

Nasce la federazione Ppi-Udeur-diniani: «Il ribaltone in Sicilia non avrà ripercussioni sul governo»

«Conflitto d'interessi, subito la legge»

Appello di Ciampi al Senato. Berlusconi: la penso come lui

TRE MOTIVI PER SENTIRSI PRESI IN GIRO

Gian Enrico Rusconi

Il centrosinistra intendeva fare una buona legge generale sul conflitto di interesse o voleva bloccare politicamente Berlusconi? Domanda ingenua - si direbbe. Ma mesi fa politica scorretto soltanto bisbigliarla. Nel frattempo i cittadini mediamente informati, i potenziali elettori delle prossime consultazioni, si sentono vagamente presi in giro, per almeno tre motivi.

Primo. Si fa fatica a capire perché una legge discussa e concordata con l'opposizione - come esige l'interesse generale - in un ramo del Parlamento, venga improvvisamente dichiarata inadeguata dalla sinistra. Può darsi che fosse una legge sbagliata (non sarebbe la prima) ma questa volta la correzione si annuncia peggiore dell'errore. Peggiora nello stile, nei tempi, nelle prospettive di successo. Viene il sospetto che quella legge fosse in realtà soltanto un pezzo di un tacito accordo più generale con il Polo, che comprendeva altri punti critici (il sistema elettorale). Se è così, la sinistra ha commesso un grave errore strategico. Ma per correggerlo deve agire e reagire politicamente, non fare pasticci con la legge in cantiere.

Secondo. La sinistra sembra ricadere nella sindrome del Berlusconi onnipotente tycoon televisivo. Come se i cittadini fossero docili e passivi oggetti di manipolazione. Come se da anni la comunicazione mediatica non fosse esplosa e impazzita in mille direzioni e strumenti espressivi, come se il mercato mediatico non fosse continuamente agitato da colpi di mano, cordate e concentrazioni dai colori politici più diversi. Tutto ciò rende obsoleto il mito dell'omologazione mediatica.

Terzo. Il risultato più negativo dell'intera vicenda è ancora un altro. La legge oggi in cantiere, invece di funzionare - una volta approvata nei suoi limiti - come segnale importante di moralità pubblica, come impegno di tutte le parti politiche a riconoscere il problema dei conflitti di interesse, corre il rischio di essere presto dimenticata. Dovrebbe invece rimanere come punto di riferimento di principio, da cui riprendere con nuove iniziative a fronte di palesi episodi di abuso politico per interesse privato. In questo caso, non ci sarebbe più il sospetto di maldestre operazioni politiche preventive.

L'UNITÀ

CHIUDE DOPO 76 ANNI IL GIORNALE DI GRAMSCI

L'annuncio è arrivato durante la visita dell'ex premier D'Alema in redazione. I liquidatori hanno giudicato insufficiente la proposta della cordata in corsa per l'acquisto

Barbieri e Straniero a PAGINA 7



ROMA. La legge sul conflitto di interessi va fatta in tempi brevi. E' l'appello del Presidente Ciampi al Senato, dove il provvedimento è arrivato in seguito all'approvazione alla Camera. «Tutti avvertono l'importanza di regolamentare questo aspetto della vita pubblica», insiste Ciampi a da Berlusconi arriva un «sì»: «Il testo già approvato a Montecitorio è quello che ho proposto io».

I centristi dell'Ulivo - Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano - hanno ufficializzato ieri la nascita della federazione che li unirà in un unico soggetto politico: «Scelta per l'Italia». E dopo il caso Sicilia, con esponenti di questi partiti protagonisti del ribaltone che ha riportato il Polo al governo della Regione, i leader avvertono: «Non ci saranno ripercussioni sul piano nazionale».

Cazzullo, La Malfa, Martini
*Tutti ALLE PAGINE 2 E 3

ADDIO A UN SIMBOLO DELL'ITALIA



«Ho visto nascere l'ultima lira»

Dalla stamperia della Banca d'Italia ieri sono uscite le banconote da cinquemila che chiudono un'epoca. Da oggi comincia la produzione di oltre due miliardi di biglietti dell'euro

Luigi La Spina a PAGINA 5

A New York -3,6%. L'Antitrust: si condizionato a Seat-Tin.it

Il giorno nero del Nasdaq mette i brividi alle Borse

FISCO

«DOPO PAVAROTTI AVANTI GLI ALTRI»
Il ministro Del Turco soddisfatto del patteggiamento da 25 miliardi. Il tenore: soffro ma mi sono tolto un sasso dall'anima

Caccarelli e Grignani a PAGINA 8

MILANO. Un nuovo choc sui titoli tecnologici ha gettato ieri un'ombra pesante sulle prospettive delle Borse mondiali. Il calo è stato innescato dal crollo del titolo Nokia, causato dal rallentamento dei profitti attesi, e ha colpito sia l'indice americano Nasdaq (-3,65%) sia i listini europei. Nokia ha perso quasi un quarto del proprio valore. Milano ha chiuso a -1,54%, Francoforte a -1,7, ma gli analisti temono si sia aperta una nuova fase di instabilità.

L'Antitrust intanto ha dato una via libera condizionata alla fusione tra Seat e Tin.it: il gruppo cederà Excite e McLink.

Barbieri, Ippolito e Santini a PAGINA 13

Già domenica previsto un «incontro tecnico»

Israele e palestinesi tornano al negoziato

YEHOSHUA

«E' SOLO UNA PAUSA LA PACE NON E' MORTA»
«Permettetemi di essere ottimista A Camp David è stata spezzata una barriera»

Abramovich a PAGINA 9

TEL AVIV. All'indomani dell'insuccesso di Camp David, il processo di pace mediorientale non si ferma. Israeliani e palestinesi hanno deciso di riprendere il filo della trattativa: Yasser Arafat ha ordinato al suo negoziatore, Saeb Erekat, di incontrare già domenica a Gerusalemme la sua controparte israeliana Oded Sivan.

Non solo. Alcuni negoziatori palestinesi non sarebbero rientrati dagli Usa e sarebbero tuttora impegnati in discreti colloqui politici a Washington.

Ruggeri a PAGINA 2

CONTRABBANDO DOSSIER ACCUSA TRAFFICANTI E UG DEL TABACCO



«Così funziona il business»

Ci sono i nomi di molti trafficanti, i contatti spesso oscuri con colossi dell'industria del tabacco e la mappa di un business che coinvolge mezza Europa. E' il rapporto sul contrabbando di sigarette che carabinieri, polizia e Guardia di Finanza hanno consegnato al procuratore Antonio Vigna. In evidenza, in particolare, i traffici in Adriatico. Oggi il premier Amato sarà in Albania proprio per chiedere interventi più concreti (nella foto Myrteza Zari, che si era guadagnato l'appellativo di boss di tutti i traffici di Valona).

Rossetto a PAGINA 10

USA, BOCCIATA NAPSTER

CHIUSO IL JUKE BOX DI INTERNET

Luciano Gallino

GRANDE vittoria dell'industria discografica, titolano i giornali Usa. E se fosse invece l'inizio della sua fine? Ci riferiamo, è chiaro, all'ingiunzione del giudice federale americano che ha appena vietato alla società Napster di proseguire la distribuzione d'un software che permette di scambiare tra un computer e l'altro musica protetta da copyright. In apparenza, non si tratta che d'un provvedimento ritorna alla legge e all'ordine, a fronte di milioni di giovani che scaricano gratis da Internet, per scambiarsela poi freneticamente tramite il database della Napster, milioni di canzoni al giorno. Poiché molte di esse sono proprietà di case discografiche, i giovani che così agiscono - sostengono i legali di queste - violano due volte le leggi sui diritti di autore: anzitutto perché si appropriano gratis di un bene di altri; poi perché lo passano a terzi senza averne il diritto. Il giudice ha dato loro ragione.

Questa solenne rinuncia del diritto d'autore tradizionale, per cui il diritto online è uguale al diritto offline, poggia in realtà su due tipi di sabbie mobili. Il primo è dato dal fatto che molti autori - non solo musicisti, ma anche cartoonists, grafici, scrittori, autori di libri scolastici ecc. - scopriranno presto che è possibile e altrettanto farsa pagare dagli utenti direttamente tramite la Rete, senza cedere i propri diritti di proprietà intellettuale a nessuna impresa, industria discografica, sindacato o casa editrice che sia. Il secondo tipo di sabbia mobile è tecnologico. Accade infatti che il servizio della Napster si fondi su un unico database centralizzato, di modo che un giudice può ordinarne fisicamente la disattivazione. Ma vi sono società - che ogni internettiano quindicenne ben conosce - le quali forniscono un servizio simile, fondato però su database virtuali distribuiti tra migliaia di computer. In questi casi non c'è nessuno che possa bloccare il libero scambio via Internet.

In sostanza il blocco per decreto dei servizi della Napster è solo il primo episodio d'un radicale mutamento che la Rete sta imponendo da un lato all'ordinamento e alla nozione stessa di proprietà intellettuale, dall'altro alla «missione» delle organizzazioni che finora su di essa si fondavano.

SERVIZI DI INCHIESTA E SICUREZZA a PAGINA 11

SPECCHIO



DA DOMANI CON LA STAMPA
Visita esclusiva a Castelporziano, il rifugio del Presidente

Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati (con limite di spesa)

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde 800-828281

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00 sabato dalle 9.00 alle 14.00

FORUS

Prestito Personale di Banca San Paolo SpA S.p.A. - 1999 del 14.02.00 - 14.02.00

BUONGIORNO

Tolleranza Uno

BEATRICE, ragazza toscana, ci scrive inferocita contro lo Stato che non punisce il suo ex fidanzato manesco, soldato di un corpo speciale dell'Esercito. Il bel uomo l'avrebbe buttata per terra durante la litigata d'addio, lasciandola mezza svenuta sul pavimento. La ragazza racconta che non era la prima volta, e di aver rinunciato a sporgere querela quando le hanno spiegato che i manovrati che l'avevano mandata al Pronto Soccorso non avrebbero influito sul curriculum del giovane militare né sul concorso che egli stava per sostenere. «Pu. di reclutare uomini - è la conclusione amara di Beatrice - lo Stato accetta e consente che delle armi, strumenti

di morte, vadano in mano a chiunque, anche a chi ha già mostrato i lati oscuri del suo carattere».

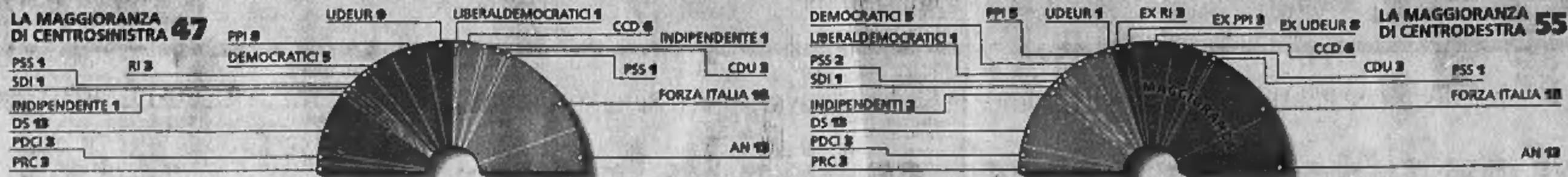
Difficile non collegare questa piccola storia di ordinaria (e impunita) violenza a quella del poliziotto napoletano che spara alle teste senza casco. Esiste un divario inevitabile fra la pretesa dei cittadini di essere difesi da persone migliori di loro e la lezione della storia, che in materia di uomini armati ha talvolta tracciato confini assai esili fra buoni e cattivi. La divisa fa miracoli, ma non trasforma d'incanto in monaci zen. Per questo, anche in tempi di «Tolleranza zero», è meglio che le forze dell'ordine non diventino onnipotenti: per non cadere in tentazione.

Per poco non è un regalo: 10.000 lire!

Per accompagnarvi in vacanza, il meglio delle Canzoni del Secolo in 4 audiotape. NELLA 1° USCITA: PAUL YOUNG, BOB DYLAN, SANTANA, BLUES, JOUSSOU N'DOUR, VAN MORRISON, FUGEES, CYNDI LAUPER, PETER DINKEL. In edicola la cassetta + l'Espresso a sole 10.000 lire.



ECCO COME SONO CAMBIATI GLI EQUILIBRI A PALAZZO DEI NORMANNI



Accordo al Centro per dimenticare la Sicilia

Mastella: a Roma non sfonderanno. Amato: nulla da temere

Claudio Tiso
ROMA

Il caso Sicilia scuote i centristi dell'Ulivo che fanno quadrato e ufficializzano la nascita della federazione che li unirà in un unico soggetto politico. Ppi, Udeur e Rinnovamento italiano, il giorno dopo il varo della nuova giunta siciliana Polo-centristi, fanno sapere di aver resistito al tentativo del centrodestra di trasferire nel governo nazionale il modello siciliano. Il battesimo della «Scelta per l'Italia», così hanno chiamato la nuova federazione, si è così trasformato nella risposta al tentativo di rompere il centrosinistra per arrivare alle elezioni politiche in autunno. «Abbiamo resistito e non ci sono perdite», ripeteva ieri il segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti. «C'era chi immaginava che attraverso la Sicilia si potesse sfondare Roma e il governo. Ma siamo forti, più di quanto pensi Berlusconi», gli faceva eco Clemente Mastella. Nel vertice notturno con Giuliano Amato e i segretari della maggioranza la questione ha avuto un ultimo chiarimen-

to: i centristi hanno assicurato che il pericolo è passato e tutti hanno concordato sulla necessità di considerare chiuso il caso. Del resto il presidente del Consiglio ha subito calmato le acque dando atto alla maggioranza di «grande compattezza» come ha dimostrato il voto di ieri sul Dpef: «Non abbiamo nulla da temere perché mentre il Polo minacciava sfracelli, noi abbiamo incassato 319 voti proprio come alla fiducia. Questo è un segno di solidità». Rasserenato il clima, la cena di lavoro è stata dedicata al futuro, al programma per il prossimo autunno: finanziaria (confermata la riduzione delle tasse) e federalismo (Veltroni ha proposto una sessione ad hoc per frenare i governatori del nord) in primo luogo. Ma anche legge elettorale e conflitto di interessi (il segretario Da e Armando Cossutta hanno insistito sull'esigenza di modificare il testo approvato dalla Camera). Neanche una parola, invece, sulla spinosa questione della premiership.

Prima del vertice, però, non erano mancati degli screzi sul caso Sicilia. Il Presidente dei

BASSOLINO SCONFITTO PASSA LA MOZIONE DEL POLO

NAPOLI. La mozione del Polo contro le nomine di staff deliberate dalla Giunta campana passa con 23 voti a favore e l'opposizione segna un punto importante nella prima seduta del consiglio regionale della Campania, in cui l'aula non era solo seggio elettorale. Al voto solo 22 consiglieri della maggioranza hanno sostenuto le tesi di Bassolino. I 3 dei 48 in aula hanno votato «sì» bianca. Il risultato ha valore politico, essenzialmente. La Giunta infatti può non tenere conto del voto in aula e confermare le nomine. Ma almeno due franchi tiratori si aggirano per il

Palazzo. Antonio Bassolino esce così sconfitto da una discussione che sembrava invece solo formale. Nel primo pomeriggio, infatti, si era insediata la prima commissione consiliare permanente, presupposto indispensabile per l'apertura di una fase attiva dell'organo istituzionale. Ma la discussione sulle commissioni speciali, che doveva suggellare l'apparente clima disteso in consiglio, non c'è stata. I consiglieri Marcello Tagliatela e Salvatore Ronghi (An) e Francesco Bianco (Pli) hanno illustrato i motivi della contestazione delle nomine già approvate in Giunta. [r.i.]

telefonico con l'omologo del Ppi, deve essere anche l'occasione per dimostrare che il centrosinistra non è frammentato. Questa Costituzione di centro, ha spiegato Castagnetti, non rappresenta il tentativo di erigere in Dc uno strumento per arrivare ad un unico soggetto politico che rimanga saldamente ancorato al centrosinistra. Anzi, proprio «l'infelice coincidenza con le vicende siciliane», ha osservato, costituisce l'opportunità di ribadire che «la storia a separarci dalla destra». Insomma, ha chiarito Mastella, «dobbiamo dar vita ad un centro moderno e

non a un centro commerciale come quello del Polo» anche se «la scelta di centrosinistra non significa subalternità alla sinistra». Anche nella guida della coalizione. «La stella polare che ci guida», ha ribadito Lamberto Dini, «è quella di un forte centro riformatore dove convivano le vecchie e le nuove tradizioni riformiste del paese». Le porte per i Democratici di Parisi, quindi, rimangono spalancate. Ma per il momento la risposta è tanto negativa da non lasciare adito a speranze. «La Dc bonasai - ripete Parisi - non la voglio fare».

SALVATORE CUFFARO HA LASCIATO MASTELLA PER ALLEARSI CON IL POLO

Totò, l'uomo delle rivoluzioni nell'isola

Il «simbolo» del ribaltone: bacio tutti, do e ricevo affetto

personaggio
Fabio Martini

Inviato a PALERMO

PER Totò la politica è come un ininterrotto ricevimento: lui regala baci a tutti. Clienti, bambini, elettori incerti: «Il mio è uno straripante bisogno di affetto», racconta Totò Cuffaro - «bisogno di averlo e bisogno di darlo...». L'uomo che ha cambiato il destino politico della Sicilia, almeno in questo, è diverso dai democristiani storici dell'isola, altri e freddi: Totò con gli elettori ha un approccio affettuoso. E dopo 28 anni di baci, abbracci e clientelismo, i risultati si sono visti: dopo aver battuto tutti i record della preferenza alle Europee (centomila solo nell'isola), Cuffaro probabilmente è oggi l'uomo politico più potente di Sicilia, «io non me ne accorto», continua a fare la vita di sempre: ogni giorno incontra centinaia di persone. In ufficio, al bar, per strada....

Con il suo salto della quaglia, questo politico «all'antica» è stato decisivo nel centro-ribaltone che ha riportato il centrodestra alla guida del governo della Regione Sicilia. Ed è lo stesso Totò Cuffaro, allora vice di Mastella nell'Udeur, che appena 20 mesi fa era stato determinante nel traghettare il drappello di voti centristi da destra a sinistra. La sorpresa vera è la gente che Totò si è portato dietro: non 3, non 4 deputati regionali come bastavano 48 ore fa Mastella e il ministro Cardinale, ma tutto il gruppo al completo: gli «parlamentari» compreso quello che si è astenuto nel voto di fiducia alla giunta. En plein. Da ieri l'Udeur siciliano, vanto di Mastella nei vertici, di fatto non esiste più. Tabula rasa. Cuffaro può ben dire: «Ci hanno espulso? Bene, vuol dire che hanno cacciato il 40% dell'Udeur



Mastella e Dini siglano la nascita dell'aggregazione di Centro

L'ULIVO «E' UN GRANDE PASTICCIO»

ROMA. Esultano i leader del Polo per il nuovo governo regionale in Sicilia, soprattutto per i riavvolgi politici nazionali. «Si ritorna al voto dei siciliani, che avevano scelto il centrodestra», dice Silvio Berlusconi, confermando la richiesta di elezioni anticipate in autunno. Fichiamo su cui concorda anche Gianfranco Fini che considera il voto a favore della giunta Leanza come la dimostrazione del fallimento dell'aggregazione dei moderati dell'Ulivo. «Oggi in Sicilia An governa insieme al Polo unito con settori del centro del centrosinistra...».

E le reazioni nel centrosinistra? «L'unica cosa di conforto è la posizione netta presa a

livello nazionale da ppi, udeur e rinnovamento italiano», ha detto Fabio Mussi. Quanto alle accuse ai ds per la gestione della crisi in Sicilia, il presidente dei deputati ds ha detto: «Colpa nostra se i consiglieri centristi sono passati con il Polo? Resta il fatto che quelli sono passati da un partito all'altro». Per l'esecutivo dei Democratici non ci sono dubbi: «Il nuovo governo siciliano di centrodestra è un pasticcio». Per il leader del Pci Armando Cossutta la vicenda siciliana potrebbe essere per alcuni una sorta di una prova per uno spostamento del centro a livello nazionale a destra. [r.i.]



E' il pupillo di Calogero Mannino

«A 14 anni ero già democristiano»

Ha superato indenne 5 cambi di governo

Qui sopra, l'assessore Salvatore Cuffaro, l'ex numero 2 dell'Udeur sopravvissuto a tutti i ribaltoni siciliani

ne di medico per dedicarsi anima e corpo alla politica: «Ho fatto anche i corsi alla Camilluccia: a far lezione ai giovani Dc c'erano Bechelet, Moro ma anche Arturo Parisi...». Pupillo di Lillo Mannino, Cuffaro inizia la sua scalatoria - consigliere comunale a Palermo, deputato - ma nel 1992 i magistrati scoprono il malaffare che c'è in politica e la Dc siciliana si sfalda. E Totò vive una serata da leone. Invitato a «Samaritana» nel 1993, Cuffaro si trova in una

di quelle serate a senso unico, con Maurizio Costanzo che lo sfotte: «La parola all'onorevole Puffaro...», alludendo forse a quel viso tondo e pacioccone che Totò si porta dietro da quando era bambino. Cuffaro difende il suo amico Mannino e finisce travolto dalla pernacchie. Dice di lui Claudio Fava, uno che più distante non potrebbe essere: «Cuffaro ha una sua onestà intellettuale, dice quel che pensa: la centralità della politica è la sua ideologia e non lo nasconde. E il disperato «bisogno di centro» altro non è che disperato bisogno di essere al governo sempre e costantemente. Effettivamente Cuffaro negli ultimi anni è stato assessore regionale all'Agricoltura nella giunta di sinistra e di destra. Dice di sé il «Gattopardo di Raffadali»: «Per me la politica è possibilità di rappresentare interessi legittimi». E può vantarsi: «Io i fondi comunitari li ho utilizzati tutti, fino all'ultima lira». Totò è il nuovo campione di un «certo modo» antico di fare politica e che invece sta riprendendo forza. Ma a questo punto lui non nasconde di fare un pensierino: «Sindaco di Palermo? Mi piacerebbe, vedremo...».

«E adesso mi piacerebbe fare il sindaco di Palermo...»

Guida Tiberica

FASCISTI, «staliniani», «indegni», «razzisti», persino un delizioso e ironico «questo è sempre possibile nella vita» con cui Luciano Violante consola il leghista Dussini, offeso perché dai banchi di destra qualcuno gli aveva dato del «presuntuoso». Intemperanze verbali che, ieri mattina, hanno accompagnato una lite parlamentare di cui probabilmente Gianfranco Fini e Silvio Berlusconi avrebbero fatto volentieri a meno: il giorno dopo il voto della Lega alle missioni militari all'estero, la Casa della Libertà è tornata a dividersi.

Per di più su un tema delicato come la Repubblica Sociale. Per giunta con una speculazione netta del suo partito: 27 da una parte compreso il presidente, 26 dall'altra compreso il portavoce. A proporre l'istituzione dell'«ordine tricolore», destinato a tutti i militari impegnati per almeno tre mesi in zona di operazione nell'ultima guerra, erano stati due deputati di Forza Italia: l'ex generale Pietro Giannattasio e Roberto Lavagnini. Un progetto arrivato al voto dopo un cammino parlamentare lunghissimo - quasi quattro anni - approvato a ranghi compatti dalla sinistra, complacuta dell'in-

clusione tra i nuovi cavalieri del militante «nelle formazioni armate partigiane o gappiste», nonché dei prigionieri e dei deportati nel lager. L'ordine di scuderia dettato da Fini era chiarissimo: votare sì. Ma alla Camera il malumore nella truppa è evidente fin dal distinguo di Pietro Mitolo, il deputato che annuncia il parere favorevole di An: «Saremmo stati tentati di astenersi, se non di votare contro - spiega - ma non lo facciamo soprattutto per il rispetto di tutti coloro che sono caduti nell'ultima guerra con molto onore. Ad El Alamein vi è una lapide che ricorda il sacrificio di tutti

con le parole: «Mancò la fortuna non il valore». Con queste parole ricordiamo tutti i reparti, le divisioni, le truppe che hanno partecipato alla guerra...». «Tutti», sottolinea Mitolo. Ed è in quella parola che si racchiude lo scontro. Tutti compresi i militari di Salò, perché non si può dimenticare che tra loro vi furono combattenti valorosissimi. Subito dopo, un paio di deputati di An annunciano il voto in dissenso, accennando la bagarre sui banchi del centro-sinistra. Ma è al momento del voto che la dislocazione assume contorni più ampi: i «no» sono molti, e «qualificati».

Adolfo Urso, portavoce del partito, Mirko Tremaglia, che inviterà Ciampi a non controllare la legge (che comunque deve ancora passare al Senato), Alessandra Mussolini. Ma dicono no anche cinque deputati di Forza Italia, e tra questi c'è il coordinatore azzurro Claudio Scajola. La sinistra incassa: «E' chiaro che l'ordine è per coloro che lottarono per la libertà non per chi stava contro - commenta il dissenso Fabio Mussi - in aula ho sentito cose su Salò ed El Alamein che erano soltanto apologia del fascismo. A volte mi chiedo dove sia finita la svolta di Fluggi...».

«Vado a messa ogni domenica Mi confesso un po' di meno...»

PASSA ALLA CAMERA L'ORDINE DEL TRICOLONE: 26 DEPUTATI NON «OBBEDISCONO» A FINI

An si spacca sull'onorificenza negata a Salò

GLI APPUNTAMENTI IN SENATO ALLA RIPRESA AUTUNNALE



AMNISTIA

Il «pacchetto giustizia» andrà in aula al Senato dal 10 al 13 ottobre. Dopo le ulteriori sollecitazioni di Giulio Andreotti, nel provvedimento di clemenza dovrebbero essere inseriti amnistia e indulto.



CONFLITTO INTERESSI

Dal 17 al 20 ottobre Palazzo Madama si occuperà del conflitto d'interessi. Il testo della Camera va migliorato - spiega la relatrice Maria Dentamaro - perché contiene una serie di debolezze, fragilità, contraddizioni.



EMITTENZA

Riprende l'iter del disegno di legge 1138 di riforma del sistema radiotelevisivo: l'aula del Senato lo esaminerà nella settimana dal 24 al 27 ottobre. Anche il Polo si è impegnato per una sollecita approvazione del provvedimento.



LEGGE ELETTORALE

La legge elettorale sarà esaminata dal Senato a partire dal 31 ottobre, e il voto finale è previsto entro il 3 novembre. Per Leopoldo Elia, presidente dei senatori Ppi, «ormai siamo uniti dalla discussione generale e si comincia a deliberare».

Conflitto di interessi, l'appello di Ciampi

«La Camera l'ha già approvato, il Senato faccia in fretta»

Aldo Carlucci

La legge sul conflitto di interessi va fatta in tempi brevi. «Tutti avvertono l'importanza di regolamentare questo aspetto della vita pubblica», sostiene Carlo Azeglio Ciampi convertendo con i giornalisti, e rivelando di aver avuto un contatto con il presidente del Senato Nicola Mancino per indicargli la necessità di fare presto: «Si tratta di un problema di un solo ramo del Parlamento, perché la Camera ha già fatto quel che ha ritenuto di dover fare. Se non sbaglia, il disegno di legge è stato approvato da Montecitorio con un voto amplissimo il 22 aprile 1998 e il provvedimento adesso è ancora al Senato. Vedo con piacere che nei giorni scorsi la commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama ha deciso di riprendere la discussione e ha nominato il relatore. Mi auguro che il provvedimento vada presto in aula (dove dovrebbe arrivare il 17 ottobre). Il presidente bada a non intrarre

nel merito della questione: non si pronuncia né sull'ipotesi di confermare il testo della Camera, né su quella di introdurre inasprimenti. Per questo la reazione di Silvio Berlusconi («Ciampi va bene il testo della Camera») ha destato perplessità al Quirinale. La questione, ammonisce il Presidente, riguarda semmai i tempi: «Auspicio che il disegno di legge sia esaminato e approvato prima delle prossime elezioni, anche perché altrimenti si dovrebbe ricominciare tutto da capo; e un'alternanza al governo del Paese, è sottinteso, renderebbe più difficile qualsiasi accordo e regolamentazione sul tema. Ricevendo dall'Associazione stampa parlamentare il tradizionale ventaglio (che quest'anno rappresenta il «Riposo del guerriero»), il presidente ha inteso «fare il punto della situazione. Ci siamo visti l'ultima volta sei mesi fa. Da allora molte cose si sono mosse. Non dite: ecco il solito Ciampi ottimista. Dite piuttosto: ecco il solito Ciampi fiducioso. L'economia, annota il capo dello Stato, «è in

Il Capo dello Stato ha spiegato che «tutti avvertono la necessità di regolamentare questo aspetto della vita pubblica. Bisogna farlo prima delle elezioni»

piena espansione. Crescono i redditi, cresce l'occupazione, ci avviciniamo al pareggio del bilancio, la finanza pubblica non distrugge più risparmio, ma lo crea». L'Italia ha «l'occasione per accelerare le riforme strutturali di cui l'economia ha bisogno e che sono indispensabili per rendere la ripresa duratura». Si tratta di innestare l'innovazione tecnologica nei fattori della produzione: più formazione, più investimenti, più infrastrutture. Tra i «colli di bottiglia» che ostacolano la crescita Ciampi ha indicato la questione della giustizia e quella delle riforme istituzionali. «La giustizia mi preoccupa - avverte il presidente - Si vedono miglioramenti sia nella legislazione, sia nell'organizzazione, ma i tempi restano troppo lenti. Critiche che Ciampi rivolge al sistema, e non alle figure professionali: «Perché ancora oggi avere in famiglia un avvocato o un magistrato nobilita l'intera famiglia», ha detto il presidente citando in particolare «due figure di giuristi da poco scomparsi, Paolo Barile e Adolfo Beria

d'Argentine, dalle quali ci viene una lezione di dignità». Sul fronte delle riforme istituzionali, Ciampi invita a «guardare al bicchiere mezzo pieno», in particolare alla riforma federalista, a quella della pubblica amministrazione, a quella della scuola, che hanno avviato «una stagione straordinaria, la più grande riforma della struttura amministrativa dall'unità d'Italia». Anche con i presidenti delle Regioni «ho trovato, nel nostro incontro della settimana scorsa, un comune sentire». «Questi problemi - sottolinea Ciampi - io li vivo con grande intensità, ma la mia è una fiducia ragionata, che si basa sui fatti, sulle potenzialità materiali e spirituali della nostra gente». L'Italia è un «Paese vivo e vitale», «sempre più consapevole della propria tradizione, sempre più sensibile ai valori civili e alla memoria». Un sentimento che il presidente ha avvertito in particolare il 4 giugno, nel giorno della «rivista di pace» sui Fori imperiali, «che ha avuto una straordinaria partecipazione spontanea».

LA STRATEGIA DI FORZA ITALIA: PROVOCARE LA CRISI PER SFRUTTARE IL «MOMENTO MAGICO»

La tela di Berlusconi si stringe

«assediati» Cardinale e Loiero

retrospectiva

Roma

DOPO la vittoria alle Regionali, la sconfitta del referendum elettorale e la capitolazione della Sicilia, Berlusconi sta vivendo un periodo di particolare euforia. Ma c'è un tarlo che lo rode dentro: una possibile rimonta di Amato grazie alle elargizioni della Finanziaria. «Per questo - continua a dire ai suoi - bisogna far precipitare la situazione verso le elezioni anticipate. Per noi questo è un momento magico».

Un momento magico che lo porta su di giri ogniqualvolta parla del futuro politico suo e dello schieramento che guida. Continua a vincere un round dietro l'altro, e ieri ha incassato pure le parole del Presidente Ciampi sul conflitto d'interessi, piegandole alle sue tesi. Il Capo dello Stato ha detto proprio che si approvi la legge che è stata già approvata all'unanimità alla Camera. Ricordo - ha ricordato il leader del Polo - che è la legge presentata da Silvio Berlusconi e dal suo governo. Non posso che dirla d'accordo con il Capo dello Stato...

Il leader del Polo esclude la possibilità di modificare il testo uscito da Montecitorio nella direzione suggerita da Veltroni: «Sono mezzi per impedire al capo dell'opposizione democratica di essere candidato alla guida del governo. La vera anomalia italiana non si chiama Berlusconi-proprietario di un impero economico, bensì un presidente del Consiglio che nessuno ha votato».

Ed ecco il tarlo di Amato, possibile candidato a Palazzo Chigi per l'Ulivo. Berlusconi teme il sorpasso nei dieci mesi che ci separano dalle politiche del 2001. Per questo sta puntando tutte le fiches sulla carta delle elezioni anticipate. Lui sa, però, che per ottenere da Ciampi il voto a novembre deve convincere Mastella a fare il salto della quaglia - come è accaduto in Sicilia - e soprattutto i ministri dell'Ulivo a dimettersi. E in questa direzione sta lavorando alacremente.

«Sto esercitando una fortissima pressione nei confronti di Cardinale e Loiero», ha confidato l'altro ieri sera a sei deputati di Forza Italia, quasi tutti siciliani, che hanno partecipato alla cena organizzata dal gruppo della Camera all'hotel Parco dei Principi. Poco prima, all'assemblea del parlamentare, il grande capo aveva raccomandato a tutti di

IL CENTROSINISTRA «LEGGE DA RIFARE»

Palermo. La legge sul conflitto d'interessi deve essere anche modificata là dove si mostra ancora inadeguata. Senza questa l'opinione più diffusa nel centrosinistra dopo l'invito del Presidente Ciampi. D'altronde si ravviva il caso in cui il testo di una proposta di legge approvato da un ramo del Parlamento venga approvato così com'è dall'altro ramo; c'è il bicameralismo apposto, dice il capogruppo Ds alla Camera Fabio Mussi. Lo ribadisce dai microfoni di Radio Raitalia anche il capogruppo del Pds alla Camera Tullio Grimaldi: «I tempi ci sono, però la legge sul conflitto d'interessi, così com'è, non è sufficiente». E Grimaldi spiega il perché: «Il testo attuale non prevede casi particolari come quello di un presidente del Consiglio che è anche proprietario di aziende, in questo caso di mezzi di comunicazione. Quindi va corretto in questo senso». Per il capogruppo Ppi alla Camera, Antonello Soro la legge va modificata «perché la possibilità di alienare ad un gestore indipendente i propri affari da parte di un uomo di governo quando si ha disponibilità di imperi industriali fisici, riconoscibili non è più «cieco», non è più indipendente e non elimina il conflitto di interesse». (r.l.)

«Consideriamoci in campagna elettorale permanente. La corsa verso il voto può accelerare»

tenersi pronti, anche in vacanza: «Consideratevi in campagna elettorale permanente, perché la situazione potrebbe precipitare verso le urne improvvisamente, proprio in seguito alla vicenda siciliana». Cosa c'era dietro le affermazioni del leader del Polo? Lo ha spiegato lui stesso a cena, sedendosi al tavolo in cui si erano accomodati il torinese Raffaele Costa, i messinesi Stagnaro, D'Alcontres, Gaszara, Crimi, l'assessore provinciale di

Palermo Francesco Cascio e il romano Ricciotti, già transfuga dalle file di Rinnovamento. Ha raccontato di avere avuto negli ultimi tempi alcuni incontri con Mastella, Cardinale e Loiero. Anche il suo braccio destro Gianini Lotta ha lavorato ai fianchi dei tre esponenti dell'Ulivo con l'obiettivo di convincerli a rompere il centrosinistra.

Secondo Berlusconi il più sensibile alle avances del Polo sarebbe il ministro per gli Affari regionali Loiero, mentre Cardinale opporrebbe le maggiori resistenze, nonostante non abbia più un collegio in Sicilia dove farsi rieleggere. Mastella, rimasto con un moncherino di partito, vuole capire se perderà anche la sua ultima roccaforte in Campania. Tuttavia, il Cavaliere non dispera in un «revvedimento» del ras di Ceppaloni, ma non è Mastella in quanto tale il

Il tarlo del Cavaliere «Amato potrebbe usare la Finanziaria per recuperare i consensi perduti»

suo obiettivo. La cosa principale, ha spiegato ai suoi deputati, è quella di far cadere il governo e andare subito al voto. «Se votiamo a novembre - ha confidato - la vittoria è assicurata al cento per cento. Se, invece, arriveremo alla prossima primavera, c'è il rischio di una rimonta del centrosinistra che utilizzerà la Finanziaria tutta in chiave elettorale. E soldi da elargire ne avranno tantissimi». Berlusconi ha spiegato che le concessioni

delle frequenze per i telefonini Umts faranno arrivare nelle casse dello Stato una valanga di denaro pronto per essere speso in modo clientelare. E ciò potrebbe portare in alto i consensi di Amato. Il quale, in un sondaggio fatto a luglio e ricevuto in questi giorni da Berlusconi, è passato in poche settimane dal 19 al 29 per cento. Ricco il tarlo.

Certo negli indici di gradimento tra i leader politici, quello del Polo svetta con un 70,3 per cento. Ma non si sa mai quello che può accadere in dieci mesi. Per cui è meglio andare subito all'incasso. Ma il Nostro ce la farà a convincere Cardinale e Loiero? Ieri a Montecitorio girava la voce di loro imminenti dimissioni. Gli interessati hanno prontamente smentito. Bisogna solo attendere gli effetti del pressing del Cavaliere.

«Così è nato l'impero del Cavaliere»

L'Espresso rivela girandole di miliardi, Fininvest querela

Paolo Barile

L'Antimafia cercava le prove del riciclaggio di denaro sporco, in realtà il lungo lavoro degli esperti della Banca d'Italia ha portato alla luce solo una girandola di miliardi ma nessun reato.

Al centro dell'inchiesta l'impero finanziario di Silvio Berlusconi, e quel reticolo di 22 società denominate «Holding italiane» finite nel mirino della Direzione distrettuale antimafia del Tribunale di Palermo (pm Domenico Gozzo, Antonio Ingroia, Mauro Terranova e Umberto De Gliglio). La relazione su banche, conti, bonifici e assegni vari però ha portato a galla solo una fitta rete di misteri, per questo all'inizio dell'anno i giudici hanno deciso di archiviare il dossier.

Il settimanale L'Espresso, in edicola oggi, è andato a spulciare nelle 120 pagine del rapporto che da metà mese si trova depositato tra gli atti del processo per concorso esterno in associazione mafiosa che vede imputato Marcello Dell'Utri. Il documento porta la firma di Francesco Giuffrida, funzionario della Banca d'Italia e consulente tecnico del Pm.

«Così ha fatto i soldi Berlusconi», titola il settimanale diretto da Giulio Anselmi. Ma appena le agenzie hanno battuto una breve anticipazione ieri è subito arrivata la replica della Fininvest: «L'Espresso è in conflitto di interessi con la verità», protesta il gruppo del Biscione che annuncia di aver già messo all'opera i propri legali per querelare il settimanale. «Nella redazione dell'Espresso - afferma una nota - sono tornati i

fantasmi della precedente discutibile gestione ed in copertina torna Silvio Berlusconi. Il dossier a loro giudizio vale zero: è una successione di fatti contabili dai quali non emerge alcun illecito, alcun reato».

Anselmi, che forse si aspettava una reazione del genere, in un articolo di commento, spiega le ragioni della sua scelta. «Da qualunque parte lo si guardi - scrive - Silvio Berlusconi è il problema centrale della vita italiana; per il suo passato, per il suo presente, per quello che potrà diventare. Un fenomeno che si scontra con i parametri della cultura democratica - americana ed europea - che pretendono da un leader politico trasparenza assoluta».

Ma cosa riesce a svelare L'Espresso? Essenzialmente il settimanale

porta alla luce il grande alone di mistero che tutt'ora circonda l'afflusso di capitali alle varie holding berlusconiane, in particolare tra il '77 e l'81 gli anni che segnano l'avvio dell'avventura tv. Il caso limite riguarda però una società vissuta appena 7 mesi, la «Palina srl», nella quale a fine '79 affluiscono non si sa come ben 27,68 miliardi, poi trasferiti in una vera e propria catena di Sant'Antonio di società (Fininvest compresa), e quindi alla fine restituiti alla stessa «Palina». Che dopo poco venne liquidata. Nella girandola di soldi e di società, spuntano anche diversi prestanome. Ad una casalinga residente a Milano 2 si deve la costituzione delle 22 holding, mentre un invalido di 75 anni appena colpito da ictus era invece l'amministratore unico della «Palina».

In edicola **BELL'EUROPA** regala lo speciale **Castelli della LOIRA**

BELL'EUROPA **LOIRA**

VI PORTANO LA RUOTA DI LONDRA

I MENSI GIORGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

Non pensare all'amore. Fallo.

ALPHI B

Una buona intesa sessuale fa più bella la vita. Alphi B è l'integratore dietetico a base vegetale che stimola la sessualità della coppia. I componenti principali di Alphi B provengono da tre varietà di piante tropicali, tutte già note in Italia: la curatella, la curatella e la curatella. Alphi B, chiedi Alphi B al tuo farmacista.

800-011111

800-862098

Alphi B. Integratore dietetico a base vegetale. Per lui e per lei, in farmacia.

LA LUNGA MARCIA DI AVVICINAMENTO ALLA NUOVA MONETA

1° LUGLIO 2000

L'ultima banconota da 5000 lire esce dalla Zecca, la produzione dei tagli nelle «vecchie» lire viene sospesa. Le banconote e le monete in lire, ancora in circolazione nelle nostre tasche, hanno davanti solo 20 mesi di vita

1° GENNAIO 2002

Da questa data si possono iniziare i pagamenti in euro, quelli fisici, con banconote e monete. Per due mesi, gennaio e febbraio 2002, lira ed euro coesistono: si può pagare con entrambe le divise. In questi due mesi vengono ritirati 3 miliardi di banconote in lire

1° MARZO 2002

La lira esce definitivamente dalla circolazione, i tagli in euro giungono al pubblico principalmente grazie al canale del bancomat. E i collezionisti iniziano a mettere da parte i biglietti in lire più rappresentativi

ADDIO ALLA LIRA

Ieri sono state stampate le ultime banconote da cinquemila

reportage

di Luigi La Spina

HO visto il funerale della lira. È stato celebrato, ieri a mezzogiorno, nella stamperia della Banca d'Italia, sulla via Tuscolana. I grandi fogli verdi delle cinquemila lire sono stati tagliati e impacchettati. Poi, ricoperti dal cellophane con il timbro blu della Banca, sono stati raccolti nelle cosiddette chissas, specie di reti da pesca fabbricate da una ditta sul lago d'Isèo, che ne contengono ventimila e avviati alle «sacrestie», così si chiamano con una sacralità significativa i forzieri della Banca d'Italia. Saranno le ultime banconote italiane a essere distribuite alle banche sul territorio nazionale. Saranno gli ultimi biglietti con quel nome, lire, inventato da Carlo Magno verso la fine dell'VIII secolo e che continuava, quasi al termine del primo millennio, un'area geografica tanto simile a quest'Europa che sta nascendo, all'alba del secondo millennio.

La cerimonia è stata breve e com'è nello stile della Casa. Era presente Vittorio Emanuele, non quello di Savoia, ma Ardizzone, il capo del Servizio Fabbricazione Carte Valori, con i più stretti collaboratori. C'era anche una donna, unica presenza femminile nella sala, vestita con un grembiule blu che si è vista scorrere nelle mani le ultime mazzette verdi senza che dai suoi occhi spuntasse una lacrima. Poi, funzionari e operai hanno guardato per un attimo i carrelli di ferro senza più carta, hanno firmato il registro delle presenze e se ne sono andati. E chissà se si sono ricordati di esaudire il desiderio del vicedirettore generale della Banca, Antonio Finocchiaro, il dirigente che è preposto al cambio lira-euro, quello di poter conservare l'ultima banconota italiana.

Un funerale sbrigativo, anche perché il successore della lira, l'euro, richiede, con l'impatto di una data capestro, il primo gennaio del 2002, tutto lo spazio e l'impegno della stamperia di via Tuscolana. Da ieri, poco dopo mezzogiorno, si può pensare solamente alla produzione degli oltre due miliardi di biglietti neces-

sari per fronteggiare la più grande operazione di cambio della moneta che la storia ricordi. Le cifre, infatti, sono impressionanti: in Europa circolano 13 miliardi di banconote e con le banconote si effettua il 90 per cento delle transazioni. Attualmente sono usati, nei Paesi dell'Unione monetaria europea, 82 biglietti di diverso valore. Saranno sostituiti isolatamente da sette.

Gli americani stanno a guardare, magari con un po' di diffidenza. Gli inglesi, per ora, si sono ritirati. Ma l'operazione che si è avviata freneticamente in tutte le Banche d'Europa, con le loro stamperie, si chiama «cash changeover» ed è stato proprio un inglese, Alex Jarvis, a presiedere il lavoro della speciale commissione che ha varato le nuove banconote. Nell'azienda di via Tuscolana, protetta da un riserbo che impedisce a tutti gli estranei la visita, è già cominciata, dal luglio dello scorso anno, la produzione dell'euro con la banconota verde dei 100 euro, corrispondenti a circa 200 mila lire. Antonio Finocchiaro, il ministro degli Interni della Banca, stima che già il 5 per cento dei biglietti necessari per il D-Day, primo gennaio 2002, sia pronto. Ora, celebrato così sobriamente il funerale della lira, tutta la stamperia di via Tuscolana può accelerare il ritmo. «Non devo sapere come se la faranno», afferma Finocchiaro con orgoglio, «ma sono sicuro che ce la faranno».

Progettata da Nervi nei primi anni '60, la stamperia della Banca d'Italia è una «costruzione-monumento», come la chiamano, alta sei piani, di cui due sotterranei, che occupa circa 530 persone e si sviluppa su 50 mila

Così la stamperia della Banca d'Italia potrà pensare esclusivamente alla produzione degli oltre due miliardi di biglietti dell'Euro



In alto, la banconota da cinquemila lire, il taglio più grande: quasi un milione di lire. Sopra, il biglietto da cinque euro, quello più piccolo

metri quadri. Attorno, una piscina tra gli alberi, campi da tennis, da calcio e le splendide mura dell'acquedotto romano. Ma l'ingresso è protetto da una duplice cinta di ferro, sorvegliato con procedure sofisticatissime: un assalto al Fort Knox del nuovo euro è davvero un'impresa impensabile. La carta per fare la nuova banconota arriva da Fabriano ed è prodotta, con controlli di qualità severi, da fiocchi di cotone americano, di particolare pregio. L'Italia ha deciso di produrre tutti e sette i fogli previsti, da 5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 euro.

L'Economist, nel 1866, con la retorica che si possono permettere appunto gli inglesi, scrisse una frase che Roberto Mori, nell'introduzione del bel libro «Un biglietto per l'Europa», ricorda opportunamente: «Se la civiltà dovesse regalare a tutti gli uomini della Terra una sola moneta, si compirebbe un passo importante per convincerli che essi appartengono a una sola

specie». Noi italiani, a cui viene meno perdonata, possiamo limitarci a osservare che solo l'introduzione di una lingua comune in Europa potrebbe superare l'importanza dell'operazione che ieri in Italia ha segnato una tappa simbolica importante: l'abbandono della banconota nazionale, legame finora indissolubile e specifico del rapporto tra lo Stato e il cittadino. Poiché noi italiani amiamo essere protagonisti, nel bene come nel male, anche sul fronte del «changeover», abbiamo un record, quello del numero delle banconote circolanti, oltre tre miliardi, cioè 33 pezzi per abitante. Il motivo di tanta esuberanza cartacea è facilmente intuibile: la nostra scala di tagli è la più orientata al basso fra i Paesi dell'Unione. Con l'euro, dunque, non solo dovremo ritornare a fare i conti coi centesimi, come i nostri nonni, ma le monete saranno usate di più. Anche per queste abitudini saremo costretti a diventare più europei.

Le banconote che la stamperia di via Tuscolana sta producendo, così come quelle, assolutamente identiche, che le banche degli altri Paesi dell'Unione monetaria stanno fabbricando, devono soddisfare le tre fondamentali esigenze di tutte le monete: essere facilmente riconoscibili, essere il più possibile resistenti agli attacchi dei falsari, essere predisposte alla gestione automatizzata tipica dell'epoca più recente. I nuovi euro sono stati progettati e vengono realizzati per corrispondere a queste caratteristiche. Ma c'è una complicazione in più, in questo caso, e non da poco: devono poter essere stampati in Stati diversi, in aziende diverse, di proprietà esclusiva delle banche nazionali o di privati che producono altri prodotti, e risultare assolutamente uguali. Si è cercato perciò un minimo comun denominatore tra le caratteristiche produttive nazionali e da lì si è partiti per progettare la nuova moneta.

I retroscena delle trattative per arrivare al varo dei biglietti, durate dal '92 al '98, prima a Basilea e poi a Francoforte, raccontati nel libro di Mori sono affascinanti. Le discussioni in cui i tecnici cercano di eludere le pretese pubblicitarie e patriottiche dei politici, con una solidarietà di categoria ben superiore alle appartenenze nazionali, sono sintomatiche di come sia difficile far nascere un'Europa politica dalla moneta unica. Ma anche di come si sia riusciti a farlo. Gelosie di competenze, a dir la verità, si sono sotteraneamente manifestate anche fra tecnici del denaro. La decisione, ad esempio, di fissare il taglio minimo delle banconote a 5 euro è stata presa

Fra un anno sarà coperto l'ottanta per cento del fabbisogno Oltre 500 convogli trasporteranno il denaro alle filiali della Banca

dopo una battaglia con i direttori delle Zecche nazionali, interessate a salvaguardare e, possibilmente, incrementare la produzione delle monete metalliche.

Alla fine dei compromessi faticosamente raggiunti, si può dire che i tagli delle banconote in euro sono piuttosto spinti in alto. Soprattutto la scelta del biglietto di 500 euro, quello quasi violetto, che corrisponde per noi al milione di lire, può prestarsi a critiche. Può favorire, infatti, attività illegali. Forse la speranza che l'euro diventi anche una moneta di riserva sui mercati internazionali, in questo caso, ha prevalso sulle preoccupazioni di natura, diciamo così, etica. Un'altra lunga trattativa ha preceduto la decisione di variare i colori delle banconote che coloro che hanno avuto il privilegio di

cento convogli che, da via Tuscolana, distribuiranno miliardi di euro al centinaio di filiali della Banca d'Italia presenti sul nostro territorio. I problemi della sicurezza di questi convogli sono facilmente immaginabili. Com'è facilmente immaginabile la straordinaria protezione che avranno questi convogli, veri blindati semoventi, controllati dalle più sofisticate e segrete misure antirapina.

I nuovi biglietti non aspetteranno il 31 dicembre del prossimo anno, nelle rinnovate e potenziate «sacrestie» delle filiali della Banca d'Italia, per essere forniti alle banche e ai supermercati. Alcuni grandi clienti dell'euro saranno approvvigionati in anticipo, per permettere la distribuzione delle banconote il primo giorno del 2002. Che cosa poi avverrà, in concreto, non tanto il primo gennaio, quanto il due, giorno lavorativo, non è facile prevederlo. Milioni di italiani si affretteranno a cambiare le vecchie lire nei variopinti nuovi euro o aspetteranno gli ultimi giorni dei due mesi previsti per la contemporanea validità legale delle due monete, come per le scadenze delle tasse?

I tecnici della Banca sono pronti a tutto, ma, in cuor loro, sperano in un comportamento razionale degli italiani e contano sulla campagna pubblicitaria chiarificatrice che la Banca centrale di Francoforte sta approntando per assicurare, ad esempio, che i biglietti in lire potranno essere sempre cambiati presso gli sportelli della Banca d'Italia. Mancano poco più di 500 giorni alla data fatidica e, come tanti principi di Condé, i dirigenti di via Nazionale e quelli di via Tuscolana assicurano di dormire benissimo. Persino alla Banca d'Italia sono ammessi, però, gli scongiuri. Tutti si augurano di non passare alla storia, come non passò alla storia Pepoli, che nel 1862, all'indomani della proclamazione del Regno d'Italia, unificò in un unico sistema le circolazioni monetarie degli Stati preunitari. L'oblio dei posteri sarà il premio del loro successo. E così sia.



In alto, la banconota da mille lire. In basso, quella da 500 lire

vedere realizzati sulla carta assicurano essere meno spenti e brutti di come appaiono nei fascicoli. Gli americani, ad esempio, non solo hanno tagli di dimensioni identiche, ma sono così affezionati al loro «everdones» che non si sognano di ammetterne altri per i loro dollari.

Fatte le scelte, si tratta ora di produrre in tempo le nuove banconote. L'operazione, molto complessa perché si tratta di quantità enormi, con costi notevoli e con un utilizzo degli impianti certamente eccezionale, prevede in un anno la fabbricazione di circa l'ottanta per cento del fabbisogno. Dal luglio del prossimo anno, infatti, partiranno i cinque-

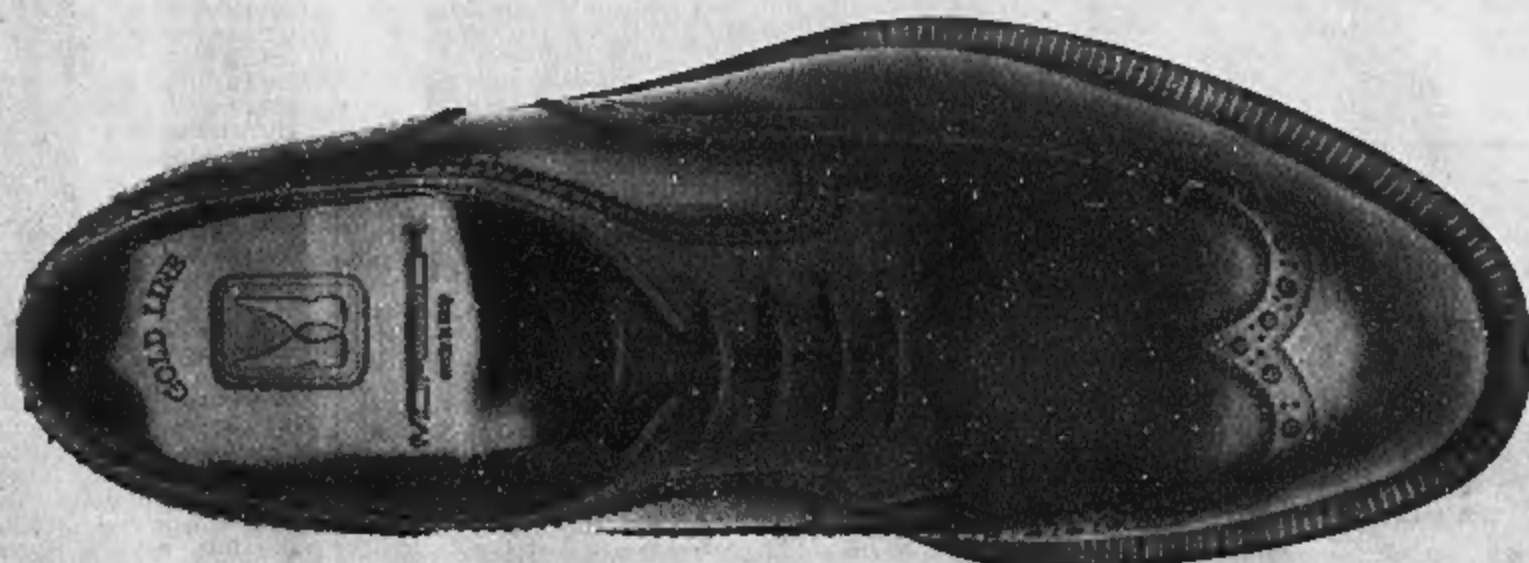


La scarpa da uomo italiana

MORESCHI

100% Made in Vigevano

MILANO corso Vittorio Emanuele
MILANO via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica
TORINO via Roma



www.moreschi.it

NEL MIRINO DEI FINANZIERI

«A RISCHIO» ALTRI 300

Molti altri vip potrebbero seguire l'esempio di Pavarotti nei prossimi mesi: sono circa 300 quelli che hanno ricevuto una contestazione dal fisco per tasse non pagate. Sono per lo più cantanti, calciatori, attori, che pur di non pagare le tasse sui consistenti guadagni hanno scelto di portare la residenza all'estero o farsi versare i compensi su conti in banche estere. È un vero e proprio esercito, tra gli altri Alberto Tomba, Katia Ricciarelli, Sofia Loren, Gianluigi Lentini, Rosanna Lambertucci. Tutti accomunati dalla scelta di versare meno del dovuto al fisco. A scatenare la battaglia fiscale contro i vip fu l'ex ministro delle Finanze Vincenzo Visco.



«GIALLO» SULLA RESIDENZA DI CAPELLO

Il «giallo» sulla residenza concessa a Fabio Capello dall'amministrazione comunale di Campione d'Italia è costato un invito a comparire al vicesindaco del paese, Antonio Airaghi, interrogato dal pm di Como, Daniela Melioli, che indaga per abuso d'ufficio e falso in atto pubblico. Il magistrato sta ancora cercando di capire come mai l'allenatore della Roma sia diventato cittadino campionesino esattamente il giorno dopo aver ottenuto l'ingaggio dalla società capitolina. Il pm nutre invece ben pochi dubbi sul fatto che Capello, nella sua abitazione sul lago di Lugano, sia stato visto alquanto di rado o forse mai, tanto prima che dopo la concessione della residenza.

«Dopo Pavarotti, avanti tutti gli altri»

Il ministro Del Turco riscuoterà 25 miliardi a rate

Francesco Grignani
ROMA

«E ora avanti gli altri. Spero che il modello Pavarotti sia preso in considerazione da chi si trova nella stessa situazione». Il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, si gode il momento del successo. È venuto a patti Luciano Pavarotti. Altri big dello spettacolo, dello sport o dell'industria potrebbero rendersi conto che avere la residenza fiscale a Montecarlo non è poi un'idea così furibetta. «Ma a chiudere il contenzioso con Pavarotti ci tenevo perché è uno dei figli migliori dell'Italia. Conosciuto e amato in tutto il mondo. A noi figli del rock ha insegnato a rispettare anche la lirica. Io faccio il ministro anche per questo: per dare dell'Italia un'immagine migliore nel mondo». Ed è soddisfatto pure lui, Big Luciano, anche se non riesce a darsi un'idea: «Mi è stato restituito l'onore in cambio dei soldi che dovevo. Mi sono tolto un sasso dall'anima». Il Maestro potrà rateizzare la somma in quattro anni.

Il ministro Del Turco voleva risolvere il problema. E l'ha risolto superando l'impasse che si era creata nella gestione Visco, che aveva scelto la via dura, e che anche in questi giorni ha fatto conoscere il suo malumore definendo «irrituale» la procedura seguita dal suo predecessore a

«Non ha avuto sconti, solo quelli previsti dalla legge. Volevo chiudere il contenzioso, perché Luciano è uno dei figli migliori d'Italia»

capo delle Finanze. S'inalbera Del Turco: «Il ministro sono io. Se sia usuale o no, la procedura, lo decido io. Con Visco ci siamo sentiti al telefono e lui non mi ha segnalato nulla di particolare. Avevo dato un'indicazione politica agli uffici, di riprendere i contatti. E sono contento perché l'amministrazione l'ha fatto con intelligenza e severità. Inutile anche punzecchiare Pavarotti sul conto del ministro del Turco, con il quale si era scontrato di brutto nei mesi scorsi: «Sapevo che mi avrebbe fatto la domanda. Mi sono preparato la risposta: no comment».

Il ministro Del Turco ci tiene a precisare solo che «Pavarotti non ha avuto sconti. Gli sconti, in verità, ci sono stati. Ma sono quelli previsti dalla legge. Nessuna preferenza per il famoso cantante. Il quale, però, innegabilmente, ha deciso di pagare l'ar-

trato, presentare il modello Unico per il '99, e diventare un bravo contribuente perché solo così avrebbe evitato guai peggiori. C'è in corso un procedimento penale per evasione fiscale e chiariamo - dice il cantante d'opera - spero che per me adesso ci siano delle agevolazioni».

E c'era anche di peggio. Altro che 25 miliardi. Se non avesse accettato un «accoglimento con adesione», che è una procedura inventata tre anni fa da Visco, già seguita da 60 mila contribuenti che hanno deciso di rientrare nei ranghi, i miliardi da pagare sarebbero stati molti di più. Il cosiddetto «accoglimento con adesione», infatti, permette un abbattimento drastico delle sanzioni. Inoltre, mollando lo scontro muro contro muro, e portando le pezze d'appoggio, Pavarotti ha giustificato e s'è fatto riconoscere le spese.

L'epilogo è venuto quando il Maestro s'è reso conto che al ministero delle Finanze c'era all'opera un gruppo di mastini che ormai lo braccavano da vicino. Ha scoperto con sgomento che sono state portate a compimento oltre 100 rogatorie fiscali sul suo conto, in ogni Paese del mondo compresi Russia e Hong Kong. Gli accertatori, dal loro ufficio al ministero, sfogliavano i giornali, registravano le produzioni canore di Pavarotti e poi chiedevano i conti alle amministrazioni gemelle.

Ma al ministero delle Finanze si guarda oltre. A Montecarlo e in altri paradisi fiscali c'è una folla di presunti evasori. C'è una legge, voluta fortemente da Visco, che li bolle così. E' sufficiente avere la residenza fiscale in un qualche Paese dove non si pagano tasse per entrare nel mirino. E a quel punto sono guai, perché sta al presunto evasore l'onere della prova. Che dimostri lui la necessità di vivere, fiscalmente parlando, all'estero.

Conclude intanto Del Turco: «Da oggi il Maestro Pavarotti è un cittadino fiscale del nostro Paese. Io mi limito a incassare, però ho promesso a Pavarotti che mi batterò perché una parte delle sue tasse vada all'acquisto del fondo Ricordi. E' giusto salvare la storia del melodramma in Italia».



IL PRECEDENTE DEL PRINCIPE DE CURTIS, TRA LEGGENDA E REALTÀ

L'attore disse al ministro delle Finanze: «Nella vita ognuno ama essere sopravvalutato ma io lo sono soltanto dal fisco»



la storia

Filippo Gasparri

L'UMILTÀ è una virtù stupenda - scrisse tanto tempo fa Andreotti in un suo inedito «Schema di Dottrina Civica» - ma non quando si esercita nella dichiarazione dei redditi.

Anche quarant'anni orsono gli artisti di grido cercavano di non pagare le tasse; e anche allora i ministri delle Finanze si davano da fare per convincerli ad aprire i cordoni della borsa. L'unica differenza è che tutto avveniva nella massima discrezione, magari in una cabina della Wagon-lit, comunque senza feste e senza televisioni.

Uno di questi artisti renitenti era Totò. Il ministro delle Finanze era appunto Andreotti. L'anno poteva essere il 1957. Di sicuro il loro incontro avvenne in un vagone letto, d'estate, sulla tratta Nizza-Roma. Quando sentì bussare, Andreotti era

Quando Totò chiese lo sconto ad Andreotti

L'incontro in treno nel '57, il ministro disse no

già in cabina, in pigiama e giacca da camera. Aprì e si trovò di fronte il Principe Totò, in elegante tenuta da yachtman, accompagnato da Franca Faldini, che volevano augurargli la buona notte.

Un po' si riconoscevano. L'attore fu come al solito signorile, cortese e simpatico, ma probabilmente era mosso da una questione che andava un po' oltre la gentilezza. Disse che non avrebbe mai voluto approfittare del ministro in vacanza, e ancora di più in quella inconsueta situazione (un po' come Pavarotti con D'Alma durante la cena coreana del marzo scorso) per porre certi suoi urgenti problemi, ma che

avrebbe gradito incontrarlo in ufficio per illustrarglieli. Si lasciò comunque sfuggire una battuta piuttosto eloquente: «Nella vita ognuno ama di essere sopravvalutato, ma io lo sono solo dal fisco». Andreotti fissò un appuntamento per il lunedì seguente.

Ora, quell'incontro si tira appresso un che di leggendario e cinematografico: nel vagone letto è infatti ambientato uno dei più celebri e spassosi siparietti di Totò, che non a caso ha come spalla un politico, il quale a sua volta ha la sventura di chiamarsi Trombetta. Nel film (Totò a colori) questo onorevole Trombetta è costretto a divi-

cata incompreso, autonomamente il cigno di Caianniello. I due vengono subito a diverbio. A un certo punto Trombetta, arrogante, si rivela: «Io sono un onorevole!», grida - un o-no-re-vo-le! - Ed è qui che Totò se lo guarda con aria scettica, aggiustandosi la bombetta che ha in testa. «Un onorevole?», chiede con una smorfia di disapprovazione incredulità. «Sì!», tuona quell'altro, sempre più alterzoso. «Ma mi facci il favore!» ribatte Totò con surreale potenza. Fine.

Secondo una leggenda cinematografica questa scena sarebbe una vendetta di Totò contro Andreotti, che proprio per via delle tasse gli avrebbe

ispirato la figura spregevole dell'onorevole Trombetta. Ma il film è del 1952, mentre Andreotti arriva alle Finanze tre anni dopo.

Nella realtà, il lunedì seguente Totò fu ricevuto al ministero. Come Pavarotti si lamentò per l'esosità del fisco e come Pavarotti provò a chiedere sconti. Come Pavarotti, probabilmente - che ha addirittura una sorta di agenzia per le iniziative di charity - il Principe de Curtis rivendicò la quantità di denaro da lui utilizzato per fare beneficenza. Come Pavarotti fece presente l'ingiustizia per un troppo lungo intervallo fra la produzione del reddito e gli accertamenti. Come Pavarotti, infine, tirò in ballo altri migliori sistemi fiscali, in primis quello americano. Il ministro Andreotti - che ha rivelato il tutto in Visti da vicino. Seconda serie e di recente pure in un'intervista al Mattino - lo stette a sentire senza troppo contraddirgli. Ma alla fine, come a Pavarotti, consigliò una rateizzazione della somma. Che Totò scuci, sia pure lontano dai riflettori.

Una scena del film «Totò a colori», uno dei più celebri e spassosi siparietti del celebre attore che ha come spalla un politico



Il senatore Giulio Andreotti in una foto di anni fa quando era ministro delle Finanze

Lo sfogo del tenore

«Soffro, ma pagherò. Così mi sentirò libero»

ROMA

Scendono da una Mercedes bianca imponente, Luciano Pavarotti e l'inseparabile Nicoletta Mantovani, nel cortile del ministero delle Finanze. Ad attenderli, al primo piano, il ministro Ottaviano Del Turco, lo staff dirigenziale, un nugolo di giornalisti e di telecamere. Breve colloquio a quattro occhi. Poi comincia una lunga intervista a più voci a cui «big Luciano» si presta con l'aria mesta di chi ha ceduto le armi e accettato di pagare 25 miliardi di tasse.

Maestro, ci racconti il suo umore. «Bueno. Ho anche provato a ridere. Sono ancora del parere di non aver sbagliato. Comunque... Io la vedevo in un modo, il governo in un altro. Ma siccome il governo è sovrano, io faccio come Garibaldi: obbedisco».

Paga tutto in contanti? «I pagamenti sono diluiti nel tempo. Quando è che ha deciso di pagare?»

«Nella mia testa, mai. Perché io sono ancora adesso fermamente convinto di essere nella legalità. Pagavo le tasse dove cantavo. Quando è successo, come in Germania, che il mio manager non versasse quanto dovuto, sono intervenuto di persona».

E ora? «Soffro, ma pagherò. Finalmente mi sento libero. Sono a ieri, quando ho chiuso questa vertenza, non mi sentivo del tutto in pace. Avevo un pugnale nello stomaco. Perché io le tasse le ho pagate! E da vedere, semmai, se ne ho pagate a sufficienza oppure no. Considerate che nel '61 fui il primo cantante lirico ad adottare la ritenuta d'acconto. Il problema è l'interpretazione di una legge poco chiara».

Eppure, maestro Pavarotti, lei aveva spostato la sua residenza fiscale a Montecarlo.

«Ma sono orgoglioso di essere cittadino italiano».

Ci dica che cosa l'ha convinto a chiudere questa guerra con il fisco.

«Ci pensavo da tempo. Qualche mese fa fui invitato a una cena offerta dal presidente del consiglio Massimo D'Alema al premier coreano (il 3 marzo scorso a villa Madama, ndr). Parlsi con D'Alema e feci conoscere la mia disponibilità a risolvere il contenzioso. Forse i miei legali non erano stati così decisi o convincenti come fui io di persona».

Ma lei, Pavarotti, lo fa per tornameo? Si dice che ci rimettesse in contratti pubblicitari.

«Se è accaduto, il mio manager non me l'ha fatto sapere. Comunque penso di sì».

E come crede che gli italiani prenderanno questa sua decisione?

«Io vendo un prodotto positivo. Rido spesso. Metto di buon umore e questo piace alla gente. Anche oggi, quando abbiamo fatto benzina sull'autostrada, mi hanno accolto con calore. Qui la persona che ha sofferto di più sono io perché non mi rendevo conto del perché si era venuta a creare questa situazione».

Da ora in poi, dunque, le cose andranno meglio? «Questo proprio non si può dire. Dovrò calcolare la differenza tra quanto pago all'estero e quanto si pagherebbe in Italia. D'altra parte, i miei affari di cuore sono qui dove abitano i miei genitori e tre figli. Al 50 per cento sapevo di avere torto».

Tutto chiaro per le prossime dichiarazioni? «Sono innocente, non crivino».

[fra.gri]

Pronti a tutto, con Pronto Polizza.

pronto polizza

Numero Verde
800-443322

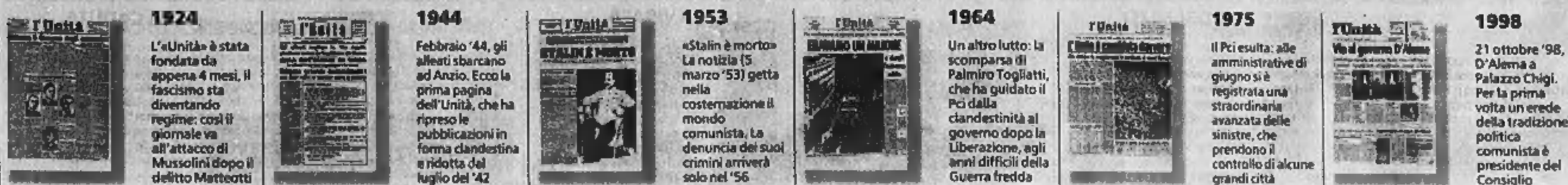
Volete essere pronti a tutto in ogni occasione? Scegliete la polizza giusta e fatelo al telefono. Basta chiamare Pronto Polizza per scegliere tra le tantissime garanzie di Europ Assistance che risolvono in tempo reale i problemi che possono capitare in casa, in viaggio, in auto. Chiamate subito: Pronto Polizza è un servizio immediato, proprio come il nostro intervento.

europ assistance

Arriviamo, risolviamo.

www.europassistance.it

ATTRAVERSO SEI PRIME PAGINE STORICHE



L'Unità, stop alle pubblicazioni dopo 76 anni

La proposta della cordata di Dalai giudicata insufficiente

ROMA
La notizia temuta piomba sui giornalisti mentre stanno ancora discutendo con Massimo D'Alema e sull'assemblea cala di colpo un gelido silenzio. «L'offerta di Dalai non contiene le cifre che avremmo consentito al liquidatore di non sospendere le pubblicazioni», comunica laconico il direttore Peppino Calderola, reduce da una telefonata con Victor Uckmar. Se non si saranno altre novità in serata quello di domani sarà l'ultimo numero del giornale. L'osile filo di speranza è stato reciso. La cordata di imprenditori capeggiati dall'editore della Baldini & Castoldi Alessandro Dalai non è in grado di garantire la continuazione delle pubblicazioni. L'Unità, lo storico quotidiano comunista, fondato da Antonio Gramsci 76 anni fa, chiude i battenti.

Molti occhi sono lucidi. Ha un bel dire D'Alema che «la giornata non è ancora finita, non è ancora il momento di esprimere un giudizio». Ha un bel promettere Walter Veltroni, che da Botteghe Oscure assicura un impegno duro e tenace per salvare la testata e continuare le pubblicazioni, e si dice certo che «l'Unità continuerà a esserci, anche perché il partito in vista delle elezioni ha bisogno della sua voce. Nessuno ci crede più. «Non ci hanno informato dei contenuti, ma Uckmar ha detto che la lettera di proposta ricevuta da Dalai era ridicola», spiega all'assemblea ammutolita Antonio Di Giovanni, membro del cdr.

Al comitato di redazione è stato comunicato che da oggi per i dipendenti scatta la cassa integrazione a 1 milione e 800mila lire al mese. Che le pubblicazioni sono sospese e saranno forse riprese a settembre, ma chissà. E poi non sarebbe la stessa cosa, né per la testata, che a quel punto verrebbe svenduta a tre lire, né per i giornalisti che pure di ridimensionamento erano pronti a discutere, per i quali cadrebbe ogni possibilità di trattativa sindacale. Cosa che per un giornale della sinistra non è proprio il massimo della correttezza.

L'assemblea riprende a discutere. Maddalena Tulanti, caporedattore centrale, propone all'assemblea l'immediato sequestro cautelativo della testata e l'occupazione del giornale. Arriva la notizia che i rappresentanti sindacali oggi sono convocati dal ministro del Lavoro Cesare Salvi. E arriva la solidarietà dei colleghi: l'Ansa devolve ai giornalisti dell'Unità un'intera giornata di lavoro, l'Uilgrai, il sindacato dei giornalisti Rai, contribuisce subito alla sottoscrizione aperta dall'Unità e si attiva per promuovere altre collette fra i cdr del servizio pubblico radiotelevisivo.

Ma la confusione resta grande. «Non c'è nessuna cordata di imprenditori, nulla di quanto si va dicendo da mesi se ne esce davanti all'assemblea il segretario della Federazione della Stampa Paolo Serventi Longhi. «Forse abbiamo fallito tutti, anche il sindacato,

ma ha fallito anche chi è responsabile e dovrebbe riflettere a fondo», aggiunge, puntando il dito sul partito ex comunista. Perché quella dell'Unità è una crisi annunciata che va avanti da anni. Un tracollo iniziato quando nel '97 si comincia a parlare di «privatizzazione», vale a dire di disimpegno del partito (la cui quota scende al 25%) e si tenta la costosissima fallimentare operazione dei «panini» locali. Ma senza mai un vero progetto editoriale, accusano comitati i redattori. I quali alla fine decidono il sequestro, l'occupazione del giornale e un volantinaggio con l'ultimo numero sotto Botteghe Oscure. E pensare che proprio ieri il presidente Ciampi si era augurato che la «dolorosa ipotesi» della sospensione della testata non si avverasse. «Credo che la chiusura dell'Unità diventi un pericolo per la democrazia», aveva detto il giorno prima il presidente del Senato Nicola Mancino. E l'ultimo editoriale del direttore de L'Unità, con cui saluta i lettori, ha parole durissime: «La sinistra, tutta la sinistra», scrive Giuseppe Calderola - «è oggi il più debole. Esiste per gli esseri umani, ma esiste anche per un giornale che ha accompagnato la vita di milioni di persone, il diritto alla buona morte. Neppure questo». (m.g.b.)



L'Unità



A sinistra Massimo D'Alema ieri nella redazione dell'Unità (di cui è stato anche direttore). Qui sopra la prima pagina del giornale in edicola questa mattina: è completamente bianca con al centro riprodotto il primo numero del 17 febbraio 1924 e l'editoriale del direttore Giuseppe Calderola.

LA VISITA DELL'EX PREMIER FRA LA RABBIA E LE ACCUSE DI GIORNALISTI E POLIGRAFICI

La morte in diretta, ultima beffa per D'Alema

«Si chiude», i liquidatori interrompono l'assemblea

retrospecchi

Martinazzoli

NATURALMENTE è l'aspettativa, è la rabbia, è la cocente delusione a dettare l'amara sentenza di un redattore dell'Unità: «D'Alema ha corrotto il sogno della sua vita: assistere in diretta alla morte di un giornale». Ovviamente è un grumo di risentimenti irrisolti, è una spia di rapporti inesorabilmente deteriorati, è il sintomo di un appartenimento incrinato, è il segno di una tensione sorda e rancorosa al silenzio gelido che alla 15 e 10 in punto accompagna l'ingresso dell'ex segretario del partito, dell'ex presidente del Consiglio, dell'ex direttore dell'Unità, insomma di Massimo D'Alema nella stanzetta umida e impastata di una redazione che vive le sue ultime ore di vita. Di un giornale che chiude. Di una bandiera che si ammaina. Di giornalisti che hanno lavorato negli ultimi due mesi senza stipendio, con le carte di credito bloccate, senza nemmeno i quotidiani in mazzetta, tra i boatos di acquedotti che non si materializ-

zano, con un partito che si è arreso alle spietate leggi della contabilità e un ex leader che non si faceva mai vivo. E che si è fatto vivo fuori tempo massimo. O meglio: giusto in tempo per assistere agli ultimi rantoli di un quotidiano, il giornale fondato da Antonio Gramsci, che chiude i battenti. Mestamente. Rabbiosamente.

E' una questione di tempi, di ore, di minuti. Fosse arrivato in mattinata, come pure aveva annunciato e come non ha potuto per sopraggiunti impegni parlamentari, D'Alema avrebbe sfidato un clima rovente da fossa dei leoni, ma si sarebbe risparmiato l'occhiata terrea, il viso contratto nella malinconia impotente del direttore Giuseppe Calderola che ha interrotto l'assemblea di redazione per comunicare la decisione impietosa del liquidatore Uckmar: pollice verso. Tutto in una manciata di minuti, appunto. Dopo le 15 D'Alema entra nella sede dell'Unità, senza un saluto, senza un buongiorno o un cenno minimo d'intesa. Resta per 50 minuti nella stanza del direttore con Calderola e il comitato di redazio-

Mentre spiegava che i giornali avevano riportato male il suo pensiero espresso nell'incontro con le Coop Parlati si è alzato: «Ma vai a quel paese»

ne. Poco dopo le 16 comincia l'assemblea. Che poi cesserà presto di essere un'assemblea per acquisire i tratti di un processo a porte aperte, e se si preferisce di un psicodramma. D'Alema scandisce il suo discorso per un quarto d'ora. Il primo intervento, di Maddalena Tulanti, comincia con un «Massimo sbaglia quasi su tutto». Il secondo, di Enrico Fiori, si conclude imprecando alla «mazzetta finale» che ha assestato il colpo mortale a una testata storica del pantheon giornalistico italiano. Per il terzo intervento non c'è più tempo, perché Calderola annuncia di dover convocare d'urgenza il cdr e comunicare il verdetto dei liquidatori. La situazione è precipitata, lo intuiscono tutti. Lo intuisce D'Alema che

chiede al direttore il permesso di seguirlo nella sua stanza. Il dramma si consuma in pochi attimi. L'assemblea si scioglie. Le impronunciabili parole in gola. L'Unità sospende le pubblicazioni. Si deve metter giù l'ultimo numero del giornale, l'unico concesso da Uckmar. Non è più ora di recriminare.

Se c'è qualcosa su cui D'Alema avrebbe potuto recriminare è la fatalità di un destino beffardo che lo ha portato a visitare l'Unità proprio mentre ne veniva dichiarata la fine. Era venuto non per portare la solidarietà della Fondazione «ItalianiEuropei» ma per annunciare che la Fondazione da lui presieduta si sarebbe impegnata, sempre che la virtuale cordata di imprenditori soccor-

ritori la avesse consentito, a entrare nel capitale sociale della testata portando in dote gli intellettuali della sinistra che della Fondazione sono membri. Ma in molti hanno percepito in quest'ultima notazione il sentore di un gaffe, come se per mantenere i contatti con la cultura della sinistra occorresse il filtro e il benestare della Fondazione dalemaiana. Non bastavano le polemiche sulla Fondazione che fa finta di raising parallelamente al partito, che batte cassa alle cooperative mentre le casse del giornale si svuotano? D'Alema, che pure aveva cominciato la sua perorazione con la delicatezza di toni che si deve in presenza di un grave malato in famiglia, ha quasi un moto di stizza. Il suo tono si fa sferzante, professorale, sarcasticamente contundente, come sovente gli accade: «Sono rimasto abbastanza colpito da ricostruzioni demagogiche e abbastanza sciocche che mi è capitato di leggere in questi giorni. Di quanti hanno voluto dare l'idea, insieme volgare e stupida, che il presidente della Fondazione ItalianiEuropei stia cercando soldi per la Fondazione che presiede mentre

L'Unità versa in una situazione critica. Ma è un boomerang. La maggioranza dei giornalisti riuniti in assemblea sembra condividere l'idea insieme stupida e volgare» sdegnosamente confutata da D'Alema e quando il presidente della Fondazione pronuncia quelle parole ottiene in platea un risultato esattamente opposto a quello ricercato. Valentino Parlato, che ha portato all'Unità la solidarietà del manifesto, s'alza inviperito dalla sua sedia pronunziando uno stentoreo, sebbene preventivamente edulcorato, «ma vai a quel paese». Qualche giornalista abbozza un cenno di complice intesa con Gian Antonio Stella, implicitamente indicato da D'Alema come il «colpevole» numero uno per aver raccolto sul Corriere della Sera i lamenti di molti colleghi dell'Unità colpiti da quella che hanno definito la «clatitanza» di un loro ex direttore così autorevole. Ma anche così ferocemente ostile a quei giornalisti da lui affettuosamente definiti «giornalisti di carta» che non meritano nulla più di una formale solidarietà.

Poi, il dramma. Alfredo Rocchini, ex direttore anche lui e ora, citiene a sottolinearlo, vicepresidente della Fondazione ItalianiEuropei, ha gli occhi lucidi di chi trattiene a stento le lacrime. Un giornale chiude e la caccia al colpevole appare improvvisamente come un'attività atroce e insensata. D'Alema lascia la redazione. Domani è un altro giorno. Per l'Unità, e per chi non crede ai miracoli, è l'ultimo.

I consiglieri si regalano un portaborse e 2 milioni in più al mese. Lega e An contrari. Folena: i metodi di Berlusconi...

Lombardia, la maggioranza si spacca sugli aumenti

Undici franchi tiratori fanno passare la legge. Formigoni: cercateli a sinistra

MILANO

Da undici milioni al mese a tredici. Più il portaborse. Fa discutere, dentro e fuori la Regione Lombardia, la decisione presa a maggioranza mercoledì sera, sulla base di un ordine del giorno presentato da Forza Italia, contestato da Alleanza Nazionale dopo un intervento di Fini e della Lega dopo il diktat di Bossi. Però il nodo, i conti, rimane il mistero di quegli undici consiglieri «non allineati» che hanno permesso l'approvazione del consistente aumento. Al Pirellone nessuno fa outing ma il pisse-pisse tra i consiglieri attribuirebbe a leghisti,

popolari e sinistra il voto nascosto. Rifondazione e Verdi, chiedono che il provvedimento venga sospeso fino al 2003. Mentre Pietro Folena dei Ds parla senza mezzi termini di «vergogna nazionale».

Roberto Formigoni, presidente della Regione, attribuisce il salto-fosso soprattutto alle sinistre che in consiglio avrebbero detto no agli aumenti, ma nel segreto dell'urna avrebbero fatto due conti: «I consiglieri fantasmi si annidano anche nell'opposizione». Ignazio La Russa, il colonnello di An in Lombardia, pensa invece alla tenuta della maggioranza, per la prima volta divisa: «Non ci sono fratture nei

Polo. C'è stato solo un voto diversificato. Può succedere. Rivendichiamo la nostra autonomia».

Tiene, ovviamente, la maggioranza, quando si tratta di buoni scuola per gli studenti delle private. Il provvedimento passa con 46 voti a favore e 19 contrari. L'opposizione parla di discriminazione degli studenti che frequentano le scuole pubbliche, un milione solo in Lombardia. Formigoni pensa ad altro: «E' stata presa una misura di libertà». I popolari avrebbero voluto che l'elargizione fosse legata all'accertamento del reddito dei familiari degli studenti delle private. Ma i 400 emendamenti pre-

sentati si sbriciolano a passo di carica.

Quasi la stessa velocità con cui mercoledì sera era stato votato l'aumento per tutti i consiglieri. Pietro Folena della segreteria dei Ds per questo tira in ballo addirittura Silvio Berlusconi: «E' uno spudorato colpo di mano. E' un insulto per operai e lavoratori. Ecco l'Italia dei privilegi a cui pensa il Polo. Sarebbe interessante conoscere l'opinione di Silvio Berlusconi...». Tutti scandalizzati arrivano anche dalla Cgil: «Complimenti. E poi chiedono sacrifici ai lavoratori...». Il dito nella piaga lo mette però il capogruppo di Forza Italia Gigi

Il presidente della Lombardia Roberto Formigoni



Farioli: «Sono sconcertato. Sono sconcertato dall'ipocrisia che regna in consiglio. Noi ci assumiamo tutte le responsabilità, ma visto il risultato del voto mi sembra che altri si debbano esprimere. E invece oggi tutti si dicono contrari. Non lo dice, ma l'indice è puntato contro la Lega, che inizialmente aveva sostenuto la proposta di

Forza Italia e poi almeno formalmente si è dissociata. Dopo l'intervento di Bossi contro i suoi, il Carroccio tenta il recupero. Davide Boni, capogruppo della Lega al Pirellone è il primo ad annunciare che non vuole i portaborse: «C'è stata una strumentalizzazione. Abbiamo già chiesto di rinunciare». Le opposizioni, almeno ufficial-

Martinazzoli «E' indecente» Gli azzurri: quanti ipocriti in consiglio

mente, picchiano duro. Il più scandalizzato è Mino Martinazzoli, candidato dell'Ulivo contro Formigoni. Dice l'ex sindaco di Brescia: «E' una cosa indecente». Pierangelo Ferrari capogruppo dei Ds nega che tra i suoi ci siano stati franchi tiratori e accusa la figuraccia della maggioranza: «Dopo il dietrofront di Alleanza Nazionale e la pagliacciata della Lega sono a pezzi». Rifondazione comunista e i consiglieri dei Verdi Carlo Monguzzi, chiedono invece che il provvedimento sia sospeso fino al 2003, che si torni a votare ma in modo palese. E per questo hanno presentato una mozione. (f. pol.)

SI RICOMINCIA TRA SCETTICISMO E NUOVE SPERANZE



HILLARY CLINTON

«Deve essere chiaro che qualsiasi dichiarazione unilaterale di uno Stato indipendente sarebbe del tutto inaccettabile e dovrebbe comportare l'interruzione degli aiuti americani». Hillary Clinton ha messo in guardia i palestinesi con una posizione assai più rigida di quella del marito per spingere Arafat e Barak a un'intesa



RE ABDALLAH

Il Medio Oriente si avvia verso un momento serio e delicato. Ma nonostante le parti non siano riuscite a raggiungere un accordo, è evidente che la distanza che le divide è stata ridotta. Questa la posizione della Giordania, che la prossima settimana ospiterà un incontro con i negoziatori dei due Paesi. Nella foto, re Abdallah



BASHAR AL-ASSAD

«La ricerca israeliana di una soluzione parziale ha minato il processo di pace e riportato la regione nel ciclo della violenza inaccettabile». Secondo la Siria (nella foto, il nuovo presidente Bashar al-Assad) «la parte israeliana è ancora la parte prima e ultima responsabile del fallimento dei negoziati»

Medio Oriente, riparte subito il negoziato

Domenica nuovo incontro tra israeliani e palestinesi

Aldo Bequia

TEL AVIV
All'indomani dell'insuccesso di Camp David, israeliani e palestinesi hanno deciso di riprendere subito il filo del negoziato. Il presidente palestinese Yasser Arafat ha ordinato al suo negoziatore Saeb Erekat di incontrare già domenica a Gerusalemme la sua controparte israeliana Oded Eran, il premier Ehud Barak. D'altra parte, ha rivelato ai ministri laburisti che un nuovo vertice mediorientale potrebbe essere convocato questa estate e ha aggiunto che adesso cercherà di formare un nuovo governo capace di portare avanti con efficienza e dinamicità il processo di pace. L'ipotesi di un governo di unità nazionale con il Likud di Ariel

Sharon si è dunque indebolita. Ieri - in un secondo bagno di folla in due giorni - Arafat ha confermato ad alcuni migliaia di abitanti di Ramallah (Cisgiordania) che lo Stato palestinese sarà proclamato il 13 settembre e che avrà per capitale Gerusalemme. Fra l'esultanza della folla, Arafat ha ribadito che la sovranità palestinese dovrà essere estesa sull'intero territorio di Gerusalemme Est: «Sulla spianata delle moschee, sul Santo Sepolcro, sul quartiere armeno... su tutto, tutto, tutto». Ma in un incontro con la stampa, un dirigente dell'autorità palestinese, Tayeb Abdel Rahim, ha preferito restare sul vago: lo Stato palestinese si farà, ha confermato, ma entro la fine dell'anno. In ogni modo, ha

aggiunto, i palestinesi preferiscono ancora tentare di raggiungere un'intesa con Israele piuttosto che giocare la carta della proclamazione unilaterale che rischia di essere osteggiata da Washington e da alcune capitali europee. Per questa ragione i negoziatori palestinesi, come Saeb Erekat e Faisal Hussein, hanno ostentato ieri un moderato ottimismo. «A Camp David le due parti sono state più vicine che mai a raggiungere un accordo», ha osservato Erekat. Altri negoziatori palestinesi (Hassan Asfur, Khaled Salam, Muhammed Dahlan) a quanto pare non sono rientrati da Camp David: una delle congetture è che essi siano tutt'ora impegnati in discreti colloqui politici a Washington. Ieri Barak ha riferito in dettaglio

Arafat abbandona i toni duri e torna a parlare di un'intesa mentre Washington fa pressioni per evitare mosse unilaterali

al suo partito del contenuto del colloquio di Camp David, ma è stato subito pubblicamente sconfessato dal suo ministro degli Esteri David Levy. Uscito dalla riunione, Levy ha accusato Barak di aver già pagato un caro prezzo al tavolo dei negoziati senza aver ricevuto da Arafat l'impegno a concludere il conflitto. «Adesso dovremo andare ancora di più incontro ad Arafat per accontentarlo», ha esclamato in un'intervista tv. Le conseguenze saranno molto gravi. Il ministro degli Esteri non ha deciso se rassegnare le dimissioni: «Domenica parlerò di nuovo con Barak, poi vedremo». Barak ha avuto poche ore soltanto per passare dal vertice di Camp David alla assillante politica israeliana. La settimana in arrivo si preannuncia per lui arroventata. Lunedì il governo di minoranza di Barak dovrà superare alla Knesset una mozione di sfiducia e misurarsi con il Likud nella elezione del nuovo capo di Stato, una carica a cui si sono candidati Shimon Peres (laburista) e Moshe Katzav (Likud). Mercoledì i deputati saranno chiamati a votare un progetto di legge sulle elezioni anticipate.

Se Barak riuscirà a superare queste boe, arriverà sano e salvo al traguardo della sospensione estiva dei lavori parlamentari settimanali, che gli consentiranno di dar vita a un nuovo governo. Ieri Barak ha chiesto di incontrare il leader del Likud Ariel Sharon allo scopo di aggiornarlo sugli sviluppi politici in seguito al vertice di Camp David.

Nel Likud c'è forte opposizione a un governo di unità nazionale, anche perché le trattative con i palestinesi non sono cessate e il partito non vuole essere in alcun modo associato agli occhi dell'opinione pubblica interna con progetti di spartizione funzionale di Gerusalemme. Molto dipenderà dagli sviluppi sul terreno. Ieri un giornale israeliano, Moshe Yaalon, ha avvertito che forse i palestinesi ritengono necessario un nuovo confronto armato, «eroico», prima di proclamare il loro Stato. In quel caso, ha avvertito, Israele ricorrerebbe a carri armati e a elicotteri da combattimento. Scenari allarmanti, che hanno fatto da sfondo all'incontro Barak-Sharon nel ministero della Difesa di Tel Aviv.

LO SCITTORRE ISRAELIANO LE RAGIONI PER NON DISPERARE

«Se i colloqui di Camp David sono stati un intervento a cuore aperto l'operazione non è fallita ma è stata interrotta quando ci si è trovati davanti al punto più difficile cioè lo status della Città vecchia, ora il paziente attende in rianimazione»

A Ramallah la folla ineggia ad Arafat reggendo tra le mani il ritratto del rais



analisi

Abraham B. Yehoshua

DA trentatré anni seguì il processo di pace tra arabi e israeliani e devo ammettere che il fallimento dei colloqui di Camp David non mi ha demoralizzato. Tutt'altro, è un certo senso mi ha incoraggiato. Tutti sono concordi nell'affermare che sono stati compiuti enormi progressi e che, nonostante questa pausa nei colloqui, la pace sia tutt'altro che perduta. Rimane solo in attesa di essere raggiunta al termine di un lungo percorso. Fino al 1967 il conflitto tra Israele e le nazioni arabe si è mantenuto ad un livello metafisico - arabi e palestinesi mostravano un'ostilità totale verso l'esistenza dello stato ebraico, rifiutando di riconoscere qualunque cosa ad esso connessa. L'unica soluzione possibile per loro era la sua distruzione. Non dico che queste posizioni siano oggi del tutto scomparse dal modo di pensare arabo ma ogni giorno tornano a scontrarsi contro il ferreo muro della realtà. Fino al 1967 Israele non aveva nulla da offrire agli arabi se non le zone che occupava. Dopo la guerra dei sei giorni si sono potute porre le basi per un negoziato reale.

«Quando ho visto i due leader spingersi scherzosamente sulla porta del cottage ho pensato che si stesse spezzando una antica barriera»

«E' solo una pausa, la pace non è morta»

Yehoshua: «I progressi compiuti sono stati enormi»

Israele ora possiede dei territori che avrebbe potuto restituire agli arabi e questi ultimi potevano garantirle in cambio pace e sicurezza. La guerra dei Sei giorni ha dunque rappresentato il passaggio del conflitto arabo-israeliano da un livello metafisico ad uno concreto. Ad essere sinceri gli arabi, sulle prime, non volevano saperne di mettere piede nella bottega degli ebrei per centrare la merce in loro possesso. Ritenevano che avrebbero potuto semplicemente rapinarla, oppure mercanteggiare per mezzo di mediatori neutrali, quali l'Onu o le potenze straniere, depositando infine il ricavato in qualche conto bancario segreto e lontano. Un poco alla volta si sono resi conto che un negoziato avrebbe potuto essere condotto solo dalle parti in causa, accompagnate da stretta di mano e colloqui diretti. Sadat lo capì e questa fu una svolta significativa e importante. All'inizio del summit di Camp David tutti ricordano Barak e Arafat sulla soglia dello chalet, intenti a scambiarsi gentilezze davanti alle telecamere e ad invitarsi reciprocamente ad entrare. Una scena spassosa a causa dell'insistenza di ciascuno dei due leader a volere che fosse l'altro ad entrare per primo. I gesti di invito si sono trasformati in epine confidenziali e manifeste, accompagnate naturalmente da risate. Contrariamente a molti commentatori (la maggior parte dei quali israeliani, eterni pessimisti), che

ravvisarono in quella scena anche una certa violenza, io mi sentii confortato. Tra israeliani e palestinesi si era creata dell'intimità. Si era stabilito un contatto, un legame. Riuscivano persino a ridere insieme. Questo significa che la fine del conflitto non può essere lontana. La fama di Ehud Barak non gli proviene dall'aver servito in qualità di capo di stato maggiore dell'esercito bensì dal periodo in cui guidò una delle unità più prestigiose dello Tzahal: un reparto sceltissimo di temerari addestrati a compiere azioni audaci e segrete oltreconfine, talvolta in uniforme ma spesso mascherati. Si racconta che l'attuale capo del governo si travestì una volta da donna araba riuscendo ad arrivare fino a Beirut. Ehud Barak è dunque un uomo valoroso e pluridecorato che ha dimostrato chiaramente il suo coraggio anche in occasione del ritiro unilaterale dal Libano e ora al vertice di Camp David. Infatti, in un certo senso, è possibile considerare questo summit come una sorta di missione speciale per Barak, un'incursione profonda al di là dei confini che lui stesso si era prefissato. Nell'ipotesi, poi, che il caposoldo della pace venisse conquistato, a poco a poco si sarebbero uniti a lui anche i reparti corazzati e la fanteria di entrambi i popoli. Sotto questo punto di vista, quindi, Barak non si è comportato come un capo di stato maggiore - fermo al proprio posto di comando e occupato a



Lo scrittore israeliano Abraham B. Yehoshua

«Gerusalemme resta il nodo. L'unica soluzione realistica è di sottrarla a qualsiasi controllo statale per farne un simbolo universale»

supervisionare le forze in campo - bensì come un combattente lanciato all'avanscoperta. I colloqui di Camp David hanno rappresentato il gesto coraggioso e battagliero di un uomo di pace ma, al tempo stesso, anche un errore politico, in quanto il rappresentante di un popolo deve garantire a se stesso e alla propria linea di condotta consenso e sostegno pubblico. Il tempo dirà se questo errore sarà fatale all'azione coraggiosa del soldato, vanificandola. In ogni caso in questi colloqui Barak ha affrontato questioni fondamentali che nessuno aveva mai osato porre sul tavolo del negoziato, quali il nodo di Gerusalemme, il problema dei profughi della guerra del 1948 e la cessione ai palestinesi della valle del Giordano. Il primo ministro ha osato toccare il cuore del conflitto, un contatto doloroso ma il cui ricordo è ormai incancellabile sia per gli israeliani che per i palestinesi. Ho paragonato il vertice di Camp David ad un intervento a cuore aperto. Volendo proseguire nella metafora direi che l'operazione non è fallita, è stata solo interrotta nel momento in cui i chirurghi sono arrivati al punto più delicato: la controversia sulla sovranità di quel chilometro quadrato circondato da mura che è la città vecchia di Gerusalemme. Il paziente, intubato e collegato a respiratori, è stato portato per il momento in sala di rianimazione. Il problema principale è in quel punto, come sempre in questi casi, è quello

di evitare emorragie. Di questo si devono occupare anche gli Stati europei, rimasti finora spettatori. Sì, la speranza è che non venga versato dell'altro sangue in Medio Oriente. È vero, il vertice di Camp David non ha potuto risolvere la disputa su Gerusalemme, nondimeno sono stati compiuti notevoli progressi. Ehud Barak ha accettato il principio della divisione della città senza tuttavia dover condividere il nome. Infatti la parte ebraica della città manterrà il nome biblico di Gerusalemme mentre l'altra porterà il nome arabo e musulmano di El Quds - «La Santa». Rimane la controversia sulla città vecchia, punto nevralgico del conflitto. Come in tutti i buoni romanzi la svolta che conduce all'epilogo non può risultare dagli elementi noti del dramma, ormai pienamente sfruttati, bensì deve scaturire da una matrice antica e dimenticata. In questo caso la matrice religiosa, che stava a fondamento di questa città molto tempo prima che il concetto di nazionalismo si diffondesse tra i popoli. I lettori de «La Stampa» certo ricorderanno che già da molti anni affermo la necessità di sottrarre la città vecchia di Gerusalemme a qualsiasi controllo statale, ad una qualsiasi sovranità di tipo nazionalistico, per riportarla alla sua essenza vera e primordiale. Gerusalemme è città simbolo di fede in un unico Dio, comune a tutta l'umanità, poiché da Sion uscirà la legge...

così hanno sempre sostenuto gli ebrei. Una legge valida non solo per il popolo d'Israele ma per tutto il genere umano. Pertanto la religione, intesa come concetto universale (e nonostante abbia creato non pochi problemi nel corso della storia), dovrà ora condurre ad una soluzione di pace. La lotta che impegna oggi i religiosi non è rivolta verso altri culti bensì contro la secolarizzazione sfrenata. Esiste una fratellanza di fondo tra i rappresentanti delle diverse fedi contro il comune «nemico» laico. Questo è il momento giusto per trasformare la città vecchia in una sorta di Vaticano, con una guarnigione di guardie svizzere, o finlandesi, e non importa con quali uniformi. Gli italiani potrebbero contribuire fornendo una consulenza architettonica in virtù del loro meraviglioso senso estetico, dal gusto sovrano e della ricca esperienza storica. E non c'è di che preoccuparsi. Il Vaticano del Medio Oriente non potrà competere con quello storico e i tour operator saranno ben felici di organizzare voli diretti Roma-Mecca-Gerusalemme. Permettetemi quindi di essere ottimista e di pronosticare pubblicamente che la soluzione non è lontana. A Camp David sono stati compiuti grandi progressi e nessuno è intenzionato a fare marcia indietro.

«Barak ha ritrovato il vecchio coraggio da corsaro che si spinge nel territorio nemico ma ha trascurato il consenso popolare»

L'UNIVERSO DEI CLANDESTINI



FINANZIERI UCCISI

Ieri il gip ha convalidato il fermo di Alfred Bedini e Altin Gjollasha, i due albanesi, presunti scalfisti del gommone che lunedì notte speronò un gommone delle Fiamme Gialle uccidendo due finanzieri. E si fa strada una nuova ipotesi: quella che nella zona vi fosse un secondo scafo con a bordo giovani donne destinate alla prostituzione e che la collisione sia stata decisa per impedire che fosse bloccato



IL CAPO DELLA POLIZIA

«In uno stato democratico l'impiego della forza rappresenta soltanto l'estrema ratio, tende esclusivamente alla riaffermazione dei superiori valori di civiltà e giustizia». Lo ha detto il capo della polizia Giovanni De Gennaro alla cerimonia di giuramento del 90esimo Corso di vice commissario svoltosi ieri mattina a Roma all'Istituto Superiore di polizia



SEQUESTRI-LAMPO

Nove ordinanze di custodia cautelare sono state emesse ieri per l'inchiesta sui sequestri lampo a scopo di rapina commessi a danno di direttori di banca in diverse città italiane. La banda sgominata dalla polizia era capeggiata dall'ex collaboratore di giustizia Francesco Leone, barese di 39 anni, già arrestato ad aprile. Sedici i colpi che la banda ha portato a termine in due anni

Guerra agli scalfisti, primo sì dell'Albania

Oggi Amato a Tirana cerca una soluzione concreta

ROMA

Oggi il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, sbarca a Tirana. Le polemiche dei giorni scorsi (la destra lo ha accusato di essersi arreso agli scalfisti), seguite allo speronamento del Canale d'Otranto avvenuto lunedì - cinque vittime, due finanzieri e tre immigrati curdi - non hanno indebolito la forte determinazione del primo ministro in direzione del tentativo di trovare una soluzione «concreta» al difficile problema della lotta agli scalfisti contrabbandieri di esseri umani.

Dall'altra sponda, da Tirana, proprio ieri pomeriggio è giunto un segnale positivo, una sorta di «promessa» del governo albanese e di dimostrazione di buona disponibilità verso una soluzione

che possa andar bene al governo italiano. Il consiglio dei ministri albanese, infatti, ha approvato - nel corso di una riunione che si è conclusa alle 13,30 - un progetto di legge che prevede l'inasprimento delle misure repressive nei confronti dei proprietari dei gommoni. Secondo Thoma Gellici, portavoce del presidente del Consiglio albanese, quando diventerà legge - il progetto approvato ieri - dovrebbe contribuire a porre drasticamente un freno al traffico di immigrati clandestini.

Secondo notizie di agenzia, il disegno di legge è stato elaborato in collaborazione con gli esperti della missione italiana interforza già inviata per sostenere le iniziative delle autorità di Tirana. Il testo definitivo - che si conoscerà probabilmente oggi - non presenta modifiche rispetto

Il governo di Meta ha approvato un progetto di legge che prevede l'inasprimento delle pene per i proprietari dei gommoni

alla stesura già nota alle autorità italiane attraverso gli esperti della missione. Così almeno assicura il portavoce del governo albanese. Giuliano Amato arriverà a Tirana intorno alle 16,30. L'incontro con Ilir Meta, presidente del Consiglio dei ministri albanese, è previsto per le 17. Alle 18,30 i due premier incontreranno i giornalisti nel corso di una conferenza stampa a Palazzo dei Congressi.

Di certo non sarà sufficiente, il solo provvedimento del governo albanese, a colmare la «differenza di vedute» che separa i punti di vista dei due Paesi. Amato è andato a Tirana - e lo ha puntualizzato a chiare lettere - per mettere in mora le autorità albanesi, che non hanno mai conseguito i risultati auspicati nell'attività di repressione con-

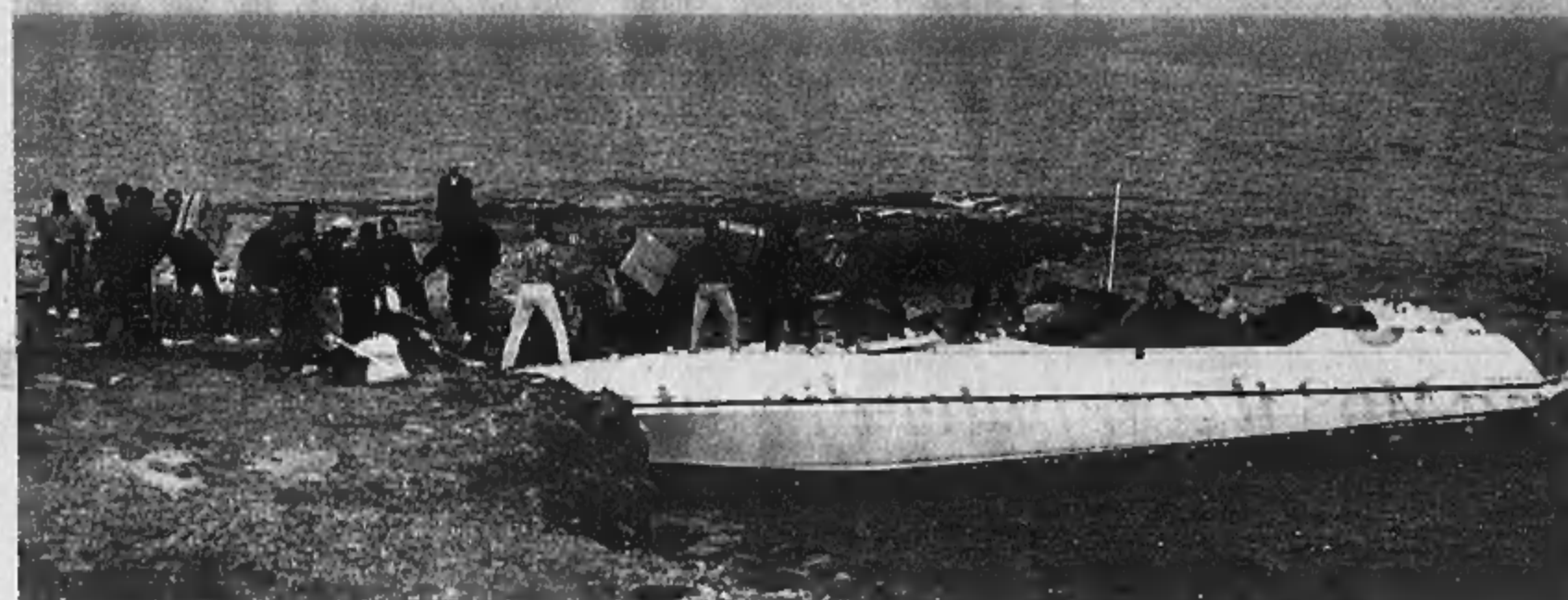
tro i boss dei tanti traffici.

In particolare, ciò che Amato intende sottolineare è che non basta produrre nuove leggi, sulla carta più efficaci, se non si trova il modo di applicarle e farle rispettare. E su questo terreno, nessuno può sostituirsi al governo del Paese da dove partono i traffici. L'Italia sembra aver scartato la scelta delle «maniere forti» e Amato ha bocciato - ritenendola «illusoria» - l'ipotesi di usare le armi contro gli scalfisti, ma l'Albania deve dare assicurazioni precise sul rispetto degli accordi, in particolare si chiede alle autorità di Tirana «uno sforzo in più». «Hanno migliorato le leggi - ha ricordato Amato - hanno previsto nuove misure, ma non il sequestro dei gommoni a terra».

[r.r.]

ECCO IL DOSSIER CHE CARABINIERI, FINANZA E POLIZIA HANNO CONSEGNATO AL PROCURATORE ANTIMAFIA

«In Montenegro c'è un direttivo che si occupa dell'acquisto e del trasporto in Italia e Spagna»



«Il centro del trading illecito è in Svizzera dove hanno sede i grandi del tabacco. Il principale snodo del traffico è Anversa». Gli organigrammi nei vari Paesi

retrospectiva
Guido Neustadt

ROMA

Un rapporto dettagliato, una «enciclopedia» sul contrabbando di sigarette. Una fotografia dello stato dell'arte dell'azione di contrasto contro i trafficanti di «bionde». Un atto di accusa contro le multinazionali del tabacco e i paesi europei (Grecia, Olanda e Belgio) che favoriscono, nei fatti, i commercianti di «bionde». Il rapporto, addirittura, sollecita il governo italiano a «un adeguato intervento diplomatico» nei confronti della Grecia.

Il dossier, consegnato l'altro giorno al Procuratore Nazionale Antimafia, Piero Luigi Vigna, è firmato unitariamente dal Ros dell'Arma dei Carabinieri, dallo Scio della Guardia di Finanza e dallo Scio della Polizia di Stato. Un segnale importante, in tempi di polemiche tra Arma dei Carabinieri e Polizia. Un campanello d'allarme, perché pone tra le priorità della lotta al crimine, proprio quella di stroncare i traffici di sigarette di contrabbando. Il rapporto definisce l'organigramma delle organizzazioni contrabbandiere. Ecco alcuni stralci del rapporto.

«Alle luci delle indagini svolte, l'intero contesto criminale del traffico clandestino dei tabacchi può essere ricondotto ai seguenti tre livelli: 1° livello: gestione della materia prima dal punto di vista della produzione e della esportazione (Cosa Nostra e canali paralleli della Philip Morris); 2° livello: approvvigionamento e stoccaggio in «zone franche», ovvero non sottoposte a vincoli doganali o legislativi o superati comunque attraverso la collusione di apparati governativi e/o di polizia (il Prudentino - Francesco Prudentino, di Ostuni, ndr - è il responsabile, con la propria organizzazione, di parte dei traffici della «zona franca» del Montenegro verso l'Italia); 3° livello: trasporto in regime di contrabbando dalle «zone franche» nelle località di destinazione finale, per la vendita al dettaglio da parte delle organizzazioni criminali (socialisti malavitosi facenti capo alla «mamma napoletana», ai clan pugliesi e alle famiglie siciliane).

Il rapporto del Gruppo di lavoro interforze (Ros, Scio e Scio) individua i soggetti che provvedono a comporre le sigarette dalle multinazionali del tabacco e a rifornire l'intero mercato: «Cor-

È sempre più fiorente il contrabbando di «bionde»: lo denuncia un rapporto di polizia, carabinieri e guardia di finanza

I contrabbandieri? I big del tabacco

«Favoriscono i commercianti e il mercato illegale di sigarette»

radio Bianchi, originario di Lugano, titolare di una catena di società le cui capofila si chiamano «Socomar» e «Springfield»; Martin Denc, la cui società principale è la «Algrado»; Gilbert Llorens, titolare della «Picara»; Guglielmo Chiavari, titolare della «Toforint».

Un gradino sotto questi grandi trafficanti, «ma con compiti logistici, finanziari e organizzativi», ci sono altri personaggi, tra i quali: «Fredy Bossert, di Mondrisio. Quest'ultimo sembrerebbe occuparsi della movimentazione delle sigarette e dei flussi finanziari, costituendo una vera e propria struttura direttivo-amministrativa che si affianca ai fornitori e ai trafficanti veri e propri».

Il traffico verso l'Italia viene organizzato da diversi personaggi: «Antonio Michele Varano, calabrese, che opera in Svizzera; Gerardo Cuomo, di Gragnano (Na), con collegamenti in territorio elvetico; Giuseppe Cabassa, parmense, con basi in Ucraina e Lettonia; Gennaro Perrella, di Napoli, specializzato nei traffici da Cipro e dal Montenegro; Augu-

sto Arcellasi, comasco, lavora con la Slovenia e il Montenegro; Kolovos Stylianos, greco del Pireo, collegato alla famiglia mafiosa siciliana dei Vernengo, lavora dall'Ucraina, dalla Liberia e da Cipro; Roman Severin, di Prammagioni vicino a Venezia, specializzato nei traffici Italia Slovenia e dalla Repubblica Ceca».

Il rapporto, citando indagini del Ros dei Carabinieri, denuncia che in Montenegro, nelle città di costiere di Bar e Zelenika, è presente «un direttivo» che si occupa dell'acquisto di grossi quantitativi di tabacchi dalle multinazionali, che provvede poi a rivendere alle organizzazioni italiane (che curano il trasporto anche per gli spagnoli).

Questo direttivo è composto da: «Prudentino Francesco, alias «Ciccio la busta». Prudentino acquista e rivende sigarette cosiddette «buone» (ossia le marche americane di maggior consumo in Italia), grazie a contatti diretti con alti esponenti delle multinazionali; dai fratelli Ciro e Luigi Grieco, da Napoli, che acquistano e rivendono sigarette cosiddette

«buone» grazie a contatti diretti con le multinazionali. Il «direttivo» è composto anche da: «Alfonso Mazzarella, da Napoli; da Manuel Garmendia Ondarra, alias «Manolo», spagnolo, che acquista e rivende sigarette in esclusiva per il mercato spagnolo. Le cosiddette «cattive» (Winston e Inglese in genere).

Multinazionali del tabacco sottoposte a denuncia. Il rapporto del Gruppo di lavoro interforze consegnato al Procuratore nazionale antimafia, Piero Luigi Vigna, definisce anche le rotte del contrabbando. Il principale snodo del contrabbando fisico dei tabacchi lavorati esteri (t.l.e.), è il porto di Anversa, ma il centro del trading illegale appare la Svizzera, dove hanno sede i grandi del tabacco e dove le leggi sulla riservatezza tutelano i soggetti coinvolti a vario titolo nel traffico. Italia e Spagna sono i paesi più coinvolti nel contrabbando, ma la Cina sta emergendo come nuova frontiera del mercato nero del fumo.

L'Italia è territorio di transito e di distribuzione delle «bionde» di contrabbando. «Il flusso dei tabacchi, dopo il transito nei depositi di Podgorica, Montenegro, raggiunge la località costiera montenegrina di Ulcinj, Zelenika, Bar e Cattaro». «Si è via via registrata una progressiva tendenza al trasferimento, attraverso i depositi doganali dei porti ubicati in Belgio e in Olanda, di ingentissime partite di t.l.e. verso diversificate aree logistiche di Paesi terzi (Montenegro, Cipro, Bulgaria, ex Urss, Marocco, ecc.), da dove i tabacchi giungono nel territorio dell'Unione Europea e, in particolare, dell'Italia».



Un momento della protesta nelle carceri azziata nelle scorse settimane

Roberto Centaro di Fi - perché malgrado noi siamo assolutamente favorevoli all'espulsione degli extracomunitari che entrano illegalmente, riteniamo che questo provvedimento sia incompleto. In quanto introduce un procedimento di espulsione eccessivamente farraginoso con eccessi di burocratismo incoerente.

Sferzante è stata la reazione di Maurizio Gasparri, vicepresidente dei deputati di An, per il

Forse a ottobre «sconto» per 6000 reclusi. Gasparri: serve a scarcerare i drogati
Mini-indulto, il primo via libera
«Pena ridotta a chi mostra di volerli reinserire»

ROMA

Abbandonata l'amnistia, e lasciata morire anche l'istanza di indulto, il Parlamento potrebbe varare a ottobre quello che è stato subito ribattezzato «indultino»: uno sconto di pena che consentirebbe di sfollare le carceri di 6-7 mila persone.

Il provvedimento, proposto dalla maggioranza, prevede sostanzialmente due cose: pena ridotta di un terzo a chi mostra di volerli reinserire nella società, con gli effetti retrodatati al '85, e espulsione (al posto della detenzione) per gli immigrati clandestini che commettono reati punibili fino a tre anni.

Di fatto vengono ampliati i benefici stabiliti dalla legge Go-

zini: è previsto infatti un ulteriore sconto di un mese di pena per ogni anno passato in carcere a partire dal gennaio del 1995 e grazie alla retrodatazione molti detenuti potranno fruire subito della liberazione anticipata. Il numero dei beneficiari è stato per l'appunto - calcolato tra i sei e settemila.

I tempi però non saranno brevissimi: il provvedimento, infatti, è stato votato ieri dalla commissione Giustizia del Senato in sede referente, e dovrà quindi approdare in aula per il definitivo voto. La riunione del capigruppo lo ha calendarizzato (si usa dire così) tra il 10 e il 13 ottobre. Inutile a detta la sollecitazione del senatore a vita Andreotti perché l'assemblea

di palazzo Madama ritardasse le vacanze (che iniziano oggi) per approvare subito la proposta. Inoltre, che il provvedimento possa passare così com'è, è materia di discussione, in quanto l'opposizione l'ha accolto con estrema freddezza: si è astenuta Forza Italia, ha votato contro An.

Che sia ben più di un «mini-indulto» ne è convinto Sero Pettinato, capogruppo del Verdi in Commissione: «Non va per nulla sottovalutato - afferma - l'effetto sfollamento delle carceri che conseguirà all'approvazione delle norme sulla espulsione degli extracomunitari clandestini che si rendono autori di reati».

«Ci siamo astenuti - ha detto

quale «un provvedimento del genere serve soltanto a scarcerare i detenuti per i reati di droga, coerentemente con la politica della sinistra in materia. La legge Gozzini, semmai, va corretta in senso restrittivo».

Per l'associazione Antigone (che si occupa dei diritti dei detenuti) l'approvazione del ddl costituisce invece «un primo segnale di attenzione del Parlamento alle condizioni di vita dei detenuti dopo il grave smacco della rinuncia a un provvedimento generalizzato di clemenza». Ma si arrende neppure la Chiesa che, attraverso Civiltà Cattolica, rivista dei Gesuiti, sollecita il parlamento a tornare sull'ipotesi di un'amnistia sia pur «condizionata».

[r.r.]

DIVISI SU "ROBIN HOOD" DELLA MUSICA



CHI È L'INTELLIGENTE E CHI È STUPIDO?
In Italia ci sono quelli duri come i Metallica, che a Napster hanno risposto con un sito anti-hacker. E ci sono gruppi che della sentenza ammazza-Mp3 sono dispiaciuti. Luca Morino, voce dei Mau Mau: «Napster è tecnologia: un modo diverso di fruire e fare musica. La decisione della magistratura americana? Pura repressione». Massimo rispetto per i «Robin Hood» della musica arriva anche dai Subsonica (foto). Max Casacci, chitarra: «Non ce l'abbiamo con Mp3, anche se un po' ci penalizza: il nostro pubblico è Rete si scarica tutto. Tolleranza zero, invece, con chi masterizza e rivende cd per guadagnare».



A CHI CI COLPISCE AL CUORE

Dall'altra parte della barricata ci sono gli artisti «in campo per il diritto d'autore». In 1400 hanno rivolto una petizione al Parlamento europeo affinché intervenga a favore del copyright: «La proprietà intellettuale» è scritto nel documento. È l'unica risorsa che consente di scrivere e musica nuova. La pirateria sta colpendo al cuore questa risorsa. Sotto, le firme di vecchi e nuovi nomi della canzone: Celentano (foto), Alex Britti, Andrea Bocelli, Anna Oxa, Baglioni, De Gregori, Lucio Dalla, Guccini, Ligabue, Gianni Morandi, Piero Pelù, Enrico Ruggeri, Eros Ramazzotti. La lista è ricca e arriva fino alla «Z».

Napster, addio alla musica gratis online

Un giudice di San Francisco ha ordinato la chiusura del sito

Lorenzo
SAN FRANCISCO

Per 20 e più milioni di persone che invece di andare a comprare i compact nei negozi di musica se li scaricano gratuitamente via Internet la festa è finita. O quasi. Una giudice di San Francisco ha infatti dato a Napster, un sito che favorisce lo scambio gratuito di canzoni tra i suoi utenti, un ultimatum: o una soluzione in 48 ore per compensare gli autori o dovete chiudere i battenti. Di fronte alle argomentazioni della Napster, che ha sostenuto che quel sito non danneggia le dischiografiche e anzi aumenta l'appetito dei fans per la musica, la giudice non si è fatta commuovere. «Avete un mostro», ha proclamato testualmente, aggiungendo che il «swapping», lo scambio dei files musicali, è un eufemismo per indicare in realtà un racket di pirati digitali organizzati su scala globale. Parole dure, che promettono di avere significative ramifica-

zioni non solo nel mondo discografico ma anche in quello del cinema. Il software è, in generale, dei prodotti legati alla «proprietà intellettuale». È infatti estremamente improbabile che Napster riesca a riorganizzarsi. La mezzanotte di venerdì (in Italia le nove di sabato mattina), l'ora dell'ultimatum. E così, colti di sorpresa, gli utenti del sito musicale hanno reagito con rabbia, rendendo pubblico l'indirizzo e il numero di telefono della giudice. Hanno anche proposto di boicottare i Metallica e Dr. Dre, rei di essersi uniti alla Bertelsmann, alla Universal, alla Warner Music e agli altri giganti dell'industria discografica nella loro lotta contro il sito. Soprattutto, in attesa del verdetto, sono impegnati in una campagna di allarme: le loro dischiografiche digitali gratuite. «Stiamo tutti scaricando», si furiosamente, ha commentato nella chat-room del sito un'utente che si fa chiamare Princess Nicky 007. Appena 100 mila quando le



Shawn Fanning, il creatore di Napster

casse discografiche hanno iniziato la procedura legale nel dicembre scorso, gli utenti di Napster sono cresciuti di 100 volte, grazie a un software che consente loro di scambiare gratuitamente i files. Il formato di compressione che trasforma la musica dei cd in documenti facilmente condivisibili via Internet. Un sistema relativamente semplice, che gli appassionati di musica ovviamente adorano. E che le case discografiche vedono come una mortale minaccia alla

loro stessa esistenza. Se nessuno paga, che ne sarà di loro? E quale incentivo avranno mai gli artisti e le band musicali se c'è compenso per il loro lavoro creativo? Questioni che angosciano anche gli studios cinematografici, i produttori di software e tanti altri. E infatti, subito dopo l'ingiunzione, Cary Sherman, un'avvocata del discografico, ha parlato anche per loro: «Questa decisione stabilisce che le regole sul diritto d'autore sono le stesse, online e offline. E manda un messaggio molto forte a tutti quelli che intendono mettere in piedi un business fondato sul lavoro degli altri senza i diritti degli autori». La decisione anti-Napster stabilisce un importante precedente giuridico, ma questo è solo l'inizio di una lunga battaglia. Intanto, anche Napster chiude, altri siti come Gnutella, Open Nap e FreeNet già offrono lo stesso servizio con un sistema più difficile da prendere di mira: invece che un computer centrale, una rete

di migliaia di utenti che condividono i files direttamente tra loro. Altri siti già «scambiano» gratuitamente film e software. La tecnologia, insomma, si ritrova sempre un passo e anche due più avanti della legge e gli avvocati della Napster hanno cercato di usare anche questo argomento. Hanno sostenuto che non possono controllare ciò che fanno i loro utenti, che non c'è modo di sapere chi fa uso legittimo del sito e chi è invece un pirata digitale. Ma anche qui la giudice non ha abboccato. E ha usato il parallelo di quello che uccide madre e padre e poi pretende clemenza perché è diventato orfano.



I file di canzoni del database Napster vengono scaricati da Internet sul pc

ORABANI IN COMUNE. OGNI UNO CONSERVA LA SUA MUSICA

Nella Tortuga delle libere canzoni

Con il sistema Mp3 il computer diventa un juke-box

internet

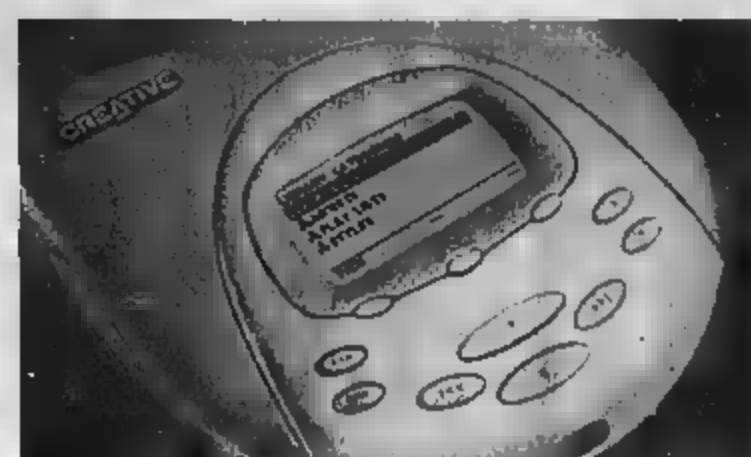
Francesco Lorenzini

NAPSTER, addio. Il sito preferito dagli appassionati di musica online è in contrasto con le leggi sul diritto d'autore. Pertanto un giudice della corte di San Francisco ha ordinato la chiusura di Napster. Il mezzanotte di oggi. Così Shawn Fanning, ventenne creatore del software dovrà spegnere il server che ha fatto felici ben 14 milioni di utenti registrati.

Ma funziona Napster? Il sistema si basa su alcuni potenti e un efficiente database (programma di archivio). Gli utenti che vogliono partecipare alla condivisione dei propri files musicali, i famigerati Mp3, devono collegarsi al sito www.napster.com e registrarsi. Una volta fatto que-

sto, i nuovi adepti scelgono una porzione del proprio computer da condividere con Napster e inseriscono nella cartella dedicata tutti i file mp3 in loro possesso. Il software inventato da Fanning è a legge: i cartelle condivise da tutti gli utenti registrati e va a scrivere sul database, che si trova sul server di Napster, il nome e ogni file che in esse è stato inserito.

A questo punto tutto è pronto per poter scaricare sul proprio computer i brani musicali. Basta infatti collegarsi a Napster e interrogare il database inserendo il nome dell'autore preferito o il titolo di una canzone. La risposta arriva in tempi ragionevolmente brevi e consiste in un lungo elenco di file accompagnati da una sigla. Cliccando su uno qualsiasi di questi file si attiva la procedura di caricamento sul proprio computer.



Cosa molto importante proprio la sigla accanto agli Mp3 perché indica il tipo di collegamento che esiste tra l'utente registrato, che ha diviso una cartella del suo hard disk, e il server di Napster. Le sigle T1, T2 e T3

stanno a indicare una linea molto veloce, l'equivalente del Adsl che si stanno diffondendo anche da noi in Italia. Grazie a questo collegamento è possibile scaricare i file in pochi minuti. Per contro, se accanto al

Il successo di un format di compressione audio che codifica i brani dei normali Compact Disc

Un lettore portatile di Mp3. Simile a walkman, si collega al computer di casa e «carica» i brani precedentemente presi da Internet

nome del file compaiono sigle tipo 28,8k o 56k, vuol dire che chi offre il file è collegato alla Rete con un normalissimo modem analogico, esattamente come la maggior parte dei navigatori italiani. Quindi scaricare una canzone, che normalmen-

te ha una grandezza di 4-5 mega, richiede un bel po' di tempo e un costo elevato, anche questo in virtù delle tariffe telefoniche nostrane che proprio economiche. E proprio i computer con linee analogiche il vero e forse unico limite di Napster. Ma che cosa è e come funziona l'Mp3? È un formato di compressione audio che consente di codificare un brano di un normale Compact Disc, riducendone lo spazio di almeno 10 volte, senza perdere quasi nulla in qualità. Ciò significa che bastano pochi minuti di collegamento a Internet, se si è collegati a una rete aziendale o a una «Adsl», per avere sul proprio computer una canzone con la stessa qualità di un Cd. L'uomo che ha inventato l'Mp3, nel 1992, uno standard musicale è Leonardo Chiariglione, un ingegnere del centro di ricerche della Telecom di Torino.

Ovviamente il suo intento è quello di violare le leggi sul diritto d'autore ma di razionalizzare la giungla dei formati audio che per lungo tempo ha imperversato nel mondo dei computer. L'altro grande vantaggio dell'Mp3 è che esistono ormai in commercio vari lettori portatili che sono simili ai walkman per dimensioni e tipo. Questi apparecchi si collegano al computer di casa e «scaricano» i brani precedentemente presi dalla Rete. La qualità dell'audio è praticamente quella di un Cd e la capacità di memorizzare brani musicali varia dai 32 ai 64 Megabyte, come a dire che contengono da 8 a 16 canzoni. Il loro prezzo si aggira intorno alle 300 mila lire e, al contrario dei lettori di Cd portatili, i piccoli arti e i subbassi non interrompono l'ascolto del brano musicale.

Secondo la nuova normativa le minorenni potranno interrompere la gravidanza anche senza il consenso dei genitori

Francia, aborto fino alla fine del terzo mese

Aspre polemiche per la proposta di legge del ministro Martine Aubry

Giulia Costanzi

PARIGI

La Francia si allinea alla media Ue e porta da 10 a 12 settimane il limite massimo per l'interruzione volontaria della gravidanza. Dopo una lunga riflessione e non pochi tentennamenti, il primo ministro Lionel Jospin, sensibile alle prossime elezioni, ha deciso di dare il via libera a un progetto di legge assai controverso ma che non è di portargli i voti dell'elitario femminista. A spingere verso una drastica revisione della legislazione sull'aborto, legalizzata in Francia in un clima altamente passionale nel 1975, sono le parlamentari socialiste, irritate dalla recente decisione del consiglio di Stato di bocciare la distribuzione nelle scuole della pillola del giorno dopo. Il primo ministro, dopo un

valzer di esitazioni, ha dovuto decidere di cedere alla mobilitazione di chi chiedeva tempi massimi più lunghi per l'interruzione della gravidanza e ha dato carte bianche al suo ministro del Lavoro e della Solidarietà, Martine Aubry, ha però ripreso in mano il dossier della contraccezione e dell'aborto e ha proposto una revisione assai drastica. La nuova legislazione, che è presentata al consiglio dei ministri dopo l'estate, solo prevede l'aborto entro la fine del terzo mese ma anche la possibilità per le minorenni di interrompere la gravidanza senza il consenso del genitore. Non ci vorrà più il loro consenso preventivo ma solo quello di un tutore di loro scelta. Il testo prevede anche una depenalizzazione della pubblicità dei metodi contraccettivi e dell'aborto, cioè accoglie le principali richieste avanzate

dal fronte abortista. La pillola del giorno dopo è invece oggetto di una legge a parte, che verrà discussa in Parlamento il 5 ottobre, cioè a tempi record. La «Norlevo», che è già in vendita libera nelle farmacie, non poteva essere distribuita nelle scuole perché, secondo il consiglio di Stato, contravveniva a un testo di legge che impediva la distribuzione di contraccettivi senza prescrizione medica. La nuova legislazione permetterà dunque di superare questo ostacolo e darà facoltà alle infermiere di distribuire la pillola del giorno dopo alle studentesse in tutta la Francia. Attualmente sono circa 10 mila le minorenni che rimangono incinte in Francia, con la stragrande maggioranza (circa 7 mila) che decide di abortire. Ci sono ancora troppi aborti in Francia, ha del resto sottolineato Aubry, presentare ieri il

progetto di legge. Molti genitori non solo di destra ma contrari alla presenza della Norlevo nell'armadietto dei medicinali delle scuole. A loro avviso con questa decisione la scuola esce dal suo seminato. In un terreno che appartiene prima di tutto alla famiglia. Altri temono che la facilità di poter rimediare alle gravidanze volute possa spingere verso una maggiore promiscuità. Nei prossimi mesi dunque i genitori che rischiano di essere completamente esautorati in Francia non solo dalla pillola del giorno dopo ma anche dall'arrivo di nuove figure, quella «ereditaria adulta», che si potrà sostituire a loro quando si tratterà di ottenere il permesso di aborto. Contro il nuovo aborto non stanno già scendendo in campo solo alcune associazioni di genitori o il fronte antiaborti-



Martine Aubry, ministro del Lavoro

ma anche molti medici che temono un'interruzione di gravidanza di tipo eugenico. La decisione di Jospin solleva sicuramente molte polemiche ma assai meno accese di quelle che hanno preceduto la legalizzazione dell'aborto. Una battaglia memorabile, quella portata avanti nel 1975 da Simone Weil, vinta anche dalla mobilitazione di attrici e scrittrici che avevano praticamente confessato di avere abortito.

La «talpa» di Downing Street

Documento segreto: Blair ha già deciso di entrare nell'euro

LONDRA. La «talpa» di Downing Street ha segnato un altro colpo, il terzo in due settimane. Questa volta alla stampa è arrivato un memorandum segreto il cui contenuto viene presentato come un segno che Tony Blair ha già deciso di portare la Gran Bretagna in Eurozona, nonostante l'opinione pubblica britannica, come ribadisce ancora un sondaggio di pochi giorni fa, sia sempre più lontana dalla moneta unica e dall'Unione europea. Possiamo evitare il dibattito sull'euro? O denunciare l'atteggiamento del Tory per quello che è? La sconfitta del nostro interesse nazionale nel nome del nostro interesse nazionale - oppure apparizione? Sull'euro, abbiamo bisogno di essere più fermi, decisi, chiari, scrive il primo ministro. Una frase interpretata dal «Sun» e dal «Times» come la prova che Blair ha già deciso di buttare a mare la sterlina. (Ansa)

Forse il gesto di un folle

Duesseldorf, 9 feriti per una protesta

BERLINO. Il gesto folle, un attentato «mirato» e identico per colpire un bersaglio - una o più persone dunque - o un atto simbolico e con motivazioni politiche che potrebbe provocare nuove impennate di violenza? L'esplosione nel primo pomeriggio di ieri ha devastato una stazione della metropolitana di Duesseldorf, facendo nove feriti uno dei quali in condizioni molto gravi, una donna incinta che ha perso una gamba e il bambino - non ha per il momento spiegazione. «Un autobus», avverte la polizia, confermando con l'obbligo rituale del caso che le indagini «procedono» tutte le direzioni e che «niente può essere escluso»: anche se l'assenza di rivendicazioni e la stessa modalità dell'attentato rendono meno probabile la pista politica. L'ordigno, secondo i vigili del fuoco, era quasi certamente granata: lo confermano le decine di schegge metalliche conficcate nel corpo di tutti i feriti. (a.n.)

METE PREFERITE E NOTIZIE SUL TRAFFICO

MARI STRANIERI

Gli italiani preferiscono il mare, scegliendo spesso destinazioni estere. Lo rileva il Centro studi del Touring club italiano, che ha realizzato un'indagine sulle mete prescelte dagli italiani per le vacanze del 2000. Tra quelle più ambite all'estero, i primi posti spettano alla Spagna ed alla Grecia; sono stabili le destinazioni sul Mar Rosso, ed in forte risalita la Croazia, più considerata a rischio. Sono, invece, in discesa i viaggi intercontinentali a lungo raggio perché penalizzati dai tassi di cambio. Continuano ad aumentare, nonostante i prezzi, i viaggi nel grande Nord come Scandinavia



RADIO RTL

Consigli sulla situazione di strade e autostrade saranno assicurati dal Centro d'Informazione multimediale della Società Autostrade, che risponde al numero 06-43632121. In tempo reale comunicherà i disagi e le code, le condizioni del traffico e gli itinerari alternativi in caso di incidenti che bloccano il traffico. Il servizio sarà messo in onda in collaborazione con Isoradio 103.3, Rtl 102.5, Televideo, Mediaset e CCISS Viaggiare Informati

Esodo senza ostacoli sulle autostrade

Venti milioni in coda controllati anche dall'aereo

ROMA

Città chiuse per ferie, tutti o quasi sono sulle mete delle vacanze. Secondo i dati dell'Osservatorio di Milano, da oggi inizia il lento pollaio di 21 milioni di italiani verso spiagge e monti, di casa nostra e oltre confine. Come ogni anno l'ultimo fine settimana di luglio, si consuma il rito dell'esodo, tra cantieri autostradali, treni in ritardo e aerei che non partono mai.

CANTIERI. La Società Autostrade ha stimato che circa 8 milioni di auto viaggeranno da oggi a lunedì, 3% in più rispetto al 1999. I mezzi pesanti non potranno circolare dalle 16 alle 24 di oggi e dalle 7 alle 24 di domani e domenica. Sono stati sospesi e tutti i cantieri di manutenzione, ad eccezione di quattro: sulla A1 Milano-Napoli all'altezza di Firenze Nord e da Orte a Roma Nord (su entrambe le carreggiate); sulla A4 Brescia-Milano Est tra Treviso e Milano (solo verso Milano); sulla A13 Bologna-Padova all'altezza di Padova-Zona industriale (su entrambe le carreggiate). In questi tratti saranno disponibili almeno due corsie per ogni senso di marcia. Sono stati intensificati i normali servizi di assistenza al traffico, soccorso mec-

CARTA VERDE SENZA CONFINI

Giuseppe Alberici

Durante le vacanze il meglio non dimenticare le polizze assicurative. La carta verde (assicurazione auto che vale all'estero) non è più necessario richiederla alla propria compagnia. Un'intesa è stata firmata tra le principali compagnie europee, alla quale hanno aderito la Confederazione Elvetica e l'Austria, con Croazia, Slovenia, Polonia, Ungheria, Rep. Ceca e quella Slovacca, Bulgaria, Romania, per l'Albania, Macedonia, Romania e Marocco, il rilascio di questo documento assicurativo dipende dalle singole imprese assicuratrici. La Jugoslavia, la compagnia rilascia la carta verde. Chi viaggia in auto, moto e camper, sarà bene che si munisca di modelli di constatazione amichevole di incidenti. Chi è titolare di

polizze sanitarie, deve portare con sé il tesserino rilasciato dalla compagnia assicuratrice, nell'eventualità di un ricovero in clinica, è una garanzia per l'istituto di cura. Oggi, la gran parte delle società assicuratrici prevede, nelle loro polizze auto, la possibilità di inserire il soccorso stradale, l'assistenza viaggio o la tutela giudiziaria. Queste garanzie, possono costare 80.000 lire, per la validità di un anno. Nel primo caso, la compagnia rimborsa una certa cifra per le spese di soccorso, nel secondo scattano molte coperture: rientro dei passeggeri, interpreti a disposizione, rimpatrio del veicolo, di un autista, ipotesti, la compagnia provvede alle spese per l'intervento di un legale (che può essere scelto dal cliente), alle spese per il perito, per fatti avvenuti anche all'estero, siano questi legati al campo civilistico o penalistico.

canico e servizio sanitario (118).

CONSIGLI. La polizia stradale ha stilato un elenco di consigli per arrivare sani e salvi alla meta delle vacanze: mantenere sempre elevato il livello di attenzione, evitando comportamenti come usare il telefonino senza viva voce, distrarsi alla guida per alzare il volume dell'autoradio o per accendere una sigaretta; usare le cinture di sicurezza e seggiolini per i bimbi; moderare la velocità rispettando i limiti e, in ogni caso, regolare in funzione della strada, del

traffico, delle condizioni atmosferiche e della visibilità; aspettare sempre le distanze di sicurezza; evitare sorpassi pericolosi o azzardati; non usare abusivamente la corsia di emergenza in autostrada; programmare sosta frequenti per mantenere elevato il livello di efficienza psicofisica; fermarsi subito in caso di stanchezza. In caso di guida in notturno programmare soste ancora più frequenti per evitare il colpo di sonno.

TASK. L'Acil 116 metterà in campo una task-force

per fronteggiare il grande esodo di fine luglio. Nel week-end di questo mese si è registrato un aumento del 40% delle richieste di aiuto a questo ha convinto l'Acil 116 a predisporre un piano operativo: 90 operatori alle centrali telefoniche ed un programma di assistenza tecnica che prevede l'impiego di 3.000 mezzi di soccorso dislocati in 900 centri operativi con 5.000 uomini specializzati per raggiungere più rapidamente automobilisti e motociclisti in difficoltà. Le centrali telefoniche sono con-

tabili 24 ore su 24 al costo di uno scatto telefonico.

CONTROLLI. Autovox, telecamere ed etilometri, supporto dei Reparti Volo con valigie dotate di telecamere per monitorare i flussi di traffico e perseguire le violazioni alle norme di comportamento previste dal Codice della Strada. Queste le attrezzature della Polizia per questo week-end. Il flusso delle auto sarà controllato appunto dall'alto, con gli elicotti anti-pirata della strada, che con la telecamera riprenderanno i veicoli e gli incolonnamenti.

oggi la guai nei trasporti. Nel settore ferrovie e trasporto pubblico si potrà scioperare dal 3 luglio al 3 agosto e dal 10 agosto al 5 settembre. Per i trasporti aerei e marittimi: il divieto di sciopero va dal 28 luglio al 3 agosto. Seguirà una settimana a rischio: scatterà poi una nuova tregua dal 10 al 20 agosto. Altri sette giorni tranquilli e poi l'ultima franchigia, dal 10 al 5 settembre, assicurerà i traghetti regolari. (r. cri.)



Chi vi ama non vi lascia mai in un angolo

Nostri madre è sempre stata al centro delle nostre attenzioni. Per lei abbiamo cercato una sistemazione che potesse garantirle tutta l'assistenza e le cure che ormai le sono necessarie. Oggi siamo tutti più sereni: anche il nostro rapporto è sicuramente migliorato. Con SeniorService ci sentiamo ancora più vicini a lei.

SeniorService

l'assistenza oltre l'amore

Strutture Residenziali

Residenza Le Palme - Arona (VA) Toggia (RM)
Sulla passeggiata a mare

Residenza Amadeo - Navi Ligure (AL)
Nel centro storico

Villa Antea - Viduggio (PV)
A soli 15 minuti da Milano

Residenza I Platani - Bologna
Nel centro città

Residenza I Glicini - Bra (CN)
Nel verde di un parco collinare

Prossime aperture

Residenza Mario Francese
Milano (MI)

Residenza Don Comino
Legnano (MI)

Per informazioni e prenotazioni

Numero Verde
800013765

gruppo

**PUNTO
SERVICE**

Aumentatevi l'età.

Volò over 60

| per esempio | per esempio | per esempio |
|---|--|--|
| ROMA-PISA andata e ritorno €139.000 | NAPOLI-VENEZIA andata e ritorno €219.000 | TORINO-PALERMO andata e ritorno €299.000 |

Chi ha più di 60 anni vola in tutta Italia tutti i giorni ■ soli tre prezzi.
Informatevi nelle Agenzie ■ Viaggi o chiamate il numero verde.

Allitalie
VI PORTEREMO OVUNQUE

Le tariffe, soggette a specifiche restrizioni ed alla disponibilità dei posti, non comprendono le tasse d'imbarco, sono valide fino al 31/07/2000. Alcuni collegamenti possono essere operati da Compagnie Aeree partner. Non è consentita la lista d'attesa. L'acquisto in aeroporto, come in tutti gli altri punti vendita, deve avvenire entro 24 ore dalla prenotazione confermata. I biglietti non sono rimborsabili, ma l'importo versato può essere utilizzato per l'acquisto di biglietti a tariffa piena per la stessa tratta. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Le tariffe sono soggette agli orari in vigore e possibili variazioni operative. Per informazioni complete sull'iniziativa rivolgetevi alle Agenzie di Viaggi, al numero verde attivo o al sito www.allitalie.it, oppure consultate le pagine 661 del Televisivo RAI, Mediaset e TMC o www.allitalie.it

Gregotti: «Amo questa casa perché è pasticciata, ricca di stili diversi. E questa città perché è un crocevia»

personaggio

Un lord Byron lacerato da tumulti interiori, scosso dalle condanne morali nel suo Paese, nel 1818 trovò riparo nella città lagunare. Dopo di lui Venezia divenne meta per gli eroi romantici che lo scelsero di vivere o morire. Per i due anni del suo intenso soggiorno, affittò uno, anzi due splendide dimore: i contigui Palazzetti Mocenigo con terrazza sul Canal Grande. Una targa ne ricorda il passaggio, punteggiato da amori locali (nelle calli rammentano tuttora l'insaziabile fame di donne che gli venivano portate la notte, dal magnifico androne). La passione per Teresa Guiccioli si consumò in quel palazzo. Byron non trovò pace e conquistato alla causa, oltre che degli italiani, dei greci, se ne fuggì alla fatale Missolonghi.

Oggi dalle gondole e traghetti le giughe additano la targa, sono parecchi i giapponesi festosi che, frastornati da splendore, acqua, rumori della Laguna, ammirano obbedienti la dedica marmorea, talora avvistano sul grande balcone un signore dalla barba bianca e aria ottocentesca che fissa ammirato quelle Venezia d'incanto o siede alla scrivania a tracciare disegni. Gli odierni figli dell'antico Cipanga, agitando la mano, urlano: «Good bye, Mr. Lord Byron». Vittorio Gregotti, adduso alla cerimonia, saluta divertito con la bella moglie Marina e se la ridono, forse persuasi che basta una casa per tramandare un'anima. Dalla medesima terrazza si sono effacciati personaggi diversi, da Picasso con Diaghilev, a Winston Churchill con grosso sigaro in bocca.

■ gran parte di uno ■ due palazzi è infatti la casa di vacanza del famoso architetto, con numerosi lavori alle spalle, compresi edifici a Berlino, la Pirelli-Bicocca e

Uno scorcio
del Canal
Grande
con, al fondo,
la Basilica
della Salute.
Qui sotto
l'architetto
Vittorio
Gregotti,
che trascorre
le sue spazi
in una parte
di uno dei due
Palazzi
Mocenigo,
anch'essi con
l'affaccio
sul Canal grande.



Milano, lo stadio di Genova; stori-
■ scrittore, polemista, curioso
per eccellenza. Gregotti è affetto
da ansia di fare. Di case ne possie-
de parecchie - a Parigi vanta una
deliziosa appartamento a Saint-
Germain, a Londra un altro - e
anche studi - il principale a Milano
con ■ collaboratori -. Appena
pub, estate ■ inverno, scappa a
Venezia, fra queste pareti, dove
vive le ore più confortevoli: affer-
ma Gregotti. Nella città lagunare
veniva bambino al Lido, come le
famiglie borghesi del tempo. Ci
viene come direttore della Bienna-
le dal 1974 al '76, imponendo con
anticipo il tema «arte e ambiente»;
cominciò a insegnare all'universi-
tà, precise poi: «Circa 25 anni fa mi

«Qui hanno abitato Lord Byron e Churchill, Picasso ■ Giordano Bruno. I turisti, quando passano, alzano la mano in cenno di saluto».

di Genova; stori-
erista, curioso
negretti è affetto
di case ne possie-
Parigi vanta una
a Saint-
un altro - e
e principale a Mila-
nci - Appena
verno, scappa a
este pareti, dove
notevoli" affer-
la città lagunare
al Lido, come lo
di del tempo. Ci
della Bienna-
e, imponendo co-
arte e ambiente;
mare all' universi-
zione 25 anni fa mi

sposai con una veneziana. Non
sono un turista. Venezia corrispon-
de in tutto al mio modo di passare
le vacanze. E' città, ma si andri-
viene continuo, un crocevia.

Come architetto, continua, si è
abituato a quella speciale bellezza
e la vive dall'interno: «Arrivo quan-
do chiuso per un giorno, sento la
città e la vedo. In questa casa c'è
tutta Venezia», con compiacimen-
to elenca le ragioni. Fu Palladio a
schizzare i disegni del palazzo, poi
venne chiamato il «nemico Sanso-
vino come decoratore, nella galleria
ma compiono su figure in abito
e». Una casa frequentata dal fanta-
smia, aggiunge ■■■ Giordano
Bruno il quale fu ospitato nel 1592
da Giovanni Mocenigo che vole-
va

carpirgli il segreto delle sue capacità mantiche. Dopo 5 mesi, vista l'impossibilità di apprendere il metodo, lo denunciò all'Inquisizione, prima venne internato ai Pizzardi, poi trasferito a Roma e messo al rogo. Interviene Marina Gregotti, seduta nella bellissima sala tutta bianca (i damaschi autentici erano distrutti), con soffitti alti oltre 6 metri e pareti decorate in stucco da dipinti del Padovano e a gloria delle famiglie Mocenigo, e racconta: «Il 17 febbraio il 33° anno del rogo, 1600. Oppoi nanno, in quella notte, appare il fantasma di Giordano Bruno in questo casa, ma solo a donne dopo gli 80 anni. La principessa Pignatelli che qui visse a lungo, ne parlava di continuo».

«L'importante, continua Gregotti è avere alle spalle questi ricordi e abituarci, poi passa la reverenza, ma cresce l'intimità. Io scrivo a questo tavolo. Ho sempre la penna e la scrittura, questa stanza è tempo e ritmo della scrittura. Io diamo la casa da circa 10 anni, vi ho scritto 5 libri, tra cui l'ultimo sulle tracce del Palladio. In questi spazi si ascolta la musica in modo

eccezionale, nutre una passione per Haydn e trascorre tempo a sentirlo e a leggerla sua musica.

sentirlo e a leggere la sua musica.
Alla domanda se in vacanza a
Venezia ■■■■■ Gregotti
risponde: «Ho un gruppetto che
vado sempre, vengono a trovarmi,
a prendere il tè. Con Massimo
Cacciari, appena sindaco, ci faceva
reciprocamente prediche; poi Daniele
Di Giudeo, lo scrittore, Giorgio
Cini, che insegna a Venezia,
Sandro Bettino. E tutti gli archi-
tetti di passaggio, Frank Gehry,
Arata Isozaki, Ungers. Amo questa
cassa anche perché è pasticciata,
fatta e rifatta in epoche diverse, ha
un salone passante con pittori del-
la fine '600- primi '600 tagliati e
■■■■■ insieme, questo il tipico
dell'Europa, rifare e rimettere in-
sieme. Passa davanti al Santo e
sno, mi inoltrò nel gotico, e c'è Paolo
Veneziano e ■■■■ stili diversi. È
una rinascenza continua, dare sen-
so nuovo alle ■■■■. Abbiamo dovuto
fare parecchi restauri, rifare
impianti, risistemare le pitture.
Abbiamo cercato di spogliare
l'aspetto troppo monumentale
quando si entra, ■■■■ fa
impressione».

ORIZZONTALE

A) L'anno di nascita di Giampiero Boniperti - B) Le pedine nere di go - C) Il primo numero inglese, in ordine alfabetico - D) Il più grande numero primo di due cifre - E) Il numero atomico del plutonio - F) Le letter di letters - G) La superficie in kmq del lago Trasimeno - H) Il quadrato di ottantasette.

VERTICAL

A) Spionetto Commerciale Telecom - B) L'anno a. C. in cui scoppiò la guerra sociale tra Roma e i suoi alleati italici - C) Simbologia del dubbio - D) L'altezza in metri dell'Everest - E) L'anno di nascita di Amleto Angiolini - F) Il più grande numero primo palindromo di tre cifre - G) Due alla quarta - H) Gli anni di un lavoro.

la giornata entusiasti.



Cercate di individuare a quale dei quattro ■■■■ personaggi, di volta in volta menzionati, deve essere attribuita ognuna delle seguenti citazioni.

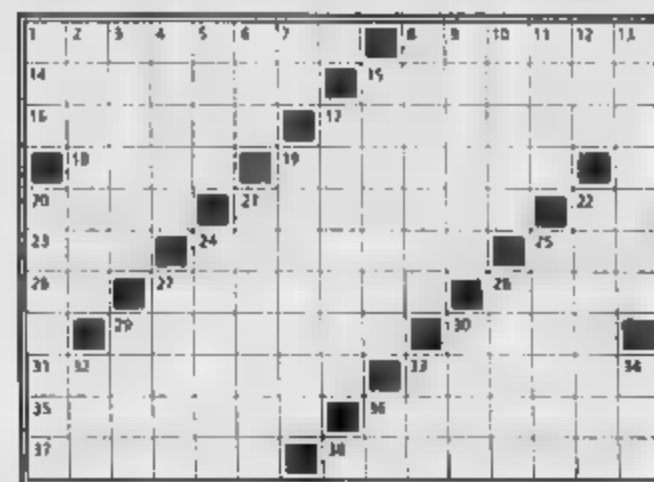
1. **L'amicizia è l'amore senza la sua ill.**
Matilde Serao - George Gordon Byron - Grazia
Deledda - Wolfgang Goethe
2. **Le amicizie non si scelgono a caso, ma**
le passioni che ci dominano.
Alberto Moravia - Lara Cardella - Italo Calvino
Susanna Tamaro
3. **Mi piace avere amici rispettabili. Mi piace**
essere il peggiore della compagnia.

Sandro Penna - Jonathon Swift - Aldo [redacted] - James Joyce.

4. La **passione** dell'Amicizia è così dolce, costante, paziente, paziente natura che può durare tutta la vita, **richiesta** d'un prestito di denaro.
Paolo Villaggio - Oscar Wilde - Alberto Sordi - Mark Twain
5. Nessuno ti dimostra più amicizia di un amico nel bisogno.
Raffaella Carrà - Plutarco - Maria De Filippi - Plauto
6. Poche amicizie sopravviverebbero, se ciascuno sapesse che il suo amico dice di lui in sua assenza.
Francesco Cossiga - Blaise Pascal - Clemente Mastella - Victor Hugo
7. Un amico giudicato **non** è più un amico.
Luciano De Crescenzo - Eduardo De Filippo - Maurizio Costanzo
8. Gli amici **non** vengono, i nemici **si** accumulano.
Karl Kraus - Rita Dalla Chiesa - Arthur Bloch - Alba Parietti

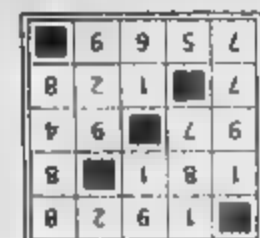
SOLUZIONI:

8. Arthur Bloch.
9. Mark Twain - 5. Plauto - 6. Blaise Pascal - 7. Giuseppe Marotta

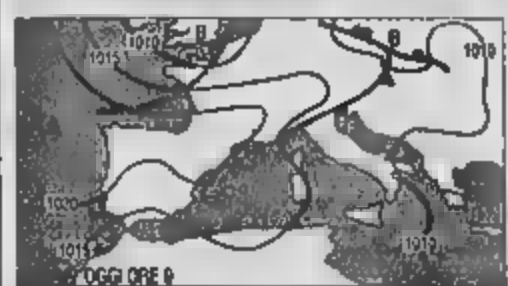


ORIZZONTALI: 1. Antica popolazione germanica - 8. Miniere di ferro molto lussuose - 9. Alessandria, celebre regista russo - 13. Regione centrale della Somalia - 18. Tipico mantello di lana degli arabi gregi - 17. Sogni, aspirazioni - 18. La prima lettera di ringraziamento - 20. Gioia, felicità - 20. Può voler, sia «prima», che «contro» - 21. Infiorescenza a cima che non dura a lungo - 22. Umili di uno yakishimo terribile - 23. Cibo, soprattutto - 24. Sostanza che si deposita tra le cellule - 25. L'acqua di un fiume - 26. Il nome di un colore - 27. Rilevato inossidabile - 28. Se il cambiamento gli innamora - 29. Flora vegetale legittima - 30. L'altro... giuoco - 31. Avvenimento imminente - 32. Si arrammano col... - 33. L'altro... giuoco - 34. Il Simon, celebre rivoltante israeliano - 37. Ventilatori, ariatori.

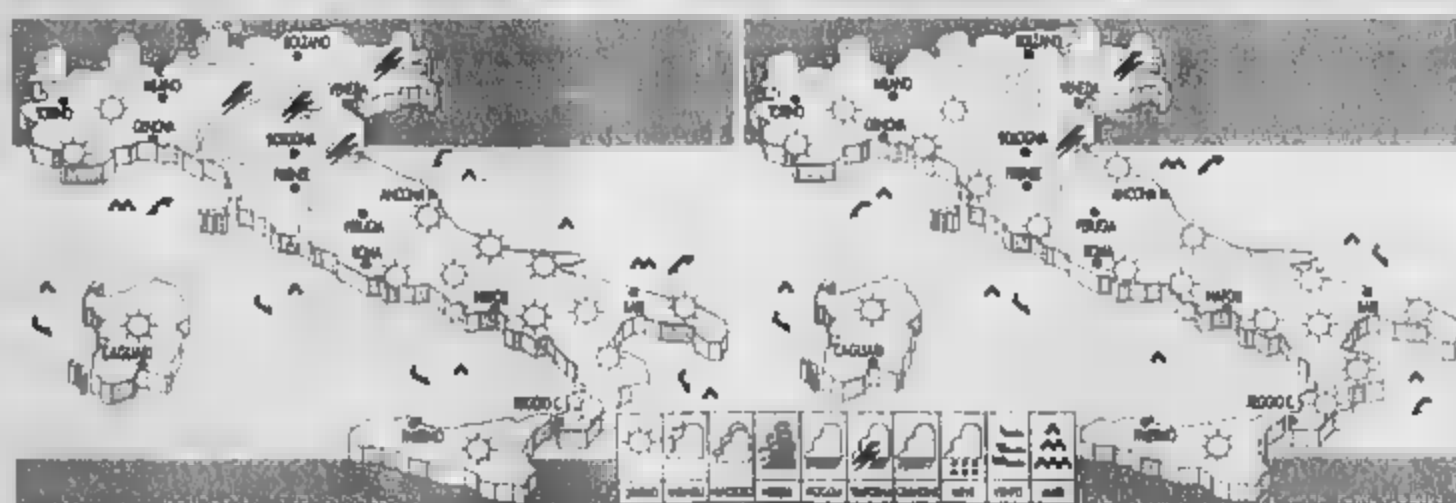
VITTORIALE - 1. Ganci indietto. 2. Voce di dolore. 3. Agerto, in francese. 4. Stronchi di mulo. 5. Sarti. 6. Se ne dà molto il vanto. 7. Macchietti della pelle. 7. Note senza più. 8. L'aspettativa che appassisce notevolmente, gareggiando. 9. Può valere come principio. 10. Si accolla, ma non si guarda. 11. Rinfama la mente. 12. Grande autenticità articolata. 13. Abitanti di Roma. 14. Il villaggio palermitano, dove avvenne la resurrezione di Lazzaro. 15. La città cretese. 16. Un'aristocrazia. 17. L'isola di Creta. 18. L'isola di Creta. 19. Il cardinale. 20. Tiberio, antico giurista del 500-22. Stato del Messico. 24. John, regista. 25. I film Brothers. 26. Un calo della nostra declinazione. 27. Copie e spalliere. 28. Il film "E.T.". 29. Il fanfalone li promette insieme ai morti. 30. Fucili paragonati. 32. Autismo.



IL TEMPO



WEEK END VARIABLE. Finalmente l'anticiclone delle Azzorre si è deciso ad invadere l'Europa sud occidentale ed a spingerci verso l'Italia. Tuttavia da oggi a fine a domenica prossima, le regioni alpine e quelle adriatiche risentiranno l'influenza di una residua circolazione di aria fresca e leggermente instabile. **Tendenza per dopodomani.** Generalmente sereno o poco nuvoloso al mattino, ma con tendenza a annuvolarsi ad evoluzione diurna, sulle zone alpine contro orientali e su quelle appenniniche centro meridionali; con possibilità di sporadici pioveschi. Temperature diurne in aumento nelle regioni di Nord Ovest e su quelle tirreniche.



OGGI. Sulle zone alpine, sull'alta Piemonte, sull'alta Lombardia e sul Veneto, nuvolosità irregolare a tratti intensa con possibilità di pioggerelli temporaleschi. Dal pomeriggio tendenza a schiarirsi sull'Nord Ovest. Su Toscana e Marche nuvolosità variabile con qualche piovoso sull'Appennino. Temperature stagionali.

| CITTA' ITALIA | | | | | | |
|---------------|------|-------|------------|-------|---------|------|
| | 1998 | | 1999 | | | 1998 |
| | rank | share | rank | share | | rank |
| Ancona | 24 | 10 | Belluno | 20 | 32 | 24 |
| Asolo | 15 | 30 | Verona | 21 | 31 | 25 |
| Verona | 17 | 31 | Pisa | 18 | 50 | 26 |
| Treviso | 18 | 33 | Ancona | 21 | 28 | 27 |
| Venezia | 18 | 34 | Perugia | 18 | 30 | 28 |
| Milano | 19 | 35 | Frosinone | 17 | 30 | 29 |
| Como | 12 | 28 | S. Agusta | 13 | 31 | 30 |
| Cuneo | 10 | 16 | Roma Campi | 10 | 32 | 31 |
| Genova | 22 | 26 | Roma Fori | 10 | 29 | 32 |
| | | | Campobasso | 19 | 32 | 33 |
| | | | | | Catania | 25 |
| | | | | | Messina | 25 |
| | | | | | Alghero | 30 |

| CITTA' ESTERE | | | | | |
|---------------|-----|--------------|----------------|-----|--------------|
| | mar | mar | | mar | mar |
| Amsterdam | 12 | 21 variabile | Lisbona | 17 | 26 variabile |
| Atene | 23 | 18 sereno | Londra | 15 | 28 variabile |
| Bangkok | 26 | 14 variabile | Los Angeles | 19 | 29 variabile |
| Berlino | 17 | 14 variabile | Madrid | 13 | 21 sereno |
| Bruxelles | 12 | 20 variabile | Montreal | 18 | 28 variabile |
| Bucarest | 17 | 39 sereno | Mosca | 16 | 22 variabile |
| Buenos Aires | 19 | 23 variabile | New York | 19 | 28 variabile |
| Buenos Aires | 4 | 15 sereno | Nizza | 20 | 26 variabile |
| Copenaghen | 17 | 22 variabile | Osaka | 15 | 24 variabile |
| Dubino | 14 | 20 variabile | Parigi | 24 | 32 variabile |
| Frankfurt | 14 | 20 variabile | Praga | 15 | 21 variabile |
| Ginevra | 21 | 32 sereno | Rio de Janeiro | 18 | 21 nuvoloso |
| Ginevra | 14 | 28 variabile | Salt | 21 | 39 sereno |
| Helsinki | 19 | 33 nuvoloso | Sidney | 6 | 13 variabile |
| Honolulu | 4 | 17 sereno | Tokyo | 29 | 39 nuvoloso |
| Il Cairo | 24 | 36 sereno | Varsavia | 15 | 25 pioggia |
| Islamabul | 23 | 33 sereno | Vienna | 18 | 27 variabile |

INTESTINO - IN RITARDO ?
 Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...



**OGNI GIORNO TORINO
CAMMINA SUL SUO FUTURO.**

**A TORINO IL FUTURO È GIÀ PRESENTE, CON TELECOM ITALIA:
35.000 KM DI FIBRA OTTICA, 177.000 CLIENTI RAGGIUNGIBILI,
6.700 ACCESSI A LARGA BANDA PER LE AZIENDE.**

Si può scegliere un tombino per parlare di tecnologia? Sì. Perché la nostra tecnologia è un fatto solido ■ concreto. E perché sotto milioni di tombini come questo passa tutto il nostro passato, il nostro presente e il nostro futuro. Anche a Torino, come in ogni altra città italiana, abbiamo portato le telecomunicazioni casa per casa, ufficio per ufficio, azienda per azienda. Siamo cresciuti con i servizi Internet, con la rete ADSL, con le soluzioni a larga banda in fibra ottica, e le aziende sono cresciute con noi. Se Torino può comunicare con il mondo, con ogni strumento tecnologico, in tempo reale, è perché Telecom Italia in questi anni non ha mai smesso di anticipare il futuro. ■ oggi che gli imprenditori sono liberi di scegliere, sceglieranno il futuro.



www.telecomitalia.it

TELECOM FULL BUSINESS. CON LE AZIENDE VERSO NUOVI ORIZZONTI.

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 15 VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

Saliti dell'87,8% i ricavi Tiscali

Nella prima metà del Duemila, il Gruppo Tiscali ha registrato nuovi lordi consolidati pari a 80 milioni di Euro. Rispetto allo stesso periodo del 1999 c'è stato un incremento dell'87,8%. Nel primo semestre 2000 le entrate generate al di fuori dell'Italia ammontavano al 37% del totale di quelle consolidate. Nel primo semestre 2000 gli abbonati al servizio Internet Tiscali in Europa hanno raggiunto il numero di 2,3 milioni con un incremento del 94,6%.



Polix porta la politica on line

Partirà a fine anno «Polix», il portale dell'informazione politica. L'iniziativa è frutto della collaborazione tra Seat Pagine Gialle, il politologo Renato Mannheimer ed esperti quali Stefano Nespoli, Lorenzo Zanuso, Maria Ingisa. L'intesa, che vede Seat Pagine Gialle in maggioranza con una quota del 55%, prevede anche la partecipazione di «Euromobiliare Corporate Finance SpA», advisor dell'iniziativa. Amministratore delegato di «Polix», il giornalista Giovanni Padula.

Negli Usa giornata nerissima per Worldcom e per Amazon. A Milano il Mibtel in discesa dell'1,54 per cento

Choc sui telefonici, il Nasdaq chiude a -3,6%

Crolla il titolo Nokia. A Piazza Affari bufera su Tim

Ugo

MILANO
Nessuna pietà per l'chi tech. Nokia, gioiello dei telefonici, annuncia utili in ascesa del 69% nel secondo trimestre ma, al tempo stesso, segnala la previsione di un rallentamento dei profitti per il terzo trimestre, a causa dei costi per il lancio dei prodotti wap (i primi mobili della nuova generazione) e della frenata della domanda, perché i consumatori preferiranno attendere gli ultimi modelli prima di cambiare telefonino. Il risultato? Da Helsinki a New York la parola d'ordine è: vendere.

IL «MOBILE» DI TELECOM PERDE SETTE PUNTI

Poco di tre miliardi di euro (2,97 miliardi, per l'esattezza), ovvero il record assoluto di scambi su una singola società nella storia della Borsa italiana. Questa la reazione di Piazza Affari alla proposta di conversione delle risparmio Tim (1,09 miliardi di euro il controvalore) in ordinario (1,88 miliardi), un progetto che ha avuto effetti divergenti sulle due categorie. L'ordinario, infatti, ha perso il 7,21 per cento (10,367 euro)

mentre la Tim roc ha guadagnato il 2,36 per cento (6,038 euro). A questi prezzi, se si tiene conto del conguaglio, 3,93 (cifra cui si arriva secondo il rapporto prefissato dal 38 per cento) l'ordinario presenta un premio del 3,8 per cento circa rispetto alle risparmio. Il mercato, intanto, ha cominciato a scommettere su una possibile operazione analoga tra Telecom ordinaria (ieri -2,01 per cento) e risparmio (+0,73).

Ma la battuta d'arresto, in generale, è molto pesante, come dimostra l'arretramento del 2,79% dello Standard & Poor's, l'indice complessivo più significativo della finanza Usa. E solo le biotecnologie (molti valori in buona evidenza) hanno evitato al listino del Nasdaq di registrare perdite ancor più massicce.

Appare evidente, insomma, che dopo aver contribuito al rialzo stellare delle valutazioni dei titoli Internet e delle telecomunicazioni, i gestori di tutto il mondo sembrano decisi a cogliere ogni occasione per rivedere al ribasso i prezzi dei beniamini della «new economy». E così, nel giro di una settimana, colossi del calibro di Lucent, Bull, Ericsson, Nokia, Amazon o Microsoft hanno subito l'onta di ribassi nell'ordine di due cifre: una sola seduta. C'è da chiedersi quando si arresterà la discesa dell'chi tech che, per ora, non ha contagiato il resto dei mercati, cosa assai gradita dalle autorità monetarie.

Ma la battuta d'arresto, in generale, è molto pesante, come dimostra l'arretramento del 2,79% dello Standard & Poor's, l'indice complessivo più significativo della finanza Usa. E solo le biotecnologie (molti valori in buona evidenza) hanno evitato al listino del Nasdaq di registrare perdite ancor più massicce.

Appare evidente, insomma, che dopo aver contribuito al rialzo stellare delle valutazioni dei titoli Internet e delle telecomunicazioni, i gestori di tutto il mondo sembrano decisi a cogliere ogni occasione per rivedere al ribasso i prezzi dei beniamini della «new economy». E così, nel giro di una settimana, colossi del calibro di Lucent, Bull, Ericsson, Nokia, Amazon o Microsoft hanno subito l'onta di ribassi nell'ordine di due cifre: una sola seduta. C'è da chiedersi quando si arresterà la discesa dell'chi tech che, per ora, non ha contagiato il resto dei mercati, cosa assai gradita dalle autorità monetarie.



Jeff Bezos, numero uno di Amazon

Il caso Tim

Trattative no stop per Cecchi Gori

Mario

ROMA
Gli di Vittorio Cecchi Gori parlano di «maturità» all'accordo, la squadra degli assistenti di Roberto Colaninno è invece ancora molto cauta. Un'altra giornata intensa è trascorsa, e l'accordo tra Seat-Tin.it e Telemontecarlo ancora non si concretizza.

La maratona negoziale, iniziata poco più di una settimana fa, è proseguita anche ieri. Gli advisor ed i legali dei due gruppi si incontrano a più riprese, e fino a tarda sera, negli uffici romani della Telecom ed in quelli della Fininvest, la holding del gruppo Cecchi Gori.

Il via libera condizionato da parte di Seat-Tin.it alla fusione tra Seat e Tin.it, sebbene fosse largamente atteso ed in parte scontato, potrebbe far accelerare la trattativa, che già da un paio di giorni sembra essersi concentrata sui dettagli. Non sarebbe stato ancora risolto il problema del prezzo del pacchetto di maggioranza di Tv Internazionale, la società che controlla Tmc e Tmc2, né quello delle modalità di pagamento da parte di Seat e Tin.it. Sono dettagli, perché l'accordo sulla sostanza sarebbe stato già raggiunto, ma molto importanti, perché a proprio su questi due elementi che la trattativa rischia di scricchiolare.

Il silenzio di Vittorio Cecchi Gori, rotto solo per precisare le interpretazioni delle agenzie di stampa sulla sentenza emessa in mattinata dal Tribunale di Latina sulla villa di Sabaudia contesa dalla sua ex moglie Rita Rusci, viene interpretato come un buon segnale da parte di chi conosce bene il vulcanico presidente della Fininvest.

Che il gruppo Cecchi Gori creda in una conclusione positiva della vicenda lo dimostra anche il fatto che, dopo molta insistenza, l'amministratore delegato Marco Duradoni ha finalmente accettato, mercoledì, di incontrare il comitato di redazione di Telemontecarlo, alla ricerca di garanzie sul futuro della tv. Duradoni ha rassicurato i rappresentanti sindacali dei settanta giornalisti dell'emittente, fornendo loro «ampie rassicurazioni». «La trattativa volge al bello», ha detto Duradoni al cdr, garantendo che la cessione del pacchetto è «maggioranza» a Seat-Tin.it il preludio al rafforzamento dell'azienda.

Al di là delle questioni finanziarie da risolvere con Cecchi Gori, anche il gruppo Telecom sembra già proiettato verso il futuro. Secondo indiscrezioni non confermate, e neanche smentite, Colaninno e Pelliccioli avrebbero infatti sondato informalmente Maurizio Carloti, ex manager di punta della Fininvest, per affidargli il ruolo di direttore della rete e del palinsesto. Uscito dal gruppo Berlusconi per dissapori con la società, Carloti andrebbe a ricoprire un ruolo che a Telemontecarlo è scoperto dal momento in cui Brando Giordani, approdato alla tv di Cecchi Gori, Blagio Agnes, decise di lasciare il gruppo.

Sì condizionato a Seat-Tin.it

L'Antitrust: dovranno vendere Excite e McLink

Roberto

ROMA
Possibile. Ma con alcune condizioni. La fusione fra Seat, la società che pubblica gli elenchi del telefono, e Tin.it, il braccio operativo della Telecom Italia per Internet, ha ottenuto il parere favorevole dell'Antitrust, l'Autorità che vigila sulla concorrenza. Il verdetto rappresenta in pratica il via libera alla creazione del colosso italiano di Internet: la Telecom di Roberto Colaninno, che avrà il controllo della nuova realtà, ha già convocato per il 10 agosto l'assemblea per deliberare l'operazione.

L'Antitrust, di cui è presidente Giuseppe Tesaro, ha deciso che Seat-Tin.it potrà vedere la luce purché cada l'esclusiva della Seat per le cosiddette pagine bianche, gli elenchi telefonici alfabetici, e vengano cedute Link (fornitore di servizi per Internet) e Excite (motore di ricerca sempre per Internet).

Il parere dell'Antitrust appare in linea con quello dato dall'Autorità delle comunicazioni, guidata da Enzo Cheli, che ha posto il problema della raccolta pubblicitaria per gli elenchi del telefono. E non consente solo di procedere sulla strada della fusione: è la premessa per la progettata acquisizione di Telemontecarlo che sembra arrivata in porto. Acquisizione che presenta tuttavia altri problemi di carattere giuridico.

La sentenza dell'Antitrust è arrivata intorno alle 21 di ieri, termine di due lunghe riunioni, una al mattino e una al pomeriggio. Stabile la Seat, la Telecom ha risentito in borsa di un generale clima di incertezza: le sue azioni hanno perso il 2,01% scendendo a 13,909 euro. Una nota dell'Autorità garante della concorrenza parla di «impegni volontariamente assunti da Telecom e Seat nel corso del procedimento» e di ulteriori misure imposte per rimuovere i potenziali effetti anticoncorrenziali dell'operazione.

del paese. In seguito al parere dell'Antitrust, nel comunicato, è possibile sperimenterla a Seat-Tin.it di realizzare gli obiettivi del piano triennale 2000-2002 presentati alla stampa e alla comunità finanziaria il 16 marzo scorso.

Per quanto riguarda il dettaglio delle condizioni poste dall'Antitrust, i punti relativi alle pagine bianche sono il terzo e il quarto. La Telecom deve «fornire, a partire dal primo settembre 2000, gratuitamente on-line a tutti i soggetti interessati, che operano sui mercati rilevanti, il database (in pratica l'archivio) contenente i dati sugli abbonati a servizio telefonico con aggiornamento effettuato ogni dieci giorni. Agli altri soggetti interessati al database sarà offerto il prezzo di 10 miliardi e mezzo. Viene così consentito lo sviluppo delle attività commerciali connesse all'utilizzo del database e il dispiegarsi di una effettiva concorrenza e vantaggio sia degli operatori già presenti che dei potenziali nuovi entranti. Gli elenchi potrebbero essere forniti anche tramite Internet.

E' previsto poi l'impegno a mettere a gara la raccolta pubblicitaria per le pagine bianche a partire dal primo gennaio 2008. Viene così eliminato il vincolo strutturale e permanente di Telecom e Seat nella raccolta pubblicitaria per gli elenchi telefonici.

La cessione imposta riguarderà il 66% di McLink in mano alla Seat e l'intera partecipazione detenuta da Telecom nella società Excite Italia. La prima vendita è considerata idonea ad evitare distorsioni concorrenziali nel mercato dei servizi di accesso ad Internet. Inoltre l'Antitrust ritiene che l'impegno a consentire la commercializzazione di prodotti di telecomunicazione di operatori concorrenti integrati dall'obbligo di tenere separati i marchi e le reti di vendita di Telecom e Seat per un periodo di tre anni, sia sufficiente a eliminare gli eventuali effetti restrittivi derivanti dall'operazione della distribuzione di prodotti e servizi di telecomunicazioni.

Tesaro: deve finire anche l'esclusiva di «Pagine bianche»
Da settembre i numeri telefonici degli abbonati in offerta gratuita

Soddisfazione fra i promessi sposi
«Le nostre strategie non cambieranno. Adesso si va avanti coi piani presentati lo scorso marzo»

«I operatori già presenti che dei potenziali nuovi entranti. Gli elenchi potrebbero essere forniti anche tramite Internet.

La cessione imposta riguarderà il 66% di McLink in mano alla Seat e l'intera partecipazione detenuta da Telecom nella società Excite Italia. La prima vendita è considerata idonea ad evitare distorsioni concorrenziali nel mercato dei servizi di accesso ad Internet. Inoltre l'Antitrust ritiene che l'impegno a consentire la commercializzazione di prodotti di telecomunicazione di operatori concorrenti integrati dall'obbligo di tenere separati i marchi e le reti di vendita di Telecom e Seat per un periodo di tre anni, sia sufficiente a eliminare gli eventuali effetti restrittivi derivanti dall'operazione della distribuzione di prodotti e servizi di telecomunicazioni.



Il presidente della Telecom Italia, Roberto Colaninno

Umts, l'aut out di Scaglia

«O cambiano le regole o me ne vado»

MILANO

Troppe incertezze, forse anche troppi membri nel consorzio, e così il governo e fa sapere che sta considerando seriamente l'ipotesi di affidare alla gara per le licenze Umts. Silvio Scaglia, l'amministratore delegato della società, che guida come presidente il consorzio Dix.it - a sua volta destinato a confluire nel maxi-raggruppamento Ipe con l'altro consorzio Atlante - ha infatti annunciato le sue dimissioni dal ruolo di presidente del consorzio.

Il ragionamento è semplice: Dix.it prevede di arrivare al pareggio dopo sette anni dalla partenza del suo servizio Umts, fissata nel 2002, e che le costerà investimenti per migliaia di miliardi (circa 9 mila previsti solo per la licenza). Col, vorrebbe la garanzia che gli operatori virtuali - quelli cioè che non possiedono una rete propria e usano quelle altrui attraverso il roaming - entrino sul mercato il più tardi, possibile in modo da limitare la concorrenza. Una garanzia - sostiene il numero uno di e.Biscom - che per ora non c'è. A indicare i tempi per l'entrata degli operatori virtuali sarà infatti l'Autorità per le telecomunicazioni, che non pare non vincolante per il governo, e le voci che circolano sono di un intervallo di 6 o 7 anni, decisamente troppo breve da Dix.it. Inoltre la pronuncia dell'Autorità, prevista per la settimana prossima, potrebbe arrivare addirittura dopo il bando di gara che dovrebbe essere pubblicato martedì mentre Dix.it che ci tempi precisi siano scritti nel bando di gara. Questo perché chi investe vuole una garanzia con forza di legge sui tempi d'ingresso dei concorrenti, anche alla luce di un probabile cambio di governo alle prossime elezioni.

Meglio sfilarsi, insomma - si è detto Scaglia - passando dal ruolo di presidente del consorzio con l'inevitabile compito di guida nei confronti degli altri soci, a quello di semplice azionista, che tutti i partecipanti al megaconsorzio avrà il diritto di abbandonare il raggruppamento entro dieci giorni dalla pubblicazione del bando. E anche che la società milanese ci penserà due volte prima di abbandonare un business potenzialmente così lucroso. Così le dimissioni di Scaglia dalla guida del consorzio e il suo annuncio di qualche giorno fa, sul fatto che non avrebbe accettato alcuna carica in Ipe, possono leggere anche come un passo indispensabile per facilitare rapporti nell'affollatissima pattuglia di aderenti. Dai colossi come Telefonica, Ifil o Pirelli ai gruppi pubblici Fa o Finmeccanica, a nomi dell'industria come Edisint o Falck: tutti ansiosi di non perdere il treno e preoccupati di non contare abbastanza. Oggi anche la municipalizzata Aem deciderà sulla partecipazione ad Ipe e i dubbi sono forti, proprio per lo scarso peso che avrebbe con il suo 2-3% nel superconsorzio.

Il numero uno di e.Biscom - che per ora non c'è. A indicare i tempi per l'entrata degli operatori virtuali sarà infatti l'Autorità per le telecomunicazioni, che non pare non vincolante per il governo, e le voci che circolano sono di un intervallo di 6 o 7 anni, decisamente troppo breve da Dix.it. Inoltre la pronuncia dell'Autorità, prevista per la settimana prossima, potrebbe arrivare addirittura dopo il bando di gara che dovrebbe essere pubblicato martedì mentre Dix.it che ci tempi precisi siano scritti nel bando di gara. Questo perché chi investe vuole una garanzia con forza di legge sui tempi d'ingresso dei concorrenti, anche alla luce di un probabile cambio di governo alle prossime elezioni.

www.bancagenerali.it
servizi bancari e di investimento

interesse

3000 consulenti

Dal 6 luglio al 30 settembre 2000

ogni 100mila lire di spesa sui prodotti
registrati in tutti i negozi Media World,
grazie ai Virtual Olympic Games.

**MIGLIAIA DI
BUONI SCONTO
MEDIA WORLD**

ED INOLTRE:

- MERCEDES SMART&PULSE • SCOOTER PEUGEOT X-FIGHT 50
- CROCIERE SUL NIDO - VIAGGI VACANZE A SESTRIERE DEL VIAGGI DEL VENTAGLIO
- OROLOGI SECTOR EXPANDER 404
- ABBONAMENTI ANNUALI ALLA GAZZETTA DELLO SPORT E FIT FOR FUN

il regolamento completo all'interno dei punti vendita

VIRTUAL

GAMES

OLYMPIC

HITACHI

Videoregistratore
Mod. VTFX 840
6 testine. Audio Hi-Fi stereo.
Show View. 2 prese scart.
Telecomando.



399.000

Videocamera HHS
Mod. VM H765

Sensibilità 0,5 LUX. Zoom ottico 22x, digitale 400x.
Monitor LCD 2,5". Stabilizzatore d'immagine.
Sensore d'immagine CCD con 500.000 pixel.
Esposizione automatica. Effetti speciali.



999.000

**Con Hitachi scattano
le irresistibili offerte!**



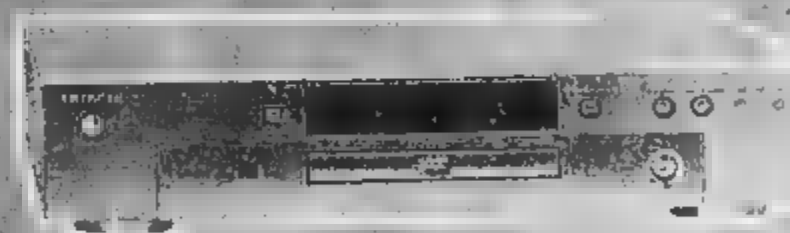
28" FLAT - 16/9 - 100 Hz

Tv Color Mod. CL28WF720AN
Tecnologia Progressive Scan. Hi-Fi Stereo.
Televideo Fastext. Sleep timer. Doppio connettore SCART.
Prese frontali A/V e cuffia. Riproduzione NTSC.



Videoregistratore
Mod. VT-FX880ENAV
Audio Stereo Hi-Fi. ShowView Deluxe.
Riproduzione NTSC su sistemi PAL. Jog/Shuttle.
Ingressi A/V frontali. Doppia presa scart.

Lettore DVD
Mod. DV-P505E
Drive da PC a 2 Laser. Riproduzione DVD/VCD/CD-R/CD-RW.
Decoder Dolby Digital 5.1 incorporato.
Uscite digitali Dolby Digital/DTS/MPEG Multichannel.
Sistema Virtual Sound. Sistema Smooth Search.



Tv Color CL28WF720AN + Videoregistratore VT-FX880ENAV + Lettore DVD DV-P505E

Acconto 399.000 lire

+36 rate mensili da 99.000 lire

SPESE AGGIUNTIVE DI ATTIVAZIONE T.A.N. 0,0% - T.A.E.G. 0,0%

Finanziamento attivabile solo sull'acquisto contemporaneo dei 3 prodotti. Salvo approvazione FIDONESTIC.

Media World

www.mediaworld.it



CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da Martedì a Venerdì 9-22; Sabato 9-21
PUNTO VENDITA EST - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato 9-21; Domenica 10-20.

Torino Est
APERTO
domenica
30 LUGLIO

ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

UN'UNIVERSITÀ PER L'EUROPA

Novità per l'Anno Accademico 2000/2001 - Corsi di Laurea e di Diploma Universitario

Il sistema universitario italiano è in una fase di profondo cambiamento e l'Università degli Studi di Torino sta lavorando per adeguarsi prontamente usando la propria autonomia istituzionale per potenziare le strutture didattiche e per individuare percorsi didattici e di ricerca all'avanguardia.

Da un solo livello di laurea, di 3 o 5 anni, si passa ad un sistema che prevede una laurea triennale, una laurea specialistica di 5 anni e ulteriori livelli di specializzazione (master e dottorato).
L'Ateneo torinese comincia la sperimentazione attivando 20 corsi di laurea triennali nel 2000/2001

Facoltà di Agraria

Tel. 011-6708500
Fax 011-6708506
Internet: www.unito.it, www.agraria.unito.it

Corsi di Laurea

Scienze e tecnologie agrarie
Scienze forestali ed ambientali

Corsi di Laurea Triennali

- ☆ Produzioni vegetali:
 - Orientamento difesa delle colture
 - Orientamento floricoltura e florivivaismo
 - ☆ Tecnologie alimentari:
 - Orientamento ristorazione
 - Orientamento conservazione e trasformazione dei prodotti agro-alimentari
 - ☆ Viticoltura ed enologia
- Diplomi Universitari**
Produzioni animali orientamento in tecnica delle produzioni animali *
Tecniche erboristiche *

Facoltà di Economia

Tel. 011-6706001-2-3-5
Fax 011-6706004
Internet: www.unito.it, www.econ.unito.it

Corsi di laurea

Economia aziendale
Economia e commercio
☆ Scienze statistiche e attuariali
Diplomi Universitari
Commercio Estero *
Economia e Amministrazione delle imprese *
Economia e gestione dei servizi turistici *
Gestione delle amministrazioni pubbliche *

Facoltà di Farmacia

Tel. 011-6707658-9
Fax 011-6707659
Internet: www.unito.it, www.pharm.unito.it

Corsi di Laurea

Chimica e tecnologia farmaceutica
Farmacia
Diploma Universitario
Tecniche erboristiche (con Facoltà di Agraria) *

Facoltà di Giurisprudenza

Tel. 011-6703230
Fax 011-6703390
Internet: www.cis.unito.it/ateneo/giur

Corso di Laurea

Giurisprudenza

☆ = Novità

* = Corsi a numero programmato

Facoltà di Lettere e Filosofia

Tel. 011-6703231
Fax 011-8122329
URL: hal9000.cis.unito.it/wf/FACOLTA/Lettere-e-F/index.htm

Corsi di Laurea Triennali

- ☆ Filosofia
 - ☆ Lettere
 - ☆ Scienze della Comunicazione *
 - ☆ Storia
- Diploma Universitario**
Operatore dei beni culturali *

Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

Tel. 011-8394514
Fax 011-8394593
URL: hal9000.cis.unito.it/wf/FACOLTA/Lingue-e-L/index.htm

Corso di Laurea

Lingue e letterature straniere

Facoltà di Medicina e Chirurgia

Tel. 011-6672147-0739
Fax 011-6672149
Internet: www.unito.it, www.molinetz.unito.it

Corsi di Laurea

- Medicina e chirurgia *
- Medicina e chirurgia (Polo Didattico universitario San Luigi) *
- Odontoiatria e protesi dentaria *
- Diplomi Universitari**
Dietista *
- Fisioterapista *
- Infermiere *
- Infermiere (Valle d'Aosta) *
- Logopedista *
- Oriottista assistente in ortalmologia *
- Ostetrica/o *
- Tecnico audiometrista *
- Tecnico di neurofisiopatologia *
- Tecnico sanitario di laboratorio biomedico *
- Tecnico sanitario radiologia medica *
- Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva *

Facoltà di Medicina Veterinaria

Tel. 011-6687904
Fax 011-6687904
Internet: www.unito.it, www.veter.unito.it

Corso di Laurea

Medicina Veterinaria *

Diploma Universitario
Produzioni animali orientamento in gestione e protezione della fauna *

Facoltà di Psicologia

Tel. 011-6702039-54
Fax 011-6702061
Internet: www.unito.it, www.psych.unito.it

Corso di Laurea

Psicologia *

Facoltà di Scienze della Formazione

Tel. 011-6703340
Fax 011-6703233
URL: hal9000.cis.unito.it/wf/FACOLTA/Scienze-de/index.htm

Corsi di laurea

- Scienze della Formazione Primaria *
 - Scienze della Formazione Primaria (Valle d'Aosta) *
- Corsi di Laurea Triennali**
☆ Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo
☆ Scienze dell'Educazione

Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Tel. 011-6707866-8
Fax 011-6707895
Internet: www.unito.it, www.presmfu.unito.it

Corsi di Laurea

Informatica
Matematica
Scienze geologiche
Corsi di Laurea Triennali
☆ Chimica
☆ Chimica industriale
☆ Fisica
☆ Scienza dei Materiali
☆ Scienze biologiche
☆ Scienze naturali
Diploma Universitario
Informatica

Facoltà di Scienze Politiche

Tel. 011-6703236
Fax 011-6703249
URL: hal9000.cis.unito.it/wf/FACOLTA/Scienze-Po/index.htm

Corsi di Laurea

Scienze internazionali e diplomatiche *

Scienze politiche
Corsi di Laurea Triennali
☆ Statistica
☆ Servizio sociale *

Diplomi Universitari
☆ Consulente del lavoro *
Operatore della pubblica amministrazione *

Scuola Universitaria per le Biotecnologie

Tel. 011-6706674
Fax 011-6706547
URL: hal9000.cis.unito.it/wf/FACOLTA/Scuola-Uni/index.htm

Corso di Laurea Triennale

☆ Biotecnologie *

Scuola Universitaria Interfacoltà in

Scienze Motorie
Tel. 011-745774/745554
Fax: 011-745829
URL: hal9000.cis.unito.it/wf/FACOLTA/Scuola-Uni/index.htm

Corso di Laurea

Scienze Motorie *

Diploma Universitario
Scienze Motorie *

Laurea Interfacoltà

Corso di Laurea in Scienze Strategiche
(1° Biennio a Modena, 2° Biennio a Torino)

Diploma Interfacoltà

☆ Scienze e Turismo Alpino *

Scuola di Amministrazione Aziendale

Tel. 011-63991
Fax 011-6399274
URL: www.saa.unito.it
Diploma Universitario
Amministrazione Aziendale *

Le domande per essere ammessi ai corsi a numero programmato dovranno essere presentate dal 24 luglio al 5 settembre.
Per le Facoltà di Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria e per la Scuola Universitaria in Biotecnologie la scadenza è il 31 agosto.

Le domande di immatricolazione ai corsi non a numero programmato dovranno essere presentate dal 1 agosto al 2 ottobre.

Tutte le domande vanno presentate all'ex Istituto Prinotti - Piazza Bernini angolo via Bruino, 4/a Torino - dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

tel 011/4331569

Per tutte le informazioni consultare il sito www.unito.it

Al via joint-venture con Commerz, Bsch, Socgen e The Royal Bank of Scotland Banche, cinque big per un portale

Anche il Sanpaolo nella piazza virtuale

Paolo Sarni
TORINO

Cinque big del credito insieme Internet. Nasce un grande mercato on-line, la prima piazza virtuale che unisce più produttori per fornire più prodotti. Coinvolte nel progetto cinque banche leader: a fianco di Sanpaolo Imi, che rappresenta l'Italia, ci sarà il Santander Central Hispano, Commerzbank, The Royal Bank of Scotland e la Société Générale.

Il nuovo portale, nel quale i cinque soci avranno quote paritetiche, offrirà una vasta gamma di prodotti e servizi di tesoreria e capital market. Il lancio è previsto per la primavera 2001. La sede dovrebbe essere Londra ma si stanno valutando anche altre opzioni. La clientela sarà costituita da imprese ed investitori internazionali. «La joint-venture», spiegano i promotori, «progetta e consentirà ai clienti maggiore efficienza sulle transazioni e prezzi più competitivi. Il risultato di incrementare il livello di liquidità e trasparenza sui prodotti offerti. La piattaforma sarà a disposizione di tutti i clienti, dalla più piccola impresa al maggiore global player. Siamo convinti che il portale diventerà il più potente strumento per l'offerta on-line di prodotti e servizi di tesoreria e di capital market».

Le offerte via Internet, infatti, consentivano fino ad ora di reperire o più prodotti sulla piattaforma di un'unica banca, oppure singoli prodotti sulla piattaforma di più banche. Il fatto che cinque primarie banche si coordinino per offrire alla clientela i rispettivi prodotti e servizi, un'unica piattaforma elettronica va a colmare una vistosa lacuna del mercato.

Ma cosa significa questa iniziativa nelle strategie di Sanpaolo Imi? Lo spiega l'amministratore delegato

del gruppo, Luigi Maranzana: «Il progetto al quale abbiamo deciso di aderire, è una soluzione Internet-based, si adatta perfettamente al modello di banca multicanale scelto da Sanpaolo Imi. Il presente progetto è una forza, il primo e senz'altro quello della totale sicurezza, garantita dall'utilizzo delle tecnologie più avanzate. Un altro fattore capace di rendere l'iniziativa particolarmente attrattiva per gli operatori cui è rivolta è poi rappresentato dalla connotazione one-stop-shop, che consente da un punto unico della Rete l'accesso all'e-market place dove è possibile acquistare i migliori prodotti e servizi offerti da cinque banche

dotate di indiscussa capacità operativa, forte branding e di un capicupo portafoglio clienti. Per noi», conclude Maranzana, «è uno strumento attraverso il quale, anche incrementando la nostra visibilità a livello internazionale, continuiamo di conquistare nuova clientela e di fidelizzare quella già acquisita».

Grazie al nuovo portale, che assicura standard di servizio, di sicurezza e di efficienza a livello globale, i clienti potranno concludere la contrattazione di qualunque delle banche partecipanti, così come richiedere qua-

zioni ed informazioni di mercato. Molti i prodotti che saranno disponibili da subito, dalle operazioni su cambi (compravendita di valuta) a operazioni sui derivati ai depositi, dai finanziamenti a termine alle operazioni con i derivati sui tassi, oltre a tutte le emissioni obbligazionarie curate dalle banche che aderiscono al progetto. Sul fronte dei servizi, invece, ci sarà la possibilità in comune di ricerca e analisi di mercato effettuata dai diversi partner, una sorta di grande libreria on-line della quale si potranno avvantaggiare in particolare le piccole e medie imprese.

La banca di Roma arrivano mobilità infragruppo ed esodi incentivati per il personale più anziano

L'ha approvata lo scorporo del Banco di Napoli
Le azioni prendono la via di Torino. Raffica di fusioni per Banca Intesa

La banca di Roma arrivano mobilità infragruppo ed esodi incentivati per il personale più anziano

L'ha approvata lo scorporo del Banco di Napoli
Le azioni prendono la via di Torino. Raffica di fusioni per Banca Intesa

La banca di Roma arrivano mobilità infragruppo ed esodi incentivati per il personale più anziano



Luigi Maranzana di Sanpaolo Imi

LA SITMB - SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO (SITMB)
Legale Avenue Dent du Géant, 43 - 11010 Pré Saint Didier (AO)
Presidenza e Direzione Generale: Via Salaria, 243 - 00199 Roma

Informa

1. Che è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana un avviso di prequalifica relativo al progetto di realizzazione del Triforo del Monte Bianco.
2. Procedura ex art. 1 lett. a) e 12 della Direttiva 93/36/CEE.
3. Importo: Euro 21.150.000.000 (L. 40.357.110.500), cui si sommano Euro 304.709.57 (L. 590.000.000) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.
4. Luogo di consegna ed esecuzione: Triforo del Monte Bianco.
5. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9.00 del 7 agosto 2000. Le richieste di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed inviate a: SITMB - Direzione Generale Via Salaria 243 - 00199 Roma.
6. Data limite di invio delle lettere di invito a presentare offerta: 11 settembre 2000.
7. Copia integrale dell'avviso è disponibile presso il Ufficio Generale della Società e presso gli uffici della medesima situati sul piazzale italiano del Triforo. Ogni completamento di informazione può essere richiesto via fax al n. 06.85372757.
8. L'avviso di prequalifica è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 21 luglio 2000.

SOCIETÀ ITALIANA P.A. PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO
IL VICE PRESIDENTE
dott. Francesco Colombo

LA SITMB - SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO (SITMB)
Sede Legale Avenue Dent du Géant, 43 - 11010 Pré Saint Didier (AO)
Presidenza e Direzione Generale: Via Salaria, 243 - 00199 Roma

Informa

8. Che è in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana un avviso di prequalifica relativo al progetto di realizzazione del Triforo del Monte Bianco.
9. Procedura ex art. 1 lett. a) e 12 della Direttiva 93/36/CEE.
10. Importo: Euro 16.525.820 (L. 32 miliardi e 525 milioni) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso.
11. Luogo di consegna ed esecuzione: Triforo del Monte Bianco.
12. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 9.00 del 7 agosto 2000. Le richieste di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed inviate a: SITMB - Direzione Generale Via Salaria 243 - 00199 Roma.
13. Data limite di invio delle lettere di invito a presentare offerta: 11 settembre 2000.
14. Copia integrale dell'avviso è disponibile presso il Ufficio Generale della Società e presso gli uffici della medesima situati sul piazzale italiano del Triforo. Ogni completamento di informazione può essere richiesto via fax al n. 06.85372757.
15. L'avviso di prequalifica è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 21 luglio 2000.

SOCIETÀ ITALIANA P.A. PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO
IL VICE PRESIDENTE
dott. Francesco Colombo

LA SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO - SITMB
Sede Legale Avenue Dent du Géant, 43 - 11010 Pré Saint Didier (AO)
Presidenza e Direzione Generale: Via Salaria, 243 - 00199 Roma
Tel. 06.85372747 - Fax 06.85372757

Informa

La procedura per l'andamento dei lavori relativi al rifacimento della pavimentazione del tratto in concessione al Triforo del Monte Bianco, di cui alla delibera n. 2000/96-063566 del GUR n. 121 del 26 maggio 2000. Tale appalto è motivato dal fatto che la SITMB procederà a bandire procedura di affidamento dei lavori di rifacimento della pavimentazione dell'intero Triforo del Monte Bianco, che hanno presentato la partecipazione alla prequalifica cui annullata potranno rivale i rispettivi plichi, ancora sagliati, gli uffici della SITMB in via Salaria 243 - 00199 Roma, previo appuntamento telefonico al n. 06.85372747.

SOCIETÀ ITALIANA P.A. PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO
IL VICE PRESIDENTE
dott. Francesco Colombo

INTERPORTO REGIONALE DELLA PUGLIA S.p.A.
Avviso di gara

Questa Società in qualità di soggetto titolare dell'intervento, intende appaltare i lavori di costruzione dell'Interporto di Bari, in località Lammalusa, per un importo di L. 31.298.615.007 (Euro 18.148.891,00) di cui L. 419.990.442 (Euro 216.395,15) per oneri di sicurezza connessi a valutare sui fondi regionali (ex POP Puglia 1994-1999).

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma primo della L. 109/94.

Le offerte da inoltrare alla Interporto Regionale della Puglia S.p.A. - c/o il Baricentro - Palazzina corpo B - statale n. 100 Km. 16 Casamassima (BA) tel. 080.6979111 - fax 080.6971122, entro il 25 settembre 2000, dovranno essere conformi a quanto previsto nel bando di gara, inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 20/7/2000 e che sarà pubblicato online sulla G.U.R.I. parte II n. 172 del 11/7/00.

Il Direttore
dott. Giuseppe Degennaro

ARCA
ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE - SEDE REGIONALE PER IL PIEMONTE - UFFICIO TECNICO EDILIZIO DI TORINO

La società ARCA, in qualità di soggetto titolare dell'intervento, intende appaltare i lavori di costruzione dell'Interporto di Bari, in località Lammalusa, per un importo di L. 31.298.615.007 (Euro 18.148.891,00) di cui L. 419.990.442 (Euro 216.395,15) per oneri di sicurezza connessi a valutare sui fondi regionali (ex POP Puglia 1994-1999).

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma primo della L. 109/94.

Le offerte da inoltrare alla Interporto Regionale della Puglia S.p.A. - c/o il Baricentro - Palazzina corpo B - statale n. 100 Km. 16 Casamassima (BA) tel. 080.6979111 - fax 080.6971122, entro il 25 settembre 2000, dovranno essere conformi a quanto previsto nel bando di gara, inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 20/7/2000 e che sarà pubblicato online sulla G.U.R.I. parte II n. 172 del 11/7/00.

Il Direttore
dott. Giuseppe Degennaro

REGIONE DEL PIEMONTE
Intervento Amministrazione e Personale

Avviso di gara

La Regione del Piemonte, in qualità di soggetto titolare dell'intervento, intende appaltare i lavori di costruzione dell'Interporto di Bari, in località Lammalusa, per un importo di L. 31.298.615.007 (Euro 18.148.891,00) di cui L. 419.990.442 (Euro 216.395,15) per oneri di sicurezza connessi a valutare sui fondi regionali (ex POP Puglia 1994-1999).

L'appalto sarà aggiudicato con la procedura del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma primo della L. 109/94.

Le offerte da inoltrare alla Interporto Regionale della Puglia S.p.A. - c/o il Baricentro - Palazzina corpo B - statale n. 100 Km. 16 Casamassima (BA) tel. 080.6979111 - fax 080.6971122, entro il 25 settembre 2000, dovranno essere conformi a quanto previsto nel bando di gara, inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 20/7/2000 e che sarà pubblicato online sulla G.U.R.I. parte II n. 172 del 11/7/00.

Il Direttore
dott. Giuseppe Degennaro

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO - SITMB
Sede Legale Avenue Dent du Géant, 43 - 11010 Pré Saint Didier (AO)
Direzione Generale: Via Salaria, 243 - 00199 Roma

Informa

La procedura per l'andamento dei lavori relativi al rifacimento della pavimentazione del tratto in concessione al Triforo del Monte Bianco, di cui alla delibera n. 2000/96-063566 del GUR n. 121 del 26 maggio 2000. Tale appalto è motivato dal fatto che la SITMB procederà a bandire procedura di affidamento dei lavori di rifacimento della pavimentazione dell'intero Triforo del Monte Bianco, che hanno presentato la partecipazione alla prequalifica cui annullata potranno rivale i rispettivi plichi, ancora sagliati, gli uffici della SITMB in via Salaria 243 - 00199 Roma, previo appuntamento telefonico al n. 06.85372747.

SOCIETÀ ITALIANA P.A. PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO
IL VICE PRESIDENTE
dott. Francesco Colombo

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino, via Nizza 250
Capitale sociale Euro 2.783.020.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 85/1906

Relazione Trimestrale

Si rende noto che la relazione sull'andamento della gestione nel 2° trimestre 2000 è depositata presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque farà richiesta consultabile nel sito internet www.flatgroup.com.

E-mail: serviziottitoli@flatgroup.com
Numero 800-804027

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE
Area della Ricerca di Torino
Strada delle Case 72 - 10100
Tel. 011.3677.337 - Telefax 011.3687.000

Avviso di pubblicazione di bando

Questo bando della ricerca di Torino del CNR ha pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27 del 19 luglio 2000 un bando per l'individuazione del miglior progetto di ricerca in materia di "Sistemi di informazione e di comunicazione per la gestione delle risorse umane e materiali".

Il bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27 del 19 luglio 2000. Il bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27 del 19 luglio 2000.

Il Direttore
dott. Francesco Colombo

COMUNE DI BRINDISI
Piazza Matteotti n. 18 - Tel. 0831.2291 - Fax 0831.580716

Avviso di gara

La licitazione privata per la concessione, costruzione e gestione di un parcheggio multipiano.

Il costo dell'opera da realizzare è di L. 1.100.000.000 (un miliardo e un centinaio di milioni di lire).

La licitazione privata è stata invitata a data 14/7/2000. La licitazione privata è stata invitata a data 14/7/2000.

La licitazione privata è stata invitata a data 14/7/2000. La licitazione privata è stata invitata a data 14/7/2000.

Il Direttore
dott. Francesco Colombo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA
Settore Contratti - Gare d'Appalto
tel. 0965.364286

Estimato

Amministrazione ha indetto il giorno 22 agosto 2000 alle ore 10.00 pubblica per il Servizio di: ordinaria e straordinaria manutenzione e presenza negli Uffici dell'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria per una importo a base d'asta L. 90.000.000 oltre IVA n. 45.481.12.

Applicazione, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. c) e 16 comma 1 lett. a) del D.L. n. 827, con applicazione del prezzo più basso.

Termini ultimo ricezione offerta ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara Reggio Calabria, 8/26/00.

IL DIRIGENTE
dott. Francesco Colombo

IL GIAMMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Cardano, 3 - 10121 Torino
Tel. 011.479.3815

publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.688.52.11 - Fax 011.688.53.00

COMUNE DI MONTEBELLO JONICO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA - ITALIA
Avviso per manifestazione di interesse

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per l'aggiudicazione della Concessione di costruzione, gestione e manutenzione del sistema di impianti necessari alla Realizzazione del Sistema di Distribuzione del Gas Naturale nel Territorio del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo e Bagaladi (Bacino Calabro 12). I Comuni di Bova, Bova Marina, Cardeto, Roghudi e Condofari a Palizzi, metanzabili singolarmente, Erile Appellante. Comune di Montebello Jonico (capofila).

Provvisoria Reggio Calabria (1), Indirizzo: Piazza Municipio Telefono: +39 0965.778006 Fax: +39 0965.788040 E-mail: urpmontebellojonico@comune.montebellojonico.it

Il Comune di Montebello Jonico, all'uopo delegata dalla giunta del Comune di Montebello Jonico, Meito di Porto Salvo, San Lorenzo, Bagaladi, facenti parte del bacino Calabro 12, e i comuni limitrofi di Cardeto, Condofari, Roghudi, Bova Marina, Bova e Palizzi, in base al protocollo d'intesa del 23/05/2000 ed a quello aggiornato del 03/07/2000, ha deciso di procedere ad una PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 12, comma 3, punto c) del D.Lgs. 158/99) per

Discriminate le compagnie straniere, parte la procedura di infrazione di Bruxelles

«Roma privilegia l'Alitalia»

L'Ue: sconti sui costi di atterraggio

Maurizio Molinari

corrispondente da BRUXELLES

In Italia le linee aeree nazionali spendono meno di quelle straniere per atterrare in violazione dei principi della concorrenza europea: è questo il contenuto della lettera redatta dalla task force del commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti, e già inviata alle autorità italiane compiendo così il primo passo di una procedura che rischia di portare al deferimento di Roma davanti alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. «La lettera di messa in mora che abbiamo redatto», spiega un portavoce della Commissione, «nasce dal fatto che il sistema italiano discrimina i vettori esteri a favore delle compagnie aeree nazionali ed in particolare dell'Alitalia».

Il ministro dei Trasporti, Maurizio Gasparri, ha risposto che il sistema di atterraggio dei velivoli fissati per legge, un decreto del 27 ottobre del 1993 garantisce infatti ai voli nazionali una riduzione che, a seconda del tipo di aeromobile, varia dal 57 al 64 per cento del diritto di atterraggio standard valido per i voli internazionali. «Questa situazione non è tollerabile e va contro i principi della concorrenza nel mercato interno europeo», aggiunge la portavoce, «sta dunque all'Italia fornire una risposta adeguata entro sessanta giorni, pena il deferimento alla Corte di Giustizia Europea».

La Commissione di Bruxelles inizia a colpire la concorrenza sleale negli atterraggi nel 1995, occupandosi di quanto avveniva in Belgio a vantaggio della compagnia di bandiera «Sabena». Fu poi proprio il Belgio, penalizzato, a chiedere «eguale trattamento» anche per le compagnie degli altri Paesi membri. «Da allora la magistratura parte degli Stati si è adeguata ed ha modificato il proprio sistema di diritti di atterraggio fanno notare a Bruxelles, sottolineando che «proprio il recente le autorità aeroportuali francesi, irlandesi e svedesi si sono adeguati rispondendo positivamente alle obiezioni sollevate. L'ultima in ordine di tempo a promettere di rivedere le tariffe è stata l'olandese. Resta ancora pendente i casi di Porto-

POLI NOTTURI IL SENATO DICE «NO»

ROMA. Stop ai voli aerei notturni: dalla 23 alle 5 mattina sarà vietato volare. Lo ha deciso ieri il Senato approvando una modifica alla legge quadro contro l'inquinamento acustico nell'ambito del collegato ambientale. Sono esclusi dal divieto i voli di Stato, quelli sanitari e quelli di emergenza. Il ministro dei Trasporti, Maurizio Gasparri, ha sottolineato l'importanza della decisione, soprattutto per quanto riguarda i centri abitati che gravitano attorno all'aeroporto di Malpensa. «Si tratta di un provvedimento importante», ha spiegato,

perché permette di superare una situazione di stallo. Per ben due volte, infatti, i Tar avevano annullato i decreti ministeriali che disponevano la sospensione dei voli notturni. Con una legge dello Stato, invece, il problema viene superato. L'emendamento, che dovrà essere esaminato dalla Camera, prevede che entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge i ministri dell'Ambiente e dei Trasporti decidano le eventuali deroghe, che dovrebbero interessare i voli in ritardo e i voli postali.

galle (che ha presentato ricorso presso la Corte di Giustizia, Italia e Spagna. Non a caso l'annuncio giunse ieri da Bruxelles con un comunicato di cui reggeva anche Madrid «dove il sistema vigente favorisce senza alcuna giustificazione obiettiva i vettori nazionali e in particolare Iberia, Binter Canarias e Spanair grazie a sconti nudi fra il 25 ed il 25 per cento del prezzo standard». Anche

la Spagna ha due mesi di tempo per rispondere alle sollecitazioni della Commissione. L'apertura della procedura di infrazione contro l'Italia sui diritti di atterraggio segue quella, pressoché identica, iniziata alcune settimane fa e relativa ai diritti che le compagnie devono pagare per l'atterraggio e lo sbarco degli aerei. In quest'ultimo caso è stato un decreto ministeriale ad ottemperare al-

le richieste della Commissione «ed anche sui diritti di atterraggio si risolverà nella stessa maniera», assicura Pierluigi Di Palma, presidente dell'Ente Nazionale Aviazione Civile (Enac). Sempre ieri la commissione europea ai Trasporti, Loyola de Palacio, si è espressa in favore della liberalizzazione degli «slot» - i corridoi di atterraggio e decollo negli aeroporti - di cui le grandi compagnie aeree dete-

gono il quasi monopolio. «L'assegnazione degli «slot»», ha sottolineato Loyola de Palacio, «deve avvenire in maniera trasparente. La commissione ritiene anche che dovrebbe esserci una forma di coordinamento fra gli «slot» di decollo e di atterraggio perché «spesso gli aerei sono autorizzati al decollo ma non all'atterraggio e questo crea nei cieli una situazione assurda».

Il commissario Loyola de Palacio responsabile europeo dei Trasporti

Patto da 7600 miliardi

Eni, intesa per il gas iraniano

L'Eni ha firmato con Petropars e con la National Iranian Oil Company un accordo per lo sviluppo della quarta e quinta fase del giacimento gas South Pars nel Golfo Persico. L'accordo rappresenta un passo significativo verso il rafforzamento dei legami di cooperazione tra l'Italia e l'Iran, paese dal grande potenziale minerario. «Siamo soddisfatti del positivo esito dei negoziati e onorati dalla fiducia accordataci dal Governo iraniano che premia il grande patrimonio di esperienza, tecnologia e competenza dell'Eni», ha dichiarato l'amministratore delegato dell'Eni, Vittorio Mincato. Il contratto designa l'Agip Iran (60%) quale operatore e la Petropars, società a capitale iraniano, quale partner (40%). Il valore complessivo del contratto è di 3,8 miliardi di dollari (circa 7.600 miliardi di lire) che saranno rimborsati nella forma di liquidi prodotti nell'arco di 7-10 anni. L'Agip sarà l'operatore durante la fase di sviluppo, la NIOC durante quella di produzione. La formula contrattuale prevista dall'accordo è quella del buy-back secondo la quale il contractor (finanzia e realizza completamente il progetto, sulla base di un piano di sviluppo concordato e recupera investimenti e remunerazione unicamente attraverso la produzione di liquidi del giacimento. I costi di sviluppo sono poco meno di 1,9 miliardi di dollari per un periodo di 60 mesi e il 60% sarà a carico dell'Eni. L'inizio della produzione è atteso tra 54 mesi.

«Questa operazione», ha sottolineato Mincato, «si inquadra nella strategia internazionale che la società sta perseguendo per determinazione per rafforzare la propria espansione nelle aree più promettenti del mondo. L'Iran è uno dei primi paesi al mondo per riserve e produzione di idrocarburi e rappresenta un'area chiave per i futuri assetti globali del mercato energetico, soprattutto se si pensa alla sua esposizione strategica verso i grandi mercati di consumo dell'Estremo Oriente. L'obiettivo fissato dal Piano Strategico 2000-2003 è di raggiungere attraverso queste operazioni una produzione che è aggiunto - va da un minimo di 1,5 milioni fino ad un massimo di 1,8 milioni di barili giorno».

■ **UTET, RISULTATO** ■ Fatturato in leggera crescita a 152 miliardi di lire e risultato netto di circa 16 miliardi (+55% sull'anno precedente) sono i principali dati del bilancio aprile '99 - marzo 2000 dell'editrice torinese Utet, approvato ieri dal CdA.

■ **ITALIA, GEMINA** ■ ha realizzato nel secondo trimestre del 2000 un risultato lordo di 22,5 miliardi, che giunge conto di 14,5 miliardi di poste straordinarie, derivanti da proventi per la vendita di immobili. Il risultato della gestione ordinaria ammonta a 8 miliardi di lire.

■ **BOOM PER INTERBANCA** ■ Interbanca (gruppo Banca Antoniana Popolare Veneta) ha fatto registrare nei primi sei mesi del 2000 un utile netto di 45 miliardi (+50%) e un incremento del 57,4% dei ricavi da servizi. In crescita anche il risultato di gestione dell'1,2% e il margine di intermediazione del 12,4%.

■ **STATO, PREZZO** ■ è stato fissato a 46 euro il prezzo di offerta delle azioni ordinarie Inferentia Spa, società di consulenza e servizi per l'e-business che ha deciso di quotarsi. In base a questo prezzo, la capitalizzazione di Borsa di Inferentia ammonta a 188,6 milioni di euro post aumento di capitale e servizio dell'offerta globale.

■ **UNICREDIT IN KATEWEB** ■ I consigli di amministrazione di Unicredit e de L'Espresso hanno approvato un accordo per costituire una joint-venture paritetica: la banca guidata da Alessandro Profumo e Kateweb, la Internet company del gruppo editoriale. Unicredit entrerà anche in capitale di Kateweb una quota.

■ **CRESCE AUTOGRILL** ■ Nel primo semestre del 2000 le vendite nette del gruppo Autogrill hanno superato i 2.575 miliardi di lire con un incremento del 10 per cento rispetto al primo semestre del 1999.

■ **BODOLIO** ■ Giorgio Bodoli è il direttore generale di Mellorbanca, la banca d'affari guidata da Domenico Gallo. Per andare a ricoprire le cariche, dal primo settembre Bodoli lascia Affari Finanziari Fiat e di Fiat Geva. Una mossa della Fiat informa che «la responsabilità di Affari Finanziari, che assume la denominazione di Tesoreria e Finanziamenti, viene assunta da Luigi Gubitosi, designato inoltre per la carica di amministratore delegato di Fiat Geva».

Insider: è gelo tra Consob e Pirelli

Commissione «sconcertata», Tronchetti furioso

MILANO

«La reazione della Pirelli è inusuale e sconcertante». Così la Consob ha reagito ieri all'esposto presentato dalla società milanese in Procura per verificare se e quali reati siano configurabili nella condotta posta in essere dalla Consob. Tra la società di Marco Tronchetti Provera e la commissione di Luigi Spaventa, insomma, regna il gelo più rigido. Tutto, come è noto, nasce dalla segnalazione, in data 25 luglio, sul bollettino Consob del 1° agosto alla magistratura di una relazione su un sospetto caso di

insider trading sui titoli della società milanese tra il 16 e il 30 novembre, prima dell'annuncio della nascita di Mira, il rivoluzionario impianto «staccabile» per la produzione di pneumatici. «Non ci risulta che sia coinvolto un solo dipendente del gruppo», fu l'immediata reazione da parte del gruppo milanese, dove non si faceva mistero del ruolo del fratello di Tronchetti, Paolo, segretario dell'Iniziativa Consob solo dalle agenzie. Partito che presto si è trasformato in irritazione (meglio dire rabbia) quando la Commissione ha opposto un non secco alla richie-

sta della società di appoggiare di più. Di qui la decisione di ricorrere alla magistratura, agitando l'ipotesi di una possibile richiesta danni a Spaventa e soci, colpevoli di aver procurato un danno di immagine alla società. La Consob ha replicato ieri rendendo pubblica la lettera spedita alla Pirelli in data 1° luglio, la risposta alla richiesta di informazioni da parte della società milanese. Una decisione, avverte una nota della commissione dopo aver fatto presente che soltanto nell'ultimo anno sono state pubblicate 28 segnalazioni dello stesso tenore di quella che

ha sollevato la reazione della Pirelli, che ha lo scopo di «rendere trasparente una vicenda che altrimenti non per difetto della Consob, rischia di essere recepita dal mercato in maniera distorta». Nella lettera di risposta, la Consob limitava a rilevare che il rendere noto il compimento degli accertamenti non costituiva, ovviamente, alcun giudizio su presunti comportamenti contrari alla legge della società emittenti o di chi le ha emesse. Troppo poco, evidentemente, per placare l'ira di Tronchetti.

(u. b.)

L'amministratore delegato Fiat a Rtl: «Per noi molte iniziative Internet»

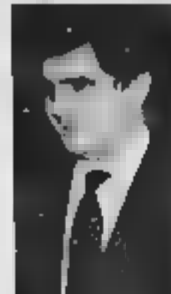
Contarelli: Italia competitiva se punterà sulla formazione

TORINO

Per vincere la sfida della competitività nell'era della globalizzazione, l'Italia deve darsi la priorità di migliorare il suo sistema formativo, perché la risorsa fondamentale di tutte le imprese italiane è la qualità delle persone che ci lavorano e la formazione che hanno ricevuto. Lo ha detto ieri Paolo Cantarella in un'intervista con la radio «Rtl 102.5». Non c'è tempo da perdere, ha ammonito Cantarella, perché «il nostro Paese ha perso competitività nei confronti degli altri». Dipende solo da noi recuperare, e non possiamo tirarci indietro, perché dopo che abbiamo affrontato con successo il compito, che appariva difficile, di entrare in Europa, adesso che in Europa siamo dobbiamo recuperare il divario che ci separa dagli altri.

Cantarella ha poi spiegato che «il gruppo si appoggia al suo gruppo dell'alleanza Fiat-General Motors: «La prospettiva è ottenere grandi vantaggi dal punto di vista dei costi. Otteniamo costi minori per la produzione di motori e di cambi e per gli acquisti di componenti, derivanti da volumi di cinque milioni di automobili, ciascuna, ciascuna delle due case. L'indipendenza nella presenza sul mercato».

A una domanda su che prospettive Internet alla Fiat, Cantarella ha ricordato: «Noi abbiamo lanciato tutta una serie di iniziative, «Clawweb» per il grande pubblico, poi «La Stampa Online» e anche «Fiat Auto» ha un portale, attraverso il quale i clienti possono entrare in contatto con il mondo Fiat».



Paolo Cantarella amministratore delegato della Fiat

scogliere l'automobile che vogliono».

Ma come sarà l'auto Fiat del futuro? L'amministratore delegato ha promesso che «si venderanno molte auto se si riuscirà a catturare sempre di più l'attenzione di diversi tipi di consumatori e di clienti, poi ha profetizzato: «Le auto

saranno dei terminali di informazione. Sarà migliorata tutta la parte che mette in contatto chi guida con il mondo che lo circonda».

Sempre ieri, incontrando gli analisti finanziari a Milano, Cantarella ha detto che la Fiat non ha in vista alcun buy-back delle azioni del gruppo dopo le Mpa annunciate a maggio su tutti i titoli ancora in circolazione di Toro e Magneti Marelli, di cui la società torinese controllava già rispettivamente il 75% e il 70%.

L'amministratore delegato ha aggiunto che la redditività di Fiat Auto crescerà nella seconda parte dell'anno. Infatti ha rivelato che fra due mesi partirà il nuovo impianto della controllata Ipeco in Brasile.

I primi test già nel 2001

Nuovo motore per FiatAvio

TORINO. La Pratt & Whitney ha annunciato al salone aerospaziale di Farnborough il lancio del programma per il dimostratore di un motore di concezione destinato a velivoli regionali e a business jet: l'elemento caratterizzante della nuova tecnologia è la scatola di potenza di cui è responsabile la FiatAvio. Questa nuova tecnologia, riferiscono fonti del gruppo Fiat, garantisce elevati livelli di affidabilità e di durata. Nel 2001 il dimostratore condurrà una serie di prove di banco che di volo.

I conti dei primi sei mesi

In crescita e giro d'affari della FiatAvio

MILANO. Nel primo semestre del 2000 le vendite consolidate della Rinascente sono cresciute del 3,3% (14.939 miliardi) contro 4.783 al giugno 99, risultato della gestione di 60,3 miliardi (+13,2% sul corrispondente periodo dell'anno precedente) e un risultato prima delle imposte di 34,6 miliardi (contro 21,1 miliardi al 30/6/99). Secondo fonti dell'azienda, la posizione finanziaria netta presenta un indebitamento di 232,6 miliardi, un indebitamento di 738,7 miliardi al 30 giugno '99 e di 738,7 miliardi al 30 giugno '99 e di 738,7 miliardi al 30 giugno '99.

Nuove condizioni in vigore per il Risparmio Postale.

Buoni Postali Fruttiferi Ordinari

| Tasso di interesse iniziale | rendimento medio annuo alla scadenza triennale |
|-----------------------------|--|
| 4,50% | 5, |

Buoni Postali Fruttiferi a Termine

| Tasso di interesse iniziale | rendimento medio annuo alla scadenza triennale |
|-----------------------------|--|
| 4,25% | 5,14% |

Libretti di Risparmio Postale

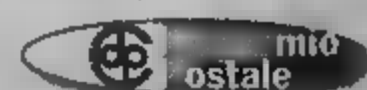
| Tasso di interesse libretti |
|-----------------------------|
| 3,00% |

• Garantiti dallo Stato.

• Capitale investito rimborsabile in qualsiasi momento senza rischi di perdita.

• Per i BPF rendimenti predefiniti crescenti nel tempo.

• Operazioni senza spese anche per piccoli importi.



Un buon investimento si riconosce dal marchio.

www.cassaiddp.it

Vacanze prepagate da Viipiana Euronics con le favolose offerte estate

*Offerta valida fino al esaurimento scorte



**Dual band
MITSUBISHI
TRIUM GEO**

Young

49.000

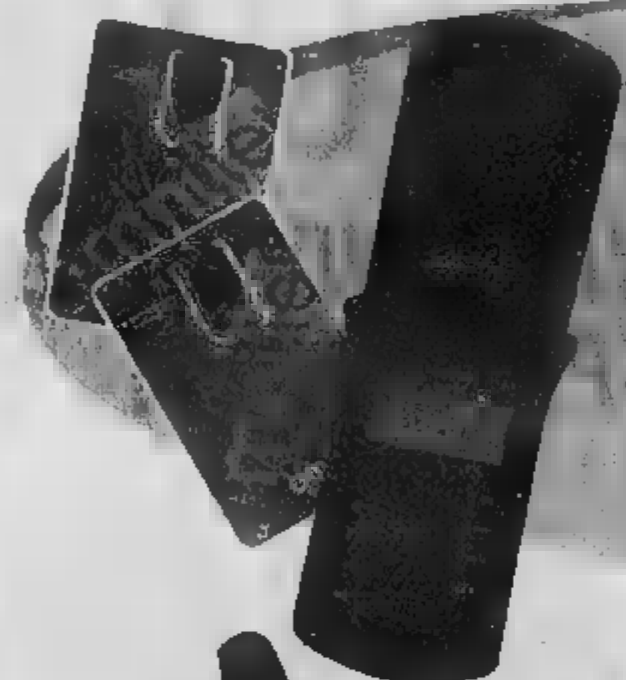
+ due carte prepagate ricaricabili
da lire 100.000 ciascuna

200.000

Totale

249.000

Valutata inestimabile abbinata
telefono + carte prepagate



**Gsm
MOTOROLA
STAR TAC 130**

Business

299.000

+ due carte prepagate ricaricabili
da lire 100.000 ciascuna

200.000

Totale

499.000

Valutata inestimabile abbinata
telefono + carte prepagate



**Dual band
ERICSSON
T28s DB**

Trendy

399.000

+ due carte prepagate ricaricabili
da lire 100.000 ciascuna

200.000

Totale

599.000

Valutata inestimabile abbinata
telefono + carte prepagate

VIPIANA

www.viipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA
Via Marconi 64
0131-542201

BIELLA
Corso Europa 7c
015-8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142-78015

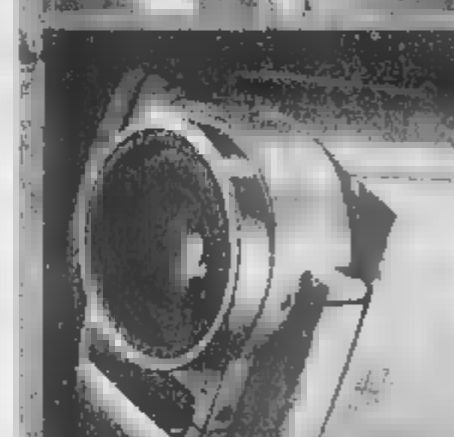
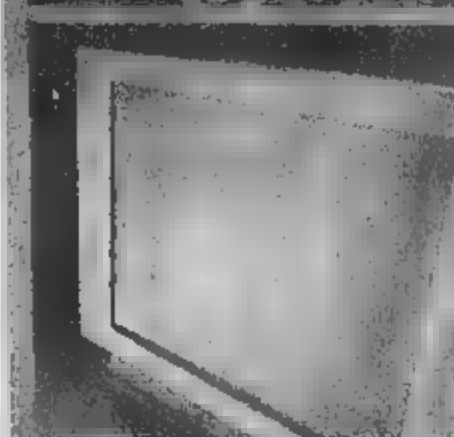
CUNEO
Corso Francia 75
0121-344720

NOVARA
Via Grifetti 70
0321-393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011-5179186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0141-255255

VILLANOVA M.TO
Monforte Shopping Center
0142-483900



Findomestic
TELE +

CENTRO - TIM

omnitel

Stream

La TV con il satellite

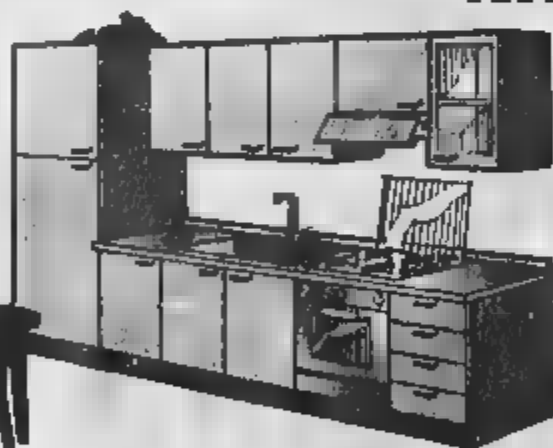
EURONICS

SPECIALE ESTATE 2000

CI SERVE SPAZIO!

DOBBIAMO RINNOVARE I LOCALI E OFFRIAMO CONDIZIONI DI ACQUISTO ECCEZIONALI SU TUTTA L'ESPOSIZIONE!

Angoli fuori squadra, raccordi angolari, cambi di profondità, copriboiler, terminali, armadio inserito nella cucina, raccordi angolari, sagomature pilastro, possibilità di riduzioni e soluzioni per qualsiasi caso particolare.

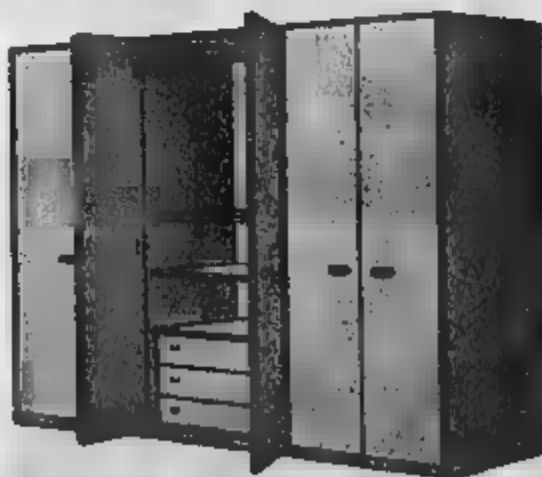


Armadi e cucine "al centimetro" con mille soluzioni abitative, camerette per ragazzi, letti contenitore e divani "su misura"



Camerette per ragazzi di varie misure ed in decine di soluzioni e colori per tutte le possibili ambientazioni.

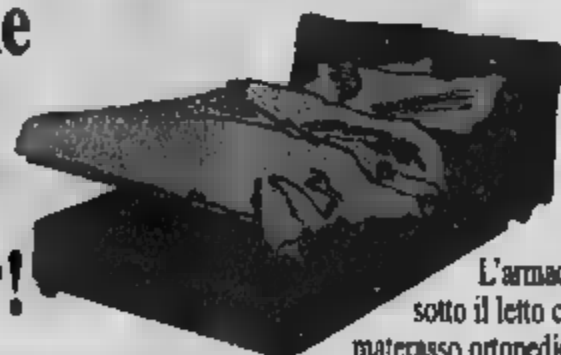
Decine di proposte innovative per qualsiasi esigenza di spazio, con centinaia di proposte di colore. (Anche per la seconda casa)



Tutta la proverbiale specializzazione ASSOMOBILI A PREZZI MAI VISTI, ANCHE A TASSO ZERO*

* TAN 0%

Armadi di serie da 1 fino a 9 ante e oltre. Altezze da 32 a 294 cm. Nicchie attrezzate "a muro".



L'armadio sotto il letto con materasso ortopedico, utilissimo e funzionale, in tutte le misure, colori e rivestimenti.

LA NORMALITA' E' OVUNQUE, DA NOI TROVI SEMPRE QUALCOSA IN PIU'

CHI MEGLIO SPENDE, MENO SPENDE



assomobili

Assomobili (Tang. Nord uscita 101) Corso Europa 111
Tel. 011.858.6334 / 011.956.1111 Fax 011.958.9485
E-mail: info@assomobili.it

Orario continuato
9 - 19.30
Lunedì mattina chiuso

| A. Azioni | | | | | | | | | | B. Obbligazioni | | | | | | | | | | C. Titoli esteri | | | | | | | | | | D. Valori di cambio | | | | | | | | | | E. Indici | | | | | | | | | | | |
|-----------|------|--------|------|------|-------|------|-------|------|-------|-----------------|------|--------|------|------|-------|------|-------|------|-------|------------------|-------|---------|------|--------|------|------|-------|------|-------|---------------------|------|--------|------|------|-------|------|-------|------|-------|-----------|-------|---------|------|--------|------|------|-------|------|-------|------|-------|
| Simbolo | Nome | Prezzo | Var. | Plus | Minus | Plus | Minus | Plus | Minus | Simbolo | Nome | Prezzo | Var. | Plus | Minus | Plus | Minus | Plus | Minus | Plus | Minus | Simbolo | Nome | Prezzo | Var. | Plus | Minus | Plus | Minus | Simbolo | Nome | Prezzo | Var. | Plus | Minus | Plus | Minus | Plus | Minus | Plus | Minus | Simbolo | Nome | Prezzo | Var. | Plus | Minus | Plus | Minus | Plus | Minus |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | AS | AS | 100,00 | 0,00 | 0,00 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Panasonic GD30 dual band solo 249.000 lire*

+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso

Peso: 135 gr. con batteria slim

Batteria: NiMH 670mAh

Caratteristiche: GSM dual band
chiamata a vibrazione
datario, orologio e sveglia



Panasonic GD90 dual band solo 449.000 lire*

+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso

Peso: 88 gr.

Batteria: al litio da 650mAh

Caratteristiche: GSM dual band
chiamata a vibrazione
100 memorie telefono
soft-modem integrato



Philips Savvy Vogue dual band solo 199.000 lire*

+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso

Peso: 146 gr. con batteria NiMH
700 mAh

Caratteristiche: GSM dual band
batteria a vibrazione
icone emozionali
2 giochi e bioritmo



Se acquisti un cellulare Facile Omnitel, la Carta Ricaricabile è gratis.

Non lasciarti sfuggire l'occasione più fresca dell'estate 2000. Fino al 15 agosto, ■ acquisti ■ confezione Facile Omnitel* hai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (iva compresa) ■ traffico incluso.

* La confezione Facile Omnitel è composta da telefono cellulare e Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000 lire (iva compresa) ■ traffico telefonico incluso.

omnitel

facile in grado
di muovere il mondo

Grande
marvin
LA CITTA' DEI TELEFONI

e negozi Marvin Photo &

* iva inclusa

Copertura italiana della rete GSM Omnitel: 97% del territorio e 99,4% della popolazione. La rete GSM Omnitel serve in modalità dual band le principali città italiane.


Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics. Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie, una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita, Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

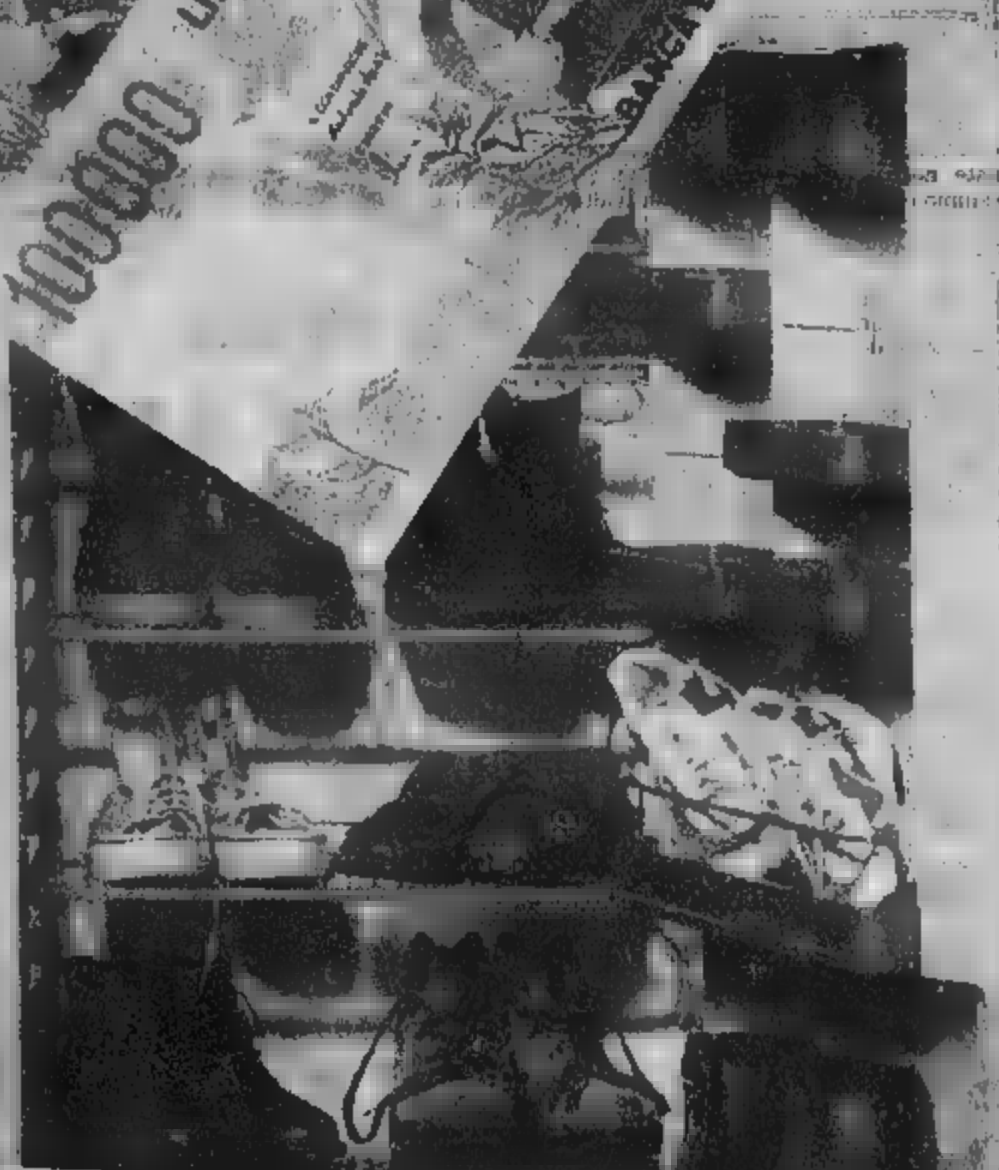
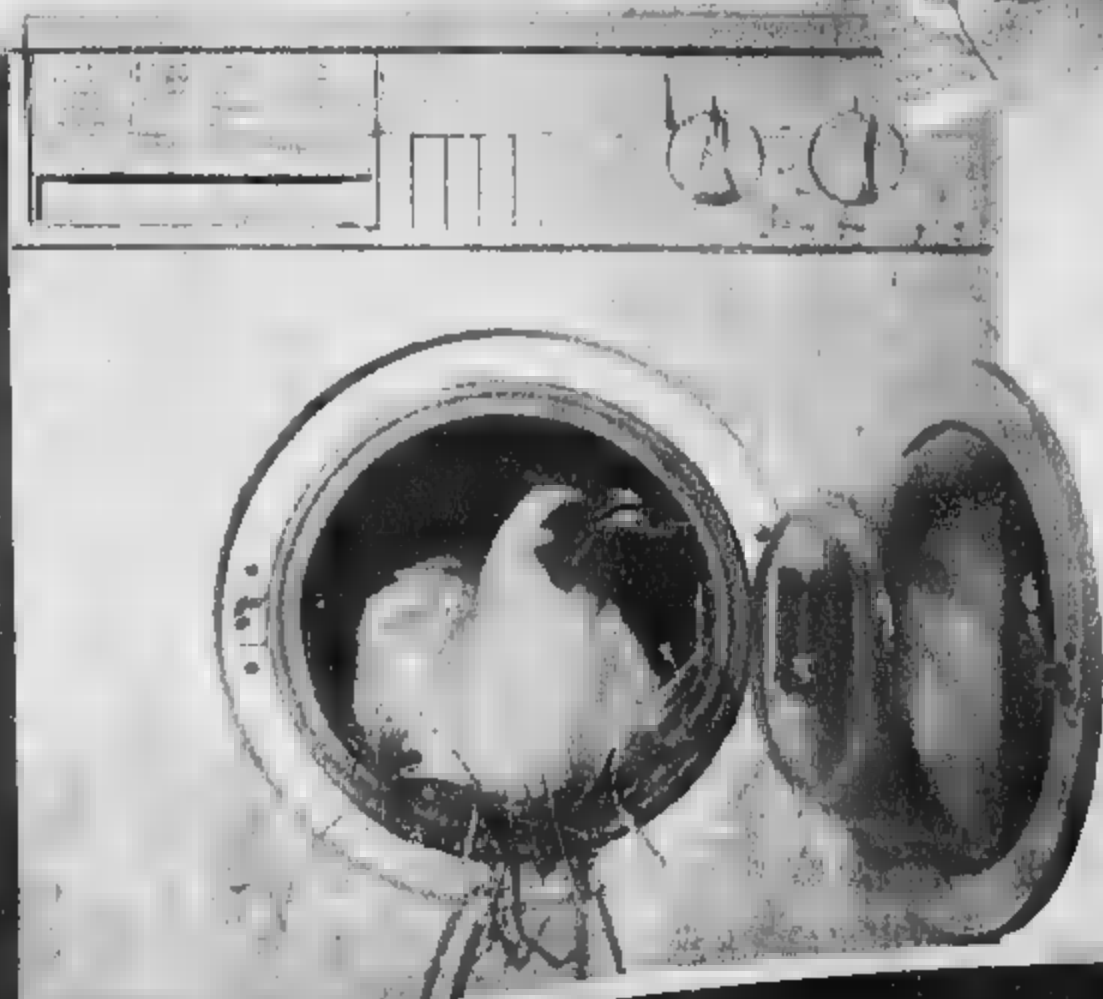
Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta
fino a **200.000** lire.

Torino
in C.so R. Margherita 270

 Ampio parcheggio
privato gratuito



VIPIANA

www.vipiana.it

 **Findomestic** **TELE +** **D +** **CENTRO** **TIM** **omnitel** **Stream**

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via G. G. 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Montemate Shopping Center
0142.483900

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 21 VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

Sepúlveda su Internet

Dopo Stephen King anche Luis Sepúlveda si affida a Internet per lanciare il suo nuovo libro «Le rose di Atacama». 35 racconti di storie vere, uscirà da Guanda il 1° settembre, ma già da oggi sarà possibile leggerne un assaggio sul sito www.guanda.it e senza spendere una lira.

Mick Jagger fa il papà

Dimenticando il suo passato di «sexo, droga e rock'n'roll», Mick Jagger ha fatto una scatenata alla figlia Elizabeth (16 anni). Il motivo? Ha scoperto che la ragazza ha abbandonato la scuola per fare la modella a tempo pieno. Mick vorrebbe per la figlia almeno un diploma.

Il Pannunzio e Forattini

Il premio «Pannunzio 2000» è stato assegnato a Giorgio Forattini. Con la seguente motivazione: «Per sottolineare il suo impegno culturale e civile e come atto di solidarietà nei confronti di chi è stato nei mesi scorsi vittima di violenze e rappresaglie intimidatorie».

Il 29 luglio 1900 un anarchico uccideva il sovrano d'Italia soprannominato «buono», in realtà rozzo e crudele

UMBERTO I

Il Re è morto abbasso il Re

Giorgio Calogero

La sera del 27 luglio il cronista del Corriere inviato a Monza per il giuramento della Provincia a casa contenta. Aveva visto Umberto I in tribuna, aveva seguito per un poco le esibizioni dei ginnasti e aveva consegnato il riscontro al giornale. Ora poteva cercare sollievo dal «giornale» c'era un pediluvio. Mentre era lì, con i piedi nella bacinella, lo chiamò con urgenza dalla redazione. Che era successo?

Quello che La Stampa del giorno dopo annunciava in prima pagina con un cappello in grandi lettere: «A Mezzanotte in punto il Re è morto». Il cronista di Milano ci telefonò la seguente notizia, che scriveva con un tono estorcente, inorridito, non credendo noi stessi alle nostre orecchie. Avevano ucciso il re.

«Mostro! Orribilmente mostro!», cominciava l'articolo del giornale, «commento del breve testo telefonico, fine della manifestazione Umberto era salito sulla carrozza, circondato dalla folla, quando si sentì tre spari. Nella confusione, molti non capirono che era accaduto. Il generale Avogadro, che stava sulla carrozza, e visto tutto, chiese: «Sua Maestà è ferita?». «Credo di avere niente», fu la risposta. Sarebbero state le sue ultime parole. Le tre revolverate erano andate tutte a segno, una aveva trapassato il cuore. E subito Umberto cominciò a rantolare. Il generale Pozio Vaglia, primo aiutante di campo, aveva già ordinato al cocchiere di correre verso la villa reale, poco distante. Quando arrivò, il 22.50, il secondo re d'Italia stava spirando. La regina Margherita, che era rimasta in palazzo a tenere un circolo, poté solo abbreviare un cadavere.

Chi aveva sparato? Un giovanotto vestito da operaio, mingherlino, diceva un primo dispendio della Stefani. Secondo l'agenzia, il ginnasta Pirovano della «Forza e Coraggio» lo prese per le orecchie, mentre l'assassino aveva ancora in mano la pistola, ma quello gli sfuggì. Più sbrigativo, un pompier gli diede un pugno in faccia e tutti i presenti gli si buttavano addosso. Ci vollero i carabinieri, per sottrarlo al linciaggio. Così la prima frenetico versione, poi corretta più volte. In tanti, poi, rivendicarono il merito di quell'arresto. Che venne infine attribuito al maresciallo dei carabinieri Giuseppe Salvatore, come risulta dalla sua deposizione al processo: «Lo vidi mentre ancora sparava. Al terzo colpo mi slanciai, gli fui sopra: dopo di me la folla».

Anche il nome dello sparatore, in quei momenti convulsi, venne dato per approssimativo: «Anacardi», che l'autore dell'attentato chiamava Angelo Bresci, di Prato, un operaio tessile, emigrato tre anni prima negli Stati Uniti, anarchico rivoluzionario. I panegirici dei giornali si diffusero, per giorni, a cantare le gesta del re buono, barbaramente trucidato mentre dava una dimostrazione di amore al suo popolo. I primi sospetti che quel re non fosse così buono affiorarono solo più tardi, quando agli agiografi si sostituirono gli storici, che poterono guardare con distacco all'età più grigia del nostro Ottocento: chiamata, non a caso, Umberto. Umberto era buono solo per chi

non sapeva - o voleva - definirlo con altri aggettivi. Certamente non fu un tiranno. Ma piuttosto sordo alle esigenze di un Paese che viveva in povertà; preoccupato di difendere le prerogative regali dalle insidie di quegli impiccioni del Parlamento; interessato soprattutto a potenziare l'esercito: il mondo che a lui, soldato, stava più a cuore. Buono, certo, per qualche buffetto sulle guance ai suoi devoti (la stretta di mano al padre di Corbelli, nel Cuore simboleggiava uno stile di vita); per qualche tratto di generosità che non gli mancava. Ma se si legge il diario di uno fra i suoi più leali collaboratori, il colonnello Paolo Paulucci delle Roncole, si scoprono tanti altri lati che le biografie cortigiane ci avevano tenuto nascosti.

Il re che aveva retto l'Italia per 22 anni era un uomo di cultura, tanto legato all'etichetta quanto quanto rozzo nei modi. Da Roma mandava a lavare le camicie a Milano e ordinava le scarpe a Londra, ma poi faceva lo zuppino di pane nel caffè e per scrivere la propria firma doveva ritirarsi in camera. In un'ala del Quirinale, il colonnello Paulucci aveva scoperto l'appartamento dove il marito di Margherita riceveva la «cr», come pudicamente è scritto nel diario: «Le spoglie, dopo... Poi il letto senza voler essere aiutato. E se al re piaceva tanto l'estate a Monza è perché, di là dal parco, per un sentiero nascosto agli estranei, poteva arrivare alla Villa di Veduggio: dove c'era la duchessa Litta, da trent'anni la sua amante. Margherita passava la serata con i personaggi della corte, l'avevo conosciuta, e magari la Margherita, nell'attesa che il marito attraversasse il parco. Qualche volta doveva attendere fino al mattino».

Ma queste magagne personali, comuni a tante teste coronate, sarebbero potute passare sotto silenzio, se il re buono non avesse trascinato il Paese - e la corona -



Antonio Forattini

In questa circostanza, in cui mi trovo vicino a Massa Carrara, credo che bisognerebbe uscire dallo specifico storico, e come lo abbiamo interpretato noi, e pensare al tirannicidio. Era considerato «la civiltà ateniese». Insomma pensare a Lisistrato, a Socrate e a tutto ciò che la civiltà ateniese ha consegnato, quell'insegnamento della democrazia greca che buona parte dell'Europa, e soprattutto l'Italia, hanno disatteso, conoscendo proprio per questo l'impero romano, il medioevo, le signorie, le monarchie assolute.

Le monarchie assolute dell'Europa mediterranea, includendo, oltre all'Italia, quegli ottusi Asburgo di cui ultimamente si è provata tanta nostalgia, nell'Atene di Pericle sarebbero stati considerati dei sinistri tiranni. In questo senso non direi che la freccia storica hegeliana sia andata molto avanti. C'è una grande parte del mondo a cui oggi il pane e chissà perché insiste a non mangiare brioches.

Evidentemente l'umanità è testarda.

Sua maestà mandava a lavare le camicie a Milano e ordinava le scarpe a Londra ma faceva lo zuppino di pane nel caffè

Il sindaco: omaggio Savola

Roberto Colombo, sindaco di Monza e membro di Forza Italia, è il primo rappresentante istituzionale nella storia della Repubblica italiana a rendere omaggio, domani in una cerimonia pubblica, a un membro di casa Savoia. «Apriti il convegno sul camerario», spiega - ma non darò alcuna coloritura politica o giudiziaria - il regicida per Monza rappresenta uno sparo: sulla città, ancora «porta risorgimentale» e nodo di transito per Svizzera e Nord Europa (era anche sede della corte estiva, della sottoprefettura) calò il sparano. Monza è chiusa in se stessa, esprime grande cordoglio e subì una forte decadenza politica, biancherà da una grande crisi industriale. Io voglio rendere omaggio all'evento storico, le strumentalizzazioni non mi interessano, anche se il camerario cade al culmine delle polemiche sul Savola, per me chiuse con l'referendum. Tuttavia, i Savoia ci hanno invitato a Genova per ringraziarci, al di là delle fazioni storiche, e noi abbiamo risposto loro solidarietà». Colombo, che parteciperà (con tanto di gonfalone) alla funzione religiosa in Duomo, al cimitero verso il luogo dell'assassinio e ai discorsi commemorativi nella Villa Reale, ritiene che dopo tre generazioni i Savoia abbiano pagato abbastanza: «La norma transitoria - sostiene - dovrebbero essere tali, non è giusto che i figli continuino a pagare per le colpe dei padri». In alto, Umberto I e Gaetano Bresci

in gravi disavventure pubbliche. A parte lo scandalo finanziario della Banca Romana (nel quale anche la monarchia era coinvolta), Umberto aveva assecondato la folle politica africana di Francesco Crispi, che aveva condotto il 1° 1896 al disastro di Adua: dove morirono più soldati italiani che in tutte le guerre del Risorgimento. E soprattutto aveva dato il suo benestare alla repressione dei Moti di Milano, nel 1898, dove l'esercito usò il cannone contro la povera gente accesa in piazza a chiedere pane. Si contarono oltre cento morti, in quelle giornate. Umberto mandò un telegramma di rallegramenti al cancelliere, Rocco Baccaris, che era destinato a palazzo di Savoia, destinandogli la propria la croce di Savoia.

Quel telegramma non fu letto soltanto, con raccapriccio, dalle famiglie delle vittime in Italia. Fu letto anche in America, dagli emigrati italiani. Fu letto da quel tessitore di Prato che frequentava a Patterson i circoli anarchici: Gaetano Bresci, come risultò poi il nome che tenne campo nelle cronache per un mese. Era infiammato dagli ideali di giustizia, sdegnato per quanto era avvenuto in Italia, dove disse che era tornato per vendicare gli uomini «a piedi nudi». Negli Stati Uniti, accanto a lui, c'era Enrico Malatesta, il maestro di tutti gli anarchici italiani. Bresci attese la prima occasione per rimpatriare, acquistò una pistola calibro 6, e cinque colpi, e, con l'aiuto dei compagni di fede politica, partì.

Quando giunse in Italia, nel giugno 1900, si ripresentò a Prato dove visse un gentile e tutti, pacifico nei modi, come lo descrissero al processo i suoi compagni. Poi passò a Bologna, con una donna, Teresa Brugnoti, di moralità equivoca, come la descrissero i giornali, che sperava di imbarcarsi per l'America con lui, e lo vide andarsene all'improvviso, dopo aver ricevuto un misterioso telegramma. Secondo quanto stabilirono più tardi gli inquisi-

tori, era una convocazione, da parte di un compagno. Il 27 luglio il tessitore di Prato era a Monza, dove prese alloggio da una vedova, insieme con un amico rimasto sconosciuto, il probabile complice. Anche lì, un uomo tranquillo, gentile. Alla padrona di casa chiese soltanto dove si sarebbe tenuta la festa ginnica.

Umberto non sapeva nulla di quanto si stava tramando contro di lui: aveva appena deciso una nuova impresa militare, inviando un contingente di soldati italiani in Cina, ed era andato a Napoli per salutarli. Poi si era trasferito, come ogni estate, a Monza per le vacanze. La sera del 25 luglio arrivarono a palazzo il sindaco della città, Corbelli, e il presidente della «Forza a Libertà», Gianni, per invitarlo al concorso. Il re promise che, se avesse potuto, sarebbe stato presente. La ginnastica era una realtà positiva, per quell'uomo che non amava i libri, ma praticava lo sport. L'ultimo, soprattutto l'equitazione (aveva 66 cavalli). Per sua disgrazia, la sera del 29 luglio, era libero. Margherita voleva che accettasse l'invito. «Sono giovanotto», gli disse. «Lascia che si divertano fra di loro». Proprio perché erano vicini Umberto voleva andarci. «Sono vecchio ormai, ma invidio questi baldi giovanotti», disse all'onorevole Pennati, radicale, dopo la premiazione. Quel vecchio, con i capelli bianchi, in realtà aveva solo 56 anni. Non sapeva che si sarebbero formati lì perché fra quei baldi giovanotti c'era l'uomo con la pistola americana.

Il suo nome sarebbe vissuto molto di meno. Processato il 29 agosto, non potendosi condannare alla fucilazione perché, come ricordò il pubblico ministero, «il re» dagli anarchici abolito anche per loro «pena di morte». Rinchiuso in una cella a Porto Santo Stefano, non resse alla durezza dell'ergastolo. Si uccise un anno dopo, quando ne aveva appena 57.

DARIO FO

«Bresci incarnò il risentimento popolare, ma non doveva sparare»

DARIO Fo difende l'anarchico Bresci: «Ha dato espressione al risentimento popolare», dice. Però non approva quei tre colpi di pistola esplosi a Monza. «Non era la soluzione giusta. Io sono per la resistenza non violenta. Però in quel contesto... Era un momento terribile, Umberto I era un re spaventoso. L'attore ricorda aver partecipato, due anni fa, nella Camera del Lavoro di Milano, a una serata in memoria di ciò che il re aveva combinato nel capoluogo. Fu il Umberto I ordinò a Bava Beccaris di sparare sangue. Quel sangue serviva, aggiunge, doveva essere il pretesto per una repressione. Infatti, dopo quei morti, centinaia di persone furono arrestate e condannate a un totale di

quattromila anni di carcere. Corona voleva distruggere la coscienza di classe che cominciava ad affiorare proprio in quegli anni». Ripete Fo: «Io la violenza». E aggiunge, alludendo a Umberto I: «Però se l'è cercata. Prodotto tanto odio, che non poteva non sfociare in atto vendicativo». Se sono contrario a Bava Beccaris, sono altrettanto contrario a che un re, servendosi di una giustizia infame, reprimesse la coscienza civile e politica. Lui, il re, ha fatto tabula rasa. Basti che è arrivato a sparare una fila di gente che faceva la coda per il pane».

Fo parla e s'indigna. «Questo regicidio scrisse una volta un monologo. Sulla cau-



SERGIO ROMANO

«Un regnante farfallone, ma non era responsabile dei drammi del Paese»

«CERTAMENTE Umberto I non meritava di morire così», Sergio Romano, ex ambasciatore a Washington, assolve il monarca assassinato. «Aveva cercato di fare il d'Italia, cercò di esserlo grazie anche alla moglie, dotata di una straordinaria regalità. Ma non fu molto intelligente ed ebbe molte debolezze: più ancora che le quelle extracurricolari, rimase impigliato negli affari della Banca romana, capitolo cui non si è potuto fare a meno. E della «povera gente» Gaetano Bresci fu la diretta espressione. Occorre che il popolo cercasse giustizia. Quella volta, a Monza, il sentimento fu giusto. Fu sbagliato il mezzo».

parlare le lo fecero mai esplicitamente danno l'impressione di un coinvolgimento. Tallone, ad esempio, il governatore della Banca romana, venne fatto senatore, evidentemente aveva reso servizi al re e alla casa personale». Sergio Romano non è che Umberto I non è un re buono: «Certamente fu un buon uomo, un po' farfallone (anche la regina dovette sopportarlo), complessivamente non fece del male al Paese, tutt'altro. Cercò dare alla monarchia uno stile nazionale e non gli può attribuire la responsabilità nelle faccende fine secolo. Bresci volle vendicare gli oppressi e lo individuò i responsabili: in realtà lui c'entrava poco, anche perché ebbe mai una linea politica precisa e molto forte».

«Per quanto sia rischioso dirlo -

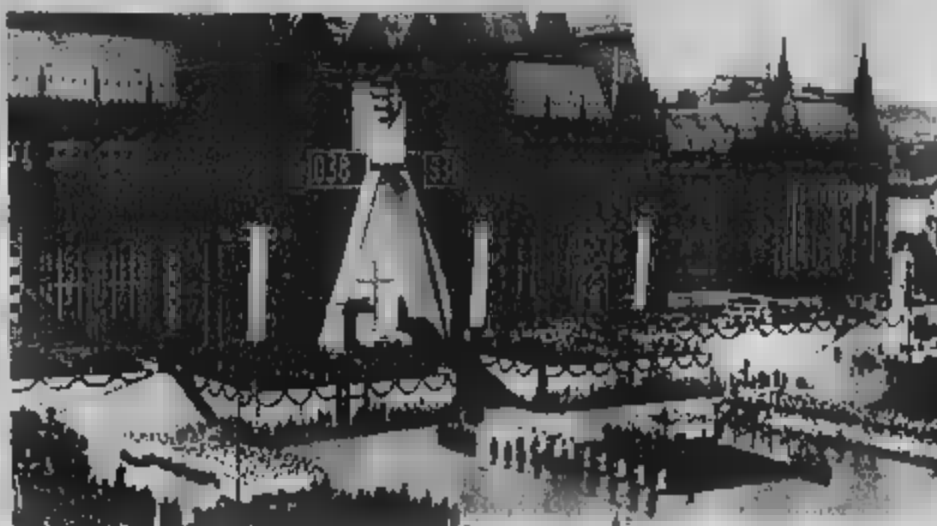


conclude Romano - se si osservano le cose in prospettiva più larga e «continentale», la morte Umberto I fu nella norma europea: il povero Umberto finì come Sissi, come il presidente della Repubblica francese, come numerosi capi di Stato, re, regine, presidenti, vittime attentati che la cronologia degli ultimi anni del secolo e dei primi del Novecento ci ha consegnato, anche in Spagna, in Portogallo. I potenti, in quella storica segnata dall'irredentismo e forte diffusione dei movimenti anarchici e socialisti, furono i più vulnerabili».

lc, gr.]

Viene riscoperto in Italia e in Francia ■ grande scrittore ebreo ungherese ucciso nel '44 in un Lager

Sua madre morì
dandolo alla luce
e ebbe una vita
segnata dal dolore
Gli ultimi versi
furono sepolti
con lui in una fossa
comune



EROE SOLO

Come un'ape
nella veranda

SAPEVA e scriveva che ogni orfano è triste, solo, segnato per sempre dal dolore. E Miklós Radnóti, forse, non fu orfano solo di madre e padre (la prima morì partorendolo, il secondo lo lasciò poco dopo). Era orfano di qualcosa più grande. Di un mondo che esisteva solo nella poesia. Scrivendo fino all'ultimo (il racconio con i versi estremi, vergati nel campo di lavoro, fu sepolto insieme con lui, studiando Virgilio, vedeva che nella realtà il bene e il male si scambiavano di posto). Per questo traduceva i classici, cercando un'armonia bucolica davvero improbabile nella mitteleuropa degli anni Trenta, ferita dalla prima guerra mondiale, tentata dal nazionalismo, trascinata in un nuovo devastante conflitto. In piena tragedia, tra il '42 e il '43, pubblicò le fiabe di Lafontaine e le fiere d'altri tempi sulle «tracce di Orfeo».

Radnóti fu un solitario. Per carattere e per destino. Visse appartato, isolato, espulso, boicottato. Non è un caso che la sua tesi di laurea fu su Margit Kaffka, la prima grande scrittrice dell'Ungheria moderna, che morì giovanissima uccisa dall'epidemia di spagnola, e che si dedicò al racconto di figure femminili fragili, coraggiose, sognatrici, in cerca di emancipazione, amore, serenità.

Radnóti avrebbe voluto insegnare. Ma non riuscì a trovare impiego. Si guadagnò da vivere come precettore privato. E si guadagnò libertà, vagando per traduzioni, da Saffo a Hölderlin, da Marziale a Gendreau, da Goethe a Brecht. Si sposò, andò qualche volta a Parigi, pubblicò raccolte di versi quasi clandestine.

La sua biografia è asciutta. Normale. Troppo normale, per un uomo che fu travolto dalle leggi razziali e dai campi di lavoro forzato. Parlava d'amore, della violenza che respirava, dell'angoscia metafisica. Senza urli. Depositando il messaggio poetico entro forme tradizionali, addirittura in rime classiche. Mentre la «morte alacra» perseguitava l'epoca nella quale viveva, Radnóti incideva nei suoi versi immagini e ricordi normali. Come l'ape che ronzia in veranda o la marmellata di prugne che si scioglie. Misurando sempre le parole, controllando la lingua, sciogliendola in una dolce musica dell'anima.

Radnóti, Cristo sacrilego

Con la poesia si difese dal mondo

Di Miklós Radnóti sono appena uscite in Francia le opere complete, *Morche forcée* - Œuvres 1930-1940, Phébus. In traduzione italiana sono disponibili alcune poesie del grande autore ungherese, pubblicate recentemente dall'editore Buzoni. Poésie, e da Fahrenheit 451. Era fiore, sono diventate radici.

Talia: Jelleon

QUANDO un destino è carico di sofferanza, quando una vita è stata segnata dall'infelicità fin dal primo momento, quando la nascita stessa è accompagnata da una tragedia, il trovarsi così gettato nel mondo non offre che le parole per piangere e scongiurare la sorte. La poesia è più che un rifugio, è un'intuizione suprema, un impegno di vita, lotta contro tutte le sconfitte. Miklós Radnóti ha trascorso la vita a lottare, a travagliarsi, facendo della poesia uno scudo contro l'odio, il dolore e le aberrazioni della guerra. Considerava la sua venuta al mondo un errore, un dramma di cui si sentiva colpevole fin dal primo giorno della sua vita. Il 5 maggio 1909 a Budapest, la madre, appena ventottenne, muore dandolo alla luce. E durante il parto anche il fratello gemello. A

vent'anni: «Mia madre a mezzanotte mi mise al mondo, all'alba la morte, vinta dalla febbre, a io la penso con parole barocche alle madri forti che partoriscono nei campi. In un'altra poesia, scritta nel 1938, ricorda su questa catastrofe: «Violento, orribile, oh, Mamma, ero il maggiore dei tuoi figli, e ti ho ucciso».

Ma al di là di questa violenza di cui portava le stimmate, Miklós fu un poeta visionario, un uomo che si paragonava al giovane vent'anni che dovette essere Cristo. Lui, che non si turbava neppure per l'assenza di Dio, e identifica la donna che con la Vergine Maria, portava in sé il presentimento di una violenza e imminente: «La morte, della nostra attesa la rosa vermiglia». Ed essa lo abbatteva fino a farlo cadere in una fossa profonda, le mani cariche di poesie. Le parole scritte nell'urgenza degli ultimi istanti si secceranno in fango e sulla pelle.

La censura sequestrò la sua seconda plequette di *dei nuovi pastori* e lo condannò per sacrilegio. Il 13 aprile 1931 scrisse: «Ieri hanno sequestrato il mio nuovo libro ed eccomi qui, solo, seduto, che mi stringo le caviglie con la dita; oggi superstitiosamen-

Miklós Radnóti (foto a destra) nasce a Budapest (immagine in alto) il 5 maggio del 1909, da una famiglia della borghesia ebraica. Il primo volume di poesie, *Soluto pagano*, esce nel 1930. Tra gli altri il *Conto dei nuovi pastori* (1931), *Vento comalescente* (1933), *Luna nuova* (1935), *Erte strade* (1938). Nel 1935 sposa Fanni Gyarmati e nel 1936 esce *Cammina*, condannato a morte. Volume dal titolo profetico pubblicato dalle edizioni del Nyugat, la rivista più importante del 900 ungherese. Nel 1940 è costretto a partire per il lavoro coatto e il servizio militare. Nel 1943 esce una sua raccolta di traduzioni. Nel maggio 1944 viene internato in un campo tedesco in Jugoslavia; a ottobre, le guardie in fuga verso occidente costringono i prigionieri a marciare verso le montagne e uccidono i più deboli. Radnóti è uno di questi. Nella cimica del pastore ha un racconio con le ultime poesie, che vengono sepolte con lui nella fossa comune.

te ho infilato la porta/una farfalla rossa, e lentamente m'addormento». Alla morte, diventata un personaggio familiare, non farà anni d'attesa. La porterà dentro di sé come un'evidenza, una brutalità da cui non saprà staccarsi, la percepirà, come un dolore errabondo, nel suo mutare faccia e colore. Gli ultimi tre strano e testardo, lo condurrà a una fine orribile: una pallottola nella nuca, poi gettato in una fossa comune, le tasche piene di fogli in cui ha continuato a scrivere versi fino all'ultimo.

La seconda guerra mondiale Radnóti viene arruolato

per il servizio di lavoro coatto e inviato in un campo presso le miniere di Bor, in Jugoslavia. Un giorno, soldati ungheresi e SS austriache minacciano i prigionieri su due carri. I carri attraversano la città di Győr. Qualcuno dette l'ordine: «Non re una grande fossa, in cui la morte li seppellirà. Gli ultimi tre versi scritti da Radnóti portano il titolo di Racine: «Ero fiore, radice sono nella terra, nella notte/Qui si compie la mia vita».

Lui che diceva: «È una gran cosa l'infanzia», lui che aveva una prepotente volontà di vivere e si faceva beffe della morte: «Morirò,

che importa? Tutto è che frantumato, lui che parlava spesso di purezza d'amore, voleva malgrado tutto non soltanto dare un'ala alla sua vita («Dimmi... che non vivo invano»), ma più elegante, più forte del destino. Dice: «La nostra vita è pura e non ci costa fatica sorridersi». La sventura l'artiglia sotto un cielo indifferente, convinto di essere nato per soffrire e per perdere ogni cosa: «Amico, se ti accorgi di me, fa' mezzo giro, passa oltre».

Radnóti ha tradotto e adattato poeti francesi. Li faceva entrare nella lingua ungherese e provava

nei loro confronti un fraterno senso di complicità. Se fosse riuscito a sfuggire alla barbarie nazista, sarebbe stato felice di scoprire Joan-Pierre Duprey, un poeta che gli assomigliava (fisicamente), e che soprattutto, come lui, volgeva sul mondo e sull'umanità uno sguardo privo di compiacimenti. Duprey, che fino ai giorni nel 1959, a ventinove anni, probabilmente non conosceva Radnóti, questo fratello in poesia che scriveva, come facendo eco: «Ritruo la testa/Di troppo nel mio cammino/Svoterò la cima dell'albero della mia infanzia».

Copyright Le Monde

Tutto quello che è bene sapere sull'Euro 3.

Che cos'è l'Euro 3?

Se scegliendo la vostra prossima auto, è importante saperlo: il 1° gennaio 2001 scatta la nuova norma Euro 3 che impone alle nuove immatricolazioni criteri più restrittivi in fatto di inquinamento. Con un'auto Euro 3 si ha la sicurezza di inquinare meno, e, visto che la norma non cambierà fino al 2006, di avere un'auto attuale per molto tempo. Se volete saperne di più, non esitate a entrare in una concessionaria Toyota, troverete tutte le risposte che cercate.

Toyota Yaris Verso è già Euro 3.

Non deve sorprendere, un'auto rivoluzionaria come il grande piccolo Genio, Auto dell'Anno 2000, è sempre in anticipo sui tempi. È lunga solo 3,86 m ma ha 2,9 m di volume interno ovvero 5 posti comodi ed è possibile il carico uguale, grazie anche agli esclusivi sedili posteriori Fold&Hide che scompaiono sotto il pianale. E in più è facile da parcheggiare come una city car. Motore potente ed elastico: 1.3 VVTi 16v da 86 CV con l'esclusivo sistema di fasatura variabile delle valvole, che consente un'accelerazione da 0 a 100 km/h in 11,9 sec. e i consumi più bassi della categoria, 15,4 km/l. Toyota Yaris Verso. Da lire 1.190.000.

LUGLIO TOYOTA: ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

DOBBIAMO AMMETTERLO. LE SUE CAMPAGNE ERANO PIÙ BELLE DELLE NOSTRE.

Qualunque creativo lo sa: è difficile accettare la superiorità delle opere realizzate da qualcun altro.

Ma con Cesare Pavese non c'è parità. Lui scriveva opere destinate a durare. Noi scriviamo head-line e sceneggiature di spot che durano pochi secondi. Lui vinceva premi letterari e ha avuto riconoscimenti in tutto il mondo.

Anche noi talvolta vinciamo premi internazionali, ma di carattere ■ più effimero.

L'unica cosa che ci accomuna è l'amore profondo per le campagne. Non quelle pubblicitarie, quelle ■.

Le Langhe ■ il Monferrato che ci ha raccontato con la stessa passione cosmopolita con ■ ci ha fatto conoscere i grandi autori americani: Sherwood Anderson, Edgar Lee Masters, Herman Melville, Walt Whitman,

William Faulkner, solo per citarne alcuni.

Ma torniamo in campagna. A Santo Stefano Belbo è stato inaugurato il nuovo Centro Studi Cesare Pavese.

Dopo le pagine dei suoi libri, merita davvero una visita.

Consiglio di BGS D'Arcy. Che ■ campagne, un poco se ne intende.



BARBELLA GAGLIARDI SAFFRINO D'ARCY | MASLUS BENTON & BOWLES

BGSD'Arcy

TUTTO IL PIANETA COMINCIA A TRASMETTERE IL SUO NUOVO «MUSIC»



All'inizio degli Anni 80, ai tempi di «Like a Virgin», coi rosari al collo e i grandi reggiseni, rappresentava la trasgressione, in versione sgaiettata, da buia di periferia con grande voce



EROTICA

Questa è una caratteristica sulla quale Veronica Ciccone ama insistere. Erotismo, uomini usa e getta, e storie con donne, per dimostrare una sessualità senza frontiere



Anche le stelle fanno figli, anzi, li fanno con molta facilità, non avendo problemi di mantenimento. Il suo secondo bebè nascerà in contemporanea con l'uscita del disco

MADONNA si lancia nello spazio

Luca Dondoni

MILANO

Da quest'oggi le radio pianeta cominciano a martellare i ascoltatori con il nuovo singolo di Madonna intitolato «Music». La star interstellare, proprio in concomitanza con l'uscita del nuovo disco (stesso titolo del singolo in cui vendita nei negozi è prevista per il 15 settembre), dovrebbe dare alla luce anche il suo secondogenito, che sarà Gesù, e per celebrare nel giusto gli ha regalato un album. Un disco sin dalla prima canzone ascoltata ieri in anteprima, se subito intuì che si trattava di svariati milioni di copie. Naturalmente, e di pari con la nuova uscita discografica, Miss Ciccone ha cambiato look. Adesso sono gli anni a cavallo fra i Settanta e gli Ottanta a farla padrone. A conferma è stato mostrato anche il video che commenta la canzone e qui c'è di che sbizzarrirsi.

Dal 2 agosto tutte le televisioni che lo vorranno (e c'è da scommettere che molti lo non perderanno l'occasione) potranno trasmettere il clip pieno di riferimenti alla Madonna del passato (capelli nuovi lunghi sino alle spalle, biondo platino e pieni di boccioni) e molte idee su come sarà la Madonna del futuro. Lei, vestita in stile definito «elegant country» (ma noi aggiungiamo tamarro-chic molto elegante) e quello esibito dal supermodello di colore Puff Daddy, attraverso le strade di Los Angeles a bordo di una tamarrossima limousine guidata da un bizzarro e impersonato dall'attore più hot della tv britannica Ali G. Insieme a Madonna sui divani della limousine ci sono Niki Harris e Debi Mazar, anni fanno le ballerine e le vocaliste per la signora. Per la prima volta nel video c'è anche una parte cartoon dove l'ex Material Girl viene catapultata nello spazio, in una città dove le insegne sui palazzi riprendono i titoli di tutti i suoi dischi. Da «Like a virgin» a «Material girl», da «Express yourself» a «Papa don't preach» Madonna in

versione fumetto vola in mezzo alle scritte, combatte i kung-fu dei rapinatori per poi tornare, questa volta in carne e ossa, a bordo della macchina parcheggiata davanti a un club di lap dance. Qui, attornita dalle amiche, Miss Ciccone si fa ballare davanti al naso da una ragazza praticamente nuda le cui mosse non lasciano nulla all'immaginazione. La cantante, visibilmente eccitata da tale vista mette biglietti verdi in un po' dappertutto (dalle mutande al reggiseno) della ballerina con smorfie e moine che hanno l'intento di lanciare un messaggio: «Anche i sono diventata mamma per la seconda volta le donne mi piacciono ancora e non solo come amiche».

Fra i pezzi dell'album sono stati per adesso resi noti solo i titoli di quattro canzoni oltre al singolo «Music». Queste sono «Eggle wings», «Remember me», «No choice» e «Paradise (not for me)». Proprio quest'ultimo brano tra l'altro già presente nel disco del francese Mirwais che insieme a William si firma la produzione del cd. I discografici hanno anche fatto sapere che nell'album non mancherà «American Pie» che come singolo presente nella colonna sonora del film «The next big thing» solo nel nostro paese ha venduto ben 70 mila copie. Un'ultima chicca. Madonna nel video si toglie un sassolino dalla scarpa e prende per i fondelli il produttore di colore Puff Daddy fidanzato dell'attrice Jennifer Lopez. La limousine dorata usata per l'escursione musicale è infatti targata «Muff daddy» che in slang USA significa «la passarella» di papà e le immagini del video terminano proprio lì. Cosa avrà voluto dire?



Il nuovo look di Madonna: l'antico capelli lunghi, biondo platino, boccioni. Il suo stile è complessivamente definibile «tamarro-chic»

Mescolanze

Vita pubblica e vita privata

Marinella Vanevoli

Il capolavoro mediatico di «Music» sarà dunque l'uscita più o meno contemporanea con la nascita del secondogenito di Madonna. L'intenzione plateale di mescolare la promozione di un album con un fatto tanto privato come la maternità, si avvince anche dal video trasmissivo (già visibile sul sito di MTV) nel quale la più grande comunicatrice del Novecento non mostra alcun segno della gravidanza: continua dunque il suo gioco sottile, e ormai sottinteso, di vagliare riferimenti alle tradizioni e alle usanze della religione cattolica, come dimostra che il figlio scelto per il nascituro, è forse questo lato più debole che ormai scontato e prevedibile, di donna determinata che avendo agguantato il grande fatica e orgoglio il successo nei primi Ottanta, ha da quel momento in poi dettato le proprie condizioni allo showbusiness ma anche alla vita privata, scegliendo ogni tempo e modo degli atti andava compiendo, più simile ai capricci della della mitologia americana che al culto che le è concesso. Il provocatorio è provocatorio: incurante degli errori, delle cadute, delle banalità e del buio, ormai inevitabile delle prossime settimane. Madonna sarà però da tener d'occhio soprattutto nel futuro: la prossima tappa, infatti, è l'inevitabile gestione del processo d'invecchiamento.

■ **PARMA** (Lt). Al Tempio di Giove Anxur si inaugura alle 21.30 il 20° Festival del Teatro Italiano con «Chiusa» di Giulia Ricciardi. Con Federica Cifola, Crescenza Guarnieri e Giulia Ricciardi che firma anche la regia.

■ **PALERMO**. Con il coordinamento di Micha Hoecke e esclusiva per l'Italia, l'Internazionale di Teatro del Parco di Villa Castelmuro, 21.15. Partecipano Les Ballets Trockadero de Monte Carlo, Eleonora Abbagnato, Margaret Illman, Zizi Jeanmaire, Barbara Khoukova, Gil Roman e ospiti.

■ **ROMA**. Chiude il 16° Festival Danza con la prima italiana di «L'Espresso» delle danze ungheresi e «Scandalo al villaggio», una proposta Honvéd Ensemble coreografie Ferenc Novak.

■ **ROMA**. Il 46° Festival Puccini. Gran Teatro all'aperto, 21.15. «Tosca», Norma Fantini, Richard Margison, Justino Diaz. Orchestra Città Lirica diretta da Alberto Veronesi. Regia di Beni Montresor.

■ **ROMA**. Primo titolo della 144ª edizione rassegna estiva. In piazza della Collegiata, 21.30. Leonaria Brizzi e Maria Cassi in «Portraits», lettura, interpretazione e canto di testi di Weill, Eisler, Satie.

■ **CERVO**. Sul sagrato dei Corallini alle 21.30 per il Festival Internazionale di Musica da Camera. Giulio Plotino al violino e Nicola Giribaldi al pianoforte eseguono Mozart, Beethoven, Paganini.

■ **NOTO**. Si apre la 6ª edizione di «Le nati» di Giusa. Sulla scalinata della Cattedrale, ore 21, le performance di Mimmo Cuticchio e Tullio Musumeci.

■ **PIGNA**. Seconda parte di iniziative per il 33° Festival della Poesia e della Commedia Intemelica. La Compagnia filodrammatica San Michele presenta in piazza Castello 21.30 «Arti e arti», commedia in tre atti di Giannino Orsaghi.

■ **SAN GINESIO** (Mc). «Rappresentazione di Anima et di Corpo» è il titolo dell'opera di Emilio de' Cavalieri in programma alle 21.30 presso l'Auditorium di Sant'Agostino. La regia è di Adil Caracciolo, gruppo Florio Musicale diretto da Cinzia Pennesi.

■ **ANDRIA**. Da oggi al 30 luglio si svolge il Festival di Musica Etnica Suoni dal Mediterraneo. Protagonisti della serata Quiza trio e Locos de Remate e Ambrogio Sparagna e la Rustic Big Band.

■ **BRESCIA**. Il Festival Internazionale Gardafanza, dedicato alla produzione contemporanea, ha in cartellone all'Arena Castello, 21.30, la prima italiana di «Glopi», performance della Compagnia Metzger-Zimmermann.

■ **MARINA DI PIETRASANTA**. Un debutto nazionale. Alla Versiliana, 21.30 il classico di Tennessee Williams, «Un tram che si chiama desiderio», viene presentato con Paola Quattrone ed Enrico Lo Verso, regia di Lorenzo Salvetti.

■ **SAN SECONDO**. «Balli, danze e nobiltà di dame» è il titolo del concerto alla Rocca dei Rossi, 21.30. L'ensemble Cantieristi Ars Humana ripropone un repertorio di musica rinascimentale nel luogo del castello.

■ **JAZZ & BLUES**. Altredo. La Fe a Ravenna Festival, per il Lago Maggiore Jazz Festival, Jimmy H. C. J. Chemier, The Temptations Review a Sanremo Blues, Paolo Bonifazi Trio a Siena. Fred Hersch a Roma. Richard Galliano New York Quintet a Lido di Jesolo (Venezia). Bonifazi & The Blue Roosters, Chico Banks Blues Band a Capo d'Orlando.

■ **TOURNAI**. Luffaba Viterbo. Studio a Bes-uno Scale (Cesena). Irene Grandi a Rapallo. Ganes Bregovic a Ortonello. Articolo 31 a Volta Mantovana. Carmen Consoli a Catania. Verdiana a Calabrone (Pisa). Rock a Fano. Good Fellows a Sesto S. Giovanni (Milano).

di Mario Priolo

Bartolomeo Pagano, protagonista di una serie di film dedicati a Maciste: il «gigante buono» troneggia sullo schermo, attira l'attenzione degli spettatori, li fa seguire con entusiasmo nelle sue azioni belliche, nei suoi esercizi di forza e di abilità, nei suoi



Randolino

Era l'inverno del 1916, l'Italia era entrata in guerra da poco più di sei mesi e la campagna propagandistica anti tedesca e anti austriaca, attraverso i giornali, i periodici e anche il cinema, era in pieno svolgimento. A Torino, all'Italia Film, come presso altre case di produzione e in altre città italiane si cominciavano a produrre film e documentari di propaganda, bellici, patriottici, un numero sempre crescente dalla fine della guerra si conterranno più di 130 titoli, fra corti e lungo metraggi, film documentari e finzione.

Tre questi un posto di rilievo

Il film **MACISTE ALPINO** si proietta domani il Valtourmenche: ricco di effetti speciali, fu pure censurato

Maciste Alpino, un eroe contro gli austriaci

Uno dei capolavori di Giovanni Pastrone, l'inventore del kolossal

occupa certamente «Maciste alpino» dell'Italia Film di Giovanni Pastrone, girato in quei mesi usciti alla fine del 1916, dopo subito alcuni interventi. Un film, tra i migliori se non il migliore della serie di «Maciste», che ora il Museo Nazionale del Cinema presenta in una copia restaurata, con i colori originali, che richiederà ancora qualche miglioramento e integrazione attraverso il confronto con un'altra copia posseduta dalla Cineteca Italiana di Milano. Il film sarà proiettato domani al Valtourmenche, nella rassegna internazionale del cinema di montagna e avventura.

Pastrone ebbe l'idea di utilizzare il personaggio di Maciste interpretato da Bartolomeo Pagano in «Cahiria», già diventato famoso come eroe possente e buono, pronto a ogni sforzo o sacrificio per una causa giusta. In un film anti austriaco, che unisse alle esigenze della propaganda i classici elementi del cinema avventuroso, situazioni difficili e colpi di scena, amore e morte, coraggio e virtù. Scrisse il soggetto, ne ricayò una sceneggiatura ben articolata, supervisionò la realizzazione, affidandone la regia a Luigi Maggi e Luigi Romano Borgnotti, e soprattutto sorvegliò dell'abilità tecnica di Segundo

De Chomon, addetto agli effetti speciali e ai trucchi. Effetti speciali e trucchi che, sebbene invisibili ad occhio non esperto e potenzialmente discreti e persino marginali sul piano dello spettacolo, costituiscono uno degli elementi più interessanti e originali del film. Il quale riscosse un notevole successo, grazie alla presenza di Pagano-Maciste, ma solo. Perché? V'è dubbio che il «gigante buono» troneggiava sullo schermo, attirava l'attenzione degli spettatori, si seguiva con entusiasmo nelle sue azioni belliche, nei suoi esercizi di forza e di abilità, nei suoi scherzi ai danni dei nemici.

ma e altrettanto indubbio che il racconto, per come è svolto attraverso una serie di scene a sequenze, alcune delle quali di grande fascino visivo e di esplicita potenza spettacolare, è ancor oggi coinvolgente, per poco che ci si riporti alla tecnica e allo stile cinematografici di oltre ottant'anni fa. Una tecnica e uno stile che possono anche sembrare ingenui e un po' rozzi, che invece, a ben guardare, rivelano una maestria, un gusto filmico, una sapienza registica, che ci possono ancora sorprendere e incantare. I migliori film di guerra e d'avventura contemporanei.

Contro l'ex marito Vittorio Cecchi Gori: «Ora posso vivere a Sabaudia con i miei figli»

Rita Rusac vince la battaglia della villa

Incomprensioni e ripicche di coppia finite in tribunale

ROMA

Rita Rusac, ex moglie di Vittorio Cecchi Gori, ha fatto sapere che ora può vivere a Sabaudia, dove potrà tornare con i suoi figli. Ed è la sua prima vittoria contro il marito. L'ha deciso il giudice Emilio Farnoli, accogliendo il ricorso dell'ex cantante. In sintesi la storia: Rita Rusac era andata a Sabaudia per entrare nella sua villa, senza fare i conti con il marito che aveva fatto cambiare le serrature. Esposto ai carabinieri per avviare quell'azione possessoria che le avrebbe consentito di riprendersi la villa. Il giudice aveva ascoltato le sue ragioni, e

sebbene quelle dell'ex marito, i cui legali avevano sostenuto che Rita Rusac era stata avvisata del cambio delle serrature e che era necessario, per evitare vari tentativi di furto. Tutto è bene quel che finisce bene, almeno per Rita Rusac. Lei è contenta di questa vittoria giudiziaria. E così si è messa anche a parlare. Per diciotto anni era rimasta all'ombra del marito, produttore cinematografico, senatore, presidente della Fiorentina. Adesso che non è più la moglie di Cecchi Gori, ha voluto il sacco ed ha raccontato dei suoi successi come attrice e cantante solo perché era la moglie del produttore. Per

un moto d'orgoglio si è messa a studiare recitazione, ha fatto prognosi e si è messa in proprio anche nel cinema, è diventata produttrice, ha lanciato Pieraccioni, Panariello e Salernino. Con Pieraccioni è andato tutto bene, ma poi è stato un inferno: Rita ha raccontato dell'esperto miliardo che lei gli aveva firmato per il «clonone», di come questa grande amicizia si era dissolta. Poco per volta i registi con cui aveva lavorato si erano abbandonati. Ora sono io che non voglio più lavorare con loro. Ma devo dire che mi spiace molto perché io per loro non ero il classico produttore, ma un'amica critica e solidale.

Rita Rusac dopo la battaglia legale vinta contro Vittorio Cecchi Gori e i 18 anni vissuti all'ombra del marito torna a parlare e racconta del tenco di Pieraccioni, Panariello, Salernino e di come sia finita la loro amicizia. (c.p.)



La nuova serie di Canale 5, tra amori, dolori, dottori

«I 18»: per i tanti medici tv sono in arrivo le ambulanze

saranno uomini e donne che, per strada, al centro smistamento chiamano, lottano quotidianamente per portare il primo

ROMA

In tante fiction sui medici, come poteva mancare una sulla vita frenetica che si svolge sulle ambulanze? Non poteva, ed a colmare la lacuna ci ha pensato Mediaset che, ispirandosi al film di Martin Scorsese «Oltre la vita» e alla serie tv americana «Camelot squadra emergenza», realizzerà «I 18» (per l'appunto, il numero con il quale si chiamano le ambulanze). Sarà una fiction di lunga serialità destinata a Canale 5, ed è già pronta la sceneggiatura. I protagonisti, non ancora scelti,

in mezzo a quelle di tutti, si distinguono le storie di un lui e di una lei che, pure non legandosi in una relazione sentimentale vera e propria (i soliti tira e molla degli sceneggiatori), intrecciano le loro storie personali con il lavoro. Prodotta per Mediaset da Aran, «I 18» realizzerà nel gennaio 2001 e si svolgerà quasi completamente in esterni, alterando la strada agli interni dell'ambulanza.

Versiliana: Paola Quattrini parla del suo debutto nella commedia di Williams

«Salto sul primo Tram Mi sembra di sognare»

Silvia Frasca

MARINIA DI PIETRASANTA

E' concentratissima, Paola Quattrini, a poche ore dal debutto, alla Versiliana, di «Un tram che si chiama desiderio» di Tennessee Williams (traduzione di Masolino d'Amico). Quattrini, che la vede protagonista, nei panni di Blanche, affiancata da Enrico Lo Verso-Stanley. E proprio per affrontare la tenera e disperata nevrosi di Blanche, la Quattrini ha affrontato un training tanto intenso «da non accettare neppure inviti a cena dagli amici, per non perdere concentrazione». Una trepidazione imprevedibile, per un'attrice come lei, che esordì nel mondo dello spettacolo a soli 4 anni e che, in teatro, ha lavorato con colleghi e registi come Squarzina, De Bosis, Dario Fo, Gufrè, Gregorini, Walter Chiari, spaziando dalla commedia al dramma, da Ionesco a Goldoni, da Pasolini a Pirandello a Feydeau. Curriculum nutrizionale, a cui si aggiunge la carriera cinematografica a televisione. Pare, preparando al debutto di questa sera alle 21.30 la bionda Paola non nascondere ansia e entusiasmo.

Come mai, tanta emozione? «Il fatto è che questo spettacolo non mi è capitato per caso, anzi, direi che l'ho fortemente voluto e ho lottato per poterlo realizzare. E' un progetto che coltivo da anni con passione, cercando un produttore disposto a finanziarlo: impresa non facile, quando il cast è di 15 persone. Non per nulla sono davvero grata a Pietro Mezzasana, che ha creduto in questo «sogno».

Un sogno. Ma anche

prova, per un'attrice, affrontare il vibrante personaggio di Blanche, misurandosi, tra l'altro, un'interpretazione cinematografica da Oscar come quella di Vivien Leigh. «Certo, mentirei se dicessi che il modello cinematografico e la splendida Leigh mi hanno fortemente toccato. Ma non ho intenzione di imitarla. E' passato tanto tempo, allora, ma Blanche è diversa da quella cinematografica. Come, d'altronde, Enrico Lo Verso, che esprime una scena forte carnalità e «animalità», non è Marlon Brando...»

chi è Blanche, la Blanche?

«Una donna che soffre mol-

to. E che accende la lampadina rosa, per vedere la vita in una luce colorata e meno violenta di quella reale. Una persona che dice bugie perché sa che fanno meno male della verità. Che ha un gran bisogno d'amore, poesia e gentilezza e deve invece, confrontarsi con un mondo dominato da volgarità, chiasso, violenza».

Un personaggio «moderno», interessante per il pubblico di oggi?

«Qualunque personaggio o spettacolo, è interessante se regala emozioni, se coinvolge. L'unica qualità che, a teatro, credo rappresenti l'antidoto contro la no-



Paola Quattrini a Blanche nel dramma «Un tram che si chiama desiderio»

Seconda giovinezza

Il traduttore: «Le nostre opere sono come cani fedeli, ma di vita corta»

Masolino d'Amico

COME il suo quasi coetaneo Arthur Miller, Tennessee Williams, ma a differenza di lui non essendo più vivo per goderselo, Tennessee Williams sta avendo una grande ritorno sul palcoscenico più prestigioso. Solo a Londra sono ora in scena «Baby Doll» e «La diocesi di Orfeo», due variazioni sul tema che è anche in «Un tram che si chiama desiderio» e che riguarda l'ostilità violentemente espressa da una so-

cietà bigotta e retribita nei confronti di chi, rifiutandosi a conformarsi, magari coltiva l'arte, o il piacere del sesso, o semplicemente. Al siciliano «Baby Doll», intraprendente e godareccio, i «redneck» del paese cottoniero dove costui si trasferisce bruciano la piccola azienda; il vagabondo con chitarra di «Orfeo» finisce linciato; a Blanche protagonista del «Tram» non sono perdonate le innocenti pretese di una eleganza forse esista.

Quest'ultimo lavoro è legato all'icona di Marlon Brando in canottiera, ma la commedia verte in realtà sulla vittima del macho. Come Miller è descrittore di uomini, Williams ha sempre avuto una particolare sensibilità per la fragilità, la poesia e al contempo la fragilità delle donne, agnelli sacrificati in un mondo che ha paura dell'evasione: messaggi sempre attuali, oltretutto portati anche con un umorismo che sempre è stato riconosciuto a questo autore.

In Italia il «Tram» arrivò subito, in una memorabile messinscena di Visconti. Gasman e la Morelli, versione di Gerardo Guerrieri. Quando i fiduciosi di Williams mi chiesero di ritradurlo risposi che non c'era bisogno; poi però riletti, e trovai la conferma di quanto si sa, ossia che le traduzioni sono come i cani, fedeli, ma muoiono molto prima del padrone; e quella di Gerardo aveva già cinquant'anni. La mia ne ha già sei o sette, spero che duri ancora un altro po'.

Applausi a Siena per la prima di Haendel

Arrabbiato il condottiero E' l'era della rinascita

Non tocca le vette dell'opera «Rinaldo» ma è ricca di melodie, brava la Gennaux

Diego Sestini

SIENA

Con lodevole iniziativa la 57a Settimana Musicale Senese ha tirato fuori dal dimenticatoio un'altra opera di Haendel, «Arminio», data a Londra nel 1737 senza successo. L'apostolato di Alan Curtis, direttore e cantabile che ha curato l'edizione della partitura e l'esecuzione nella neoclassica e candida chiesa di Sant'Agostino a capo del Complesso Barocco, tendeva a mettere in evidenza nella prima di concerto e per la prima volta in Italia - i lati buoni di quest'opera, cui certo non

a volte attingendo a stili propri e non toccando le vette del «Rinaldo» (1711) o del «Giulio Cesare» (1724), Haendel tradisce debolezza e profondezza di piena mani la sua tipica ricchezza d'invenzione melodica. Ci lascia, ad esempio, un saggio di quale virtuosismo erano capaci i castrati nell'aria «Fatto scorta al senior della gloria». Ci lascia, soprattutto, un'altra prova di quanto, al di là dei passi di stupore barocco, la sua melodia nuda e suadente sappia esprimere il patetismo degli affetti: quello di Tursnelda, sposa di Ar-



Il direttore Alan Curtis

minio, nell'aria «Fatto scorta al senior della gloria»; ancor più quello dell'alta pagina intonata dal protagonista nel secondo atto, «Vado a riva», che avrebbe meritato un applauso a scena aperta da un pubblico non folto, ma fin troppo compito. D'altronde il mezzosoprano Vivica Gennaux è davvero brava, rappresentando in più il caso assai singolare di una cantante mezza eschimese, essendo nativa dell'Alaska. Accanto a lei hanno ben figurato Geraldine McGrevey (Tursnelda), Dominica Labelle (Sigismondo) e anche il contraltone Sytse Buwalda (nella breve parte di Tullio), pittore olandese dalla chioma lunga quanto parrucca alla Haendel. Alla fine, comunque, ampi applausi per tutti.

g.sestini@tin.it

L'elevata qualità del servizio e dell'assistenza agli anziani per garantire la migliore ospitalità Anni Azzurri: serenità e professionalità

Recentemente inaugurata la nuova residenza di Santena (To) che potrà ospitare 120 persone anziane e disabili. Per informazioni: tel. 0119952155 tel. 0119454514

Nasce una nuova residenza Anni Azzurri in Piemonte. A Santena, a 15 minuti dal centro di Torino, è stata recentemente inaugurata un nuovo spazio dedicato agli anziani, una residenza a cinque stelle con un concetto di ospitalità innovativa, confortevole e ad alta tecnologia. Lo dimostrano i premi conseguiti in linea con i più elevati standard di qualità proposti da tutte le residenze Anni Azzurri. La struttura di Santena è articolata in quattro piani, con un piano interrato e un attico destinato a sottotetto e impianti. Attualmente, la struttura dispone di 120 posti letto, spaziosamente allestiti con questo genere di ospiti, per una superficie copribile di 6000 metri quadrati. La filosofia di Anni Azzurri è quella di offrire agli anziani un soggiorno di elevata qualità, pieno in ogni sua componente, dal visto

all'assistenza socio-sanitaria, dalle attività fisiche di riabilitazione a quelle di divertimento e culturali. E bene ricordare che la residenza Anni Azzurri non sono ospedali o cliniche, ma strutture assistenziali il cui fine non è di essere «area di parcheggio» per gestire in famiglia, ma di offrire serenità e assistenza ai residenti. Sono molte le residenze Anni Azzurri in Italia. Alcune hanno al loro interno reparti specializzati di assistenza per i malati di Alzheimer, il tipo di assistenza operata per affrontare questa malattia. Anni Azzurri. Come noto, i soggetti affetti da Alzheimer e non autosufficienti hanno un'assistenza costante e altamente professionale, assicurata da personale qualificato, presente 24 ore su 24, in un ambiente sereno.

Offre il massimo livello di sicurezza. In questi reparti per anziani non autosufficienti si presta grande attenzione alle terapie riabilitative, alla giusta alimentazione, all'espressione e alla dignità della persona. Ospitalità per la «cinque stelle» nella residenza Anni Azzurri si esprime in un'ospitalità e accoglienza molto vicina a quella di un grande albergo. Un'ospitalità attenta alle esigenze di ogni ospite, che si realizza a casa propria, anzi, meglio che a casa propria, perché circondato da un clima confortevole e caldo e da un'assistenza puntuale, istantanea e specifica di ogni anziano e ad adattarsi alle sue abitudini e alla sua personalità. Il tutto, con professionalità e cortesia. La struttura polifunzionale Anni Azzurri, che possono accogliere anziani sia autosufficienti sia non autosufficienti o affetti da Alzheimer e da altre patologie psichiche, sono specializzate e all'avanguardia in Italia. La filosofia di Anni Azzurri è ospitare gli anziani con un servizio ad alto livello, anche attraverso programmi specifici per stimolare i loro interessi fisici e intellettuali e con attività di animazione giornaliere e molto coinvolgenti. Come offrono in più le residenze Anni Azzurri?

Sono residenze eleganti, ben organizzate e con un grado di pulizia estremamente accurato, che forniscono il massimo livello di assistenza socio-sanitaria. Ogni residenza ha infatti al proprio interno un responsabile e un'equipe sanitaria che vigila costantemente sullo stato di salute degli anziani, sovrintendendo al lavoro del reparto infermieristico, verificando la corretta somministrazione delle terapie farmacologiche e lo svolgimento delle attività giornaliere e riabilitative. Le residenze sono convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale, che

significa il rimborso di una parte dei costi, e sono disponibili anche brevi periodi di prova, esami, post-operatori e di convalescenza. Le residenze Anni Azzurri sono comode e confortevoli, e sono condizionate in tutte le stanze. A uso o a due. Gli alloggi sono tutti dotati di bagno e la loro struttura è adattata alle esigenze dell'età. Ogni ospite, in più, può personalizzare la propria stanza con gli oggetti che gli sono cari, arredarla con mobili ed effetti personali. I parenti non hanno alcuna limitazione di visite, orari, portare con sé amici e nipoti. Anzi, è questo proposito Anni Azzurri suggerisce di venire spesso in visita, fermandosi poi a pranzo o a cena nella residenza, compresi i weekend, oppure di festeggiare all'interno della struttura le ricorrenze, come il Natale.

Essere attivi, divertirsi, avere una vita di relazione. Le residenze Anni Azzurri sono alcuni momenti della giornata sono importanti: quelli dedicati all'animazione e alla vita di relazione in questo settore Anni Azzurri è veramente all'avanguardia in Italia. La filosofia della riabilitazione si fonda su tre basi: fisica, mentale, ovvero, la salute del corpo va di pari passo con la salute della mente e la sua voglia di vivere dipendono dal suo interesse. La responsabilità e dal suo coinvolgimento nella vita sociale. Seguendo questa filosofia è nato il programma di animazione della residenza Anni Azzurri, alla ricerca di tutti gli stimoli che pos-



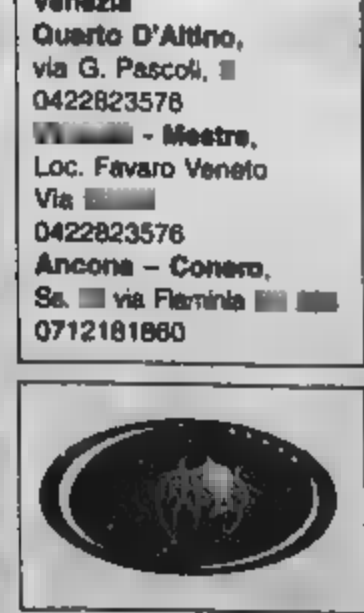
Sono residenze eleganti, ben organizzate e con un grado di pulizia estremamente accurato, che forniscono il massimo livello di assistenza socio-sanitaria. Ogni residenza ha infatti al proprio interno un responsabile e un'equipe sanitaria che vigila costantemente sullo stato di salute degli anziani, sovrintendendo al lavoro del reparto infermieristico, verificando la corretta somministrazione delle terapie farmacologiche e lo svolgimento delle attività giornaliere e riabilitative. Le residenze sono convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale, che

significa il rimborso di una parte dei costi, e sono disponibili anche brevi periodi di prova, esami, post-operatori e di convalescenza. Le residenze Anni Azzurri sono comode e confortevoli, e sono condizionate in tutte le stanze. A uso o a due. Gli alloggi sono tutti dotati di bagno e la loro struttura è adattata alle esigenze dell'età. Ogni ospite, in più, può personalizzare la propria stanza con gli oggetti che gli sono cari, arredarla con mobili ed effetti personali. I parenti non hanno alcuna limitazione di visite, orari, portare con sé amici e nipoti. Anzi, è questo proposito Anni Azzurri suggerisce di venire spesso in visita, fermandosi poi a pranzo o a cena nella residenza, compresi i weekend, oppure di festeggiare all'interno della struttura le ricorrenze, come il Natale.

Essere attivi, divertirsi, avere una vita di relazione. Le residenze Anni Azzurri sono alcuni momenti della giornata sono importanti: quelli dedicati all'animazione e alla vita di relazione in questo settore Anni Azzurri è veramente all'avanguardia in Italia. La filosofia della riabilitazione si fonda su tre basi: fisica, mentale, ovvero, la salute del corpo va di pari passo con la salute della mente e la sua voglia di vivere dipendono dal suo interesse. La responsabilità e dal suo coinvolgimento nella vita sociale. Seguendo questa filosofia è nato il programma di animazione della residenza Anni Azzurri, alla ricerca di tutti gli stimoli che pos-

Essere attivi, divertirsi, avere una vita di relazione. Le residenze Anni Azzurri sono alcuni momenti della giornata sono importanti: quelli dedicati all'animazione e alla vita di relazione in questo settore Anni Azzurri è veramente all'avanguardia in Italia. La filosofia della riabilitazione si fonda su tre basi: fisica, mentale, ovvero, la salute del corpo va di pari passo con la salute della mente e la sua voglia di vivere dipendono dal suo interesse. La responsabilità e dal suo coinvolgimento nella vita sociale. Seguendo questa filosofia è nato il programma di animazione della residenza Anni Azzurri, alla ricerca di tutti gli stimoli che pos-

Essere attivi, divertirsi, avere una vita di relazione. Le residenze Anni Azzurri sono alcuni momenti della giornata sono importanti: quelli dedicati all'animazione e alla vita di relazione in questo settore Anni Azzurri è veramente all'avanguardia in Italia. La filosofia della riabilitazione si fonda su tre basi: fisica, mentale, ovvero, la salute del corpo va di pari passo con la salute della mente e la sua voglia di vivere dipendono dal suo interesse. La responsabilità e dal suo coinvolgimento nella vita sociale. Seguendo questa filosofia è nato il programma di animazione della residenza Anni Azzurri, alla ricerca di tutti gli stimoli che pos-



TELEFONI & COMPANY

**NUOVA
APERTURA**

Via Garibaldi, 24 - Torino

Rivenditore Autorizzato

omnitel



**ERICSSON
T28**

L.569.000*



**PANASONIC
GD90**

L.449.000*



**NOKIA
3210**

L.390.000*

*Su tutti i telefoni COMPRESA carta OMNITEL ricaricabile con 50.000 di traffico



**ERICSSON
T108**

L.349.000*



**PANASONIC
GD30**

L.249.000*



**PHILIPS
Savvy
Vogue**

L.199.000*

*Su tutti i telefoni COMPRESA carta OMNITEL ricaricabile con 30.000 di traffico

PREZZI IVA INCLUSA - OFFERTE VALIDE FINO AL 15/08/2000 O AD ESAURIMENTO SCORTE

Nei due punti vendita TELEFONI & COMPANY

**altre straordinarie offerte, tutti
i servizi OMNITEL ed una
vastissima gamma di
accessori di tutte le marche**

**TELEFONI & COMPANY
parliamoci chiaramente!**

**Via Garibaldi, 24 - TORINO
Via Cibrario, 91/M - TORINO**

Summer Card 95:
**telefonate
a pioggia**

Solo 95 lire al minuto
per chiamare tutti i numeri nazionali
di rete fissa o i cellulari Omnitel.

omnitel
Viviamo in grado
di cambiare il mondo.



TIVU' & TIVU'

Con la «striscia» di Raituno

nostalgia e numeri magici

Una storia di possessione

nella casa della paura

Quel «Varietà» color nostalgia

SARÀ un programma nostalgico, «Varietà» di Paolo De Andreis, in onda tutti i giorni su Raiuno dalle 18.10 alle 18.50. Una «striscia» fatta di spezzoni di vecchi brani di varietà, per l'appunto. Sarà un programma nostalgico, ma la nostalgia permea spesso la nostra vita, e dunque anche in tv è sempre un sentimento potente. Gli spezzoni quotidianamente trasmessi sono naturalmente scelti ad arte, tra i migliori momenti dello spettacolo leggero sul video Rai. Ma non si può fare a meno di pensare, guardandolo, come i più affascinanti siano quelli vecchi, in bianco e nero; come la cosa siano cambiate, e come le trasmissioni intrattenimento siano confezionate con minor attenzione, con maggior improvvisazione, uguali in tutto il mondo per via del «format», le scalette preordinate. Il «sei stava meglio quando si stava peggio» è in agguato, e dunque non si vorrà cadere in simile tentazione. Detto questo, rivedere, per esempio, Liza Minnelli che canta «New York New York» con rabbia e con grinta, oppure Mina che duetta con Giorgio Gaber, è sempre un bel vedere, un bel ascoltare. La perdita televisiva di Mina è stata davvero una bella perdita: una stella della musica leggera che riesce nello stesso tempo ad essere simpatica e spiritosa, e ad attar-

si ad ogni ospite che capita, non è facile trovarla. Si può dire che non si è mai più trovata. E dunque guardare «Varietà» è come fare un utile ripasso di ciò che non abbiamo più, sempre con la riserva mentale che il rimpianto venga aumentato proprio dal tempo passato.

L'estate si addice al telefilm di lunga serialità (vedi il fenomeno «Beautiful», vedi «Vivere» o «Un posto al sole»), ma si addice anche al mistero, al casalingo orrore televisivo. L'ultima sera il film «La casa di Mary» in onda su Raiuno è stato, a parte la soap americana, il programma più seguito della giornata, 4 milioni e mezzo di telespettatori. Si raccontava di una possessione. Una ragazza va ad abitare con la madre in una vecchia bellissima casa abbandonata da tempo, in cui viveva un'altra ragazza, sparita dopo la scomparsa della madre, caduta da un precipizio, forse suicida. In realtà la giovane è sparita, ma è morta anche lei e la sua anima aleggia ancora nella vecchia dimora, cerca il padre, vuol farli sentire. Sarà la nuova abitatrice adolescente a sentirsi meglio, anzi ad esserne materialmente posseduta. Con gli effetti speciali del film si vede pure una ragazza che entra nell'altra. Inquietudine, follia, fantasia, con contorni di cielo occidentale. Il divo, probabilmente, è Alessandro Comazzi (stampa).

ANTENNA

OGGI Alberto Angela ci porta nella foresta del Madagascar, dove vive la tribù dei Mikea (Passaggio a Nord-Ovest, Raiuno, alle 22.50). Nek e Paola Turci tra i protagonisti di Una canzone per (Raidue, alle 20.50).

PARIETTI Ultimo pettegolezzo su Alba Parietti (foto):

«Hanno raccontato che mi trovavo sullo yacht di un mulo e vedendo uno splendido anello da dieci milioni mi dissi di essere disposta a tutto pur di averlo. Quindi sarei scomparsa in una cabina con l'arabo, per riapparire, poco dopo, l'anello al dito».

PIROTTA Prima di diventare glori-



nalista, Onofrio Pirotti (caporedattore a Rai News 24) scriveva racconti erotici per il settimanale «Meno», con lo pseudonimo di Franco la Pirotti. In quel periodo raccontavano storie d'amore e sesso, che Maurizio Costanzo e Vincenzo Mollica.

Ela Weber sui motivi

che l'hanno spinto a rifarsi il seno era il mio tallone d'Achille. Le mie sorelle erano floride, ben messe. Io no. Sono nata in Baviera, dove le donne sono naturalmente prosperose, perché proprio in dove fare un'eccezione?».

VENTO Flavia Vento è convinta che sulla prua del Tita-

nic, abbracciata a Leonardo Di Caprio, avrebbe fatto molto meglio di Kate Winslet: «La non sarebbe stata più intensa, tra l'altro abbiamo tutti e due gli occhi».

«Sono un tipo cerebrale, per questo scelgo donne intuitive, che ragionano con lo stomaco» (Andrea Poggi).

| RAI | RAI 2 | RAI 3 | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------|----------------------------|
| TELEGIORNALE | TELEGIORNALE | TELEGIORNALE | TELEGIORNALE | TELEGIORNALE | TELEGIORNALE |
| 6.30 545296 20.00 27157 | 11.45 224274 20.30 8386 | 11.45 224274 20.30 8386 | 6.00 4577 1.10 6149812 | 19.30 436048 | 11.30 450280 18.55 7866770 |
| 13.30 1212 22.45 0978190 | 13.00 0887 23.30 4084157 | 13.00 0887 23.30 4084157 | 13.00 16875 4.15 3161271 | 19.30 1756 | 13.30 4021 |
| 18.00 25312 0.10 646417 | | | 20.00 2515 5.30 7344393 | | |
| 2.30 3304990 | | | | | |

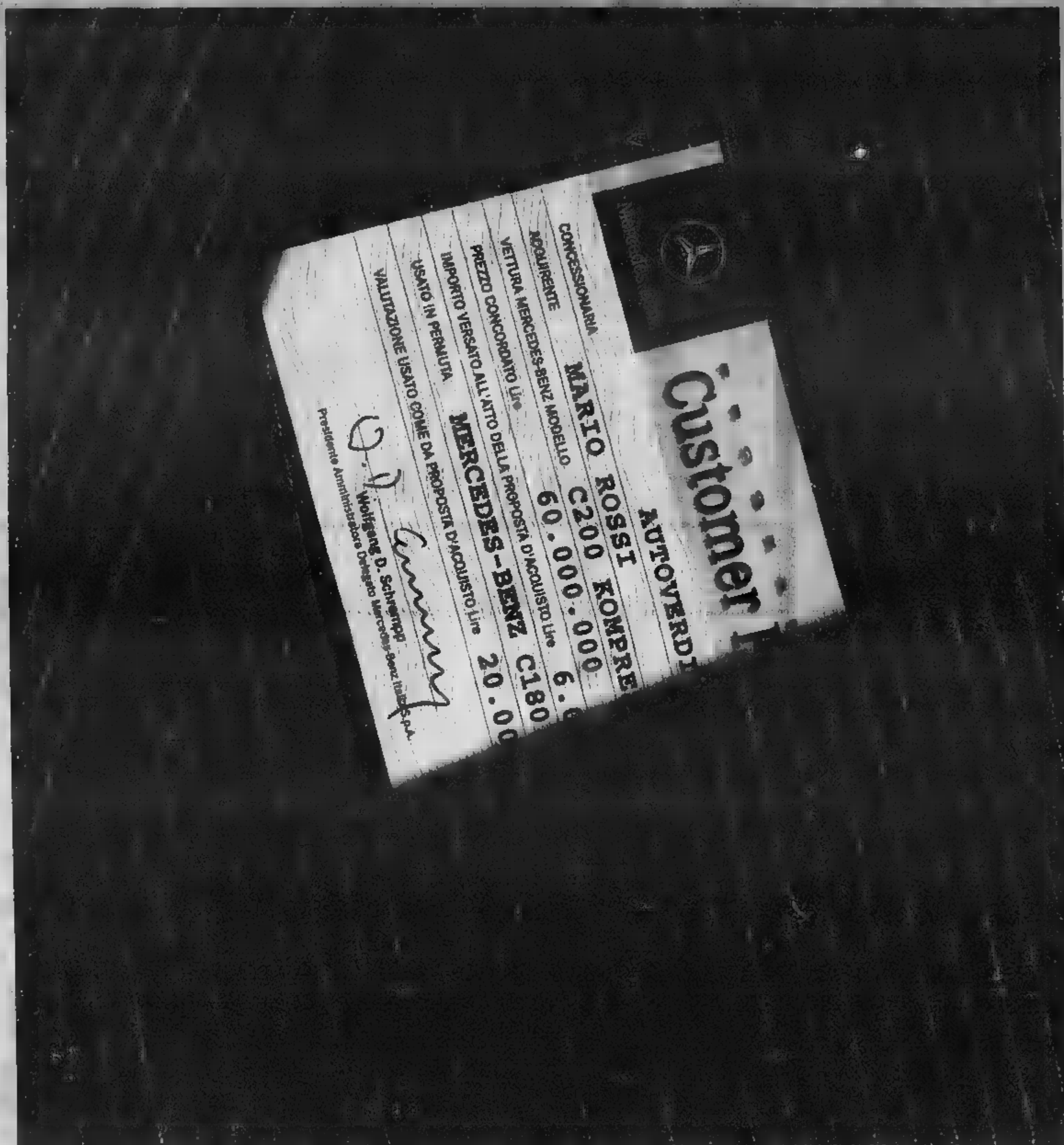
GIORNO

| RAI | RAI 2 | RAI 3 | CANALE 5 | ITALIA 1 | RETE 4 |
|--|-------------------------|----------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| 6.00 Unomattina | 6.30 L'amore è un darfo | 6.00 Rai News 24 | 6.00 Tg5 Prima pagina | 7.00 Cartoni animati | Sei forte papà |
| 6.30 Unomattina | 7.00 Star Trek Voyager | 6.35 Rai Educational Documentari | 6.35 Agli ordini della | 7.30 Arma e caffè | 6.40 Alibi |
| 7.30 8.00, 9.00, 11.30, 13.30, 15.30, 17.30, 19.30, 21.30, 23.30 | 7.45 Go cart | 7.45 Go cart | 7.45 Go cart | 8.35 Agli ordini della | 8.35 Agli ordini della |
| 9.30 Tg1 Flash | 10.25 E sempre | 10.25 E sempre | 10.25 E sempre | 10.00 Saggi | 10.00 Saggi |
| 9.55 L'isola | 10.45 Port Charles | 10.45 Port Charles | 10.45 Port Charles | 11.00 Tutti gli uomini | 11.00 Tutti gli uomini |
| 11.35 La signora | 11.05 Rai Educational | 11.05 Rai Educational | 11.05 Rai Educational | 12.00 Robinson | 12.00 Robinson |
| 12.25 Che tempo | 11.15 Meteo | 11.15 Meteo | 11.15 Meteo | 12.30 Casa | 12.30 Casa |
| 12.30 Tg1 Flash | 12.25 Che tempo | 12.25 Che tempo | 12.25 Che tempo | 13.00 Genitori | 13.00 Genitori |
| 12.35 La signora | 13.30 Tg2 | 13.30 Tg2 | 13.30 Tg2 | 13.30 What's my | 13.30 What's my |
| 14.00 Tg1 | 13.45 Tg2 | 13.45 Tg2 | 13.45 Tg2 | 14.00 Come | 14.00 Come |
| 15.00 Alibi | 14.00 Tg2 | 14.00 Tg2 | 14.00 Tg2 | 14.10 Vivere | 14.10 Vivere |
| 16.20 L'amore | 14.35 Tg2 | 14.35 Tg2 | 14.35 Tg2 | 14.40 L'anello | 14.40 L'anello |
| 17.50 Tg1 | 15.00 Tg2 | 15.00 Tg2 | 15.00 Tg2 | 16.00 Un detective | 16.00 Un detective |
| 18.10 Varietà | 15.15 Meteo | 15.15 Meteo | 15.15 Meteo | 17.00 Uomini | 17.00 Uomini |
| 18.50 L'apoteosi | 15.30 Tg2 | 15.30 Tg2 | 15.30 Tg2 | 18.00 Passaporto | 18.00 Passaporto |
| | 16.00 Tg2 | 16.00 Tg2 | 16.00 Tg2 | 19.00 Cartoni | 19.00 Cartoni |


NIGHT

| | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|
| RAI | 20.35 La zingara. Gioco condotto da G. Comaschi, con C. Brocca [5583935] | 20.35 Sport Tre Programma sportivo [76770] | 20.35 Estatissima sprint. Inerti musicale condotto da Lanfranchi, Cremona, con il partecipazione Regia di Roberto Bellini [1086] | 20.35 Bigodini - Il gioco che una piega. Gioco condotto da M. Novaresi Regia di Spaggiardi | 20.35 Dove è mio figlio? F. (d. 1991) con Morand K. Marshall Regia di Gaudino [83520] |
| 20.50 Il Commissario Alex. Telefilm "Trasporto di morte - Nel regno dei miti" con T. Moretti [56745] | 20.50 Passaggio a. Documentari. Un programma di A. Angela - 7ª puntata [44735] | 20.50 Un posto al sole Soap Opera [93461] | 21.00 Te dondolo. V. neta con la partecipazione di E. Brignano [5482206] | 20.40 specialisti Telefilm "sebotatore" con M. Clarke [2626972] | 22.35 Il magnate greco. F. (dramm. 1978) con Quin, M. Tolo Regia di Lee Thompson [7869730] |
| 0.30 Stampa. S. Tomassini - Agenda - Che tempo fa - Appuntamenti al cinema [255533] | 0.45 Real Educational. La guerra civile spagnola [5587236] | 20.50 Alibi di cristallo. Film tv con Dennis Hopper, Taba Shire Regia di Kaku Kawasaki [456585] | 23.25 Giochi sporco Film (thriller, 1997) con K. Din, M. Hampton Regia di J. Blockner [5358119] | 23.10 Speciale. Boxer: Santos-Panisi [4862331] | 0.45 Tg2 - Rassegna stampa. Lettura e commento prime pagine di quotidiani in edicola [9109455] |
| 1.15 Settevole interviste a cu. M. Marzullo [5577349] | 1.45 Videoomnibus. G. Graglia [46713078] | 23.00 a. a. (1997) con A. Ascare, G. Meylan Regia di G. Giuliani [7423461] | 1.40 Estatissima sprint. V. neta musicale condotto da Lanfranchi, Raul Cremona, con il partecipazione Gabbio Regia di (Replica) | 1.25 fuoco per i Bicombi. Cartoni animati [66706315] | 1.10 Super Fly. Film (dramm. 1972) con O'Neal Regia di G. P. |
| 2.05 Moby Dick, la belena bianca. Film (d. 1956) con G. Peck, R. Basehart Regia di I. Huston [4992078] | 2.20 Italia interroga. Rubrica di attualità condotta da S. Quaresima | 0.50 Appuntamento al cinema. Rubrica di informazione cinematografica [6024829] | 2.10 La casa dell'anima. Attualità con V. Spadri (Replica) [4413097] | 3.30 Bigodini. Gioco da M. Spaggiardi Regia di M. Spaggiardi (Replica) [9470596] | 3.00 Attento gringo. or. spara. Film (thriller, 1964) con Martin. Regia di A. |
| 3.55 A man with a camera. Telefilm "Mita" con [2309726] | 2.25 Per Andrea Manelli - Mito. ve la Regia di D. Palladini, Regia di A. Forti [10477320] | 0.55 Sport Pri Lane [1048139] | 2.30 Acapulco. Telefilm "L'indovina" [2340836] | 4.10 Sweet valley high. Film "il sequestro" [6046504] | 4.20 La domenica. Film (dramm. 1972) con G. Graglia (Replica) [7266951] |
| 4. Azzurri. Anima. G. Graglia [1364165] | 3.10 Gli antenati. [4214487] | 1.25 orario. Cosa (mai) viste presenta "Kira Muratova, sindrome asetica con il film Tre piccoli omicidi (1997) Film in tre episodi di Kira Muratova, amico a spietato, che descrive un mondo infernale, abitato da personaggi che non più in grado di provare emozioni - Pasioni (1994) con S. Kolenda [539104] in lingua (versione originale con sottotitoli in italiano) | 3.20 Top secret. Telefilm "L'antidoto" con R. Bodevster [2404165] | 5.40 Le scuole con filosofia. Telefilm "L'espedito" con Psi | 5.20 Rudimento. Rep. |
| 4. Cercando cercando... di L. Laneri [8514813] | 3.40 Concorso Diplomi Universitari. Dizione Revisione. dolo - Gestione urbana. | | 4.45 Mamma. Telefilm "La ragazza della domenica" [7201851] | | |

Mercedes-Benz ti dà l'auto in tasca prima delle chiavi in mano.



| Customer First | |
|---|-------------|
| CONCESSIONARIA | MARIO ROSSI |
| ACQUIRENTE | MARIO ROSSI |
| VEETTURA MERCEDES-BENZ MODELLO | C200 KOMPRE |
| PREZZO CONCORDATO LIRE | 60.000.000 |
| IMPORTO VERSATO ALL'ATTO DELLA PROPOSTA D'ACQUISTO LIRE | 6.000.000 |
| IMPORTO IN PERMUTA | 20.000.000 |
| VALUTAZIONE USATO COME DA PROPOSTA D'ACQUISTO LIRE | 20.000.000 |
| Wolfgang D. Schenker Presidente Amministratore Delegato Mercedes-Benz Italia SpA | |

► Ogni  troppe persone pagano un'auto che non vedranno mai.

- Lo sapevi che non sempre pagare un'auto significa poi averla veramente?
- Da oggi, con "Customer First", dimentica questo pericolo.
- Per la prima volta, già all'atto dell'ordine, Mercedes-Benz ti fornisce un coupon che ti dà la sicurezza

- di ricevere l'auto che hai pagato*.
- Fatti illustrare i vantaggi e le condizioni di applicabilità del programma "Customer First" di Mercedes-Benz presso l'Organizzazione di Vendita, oppure chiama il numero verde 800 774411.



Mercedes-Benz

Programma "Customer First" Mercedes-Benz. Chi paga ha i suoi diritti.

*I Veicoli Commerciali ed Industriali, Sprinter e Vito, non sono compresi nel programma.

| | |
|--|--|
| 12,00 Sport notizie Raitre | 18,40 Sportarea Raidue |
| 12,30 Tg sportivo Tmc | 20,00 Atletica, Golden League 2000 di Oslo Tele+ |
| 16,00 Vela, Giro d'Italia Raitre | 23,00 Tg sportivo Tmc2 |
| 16,10 Aspettando Sydney, Il meglio di Atlanta Raitre | 23,10 Sport magazine Tmc2 |
| 18,00 Calcio, Sorteggio calendari serie A e B Raidue | 23,50 Tmc motori Tmc |

Francia, parte la caccia al Monaco

PARIGI. Comincia oggi con gli anticipi Marsiglia-Troyes e Psg-Strasburgo la serie A francese, il torneo che ha espresso la Nazionale campione d'Europa 2000 e del Mondo '98. E scatta la caccia ai tricolori del Monaco, che hanno perso Trezeguet, Barthez e Lamouchi ma hanno acquistato Nonda, Dabo e Porato. La squadra che ha in attacco anche l'ex milanista Simone (foto) esordirà domani sera alle 20 in trasferta a Lilla.

Il Capo dello Stato ha ricevuto una delegazione degli atleti che parteciperanno alle Olimpiadi di Sydney

CIAMPI

«Affido a Myers l'Italia dei valori»

Gian Paolo Ormezzano

ROMA
Carlton Myers, stupendo atleta del basket, pelle color marroncino, ha detto ieri una cosa seria e una cosa divertentissima, aprendo e chiudendo il racconto della sua vicenda personale al Quirinale, dove il presidente Ciampi ha ricevuto 76 dei 361 azzurri dell'Italia per i Giochi di Sydney. E dove gli è stata consegnata la bandiera tricolore che lui dovrà portare il 15 settembre alla cerimonia d'apertura, quella di una nazione che è pienamente la sua anche se è nato a Londra da padre giamaicano e madre gnola. La cosa seria: «Credo che la fatica per fare i quindici metri dalla mia sedia nel salone del Quirinale sino al presidente Ciampi si rivelerà più grande di quella per fare a Sydney il Giro di pista come portabandiera. Ero emozionatissimo; ho avuto addosso dei tentennamenti, delle esitazioni da bambino. So cosa si vuole dire con questo segnale di antirazzismo, di pace, di multietnicità di una nazione che ha deciso di scegliere una bandiera dal Coni ma anche dal governo, penso che abbiano valutato il mio impegno in certe situazioni belvedes. La mia diversità: «Penso che altri avrebbero, sul piano dei meriti sportivi, più diritto di me di portare la bandiera della sfilata di Sydney. Soprattutto Antonio Rossi, il canoista glorioso, e vorrò parlarne con lui. Perché magari contro di lui ha giocato il colore della sua pelle: purtroppo Rossi è bianco».

Myers ha anche pronosticato con serietà il possibilissimo terzo posto degli azzurri nel basket. «Di più? Proveremo». Ha parlato un italiano quasi curiale, da sacerdote - un po' - solenne un po' alacre parroco - del sport. Come dovrà essere, affilata e in campo. E' stata una bella - breve, serrata, discorsi senza picchi impervi - Petrucci presidente del Coni, Melandri ministro che sovrintende allo sport, e naturalmente Ciampi, capo dell'Italia. Parole affettuose, quasi tenere quelle di Ciampi, ma anche parole forti quando il discorso è passato attraverso quella voglia perenne di unità che lo sport è chiamato a

Il cestista di colore eletto portabandiera azzurro: «Mi hanno scelto come segnale di antirazzismo, di pace, di multietnicità. Mi tremano le gambe»

certificare: «Il mio augurio è pieno, affettuoso, sentito. Ho affidato al vostro alfiere la bandiera tricolore che ha un doppio significato: la libertà e l'unità d'Italia. Vi auguro salga molte volte sui pennoni di Sydney a segnare i vostri successi».

C'erano azzurri di un po' tutte le discipline, e citiamo i più famosi: Grandoni per il calcio, Sensi per la vela, Lavrenko, Alfridi, Do-

nato per l'atletica, Astolico per la pallanuoto, Mazzoni, Vezzali, Zaffari per la scherma, Martinello per il ciclismo e Di Donna per il tiro, questi due oro ad Atlanta. Erano comunque rappresentati quasi tutti gli sport che andranno ai Giochi, con dirigenti e tecnici. C'erano i tecnici Tardelli del calcio, Tanjevic del basket, Rudic della pallanuoto, Ambrosioni del baseball. E alcuni atleti disabili.

Petrucci ha offerto a Ciampi la piccola olimpica, Pagnozzi segretario del Coni la tuta azzurra che è bella ma che, adesso che si sa che il Coni è povero, appare a taluni un po' dimessa, un po' bulgara. Poi è arrivata la bandiera per Sydney e tutti si sono alzati in piedi. Un popolo di ragazzi e bellissime ragazze, popolo difficile da pensare come omogeneizzato, superomogeneizzato, mercantile, professionista, come un popolo di plastificati happy fows.

Senbravano tutti dei nostri, anche Myers, ma i nostri che si incontrano per Roma, le ragazze e i ragazzi in tuta che stanno componendo nelle piazze d'Italia



Un sorridente Carlton Myers consegna a Carlo Azeglio Ciampi la maglia azzurra con il numero 1 e il nome del presidente

Coni senza soldi

Non arriveranno più i 35 miliardi promessi

ROMA

Trentacinque miliardi spariti, trenta federazioni nei guai. Il Coni non ci sta e promette di portare la questione in tribunale. Il cattivo di turno è la Sipra, la concessionaria della Rai, ma anche la tv di Stato non ci fa una bella figura. Proprio mamma Rai aveva benedetto l'arrivo di miliardi garantiti da pagare in tre anni per sponsorizzare la divisa azzurra nelle manifestazioni internazionali. Olimpiadi escluse, qui infatti è ammesso lo sponsor tecnico. Ma per Sydney spunta la pubblicità iper che mente d'azzurro senza sponsor e arrivano le disdette.

«Andremo in tribunale», annuncia Petrucci. L'amministratore Sipra, Perricone, spera che provenga il buon senso, la maglia azzurra tira sempre. Il scatenare il giallo sembra sia stata la decisione della Ferrera di uscire da un affare che, dopo l'idea di non le piaceva più.

il diorama dell'estate. I giornalisti sono stati ascoltati da ordini superiori e dunque non ammessi al buffet presidenziale. Taccuini e microfoni soprattutto per la Zaffari e sua 6 Olimpiade, tra i turisti ingaggiavano Meneghin padre per foto con i loro piccolini. Idea generale quella di un Coni magro ma in salute, forse in salute perché magro.

Non si tema di pronosticare

un'altra Atlanta, cioè 13 successi. Ciampi ha accettato tre concetti: il messaggio del Paese, portato poi a genti di un continente molto italianizzato; l'idea che anche il successo singolo deve celebrato con una squadra tutta che si chiama Italia; la bellezza dei monumenti anche se poveri di pietre comuni e non di marmi preziosi. «A Sydney vi stupirà il calore di cui vi ciranderanno».

molte emigranti italiane. Vado spesso all'estero, dove si sente fortissimo il vincolo che lega i nostri connazionali alla madre patria. Conosco i problemi del nostro sport: il successo dipende anche dalla disponibilità di mezzi, ma soltanto da questa. In architettura i monumenti più belli non sono sempre quelli rivestiti di marmi. Spesso lo sono quelli fatti di mattoni, di materiale povero.

Tardelli prepara la nuova favola

«Under da oro». Nizzola a Guariniello: il calcio è sano

ROMA

Marco Tardelli, barba via e capelli corti, ha raccolto ieri al Quirinale, nella Sala dei Corazzieri, tanti giornalisti quanti il resto dello sport olimpico italiano.

Era lì dal presidente Ciampi, con Alessandro Grandoni capitano della «Under campione d'Europa». Gli è stato chiesto di anticipare la favola della bandiera dei calciatori italiani miliardari che vanno alle Olimpiadi. «Dovrebbe essere proprio una bella favola per l'apertura, il 13 a Melbourne, due giorni prima dell'inizio dei Giochi a Sydney. Australia-Italia nello stadio da

misureremo la concentrazione nostra, i progressi australiani, le tensioni del pubblico che sarà metà italiano, tenendo conto degli emigranti. Un derby. L'Australia che ho visto di cento non è i suoi calciatori del campionato, poi, vedrò di conoscerla meglio. In gironi abbiamo l'Honduras il 16 e la Nigeria il 18, sempre Adelaide. Vedrò Casseta della Nigeria campione olimpica uscente. Se si vince il girone si va a Sydney nel villaggio olimpico, se si arriva secondi si torna a Melbourne, se non si torna a Sydney. Noi tiriamo alla finale. Almeno».

Se poco dei rivali. «So che un

po' tutti già al lavoro. Noi ci troviamo il 5 settembre e partiamo. I miei si allenano con le loro squadre, li segue a spizzichi, a rate. Devo decidere presto per Coco, ha tre giornate di squalifica e io posso portare solo diciotto giocatori. Non quali altre squadre approfitteranno dei tre fuori quota, io ho deciso senza problemi di dare fiducia a chi si è guadagnato i Giochi e ha vinto l'Europeo. «Sarà una favola bella, io ho già vissuto in panchina l'Olimpiade di Barcellona 1992, come vice di Maldini. Magari ci hanno fatto peccare contro la Spagna ma l'ambiente è stato una meraviglia. Spero di riuscire a trarre il massimo appog-

gi dagli italiani d'Australia, senza intanto farci soffocare da affetti e pretese, apparire snob».

Luciano Nizzola, presidente della Federcalcio (e di Tardelli) ha precisato: «La serie A ritirerà la sua partenza, a questo ci pare il giusto omaggio ai Giochi. Eravamo pronti anche a ritirare il resto del calcio. L'Uefa ha voluto le coppe europee nei giorni di Sydney, e allora abbiamo pensato di avviare anche la B».

Nizzola è stato sollecitato a rispondere alle accuse ultime del procuratore torinese Raffaele Guariniello. Nessun imbarazzo nella replica: «Facile. Mi pare che si parli di calcio



Marco Tardelli è il ct dell'Under campione d'Europa che parteciperà al torneo calcistico delle Olimpiadi. L'Italia esordirà il 13 settembre a Melbourne, contro l'Australia padrona di casa, quindi affronterà il 16 l'Honduras e il 18 la Nigeria sempre ad Adelaide

lontano nel tempo, non di quello di adesso. Ammesso che ricerchi, nomi, esiti, deduzioni, tutto sia e preciso, il nostro calcio di adesso passa i suoi controlli, anche ventimila, anche presso laboratori stranieri, e tutto è pulito, a parte se non sbaglio in solo caso».

Qualcuno ha fatto notare a Nizzola che se il ciclismo passa l'antidoping si decide che

ciclisti hanno scoperto qualche diavoleria non controllabile, se invece lo passa il calcio si decide che i calciatori sono puliti.

Lui ha riso, chissà se proprio divertito: gli era vicino Gian Carlo Ceruti, presidente del ciclismo. Forse non ha sentito, certamente lui, a differenza di Nizzola, non ha mai alla battuta. (g.p.o.)

OMAGGIO A TUTTI UNA COPIA DELL'INNO A MAMELI, L'INTEMENTE

Dal Presidente un inno a Mameli

Aldo Cazzullo

ROMA
UN libretto con dedica (al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi) agli azzurri di Sydney) e il testo integrale dell'inno nazionale, corredato da note storiche su Goffredo Mameli, autore dei versi. Michele Novaro, compositore, sulle circostanze in cui il canto degli italiani fu scritto e musicato e in cui si impose come inno nazionale. Così non avrete alibi, è il messaggio di Ciampi agli atleti. Cantatelo. Non si pretende che l'imperatore tutto; ma ora avrete la consapevolezza di ciò che significano quelle due prime strofe iniziali, che raccolgono il sentimento etico del nostro Paese.

Al Presidente l'inno di Mameli piace. Ciampi non è affatto convinto, come vuole il luogo comune, che sia brutto. Gli è spiaciuto che i calciatori all'Europeo non avessero l'abitudine di cantarlo, cosa che, quando l'inno viene eseguito in suo onore, il Presiden-

«Ora avrete consapevolezza di ciò che significano quelle due strofe iniziali: raccolgono il sentimento etico del nostro Paese»

te fa spesso, anche se non sempre. Giudizio condiviso dalla signora Franca, con una precisazione: la first-lady, come ha spiegato l'anno scorso durante la visita all'Aquila, è convinta che l'inno sia ancora più bello se eseguito lentamente. Il maestro Muti, invece, ritiene che vada eseguito a marcia. E alla prima della Scelta si è rifiutato di dirigerlo, considerandolo incompetente con il

Fidelio di Beethoven. La richiesta non veniva dal Quirinale, ma dal sindaco di Milano, Albertini. Il rifiuto di Muti amareggiò comunque il Presidente, che appiandò il maestro ma non passò in camerino a salutarlo.

Anche per questo Ciampi ha voluto aprire il Duemila con Mameli. Il cerimoniale del primo Capodanno al Quirinale è stato deciso fin nei particolari dal Presidente. Compreso il programma musicale. Così l'anno si è con l'inno alla Gioia, che è ormai l'inno d'Europa, e il millennio si è aperto con l'inno nazionale, che ha trovato in Giuseppe Sinopoli un direttore più disponibile. Quella volta la piazza si unì al Presidente nel canto. Com'è accaduto a Verona, il 30 giugno scorso, all'inaugurazione della stagione lirica, dove il maestro israeliano Daniel Oren ha interpretato la musica di Novaro in una chiave solenne che ha indotto i critici a scrivere di «affresco sonoro» e ha commosso Carlo e Franca Ciampi.



Il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, consegna al cestista Carlton Myers la bandiera italiana. L'addio sarà l'alfiere azzurro nella cerimonia inaugurale dei Giochi olimpici in programma a Sydney dal 15 settembre al 1° ottobre prossimi

Quella sera a Verona era di scena il Nabucco. E quindi il «Va pensiero» che, appena dieci anni fa, veniva indicato come ideale sostituto del «Canto degli italiani» da politici, intellettuali, musicisti come Grazi, Berio, Severino, Righini Stern, Cofferati (l'elmo di Scipio - chissà Ceronetti - fa venire il mal di testa). Poi se ne impossessò la Lega. Ma a Ciampi la disputa non interessava. Gli pre-

me che gli italiani riscoprano e si reimpossessino dei simboli repubblicani: la bandiera, le onorificenze, i luoghi della memoria, e appunto l'inno. Anche per questo due mesi fa, nel cimitero di Staglieno a Genova, dov'era salito per rendere omaggio alla tomba di Mazzini, Ciampi aveva voluto fermarsi di fronte alle lapidi di altri due patrioti genovesi: Michele Novaro e Goffredo Mameli.

RTL 102.5

ANDREA PAMPARANA
IN
"L'INDIGNATO SPECIALE"
SPAZIO ALL'INDIGNAZIONE!

RTL 102.5
LA RADIO
Real Life
99.00 - 11.00 TUTTE LE DOMENICHE

DIRIGENTE BIANCONERO LANCIA LA SFIDA ALLA LAZIO E TEME IL PARMA

«Conte? Non tratto con mio figlio: lo fa Giraud»

Marco Antonio

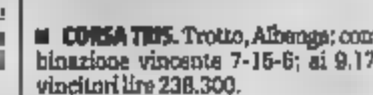
creato a CHATELAIN

A proposito ■ Conte, ■ ■ chiede come lei tratti con il procuratore, che è suo figlio.

«Mai trattato. Sono le voci che mettono in giro i procuratori». E il portiere dell'Uruguay, Carrini, è pure quella una voce? «Io lo vogliamo e lo vogliamo pe-

Irada, i due dirigenti rossoneri hanno, tra l'altro, passato un brutto quarto d'ora a Madrid quando un

Luciano Moggi, direttore generale della Juventus, è l'uomo che conduce le operazioni di mercato



I tifosi del Real furibondi per la cessione assaltano il taxi

gruppo ■ tifosi del Real, inferociti

un accordo di massima col Valencia
E non arriverà Rivaldo. «I nostri

Blonetto, ma solo per la prossima

stagione. Ma la Lazio, che lunedì a Formello (le 18,30) presenterà Crespo, è alle prese con i problemi: per via dell'infortunio capitato a Simone Inzaghi, frattura della mandibola. Lo terrà fermo 40 giorni, deve ritirare Salda dal mercato e così sta per saltare l'ingaggio dell'olandese Zenden che, comunque è stato sbloccato. Barcellona per problemi interni al club catalano. L'Inter, che ora è interessata a Salda sta orientandosi sull'attaccante irlandese Keane. Coventry è in alternativa al francese Willort del Bordeaux. Infine il serbo Zvezdica ha sostenuto ieri le visite mediche a Parma ma non ha ancora firmato (e anche Concato ha sostenuto le visite ma non perché è libero). Barcellona).

■ **IL CICLISMO.** Equivoco chiarito tra il procuratore antidoping del Coni, **Antonio Aiello** e **Giorgio Squinzi**, patron della Mapei che aveva dichiarato che «senza doping ematico non entra nei primi cinque classificati di una grande corsa a tappe». Squinzi ha precisato che si riferiva solo al Tour.

■ **CORSA TRE.** Trotto, Alghero; con
binazione vincente 7-15-6; ai 9.17
vincitori lire 238.300.

...su centinaia di articoli estivi...

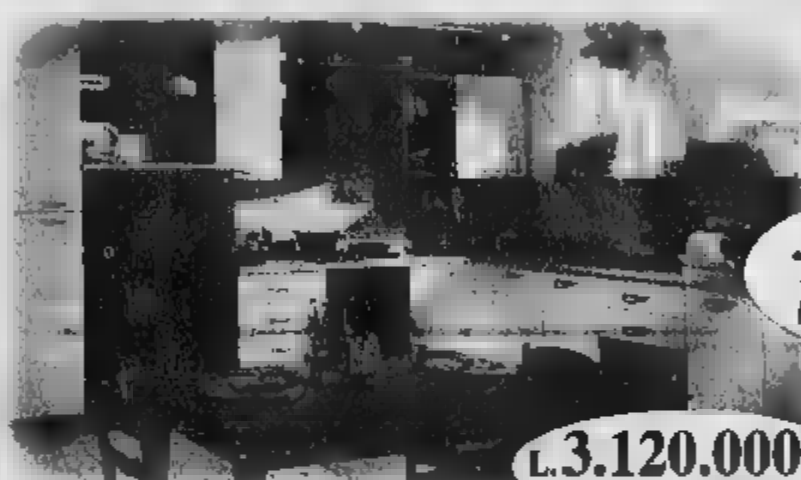
 : milanesiosport@milanesiosport.it



Gira gira, le famiglie coi baffi scelgono Cascella



L. 3.150.000, IVA
compresa lavastoviglie



L. 3.120.000, IVA
compresa lavastoviglie



...e i piatti
li lava lei!

Le "famiglie coi baffi" non si fanno incantare da chi urla più forte o da sconti incredibili. Scelgono Cascella perché è sinonimo di serietà e propone cucine e mobili di qualità a prezzi molto, molto convenienti.

PROPOSTE IRRESISTIBILI: la LAVASTOVIGLIE è COMPRESA

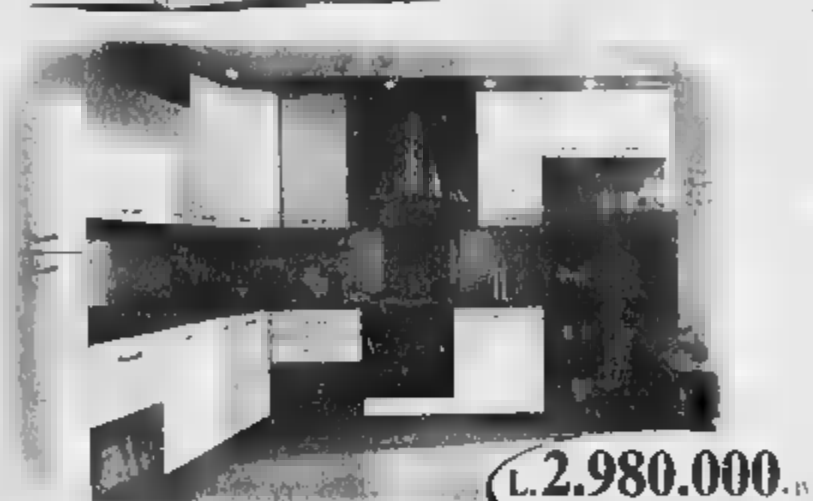
Cucine m. 3,15 lineari come grafico - Prezzi franco nostro magazzino



L. 3.260.000, IVA
compresa lavastoviglie



L. 3.260.000, IVA
compresa lavastoviglie



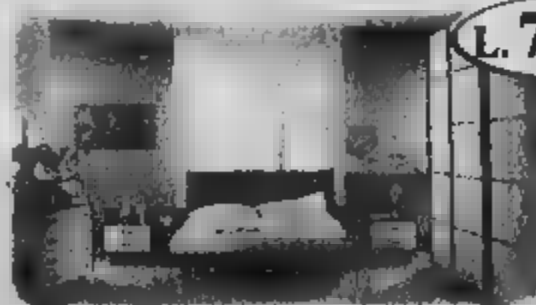
L. 2.980.000, IVA
compresa lavastoviglie

ARREDAMENTO COMPLETO DI QUALITÀ

L. 7.900.000



Divano 2 posti, varie misure, tessuto cat. A, con possibilità di letto.



Prestigiosa camera completa, con penisole laterali attrezzate, armadio a 3 ante con apertura battente e scorrevole, cassetto 4 cassetti.



Parco soggiorno, con preziose soluzioni formali e massima funzionalità.



Cucina 3 metri lineari, completa di elettrodomestici INDESIT, come grafico.

APERTO AGOSTO

BERLONI

florida cucine

E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI

9-12,30 - 15-19,30 (L.U. 15-19,30)

SABATO CONTINUATO

CASCCELLA

il mobiliere di famiglia



• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI • SALA RELAX, TV, BAR.

Grandi esposizioni:

Piccola esposizione Nuovo e Stock:

via PAVIA 18 - Tel. 011.28.40.70 - c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 c.so VIGEVANO 43 - Tel. 011.248.74.60



Santuario di Sant'Ignazio a Pessinetto

Franco Turcati Adv

e-mail: info@canavese-vallilanzo.it

Cinque appuntamenti in Canavese e Valli di Lanzo. Sabato 29 luglio Pessinetto: arte, enogastronomia, spettacolo.

L'Agenzia Turistica Locale ATL del Canavese e Valli di Lanzo propone per l'estate 2000 cinque appuntamenti con arte, enogastronomia e spettacolo:

Si potranno visitare chiese, castelli, musei ■ percorrere deliziose stradine di antichi borghi nell'incantevole cornice delle Valli di Lanzo o del Parco

Nazionale del Gran Paradiso. L'incontro ■ alle ore 18.00 per

l'aperitivo con degustazione dei ■ canavesani, mentre a

cena ■ sarà possibile assaporare piatti tipici in

ristoranti convenzionati o al buffet organizzato

dalle realtà locali. Al termine suoni e luci delle

"Fontane in concerto" avvolgeranno le piazze

in un'atmosfera di magiche suggestioni.

Questa settimana l'appuntamento è per sabato

29 luglio a Pessinetto, al Santuario di Sant'Ignazio.

Per informazioni: ATL del Canavese ■ Valli di Lanzo tel. 0125 618131.

Vi attendiamo perché in Canavese e Valli di Lanzo arte, enogastronomia ■

spettacolo aprono ■ cuore, aprono la mente.



Guerra di nervi tra Ferrari e McLaren al GP di Germania. Le Rosse provano una nuova aerodinamica

Schumi: «Basta complotti»

Coulthard: non si vince nei primi 200 metri

di **Chiovegato**
inviato a HOCKENHEIM

La Formula 1 torna in Germania dopo la visita primaverile al Nürburgring per il GP d'Europa. Si in casa Schumacher che, ovviamente, è anche considerata Mercedes. La gara quindi assume toni ancora più accesi. Con la McLaren nera di rabbia per i 10 punti persi a tavolino - anche se sul piano ufficiale la punizione è digerita - sorride - a il pilota della Ferrari molto saccato per la campagna demagogica di cui è fatto oggetto da tempo.

Sembra quasi ci si specchi in un complottista di Schumi. Dalle accuse pronunciate da Coulthard, Villeneuve e Irvine, che a Magny Cours e in Austria avevano speso Michael, ai di certa stampa che pare pendere dalla labbra dei rivali del tedesco. Una specie di guerra dei nervi alla quale il ferrista ha però risposto con toni duri. Di fronte all'ennesima domanda sulle ormai trite e ritrate storie sulle partenze, in conferenza stampa, Schumacher ha alzato la mira. «Mi pare che tutto sia stato chiarito a Zellweg - ha replicato il pilota a denti stretti - In Formula 1 ci sono delle regole. Il responsabile della sicurezza Charlie Whiting ha detto che io non le ho infrante. Lo ha spiegato anche ai miei colleghi. Allora, a quando le norme saranno queste, non voglio più critiche. Siamo qui per correre, in uno sport dove si rischia molto, per dare il massimo e anche per fare un minimo di spettacolo. Se aprissi sempre la porta agli avversari direbbero che sono un inetto. E poi se la prendono sempre con me. Nessuno si ricorda, per esempio fra Senna e Mansell, l'ora di finirla. Possiamo discutere di cambiare le regole, per questo sono disponibile. Ma, lo ripeto, mi attengo a quelle attuali.

Uno sfogo quello di Schumacher, che aveva accanto Hakkinen e Coulthard. Lo scozzese, interrogato sullo stesso problema (partenze e collisioni varie), ha deviato il tiro, evitando di fare nomi: «Non è questione di due piloti contro uno -

ha affermato - Tutti dobbiamo capire come fare per la sicurezza. E soprattutto pensare che non si può tentare di risolvere una gara nei primi duecento metri. Si è poi passati ad argomenti più sportivi. Hakkinen, seppure dispiaciuto per la sentenza che ha privato la McLaren di 10 punti nella classifica costruttori, si è detto felice di avere conservato i suoi. «Abbiamo fatto ottime prove a Silverstone. Saremo competitivi anche a Hockenheim. Conto di vincere, così posso riportare alla McLaren ciò che ha lasciato a tavolino. Il team anglo-tedesco è agguerritissimo: pare che abbia addirittura due nuove serie di motori da qualificazione e da gara, più potenti. La Ferrari risponde con un aerodinamica inedita (forse verranno usati i cammini per lo sfogo dell'aria surriscaldati) e con una messa a punto generale delle vetture molto accurata. Fra l'altro Schumacher ha

CANTARELLA: IL CAVALLINO PUÒ FARCELA

ROMA. Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat, è convinto che la Ferrari possa conquistare il titolo piloti entro la penultima corsa. In una intervista a *«L'Espresso»* 102.5, l'alto dirigente della casa torinese ha detto che il popolo del cavallino rampante è numeroso e io ne faccio parte. Sono tifoso delle Rosse e in questo momento siamo in al Mondiale piloti a quello costruttori. Era da molti anni che a questo punto stagione eravamo in tali condizioni. Dobbiamo riuscire a conquistare il titolo la penultima corsa, visto che in generale l'ultima gara della stagione non è a noi molto favorevole.

anche rivelato che l'Austria aveva avuto problemi nei giri cronometrati del sabato a causa del «lo sono convinto - ha detto Michael - che saremo molto vicini alla McLaren. Magari anche davanti. Era meglio quando avevo 26 punti di vantaggio su

Hakkinen, ma non mi lamento del 6 che ho ancora su Coulthard e gli 8 sul finlandese. Però devo aspettare le prove perché non abbiamo fatto test su una pista veloce (da circa 300 kmh di media, ndr) quella di Hockenheim. La popolarità di Schumi, mal-



Michael Schumacher e Mika Hakkinen: c'è tensione dietro i sorrisi della vigilia

grado le polemiche, continua a salire in Germania. Il noto cantautore Jürgen Drews gli ha dedicato un cd con un brano che s'intitola «Schumacher». Il fatto curioso è che, come musica, questo pezzo si ispira all'Inno di Mameli. Forse un giorno lo chiameranno i fratelli di

Kerpen. Dal nome del villaggio nel quale abitavano Michael e Ralf Schumacher... Il programma. Oggi: ore 11-12 e 13-14 prove libere. Domani: 9-9.45 e 10.15-11 prove; ore 13-14 qualificazioni. Domenica: 14, la gara.

Ciclismo: fumata nera nell'incontro ieri a Bologna, dopo l'autocandidatura del corridore per i Giochi

Il Pirata ribadisce: «Voglio andare a Sydney». Ma Fusi prende tempo

Il Pirata ribadisce: «Voglio andare a Sydney». Ma Fusi prende tempo

di **Giorgio Vignati**

Imprevidibile Pantani. Ieri avrebbe dovuto annunciare il proprio programma verso i Giochi di Sydney, ma ancora una volta ha stupito tutti, come del resto gli è capitato spesso di recente e non solo in bicicletta. Pantani ha deciso di decidere, confermando solo la propria spassionata disponibilità - che suona però come un'autocandidatura - per le Olimpiadi. E con lui si è allineato - ma come avrebbe potuto fare diversamente? - il ct degli azzurri Antonio Fusi, che ha preso atto dell'irrefrenabile desiderio del Pirata di rappresentare l'Italia a Sydney ma si è riservato di comunicare i nomi delle squadre soltanto il prossimo 10 agosto. Come dire: tutto rimandato.

Eppure ieri i presupposti per una

netta e perentoria c'erano tutti. Al summit convocato a Bologna avevano infatti aderito tutti i personaggi interessati alla vicenda: ovviamente lo stesso Marco Pantani, poi la sua manager Manuela Ronchi, il suo direttore sportivo Giuseppe Martinelli, il suo presidente (alla Mercatone Uno) Felice Gimondi e il ct dei professionisti Antonio Fusi, accompagnato dal suo predecessore e decano del ciclismo azzurro Alfredo Martini. Un trust d'eccezione per una scelta eccezionale e annunciata. Invece niente, come si evince dallo stesso comunicato emesso dalla Mercatone Uno: «Antonio Fusi ha dichiarato di aver appreso direttamente e con sommo piacere che un atleta della caratura di Marco Pantani sia così interessato ai Giochi olimpici. E lo si sapeva. Ma trovato un atleta fortemente

motivato. E quanti non lo sarebbero? Si è dichiarato soddisfatto delle risultanze dell'incontro e ha ribadito che le sue scelte verranno rese note il 10 agosto. Del canto suo lo stesso Pantani - continua il comunicato - ha affermato che a un atleta capita una volta nella un'occasione simile, che sente questo impegno come un dovere nei confronti dei tifosi e del ciclismo italiano e accoglie la convocazione con grande orgoglio. Per quanto riguarda i programmi di Marco Pantani, verranno prese delle decisioni la prossima settimana.

Doppia fumata nera, dunque, per cui formuliamo noi un'ipotesi: Fusi, benché consapevole il percorso della prova olimpica non è certo per scalatori, se si sente di bocciare la candidatura di Pantani, ma gli ha

chiesto almeno di intensificare la preparazione nelle classiche di un giorno (come la Classica di San Sebastian del 12 agosto) e non solo nelle corse a tappe (come la Vuelta Burgos del 7 agosto o la Vuelta di Spagna del 26 agosto). Di qui il rinvio di qualche giorno del programma di Pantani, che punta ai Giochi per un definitivo rilancio anche della propria immagine pur sapendo che difficilmente salirà sul podio olimpico. Visto però che a Sydney l'Italia potrà schierare solo 5 elementi, sorge spontanea la domanda: il giusto sacrificio per le chance di altri nostri corridori? Nell'elenco dei probabili olimpici ci sono infatti nomi importanti come Bartoli, Bettini, Casagrande, Casarini, Di Luca e Garzelli. Chi di loro sacrificherà per il Pirata? E, soprattutto, perché?

Presentati i calendari

Il volley a ottobre, sponsor in arrivo per Roma

ROMA. La pallavolo riparte da Roma: i Campidoglio sono stati presentati i calendari di A1 e A2, mentre Piaggio Roma difenderà il tricolore nel nome di un altro sponsor (se ne saprà più nei prossimi giorni), dopo aver rischiato lo smembramento. La stagione regolare comincerà domenica 15 ottobre e terminerà il 21 marzo del 2001, a turno infrasettimanale. Dal marzo, le squadre classificate dal 1° all'8° posto affronteranno i playoff (a meglio delle 5 partite, a 3 set) e le finali per il titolo. Questo il calendario della prima giornata di: Lu: Mc-La Cascina Ta; Volley Sempre Pd-Bossini Montichiari; Nicosino Pr-Iras Trentino; Ivesco Pa-Sisley Tv; Roma-Forlì; Asystel Mi-Casa Mo; Zinella Fe-Alpitour Cn.

Golden League a Oslo

L'ottimismo aspetta Fionna May

di **Giorgio Barberis**

Esauriti i Trials statunitensi a Sacramento, la grande atletica torna in Europa per la terza prova Golden League (Parigi e Roma prime, Zurigo, Montecarlo, Bruxelles e Berlino le prossime), il cui jackpot finale di 50 chili d'oro e andrà a quanti ottenuti almeno cinque successi.

Oslo è tappa di fascino particolare. Si gareggia in uno dei templi dell'atletica, lo stadio Bislett, nel quale dal 1924 sono stati migliorati 61 record del mondo. E per arrivare a 62, questa volta si spara in Hicham Guerrouj, reduce da un lungo periodo di allenamenti, indubbia stella di quello che ai tempi di Coe e Ovett venne lanciato come Dream, ovvero il miglior di sogno. Da battere il 3'43"13 ottenuto dallo stesso El Guerrouj a Roma il 7 luglio '99.

Se il pubblico attenderà con ansia questa gara, ultima del programma alle 21.50 il meeting verrà trasmesso da Tele+, a partire dalle ore 20, gustandosi via via le prodezze di chi ha partecipato a Trials (come Gail Devers o C. J. Hunter, l'israeliano Jones) e soprattutto riscoprendo chi ha sfruttato gli ultimi 20 giorni per allenarsi (primi fra tutti Ato Boldon), il nostro interesse va ai tre azzurri presenti, Fionna May, Claudia Coslovich e Salvatore Vincenti.

Ieri la May appariva dolce e spigliata e sulle sue come purtroppo spesso le è accaduto negli ultimi tempi. «Non inseguo il jackpot, ma l'oro di Sydney, unico reale obiettivo della mia stagione», ha esordito, spiegando poi: «Sono qui per ritrovare la sensibilità che perdendo, ad accompagnarmi. Il tempo è piovigginoso, ma probabilmente sarà anche all'Olimpiade e io voglio abituarmi a gareggiare in questa condizione, anche le più difficili, per non problemi a tutto giusto».

Per la Coslovich interessante verifica nel giavellotto, che qui in Norvegia è una delle sue regine, Trine Hattestad. Per Vincenti, invece, un 5000 in cui dovrà mostrare coraggio nella ricerca di un passo che lo proietti verso un tempo dignitoso.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

DIESEL AL PREZZO DEL BENZINA
per Bravo e Brava con climatizzatore

Esempio: Bravo JTD 105 SX
a L. 27.800.000* anziché L. 31.450.000

TUTTA LA GAMMA DIESEL JTD COMMON RAIL IN PRONTA CONSEGNA

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 31 LUGLIO

Offerta non cumulabile tra loro e con altre iniziative in corso, valida fino al 31 luglio. *Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.



OTTICA STIEVANI

e passi subito in vantaggio con una imponente serie di SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizio Convenzione per le Aziende

con Cartassistenzaglobale

- **MONTEFIZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI ROTTURA CON UNA MONTATURA IDENTICA**
Nell'eventualità che la montatura non fosse disponibile a tuoi prodotti, è previsto la sostituzione con una equivalente proposta dall'Ottica Stievani. La sostituzione è prevista una sola volta.
- **PARANZIA SU LENTI RICAMBIAVILI IN CASO DI NON ADATTAMENTO SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTI**
- **CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO**
- **CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE**
- **CORREZIONE DEI VISTORI OCCHIALI DA VISTA NOTTE TELEVISIONE**
- **CORREZIONE DEI VISTORI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (SU RICHIESTA)**
- **SERVIZIO CONSULENZA GRATUITO ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE**
- **PULIZIA AD ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE, SOSTITUZIONE DI NASELLI, Viti, CORDONCINI DELLA MONTATURA**
- **CONTROLLO GRATUITO DELL'OCCHIAIO**
- **PAGAMENTI RATEALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON COMODI BOLLETTINI POSTALI TAN 0% TAEG 0%**



OTTICA STIEVANI in Piemonte

- TORINO • Largo Giachino, 95
- TORINO • Corso Giulio Cesare, 101/0
- TORINO • Corso Traiano, 8/c
- TORINO • Corso Ruffini, 18a
- TORINO • Corso Franto, 387 bis/c
- TORINO • Via S. Donato, 26
- AOSTA • Via De Tili, 13
- ALESSANDRIA • Via Migliare, 37
- BIELLA • Via Torino, 57
- CHIERI • Via Vittorio Emanuele, 34
- CHIVASSO • Via Po, 7
- CIRIÉ • Via Lancia, 49
- CORSICO • Via Mazzini, 26
- CUNEO • Via Roma, 40
- FOSSANO • Piazza Buitoni Rossi, 1
- MONDOVI • Via Accademia, 18 ang. P.zza Carro
- NICHELINO • Via Mercanzia, 1 ang. Via Torino
- NOVARA • Via Feltrina Padigione, 2 ang. Piazza Cavour
- ORBASSANO • Via S. Rocco, 7
- PINEROLO • Via Dandolo, 1
- PIEMONTE CAMERALE • Corso Torino, 123
- VALUTTO • Piazza Vercelli, 1
- SETTIMO TORINESE • Via Lancia, 34
- TORTONA • Via Lancia, 190
- VERCELLI • Via S. Andrea, 52 ang. Piazza

cliente **OTTICA STIEVANI** - cliente avvantaggiato

PROGETTO EURO 2006
Un'AUTO SEMPRE NUOVA ed ECOLOGICA?
SI, GRAZIE
Ma solo con Progetto esborserete il prezzo dell'auto
SOSTITUIBILI

TEL. 011/821.88.88

Di che segno sei?
Fai parte del Progetto con la vostra data di nascita
partenendo insieme dal vostro futuro astrale
Indicheremo l'AUTO PIU' ADATTA
al vostro profilo zodiacale

TEL. 011/821.88.88

Accadde ieri

Il 28 luglio 1946 il Torino vince il campionato che, per le gravissime distruzioni della guerra, è diviso in due tronconi: uno del Nord e uno del Centro-Sud. Nel gruppo settentrionale il Toro è primo davanti a Inter, Juventus e Milan. E si deve al Torino la prima uscita di una squadra italiana all'estero, un modo per rompere l'isolamento dell'Italia. Il 17 settembre del '45 il Torino è invitato a Losanna per una amichevole vinta per tre a uno dal granata.



Il tempo

Continuano le condizioni di tempo stabile sull'Europa Centro-Settentrionale, favorite dall'ingresso sul bacino del Mediterraneo dell'alta pressione. Le perturbazioni atlantiche scoppiano più a Nord delle Alpi, mentre una fresca scende dal Centro Europa sull'Italia. Tempo stabile su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso il pomeriggio, senza precipitazioni. Foschie in pianura e temperatura sopportabili.

Quanto manca a...

Sono cominciati i lavori per riqualificare l'area della Mole e i suoi dintorni. Dopo l'arrivo del Museo del Cinema Ilunquie, è la volta dell'intervento studiato per recuperare gli spazi urbani che incombono il simbolo della città. I lavori si snoderanno in via Sant'Ottavio, via Montebello, via Ferrari, via Verdi, via Riberi e via Cortanze. La fine del cantiere è prevista per aprile 2001. Mancano quindi 246 giorni.

In arrivo la richiesta di rinvio a giudizio, poi l'Ordine dovrà aprire un'indagine

Esami copiati, 130 avvocati nei guai

Tutti promossi nella sessione di Catanzaro

Sono almeno 130 gli avvocati torinesi che rischiano una sospensione disciplinare (minimo due mesi) per aver partecipato a un'operazione di copiatura dei temi alla prova d'esame che si è svolta a Catanzaro nel '97. I legali subalpini - molti di loro hanno poi superato l'esame di Stato l'anno successivo - fanno parte dei quasi 2.300 candidati ai quali il pm catanzarese Federico Baccaglioni ha inviato l'avviso di chiusura indagini, in pratica la comunicazione che la Procura sta per chiedere il loro rinvio a giudizio per reati di falso.

all'appropriazione di opere altrui. Gli avvisi non sono ancora stati recapitati a Torino, anche se negli ultimi giorni l'episodio è già diventato il tormentone preferito dei pettegolezzi estivi. E non è ancora giunta alcuna comunicazione ufficiale neppure al Consiglio dell'Ordine degli avvocati, l'organo cui spettano eventuali sanzioni disciplinari. «Abbiamo ricevuto nulla», conferma il presidente Gian Paolo Zancan. «Comunque per noi è difficile procedere, perché il pm di Catanzaro non può sapere se le persone

indagate si siano iscritte o meno al nostro Ordine. Credo che la Procura calabrese trasmetterà gli atti al Consiglio nazionale forense e di lì arriveranno a Torino. Ma passerà parecchio tempo». Quando arriveranno gli atti, tuttavia, il Consiglio dell'Ordine dovrà aprire d'ufficio un'indagine disciplinare. «Credo ci saranno dei riflessi spiacevoli per i colleghi torinesi coinvolti in quell'episodio», spiega l'avvocato Sergio Melano Bosco, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Avvocati distretto di Torino - il

praticante, infatti, ha gli obblighi deontologici dell'avvocato che ha già superato l'esame. E in questi casi è difficile che se la cavi con meno di due mesi di sospensione, anche se - aggiunge Melano Bosco - un intervento a distanza di anni è meno efficace e soprattutto ha poco senso da un punto di vista morale. Il presidente Zancan vuole il merito dei fatti di Catanzaro, ma ribadisce che già da molti anni a quindi in tempi non sospetti l'Ordine torinese ha preso posizione chiara e rigo-

rosa: «Siamo sempre stati contrari a queste trasmissioni di praticanti che vanno a dare l'esame altrove. La legge che permette di svolgere l'ultimo semestre del praticantato in altre sedi, spesso di provata compiacenza, è profondamente ingiusta, una vergogna. Le norme sull'accesso alla professione vanno cambiate proprio per evitare ulteriori sperequazioni fra diverse sedi. E' una questione di serietà, tanto per non perdere fin da subito la faccia di fronte ai giovani colleghi».

(g. bel.)

Lo scandalo dei candidati che hanno partecipato alla prova d'esame nel '97 a Catanzaro coinvolge alcuni giovani torinesi che rischiano la sospensione disciplinare (minimo 2 mesi)

intervista

Roberto
Uno dei 2.301 aspiranti avvocati che nel 1997 hanno sostenuto l'esame a Catanzaro. Ed è anche uno dei 2.295 candidati accusati di aver copiato il tema. Altrimenti, misteriosamente, sono stati risparmiati dall'inchiesta penale. Roberto (nome è di fantasia) è una simpatica avvocatesse sui trent'anni, prima praticante presso la di un notaio professionista torinese e poi, una volta superato l'esame, collaboratrice di un altro importante studio. Per raccontare la sua ha ovviamente preteso l'anonimato.

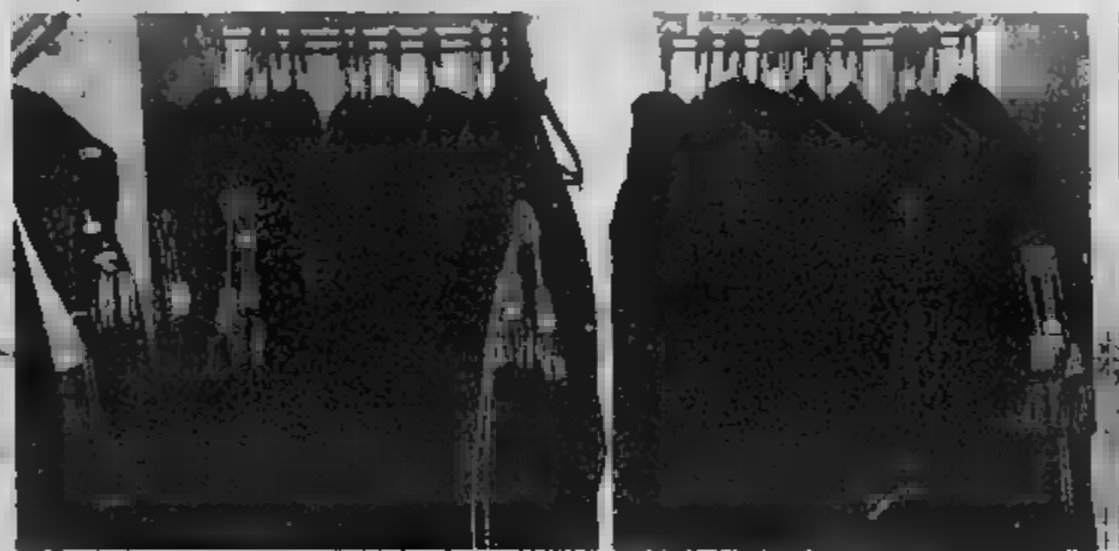
Secondo la Procura di Catanzaro in quella sessione d'esame il 94% dei candidati ha copiato il compito. E' vero?

«Prima di pronunciarmi vorrei sapere cosa intende fare la magistratura... mi sembra che questa storia sia un po' troppo ingigantita».

Non le è arrivato l'avviso di chiusura delle indagini?

«Ad ora non ho ricevuto niente, ma uno dei miei colleghi di giorni fa mi ha detto che l'inchiesta era terribile».

In un'intervista una candidata calabrese ha ammesso senza difficoltà che erano gli commissari a dettare



«I commissari suggerivano ne ho approfittato anch'io»

il compito. E' vero? «Diciamo che è un'affermazione non del tutto falsa...».

«E' vero».

elo parlo per me stessa. Ma quel giorno è successo di tutto. Siamo entrati nell'aula d'esame alle 8 e tracce dei temi sono state dettate soltanto fra le 10 e le 16. L'organizzazione era terribile, se che cosa vuol dire stare 6-7 ore ad aspettare, facendo la corsa per accaparrarsi i posti, ten-

sione che si tagliava il collo? Abbiamo incominciato a lavorare erano quasi le cinque del pomeriggio. Eravamo stanchi e spaventati.

E a quel punto?

«E' accaduto che i commissari d'esame hanno incominciato a girare per i banchi e si sono ad impadroniti di alcune disposizioni. Beh, in pratica suggerivano un po' a tutti i candidati, in alcuni dettavano proprio. Io non mi

aspettavo una situazione del genere, ma di fronte allo spettro della bocciatura alla fine ho copiato».

Se non sapeva quello a cui andava incontro, perché ha scelto di sostenere l'esame a Catanzaro?

«C'è da dire, tutti - che la probabilità di essere promossi è molto più alta - svolgo il praticantato con un po' di ansia e mi sono preparata all'esame in modo coscienzioso,

«Quel giorno è successo di tutto, lo spiegherò alla Procura. Perché si va al Sud? Perché a Torino la selezione è esagerata»

aggiungendo a Catanzaro speravo soltanto di incontrare una commissione di manica larga. Ma più avrei immaginato di trovarmi in un tale pasticcio».

Per quale motivo non ha dato l'esame a Torino?

«Qui da me la selezione è durissima, secondo me esagerata. E' possibile che a Torino, su 100 candidati che hanno la laurea in giurisprudenza e per i mesi hanno svolto tutti i effetti un'attività forense, appena 20 o 25 siano considerati degni di accedere alla professione? Sembra quasi un invito ad andare in quelle città dove sono promossi è più facile. Catanzaro, naturalmente. Ma anche Messina, Reggio Calabria e Napoli, dove la percentuale di candidati che superano la prova è fra l'80 e il 90».

E' preoccupata?

«Non mi preoccupa. Se mi arriverà l'avviso della Procura a Catanzaro manderò una memoria e spiegherò per filo e per segno quel che è successo. Spero soltanto che alla fine non debba pagare soltanto la parte più debole, cioè noi candidati. Mi piacerebbe che la magistratura facesse chiarezza anche su quei commissari che dettavano i compiti».

REGALATI UN SORRISO CON LA STAMPA



Ecco i vincitori del superpremi

«Chissà che cosa ho combinato», ho pensato quando mia moglie mi ha telefonato per dirmi che mi cercavano dalla «Stampa». Mai avrei immaginato d'essere io il fortunato vincitore del primo premio. E' a dir poco ruggente Angelo Ghidoni, 46 anni, agente di commercio, residente a Rivulba, in regione Orperio 44 (nella foto). E' lui il lettore che è riuscito ad aggiudicarsi i 200 milioni in gettoni d'oro del «Regalati un sorriso». Sposato, una figlia di 20 anni, Angelo Ghidoni è già progettando come investire il suo premio.

«La prima cosa che farò sarà estinguere il mutuo della casa dove abito - dice -, poi però mi piacerebbe molto concedermi un bel viaggio con mia moglie e mia figlia». Lettore de «La Stampa» da 28 anni, «Prima abitavo a Milano e leggevo il Corriere». L'agente di commercio ha cercato di raccogliere i 40 bolli necessari per partecipare all'estrazione con precisione curiosa. «Eppure alla fine mancavano tre, sapevo che due potevano essermi donati (non li avevo, perché in quei giorni avevo comprato il giornale in un'altra provincia), ma il terzo rappresentava un problema. Per fortuna è riuscito a recuperarlo. Oltre al superpremio, Angelo Ghidoni ha, comunque, diritto anche al telefono e all'orologio personalizzati «La Stampa». Ma i premi di «Regalati un sorriso» non si fermano qui. L'estrazione delle schede, avvenuta l'altro ieri alla presenza dell'Amministrazione Finanziaria, ha, infatti, assegnato anche sei Fiat «Seicento Young»: cinque ad altrettanti lettori e una ad un edicolante. I fortunati sono: Michela Attisani (Torino), Carmine La Rocca (San Mauro), Franco Rocchia (Torino), Walter Possetto (Orbassano), Antonio Sisto (Torino) e Tiziana Novarese (giornalista di Orbassano).

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management

L'Università che ha sempre
Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.

Corsi di Laurea
• Economia e Finanza Internazionale
• Scienze della Comunicazione
• Scienze Politiche e Diplomatiche
• Filosofia dell'Organizzazione
• Economia e Management dello Sport

con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Arte, Musica, Interventismo, Moda, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Finanza, Investimenti Immobiliari, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal CONI).

Per gli studenti che si interessano da oltre quarant'anni sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'ottenimento di 2° e 3° anno dei corsi di laurea.

Per chi vuole per professionisti, dirigenti e uomini d'affari i corsi consentono, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza interruzione di studi professionali, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

Lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in Italia che in Inghilterra.

TORINO - Via Cavot, 13 - Palazzo Rinascente di Rivulba
TEL. 011/821.88.88

Calcio e politica sulle magliette

Gianpiero Maglio
Ci manca solo lo scudetto politico sulle magliette di calcio. Undici giocatori più le riserve che diventeranno testimonial di un consigliere comunale locale. Succede a Rivarolo Canavese, dove sulle divise granata della squadra della città, compagne del campionato di Promozione e tra le più gloriose e antiche della provincia, compare il sito Internet di Fabrizio Bertot, vicepresidente della società ed esponente locale di Alleanza Nazionale. Seguono vibranti polemiche e battute ironiche sulla trovata. A Moncalieri, piuttosto che a Trapani, sarebbe capitata la stessa cosa. C'è chi si chiede se è giusto condividere la scelta fatta da una dirigenza che per salvare un bilancio o per rilanciare la squadra ha accettato una pioggia di soldi in cambio di quello che molti ora definiscono un escapriccio politico. C'è chi condanna immaginando la sfilza di interrogazioni parlamentari e le feroci polemiche con tanto di richiami alla par condicio e al conflitto di interessi, se al posto di un consigliere comunale locale avessero fatto la stessa cosa Silvio Berlusconi o Massimo D'Alema. Ma il punto è: fino a dove sport e politica, da sempre legati, possono andare a braccetto? Oppure, più semplicemente ipotizza qualcuno, c'è solo la voglia di apparire provocando il sindaco della città. Gaetano, l'ha presa male. «Una trovata assurda», dice - «e non dimentichiamo che proprio il Comune, non facendo l'affitto del campo sportivo della società, rappresenta il maggiore sponsor della squadra». Achille Pease, assessore allo Sport: «Si vede che l'iniziativa la campagna elettorale». Sta in mezzo, invece, Ignazio Longo, il presidente della Rivarolese, squadra fondata nel 1906 come il Torino e dal quale ha ereditato le maglie color granata: «E' solo una questione di soldi, non vedo nessuno scandaloso», dice apertamente. E spiega:

«Al giocatori, quando quei soldi servono per i loro premi partita, importa nulla se lo sponsor è politico. E poi, la politica che cosa c'entra? C'entra eccome. Basta dare un'occhiata al sito del consigliere comunale: saltando i dettagli sulla sua vita personale, si vede che la attività legata alla macchina comunale, interpellanze, attacchi alla giunta, l'elenco opere comunitarie e quant'altro. Bertot dalle polemiche che ha scatenato si è cura affetto. Anzi, gongola: «Megafonista, narciso io? Ma va, è stata solo una trovata geniale. Il marchio? Esteticamente appagante». E conclude: «Questa volta l'ho fatta proprio grossa eh?». E c'è già chi ironizza: in campo sarà ancora possibile chiamarsi compagni? E sotto elezioni, visto che Bertot non nasconde di volare essere il futuro sindaco della città, che farà la Rivarolese, cambierà maglietta e indosserà quella con un altro sponsor oppure non scenderà in campo nel rispetto della par condicio?

Un negozio "chiavi in mano."

È un futuro senza problemi.

Apri con Marvin un punto vendita in franchising di fotografo, di call center o di cocktail da solo.

Telefono subito senza impegno al
Numero Verde Gratuito
(800-101919)

marvin
DIVISIONI FRANCHISING

La legge istitutiva dell'Agenzia fissa in 109,1 miliardi di lire i finanziamenti. A questi se ne aggiungono altri 460 che serviranno per completare le opere viarie aggiuntive. La Commissione, infatti, ha approvato una mozione che impegna il Governo a reperire i fondi nelle prossime finanziarie.

Il testo della legge adesso passa all'esame del Senato. L'iter a Palazzo Madama inizierà ai primi di settembre. Il Comitato Organizzatore è stato convocato dal presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Juan Samaranch (foto) a Sydney il 7 di settembre per fare il punto della situazione.

Maurizio Trovati

Il sì della Camera è il primo passo. Per l'approvazione definitiva, infatti, è necessario che la

possibile grazie ad un magnifico lavoro compiuto dai parlamentari sia di maggioranza che di

Secondo i deputati Giorgio Merlo (Ppi) e Renato Cambursiano (Democratici) il voto della Camera ha permesso di accelerare il decollo della macchina organizzativa delle Olimpiadi. Ancora Merlo: «ora l'attenzione va concentrata su tre binari: la realizzazione delle infrastrutture, in particolare anche nel Pinerolese e nella Val di Susa; la costruzione degli impianti sportivi senza penalizzare le strutture già esistenti sul territorio; l'elaborazione di

Certo, c'è ancora molto da fare. localizzare la sede fisica dell'agenzia a scegliere il direttore generale. E le 500 voci all'interno di un'unanime corda di soddisfazione si registrano proprio su quest'ultimo punto. Il consigliere regionale dipistinese Alessandro Di Benedetto ha annunciato una protesta lunedì davanti alla Regione, dove il premier, l'arrivo del premier, è depositato in Parlamento. E' firmata dall'interpellanza è firma Antonio Di Pietro e Elia Veltri.

Il sindaco Valentino Castellani ed Evelyn Christillin il giorno del trionfo di Sa

Aumenta il tributo per i rifiuti

Chi pagherà quanti incrementi? Il maggior co-

costi sui cittadini. Se aziende ed enti locali deci-

Cavallera, che insieme all'as-
 ■■■■■ regionale al Bilancio
 Angelo Burzi, ha proposto i

Secondo l'assessore, infatti, il conferimento in discarica dei rifiuti è reso competitivo ■

un sistema di costi relativamente bassi, che è fatto disincentivare qualsiasi iniziativa di recupero e vanificano le finalità della legislazione vigente. ■
■ qui la decisione di aumentare tribute. Conclude Cavallera: «Le ulteriori risorse che si renderanno disponibili potranno essere destinate ad iniziative volte a favorire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e la realizzazione degli impianti». Im.m

1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 26

La presunta urbanizzazione è stata valutata da Nordind in 483 milioni e 810 mila lire più altri 21 milioni di per allaccia-

menti (come risulta dal rendiconto finale dell'attività dell'associazione in partecipazione dell'area di Sant'Ilia). Ma su quell'area, come denunciato dal presidente della Camera di Commercio di Vercelli e presidente della Provincia di Vercelli, Giulio Baltoro, e dal capogruppo del partito popolare in Consiglio regionale, Antonio Salta, c'è solo un campo di grandine. Quei soldi, insieme

al valore dei terreni e ad altre spese sostenute hanno portato il valore di vendita a 11 miliardi e 474 milioni di lire. Alla fine l'operazione ha prodotto un utile di 675 milioni suddiviso tra Nordind, FinPiemonte il 50 per cento, Civ e la Guarrini. Saitta così ha presentato un'interpellanza per sapere «quali iniziative la Giunta intende assumere a tutela della Regione in considerazione che

Il commissario prefettizio della città critica la vendita dei terreni

Centro commerciale di Santhià

La bufera investe FinPiemonte

**Ora nel mirino
del funzionario finisce
la consociata Nordind
«Non era ■■■ diritto
alienare gli oneri
di urbanizzazione»**

mente ■■■ le procedure fin qui seguiti. Di fatto la bufera, almeno politica, ha investito anche la FinPiemonte. Sono dell'altro giorno le dimissioni del consigliere Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di Commercio di Vercelli. Dimissioni motivate «dalla preoccupazione che la scelta dei nuovi amministratori di Nordin e di Monterosa (spariti ■■■) più che altro motivata da scelte di carattere politico». Zannetta, comunque, è intenzionato a scoprire il protagonista ■■■ «questo affare di politica».

E ■ basta. Ancora Salita ha presentato un'interrogazione per conoscere quali siano i parametri che confermano la capacità economica e finanziaria di Prima Retail visto che il valore delle azioni alla ■■ di ■■ York ha diminuito sensibilmente». Consultando Internet si scopre che il ■■ gennaio 1998 un'azione valeva ■■ dollari e ■■ che un anno dopo era scesa a ■■ dollari

11/16 per poi precipitare ai 2 dollari e 5/16 del 31 gennaio 2000, giorno della richiesta di autorizzazione commerciale alla Regione, fino al dollaro e 3/8 del 26 luglio. I soci italiani, cioè la Swin, non hanno dubbi: «Tutte le società orientate al commercio hanno patito l'esplosere dell'e-commerce. Prime-retail ha fatto ristrutturazione, ha ricavato da [] il rifinanziamento da una grande società di investimenti».

Intanto il Consiglio regionale ha respinto la richiesta di iscriverla all'ordine del giorno dell'Assemblea le proposte di modificazioni dei parametri attuativi della legge sul commercio che di fatto voleva bloccare la realizzazione dell'Outlet a Santibá. Si sono astenuti (e per il regolamento dell'aula equivale al voto contrario) anche i primi firmatari della proposta: Luca Pedrale e Beppe Pozzo di Forza Italia.

ed oggi i tempi di attesa sono di un anno e mezzo (novembre 2001!).

«Tralascio ogni commento, mi chiedo quante visite giornaliere sono programmate in tale ambulatorio? La soluzione per me sembra esistere: rivolgersi agli studi privati. Altro che intramoenia ed extramoenia!»

Elisabetta Carpentieri

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Gli studenti della facoltà di Psicologia devono sostenere un esame obbligatorio di lingua inglese per accedere al triennio di specializzazione. Esistono però studenti che non riescono a superarlo perché non hanno potuto studiare inglese nella scuola secondaria, anche se avrebbero voluto (sono stati costretti a scegliere altre lingue per sovrannumero nelle classi). Perché pretendere un livello di inglese quasi pari a quello di uno studente di lingua straniera? Inoltre, perché non dare la possibilità di scegliere un'altra lingua in cui sostenere l'esame di lingua straniera, ad esempio francese, come in altre facoltà?».

Segundo la firma

specchi@temp[0]@lisa.su.se

Un lettore ci scrive:

«Quando ho un po' di soldi da parte, mi compro **■** alloggio; **■** **■** ne servono molti per comprarmi uno tutto fatiscente a Porta Palazzo. Poi, subito dopo, lo affitto, un tanto a posto letto, pagamento mensile anticipato, a chi è **■** in Italia in modo clandestino. Il mio alloggio deve essere bello pieno, più gente c'è più guadagno. Poi con **■** andrivi, di quella gentaglia, gli alloggi vicini scendono di prezzo.

«Aspettando il calo dei prezzi, ■■■■ al Comune lamentando lo stato degli impianti, quando il Comune mi dice di scrivere all'A.S.L. scrivo a quest'ultima che manderà il tutto per competenza all'A.R.P.A. la quale dirà che la competenza è del Comune e dell'A.S.L. e magari citerà l'I.S.P.E.L.S. che però non interverrà. Non scrivo per divertirmi ma per tutelarmi, in caso d'incidente posso dire d'aver scritto per segnalare ■■■■ baridotto; i miei impianti qualsiasi-
masso di "delinquenti".

■ mano che i prezzi calano compro altri alloggi, poi ogni tanto, quando vede che non ci ■ più gente dentro, dopo aver riscosso l'affitto, chiamo la polizia, certa gente ■ meglio che se ne ■ in galera invece che

occupare per tutto il mese i miei alloggi.

«Quando tutto lo stabile ■ di mia proprietà la vendo a mio cugino che ha un'impresa edile con cinquanta operai neri in nero, tutti farabutti anche quelli dopo le quarant'ore di lavoro. Lo stabile deve ■ sgombrato per restauri, poi gli alloggi devono ■ venduti a gente per bene. Non ■ può andare avanti così ■ due passi dal cantiere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un cosiddetto portatore di handicap o disabile, anche se preferisco ritenermi "diversamente abile" (e fare altrettanto con chi vive una situazione analoga alla mia): ho consistenti difficoltà di deambulazione. All'inizio di luglio, sono andato all'aeroporto di Malpensa, diret-

to a Praga. Avevo prenotato un volo CSA (la linea di bandiera della Repubblica Ceca), con tanto di richiesta di assistenza: una carrozzina con cui percorrere il tratto tra il check-in e l'aereo. Purtroppo, qui, né chi mi accompagnava, riuscimmo a capire dove recarci per il check-in, anche perché le indicazioni al riguardo non brillavano certo per precisione.

«Chiedemmo informazioni al personale di diverse compagnie aeree, nonché a quello di servizio, senza tuttavia riuscire a raggiungere il buco. L'unica risposta che ricevemmo più volte fu che, forse, il tanto sospirato check-in avrei dovuto farlo dalla parte opposta dell'aeroporto. Veramente un bel modo di agevolare chi ha difficoltà motorie. Dopo qualche decina di minuti scoprii, da una compagnia straniera, che il volo in questione

avveniva congiuntamente ad uno dell'Alitalia, su un aereo di proprietà di quest'ultima, e che a qualsiasi sportello della nostra compagnia avrei potuto fare il check-in. Al ritorno, sebbene, grazie anche ad indicazioni precise del monitor, giro di quindici minuti dal momento del check in, ero già in sala d'attesa, restandomi un po' "l'incombenza" di salire sull'aereo. Ogni ulteriore commento mi pare superfluo.

Seguì la firma

Una lettrice ci scrive:
«mia madre, che soffre di
problemi alla tiroide, ha cerca-
to in questi giorni di prenotare
telefonicamente una visita spe-
cialistica di controllo presso
l'ambulatorio di endocrinologia
dell'ospedale Mauriziano, dove
è in cura dal 1987. La risposta è
stata perlomeno sconvolgente»

Un gruppo di lettori ci scri-

«Gli studenti della facoltà di Psicologia devono sostenere un esame obbligatorio di lingua inglese per accedere al triennio di specializzazione. Esistono però studenti che non riescono a superarlo perché non hanno potuto studiare inglese nella scuola secondaria, anche se avrebbero voluto (sono stati costretti a scegliere altre lingue per sovrannumero nelle classi). Perché pretendere un livello di inglese quasi pari a quello di uno studente di lingua straniera? Inoltre, perché non dare la possibilità di scegliere un'altra lingua in cui sostenere l'esame di lingua straniera, ad esempio francese, come in altre facoltà?».

Seguono le firme

specchiottami@lastampa



L'assessore ai Servizi Sociali del Comune Stefano Lepri che ha denunciato la difficoltà di gestire il problema dei minorenni extracomunitari senza famiglia.

accocato, come ■ qualunque
adolescente, da falsi miti e fragili
valori, è assai difficile.

Facile a dirsi, il rimprovero
assistito è in realtà difficilissimo
da attuarsi. Non sempre è possi-
bile, intanto, rintracciare le fami-
glie. Magari si tratta di persone
che ■■■■ in sperduti paeselli
montagna, ■■■■ telefono, senza
■ recapito postale certo. Passa-
no i mesi, e intanto il ragazzino
■ radica sempre di più qui da
noi: viviamo rapporti con esso

**Difficile identificarli
e ancor più trovare
le loro vere famiglie.
Secondo la prefettura
inoltre il ragazzo
può essere riportato
in patria soltanto
se lui lo richiede**

ciazioni o con gli enti locali, a volte, e con la malavita organizzata», altre. «Le indicazioni della Prefettura ci meravigliano. Il nostro governo dovrebbe piuttosto spingere con i paesi d'origine affinché collaborino maggiormente nell'identificazione dei ragazzini e nella ricerca del suo familiare», afferma Lepri, «sono necessari protocolli operativi bilaterali per definire modalità e tempi del rimpatrio assistito. E andrebbe presa maggiormente sul serio la risoluzione del Consiglio europeo: che con la realizzazione, in paesi come il Marocco o l'Albania, di centri di accoglienza che possono prendere i ragazzini in carico, è attesa la ricongiungimento familiare».



Nuovo look per la Milano e dintorni

Grande festa di piazza, ieri pomeriggio. ■ fronte a Palazzo Civico il sindaco Castellani e il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino hanno inaugurato il ■■■■■ look di via Milano, via Pietro Micca e via San Francesco d'Assisi. Per l'occasione il Comune ha sistemato in piazza Palazzo di Città una giostra a cavalli d'epoca (datata 1856) ■■■■■ proprietà ■■■■■ Mauro Picaluga. Musiche, un ricco buffet, gruppi di animatori per bambini e ■■■■■ gran finale a base di fuochi d'artificio barocchi hanno scandito una festa che è rimasta molto gradita al pubblico. Fra le persone più soddisfatte dell'evento i negozianti di via Pietro Micca che quasi non credevano più che per loro potesse finire l'inferno delle transenne. In effetti qui il cantiere ha subito un ritardo di tre mesi. Per l'inaugurazione ufficiale di piazza Castello, invece, bisognerà attendere i primi giorni ■■■■■ settembre quando ■■■■■ pure terminato il ■■■■■ monumento all'Alfiere sardo. Per ■■■■■ momento la piazza sta ottenendo un certo successo da parte dei torinesi che dimostrano soprattutto di apprezzare la presenza delle quattro fontanelle di fronte a Palazzo Medama.

Una caserma nel cuore dello spaccio

In piazza della Repubblica nuova sede dei carabinieri.

A black and white photograph of a multi-story building with arched windows and a sign that reads "HOTEL". The building is situated in an urban environment, with other structures visible in the background. The image is grainy and has a high-contrast, almost posterized appearance.



L'edificio di piazza della Repubblica (3 angolo via Cortolengo dove sorgeva la nuova caserma dei carabinieri. Soddisfatto il colonnello Tullio Del Sena: «La costante presenza delle forze dell'ordine sarà un punto di riferimento per le tante persone oneste»

sta da dire dei tempi tecnici, che sono vincolati alle incombenze burocratiche ed ai restauri, ma un primo nucleo di militari potrebbe cominciare ad operare lì nell'arco dei prossimi otto-dieci mesi.

La presenza dei carabinieri nell'area di Porta Palazzo è destinata ad essere più inclusiva anche per altre ragioni: i vertici

dell'Arma hanno infatti compiuto negli ultimi mesi, numerose ispezioni nei capannoni di via Banfi, angolo corso Novara. Qui, nelle strutture che ■ adesso occupate dall'Autoscorso 280.000, viene infatti trasferita la stazione Barriera di Milano (che adesso opera nei locali, davvero fatiscenti, di ■ Giulio Cesare 100). Ma ■ ■ ■ tratterà soltanto di una ricollocazione ■ ■ ■ di alcuni uffici: in via Banfi, ■ ■ ■ dovrebbe essere ricavata ■ ■ ■ rimessa d'appoggio per i mezzi del Nucleo radiomobile, e magari anche del Battaglione, che si trovano ■ ■ ■ operare sulla piazza della Repubblica e lungo il corso Regina Margherita. Potrebbe essere scelta ■ ■ ■ task-force, immediatamente operativa ■ ■ ■ di giorno ■ ■ ■ di notte. Questo progetto dovrebbe però avere tempi di realizzazione un poco più lunghi: ■ ■ ■ infatti prima da offrire una valida alternativa all'attuale gestore dell'autoscorso, Vateria Sabbianini, che dovrà trasferire in una nuova sede le migliaia di vetture di cui ■ ■ ■ custode giudiziario, prima ■ ■ ■ cedere all'Arma la disponibilità dell'immobile. ■ ■ ■ la con-

Per le imprese c'è un mini-CAF
da 19 milioni di euro. Terzi

Nel catalogo per ciascuna azienda vengono evidenziati, oltre alle informazioni anagrafiche, al gruppo di appartenenza, ai dirigenti e alla attività svolta, una serie di indicatori economici e finanziari. Insieme Piemonte, Liguria e Alpes-Côte d'Azur hanno un potenziale mercato di 10 milioni di consumatori, come Portogallo, Grecia e Belgio.

A Torino spicca la manifatturiera con il 40 per cento delle imprese manifatturiere, mentre la Liguria è Provenza più orientata sul terziario: l'imperia tre imprese su quattro operano nei servizi, mentre a Genova sono il 57%.

Per quanto riguarda le nuove tecnologie appare ancora piuttosto modesto l'utilizzo di Internet da parte delle imprese torinesi: solo 72 hanno il sito web e solo il 20% utilizza la posta elettronica.

Continuano le polemiche sul posteggio sotterraneo **Parcheggio di piazza Vittorio oggi nuovo vertice in Comune**

In attesa che stamattina il nuovo vertice che si terrà al Palazzo civico (fra gli associati Corisako e Hutter e la maggioranza) risolva i volti per tutte la querelle del parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio, ieri gli ■■■■ moltiplicate le reazioni e le polemiche sull'argomento.

I primi a intervenire sulla questione «autorimessa o autorimessa no nel sottosuolo della piazza» sono state le associazioni ambientaliste. Legambiente Ecopolis si complimenta con la giunta per la ■■■■ decisione di pedonalizzare piazza San Carlo, ma nel contempo ha lanciato l'allarme sull'ipotesi di realizzare il parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio.

«Chiediamo agli amministratori che questo progetto venga definitivamente abbandonato in quanto fonte attrattiva di traffico nel pieno centro

della città in un periodo t
cil Torino vede i livelli d
inquinamento aumentare i
modo preoccupanti. Anch
Italia Nostra condanna il pr
getto definendolo «un'oper
zione urbana sbagliata, inva
dente e devastante per il
valore storico-architettonico
e monumentale della piaz
za». Il gruppo dei socialisti
democratici italiani, invece
attraverso il loro segretario
provinciale Enrico Busini so
ttolinea: «La sistemazione d
sedime di piazza Vittorio
■ ■ ■ ■ ■ realizzare il parche
gio interrato rappresenta
■ ■ ■ ■ ■ irrisparmiabile spreco di risor
se pubbliche.

Stamattina il vertice vol
to dal Ds che sostengono
■ ■ ■ ■ ■ un voto contro le decisio
■ ■ ■ ■ ■ l'urgenza di
■ ■ ■ ■ ■ lizzare il parcheggio
■ ■ ■ ■ ■ neo in piazza Vittorio dov
■ ■ ■ ■ ■ dire l'ultima parola sull'arg
mento.

New Style divani divani

RIVOLI - C.SO TORINO 38 - TEL. 011.9531851
TORINO - VIA PALESTRINA 2 (ANG. LARGO G. CESARE) - TEL. 011.857659
ALESSIO - VIA LEONARDO DA VINCI 190 - TEL. 0182.642163

GRANDI OFFERTE ESTATE 2000

SALOTTI IN PELLE - ALCANTARA - TESSUTO E TRASFORMABILI

SCONTATI FINO AL 60%



Tokio
DIVANO 3 POSTI + 2 POSTI IN VERA PELLE
L. 1.900.000



Mia
DIVANO 3 POSTI CON
POGGIAPIEDI ESTRAIBILE
E RETE ORTOPEDICA
CM.148
L. 1.100.000



SALOTTO IN VERA PELLE
Divano 3 posti L. 2.200.000 Divano 2 posti L. 1.800.000



SALOTTO IN TESSUTO
Divano 3 posti L. 2.200.000 Divano 2 posti L. 1.800.000

- Divano con rete ortopedica e plumone L. 450.000
- Materasso ortopedico singolo o matrimoniale a partire da L. 120.000

APERTO DOMENICA, FESTIVI E TUTTO IL MESE DI AGOSTO
FINANZIAMENTI IN SEDE

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

BK publikompass
 10126 TORINO
 Corso Massimo d'Azeglio, 60
 Tel. 011.696.52.11

UNA STORIA COMINCIATA TRENT'ANNI FA

LA STORIA

L'ipca nasce a Cirié agli inizi del Novecento, fondata dai fratelli [] milanesi che si sono trasferiti in Piemonte per la nuova attività. L'ipca produce coloranti all'anilina, nelle fasi della lavorazione vengono impiegate sostanze cancerogene: alfa e betanilftalina. Nel 1952 muoiono 16 operai; l'ipca fallisce nel []



I PROCESSI

Il caso ipca cominciò con un processo pretoriale per morte di pesci nel fiume Po che scorre accanto alla fabbrica. All'udienza furono alcuni operai - colpiti da tumore - a chiedere che si indagasse anche sull'origine della loro malattia. L'inchiesta iniziò nel 1972, furono via via processati e condannati proprietari e dirigenti dell'azienda

FUTURO

In tre stanze della palazzina degli uffici ipca di Cirié è stato creato un archivio che documenta la storia dell'azienda dal 1922 al 1989. Trovati i necessari finanziamenti, sull'area dell'ex fabbrica della morte dovrebbero trovare sede un centro studi sulla prevenzione delle malattie sul lavoro e laboratori di ricerca

Ipca, il caso adesso è chiuso

L'ultima sentenza in Cassazione

La [] rimbalza [] ero gli uffici della Procura del [] Repubblica: la Cassazione ha chiuso l'ultimo [] contro [] fabbrica [] per definirla [] l'ipca di Cirié. Sentenza [] conferma delle precedenti d'appello e di primo grado quando il pretore Gianni Meccichioni inflisse 10 mesi e 5 giorni per omicidio colposo a Paolo Rodano, l'ex direttore commerciale alla cui longevità si debbono gli atti di giustizia, ormai simbolici, per la morte di Guido Trivero e di altri vecchi operai dell'ipca, fra gli ultimi ad essersi ammalati e ad andarsene nell'altro mondo. Quando ormai non [] nemmeno il ricordo dell'emozione popolare [] lo choc di una strage del lavoro silenziosa e impietosa: nel 1972 erano già 34 i decessi fra le tute blu dell'ipca. Dopo si è perso gradualmente il conto: altri 16, altri 5 ancora.

Telefoni a Cirié, chiedi. Ti parlano del futuro, dei convegni per fare il punto sulla chimica che uccide. L'ultimo, due mesi fa, per

discutere nel nome di quei morti di abitudini per bambini made in Estremo Oriente, competitivi nel prezzo grazie al super-sfruttamento di altri bambini-operai e ai tessuti resi aggrigianti da coloranti ancora cancerogeni. «Un pericolo che si materializzerà fra trent'anni perché è quello il tempo di latenza di certi tumori», un ricercatore che veniva dalle Marche. Un modo giusto per ricordare le stragi, ma nessuno sa più quante vittime ha provocato l'aver costretto gli operai dell'ipca a lavorare con le mani e a respirare a lungo coloranti come l'alfa e la betanilftalina. Nel 1996 Teresa Catta distillava dalla memoria questo ricordo agghiacciante: «Il mio uomo e gli altri ammalati passavano da un ospedale all'altro, ma quando si incontravano in paese facevano finta di non vedersi. Al [] si dicevano sottovoce: "Come stai?", "Sono stato dal medico, o tu?". "Ci devo andare la prossima settimana". Sono morti senza nemmeno potersi ingannare.

Cancro alla vescica: non c'era più nessuno che non sapesse. Ma il tempo trasforma anche la consapevolezza generale in assuefazione. E quel vocchietto che [] spegnendosi diventa un già visto, soltanto più un replay. E così che va e sembra che non ci si possa far nulla, se non mostrarsi civili e fissare la memoria di condizioni di lavoro che non devono tornare. «E non si possono tollerare», aggiunge il vicesindaco di Cirié, Franco Paccini - nemmeno altrove, per tanto che possano essere lontani quei luoghi.

La memoria è diventata la sola [] condanna di Paolo Rodano, classe 1913, giudice della sezione civile del tribunale torinese che preferì lasciare la magistratura per [] giurare fedeltà alla Repubblica nel 1947 ed entrare, subito dopo, nell'ipca come direttore commerciale. I proprietari e tutti gli altri dirigenti [] l'azienda fallita nel 1984, scomparsi negli ultimi decenni, l'hanno lasciato solo a vivere, e [] processarsi e condannare. Senza

di lui non sarebbe nemmeno stato possibile rendere giustizia simbolica al Guido Trivero. Nel 1996 venne assolto dal pretore di Cirié per due casi di omicidio colposo, ma non per il terzo e le lesioni [] altri [] operai ancora in vita. Ma sembrava importargliene ormai poco di quei «particolari». Rispose gentile: «Che cosa si fa nei miei panni? Uno tondo a sopravvivere. Mi sento ormai avvolto in una dimensione kafkiana dalla giustizia e dell'esistenza. Purtroppo la gente ha continuato ad ammalarsi, una catena. [] rimasto [] lo a risponderne. Così mi sento. Per questo prima le ho detto che ho tanta voglia di dimenticare».

La [] Cassazione ha dato un'altra volta ragione a Guariniello in presumere che Paolo Rodano viva ancora insieme alla sua vera condanna a [] poter dimenticare. Non abbiamo avuto il coraggio di verificare per non tornare, quattro anni dopo, sulle stesse dolenti parole.

(el. ga.)



I primi sopralluoghi a Cirié dopo i casi di morte nella fabbrica di vernici

DISTRETTO MILITARE. Cerimonia di cambio del comandante del Distretto, questa mattina, nella caserma Da Bormida, in corso Unione Sovietica. Il colonnello Pio Valente sarà sostituito dal colonnello Walter Orsini, già alla guida del gruppo «Aosta» del 1° Reggimento artiglieria da montagna. Il colonnello Valente resterà a Torino con l'incarico di Capo di Stato Maggiore della Scuola d'Applicazione.

CADAVERE NEL PO. Il corpo di una donna dall'apparente età di 60-65 anni è stato ripescato ieri sera poco dopo le 20 dai vigili del fuoco nelle acque del Po, sotto il ponte vecchio di San Mauro. Un passante ha allertato i carabinieri dopo aver notato il cadavere che affiorava ad una decina di metri dalla sponda. Della donna, priva di documenti, non si sa nulla, se non che indossava una polo scura, pantaloni blu e scarpe nere. Secondo il medico legale, che ha escluso segni di violenza, la donna sarebbe rimasta lì, acqua circa sei ore. Gli casi si occupano i carabinieri di San Mauro.

CHIVASSO, TR. Da oggi a martedì 1 agosto i camion potranno transitare liberamente in tutto il territorio del Comune di Chivasso. L'ordinanza che ne [] passaggio, emessa anni or sono [] traffico intenso e per salvaguardare la salute [] cittadini, è stata sospesa per cinque giorni a causa dei lavori alla rete fognaria della provinciale 107 che [] a Brusasco a Crescentino. Gli automezzi provenienti da Verolengo per raggiungere Brusasco dovranno obbligatoriamente percorrere corso Galileo Ferraris, via Togliatti, viale Vigili del Fuoco, viale Vittorio Veneto, via XXIV Maggio e via Po, mentre i veicoli provenienti da Torino, sempre diretti a Brusasco, dovranno utilizzare la strada Torino, via Orti e via Po.

BALANGERO, INCIDENTE. Il caverà con due mesi di ospedale Marco Finotelli, [] di anni, di Settimo, che ieri alle 15.30, [] nella sua Guzzi, è rimasto coinvolto in un incidente sulla provinciale numero 2, a Balangero. Il ragazzo ha urtato il Punto [] da [] Sacco, 48 anni, di Balangero, finendo sull'asfalto. Con lui sulla moto viaggiava anche [] Bonomo, 22 anni, di Ceretta di [] Maurizio che guarirà in una ventina di giorni.

CHIVASSO, AISA. L'assemblea generale del Consorzio A.I.S.A. ha approvato la costruzione di tre scostazioni a Chivasso, Gassino e Montanaro, che ospiteranno i contenitori speciali per collocare i rifiuti differenziati. E' stato approvato anche il progetto generale della raccolta differenziata nel territorio consortile ed i relativi regolamenti. Inoltre l'assemblea ha riconfermato Guido Galavotti direttore A.I.S.A. fino al 31 dicembre 2001.

LAURIANO, RAPINA. Due rapinatori a volto scoperto, un'impugnatura un taglierino da [] ieri alle 12.20 [] di Lauriano hanno assaltato la filiale della Cassa di Risparmio di Asti. Uno dei malviventi ha minacciato il cassiere e si è fatto consegnare una ventina di milioni. Poi sono fuggiti in auto facendo perdere le tracce.

VALLE DEI PROFETI. E' il titolo [] di [] dispositivi proposti da Marco Bletto in programma domani, ore 21.15, alla C[] Ceresole Reale. Info:

Dopo [] subito una serie incredibile di assalti, l'agenzia si affida alla tecnologia

«La banca più rapinata sarà un ricordo»

Impronte digitali alla «Sella» di San Francesco

Bergamini

SAN FRANCESCO AL CAMPO

Tempi duri per i rapinatori che, in questi ultimi anni, avevano scelto come obiettivo preferito la Banca Sella di San Francesco al Campo. Quattordici rapine in pochissimo tempo, un vero e proprio primato negativo nella zona bassocanavesana, sono sembrati davvero troppo alla direzione centrale dell'istituto di credito di Biella che ha deciso di intervenire. E, infatti, qualche tempo fa un sistema innovativo antirapina e di controllo è stato installato, prima in via sperimentale poi definitiva. Si tratta del «Biodigit», un metodo tecnologicamente avanzato, già in funzione in molte banche torinesi. Ma di cosa si tratta? E' un sistema di controllo [] spiega Alberto Leone dell'ufficio stampa - situato all'ingresso della succursale che permette di rilevare l'impronta digitale, associandola ad una serie di immagini riprese da una telecamera posta all'interno della porta a bussola. In sostanza, il



La Banca Sella a San Francesco, obiettivo prediletto di parecchi rapinatori

cliente accede nella bussola e, dopo essersi seduto su un'apposita pedana rasoterra, appoggia l'indice su un particolare strumento che rileva l'impronta. Solo dopo quest'operazione si sblocca la seconda porta. «Questa forma di controllo e rilevazione

di tutte le persone che entrano nei locali della banca - prosegue - permette, nel caso in cui vengano compiute azioni illegali, di fornire alle forze dell'ordine una documentazione sicuramente utile all'identificazione e alla ricerca degli autori. Questo

metodo è, quindi, un valido aiuto per l'indagine e un notevole deterrente antirapina». Un deterrente, sicuramente, indispensabile per la succursale di San Francesco. [] sembra finora risolvere pienamente alla funzione, anche se inizialmente l'utenza, abituata ad entrare in banca in [] più semplice, ha faticato [] poco ad apprendere il meccanismo. Imparare tutto sommato è facile, ma qualche perplessità rimane. «Ci si sente quasi schedati» è il commento comune. In molti, infatti, si sono chiesti se tutto ciò non violi la privacy dei cittadini. «Al contrario - rassicura - Leone - tutti i sistemi di sicurezza operano nel pieno rispetto della privacy: un'informazione applicata sulla porta esterna della porta a bussola permette a chiunque voglia accedere ai locali di apprendere solo dell'esistenza dei dispositivi utilizzati per il controllo, sia le finalità dei dati acquisiti e la loro assoluta riservatezza. Le impronte e le immagini registrate, dopo un breve periodo, vengono automaticamente cancellate».

Guariniello indaga sui procuratori sportivi

Stop al commercio di «baby calciatori»

Si arriverà a un [] dei

trafficienti di baby calciatori stranieri per la violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione? Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha imboccato questa strada. Il fenomeno è inquietante. [] stagioni calcistiche [] i tesserati extracomunitari con meno [] 17 [] di età erano 5308 in Italia, e di questi 5282 erano stati reclutati da società dilettantistiche. [] il particolare che delinea meglio la gravità di questa nuova realtà del nostro calcio [] un altro: il 48 per cento di quei baby-calciatori aveva meno di 12 anni.

In un convegno [] fine febbraio Ernesto Ceppo, fondatore di Telefono Azzurro, aveva denunciato: «C'è un inaccettabile mercato che riguarda i minori nel calcio e ne [] coinvolte anche le grandi società. Tutto avviene sulla pelle dei bambini, specie quelli più indifesi, gli extracomunitari. Sergio Vatta, per anni responsabile del settore giovanile del Torino, aggiunge in un'intervista: «Vi sono procura-

tori []rtivi che girano l'Italia con ragazzini stranieri di 12 anni per presentarsi a club [] ogni livello a mettere all'asta quei bambini».

Ora ci si mette anche il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello che negli scorsi giorni ha [] nel suo ufficio e sentito il testimone Vittorio Morimando, presidente della commissione dei procuratori sportivi. La Commissione [] va già svolta indagini e sentito dirigenti e allenatori di club torinesi e della provincia che [] tesserato numerosi ragazzini provenienti dall'Africa e dall'Australia. Guariniello intende vagliare la posizione di ciascuno di loro e indagare per violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione coloro che si siano resi responsabili di sfruttamento della condizione di minori stranieri. L'obiettivo sarà pur quello di assicurarsi futuri calciatori per poche lire, ma intanto come [] gono trattati e inseriti nella [] società tutti questi bambini estranei anch'essi in Italia [] tante promesse di vita migliore?

Polemica in Comune, il sindaco promette il progetto di ampliamento

A Venaria in coda anche per morire

Il cimitero resta senza tombe, neppure sottoterra

Gianni Giacomino

VENARIA

Morire è un brutto affare, dice [] qualcuno [] abitate a Venaria lo è ancora di più perché sono finiti i loculi e tra sei [] saranno esauriti anche gli spazi per chi preferisce finire sottoterra. «A Venaria è vietato morire» ha ironizzato il consigliere azzurro Luigi Tinazzi, presentando un'interpellanza sui cimiteri [] banchi dell'opposizione durante l'ultima seduta a Palazzo Civico. Ci sono circa 300 loculi tutti venduti: chi [] il possiede a parcheggio il morto in tombe provvisorie gentilmente [] amici o anche [] estranei, oppure deve seppellire il defunto nei cimiteri dei comuni vicini. Sinceramente lo trovo assurdo. Per Tommaso Servetto, leader [] minoranza, l'esaurimento dei loculi non è solo «la dimostrazione di incapacità organizzativa dopo cin-

que anni di amministrazione», ma quasi un affronto verso i residenti in una città che, oltre ad avere più di 36 mila abitanti, conta ben due aree cimiteriali. «Mi immagino i venaresi doc che, una volta deceduti, devono essere sepolti lontani dal luogo d'origine o sistemati con soluzioni provvisorie - continua Servetto - E' davvero brutto, soprattutto per i famigliari. Che il problema esista lo sa bene anche Giuseppe Catania il sindaco di una città tra le poche in Piemonte dove lo scorso anno le nascite, ben 332, hanno superato i decessi, solo 275 e i nuovi arrivi [] stati più di 1200. «Siamo in questa situazione [] prattutto perché una decina di anni fa la Cogefar Impresit, ditta che si [] aggiudicata l'appalto per l'ampliamento del cimitero di Altessano, [] a causa di tangenti poll - ricorda Catania - Il cantiere è stato fermato per [] anni e solo []

settembre dovrebbero ripartire i lavori. La costruzione del nuovo lotto conterrà altri 600 posti (dopo i 400 terminati due anni fa che vennero prenotati ed esauriti in tempo record) per circa un miliardo di spese. «In questo modo per almeno due anni saremo coperti - ammette Angelo Coniglio, responsabile dei servizi demografici del comune [] Venaria che [] un po' di tempo ha vietato il seppellimento di persone non residenti - Intanto il pronto anche un piano regolatore cimiteriale che verrà adottato per la superficie del monumentale. Proprio così. Dopo parecchi anni anche il vecchio cimitero si allargherà sui prati vicini. Aree verdi che, molto probabilmente, dovranno essere espropriate. «Abbiamo già affidato l'incarico per uno studio di fattibilità - termina il primo cittadino - Entro il mese di dicembre assumeremo la progettazione per l'ampliamento».

Potrebbero essere gli stessi animali che hanno fatto strage di ovini nella confinante Maurienne

«I lupi stanno uccidendo decine di pecore»

Cresce l'allarme fra i pastori negli alpeggi dell'alta Valle di Susa

Amedeo

CESANA

Decine di pecore sbranate da lupi. Succede in [] Valle di [] sopra Fenila, frazione di Casana. Gianpiero Fantino, un pastore di 30 anni che insieme al padre Giorgio ed al fratello Federico, ogni stagione porta lassù circa 900 pecore, giura che una parte del suo gregge è stata uccisa dai lupi. Anche gli agenti del servizio Fauna e Flora della Provincia confermano: «Le pecore sono state sicuramente assalite da lupi. Non si tratta di cani selvatici, ripetono ed avvertono il pastore: «Se sono lupi ritornano. Ed infatti, dopo il primo attacco verificatosi la notte del 4 di luglio, quando sono state sbranate circa 10 pecore, i lupi sono tornati. Pochi giorni dopo, all'imbrunire di sabato 8, dopo che una leggera nebbia era scesa sulle praterie a quota 2000 metri



I numerosi sopralluoghi degli esperti che si occupano del ritorno del lupo sulla Alpi piemontesi non hanno dato nessun risultato. Gli allevatori, però, chiedono maggiore azione di tutela dei propri allevamenti

Monte [] in [] Gròse Gardiola. Pare che quel paio di grossi predatori di 60 chili circa si siano scagliati su un gregge di 200 pecore. Risultato: scomparsi e poi ritrovati completamente divorati tre giovani ovini, mentre

altri tre o quattro sono stati lasciati a terra agonizzanti. «Sbranate anche due caprette che si trovavano a pochi metri dagli ovini. Il terzo ed ultimo attacco è di giovedì scorso, quando sono state ritrovate le carcasse di altre quattro pecore

le costole [] e [] netta ferita al collo, mentre altre [] scomparse. E' tre anni che saliamo qui da Roccaione in provincia di Cuneo per pascolare le nostre pecore, ma non c'era mai accaduta una cosa simile» ripete Giorgio Fantino. Paola Bertotto, coordinatrice del progetto Interreg piemontese a salvataggio per [] studio della presenza dei lupi osserva: «Qui in Val [] Susa i lupi sono stati avvistati già da tempo. Per quanto riguarda gli attacchi [] giorni scorsi abbiamo fatto alcuni sopralluoghi con speciali strumenti che emettono l'ululato dei lupi i quali dovrebbero a loro volta rispondere, ma non abbiamo sentito nulla, né trovato impronte che ci facciano pensare alla presenza di branchie. Intanto in questi giorni sono state sbranate altre 13 pecore sopra Oula, verso il frequentatissimo passo della Mulettera in zona Soulliers.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicazioni: Redazione Giorni e Notte, via Meravigli 32, 00187 Torino
Pec: Giorni e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.056
E-mail: giornie notte@stampa.it

I NUMERI DI EXTRA FESTIVAL

L'organizzazione di Extra Festival ha definito ieri i dati, pressoché definitivi, della rassegna che ha animato il Centro di Collegno e la Palazzina di Caccia di Stupinigi. Il totale degli spettatori si aggira sulle 95 mila presenze così suddivise: quasi 80 mila persone hanno seguito la parte musicale, compreso il concerto di ieri sera di Paolo Conte che ha fatto registrare il tutto esaurito (3 mila posti a sedere); ad esse vanno aggiunti altri 7-8 mila spettatori agli spettacoli teatrali e di cabaret. Gli ingressi omaggio sono stati poi 3.500 e oltre mille sono passate nel Villaggio Festival dove l'ingresso era gratuito.



PER CHI AMA I CREEDENCE

Amare da pazzi il blues e si ispirano alla musica dei Creedence: sono nati così, appena l'anno scorso, i Patti di Vista, la band che soprattutto di cover vive e che si esibirà stasera alle 22 al Road House di Torino. Il leader della band è Sergio Guidi, impegnato alla batteria, e ci si affiancano Valter Di Gioia alla chitarra, Dario Balmas al basso, Maurizio Fedele alle percussioni e Simona Valentini e Sabina Marina voci. Per gli appassionati del genere è in programma l'uscita del primo cd "gruppo" attualmente ancora in fase di registrazione.

DA OGGI LA MOSTRA DI CASTELLAMONTE

Nella piccola patria della ceramica doc

Completa quarant'anni la rassegna che celebra stufe e pupazzi in terracotta accanto ai pezzi dei grandi maestri internazionali

La doppia natura della ceramica: materia grezza modellata dalle mani di artisti celebri, e attività artigianale che da anni cerca faticosamente di uscire dal dimenticatoio in cui la modernità del Canavese, tutta all'insegna dell'industria meccanica e informatica, l'aveva relegata. Sono i due filoni della Mostra della ceramica di Castellamonte, che viene inaugurata oggi alle 21, nella Rotonda Antonelliana.

Un banco di prove cruciali, questa quarantesima rassegna, dopo quattro edizioni caratterizzate dal saliscendi del numero di biglietti staccati: dopo un '96 super, con 16 mila spettatori attirati dalle opere di Mirò, nel '97 la prima flessione a 14 mila, proseguita nel '98, quando i visitatori sono di colpo scesi a 11 mila. L'anno scorso, il ritorno a quota 12 mila.

Cifre sopra le montagne russe e, in passato, qualche rumore sul rapporto fra questa piccola patria della ceramica (è lo slogan di quest'anno) e ciò che accade nell'universo mondanistico, nel '97 sono fiorite le polemiche da parte degli artigiani castellamontesi, contrari a una gestione, quella di Enzo Bini Gendini, giudicata poco attenta alla realtà locale e incentrata eccessivamente sugli autori internazionali. L'inaugurazione della rassegna, tornata da un paio d'anni saldamente nelle mani del castellamontese doc Nicola Miliati, avverrà oggi nel punto espositivo delle opere di cinquanta ceramisti italiani: da Nino Caruso a Alessio Tascia, da Giuseppe Lucetti a Nadia Guidi, fino a Guido Mariani e Bruno Gambone. A due passi da questa sezione prettamente artistica, ecco spuntare l'altra anima della mostra, espressione della tradizione popolare di Castellamonte e dintorni: nell'area del campanile romanico, infatti, si trova l'esposizione del "piccolo", gli spiriti "montagne della Valle Susa". Decorazioni effigiate con la terra rossa, fino ai primi del Novecento venivano collocati sopra ai corni, come portafortuna. Oltre a una ventina di piccoli originali, ci saranno anche le loro rivisitazioni, opera degli artigiani di oggi. All'interno della ceramica fiabesca, allestite nella ex cinema di via Educa. Invece, tutte a Palazzo Botton ospitare l'importante sezione sul Novecento. Arturo Martini, uno dei grandi scultori italiani d'inizio secolo, guida una patetica di nomi celebri quali Manzù, Marzocchi e Fontana, che a più riprese si sono misurati con la terra rossa. Proprio su Palazzo Botton si punta per risolvere la spinosa questione della mancanza di una struttura adeguata che metta in vetrina, e raccolga



criticamente, la terra rossa e la ceramica castellamontese. Un problema che si trascina da anni.

E' ottimista Nicola Miliati: «A Palazzo Botton, l'anno prossimo aprirò il Museo della ceramica. Il primo in Piemonte». Così, si spera che sulla ceramica non cali il silenzio dopo il mese di agosto. Sempre a Palazzo Botton, ecco una trentina di bambole in ceramica: tutte mitiche Lenzi. Nell'androne, uno dei punti di maggior interesse, un artigiano che ha avuto il suo pezzo di prestigio nell'Ottocento e la più stretta contemporaneità: infatti, qui ci sono le stufe, ma non quelle che duecento anni fa scaldavano i gelidi inverni dei nobili russi e francesi, bensì quelle realizzate da Enrico Baj e Candido Pior, Santo Segato e Riccardo Biavati, che si sono divertiti a riproporre in chiave moderna. Alle celebri stufe uscite dalle fornaci della zona oggi e in tempi lontani, sono invece dedicati gli spazi della Casa della Musica e della palestra di Piazza della Repubblica, dove si trovano anche le stoviglie e l'oggettistica prodotta nei laboratori artigianali. Ad oggi, il catalogo non è ancora disponibile. La mostra rimane aperta fino al 3 settembre. Il sabato e nei giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23; gli altri giorni, dalle 16 alle 23. Biglietto a 10 mila lire.

ARTE E OSTENSIONE

Gli angeli voleranno al parco del Valentino

Gli Angeli tra gli alberi. A cinque anni dalla precedente occupazione delle strade, delle piazze, dei giardini di Torino, trenta grandi, suggestivi e purissimi Angeli saranno collocati nel se di agosto al Parco del Valentino.

Promossa dall'Associazione Steps, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e l'Assessorato alla Promozione della Città del Comune di Torino, la manifestazione, sostenuta da Samuele Marabotto, uno degli organizzatori, è stata realizzata in occasione della ostensione della Sindone.

Si tratta, quindi, di trenta postazioni munite di ottica verticale/orizzontale che inquadrano scorci del Valentino davanti a quali il pubblico potrà soffermarsi e ammirare

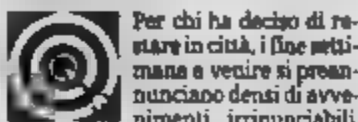
queste figure stilizzate, progettate dall'architetto e pittore Renato Brazzani. Autore di realiste e concettuali composizioni, questo artista ha affidato agli Angeli un messaggio di interiore serenità, mentre si ergono fra le sponde del Po e l'Orto Botanico.

L'inaugurazione è prevista per il mese di settembre, ma già in questi giorni è possibile incontrare un angelo in qualche «sito» del Parco. Gli angeli non «omologati» (l'installazione non è per il momento completa), ma in ogni caso ci accompagnano, silenziosi e misteriosi, lungo i viali che conducono alla Fontana delle Stagioni, all'ingresso del Borgo Medievale, al Castello del Valentino in prossimità delle rive Po.

(a.m.)

KOFUMA

Dalla caccia alla pantera alla caccia al panettiere



Per chi ha deciso di restare in città, i fine settimana e venire si preannunciano densi di avvenimenti irrinunciabili. Torino, ormai è noto a tutti, non è più quella di un tempo; è, essenzialmente, non si avverte più completamente e magicamente allo scoccare della mezzanotte del 31 luglio per tornare a riempirsi soltanto dopo il 15 del mese successivo. Per questo motivo, è un errore sottovalutare le possibilità offerte dai prossimi sabati e dalle domeniche ai pochi torinesi presenti all'appello da qui a Ferragosto: tutti quelli che non saranno partiti né per le ferie né per un semplice week-end ad Acqui Terme o a Pietra Ligure potranno infatti dedicarsi ad alcune attività tipiche del periodo estivo. Cominciamo dal look. Kofuma suggerisce agli uomini la classica canottiera bianca (detta anche «maglietta della salute», il classico indumento sfoggiato sotto le divise di gioco anche dai nostri eroici calciatori durante i recenti Europei di calcio, malgrado le temperature locali oscillino intorno ai trenta gradi centigradi, grado centigrado più, grado centigrado meno), completata dal classico pantaloncini color kaki (possibilmente over-sized, o, comunque sformati dall'uso) e dai classici calzini corti blu portati mosci alla caviglia. Coloro che desiderino decisamente più glamour potranno optare per delle calze lunghe, fantasia, portate ben tese fin sotto al ginocchio; ai piedi, senza dire, un paio di sandali marroni, oppure - ancora meglio - coppia di scarpe nere di quelle che fanno prendere aria alle estremità all'incredibile intreccio di striscioni di cuoio che sembrano chiuse, che in realtà sono aperte e aperte anche se in realtà sono chiuse. Quanto alle donne, si rivolgono a: l'ovvero, cambino partner. Una volta indossati gli abiti adatti, chiunque potrà tranquillamente approfittare degli svaghi offerti dalla stagione: in un primo luogo, dopo l'indimenticabile «Caccia alla Pantera» primaverile, dell'altrettanto emozionante «Caccia al Panettiere», da soprattutto la ore pomeridiane e serali, invece, il ballo a palchetto in piazza Solferino e il minigolf di viale Thovez costituiranno delle valide alternative. Attenzione, però: perché se è che agosto e dietro il porta, luglio ha ancora rasato il suo ultimo respiro. E siccome da pochi giorni a questa parte Torino è tornata ad avere il suo Museo del Cinema, tra oggi e domenica potrà visitare l'aria di chi lo visita perché davvero lo vuole visitare, e non con quella lo perché è agosto e non c'è molto di meglio da fare. Naturalmente, nell'attesa fiduciosa che presto o tardi riapra anche il cinema Massimo, Mirco un Museo del Cinema con gli abiti di scena di Rodolfo Valentino e della Monroe ma senza sale dove poter vedere i classici della cinematografia del è un ristorante dal menù ricambiato e con dei buoni antipasti, e però primi né secondi né frutta né dolce. Mmm chi ama la stupa partorisce gli fratelli Lumiere protende caffè e ammazzacaffè.

estate dove

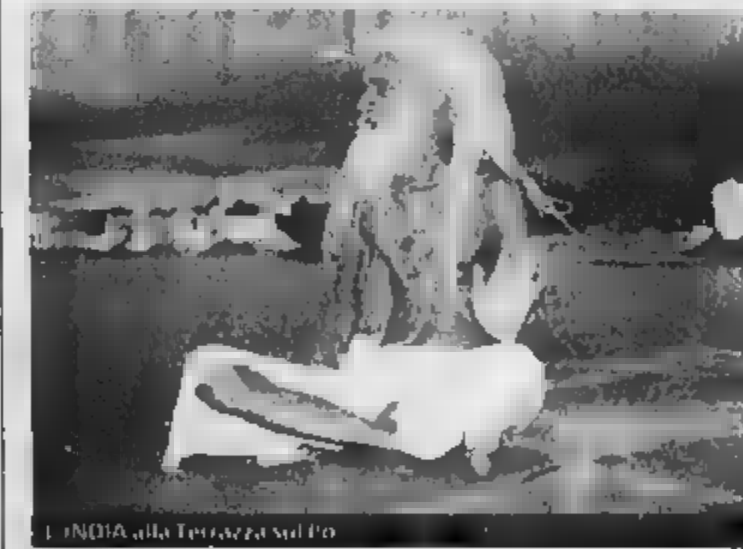
CINEMA CENTRALE, via Carlo Alberto 27
Ore 15,45 e 20,10: proiezione del film «Eyes Wide Shut» di Stanley Kubrick
Ore 18 e 22,30: film «Al di là della vita» di Martin Scorsese
LA TESONIERA, Francia 192
Ore 16: ballo a palchetto.
Ore 21,30: seconda edizione di «Siar per una sera - Dilettanti, imitatori, sosia», conduce Mauro De Marco.
LA TESONIERA, Ore 16: laboratorio di maschere.
Ore 21,30: serata di salsa e merengue.
ITALIA 61, corso Unità d'Italia
Ore 16: caccia al tesoro sulle rive del laghetto.
CASCINA GRAJONE, via Guido Reni 104
Ore 16: giochi per bambini.
TERRAZZA SUL MINIO, Moncalieri
Ore 21: appuntamento con «Radiotanta», musica d'ascolto.
MUOVITIVPOSITIVO, piazza d'Armi.
Ore 21,30: concerto del gruppo Provincia Italiana.
METROPOLIS, viale Boiardo
Ore 22: proiezione del film «Giovanna d'Arco» di Luc Besson.
ARENA SAN FILIPPO, via Maria Vittoria 7c
Ore 22: proiezione del film all'collezionista di ossa Denzel Washington.
PARCO RUFFINI, viale Hughes
Ore 21,30: proiezione del film «Sai che c'è di nuovo?» con Madonna e Rupert Everett.
FELICE, cinema Trento
Ore 21,30: proiezione del film «American Beauty».
LA LOGGIA, cortile scuola media.
Ore 22: proiezione del film «Il miglio verde» di Frank Darabont.
PIANEZZA, Arena Manzoni
Ore 22: serata di musica da ballare.
NICHELINO, area piazzale Coop
Ore 22: proiezione del film «Hurricane» con Denzel Washington.
VENARIA, piazza del Municipio
Ore 22: proiezione del film «Il miglio verde» con Tom Hanks
a cura di Daniele Cavallaro

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Il Mago Oronzo in cascina
Per la rassegna «Ostriche & Cabaret sotto le stelle», stasera salirà sul palco Raul Cremona, ovvero lo squinternato Mago Oronzo, ben al pubblico tv. Il comico presenta il suo spettacolo «Metafisico, metà fa schifo».
Cascina Grajone, ore 21,30.
Davide in taverna
Cabaret, stasera, il comico torinese Paride Mensa «Ordinari amministrazioni».
Taverna Cesarina, corso Moncalerio 38, Rosta, ore 21,30. Info: 011/956.78.51

Per la sezione «TeatrinFestival» del «Festivale Festival 2000», arriva ad Alba stasera un protagonista della scena nazionale Enzo Moscato. L'autore e attore è interprete di «Canta. Rocciata tra i mitecanzonieri».
Teatro Sociale, Alba, ore 21.



Pagine corali
Questa è il Coro 900 diretto da Corrado Margutti presenta a Exilles pagine di Larsson, Bettinelli, Ghedini, Pizzetti e Rachmaninov per la rassegna «Una montagna... di note».
Exilles, chiesa di Pietro, ore 21, ingresso libero. Tel. 011/5817854 e 0122/731257.

ghironda al Borgo
S'intitola «Accordondia» il concerto folk Silvio Orlandi alla ghironda e Beppe Turletti alla fisarmonica, a cura dell'Associazione Oasi.
Borgo Medievale del Valentino, ore 21,30.

convivio
Cena e di specialità arabe con interventi di Ayad Alabbar che su usi e tradizioni orientali. Aziza si esibisce invece nella danza ventre. Organizza Il Tempo di Alice, Costa 30 mila lire. Prenotare allo 011/837.732.
Caffè Regada, via Valperga Caluso 15, ore 20,30.

di
S'inaugurano in contemporanea la rassegna del pittore Beppe Falck e la mostra fotografica di Wolfgang Bertone dal titolo «India: tra gioia e lacrime». Entrambe proseguiranno sino al 17 agosto.
Terrazza sul Reno, corteo Moncalerio 16, ore 21,30.

di
Gli appuntamenti fine settimana: questa sera, alle ore 20,30, piano bar in via F. Rolando; ore 21, esibizione di Balli Caraibici in piazza III Regg. Alpini; ore 21,30, osservazione guidata stelle a cura dell'associazione Astrofili nell'Arena Romana.
Susa, in centro dalle ore 20,30.

La tre giorni di Pomaretto
Pomaretto da oggi a domenica è in festa. Stasera alle 21,30 il concerto delle band Sesto Senso, Ad Major e Lagunak; domani gara di bocce individuale alle 14, danzante alle 21 e spettacolo pirotecnico alle 22,30. Per animare la giornata di domenica la scelta della Fro Loco è caduta invece su una gara canore dalla divertente proposta: «Vuoi essere cantante per un pomeriggio?». Chi vorrà cimentarsi sul palco non dovrà che presentarsi al «Festival canoro» e godersi del momento di gloria: iscrizione, gratuita, al numero: 0121/81.314 e 0121/82.625. Ci saranno anche balletti, laboratori artigianali e sfilata di moda.
A Pomaretto dalle ore 21,30.

il bilancio

Borgaro ha fatto Chicobum

La rassegna, gratuita, è stata un successo

E ora si apre la caccia agli sponsor

Ventiquattrore dopo la chiusura dell'Extra, pesa in archivio anche la prima edizione del Chicobum Festival, organizzato nel parco Chico Mendes di Borgaro da Ivado Martore, patron dei locali torinesi Barumbum e Zoobar.

Mentre questa sera (alle 22, gratis) il trip hop dei Dr. Livingstone ed il cantautore a più Tiziano Lamberti chiudono il programma dei concerti, anche nel parco è tempo di bilanci. La permanente gratuita dell'ingresso, tanto per cominciare, stride con la presenza di alcuni modelli dal cabaret tutt'altro che modesto: 99 Poese, Max Gazzè, Nicco-

lò Fabi, Sud Sound System, nonché le star internazionali Ani DiFranco e James Taylor. Quartier ed il chicobum-tonino Carotone palcoscenico avventurati difficili da affrontare facendo leva sul 40 milioni del Comune di Borgaro, sul 20 della Provincia e sugli introiti dei sei bar.

«Era difficile raggiungere il pareggio quest'anno - spiega Martore - ma si trattava di un rischio calcolato: il Chicobum per me è una nuova impresa, ipotizzerebbe di aprire negozio ed ammortizzarne i costi in 40 giorni. Allestito lo fretta e furia la programmazione 2000 (la qualità è deficitaria) dallo stesso imprendi-

tore, Ivado, 36 anni, si tra sul futuro: «L'area ci è stata affidata per quattro anni, questo significa che l'inverno ci servirà per trovare sponsor intenzionati ad affrontare le prossime edizioni con maggiori ambizioni. Il primo bilancio è largamente positivo, ogni avvenimento è stato documentato in video per testimoniare dello straordinario afflusso di gente e della qualità dell'iniziativa: il materiale sarà montato in un cd rom finalizzato proprio alla tempestiva ricerca di sponsor. Per concorre con i principali festival italiani bisogna chiudere i contratti a dicembre e gennaio, aspettare i tempi burocratici delle deliberazioni significa perdere esclusività e nomi importanti. Se gli enti pubblici vorranno essere della partita, saranno bene accetti, ma a patto che non condizionino la nostra libertà d'azione».

Eccolo, l'ente pubblico: Cleudio Gambino di anni ne ha 28, è



Tonino Carotone, il fenomeno scansonero dell'estate, è stato uno dei protagonisti del Chicobum Festival di Borgaro

Assessore della giunta di centro sinistra di Borgaro con delega a Cultura, Giovani, Sport e Tempo Libero. «Fino allo scorso anno - precisa - il parco ospitava la Colonia Sonora. Abbiamo saputo del suo spostamento a Collegno da parte del Comune di Torino soltanto il 28 febbraio, e siamo corsi ai ripari: offrire lo spazio al Barumbum si è dimostrata la scelta giusta, in più di un'occasione una rassegna partita come outsider ha superato per presenza i ker-messe torinesi. Per il futuro, siamo fiduciosi e consapevoli che una crescita del festival richiederà il relativo impegno sul fronte dei servizi primari. Ma siamo convinti di avere trovato un interlocutore affidabile e di avergli affidato fino al 2004 un'area idonea: il parco è lungo 2 chilometri e largo 800 metri, dunque è normale che rappresenti un'opportunità non solo per i nostri 12.000 cittadini».

GLI APPUNTAMENTI

Sculture all'orto botanico
Aostano, diplomato all'Accademia di Carrara, ai valori della natura, Roberto Priod ha allestito nella suggestiva cornice dell'Orto Botanico una mostra delle sue recenti sculture. Vicino ai grandi alberi è possibile scoprire i suoi lavori concettuali, realizzati in acciaio inox, legno e ceramica, intitolati «Flor di perlas», «Cardo lunare» e «Fragola polare». Sino al 15 ottobre.
Orto Botanico dell'Università di Torino, viale Mattioli 25, orario: sabato, domenica e festivi 9-13/15-19, tel. 011/8125414.

Pittura ad Alpetto
Da sabato luglio è aperta la personale del pittore Mario Bertano, in arte Marano, intitolata «Paesaggi e simbolismi». Sino al 6 agosto.
Alpetto, Sala Pro Loco, orario: 9-23.



Luci e colori dei minerali
La mostra permanente di minerali «Gioielli nella roccia», composta di 142 esemplari tra i campioni della collezione del Museo Regionale di Scienze Naturali, richiama l'attenzione del pubblico e degli esperti del settore per la bellezza dei pezzi esposti. In particolare, si avverte il fascino dei colori: dal giallo dello zolfo al dell'opale messicano, dal nero della magnetite all'acquamarina pakistana.
Museo Regionale di Scienze Naturali, Sala degli Affreschi, Gioielli
orario: 10-18, tel. 011/4321080, ingresso L. 5000, ridotte.

Foto a Pellice
Sino al 6 agosto è possibile visitare la personale della torinese Rosa Busco, che presenta fotografie di oggetti e luoghi realizzate secondo una particolare tecnica: utilizza «la macchina fotografica come gestuale». Ottiene così immagini che sembrano pagine pittoriche.
Torre Pellice, Centro Culturale Valdese, Sala Paschetta, via Beckwith 3, orario: giovedì, sabato e domenica 15-18. Gli altri giorni 14-17, tel. 0121/932179.

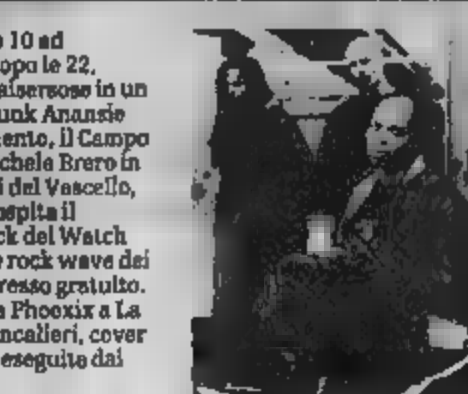
Torino disegnata
Sino a dicembre è aperta la «Torino disegna il suo futuro».
Antichi Chiossi, via Garibaldi 25, orario: 10-19.

Scatti d'autore
Sino settembre si può visitare la mostra di fotografia «Now & Then» di Daniel Meadows.
Libreria Agorà, via Santa Croce 9/E, orario: 9-12, 13-15, 16-19, 20-23.

MUSICA DOVE

IN CITTA'
A Muoviti positivo, in piazza d'Armi, alle 21,30 suonano i Provincia Italiana. Ultimo jazz ai Giardini Reali, 22, con Giorgio Li Calzi, Roberto Cecchetto e Alessandro Maiorino. Alla «Terrazza sul fiume» (ora 21,30 in corso Moncalieri 18) «Radiotantà», musica. All'«Alcatraz» (Murazzi del Po 37, ore 21,30) «Nocivo» con il Millo. Nel gazebo Samba di piazza Carlo Felice, alle ore 18,30, «Aperitivo in musica» con Yvonne Shaw; alle 21,30 musica con la Fish Band.

IN PROVINCIA
Alle 21, in piazza Castello ad Aglié, concerto gospel di Ora Nona e Apriti Cielo per aiutare i bambini della Tanzania. Ingresso libero. In caso di maltempo il concerto sarà nella Chiesa parrocchiale. Allo «Zooarrumba c/o Atlantes» in via Monginevro 10 ad Avigliana, dopo le 22, Melody & Katerose in un tributo a Skunk Anansie (foto). A Druneto, il Campo Sportivo Michele Brero in viale Medici del Vascello, alle ore 21, ospita il concerto rock del Watch More Porn e rock wave dei Caters. Ingresso gratuito. Alla Birreria Phoenix a La Rotta di Moncalieri, cover del Nomadi eseguite dai Deriva.



NOTES

TORNEO STORICO
L'Arena Romana di Susa in questo fine settimana sarà il teatro del XIV Torneo Storico dei Borghi di Susa con i «Mercanti e pellegrini» lungo la via Francigena. Ricco e affascinante il programma della manifestazione: domani, alle 20, partenza dai Borghi con destinazione castello mentre alle ore 21 partirà il corteo dei figuranti con la fiaccolata. Ore 21,30, spettacoli medioevali. Domenica, alle 10, partenza del corteo storico verso la Cattedrale, 10,30 S.Messa, ore 11,15 il corteo storico attraverserà le vie della città di Susa. Ore 15,30 arrivo corteo storico nell'arena ed ore 16,30 avrà inizio il con: tiro con l'arco, Giostra del Saracino e il Tiro alla Funia.

PALAZZO SALUZZO ■ PAESANA

Con l'omaggio a Bach un tuffo nel Settecento

Bandita anche la luce elettrica (solo candele) dal concerto di stasera dell'Orchestra Camerata Ducale

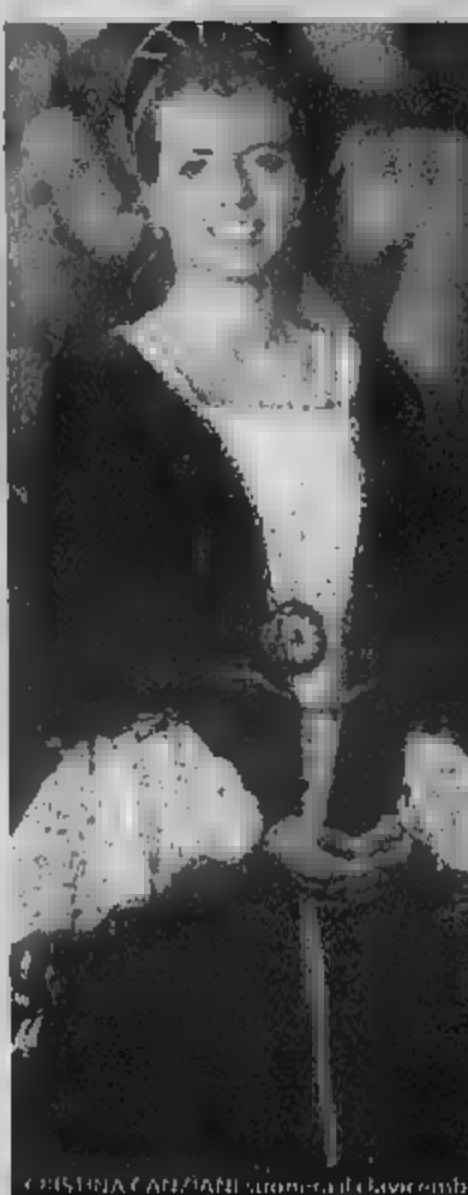
Un tuffo nel Settecento. Ecco le premesse della serata musicale che prenderà il via alle 21,15 nello scenografico cortile Palazzo Saluzzo. Paesana in via della Consolata. Il concerto, organizzato dall'Accademia Internazionale Arti e Media, vede protagonista l'Orchestra Camerata Ducale, che per l'occasione presenterà al pubblico indossando abiti elegantissimi i modelli settecenteschi: un pomposo sfoggio di gonne ampie e fruscianti per le musiciste, giubbe attillate per gli strumentisti, parrucche incipriate e nei finti per tutti. E a rendere ancor più affascinante la scena, niente lampade elettriche, bensì la luce tremula e suggestiva delle candele.

Il concerto, ad ingresso libero, è un omaggio a Bach e non potrebbe cadere più tempestivamente di così: infatti il grande compositore morì a Lipsia il 28 luglio del 1750.

La compagine orchestrale, la cui notorietà è in particolare legata all'affettuosa sollecitudine con cui propone il rilancio delle musiche del vercellese Giovanni Battista Viotti, esibirà stasera, accanto ai solisti Guido Rimonda (violino) e Luciano Condina (flauto): Magdalena Vasilescu e Svedlana Norikina (violini); Maurizio Schiavo (viola); Daniele Boggi (violoncello); Michele Lipani al contrabbasso; Elena Miglietta e Lia Mellano (oboi); Fabrizio Patrucco, Enrico Gaudi e Emanuele Baldo (trombe); Ranieri Paluselli ai timpani; Cristina Canziani al clavicembalo.

L'appuntamento musicale si avvierà in modo degno con il bel «Concerto per violino BWV.1041». Qui, come in altri lavori analoghi, Bach mostra di avere la tessitura, la lezione del concertismo italiano, brillante e piacevole, però vi aggiunge un modo lucidamente razionale di concepire la composizione, mai il senso dell'ordine e delle corrispondenze scade minimamente nella musica routine. Un equilibrio davvero mirabile e prodigioso.

Seguiranno le Ouvertures n. 2 (BWV.1067) e n. 3 (BWV.1088): quest'ultima comprende quella sognante e trasparente Air, che tutti conoscono come sigla della trasmissione scientifica televisiva «Quark» di Piero Angela.



GLI APPUNTAMENTI

Il «Giudizio universale» va in scena domenica nella valle di Costantino Nigra

In scena Costantino Nigra e il «Giudizio universale» in Canavese. L'appuntamento è per il 21, a Borgiallo, in quella Valle Sacra di cui il diplomatico amico e collaboratore di Cavour era originario e dove - a Castelnuovo Nigra - esiste ancora la sua casa in attesa di un radicale intervento che le restituisca la dignità di un tempo. Una rappresentazione-avento che coinvolgerà decine e decine di attori di alcune compagnie dialettali Canavesi, per la regia di Beppe Valperga. Colonna sonora della rievocazione saranno i brani interpretati dal Bajolese, diretto da Amerigo Vigliermo: «Un'altra realtà culturale canavesana vivacissima» - spiegano gli organizzatori - che lega anche le ricerche sul canto popolare di cui Nigra fu uno straordinario artefice.

Lo spettacolo durerà un'ora e partendo dalle scene dell'Inferno per giungere all'apoteosi Paradiso, con momenti di particolare suggestione ricreati sul testo di Costantino Nigra, con la collaborazione di Delfino Orzi, scrisse nel.

Una rappresentazione-avento che si avvale delle scene e dei costumi realizzati dagli allievi dell'Istituto «Felice Faccio» di Castellamonte: «La Valle Sacra» e in fondo tutto il Canavese si sono riappropriati di uno spettacolo difficile da rappresentare di grande coinvolgimento che ci auguriamo poter esportare dice l'assessore alla cultura della Comunità montana Francesco Cargnello Ventura. Un'idea, in fondo, che ha ispirato il progetto che è avuto in Stefano Comino, già assessore alla cultura dell'ente montano, un appassionato sostenitore: il principale risultato è stato quello di coinvolgere centinaia di persone molte delle quali, forse, conoscevano neppure queste pagine scritte da Nigra.

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Balma Bollone
SINDONE ■ SCIENZA
all'inizio ■ terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I libri de LA STAMPA

LA STAMPA
DISTRIBUITI DA IES LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6561
oppure additional@ieslibri.it

CENTRO CUCINE

«HANÖVER»

LA CUCINA TEDESCA CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

- **CUCINA MODERNA LAMPIATO**
Completa ■ elettrodomestici gran marca **L. 2.190.000**
- **CUCINA CASTAGNO MASSELLO**
Completa di elettrodomestici gran marca **L. 3.590.000**
- **CUCINA NOCE MASSELLO «ARTE POVERA»**
Completa ■ elettrodomestici gran marca **L. 3.848.000**
- **CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO**
Completa di elettrodomestici gran marca **L. 4.248.000**
- **ARREDAMENTO COMPLETO «ARTE POVERA»**
Camera matrimoniale noce + soggiorno ■ + tavolo e sedie + cucina ■ completa ■ elettrodomestici **L. 9.640.000**

Compreso IVA ■ Trasporto ■ Montaggio
Pagamenti rateali anche ■

Ducato
GRUPPO BANCARIO
CASA DEL TIRRENO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33
Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - **WILDA CANAVESE**
Tangenziale per Casale ■ San Maurizio ■ San Francesco al Campo ■ Palazzo Grosso ■

Degrado in città, le proteste e le segnalazioni dei lettori «L'aiuola è una discarica» «Nessuno interviene»

Storie di ordinario degrado in città. Ecco alcune lettere dei lettori.

VIA ANIGLIANO. Carlo Maglietta segnala che via Anigliano la piccola aiuola che costeggia la strada viene abitualmente usata come discarica nonostante le segnalazioni ai vigili, Amint e comune. Per contro, il vicino fioraio di corso Belgio è multato perché esponeva bellissimi sui marciapiedi.

PIAZZA SASSARI. «Nei giardini di piazza Sassari - scrive Nicola Caronza - esiste un vespaio che per ignota ragione non è più in funzione ed è stato chiuso con lamiera. Le chiusure provvisorie state subito tolte e il gabbietto viene riutilizzato. In questi giorni caldi emana un lezzo immondo raggiungendo i bambini che giocano nel giardino, senza che mancando il gabbietto, grandi e piccoli urinano contro gli alberi della piazza. Possibile che nessuno provveda ad eliminare un simile sconcerto?»

VIA SOMIS. «Perché - chiede Gianna Andreis - tanta plebe si crede in diritto di sporcare cortili e marciapiedi altrui? Nelle via Somis e Gropello vivono parecchi gatti abbandonati che proliferano a sporcane ovunque. Poi si blatera tanto sull'igiene!»

BORGOSIESA. «Che bello abitare in via Borgosesia - dice Aldo Righetto - non tutti sanno che: la via è molto rumorosa per le auto che sfrecciano a forte velocità. In questa strada vengono depositate macchine con e senza targa per mesi senza che i vigili, informati, le portino via e qualcuno per divertirsi le brucia (due auto e un pulmino in 10 giorni). I ragazzi sostano davanti alla

«Villa della Tesoriera» parcheggiando in terza fila e sui marciapiedi. Gente che porta cani sporcando i marciapiedi. E ai primi di giugno c'è musica a volumi altissimi fino a tardi».

CORSO POTENZA. «In corso Potenza all'angolo con via Polignone dopo ogni temporale si forma un lago pericoloso per il transito delle auto. E' già successo che delle macchine si siano

trovate in avaria nel del guado. Negli anni scorsi - scrive Aldo Nonis - eseguiti lavori senza risolvere il problema del deflusso dell'acqua».

VIA FILADELFA. «Ma nessuno si vergogna di quelle stupide scritte? - è la domanda che Luciano Pandrone rivolge alla Mia Città riferendosi all'ingresso dello stadio Comunale in via Filadelfia.

IN TIRINO

Orario 7-19,30
Atto Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Ciorano 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 200; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbena 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Teramo 15; corso Sebastopoli 143.

DI NOTTE (19,30-8)
corso Belgio 151/B; Emanuele 88.

DI GIORNA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3.

APERTURA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

011/85.90.100;
www.farmacopiemonte.org



LA SITUAZIONE

L'anticiclone delle Azzorre, che fino ad ora ha avuto un comportamento anomalo rispetto alle sue caratteristiche estive, sembra intenzionato a riprendere il predominio del bacino mediterraneo. Le nostre regioni saranno ancora influenzate sul settore Nord dalle perturbazioni atlantiche che instaurano instabilità pomeridiana sulle aree alpine di Valle d'Aosta ed Ossola.

SU I PUNTI LIGURI: VALLE D'AOSTA

■ **CUNEO.** Cielo soleggiato nella mattinata con nubi ad evoluzione diurna durante il pomeriggio in dissolvimento in serata. Assenza di precipitazioni. Venti deboli variabili da NW. Temperature stagionali inferiori a 30°.

■ **VALLE D'AOSTA.** SUSA, LANZO, GAVAYESE. La giornata si aprirà con cielo sereno con nuvolosità termocumulativa nel corso della giornata in dissolvimento in serata. Venti deboli e moderati di brezza.

■ **VALLE D'AOSTA, OSSOLA, SESIA.** Sereno o poco nuvoloso su tutte le valli con nubi in aumento nel pomeriggio con possibili piogge e temporali alla discesa delle valli. Tempo stagionale. Venti deboli o moderati di brezza con correnti fresche da Nord.

■ **DI (Genova - La Spezia).** Giornata di sole con temperature graduali favorite da una leggera brezza. Nuvolosità cumuliforme sulle zone interne senza aumento di poco mossi con molto aumento la Sardegna.

■ **VERDI (Savona-Imperia).** Cielo sereno su tutta la costa con temperature nella media in aumento. Venti deboli o moderati di brezza. Nuvolosità sui rilievi di confine. Mare generalmente calmo o poco mosso. Corsica.

■ **EMILIA E VERCELLI.** Cielo sereno o poco nuvoloso. Probabilmente aumento ma sopportabile ed inferiore alla media stagionale. Foschie in serata. Brezze serali in città.

■ **LANGHE E MONFERRATO.** Sereno con deboli nuvolosità pomeridiane alta e moderata. Temperature in aumento ma inferiori alla media. Venti moderati di brezza lungo le dorsali collinari.

■ **CASALE E BIELLESE.** Giornata di sole al mattino e deboli nuvolosità cumuliforme sui rilievi delle zone interne. Possibile incremento in serata con deboli piogge su alta Biellese. Tempo stagionale. Venti variabili di brezza lungo le valli e nelle zone lacustre.

TEMPESTE PER INTERI

Stando alle ultime analisi dei centri meteorologici, la pressione atlantica dovrebbe garantire bel tempo fino alla settimana entrante a parte nubi pomeridiane e serali. Proveranno qualche piovoso sulla zona alpine. Le nostre regioni, salvo un prossimo aggravi, dovrebbero restare di tempo stabile e soleggiato con i consueti annuvolamenti serali.

A. Giorgio Minetti

Venerdì 28 luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta. Cielo inizialmente irregolarmente nuvoloso con temporali sulle zone alpine; miglioramento. Giorno: nuvoloso; buio. Temperatura: senza variazioni di rilievo. Venti: da Ovest in discesa. Nord in serata.

| TEMPERATURE IN CITTA' | |
|-----------------------|------|
| MASSIMA | 31,8 |
| MINIMA | 17,9 |
| UMIDITA' (ore 14) | 23% |

| | |
|-----------------------|---------|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 30,6 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 55,6 |

| AEROPORTO TEMPERATURE | |
|-----------------------|----------|
| MASSIMA | 28,0 |
| MINIMA | 16,7 |
| PRESSIONE (ore 20) | 1014 hPa |

| RECORD del mese ultimi 50 anni | |
|--------------------------------|--------------------|
| MASSIMA | 37,4 7 luglio 1952 |
| MINIMA | 8,0 11 luglio 1987 |

| UN ANNO FA | |
|------------|------|
| MASSIMA | 32,7 |
| MINIMA | 16,7 |

Con la collaborazione della Scuola di Applicazione e d'Alma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 10 minuti, tramonta alle ore 21 e 1 minuto.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 6 minuti, cala domani alle ore 18 e 42 minuti.

- ☾ Luna nuova 1 luglio ore 21
- ☾ Primo quarto 8 luglio ore 15
- ☾ Luna piena 16 luglio ore 16
- ☾ Ultimo quarto 24 luglio ore 13
- ☾ Luna nuova 31 luglio ore 11

MERCURIO: sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e 25 minuti prima del sole.

VENUS: attualmente è il pianeta prospettivamente più vicino al Sole.

GIOVE: oltre 7-8 volte più intensamente della stella Vega.

SAUTERNA: è a 1421 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

ANTARES: è a 162 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

IL COMPUTER CI LAVI

Ambi contrati. Ambi contrati sul n. 62 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive per gli altri sistemi:

| | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 62-3 | 62-20 | 62-36 | 62-56 | 62-75 |
| 62-7 | 62-11 | 62-25 | 62-59 | 62-79 |
| 62-12 | 62-25 | 62-50 | 62-67 | 62-83 |
| 62-15 | 62-28 | 62-51 | 62-89 | 62-85 |
| 62-17 | 62-52 | 62-72 | 62-87 | 62-90 |
| 62-19 | 62-34 | 62-54 | 62-74 | 62-90 |

Ambite mature. Sono ambite in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in mano:

| |
|--|
| 61 (4); Cagliari 8 (5); Firenze 12 (0); Genova 11 (0); Milano 68 (0); Napoli 84 (3); Palermo 11 (5); Roma 26 (3); Torino 47 (4); Venezia 54 (5). |
|--|

ENALOTTO - CACCIA AL PRODOTTO

Giocate normali e sistemi integrati
88 - 4 - 90 - 35 - 72 - 16
Il combinazioni 12 - 9 - 19 - 71 - 53 - 16

L. 1600
L. 5680
L. 179.000

7 combinazioni
Giacate con basi
- basi fissi prese 1 e 1 = 38 - 25 - 49 - 63

224 - varianti = 1 - 8 - 14 - 33 - 41 - 45 - 56 - 80

Per questa il computer di consiglia 140 in frequenza sulla ruota di Venezia

| | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 56-9 | 56-81 | 56-12 | 78-24 | 78-45 |
| 56-18 | 56-90 | 56-10 | 78-21 | 78-54 |
| 56-27 | 56-30 | 56-6 | 78-19 | 78-63 |
| 56-36 | 56-3 | 56-3 | 78-15 | 78-72 |
| 56-45 | 56-21 | 78-81 | 78-9 | 78-3 |
| 56-54 | 56-21 | 78-90 | 78-18 | 78-6 |
| 56-63 | 56-19 | 78-30 | 78-27 | 78-10 |
| 56-72 | 56-15 | 78-28 | 78-36 | 78-12 |

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata è ambite e da giocare a Milano:

| | | |
|-------|-------|-------|
| 1-2-3 | 3-8-9 | 6-7-8 |
| 1-4-5 | 3-1-2 | 6-9-1 |
| 1-6-7 | 4-5-6 | 6-2-3 |
| 1-8-9 | 4-7-8 | 6-4-5 |
| 2-3-4 | 4-9-1 | 7-8-9 |
| 2-5-6 | 4-2-3 | 7-1-2 |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 7-3-4 |
| 2-9-1 | 5-8-9 | 7-5-6 |
| 3-4-5 | 5-1-2 | 8-9-1 |
| 3-6-7 | 5-3-4 | 8-2-3 |

VINCITE: 2 estratti 80 Cagliari; 3 Palermo.

Statistiche a cura della Ricerchia n. 498 di Davide e Liliana Mola, via Viana 27, Candelo

PIÙ SPAZIO ALL'USATO PIÙ GARANTITO.

PIÙ DI 1000 AUTO USATE GARANTITE
dai 160 contratti **Autoexpert**

Più certezze con il me... Dek... ve... una
certificazione...
...ot... ostc...
Più... il interventi... u comuni sono...
...no...
...a...
...5... cambiare la auto...
...co... tempestiva in tutti...
telefonan... Numero... 45588...
...campo... mazione anche sull'usato Auto...
...volere davvero avere più scelta e più vantaggi: voglio...
...cercare la... sione... della più...
...concessionaria Fiat della città...

SPAZIO
VITI E RINNOVI IN

- VENDITA Via Ala di Stura, 84 - Torino
Tel. 011.225.17.01 (Aperto la domenica)
- MAGAZZINO Tel. 011.225.17.43
- SEDE ASSISTENZIALE Tel. 011.225.17.42
- Tel. 011.225.17.73
- CENTRO Tel. 011.225.17.37

GOTTA

- C.so Valdocco, 19 - Torino
Tel. 011.521.14.53
- Strada San Mauro, 189 - Torino
Tel. 011.223.78.77
- Via Italia, 61 - Settimo T.se
Tel. 011.800.79.54

autocagno

- C.so Grosseto, 210 - Torino
Tel. 011.220.36.03
- C.so Lecce, 52 - Torino
Tel. 011.776.16.66
- C.so Belgio, 108 - Torino
Tel. 011.899.00.36

autocagno

- C.so Orbassano, 120 - Torino
Tel. 011.35.02.90/97

www.spazio.fiat.com

I due promettenti «baby» del Toro bussano ambiziosi alla porta di Simoni

Pinga-Calaiò, estro e potenza

Il brasiliano: non sento neppure la «saudade»

Bruno Bernardi
inviato a COGHE

Pinga e Calaiò, i due golden boys del Toro. Uno fa sognare con le sue magie e l'altro segna a raffica. Hanno già collezionato 7 presenze a testa: due gol il brasiliano, uno il siciliano. Simoni li segue come un padre, sa che debbono maturare e agli elogi aggiunge continui incitamenti a migliorare, fisicamente Pinga e nella manovra Calaiò. I complimenti di Sandro Mazzola gli hanno fatto piacere ma André Luciano Da Silva, arte Pinga, sta con i piedi a terra. Ha capito che nel calcio è pericoloso montarsi la testa. E' costato 5 miliardi, ha una bella auto, il telefonino, sa che la concorrente è forte e, per continuare a crescere, non esiterà a scendere di categoria, giocando ancora nella Primavera: «Se mi chiameranno risponderò con piacere». Ma il suo obiettivo è diventare, un giorno, titolare.

Diciannove anni compiuti il 27 aprile scorso, segno zodiacale Toro. Pinga è ambizioso: «Ho fatto sacrifici per cercare di arrivare ad essere un buon professionista. Ho trovato i miei per abbattere qualità a quantità. Alla fine non sono i numeri spettacolari ma il rendimento che conta».

Il milanista Leonardo e il parmigiano Amoroso sono i connazionali ai quali Pinga s'ispira. E, pur essendo un rifinitore o una seconda punta, accetterebbe anche di allargare il suo raggio d'azione a sinistra pur di giocare. Il samba e il rep Jovanotti. Si concede un orecchino con un piccolo brillante al lobo sinistro, ma non significa che vuole essere «Lentini». Non è superstizioso, non crede alla Macumba. Suo padre è bene di salute, dopo i problemi dello scorso inverno, Pinga sente molto meno la «saudade» per la famiglia, piuttosto numerosa: i genitori, tre fratelli e una sorella. Sta

cercando casa per ospitare sua madre e la fidanzatina Daniele, in arrivo da Fortaleza, nel Nord-Est del Brasile. Il pallone è in cima ai suoi pensieri. Questo è il primo vero rifiuto da professionista e accusa un po' la fatica degli allenamenti pesanti. Ma poi vede Diawara, suo compagno di camera, che stringe i denti per rieducare il ginocchio convalescente dall'operazione di menisco, e tiene duro. Se che in B la tecnica non basta e ci vogliono muscoli e cuore: «Ci sarà da essere pronto. Voglio la consacrazione e, più avanti, anche la Nazionale verdeoro che ho già fre-

quizzato nella Under 17».

L'ambizione, dunque, non manca a Pinga. E neppure a Emanuele Calaiò il quale sa che i 14 gol rifilati ai dilettanti valdostani non hanno valore ma dice che vedere la rete che si gonfia, anche in allenamento, fa sempre piacere. Simoni gli dice di essere più altruista e lui ascolta: «So che è importante partecipare alla manovra e che un assist vale quanto un gol, ma il mio obiettivo è la porta. E in questo do ragione a Pippo Inzaghi».

È un istintivo come lo è il suo ben più concittadino, Totò

Schillacci che ha conosciuto alla scuola calcio di Calaiò, dove il fratello di Calaiò, Umberto, esportiere in serie C, collabora con il protagonista delle porte magiche di Italia '98 a scoprire nuovi talenti. Calaiò dice che Schillacci è stato grande ed era più rapido, ma lui spera di togliersi qualche soddisfazione nel Toro. Era approdato tre anni fa al settore giovanile del Panormus per una manciata di milioni. Recentemente gli hanno rinnovato e allungato il contratto, da professionista, fino al 2004. Segno che credono in lui.

Ragazzo sveglio, Calaiò farà del



Emanuele Calaiò ha 18 anni

Concluso l'European Young Masters

Tre medaglie d'argento per gli azzurrini del golf

Nella giornata finale al circolo I Roveri Romano e la Grignolo trascinano l'Italia

Roberto Hermann Bertrand

L'ultima giornata dell'European Young Masters, torneo internazionale under 18 sul percorso de' I Roveri, si è colorata d'azzurro. I grandi prestazioni del modenese Andrea Romano e della 14enne torinese Claire Grignolo hanno infatti portato l'Italia alla medaglia d'argento. Ter-

al podio con il giro finale in 73 colpi (1 sopra il pari) per un onorevole 5° posto.

Il terzo argento per l'Italia è arrivato dalla 14enne Claire Grignolo, protagonista del finale tutto italiano. In giro quasi perfetto, la giovanissima azzurrina è riuscita a imbucare birdie difficili e spettacolari, scatenando l'entusiasmo del folto pubblico presente e giungen-



Andrea Romano, 2° nell'individuale

do alla buca 18 con uno score eccezionale di 71 colpi (1 il pari). In totale 219 colpi per la Grignolo e secondo gradino del podio, dietro alla fuoriclasse spagnola Carmen Alonso, autrice di un'altra prova eccezionale in 71 colpi (214 missili). L'olandese Eline Zochout si è invece

smarrita alla distanza e con un terzo giro in 78 si è ritrovata quarto a quota 224, lasciando il bronzo all'altra iberica Ines Diaz Negrete (74 e 219). L'ultima delle nostre giocatrici, la brava 15enne Giuseppina Paolillo, ha invece perso concentrazione proprio nell'ultima giornata (78 e 226), accontentandosi così del settimo posto del tabellone.

Grande merito dunque alla Spagna e agli eredi del giovane campione Sergio Garcia, ma eccezionale prestazione anche della squadra italiana, sempre più competitiva in campo internazionale e capitanata sapientemente da Alessandra Salvi, che ha saputo creare affiatamento e grande determinazione nei suoi ragazzi.

Ciclismo: fuga solitaria del corridore della Brunero

Morini profeta in patria

domina il circuito di Ciriò

Mettendo a frutto la loro superiorità numerica (erano in 12 concorrenti), i padroni di casa del Team Vezza Brunero si sono lasciati sfuggire la vittoria nella gara clou del Circuito notturno Ciriò Memorial Attilio e Michele Allocco, svoltosi ieri sera davanti a un numeroso pubblico. Nella prova riservata agli Elite-Under 23, svoltasi su 3 giri dell'anello stradale di 800 metri, si è imposto Federico Morini, autore di una fuga solitaria negli ultimi 10 giri che gli ha permesso di vincere gli ultimi traguardi a punteggio. Secondo il giunto l'ucraino Luhovy, ruota veloce dell'Alpiati Città del Ciclismo di Novi Ligure, terzo l'australiano Davidson, anche lui della Brun-

ro. Il segnalibro della bella e sfortunata prova del russo Gradusov (Polisportiva Borgonuovo Collegno) fu fuori da caduta mentre si trovava al comando della classifica provvisoria.

In precedenza, le gare riservate alle categorie giovanili erano state vinte dal verbanese Marco Griggi, che tra gli Esordienti ha nettamente preceduto l'eporediese Martinetti, e dall'albese Gaetano Sanfilippo (Pedale Canalese), che gli Allievi ha battuto la meglio su Cravero (Pedale Sancarlese). Tra gli Juniores, vittoria per distacco del canavese Marco Bianco (Valle Orco e Soana) davanti a Lenza (Cardanese Piemonte) e Ruggiero (Pedale Chiavese Sassi). (F. B.)

Volley: varati i calendari

Nella prossima A2

la Kappa esordirà in casa con P...

È stato varato il calendario della A2 volley, che vedrà al via anche la Kappa Tri Torino: stagione regolare dal 15 ottobre all'8 aprile, quindi semifinali (11, 14, 18 aprile) e finale (22, 25, 28 aprile) dei playoff promozione. La 1ª classificata salirà in A1, la 2ª, 3ª, 4ª e 5ª andranno ai playoff per un altro posto in A1. Quattro le retrocessioni. Le giornate sono 24 domenicali e 5 turni infrasettimanali. I allenati da Mauro Berruto, debutteranno in contro Piacenza. Match clou al 6° turno con Grottazzolina e con la Com Cavi Napoli, al 3° è previsto il derby con la B&S Asti.

In Lega Volley ha anche eletto il consiglio direttivo: neo presidente Giorgio Varacca, fra i consiglieri anche Elio Barroero di Cuneo (confermato) e Franco (Kappel).

Test per le Paraolimpiadi

Bardonecchia

tennististi disabili pensando a Sydney

Bardonecchia a Sydney. Nel weekend la località turistica della Val di Susa ospita il torneo di tennis in carrozzina Trofeo Lavazza, organizzato da Casin, Uicop Torino e Fisd Otto i giocatori iscritti, fra i quali 4 tennisti che rappresenteranno l'Italia alle Paraolimpiadi di Sydney: sono il campione italiano Fabiano Mazzei, il più volte tricolore Claudio Rigolo, Verzeroli che è stato 3° nel campionato 2000 e Mario Gatelli, semifinalista agli Assoluti. Impegnati anche i torinesi Massimiliano Pisan, Vincenzo Miele, Pietro Mazzei e il bresciano Ivano Boriva. Quarti e semifinali sono in programma sabato (ore 9.30 e 15), le finali domenica (9.30), poi nel pomeriggio lancio di paracadutisti della Sky School Project al quale parteciperanno anche alcuni disabili.

Il campionato 2000 e Mario Gatelli, semifinalista agli Assoluti. Impegnati anche i torinesi Massimiliano Pisan, Vincenzo Miele, Pietro Mazzei e il bresciano Ivano Boriva. Quarti e semifinali sono in programma sabato (ore 9.30 e 15), le finali domenica (9.30), poi nel pomeriggio lancio di paracadutisti della Sky School Project al quale parteciperanno anche alcuni disabili.

IMPERDIBILI!

Offerta valida fino al 6 agosto.

250
al kg
Anguria

5.500
Piatti monoporzione
piatti/terracotta
GlobeStyle
conf. 100 pezzi
9 g

16.900
Tettoio Rio Mare
all'olio di oliva
conf. 88 pezzi
80 g cal.
1.440 kg. 1.100 cm

GAZEBO
SCONTO
50%
10.500
€ 10,07

640
Acqua Les bulana
naturale
1,5 l. 1000

3.490
conf. 3 pezzi
da 270 g cad.
810 g - 1.100 cm

16.900
Tettoio Rio Mare
all'olio di oliva
conf. 88 pezzi
80 g cal.
1.440 kg. 1.100 cm

DOMENICA 6 AGOSTO APERTO
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 21.00.

Euromercato

Offerta valida per il Punto vendita di Grottole (SA) - Centro commerciale shopstyle "F4 GRI" - Via Cerna, 10

le trame

AL DI LÀ DELLA VITA. L'ultimo film di Scorsese, tratto da un romanzo scritto da John McMillan, racconta la storia di un paracadutista di New York (Nicolas Cage) schiacciato e talvolta dalla responsabilità del suo lavoro che comincia a vedere i fantasmi della persona che ha tentato di salvare.

ALTA FEDELTA'. Commedia tratta dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra, principalmente in un negozio di dischi di sotto poco affollato e descrive la vicissitudini, anche sentimentali, del proprietario. Ne è protagonista John Cusack.

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo e controverso film di Kubrick, ispirato al racconto di Arthur Schnitzler "Doppio Sogno", narra la discesa agli inferi nell'universo dei desideri inconsci di due giovani sposi. Amore, tradimento e morte si intrecciano a parlare attraverso la coppia Cruise-Kidman.

IL GLADIATORE. Storico. Il capolavoro di Ridley Scott narra la gesta di un generale, imballaggio gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma. Successo mondiale di pubblico, ha segnato il ritorno al genere epico.

LA CENA DEI CRISTINI. Commedia. Pierre Brocard e i suoi amici si ritrovano ogni mercoledì a cena con il tacito accordo che ognuno di loro deve portare con sé un perfetto cristino. Una sera viene invitato un contabile, ma nessuno sa che dove c'è lui accadono sempre catastrofi.

MISSION IMPOSSIBILE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere in un pericoloso crimine, a capo di una serie di terroristi, in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. Il protagonista è Tom Cruise, dietro la macchina da presa John Woo.

MURFORD. Lo psichiatra (Loren Dean) si stabilisce nell'armonia di Murfreesboro. La sua eccezionale capacità di ascoltare e procura una serie di pazienti e suscita invidia degli altri medici. Firmato da Lawrence Kasdan.

PAINE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una castellana (Licia Maglietta) dimenticata dai familiari in un'isola sconosciuta, finisce di arrivare a Venezia in una casa regale e di Silvio Solimani ("La scrofolina").

ROMEO BEVE MICHIELE. Azione. I due produttori di "Michele", una nuova versione cinematografica dell'opera di Shakespeare, al centro della storia, la cronaca rivelata tra le famiglie che si dividono i traffici del porto di Gandalf.

SALVATI Rami Bonnet. Pianista classico di musica classica, decide di passare alla salsa, la musica contemporanea in voga a Havana, ma il colore della pelle non lo aiuterà ad avere successo.

BOMBARDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kadi Gallant, ricca veneziana che abbandona l'assistenza sociale per andare a vivere con la famiglia in Kenya. Dal regista della Gallant, la regia è di Hugh Hudson ("Momenti di gloria").

Una storia d'amore irresistibile tra il cuoco Armando e il... Il magazzino Tom Barlett i due non nulla in comune tra un peschivendolo, un al mercato e il pizzico di magia, scocca talata la scintilla.

Commedia. Del regista indipendente Gregg Araki, la storia di una ragazza che non sa scegliere il fidanzato e decide quindi di accasarsi con entrambi, un rock e uno scrittore. Dopo 68 mesi, tuttavia, s'invaghisce di un altro uomo.

THE BRULLS. Thriller. Al college il giovane Jackson ("Dawson's Creek") entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima o poi da saldare. Dirige il regista americano Rob Cohen.

TOY STORY 2. Cartone animato digitale. Seguono del più famoso "Toy Story", in questo nuovo episodio Woody, il personaggio principale (un giocattolo orso di peluche) viene rubato da un collezionista di giocattoli nusciano Buzz e i suoi amici a liberarlo?

THE BEST MAN. Commedia brillante. Il matrimonio di Lance con la bella Mia è motivo di riunione per un gruppo di amici d'infanzia, uno di loro lo scrittore Harper Stewart (Toby Digg). Il suo ultimo libro svela i segreti più allegri, combriccola.

L'UMBRELLA. Drammatico. Approda nella sala nella versione integrale, e quindi vista di diciotto anni, del premiato lungometraggio del regista belga Bruno Dumont.

28 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che, al contrario della sorella, conduce una vita tra bevande e alcol dopo l'ultima "performance" in un matrimonio, viene mandata dal giudice a trascorrere ventotto giorni in un centro di riabilitazione.

SPETTACOLI MA ANCHE INCONTRI, DIBATTITI E DA O LUGLIO

Al Forte di Fenestrelle storia e cultura con musica e teatro

una giornata ecologica, con intrattenimento sul tema. Musica da camera per archi il 6 quando Xenia Ensemble propone un concerto pomeridiano e in serata una serie di percorsi in varie "stazioni" della Fortezza. Dal 9 entra in scena l'Assemblea Teatro che fino al 15 ha in cartellone lo spettacolo teatrale itinerante intitolato "Con le mani".

Il 3 quando è prevista la proiezione del film "Anna and the King" mentre il giorno successivo il consorzio AGEA propone

e lavoro artigianale, senza trascurare la dimensione della storia fantastica. Protagonisti Gisella Bein, Daniele Brizzi, Monica Fantini, registi Renzo Sacco e Michal Znaniecki. Altra produzione firmata da Assemblea Teatro il 16, questa volta in piazza della Fiera nel centro del paese, quando viene presentato lo spettacolo intitolato "Auke box". Concerto del millennio passato, un viaggio attraverso i temi musicali dei successi degli ultimi sessant'anni. Sul palco Cristiana Voglino, Igor Sciavolino, Stefano Rizzo. Ultimi appuntamenti il 17 con la compagnia Coltellaria Einstein impegnata in "Stile Libero", di e con Giorgio Bocassi e Donata Boggio Sola, mentre il 20 chiusura con il concerto del gruppo vocale Juvenes cantores - BMS Harmonies che esegue canti polifonici tradizionali della Sardegna. Numerose le iniziative collaterali e tra queste si segnalano l'inaugurazione del ponte levatoio ricostruito all'ingresso del Forte, una serie di incontri, dibattiti, mostre e un'esposizione di libri nei

baucani del Palazzo degli Ufficiali. Info 011/836600. (s.m.)

PRIME VISIONI

ACCADDE IL 20. In 011/88.78.07. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/88.78.07. Spettacolo...

ACTING STORIES. In 011/218.8794. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/218.8794. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Spettacolo...
di G. G. 2 ore, in 011/856.521. Spettacolo...

AMERICA. In 011/856.521. Sp

URBANE: 25 LIRE.
INTERURBANE: 100 LIRE.

CELLULARI: 395 LIRE.
INTERNAZIONALI*: 300 LIRE.

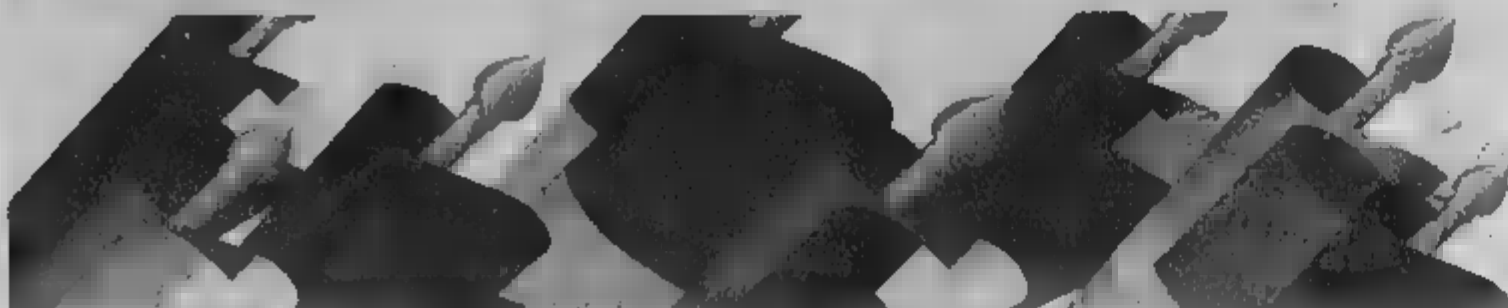
Infostrada Linea 1055:
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.
E in più la prima ora
di urbane è gratis.**
Se sei un imprenditore,
chiama subito il 155.
Se sei già abbonato,
i nuovi prezzi sono attivi
automaticamente.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

I prezzi Linea 1055 sono ■ minuto ■ IVA esclusa. Gli addebiti previsti alla risposta sono di 100 lire più IVA per le chiamate urbane, 125 lire più IVA per le interurbane, 200 lire più IVA per le chiamate verso i cellulari, ■■■■ più IVA per quelle internazionali.

LA LUNGA MARCIA DI AVVICINAMENTO ALLA NUOVA MONETA



■ LUGLIO 2000

L'ultima banconota da 1000 lire esce dalla Zecca, la produzione dei tagli nelle «vecchie» lire viene sospesa. Le banconote e le monete in lire, ancora in circolazione nelle nostre tasche, hanno davanti solo ■■■■ di vita

■ 1° GENNAIO 2002

questa data ■ possono iniziare i pagamenti in euro, quelli fisici, con banconote ■ moneta. Per due mesi, gennaio e febbraio 2002, lire ed euro coesistono: si può pagare ■ entrambe le divise. In questi due mesi vengono ritirati 3 miliardi ■ banconote in lire

■ 1° MARZO 2002

La lira ■ definitivamente dalla circolazione, i tagli in euro giungono al pubblico principalmente grazie al canale dei bancomat. E i collezionisti iniziano a mettere da parte i biglietti in lire più rappresentativi

ADDIO ALLA LIRA

Ieri sono state stampate le ultime banconote da cinquemila

reportage

Luigi La Spina

N visto il funerale ■ celebrato, ieri mezzogiorno, nella stampa della Banca d'Italia, sulla via Tuscolana. I grandi fogli verdi delle cinquemila lire sono stati tagliati e impacchettati. Poi, ricoperti dal cellophane ■ il timbro blu della Banca, sono stati raccolti nelle cosiddette «sacche», specie di reti da pesca fabbricate da una ditta sul lago d'Isseo, che ne contengono ventimila ■ avviati alle «sacrestie», così si chiamano con una sacralità significativa i forzieri della Banca d'Italia. Saranno le ultime banconote italiane a essere distribuite alle banche sul territorio nazionale. Saranno gli ultimi biglietti con quel nome, lira, inventato da Carlo Magno verso la fine dell'VIII secolo e che contrassegnava, quasi al termine del primo millennio, un'area geografica ■ tanto simile a quest'Europa che sta nascendo, all'alba del secondo millennio.

La cerimonia è stata breve ■ severa, com'è nello stile della Casa. Era presente Vittorio Emanuele, non quello di Savoia, ma Ardizzone, il capo del Servizio Fabbricazione Carte Valori, con i più stretti collaboratori. C'era anche una donna, unica presenza femminile nella sala, vestita ■ un grembiule blu che si ■ vista ■ nelle mani ■ ultimo mazzette verdi ■ che dai suoi occhi spuntasse ■ lacrime. Poi, funzionari e operai hanno guardato ■ attimo ■ ■ di ferro senza più carta, hanno firmato il registro delle presenze ■ se ne ■ andati. E chissà se si ■ ricordati di esaudire il desiderio del vicedirettore generale della Banca, Antonio Finocchiaro, il dirigente che è preposto al cambio lira-euro, quello di poter conservare l'ultima banconota italiana.

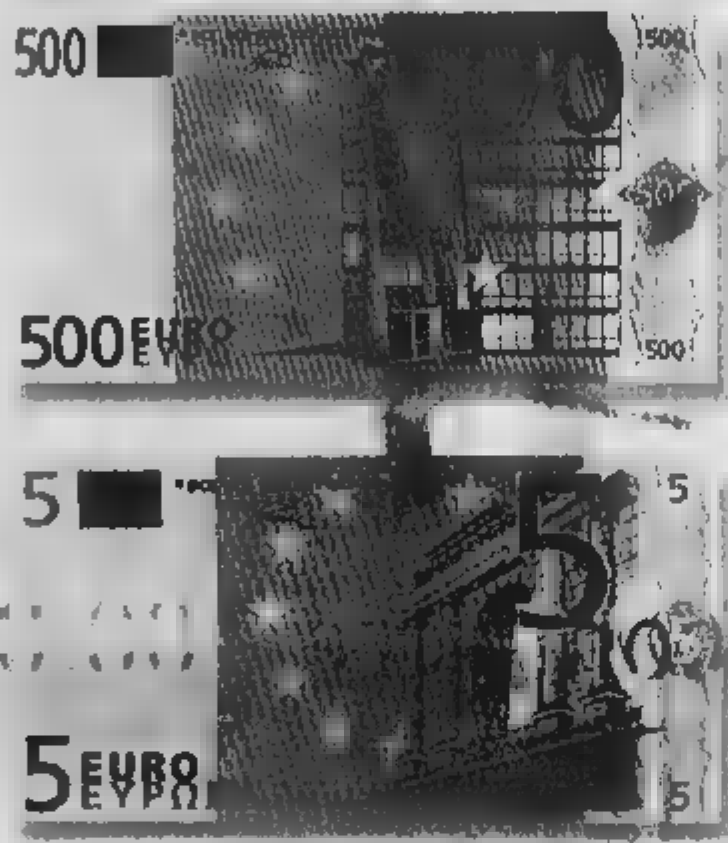
Un funerale sbrigativo, anche perché il successore della lira, l'euro, richiede, con l'impegnatività di una data capesuro, il primo gennaio del 2002, tutto lo spazio e l'impegno della stamperia di via Tuscolana. Da ieri, poco dopo mezzogiorno, si può pensare solamente alla produzione degli oltre due miliardi di biglietti necessari per fronteggiare la più gran-

de operazione ■ cambio della moneta che la storia ricordi. Le cifre, infatti, sono impressionanti: in Europa circolano 13 miliardi di banconote e con le banconote si effettua il 90 per cento delle transazioni. Attualmente sono usati, nei Paesi dell'Unione monetaria europea, 82 biglietti di diverso valore. Saranno sostituiti solamente da sette.

Gli americani stanno a guardare, magari con un po' di diffidenza. Gli inglesi, per ora, si sono ritirati. ■ l'operazione che si è avviata freneticamente in ■■■■ la Banca d'Europa, con le loro stamperie, si chiama «cash changeover» ed è ■ stato proprio inglese, Alex Jarvis, a presiedere il lavoro della speciale commissione che ha varato le nuove banconote. Nell'azienda di via Tuscolana, protetta da un riserbo che impedisce a tutti gli estranei la visita, è già cominciata dal luglio dello scorso anno, la produzione dell'euro con la banconota verde dei 100 euro, corrispondenti a circa 200 mila lire. Antonio Finocchiaro, il ministro degli Interni della Banca, stima che già il 5 per cento dei biglietti necessari per il D-Day, primo gennaio 2002, sia pronto. Ora, celebrato così sobriamente il funerale della lira, tutta la stamperia di via Tuscolana può accelerare ■ il ritmo. ■ devo sapere ■ ce la faranno ■ afferma Finocchiaro con orgoglio ■ ma sono sicuro che ce la faranno.

Progettata da Nervi nei primi Anni '60, la stamperia della Banca d'Italia è una «costruzione-monumento», come la chiamano, alta ■ piani, di cui due sotterranei, che occupa circa 530 persone e si sviluppa su 50 mila metri quadri. Attorno, una plac-

Così la stamperia della Banca d'Italia potrà pensare esclusivamente alla produzione degli oltre due miliardi di biglietti dell'Euro



In alto, la banconota da cinquemila lire, il taglio più grande. Sopra, il biglietto da cinque euro, quello più piccolo

na tra gli alberi, campi da tennis, calcio ■ splendide mura dell'acquedotto romano. ■ l'ingresso è protetto da una duplice cinta ■ ferro, sorvegliato ■ procedure sofisticatissime: un tunnel al Fort Knox del ■ ■ davvero un'impresa impensabile. La carta per fare la nuova banconota arriva da Fabriano ed è prodotta, con controlli di qualità severi, da filoci di cotone americano, di particolare pregio. L'Italia ha deciso di produrre tutti e sette i fogli previsti, da 5, 10, 20, 50, 100, 200 e 500 euro.

L'Economist, nel 1866, con la retorica che si possono permettere appunto gli inglesi, scrisse una frase che Roberto Mori, nell'introduzione del bel libro «Un biglietto per l'Europa», ricorda opportunamente: «Se la civiltà dovesse regalare a tutti gli uomini della Terra una sola moneta, si comprendere ■ passo importante per convincerli che ■ appartengono a ■ sola

specie». Noi italiani, a cui viene meno perdonata, possiamo limitarci a osservare che solo l'introduzione di una lingua comune in Europa potrebbe superare l'importanza dell'operazione che ieri in Italia ■ segnata una tappa simbolica importante: l'abbandono della banconota nazionale, legame finora indissolubile e specifico del rapporto tra lo Stato e il cittadino. Poiché noi italiani amiamo essere protagonisti, nel bene come nel male, anche sul fronte del «changeover», abbiamo un record, quello del ■ delle banconote circolanti, oltre tre ■ miliardi, cioè 53 pezzi per abitante. Il motivo di tanta esuberanza cartacea è facilmente intuibile: la nostra scala di tagli è la più orientata al basso fra i Paesi dell'Unione. Con l'euro, dunque, non solo dovremo ritornare a fare i conti coi centesimi, come i nostri nonni, ma le monete saranno usate di più. Anche per queste abitudini saremo costretti a diventare più europei.

Le banconote che la stamperia di via Tuscolana sta producendo, così come quelle, assolutamente identiche, che le banche degli altri Paesi dell'Unione monetaria stanno fabbricando, devono soddisfare le tre fondamentali esigenze di tutte le ■ essere facilmente riconoscibili, essere ■ più possibile resistenti agli ■ dei falsari, essere predisposti alla gestione automatizzata tipica dell'epoca più recente ■ ■ ■ stati progettati e vengono realizzati per corrispondere a queste caratteristiche. Ma c'è una complicazione in più, in questo ■ e non da poco: devono poter ■ re stampati in Stati diversi, in aziende diverse, di proprietà esclusiva delle banche nazionali ■ di privati che producono altri prodotti, e risultare assolutamente uguali. Si è cercato perciò un minimo comun denominatore ■ le caratteristiche produttive nazionali e da lì si è partiti per progettare la nuova moneta.

I retroscena ■ trattative per arrivare ■ dei biglietti, durate dal '92 al '98, prima a Basilea e poi a Francoforte, ■ contati nel libro di Mori sono affascinanti. Le discussioni in cui i tecnici cercano di eludere le pretese pubblicitarie e patriottiche dei politici, con una solidarietà di categoria ben superiore alle appartenenze nazionali, sono sintomatiche di ■ sia difficile far nascere un'Europa politica dalla moneta unica. Ma anche di come si sia riusciti a farlo. Gelosie di competenze, a dir la verità, si sono sotteraneamente manifestate ■ anche fra tecnici del denaro. La decisione, ■ esempio, di fissare il taglio minimo delle banconote a 5 euro è stata presa

Fra un anno sarà coperto l'ottanta per cento del fabbisogno. Oltre 500 convogli trasporteranno il denaro alle filiali della Banca

dopo una battaglia con i direttori delle Zeche nazionali, interessate a salvaguardare e, possibilmente, incrementare la produzione delle monete metalliche.

Alla fine dei compromessi faticosamente raggiunti, si può dire che i tagli delle banconote ■ euro ■ piuttosto spinti in alto. Soprattutto la scelta del biglietto di 500 euro, quello quasi violetto, che corrisponde per noi al milione di lire, può ■ si a critiche. Può favorire, infatti, attività illegali. Forse la speranza che l'euro diventi anche una moneta di riserva sui mercati internazionali, in questo caso, ha prevalso sulle preoccupazioni di natura, diciamo così, etica. Un'altra lunga trattativa ha preceduto la decisione di variare i colori delle banconote che coloro che hanno avuto il privilegio di

cento convogli che, da via Tuscolana, distribuiranno miliardi di euro al centinaio di filiali della Banca d'Italia presenti sul nostro territorio. I problemi della sicurezza di questi convogli sono facilmente immaginabili. Com'è facilmente ■ ■ ■ la straordinaria protezione che avranno questi convogli, veri blindati semoventi, controllati dalle più sofisticate e segrete misure anti-rapina.

I nuovi biglietti ■ aspetteranno il 31 dicembre del prossimo anno, nelle rinnovate e potenziate «sacrestie» delle filiali della Banca d'Italia, per essere forniti alle banche e ai supermercati. Alcuni grandi clienti dell'euro saranno approvvigionati in anticipo, per permettere la distribuzione delle banconote il primo giorno del 2002. Che cosa poi avverrà, in concreto, non tanto il primo gennaio, quanto il due, giorno lavorativo, non è facile prevederlo. Milioni di italiani si affretteranno a cambiare le vecchie lire ■ variegati nuovi euro o aspetteranno gli ultimi giorni dei due mesi previsti per la contemporanea validità legale delle due monete, come per ■ scadenze delle tasse?

I tecnici della Banca ■ pronti a tutto, ma, in cuor loro, sperano in un comportamento razionale degli italiani e contano sulla campagna pubblicitaria chiarificatrice che la Banca centrale di Francoforte sta approntando ■ per assicurare, ■



In alto, la banconota da mille lire. In basso, quella da 500 lire

vedere realizzati sulla carta assicurano essere meno spenti e brutti di come appaiono nei fascimili. Gli americani, ad esempio, non solo hanno tagli di dimensioni identiche, ma sono così affezionato al loro «verdone» che non si sognano di ammetterne altri per i loro ■

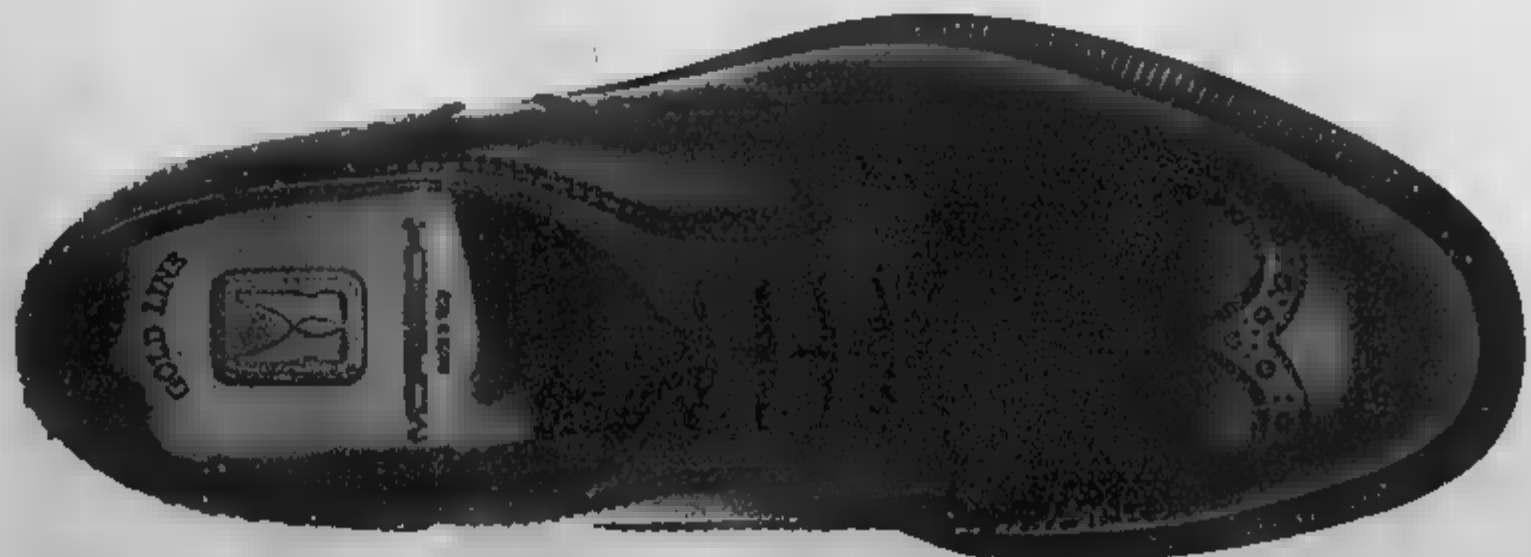
Patte le scelte, si tratta ora di produrre in tempo le nuove banconote. L'operazione, molto complessa perché si tratta di quantità enormi, con costi notevoli e con un'utilizzo degli impianti certamente eccezionale, prevede in un ■ la fabbricazione di circa l'ottanta per cento del fabbisogno. Dal luglio del prossimo anno, infatti, partiranno i cinque-

esempio, che i biglietti in lire potranno essere sempre cambiati presso gli sportelli della Banca d'Italia. Mancano poco più di 500 giorni alla data fatidica ■, come tanti principi di Condé, i dirigenti di via Nazionale ■ quelli di ■ Tuscolana assicurano di dormire benissimamente. Persino alla Banca d'Italia ■ ammessi, però, gli sconsigli. Tutti si augurano di ■ passare alla storia, come non passò alla storia l'epopea, che nel 1862, all'indomani della proclamazione del Regno d'Italia, unificò in un unico sistema la circolazione monetaria degli Stati preunitari. L'oblio dei posteri sarà il premio del loro successo. E così ■

La scarpa da uomo italiana

MORESCHI
100% Made in Vigevano

MILANO corso Vittorio Emanuele
BIRLAND via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica
TORINO via Roma



www.moreschi.com

IL DIRIGENTE BIANCONERO RILANCIA LA SFIDA ALLA LAZIO E TEME IL PARMA

Moggi e i segreti di casa Juve

«Conte? Non tratto con mio figlio: lo fa Giraud»

intervista

Marco Anselmi

inviato a CHIATILLON

Moggi, si deve ancora cominciare a già la dirigenza della Juve è contestata dai tifosi. Se questo è l'inizio, cosa il venuto a dire ai giocatori in ritiro?

«Ai giocatori niente più di un saluto. A tutti gli altri dico che la Juve è un club che ha una immagine ma per sostanza nessun club ha avuto 11 giocatori nelle semifinali dell'Europa come noi e ne abbiamo 11 giocatori bravi perché cambiano?»

Anche la Lazio non aveva e li ha cambiati. Come lo spiega?

«La Lazio ha preso Crespo ma ha perso giocatori importanti per averlo. E non escludo che queste operazioni appartengano al nuovo teatro del calcio che entra in Borsa. Anche Batistuta è un gran colpo per la quotazione della Roma ma per farli spazio dovranno rinunciare ai 22 di Montella o a Delvecchio o a Totti».

Vuol dire che per vedere un colpo della Juve bisogna attendere che vada in Borsa?

«No. La Juve comunque cercherà di porre i suoi azionisti garanzie diverse e più solide dei risultati della squadra. Ma sono discorsi futuri. Per il momento ci concentriamo sul mercato che abbiamo preso ed è O'Neill».

Che è stata cinque anni nel Cagliari con due retrocessioni.

«Guardate spettacolo che da me l'Uruguay. È un campione ma forse l'abbiamo annunciato con troppa anticipo».

A proposito di Conte. Ci si chiede se lei tratti con il procuratore, che è suo figlio.

«La risposta è che mio figlio, quan-

do fa il lavoro, per me è la parte avversa. E poi lascio che ci tratti Giraud. Conte la posizione, sui contratti appena rinnovati non cediamo. E siccome è un professionista onesto lo aspettiamo che darà sempre il meglio per la Juve».

Con lui cedete. E altri Inzaghi e Kovacevic?

«Non siamo disposti a ridiscutere i contratti ogni tre mesi, solo perché nel frattempo chi ne aveva uno in scadenza ha ottenuto certe condizioni. E' una spirale inaccettabile. Già il 70-80 per cento degli introiti di un club va ai calciatori».

Eppure in un mese si sono battuti due record, per Crespo e per Figo. Dove si arriverà?

«Oltre il livello di Figo si può andare. Eppure Figo era nostro, 4 milioni, zero lire».

Centocinquanta miliardi li avrebbe accettati per Zidane?

«A chi lo chiedeva abbiamo sempre risposto no, senza parlare di prezzo. Comunque mi chiedo se Maradona o un Platini, quelli che facevano vincere da soli un campionato, non varrebbero con i criteri di oggi mille miliardi».

Kovacevic resta?

«Di qui arriva o non si muove nessuno. Prima vedremo come funziona l'ossatura della squadra, che non immagino diversa dall'anno scorso, con più alternative».

Il problema del gol?

«Abbiamo un attacco forte, con in più Trezeguet e Fonseca. Il centrocampo è tra i migliori per alimentare il gioco offensivo: le armi non mancano e Del Piero sarà ben pronto dall'inizio».

Di Michele?

«Mai trattato. Sono le cose che mettono in gioco i procuratori».

E il portiere dell'Uruguay, Carini, è pure quella una voce?

«Noi lo vogliamo e lo vogliamo per

tenerlo. Quando a vent'anni si fanno i miracoli contro il Brasile al Maracanà si è brava».

Quando verrà Athlison?

«Se il Flamengo discuterà su basi ragionevoli lo prenderemo e fine Olimpiadi, altrimenti aspetteremo dicembre».

Moggi, ci sono già stati attriti con la Lazio. Perugia è ancora dietro l'angolo?

«No, a parte il dispiacere per come s'è perso lo scudetto. Certo, prevedo ancora un Juve-Lazio, con un occhio al Parma e i giocatori ceduti da Cragnotti accetteranno di andarci a se Milosevic si ambienterà».

«Sui contratti appena rinnovati niente concessioni: con O'Neill e Trezeguet siamo più forti. Mai trattato Di Michele, ma voglio il portiere Carini. Figo? Si è superato ogni limite».

Luciano Moggi, direttore generale della Juventus, è l'uomo che conduce le operazioni di



■ **OGGI I CALENDARI.** Stamane consiglio alla Federcalcio. Dalle 18 (diretta tv su Raidue) sorteggio dei calendari di serie A e B.

■ **TORO: CASO-RIADELFA.** Sfilta l'accordo Ferrante-Toro. Terzi, il procuratore Alessandro Moggi e Sandro per un divario di qualche centinaio di milioni hanno rinviato la decisione sul prolungamento del contratto sino al 2004. Domani (ore 17) a Epinel amichevoli con l'Avrea. Contrasti imprevedibili tra Torino e Fondazione sulla valutazione dell'area dell'ex campo d'allenamento e sul progetto del nuovo stadio. Romero non

■ **E NEL.** Calciatori a rischio. Secondo il pretore Guariniello e Zemen commenta: «Sono contento che si siano resi conto che l'abuso di farmaci fa male. Spero che tutti lo capiscano».

■ **BOLOGNA IN TV VIA CAVO.** Offerta digitale di Tele+ anche via cavo. Dal 18 settembre oltre 67 mila famiglie a Bologna, la prima città in cui partirà il progetto, potranno ricevere la pay tv del Canale+ via cavo. È un accordo con Telecom. Entro l'anno il servizio cavo partirà anche a Bari, Firenze, Milano, Napoli, Roma e Torino.

■ **45 MILIARDI UEFA.** L'Uefa ha versato alla Lazio oltre 45 miliardi di lire per la Champions League. La Fiorentina incassato circa 32 miliardi, mentre il Milan ha dovuto accontentarsi di 25 miliardi. Il Bayern Monaco con 58 miliardi.

■ **BRASILE CITTÀ.** Il Brasile ha battuto per 3-1 a San Paolo l'Argentina, con 2 gol di Vampeta e uno di Alex nelle eliminatorie per i Mondiali di Calcio. Tra i biancocelesti (a segno con Almeida) infortunato Zanetti che starà fermo 2 mesi per strappo al quadricipite.

■ **DOPING NEL CICLISMO.** Equivoco chiarito tra il procuratore antidoping Coni, Giacomo Aiello e Giorgio Squinzi, patron della Mapei che aveva dichiarato che «senza doping non entra nei primi cinque della classifica di una grande corsa a tappe». Squinzi ha precisato che si riferiva solo al Tour.

MILAN PRESO IL CENTROCAMPISTA MA NON ARRIVERA' RIVALDO

Galliani aggredito dopo il sì di Redondo

I tifosi del Real furibondi per la cessione assaltano il taxi

il caso

Nino Sormani

MILANO

Il Milan ha centrato l'obiettivo Redondo. Ieri il centrocampista argentino del Real Madrid ha firmato il contratto che lo lega alla squadra rossoneri per tre anni a 6,5 miliardi a stagione. Per convincere Fernando Redondo Neri, nato il 6 luglio 1969 a Buenos Aires, c'è voluto l'intervento personale del vicepresidente del Milan, Galliani e del dg Braida. I due dirigenti rossoneri hanno, tra l'altro, passato un brutto quarto d'ora a Madrid quando un gruppo di tifosi del Real, inferociti

per la vendita di Redondo, hanno cercato di farli uscire dal taxi il quale si dirigevano in aeroporto.

L'acquisto dell'argentino (35 miliardi al Real ma c'è anche l'ipotesi di prelevare il terzino Salgado) il Milan conclude una lunga al regista iniziato già in inverno. «Vogliamo un giocatore che cambi volto alla squadra», avevano ribadito più volte Berlusconi e Galliani. Nel frattempo sono «sfuggiti» i due centrocampisti spagnoli Farinos e Gerard del Valencia. Il primo è stato sofferto sul filo di lana dall'Inter quando il giocatore già a Milano per sottoporsi alle visite mediche, l'altro dal Barcellona, quando Galliani aveva già un accordo di massima col Valencia.

Il non Rivaldo. Il

bilanci ci consentono seguire l'andazzo dell'attuale mercato dove si spendono somme pazzesche per il giocatore. Si giustifica Galliani, d'accordo Berlusconi. Parlando di Redondo, Berlusconi l'ha definito «un grande campione, sono anni che l'ammiro. È uno di quei giocatori che fa fare un immediato salto di qualità alla squadra» facendo intendere di essere molto soddisfatto. In bilico la posizione di Weah che ha trovato l'accordo con la Roma perché ha chiesto un ingaggio giudicato eccessivo, oltre 6 miliardi a stagione per due anni.

Il Bologna sta cercando di convincere Boksic (che non esclude un clamoroso ritiro) a trasferirsi in Emilia. In cambio la Lazio avrebbe Binotto, solo per la prossima

stagione. Ma la Lazio, che lunedì a Formello (ore 16,30) presenterà Crespo, è alle prese con altri problemi: per via dell'infortunio capitato a Simone Inzaghi, frattura della mandibola, il terzino fermo 10 giorni, dove ritirare Salas dal mercato e così via per salutare l'ingaggio dell'olandese Zenden che, comunque è «bloccato» dal Barcellona per problemi interni al club catalano. L'Inter, che era interessata a Salas sta orientandosi sull'attaccante irlandese Keane del Coventry e in alternativa al francese Willard Bordeaux. Infine il serbo Milosevic ha sostenuto ieri le visite mediche a Parma ma non ha firmato le Concedo non ha nero su perché è tentato dal Barcellona.

Specchio

Da sabato 22 luglio, con Specchio e LA STAMPA a sole L.9.900* la videocassetta "Bobo scimmietta tra le nuvole".

Bourhan e Bobo.

Quelli che vedete in Bourhan e Bobo, vivono in Indonesia, dove non è insolito le scimmiette vengano addestrate nella raccolta del cocco. Bobo però non è scimmietta qualunque! Vogliamo raccontarvi come il rapporto tra lei e il suo maestro sia trasformato in una delle amicizie più toccanti tra uomini e animali.

LA STAMPA

uomini & animali

LA STAMPA

uomini & animali

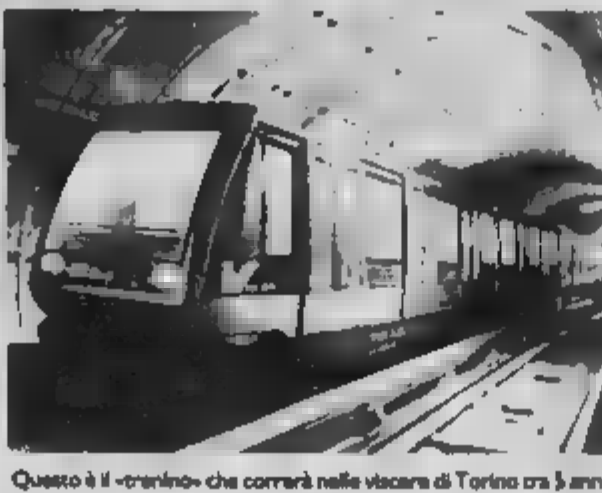
PRESENTATI I LAVORI DELLA LINEA 1



La prima corsa in metrò nel novembre del 2005

30 Novembre 2005: di lì non si scappa. Quel giorno i torinesi potranno finalmente salire su un metrò che attendono da oltre quarant'anni. A mettere nero su bianco questa data - a dir poco storica - è un contratto: l'hanno firmato tre giorni or sono Sati e Transilva Geis (l'associazione d'impresa tra Miatra Transport International e Fiat Engineering) e comprende sia le attività di ingegnerizzazione del sistema automatico sia la fornitura della tecnologia per la prima tratta Collegno-Porta Nuova che collegherà le due stazioni in poco meno di un quarto d'ora.

E' un accordo da 11 miliardi, ma soprattutto racchiude l'impegno da parte di Transilva Geis e Sati di rispettare il finora mai precisato termine del 30 novembre 2005. C'è di più: se tutto filerà liscio Torino potrà aggiudicarsi anche l'inaugurazione della seconda tratta (quella che collega via Madama Cristina al Lingotto) sempre entro la scadenza olimpica 2006, questo almeno secondo gli auspici degli attuali amministratori. L'annuncio è stato dato da Sati e Sati, l'assessore alla Gestione aziendale Comune Paolo Faverio è andato a Bruxelles per consegnare all'Unione Europea la richiesta di pubblicazione della preinformazione relativa agli appalti opere civili ai nuclei dei fondi 2, 3, 4 e 5 della prima tratta funzionale del deposito-officina (Lotto 1). La seconda novità è meno burocratica e sostanziale, ma caratterizzerà nel bene e nel male per sei lunghi anni i cantieri che spunteranno un po' ovunque in città in corrispondenza del tracciato del metrò: si tratta del nuovo logo della metropolitana torinese, una grande e squadrata M che racchiude una sfera, il tutto realizzato dall'agenzia "nei colori della città" (giallo e blu). Il disegno che incorona la scritta "Metrò Torino" è carico di simbologie: «Un arco blu veicola l'idea di stile e di passaggio», si legge, «poetica, leggenda dell'agenzia pubblicitaria... un richiamo all'architettura urbana, ai portici della città, per evocare l'idea di uno spazio conviviale e di una passeggiata sotterranea. La sfera crea l'arco, il tunnel: è la materia che muove lo spazio e apre un varco alla velocità, al movimento, al viaggio...».



Questo è il "torino", che correrà nelle viscere di Torino tra 5 anni

potranno ammortizzare i costi dell'opera nel giro di 25 anni. I lavori per la seconda tratta (quella che prevede sette stazioni: Madama Cristina, Marconi, Raffaello, Dante, Molinette, Spezia, Lingotto) costeranno circa 600 miliardi. Il secondo tracciato consentirà ai torinesi di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto in 12 minuti. Il quarto minuto lo si trascorrerà all'ostacolo dell'ora nella viscere della città. Questi lavori potrebbero già iniziarsi nel 2002 e concludersi entro l'estate del 2006.



Il treno sotterraneo: storia di speranze, annunci e immancabili fallimenti Un sogno lungo mezzo secolo

Mario Sestini

La storia della metropolitana torinese è quella di un fiume carismatico che percorre, parallelo, senza mai decidersi ad affiorare definitivamente, la storia della città negli ultimi 50 anni: di volta in volta, un'amministrazione dopo l'altra, una ventina in tutto, la parola "metropolitana" è rimasta nelle promesse di sindaci e assessori per essere invariabilmente sommersa una volta da crisi comunali, un'altra dall'indifferenza di qualche sindaco, e così via. La cronaca di fondi per irrorare e far crescere il progetto.

Fallirono per primi i fascisti, che pur riuscirono a bonificare l'Agro pontino, uno dei venti del regime, ma a Torino non completarono il progetto che avevano in mente per rimodernare l'ex capitale sabauda: sventarono a modo loro ad esempio via Roma, questo sì, ma le gallerie sotto piazza San Carlo, primo ventre futuro fascista,

metropolitana, tornarono utili soltanto qualche anno dopo per riparare i torinesi dalle bombe anglo-americane. Il metrò restò meraviglia ingegneristica di «Nuova York», di Londra, di Parigi: la guerra finì come fine, i progetti della metropolitana prima furono accantonati, poi diventarono polvere assieme al fascismo e al suo capo.

Dovette essere il decennio perché fossero dimenticate le ferite della guerra e perché qualcuno ricordasse l'uso improprio fatto qualche anno prima di quelle gallerie sotto piazza San Carlo: nella seconda metà degli Anni Cinquanta le giunte centriste e socialiste, qualche progetto metrò ma non ebbero il coraggio di farli diventare realtà. Qualcosa di più fecero i socialisti democristiani Grossi e Corbellani tra il '65 e il '72: la storia metropolitana tagliava Torino in due, sull'asse Sud-Nord, internamente sotterranea, dagli stabilimenti Fiat Mirafiori

a piazza Derna. Quella che doveva essere la linea uno restò soltanto una linea, presto sbiadita, su una carta della città. Il quinquennio '70-'75 si riassunse in due atti: 1970, fondazione della società «Metrò Metropolitana torinese, profeticamente e facilmente ribattezzata «Maltransiterà»; e creazione di un progetto; 1975: scioglimento della società «Metrò, addio progetto. Nel frattempo il sindaco diventato il comunista Diego Novelli e anche le giunte post-pci successive (anni '80-'85) non resistettero alla tentazione di passare alla «Metrò» città come epurata della metropolitana di Torino. Di nuovo c'era poco, e parte di dettaglio: la maggior parte delle cinque linee previste si sviluppava in superficie, la vecchia linea uno divideva la città non più Nord e Sud ma da Est a Ovest. Cominciarono i lavori della linea tre e neppure i tangenti torinesi fermò il progetto metropolitana, che ora prevedeva due tratti

(oltre alla linea tre), a tagliare Torino da Nord a Sud e da Ovest. Complici gli imminenti mondiali di calcio del '90, organizzati dall'Italia, i progetti di massima sono approvati dalla giunta nel luglio dell'88. Il sindaco Magnani Noya azzarda, approfittando di un decreto per i Mondiali, e fa studiare un progetto che colleghi Porta Nuova allo stadio che si sta costruendo alla Contino. La giunta il 15 novembre, il Consiglio boccia la delibera quattro giorni dopo. Lo scontro sul metrò apre una crisi politica di 55 giorni: l'accordo si trova decidendo la costruzione di una galleria sotto corso Regina Margherita per completare la linea tre entro il 1990.

Ridotto di un 10 per cento il provvedimento dopo che il piccolo era stato tolto alla custodia della madre perché «iperprotettiva»

In affidamento per un solo anno Bambino conteso: i genitori messi alla prova

Alberto Gaiuso

Resterà in affidamento ad altri per un solo anno, e non più tre, il bambino conteso dai genitori di cui si è molto parlato nelle scorse settimane: la Corte d'appello sezione minori ha parzialmente riformato il provvedimento di primo grado che la madre del piccolo aveva pubblicizzato in una conferenza stampa nell'ufficio dell'avvocato Aldo Parla, il suo legale, che l'hanno tolto perché non era iperprotettiva nei suoi confronti. Piercarlo Passi, presidente del collegio d'appello ed ex presidente della nuova decisione, ha difeso quella precedente (non atto doveroso), ma ha speso altre parole e argomenti.

Ora i genitori vengono messi alla prova, invitati a starsi attenti. Potranno vedere a turno il figlio di sette anni, per il momento ancora ospite in una comunità per minori. La loro prima visita avverrà alla presenza degli operatori

sociali incaricati di seguire il piccolo. Ma, se mamma e papà sapranno dimostrarsi all'altezza del ruolo di genitori, potranno portare con sé il bambino, ciascuno a casa propria per la giornata riservata loro. Una durante la settimana, più il sabato e la domenica, a turno. Se fra un anno avranno dato prova di aver imparato ad essere diversi con lui, il tribunale dei minori deciderà se chi dei due affidare il bambino.

Perché si è arrivati a tanto lo si deve alla guerra che i due genitori, lasciati definitivamente nel 1997, hanno ancora combattuto l'uno contro l'altro, nello stile cinematografico di Kramer contro Kramer. Si spera che finisca come nel film: con i due che, di smettere e di pensare solo al bene del piccolo. Per ora l'ex coppia deve lasciare dal giudice di appello considerazioni non meno dure di quelle scritte dal tribunale per i minori. Scrive Passi: «La situazione attuale mantiene vivo il conflitto fra i genitori e ostacola il riconoscimento e l'accoglienza del bisogno del bambino, al quale viene chiesto di schierarsi. In tale dinamica, può suscitare sentimenti negativi qualsiasi piccola infedeltà come parteggiare per l'altro genitore o soltanto manifestare allegria in circostanze ritenute non opportune da chi, padre o madre, ha con sé il figlio in quel momento».

In altre parole il bambino non poteva nemmeno permettersi di riferirsi con un sorriso al ricordo di una visita del padre o di qualcuno condiviso con la madre. Aggiunge il magistrato: «Dietro un atteggiamento di compiacenza e di aderenza alla volontà dell'adulto, il bambino vive un mondo interno dilaniato... le sue stesse malattie sembrano la socializzazione di questo disagio». Lo dicono gli psicologi, lo ripete Passi.

Per il suo bene si è deciso di staccare la spina e sottrarre il bambino alla madre. D'ora in poi si verificherà se lei e l'ex convivente, dopo il nuovo «fermo richiamo» a toni pacati e collaborativi, cesseranno di «usare il figlio come arma nella loro personale guerra fatta di rancori, ingiurie e litigi. Per non essere frainteso, Passi è stato costretto ad essere esplicito: «Se angosci non elaborata che la separazione aveva provocato hanno

portato i genitori all'utilizzazione di meccanismi di difesa primitivi... con grave impoverimento della sfera affettiva, emotiva e relazionale del due, nonché delle capacità di essere genitori. Si è deciso in questo senso perché il bambino possa riprendersi e in futuro padre e madre possano vedersi restituito nella pienezza il loro ruolo».



La mamma del piccolo aveva reso pubblica la vicenda durante una conferenza stampa nello studio dell'avvocato Parla. I giudici d'appello hanno ordinato che il piccolo sia affidato a una comunità per minori

La mamma del piccolo aveva reso pubblica la vicenda durante una conferenza stampa nello studio dell'avvocato Parla. I giudici d'appello hanno ordinato che il piccolo sia affidato a una comunità per minori



Hockey, l'Amatori dagli sponsor

L'Amatori il salto. Il galloverde di hockey pista rischiava seriamente di sparire dalla scena nazionale per dedicarsi unicamente al settore giovanile. Invece negli ultimi giorni, grazie anche all'interessamento dell'Amministrazione comunale, alcuni sponsor, tra i quali la cooperativa L'Arciere, e la Wind, si sono avvicinati all'Amatori coprendo

PROGRAMMI DEL TORINO

70.04.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500

Orario delle trasmissioni (in ore) con La Stampa: 8-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23

Lavoro Concorso: 9.30 Sesto San Giovanni, 10.30 Borsa, 11.30 Faldone, 12.30 Ombre, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Accademia, 17.30 Ombre, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Musica e Spettacolo, 22.30 Ombre, 23.30 Ombre

8.05 Prima Pagina, 8.40 Rassegna Stampa, 8.50 Velocità, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.25 Prima Pagina, 9.40 Rassegna Stampa, 9.50 Velocità, 10.10 Previsioni del Tempo, 10.25 Prima Pagina, 10.40 Rassegna Stampa, 10.50 Velocità, 11.10 Previsioni del Tempo, 11.25 Prima Pagina, 11.40 Rassegna Stampa, 11.50 Velocità, 12.10 Previsioni del Tempo, 12.25 Prima Pagina, 12.40 Rassegna Stampa, 12.50 Velocità, 13.10 Previsioni del Tempo, 13.25 Prima Pagina, 13.40 Rassegna Stampa, 13.50 Velocità, 14.10 Previsioni del Tempo, 14.25 Prima Pagina, 14.40 Rassegna Stampa, 14.50 Velocità, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.25 Prima Pagina, 15.40 Rassegna Stampa, 15.50 Velocità, 16.10 Previsioni del Tempo, 16.25 Prima Pagina, 16.40 Rassegna Stampa, 16.50 Velocità, 17.10 Previsioni del Tempo, 17.25 Prima Pagina, 17.40 Rassegna Stampa, 17.50 Velocità, 18.10 Previsioni del Tempo, 18.25 Prima Pagina, 18.40 Rassegna Stampa, 18.50 Velocità, 19.10 Previsioni del Tempo, 19.25 Prima Pagina, 19.40 Rassegna Stampa, 19.50 Velocità, 20.10 Previsioni del Tempo, 20.25 Prima Pagina, 20.40 Rassegna Stampa, 20.50 Velocità, 21.10 Previsioni del Tempo, 21.25 Prima Pagina, 21.40 Rassegna Stampa, 21.50 Velocità, 22.10 Previsioni del Tempo, 22.25 Prima Pagina, 22.40 Rassegna Stampa, 22.50 Velocità, 23.10 Previsioni del Tempo, 23.25 Prima Pagina, 23.40 Rassegna Stampa, 23.50 Velocità

UNA STORIA COMINCIATA TRENT'ANNI FA

LA STORIA

L'ipca è a Cirié agli inizi del Novecento, fondata dal fratello Ghisotti, milanese che si era trasferito in Piemonte per la nuova attività. L'ipca produce coloranti all'anilina, nelle fasi della lavorazione vengono impiegate sostanze cancerogene: alfa e betanilamina. ■ ■ ■ ■ ■ 16 operai; l'ipca fallisce nel



I PROCESSI

Il caso Ipca cominciò con un processo pretrito per morte di pesci nel fiume Po che scorse accanto alla fabbrica. All'udienza furono alcuni operai - colpiti da tumore - a chiedere che si indagasse anche sull'origine della loro malattia. L'inchiesta iniziò nel 1972, furono via via processati e condannati i proprietari e dirigenti dell'azienda

IL FUTURO

In tre stanze della palazzina degli uffici Ipca di Cirié è stato creato un archivio che documenta la storia dell'azienda dal 1922 al 1989. Trovati i necessari finanziamenti, sull'area dell'ex fabbrica della morte dovrebbero trovare sede un centro studi sulla prevenzione delle malattie sul lavoro e laboratori di ricerca

Ipca, il caso adesso è chiuso

L'ultima sentenza in Cassazione

La notizia rimbalza attraverso gli uffici della Procura della Repubblica: la Cassazione ha chiuso l'ultimo processo contro l'ipca di Cirié. Sentenza di conferma delle precedenti d'appello e di primo grado quando il pretore Gianni Macchioni inflisse 10 mesi e 5 giorni per omicidio colposo a Paolo Rodano, l'ex direttore commerciale alla cui longevità si debbono gli atti di giustizia, ormai simbolici, per la morte di Guido Trivero e di altri vecchi operai dell'ipca, fra gli ultimi ad essersi ammalati e ad andarsene all'al mondo. Quando ormai non restava nemmeno il ricordo dell'emozione popolare per lo choc di una strage del lavoro silenziosa e imprevista nel 1972 erano già 34 i decessi fra le tute blu dell'ipca. Dopo si è perso gradualmente il conto: altri 16, altri 5 ancora.

re nel nome di quei morti di bambini per bambini made in Estremo Oriente, competitivi nel prezzo grazie al super-fruttamento di altri bambini operai e ai tessuti resi aggriganti da coloranti ancora cancerogeni. «Un pericolo che si materializzava fra trent'anni perché è quello il tempo di latenza di certi tumori», avvertì un ricercatore che veniva dalle Marche. Un modo giusto per ricordare la strage, ma nessuno sa più quante vittime ha provocato l'aver costretto gli operai dell'ipca a lavorare con le mani e a respirare a lungo coloranti e l'alfa e la betanilamina. Nel 1996 Teresa Catta distillava dalla memoria questo ricordo agghiacciante: il mio uomo e gli altri ammalati passavano da un ospedale all'altro, ma quando si incontravano in paese facevano finta di non vedersi. Al massimo si dicevano sottovoce: «Come stai?». «Sono stato medico, e tu?». «Ci devo andare la prossima settimana». Sono morti, nessuno poteva ingannare.

Cancro alla vecchia non c'era più nessuno che non sapesse. Ma il tempo trasforma anche la consapevolezza generale in assuefazione. E quel vecchietto che sta spiegando un vecchio un già visto, soltanto più un replay. E così che va e sembra che non ci si possa nulla, se non mostrarsi civili e fissare la memoria di condizioni di lavoro che non devono tornare. «E non si possono tollerare», aggiunge il vicesindaco di Cirié, Franco Pechini, «nemmeno altrove, per tanto che possano essere lontani quei luoghi».

La memoria è diventata la sola condanna di Paolo Rodano, classe 1913, giudice della sezione civile del tribunale torinese che preferì lasciare la magistratura per giurare alla Repubblica nel 1947 ed entrare, subito dopo, nell'ipca come direttore commerciale. I proprietari e tutti gli altri dirigenti dell'azienda fallita nel 1984, scomparsi negli ultimi decenni, l'hanno lasciato tutto a vivere, a farsi processare e condannare. Senza di lui non sarebbe nemmeno possibile la giustizia simbolica ai Guido Trivero. Nel 1996 v'era assolto il pretore di Cirié per due casi di omicidio colposo, ma non per il terzo e le lezioni ad altri ex operai ancora a vita. ■ ■ ■ ■ ■ sembrava importante ormai poco di quel particolare. Rispose gentile: «Che cosa si fa nei miei panni? Uno tende a sopravvivere. Mi è ormai avvolto in una dimensione kafkiana della giustizia e dell'esistenza. Purtroppo la gente ha cominciato ad ammalarsi, una E sono rimasto solo io a rispondere. Così mi sento. Per questo prima ho detto che ho tanta voglia di dimenticare».



La notizia che la Cassazione ha dato un'altra volta ragione a Guido Trivero fa presumere che Paolo Rodano sia stato condannato alla vera condanna a non poter dimenticare. Non abbiamo avuto il coraggio di verificare per tornare, quattro anni dopo, sulle dolenti parole. ■ ■ ■ ■ ■ (al. ga.)

Dopo aver subito una serie incredibile di assalti, l'agenzia si affida alla tecnologia

«La banca più rapinata sarà un ricordo»

Impronte digitali alla «Sella» di San Francesco

Nadia Bergamini
SAN FRANCESCO AL CAMPO
Tempi duri per i rapinatori che, in questi ultimi anni, avevano scelto come obiettivo preferito la Banca Sella di San Francesco al Campo. Quattordici rapine in pochissimo tempo, un vero e proprio primato negativo nella zona lussocaneviana, sembrava davvero troppo alla direzione centrale dell'istituto di credito. Biella che ha deciso di intervenire. E, infatti, qualche tempo fa un sistema innovativo anticrimina e di controllo è stato installato, prima in via sperimentale poi definitiva. Si tratta del «biolight», un metodo tecnologico avanzato, già in funzione in molte banche torinesi. Ma di cosa si tratta? È un sistema di controllo a spinta Albertone dell'ufficio stampa - situato all'ingresso della succursale che permette di rilevare l'impronta digitale, associandola ad una serie di immagini riprese da una telecamera posta all'interno della porta a bussola. In sostanza, il cliente



accede nella bussola e, dopo esser salito su un'apposita pedana rotatoria, appoggia l'indice su un particolare strumento che rileva l'impronta. Solo dopo questa operazione si sblocca la seconda porta. «Questa forma di controllo e rilevazione di tutte le persone che entrano nei locali della banca», prosegue, «permette nel caso in cui vengano compiute azioni illegali, di fornire alle forze dell'ordine una documentazione sicuramente utile all'identificazione e alla ricerca degli autori. Questo metodo è,

quindi, un valido aiuto per l'indagine e un notevole deterrente anticrimina». Un deterrente, sicuramente, indispensabile per la succursale di San Francesco, che sembra finora assolvere pienamente alla sua funzione, anche se inizialmente l'utenza, abituata ad entrare in banca in maniera più semplice, ha faticato non poco ad apprendere il meccanismo. Imparare tutto sommato è facile, ma qualche perplessità rimane. «Ci si sente quasi schiacciati», al commento comune in molti, infatti, si sono chiesti se tutto non violi la privacy cittadina. Al contrario, rassicura Leone, tutti i sistemi di sicurezza operano nel pieno rispetto della privacy: un'informazione applicata sulla parte esterna della porta a bussola permette a chiunque voglia accedere ai locali di apprendere sia dell'esistenza dei dispositivi utilizzati per il controllo, sia la finalità dei dati acquisiti e le loro assolute riservatezza. Le impronte e le immagini registrate, dopo un breve periodo, vengono automaticamente cancellate.

Bussoleno, progetto

Il centro storico vuole tornare a essere vivo

BUSSOLENO. Si al piano di riqualificazione urbana e commerciale del centro storico di Bussoleno, verrà finanziato dalla Regione arriverà stanziamento di 217 milioni per un primo intervento di arredo urbano (pavimentazione, illuminazione) e via Walter Fontan e delle due piccole piazze del Mulino e della Forca. Sono previste per il prossimo anno anche agevolazioni (riduzione 2 per mille dell'Ici per due anni) e un finanziamento per i privati che effettueranno interventi sugli edifici del centro storico. Per il 2001 verrà anche un orario libero con possibilità di tenere aperti i negozi anche nei giorni festivi e con orari prolungati. «Sono iniziative mirate alla rivitalizzazione del commercio in questo centro storico che, morendo», afferma il sindaco Alida Benetto, «aggiunge il miglioramento dell'arredo urbano riguarderà anche Lungo Dora Gastaldi; speriamo nel prossimo percorso turistico con casa Ascheri e i nascenti musei del Mulino, della Pietra e quello ferroviario».

Per cinque giorni

Chivasso

vieta di

CHIVASSO. Da oggi a martedì 1 agosto i cittadini potranno liberamente in tutto il territorio del Comune di Chivasso. L'ordinanza che vietava il passaggio, emessa o sono a causa del traffico intenso e per salvaguardare la salute dei cittadini, è stata sciolta per cinque giorni a causa dei lavori alla rete fognaria sulla provinciale 107 che collega Brusasco e Crescentino. Gli automezzi provenienti da Verolengo per raggiungere Brusasco dovranno obbligatoriamente percorrere viale Giallo Ferraris, via Togliatti, viale Vigili del Fuoco, viale Vittorio Veneto, via XXIV Maggio e via Po, mentre i veicoli provenienti da Torino, sempre diretti a Brusasco, dovranno utilizzare la strada Torino, via Orti e via Po. I giorni 28 luglio e 1° agosto, in tutta Italia, scatta il divieto alla circolazione dei mezzi pesanti; quindi potranno transitare soltanto i mezzi provvisti di particolari autorizzazioni.

■ **BUSSOLENO, CASERMA.** In attesa della costruzione della caserma i carabinieri di Bussoleno hanno spostato il loro ufficio dall'edificio comunale di via Fontan al primo piano di via Traverso 52.

■ **INCIDENTE.** La caverà con due mesi di ospedale Marco Finotelli, il centauro di 23 anni, Settimo, che ieri alle 15,30, in sella alla sua Guzzi, è rimasto coinvolto in un incidente sulla provinciale numero 2, a Balangero. Il ragazzo ha 48 anni, di Balangero, finendo sull'asfalto. Con lui sulla moto viaggiava anche il cinescopio Bono, di Ceretto di Maurizio che girerà in una ventina di giorni.

■ **BUSSOLENO.** È stato approvato un piano di edilizia convenzionata che prevede la demolizione di un vecchio edificio antistante la piazza della stazione. Al posto sorge una costruzione alta tredici metri con una volumetria massima di 11 mila metri cubi. Verranno costruiti dei parcheggi ed un'area verde.

■ **CONFERENZA.** Secondo la conferenza dei servizi presieduta dall'Assessorato all'Ambiente della Provincia, per discutere il progetto presentato dalla S.M.C.-Waste Management, per la costruzione di una discarica da 500 metri cubi per rifiuti solidi assimilabili agli urbani e speciali, consistenti in scarti di lavorazioni industriali e artigianali non tossici, da realizzarsi in Regione Porzo di Chivasso. La conferenza ha richiesto ulteriori prescrizioni tecniche e rinviato l'argomento a ottobre.

■ **L'ASSEMBLEA** generale del Consorzio A.I.S.A. ha approvato la proposta di tre esecuzioni a Chivasso, Gassino e Montanaro, che ospiteranno i contenitori speciali per collocare i rifiuti differenziati. È stato approvato anche il progetto generale della raccolta differenziata nei territori consorziati ed i relativi regolamenti. Inoltre l'assemblea ha riconfermato Guido Gualvotti direttore A.I.S.A. fino al 31 dicembre 2001.

■ **VIAGGIO.** È stato bandito un concorso per l'assunzione di un agente di polizia municipale da assegnare al settore «Vigilanza ed attività economiche». Presentazione delle domande entro il prossimo 31 luglio presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

■ **CASTIGLIONE, MUNICIPIO.** La giunta comunale ha completato il restauro dell'ex Cottolengo, che da poco tempo ospita il Municipio. Il progetto verrà realizzato dall'architetto Abbatto e dall'ingegner Spagnolo. Prevista una spesa di oltre 10 milioni di lire.

■ **Due rapinatori** a volto scoperto, uno impugnava un taglierino da tappezziere, ieri alle 12,20 nel centro di Lauriano hanno assalito la filiale della Cassa di Risparmio. Ami. Uno dei malviventi ha minacciato il cassiere e si è fatto consegnare una ventina di milioni. Poi sono fuggiti in auto facendosi perdere le tracce.

■ **VALLE DEI TROVATI.** È il titolo della serata di dispositive proposte da Marco Bletto in programma domani, ore 21, 15, alla Cà del Meist, a Ceresole Reale. Info:

Polemica in Comune, il sindaco promette il progetto di ampliamento

A Venaria in coda anche per morire

Il cimitero resta senza tombe, neppure sottoterra

Gianfranco Giacomini
VENARIA
Morire è un brutto affare, diceva qualcuno. Se abitate a Venaria lo è ancora di più perché sarete sepolti in un cimitero che non ha più spazio per chi preferisce finire sottoterra. A Venaria è venuto a mancare il consigliere sgarzato Luigi Tinozzi, presentando un'interposizione sul cimitero dei benchi dell'opposizione durante l'ultima seduta a Palazzo Civico. Ci sono circa 300 locali tutti venduti: chi non li possiede o parcheggia il morto in tombe provvisorie gentilmente concesse da amici o anche da estranei, oppure deve seppellire il defunto nel cimitero dei comuni vicini. Sinceramente lo trovo assurdo. Per Tommaso Servetto, leader della minoranza, l'assurdo è che i locali non sono solo la dimostrazione di incapacità organizzativa dopo cinque

anni di amministrazione, ma quasi affronto verso i residenti in città che, oltre ad avere più di 10 mila abitanti, conta ben due cimiteri. Ma una volta deceduti, devono essere sepolti lontani dal luogo d'origine o sistemati con soluzioni provvisorie - continua Servetto - E' davvero brutto, tutto per i famigliari. Che il problema esiste lo sa bene anche Giuseppe Catania, il sindaco di una città tra le poche in Piemonte dove lo scorso anno le nascite, ben 332, hanno superato i decessi, solo 275. I nuovi arrivi sono stati più di 1200. «Siamo in questa situazione soprattutto perché», decide di anni fa la Cogefar Italiana, ditta che si era aggiudicata l'appalto per l'ampliamento del cimitero di Alessandria, fallì a causa di tangenti pagate a Catania. Il cimitero è stato fermato per diversi anni e solo

bre dovrebbero ripartire i lavori. La costruzione del nuovo lotto consegnerà altri 600 posti (dopo i 400 terminati due anni fa che vennero prenotati ed esauriti in tempo record) per circa un miliardo di spesa. «In questo modo per almeno due anni saremo coperti», ammette Angelo Coniglio, responsabile dei servizi demografici del comune di Venaria che da un po' di tempo ha vietato il seppellimento di persone non residenti. Intanto è pronto anche un piano regolatore cimiteriale che verrà adottato per il superficie del monumentale. Proprio così. Dopo parecchi anni anche il vecchio cimitero si allargherà sui prati vicini. Aree verdi che, molto probabilmente, dovranno essere espropriate. «Abbiamo già affidato l'incarico per uno studio di fattibilità», termina il primo cittadino. «Entro il mese di dicembre assegneremo la progettazione per l'ampliamento».

Potrebbero essere gli stessi animali che hanno fatto strage di ovini nella confinante Maurienne

Il lupi stanno uccidendo decine di pecore

Cresce l'allarme fra i pastori negli alpeggi dell'alta Valle di Susa

Decine di pecore sbranate da lupi. Succede in alta Valle di Susa, sopra Fenila, frazione di Cesana. Gianpiero Fantino, un pastore di 30 anni che insieme al padre Giorgio ed al fratello Federico, ogni stagione porta lassù circa 900 pecore, giura che una parte del suo gregge è stata uccisa dai lupi. Anche gli agenti del servizio Fauna e Flora della Provincia confermano: «Le pecore sono state sicuramente mangiate da lupi». Si tratta di cani selvatici, ripeto, ed avvertono il pastore: «Se sono lupi ritornano». Ed infatti, dopo il primo attacco verificatosi la notte del 4 luglio, quando sono state sbranate circa 10 pecore, i lupi sono tornati. Pochi giorni dopo, all'imbrunire di sabato 8, dopo che una leggera nebbia era scesa sulle praterie a quota 2000 metri



verso il Chaberton in località Croce Gardiola. Pare che qui un paio di grossi predatori di 60 chili si siano scagliati su un gregge di pecore. Risultato: scomparsi e poi ritrovati completamente divorati tre giovani ovini, mentre altri tre o quattro sono stati lasciati a terra agonizzanti. Sbranate anche due caprette che si trovavano a pochi metri dagli ovini. Il terzo ed ultimo attacco è di giovedì scorso, quando sono stati ritrovati le carcasse di altre quattro pecore

con le rotte e una ferita al collo, altre sei scomparse. E' tre anni che saliamo qui da Roccaione in provincia di Cuneo per pascolare le pecore, ma non c'era mai accaduta una cosa simile», ripete Giorgio Fantino. Paola Bertotto, coordinatrice del progetto Intervet piemontese e salvatore per lo studio della presenza dei lupi osserva: «Qui la Val di Susa i lupi sono stati avvistati già da tempo. Per quanto riguarda gli attacchi dei giorni scorsi abbiamo fatto alcuni sopralluoghi con speciali strumenti che emettono l'ululato dei lupi i quali dovrebbero a loro volta rispondere, ma non abbiamo sentito nulla, né trovato impronte che ci facciano pensare alla presenza di branchi. Intanto questi giorni sono state sbranate altre 13 pecore sopra Oulx, verso il frequentatissimo passo della Mulattiera in zona Souillères.

Cartier



Orologio 21 Chronoscaph

Movimento cronografo.

Bracciale acciaio ■ caucciù.



Cuorné : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

www.basolo.com

S'inaugura oggi a Castellamonte la quarantesima edizione della Mostra della Ceramica

Quando un bisogno può diventare arte

Stoviglie, le famose stufe, ma anche veri capolavori

La mostra delle ceramiche di Castellamonte raggiunge quota quaranta, un traguardo sufficiente a testimoniare l'importanza e prestigio. Ma prima di tutto una dimostrazione del pregio e del valore artistico di quella terracotta che da centinaia di anni viene lavorata coniugando capacità artigianali con esigenze di quotidianità fino a raggiungere importanti vette di creatività. Da sempre, nella zona di Castellamonte, si lavora quell'argilla rossa, ricavata dalle cave locali, con cui generazioni di uomini e donne hanno costruito e oggetti interpretando la materia inerte con fantasia e vitalità artistica.

Per comprendere le ragioni del ruolo assunto da Castellamonte in questo campo più per altri versi così popolare, è opportuno ripercorrere un po' di storia della ceramica. Anfore, lucerne, suppellettili funerarie risalenti ai tempi dei Salassi e alla successiva conquista romana, sono le prime testimonianze rinvenute d'arte vasaria. Il benessere dei nobili del '500 porta la specializzazione in piatti ornati per le tavole dei signori locali. A fine '700 sorge uno stabilimento per la produzione di porcellana che prende il nome dal suo nobile proprietario: conte Carlo di San Martino di Castellamonte. La lavorazione della terracotta non è un caso isolato e nel 1870 i ceramisti di Castellamonte e circondario sono 200 per una produzione giornaliera di 20 tonnellate di materiali lavorati. Agli inizi di questo secolo ci sono quindici aziende che producono e lavorano l'argilla rossa, una quarantina di anni dopo Castellamonte conta 315 ceramisti e 20 terraglieri.

Il boom degli Anni Sessanta e



la sempre maggior diffusione della produzione industriale significa la crisi per questo settore così legato alla tradizione artigianale, ma i castellanesi non sono certamente tipi che s'arrendono facilmente e nel 1961 il sindaco Carlo Trabucco tentò, per rilanciare il settore, l'allestimento della prima Mostra della ceramica. Un tentativo il cui risultato è proprio in questi giorni sotto gli occhi di appassionati, intenditori o anche semplicemente curiosi che vogliono dedicare mezza giornata alla scoperta di una forma d'arte colpevolmente trascurata.

Creazioni artistiche, dunque, ma anche stoviglie e oggetti d'uso comune, come nella tradizione cui questo tipo di

lavorazione è nata. E soprattutto stufe, le celeberrime, magnifiche in tutto il mondo e in costante competizione con le rivali austriache ed altoatesine. Anche per le stufe, come per la stoviglieria, progresso ed industria hanno rappresentato un grosso ostacolo. Termosifoni e radiatori ad olio o a kerosene sono decisamente più comodi, ma da qualche tempo, la riscoperta dell'amore per la casa e la sua intimità sono sempre più frequenti i ritorni a questo tipo di riscaldamento che, aggiunti a quello centrale, può regalare straordinari momenti di suggestione ed intimità.

Ben poco è cambiato per quanto riguarda gli antichi metodi di

produzione: stessa terra, stessi stampi in cui l'argilla viene pressata. Ma questo significa che gli artigiani e i piccoli industriali di Castellamonte tappongli occhi di fronte ai progressi della tecnologia, ed ecco così maggior potenza calorifica, miglior funzionamento, eliminata tutta una serie di piccoli inconvenienti classici delle vecchie stufe.

Significative, ancora parlando di stufe, le parole di Aldo Moretti nel catalogo di questa 40ª edizione della Mostra. «La stufa in terracotta di Castellamonte è in sé stessa, prima come opera d'arte, poi nella quotidianità del riscaldamento, infine nella sua proprietà di modificare lo spazio ambiente.

In sé la stufa in terracotta è il prodotto di un processo, di una continua innovazione: la sua artisticità deriva in gran parte dalla fedeltà ai modelli della tradizione, sino al riutilizzo degli stampi originali».

Qualche indicazione pratica tornando alla Mostra che s'inaugura oggi (e concluderà il 3 settembre). La manifestazione quest'anno è suddivisa in sezioni sparse per il paese che presentano le opere di 150 artisti italiani ed internazionali. Magico fulcro naturale, lo spazio incompiuto della Rotonda Antonelliana (nella foto) che ospita «A cielo aperto», rassegna delle opere di quaranta grandi ceramisti. Tra sezioni storiche sono ospitate nel settecentesco Palazzo Bottoni: l'omaggio ad Arturo Martini, «Maestri del '900 italiano», «Ceramiche Lenci», Teatro Sociale accoglie «Ceramica fiabesca», mentre «Tendenze» è dedicato alla produzione internazionale. «Aperto 2000» è costituito dalle personali di artisti di Castellamonte sparsi lungo il percorso di collegamento fra le varie esposizioni. Ancora a Palazzo Bottoni, nell'androne centrale, è «Stufa d'artista», simbolo storico della cittadina a cui è dedicata questa 40ª edizione della Mostra. Storia e tradizione, infine, in «L'800 di Castellamonte» e «Il pitocione», ricostruzione, quest'ultima, delle ironiche statue in terracotta che un tempo venivano poste sui tetti presso i comignoli per augurare felicità e tenere lontani gli spiriti maligni.

L'orario d'apertura, da lunedì a venerdì, va dalle 16 alle 23, sabato e domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

PIANETANIMALE

LARGO TALENTINO, 14 - CASTELLAMONTE - TEL. 0124/581372

E-mail: pianetanimale@tiscalinet.it
Sito internet: http://web.tiscalinet.it/pianetanimale



Silvano Ruffinatti



Vendita e Assistenza specializzata

CASTELLAMONTE (TV)
P.zza. Spinozza, 31
Tel. 0124/581372
Fax 0124/581344
e-mail: ruffinatti@comcast.it

...dal 1971 al vostro servizio

L. 30.



da pagare molto, molto lentamente, a interessi 0%.
E dopo l'estate.



Su tutta la gamma Lancia, un finanziamento fino a 30 milioni in 30 mesi a interessi zero e la prima rata a settembre.

Esempio: Lancia Ypsilon 1.1 L. 18.000.000 chiavi in mano IPT esclusa - importo finanziato L. 14.000.000 - 29 rate mensili da L. 482.759 (prima rata a 60 giorni) - spese gestione pratica L. 250.000 + bolli - TAN 0% - TAEG 1,46%.

Salvo approvazione SAV (iniziativa non cumulabile con altre in corso, valida fino al 31 luglio. Solo per le vetture disponibili in rete).

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia.

LODICO
AUTO

RIVAROLO
C.so Indipendenza, 98 - Tel. 0124.424516

OCLEPPO

C.so Vercelli, 115 - Tel. 0125.251580



Il Granturismo

Gli amministratori di Albiano: il parco del tempo libero rischia di essere isolato Millenium fa riscoprire Monte Navale

«La viabilità è un disastro»

Marco Revolto

«Millenium Canavese», (soprattutto, almeno nelle speranze), ma anche croce di un territorio che sta risaldando la china. La recente presentazione del parco scientifico-ambientale della società Mediapolis, che si inaugurerà ad Albiano fra 11 anni, ha lasciato intravedere un'opera altissima livello: 300 miliardi di investimenti, per riempire un'area di 10 mila metri quadri con attività per il tempo libero, giochi, attrazioni innovative e tecnologiche, un albergo di 270 negozi, centro espositivo e altro ancora. L'entusiasmo, però, impedisce di prendere in considerazione anche i problemi che una struttura di questo genere comporta. Gildo Marcellini, sindaco di Albiano, non nasconde che questa iniziativa potrebbe essere di vitale importanza per il Canavese, in modo particolare per la zona orientale finora ai grandi insediamenti. «Ma non è semplice - afferma - E' inevitabile che si creino delle criticità. Qualità le fognature, per esempio, e l'acquedotto. I impianti chiaramente insufficienti per una struttura che potrà attirare 2 milioni di visitatori all'anno».

Non meno importante è la questione della viabilità. «Millenium Canavese» sorge a ridosso della bretella autostradale Ivrea-Sanità, proprio all'uscita di un casello. Ma non basta. Il giorno che per un qualsiasi motivo, l'autostrada dovesse venir usata, si abbiamo, continua Marcellini. Senza di-

IL SINDACO SOGNAVA SCARMAGNO BIS

ALBIANO. Il terreno dove verrà realizzato il parco scientifico-ambientale «Millenium Canavese» avrebbe dovuto ospitare, anni fa, un insediamento industriale della Olivetti. L'area, infatti, acquistata dall'azienda di Ivrea poco dopo l'apertura della fabbrica Scarmagno, forse con l'intento di realizzare un altro polo industriale alla periferia della città. «Si verso la fine degli Anni 60 - ricorda l'ex sindaco Ezio Stratta - quel progetto, però, se ne fece nulla, e l'area restò agricola. L'unico sostanziale cambiamento nella zona fu la costruzione di un casello sulla bretella autostradale Ivrea-Sanità proprio ad Albiano; e questo nonostante le polemiche e le pressioni che chi voleva spostato Viverone, per migliorare i collegamenti il Biellese. Nonostante la destinazione agricola, l'area è comunque rimasta di proprietà Olivetti».

Il sindaco: acquedotto e fognature oggi sono insufficienti per un'opera simile

E l'assessore Rivalta rilancia il progetto del traforo che eviti il «nodo» di Ivrea

menticare che già la vicina area industriale di Burolo e Bollengo sono fonte di pochi problemi per il traffico. Di certo il tema della viabilità non potrà limitarsi ad Albiano. «Millenium Canavese» si accompagna con «Motorland» e il nuovo parco giochi che verranno realizzati a Montalenghe, è escluso che un'iniziativa analoga venga proposta anche a Pavone, paese che sembrava dovesse ospitare il parco della società Mediapolis e che, proprio per questo, aveva mosso il piano regolatore.

L'assessore provinciale Luigi Rivalta vuole evitare che una città come Ivrea perda definitivamente il suo ruolo di centralità, per il nascere di queste iniziative periferiche. «Dovremo migliorare la viabilità di tutta la zona - dice - facendo in modo che Ivrea - comunque interessata da grandi arterie di comunicazione - non si isoli, come succede oggi, congestionata. E' torna d'attualità il progetto traforo di Monte Navale, opera che ha scatenato valanghe di proteste e polemiche. Rivalta crede: «Sarebbe la soluzione ideale - dice - per Ivrea, ma



Per Albiano e l'Epolediese previste importanti riduzioni occupazionali

soprattutto per unire il Canavese occidentale con quello orientale. Sulla realizzazione di «Millenium Canavese», intanto, intervengono anche le associazioni di categoria del settore commerciale. «E' un'occasione che possiamo perdere - sostiene Savio Travaglia, presidente dell'Ascom di Ivrea - soprattutto se saremo in grado di far crescere anche il territorio circostante. E' cauto Valter Giachino, presidente della Confesercenti del Canavese: «Questo parco rappresenta un grosso progetto e una buona opportunità occupazionale. Saremo parti-

colarmemente vigili sullo svolgimento dell'iniziativa». Ed intervengono pure le organizzazioni sindacali. Gianfranco Moia, segretario della Cgil del Canavese, sottolinea l'importanza dell'iniziativa, ma nasconde i problemi. «Occorre quindi - dice - la fase di progettazione - dice - sia considerata parte importante del ridisegno strategico del piano di sviluppo locale. Soddisfa la prospettiva occupazionale, l'impiego di oltre mille addetti: «E saranno richieste - aggiunge Moia - diverse professionalità».

PIRELLI. E' il titolo della serata di dispositive proposta da Marco Baito in programma domani, ore 21,15, alla Cà del Meist, a Ceresole Reale. Info: 0124.953262.
ROCK CONCERTO. Festa della Birra, in frazione Carella di Protiglio, e divertimento assicurato con i concerti degli Stilisti (aka-beat) e dei Blackbirds. L'appuntamento inaugura il tradizionale Sagra Campagnola, che prevede gastronomie e danzanti e gare a carte e. Festa della Birra, anche a Carevino, dov'è prevista una serata di discoteca.

MUSICA CLASSICA. Filarmonica Vittoria di Tavagnasco, il patrocinio del Comune, presenta alle 21 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita una serata dal titolo «Tavagnasco classic 2000», con partecipazione del Gruppo d'archi barocco dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte diretto da Vincenzo Latore. L'ingresso è libero.

MAMMA E... Prosegue domani, 28/7, alle 16 al centro «Supercalifragilistic-espilidoso» di corso Garibaldi 6 a Ivrea, il ciclo di incontri «Mamma, divertiamoci insieme», rivolto a bambini dai 2 ai 5 anni e alle loro mamme. Il pomeriggio, che è dedicato ai balli, si intitola «Il valzer dei...». Per martedì 1° agosto è invece in programma, dalle 17,30 alle 19, «Sguazzando qua e là», incontro per conoscere meglio i pesci rivolto in particolare modo a bambini da 8 a 11 anni. Informazioni: 0348.7481132.

GOSPEL. In piazza Castello ad Agliè, alle 21, concerto gospel organizzato dalla Parrocchia, Comune e Pro loco. Concerto in piazza (quella della chiesa parrocchiale) pure a Canischio, con inizio alle 20,30.

Meist di Ceresole Reale. Per la rassegna «Nuovo cinema Paradiso», è prevista proiezione video d'azione dedicata alla montagna, al suo ambiente e alla sua gente.

BOCCALONE. Al padiglione di località Cappella della Piana di Issiglio inizia, alle 21, il concerto della Filarmonica locale diretta da Ivan Pagnone e di quella di Montestrutto diretta da Andrea Chiavenero. «Concerto sotto le stelle», alle 21, nel cortile della scuola «Riccardi» di Albiano: si esibiscono la Filarmonica di Albiano e quella di Chiavenero, partecipa all'organizzazione «Avia di Ivrea che sta sensibilizzando l'opinione pubblica sul progetto di autotrapianto di midollo osseo. Sempre questa sera, in loco, inaugurerà il padiglione gastronomico e il banco di beneficenza. La banda musicale di Corio tiene oggi, in paese, il proprio concerto estivo.

INIZIA, a Rivarolo, la festa di San Giacomo con l'apertura alle 20 dello stand gastronomico allestito dalla Pro loco tra via Ivrea e via Carisio. Per Sant'Anna, a Campore di Cuorgnè, questa sera si servono specialità alla griglia. Inaugurato il banco di beneficenza e si svolgono gare di carte e maratona musicale. Nella borgata Roggia di Bosconero al via i festeggiamenti con una gara di scopa.

Ritorno alle 10 di domani, al ristoro alpino Santa Maria di Quincinetto, per la passeggiata cicloamatoriale da Santa Maria a Borgata Scalaro, all'arrivo, intorno alle 12,30, la spaghetteria. Quinta edizione della rassegna di pittura organizzata ad Alice Superiore. Sabato 5 agosto alle 16 verrà inaugurata la mostra delle opere degli artisti partecipanti. Domenica 6, a partire dalle 8,30, avrà luogo un'estemporanea con tema «Chiusella Viva», dedicata all'omonimo comitato che da qualche tempo si è costituito allo scopo di salvaguardare il patrimonio ambientale e culturale del territorio; alle 12 le premiazioni. La mostra è aperta dal 7 al 13 agosto, nei giorni feriali dalle 18 alle 22, sabato e domenica dalle 12 alle 17 alle 22.

FESTA ALL'ALPE. Domenica si svolgerà la festa di Sant'Anna all'Alpe Maletto, sopra a Carema. Per prenotare il pranzo, nella trattoria della borgata, bisogna telefonare allo 0125.656227.

a cura di MAURO BARBOSA

VESTIGNE. Sono state raccolte circa 700 firme per la tutela della fascia di rispetto dei pozzi di estrazione dell'acqua potabile, a Vestignè. La petizione, consegnata al sindaco Garetto (e inviata anche ai Comuni di Cossano, Carevino e Sottino Rottaro), è promossa dopo l'inquinamento chimico dell'acqua stato dagli antiparassitari.

IVREA, INTERNET. Il Consorzio per il Distretto tecnologico e la Provincia hanno una ricerca sociale in Canavese per analizzare la diffusione e l'uso di Internet e capire cosa, nel futuro, il cittadino si attende da questo mezzo di comunicazione. L'iniziativa rientra nel progetto «InfoViva», cofinanziato dall'Unione Europea. La ricerca consiste in interviste telefoniche e nella diffusione di questionari.

COMPARTO ALPINO. E' polemica al comparto alpino Toprino 5. Il presidente, Giovanni Madio ha dichiarato decaduto dal Comitato informando di questo anche la Provincia. Giacinto Cappellotto nominato in rappresentanza della Comunità montana Valchiussella, Franco Bagna (consorzio Agricoltori) e il lanmatteo Lapopolo (Caldiretti). Il motivo? «E' da imputarsi - dice Madio - la mancata presenza per volte consecutive e senza giustificazioni alle riunioni del Comitato».

SAN VIGIL. Anche San Vigilio entra nella convenzione sul servizio di polizia municipale integrato che vede già la partecipazione di altri 6 Comuni. Si tratta di Rivarolo (centro capofila), Bosconero, Ozegna, Salassa, Lurigliè e Ciconio.

RIVAROLO, ROGGE. Sono stati stanziati una settantina di milioni per la realizzazione di muri di contenimento delle rogne lungo le strade di proprietà comunale a Rivarolo. Negli ultimi mesi erano state vibranti le polemiche, in particolare da parte degli abitanti delle frazioni che chiedevano interventi per limitare i casi di esondazione delle rogne nei giorni di forti piogge.

DA CERNOMIL AL PARCO. ventina di ragazzi bielorussi provenienti da Cernobyl, ospiti di famiglia di Font e dintorni, oggi saranno in visita nel Parco Gran Paradiso a Ceresole.

benna

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa fra i 20 ed i 25 anni, con cultura medio-superiore, di etnia italiana o di etnia di lingua italiana, di etnia di lingua slovena, di etnia di lingua tedesca, di etnia di lingua francese, di etnia di lingua spagnola, di etnia di lingua portoghese, di etnia di lingua olandese, di etnia di lingua danese, di etnia di lingua svedese, di etnia di lingua finlandese, di etnia di lingua norvegese, di etnia di lingua islandese, di etnia di lingua greca, di etnia di lingua turca, di etnia di lingua araba, di etnia di lingua persiana, di etnia di lingua indiana, di etnia di lingua cinese, di etnia di lingua giapponese, di etnia di lingua coreana, di etnia di lingua vietnamita, di etnia di lingua thailandese, di etnia di lingua filippina, di etnia di lingua indonesiana, di etnia di lingua malese, di etnia di lingua singapolese, di etnia di lingua taiwanese, di etnia di lingua hongkongese, di etnia di lingua macaonese, di etnia di lingua portoghese, di etnia di lingua spagnola, di etnia di lingua francese, di etnia di lingua tedesca, di etnia di lingua olandese, di etnia di lingua danese, di etnia di lingua svedese, di etnia di lingua finlandese, di etnia di lingua norvegese, di etnia di lingua islandese, di etnia di lingua greca, di etnia di lingua turca, di etnia di lingua araba, di etnia di lingua persiana, di etnia di lingua indiana, di etnia di lingua cinese, di etnia di lingua giapponese, di etnia di lingua coreana, di etnia di lingua vietnamita, di etnia di lingua thailandese, di etnia di lingua filippina, di etnia di lingua indonesiana, di etnia di lingua malese, di etnia di lingua singapolese, di etnia di lingua taiwanese, di etnia di lingua hongkongese, di etnia di lingua macaonese.

RESPONSABILI

PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà condizionato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Benna di Como Sud - Montano Lucino.

E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane. Inviare dettagliato curriculum, quando è riferimento (tel. GPS) anche sulle buste a. Di Taur. S.p.A. Selezione Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO). Oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@benna.com.

Lessona CROTTI

Spaccio aziendale

Vendita diretta al pubblico

Buongiorno

Interessano gli orari

Mole

CHIUSI LA SETTIMANA DI FERRAGOSTO

PITTI CENTRO CASA

MOBILI DI OGNI GENERE

ELETTRODOMESTICI

TV / HI-FI - BASSI ALTI

OGGETTISTICA - LISTE NOZZE

REPARTO INCASSO DI

ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

PITTI PENSA AI FUTURI INCHI CON LE NOZZE, PARTICOLARI

Scegliete tra le proposte d'arredamento classiche, moderne, innovative...

Ai nostri arredatori il compito di aiutarvi a trovare le soluzioni più originali e confortevoli

un accurato servizio prima e dopo l'acquisto.

... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA

BORGOFRANCO D'IVREA

STATALE IVREA/AOSTA - TEL. 0125.656227

www.pitti.it

Degrado in città, le proteste e le segnalazioni dei lettori

«L'aiuola è una discarica ma nessuno interviene»

Storie di ordinario degrado in città. Ecco alcune lettere dei lettori.

VIA ASIGLIANO. Carlo Maglietta ci segnala che «in via Asigliano la piccola aiuola che costeggia la strada viene abitualmente usata come discarica nonostante le segnalazioni a vigili, Amiat e comune. Per contro, il vicinato di corso Belgio è stato multato perché espose bellissimi fiori sui marciapiedi».

PIAZZA SASSARI. «Nei giardini di piazza Sassari», scrive Nicola Caronia, «un vespasiano che per ignote ragioni non è più in funzione ed è stato chiuso con lamiera. Le chiusure provvisoria sono state subito tolte e il gabinetto viene riutilizzato. In questi giorni caldi emana un luzzo immondo roggiando i bambini che giocano nel giardino, senza contare che mancando il gabinetto, grandi e piccini urinano contro gli alberi della piazza. Possibile che nessuno provveda ad eliminare simili sconcio».

VIA SONNIS. «Parchè», chiede Gianna Andreola, «tante più persone si credono in diritto di sporcare cortili e marciapiedi altrui con cibo per gatti randagi? Nelle vie Sonnis e Gropello vivono parecchi gatti abbandonati che proliferano e sporcano ovunque. Poi si blatera tanto sull'igiene».

VIA BORGOSERIA. «Che bello abitare in via Borgoseria», dice Aldo Righetto, «non tutti sanno che la via è molto rumorosa per le auto che sfrecciano a forte velocità. In questa strada vengono depositate macchine e senza targa per mesi senza che i vigili, informati, non le portino via e qualcuno per divertirsi le brucia (due auto e un pulmino in 10 giorni). I ragazzi davanti alle

«Villa Tesoriera» perché giungendo alla fila e sui marciapiedi. C'è chi porta cani sporcando i marciapiedi. E si primi giugno c'è stata musica a volumi altissimi fino a tardi».

CORSO POTENZA. «In corso Potenza all'angolo con via Pollenza dopo ogni temporale si forma un lago pericoloso per il transito delle auto. E' già successo che delle macchine si siano

trovate in avaria mezzo guado. Negli anni scorsi», scrive Aldo Notta, «sono stati eseguiti lavori senza risolvere il problema del deflusso dell'acqua».

VIA FILADELFA. «Ma nessuno si vergogna di quello che scrive?», è la domanda che Luciano Pandrone rivolge alla Mla Città riferendosi all'ingresso dello stadio Comunale in via Filadelfia.

DI TURNO

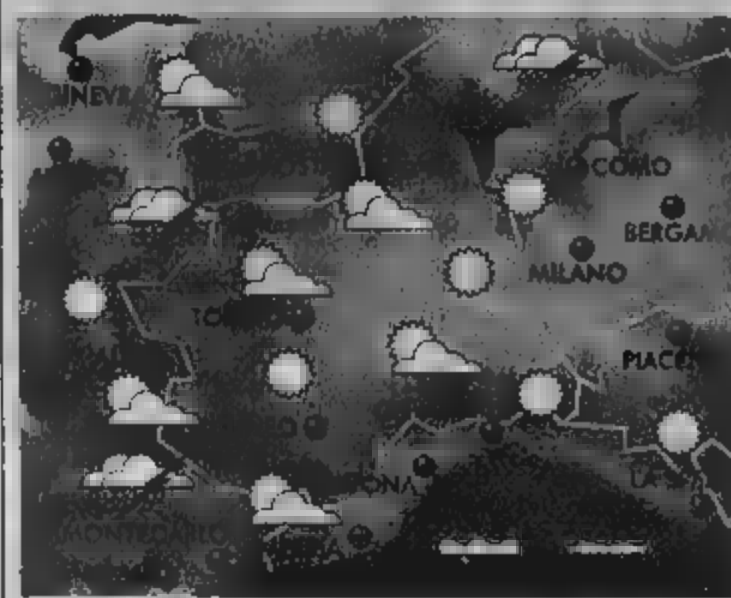
Orario 7-19,30
Altre Stazioni Porta Nuova:
■ **TRAPPA** (12,30-15) corso Belgio 180; via Bellardi 2; via Cibrario 72; via Monginevro
■ **FILADELFA** 271/C; ■ **PASSO** Buole 58/1; corso Grossotto 255; corso Rie Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbena 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 16; corso Sebastopoli 78.

■ **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; ■ **VITTORIO** Emanuele 68.

■ **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3.

■ **LA 24 ORE** Venezia, via L. da Vinci 50.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org



LA SITUAZIONE

L'anticiclone delle Azzorre, che fino ad ora ha avuto un comportamento anomalo rispetto alle sue caratteristiche estive, sembra intenzionato a riprendere il predominio del bacino mediterraneo. Le nostre regioni saranno ancora influenzate sul settore Nord dalle perturbazioni atlantiche che scorrono, con instabilità pomeridiana sulle aree alpine di Valle d'Aosta ed Ossola.

DOMANI SU PIEMONTE-LOMBARDIA-VALLE D'AOSTA

■ **CUNEOSE.** Cielo soleggiato nella mattinata con nubi ad evoluzione diurna durante il pomeriggio in dissolvimento in serata. Assenza di precipitazioni. Venti deboli variabili da NNE. Temperature stazionarie inferiori a 30°.

■ **VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE.** La giornata si presenterà improntata da cielo sereno con nuvolosità termocumulativa nel corso delle giornate in dissolvimento in serata. Venti deboli e moderati di brezza.

■ **VALLI D'AOSTA, OSSOLA, GESSA.** Sereno o poco nuvoloso su tutte le valli con nuvolosità in aumento nel pomeriggio con possibili piovroschi temporali alla testata delle valli. Temp. stazionarie. Venti deboli o moderati di brezza con correnti fresche da Nord.

■ **RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia).** Giornata splendida di sole con temperature gradevoli favorite da una leggera brezza. Isolata nuvolosità cumuliforme sulle zone interne senza precipitazioni. Mari calmi o poco mossi con moto ondoso in aumento lungo la Sardegna.

■ **RIVIERA DI PORTOFINO (Savona-Imperia).** Cielo soleggiato su tutto il litorale con temperature nella media ma in moderato aumento. Venti deboli o moderati di brezza. Debole nuvolosità serale sui rilievi di confine. Mare generalmente calmo o poco mosso specie verso la Corsica.

■ **MONFALCONE E VERCELLI.** La giornata si presenterà molto probabilmente con cielo sereno o poco nuvoloso per scarsa ventilazione. Temp. in moderato aumento ma sopportabili ad interiori alla media stagionale. Poche nuvole in pianura. Brezze serali in colla.

■ **LANGHE E MONFERRATO.** Sereno con debole nuvolosità pomeridiana alta e serale senza precipitazioni. Temp. in aumento ma moderato. Venti deboli o moderati di brezza lungo le dorsali collinari.

■ **LOMBARDIA E BRESCIA.** Giornata con cielo sereno al mattino e debole nuvolosità cumuliforme sui rilievi delle zone interne. Possibile incremento in serata con deboli piovroschi su alto biellese. Temp. in moderato rialzo. Venti variabili di brezza lungo le valli e sulle zone lacustri.

TENDENZA PER INIZIO SETTIMANA

Stando alle ultime analisi dei centri meteorologici, l'alta pressione atlantica dovrebbe garantire bel tempo fino all'inizio della settimana, entrante a parte nubi pomeridiane e sviluppo verticale che procureranno qualche piovoso sulle zone alpine. Le nostre regioni, salvo un prossimo aggiornamento, dovrebbero restare di tempo stabile e soleggiato con i consueti annuvolamenti serali.

A cura di Giorgio Mianelli

Venerdì 28 luglio

PREDIZIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente irregolarmente nuvoloso con temporali sulle zone alpine; miglioramento nel corso della giornata. Visibilità: buona. Temperature: senza variazioni di rilievo. Venti: moderati da Ovest in montagna, deboli da Nord in pianura.

| | |
|-------------------|------|
| TEMPERATURE IN | |
| MASSIMA | 31,8 |
| MINIMA | 17,9 |
| UMIDITA' (ore 14) | |

| | |
|-------------------|------|
| PRECIPITAZIONE | |
| FINO ALLE ORE | |
| TOTALE DI QUESTO | |
| MEDIA (1913-1994) | 55,8 |

| | |
|--------------|----------|
| AEROPORTO DI | |
| MASSIMA | 28,0 |
| MINIMA | 16,7 |
| ore | 1014 hPa |

| | |
|--------------------------------|-------------------|
| RECORD del mese ultimi 50 anni | |
| | 7 luglio 1952 |
| | 8,0 7 luglio 1987 |

| | |
|------------|------|
| UN ANNO FA | |
| RECORD | 32,7 |
| ore | 16,7 |

Con la collaborazione della Scuola di Meteorologia e di Armi

| | |
|----------|--|
| OGGI | |
| M. | ore 6 e 10 minuti; |
| | tramonta alle ore 21 e 1 minuto. |
| LA LUNA: | si leva alle ore 3 e 6 minuti; tramonta alle ore 18 e 42 minuti. |

| | |
|----------------------------------|--|
| ■ Luna nuova 1 luglio ore 21 | |
| ■ Primo quarto 8 luglio ore 15 | |
| ■ Luna piena 16 luglio ore 16 | |
| ■ Ultimo quarto 24 luglio ore 13 | |
| ■ Luna nuova 31 luglio ore 4 | |

■ **VEGHE:** sorge in direzione Est un'ora e 25 minuti prima del sole.

■ **VERGHE:** occorrono 187 ingrandimenti per vederle grandi quanto la Luna.

■ **VEGHE:** attualmente è il pianeta prospettivamente più vicino al Sole. **GIORNE:** Anni 7-8 volte della stella Vega.

■ **VEGHE:** a 1421 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

■ **IL FENOMENO:** stanotte (proprio a mezzanotte) Nettuno si è trovato in posizione opposta a quella in cui si vede il Sole. Si tratta del periodo per il quale si avvicina.

MASSIMI RITARDI

| | | | | |
|---------|----|----|----|----|
| BARI | 21 | 37 | 71 | 72 |
| | 64 | 62 | 61 | 55 |
| | 34 | 51 | 23 | 53 |
| | 91 | | | 68 |
| FIRENZE | | | | 48 |
| | | | | 67 |
| | 61 | 2 | 83 | 81 |
| | 61 | 55 | 53 | 48 |
| MIANO | | | | 60 |
| | 1 | 68 | 30 | |
| | | 80 | 72 | 60 |
| NAPOLI | 73 | 71 | 42 | 6 |
| | 60 | 57 | 50 | 48 |
| PALERMO | 72 | 22 | 30 | 60 |
| | 76 | 69 | | 53 |
| | 33 | 87 | 35 | 78 |
| | | | | 56 |
| ROMA | | | | 49 |
| | | | | 64 |
| | 66 | 60 | 58 | 51 |
| VENEZIA | 64 | 43 | | 40 |
| | | 63 | 51 | 16 |

IL COMPUTER

Anzi, contrari. Alibi contrati sul n. 62 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 62-3 | 62-20 | 62-36 | 62-56 | 62-75 |
| 62-7 | 62-23 | 62-38 | | 62-79 |
| 62-12 | 62-25 | 62-50 | 62-67 | 62-83 |
| 62-15 | 62-28 | 62-51 | 62-69 | 62-85 |
| 62-17 | 62-31 | 62-52 | 62-72 | 62-87 |
| 62-19 | 62-34 | 62-54 | 62-74 | 62-90 |

Ambate mutabili. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

| | |
|---|--|
| Bari 61 (4); Cagliari 8 (5); Firenze 12 | |
| Genova (0); Milano (0); | |
| Napoli 84 (3); Palermo 11 (5); Roma | |
| 26 (3); Torino 47 (4); Venezia 54 (5). | |

ENALOTTO - CACCIA AL

Integrale

| | |
|---------|---|
| L. 1680 | 88 - 4 - 90 - 35 - 72 - 16 |
| | 2 combinazioni 17 - 9 - 19 - 71 - 53 - 33 |

| | |
|---------|----------------------------------|
| L. 5600 | 84 - 31 - 16 - 54 - 49 - 72 - 27 |
| | 7 combinazioni |

Giocate sistematiche con

| | |
|------------|---|
| L. 179.000 | - bei fissa prese 1 a 1 = 38 - 25 - 49 - 63 |
| | - variabili = 1 - 8 - 14 - 33 - 41 - 45 - 56 - 80 |

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia

| | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 56-9 | 56-81 | 56-12 | 78-24 | 78-45 |
| 56-18 | 56-90 | 56-10 | 78-21 | 78-54 |
| 56-27 | 56-30 | 56-6 | 78-19 | 78-68 |
| 56-36 | 56-28 | 56-3 | 78-15 | 78-72 |
| 56-45 | 56-24 | 78-81 | 78-9 | 78-3 |
| 56-54 | 56-21 | 78-90 | 78-18 | 78-6 |
| 56-63 | 56-19 | 78-30 | 78-27 | 78-10 |
| | 56-15 | 78-28 | 78-36 | 78-12 |

Per cadenze la lunghetta più in sviluppata per ambi e temo da giocare a Milano:

| | | |
|-------|-------|-------|
| 1-2-3 | 3-8-9 | 6-7-8 |
| 1-4-5 | 3-1-2 | 6-9-1 |
| 1-6-7 | 4-5-6 | 6-2-3 |
| 1-8-9 | 4-7-8 | 6-4-5 |
| 2-3-4 | 4-9-1 | 7-8-9 |
| 2-5-6 | 4-2-3 | 7-1-2 |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 7-3-4 |
| 2-9-1 | 5-8-9 | 7-5-6 |
| 3-4-5 | 5-1-2 | 8-9-1 |
| 3-6-7 | 5-3-4 | 8-2-3 |

VINCITE: 2 estratti 80 Cagliari; 3 Palermo.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Devico e Libano Milano, via Viana 27, Candelo

PARTENZA Vacanze



PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE
al kg
30.000
EURO 15,11

20" PARTENZA Vacanze
TELEVIDEO

COCA COLA
conf. 500ml
in omaggio da L. 1,5 cad.
£ 1.000 al L.

9.000
EURO 4,65

TV COLOR 20 POLLICI
UNITED UTV 9020
presa scart, telecomando

258.000
EURO 133,25

ACQUI TERME (AL)
OVADA (AL)
BIELLA
VERBA (BI) - Commerciale Vigliano
VERBA (PV) - Centro Commerciale Lomellina

VERBA (PV) - Centro Commerciale Parona
VERBA (CN) - Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PARONE CANAVESE (TO) - Centro
VERBA (TO) - Centro Commerciale La Alpi
VERBANIA

bene
UN MONDO DI BENE

GIGAD

LOCALE CLIMATIZZATO

supermercato
ALESSANDRIA
VIA PLANA 6
APERTO AD AGOSTO

**RIVENDITA
PANE FRESCO**

**ACCETTASI
BUONI PASTO**

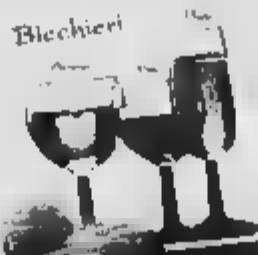
**NUOVO REPARTO
MACELLERIA - ORTOFRUTTA**

**CONSEGNE A DOMICILIO
TEL. 0131.325114**

UN REGALO IMMEDIATO

CONFEZIONE VALIGIA CON DUE BOTTIGLIE
ACQUA VITRIFICATA DI SPINA MORRIS

Gratuito 11 maggio
Gratuito 18 maggio
Gratuito 25 maggio
Gratuito 12 giugno
Gratuito 27 giugno
Gratuito 4 luglio
Gratuito 11 luglio
Gratuito 22 luglio
Gratuito 21 agosto
Gratuito 5 settembre
Gratuito 14 settembre
Gratuito 26 settembre
Gratuito 3 ottobre
Gratuito 12 ottobre
Gratuito 31 ottobre
Gratuito 9 novembre



GIGAD

GRATIS!

**Straordinaria Offerta
dal 28 Luglio al 5 Agosto**

**VINO BIANCO
E ROSSO
Litro 1990**

**BIRRA
MONNALISA
Litro 390**

**PESCHE - PRUGNE - ALBICOCHI
Litro 2.300 al Kg**

SCONTI INDIMENTICABILI DAL 28 LUGLIO AL 5 AGOSTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|--|---|
| <p>CAFFE' LAVAZZA CREMA E BORTO g 250 5990 € 1,00</p> <p>CAFFE' FLORA 800 3540 € 1,00</p> <p>CAFFE' FLORA 800 2990 € 1,00</p> <p>CAFFE' FLORA 800 2230 € 1,00</p> <p>CAFFE' FLORA 800 1990 € 1,00</p> <p>CAFFE' FLORA 800 1890 € 1,00</p> <p>CAFFE' FLORA 800 2790 € 1,00</p> <p>CAFFE' FLORA 800 3890 € 1,00</p> <p>CAFFE' FLORA 800 1890 € 1,00</p> <p>CAFFE' FLORA 800 1990 € 1,00</p> <p>CAFFE' FLORA 800 3290 € 1,00</p> <p>CAFFE' FLORA 800 1990 € 1,00</p> | <p>POMODORINI g 250 1290 € 1,00</p> <p>MANZOTIN g 250 3150 € 1,00</p> <p>MANZOTIN g 250 2980 € 1,00</p> <p>MANZOTIN g 250 4450 € 1,00</p> <p>MANZOTIN g 250 1390 € 1,00</p> <p>MANZOTIN g 250 1990 € 1,00</p> <p>MANZOTIN g 250 2390 € 1,00</p> <p>MANZOTIN g 250 2590 € 1,00</p> <p>MANZOTIN g 250 4990 € 1,00</p> <p>MANZOTIN g 250 1990 € 1,00</p> | <p>TONNO PER ROSA PER PASTA PORTI g 250 3980 € 1,00</p> <p>TONNO PER ROSA PER PASTA PORTI g 250 2980 € 1,00</p> <p>TONNO PER ROSA PER PASTA PORTI g 250 4450 € 1,00</p> <p>TONNO PER ROSA PER PASTA PORTI g 250 1390 € 1,00</p> <p>TONNO PER ROSA PER PASTA PORTI g 250 1990 € 1,00</p> <p>TONNO PER ROSA PER PASTA PORTI g 250 2390 € 1,00</p> <p>TONNO PER ROSA PER PASTA PORTI g 250 2590 € 1,00</p> <p>TONNO PER ROSA PER PASTA PORTI g 250 4990 € 1,00</p> <p>TONNO PER ROSA PER PASTA PORTI g 250 1990 € 1,00</p> | <p>VINO INCELANTE BOTTO 0,750 g 1,5 4250 € 1,00</p> <p>VINO INCELANTE BOTTO 0,750 g 1,5 3890 € 1,00</p> <p>VINO INCELANTE BOTTO 0,750 g 1,5 13900 € 1,00</p> <p>VINO INCELANTE BOTTO 0,750 g 1,5 2990 € 1,00</p> <p>VINO INCELANTE BOTTO 0,750 g 1,5 750 € 1,00</p> <p>VINO INCELANTE BOTTO 0,750 g 1,5 1520 € 1,00</p> <p>VINO INCELANTE BOTTO 0,750 g 1,5 5580 € 1,00</p> <p>VINO INCELANTE BOTTO 0,750 g 1,5 3990 € 1,00</p> | <p>CHARTI CORTELLINIA BENS BOTTIGLIA 0,750 g 1,5 4590 € 1,00</p> <p>CHARTI CORTELLINIA BENS BOTTIGLIA 0,750 g 1,5 2990 € 1,00</p> <p>CHARTI CORTELLINIA BENS BOTTIGLIA 0,750 g 1,5 5490 € 1,00</p> <p>CHARTI CORTELLINIA BENS BOTTIGLIA 0,750 g 1,5 2990 € 1,00</p> <p>CHARTI CORTELLINIA BENS BOTTIGLIA 0,750 g 1,5 1290 € 1,00</p> <p>CHARTI CORTELLINIA BENS BOTTIGLIA 0,750 g 1,5 1290 € 1,00</p> <p>CHARTI CORTELLINIA BENS BOTTIGLIA 0,750 g 1,5 3990 € 1,00</p> | <p>PERLA STOVOLLE g 1,5 3750 € 1,00</p> <p>PERLA STOVOLLE g 1,5 2590 € 1,00</p> <p>PERLA STOVOLLE g 1,5 9450 € 1,00</p> <p>PERLA STOVOLLE g 1,5 3490 € 1,00</p> <p>PERLA STOVOLLE g 1,5 3150 € 1,00</p> <p>PERLA STOVOLLE g 1,5 5540 € 1,00</p> <p>PERLA STOVOLLE g 1,5 2350 € 1,00</p> <p>PERLA STOVOLLE g 1,5 1890 € 1,00</p> |
|---|---|---|---|--|---|

SUPERMERCATO GIGAD NUOVO AD ALESSANDRIA IN VIA PLANA 6, TEL. 0131.325114

Vacanze prepagate da Viipiana Euronics con le favolose offerte estate

*Offerta valida fino al esaurimento scorte



**Dual band
MITSUBISHI
TRIUM GEO**

Young

49.000

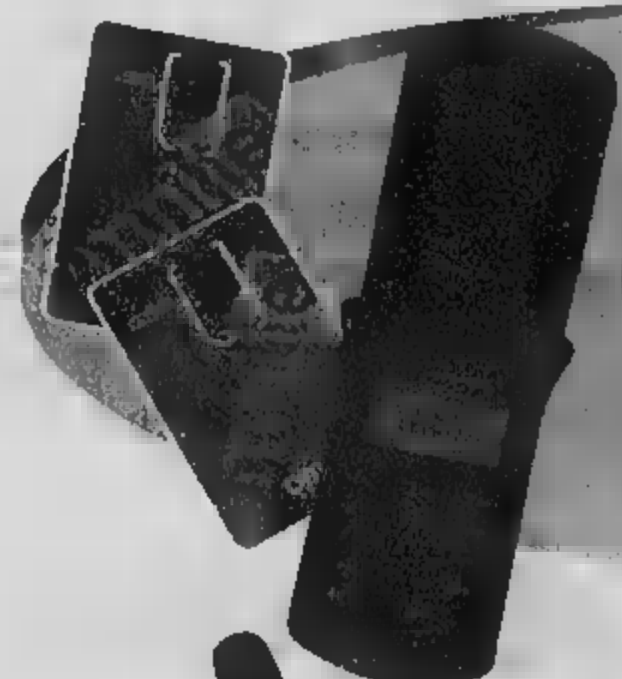
+ due carte prepagate ricaricabili
da lire 100.000 ciascuna

200.000

Totale

249.000

Qualità inconfondibile abbinata
teleselezione + carte prepagate



**Gsm
MOTOROLA
STAR TAC 130**

Business

299.000

+ due carte prepagate ricaricabili
da lire 100.000 ciascuna

200.000

Totale

499.000

Qualità inconfondibile abbinata
teleselezione + carte prepagate



**Dual band
ERICSSON
T28s DB**

Trendy

399.000

+ due carte prepagate ricaricabili
da lire 100.000 ciascuna

200.000

Totale

599.000

Qualità inconfondibile abbinata
teleselezione + carte prepagate

VIPIANA

www.viopianaweb.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA
Via Marzengo 64
0132 44291

BIELLA
Corso Europa 7c
015 8409156

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142 79016

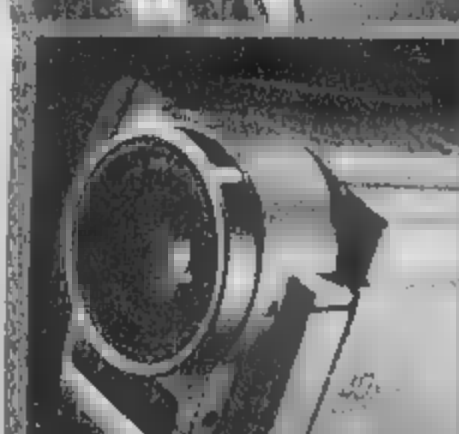
CUNEO
Corso Francia 75
0171 244720

NOVARA
Via Grifetti 70
0321 393234

TORINO
C. S. R. Margherita 270
011 4379184

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0141 255256

VILLANOVA M.TO
Mantovano Shopping Center
0142 463900



Findomestic

TELE + D +

CENTRO TIM

**omnitel
Stream**

EURONICS

PARTENZA Vacanze



PROSCIUTTO
CRUDO SAN DANIELE

30.000

EURO 15,⁴⁹

COCA COLA

9.000

EURO 4,⁸⁹

20" PARTENZA
Vacanze

TELEVIDEO

TV COLOR 20 POLLICI
UNITED LTV 9023

258.000

EURO 133,²⁵

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Lomellina

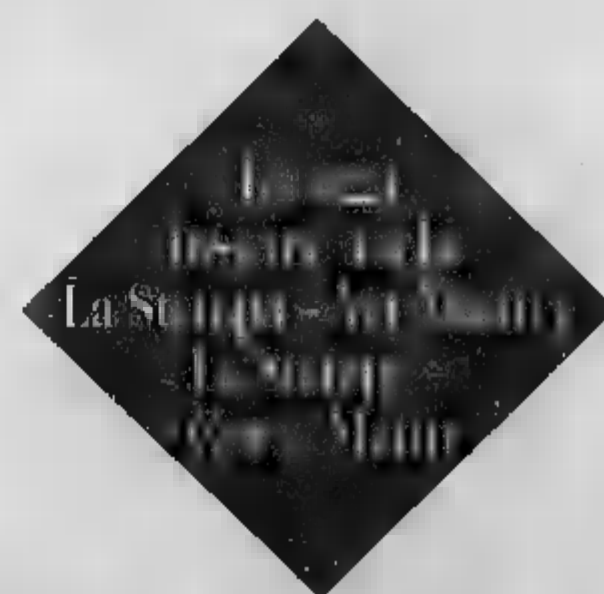
PARONA L. (PV) - Centro Parona
BIELLA (CN) - Centro
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE (TO) -
CIRIÉ (TO) -
VERBANIA



UN MONDO DI BENE

La Stampa e Nice-Matin
insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante
dell'estate.



Anche quest'estate, dal 1° giugno al 1° settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa o Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E solo 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F lunedì al giovedì; 14F venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.



LO SHOPPING SI FA... SPETTACOLO!



CABARET!
4 GRANDI SERATE, CON 4 STAR.

VENEDÌ 28 LUGLIO
QUELLI LÌ
DALLE 18,30 ALLE 20

NEL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA LIGURIA

Lo shopping più divertente dell'estate!
Ecco cosa vi propone Il Gabbiano. Del resto dal Centro Commerciale più grande della Liguria non potete aspettarvi che grandi idee. Con i suoi 65 negozi ■ la mega ipercoop è ricca di ■ da vedere, scoprire, acquistare; ma anche di occasioni per stare bene insieme, per divertirsi.
MAURO ZUCCA, MAURO BERRI, QUELLI LÌ, CARLO CICALA vengono al Gabbiano proprio per questo. Non mancate a questo appuntamento, da nessun'altra parte il piacere dello shopping è più grande.

ORARI DI APERTURA
lunedì 14/21, dal martedì al sabato 9/21,
domenica dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 21



SAVONA
Corso Ricci

**CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO**

un mondo più grande

Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Vipiana Euronics.
Dal 26 giugno al 31 agosto, acquistando una lavatrice, un frigo, una lavastoviglie,
una cucina o un congelatore fra quelli segnalati nel punto vendita,
Vipiana Euronics supervaluta il tuo vecchio elettrodomestico fino a 200.000 lire.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.
Vipiana Euronics lo supervaluta
fino a **200.000** lire.



VIPIANA

www.vipiana.it

Findomestic TELE + D + TIM omnitel Stream

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA
Via Marengo 64
0131.442791

BIELLA
Corso Europa 7c
015.8409155

CASALE M.TO
Via C. d'Olivola 6
0142.79015

CUNEO
Corso Francia 75
0171.344720

NOVARA
Via Gniotti 70
0321.393234

TORINO
C.so R. Margherita 270
011.4379186

VERCELLI
Via G. Ferraris 54
0161.255255

VILLANOVA M.TO
Monferrato Shopping Center
0142.483900



Finanza, banche e assicurazioni: la facoltà del futuro compie dieci anni. **100** corsi di laurea per formare esperti in ambito bancario, società finanziarie, **100** di **100** mobiliare, fondi comuni di investimento, compagnie di assicurazione ed enti previdenziali. **100** più la laurea in Scienza statistica e attuariale che offre molte opportunità nelle assicurazioni e nell'ambito della libera professione. Accesso a concorsi pubblici. **100** laurea ad alto rendimento. E non è parlo. Consegue la laurea l'80% degli studenti, contro il 32% della media nazionale, e lo fa più velocemente (1,2 anni in meno). Il 70% trova lavoro entro 6 mesi e i laureati, in oltre 90

100, entro due anni **100** un'occupazione stabile: **100** studenti **100** affiancati da tutor professionisti (uno ogni 25 matricole) **100** laureandi e laureati vengono offerti stage (1500 **100** 1999/2000) in Italia, Europa, Stati Uniti, Australia e Cina. **100** DI SCIENZE **100** FINANZIARIE E **100** **100** CORSI DI **100** ECONOMIA BANCARIA, ECONOMIA DELLE ISTITUZIONI E DEI MERCATI **100** ECONOMIA ASSICURATIVA **100** PREVIDENZIALE, **100** STATISTICHE **100** ATTUARIALI. **100** NELLA **100** SEDE: ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, LETTERE E FILOSOFIA, **100** E LETTERATURE STRANIERE, PSICOLOGIA, SCIENZE DELLA FORMAZIONE, SCIENZE POLITICHE.

BANCA & BORSA
In Cattolica@ il
FUTURO E' ASSICURATO

 **UNIVERSITA' CATTOLICA**
facoltà di pensiero
NUMERO VERDE 800 807328 - fax 02 72343799
e-mail servone@uni.cattolica.it
www.unicatt.it



Facile Omnitel, la Carta Ricaricabile è gratis.

Non lasciarti sfuggire l'occasione più fresca dell'estate 2000. Fino al 15 agosto, se acquisti una confezione Facile Omnitel* hai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (iva compresa) di traffico incluso.

* La **Facile Omnitel** è composta da **100** telefono **100** con 50.000 lire (iva compresa) di traffico telefonico incluso.

omnitel
Persone in grado
di cambiare il mondo.

MANTOVA
Via **100** **100**

VERONA
Via **100** **100**

VIPIANA
Via **100** **100**

VIPIANA
Monferrato Shopping Center
VILLANOVA MONFERRATO (AL)

PRESENTAZIONE DEI LAVORI DELLA LINEA 1

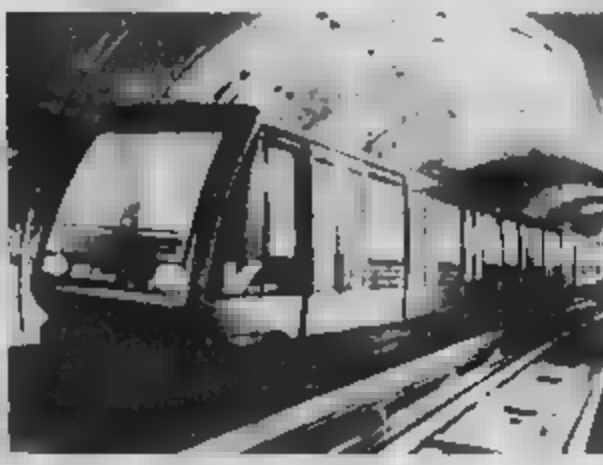


La prima corsa in metrò nel novembre del 2005

30 Novembre: di lì non si scappa. Quel giorno i torinesi potranno finalmente salire su un metrò che attendono da oltre quarant'anni. A mettere nero su bianco questa data - a dir poco - è stato il contratto firmato tre giorni fa tra la Transilva Gele (l'associazione d'impresa tra Maitra Transport International e Fiat Engineering) e la Maitra, che prevede la fornitura della tecnologia per la prima tratta Collegno-Porta Nuova.

È un accordo da 1,1 miliardi, ma soprattutto racchiude l'impegno da parte di Transilva Gele a rispettare il fine mai precisato termine del 30 novembre. C'è di più: il tutto è stato deciso in un'aula di una casa di via Madama Cristina al Lingotto, sempre entro la scadenza olimpica del 2006, questo almeno secondo gli auspici degli attuali amministratori. L'annuncio è stato dato ieri, con la dovuta enfasi, dal sindaco Castellani, l'assessore ai Trasporti Corio, il neo-presidente della Sati Gariglio e l'amministratore delegato della Sati Gariglio, insieme con la fatidica data di consegna dell'opera che Torino sospira da quasi mezzo secolo la giunta ha associato anche altre novità. La prima riguarda un altro cruciale passaggio per l'opera: due giorni fa, l'assessore alla Gestione aziende Comune Paolo Peveraro è andato a Bruxelles per consegnare all'Unione Europea la richiesta di pubblicazione della pre-informazione relativa agli appalti (opere civili) ai sensi del 2004/18/CE.

uso sin dal 1963 nel Comune di Lilla e adottata in molte altre città del mondo (per 121 chilometri di linee in servizio o in via di realizzazione). È un sistema completamente automatizzato - senza personale fisso a bordo - che permette una frequenza di passaggio dei treni che culmina in un convoglio ogni 99 secondi nell'ora di punta. Torino per la sua prima tratta funzionale prevede l'utilizzo di 23 treni: la loro lunghezza sarà di 52 metri e sarà composta da due veicoli da 26 metri (a loro volta ciascuno di questi sarà bidirezionale e conterà di due vetture agganciate). La ruota in gomma scorrerà su guide d'acciaio, garantendo comfort e silenziosità. Le porte automatiche della banchina che si spalancano soltanto nel momento in cui arriva il treno eviteranno ogni tipo di incidente ai passeggeri. Infine il sistema di video-sorveglianza interno garantirà un monitoraggio continuo di quanto succede sul tracciato. E veniamo al numero. La linea 1 costerà 1333 miliardi, di cui 700 forniti dal governo, misurerà 9600 metri e i primi lavori scatteranno il gennaio 2001. In un anno su questa tratta viaggeranno 75 milioni di passeggeri - 33 mila gli spostamenti - e la prima tratta funzionale del metrò torinese sarà in grado di trasportare 1,1 milioni di passeggeri all'anno.



Questo «trenino» che correrà nelle viscere di Torino tra 5 anni

potranno ammortizzare i costi dell'opera nel giro di 25 anni. I lavori per la seconda tratta invece, che prevede sette stazioni (Madama Cristina, Marconi, Raffaello, Dante, Molinette, Spezia, Lingotto) costeranno circa 600 miliardi. Questo secondo tracciato consentirà ai torinesi di spostarsi in tutta la città in meno di 10 minuti. Il tutto sfociando negli spostamenti all'ora nelle viscere della città. Questi lavori potrebbero già iniziare nel 2002 e concludersi anche - come si augura il sindaco - entro le Olimpiadi del 2006.



LINEA 1
COLLEGNO
PORTA NUOVA
9600 metri
13
1333 miliardi
75 milioni
spostamenti
LINEA 2
PORTA NUOVA
LINGOTTO
IN FASE DI PROGETTO

Un sogno lungo mezzo secolo

Mario Sestini

La storia della metropolitana torinese è quella di un fiume carsico che percorre, parallelo, senza mai decidersi ad affiorare definitivamente, la storia della città negli ultimi anni: volta in volta, un'amministrazione dopo l'altra - una ventina in tutto - la parola «metropolitana» è rimasta nella promessa di sindaci e assessori per essere invariabilmente sommersa una volta da crisi comunali, un'altra dall'indifferenza di qualche sindaco, spesso dalla mancanza cronica di fondi per bruciare e far crescere il progetto.

Il progetto del metrò si avvale del sistema Val 208, tecnologia in

ma metropolitana, che è stata utilizzata soltanto qualche anno dopo per riparare i torinesi dalle bombe anglo-americane. Il metrò torinese è nato come progetto di «Nuova York», di Londra, di Parigi: la guerra finì come finì, i progetti della metropolitana torinese furono accantonati, poi diventarono polvere assieme al fascismo e al capo.

Dovette passare un decennio perché fossero dimenticate le ferite della guerra e perché qualcuno ricordasse l'uso improprio fatto qualche anno prima di quelle gallerie sotto San Carlo: nella seconda metà degli anni Cinquanta le giunte centriste azzardarono qualche progetto di metrò ma non ebbero il coraggio di farli diventare realtà. Qualcosa di più fecero i sindaci democristiani e i socialisti (tra il '68 e il '72): la «linea» metropolitana tagliava Torino in due, sull'asse Sud-Nord, internamente sotterranea, dagli stabilimenti Fiat alla

piazza Derna. Quella che doveva essere il tunnel unico restò soltanto una linea, presto sbiadita, su una carta della città. Il quinquennio '70-'75 si rischiuso in due sfilate: l'URSS, fondazione della società «Mts», metropolitana torinese, profeticamente e facilmente ribattezzata «Mts transitoria» e creazione di un progetto: 1975: scioglimento della società «Mts», addio progetto. Nel frattempo il sindaco era diventato il comunista Diego Novelli e anche le giunte post-pci successive (anni '80-'85) non resistettero alla tentazione di passare la storia della città ai «padri» della metropolitana: Torino. Di nuovo c'era poco, a parte un dettaglio: la maggior parte delle cinque linee previste si sviluppava in superficie, la vecchia linea uno divideva la città non più da Nord a Sud, ma da Est a Ovest. Cominciarono i lavori della linea tre e neppure la tangenziale torinese fermò il progetto metropolitana, che ora prevedeva due tratti

(oltre alla linea tre), a tagliare Torino da Nord a Sud e da Est a Ovest. Complici gli imminenti mondiali di calcio '90, organizzati dall'Italia, i progetti di massima approvati dalla giunta nel luglio dell'88. Il sindaco Magnani Noya azzardò, approfittando di un decreto per i Mondiali, e fa studiare un progetto: sotterraneo che collegasse Porta Nuova allo stadio che si sta costruendo alla Continassa. La giunta liberò il 18 novembre, il Consiglio bocciò il deliberare quattro giorni dopo. Lo scontro sul metrò è una crisi politica di 55 giorni: l'accordo si trova decidendo la costruzione di una galleria per i comitati Regionali per completare la linea tre entro il 1990.

L'anno scorso, nell'ennesima occasione in cui si parlava di metrò, un architetto ha ricordato di aver cominciato a disegnare progetti nel 1974, quando sua figlia aveva due anni e lui lavorava per «Mts transitoria». Transitoria.

IN BREVE VALLE D'AOSTA

Sono nati i puma

Flocco a Bernesio

BERNEZZO. Piccolo azzurro nel giardino zoologico di Bernesio per la nascita di due cuccioli di puma. Sono figli di Scia e Lampo, splendidi esemplari di razza «Concolor». Remigio Luciano, proprietario dello zoo, è a nascita in cattività di questi felini è un fatto rarissimo. Attualmente i cuccioli vivono in gabbia con la madre: la fase dello svezzamento, con l'introduzione di carne nella dieta quotidiana, inizierà dopo i due mesi. Il padre, 5 Kg di carne al giorno, mentre la madre, 3. Lo zoo, nato nel 1985, in seguito allo smantellamento di quello di Cuneo, è diventato un centro di cura e recupero degli animali selvatici della «Granda». Le strutture sono aperte tutti i giorni dalle 9 alle 19,30.

Accordo con 80 in

La Michelin

La Michelin varrà l'operazione svecchiamento allo stabilimento di Spilimbergo. Fra il 1° agosto e il 30 aprile 2002, saranno in mobilità 80 dipendenti ultracentenari, che andranno in pensione. L'azienda, che ha siglato con i sindacati un accordo quadro, ha riconfermato a tempo indeterminato 95 giovani assunti con contratto a termine.

Tre avvisi di garanzia per i morti nella

CHIARAVALLI. Tre avvisi di garanzia per la morte di Luca Pensa e Giuseppe Sordani, i due operai di 29 e 62 anni, deceduti martedì pomeriggio in un'attività di pulizia a Soglio di Orero. I denunce sono state inviate a Gian Paolo Arata, 71 anni alla sorella, Maria Teresa Arata, 66 anni, titolari dell'azienda e a Marco Lisciotto, 55 anni, responsabile della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Smaltimento reflui Acna oggi la firma dell'accordo

CENGIO. Oggi, a Roma, si firma dell'accordo di programma per lo smaltimento dei reflui Acna? Intorno al tavolo, convocati dal ministero all'Ambiente, le Ferrovie, l'Acna in liquidazione, il commissario governativo e le Regioni Liguria e Piemonte. La soluzione prospettata è ormai nota: le quasi 400 mila tonnellate di reflui salini, una volta essiccati, saranno trasportati nella cava abbandonata alla periferia di Lipsia, gestita dalla società tedesca Gts, altro partner dell'accordo. L'operazione prevede due treni alla settimana, circa quattro anni. Ma, a quanto pare, non tutte le riserve sono state scelte, sia da parte del commissario governativo, Stefano Leoni, sia da parte della stessa Regione Liguria. Costa dell'operazione: 250 miliardi, 200 dei quali a carico dell'Acna.

Processione notturna al

BIELLA. Nella valle del Lys ad Oropa, attraverso il Colle delle

una marcia di 12 ore tra i monti per una processione notturna che si rinnova ogni

I fedeli, quasi duemila, si

stasera, verso la

23, da Pillaz sopra Fontanemore, a quota 1100 ed affronteranno la salita al Colle delle

Barna, a 2300 metri. I primi arriveranno domani, verso il 10.

Rubano la cassaforte dentro il municipio

NOVARA. Rubano la cassaforte nel municipio di un paesino in montagna, la svuotano e l'abbandonano in una discarica

refrattari. Succede a Ceppomarelli comune della Valle Aosta ai piedi del Monte Rosa. I

entrati di

La cassaforte conteneva poche migliaia

lire e 136 carte d'identità in bianco. E' stata ritrovata nella discarica di Pastrengo.

Droga e immigrazione Cervinia soluzioni

DOPO un'inchiesta sul traffico di cocaina che ha fatto finire in carcere tre persone e preoccupato un po' di gente Cervinia «bene», la

turistica e la privazione

L'amministrazione comunale ha organizzato per giovedì prossimo

incontro pubblico a cui sono invitati tutti gli esercenti di Valtournenche e del Breuil.

Il tema della discussione è di quelli che non aiutano l'immagine di una località turistica: «Droga e immigrazione clandestina».

I tempi sono cambiati a

Giorgio Pession è a intervenire: «Sono fenomeni che vanno combattuti tutte le nostre forze, ne va dei nostri figli, oltre che del futuro di questa località».

Slot machine, l'ulpo di scena sulle truffe

SANREMO. Dopo gli interrogatori una pausa di riflessione per l'inchiesta sulle presunte truffe alle slot machine del casinò di Sanremo. Ieri, dalla procura, è

un fatto nuovo: alcuni giocatori ai quali sono intesi mandati di pagamento per diversi milioni nel giorno e nell'ora

«vicina» non si sarebbero trovati al casinò. Le indagini proseguono nel riserbo più stretto.

Per il Teatro Alfieri riapertura nel 2002

RIAPRIRÀ nel febbraio 2002 l'ottocentesco Teatro Alfieri Asti, chiuso da oltre

anni. A 18 mesi dall'inizio il cantiere è stato completato

ai lavori. Con una spesa complessiva di nove miliardi e 500 milioni

rimessi a nuovo 272 metri quadrati di palcoscenico, 770 posti a sedere, 14 camerini per gli

Ridotto di un terzo il provvedimento dopo che il piccolo era stato tolto alla custodia «iperprotettiva»

affidamento per un solo anno

Bambino conteso: i genitori messi alla prova

Alberto Gallo

Resterà in affidamento ad altri per un solo anno, e non più tre, il bambino conteso dai genitori di cui si è molto parlato nelle scorse settimane: la Corte d'appello sezione minori ha parzialmente riformato il provvedimento di primo grado che la madre del piccolo aveva pubblicato in una conferenza stampa nell'ufficio dell'avvocato Aldo Pella, il suo legale. «Ma l'hanno tolto perché anni fa era iperprotettiva nei suoi confronti», Piercarlo Pella, presidente del collegio d'appello ed estensore dei motivi della nuova decisione, ha detto quella precedente (senza doverlo), ma ha speso altre parole e argomenti.

Ora i genitori vengono messi alla prova, invitati a «farli da padri». Potranno vedere a turno il figlio di sette anni, per il momento ancora ospite di una comunità per minori. La loro prima visita avverrà alla presenza degli operai

sociali incaricati di seguire il piccolo. Ma, se mamma e papà sapranno dimostrarsi all'altezza del ruolo di genitori, potranno portare con sé il bambino, ciascuno a casa propria per la giornata riservata loro. Una durante la settimana, più il sabato o la domenica, a turno. Se fra un anno avranno dato prova di aver imparato ad essere diversi con lui, il tribunale dei minori deciderà e chi del due affidare il bambino.

Perché si è arrivati a tanto lo si deve alla guerra che i due genitori, lasciatisi definitivamente nel 1997, hanno sinora combattuto l'uno contro l'altro, nello stile cinematografico di Kramer contro Kramer. Si spera che finisca come nel film: con i due che decidono di smettere e di pensare solo al bene del piccolo. Per ora l'ex coppia deve incassare dai giudici di appello considerazioni non meno dure di quelle spese dal tribunale per i minori. Scrive Pella: «La situazione attuale minaccia vivace il conflitto

tra i genitori e ostacola il riconoscimento e l'accoglimento del bisogno del bambino, al quale viene chiesto di schierarsi. In tale dinamica, può suscitare sentimenti negativi qualsiasi piccola infelicità come partecipare per l'altro genitore o soltanto manifestare allegria in circostanze ritenute non opportune da chi, padre o madre, ha con sé il figlio in quel momento».

In altre parole il bambino non poteva nemmeno permettersi di riferirsi con un sorriso al ricordo di una visita del padre o di qualche condivisione con la madre. Aggiunge il magistrato: «Dieter un atteggiamento di compiacenza e di aderenza alla volontà dell'adulto, il bambino che un mondo intero di bambini... le sue stesse malattie sembrano la sommatizzazione di questo disagio. Lo dicono gli psicologi, lo ripete Pella».

Per il suo bene si è deciso di staccare la spina e sottrarre il bambino alla madre. Ora lo si



La mamma del piccolo aveva reso pubblica la vicenda durante una conferenza stampa nello studio dell'avvocato Pella. I giudici d'appello hanno offerto via a lei che al suo merito la possibilità di rivedere il bambino che, per ora, continua ad essere ospitato in una comunità per minori

si verificherà se lei e l'ex convivente, dopo il nuovo divismo richiamo a toni pacati e collaborativi, cesseranno di «cassare il figlio come arma nella loro personale guerra fatta di righicchia, ingiurie e liti. Per non essere frainteso, Pella è stato costretto ad essere esplicito: «La angoscia non elaborata che la separazione aveva provocato hanno



La mamma del piccolo aveva reso pubblica la vicenda durante una conferenza stampa nello studio dell'avvocato Pella. I giudici d'appello hanno offerto via a lei che al suo merito la possibilità di rivedere il bambino che, per ora, continua ad essere ospitato in una comunità per minori

Hockey, l'Amatori salvata dagli sponsor

VERCELLI. L'Amatori è salvo. La società gialloverde di hockey pista rischiava seriamente di sparire dalla scena nazionale per dedicarsi unicamente al settore giovanile. Invece negli ultimi giorni, grazie anche all'intervento dell'Amministrazione comunale, alcuni sponsor, tra i quali la cooperativa L'Arciere, e la Wind, si sono avvicinati all'Amatori prendendo

parzialmente le spese per la nuova stagione. Entro lunedì sera la società dovrà formalizzare in Lega l'iscrizione al campionato di A1. L'Amatori, nella sua gloriosa storia vanta tre scudetti, una Coppa Italia e due Coppe Cers. Nel '96 era stato vice campione d'Europa perdendo la finale della Champions League con gli spagnoli dell'Igualada.

PROGRAMMI RIL TORINO

TO 04 400 Mhz - CH 04 300 - AT 01 800 - VC, BF, NO e VB 04 500
Gazzetta della Stampa (in collaborazione con La Stampa), ore 5-7-8-9-10-11-12
13-14-15-16-17-18-19-20-21-22
Lavoro Corrente, 9.30 Sanità Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folloria, 12.30 Città Storia, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamento, 17.30 Toroscopio, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport 8-9
Altezza quotidiana, 6.00 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Voci, 7.50 Pagine Strade, 8.05 Prima Pagina 20 anni prima, 8.50 Voci, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Voci, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Voci, 11.10 Pagine Strade, 12.10 Musica e notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Voci, 14.30 Pagine Strade, 15.10 Musica e notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Voci, 16.50 Voci, 17.10 Pagine Strade, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Altezza quotidiana, la diretta de «La Stampa»; 21-24 Musica e notizie, 24-4 Notte e musica

OTTICA STIEVANI

e passi subito in vantaggio

con una imponente serie di SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegni
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizio Convenziunale per le Aziende

Cartassistenzaglobale

- SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI SCOTTURA CON UNA MONTATURA IDENTICA nell'essenzialità che la montatura non fosse disponibile a fuori produzione è prevista la sostituzione con una equivalente proposta dall'Optica Stievani. La sostituzione è gratuita con una sola visita.
- GARANZIA SU LENTI PROGRESSIVE. IN CASO DI NON ADATTAMENTO SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTE.
- CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO.
- CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO (ESTESO AI NUCLEI FAMILIARI).
- CONSEGNA DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISTA PROPRIO DELL'ORA.
- CONSEGNA DEI VOSTRI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (SU RICHIESTA).
- SERVIZIO CONSULENZA GRATUITO: IL CONSIGLIO DELL'OTTICO (ESTESO AI NUCLEI FAMILIARI).
- PULIZIA AD ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE. SOSTITUZIONE DI NASELLI, VITI, RILASCIAMENTO DELLA MONTATURA.
- CONTROLLO GENERALE DELL'OCCHIO.
- PAGAMENTO IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON TARIFFA SCHEDETA RIDOTTA: TAN 0,10 - TAEG 0,10%.



OTTICA STIEVANI in Piemonte

- TORINO • Largo Giachino, 50
- TORINO • Corso Giulio Cesare, 101 int.
- TORINO • Corso Trionfo, 8/c
- TORINO • Corso Roccamo, 143
- TORINO • Corso Francia, 317 bis/c
- TORINO • Via S. Daniele, 26
- AOSTA • Via De Tiller, 13
- ALESSANDRIA • Via Migliare, 37
- BIELLA • Via Torino, 57
- CHIERI • Via V. Maria Immacolata, 34
- CHIVASSO • Via Po, 7
- CIRIÈ • Via Lanza, 42
- COSSATO • Via Mazzini, 26
- CUNEO • Via Roma, 43
- FOSSANO • Piazza Battuti Romi, 1
- MONDOVI • Via Randellavalle, 18 ang. P.zza Carro
- MICHELINO • Via Maurizio, 1 ang. Via Torino
- NOVARA • Via Baluardo Partigiani, 2 ang. Piazza Contar
- ORBASSANO • Via S. Rocco, 7
- PINEROLO • Via Garibaldi, 1
- RIVAROLO CANAVESE • Corso Torino, 125
- SALUZZO • Piazza Vinces, 9
- SETTIMO TORINESE • Via Lina, 34
- TORTONA • Via S. Maria, 193
- VERCELLI • Via Garibaldi, 2 ang. Corso Umberto

cliente **OTTICA STIEVANI** - cliente avvantaggiato

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108

VENI 28 LUGLIO
MARIO RICCARDI

VENI 29 LUGLIO
I RAGAZZI DELLA VIA GIULIA

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108

DOMENICA 30 LUGLIO
SOLO SERA STEFANO E UGO

LUNEDÌ 31 LUGLIO
HARMONY SHOW

Operaio di Stazzano accusato di «lento un'estorsione ai parenti»

Voleva 200 milioni, chiesto il rinvio al giudizio

Camagis
STAZZANO

Un operaio di Stazzano, che per due mesi, nel '98, riferì al fratello di costui, facoltoso imprenditore edili dell'Alessandria, che due sconosciuti li avrebbero uccisi se non avessero 200 milioni, è finito in galera per tentata estorsione. Infatti era stato lui a telefonare ai due uomini fingendosi di avere ricevuto le chiamate minatorie.

Il pm di Alessandria, Andrea Canciani, ha chiesto il rinvio al giudizio dell'operaio Ilario Baretto, 30 anni, Stazzano, Cascina Allegrina (lo difende Roberto Cavalloni), perché risponda di aver ripetutamente minacciato di morte i due imprenditori per indurli a

consegnare l'ingente somma. «Due sconosciuti mi hanno telefonato minacciandomi la morte e quella del mio suocero e del fratello. Sono un uomo e una donna, hanno l'accento calabrese», disse ai carabinieri. In due occasioni a ricevere le telefonate furono la segretaria e la figlia di uno dei due imprenditori minacciati, quest'ultima a essere stata al momento di uscire di casa con l'automobile nuova.

I carabinieri misero sotto controllo il telefono cellulare di Ilario Baretto scoprendo che in realtà le chiamate da lui denunciate erano inesistenti. A farle era stato, con alterata, lo stesso operaio di Stazzano che si era servito della propria utenza telefonica per lasciare la conferma della

denuncia presentata. In definitiva, con l'accusa, l'intera vicenda è stata messa in luce. Il Baretto, che, simulando l'esistenza di sconosciuti estoritori, si era ripromesso di indurre il suocero a suo fratello a sborsare la grossa cifra di 200 milioni, intendeva impossessarsi.

All'inizio il giovane fu convinto, tanto è vero che la notte del 31 luglio i carabinieri si mobilitarono, isolarono una vasta zona di Vignole Borbera, si appostarono in modo da impedire la fuga degli estoritori seguendo, senza essere visti, le mosse di Baretto che, stando alle dichiarazioni, aveva avuto ordine di depositare vicino al cimitero 15 milioni, prima tranche della richiesta. Non si presentò nessuno.

L'aggressione a Bari, in un ristorante dove però c'erano anche alcuni poliziotti

Fallita rapina a due orafi valenzani

Agenti sparano e li salvano

VALENZA

Erano seduti in un ristorante del centro di Bari e stavano cenando tranquillamente, credendo di aver lasciato alle spalle la giornata di lavoro e di rischi. Invece, nel mirino di tre componenti una gang di catanesi, che, malgrado la presenza di tanti altri avventori, hanno tentato di rapinarli del campionario. Sono due rappresentanti di gioielli Valenza - l'uno sui 60 anni, l'altro più giovane - che hanno avuto la fortuna di trovare tra i clienti del Mulino, proprio di fronte al teatro Petruzzelli, alcuni agenti di polizia.

E' scoppiata la sparatoria, pallottole vaganti, specchi e suppellettili infranti, mentre i commensali si riparavano sotto i tavoli. Visto che le cose mettevano male i tre malviventi hanno tentato di darsi alla fuga, riuscendo a scappare due, stati catturati e portati in questura, il terzo è corso una cinquantina di metri di corsa, poi si è accasciato sul marciapiede, ferito. Soccorso e trasportato al Policlinico, non è grave.

Ora, sono in corso gli interrogatori dei due complici per chiarire se avessero agganciato i valenzani e perché hanno tentato di commettere il colpo in un locale tanto affollato. (r. c.)



I banditi (uno a sinistra, l'altro a destra) sono stati portati in questura

La loro auto è finita contro un camion a Litta Parodi, lasciano una bimba di 9 mesi

Marito e moglie morti sotto il Tir

Lui aveva giocato a football nei Knights

Franco Biondi
Maria Teresa Marchese

Un'auto è schiantata sotto il rimorchio di un Tir e i due giovani, marito e moglie, sono morti sul colpo. Si chiamavano Riccardo Cavallieri e Patrizia Lovisolo, 37 anni lui, 36 lei. Abitavano a Nizza in corso Acqui 54 e lasciano una bimba di 9 mesi: lui era originario di Alessandria. E' accaduto l'altra notte a Litta Parodi, sulla statale 35, in direzione Alessandria - Pozzolo Fornigaro, lungo un rettilineo.

All'altezza della ditta Asche- l'autoarticolato, che precedeva la Opel Astra dei due giovani, ha svoltato a destra per entrare nella sede della ditta. Aveva quasi completato la manovra, quando l'autovettura gli si è schiantata contro ed è andata ad incastrarsi sotto il rimorchio del Tir. Sono giunte le ambulanze del 118 e i vigili del fuoco, per la giovane coppia ormai non c'era più da fare. Per i rilievi, la polizia stradale di Tortona. Le cause dell'incidente sono ancora in via di accertamento. E' probabile comunque, che il conducente della Opel Astra non abbia visto il Tir che si muoveva a destra, quanto ormai il Tir era in posizione trasversale rispetto alla strada e, a quanto pare, non aveva luci che illuminassero la fiancata del rimorchio.

Racconta Rosanna Ceruzzo, la madre di Patrizia Lovisolo: «Li ho aspettati per ore. Con me c'era la piccola Carlotta, dormiva serena. Ma io avevo un brutto presentimento. Poi, nella notte, sono arrivati i carabinieri di Canelli ad avvertirmi che c'era stato l'incidente. La donna abita in Acqui, a poche centinaia di metri dall'alloggio dove da un anno Patrizia abitava col marito, Riccardo Cavallieri. Si erano sposati un anno fa: poi, a ottobre, era nata la piccola Carlotta. Una famiglia felice, straziata adesso da questa terribile disgrazia.

«Erano a trovare gli amici, mercoledì: mi hanno lasciato Carlotta. Un saluto a poi via ricorda la. Un affranta. Rosanna Ceruzzo, vedova di marito, Carlo Lovisolo, è scomparsa una ventina d'anni fa: vive con l'anziana madre, Agostina Negro, 91 anni. Ha un'altra figlia, Chiara.

Patrizia, diplomata all'Istituto d'arte Asti, prima della nascita di Carlotta gestiva un laboratorio di quadri e ceramiche vicino alle Poste di Nizza.

Riccardo, originario di Alessandria, aveva militato nella squadra di football americano dei Knights, in serie A, e operato alla Ppg di Quattordio.



Riccardo Cavallieri, 37 anni, originario di Alessandria, e la moglie Patrizia Lovisolo, 36 anni, morti in un incidente l'altra sera, a Litta Parodi, dopo lo scontro con un Tir

Oggi i funerali di Alberto Romeo

L'ultimo saluto al giovane di Pontecurone

PONTECURONE

Si svolgono questo pomeriggio i funerali di Alberto, Giacomo, Romeo, 34 anni, il giovane morto l'altra sera sulla strada che da Valenza porta a Bassignana. Il feretro arriva dalla camera mortuaria di Valenza. Alle 11 nella chiesa di Santa Maria Assunta di Pontecurone si terrà la cerimonia funebre.

Romeo abitava con i genitori e due sorelle in piazza Marconi 3. Lascia la mamma Aurelia Lavezzi, il papà Carmelo e le sorelle

Michela di 33 anni e Valeria, avvocato di 34. Il giovane, entro la fine dell'anno, si sarebbe dovuto laureare in Ingegneria Informatica, aveva già avviato una società di servizi informatici a Tortona, di cui era amministratore delegato. Di carattere schivo e riservato aveva saputo trasformare il hobby, quello dell'informatica, appunto, in un lavoro. Intanto migliorano le condizioni di Massimo d'Ettore, 35 anni, e della moglie Paola Pasino, di 34, abitanti a Valenza, in via Dante, che viaggiavano sull'Audi contro il quale si è schiantata la Puma del ragazzo. (se. c.)

Siglato l'accordo fra dirigenza e sindacati

Parto la «svacanzatura» alla Michelin di Spinetta

Ottanta lavoratori andranno in mobilità ma sono confermati in azienda 95 giovani

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Parte l'operazione «svacanzatura» alla Michelin di Spinetta Marengo. Dopo i timori delle scorse settimane, azienda e sindacati hanno siglato un accordo quadro che sancisce la collocazione in mobilità (nell'arco di tempo compreso fra il 1° agosto e il 30 aprile 2002) di dipendenti ultracinquantenni, che accedono alla pensione, o la contemporanea conferenza definitiva sul posto di lavoro di 95 giovani che erano stati assunti con contratto a termine. L'intesa è stata sottoscritta all'Unione industriale di Alessandria fra i rappresentanti della Michelin, Ferruccio Alonzi e Narciso Stefanini, i delegati sindacali Elio Bricola, Michele Muliere e Antonio Oliveri, e l'esecutivo delle Rsu formato da Giancarlo Moduzzi, Paolo Parodi, Claudio Gandini, Luigi Ravetta e Pierfrancesco Ranieri.

I contenuti dell'accordo sono stati illustrati ieri alla Uil. «Le problematiche non sono del tutto superate», ha spiegato Antonio Oliveri, «ma abbiamo fissato con la dirigenza alcuni «paletti» importanti. Per tutto il 2002, ad esempio, verrà mantenuto in azienda il 21° turno. Inoltre, il premio di risultato per le mansioni verrà conteggiato anche dei ritardi della proprietà nello sviluppo degli investimenti previsti.

Il futuro si giocherà comunque in azienda nei prossimi 6-7 mesi, quando il gruppo Michelin e le Rsu discuteranno di organizzazione del lavoro, orari, indennità per i turni di lavoro, miglioramento delle performance e assenteismo.

Per Bricola, «la competitività dello stabilimento Michelin si avrà se l'azienda toglierà la pregiudiziale dello «stop» agli investimenti. Ma la conferma a tempo indeterminato di 95 giovani è già un segnale importante. Più cauto Michele Muliere, secondo cui «i guai non sono del tutto risolti, perché il fattore di redditività della ditta non è esaltante. E' stata posata una pietra importante, ma ci dovrà essere un monitoraggio costante da parte sindacale». L'esecutivo delle Rsu ha evidenziato che «Michelin dovrà confrontarsi con il mercato dell'Europa: ecco perché è importante aver avviato la procedura di svacanzatura dello stabilimento, abbassando i costi e irrobustendo i reparti con la conferma di tanti giovani. Non verrà disperso il patrimonio di formazione lavoro già erogato. In merito alla mobilità per 80 addetti, sono previsti incentivi per i dipendenti che rientrano nella procedura. Sono state poi inserite clausole di salvaguardia per porre il personale che uscirà dal ciclo produttivo al riparo da eventuali modifiche in materia pensionistica.

Riuniti a Latina i sindaci interessati, c'era anche quello di Bosco Marengo

Nucleare, un'allontanamento tra Comuni

Documento per chiedere la messa in sicurezza dei siti

Cristiana Pompa
LATINA

Sono compatti e ineliminabili i sindaci dei nove Comuni italiani nei cui territori sono presenti impianti nucleari. Al termine di un incontro svolto ieri a Latina - il terzo da quando hanno deciso di unire le forze per valere i diritti della comunità che per anni hanno subito la schiavitù del nucleare -, hanno stilato un documento nel quale sono contenuti i quattro punti ritenuti irrinunciabili nel confronto avviato con il ministero dell'Industria, l'Anpa, l'Enel e la Sogin per i problemi legati alla disattivazione degli impianti nucleari e alla gestione in sicurezza del combustibile: innanzitutto il controllo diretto dei Comuni interessati sulle attività di dismissione delle centrali nucleari; risarcimento dei danni ambientali sulla base delle esigenze di ciascuna ammini-

strazione; nomina dei sindaci, o loro delegati, all'interno del Comitato di gestione in sicurezza degli esiti del nucleare. Ma c'è un quarto punto sul quale i primi cittadini sono stati particolarmente fermi, ed è quello che riguarda l'individuazione del cosiddetto «sito nazionale», destinato ad accogliere i rifiuti radioattivi che non deve assolutamente ricadere nei territori dove già esiste una centrale nucleare; quegli stessi territori non dovranno, inoltre, essere trasformati in depositi permanenti. «Abbiamo ribadito con fermezza i punti che avevamo già concordato fra di noi nei precedenti incontri - sottolinea il sindaco di Bosco Marengo, Carlo De Micheli - e gli stessi che abbiamo inserito ieri nel documento congiunto. In aggiunta alla precedente posizione è certo che nei confronti del Ministero dell'Industria, dell'Anpa, della Sogin e dell'Enel assumere-

mo una posizione fermissima». La riunione di ieri a Latina è scaturita infatti dalla mancata ricezione di istanze avanzate dai Comuni stessi lo scorso 19 aprile a Roma. La bozza di accordo di programma proposta dal ministero, secondo i sindaci, non teneva in nessun conto alcune esigenze irrinunciabili per le comunità: a, in qualche modo, svincola il ruolo strategico e di primo piano che gli enti locali devono svolgere nella delicata fase di smantellamento degli impianti nucleari. Sulla stessa linea del sindaco di Bosco Marengo c'è l'assessore comunale all'ambiente Franco Dolza. «E' fondamentale - spiega - che l'operazione di dismissione venga effettuata sulla base di autorizzazioni o determinazioni dirigenziali. Ci batteremo con fermezza perché i sindaci vengano nominati all'interno del comitato di gestione.

Ristorante Pizzeria DA LUCIANO

Specialità Carne e Pesce alla Griglia

Nel Dancing «Dove nasce l'amore» si balla con:

Mercoledì 16 agosto

Adamo ed Eva

Durante la serata verrà eletta la Miss «Un volto per il turismo»
Presentano Paolo Paoli e Elena Caselli
- Iscrizioni Gratuite -

Sabato 19 agosto

Emilio Zanon

Porta di Cantalupo Ligare (AL) - Tel. 0143.90247



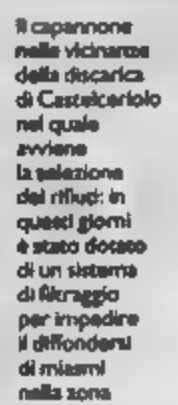
Confronti sull'ambiente e sulla viabilità prima di fare i nomi per la nuova giunta

ALESSANDRIA

tutto dai democratici i quali vorrebbero che la Provincia prima producesse maggiori risultati nel fronte della raccolta differenziata che, pure, dice l'assessore Ennio Noyri, è di cinque per cento superiore a quanto chiede la legge Ronchi, ndr, poi, eventualmente, valutasse la necessità dell'impianto di incenerimento. Il piano provinciale, invece, è impostato sulle contestualità dei due momenti: mentre si procede all'incremento della differenziazione, si compiono verifiche, anche «le popolazioni e gli enti

un esponente alexandrinò dell'Asinello tircolano i nomi di un rappresentante molto legato alla famiglia Guolo (che dell'antiquario Carlo). Ai socialisti (che con il loro 1,5% non osano pretendere) due posti in giunta, uno è già di Caidone potrebbe non dispiacere la presidenza del Consiglio con Scaglioni.

I diessini potrebbero dare un contributo in squadra con l'inserimento di Sandalo, mentre i popolari propongono l'ovadeo Comaschi per la competenza del Bilancio



Il Comitato ora si appella alla Regione

Il Comitato antidisciplina di Ca.

(1) Comitato ribadisce la richiesta al prefetto e al sindaco della «definitiva chiusura del-

Sono tre le «parole d'ordine» lanciate dal Comitato anti-disastro: «Bonifico totale del sito disastroso sotto la guida di una authority internazionale, con due nostri rappresentanti»; «condanna penale dei responsabili passati e presenti per disastro ambientale continuato e aggravato»; «risarcimento dei danni, cioè del danno ambientale, del danno della catena ali-

Il Consorzio rifiuti, dal canto suo, proprio in questi giorni ha attivato i filtri per impedire la fuoriuscita di miasmi durante la separazione dei rifiuti (che vengono poi trasferiti altrove): questa lavorazione avviene in un grande capannone. Inoltre è ormai da tempo avviato l'iter per la bonifica della ex discarica. (m. fa.)

Figure 1. The effect of the number of trials on the number of correct responses.

Visite con guide specializzate in enologia
All'iniziativa aderiscono trentasei aziende

ALESSANDRIA

enogastronomico di qualità. Lo ha spiegato Fabrizio Palenzona, presidente della Provincia: «Le vite, il vino ed i produttori sono uno dei punti di forza del nostro turismo. L'abbinamento dei castelli con le vigne e viceversa rappresenta un'idea felice di promozione culturale».

L'iniziativa è alla sua seconda edizione. Rispetto all'anno scorso ci sono due novità: la azienda che aderiscono sono 38 (10 in più e le visite sono affidate

no, Alfiano Natta; la Giustiniana, Gavi; la Marchesa, Novi; la Tanaglia; Serrallunga di Cremona, Montebello, Rocca Grimalda, San Rocco, Conzano. Le cantine: Vignetti Massa, Monleale; la Colomba, Tortona; Terralbina, Tortona; Valpine, Ozzano Monferrato. L' enoteca regionale di Acqui e quella del Monferrato. Poi: l'antica distilleria di Alavilla; la Guardia di Morsasco; Saulino di Novi; la Vecchia posta di Avolasca.

VALENZA. Un maresciallo «d'assalto» per Valenza. E' Antonio Giotto, 39 anni, e arriva dal reparto operativo di Alessandria. Ha prestato servizio Fulminio, Palmi e Napoli e poi ad Alessandria.

Dopo una lunga parentesi come comandante della stazione di Fubine, durata 7 anni, è tornato nel capoluogo per poi essere destinato quattro volte alla «città dell'oro». E' stato scelto per le sue doti investigative e per la sua capacità di adattarsi immediatamente alle situazioni, anche d'emergenza. Sostituisce il maresciallo Antonio Doria, che è andato in pensione.

Ir. c.

—

ALESSANDRIA

Lui ora è stato condannato
un anno e due mesi di reclusione,
però per ricettazione, lei è
stata assolta con formula am-
pia. Protagonisti della disavven-
tura giudiziaria Gerry Battista
Maggi, 27 anni, Felizzano, e
Raffinella Turcutti, di 24 (strada
Boschi), processati dal giudice

Al processo Raffaella Turbat
è stata scagionata, Gerry Batli-
sia Maggi condannato, ■ pe-
l'accusa meno grave. (e. c.)

Franco Marchlaro

Mentre proseguono i lavori è intanto arrivato anche il parere favorevole da parte della Soprintendenza piemontese ai Beni architettonici che i contestatori, in [] la pro-

fessoressa Maria Gonzatti e il movimento che si oppose all'onorevole Vittorio Sgarbi (che era stato in città per manifestare le sue perplessità), lamentavano non fosse stato richiesto dal Comune.

La Sovrintendenza non ha

mosso critiche al progetto, si limitata a chiedere che per la parte «tappetino» davanti al sagrato della chiesa vengano utilizzati piccoli ciottoli, che l'impresa si procurata, e che non sia in porfido la

Nello stesso tempo si provvederà a modificare l'accesa da via Dossana sulla piazza Santo Stefano, per adeguarla al tipo di ristrutturazione operata.

Ne gli ultimi cinque mesi del




Mini riesco proprio a capire come ci si possa illudere che con una mossa del genere, si possa finalmente risolvere il problema della migrazione clandestina.

Personalmente ritengo che sia assurdo pensare di espulsare i por... quando lo Stato non è riuscito a garantire una condizione di vita decorosa agli immigrati onesti ed ad espellere con successo coloro che...

Preghiamo i lettori di essere attenti e preferibilmente inviare testi dattilati. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di []
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax 0131/232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

EMERGENZA SANITARIA: 118.

8.  Cr. 0131 
 Cr. 0131 786.0
 Sarnavalle S.: Cr. 0143 65.178 St.
 sarnas: Cr. Verde 0143 65.002. Tor
 Cr. 0131 811.333;
 811.247.  Ave
 924.080. Vignolo: Cr. 0142 833.34
 Vignolo: Cr. 0143 87.303. Villah
 rden: Cr. Verde 0131 83.177. Vaghe
 

FARMACIE DI TURNO

Ogni ad Alessandro è di turno in farm

farmaci e ossigeno, su prescrizione

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Inferi
0131 207.224; Ascuil: 777 21
0142 434.225; Novil: 01
322.211; 0143 82.81; Tort
nac: 0131 013
809.111.

QUARANTA MEDICA

0131 265.000; Aspi
0144 311.440; Casale: 0142 434.33
Castelfranco S.: 0151 270.027; C
plumazzo S.: 0131 856.780; Cor
0142 943.422; Feltre: 011
791.616/7; Gavi: 0143 842.551; Ma
0143 33.21; Ovedes: 0143 81.777;
Sabbioneta Cj: 0131 786.209; Sar
Cj: 0143 836.128; 01
0131 858.111.

Ultimo appuntamento staser

Le opere di Bistolfi nelle vie
nelle piazze ■ città è ■ tem-
della visita guidata, a cura di
Orizzonte Casale, in program-
ma questa sera a Casale Monfe-
rato. Il ritrovo ■ ■ 21,30 in
piazza Mazzini ■ Massimo
Gubba. [r.se]

Lavoro: scadenze

Corsi di qualificazione

E' oggi l'ultimo giorno, per lavoratori residenti nella provincia di Alessandria ed occupati in aziende private per presentare al Centri per l'impiego domande di partecipazione a corsi di qualificazione o a richieste di qualificazione professionale, parzialmente gratuiti. (r. n.)

Oggi, ad Alessandria dalle 8 al

Ambiente
Dibattito ad Ovada
Domani alle 20.30, all'Itis Berli
ni di via Gaillera 23 ad Ova

incontro organizzato dalla Federazione livadese per l'ambiente sul tema: «Certificazione di qualità e Certificazione ambientale». ■■ previsti interventi amministratori locali ed industriali, di esperti tra i quali Paolo Scavino e Guido Gagliano. ■■ presente anche Maurizio Caranza, sindaco di Varese. ■■ Comune ■■ certificazione ambientale Iso 14001.

Lunedì 14 agosto il Centro po-

Carabinieri

Si arruolano marescialli
L'Arma dei carabinieri ha bandito un concorso per l'arruolamento di 210 allievi marescialli, aperto anche alle donne. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 5 del 7 luglio, e scadeva il 31 agosto. Informazioni ai comandi territoriali dell'Arma o al Centro nazionale selezione e reclutamento. Il bando su Internet: www.carabinieri.it. (F.)

Casale, corteo di protesta davanti al commissariato Stranieri: «Fate in fretta a rinnovare i permessi»

CASALE MONFERRATO

«Il rinnovo dei permessi di soggiorno è un diritto. Non è un favore, né regalo, né concessione. È un diritto che deve essere rispettato per tutti: questi i testi di alcuni degli striscioni portati in corteo da una trentina di extracomunitari, ieri nel tardo pomeriggio, da piazza Cesare Battisti fino al commissariato, per protestare contro i ritardi nella consegna dei permessi di soggiorno, indispensabile ai lavoratori stranieri per fare ritorno nel loro Paese, proprio durante il periodo di chiusura delle fabbriche casalesi. La manifestazione, richiesta dal Centro islamico culturale di Casale, è organizzata in collaborazione con i sindacati, presenti in numero, in modo pacifico, ordinato, controllato. Una quarantina di agenti della forza dell'ordine fra carabinieri, polizia municipale e agenti della polizia municipale, hanno anche deviato il traffico per una decina di minuti all'altezza di via Bertone e via Facino Cane. La protesta dal fatto che a poche settimane dal periodo delle vacanze alcune centinaia di pratiche sono ancora ferme nell'ufficio stranieri, con gli extracomunitari obbligati a continuare a pagare le multe, a pagare le multe, a pagare le multe. «Siamo costretti a chiedere per il posto di lavoro per compilare le pratiche, dice un giovane extracomunitario - ma spesso succede che i fogli non siano pronti e ci viene nemmeno detto con precisione quando dover riprovare, il rischio di perdere altre giornate lavorative». Una delegazione del Centro islamico culturale e sindacalisti ha poi incontrato in commissariato Gaetano Isgrò, capo Gabinetto della questura, vice questore aggiunto, che sostituisce il commissario Alberto Bonzano, in ferie. La delegazione ha avuto



Un momento del corteo degli extracomunitari in piazza Cesare Battisti

LA SITUAZIONE DALL'EMERGENZA

CASALE. «I ritardi ci sono stati, ma già da alcune settimane il personale del Commissariato di Casale effettua, dopo i regolari servizi, di straordinario per far fronte all'emergenza del rinnovo dei permessi di soggiorno», spiega il capo di Gabinetto della questura, Gaetano Isgrò. «Siamo ai problemi degli extracomunitari e riconosciamo che il diritto alle ferie vada garantito. Siamo di fronte ad una realtà di quasi 2500 stranieri che abitano nella zona e con il commissariato che prima di andare potenziato, sarebbe opportuno riportare al suo numero regolare di organico, ma a fronte di questa situazione garantisco che in tempi stretti si uscirà dall'emergenza». Nel clima di collaborazione i sindacati hanno anche avanzato alcune proposte: disporre gli uffici preposti di documenti in lingua straniera e l'utilizzo di mediatori culturali per superare il grave problema della comunicazione che spesso è fonte di ritardi nell'espletamento delle pratiche. Infine i sindacati hanno chiesto a forza dell'ordine e amministrazione comunale di ritrovarsi a settembre per fare il punto della situazione e studiare una strategia comune per risolvere definitivamente il problema. [r. sa.]

assicurazioni della dottoressa Isgrò che in tempi stretti la situazione d'emergenza verrà risolta. All'incontro hanno preso parte anche il sindaco Paolo Masciarini e l'assessore ai Servizi

sociali Carlo Baviera: è stato ricordato che il Comune, già mesi fa, aveva sollecitato il ministero degli Interni a potenziare il personale amministrativo civile in commissariato. [r. sa.]

Inserimento a sorpresa nella mappa il ministero

Il Brico dell'Olio di Alessandria è la terza località della provincia, con il colle di Sant'Evasio di Ovada e il Monte della Spinetto di Stazzano, nell'elenco dei siti italiani a rischio di elettrosmog.



Rischio elettrosmog a Stazzano e Ovada

In provincia, secondo l'elenco diffuso dal ministero dell'Ambiente, oltre al Brico dell'Olio, ci sono altri due siti a rischio per quanto riguarda l'elettrosmog, le emissioni magnetiche dovute alla presenza di ripetitori radio e tv e telefonici. Sono a Sant'Evasio di Ovada e alla Madonna di Monte Spinetto di Stazzano. Intanto, del problema si starebbe interessando anche la Regione che avrebbe convocato in questi giorni un incontro con i sindaci interessati.

La notizia del rischio elettrosmog è stata accolta con stupore a Ovada. Dopo che, diversi anni fa, sulla sommità della collina di Sant'Evasio è stato installato il primo traliccio del ripetitore Rai, si sono moltiplicati gli impianti di teleradiocomunicazione, ma non risulta che abbiano originato preoccupazioni. La zona, a 302 metri sul mare, è circondata da pochissimi casali, ad una distanza di alcune

centinaia di metri. L'edificio più vicino è una chiesetta dedicata a Maria e ai santi Evasio e Barnaba, fatta costruire dopo una disastrosa calamità nel 1658, ora utilizzata come edicola privata. La stessa variante del Piano regolatore adottata nel '96 ha individuato in zona di Sant'Evasio la localizzazione di questi tralicci.

Ha suscitato sorpresa anche a Stazzano l'inserimento di Monte Spinetto nella mappa del ministero. «Ci stiano qui c'è un ripetitore Rai. Il Comune non ha avuto comunicazioni dal ministero dell'Ambiente. «Ci stiamo allertando», dice il sindaco Graziano Montessoro e chiederemo spiegazioni, innanzitutto all'Arpa, sulla situazione e sugli interventi possibili per ridurre l'eventuale inquinamento. C'è preoccupazione perché il luogo è tradizionalmente assai frequentato: vi sorge anche un santuario mariano. [r. bo. - m. pu.]

Rifiuti ad Acqui Biodigestore ultimatum del sindaco

ACQUI TERME

«I lavori per il biodigestore, incominciati solo quando le ruspe saranno entrate a Gavonata», Parola di Bernardino Bosio, sindaco leghista di Acqui, il Comune dovrà ospitare in regione Barbatto il modernissimo impianto per il trattamento dei rifiuti, fulcro dell'accordo siglato l'altro ieri pomeriggio in Provincia tra il Consorzio smaltimento rifiuti dell'acquese e quello dell'alessandrino. Ha aggiunto Bosio: «Permetterò l'inizio dei lavori per il biodigestore il giorno seguente all'ingresso delle ruspe a Gavonata di Cassine. Se ciò non avverrà, sono pronto a chiedere lo scioglimento del Consorzio smaltimento rifiuti dell'acquese. Quindi, la discarica di Gavonata non verrà realizzata, imporrò una tassa in più di 50 lire per ogni chilo di spazzatura che verrà portato dai Comuni dell'acquese nell'impianto di regione Barbatto. Un messaggio rivolto sia ai vertici del Consorzio smaltimento rifiuti, che ai sindaci dell'acquese, è un momento molto delicato, in cui il Piano provinciale per lo smaltimento rifiuti si sta attuando. Sull'argomento è intervenuto anche il presidente del Consorzio smaltimento rifiuti dell'acquese, Antonio Morotini: «Come Consorzio smaltimento rifiuti, proseguiremo il nostro cammino per la realizzazione sia del biodigestore che della discarica di Gavonata di Cassine, tanto è vero, che proprio ieri, abbiamo inviato un ulteriore sollecito al Prefetto per ottenere il supporto della forza pubblica. Ora, il Prefetto, ha trenta giorni per attuarlo, pena il ricorso all'autorità giudiziaria da parte dei nostri legali». Intanto, sempre per quanto riguarda la discarica di Gavonata di Cassine, si attende che la Regione decida per l'istituzione del parco naturale del Bosco delle Sorti. [g. l. f.]

BASALUZZO

Ragazzino investito mentre esce da un portone. Un ragazzino di 12 anni, ieri pomeriggio, è stato investito mentre usciva da un portone in via Francavilla. Soccorso dal 118 è stato ricoverato all'ospedale di Novi. [se. c.]

ACQUI TERME

Arrestati un albanese per furti in Imperia. I carabinieri e i poliziotti d'Imperia, a seguito di alcuni furti compiuti in Liguria da parte di albanesi abitanti ad Acqui, hanno eseguito un ordine di custodia cautelare nei confronti di J. S. di 47 anni, accusato di furto aggravato e ricettazione. Ad altri due albanesi, R.T. di 38 anni e G.D. di 40, sono stati ordinati gli arresti domiciliari. [g. l. f.]

ALESSANDRIA

Interrogazioni di Botta su caccia e agricoltura. Il consigliere regionale di An, Marco Botta, ha presentato due interrogazioni al presidente Enzo Ghigo in materia di agricoltura e caccia. Nella prima, chiede chiarimenti sui ritardi nella composizione delle integrazioni finanziaie europee ai produttori di seminatrici, nell'altra auspica l'inserimento del coromero (che si nutre di pesci tra le specie cacciabili). [r. al.]

SERRAVALLE

Servizio di elisoccorso nel weekend sulla A7. Da domani, nel tratto autostradale dell'A7, fra Milano e Serravalle, entrerà in funzione il servizio di elisoccorso promosso dalla società che gestisce l'autostrada. Sarà curato dal personale del Niguarda. [m. pu.]

CASALE

Si sperimenta la sanità card via libera all'Asl 21. L'Asl 21 ha ottenuto dall'assessorato alla Sanità regionale l'autorizzazione per la sperimentazione di circa 6000 «sanity-card», la carta elettronica sanitaria con la storia medica di ogni paziente. [f. n.]

Casale, in alto le gestioni Palasport e piscina Nelle vie Saffi e Cavour presto il nuovo porfido

Il palasport intitolato a Paolo Ferraris. È deserto l'asta per la futura gestione. Ora si passa a trattativa privata.



CASALE MONFERRATO

Rifacimento del pavimento in porfido in via Saffi e via Cavour entro settembre, dopo avere rifatto il basamento di calcestruzzo per garantire maggiore stabilità e protezione alle tubature sottostanti. Il lavoro è stato affidato alla Sods di Novara per un miliardo. Una spesa dello stesso importo è stata messa a bilancio dal Comune per i prossimi due anni e interesserà la stessa manutenzione per via Roma, inglobando anche una progettazione dell'architetto Rosella Capra per i portici di cui il Comune rinferebbe pavimentazione e illuminazione, concordando coi commercianti il piano-colore per un aspetto armonico all'insieme. Palasport. Il Comune procederà alla trattativa privata per assegnare la gestione del palazzetto dello sport, dal momento che la gara d'appalto è andata deserta. L'assessore Gianni Crisafulli fa sapere di aver già preso contatti con una società di Milano, ma assicura che sarà coinvolta anche la Federgest (che ha condotto i primi tre anni di gestione dell'impianto) sulla cui gestione passata c'è stata approvazione generale. Contatti con la società casalese, però, fino ad ora non ce ne sono stati e i tempi sono stretti perché proprio oggi scade la gestione della Federgest al palazzetto, in seguito alla proroga concessa alla fine del mese scorso. «Se saremo contattati», dice Piero Masturini della Federgest - discuteremo sulla base di un disciplinare più elastico di quello proposto alla gara d'appalto, che, come avevamo già detto, non ha avuto successo proprio perché troppo restrittivo. Siamo a disposizione con senso di responsabilità per morare gli impegni già presi, qualora ci fosse richiesto. Ciò che si critica è la durata del contratto (9 anni) e i canoni ritenuti troppo bassi (190 milioni il primo anno, poi dal secondo 225 milioni più 45 per la palestra Leardi). I tempi sono ovviamente stretti, in previsione di agosto, per l'inizio degli allenamenti per le società sportive, in vista di una stagione sponsorizzata dalle grandi firme casalesi di Bistefani, Galero, Spondime.

Problemi di Piacenza. Su pressante richiesta della minoranza e dopo la raccolta di firme tra la popolazione sono state contattate quattro società fuori Casale che potrebbero essere interessate alla gestione della piscina comunale coperta e che per settembre presenteranno le loro proposte. È stato sentito anche il Centro Nuoto, gestito da Claudio Valentini, l'altro impianto presente in città con il quale bisogna fare i conti. «La cifra per la ristrutturazione è elevata (circa 800-900 milioni) ed è difficile che ci possa pensare un privato; per la gestione invece bisogna fare un discorso chiaro con il Comune, in modo che il nuoto sia inserito nella normale attività didattica della scuola. E un'esperienza che abbiamo fatto con l'Istituto Sacro Cuore e che ha dato ottimi frutti. Altrimenti i costi sono spropositati rispetto alla domanda. Anche noi a settembre proporremo un progetto». L'ipotesi di partenza includeva il progetto di un centro per vari sport, di cui il consigliere Mario Oddone di Uniti per Casale ha ripescato il nome, approvato in un passato Consiglio comunale, «Owen», che dovrebbe comprendere solai, spazi per fitness e altre discipline. [f. n.]

Concessa la deroga Novi, i «fuochi» si svolgeranno all'ippodromo

NOVI LIGURE. Il 4 agosto si terranno come sempre nell'area dell'ippodromo Corrado Romanengo di Novi i fuochi d'artificio, tradizionale appuntamento dell'estate novese. Lo spettacolo pirotecnico ha rischiato però questa volta di saltare. Un regolamento dell'Unire, l'associazione che riunisce le società che gestiscono gli ippodromi italiani come quello di Novi, vieta infatti i propri associati di concedere la struttura per lo svolgimento di manifestazioni differenti dalle ippiche. Per fortuna la Unire ha poi concesso una deroga subordinata a una serie di prescrizioni per la salvaguardia dell'impianto di cui si farà carico il Comune di Novi. [m. pu.]

Furto a Pontestura Ladro ruba auto nel parcheggio di un negozio

PONTESTURA. Cambia l'auto vecchia per la nuova. Nulla di strano, non fosse che il protagonista dell'operazione è un ladro che ha lasciato l'auto rubata pochi giorni prima per sottrarne una nuova di 1000. È accaduto nel cortile del negozio De Carlini in frazione Castagnone. Un uomo è sceso da una Peugeot 205 ed è salito su una Punto Turbo Diesel, che aveva le chiavi inserite nel cruscotto, di proprietà di G.S. 56 anni, di Moringo di Mombello, fuggendo a gran velocità. Sono intervenuti i carabinieri di Pontestura e Balzola, dell'auto nessuna traccia. La Peugeot è stata restituita a Franco Giachino, 74 anni, di Villafranca d'Adi. [r. sa.]

Votato un ordine del giorno in Comune Raddoppio dell'outlet preoccupazione a Novi

NOVI LIGURE

Novi contro l'outlet-bis. Ieri il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno in cui esprime preoccupazione per una nuova commercializzazione di 30 mila metri quadrati prevista a fianco dell'outlet. Il documento ha avuto 17 voti favorevoli della maggioranza e 6 astensioni dell'opposizione. Ci si riferisce allo spazio dedicato al terziario, oltre all'outlet, facente sempre parte del progetto della Città del ciclismo, che si vorrebbe sorgere a Praga, alla periferia di Serravalle. Novi si sente scavalcata e belfata anche in considerazione del fatto che è indicata come Comune polo commerciale. Al contrario, è un'enorme concentrazione di aree commerciali nella zona Praga. Sono scelte, secondo Novi, che invece andrebbero riservate con un maggiore coordinamento. I timori riguardano un'operazione com-

merciale sovradimensionata con il pericolo che assorba ogni possibilità di sviluppo commerciale del Novese. Viene poi evidenziato un ulteriore pericolo: «L'impatto ambientale per l'enorme quantità di traffico che si concentrerebbe in zona e potrebbe congestionare le strade e le autostrade sulle quali non sono state ancora adottate modifiche adeguate per assorbire un aumento di circolazione così rilevante. Novi chiede a Serravalle, Provincia e Regione un'attenta valutazione della difficile situazione e di collaborare insieme per decisioni più appropriate. In Consiglio, poi, il progetto di recupero della Z3, la minoranza ha abbandonato l'aula, ritenendo che prima di discutere di un piano urbanistico così importante occorresse affrontare il dibattito sulla crisi di giunta. Il piano è passato con i voti della maggioranza. [m. pu.]

IMPORTANTE SOCIETÀ
CONCESSIONARIA PROVINCIALE DI PRIMARI
MARCHI AUTOMOBILISTICI
RICERCA PERSONALE
PER LA SEDE DI ALESSANDRIA
Addetta/o alle vendite
Impiegata commerciale
Ragioniera esperta contabile
Capo meccanico
Esperto in elettronica - Elettronico
Meccanico generico
PER LA SEDE DI NOVI LIGURE
Addetta/o alle vendite
Impiegata commerciale
Meccanico generico
PER LA SEDE DI TORTONA
Addetta/o alle vendite
Impiegata commerciale
Magazziniere
Indicando la sede prescelta inviare curriculum a:
Seram s.a.s. - via dei Piatti, 2 - 20132 Milano
tel. 02.72010931 - att.ne rag. Irene Bertocco

Domani si svolge la prima sagra «Mare e Monti» con fritto di pesce Buona cucina, ballo, arte e natura

Ricco programma dell'«Estate a Montecaprarò»

MONTECAPRARÒ

Organizzata dalla Pro loco, torna come ogni anno la manifestazione dell'Estate a Montecaprarò, appuntamenti da non perdere per gli amanti di cucina, ballo e arte.

Dopo le due domeniche di giugno dedicate, l'11, alla gara interregionale di Tiro di Campagna «Hunter-Field» e il 18 alla passeggiata naturalistica «Alla scoperta della natura», da questo fine settimana si entra nel clou dei festeggiamenti per l'Estate 2000.

Domani sera, alle 20, e domenica, alle 12,15 e alle 19,30, è in programma la prima Sagra Mare e Monti, con fritto misto e pesce a volontà, organizzata in collaborazione con Franco e Cesarina Gioacchino di San Giuliano Nuovo, commercianti ambulanti di pesce nei mercati della zona.

Domenica 6 agosto, a partire dalle 15, la Pro loco organizza la IV Sagra del salame e del buon vino, accompagnati da musica e canti popolari. Alle 15, alle 21,30, è in programma una serata di cabaret con «Lasarat» e musica «live» con «Conry».

La domenica successiva, 13 agosto, l'appuntamento è con il 2° Raduno «Piazzarmonica, amore mio», con degustazione di dolci. Si potrà visitare l'esposizione di strumenti antichi dei collezionisti Omar Parmegiani di Portofino (Pavia) e Colombo Alberici di San Colombino al Lambro (Lodi). Tra i vari artisti presenti, ci saranno anche Antonio Subacchi di Milano e il signor Lamanuzzi di



Una veduta del paese di Montecaprarò in un'area conca a oltre 800 metri circondata dai monti Appennini. E' un luogo di villeggiatura molto rinomato. In estate vengono organizzate numerose manifestazioni e spettacoli.

Vignole Borbera. La mostra, con l'esibizione degli strumenti, aprirà i battenti alle 10 e si potrà visitare per tutto il giorno. Alle 21 di venerdì 11, serata danzante con l'orchestra «La Macchina del Tempo».

La quarta Sagra del gelato artigianale, invece, è in programma per martedì 15 agosto, alle 14. Si potrà gustare ottimo gelato prodotto sul posto dai maestri gelatai Giancarlo e Romeo Pals di Varazze. Collaborano alla manife-

stazione la società «Pernigotti» di Novi Ligure e la Centrale del Latte di Alessandria, che fornirà il latte fresco per produrre il gelato. Gli appassionati d'arte, inoltre, potranno ammirare opere di artisti, esposte per la via del paese. Per tutto il pomeriggio le strade di Montecaprarò saranno pervase da un piacevole sottofondo musicale.

Domenica 20 agosto, infine, l'appuntamento è con la terza Sagra della pasta e fagioli, con

degustazione, a mezzogiorno e alla sera (a partire dalle 19), di pasta e fagioli e di prodotti tipici locali. Chiude la rassegna delle manifestazioni dell'Estate 2000 la festa patronale della Madonna della Guardia in programma martedì 29 agosto. «Ci auguriamo di proseguire sul percorso intrapreso», dice il presidente della Pro loco, Silvano Sartor, «e di ottenere sempre il consenso dei visitatori, che aspettiamo numerosi alle nostre manifestazioni».

In Alta Val Curone, è sede di un'efficiente Pro loco e ha due rinomati ristoranti Paesino incoronato da cime appenniniche

Il Comune è un centro di villeggiatura molto frequentato

MONTECAPRARÒ

Montecaprarò si trova in alta Val Curone, a 828 metri ed è noto come il paese delle sette fontane.

Occupa un pianoro sulla sinistra del torrente Curone, lungo la strada provinciale per Bruggi ed è un centro di villeggiatura molto frequentato, dove non mancano punti di ristoro per i turisti.

Montecaprarò si raggiunge percorrendo la strada provinciale Tortona-Caldicciola e dista circa 40 chilometri dal casello autostradale di Tortona, importante crocevia tra le autostrade Milano-Genova (A7) e Torino-Piacenza (A21).

La provinciale corre a fondo valle, risultando scorrevole e veloce da percorrere anche durante i fine settimana, le domeniche e i giorni festivi.

Raggiunto il centro abitato di Fabbrica Curone, cambia tipologia, diventando un classico percorso montano da percorrere ammirando il paesaggio che si trasforma in un susse-



La Pro loco promuove appuntamenti enogastronomici tra cui la sagra Mare e Monti.

guirsi di boschi e verdi declivi.

Montecaprarò è un prezioso paesino di montagna e come tutte le località dell'Alta Val Curone è frequentato, soprattutto d'estate, per il piacevole

clima, da persone di ogni età.

La sua ubicazione è particolarmente felice in quanto Montecaprarò è coronato dalle cime dell'Appennino ligure-piemontese, quali il monte Giarelo

(1478 metri), il monte Panà (1700 metri), il monte Chiappo (1700 metri), il monte Boglietto (1491 metri).

L'ambiente naturale in cui il paese è immerso facilita piacevoli passeggiate che hanno spesso come meta le fresche e limpide fontane circostanti.

Montecaprarò inoltre è sede di una attiva ed efficientissima Pro loco, che, tra le altre cose, si impegna ogni anno ad organizzare un nutrito programma di manifestazioni per il divertimento di turisti e villeggianti.

Nei due alberghi-ristoranti, «Braccio» e «Da Ricos», si possono gustare ottimi piatti di cucina tipica dell'alta Val Curone, oltre ai pregiati prodotti locali, in particolare i salumi. Entrambi i locali organizzano anche banchetti per cerimonie.

Per tutta l'estate inoltre funzionerà il centro sportivo con la possibilità di utilizzare campi da basket, da tennis e da calcetto. Per informazioni si può telefonare al numero 0131/781228.

Località Montecaprarò

FABBRICA CURONE (AL)



SAGRA

Alta val Curone



MARE E MONTI

SABATO 29 DOMENICA 30 Luglio

Fritto misto & pesce a volontà

Musica a 60' - 60'

Sabato apertura ore: 20.00

Domenica apertura ore: 12.15 ore: 17.30

In collaborazione con

FRANCO e CESARINA

Via Colla, 65 - Tel. (0131) 387059
Cell. (0348) 3181251
SAN GIULIANO NUOVO (AL)

VENDITA DIRETTA DI PESCE CON ARRIVI GIORNALIERI
SERVIZIO RISTORANTI



DITTA

Sterilegno

TUTTE LE LAVORAZIONI IN LEGNO:
INFISSI - PERLINATURE - RIVESTIMENTI
LEGNO EDILIZIA - SCALE - PORTE CORAZZATE

Via Tito Carbone, 11

Tel. e Fax (0131) 89.22.34

15050 CARBONARA S. (AL)

OLTRE 100 AUTO KM ZERO - **MAZDA**



PUNTO
IN EVIDENZA

55 hp 1600 cc
solo L. 13.200.000
10 ml 30 max 2450 (210)



GOLF 1.5i 16V TD 90 Sp.
1999 Pronta consegna

DI
TUTTE
LE
MARCHE

AUTO DI DANIELE DEGIORI
VIGEVANA - VIA PIACENZA 176 - TEL. 0382. 64 51 44

POGGI

RISCALDAMENTO CONDIZIONAMENTO MANUTENZIONE - ASSISTENZA

Azienda in possesso
di TUTTI I REQUISITI di LEGGE
Certificato di qualità UNI ISO 9002
NUOVI NUMERI DI TELEFONO E FAX
0131.813.615 - 863.126

Numero Verde
800-806-966



Via Cavalieri - Vittorio Veneto, 12 - TORTONA

Xperience

Via S. Marziano, 11
15057 Tortona AL
Tel. 0131 894431
Fax 0131 873477

Assistenza - Consulenza
Personal Computer

Progettazione e Realizzazione Siti
Soluzioni Internet e Intranet
Hardware - Software - Periferiche



Questo non è l'unico modo....

Per maggiori informazioni e per richiedere la nostra brochure visitate il sito Internet: www.xperience.it

Riunione fiume ■ Torino: passi avanti verso l'accordo? Giovedì dal ministro

Moscato, una tesa maratona

La Regione interviene sulle rese con 8 miliardi

Sergio Miravalle
TORINO

La maratona del moscato ha visto ieri un altro momento intenso. Convocati alle 17 dall'assessore Scanderech, i partiti hanno ripreso la trattativa per arrivare all'accordo. Il clima era teso, ieri sera alle 22 le folte delegazioni erano riunite. Come finirà? Sono registrati significativi passi avanti. L'assessore Scanderech ha calato sul tavolo una nuova

un disegno di legge che modifica il disciplinare facendo scendere la resa ettaro ufficiale da 100 a 90 quintali uva; «in questo modo attiviamo un meccanismo di intervento per il mancato guadagno dei produttori che in 3 anni garantirà contributi in conto capitale per almeno 8 miliardi complessivi». La Regione si impegna a ricavarne i suoi bilanci. E' una mossa che ha trovato consensi. Altra un giovedì

martedì a Roma con il ministro Pecorelli Scario. «Ci dobbiamo arrivare» l'accordo siglato per dare forza alle richieste ha aggiunto l'assessore stimolando all'intesa la componente industriale guidata dal presidente del Consorzio Guido Bili e quella agricola con il presidente dell'Assomoscato Giovanni Sotragno.

La forbice delle quotazioni. I nodi restano a cominciare dal prezzo: Le industrie mantengono la proposta dello scorso anno 16.700

al miria. L'Assomoscato aveva proposto 19 mila. E poi c'è la questione delle eccedenze arretrate che si vorrebbero distillare, c'è chi parla di un più generico smaltimento.

Dalla Valle Belbo ieri pomeriggio partiti sei pullman carichi di vignaioli, nella sede dell'Assomoscato regionale in corso Stati Uniti. Gli impiegati li hanno visti dalle finestre in pacifico assedio il palazzo. Era l'ale che le strappe erano schiarate. «L'accordo riguarda tutti non è solo gli addetti ai lavori». Quando il sole è il passaporto la sala delle trattative, i corridoi e il viale davanti all'assessorato era continuo. Il trillo telefonini portava le ultime notizie a chi era rimasto nella cascina in attesa.

La polemica. Riba. Una giornata lunga, che in mattinata una polemica lettera aperta del consigliere regionale del Ds Lido Riba. L'ex assessore regionale attaccava pesantemente l'assessore Scanderech «che in grado di avanzare alcuna reale proposta per risolvere la situazione contingente né tanto di affrontare il problema strutturale Moscato». Riba che ha presentato una proposta di legge regionale per il confinamento degli oneri delle distillazioni delle eccedenze (13 miliardi di impegno per i famigerati 120 mila ettoltri) polemizzava con i consiglieri di Forza Italia, An, Cdu e Lega. La commissione Agricoltura hanno votato la proposta. «Dicono che mancano i fondi ma stanno accantonando 30 miliardi per la celebrazione di un referendum sulla "devolution padana". Chi lo spingerà ai produttori di moscato che si sentono abbandonati dalla Regione?». Riba la proposta di legge sulla distillazione ha di portarla lo stesso in aula a settembre. Allora ci la vendemmiata e il futuro moscato potrebbe essere meno oscuro.

L'area degli scavi sarà aperta al pubblico per le visite

Ad Acqui ritorna alla luce la piscina termale romana



Si lavora sotto la direzione della Soprintendenza per riportare alla luce la piscina che collegata all'acqua Bollente

prosecuzione delle opere di costruzione di palazzo Valbusa, la piscina venne inglobata nell'edificio. L'accesso è oggi consentito dal corridoio delle cantine, da cui si accede a un ampio salone dal quale è visibile il manufatto.

La piscina è ancora in parte rivestita dei marmi originali, che verranno smontati per essere restaurati - spiega Emanuela Zanda, della soprintendenza ai Beni archeologici -. Inoltre, sono state trovate numerose tessere policrome di pietra dura che costituivano i finimenti della piscina. La piscina, di forma rettangolare, è lunga 17 metri e larga 11 e faceva parte di una più ampia struttura termale, come testimoniato da una serie di scavi negli Anni '70. La struttura interna a gradoni è in cocciopesto, un conglomerato di malta e mattoni tritati a funzione isolante.

Un intervento messo in atto

dal Comune prevede la sistemazione dell'intera area con la realizzazione di un percorso che permetta di scoprire l'intero perimetro della struttura - spiega il direttore generale del Comune Pier Luigi Muschiato -. Il primo atto dell'intervento è rappresentato proprio dalla campagna di scavi nell'area del cortile interno di palazzo Valbusa, che porterà alla luce la parte della piscina ancora sepolta. Sarà quindi realizzato un accesso esterno all'area, da corso Bagni, con una scala insorta in una costruzione.

Quindi, verrà predisposto un percorso di visita che si dividerà in due fronti: attraverso il preesistente ingresso si potrà accedere all'interno della vasca, i cui gradoni saranno illuminati da una serie di fari. L'altro percorso permetterà di girare tutto intorno al perimetro della piscina, sino alla parte esterna del cortile.

(g. l. f.)

FONTANAFREDDA HA PREMIATO I CONFERITORI



A Serralunga le migliori uve della vendemmia '99

Fontanafredda ha premiato per la prima volta i migliori fornitori di uve per le diverse tipologie di vini rossi - Dolcetto d'Alba, Barbera d'Alba, Nebbiolo d'Alba, Barbaresco, Assego d'Alba, con medaglia per la migliore qualità delle uve della vendemmia 1999. I riconoscimenti sono stati assegnati a Giovanni Barbero per il Dolcetto d'Alba, Lorenzo Cristino per il Barbera d'Alba, Umberto d'Alba, Mario

Marcarino per il Barbaresco e Rosa Sanso per il Barolo. La premiazione per il direttore Giovanni Minetti di fare il punto sul problema delle uve: «La situazione è sicuramente difficile non più di quanto lo sia stato tante volte in passato, ma le difficoltà servono anche a fare chiarezza. Fontanafredda ha individuato due elementi fondamentali: unicità e riconoscibilità dei propri vini, espressione di un territorio unico».

La vostra sicurezza dipende anche dai pneumatici

Presso i nostri Concessionari è nato il Servizio Pneumatici. Un servizio in più per offrirvi ancora più sicurezza, attraverso la consulenza, il controllo e l'assistenza tecnica sui pneumatici gestita da personale altamente specializzato. Si tratta in collaborazione con grandi marchi. Adesso la vostra sicurezza ha qualcuno di concreto a cui affidarsi.

Service

NOVITÀ 2000

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO PNEUMATICI

MICHELIN

PER AUTOVETTURE ■ VEICOLI COMMERCIALI - CONDIZIONI PARTICOLARI -

PER INFORMAZIONI, RIVOLGERSI AL RESPONSABILE CLIENTI
TEL. 0131.248024

SERVICE

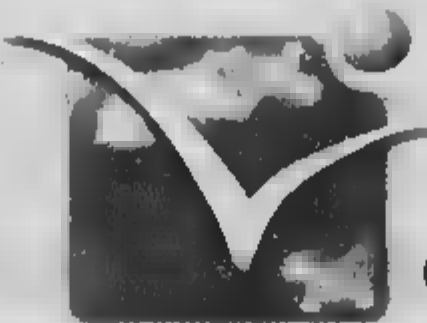
VOLKSWAGEN

Negro S.p.A.

Via dell'Industria, 8
Zona D3
ALESSANDRIA
Tel. 0131.248024

SERVICE

VOLKSWAGEN



Altri appuntamenti il 31 luglio ad Arenzano e il primo agosto a Pietra Ligure

Irene Grandi, tre sere da protagonista

Al via da Rapallo il suo minitour in Liguria

RAPALLO
Eccola di nuovo, Irene Grandi a Rapallo. Più scatenata che mai e pronta a esibirsi questa sera, alle 22, accompagnata dalla sua band, sulla grande chiazza galleggiante del «Palco sul Mare», nella passeggiata Vittorio Veneto. La giovane cantante fiorentina era già stata ospite del Festival estivo rapallose cinque anni fa, ai tempi di «In vacanza da una vita» e di «Hunt Bum», i suoi primi due grandi successi e stasera torna con ben quattro album alle spalle (sull'ultimo, «Verde, rosso e blu» poggia quasi tutta la scaletta del nuovo tour) un ottimo piazzamento al Festival di Sanremo con il brano «La tua ragazza sempre», di Vasco Rossi e Giancarlo Corrieri e persino un esordio cinematografico con «Il Barbiere di Rio», del regista Giovanni Veronesi, accanto a Diego Abatantuono.

L'ingresso al concerto di Irene Grandi è libero. Tuttavia, il promoter Max Garbarini, il Comune di Rapallo e gli organizzatori del «Palco sul Mare» hanno previsto quest'anno anche la possibilità di assistere al concerto da una tribuna (350 posti), con ingresso a pagamento.

Si tratta di una iniziativa benefica a favore di diverse associazioni, fra cui Arimmo, Avnd, Gli Ultimi, Stazione Tigullio, Soccorso Marittimo che alla fine della manifestazione godranno di un sostegno finanziario davvero insperato.

I biglietti per la tribuna del «Palco sul Mare» sono disponibili presso l'Azienda Promozione Turistica, sempre in lungomare Vittorio Veneto, al costo di 20 mila lire.

La cantante fiorentina sarà protagonista del tour ligure anche ad Arenzano lunedì 31 luglio (per i lettori de La Stampa c'è il tagliando sconto pubblicato sulle pagine delle edizioni della Liguria) e a Pietra Ligure, ad ingresso libero, martedì primo agosto al campo sportivo cittadino.



Irene Grandi protagonista di tre concerti in Liguria

C'è Al Jarreau

Atteso recital stasera a Nizza

NIZZA

Al Jarreau è la stella, questa sera, al «Nice Jazz Festival» all'Arenas de Cimiez di Nizza. L'artista prosegue nel suo tour internazionale che, proprio nei giorni scorsi, lo ha visto impegnato anche in quattro città italiane.

Ormai sessantenne ma in gran forma (fisico asciutto, palestra e jogging), Al Jarreau continua a stupire a piacere. Figlio di un pastore avventista di New Orleans, venne al canto religioso dalla madre, pianista, quando soltanto quattro anni. Ai miei fratelli maggiori racconta oggi - portavano un po' di jazz a casa. Si divertivano a suonare e cantare e io stavo ad ascoltarli. Per radio sentivo Daddy-O-Daddy e le sue trasmissioni da Chicago. In quel periodo imparai a fare le scale e le tinte e nei corsi riuscendo a sviluppare il mio orecchio per l'improvvisazione.

Attualmente è considerato uno dei maggiori cantanti jazz, ma per molti il addirittura il «re» del mondo. Non a caso ha già ottenuto cinque Grammy Awards.

La sua produzione più recente, «Easy listening», ha preso il sopravvento sul jazz. La riprova nell'ultima fatica in sala: «Incisions: «Tomorrow Today». Di tutto rispetto il gruppo che lo accompagna, sei musicisti più una corista.

La serata (dalle 21 in poi) propone anche altri gruppi. Sono The Blues Brothers, Jean Jacques Miteau Quintet, The Count Basic Orchestra con Michel Leeb, Trio Hum, Podium Frac e Six 1/2.

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

VENERDI' 28. Andora: «Estate musicale andorrese», musica classica nella chiesa Santi Giacomo e Filippo, ore 21.30. Cervo: XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», piazza dei Corallini, ore 21. Calizzano: X «Palio del rione», festeggiamenti in costumi medievali (fino al 30).

SABATO 29. Montecarlo: Charles Aznavour in concerto, Sporting Club (fino al 2 agosto). Borgeo Verzezi: «Le nuits blanches», «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 30). Savona: Fuochi d'artificio, piazza mare, ore 22.30. **DOMENICO 30.** Imperia: Gigi Proietti al Roof Garden del Casinò. **LUNEDI' 31.** Villa Faraldi: «Brividi», teatro con Lucia Poli al XVII «Festival di Villa Faraldi», ore 22. **MARTEDI' 1.** Pietra Ligure: Irene Grandi in concerto, piazza XX Settembre, ore 21.30. **GIOVEDI' 3.** Noli: «Festival dell'operetta», piazza Canano, ore 21.

VENERDI' 28. Andora: «Ete musicale a Andora», musique classique dans l'église Santi Giacomo e Filippo, a 21h.30. Cervo: XXXVII «Festival International de la musique de chambre», piazza dei Corallini, a 21h. Calizzano: X «palio des quartiers», fête médiévale costumée (jusqu'au 30). **SABATO 29.** Montecarlo: Charles Aznavour en concert, au Sporting Club (jusqu'au 2 août). Borgeo Verzezi: «Le nuits blanches», «Festival théâtral», piazza Sant'Agostino, a 21 h. (le 30 aussi). Savona: Feux d'artifice, bord de mer, a 22h.30. **DIMANCHE 30.** Sanremo: Gigi Proietti au Roof Garden du Casinò. **LUNDI 31.** Villa Faraldi: «Brividi», théâtre avec Lucia Poli, XVII «Festival de Villa Faraldi», a 22 h. **MARDI 1.** Pietra Ligure: Irene Grandi en concert, piazza XX Settembre, a 21h.30. **JEUDI 3.** Noli: «Festival de l'opérette», piazza Canano, a 21 h.

ENGLISH

FRIDAY 28th. Andora: «Musical Summer in Andora», classical music in the church «Santi Giacomo e Filippo», at 9.30 p.m. Cervo: XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9 p.m. Calizzano: X «palio of the quarters», costume medieval feast (until 30th). **SATURDAY 29th.** Montecarlo: Charles Aznavour in concert, at Sporting Club (until 2nd August). Borgeo Verzezi: «The white nights», «Theater festival», piazza Sant'Agostino, at 11 p.m. (also on 30th). Savona: Fireworks, promenade, at 10.30 p.m. **SUNDAY 30th.** Sanremo: Gigi Proietti at the Casinò Roof Garden. **MONDAY 31st.** Villa Faraldi: «Thrills», theatre with Lucia Poli at the XVII Festival of Villa Faraldi, at 10 p.m. **TUESDAY 1st.** Pietra Ligure: Irene Grandi in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 3rd.** Noli: «operetta festival», piazza Canano, at 9 p.m.

FRIDAY 28. Andora: «Musicalischer Sommer in Andora», klassische Musik in der Kirche «Santi Giacomo e Filippo», um 21.30 Uhr. Cervo: X «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21 Uhr. Calizzano: II «Stadtfestpalio», mittelalterliches Kostümfest (bis 30.). **SAMSTAG 29.** Montecarlo: Konzert «Charles Aznavour, im Sporting Club (bis 2. August). Borgeo Verzezi: «Die weissen Naechte», «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch am 30.). Savona: Feuerwerk, Promenade, um 22.30 Uhr. **SONNTAG 30.** Sanremo: Gigi Proietti im Roof Garden des Casinos. **MONTAG 31.** Villa Faraldi: «Schauer», Theater mit Lucia Poli, XVII «Festival von Villa Faraldi», um 22 Uhr. **DIENSTAG 1.** Pietra Ligure: Konzert von Irene Grandi, piazza XX Settembre, um 21.30. **DONNERSTAG 3.** Noli: «Operettensfestival», piazza Canano, um 21 Uhr.

Tre sere con lo spettacolo del Teatro della Tosse

Finale, «Leggenda aurea» nei chiostri di S. Caterina

Il Teatro della Tosse sarà in scena da oggi a domenica ai Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo alle 21 e alle 22.30 con lo spettacolo itinerante «Leggenda Aurea» di Jacopo da Vorazze su testi di Eraldo De Concini, scene e immagini di Emanuele Luzzati, regia di Tonino Conte. Le canzoni sono di Angelo Branduardi e Andrea Cecchi.

La «Leggenda Aurea», ispirata al libro vite dei Santi, è uno tra i più originali spettacoli «fuori dal teatro» del Teatro della Tosse: nato nella Chiesa di Sant'Agostino di Genova, in estate si sposta in luoghi antichi e pieni di fascino. Tra le strutture sceniche di Emanuele Luzzati, incontreremo gli attori in situazioni sempre diverse, e ogni episodio avrà un'ambientazione originale.



Un momento della «Leggenda aurea»

Oggi serata a scopo benefico a cura del «Lions»

Il duo Marino-Giribaldi suona al Festival di Cervo

Enrico Ferrari
CERVO
Uno sguardo verso il cielo sarà di prammatica stasera al Festival cameristico di Cervo, dopo che lunedì scorso un acquazzone ha fatto saltare il concerto del solista Roberto Cominati: purtroppo l'esibizione non potrà essere recuperata per precedenti impegni dell'artista. Oggi alle 21.30 sul sagrato dei Corallini sono attesi il violinista Giulio Platino e il pianista Nicola Giribaldi, impegnati in un programma che spazia da Mozart («Soccha variationen K 360») e Beethoven («Sonata 8 op. 30»), passando per Ravel («Tzigane») e Brahms («Sonata 3 op. 108») e Paganini («La strighe op. 8»).

I riflettori sono puntati su due promesse del concertismo internazionale. Platino, allievo del sommo Salvatore Accardo, ha frequentato i corsi dell'Accademia Chigiana di Siena e ha affiancato associazioni e centri musicali: ruoli di primo piano sono Royal Albert Hall di Londra, la Cité de Musique, il Tivoli di Copenhagen. Giribaldi, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, ha seguito corsi di perfezionamento a Salisburgo, Amburgo, Padova con illustri maestri come Alexander Lonquich. È a distinto in diversi italiani e stranieri.

La serata è organizzata dal Comune in collaborazione con il Lions club Imperia Host. Lo scopo è quello di raccogliere fondi a favore dell'associazione Help di Imperia, che assiste i disabili adulti. Prenotazioni alla segreteria del Festival (tel. 0183-409178).

La serata è organizzata dal Comune in collaborazione con il Lions club Imperia Host. Lo scopo è quello di raccogliere fondi a favore dell'associazione Help di Imperia, che assiste i disabili adulti. Prenotazioni alla segreteria del Festival (tel. 0183-409178).

www.ciaonordovest.it

LA STAMPA

Vendita TABACCHERIA in Tortona
Banco lotto Ricco-Vittoria
No intermediazione
Telefonare ore negozio
0131 873645

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131 445 522 - Fax 0131 300 528

Affermata azienda in costante sviluppo, presenta da 50 anni sul territorio nazionale, ricerca
VENDITORI per ALESSANDRIA e provincia

Marchio leader settore beni largo consumo, zona in esclusiva, portafoglio clienti attivo, training formativo iniziale speso. Offerta monomandatista con fissa e provvisoria, auto aziendale full-time dopo periodo prova. Possibilità assunzione diretta. Inviare Curriculum: Casella postale 174-21100 Varese Fax 0332-863799 E-mail: pippocelli@tin.it

RICERCA per INVESTIMENTI
ricerca
Gradita provenienza dal settore di Vercelli, solo a premi. Curriculum Fax 0177. Citando rif. NO 01

Azienda settore alimentare cerca
RESPONSABILI DI IMPIANTO
autonomo.
Zona Alessandria.
Tel. 0181.259220 ore 15/17

benne
Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale e sostegno del significativo sviluppo delle proprie consolidate presenze in Lombardia e Piemonte.

GIOVANI
avanti età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarsi alla carriera di:

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

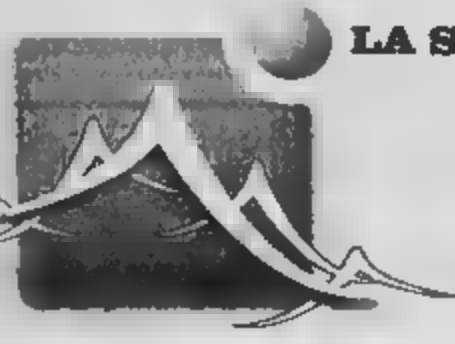
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - **Lucino**.

È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione e rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane. Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (RK, GPV) anche sulla busta e Di Tese AL 3 p.A. Selezione Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Luino (CO). Oppure inviare e-mail completa di curriculum a: p.perego@bennet.com.

Lezioni CROTTI
Spaccio aziendale
Vendita diretta al pubblico
collezionismo, uomini, donne, accessori

Lezioni CROTTI
Spaccio aziendale
Vendita diretta al pubblico
collezionismo, uomini, donne, accessori

Aperto da martedì a sabato dalle 10 alle 19
Via Il Giglio, 60 S. Giacomo di Masterson (RI) Tel. 015 98 71 620



Domani gli attori americani **Living Theatre** in scena sulla piazza di Rocchetta Ligure

Il Living Theatre in Val Borbera

Il gruppo che ha scelto il paese come sede europea propone uno spettacolo di forte impegno sociale

Brucella

Un manifesto di protesta contro la pena di morte può definirlo così: «Non in mio nome» (titolo originale: *Not in my name*). Lo spettacolo che il Living Theatre rappresentava in Time Square, a New York, alla vigilia di ogni esecuzione. Domani, alle 21.30, il gruppo di attori guidato da Judith Malina e Hanon Reznikov lo ripropone sulla piazza di Rocchetta Ligure. Nel paesino della Val Borbera, il Living ha la sua base europea: il Comune, con l'appoggio della Provincia, ha messo a disposizione il gruppo d'attori il Palazzo Spinola, parzialmente trasformato in casa-laboratorio.

Come altri spettacoli Living, «Non in mio nome» rivela un forte impegno sociale: «In Italia - spiega il loro portavoce, Elio Gimbo - è stato rappresentato la prima volta all'inizio degli Anni Ottanta. E l'impatto è stato molto diverso: se in America aveva un sapore provocatorio, di rottura, qui il significato di una preghiera collettiva, in un'atmosfera quasi metafisica». Fondamentale è il ruolo attivo del pubblico, che rende ogni performance unica e irripetibile: sull'importanza della partecipazione diretta degli spettatori il Living indaga da decenni. Ed è questo su

Domenica si esibiranno alcuni abitanti di Abbazia San Salvatore pronti a reinterpretare alla loro maniera un testo di Gogol

Il newyorkese Living Theatre ha trovato nell'antico Palazzo Spinola del paese gli spazi ideali per la casa-laboratorio del gruppo



cui molto si discute nel mondo del teatro, in un momento in cui l'attenzione del pubblico appare «sequestrata» dai mass media.

«Non in mio nome» è slogan che gli attori del Living ripetono in coro al termine della formula giudiziaria, che decreta la condanna a morte in nome del popolo. E' un toccante presa di distanza da questo residuo di legge del taglione, su cui si dibatte nel mondo ancora troppi sistemi giudiziari. Alla fine ogni attore si avvicina

a una persona del pubblico, disposto in cerchio, e gli propone una promessa reciproca: quella di «uccidersi mai».

L'appuntamento di domani fa parte di una rassegna, organizzata dal Living a Rocchetta, che prevede che due spettacoli ospiti. Il successivo è un programma domenicale, sempre con inizio alle 21.30: s'intitola «Strani avvenimenti nella città di A.» ed è stato realizzato da due registi (Annalisa Bianco e Virginio Liberti di Egum Teatro) con un gruppo di abitanti di

Abbazia San Salvatore. L'obiettivo è stato quello di filtrare, attraverso una rilettura del racconto di Gogol, le tematiche culturali del paese, che vengono rivissute poeticamente. Aggiunge Elio Gimbo: «E' un modo per evidenziare le possibilità del teatro di comunicare i rapporti tra gli abitanti di una piccola comunità, offrendo loro una sorta di rivincita sociale». Lo spettacolo sarà rappresentato sul piazzale della chiesa e anche qui ci sarà un coinvolgimento della gente.

Brindisi in una notte magica con le «Città del vino»

Le stelle di San Lorenzo cadono fra preziosi calici

UNA notte di San Lorenzo molto speciale la proporranno l'Associazione «Città del vino» in collaborazione con il «Movimento del turismo del vino». E' «Calici di Stelle», una grande festa che si svolge quando il cielo si illumina dei bagliori improvvisi delle stelle cadenti. Nell'ambito di questa manifestazione nazionale ci saranno degustazioni di vini e di prodotti tipici, insieme ad eventi capaci di coinvolgere il pubblico dell'estate in piazze, castelli, cantine, grandi spazi all'aperto dove si brinderà in calici magici come «cielo stellato».

In Piemonte sono molte le città dove si potrà brindare sotto le stelle.

Barolo. Dallo 20.30 in piazza e al castello «Le Stelle del Barolo». Uno stage di degustazione di vini abbinati ai formaggi Dop dell'Alta Langa, si potranno fare visite in notturna al Castello con guide in costume. (0173364030; staff@turismo-langa.it).

Cantaleira Monforte. Alle 21 musica, poesia, astronomia e astrologia (0141292123).

Orba. Festa di musica, Miss Grand Prix (0143830032).

In piazza Cavour, concerti sotto le stelle



Si brinderà anche al castello di Barolo

(0141907007; cocconat@provincia.at.it).

Castiglione d'Acti. In piazza Umberto I, degustazione di vini della cantina comunale «Enoteca della Barbera», con musica al lume di candela (0141962202; castiglione.asti@tin.it).

Orizzano. Va in scena il barolo con degustazioni al Castello (0173262016).

Quaresima. Cena a lume di candela dalle 20.30, lungo la passeggiata panoramica del Pa-

ramuro (017361540; comune.guarenese@isilire.it).

Isola d'Acti. Degustazione di vini con animazione in frazione Villa (0141958134).

Parissomero. In piazza Marconi e nel centro storico, burattini e mangiafuoco intratterranno i partecipanti per le vie del Ricetto con poesie e musica, cena con degustazione di Grignolino, Barbera e Ruché (0141202128).

Quaresima. Cena con degustazione di vini dell'Enoteca Comunale «Brachetteria» (0141793939).

Rocchetta Tanaro. Degustazioni di vini e prodotti tipici (0141644386).

Senzadile. Cena di gala a scopo benefico all'Abbadia di S. Giustina (014382102).

Strevi. La Cappella di San Spineto ospita alle 23 una degustazione di vini con osservazione delle stelle (0144363124).

Treiso. Nell'area verde «Tale», degustazione di Barberasco, Dolcetto, Barbera, Moscato e Chardonnay, accompagnati dalla musica folk (0173638116).

Verduno. La doc Verduno Pelaverga sarà al centro della degustazione in piazza Canonico Borgna (0172 470409; comuneverduno@libero.it).

Vino del tempo. Degustazioni grandi vini in collaborazione con le Città del Vino di Sizzano, Ghemme e Gattinara (0321810004). (I. F.)

Una «Pièce Scénique» con le voci di Luzzi e Siravo

A Orta il canto delle Sirene per Ulisse sedotto dal lago

ORTA SAN GIULIO

Sedotti dal canto delle sirene. E c'è da credere che anche Ulisse, che per l'occasione arriverà dal lago, resterà incantato e si lascerà sedurre dalle sirene e dalle musiche di grandi autori quali Arosio, Bellini, Favara, Garbini, O'Hearn, Salzedo, Satie, Vangelis e Villa-Lobos.

E' una «Pièce Scénique» spettacolare quella proposta per le 21.15 di oggi, in piazza Motta, da Anna Mangiarotti e Sebastiano nell'ambito di Orta Opera (il «salotto» del Cusio si trasformerà in palcoscenico per Edoardo Siravo e Beatrice Luzzi, protagonisti di «Vivere», la soap opera di Canale 5, e per l'acqua, che avrà un ruolo fondamentale nella spinta).

Il cast è completato dai mimi Elisabetta Di Carlo e Elena Tamburini, accompagnati dal quartetto «Le sharpes» composto da Paolo Cavini, Shiny Passer, Federica Salnaghi e Nanouk van der Valde; con loro



L'attore Edoardo Siravo conosciuto per la telenovela «Vivere» è a Orta Festival

anche Alessandro Nardi al violoncello, Luca Colombo al violonino, Lino Gullotto alle percussioni e con Carlo Maria direttore musicale. Il risultato è l'incanto del connubio tra musica moderna e poesia, e la filosofia greca che non ha tempo. Passato e presente si incontrano, nella figura di Ulisse, uomo di oggi di se stesso. E' la presa di coscienza del canto delle sirene. Un racconto che è metafora della vita e che Siravo e Luzzi portano con una così profonda e incantevole. Come il canto delle Sirene (v. a.)

Oggi a Pollein aspettando i Modena City Ramblers

Lou Dalfin, Note occitane per i giovani dell'Europa

POLLEIN

Due concerti di musica etnica, due occasioni per assaporare stili e sonorità separati da migliaia di chilometri. Da una parte i Lou Dalfin e la loro melodia nelle valli occitane, dall'altra i Modena City Ramblers innamorati del d'Irlanda. I primi si esibiranno questa notte nell'area Grande Place a Pollein, a un paio di chilometri da Aosta. Con i Modena City Ramblers, invece, si esibiranno l'appuntamento è per domenica, stessa sede. Entrambi i concerti sono a ingresso libero, per celebrare la VI edizione dell'«Universités d'été», sorta di incontro internazionale che raccoglie i giovani dei movimenti politici di minoranze etniche e linguistiche dell'Europa. L'edizione che si apre oggi è organizzata da «Jeunes», la sezione giovani dell'Union Valdôtaine, in collaborazione con la Consulta regionale giovanile e la Comuni-

tà montana Mont Emilius.

L'appuntamento con i Lou Dalfin è per le 21. Il gruppo, fondato nel 1990, amalgama canti, danze e atmosfere di musica tradizionale attingendo in gran parte dalla secolare storia delle valli occitane. Le sonorità rock si traducono in uno spettacolo che mescola melodie millenarie ed energia travolgente. Nella formazione ci sono Sergio Bernardo, Enrico Danilano, Alfredo Piscitelli, Riccardo Serra, Fabrizio Simandi e Dino Tron.

Altro genere, ma uguale verità, per il gruppo che i giovani non ha bisogno di presentazioni. I Modena City Ramblers, nati nel 1992, hanno saputo trasportare i testi italiani o in dialetto a suggestivi sonorità irlandesi, anche attraverso l'uso degli strumenti tradizionali. E il successo è arrivato in fretta. Suoneranno domani sera, alle 21. (I. ser.)



di PAOLO MASSOBRO

Il miele di Brossasco sfiziosità dalla natura



BRUNO Baudino, scomparso un mese fa nella Bovas, intorno ai settant'anni, solo un forno fra gli ultimi rimasti a lavorare ancora con il forno a legna per produrre «micunote» e spane di Carlo Alberto. Era anche un talent scout, gliocché a lui si deve la scoperta di qualche bravo produttore di sfiziosità naturali, come Costanza Prato di Brossasco (Cuneo), allevatrice d'api in Valle Maestra. Il miele colpisce la delicatezza, è particolare il campione di acacia e quello di fiori ottenuto con la migrazione delle api a Sant'Anna del Bellino (posto splendido a 1500 metri d'altezza). C'è poi un tuttolli di Sempre e una serie di mieli monocolori che, Unione Europea (se lo permetterà) o realismo (se sarà una necessità), speriamo continuino ad essere indicati in etichetta con le loro

caratteristiche di tracciabilità: ciliegio, tarassaco, tiglio, castagno e melata di bosco, prodotti a Serravalle di Piasco. Apicoltura Prato Costanza - Brossasco (Cuneo) - via Melle, 28 - tel. 0175/6803 - di acacia gr. 500: 7 mila lire.

Agriturismo vuol anche intraprendere una camminata in mezzo ai boschi, poi sbucare in una radura, stupirsi il contadino che a quelle altezze fa ancora il fieno e poi riprendere il cammino senza vedere porte all'orizzonte. Ma la bussole vi porterà, portò noi qualche anno fa, alla Motta Moncarchio (1500 metri, località Biemonte), dove Aldo Prato e la sua famiglia producono buoni del Maccagno della Val di Cervo, marchiata al Cuneo, forma due chilogrammi, che vederla venir voglia di portarla via.

I formaggi che poi nascono in questa stagione hanno un elemento in più: aromi dato dalla erbe e dai fiori di quel pascoli che nutrono le vacche di razza bruna alpina. E se, fortunatamente, sarete riusciti a mettervi in contatto con la sua azienda, montagna, tra i prati e il cielo, Aldo vi potrà anche aspettare all'ora di pranzo (agosto e metà settembre compresi) con un pisto di frittate ripiene di Maccagno, polenta conca, spezzatino o pollo alla cacciatora, consumare all'aria aperta, guardando i faggi e le strade che vi spettano al ritorno. Vi sembrerà un ambiente quasi surreale rispetto al grigio quotidiano, che vi farà sentire felicemente in «il corpo» con la mente.

Aldo Prato Cerei - Alpe Moncarchio - Biemonte (Biella) - tel. 0368/217609 - Toma al kg.: 15 mila lire

VI AIUTEREMO A FARE
CONOSCERE LA VOSTRA
AZIENDA NEL MONDO.



1780 010215
SERVIZIO CLIENTI

Sino a mercoledì ci si diverte ai campi Cerrina: stasera suona la banda Fubine, danze e buona cucina

Il paese in festa per il patrono San Cristoforo

FUBINE

Il paese è in festa da ieri sino a mercoledì, in onore del patrono San Cristoforo: ogni sera Fubine si trasforma e diventa il paradiso buongustai, visto che si mangiano bene e poi si diverte tra musiche, spettacoli e danze.

Il merito va all'instancabile Pro loco, presieduta da Giuseppe Gatti, e allo Sporting. Da quest'anno è entrato anche la banda musicale a far parte dell'organizzazione e questa sera terrà un concerto alle 21,30 nei campi Cerrina, teatro della manifestazione. Dopo la banda, ancora musica con il duo Dee Gees, formato da Giancarlo e Daniela.

Il servizio ristorante comincia ogni sera alle 19,30, gli spettacoli sempre alle 21,30: stasera, ad esempio, i piatti forti sono zuppa di pesce, fritto misto, seppie alla griglia. Il menu cambia ogni sera, ma le costanti sono gli antipasti alla piemontese, agnolotti, carne, pesce spada alla griglia.

Domani si potranno invece ordinare anche insalate al forno e seppie ripiene e si potrà ballare con la musica di ieri e di oggi: Antonello e Katia. Alle 18, alla Casa del popolo, s'inaugura la mostra di acquedotti di Maria Rosa Calce, mentre nel corso della serata ci sarà una sfilata di moda organizzata dal negozio Fantasy.

Domenica, alle 12,30 aperitivo in piazza Colombo; a cena si potranno gustare penne, ravioli e monti e un piatto a sorpresa. Poi via libera alle danze con l'orchestra di Lillo Baroni.

Lunedì spaghetti alla vongola, rane fritte e poi il consueto appuntamento con la compagnia teatrale fubinese: quest'anno s'intitola «Quiz gatta ci cova» e promette varietà e cose mai viste. Martedì la specialità della serata è rappresentata da gnoc-



Uno scorcio di Fubine, in festa per il patrono San Cristoforo sino a mercoledì 2 agosto. Organizzano Pro loco, Sporting e da quest'anno anche la banda musicale.



A destra Lillo Baroni: la sua orchestra si esibisce.

A sinistra Roberta Cappelletti che sarà protagonista mercoledì sera di chiusura della festa.



chi ai quattro formaggi e moscardini in umido, poi spazio ad un'altra serata danzante, questa volta in compagnia dell'orchestra spettacolo Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano.

Infine mercoledì, alle 16,30, appuntamento con la tradizionale merenda nella valle delle ghian-

suculenta cens. Questa volta il presenta specialità toscane: cacciucco e calamari alla livornese, quindi l'elezione di miss e roller Fubine, le danze con l'orchestra spettacolo Roberta Cappelletti e la pesca di beneficenza. Poi calerà il sipario e l'appuntamento all'anno prossimo.

La Banda Musicale, la Pro Loco e lo Sporting Fubine organizzano la

Festa Patronale FUBINE 2000

ORE 19,30
ANTIPASTI, AGNOLOTTI, CARNE, PESCIO SPADA ALLA GRIGLIA
E OTTIME SPECIALITÀ PER TUTTE LE SERE

MUSICA E DANZE
VINI D.O.C., COCKTAIL, ecc.

Pesca di beneficenza

| | |
|--------------------|---|
| Giovedì 27 Luglio | ore 21 - Campi Cerrina Ingresso libero |
| VENERDI 28 LUGLIO | Specialità della serata: Zuppa di pesce - Fritto misto - Seppie alla griglia ore 21,30 - Concerto della Banda Musicale Fubine Segni musicali di Dee Gees Giancarlo e Daniela Campi Cerrina Ingresso libero |
| SABATO 29 LUGLIO | ore 18 - Presso il Salone della Casa del Popolo Inaugurazione della mostra di materiali pittorici di Maria Rosa Calce (orario: ore 18,30 dal 29 Luglio al 2 Agosto) Specialità della serata: Lasagne al forno - Seppie ripiene ore 21,30 - Musica Antonello e Katia Nel corso della serata sfilata di moda organizzata da Fantasy - Ingresso libero |
| DOMENICA 30 LUGLIO | ore 12,30 - Aperitivo in Piazza C. Colombo Specialità della serata: Penne mare e monti - a sorpresa Serata con l'Orchestra Spettacolo Lillo Baroni Ingresso libero |
| LUNEDI 31 LUGLIO | Specialità della serata: Spaghetti alla vongola - Rane fritte ore 21,30 - La Compagnia Teatrale Fubinese presenta "QUIZ GATTA CI COVA" Spettacolo di vari artisti del territorio |
| MARTEDI 1 AGOSTO | Specialità della serata: Gnocchi al formaggio - Moscardini in umido ore 21,30 - con l'Orchestra Spettacolo Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano Ingresso libero |
| MERCOLEDI 2 AGOSTO | ore 16,30 - Tradizionale merenda nella valle delle ghian- Specialità della serata: Cacciucco e calamari alla livornese ore 21,30 - Serata Danzante con l'Orchestra Spettacolo ROBERTA CAPPELLETTI Elezione di Miss Roller Fubine |

con il patrocinio del Comune di Fubine

SAVIAN FUBINE

CONC.

allegriini

Tel. 0131. 77 53 Fax 0131 77 12

Aperto tutto AGOSTO

- Detergenti auto-comunità-Industria
- Prodotti per HACCP
- Filtri e accessori auto-autocarro-agricolo
- Carta e affini
- Lubrificanti
- Aspirapolveri-lavapavimenti

Allimentari,
prodotti per la pulizia della casa
e l'igiene della persona

Da MERCOLEDI 1 AGOSTO
APERTO
tutta la mattina



di Faletti Daniela, Ercole Bruna e Ferraris Clarissa
FUBINE - P.zza Matteotti, 1
Tel. 0131. 778911

Polaris
OFFICINA MECCANICA
VENDITA • ASSISTENZA • RIPARAZIONI
MACCHINE AGRICOLE • FORESTALI • GIARDINAGGIO
Soccorso stradale • Autoleggio 24 ore
Via Borghi, 151 • Telefono: 0131/791393 • Fax 0131/778796
ORARIO: 8-12 / 14 - pomeriggio chiuso

FUCCIPLAST
CASSETTE
FUCCI
PRODUZIONE CASSETTE DI SCARICO
PER WC
15044 QUARGNENTO (AL) - Strada Alessandria, 9
Ufficio Commerciale: 0131 219 130 - Telefax 0131 219 561
Assistenza Clienti: 0131 219 516

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.

di Dario geom. Massimo & C. Snc
ALESSANDRIA - 21 43
Tel. 0131. 443341

SUNROOM



Alluminio Legno

VERANDE PIEGHEVOLI • ZANZARIERE
FORTE INTERNE

MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA

CAPODICASA

PAVIMENTI INDUSTRIALI

PAVIMENTI IN CEMENTO - COTIZZATI - QUARZO - CORINDONE
FERRO - COLDIRATI - ANTIPOLVERE - RUMPE D'ACCIAIO

CAPODICASA di Capodicasa Filippo

C.so A. Porro 11 • FUBINE (AL) • Tel. 0131 778989 • Fax 0131 798735

Da oggi a Lu l'invasione di «tribute band»

All'Archivoltò musi-
ca commerciale. ■ house e
dalle 22 alla Locanda dei
Moschettieri in piazza Carmi-
na.

LA STAMPA VENERDI' 28 LUGLIO 2000

Hobbymoto

VISITA LA PROVINCIA SU DUE RUOTE CON LO SCONTO



**Concessionario
Yamaha, Kawasaki,
Malaguti, Peugeot
Negozio LE BICI
di NOVI LIGURE**

**HOBBY MOTO via E. Raggio, 4
- Raggio -**

web: www.0143/2995

Presentando questo coupon per noleggio dal lunedì al venerdì

**MOTO: sconto del 20% sul listino fascia scooter 150/250
e 30% fascia scooter 100/125;**

BICICLETTE: sconto del 30% su tutti i modelli.

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

La sagra si concluderà domenica, vengono serviti anche ottimi vini

Il cinghiale «sposa» le tagliatelle

Basaluzzo in festa con i due prodotti tipici

BASALUZZO

La sagra della tagliatella e del cinghiale è ormai diventato un appuntamento irrinunciabile per i buongustai della provincia. La festa, giunta alla quindicesima edizione, allestita nei padiglioni dello sferisterio fino a domenica, è della passione dei basaluzzesi per la caccia ed in particolare per il maiale selvatico. La sagra organizzata dal Comitato manifestazioni, con preziosa collaborazione del Comune, propone per quattro giorni un ricco programma che comprende un menu piatti tipici, musica, ballo ed un'interessante esposizione dei prodotti dell'industria e dell'artigianato locale. Con le famose tagliatelle casalinghe (preparate a mano dalle donne del paese), i ravioli al sugo o conditi con burro e salvia, la polenta al sugo di cinghiale ed una scelta altrettanto variegata di secondi piatti con il cinghiale sempre a farla da padrone, ci sono di nuovo anche gli antipasti, aggiunti per la prima volta l'anno scorso: da quelli tradizionali come la coppa, il salame di cinghiale a quelli più insoliti come il salame di cinghiale affumicato e altro stuzzicherie. I dolci spaziano da prelibati dessert, crostate e fagottini alle mele, tutti dolci casalinghi. Il tutto è accompagnato dai vini bianchi della Cantina di Mantovana, mentre Dolcetto e Barbera sono forniti dalla ditta Giuseppe Gentile di Capriata D'Orba. Per ognuna delle quattro giornate funzionano un fornitissimo paninoteca ed una latteria con pizze a sorpresa e si possono gustare gelati di produzione artigianale. Sempre all'interno dell'ampio spazio dello sferisterio ci sono bancarelle di vario genere, una mostra d'artigianato locale e l'esposizione dei prodotti di alcune aziende della zona. La sagra della tagliatella e del cinghiale continua poi ad essere l'occasione per divertirsi a ballare con alcune delle più note band di liscio. Dopo l'inaugurazione di venerdì con l'orchestra Emilio Zilioli, stasera suonerà Paolo Tarantini, ed il Miracolo Italiano. Domani toccherà al gruppo di Bruno D'Andrea, mentre la serata conclusiva di domenica vedrà impegnata sul palco l'orchestra di Mira Torriani.



La cuochia di Basaluzzo incanta a cucinare il cinghiale e le tagliatelle. Il paese vanta una tradizionale caccia al cinghiale e da questa passione ha preso spunto per organizzare la sagra. Al cinghiale poi si accompagnano le tagliatelle preparate a mano secondo le antiche ricette.

Un paese tra cultura e turismo

Ed è in arrivo un nuovo centro sportivo

BASALUZZO

Cultura, turismo e sport sono fra i principali obiettivi del Comune di Basaluzzo, secondo gli amministratori dovrà acquistare anche al di fuori dei propri confini una precisa identità e proprie caratteristiche peculiari. Servono a questo scopo le manifestazioni come la sagra della tagliatella e del cinghiale, gli investimenti in impianti ed attrezzature sportive e la rivitalizzazione della memoria storica del paese. Sotto quest'ultimo aspetto si inserisce il recupero del vecchio mulino: suddiviso in due piani, in uno troverà la sua sede naturale il museo degli antichi mestieri mentre nell'altro verrà sistemata provvisoria-

mente la Biblioteca comunale che poi troverà la sua definitiva collocazione in alcuni locali che il Comune ha avuto in eredità da un abitante del paese, Fernando Della Chà. Poi si procederà alla messa in funzione della ruota del mulino portando così all'attenzione di tutta la cittadinanza uno spaccato della realtà lavorativa un tempo, quando l'automazione era affidata alle forze della natura. In questi giorni si sta procedendo poi all'appalto dei lavori per la costruzione di un nuovo centro sportivo comunale che sorgerà nell'area adiacente alla scuola. Prevede la realizzazione di un campo da pallone, di un nuovo sferisterio per il tamburello e del campo per il gioco

delle bocce. Nel complesso saranno anche costruite le tribune per gli spettatori e i vari servizi e gli spogliatoi. La spesa prevista supera largamente il miliardo. Ma l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Gianfranco Ludovici, ha guardato solo al tempo libero ma anche alla realtà dei servizi per la propria cittadinanza. Ecco allora il potenziamento del acquedotto comunale la realizzazione di un nuovo serbatoio pensile dipinto i colori del cielo e dell'acqua che coincidano con quelli del paese. Infine c'è la lotta alle zanzare di cui Basaluzzo è stato il principale artefice e promotore nel Novese.

DAL 29 LUGLIO AL 19 AGOSTO

Estate Brico OK

un'occasione

APERTO TUTTO AGOSTO

BASALUZZO (AL)
Tel. 0143.489787-8

BRICO OK

nuovo



neolamp.
SPECIAL ELECTRIC

VIA NOVATI 28 - 15060 BASALUZZO (AL)
TEL. 0143.489787 - FAX 0143.489788
WWW.NEOLAMP.COM

EDILCERAMICA

Antichi Rino

Parimenti - Rivestimenti - Arredobagno



AMPIA DISPONIBILITÀ
A MAGAZZINO

Via Novi, 28 - Tel. ■ Fax 0143.489124
15060 Basaluzzo (AL)

COMUNE DI BASALUZZO

BASALUZZO

27 28 29 30
LUGLIO

15ª Sagra della Tagliatella e del Cinghiale

VENERDI 27 LUGLIO VENERDI 28 LUGLIO

GIOVEDI 27 LUGLIO

VENERDI 28 LUGLIO

EMILIO
ZILIO

PAOLO TARANTINI
E IL MIRACOLO ITALIANO

SABATO 28 LUGLIO

DOMENICA 30 LUGLIO

BRUNO
D'ANDREA

MIRA
TORRIANI



ALFAMEC s.r.l.

PRODOTTI DI PRIMA QUALITÀ PER LE INDUSTRIE
MACCHINE EDILI

VIA NOVI, 105 - BASALUZZO (AL)
TEL. 0143.48.97.80
FAX 0143.48.92.42



CANTINA
SOCIALE
DI
MANTOVANA

...dall'uva al vino...

VENDITA AL MINUTO

Orario al pubblico:
tutti i giorni sabato compreso
8,00 / 12,00 - 14,00 / 18,00
Domenica chiuso

Via Martiri della Resistenza, 48 - Franz Mantovana
Tel. 0131.710131 - Fax 0131.710131
PREDOSSA (AL)
www.gfimnet.com/mantovana/

NO.CO.MA s.n.c.

di Matteo Notarangelo

Costruzione - Vendita - Assistenza
Macchine Agricole

VIA BEDALE, 9 - TEL/FAX 0143.489397
15060 BASALUZZO (AL)



PROGETTA E REALIZZA AMBIENTI MODERNI E RICCHI SU MISURA
Molteni & C. Dada



BASALUZZO (AL) - Via Novi, 38/A
TEL. 0143.489.858 - Fax 0143.489.857
MO. 3500 DI ESPANSIONE - ABBONDO DOMENICA

Cantalupo Ligure: oltre 500 tifosi alla partitella vinta dall'Alessandria per 11-2

Grigi, il primo gol dopo 3 secondi

Lerda segna al fischio d'inizio con la Val Borbera

Castellazzo

Patron entusiasta
ma servono aiuti

Parte senza grosse ambizioni, ma con la certezza di far bene, il Castellazzo nella prima stagione in Eccellenza, la massima serie dilettantistica piemontese. «Per noi è come essere in A - dice il presidente Lino Gaffeo - ma sembra che il nostro entusiasmo non sia contagioso perché in paese ha sentito il bisogno di mettersi a disposizione della società per dare una mano». Di qui, la mancanza di programmi verso obiettivi ancor più prestigiosi: «Spero che qualcuno si ravveda - aggiunge il patron - ho creduto in questa squadra tanti anni fa e ci tengo a mantenerla in alto».

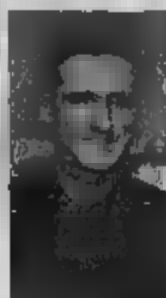
Come primo atto, si è provveduto a confermare quasi tutta la rosa che ha tagliato il traguardo in ambito, mettendo a disposizione del nuovo allenatore Eugenio Pivetta, questi giocatori: i portieri Meneghetti e Migliozzi; i difensori Gualardo, Bianco, Siri, Gambotto; i centrocampisti Ricagni, Bellatorre, Olivieri, Fois; gli attaccanti Sai e Megna (quest'ultimo riscattato dal Monferrato). In partenza ci sono soltanto i centrocampisti Vennarucci (torna al Prosecco) e Spinetta. Come rinforzi si è potuto su due uomini di prestigio, il difensore Fabio Paolini, classe 1967, sino all'anno scorso punto di forza della Valenzana, e Vito Salferio, 23 anni, il fantasista che ha disputato l'ultima stagione nel Monferrato. «Ora cerchiamo di portarci, un attaccante e un centrocampista - spiega il da Enzo Migliozzi - ma difficilmente arriverà Bristas, il neo, misto, di conoscere l'esito delle trattative per varare il modulo: 4-4-2 o con un 3-5-2 - anticipa Pivetta - Cercheremo comunque di dare spettacolo».

Roberto Belsola

CANTALUPO LIGURE

Cinquecento tifosi hanno assistito al «Praggiaro» alla prima uscita dei grigi, la selezione dell'Alta Val Borbera. Aldilà del risultato (11-2 per l'Alessandria), i giocatori hanno evidenziato già una apprezzabile condizione dopo sei giorni di preparazione. «Si è trattato - dice mister Roberto Pruzzo - di un buon allenamento e nulla più. Ritengo che tutti abbiano ancora bisogno di lavorare per migliorare la forma. Ma sono soddisfatto di quanto finora svolto».

A riposo Signorini (problemi ad un tendine) e Moro, convalescente dall'infortunio di due mesi fa, fra i protagonisti della serata Lerda, autore di tre reti (la prima addirittura dopo tre secondi di gioco).



Il francese Scaphan Lerda ha realizzato il primo gol semi-ufficiale per i grigi nell'amichevole con la selezione dell'Alta Val Borbera disputata a Cantalupo

Scaglia, con Lerda trequartista in appoggio all'unica punta Polidori. Nei 45', oltre alla tripla di Lerda, sono andati a segno anche Scaglia, Scazzola (due volte), una su rigore, Polidori e Pavl. Per i valborberini in rete Giacomo Gogna e Spinetta. Nella ripresa, tranne Giannoni ancora in campo per un quarto d'ora e poi rilevato da Scaglia, spazio a Biatto, Rosai, Bracco, Chiavarelli, Murray, Parantele, Carboni, Soragna, Bagalini e Serra. Tre i gol, di Soragna, Carboni e Serra. Pruzzo attende per l'inizio della prossima settimana l'arrivo di Bonuccelli. Intanto il ritiro è stato prorogato fino al 12 agosto: domenica i grigi disputano la seconda amichevole a Cantalupo Ligure, alle 16.30 contro la Moncalvese.

Salerno

VOGHERA

Parte oggi l'avventura di Giovanni Parisi, 32 anni, verso la conquista del terzo titolo di campione del mondo, questa volta per i pesi welter versione Wbo, dopo aver già ottenuto la corona dei leggeri e superleggeri. Il pugile vogherese oggi arriverà a Reggio Calabria dove domani, alle ore 22.30 (diretta su Italia 1), affronterà il portoricano Daniel Santos, 32 anni. Ad accompagnarlo ci saranno una dozzina di vogheresi, tre parenti ed amici, così come locale è tutto il suo staff. I consigli dall'angolo arriveranno da Livio Lucaro, maestro storico di Parisi: «Giovanni sta bene, non ci sono problemi, la preparazione è andata come ci



Il pugile vogherese Giovanni Parisi tenterà di conquistare domani la corona iridata del Welter sul ring di Reggio Calabria

un grandissima importanza. Nella sua palestra si allenano ogni giorno una quindicina di pugili e tutti sognano il futuro alla Parisi.

«Non possiamo nascondere che il match è incerto, Santos è un guardia destra i cui pugni fanno male - spiega Emilio Vaccari, presidente del club vogherese - Ma Parisi ha raggiunto una forma ottimale. E' al top e ha una tecnica superiore. Vedremo come andrà a finire, in queste settimane il nostro numero uno ha avuto forza e allenarsi in modo perfetto». Per Parisi si tratta di una scommessa: diventerebbe il primo italiano (e uno dei pochi al mondo) a potersi vantare di avere sollevato tre corone mondiali in tre diverse categorie.

stavamo prefissati». Al suo fianco Luciano Berpini che per settimana ha seguito Parisi sul ring della palestra vogherese. Con Bernini e Lucarno ci sarà anche il tortonese Biagio Chionese, già tricolore dei massimi. Per l'Associazione Boxe Voghera si tratta ovviamente

Presentata ieri nella sede dello sponsor a Pontestura la squadra alessandrina che disputerà la

Spangaro ultimo «colpo» della Laterzi Peratore

Definito il girone: rivali lombardo-venete per il team di Zanellati

Roberto Saracco
PONTESTURA

Un nuovo abbinamento pubblicitario per grandi successi: questo lo slogan comune lanciato dal patron dell'Alessandria Basket, Piero Scalzi, e da Mauro Caprioglio, contitolare della Laterzi Peratore, durante la presentazione dello sponsor che affiancherà la squadra mandrogna nella prossima avventura in serie B2 maschile. «L'obiettivo della stagione è ripetere i successi della scorsa annata, chiusa in seconda posizione, che quest'anno significherebbe promozione immediata» ha spiegato il presidente. «Crediamo nello sport, siamo un'azienda nuova o vogliamo farci conoscere, dando messaggi positivi - ha sottolineato Caprioglio, alla guida del febrile dell'azienda che produce e vende mattoni per il settore edile - Vorremmo che il connubio durasse per anni e fosse segnato da successi nel campo sportivo e



La stretta di mano fra il patron della squadra alessandrina di basket Piero Scalzi e il contitolare della Laterzi Peratore di Pontestura, Mauro Caprioglio che è il nuovo sponsor del team

imprenditoriale. Nel frattempo, la società alessandrina ha ultimato la campagna acquisti con l'arrivo di Matteo Spangaro, 21 anni, 1,90 cm, anno per metà stagionale, B1 a Gorizia e poi a Tolentino, in C1. «La guardia che mancava nello scacchiere - ha ribadito Scalzi -

Va ad affiancarsi a Vinetti, Carissimi, Montanari, Sacco, Guerriero, Rana, Marcello, Bassan, Sartore e a capitano Bertella».

Per l'allenatore Alfonso Zanellati, «la presenza del nuovo sponsor per dare il giusto entusiasmo tutto l'ambiente e credo che

questo sia un aspetto importante, a fronte di un campionato difficile. Siamo tornati nel girone lombardo-veneto dove tutte le formazioni hanno allestito squadre competitive. Per far bene servirà anche quel pizzico di rabbia rimasta al termine della stagione, con la promozione sfuggita proprio all'ultimo match con il Massa e Cozzile. Noi non temiamo nessuno, faremo la nostra strada e che vinca il migliore».

La squadra alessandrina se la vedrà con Castellotto Ticino, Carmagnola, Carnovali Bergamo, Lumezzane Brescia, Gimnastica Forti e Belli Monza, Triboldi Basket Cremona, Varese, Gaviola, Casalpusterleno, Bassano del Grappa, Oderzo, Longobardi Basket Cividale, Arditi Gorizia. Il 21 agosto è fissato il raduno con primo allenamento al Palasport, mentre per la Coppa Italia la Laterzi Peratore dovrebbe accedere direttamente al secondo turno. Il campionato partirà l'8 ottobre.

HOCKEY IN LINE

E le ragazze del Bitrans vanno allo «stage»

Tournee estiva su ghiaccio

per la formazione novese

NOVI LIGURE

Fuori programma estivo per il Novi Bitrans, formazione di hockey in linea che in questi giorni è in tournée ad Asiago, in cimento nell'hockey su ghiaccio. Un nuovo capitolo, per ora solo a livello amichevole, ma non si esclude la possibilità di creare in città anche una squadra di vice. Per la trasferta il team sarà rinforzato da alcuni elementi delle formazioni di Torino. Il reparto difensivo potrà contare su Fausto Campi, Giovanni Compiano e Giorgio Allegri. L'attacco schiererà gli alliatati Paolo Berardi, Alessandro Tarantola e Alex Lombardi. Due i portieri, Alessandro Satta e Laura Trespoli.

Intanto a Fiancavallo dove sorgerà il Centro federale di hockey, saranno ancora una volta protagoniste le ragazze del Novi, chiamate per il raduno della nazionale femminile: è il secondo stage in preparazione agli Europei di settembre. Dal 31 luglio al 6 agosto

Laura Trespoli, Pia Settegrana e Simona Scarpa si uniranno al resto della «rosas».

Laura Trespoli è portiere ed ha tra le caratteristiche principali la tecnica e la concentrazione che provengono dall'esperienza maturata nell'hockey su ghiaccio, la scorsa stagione a Torino. Pia Settegrana, difensore destro, possiede forza fisica notevole, abbinata ad un ottimo tattico a buoni fondamentali. Simona Scarpa, attaccante «killer» sia per la precisione, sia per la determinazione che mette sempre in campo. Questo exploit delle tre ragazze fa seguito all'esordio in nazionale Juniores di Dellevalle, Roticiani e Gaviola. I dirigenti della società novese sperano che questi risultati di prestigio convincano anche il Comune e finanziare la ristrutturazione dell'impianto di pattinaggio al viale Pinan Cichero, in vista di un probabile futuro raduno di città della nazionale di hockey in linea.

[m. pu.]

Ad Alessandria telefonate urbane con Wind.

WINDLIGHT

-50% dopo il quarto minuto di conversazione.

Da oggi anche ad Alessandria è possibile telefonare a tariffe Wind per le chiamate urbane e fuoriporta. Con le tariffe Wind Light per il telefono di casa, dopo il quarto minuto di conversazione le chiamate in città e fuoriporta costano la metà e tutte le altre chiamate nazionali costano il 25% in meno. Ovviamente, sempre senza canone, senza scatto alla risposta, IVA inclusa. Per maggiori informazioni rivolgetevi ai rivenditori Wind della vostra città.

Light. La leggerezza di Wind. Al telefono di casa.

159

www.inwind.it

Per telefonate urbane e fuoriporta si intendono le chiamate dirette in numeri di rete fissa con lo stesso prefisso del chiamante. Lo sconto del 50% non si applica alle chiamate verso i POP Wind, punti di accesso a Internet, del distretto di appartenenza. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dei telefoni Telecom Italia e Wind.

WIND

URBANE: 25 LIRE.
INTERURBANE: 100 LIRE.

CELLULARI: 395 LIRE.
INTERNAZIONALI: 300 LIRE.

Infostrada Linea 1055:
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.
E in più la prima ora
di urbane è gratis.**
Se sei un imprenditore,
chiama subito il 155.
Se sei già abbonato,
i nuovi prezzi sono attivi
automaticamente.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

I prezzi Linea 1055 sono al minuto e IVA esclusa. Gli sconti previsti per risposta sono di 100 lire più IVA per le chiamate urbane, 125 lire più IVA per le interurbane, 200 lire più IVA per le chiamate verso i cellulari, 250 lire più IVA per quelle internazionali.



LA MONTAGNA

La montagna
di Paolo Van
di condurre

è golosa
convivialità



home village

non con
fatti
di a



b's trot

infine
l'unico



AOSTA
frazione Villair Quart
telefono 0165 774911 fax 0165 774999
e-mail: info@bourricotfleuri.com
site: www.bourricotfleuri.com

Non c'è limite al meglio.



**ORA CONVIENE COMPRARE MOTORI A BENZINA
Classe E Kompressor: i nostri conti vi convinceranno.
Venite a provare**

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentaur

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366



Mercedes-Benz



VOLVO SERIE 40, DA 11.300.000 LIRE. ANCHE IL PREZZO GIOCA IL SUO RUOLO.

Linee eleganti, sicurezza Volvo, motori benzina e turbodiesel. Volvo S40 e V40 hanno molte qualità. E anche il loro prezzo (Volvo S40 berlina 1.6: da 36.300.000 lire; Volvo V40 station wagon 1.6: da 39.300.000 lire) ha un certo appeal. Con un ruolo niente affatto secondario. Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. ServiziFin, la finanziaria per l'auto Volvo. www.volvofin.it

VOLVO
for life

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE MDH CATALIZZATO FINO A LIRE 6.000.000.

È un'iniziativa della Concessionaria

AutoGrup **ST. CHRISTOPHE (AO) - Loc. Grand Chemin - Tel. 0165.361947**

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600-01 - BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone - Tel. 0125.577366

OTTICA STIEVANI

e passi subito in vantaggio

con una imponente serie di SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizi Convenzionati per le Aziende

e con **Cartassistenzaglobale**

- SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI ROTTURAZIONE CON UNA MONTATURA IDENTICA. Nell'eventualità di danneggiamento non totale, disponibile a loro produzione, è prevista la sostituzione con una equivalente approvata dall'Optica Stievani. La sostituzione è prevista una sola volta.
- GARANZIA SU LENTI PROGRESSIVE. IN CASO DI NON RENTRANTE SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTI.
- CORREZIONE DELLA VISTA PERIODICA SENZA VANTAGGIO.
- CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO E VANTAGGIO AL FIDUCIARIO FAMILIARE.
- CORREZIONE DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISTA PROGRESSIVE IN UN'ORA.
- PROVVISTA DEI VOSTRI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (A RICHIESTA).
- SERVIZIO CONSIGLIA GRATUITO E FIDUCIARIO DEL CENTRO FIDUCIARIO FAMILIARE.
- PULITURA AD ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE. SOSTITUZIONE DI NASELLI, VITI, SOSTITUZIONE DELLA MONTATURA.
- LENTI PROGRESSIVE PER VISTA PROGRESSIVA.
- PAGAMENTI ANNUALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON CARTA DI CREDITO PERSONALE. TAN 0% TAG 0%.



OTTICA STIEVANI in Piemonte

- TORINO • Largo Giacchino, 91
- TORINO • Corso Giulio Cesare, 101/a
- TORINO • Corso Trilano, 8/c
- TORINO • Corso Racconigi, 186
- TORINO • Corso Francia, 327
- TORINO • Via S. Donato, 26
- AOSTA • Via De Tilius, 13
- ALESSANDRIA • Via Migliorini, 37
- BIELLA • Via Torino, 57
- CHIERI • Via Vittorio Emanuele, 34
- CHIVASSO • Via Po, 7
- CIRIÉ • Via Lancia, 43
- COSSATO • Via Mazzini, 26
- CUNEO • Via Roma, 43
- FOSSANO • Piazza Battuti Bossi, 1
- MONDOVI • Via Pandolfina, 18 ang. Piazza Contino
- NICHELINO • Via Moncalvo, 1 ang. Via Torino
- NOVARA • Via Balduino Portinari, 2 ang. Piazza Cavour
- ORASSANO • Via S. Rocco, 7
- PINEROLO • Via Garibaldi, 1
- RIVAROLO CANAVESE • Corso Torino, 135
- SALIZADA • Piazza Vercelli, 9
- SETTIMO TORINESE • Via Verdi, 31
- TORTONA • Via Cavour, 19
- VERCELLI • Via Cavour, 19

cliente **OTTICA STIEVANI** - cliente avvantaggiato

PROGETTO 2006
Dove parlarvi solo l'auto
Un'auto sempre nuova ed ecologica?
SI GRAZIE
Ma solo con Progetto esborserete il prezzo dell'auto
SOSTITUIRETELA

Dr. TOSCANI 124 - CINE
Tel. 011/527.00.00

PROGETTO
Il vostro modo di comprare l'auto

Di che segno sei?
Valutate la Proposta con la vostra foto e ricomparete al vostro M.U.R.O. per individuare l'auto più adatta al vostro profilo sociale

LA MIA CITTA' 17 - CINE
Tel. 011/527.00.00

PROGETTO
Il vostro modo di comprare l'auto

Accadde ieri
Il 28 luglio 1945 il Torino vince il campionato che, per le gravissime distruzioni della guerra, è diviso in due tronconi: uno del Nord e uno del Centro-Sud. Nel gruppo settentrionale il Toro è primo davanti a Inter, Juventus e Milan. E si deve al Torino la prima uscita di una squadra italiana all'estero, un modo per rompere l'isolamento dell'Italia. Il 17 settembre del '45 il Torino è invitato a Losanna per una amichevole vinta per tre a uno dai granata.

Il tempo
Continuano le condizioni di tempo stabile sull'Europa Centro-Settentrionale, favorite dall'ingresso sul bacino del Mediterraneo dell'alta pressione. Le perturbazioni atlantiche scorrono più a Nord delle Alpi, mentre una fresca scende dal Centro Europa sull'Italia. Tempo stabile su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso il pomeriggio, senza precipitazioni. Foschie in pianura e temperature sopportabili.

Quanto manca a...
Sono cominciati i lavori per riqualificare l'area della Mole e i suoi dintorni. Dopo l'arrivo del Museo del Cinema dunque, è la volta dell'intervento studiato per recuperare gli spazi urbani che incominciano il simbolo della città. I lavori si snoderanno in via Sant'Ottavio, Montebello, via Ferrari, via Verdi, via Riberti e via Cortanze. La fine del cantiere è prevista per aprile 2001. Mancano quindi 111 giorni.

In arrivo la richiesta di rinvio a giudizio, poi l'Ordine dovrà aprire un'indagine

Esami copiati, 130 avvocati nei guai

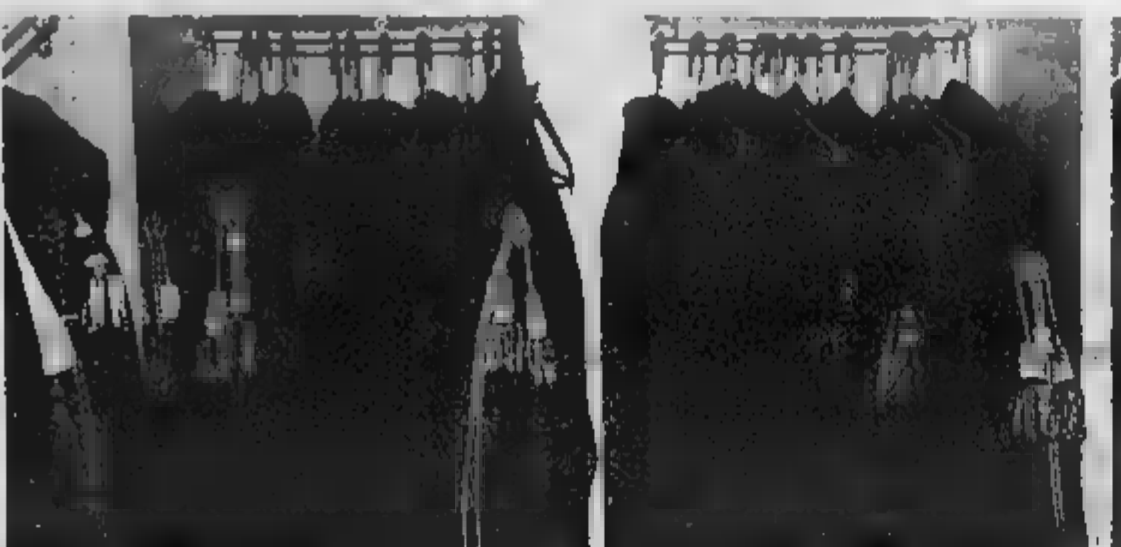
Tutti promossi nella sessione di Catanzaro

Sono almeno 130 gli avvocati torinesi che rischiano una sospensione disciplinare (minimo due mesi) per aver partecipato a scopiazze dei esami del 1997. I legali subalpini - molti di loro hanno poi superato l'esame - Stato l'anno successivo - fanno parte dei quasi 2.300 candidati ai quali il pm catanzarese Federica Baccaglioni ha inviato l'avviso di chiusura indagini, in pratica la comunicazione che la Procura sta per chiedere il loro rinvio a giudizio per reati che vanno dal falso all'appropriazione di opera altrui.

Gli avvisi non sono ancora stati recapitati a Torino, anche se negli ambienti forensi l'episodio è già diventato il preferito dei pettegolezzi estivi. E non è ancora giunta alcuna comunicazione ufficiale neppure al Consiglio dell'Ordine degli avvocati, l'organo cui spettano eventuali sanzioni disciplinari. «Non abbiamo ricevuto nulla - conferma il presidente Gian Paolo Zancan - comunque per noi è difficile procedere, perché il pm di Catanzaro non può sapere se le persone

indagate si siano iscritte o meno al nostro Ordine. Credo che la Procura calabrese trasmetterà gli atti al Consiglio nazionale forense e di lì arriveranno a Torino. Passerà parecchio tempo. Quando arriveranno gli atti, tuttavia, il Consiglio dell'Ordine dovrà aprire d'ufficio un'indagine disciplinare. «Credo ci saranno dei riflessi spiacevoli per i colleghi torinesi coinvolti in quell'episodio - spiega l'avvocato Sergio Melano Bosco, consigliere dell'Ordine e presidente dell'Associazione Avvocati distretto di Torino - li

Lo scandalo dei candidati che hanno partecipato alla prova d'esame nel '97 a Catanzaro coinvolge alcuni giovani torinesi che rischiavano la sospensione disciplinare (minimo 2 mesi)



intervista
E' uno dei 2.301 aspiranti avvocati che nel 1997 hanno sostenuto l'esame a Catanzaro. Ed è anche uno dei 2.295 candidati accusati di aver copiato il tema. Altri sei, misteriosamente, sono stati risparmiati dall'inchiesta penale. Roberta (nome è di fantasia) è una simpatica avvocatessa sui trent'anni, prima praticante presso lo studio di un noto professionista torinese e poi, una volta superato l'esame, collaboratrice di un altro importante studio. Per la sua esperienza ha ovviamente preteso l'anonimato.

Secondo la Procura di Catanzaro in quella sessione d'esame il 99% dei candidati ha copiato il compito. E' vero?

«Non prima di pronunciarmi vorrei sapere che cosa intende fare la magistratura... mi sembra che questa storia sia stata un po' troppo ingigantita».

Non le è arrivato l'avviso di chiusura delle indagini?

«Sino ad ora non ho ricevuto niente, ma temo sia una questione di giorni. Tempi tecnici».

In un'intervista una candidata ha detto che gli stessi commissari e dettare

«I commissari suggerivano che ho approfittato dell'io»

Il compito. E' così?

«Diciamo che è un'affermazione non del tutto falsa...».

Quindi è vero.

«Io parlo per me. Ma quel giorno il mio compagno e io siamo entrati nell'aula d'esame alle 8 e le tracce dei temi sono state dettate soltanto fra le 15 e le 16. L'organizzazione era terribile, se che cosa vuol dire stare 6-7 ore ad aspettare, fissando la corsa per accaparrarsi i posti, con una ten-

sione che si tagliava il collo? Abbiamo incominciato a lavorare che quasi cinque del pomeriggio. Eravamo stanchi e spaventati».

E a quel punto?

«E' accaduto che i commissari d'esame hanno incominciato a girare per i banchi e si sono messi ad impartire alcune disposizioni. Beh, in pratica suggerivano un po' a tutti i candidati, in alcuni dettavano proprio, io non mi

aspettavo una situazione del genere, ma di fronte allo spettro della bocciatura alla fine ho copiato».

Sapeva quello a cui sarebbe andata incontro, perché ha scelto di copiare?

«L'esame a Catanzaro? C'è poco da dire, sapevo - come tutti - che la probabilità di essere promossi sono molto più alte. Ho rivolto il praticantato a tutti i candidati, in alcuni dettavano proprio, io non mi

«Quel giorno è successo di tutto, lo spiegherò alla Procura. Perché si va al Sud? Perché a Torino la selezione è esagerata»

ma andando a Catanzaro speravo soltanto di incontrare una commissione di manica larga. Mai più avrei immaginato di trovarmi in un tale pasticcio.

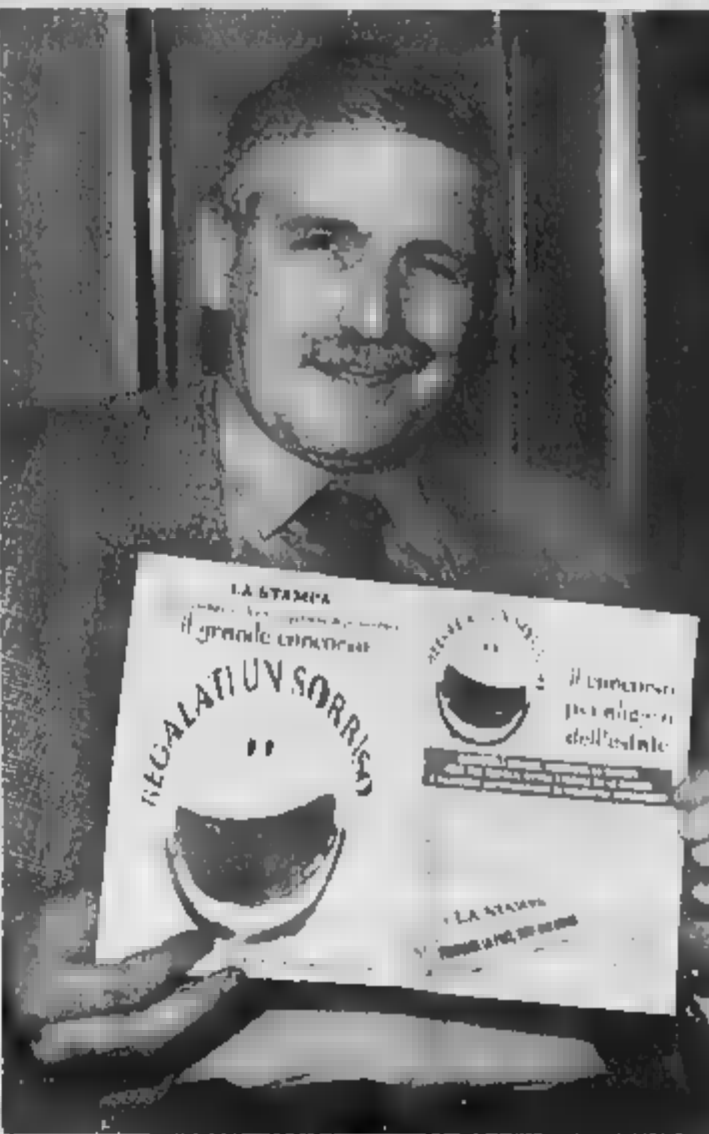
Per quale motivo non ha dato l'esame a Torino?

«Qui da noi la selezione è durissima, è molto esagerata. E' mai possibile che a Torino, dove i candidati che hanno una laurea in giurisprudenza e per 24 mesi hanno fatto tutti gli effetti di un'attività forense, 20 su 25 siano considerati degni di accedere alla professione? Sembra un invito ad andare in quelle città dove essere promossi è più facile. Catanzaro, naturalmente. Ma anche Messina, Reggio Calabria e Napoli, dove la percentuale di candidati che superano la prova oscilla fra l'80 e il 90».

E' preoccupata?

«Mi sento tranquilla. Se mi arriverà l'avviso della Procura di Catanzaro manderò una memoria e spiegherò per filo e per segno quel che è successo. Spero soltanto che alla fine non debba pagare soltanto la parte più debole, i miei candidati. Mi piacerebbe che la magistratura facesse chiarezza anche su quei commissari che dettavano i compiti».

«REGALATI UN SORRISO» CON LA STAMPA



Ecco i vincitori del superpremi

«Chissà che cosa ho combinato», ho pensato quando mia moglie mi ha telefonato per dirmi che mi cercavano dalla «Stampa». Mai avrei immaginato d'essere io il fortunato vincitore del primo premio. E' a dir poco raggiante Angelo Ghidoni, 46 anni, agente di commercio, residente a Rivalba, in regione Orperio 44 (nella foto). E' lui il lettore che è riuscito ad aggiudicarsi i 200 milioni in gettoni d'oro del concorso «Regalati un sorriso». Sposato, una figlia di 20 anni, Angelo Ghidoni sta già progettando come investire il suo premio.

«La prima cosa che farò sarà estinguere il mutuo della casa dove abito - dice -, poi però mi piacerebbe molto concedermi un bel viaggio con mia moglie e mia figlia». Lettore de «la Stampa» da 15 anni, «Prima abitavo a Milano e leggevo il Corriere», l'agente di commercio ha cercato di raccogliere i 40 bolli necessari per partecipare all'estrazione con precisione certosina. «Eppure alla fine me ne mancavano tre, sapevo che due potevano essermi condonati non li avevo, perché in quei giorni avevo comprato il giornale in un'altra provincia, ma il terzo rappresentava un problema. Per fortuna sono riuscito a recuperarlo» (oltre al superpremio, Angelo Ghidoni ha, comunque, diritto anche al telefono e all'orologio personalizzati «la Stampa»). Ma i premi di «Regalati un sorriso» non si fermano qui: l'estrazione delle schede, avvenuta l'altro ieri alla presenza dell'Amministrazione Finanziaria, ha, infatti, assegnato anche sei Fiat «Seicento Young», cinque ad altrettanti lettori e un edicolante. I fortunati sono: Michela Attisano (Torino), Carmine Le Rocca (San Mauro), Franco Rocchia (Torino), Walter Fossetto (Orbassano), Antonio Sisto (Torino) e Tiziana Novarese (giornalista di Orbassano).

European School of Economics
Università Privata di Economia Italiana e Management

L'Università che hai sempre sognato
Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro svolti nelle più grandi imprese del mondo.

Corsi di Laurea

- Economia e Finanza Internazionale
- Scienze della Comunicazione
- Scienze Politiche e Diplomatiche
- Filosofia dell'Organizzazione
- Economia e Management dello Sport

con specializzazioni nei più moderni settori dell'economia e della comunicazione: Arte, Musica, Entertainment, Media, Marketing Internazionale, Relazioni Pubbliche, Ricerca, Investimenti Immobiliari, International Studies, Turismo, Ecologia e Ambiente, Sport (patrocinato dal CONI).

Per gli studenti che si trasferiscono da altre università sono riconosciuti i crediti di studio e gli esami sostenuti per l'adempimento di 2° e 3° anni dell'istruzione universitaria.

Part-time per professionisti, disoccupati e studenti a corsi contenuti, attraverso un piano di studi personalizzato, la frequenza senza interruzione dell'attività professionale, riconoscendo i crediti formativi e le esperienze di lavoro.

La studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese.

TORINO - Via Cavot, 15 - Palazzo Piamonte di Rivolta
www.eseeurope.it - info@eseeurope.it
000 210100

A RIVAROLO CANAVESE UN CONSIGLIERE ANCHE IL SPONSOR DELLA SQUADRA

Calcio e politica sulle magliette

Giampero

Ci mancava solo lo sponsor politico sulle magliette: una squadra di calcio. Undici giocatori più le riserve che diventano testimonial di un consigliere comunale. Succede a Rivarolo Canavese, dove sulle divise granata della squadra della città, compagne del campionato di Promozione e tra le più gloriose e antiche della provincia, compare il nome di Fabrizio Bertot, vicepresidente della società ed ex sindaco locale di Alleanza Nazionale. Seguono vibranti polemiche e battute ironiche sulla trovata. A Moncalieri, piuttosto che a Trapani, è capitata la stessa cosa. C'è chi si chiede se il giusto condimento della scelta fatta da una dirigenza che per salvare un bilancio e per rilanciare la squadra ha accettato una pioggia di soldi in cambio di quelle che molti ora definiscono «magliette politiche». C'è chi condanna immaginando la sfilza di interrogazioni parlamentari e le feroci polemiche con tanto di richiami alla condanna, conflitto di interessi, se al posto di un consigliere comunale locale avessero fatto la stessa cosa Silvio Berlusconi o Massimo D'Alema. Ma il punto è: fino a dove sport e politica, da sempre legati, possono andare e braccetto? Oppure, più semplicemente ipotizza qualcuno, c'è solo la voglia di apparire provando. Il sindaco della città, Edoardo Gaetano, l'ha presa male. «Una trovata assurda - dice - e non dimentichiamo che proprio il Comune, non facendo pagare l'affitto del campo sportivo alla società, rappresenta il maggiore sponsor della squadra». Achille Pesco, assessore allo Sport: «Si vede che è iniziata la campagna elettorale». Sta in mezzo, invece, Ignazio Longo, il presidente della Rivarolo, la squadra fondata nel 1908 come il Torino e dal quale ha ereditato le maglie color granata: «E' solo una questione di soldi, non vedo nessuno scandalo, dice apertamente. E spiega:

Un negozio "chiavi in mano."

E un futuro senza problemi.

Agri con Marvin un punto vendita in franchising di fotografici, di colluttori o di occhiali da sole.

Telefono subito senza impegno al

Numero Verde Gratuito
800-101919

marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Leonardo da Vinci, 1 - 00144 Roma
Tel. 06/4781111 - Fax 06/4781112

UN'ALTRA SCOMMESSE VITA

L'AGENZIA

Il compito principale dell'Agenzia è quello di gestire i finanziamenti previsti per costruire le opere necessarie per i Giochi invernali. Tocca all'Agenzia, insieme al Comitato organizzatore, approvare i progetti delle strutture e sulla base di questi indire i bandi per le gare internazionali di appalto dei lavori.



I FINANZIAMENTI

La legge istitutiva dell'Agenzia fissa in 1091 miliardi di lire i finanziamenti. A questi se ne aggiungeranno altri 450 che serviranno per completare le opere varie aggiuntive. La Commissione, infatti, ha approvato una mozione che impegna il Governo a reperire i fondi nelle prossime Finanziarie.



LE SCELTE

Il testo della legge adesso passa all'esame del Senato. L'iter a Palazzo Madama inizia il primo di settembre. Il Comitato Organizzatore è stato convocato dal presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Juan Samaranch (foto) a Sydney il 7 di settembre per fare il punto della situazione.



Olimpiadi, approvata la legge Sì della Camera alla nascita dell'Agenzia

Norberto Tropeano

La Camera dei Deputati ha approvato il disegno di legge che istituisce l'Agenzia per le Olimpiadi invernali del 2006 e stanziare 1091 miliardi previsti per gestire l'evento, più altri 450 miliardi. Questi soldi serviranno a realizzare il villaggio olimpico di Torino, il centro stampa, ad adeguare piste e strutture che ospiteranno le gare e a completare le grandi infrastrutture viarie.

Il Montecitorio è arrivato attraverso il via libera della commissione Lavori Pubblici e Ambiente. A sbloccare la decisione è l'Italia (rappresentata da Franco Stradella) e di Alleanza nazionale (Ugo Martinelli) di concedere al voto della commissione il valore legislativo, cioè il voto dei commissari equivale a quello espresso dall'Assemblea in seduta plenaria. Solo i parlamentari della Lega Nord si sono opposti alla decisione della Camera della Libertà.

Il sì della Camera è il primo passo. Per l'approvazione definitiva, infatti, è necessario che la legge venga esaminata e

anche dal Senato. Il testo è stato approvato entro breve tempo. Un passo importante, però, che permetterà al Comitato Organizzatore di presentarsi il 7 settembre a Sydney, davanti al Cio, con l'Agenzia praticamente in tasca. Certo, c'è ancora molto da fare: localizzare la sede fisica dell'agenzia e scegliere il direttore generale. E già sono scoppiate le polemiche sulle voci di una possibile nomina di Claudio Artusi, capogruppo della Dc al Comune di Torino, a tempo coinvolto nello scandalo Zampini. Il Consigliere regionale deputista Andrea Di Benedetto, ha annunciato una protesta lunedì davanti al Parlamento dove è previsto l'arrivo del premier. In Parlamento sono depositate due interpellanze a firma Antonio Di Pietro e Elvio Veltri.

Ma queste sono le sole voci stonate all'interno di un unanime coro di soddisfazioni. Il sindaco di Torino e presidente del Comitato Olimpico, Valentino Castellani, sottolinea il fatto che «Torino e Piemonte possono presentarsi davanti al Cio con le mani in regola».

Ora l'ultima parola passa al Senato che voterà il settembre. Ma il passo più importante per lo stanziamento di 1500 miliardi è stato compiuto.

Evelina Christillin, vicepresidente del Comitato, ribadisce la possibilità di approvare il più velocemente possibile i progetti, perché questi serviranno da base per indire le gare internazionali sugli appalti. Ugo Martinelli, deputato di An, ricorda: «Solo grazie al senso di responsabilità del Polo siamo riusciti a evitare a Torino una figuraccia internazionale». Riforma Bontempi, altro vicepresidente del Comitato, riconosce come risultato che «è stato possibile grazie ad un magnifico

lavoro compiuto dai parlamentari di maggioranza che di opposizione».

Secondo i deputati Giorgio Merlo (Ppi) e Renato Cambursano (Democristiani) il voto della Camera ha permesso di accelerare il decollo della macchina organizzativa delle Olimpiadi. Ancora Merlo: «Ora l'attenzione va concentrata su tre binari: la realizzazione delle infrastrutture, in particolare anche nel Pinerolese e nella Val di Susa; la costruzione degli impianti; la penalizzazione delle strutture già esistenti sul territorio; l'elaborazione di una politica turistica e dell'accoglienza».

Soddisfatti anche gli ambientalisti Giorgio Gardiol (Verdi) e Mario Ortolano (Comunisti Italiani): «Si faranno sia la valutazione ambientale strategica del complesso delle opere sia la valutazione di impatto di ogni singola struttura. Saranno garantiti i diritti di partecipazione dei cittadini e maggiormente tutelati i diritti». Infine sarà potenziata la lotta all'inquinazione mafiosa. Il intervento ha permesso di modificare il disegno di legge originario del Governo.



Il sindaco Valentino Castellani ed Evelina Christillin il giorno del trionfo di Sud

In Regione

Aumenta

il costo

dei rifiuti

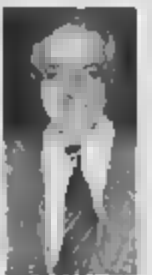
La Regione Piemonte ha deciso di aumentare il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. A partire dal primo gennaio 2001 i consorzi e le aziende speciali pagheranno dieci lire in più per i rifiuti urbani e cinque per quelli speciali. L'aumento del cinquanta per cento è stato deciso ieri dal Consiglio Regionale che ha approvato un disegno di legge presentato dagli assessori all'Ambiente, Ugo Cavallera, e dal quello al Bilancio, Angelo Burzi.

La Regione Piemonte incassare 10 miliardi di lire che serviranno a finanziare i progetti di recupero dei Comuni come previsto in un ordine del giorno collegato approvato dall'Assemblea. La Giunta subalpina ha deciso di rivedere questi tributi per adeguarli a quelli delle altre regioni - la media attuale è tra le trenta e le cinquanta lire - e anche perché i tributi invariati rispetto ai valori iniziali fissati nel 1995, come spiega Cavallera.

Chi pagherà questi incrementi? Il maggior costo dei tributi sarà in primo luogo a carico delle aziende di raccolta. Saranno poi loro - e i singoli Comuni o quelli consorziati - a decidere se far ricadere i maggiori costi sui cittadini. Se aziende ed enti locali ricidessero di scaricare l'intera cifra ogni piemontese - a partire dai neonati - pagherà in media dalle 3 alle 5 mila lire in più all'anno. «Una scelta difficile» commenta Gianluigi Bonino, assessore ai Tributi del Comune di Torino. «È evidente che se la Regione confermerà questi aumenti potremo certo ridurre la massa rifiuti, anzi, qualche incremento ci sarà».

Cavallera, che insieme all'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi, ha proposto il provvedimento è «non ci sarà ricaduta automatica sui cittadini. Aziende e Comuni dove la raccolta differenziata è più alta di quella tradizionale pagheranno meno». Aggiunge: «L'obiettivo principale di questa manovra è quello di incentivare, nello spirito della legge istitutiva, il conferimento dei rifiuti, riducendo quanto più possibile il conferimento in discarica».

Secondo l'assessore, infatti, il conferimento in discarica dei rifiuti è reso competitivo da un sistema di costi relativamente bassi, che di fatto disincentivano qualsiasi iniziativa di recupero e vanificano le finalità della legislazione vigente. «Qui la decisione di aumentare il tributo conclude Cavallera: «Le ulteriori» che si renderanno disponibili potranno essere destinate a iniziative volte a favorire il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata e la realizzazione degli impianti. [m.tr.]



Ugo Cavallera

Il commissario prefettizio della città critica la vendita dei terreni

Centro commerciale di Santhià La bufera investe FinPiemonte

Ora nel mirino del funzionario finisce la consociata Nordind «Non era suo diritto alienare gli oneri di urbanizzazione»

mente tutte le procedure qui seguite. Il fatto che la bufera, almeno politica, ha investito anche la FinPiemonte. Sono dell'altro giorno le dimissioni del consigliere Giovanni Carlo Merli, presidente della Camera di Commercio di Vercelli. Dimissioni «dalla preoccupazione che la scelta dei nuovi amministratori di Nordind e di Monterosso spargerebbe più che altro motivata da scelte di carattere politico». Zanetta, comunque, è intenzionato a scoprire il protagonista di questa fuga di notizie.

E non basta. Ancora Salita ha presentato un'interrogazione per conoscere quali siano i parametri che confermano la capacità economica e finanziaria di Prime Retail. Il fatto che il valore delle azioni alla Borsa di New York è diminuito sensibilmente. Consultando Internet si scopre che il 15 gennaio 1998 un'azione valeva 15 dollari e mezzo; che un anno dopo era scesa a 8 dollari e

11/16 per poi precipitare ai 2 dollari e 5/16 del 31 gennaio 2000, giorno della richiesta di autorizzazione commerciale alla Regione, fino al dollaro e 2/16 del 26 luglio. I soci italiani, cioè la Svim, non hanno dubbi: «Tutte le società orientate al commercio hanno patito l'esplosione dell'e-commerce. Prime Retail ha fatto ristrutturazione, ha ricevuto di recente il rifinanziamento da una grande società di investimenti».

Intanto il Consiglio regionale ha respinto la richiesta di iscriverla all'ordine del giorno dell'Assemblea. La proposta di modifica dei parametri attuativi della legge sul commercio che è fatto voleva bloccare la realizzazione dell'Outlet di Santhià. Si sono astenuti per il regolamento dell'aula equivale al contrario: anche i primi firmatari della proposta cioè Luca Pedrale e Beppe Pozzo di Forza Italia. [m.tr.]

L'aula del Consiglio regionale: l'assemblea affronta nuovamente la questione del commercio alla ripresa dei lavori. Prevedeva la discussione sulla politica del centro commerciale da 15 mila metri quadrati non sono finiti sia dentro che fuori della maggioranza



Nordind poteva vendere i privati della Svim i diritti di urbanizzazione dell'area di regio Moletto del Comune di Santhià, dove dovrebbe sorgere il centro commerciale denominato Outlet. Lo sostiene in una lettera inviata nei giorni scorsi ai vertici della società pubblica controllata da FinPiemonte, Comune, Provincia e Camera di Commercio di Vercelli, il commissario straordinario che governa il Comune di Santhià. La missiva, viceprefetto Lucio Marotta, è fatta di seri dubbi sulla vendita del terreno dove gli americani di Retail Europe e Athena, vogliono costruire l'Outlet. Si dice anche che la decisione è stata presa dall'altro giorno dal presidente Nordind, Roberto Berruti, di nominare un legale che valuti tutti gli atti relativi alla vendita.

La presunta urbanizzazione è stata valutata da Nordind in 15 milioni e 810 mila lire più altri milioni di oneri per allaccia-

menti (come risulta dal rendiconto finale dell'attività dell'associazione) in partecipazione dell'area di Santhià. Su quell'area, come denunciato dal presidente della Camera di Commercio di Vercelli e presidente della Provincia di Vercelli, Giulio Baltaro, e dal gruppo del partito popolare in Consiglio regionale, Antonio Salita, è solo un campo di grano. Così soldi, insieme

al valore dei terreni e altre spese sostenute hanno portato il valore di vendita a 2 miliardi e 2 milioni di lire. Alla fine l'operazione ha prodotto un utile di 15 milioni suddiviso tra Nordind, FinPiemonte e il consorzio Civ e la Guerrini. Salita ha presentato un'interpellanza per sapere quali iniziative la Giunta intende assumere a tutela della Regione in considerazione che

FinPiemonte, la Finanziaria regionale, e Nordind che è partecipata di FinPiemonte, hanno avuto un'attività di intermediazione in contrasto con quanto previsto dai rispettivi Statuti.

Alter Zanetta, presidente della FinPiemonte, al momento esclude il ricorso agli avvocati: «Vedo una situazione di particolare allarmismo - spiega - anche se sto studiando attenta-

WOLMER
25 • Via Salbertrand, 25
Verde 011/2411111

SALDI

SCONTI FINO AL 50%

Accappatoi

MEZZI DI COSTO

Un lettore ci scrive: «Quando ho un po' di soldi da parte, mi compro un alloggio; me ne servono molti; comprerò un alloggio a Porta Palazzo. Poi, subito dopo, lo affitto, un tanto a posto letto, pagamento mensile anticipato, a chi è venuto in modo clandestino. Il mio alloggio deve essere bello pieno, più gente c'è più guadagno. Poi con i miei dividendi, di quella geografia, gli alloggi vicini scenderanno di prezzo».

«Aspettando il calo dei prezzi, scrivo al Comune lamentando lo stato degli impianti; quando il Comune mi dice di scrivere all'A.S.L. scrivo a quest'ultima che manderà il tutto per competenza all'A.R.P.A. la quale dirà che la competenza è dei Comuni e dell'A.S.L. e magari citerà l'ILP.L.S. che però non interverrà. Non scrivo per divertirmi ma per tutelarmi, in caso d'incidente posso dire d'aver scritto per segnalare come ha ridotto i miei impianti quell'ammasso di "delinquenti"».

«Ma c'è anche il prezzo calano comprerò altri alloggi, poi ogni tanto, quando vedo che non ci sta più gente dentro, dopo aver riscosso l'affitto, chiamo la polizia, certa gente è meglio che se ne stia in galera invece che

Specchio dei tempi

«La favola brutta di Porta Palazzo» - «A Malpensa scarse indicazioni per i portatori di handicap» - «Ancora un amaro record: per la visita alla tiroide aspetti 11 mesi!» - «chi non ha studiato l'inglese?»

occupare per 11 mesi i miei alloggi.

«Quando tutto lo stabile è di mia proprietà lo vendo a mio cugino che ha un'impresa edile con cinquanta operai neri in nero, tutti furbi anche quelli. Dopo le quindici ore di lavoro lo stabile deve essere sgombrato per restituirlo, poi gli alloggi devono essere venduti a gente per bene. Non si può andare avanti così e due passi dal centro».

Un lettore ci scrive: «Sono un cosiddetto portatore di handicap o disabile, anche se preferisco ritenermi "diversamente abile" (e fare altrettanto con chi vive una situazione analoga alle mie): ho consistenti difficoltà di deambulazione. All'inizio di luglio, sono andato all'aeroporto di Malpensa, diret-

to a Praga. Avevo prenotato un volo CSA (la linea di bandiera della Repubblica Ceca), con tanto di richiesta di assistenza: una carrozzina con cui percorrere il tratto tra il check-in e l'aereo. Purtroppo, né io, né chi mi accompagnava, riuscimmo a capire dove recarci per il check-in, anche perché le indicazioni al riguardo non brillavano certo per precisione.

«Chiedemmo informazioni al personale di diverse compagnie aeree, nonché a quello di servizio, senza tuttavia cavare un ragno dal buco. L'unica risposta che ricevemmo più volte era che, forse, il tanto sospirato check-in avrà dovuto farlo dal- la parte opposta dell'aeroporto. Veramente un bel modo di agevolare chi ha difficoltà motorie! Dopo qualche decina di minuti, scoppiò, da una compagnia straniera, che il volo in questione

avveniva congiuntamente ad uno dell'Alitalia, e che a qualsiasi sportello della nostra compagnia avrei potuto fare il check-in. Al ritorno, sabato scorso, grazie anche alle indicazioni precise del monitor, giro quindici minuti dal momento del check-in, ero già in sala d'attesa, restandomi unicamente l'incombenza di salire sull'aereo. Ogni ulteriore commento mi pare superfluo».

Un lettore ci scrive: «Mia madre, che soffre di problemi alla tiroide, ha fatto questi giorni di prenotazione telefonica una visita specialistica di controllo all'ambulatorio di endocrinologia dell'ospedale Mauriziano, dove è in cura dal 1987. La risposta è stata perlomeno sconvolgente:

ed oggi i tempi di attesa sono 11 mesi e 11 giorni (novembre 2001).

«Tralascio ogni commento, mi chiedo quante visite giornaliere sono programmate in tale ambulatorio? La soluzione però sembra esistere: rivolgersi agli studi privati. Altro che intramoenia ed extramoenia!».

Elisabetta Carpentieri

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Gli studenti della facoltà di Psicologia devono sostenere un esame obbligatorio di lingua inglese per accedere al triennio di specializzazione. Esistono però studenti che non riescono a superarlo perché non hanno potuto studiare inglese nella scuola secondaria, anche se avrebbero voluto (sono stati costretti a scegliere altre lingue per sovrannumero nelle classi). Perché pretendere un livello di conoscenza quasi pari a quello di uno studente di lingua straniera? Inoltre, perché non dare la possibilità di scegliere un'altra lingua in cui l'esame di lingua straniera, esempio francese, come in altre facoltà?».

Seguono le firme
specchiotempi@lastampa.it

GRANDI OPERE PRESENTATI I LAVORI DELLA LINEA 1



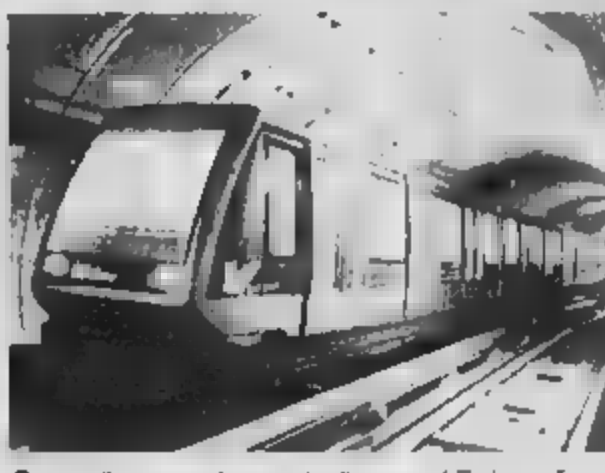
La prima corsa in metrò nel novembre del 2005

Emanuela

Il 28 novembre 2005 di lì non si sa più. Due giorni fa, torinesi potranno finalmente salire su un metrò che attenderà da oltre quarant'anni. A metterlo nero su bianco questa data - a dir poco storica - è stata la firma di un contratto. L'hanno firmato tre giorni fa: sono Sati e Transilvania Gioiell'associazione d'impresa Metro (Transport International) e Fiat Engineering) e non per la prima volta di ingegneri e tecnici del sistema automobilistico che si occupano della tecnologia per la prima linea della metropolitana di Torino.

La prima tratta, di 2,93 chilometri, sarà quella che collegherà Porta Nuova con la stazione di Porta Nuova. La tratta sarà di 2,93 chilometri, sarà quella che collegherà Porta Nuova con la stazione di Porta Nuova. La tratta sarà di 2,93 chilometri, sarà quella che collegherà Porta Nuova con la stazione di Porta Nuova.

uso sin dal 1983 nel Comune di Lille e adottata in molte altre città del mondo (per 182 chilometri di linee in servizio o in via di realizzazione). E' un sistema completamente automatizzato - senza personale fisso a bordo - che permette una frequenza di passaggio dei treni che culmina in un convoglio ogni 69 secondi nell'ora di punta. Torino per la sua prima tratta funzionale prevede l'utilizzo di 23 treni: la loro lunghezza sarà di 52 metri e sarà composta da due veicoli da 26 metri la loro volta ciascuno di questi sarà bidirezionale e consterà di due vetture appassiate. Le ruote in gomma saranno su guide d'acciaio, garantendo comfort e silenziosità. Le porte automatiche della banchina che si spalancano soltanto nel momento in cui arriva il treno eviteranno ogni tipo di incidente al passeggero. Infine il sistema di video sorveglianza intorno garantirà un monitoraggio continuo di quanto succede sulla tratta. E veniamo ai numeri. La linea 1 costerà 1333 miliardi, di cui 700 forniti dal governo, misurerà 9600 metri e i primi lavori scatteranno nel gennaio del 2001. In un anno su questa tratta viaggeranno 75 milioni di passeggeri - 33 mila gli spostamenti nell'ora di punta - dotati di un biglietto multiplo che consentirà loro di muoversi anche su altri mezzi in superficie. L'amministrazione ritiene che si



Questo è il «treno» che correrà nelle viscere di Torino tra 5 anni

potranno ammortizzare i costi dell'opera nel giro di 25 anni. I lavori per la seconda tratta invece, che prevede sette stazioni (Madama Cristina, Marconi, Raffaello, Dante, Molinette, Spezia, Lingotto) costeranno circa 500 miliardi. Questo secondo tracciato consentirà al torinese di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di quattro minuti. Il tutto sfrecciando agli ottanta all'ora nelle viscere della città. Questi lavori potrebbero già iniziarsi nel 2002 e concludersi anch'essi - augura il sindaco - entro le Olimpiadi del 2006.



LINEA 1
COLLEGNO
PORTA NUOVA
Lunghezza
9600 metri
Stazioni
7
Costo
1333 miliardi
Passeggeri annui
75 milioni
Ore di punta
33 mila spostamenti

LINEA 2
LINGOTTO
IN FASE DI PROGETTO

Il treno sotterraneo: storia di speranze, annunci e immancabili fallimenti

Un sogno lungo mezzo secolo

Marco Santorelli

La storia della metropolitana torinese è quella di un fiume carsico che percuote, parallelamente, senza mai decidersi ad affiorare definitivamente, la storia della città negli ultimi 45 anni: di volta in volta, un'amministrazione dopo l'altra - una ventina in tutto - ha parlato di metropolitana e si è rimessa nelle primissime di sindaco e assessori per essere invariabilmente sommersa una volta da crisi comunali, un'altra dall'indifferenza di qualche sindaco, spesso dalla mancanza cronica di fondi per arruolare e far crescere il progetto.

Fallirono per primi i fascisti, che pur riuscirono a bonificare l'Agro pontino, uno dei vanti del regime, ma a Torino non completarono il progetto che aveva in mente per rimodellare l'ex capitale sabauda: sventarono a modo loro ad esempio via Roma, questo sì, ma le gallerie sotto piazza San Carlo, primo ventre della futura fascisti-

ma metropolitana, tornarono utili soltanto qualche anno dopo per ripurare i torinesi dalle bombe anglo-americane. Il metro restò meraviglia ingegneristica di «Nuova York» di Londra, di Parigi: la guerra finì come finì, i progetti della metropolitana prima furono accantonati, poi diventarono polvere assieme al fascismo e al suo capo.

Dovette passare un decennio perché fossero dimenticate le ferite della guerra e perché qualcuno ricordasse l'uso improprio fatto qualche anno prima di quelle gallerie sotto piazza San Carlo: nella seconda metà degli Anni Cinquanta le giunte centriste azzardarono qualche progetto di metrò ma non ebbero il coraggio di farli diventare realtà. Qualcosa di più fecero i sindacati democristiani Grossi e Sindona (tra il '65 e il '72): la «loro» metropolitana tagliava Torino in due, sull'asse Sud-Nord, interamente sotterranea, dagli stabilimenti Fiat Mirafiori

a piazza Derna. Quella che doveva essere la «linea uno» restò soltanto una linea, presto sbiadita, su una carta della città.

Il quinquennio '70-'75 si riassunse in due atti: 1970, fondazione della società «Mt», Metropolitana torinese, profeticamente e facilmente ribattezzata «Mai transiterà» e creazione di un progetto; 1975: scioglimento della società «Mt», addio progetto. Nel frattempo il sindaco era diventato il comunista Diego Novelli e anche le giunte pci-pci successive (anni '80-'85) non resistettero alla tentazione di passare alla storia della città come «padri» della metropolitana di Torino. Di nuovo c'era poco, a parte un dettaglio: la maggior parte delle cinque linee previste si sviluppava in superficie, la vecchia linea uno divideva la città non più da Nord a Sud ma da Est a Ovest. Cominciarono i lavori della linea tre e neppure il progetto metropolitano fermò il progetto metropolitano, che ora prevedeva due tratti

(oltre alla linea tre), a tagliare Torino da Nord a Sud e da Est a Ovest. Complici gli imminenti mondiali di calcio del '90, organizzati dall'Italia, i progetti di metropolitana sono approvati dalla giunta nel luglio del '88. Il sindaco Magnani Noya azzarda, approfittando di un decreto per i Mondiali, e fa studiare un progetto sotterraneo che colleghi Porta Nuova allo stadio che si sta costruendo alla Contino. La giunta - il via libera il 18 novembre, il Consiglio boccia le deliberazioni quattro giorni dopo. Lo scontro sul metrò apre una crisi politica di 55 giorni: l'accordo si trova decidendo la costruzione di una galleria sotto corso Regina Margherita per completare la linea tre entro il 1990.

L'anno scorso, nell'ennesima occasione in cui si parlava di metrò, un architetto ha ricordato di aver cominciato a disegnare progetti nel 1974, quando sua figlia aveva due anni e lui lavorava per «Mai transiterà». Transiterà.

Ritolto di un terzo il provvedimento dopo che il piccolo era stato tolto alla custodia della madre perché «iperprotettiva»

«In affidamento per un solo anno»

Bambino conteso: i genitori messi alla prova

Alberto

Red era in affidamento ad altri per un solo anno e non più tre. Il bambino conteso dai genitori di non si è mai parlato nelle settimane. La Corte d'appello di Torino ha parzialmente riformato il provvedimento di primo grado che la madre del piccolo aveva pubblicizzato in una conferenza stampa nell'ufficio dell'avvocato Aldo Forlì, il suo legale. «Ma l'hanno tolto perché è stata iperprotettiva nei suoi confronti», ha deciso la Corte, presidente del collegio d'appello ed estensore del motivi della nuova decisione, ha difeso quella precedente (senza doverlo), ma ha speso altre parole e argomenti.

Ciò i genitori vengono messi alla prova, invitati a farsi aiutare. Potranno vedere a turno il figlio di sette anni, per il momento ancora ospite di una comunità per minori. Le loro prime visite avverranno alla presenza degli operatori

sociali incaricati di seguire il piccolo Ma, se mamma e papà sapranno dimostrarsi all'altezza del ruolo di genitori, potranno portare con sé il bambino, ciascuno a casa propria per la giornata riservata loro. Durante la settimana, più il sabato o la domenica a turno. Se fra un anno il dato prova di aver imparato ad essere diversi con lui, il tribunale dei minori deciderà a chi del due affidare il bambino.

Perché si è arrivati a tanto le si deve alla «guerra» che i due genitori, lasciati definitivamente nel 1997, hanno sinora combattuto l'uno contro l'altro, nello stile cinematografico di Kramer contro Kramer. Si spera che finisca come nel film: i due che decidono di mettersi d'accordo e di pensare solo al bene del piccolo. Per ora l'ex coppia deve incassare dai giudici di appello considerazioni non meno dure: quello sposo dal tribunale per i minori. Scrive Forlì: «La situazione attuale mantiene vivo il conflitto

fra i genitori e ostacola il riconoscimento e l'accoglimento del bisogno del bambino, al quale viene chiesto di schierarsi. In tale dinamica, può suscitare sentimenti negativi qualsiasi piccola infedeltà come patteggiare per l'altro genitore o soltanto manifestare allegria in circostanze ritenute non opportune da chi, padre o madre, ha con sé il figlio in quel momento».

In altri parole il bambino non poteva nemmeno permettersi di riferirsi con un sorriso al ricordo di una visita del padre o di qualche conversazione con la madre. Aggiunge il magistrato: «Dietro un atteggiamento di compiacenza e di aderenza alla volontà dell'adulto, il bambino cela un mondo interno dilaniato... le sue stesse malattie sembrano la sommatizzazione di questo disagio». Lo dicono gli psicologi, lo ripete Forlì.

Per il suo bene si è deciso di staccare la spina e il bambino alla madre. D'ora in poi



La mamma del piccolo aveva reso pubblica la vicenda durante una conferenza stampa nello studio dell'avvocato Forlì. I giudici d'appello hanno offerto sia a lei che al suo ex marito la possibilità di rivedere il bambino che, per ora, continua ad essere ospitato in una comunità per minori.

si verificherà se lei e l'ex convivente, dopo il nuovo sformo richiamato a toni pacati e collaborativi, cesseranno di usare il figlio come arma nella loro personale guerra fatta di ripicche, ingiurie e liti. Per non essere frainteso, Forlì è stato corretto ad essere esplicito: «La angoscia non elaborata che la separazione aveva provocato hanno

portato i genitori all'utilizzazione di meccanismi di difesa primitivi... con grave impoverimento della sfera affettiva, emotiva e relazionale del due, nonché delle capacità di essere genitori». Si è deciso in questo senso perché il bambino possa riprendersi e in futuro padre e madre possano vedersi restituito nella pienezza il loro ruolo.

SOLO FINO AL 5/8/2000



- ✓ PIUMINI e TRAPUNTE in vero piumino d'oca
- ✓ SACCHI A PELO in vero piumino d'oca
- ✓ BIANCHERIA PER LA CASA
- ✓ ACCAPPATOI E TUI MARE

C.so Turati, 10/c - 10121 Torino
Tel./Fax 011.568.29.82

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri «Il Giubileo» offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il drappeggio di tutte le pratiche, il trasporto con automezzo Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).

«Per un funerale di lusso con l'impresa «Il Giubileo» ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il funerale solo chi non si informa.

Funerali a sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre, purtroppo «all'ordine del giorno», non sempre giustificabili; perché occorre informarsi, cercare un'alternativa: le differenze del costo potrebbero essere anche di DIVERSI MILIONI.

Sede centrale esposizione: C.so Bramante 56 - 10121 Torino Tel. 011.668.52.11 Fax 011.668.53.00

LA STAMPA

publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11
Fax 011.668.53.00

BRICO 2000

BRICOLAGE - DECORAZIONE
PANNELLI - STAMPATI
FERRAMENTI - ELETTRICI ecc.

CARCANO

TEL. 011.2056849

(di fronte alla piscina Colletto)

AMMO PARCHEGGIO

K. SABATO

Lia
Biondino

CORSETTERIA - MUSTALA
COLLEZIONE MARE
Contorni da bagno
e coordinati

Da Lia Biondino troverete:
Body, reggiseni, gascipecce,
costumi da bagno con
coordinati delle migliori
forme, personalizzati per ogni
tipo di Signora.

Anche nei SALDI in professionalità
AGOSTO
(chiuso dal 12 al 17 Agosto e il sabato chiuso)

www.ciaonordovest.it

cinabimmo unlu
lunabimmo incabimmo unlu

LA STAMPA

L'assessore ai Servizi Sociali e il dramma dei piccoli maghrebini, slavi e albanesi

Minorenni stranieri, occorrono leggi

Lepri: impossibile attuare il rimpatrio assistito

I primi sono comparsi all'improvviso, nelle vie del centro, con il loro povero corredo di accendini e fazzoletti di carta da vendere ai passanti. Bambini, dieci, undici, dodici anni al massimo, arrivati dal Marocco alla fine degli anni Ottanta, poi, negli anni successivi, dall'Albania. Alcuni, a distanza di molto tempo, sono ancora qui, nelle stesse strade, con le stesse spugnette da vendere: in qualche modo la collettività li ha cresciuti, vestiti, protetti. Altri sono scomparsi, e di loro nessuno, neppure i parenti, ha più avuto notizia. Molti sono diventati manodopera a basso costo e rischio zero per le malavite, qualcuno entra ed esce dal Ferrante Aperti (dove ormai i ragazzi italiani si contano sulle dita di una mano), qualcun altro entra ed esce dalle comunità alloggio. Minori stranieri non accompagnati: dal novembre '98 al gennaio 2000, all'ufficio extracomunitari del Comune se ne sono presentati spontaneamente 285, quasi tutti maschi; e a questi vanno aggiunti i molti venditori di spugnette o di hashish segnalati dalle forze dell'ordine, dalle cliniche e dai singoli cittadini, e quelli che al momento sono ombra, appena scartati dagli scafisti.



L'assessore ai Servizi Sociali del Comune Stefano Lepri che ha denunciato le difficoltà di gestire il problema dei minorenni extracomunitari senza famiglia

zioni della Prefettura, la richiesta di rimpatrio assistito può essere presentata solo allegando una dichiarazione del minore che ne attesti, oltre che la nazionalità, la volontà di rientrare in patria. «Come se la Prefettura non lo sapesse meglio noi, che i ragazzi non vogliono tornare perché inseguono falsi sogni di ricchezza, e che il più delle volte forniscono generalità false...», commenta sconsolato Lepri. E aggiunge: «... che a quel-



l'età i ragazzi, tutti i ragazzi, italiani come maghrebini o slavi, abbiano ancora bisogno di avere rapporti significativi con la famiglia d'origine. Esattamente come facciamo i minorenni italiani: scappano di casa, questi ragazzi vanno ricondotti dalle loro famiglie. Tanto più che, aggiunge il consigliere comunale Massimo Borgione, caviare un serio intervento di integrazione su un minorenne stradicato, privo di punti di riferimento e

come un qualunque adolescente, da falsi miti e fragili valori, è assai difficile. Facile a dirsi, il rimpatrio assistito è in realtà difficilissimo da attuare. Non sempre è possibile, infatti, rintracciare le famiglie. Magari si tratta di persone che si sono sparpinate in paesi di montagna, senza telefono, senza un recapito postale certo. Passano i mesi, e intanto il ragazzo si radica sempre più da noi: avviando rapporti con asso-

Difficile identificarli e ancor più trovare le loro vere famiglie. Secondo la prefettura inoltre il ragazzo può essere riportato in patria soltanto se lui lo richiede

zioni con gli enti locali, a volte, e con le malavite organizzate. «Le indicazioni della Prefettura ci meravigliano. Il nostro governo dovrebbe piuttosto spingere con i paesi d'origine, affinché collaborino maggiormente nell'identificazione del ragazzo e nella ricerca dei suoi familiari», afferma Lepri, «sono necessari protocolli operativi bilaterali per definire modalità e tempi del rimpatrio assistito. E andrebbe presa maggiormente sul serio la risoluzione del Consiglio europeo: anche con la realizzazione, in paesi come il Marocco o l'Albania, di centri di accoglienza che possano prendere i ragazzini in carico, in attesa del ricongiungimento familiare».



Nuovo look per via Milano e dintorni

Grande festa di piazza, ieri pomeriggio, di fronte a Palazzo Civico: il sindaco Castellani e il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino hanno inaugurato il nuovo look di via Milano, via Pietro Micca e via San Francesco d'Assisi. Per l'occasione il Comune ha sistemato in piazza Palazzo di Città una giostra a cavalli d'epoca (datata 1856) di proprietà di Mauro Piccaluga. Musiche, buffet, gruppi di animatori per bambini e un gran finale a base di fuochi d'artificio barocchi hanno scandito una festa che è risultata molto gradita al pubblico. Fra le persone più soddisfatte dell'evento i negozianti di via Pietro Micca che qui non credevano più che per loro potesse finire l'inferno delle transenne. In effetti quel cantiere ha subito un ritardo di tre mesi. Per l'inaugurazione ufficiale di piazza Castello, invece, bisognerà attendere i primi giorni di settembre quando sarà pure terminato il restauro del monumento all'Alfiere sardo. Per il momento la piazza sta ottenendo un certo successo da parte dei torinesi che dimostrano soprattutto di apprezzare la presenza delle quattro fontanelle di fronte a Palazzo Madama.

I progetti dell'Arma per Porta Palazzo: si sposterà in via Banfo il Nucleo radiomobile

Una caserma nel cuore dello spaccio

In piazza della Repubblica nuova sede dei carabinieri

Piazza della Repubblica 13, proprio all'angolo con via Cottolengo, è il punto più caldo di Porta Palazzo, il cuore del mercato maghrebino, il marciapiede della ricettazione, l'angolo delle tante risse finite spesso con i coltelli in mano. Sorgerà qui, in questo cadente ma elegante edificio, una nuova caserma dei carabinieri. Ci lavoreranno, notte e giorno, una ventina di militari: l'occhio della legge e dello Stato nel punto meno governabile della città. E' soddisfatto il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, quando parla del progetto: «Il Comune ha compreso l'esigenza. Mettendoci a disposizione quella struttura garantirà una presenza di forze dell'ordine in un punto delicato, offrendo anche ai tanti cittadini onesti che frequentano quella piazza un punto di riferimento prezioso. Sia ai militari sarà possibile sorvegliare la piazza semplicemente affacciandosi ai finestrini del primo piano. Piazza della Repubblica 13 sarà il nuovo indirizzo della stazione Borgo Dora, che si trova adesso in via Catania e da tempo



doveva operare in locali palesemente insufficienti. Un manipolo di uomini, raccolti intorno ad un maresciallo capace e determinato, che hanno lavorato bene in questi anni, nonostante la difficoltà di controllare un'area tanto vasta e problematica tanto diversa. La futura caserma avrà prospettive operative. Resta

L'edificio di piazza della Repubblica 13 angolo via Cottolengo dove sorgerà la nuova caserma dei carabinieri. Sottoscrive il colonnello Tullio Del Sette: «La costante presenza delle forze dell'ordine sarà un punto di riferimento per le tante persone oneste»

da dire dei tempi tecnici, che sono vincolati alle incombenze burocratiche ed ai restauri, ma il primo nucleo di militari potrebbe cominciare ad operare lì nell'arco dei prossimi otto-dieci mesi. La presenza dei carabinieri nell'area di Porta Palazzo è però destinata a crescere più incisiva anche per ragioni: i vertici

dell'Arma hanno infatti compiuto, negli ultimi mesi, ispezioni nei capannoni di Banfo angolo corso Ombra, nella struttura che è adesso occupata dall'Autosoccorso 280.000, verrà infatti trasferita la stazione Barriera di Milano (che opera nei locali, davvero fatiscenti, di corso Giulio Cesare 100). Ma non si tratterà soltanto di una ricollocazione di alcuni uffici: via Banfo dovrebbe essere ricavata un'auto-rimessa d'appoggio per i mezzi del Nucleo radiomobile, e magari anche del Battaglione, che si trovano ad operare sulla piazza della Repubblica a lungo il corso Margherita. Potrebbe essere schierata qui una task-force, immediata operativa sia di giorno sia di notte. Questo progetto dovrebbe però tempi di realizzazione un poco più lunghi: c'è infatti prima da offrire una valida alternativa all'attuale gestore dell'autosoccorso, Valerio Sabbioni, che dovrà trasferire in una nuova sede le migliaia di vetture di cui è custode giudiziario, prima di concedere all'Arma la disponibilità dell'immobile.

Ricerca su Piemonte, Liguria, Alpes-Côte d'Azur

Per le imprese c'è un mercato da 10 milioni di consumatori

Sono 2827 le aziende manifatturiere e di servizi, con oltre 80 dipendenti, che hanno sede legale o commerciale nella parte di territorio compresa tra il Piemonte, la Liguria e l'Alpes-Côte d'Azur suddivise in parti uguali sui due territori: 1.435, pari al 51%, sono italiane. Il 28% è in provincia di Torino (725) e il 29% a Marsiglia (819); seguono Nizza con 375 imprese, Cuneo e Genova, rispettivamente con 282 e 220 aziende.

Nel catalogo per ciascuna azienda vengono evidenziate, oltre alle informazioni anagrafiche, ai dirigenti e alla attività svolta, una serie completa di indicatori economici e finanziari. Insieme Piemonte, Liguria e Alpes-Côte d'Azur hanno un potenziale mercato di 10 milioni di consumatori, come Portogallo, Grecia o Belgio. A Torino spetta, ovviamente, il primato in campo industriale con il 40 per cento delle imprese manifatturiere, mentre Liguria e Provenza sono più orientate sul terziario: a Imperia tre imprese su quattro operano nei servizi, mentre a Genova sono il 57%.

Continuano le polemiche sul posteggio sotterraneo

Parcheggio di piazza Vittorio oggi nuovo vertice in Comune

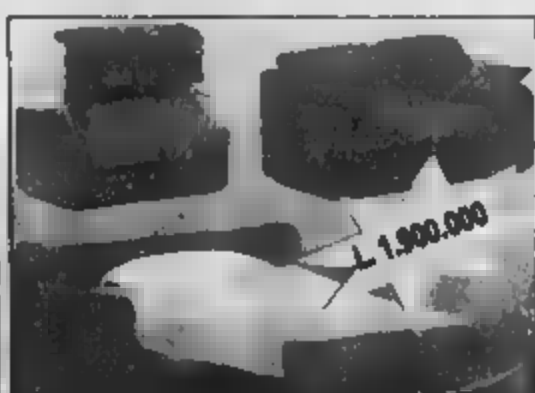
In mattinata il nuovo vertice che si terrà a Palazzo civico (fra gli altri Corsico e Hutter e la maggioranza) una volta per tutte la querelle del parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio. Ieri si sono moltiplicate le reazioni e le polemiche sull'argomento. I primi a intervenire sulla questione autorimessa al di sotto della piazza sono state le associazioni ambientaliste: Legambiente Ecopolis si è complimentata con la giunta per la recente decisione di pedonalizzare piazza San Carlo, ma nel contempo ha lanciato l'allarme sull'ipotesi di realizzare il parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio. «Chiediamo agli amministratori che questo progetto venga definitivamente abbandonato in quanto forte attrattore di traffico nel pieno centro

della città in un periodo in cui Torino vede i livelli di inquinamento aumentare in modo preoccupante. Anche Italia Nostra condanna il progetto definendolo un'operazione urbana sbagliata, invadente e devastante per il valore storico-architettonico e monumentale della piazza». Il gruppo dei socialisti democratici italiani, invece, attraverso il loro segretario provinciale Enrico Busini sottolinea: «La sistemazione del sedime di piazza Vittorio, senza realizzare il parcheggio interrato rappresenta un irresponsabile spreco di risorse pubbliche». Stamattina il vertice voluto dal Ds che sostengono a gran voce (contro le decisioni della giunta) l'urgenza di realizzare il parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio dovrà dire l'ultima parola sull'argomento.

Non Solo Non Solo divani divani

RIVOLI - C.SO TURINO 38 - TEL. 011.9531851
TORINO - VIA PALESTRINA 1 (ANG. LARGO G. CESARE) - TEL. 011.857659
ALASSIO - VIA LEONARDO DA VINCI 190 - TEL. 0182.642163

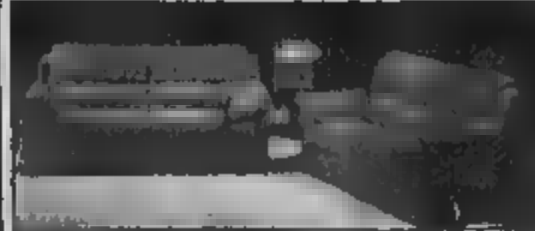
GRANDI OFFERTE
ESTATE 2000
SALOTTI IN PELLE - ALICANTARA - TESSUTO E TRASFORMABILI
SCONTATI FINO AL 60%



DIVANO 3 POSTI CON RETE ELETTROSALDATA MATERASSO A MOLLE



DIVANO 3 POSTI + 2 POSTI IN VERA PELLE



SALOTTO IN CANTARA
Divano 3 posti L. 2.200.000 Divano 2 posti L. 1.200.000



DIVANO 3 POSTI CON POGGIAPIEDI ESTRAIBILE E RETE ORTOPEDICA CM. 145 L. 1.200.000

- Divano letto da cm. 160 con rete ortopedica e piumone L. 450.000
- Divano ortopedico singolo e matrimoniale a partire L. 120.000

APERTO DOMENICA, FESTIVI E TUTTO IL MESE DI AGOSTO
FINANZIAMENTI IN SEDE

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
10128
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.686.52.11

GRANDI OPERE PRESENTATI I LAVORI DELLA LINEA 1

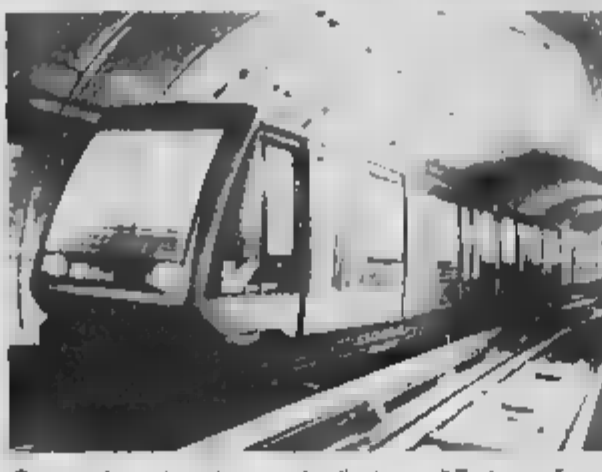


La prima corsa in metrò nel novembre del 2005

Emanuela Minucci

Il 1° novembre 2005, il metrò torinese sarà in servizio. Quel giorno i torinesi potranno salire su un metrò che attraverserà da ovest a est la città. A partire da un punto di deposito, la linea si snocciolerà in un convoglio ogni 69 secondi nell'ora di punta. Torino per il metrò ha una prima tratta funzionale prevede l'utilizzo di 23 treni: la loro lunghezza sarà di 52 metri e sarà composta da due veicoli da 26 metri (a loro volta ciascuno di questi sarà bidirezionale e conterà di due vetture accoppiate). Le ruote a gomma scorreranno su guide d'acciaio, garantendo confort e silenziosità. Le porte automatiche della banchina che si spalancano soltanto nel momento in cui arriva il treno eviteranno ogni tipo di incidente ai passeggeri. Infine il sistema di video sorveglianza interno garantirà un controllo continuo di quanto succede sul tracciato. E veniamo ai numeri. La linea 1 costerà 1.133 miliardi, di cui 700 forniti dal governo, mis-

un sin dal 1983 nel Comune di Lalle e adottata in molte altre città del mondo (per 121 chilometri di linee in servizio o in via di realizzazione). È un sistema completamente automatizzato - senza personale fisso a bordo - che permette una frequenza di passaggio dei treni che culmina in un convoglio ogni 69 secondi nell'ora di punta. Torino per il metrò ha una prima tratta funzionale prevede l'utilizzo di 23 treni: la loro lunghezza sarà di 52 metri e sarà composta da due veicoli da 26 metri (a loro volta ciascuno di questi sarà bidirezionale e conterà di due vetture accoppiate). Le ruote a gomma scorreranno su guide d'acciaio, garantendo confort e silenziosità. Le porte automatiche della banchina che si spalancano soltanto nel momento in cui arriva il treno eviteranno ogni tipo di incidente ai passeggeri. Infine il sistema di video sorveglianza interno garantirà un controllo continuo di quanto succede sul tracciato. E veniamo ai numeri. La linea 1 costerà 1.133 miliardi, di cui 700 forniti dal governo, mis-



Questo è il «trenino» che correrà nelle viscere di Torino tra 5 anni

amortizzare i costi del lavoro nel giro di 5 anni. I lavori per la seconda tratta invece, che prevede sette stazioni (Madama Cristina, Marconi, Raffaello, Dante, Molinette, Spezia, Lingotto) costeranno circa 600 miliardi. Questo secondo tracciato consentirà ai torinesi di salire a Porta Nuova e scendere a Lingotto nel giro di quattro minuti. Il tutto sfrecciando agli ottanta all'ora nella viatura. Questi lavori potrebbero già iniziare nel 2002 e concludersi entro la fine del 2006.



LINEA 1
COLLEGNO
PORTA NUOVA
Lunghezza: 9600 metri
Costo: 1.133 miliardi
Passeggeri annui: 1 milione
Ora di punta: 10 mila spostamenti

LINEA 2
RIVOLI
LINGOTTO
IN FASE DI PROGETTO

Il treno sotterraneo: storia di speranze, annunci e immane fallimenti

Un sogno lungo mezzo secolo

Marco Santorelli

La storia della metropolitana torinese è quella di un fiume carsico che percorre, parallelo, senza mai decidersi ad affiorare definitivamente, la storia della città negli ultimi 45 anni: di volte in volta, un'amministrazione dopo l'altra - una ventina in tutto - la parola «metropolitana» è rimasta nelle promesse di sindaci e assessori per essere invariabilmente sommersa una volta da crisi comunali, un'altra dall'indifferenza di qualche sindaco, spesso dalla mancanza cronica di fondi per irrorare e far crescere il progetto.

Fallirono per primi i fascisti, che pur riuscendo a bonificare l'Agro pontino, uno dei vanti del regime, ma a Torino non completarono il progetto che avevano in mente per rimodernare l'ex capitale sabauda: sventarono in modo loro ad esempio via Roma, questo sì, ma le gallerie sotto piazza San Carlo, primo ventre della futura fascistissima metropolitana, tornarono utili soltanto qualche anno dopo per ripulire i torinesi dalle bombe anglo-americane. Il metrò restò meravigliosa ingegneristica di «Nuova York», di Londra, di Parigi: la guerra finì come finì, i progetti della metropolitana prima furono accantonati, poi dimenticati polverosi assieme al fascismo e al suo capo.

Dovette passare un decennio perché fossero dimenticate le ferite della guerra e perché qualcuno ricordasse l'uso improprio fatto qualche anno prima di quella galleria sotto piazza San Carlo: nella seconda metà degli anni Cinquanta le giunte centriste azzardarono qualche progetto di metrò ma non ebbero il coraggio di farli diventare realtà. Qualcosa di più fecero i sindaci democristiani Grossi e Porcellana (tra il '65 e il '72): la «loro» metropolitana (agli inizi di Torino in due, sull'asse Sud-Nord, interamente sotterranea, dagli stabilimenti Fiat Mirafiori

a piazza Derna. Quella che doveva essere il «linea uno» restò soltanto una linea, presto sbandata, su una carta della città. Il quinquennio '70-'75 si riassunse in due atti: 1970, fondazione della società «Mta», Metropolitana torinese, profeticamente e facilmente ribattezzata «Maitransiterà» e creazione di un progetto; 1975: scioglimento della società «Mta», addio progetto. Nel frattempo il sindaco era diventato il comunista Diego Novelli e anche le giunte post-pci successive (anni '80-'85) non resistettero alla tentazione di passare alla storia della città come «padri» della metropolitana. Torino, il nuovo c'era poco, a parte il dettaglio: la maggior parte delle cinque linee previste si sviluppava in superficie, la vecchia linea 1 divideva la città non più Nord e Sud ma da Est a Ovest. Cominciarono i lavori della linea tre e neppure la tangente politica torinese fermò il progetto metropolitana, che ora prevedeva due tratti

oltre alla linea tre, a tagliare Torino da Nord a Sud e da Est a Ovest. Complici gli imminenti mondiali di calcio del '90, organizzati dall'Italia, i progetti di massima sono approvati. Il sindaco nel luglio del '88, il sindaco Magnani Noya azzardo, approfittando di un decreto per i Mondiali, e fa studiare un percorso sotterraneo che colleghi Porta Nuova allo stadio che si sta costruendo alla Continassa. La giunta dà il via libera il 18 novembre, il Consiglio boccia il deliberare quattro giorni dopo. Lo scontro sul metrò apre una crisi politica di 55 giorni: l'accordo si trova decidendo la costruzione di una galleria «corso Regina Margherita» per completare la linea tre entro il 1990.

L'anno scorso, nell'ennesima occasione in cui si parlava di metrò, un architetto ha ricordato di cominciarlo a disegnare progetti nel 1974, quando sua figlia aveva due anni e lui lavorava per «Maitransiterà». Transiterà.

Ritorno di un terzo il provvedimento dopo che il piccolo era tolto alla custodia della madre perché «iperprotettiva»

In affidamento per un solo anno. Bambino conteso: i genitori messi alla prova

Alberto Gaimo

Restare in affidamento ad altri per un solo anno e non più tre, il bambino conteso dai genitori di «ma è tutto parlato nelle scorse settimane». Carte d'appello se ne sono parzialmente riformate il provvedimento di primo grado che la madre del piccolo aveva pubblicato in una conferenza stampa nell'ufficio dell'avvocato Aldo Perla, il suo legale. «Ma l'anno solo perché sarei stata iperprotettiva nei suoi confronti», Riccardo Pazzi, presidente del collegio d'appello ed estensore del motivo della nuova decisione, ha difeso quella precedente (non auto revocata), ma ha speso altre parole e argomenti.

Ora i genitori vengono messi alla prova, invitati a «farsi aiutare». Potranno vedere a turno il figlio di sette anni, per il momento ancora ospite di una comunità per minori. Le loro prime visite avverranno alla presenza degli operatori sociali incaricati a seguire il piccolo. Ma se mamma e papà dimostrano all'altezza del ruolo di genitori, potranno portare con sé il bambino, ciascuno a casa propria per la giornata riservata loro. Una durante la settimana, più il sabato o la domenica, a turno. Se fra un anno avranno dato prova di aver imparato ad essere diversi con lui, il tribunale dei minori deciderà a chi dei due affidare il bambino.

Perché si è arrivati a tanto lo si deve alla guerra che i due genitori, lasciati definitivamente nel 1997, hanno ancora combattuto l'uno contro l'altro, nello stile cinematografico di Kramer contro Kramer. Si spera che finisca come nel film: i due che decidono di ammetterla e di pensare solo al bene del piccolo. Per ora l'ex coppia deve inseguire dai giudici di appello le considerazioni non dure di quelle spese dal tribunale per i minori. Scrive Pazzi: «La situazione attuale mantiene vivo il conflitto fra i genitori e ostacola il riconoscimento e l'accoglimento dei bisogni del bambino, al quale viene chiesto di schierarsi, tale dinamica, può suscitare sentimenti negativi qualsiasi piccolo infelicità come patteggiare per l'altro genitore o soltanto manifestare allegria in circostanze ritenute opportune da chi, padre o madre, ha con il figlio in quel momento».

In altre parole il bambino non poteva permettersi di rifarsi con un sorriso al ricordo di una visita del padre o di qualcosa condiviso con la madre. Aggiunge il magistrato: «Dietro un atteggiamento di complicità e di aderenza alla volontà dell'adulto, il bambino crea un mondo interno delirante... le sue sembianze la somatizzazione di questo disagio». Lo dicono gli psicologi, lo ripete Pazzi.

Per il suo bene si è deciso di la spina e sottrarre il bambino alla madre. D'ora in poi si verificherà se lei e l'ex convivente, dopo il nuovo «fermo richiamo» a toni pacati e collaborativi, cessano di «usare il figlio come arma nella loro personale guerra fatta di riperche, ingiurie e lit». Per un frattempo, Pazzi è stato costretto ad essere esplicito: «Se non elaborate che la separazione provocata hanno



La mamma del piccolo aveva reso pubblica la vicenda durante una conferenza stampa nello studio dell'avvocato Perla. I giudici d'appello hanno offerto a lei e al suo marito la possibilità di rivedere il bambino che, per ora, continua ad essere ospitato in una comunità per minori

Lia
Biondino
CORSETTERIA - BUSTALA
COLLEZIONE MARZO 2000
Costumi da bagno e coordinati

Da Lia Biondino troverete:
Body, reggiseni, guaiques, costumi da bagno con coordinati delle migliori firme, personalizzati per ogni tipo di Signora.

Anche nel 1999 la professionalità e la serietà di Lia Biondino
febbraio dal 12 al 17 Agosto e il sabato chiuso

Globalmente
Indispensabile.

LA STAMPA

L'assessore ai Servizi Sociali e il dramma dei piccoli maghrebini, slavi e albanesi

Minorenni stranieri, occorrono leggi

Lepri: impossibile attuare il rimpatrio assistito

I primi sono comparsi all'improvviso, nelle vie del centro, con il loro povero corredo di accendini e fazzoletti di carta da vendere ai passanti. Bambini, dieci, undici, dodici anni al massimo, arrivati dal Marocco alla fine degli anni Ottanta, poi, negli anni successivi, dall'Albania. Alcuni, a distanza di molto tempo, sono ancora qui, nelle stesse strade, con le stesse spugnette da vendere: in qualche modo la collettività li ha cresciuti, vestiti, protetti. Altri sono scomparsi, e di loro nessuno ne sa più. E i genitori, ha più avuto notizie. Molti sono diventati manodopera a basso costo e rischio zero per la malavita, qualcuno entra ed esce dal Farnate Aperti (dove ormai i ragazzi italiani si contano sulle dita di una mano), qualcun altro entra ed esce dalle comunità alloggio. Minori stranieri non accompagnati: dal novembre '98 al gennaio 2000, all'ufficio extracomunitari del Comune se ne sono presentati spontaneamente 285, quasi tutti maschi; e a questi vanno aggiunti i molti venditori di spugnette o di hashish segnalati dalle forze dell'ordine, dalle associazioni o dai singoli cittadini, e quelli che al momento sono solo ombre, appena scartati dagli scafisti.



L'assessore ai Servizi Sociali del Comune Stefano Lepri che ha denunciato la difficoltà di gestire il problema dei minorenni extracomunitari senza famiglia

zioni della Prefettura, la richiesta di rimpatrio assistito può essere presentata solo allegando una dichiarazione del minore che ne attesti, oltre che la nazionalità, la volontà di rientrare in patria. La Prefettura lo sapeva meglio di noi, che i ragazzini non vogliono tornare perché inseguono falsi sogni di ricchezza, e che il più delle volte forniscono generalità false...», commenta sconsolato Lepri. E aggiunge: «Io penso che a quel-



l'età i ragazzi, tutti i ragazzi, come maghrebini o slavi, abbiano bisogno di avere rapporti significativi con la famiglia d'origine. Esattamente come facciamo con i minorenni italiani che scappano da casa, questi ragazzini, ricondotti dalle loro famiglie, più che, aggiunge il consigliere comunale Marco Borgione, saviare un serio intervento di integrazione su un minorenni stradicato, privo di punti di riferimento e spesso

un qualunque adolescente, da falsi miti e fragili valori, è difficile. Facile a dirsi, il rimpatrio è in realtà difficilissimo da attuarsi. Sempre è possibile, intanto, rintracciare le famiglie. Megari si persone che vivono in sperduti paesini di montagna, telefono, un recapito postale certo. Passano i mesi, e intanto il si radica sempre di più qui da noi: avviando rapporti con

Difficile identificarli
■ ancor più trovare le loro vere famiglie
Secondo la prefettura inoltre il ragazzo può ■ riportato in patria soltanto se lui lo richiede

clazioni o ■ gli enti locali, ■ volte, e con ■ malavita organizzata altro. ■ le indicazioni della Prefettura ci meravigliano. Il nostro governo dovrebbe piuttosto spingere con i paesi ■ origine, affinché collaborino maggiormente nell'identificazione del ragazzo e nella ricerca dei suoi familiari. afferma Lepri, sono ■ protocolli operativi bilaterali per definire modalità a tempi del rimpatrio assistito. E ■ dovrebbe pressa maggiormente sul serio la risoluzione ■ Consiglio europeo: anche con la realizzazione, in paesi come il Marocco ■ l'Albania, di centri di accoglienza che possano prendere i ragazzini in carico, ■ attesa del ricongiungimento familiare. (st.m.)



Nuovo look per ■ Milano e dintorni

Grande festa di piazza, ieri pomeriggio, di fronte a Palazzo Civico: il sindaco Castellani e il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino hanno inaugurato il nuovo look di via Milano, via Pietro Micca e via San Francesco d'Assisi. Per l'occasione il Comune ha sistemato in piazza Palazzo di Città una giostra a cavalli d'epoca (datata 1856) di proprietà di Mauro Piccaluga. Musica, un ricco buffet, gruppi di animatori per bambini e un gran finale a base di fuochi d'artificio barocchi hanno scandito una festa che è risultata molto gradita al pubblico. Fra le persone più soddisfatte dell'evento i negozianti di via Pietro Micca che quasi non credevano più che per loro potesse finire l'inferno delle transenne. In effetti quel cantiere ha subito ■ ritardo di tre mesi. Per l'inaugurazione ufficiale di piazza Castello, invece, bisognerà attendere i primi giorni di settembre quando sarà pure terminato il restauro del monumento all'Alfiere sardo. Per il momento la piazza sta ottenendo ■ certo ■ parte dei torinesi che dimostrano soprattutto di apprezzare la presenza delle quattro fontanelle di fronte a Palazzo Madama.

I progetti dell'Arma per Porta Palazzo: si sposterà in via Banfo il Nucleo radiomobile

Una caserma nel cuore dello spazio

In piazza della Repubblica nuova sede dei carabinieri

Piazza della Repubblica 13, proprio all'angolo con via Cottolengo: è il punto più caldo di Porta Palazzo, il cuore del mercato maghrebino, il marciapiede della ricettazione, l'angolo delle tante risse finite ■ con i coltelli in mano. Sorgerà qui, in questo cadente ma elegante edificio, una ■ caserma dei carabinieri. Ci lavoreranno, notte e giorno, una ventina di militari: l'occhio della legge e dello Stato nel punto meno governabile della città. E' soddisfatto il colonnello Tullio Del Sette, comandante provinciale, quando parla del progetto: «Il Comune ha compreso la nostra esigenza. Mettendoci a disposizione quella struttura garantirà una presenza costante di forze dell'ordine in un punto delicato, offrendo anche ai tanti cittadini onesti che frequentano quella piazza un punto di riferimento prezioso. Già, ai militari sarà possibile sorvegliare la piazza semplicemente affacciandosi ai finestrini del primo piano.



Piazza della Repubblica 13 sarà il nuovo indirizzo della stazione Borgo Dora, che si trova adesso in via Catania 50, ■ che da tempo

L'edificio di piazza della Repubblica 13 angolo via Cottolengo dove sorgerà la nuova caserma dei carabinieri. Soddisfatto il colonnello Tullio Del Sette: «La costante presenza delle forze dell'ordine sarà un punto di riferimento per le tante persone oneste»

doveva operare in locali palesemente insufficienti. Un manipolo di uomini, raccolti intorno ad un maresciallo capope e determinato, che hanno lavorato bene in questi anni, nonostante la difficoltà di controllare un'area tanto vasta e dalle problematiche tanto diverse. La futura sede potrà dare visuale e prospettive operative nuove. Re-

dell'Arma hanno infatti compiuto, negli ultimi mesi, ■ ispezioni nel capannone di via Banfo angolo ■ Novara. Qui, nella struttura che è adesso occupata dall'Autosoccorso ■, v ■ trasferita la stazione Barriera di Milano (che adesso opera nei locali, davvero fatiscenti, ■ Giulio Cesare 100). Ma non ■ tratterà soltanto di una ricollocazione di alcuni uffici: ■ vis ■ dovrebbe essere ricavata un'autorimessa d'appoggio per i mezzi del Nucleo radiomobile, e magari ■ che del Battaglione, che si trovano ■ operare sulla piazza della Repubblica e lungo il corso Regina Margherita. Potrebbe essere schi ■ qui una task-force, immediata ■ operativa sia di giorno e ■ notte. Questo ■ dovrebbe però avere tempi di realizzazione un poco più lunghi: c'è infatti prima da offrire una valida alternativa all'attuale gestione dell'autosoccorso, Valerio Sabbioni, che dovrà trasferire in una nuova sede le migliaia di vetture di cui è custode giudiziario, prima di concedere all'Arma la disponibilità dell'immobile. (a. con.)

Ricerca su Piemonte, Liguria, Alpes-Côte d'Azur

Per le imprese c'è un mercato da 10 milioni di consumatori

Sono 2827 le aziende manifatturiere e di servizi, con oltre 50 dipendenti, che hanno sede legale o commerciale nella parte di territorio compresa tra il Piemonte, la Liguria e l'Alpes-Côte d'Azur suddivise in parti uguali sui due territori: 1.435, pari al 51%, sono italiane. Il 26% è in provincia di Torino (726) e il 29% a Marsiglia (819); seguono Nizza con 375 imprese, Cuneo e Genova, rispettivamente con 282 e 220 aziende.

Nel catalogo per ciascuna azienda vengono evidenziate, oltre alle informazioni anagrafiche, al gruppo di appartenenza, ai dirigenti e alla attività svolta, una serie completa di indicatori economici e finanziari. Insieme Piemonte, Liguria e Alpes-Côte d'Azur hanno un potenziale mercato di 10 milioni di consumatori, come Portogallo, Grecia o Belgio. A Torino spicca, ovviamente il primato in campo industriale con il 40 per cento delle imprese manifatturiere, mentre Liguria e Provenza sono più orientate sul terziario: a Imperia tre imprese su quattro operano nei servizi, mentre a Genova sono il 67%.

Continuano le polemiche sul posteggio sotterraneo

Parcheggio di piazza Vittorio oggi nuovo vertice in Comune

In ■ che stamattina il nuovo vertice che si terrà a Palazzo civico (fra gli assessori Corsico e Hutter e la maggioranza) risolve una volta per tutte ■ querelle del parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio, ieri si sono moltiplicate le reazioni e le polemiche sull'argomento. I primi a intervenire sulla questione ■ autorimessa ■, autorimessa ■ nel sottosuolo della piazza ■ sono state le associazioni ambientaliste: Legambiente Ecopolis si ■ complimentata con la giunta per la recente decisione di pedonalizzare piazza San Carlo, ■ nel ■ po ha lanciato l'allarme sull'ipotesi di realizzare il parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio. «Chiediamo agli amministratori che questo progetto venga definitivamente abbandonato in quanto forte attrattore di traffico nel piano centro

della città in un periodo in cui Torino vede i livelli di inquinamento aumentare in modo preoccupante. Anche Italia Nostra condanna il progetto definendolo «un'operazione urbana sbagliata, invadente e devastante per il valore storico-architettonico e monumentale della piazza». Il gruppo dei socialisti democratici italiani, invece, ■ il loro segretario provinciale Enrico Busani sottolinea: «La sistemazione del sedime di piazza Vittorio, ■ realizzare il parcheggio interrato rappresenta ■ irresponsabile spreco di risorse pubbliche». Stamattina il vertice voluto dai Ds che sostengono a gran voce (con ■ le decisioni della giunta) l'urgenza di realizzare il parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio dovrà dire l'ultima parola sull'argomento.

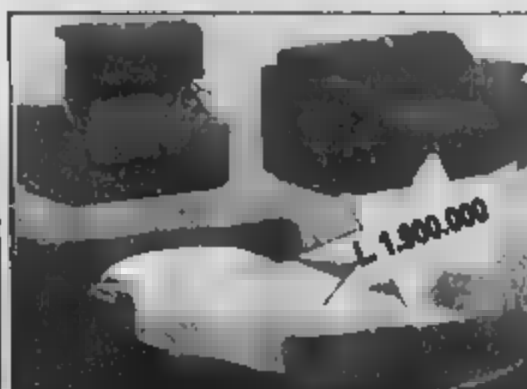
Non Solo Non Solo divani divani

MIWOLI - C.SO TORINO 18 - TEL. 011.9531851
TORINO - VIA PALESTRINA 2 (ANG. LARGO G. CESARE) - TEL. 011.857659
ALASSIO - VIA LEONARDO DA VINCI ■ - TEL. 0182.642163

GRANDI OFFERTE
ESTATE 2000

SALOTTI IN PELLE - ALCANTARA - TESSUTO E TAVOLE IMPERMEABILI

SCONTATI FINO AL 60%



DIVANO 3 POSTI CON RETE ELETTROSALDATA MATERASSO A MOLLE



DIVANO 3 POSTI • 2 POSTI IN VERA PELLE



Divano 3 posti L. 2.200.000 Divano 2 posti L. 1.800.000



DIVANO 3 POSTI CON POGGIAPIEDI ESTRANILE E RETE ORTOPEDICA CM. 145 L. 1.200.000

- Divano letto da cm. 160 con rete ortopedica e piumone L. 450.000
- ■ ortopedico singolo e matrimoniale a partire da L. 120.000

APERTO DOMENICA, FESTIVI E TUTTO IL ■ DI AGOSTO
FINANZIAMENTI IN SEDE

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.866.52.11

concerti e spettacoli

- sab 29 lug Irene GRANDI
dom 30 lug Claudio BISTO
sab 5 ago Marco MASINI
mar 8 ago ZELIG SHOW
sab 12 ago Amedeo MINGHI
ven 18 ago Mirella CAPONETTI
sab 19 ago Carmen CONSOLI
sab 26 ago Max GAZZE
sab 2 set Ivano FOSSATI

serate danzanti

- gio 3 ago Nicola CONGIU
gio 10 ago Tony D'ALOLA
mar 15 ago Orchestra PIVA
gio 17 ago MICHELE
gio 24 ago Orchestra del CUORE
gio 31 ago Castellina PASI
gio 7 set Orchestra BAGUTTI
gio 14 set Tonya TODISCO

le serate inizieranno tutte alle ore 21,30

prevendite

Per tutta l'Italia BOX OFFICE al sito Internet <http://www.ticket.it> Tel. 02/54271
oppure telefonando all'Ufficio Informazioni del Casinò de la Vallée al numero
0168/522287.

Prevendite locali:

ASTA "Il Disco" via Gramsci n.9 Tel. 0165/32853 • "Il Disco 2" via De Tiller n.47 Tel.
0165/31504 SAINT-VINCENT "Best Record" via Marconi n.13 Tel. 0168/511581 •
Cartolerie "Carole" via Chanoux n.64 Tel. 0168/512551 FINEA "Disco International" via
Corte d'Assise n.9 Tel. 0125/641666 BIELLA "Paper Moon" via
Gallimberti n.37 Tel. 015/405395

Per le SERATE DANZANTI i biglietti sono
disponibili direttamente alla Cassa del Pèlais
Saint-Vincent. Per ulteriori informazioni
visitate il sito internet del Casinò de la Vallée
all'indirizzo <http://www.casinodelavallee.it>



estate duemila



a Saint-Vincent, di notte, ci sono le stelle.



CASINO DE LA VALLEE





VALLE D'AOSTA REGIONE

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBBLICOMASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399



Domani l'inaugurazione del primo impianto energetico che utilizza i residui di falegnamerie e boschi

Il teleriscaldamento a legna parte da Morgex

Saranno serviti d'acqua calda circa 70 edifici pubblici e privati

Bruno Sacchi
MORGEX

Domani alle 9 verrà inaugurato a Morgex il primo impianto mai realizzato in Valle d'Aosta di teleriscaldamento urbano a legna. È una tecnologia che abbina i più avanzati metodi di produzione e utilizzo del calore con un combustibile, il legno, che sembrava ormai un ricordo di tempi lontani per l'utilizzo su larga scala, ormai buono soltanto per le serate conviviali attorno al caminetto. Invece per la centrale termica, in centro a Morgex, che trasporterà acqua calda ad una settantina fra condomini ed edifici pubblici, verrà usato come combustibile il scip-

to, legno sminuzzato e compresso in cilindretti, che arriva dalla pulizia dei boschi e dai residui di lavorazione delle falegnamerie. L'impianto di Morgex è stato realizzato dalla ditta «Le Brasier», una s.r.l. formata da soci pubblici (Comune di Morgex e Compagnie valdostane des eaux) e da privati (la Sea - società energetica romana), allo scopo di potenziare l'economia locale, salvaguardare l'ambiente, dare nuove possibilità di lavoro alle aziende del settore forestale e consentire il risparmio che i responsabili de «Le Brasier» quantificano in un 20 per cento rispetto al gasolio.

Occorre ricordare che il teleriscaldamento è un sistema

adduzione di acqua calda alle abitazioni e alle imprese con tubazioni ad alto isolamento, «flamme», intese come bruciatori a gasolio. Gpl (il gas di propano liquefatto), nelle case degli utenti e quindi molto sicuro e poco inquinante. La produzione di scippato sarà a cura di cooperative che fungerà da «fornitore» per le «Le Brasier», appunto nell'ottica di cercare di incentivare l'occupazione a livello locale. Occorre ancora sottolineare che esiste una legge regionale, la numero 1 del 1997, finora poco sfruttata, che incentiva l'utilizzo di prodotti forestali e dei rifiuti lignei a fini energetici.

Per l'impianto di Morgex sarà utilizzato anche legno che arriva dalla pulizia dei boschi

AL BELAIR CON LA STAMPA



Presentando questo coupon si ha diritto a uno sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 10.000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non valide le fotocopie.

CACCIA



APPROVATO IL PIANO FAUNISTICO
Si del Consiglio regionale al documento destinato a regolamentare l'attività venatoria nel quinquennio 2001-2006

LOTTA



Finanziati otto progetti contro il disagio giovanile
Ammonterà a un miliardo la cifra destinata a nuove iniziative per combattere le tossicodipendenze

L'inchiesta sul traffico di cocaina ha scosso la località. Convocata una riunione con gli esercenti

Droga, il Breuil scopre la paura

Il sindaco: «Combattere ad ogni costo»

Sergio

CERVINIA

Ai piedi della Gran Becca avvolta dalle nuvole, tra la gente che ama Cervinia per la sua meraviglia naturale o non per ciò che offre a ritroso dal tramonto all'alba, serpeggia l'inquietudine. Il traffico di cocaina agomina i carabinieri del luogo ha portato in carcere due albanesi e un esercente del Breuil. È una di quelle storie che fanno tremare le fondamenta di un po' di case che contano. La gente non ne parla volentieri, qualcuno cassa dal molo: «Droga? Qui? Ma va?».

A sentire i carabinieri, molti sapevano. Oggi fanno finta di nulla e c'è chi, come al solito, se la prende con i giornalisti. Eppure l'esercente finito nei guai non è uno sconosciuto in paese, tutt'altro. Oggi è libero, ma distrutto: «Sono sconvolto - dice -, mi spiace che la gente possa pensare che io sono uno spacciatore, così come mi fa male leggere certe cose su Cervinia. Vi prego, lasciatemi stare».

La piccola comunità, che di abnorme nei periodi festivi, dopo lo sordimento iniziale ora si muove a passi spediti. L'amministrazione comunale, di cui i carabinieri, ha organizzato un incontro pubblico per giovedì alle 21, nella sala consiliare, rivolto a tutti i titolari di bar, ristoranti, alberghi e



Una veduta di Cervinia. Dopo gli arresti per droga ora scattano le contromisure

alpeggi di Valtournenche e Cervinia. L'argomento in discussione è la prevenzione, ma su due temi che danno l'idea di come i tempi siano cambiati anche al Breuil: «Droga o immigrazione clandestina». Tematiche da San Salvatore, più che da paradiso dello sci.

I carabinieri enociano dati positivi per quel che riguarda la microcriminalità, diminuita in modo netto nella vallata del

non mancano tra la gioventù locale. E in mezzo, c'è l'immigrazione clandestina. L'altro giorno altri due albanesi, sorpresi senza documenti dai carabinieri, sono stati espulsi.

Don Silvio Sterpone, il parroco di Cervinia, dice: «Cervinia ormai è un porto di mare, gente che viene, gente che va». Mirko Minuzzo, guida alpina e titolare dello storico «Caffè des Guides»: «Come si fa a confrontare il Breuil di oggi con quello di 30 anni fa? Certo, il paese è cambiato, la clientela d'élite che c'era un tempo oggi non c'è più. Ma i problemi di droga sono quelli comuni a ogni località turistica. La difficoltà sono altre, oggi. Guardate la centrale, non c'è zeppo, il lunedì si svuota».

C'è chi non si sta a sentir parlare di droga nei locali di Cervinia. Come Ennio Fosson del bar Yeti: «Sono un gestore di un bar e di un'albergo. La droga forse c'era in qualche bar, ma non nel mio e sicuramente non è più nella maggioranza degli altri. Quanto è stato scritto su questa vicenda la trovo nocivo e offensivo». Confronti di chi svolge onestamente il proprio lavoro. I bar di Cervinia sono luoghi di spaccio come volete far credere. E Maurizio Bruzzone, consigliere della locale Associazione bar ristoranti e discoteche, aggiunge: «Parlo a nome della categoria. Quello del-

Valtournenche ospiterà giovedì un incontro tra carabinieri ed esercenti sul tema droga



L'associazione dei bar ristoranti e discoteche
«I nostri locali non sono un luogo di spaccio»
Ma intanto i carabinieri spiegheranno come prevenire le situazioni a rischio

la droga è un fenomeno che riguarda una stretta minoranza di locali».

Giorgio Lession, 41 anni, sindaco di Cervinia, dice: «La droga è combattuta con ogni mezzo, ne va dei nostri bimbi, dei nostri ragazzi. È un fenomeno soltanto negativo, per noi residenti. In più siamo una località turistica, dobbiamo dimenticare. Combattere la droga serve a evitare altra delinquenza conseguente al fenomeno. Quanto al paese, io non credo che sia cambiato rispetto a 30 anni fa. È il turismo ad essere cambiato, un tempo lo era uno sport per pochi, oggi è di massa, con tutte le conseguenze, positive e negative».

E aggiunge: «Siamo attenti alle problematiche giovanili, cerchiamo di offrire strutture spor-

tive e ricreative. Stiamo costruendo qui a Valtournenche un centro polifunzionale, avrà una piscina e una palestra, poi faremo anche una nuova biblioteca con uno spazio riservato proprio ai giovani, con postazioni Internet. E a Cervinia sorgerà un centro sociale-aggregativo. Insomma, ci stiamo muovendo. Ora faremo anche questi incontri con gli esercenti, per la prevenzione. L'aiuto della gente, in ogni caso, è fondamentale».

In mezzo alle storie di droga, c'è anche il tempo di sorridere. Alla chiesetta degli alpini non trovano cinque candele in corno e il diabolico simbolo «666» in un muretto. Si è sparsa la voce: «Fanno le messe nere». Poi è arrivata la spiegazione: «Due sborzi hanno fatto scherzo».

Škoda Fabia
La nuova Classe. Da Škoda.

Una nuova classe, una piena milla tra le compatte e cinque porte. Perché è davvero sorprendente lo spazio di cui dispone. E se ciò non bastasse a meravigliarvi, pensate alle sue dotazioni di sicurezza veramente complete. Fabia, la nuova risposta alle domande di ogni giorno. Fabia vi aspetta dal vostro Concessionario Škoda.



A partire da lire 18.700.000*

E inoltre straordinaria offerta di sopravvalutazione o rottamazione del vostro usato fino al 31/08/00.

| MODELLO | KW | CV | LIRE* |
|------------------|----|-----|------------|
| 1.4 Classic | 44 | 60 | 9.657,74 |
| 1.4 Classic | 68 | 92 | 10.757,28 |
| 1.4 Import | 80 | 108 | 22.353.000 |
| 1.4 16V Comfort | 74 | 101 | 24.879.000 |
| 1.4 16V Elegance | 74 | 101 | 27.489.000 |
| 1.9 SDI Classic | 47 | 64 | 11.996,78 |
| 1.9 Comfort | 47 | 64 | 24.753.000 |
| 1.9 TDI Comfort | 74 | 101 | 28.629.000 |
| 1.9 TDI Elegance | 74 | 101 | 31.239.000 |

* Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.



CONCESSIONARIA

LintyAuto

Plan Felinaz, 23 - Charvensod - Aosta
Tel. 0165.26.22.86 - www.lintyauto.com

Otto i progetti finanziati dall'amministrazione regionale attraverso il Fondo Nazionale Droga

Un miliardo per la lotta al disagio giovanile

A Verrès sorgerà un centro di aggregazione per adolescenti

AOSTA
Un miliardo per la lotta contro la droga e il disagio giovanile. E' la cifra messa a disposizione dalla giunta regionale di enti, cooperative e istituzioni valdostane impegnate nel compito di tenere lontano i giovani dal buco, dalla sniffata, dalle pasticche, ma anche dall'alcol. Tredici i progetti presentati per accedere ai finanziamenti previsti dal Fondo Nazionale Droga la cui gestione è stata demandata alla Regione per un ammontare totale di oltre 2 miliardi 200 milioni, quali cinque scartati e otto ammessi. Per alcuni progetti le risorse concesse coprono l'intero costo mentre per altri il finanziamento è parziale. A ottenere il finanziamento parziale (94 milioni su 164 richiesti) il «Progetto insieme» presentato dall'Associazione «Oratorio Parrocchiale Frère Gilles» Verrès, che con i fondi intende aprire, in collaborazione con il Comune di Verrès, un centro di socializzazione e aggregazione per adolescenti, l'intento di fronteggiare i problemi del disagio e dell'abuso di bevande alcoliche. Parziale



anche il finanziamento (140 milioni) al progetto «Pronto» - Centro Crisi - Il Punto, presentato dalla cooperativa Grato Aosta allo scopo di potenziare la struttura già operante. Totale invece il finanziamento

(97.610.000) per il progetto «Domani si lavora» proposto dalla cooperativa «La Svolta - Le Virage» di Sarre, impegnata a soggetti (10 - 15) che stanno terminando il percorso comunitario e si trovano a affrontare difficoltà legate a un

reinserimento socio-lavorativo. Cento milioni, sugli oltre 200 richiesti, sono concessi al Sert dell'Usi Valle d'Aosta per il progetto «Health Salute, uno spazio per il cambiamento», per il proseguimento e l'ampliamento di un progetto rivolto ai

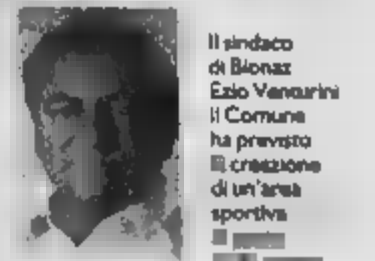
Per combattere l'uso di droghe e l'abuso di alcol tra i giovani l'amministrazione regionale ha finanziato attraverso il Fondo Nazionale Droga progetti di istituzioni pubbliche e private finalizzati ad arginare le situazioni di disagio e a favorire il reinserimento socio-lavorativo

cronici. Il Sert ha avuto anche un ulteriore finanziamento di 199 milioni (chiesti 312) per il progetto «Arco - Educare alla salute» che prevede l'attivazione di un centro di socializzazione e di aggregazione per adolescenti. Ancora il Sert beneficerà di 200 milioni (chiesti 300) per realizzare «Quelli che cambiano» e attivare nel quartiere Cogne un laboratorio di intervento di prevenzione primaria e secondaria. Finanziamento praticamente totale (74 milioni su 75 chiesti) per il progetto «C.I.C. - Centri di Informazione e Consulenza» proposto dall'Assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura per una iniziativa di formazione e informazione a livello scolastico per docenti e équipes educative. Salute degli istituti secondari di secondo grado. Finanziamento totale (2 milioni) per il progetto «Operai» dell'Assessorato regionale della Sanità e Assistenza sociale per l'organizzazione di un corso di formazione integrato per operatori del Sert e degli enti del privato sociale che operano nell'ambito della tossicodipendenza. [a.c.]

La nuova area sportiva di Bionaz

Campo da calcio sopra lo stagno

BIONAZ
Il vecchio campo di calcio, il primo impianto sportivo del genere a Bionaz. E' l'opera al momento più importante voluta dall'amministrazione comunale che, a partire dal 1982, anno di costruzione della galleria di collegamento con il capoluogo, ha riempito il materiale inerte la palude. Con questo intervento, il Comune offrirà anche ai residenti di Oyace la possibilità di usufruire di un'area sportiva polivalente dove sono previsti anche un campo di bocce e un chalet con spogliatoi. Il tutto in una superficie lunga 150 metri e larga 80. Un miliardo la spesa, di cui 460 erogati dalla Regione e la rimanenza sostenuta dal Comune di Bionaz tramite mutuo della Cassa di risparmio e prestiti. Il perimetro del campo di calcio - dice il sindaco Ezio Venturini - sarà contornato da un percorso per disabili. Una passerella in legno su cui si stenderanno panchine e ghirlande idonee ad agevolare i loro



Il sindaco di Bionaz Ezio Venturini. Il Comune ha previsto la creazione di un'area sportiva di nuova concezione. L'impianto sportivo contribuirà ad agevolare il decollo del nostro paese dove l'ospitalità è stata potenziata con la realizzazione dell'ostello della gioventù. Dice ancora il sindaco Ezio Venturini: «Il bilancio comunale non ci permette di istituire squadre di calcio prestigiose. Mettiamo, però, a disposizione l'area sportiva, che sarà agibile nella primavera del 2001, alle squadre che vorranno allenarsi e ristorarsi in questa "arena" naturale immersa nel verde». Il sindaco punta ad un ritorno di immagine che darebbe nuova linfa a questo paese frequentato da un turismo familiare di «habitués». [s.l.]

Nell'ex Duit di Aosta stasera le selezioni per il concorso nazionale

Le aspiranti fotomodelle al Charlie

Bergonzoni a Châtillon per «Comici allo specchio»

BELLEZZE in gara a musica live, stasera, alla Caffetteria Chaplin di piazza Vuillermier 12 ad Aosta (l'ex Duit). In programma c'è la selezione valdostana del concorso nazionale «Fotomodelle dell'anno», in primo tempo era prevista al Blumax Eté di Gressoney. Alle 18,30 aperitivo di presentazione delle concorrenti, alle 21,30 sfilata delle miss e seguirà il concerto dei «Vidol» band funky-demenziale di Ivrea e dintorni, che mescolano musica e cabaret. Nella Casa del Conte Luda di Aosta invece di scena Alessandro

Bergonzoni nel secondo appuntamento di «Comici allo specchio». Alle 21,30. Domenica gran finale (al Palais) Claudio Bisio. Gli altri appuntamenti di oggi. Arriverà nella piazzetta della chiesa, alle 21, serata musicale con il gruppo «Les Amies» con Carlo Benvenuto. Ad Aya, nel palatonda di Champoluc, alle 21 proiezione di dispositive di Marco Spataro. Brusson zona Laghet comincia la Festa dell'Asado con birra non fermentata. Apertura ristorante alle 18,30, poi discoteca mobile. A Cervinia prosegue il

Festival del film montagna al cinema «Des Guides», proiezioni alle 17 e alle 21. Cogne: alle 21 nel salone municipale conferenza del vescovo valdostano Xavier Nguia Van Thuan. A Fontainebonne alle 23 partirà dalla frazione Pillaz la processione per Oropa. L'arrivo è previsto domani alle 12. Gressoney-St-Jean: in piazza Umberto I, alle 18, incontro con Patrizia Gucci autrice del libro «Il piccolo libro della semplicità». A Trinité astronomica con Mario Ardizio nella tensostruttura di Punta Isola. Titolo: luna 30 anni dopo. A Courmayeur alle 21 in piazza, si ballerà con l'orchestra «Il Girasole». Sarre: festa patronale, alle 21,30 concerto della corale Sant'Orso. Ingresso gratuito. St-Vincent alle 21 via Chanbux «Romanza, canzoni e poesie piemontesi». A Valtournenche, nel palatonda di Plan de la Ghesa, alle 21 spettacolo del gruppo «La gale families».

Messaggi in musica sulla pena di morte
AOSTA. «Classica» significa solo musica per intrattenimento, anche un'occasione per trasmettere messaggi di impegno sociale, come quello che questa sera al Museo Archeologico avrà argomento la pena di morte. La ad Amnesty International, la serata prevede alle 21 la presentazione in anteprima del progetto internazionale «Live from Death Row» illustrato da Carla Gottardi, referente italiana sulla pena di morte di A.I. La seconda parte dell'evento, alle 21,30, vede protagonisti i gruppi valdostani Novas e «Tamburini». Quest'ultimo, in particolare, interpreta «Not in our Name», brano scritto per il gruppo valdostano dal torinese Andrea Molino ed eseguito in anteprima nell'ambito di «Aosta classica».

TEMPERATURE DI IERI
MIN 15° MAX 30°

LA QUALITA' DELL'ARIA NELL'AREA URBANA DI AOSTA
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta valori indicati dal 27-7-2000

| | | |
|-----------------|-----------------------|-----------|
| SO ₂ | 150 µg/m ³ | Bonissimo |
| NO ₂ | 400 µg/m ³ | Bonissimo |
| PS | 300 µg/m ³ | Bonissimo |
| CO | 10 mg/m ³ | Bonissimo |
| O ₃ | 160 µg/m ³ | Bonissimo |
| C.H. | 20 µg/m ³ | Bonissimo |

Qualità: ☺ buona ☺ discreta ☺ mediocre ☺ cattiva ☺ pessima

IL POLLINE A COGNÈ
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta

| Situazione dal 17/7/2000 al 23/7/2000 | LEGENDA | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---------|---|---|---|-----|---|---|---|-----|---|---|---|-----|---|---|---|-----|---|---|---|-----|---|---|---|-----|---|---|---|--|
| <table border="1"> <tr><td>LUN</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr> <tr><td>MAR</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr> <tr><td>MER</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr> <tr><td>GHO</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr> <tr><td>VEN</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr> <tr><td>SAB</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr> <tr><td>DOM</td><td>0</td><td>0</td><td>0</td></tr> </table> | LUN | 0 | 0 | 0 | MAR | 0 | 0 | 0 | MER | 0 | 0 | 0 | GHO | 0 | 0 | 0 | VEN | 0 | 0 | 0 | SAB | 0 | 0 | 0 | DOM | 0 | 0 | 0 | <p>(A) ASSENTE (M) MEDIA (B) BASSA (ALTA)</p> <p>La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalla vegetazione e non fornisce il valore di soglia stabilita nella questione allergica</p> |
| LUN | 0 | 0 | 0 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MAR | 0 | 0 | 0 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| MER | 0 | 0 | 0 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| GHO | 0 | 0 | 0 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| VEN | 0 | 0 | 0 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| SAB | 0 | 0 | 0 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DOM | 0 | 0 | 0 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

AL CINEMA CON LA STAMPA

LA STAMPA VENERDI 28 LUGLIO 2000 Saint-Vincent-Verrès Voglia di cinema

invito al cinema tutti a 6000

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Arena, Palais e Auditorium di Saint-Vincent. Ideal di Verrès e Gioiosa di Aosta

Si entra al cinema con sole 6000 lire. La promozione è valida oggi per i film:

"FIGHT CLUB", "STIGMATE", "STUART LITTLE", "TWIN BROCKOVICH", "TOY STORY 2", "LE REGOLE DELLA CASA DEL SIDRO", "POKEMON", "IL SESTO SENSO"

Non sono valide le fotocopie.

DeLaVille

Cinema all'aperto Venerdi

T come Tigro

Ingresso per 2 persone L. 12.000

(Non sono valide le fotocopie)

AOSTA CLASSICA

OPERA CONTEMPORANEA
VENERDI 28 LUGLIO
18 - Via del centro di Aosta
19 - Pretoria al Museo Archeologico
percussionisti valdostani
in collaborazione con le
con la F.I. Istituto
Valle d'Aosta
Coordinatore Mauro Gino
Battocci (tracce simbol)

INCONTRI
VENERDI 28 LUGLIO
18 - Museo Archeologico - Aosta
Amnesty International
Presentazione di: "Live from death row"
Progetto internazionale contro la pena di morte

OPERA CONTEMPORANEA
VENERDI 28 LUGLIO
21.30 - Museo Archeologico - Aosta
Ensemble di percussioni «Novas»
in collaborazione con Teatrando
Direttore Andrea Molino
Maurizio
Henry Cowell, Andrea Molino, Edgar Veresé,
Terry Riley, Felix Ramei

INCONTRI
VENERDI 28 LUGLIO
18 - Museo Archeologico - Aosta
Mario Riggio
direttore del
«Perfetti» - di Luigi
l'evoluzione delle percussioni in
dagli anni 1950 oggi

OPERA CONTEMPORANEA
VENERDI 28 LUGLIO
21.30 - Museo Archeologico - Aosta
d'archi Paul Klee

INCONTRI
VENERDI 28 LUGLIO
18 - Biblioteca regionale - Aosta
Gianni Rondolino
Critica cinematografica
Esiste ancora un cinema ruolo?

OPERA CONTEMPORANEA
VENERDI 28 LUGLIO
21.30 - Museo Archeologico - Aosta
d'archi Paul Klee

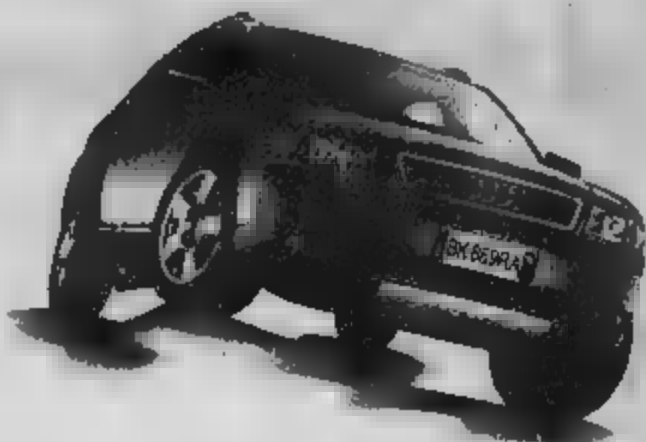
INCONTRI
VENERDI 28 LUGLIO
18 - Biblioteca regionale - Aosta
Sergio Prokofiev, Anna Pärt, Igor Stravinsky
Alfred Schnittke, Alexander Scriabin,
Aleksander Glazunov, Nikolai Rimsky-Korsakov,
Pyotr Ilyich Tchaikovsky



La vita media aumenta di anno in anno.
Un motivo in più per non accontentarsi
di una vita media.

Audi TT Roadster.

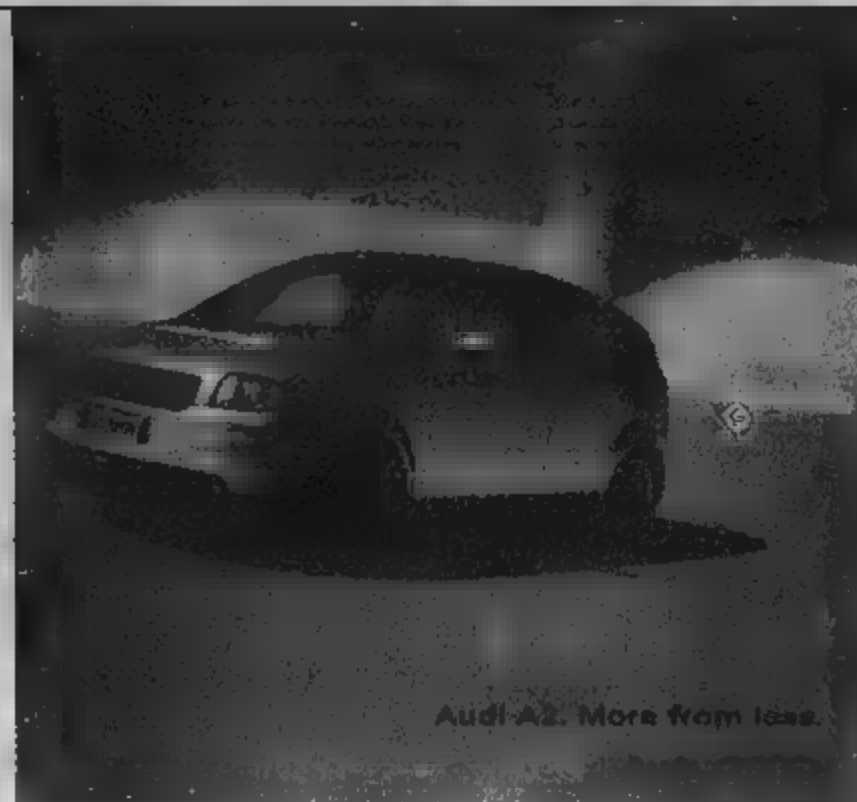
Audi 
All'avanguardia della tecnica



Sulla strada o fuori strada? Flusso di lavoro migliore. Adesso c'è
la nuova Audi allroad quattro, con il suo sistema elettronico di
impulsi a 4 ruote, la tecnologia quattro e prestazioni d'avanguardia.
Per seguire la vostra strada. O abbandonarla.

Non on-road. Non off-road.
Nuova Audi allroad quattro.

Audi 
All'avanguardia della tecnica



Audi A2. More from less.

27, 28, 29 LUGLIO 3 GIORNI UNICI... PER PROVARE 3 AUTO UNICHE!

In esclusiva presso la Concessionaria Audi per la Valle d'Aosta
3 giorni per provare su strada - per vedere le 3 Audi più speciali



Concessionaria Audi  per la Valle d'Aosta

Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165.238838

PARTENZA Vacanze



30 000
EURO 15,25



TELEVIDEO

COCA COLA
EURO 4,55



TV COLORE 20 POLLICI
UNITED LTV 9020

253 000
EURO 133,25

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
TRIVIGLIO (PV) - Centro Commerciale Triviglio

PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (PV) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIÈ (TO) - Centro Commerciale Le Alpi



UN MONDO DI BENE

Gli amministratori di Albiano: il parco del tempo libero rischia di essere isolato Millenium fa riscoprire Monte Navale

«La viabilità è un disastro»

Mauro Ravetto

ALBIANO. «Millenium Canavese», delizia (soprattutto, almeno) di spensieratezza, ma anche croce di un territorio che sta risalendo la china. La recente presentazione del parco scientifico-ambientale della società Mediaspazio, che si inaugurerà ad Albiano fra 3 anni, ha lasciato intravedere un'opera di altissimo livello: 300 miliardi di investimenti, per riempire un'area di mille metri quadri con attività per il tempo libero, giochi, attrazioni innovative e tecnologiche, un albergo di 270 camere, negozi, espositivo e altro ancora. L'entusiasmo, però, non impedisce di prendere in considerazione che i problemi che una simile opera comporta. Marcello, sindaco di Albiano, non nasconde che questa iniziativa potrebbe essere di vitale importanza per il Canavese, in modo particolare per la zona orientale finora estranea ai grandi insediamenti. «Ma è semplice - afferma - E' inevitabile che si creino delle criticità. Quali? Le fognature, per esempio, e l'acquedotto. I nostri impianti sono chiaramente insufficienti per una struttura che potrà attirare 2 milioni di visitatori all'anno».

Non meno importante è la questione della viabilità. «Millenium Canavese» sorgerà a ridosso della bretella autostradale Ivrea-Sanità, proprio all'uscita di un casello. Ma non basta. «Il giorno che, per un qualsiasi motivo, l'autostrada dovesse venir chiusa, ci troveremo con centinaia di auto ad intasare le poche strade che ci collegano», continua Marcello. Senza di-

LA VITA SOGNAVA SCARMAGNO BIS

ALBIANO. Il terreno dove verrà realizzato il parco scientifico-ambientale «Millenium Canavese» avrebbe dovuto ospitare, anni fa, un insediamento industriale della Olivetti. L'area, infatti, venne acquistata dall'azienda di Ivrea poco dopo l'apertura della fabbrica di Scarmagno, forse con l'intento di realizzare un altro polo industriale alla periferia della città. «Si era verso la fine degli Anni 60 - ricorda l'ex sindaco Ezio Stratta - Di quel progetto, però, non se ne fece nulla, e l'area restò agricola. L'unico sostanziale cambiamento in zona fu la costruzione di un casello sulla bretella autostradale Ivrea-Sanità proprio ad Albiano; e questo nonostante le polemiche e la pressione di chi lo voleva spostato verso Viverone, per migliorare i collegamenti con il Biellese. Nonostante la destinazione agricola, l'area è comunque rimasta di proprietà della Olivetti».

Il sindaco: acquedotto e fognature oggi sono insufficienti per un'opera simile

menticare che già le vicine aree industriali di Burello e Bollengo sono fonte di non pochi problemi per il traffico».

Di certo il tema della viabilità potrà essere limitato. «Millenium Canavese» si accompagna a «Motorland» e il nuovo parco giochi che verranno realizzati a Montalenghe, è escluso che un'iniziativa analoga venga proposta anche a Pavone, paese che sembrava dovesse ospitare il parco della società Mediaspazio che, proprio per questo, aveva modificato il piano regolatore.

E l'assessore Rivalta rilancia il progetto del traforo che eviti il «nodo» di Ivrea

L'assessore provinciale Luigi Rivalta vuole evitare che Ivrea perda definitivamente il suo ruolo di centralità, per il nascere di queste iniziative periferiche. «Dovremo migliorare la viabilità di tutta la zona - dice - facendo in modo che Ivrea sia comunque interessata da grandi arterie di comunicazione - sostiene Savio Travaglia, presidente dell'Ascom di Ivrea - soprattutto se in grado di far crescere anche il territorio circostante». E' cauto Valter Giachino, presidente della Confesercenti del Canavese: «Questo parco rappresenta un grosso progetto e una buona opportunità occupazionale. Saremo parti-



Per Albiano e l'Eporediese prevista importanti ridotte occupazionali

soprattutto per unire il Canavese occidentale con quello orientale. Sulla realizzazione di «Millenium Canavese», intanto, intervengono anche le associazioni di categoria del settore commerciale. «E' un'occasione che non possiamo perdere - sostiene Savio Travaglia, presidente dell'Ascom di Ivrea - soprattutto se in grado di far crescere anche il territorio circostante». E' cauto Valter Giachino, presidente della Confesercenti del Canavese: «Questo parco rappresenta un grosso progetto e una buona opportunità occupazionale. Saremo parti-

colamente vigili sullo svolgimento dell'iniziativa». Ed intervengono pure le organizzazioni sindacali. Gianfranco Moia, segretario della Cgil Canavese, sottolinea l'importanza dell'iniziativa, «nasconde i problemi. Occorre quindi che la fase di progettazione - dice - sia considerata una parte importante del ridisegno strategico del piano di sviluppo locale. Soddisfa la prospettiva occupazionale, con l'impiego di altre mille addetti: «E saranno richieste - aggiunge Moia - diverse professionalità».

ROCK CONCERTO. E' il titolo della diapositiva proposta in programma domani, 21.15, alla Meist, a Ceresole Reale. Info: 0124.953262.

CLASICA. Filarmonica Vitoria di Tavagnasco, con il patrocinio del Comune, presenta alle 21 nella chiesa parrocchiale di Santa Margherita la serata dal titolo «Tavagnasco classic 2000», con la partecipazione del Gruppo d'archi Barocco dell'Orchestra sinfonica giovanile del Piemonte diretto da Vincenzo Latorre. L'ingresso è libero.

MAMMA. Prosegue domani, dalle 14,30 alle 16 al centro «Supercalifragilistic-esplalidoso» di corso Garibaldi 6 a Ivrea, il ciclo di incontri «Mamma, divertiamoci insieme», rivolto a bambini dai 2 ai 5 anni e alle loro mamme. Il pomeriggio, che è dedicato ai balli, si intitola «Il valzer dei...». Per martedì 1° agosto è invece in programma, dalle 17,30 alle 19, «Sguazzando qua e là», incontro per conoscere meglio i pesci rivolto in particolar modo a bambini da 3 a 8 anni. Informazioni: 0348.7481132.

IN PIAZZA CASTELLO. Agli, alle 21, concerto gospel organizzato da Parrocchia, Comune e Pro loco. Concerto in piazza (quella chiesa parrocchiale) pure a Canischio, con inizio alle 20,30.

ALLE 21,15 ALLA MEIST. Dal Meist di Ceresole Reale, per la rassegna «Nuovo cinema Paradiso», è prevista una proiezione di video d'autore dedicati alla montagna, al suo ambiente e alla sua gente.

BAND. Al padiglione di località Cappella della Piana di Issiglio, alle 21, il concerto della Filarmonica locale diretta da Ivan Pagnone e di quella di Montestrutto diretta da Andrea Chieavenuto. «Concerto sotto le stelle», alle 21, nel cortile della scuola materna «Riccardi» di Albiano si esibiscono la Filarmonica di Albiano e quella di Chiaverano, partecipa all'organizzazione la Avis di Ivrea che sta sensibilizzando l'opinione pubblica sul progetto di autopiantare di midollo. Sempre questa sera, in loco, vengono inaugurati il padiglione gastronomico e il banco di beneficenza. Banda musicale di Corio tiene oggi, in paese, il proprio concerto estivo.

PATRONALI. Inizia, a Rivarolo, la festa di San Giacomo con l'apertura alle 18 dello stand gastronomico allestito dalla Pro loco tra via Ivrea e via Carisio. Per Sant'Anna, a Campore di Cuneo, questa sera si servono specialità alla griglia, inaugurato il banco di beneficenza e si svolgono una gara di carte e una musicale. Nella borgata Roggia di Rosconero al via i festeggiamenti con una gara di scopa.

BICICLETTA. Ritorno alle 10 di domani, al ristoro alpino Santa Maria di Quincinetto, per la passeggiata ciclomotoriale da Santa Maria a Borgata Scalara, all'arrivo, intorno alle 12,30, la spaghetteria.

COLORALICE. Quinta edizione della rassegna di pittura organizzata ad Alice Superiore. Sabato 5 agosto alle 16 verrà inaugurata la mostra delle opere degli artisti partecipanti. Domenica 6, a partire dalle 8,30, avrà luogo un'estemporanea con tema «Chiusella Viva», dedicata all'omonimo comitato che da qualche tempo è costituito allo scopo di salvaguardare il patrimonio ambientale e culturale del territorio; alle 18 le premiazioni. La mostra rimarrà aperta dal 7 al 13 agosto, nei giorni feriali dalle 18 alle 22, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 22.

DOMENICA SI SVOLGERA LA FESTA. Sant'Anna all'Alpe Maletto, sopra a Carema. Per prenotare il pranzo, nella trattoria della borgata, bisogna telefonare allo 0125.658227.

di cura di MAURO SARDIOLA

VESTIGNE, PETIZIONE. Sono state raccolte circa 700 firme per la tutela delle fasce di rispetto dei pozzi di captazione dell'acqua potabile, a Vestigne. La petizione, consegnata al sindaco Gareto (e inviata anche ai Comuni consorziati Cosano, Garavino e Settimo Rotario), è stata promossa dopo l'inquinamento chimico dell'acqua dagli antiparassitari.

IL CONSORZIO. Il Consorzio per il Distretto tecnologico e la Provincia hanno avviato una ricerca sociale in Canavese per analizzare la diffusione e l'uso di Internet e cosa, nel futuro, il cittadino si attende da questo nuovo mezzo di comunicazione. L'iniziativa rientra nel progetto «Infoville», cofinanziato dall'Unione Europea. La ricerca consiste in interviste telefoniche e nella diffusione di questionari.

COMPARTO ALPINO. E' polemica al comparto alpino Toprino 5. Il presidente, Giovanni Maddio ha dichiarato decaduti dal Comitato informando di questo anche la Provincia, Giacinto Cappelletto (nominato in rappresentanza della Comunità montana Valchiusella), Franco Bagna (consorzio Agricoltori) e Gianmario Loppolo (Coldiretti). Il motivo? «E' da imputarsi - spiega Maddio - alla mancata presenza per tre volte consecutive e senza giustificazioni alle riunioni del Comitato».

VIGILI. Anche Giusto entra in azione sul servizio di polizia municipale integrato che vede già la partecipazione di altri Comuni. Si tratta di Rivarolo (centro capofila), Bosconero, Ozegna, Salassa, Lussigli e Ciconio.

RIVAROLO, ROSSO. Sono stati stanziati una settantina di milioni per la realizzazione di muri di contenimento delle rogne lungo le strade di proprietà comunale a Rivarolo. Negli ultimi mesi erano state vibranti le polemiche, in particolare da parte degli abitanti delle frazioni che chiedevano interventi per limitare i casi di esondazione delle rogne nei giorni di forti piogge.

DA CERNOMY AL PARCO. Una ventina di ragazzi bielorusi provenienti da Cernomy, ospiti di famiglie di Pont e distorni, oggi saranno in visita nel Parco Gran Paradiso a Ceresole.

benno

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale e sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

avanti età compresa tra i 20 e i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviare alla carriera di:

NUOVAMENTE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Benno di Como Sud - Montano Lucino.

E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione al rapporto interpersonale ed alla gestione delle Risorse Umane. Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (PIL. GPV) anche sulla busta a: DI.Ter.AL. S.p.A. Selezione Personale, Via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO). Oppure inviare e-mail completa curriculum e personale@benno.com.

Lessona Crotti

Manuale di vendita pubblica

Via 28 LUGLIO, 40 S. G. G. di Masugnano (BI) - Tel. 015.98.71.620

Buongiorno Ant. Ti interessano gli orari. Mole!

www.lessonacrotti.it

PITTI CENTRO CASA

OGGETTI DI OGNI GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI - CASALINGHI
OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
REPARTO RICAMBI DI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

PITTI CENTRA ANCHE IN TUTTI I PUNTI CON LE NOZZE, FIDUCIARI E POSSESSORI.

Scegliete tra le proposte d'arredamento classiche, moderne, innovative...

Ai nostri arredatori il compito di aiutarvi a trovare le soluzioni più originali e confortevoli con un accurato servizio prima e dopo l'acquisto.

... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA

STATALE IVREA/AOSTA - TEL. 011.771.11.12 - 751313
www.pitti.it

5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE

CHIUSI LA SETTIMANA DI FERRAGOSTO

Altri appuntamenti il 31 luglio ad Arenzano e il primo agosto a Pietra Ligure

Irene Grandi, tre sere da protagonista

Al via da Rapallo il suo minitour in Liguria

RAPALLO
Eccola di nuovo, Irene Grandi a Rapallo. Più scatenata che mai e pronta a esibirsi questa sera, alle 22, accompagnata dalla sua band, sulla grande chiazza galleggiante del "Palco sul Mare", nella passeggiata Vittorio Veneto. La giovane cantante fiorentina era già stata ospite del Festival estivo rapallense cinque anni fa, ai tempi di "In vacanza da una vita" e di "Hum Hum", i suoi primi due grandi successi e stavolta torna con ben quattro album alle spalle (sull'ultimo, "Verità, rosso e blu" poggia quasi tutta la scaletta del nuovo tour) un ottimo piazzamento al Festival di Sanremo con il brano "La tua ragazza sempre", di Vasco Rossi e Cristiano De Gregori e persino un esordio cinematografico con "Il Barbiere di Riza", del regista Giovanni Veronesi, accanto a Diego Abatantuono.

L'ingresso al concerto di Irene Grandi è libero. Tuttavia, il promoter Max Carbarini, il Comune di Rapallo e gli organizzatori del "Palco sul Mare" hanno previsto quest'anno anche la possibilità di assistere al concerto da una tribuna (350 posti), con ingresso a pagamento. Si tratta di una iniziativa benefica a favore di diverse associazioni, fra cui Arimo, Avad, Gli Ultimei, Stazione Tigulio, Soccorso Marittimo che fino alla fine della manifestazione godranno di un sostegno finanziario davvero insperato. I biglietti per la tribuna del "Palco sul Mare" sono disponibili oggi presso l'Azienda di Promozione Turistica, sempre in lungomare Vittorio Veneto, al costo di 20 mila lire. La cantante fiorentina sarà protagonista del tour ligure anche ad Arenzano lunedì 31 luglio (per i lettori de La Stampa c'è il tagliando sconto pubblicato sulle pagine delle edizioni della Liguria) e a Pietra Ligure, ad ingresso libero, martedì primo agosto al campo sportivo cittadino. [m. b.]



Irene Grandi protagonista di tre concerti in Liguria

C'è Al Jarreau

Atteso recital stasera a Nizza

NIZZA
Al Jarreau è la stella, questa sera, al "Nice Jazz Festival" all'Arènes de Cimiez di Nizza. L'artista prosegue nel suo tour internazionale che, proprio nei giorni scorsi, lo ha visto impegnato anche in quattro città italiane. Ormai in gran forma (fisico asciutto, palestra e jogging). Al Jarreau continua a stupire e a piacere. Figlio di un pastore evangelista di New Orleans, venne avviato al canto religioso dalla madre, pianista, quando soltanto quattro anni, «i miei fratelli maggiori» racconta oggi - portavano un po' di jazz a casa. Si divertivano a suonare e cantare e lo stavo ad ascoltarli. Per radio sentivo Daddy O-Daddy e le sue trasmissioni da Chicago. In quel periodo imparai a fare le scale e le torze voci nei miei esperimenti di improvvisazione. Attualmente è considerato uno dei maggiori cantanti jazz, ma per molti è addirittura il «numero 1», al mondo. Non a caso ha già ottenuto cinque Grammy Awards. La sua produzione più recente, l'«easy listening», ha preso il sopravvento sul jazz. La riprova nell'ultima fatica in sala di incisione: «Tomorrow Today». Di tutto rispetto il gruppo che lo accompagna, sei musicisti più una corista. La serata (dalle 18 in poi) propone anche altri gruppi. Sono The Blues Brothers, Jean Jacques Mileau Quintet, The Count Basic Orchestra con Michel Leeb, Trio Hum, Podium Frac e Six 1/2. [m. c.]

IN RIVIERA
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

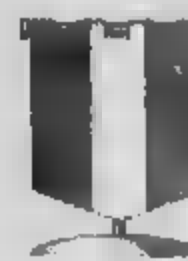
ITALIANO

VENERDI' 28. Andora: «Estate musicale andorrese», musica classica nella chiesa Santi Giacomo e Filippo, ore 21.30. Cervo: XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», piazza dei Corallini, ore 21. Callizzano: X «Palio dei rioni», festeggiamenti in costumi medievali (fino al 30). **SABATO 29.** Montecarlo: Charles Aznavour in concerto, Sporting Club (fino al 30). Borgeo Verzezi: «Le notti bianche», «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 30). Savona: Fuochi d'artificio, zona mare, ore 22.30. **DOMENICA 30.** Sanremo: Gigi Proietti al Roof Garden del Casinò. **LUNEDI' 31.** Villa Faraldi: «Givrida», teatro con Lucia Poli al XVII «Festival di Villa Faraldi», ore 22. **MARTEDI' 1.** Pietra Ligure: Irene Grandi in concerto, piazza XX Settembre, ore 21.30. **GIOVEDI' 3.** Noli: «Festival dell'operetta», piazza Canano, ore 21.



FRANÇAIS

VENERDI' 28. Andora: «Ete musicale à Andora», musique classique dans l'église Santi Giacomo e Filippo, à 21h.30. Cervo: XXXVII «Festival international de musique de chambre», piazza dei Corallini, à 21h. Callizzano: X «palio des quartiers», fête médiévale costumée (jusqu'au 30). **SABATO 29.** Montecarlo: Charles Aznavour en concert, au Sporting Club (jusqu'au 30). Borgeo Verzezi: «Les nuits blanches», «Festival théâtral», piazza Sant'Agostino, à 21 h. (le 30 aussi). Savona: Feux d'artifice, bord de la mer, à 22h.30. **DOMENICA 30.** Sanremo: Gigi Proietti au Roof Garden du Casinò. **LUNDI 31.** Villa Faraldi: «Frissons», théâtre avec Lucia Poli, XVII «Festival de Villa Faraldi», à 22 h. **MARDI 1.** Pietra Ligure: Irene Grandi en concert, piazza XX Settembre, à 21h.30. **JEUDI 3.** Noli: «Festival de l'opérette», piazza Canano, à 21 h.



DEUTSCH

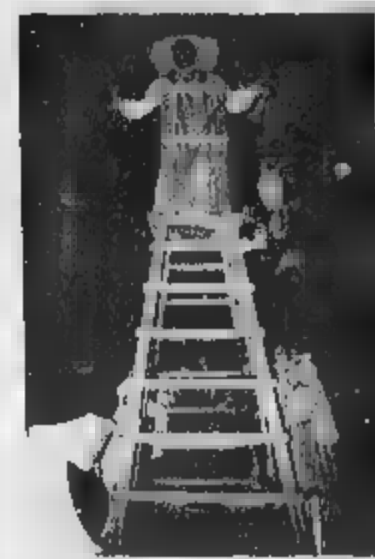
FRIDAY 28. Andora: «Musical Summer in Andora», classical music in the church «Santi Giacomo e Filippo», at 9.30 p.m. Cervo: XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9 p.m. Callizzano: X «palio of the quarters», costume medieval feast (until 30th). **SATURDAY 29th.** Montecarlo: Charles Aznavour in concert, at Sporting Club (until 2nd. August). Borgeo Verzezi: «The white nights», «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 30th.). Savona: Feuerwerk, Promenade, at 10.30 p.m. **SUNDAY 30th.** Sanremo: Gigi Proietti at the Casino Roof Garden. **MONDAY 31st.** Villa Faraldi: «Thrills», theatre with Lucia Poli at the XVII Festival of Villa Faraldi, at 10 p.m. **TUESDAY 1st.** Pietra Ligure: Irene Grandi in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 3rd.** «operetta festival», piazza Canano, at 9 p.m.



Tre sere con lo spettacolo del Teatro della Tosse

Finale, «Leggenda aurea» dei chitarristi di S. Caterina

Il Teatro della Tosse sarà in scena da oggi a domenica ai Chitarristi di Santa Caterina a Finalborgo alle 21 e alle 22.30 con lo spettacolo itinerante «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varazze su testi di Enrico De Concini, scena e immagini di Emanuele Luzzati, regia di Tullio Conte. Le canzoni sono di Angelo Branduardi e Andrea Cecconi. La «Leggenda Aurea», ispirata al libro vite dei Santi, è uno tra i più originali spettacoli «fuori dal teatro» del Teatro della Tosse: nato nella Chiesa di Sant'Agostino di Genova, in estate si sposta in luoghi antichi e pieni di fascino. Tra le strutture sceniche di Emanuele Luzzati, incontreremo gli attori in situazioni sempre diverse, e ogni episodio avrà un'ambientazione originale. [n. r.]



Un momento della «Leggenda aurea»

Oggi serata a scopo benefico a cura del «Lions»

Il duo Plotina-Giribaldi suona al Festival di Cervo

Enrico Ferrari
CERVO
Uno sguardo verso il cielo sarà di prammatica al Festival cameristico di Cervo, dopo lunedì scorso un'acquazzone ha fatto saltare il concerto del solista Roberto Cominati: purtroppo l'esibizione non potrà ripetersi per precedenti impegni dell'artista. Oggi alle 21.30 sul sagrato dei Corallini sono attesi il violinista Giulio Plotina e il pianista Nicola Giribaldi, impegnati in un programma che spazia da Mozart («Sachs variationen K 360») e Beethoven («Sonata B op. 30»), passando per Ravel («Tzigane» rapsodie de concert), Brahms («Sonata 3 op. 10») e Paganini («Le streghe op. 8»). I riflettori sono puntati su due promesse del concertismo internazionale. Plotina, allievo del sommo Salvatore Accardo, ha frequentato l'Accademia Chigiana di Siena e ha affiancato associazioni e centri musicali europei di primo piano come Royal Albert Hall di Londra, la Cité de Musique, il Tivoli di Copenhagen. Giribaldi, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, ha seguito corsi di perfezionamento a Salisburgo, Amburgo, Padova con illustri maestri Alexander Lonquich. Si è distinto in diversi concorsi italiani e stranieri. La serata è organizzata dal Comune in collaborazione con il Lions club Imperia Host. Lo scopo è quello di raccogliere fondi a favore dell'associazione Help Imperia, che assiste i disabili adulti. Prenotazioni alla segreteria del Festival (tel. 0183-408178).

Attualmente è considerato uno dei maggiori cantanti jazz, ma per molti è addirittura il «numero 1», al mondo. Non a caso ha già ottenuto cinque Grammy Awards. La sua produzione più recente, l'«easy listening», ha preso il sopravvento sul jazz. La riprova nell'ultima fatica in sala di incisione: «Tomorrow Today». Di tutto rispetto il gruppo che lo accompagna, sei musicisti più una corista. La serata (dalle 18 in poi) propone anche altri gruppi. Sono The Blues Brothers, Jean Jacques Mileau Quintet, The Count Basic Orchestra con Michel Leeb, Trio Hum, Podium Frac e Six 1/2. [m. c.]

ASSOCIAZIONE COMMERCianti

(ASCOM)

di Pietra Ligure

sotto il patrocinio del

COMUNE DI PIETRA LIGURE

organizza

VENERDI 28 LUGLIO E VENERDI 18 AGOSTO 2000 DALLE 16 ALLE 24

nel centro storico urbano

U SCIÀTTU DA PRÌA

CURIOSITÀ, OCCASIONI, PROMOZIONI, PRODOTTI TIPICI ALL'ESTERNO DEL NEGOZIO

Vi aspettiamo.

I Commercianti



VALLE D'AOSTA

WILDOSTANA
IMPIEGHI
TRASPORTI
AUTOMOBILISTICI

AUTOCAR - ROLLOGGI AUTOMOBILI MINIBUS AUTOVETTURA
11070 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/778 - Telefax 0125.966540
e-mail: vallosta@vallosta.it - sito internet: www.vallosta.it

EUR COMUNICANDO

Il nuovo negozio di telefonia mobile e fissa

ATTIVAZIONI: **WIND** **omnitel** **APPLICATO**

Esclusiva accessori **Phone+**
assistenza e riparazioni in sede
Piazza dell'Unità

Finanziamenti
a tasso zero

COURMAYEUR via Marconi, 26 - tel. 0165.848110 - fax 0165.845005

il Telefonino TIM

Ad agosto
siamo aperti per Voi

VILLARI DI QUART
ZONA RESIDENZIALE

Vendo
BILOCALE AUTONOMO, NUOVO, pronta consegna + taverna + mq 130. Terrano privato, a posto auto est.

TORGNON SEMON (AO)
Vendo
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI, pronta consegna, visuale ultra panoramica + terreni privati e...

FERNI (AO)
Magazzini da 50-120-140 mq, ceduto a
Prezzi speciali, dilazioni

Tel. 0165.45833 - 0326

AUTOMOBILISTICA S.R.L.
QUINTANA
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 - Tel. 0165.554456 - AOSTA

Vacanze
a noleggio
Da 75.000
giorno formula "chiavi in mano"

AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT partner
Europcar

Nuova Sede Saint Vincent c.o.
CIP TONIN
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.41432 - Fax 0165.41433



**estate
duemila
notte
stelle**

**PALAIS
SAINT-VINCENT**
Musique - Culture - Exposition



E...STATE



IN

CITTÀ

**La più estesa rete di consulenza assicurativa
in Valle d'Aosta... dal 1966**

CSA
Cassa di Assicurazioni

SEDE PRINCIPALE
Via Lys, 40
11100 AO
Tel. 0165.45990 r.a.
FAX 0165.44131

B. SEIMERANO - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158
R. ... - Via Pellissier, 17 - Tel. 0166.62434
G. ... - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490
T. ... - Fraz. Variney, 9 - Tel. 0165.256976
G. ... - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.884146
P. ... - Via Gran S. Bernardo, 8 - Tel. 0165.809882
MONT ROSE SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531
R. ... - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180
G. VAUDOS - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95128

BRUSSON
COGNE
GIGNOD
LA THUILE
VI GE
PORT-SAINT-MARTIN
VILLENEUVE

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria **FIAT**
Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

padovani
CARROZZERIA
Competenza - Qualità
Cortesia al servizio

C.so Lanzeri Aosta, 9 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899
e-mail: autolcar@padovanisc.it



VENDETTA
TV-HIFI
LONGSTANLEY
SATELLITI
C.so S. Martin de Corbiens, 11100 AOSTA
TEL. 0165.230358

NOKIA
SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI

TELE+
D+
STREAM
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + FI + TELE+

AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

Calcio, la società sta valutando la possibilità di unire le forze con altri club

Il Sarre è alla ricerca di alleanze

La comunità di Brusson entusiasta del Napoli

Sigfrido Benetton

Terza amichevole ■ ■ ■ per il Sarre. Dopo la doppia sfida con l'Inter, i biancoazzurri affrontano oggi a Brusson (inizio alle 17, biglietti 15 mila lire) il Napoli. In attesa di sciogliere il dubbio sull'allenatore (Piero Ciri si è aggiunto alle candidature di Lorenzo Canclian e Claudio Fermanelli) il direttore si è riunito martedì sera per valutare alcuni aspetti per la prossima stagione, che vedrà il Sarre nel campionato di Eccellenza.

«Abbiamo valutato soprattutto l'opportunità di unire le forze con altri sodalizi valdostani per quel che riguarda la componente tecnica e l'organico della prima squadra».

C'è grande attesa a Brusson per vedere in azione il Napoli. La compagine di Zeman ha saputo conquistarsi ■ ■ ■ tutti, con i giocatori sempre disponibili con i tifosi e con lo staff tecnico pronto a soddisfare qualsiasi esigenza. «Il primo bilancio del ritiro di Napoli - dice l'assessore al Turismo di Brusson, Andrea Vicquery - è positivo sotto tutti i punti di vista. ■ ■ ■ molti più tifosi rispetto all'anno scorso quando venne il Torino. Tutti i giorni "Radio Tour" fa collegamenti in diretta con interviste non soltanto ai giocatori e ai dirigenti napoletani, ■ ■ ■ anche ai responsabili di diverse attività del nostro paese. Riusciamo così a farci conoscere, ottenendo ■ ■ ■ promozione turistica di sicuro effetto».

«Prima del ritiro della squadra eravamo già stati a Napoli per prendere contatti con le agenzie di viaggio del capoluogo campano in vista della stagione invernale - aggiunge Vicquery - Speriamo adesso di raccogliere i frutti delle scelte fatte per presentarci al meglio ai possibili futuri turisti. Dipendesse da noi, non avremmo dubbi nel rinnovare l'accordo con la società partenopea anche per i ritiri dei prossimi anni. Abbiamo avuto modo di apprezzare la simpatia e il calore dei napoletani sia al campo di allenamento sia nella serata organizzata con la presenza di Tullio De Piscopo, che ha avuto un successo incredibile, ■ ■ ■ alcun intervento finanziario da parte nostra».



Il presidente del Sarre Pericle Calgario

C'E' ANCHE IL TIR

■ ■ ■ ormai una settimana che la formazione del Como, iscritta al campionato di C1, è in ritiro precampionato nella vallata ■ ■ ■ Gran San Bernardo. La squadra alloggia all'Hotel Serena di Etroubles o si allena nel campo sportivo di Saint-Oyen. Dopo l'amichevole disputata contro l'Aymavilles (vinta per 8-0), domani la formazione lombarda affronterà la Sampdoria, anch'essa reduce da un'amichevole ■ ■ ■ l'Ivrea vinta per 5-1. Sampdoria-Como è ■ ■ ■ sul campo ■ ■ ■ Aymavilles alle 17. Le altre partite amichevoli in programma in questi giorni in Valle, oltre a Napoli-Sarre, sono Juventus-Valle d'Aosta (domani alle 17,30 a Saint-Vincent), Torino-Ivrea (domani alle 17 a Cogné), Torino-Cogné (domani alle 17 a Cogné), Napoli-Valle d'Aosta (mercoledì 8 agosto alle 17 a Brusson), Sampdoria-Biellesse (il 2 agosto alle 17,30 a Aymavilles).

Gara notturna nei boschi di Arpy

Per l'organizzazione del Gruppo sportivo Viglino Orientamento-Grand Paradis e la collaborazione del Comune di Morgex, il programma domani una prova di orientamento a punti in notturna. La gara si disputerà ad Arpy con partenza alle 21,45. Il ritrovo è fissato per le 20,30 all'ostello Valdigne Mont Blanc. Il calendario dell'orientamento prevede gare anche il 8 agosto al campo sportivo di Sylvenoire a Cogné, il 20 agosto in località Petosan di La Thuile e il 27 ottobre a Aosta.

Prova interregionale di tiro di campagna

Domani e domenica è in programma a Ozein di Aymavilles una ■ ■ ■ interregionale di tiro ■ ■ ■ l'arco, specialità «tiro di campagna». Alla competizione, organizzata dalla Compagnia Arcieri Prince Thomas I, parteciperanno anche i valdostani Alberto Peracino, campione del mondo di sky-yarc, e il nazionale Roberto Mammatelli.

A Champorcher Oggi il primo Memorial Contier

CHAMPORCHER. ■ ■ ■ attesi molti atleti, tanti amici, alcuni campioni e semplici appassionati questo pomeriggio a Champorcher per ■ ■ ■ la memoria di Giuseppe Contier. Lo skiman azzurro morto ■ ■ ■ incidente stradale. Il 1° Memorial Contier ■ ■ ■ all'insegna dell'amicizia e nel ricordo di ■ ■ ■ persona che ha legato il proprio nome a quello di Stefania Belmondo, condividendo gioie e dolori. Alla manifestazione, organizzata dalla Pro loco e dallo ■ ■ ■ club locali, dalla Comunità montana Monte Rosa e con l'intervento dell'amministrazione ■ ■ ■, partecipano le categorie femminile e maschile su un percorso che si preannuncia spettacolare.

Alle 17,30 prenderà il via dalla località Fouse la prima frazione del triathlon con il tratto di skiroll di 4,5 chilometri. I primi tre chilometri sono in leggera salita, mentre gli ultimi 1500 metri si affrontano in piano.

Al 1° cambio gli atleti dovranno affrontare 5,5 Km di corsa per un totale di due giri predisposti nella pineta attrezzata in località Chardonney e su un percorso molto tecnico e vario. Infine, l'ultima frazione ■ ■ ■ in mountain bike sullo stesso tracciato della corsa, ma con uno sviluppo di 9 Km.

Il ritrovo delle squadre è fissato per le 16 nel piazzale delle funivie dove gli atleti potranno ritirare i pettorali. Al termine della gara a tutti i partecipanti sarà offerta una cena-merenda, cui seguirà la premiazione, con riconoscimenti ai primi tre di ogni categoria e della combinata ed una ricca serie di premi a sorteggio. La serata si concluderà con la discoteca mobile. (r. a.)

Giovani in campo anche nei campionati nazionali

Quinto posto in Coppa Italia per il Comitato valdostano

AOSTA

A Saluzzo ■ ■ ■ disputando i campionati italiani Under 14, 18 e 23, che si concluderanno martedì. Vi sono impegnati i valdostani Lorenzo D'Al ■ ■ ■ e M ■ ■ ■ Monogiovetto nel punto tiro alternato, Fabio Theodul e Luca Licata nell'individuale, Rudy Betemps/Alex Amendola, Luca Licata/Dario Marselli nelle coppie, Monique Cortaz, Manuel Pont e Roger Voyat nella terza, ■ ■ ■ nell'Under 23 si gi ■ ■ ■ per la conquista del titolo tricolore individuale, con in campo Lorenzo Daudry, Irvin Sacchet e Massimiliano Lale Demoz.

Buone notizie sono, nel frattempo, giunte dalla Coppa Italia disputata a Torino. Il Comitato valdostano ■ ■ ■ è piazzato al quinto posto. Dopo aver vinto la poule contro la Calabria e la Campania, i giovani seguiti dagli istruttori Mauro Rugonin e Mauro Mongiovetto hanno dovuto arrendersi alla rappresentativa ■ ■ ■ Valli di Susa. A difendere i colori rossonari sono stati Maurice Cortaz, Michel Mongiovetto, Roger Voyat, Luca Licata, Manuel Pont, Luca Contoz, Lorenzo Daudry, Lorenzo D'Alquoz, Dario Marselli, Fabio Theodul, Alex Amendola e Rudy Betemps. (s. b.)

ATLETICA

I velocisti Elena Nogara ed Enrico Seravalle e il mezzofondista Jean Paul Chadel

Tre rossonari in gara ai Tricolori

Qualche buona speranza per la giovane di Gressan

AOSTA

S'inizia oggi l'avventura di tre giovani valdostani ai campionati italiani juniores e promesse di atletica leggera. A Pieve Rocchette (Vicenza) Elena Nogara e Jean Paul Chadel della Calvesi ed Enrico Seravalle del Cca Cogné cercheranno di ben figurare nelle rispettive categorie. L'unica ■ ■ ■ ha ottenuto il minimo fissato dalla Federazione ■ ■ ■ Elena Nogara. La velocista allenata da Andrea Vuillermoz, al primo anno da juniores, ha attraversato ■ ■ ■ periodo difficile a causa di ■ ■ ■ problemi fisici che ormai sembra un ricordo.



Da sinistra Elena Nogara, Enrico Seravalle e Jean Paul Chadel

Gli altri due protagonisti sono il mezzofondista juniores di Châtillon Jean Paul Chadel, seguito da Antonio Sergi, che si cimenterà sugli 800 metri, ed Enrico Seravalle (promesse) che dopo l'esperienza

za con Fabio Grange, ora è sotto le «cure» di Andrea Vuillermoz e gareggerà nei ■ ■ ■. Entrambi parteciperanno ai Tricolori grazie alla segnalazione fatta dal Comitato regionale alla Fidal. (r. a.)

Estate Opel



ASTRA SW
Un universo di emozioni.

RISPARMI FINO A 3.000.000*
CON GLI ECOINCENTIVI



NUOVA OPEL VECTRA

RISPARMI 6.000.000*
CON GLI ECOINCENTIVI

È un offerta della Concessionaria Opel per la Valle d'Aosta



Loc. Grand Chemin 78 - Saint Christophe (Ao) - Tel. 0165 230939

OPEL

*OFFERTA VALIDA FINO AL 31/08/00 SU TUTTE LE VETTURE VERSIONE BENZINA USANDO IL PRESSIONI CONCESSORIE

*VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLARE ENTRO IL 31/07/00

URBANE: 25 LIRE.
INTERURBANE: 100 LIRE.

CELLULARI: 395 LIRE.
INTERNAZIONALI: 300 LIRE.

Infostrada Linea 1055:
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.
E in più la prima ora
di urbane è gratis.**
Se sei un imprenditore,
chiama subito il 155.
Se sei già abbonato,
i nuovi prezzi sono attivi
automaticamente.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

I prezzi Linea 1055 sono al minuto ■ IVA esclusa. Gli addebiti previsti alla risposta ■■■■ di 100 lire più IVA per le chiamate urbane, 125 lire più IVA per ■ Interurbane, 200 lire più IVA per le chiamate verso i cellulari, 250 lire più IVA per quelle internazionali.

PRIMA RATA NEL 2001 10 RATE SENZA INTERESSI



VIDEO 8

Telecamera Video 8, zoom ottico 22 ingrandimenti digitale fino a 500x, dotata di effetti digitali, titoli rimpostati, autofocus, telecomando.

CANON 1000

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 66.600 a partire da gennaio 2001.



MINI DV

Telecamera digitale mini dv, zoom ottico 12 ingrandimenti digitale fino a 48x, dotata di monitor LCD 3,5" a colori, stabilizzatore di immagine ottico, effetti digitali, telecomando, audio stereo digitale, funzione photo-ultra compatta.

CANON MV30

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 333.250 a partire da gennaio 2001.



VHS-C

Telecamera VHS-C, zoom digitale fino a 50 ingrandimenti, stabilizzatore di immagine, autofocus, effetti speciali, tendine e dissolvenze.

JVC GRY 11

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 58.800 a partire da gennaio 2001.



MINI DV

Telecamera digitale mini dv, zoom digitale fino a 100 ingrandimenti, funzione photo, monitor LCD 3,5" mirino a colori, effetti speciali digitali, software per pc in dotazione, flash automatico incorporato, telecomando.

JVC GRY VL 300

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 233.250 a partire da gennaio 2001.



VHS-C

Telecamera VHS-C, dotata di monitor LCD da 2,5", digitale fino a 100 ingrandimenti, programma AE, effetti digitali, tendine e dissolvenze, autofocus.

JVC GRY XM 16

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 96.450 a partire da gennaio 2001.



MINI DV

Telecamera digitale mini dv, zoom digitale fino a 400 ingrandimenti, audio stereo digitale, funzione photo, effetti digitali anche in riproduzione, interfaccia pc, telecomando.

PANASONIC NV DS8EG

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 144.250 a partire da gennaio 2001.

CINECITTÀ



VHS-C

Telecamera VHS-C, zoom ottico 20 ingrandimenti digitale fino a 220 ingrandimenti, visione notturna, effetti digitali, titolatrice, funzioni manuali, autofocus, stabilizzatore d'immagine.

PANASONIC NV RZ1E

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 66.450 a partire da gennaio 2001.



DIGITALE

Telecamera digitale, sistema a 3 CCD, monitor LCD 2,5", zoom fino a 24 ingrandimenti, mirino a colori, stabilizzatore di immagine, effetti digitali, illuminazione minima richiesta 1 lux.

PANASONIC NV DX 100

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 463.150 a partire da gennaio 2001.



8 mm

Telecamera 8 mm, zoom digitale 320 ingrandimenti a velocità variabile, sensore CCD 1/4" 320.000 pixel totali, 7 effetti digitali, titolatrice istantanea, telecomando.

SAMSUNG VPA 30

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 44.350 a partire da gennaio 2001.



VIDEO HI 8

Telecamera video Hi 8, zoom ottico 22 ingrandimenti digitale fino a 440 ingrandimenti, effetti digitali, funzioni automatiche e manuali, telecomando, autofocus, titolatrice istantanea.

SAMSUNG VPM 50

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 54.450 a partire da gennaio 2001.



VIDEO 8

Telecamera video 8, dotata di monitor LCD da 3", zoom ottico 16 ingrandimenti, titolatrice, effetti digitali, dissolvenza, autofocus, telecomando.

SHARP VLA 10

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 73.250 a partire da gennaio 2001.



MINI DV

Telecamera digitale mini dv, dotata di monitor LCD 2,5", ultracompatta, zoom digitale fino a 200 ingrandimenti, stabilizzatore d'immagine digitale, funzione photo kit per computer in dotazione.

SHARP VLPD 5

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 287.800 a partire da gennaio 2001.



VIDEO 8

Telecamera video 8, dotata di monitor da 2,5", zoom ottico 20 ingrandimenti, digitale fino a 360 ingrandimenti, riprese notturne, 0 lux, faretto incorporato, stabilizzatore d'immagine, effetti digitali, titolatrice, autofocus.

SONY TR 57E

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 144.250 a partire da gennaio 2001.



MINI DV

Telecamera digitale mini dv, obiettivo dotato di lenti Zeiss, monitor LCD 3,5", funzione photo cam memory stick, effetti digitali, zoom analogico 10 ingrandimenti digitale 40 ingrandimenti, riprese notturne, kit per connessione pc in dotazione, stabilizzatore d'immagine.

SONY DCR PC 100

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 465.600 a partire da gennaio 2001.



DIGITAL 8

Telecamera digitale 8, dotata di monitor LCD da 2,5", zoom digitale fino a 250 ingrandimenti, riprese notturne, effetti digitali, titolatrice, stabilizzatore d'immagine, telecomando.

SONY TRV 120

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 188.800 a partire da gennaio 2001.



DIGITAL 8

Telecamera digitale 8, dotata di monitor LCD da 3,5", memory stick incorporato per photo digitali, zoom digitale fino a 100 ingrandimenti, stabilizzatore d'immagine, audio digitale, mirino a colori.

SONY CCD TRV 620

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 294.250 a partire da gennaio 2001.



VIDEO 8

Telecamera sistema video 8, fino a 220 ingrandimenti, titolatrice, monitor LCD 2,5", stabilizzatore d'immagine.

SHARP VLH 860

Ritiro della Vostra telecamera usata L. 200.000 (o acconto), 9 rate da L. 136.600 a partire da gennaio 2001.

SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

ORARIO CONTINUATO
DAL MARTEDÌ AL SABATO, 10/19 18
LUNEDÌ, 15/19 30

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO
AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
Autoparcheggi ACI:
Via Roma - CMC Felice
Piazza Bovara - Autostar
Via U. Rattazzi collegata con ascensore

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
negozi Marvin & Photo che aderiscono all'iniziativa
internet: www.marvin.it - email: m@rvin.to

PAGAFACILE

- Assegni di C/C bancario
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin

PRESENTATI I LAVORI DELLA LINEA 1



La prima corsa in metrò nel novembre del 2005

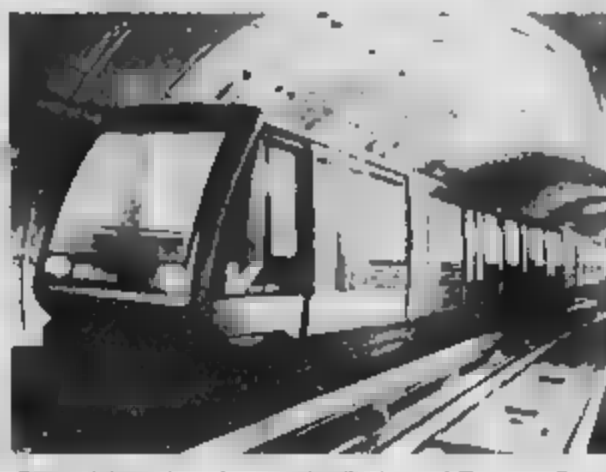
di Massimo Mucchetti

30 Novembre 2005: di lì a sei anni, quel giorno i torinesi potranno finalmente salire su un metrò che attendono da oltre quarant'anni. Il metrò torinese, questa volta, è un contratto: l'hanno firmato tre giorni or sono Satti e Transiluna Geie (l'associazione d'impresa) e Fiat Engineering e comprende sia le attività di ingegnerizzazione del metrò automatico che la fornitura della tecnologia per la prima tratta Collegno-Porta Nuova che collegherà le due stazioni in poco meno di un quarto d'ora.

E' un accordo da 1,1 miliardi, ma soprattutto racchiude l'impegno da parte di Transiluna Geie a rispettare il finora precisato termine: il 30 novembre 2005. C'è di più: se tutto filerà liscio Torino potrà aggiudicarsi anche l'inaugurazione della seconda tratta (quella che collega via Madonna Cristina a Lingotto) sempre entro la scadenza olimpica del 2006, questo almeno secondo gli auspici degli attuali amministratori. L'annuncio è stato dato ieri, con la dovuta enfasi, dal sindaco Castellani, l'assessore ai Trasporti Corsico, il neo-presidente della Satti Gariglio e l'amministratore delegato della Satti Gariglio. Inoltre con la fatidica data di consegna dell'opera che Torino da quasi mezzo secolo la giunta ha snocciolato altre novità. La prima riguarda un altro cruciale passaggio per l'opera: due giorni fa, l'assessore alla Gestione aziende Comune Paolo Basso è andato a Bruxelles per consegnare all'Unione Europea la richiesta di pubblicazione della pre-informazione relativa agli appalti (opera civili al primo lotto 2, 3, 4 e 5 della prima tratta funzionale del deposito-officina (Lotto 1). La seconda novità suona burocratica e meno sostanziale, ma caratterizzerà nel bene e nel male per sei lunghi anni i cantieri che spunteranno in varie parti della città in corrispondenza del metrò: si tratta del logo della metropolitana torinese, una grande e squadrata M che racchiude una sfera, il tutto realizzato dall'agenzia Opera nei colori della città (giallo e blu). Il disegno che incornicia la scritta "Torino" è carico di simbolismo: «Un arco blu veicola l'idea di tunnel e di passaggio - si legge nella poetica legenda dell'agenzia pubblicitaria - un richiamo alle architetture urbane, ai portici della città, per l'idea di un convivio conviviale e di una passeggiata sotterranea. La sfera crea l'arco, il tunnel è la materia che scava lo spazio e apre un varco alla velocità, al movimento, al viaggio...».

Il progetto del metrò si avvale del sistema Vel, tecnologia in

uso sin dal 1983 nel Comune di Lille e adottata in molte altre città del mondo (per 121 chilometri di linee in servizio o in via di realizzazione). E' un sistema completamente automatizzato - personale a bordo - che permette una frequenza di passaggio dei treni: la culmina in un convoglio ogni 69 secondi nell'ora di punta. Torino per la sua prima tratta funzionale prevede l'utilizzo di 23 treni: la loro lunghezza sarà di 52 metri e sarà composto da due veicoli da 26 metri (a loro ciascuno di questi sarà bidirezionale e consterà di due vetture agganciate). Le ruote in gomma su guide d'acciaio, garantendo comfort e silenziosità. Le porte automatiche della banchina che li spalancano soltanto nel momento in cui arriva il treno eviteranno ogni tipo di incidente ai pendolari. Infine il sistema di video-sorveglianza interno garantirà un monitoraggio continuo quanto succede sul tracciato. E veniamo ai numeri. La linea 1 costerà 1333 miliardi, di cui 700 forniti dal governo, misurerà 9600 metri e i primi lavori scatteranno nel gennaio del 2001. In un anno su questa tratta viaggeranno 75 milioni di passeggeri - 33 mila gli spostamenti nell'ora di punta - dotati di un biglietto multiplo che consentirà loro di muoversi anche su altri mezzi in superficie. L'amministrazione ritiene che il



Questo è il "vel" che correrà nelle viscere di Torino tra 5 anni

potranno ammortizzare i costi dell'opera nel giro di 10 anni. I lavori per la seconda tratta invece, che prevede sette stazioni (Madama Cristina, Marconi, Raffaello, Dante, Molinette, Spezia, Lingotto) - ranno circa 600 miliardi. Questo secondo tracciato consentirà ai torinesi di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di quattro minuti. Il tutto sfrecciando agli ottanta all'ora nelle gallerie della città. Questi lavori potrebbero già iniziarsi nel 2002 e concludersi anch'essi - come si augura il sindaco - entro le Olimpiadi del 2006.



Il treno sotterraneo: storia di speranze, annunci e immane fallimenti

Un sogno lungo mezzo secolo

A storia della metropolitana torinese è quella di un fiume carsico che percorre, parallelo, senza mai decidersi ad affiorare definitivamente, la storia della città negli ultimi anni: di volta in volta, un'amministrazione dopo l'altra - una ventina in tutto - la parola "metropolitana" si rimembra nelle promesse di sindaci e assessori per essere inevitabilmente sommersa una volta da crisi comunali, un'altra di qualche sindaco, spesso, spesso mancando cronica i fondi per irrorare e far crescere il progetto.

Fallirono i primi fascisti, che pur riuscirono a bonificare l'Agro torinese, uno dei vanti del fascismo a Torino non completarono il progetto che avevano in mente per rimodernare l'ex capitale sabauda: sventarono a modo loro ad esempio via Roma, quella sì, ma la galleria sotto piazza San Carlo, primo ventre della futura fascistissima metropolitana, tornarono inutili soltanto qualche anno dopo per riparare i torinesi dalle bombe anglo-americane. Il metrò restò meraviglia ingegneristica di "New York", di Londra, di Parigi: la guerra finì come finì, i progetti della metropolitana prima furono accantonati, poi diventarono polvere assieme al fascismo e al suo capo.

Dovette passare un decennio perché fossero dimenticate le ferite della guerra e perché qualcuno ricordasse l'uso improprio fatto qualche anno prima di quelle gallerie sotto piazza Carlo: nella seconda metà degli Anni Cinquanta le giunte centriste azzardarono qualche progetto di metrò - non ebbero mai di farli diventare realtà. Qualcosa di più fecero i sindaci democristiani Geronzi e Porcellana (tra il '65 e il '72): la metropolitana tagliava Torino in due, sull'asse Sud-Nord, internamente sotterranea, dagli stabilimenti Fiat Mirafiori

a piazza Derna. Quella che doveva essere la linea uno restò soltanto una linea, presto abbandonata. La carta della città, il quinquennio '70-'75 si riassunse in due atti: 1970, fondazione della società "Mta", Metropolitana torinese, profeticamente e facilmente ribattezzata "transitoria" e creazione di un progetto; 1975: scioglimento della società "Mta", addio progetto. Nel frattempo il sindaco diventato il comunista Diego Novelli e anche le giunte post-socialiste (anni '80-'85) non fecero che tentare di passare alla storia della città "l'epidemia della metropolitana" di Torino. Di nuovo c'era poco, a parte un dettaglio: la maggior parte delle cinque linee previste si sviluppava in superficie, la vecchia linea una divideva la città in due da Nord a Sud ma da Est a Ovest. Cominciarono i lavori della linea tre e neppure la tangenziale torinese fermò il progetto metropolitano, che ora prevedeva due tratti

(oltre alla linea tre), a tagliare Torino da Nord a Sud e da Est a Ovest. Complici gli imminenti mondiali di calcio del '90, organizzati dall'Italia, i progetti di massima sono approvati dalla giunta nel luglio dell'88. Il sindaco Magnani Noya azzarda, approfittando del decreto per i Mondiali, di studiare un progetto che colleghi Porta Nuova allo stadio che si sta costruendo alla Continassa. La giunta dà il via libera il 16 novembre, il Consiglio boccia la delibera quattro giorni dopo. Lo scontro sul metrò apre una crisi politica di 55 giorni: l'accordo si firma decidendo la costruzione di una galleria - la Regia Margherita - per completare la linea tre.

L'anno scorso, nell'ennesima occasione in cui si parlava di metrò, un architetto ha ricordato di aver cominciato a disegnare progetti nel 1974, quando una figlia aveva due anni e lui lavorava per "Mai transitoria". Transitoria.

L'anno scorso, nell'ennesima occasione in cui si parlava di metrò, un architetto ha ricordato di aver cominciato a disegnare progetti nel 1974, quando una figlia aveva due anni e lui lavorava per "Mai transitoria". Transitoria.

IN BREVE

Sono nati due puma

BERNEZZO. Fiocco azzurro nel giardino zoologico di Bernezzo per la nascita di cuccioli di puma. Sono figli di Lampo, splendidi esemplari di razza "Concolor". Remigio Luciano, proprietario dello zoo, «La nascita in cattività di questi felini è un fatto rarissimo. Attualmente i cuccioli vivono in gabbia con le loro madri, dello svezzamento, l'introduzione di carne nella dieta quotidiana, inizierà dopo i due mesi. Raggiungeranno piena autonomia superati i 6 mesi. Il padre, mangia 5 Kg di carne al giorno, la madre, 3». Lo zoo, nato nel 1985, in seguito allo smantellamento di quello di Cuneo, è diventato un centro di cura e recupero degli animali selvatici della «Granda». La struttura è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.30.



Accordo alla

in mobilità

ALESSANDRIA. La Michelin lancia l'operazione "svevchiamento" allo stabilimento di Spina Marengo. Fra il 1° agosto e il 30 aprile 2002, saranno in mobilità 80 dipendenti ultracentenari, che andranno in pensione. L'azienda, che è siglata con i sindacati un accordo quadro, ha riconfermato a tempo indeterminato 95 giovani assunti con il termine.

Tre avvisi di garanzia

per i morti nella

--- Tre avvisi di garanzia per la morte di Luca Pensa e Giuseppe Serdino, i due operai di 29 e 62 anni, deceduti martedì 29 aprile 2002, in una cava di ardesia a Soglio di Orero. Le denunce sono state inviate a Gian Paolo Arata, 71 anni alla sorella, Maria Teresa Arata, 66 anni, titolari dell'azienda e a Marco Lasciotti, 61 anni, responsabile della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Smaltimento reflui Acna

oggi la

dell'accordo

CENGIO. Oggi, a Roma, la firma dell'accordo di programma per lo smaltimento dei reflui Acna? Intorno al tavolo, convocati dal ministero dell'Ambiente, le Ferrovie, l'Acna in liquidazione, il commissario governativo e le Regioni Liguria e Piemonte. La soluzione prospettata è nota: le quasi 400 mila tonnellate di reflui salini, una volta essiccati, non trasportati nella discarica di Lissa, gestita dalla società tedesca Gta, altro partner dell'accordo. L'operazione prevede due treni alla settimana, per circa quattro anni, a quanto pare, tutte le riserve sono state sciolte, da parte del commissario governativo, Stefano Leonil, da parte della stessa Regione Liguria. Costo dell'operazione: 250 miliardi, 200 dei quali a carico dell'Acna.

Processione

di Oropa

di Oropa

BIELLA. Dalla valle del Lys ad Oropa, attraverso il Colle della Barma: una marcia di 12 ore tra i monti per una processione notturna che si rinnova ogni 5 anni. I fedeli, quasi duemila, si muoveranno verso le 23, da Pillaz, Fontanemoro e quota 1000 ed affronteranno la salita al Colle della Barma, a 2300 metri. I primi arriveranno domani, verso le 10.

Rubano la cassaforte

il municipio

il municipio

NOVARA. Rubano la cassaforte nel municipio di un paesino in montagna, la svuotano e l'abbandonano in una discarica rifiuti. Succede a Ceppomarelli comune della Valle Anzasca ai piedi del Monte Rosa. I ladri entrati di notte. La cassaforte è piena di contante, poche migliaia di lire e 136 carte d'identità in bianco. E' stata ritrovata nella discarica di Pestarena.

Droga e immigrazione

Cervinia

Cervinia

CERVINIA. Dopo un'inchiesta sul traffico di droga che ha fatto finire in carcere tre persone e preoccupato la gente della Cervinia, la località turistica cerca la prevenzione. L'amministrazione comunale ha organizzato per giovedì prossimo un incontro pubblico a cui sono invitati tutti gli esercenti di Valtournenche e Breuil. Il tema della discussione è "Droga e immigrazione clandestina". Ma i tempi sono cambiati e il giovane sindaco Giorgio Pession è deciso a intervenire: «Sono fenomeni che vanno combattuti con tutte le nostre forze. Ma va dei nostri figli, oltre che del futuro di questa località».



Slot machine, colpo

di scena sulle truffe

di scena sulle truffe

SANREMO. Dopo gli interrogatori una pausa di riflessione per l'inchiesta sulle presunte truffe alle slot machine del casinò di Sanremo. Ieri, la procura, è emerso un fatto nuovo: alcuni giocatori ai quali sono stati mandati di pagamento per diversi milioni nel giorno e nell'ora delle «vincite» non si sarebbero trovati al casinò. Le indagini proseguono nel riserbo più stretto.

Teatro Alfieri

riapertura

riapertura

ASTI. Riaprirà nel febbraio l'ottocentesco Teatro Alfieri. Asti, chiuso da oltre 20 anni. A 18 mesi dall'inizio il cantiere è stato completato quasi al 100% dei lavori. Con una spesa complessiva di 1,5 miliardi e 500 milioni saranno rimessi a nuovo 272 metri quadrati di palcoscenico, 770 posti a sedere, 14 camerini per gli attori.

Hockey, l'

salvata dagli sponsor

salvata dagli sponsor

--- L'Amatori è salvo. La società galloverde di hockey pista rischia seriamente di sparire dalla scena nazionale per dedicarsi unicamente al settore giovanile. Invece negli ultimi giorni, grazie anche all'interessamento dell'Amministrazione comunale, alcuni sponsor, tra i quali la cooperativa L'Arciere, e la Wind, si sono avvicinati all'Amatori coprendo parzialmente le spese per la nuova stagione. E' così che la società potrà formalizzare in Lega l'iscrizione al campionato di Serie A. L'Amatori, nella sua gloriosa storia vanta tre scudetti, una Coppa Italia e due Coppe Cini. Nel '98 era stato vice campione d'Europa perdendo la finale della Champions League con gli spagnoli dell'Igualada.



PROGRAMMI RT TORINO

70.04.400 MHz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Gloria Oriato del (in collaborazione con la Stampa): ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24
Lavoro Concoro, 9.30 Santa Sabina Bellezza, 10.30 Bora, 11.30 Follari, 12.30 Città Storia Ver, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Sport, 16.30 Sport, 17.30 Sport, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Sport, 22.30 Sport, 23.30 Sport, 24.30 Sport
6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Valtellina, 7.50 Polka Strada, 8.05 Prima Pagina, 20 ore prima, 8.50 Valtellina, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Valtellina, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.00 Valtellina, 12-15 Musica e notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Valtellina, 14.50 Valtellina, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Valtellina, 16.50 Valtellina, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Attualità Quotidiana, in diretta da «La Stampa», 21-24 Musica e notizie, 24-6 Notizie Meteo

Ridotto di un terzo il provvedimento dopo che il piccolo era stato tolto alla custodia della madre perché «iperprotettiva»

In affidamento per un solo anno

Bambino conteso: i genitori messi alla prova

di Alberto Galimberti

Resterà in affidamento ad altri per un solo anno, e non più tre, il bambino conteso dai genitori di cui si è molto parlato nelle scorse settimane: la Corte d'appello sezione minori ha parzialmente riformato il provvedimento di primo grado che la madre del piccolo aveva pubblicizzato in una conferenza stampa nell'ufficio dell'avvocato Aldo Perla. Il suo legale, «Ho l'hanno tolto perché vari stati iperprotettivi dei suoi confronti», Piercarlo Paz, presidente del collegio d'appello ed estensore dei motivi della nuova decisione, ha difeso quella precedente (un atto d'accusa), ma ha speso altre parole e argomenti.

Ora i genitori vengono messi alla prova, invitati a sfarsi aiutando. Potranno vedere a turno il figlio di sette anni, per il momento ancora ospite di una comunità per minori. Le loro prime visite avverranno alla presenza degli operato-

ri sociali incaricati di seguire il piccolo. Ma, se mamma e papà sapranno dimostrarsi all'altezza del ruolo di genitori, potranno portare con sé il bambino, ciascuno a casa propria per la giornata riservata loro. Una durante la settimana, più il sabato o la domenica, a turno. Se fra un anno avranno dato prova di aver imparato ad essere diversi con lui, il tribunale minorile deciderà a chi dei due affidare il bambino. Perché si è arrivati a tanto lo si deve alla guerra che i due genitori, lasciati definitivamente nel 1997, hanno ancora combattuto l'uno contro l'altro, nello stile cinematografico di Kramer contro Kramer. Si spera che finisca come nel film: con i due che decidono di smetterla e di pensare solo al bene del piccolo. Per ora l'ex coppia deve incassare dai giudici di appello considerazioni non dure di quelle spese dal tribunale per i minori. Scrive Paz: «La situazione attuale mantiene vivo il conflitto fra i genitori e ostacola il riconoscimento e l'accoglienza del bisogno del bambino, al quale viene chiesto di schierarsi. In tale dinamica, può suscitare sentimenti negativi qualsiasi piccola infedeltà come patteggiare per l'altro genitore o soltanto manifestare allegria in circostanze ritenute non opportune da chi, padre o madre, ha con sé il figlio in quel momento».

In altre parole il bambino non poteva nemmeno permettersi di riferirsi con un sorriso al ricordo di una visita del padre o di qualche condivisione con la madre. Aggiunge il magistrato: «Dietro un atteggiamento di compiacenza e di aderenza alla volontà dell'adulto, il bambino cela un mondo interno dilaniato... le sue stesse malessi sembrano la sommatizzazione di questo disagio. Lo dicono gli psicologi, lo ripete Paz. Per il suo bene si è deciso di staccare la spina e sottrarre il bambino alla madre. D'ora in poi si verificherà se lei e l'ex convivente, dopo il nuovo «fermo richiamo» a toni pacati e collaborativi, cercheranno di essere il figlio come arma nella loro personale guerra fatta di rancore, ingiurie e litigi. Per non essere frainteso, Paz è stato costretto ad essere esplicito: «La angoscia non elaborata che la separazione aveva provocato hanno



La mamma del piccolo aveva reso pubblica la vicenda durante una conferenza stampa nello studio dell'avvocato Perla. I giudici d'appello hanno offerto a lei che al suo ex marito le possibilità di rivedere il bambino che, per ora, continua ad essere ospitato in una comunità per minori

portato i genitori all'utilizzazione di meccanismi di difesa primitivi, con grave impoverimento della sfera affettiva, emotiva e relazionale dei due, nonché delle capacità di essere genitori. Si è deciso in questo senso perché il bambino possa riprendersi e in futuro padre e madre possano vedersi restituito nella pienezza il loro ruolo».

OTTICA STIEVANI

e passi subito in vantaggio

con una imponente serie di SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizio Convenzione per le Aziende

Cartassistenzaglobale

- SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI ROTTORE CON UNA MONTATURA IDENTICA. Nell'eventualità che la montatura non fosse disponibile si fa per produzione e si provvede la sostituzione con una equivalente proposta dall'Optica Stievani. La sostituzione è prevista una sola volta.
- GARANZIA SU LENTI PROGRESSIVE. IN CASO DI NON ADATTAMENTO SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTI.
- CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO
- CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO (ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE)
- CONSEGNA DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISIONE PROPRIO DI OGNI
- CONSEGNA DEI VOSTRI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (SU RICHIESTA)
- SERVIZIO CONSULENZA GRATUITO (ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE)
- FILITRA AD ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE. SOSTITUZIONE DI NASELLI, VITI, EQUILIBRATURA DELLA MONTATURA.
- CONTROLLO GENERALE DELL'OCCHIO.
- PAGAMENTI RATEALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON COMODI BOULETTINI POSTALI TAN 0% TAG 0%



OTTICA STIEVANI *in Piemonte*

- TORINO • Largo Giordano, 95
- TORINO • Corso Italia Centro, 101/a
- TORINO • Corso Italia, 81
- TORINO • Corso Garibaldi, 186
- TORINO • Corso Franklin, 287 (sopra)
- TORINO • Via S. Donato, 36
- AOSTA • Via De Tillier, 12
- ALESSANDRIA • Via Mazzini, 37
- BIELLA • Via Torino, 57
- CHIERI • Via Vittorio Emanuele, 34
- CHIVASSO • Via Po, 7
- CIRIÉ • Via Dante, 42
- COSSATO • Via Mazzini, 38
- CUNEO • Via Roma, 43
- FOSSANO • Piazza Battuti Rossi, 1
- MONDOVI • Via Fiammellevalle, 18 ang. P.zza Camino
- NICHELINO • Via Mancinista, 1 ang. Via Torino
- NOVARA • Via Edoardo Partigiani, 2 ang. Piazza Cavour
- ORBASSANO • Via S. Rocco, 7
- PINEROLO • Via Liberdan, 1
- RIVAROLO CANAVESE • Corso Torino, 125
- SALUZZO • Piazza Vittorio, 9
- SETTIMO TORINESE • Via Lancia, 24
- TORTONA • Via Emilia, 193
- VERCELLI • Via Cavallotti, 3 ang. Corso Garibaldi

cliente **OTTICA STIEVANI** - cliente avvantaggiato

COMETA
MUSICA SALE
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIÒ
VENERDI 28 LUGLIO
MARIO RICCARDI
SABATO 29 LUGLIO
I RAGAZZI DELLA VIA GIULIA

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDI 28 LUGLIO 2000
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 392768 FAX 0141 351011 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBBLICOMPASS P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141 356014

COMETA
MUSICA SALE
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIÒ
VENERDI 28 LUGLIO
SOLA SERA STEFANO E UGO
SABATO 29 LUGLIO
HARMONY SHOW

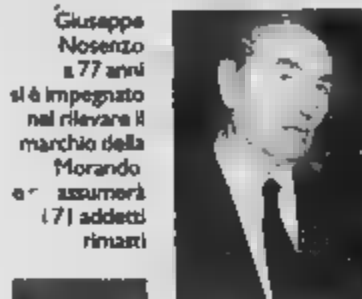
Siglate ieri le intese ■ l'imprenditore, il commissario della Bongioanni ■ i sindacati Nosenzo torna in Morando dopo 18 anni

Restano i 71 addetti. Florio ringrazia il commendatore

ASTI
Il futuro della Morando Spa in due firme, a pochi minuti dall'altra. La prima a Torino, nello studio di un notaio, è stata quella di Giuseppe Nosenzo: sancisce, 18 anni dopo, il suo ritorno alla guida dell'azienda. Con lui c'era anche il commissario straordinario Enrico Stasi che ha passato al setaccio le proposte di acquisto dello stabilimento.

L'altra firma a Fossano, nella sede della casa madre Bongioanni, ha dato il via libera all'accordo con i sindacati.

Il contratto prevede l'affitto del ramo d'azienda per mesi, con diritto di prelazione, della Morando spa da parte della Eurompianti, l'azienda di Nosenzo



Giuseppe Nosenzo a 77 anni si è impegnato nel rilevare il marchio della Morando e assumerà i 71 addetti rimasti

che produce forni per impianti di laterizi. L'imprenditore astigiano ha garantito i livelli occupazionali in Morando: ciò significa che resteranno tutti i 71 addetti al lavoro nello stabilimento di Rilato dove la Bongioanni un paio di anni fa

aveva fatto costruire un moderno capannone lasciando la storica sede di Torino, dove adesso c'è proprio il quartier generale del «Consorzio» di Nosenzo, il quale a 77 anni continua a lavorare con i ritmi di sempre.

L'accordo taglia fuori per il momento i dubbi legati alla futura collocazione della Morando (la Eurompianti ad Asti ha solo gli uffici, mentre la produzione è ad Alessandria). I muri dell'impianto di Rilato, a poca distanza da Asti-Chivasso, sono di proprietà di una società di leasing fiorentina.

Ieri, della delegazione astigiana a Fossano facevano parte il figlio di Nosenzo, Aristide e i segretari provinciali dei me-

talmeccanici Antonio Serritella (Fim-Cgil) e Renato Monticone (Fim-Cisl), insieme ai rappresentanti Rsu.

Tra i primi commenti quelli del sindaco Luigi Florio che ieri ha telefonato a Nosenzo. «L'ho ringraziato a nome della città. In base all'accordo il commendatore Nosenzo si è impegnato a mantenere al lavoro tutto il personale attualmente in organico. Un segnale molto importante. Florio ha ringraziato anche il commissario straordinario del gruppo Bongioanni Enrico Stasi, il presidente della Provincia Roberto Marmo e le organizzazioni sindacali per l'estrema attenzione con cui, nei rispettivi ruoli, hanno seguito la vicenda agevolandone l'esito».

MOSCATO TRATTATIVA NOTTURNA



Passi avanti verso l'accordo?

Passi avanti nella commissione paritetica convocata ieri a Torino per arrivare all'intesa sul moscato. La riunione ieri sera alle 22 era ancora in corso. La Regione ha proposto una modifica del disciplinare: un calo delle rese da 100 a 90 e un contributo di 8 miliardi in tre anni. Restava il nodo del prezzo delle uve. Nella foto il presidente del Consorzio Bili e dell'Assomoscato Satragno al recente incontro di Neviglie con il sindaco Bera (al centro). SERVIZIO A PAGINA 39

In attesa del palazzetto

Teatro tenda la Federvolley dà l'ok alla Bm2

Franco Binello

ASTI

Avanti col «Teatro tenda», aspettando il nuovo palazzetto (ex Palatenda) al Villaggio San Fedele. E' di ieri la notizia che la Bm2 volley (neo promossa in A2) entrerà a disputare provvisoriamente gli incontri casalinghi della prossima stagione nella struttura che verrà realizzata (a spese della società) a costo circa 200 milioni nel piazzale dell'ex «Morando», al parcheggio del Pam, in Torino o, in alternativa, in piazza d'Armi. Il presidente del club, Gigi Uberti ha avuto il placet dai dirigenti della Federvolley, durante un incontro a Bologna. All'incontro hanno partecipato anche i dirigenti dell'«Albo», la ditta emiliana che ha presentato il progetto e ha l'appalto dell'impresa: circa un mese il tempo previsto per la realizzazione.

«Partendo con i lavori a inizio settembre dovremmo essere pronti al via del campionato (nella prima giornata, il 15 ottobre, la Bm2 giocherà a Fano e il 22 ospiterà il Codyeco Santa Croce)» ha spiegato Uberti.

Il «Teatro tenda» (con telone, spogliatoi e servizi annessi) è l'estrema soluzione adottata dai dirigenti della società astigiana per evitare il rischio un'emigrazione forzata fuori provincia.

Dopo la «battaglia» per l'appropriazione del piano Palatenda (nella zona di via Torchio) il successivo stanziamento di un miliardo e mezzo da parte della Fondazione Cassa di risparmio, sembrava che le cose si fossero messe finalmente a posto (nessuna altra struttura sportiva, nell'astigiano, è idonea ad ospitare gare di serie A).

Ma i tempi della burocrazia e alcune modifiche al progetto originario decise dal Comune (l'impianto sarà adeguato a sostenere anche manifestazioni di vario genere, tra cui concerti e spettacoli) hanno reso indispensabile una soluzione alternativa, pure provvisoria. «A questo punto», spiega il ds Filippi, «speriamo che il Comune ci dia una mano concreta, in termini di un contributo, per la realizzazione dell'impianto. Crediamo di aver fatto la nostra parte già per il Palatenda e ci aspettiamo che gli amministratori tengano fede agli impegni presi dopo il successo costruito sul campo dagli atleti e dall'allenatore Flavio Gulinelli».

Gigi Uberti (Bm2)

A Boscomarengo nello schianto della loro Opel contro un camion

Nizza, coniugi morti sotto un Tir Lasciano una bimba di 9 mesi

Sono morti nello schianto della loro Opel Astra contro un Tir. E' accaduto mercoledì notte a Boscomarengo (Alessandria). Le vittime, Riccardo Cavallieri e Patrizia Lovisolo, 37 e 36 anni, marito e moglie, abitavano a Nizza, in corso Acqui 55: lasciano la figliuola Carlotta, 9 mesi.

Il tragico incidente sulla statale 35, in direzione Alessandria - Pozzolo Formigaro, lungo rettilineo. All'altezza della ditta «Ascherio», l'autoarticolato (condotto da un autista russo, Nikolai Ourskii, 37 anni) che precedeva la Opel «Astra» dei due giovani (tornavano a casa dopo una serata trascorsa con amici), ha svoltato a destra per nella sede della ditta. Aveva quasi completato la manovra, quando l'autovettura si è schiantata contro, andando ad incastrarsi, al rimorchio del Tir.

Sono giunte le ambulanze del 118 e i vigili del fuoco, ma per la giovane coppia ormai non c'era più niente da fare. Per i rilievi di legge intervenuta la pattuglia di polizia stradale di Tortona. Leggermente contuso l'autista russo, che è stato medicato in ospedale e poi dimesso.

Le cause dell'incidente sono



Stavano tornando a casa dopo una serata trascorsa con amici



transversale rispetto alla strada e, a quanto pare, non aveva luci che illuminassero la fiancata del rimorchio.

Pare tra l'altro che il Tir fosse preceduto da un altro autoarticolato che potrebbe aver limitato ulteriormente la visibilità al conducente della Opel.

Ma solo gli accertamenti della polizia potranno consentire di verificare eventuali responsabilità.

La notizia dell'incidente è destata grande emozione a Nizza. In molti hanno portato il cordoglio alla famiglia.

Riccardo Cavallieri, 37 anni, operaio e la moglie Patrizia Lovisolo, 36 (in passato aveva gestito un laboratorio di ceramica). Abitavano a Nizza, in corso Acqui. Lasciano la figliuola Carlotta, di appena 9 mesi. (FOTO UBERTONE)



I resti della Opel su cui viaggiavano i coniugi nicesi morti nello schianto con un Tir a Boscomarengo

L'angoscia dei familiari

«Li abbiamo attesi tutta la notte»

NIZZA

«Li ho aspettati per ore. Con me c'era la piccola Carlotta: dormiva serena. Ma io avevo un brutto presentimento. Poi, nella notte, sono arrivati i carabinieri di Canelli ad avvisarmi che c'era stato l'incidente». Rosanna Caruzzo, la madre di Patrizia Lovisolo, è chiusa nel dolore della sua casa di corso Acqui, a poche centinaia di metri dall'alloggio dove da un anno Patrizia abitava col marito, Riccardo Cavallieri. Si erano sposati un anno fa: poi, a ottobre, era nata la piccola Carlotta. Una famiglia felice, straziata adesso da questa terribile disgrazia.

«Erano andati a trovare degli amici, mercoledì sera: li hanno lasciati Carlotta.

Un saluto e poi via» ricorda la donna affranta. Rosanna Caruzzo, vedova il marito, Carlo Lovisolo, è scomparsa ventina di anni fa vive con l'anziana madre, Agostina Negro, 91 anni. Ha un'altra figlia, Chiara.

Patrizia, diplomata all'Istituto d'arte di Asti, prima della nascita della piccola Carlotta gestiva un laboratorio di quadri e ceramiche vicino alle Poste di Nizza. Il marito Riccardo, fisico possente, ex giocatore di football americano, faceva l'operaio in una fabbrica dell'Alessandrino. Nessuno, in famiglia, sa darsi pace per questo incidente. Non ancora fissati i funerali che dovrebbero essere celebrati (forse sabato o lunedì) nella chiesa di San Giovanni, dal parroco don Gianni Robino. (F. B.)

Unica astigiana a Sidney

L'amazzone Lara Villata alle Olimpiadi

VILLANOVA. L'amazzone villanovese Lara Villata, terrà alti i colori astigiani alle prossime Olimpiadi, di settembre a Sidney.

Mercoledì il Coni ha ufficializzato l'assegnazione che partirà alla volta dell'Australia: 244 uomini e 117 donne, per un totale di 361 atleti, una spedizione record per il movimento italiano.

Asti perde però due rappresentanti rispetto ad Atlanta '96: la torinese con nonni di Aramengo Laura Chiesa, che dagli Stati Uniti tornò con un argento a squadre di scherma, ormai uscita dal giro azzurro e soprattutto Rossella Giordano.

La marciatrice non fa parte al momento dei convocati. Il commissario tecnico Sandro Damilano le ha preferito Roberta Pernice, Erica Alfidi e Sidoti. La Giordano potrebbe però ancora rientrare nella spedizione azzurra.

A partire da agosto

Phana comunale agli «over 60» biglietti scontato

ASTI. Un'occasione in più per farsi una nuotata in piscina. L'amministrazione comunale ha infatti deciso di favorire l'ingresso di chi ha più di 60 anni alla «Comunale».

Il provvedimento, portato in Consiglio dall'assessore allo Sport Ferrante Marengo, diventerà operativo da agosto e varrà sia per la piscina scoperta che poi per tutta l'attività invernale in quella coperta.

In sostanza agli «over 60» verrà applicato lo stesso sconto che si pratica a ragazzi e militari: il biglietto costerà 7 mila lire nei feriali (anziché 12) e 10 mila nei festivi (invece di 15). «Non abbiamo una statistica precisa quanti siano gli over 60 che frequentano la piscina», spiega Marengo, «crediamo però che questo possa essere un incentivo in più ad utilizzare la piscina e un'occasione per fare dello sport».

VOGLIA DI BLUES

LA STAMPA VENERDI 28 LUGLIO 2000 BLU NOTTI BLUES

fatto 30, fai 31
Gratis il concerto di
MIGHTY SAM McCLAIN
in p.za Carlo Alberto a Nizza, domenica 30 luglio, alle 21,30
nome: _____
telefono: _____

Ci sono 31 ingressi al concerto di Mighty Sam McClain per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 di sabato 29 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non sono valide le fotocopie. *Questo tagliando ha un valore in più: presentandolo alle mense gastronomiche del festival potrete ottenere una bibita gratuita di vini doc del Monferrato.

Si sta a Moncalvo le rassegne «Blu notti blues». I lettori della Stampa potranno approfittare di un'opportunità in più: ci saranno 31 biglietti gratis per ciascuno dei tre concerti a pagamento (McClain, Paolo Belli e Carmen Consoli). Entreranno senza pagare coloro che porteranno più tagliandi come quelli pubblicati qui sopra sulle pagine esterne della Stampa. Inoltre il coupon vale anche per una degustazione gratuita di vini doc allo stand gastronomico.

Hotel Silvano
Diano Marina
Posizione centrale a pochi metri dalla sua spiaggia privata, gestito dalla Fam. Novaro che vi propone vacanze di qualità tutti i comforts con offerte vantaggiosissime per famiglie
Tel. 0183 403014 - www.hotelsilvano.com

In Consiglio passa, polemiche, il regolamento sugli impianti per telefonini e tv

Ripetitori, ecco le regole

A Vallarone un'antenna a rischio elettrosmog

La querelle della Trattoria

Florio: «C'è una mappa del '95»
Fassone: «Ma non c'entra niente»

La vicenda del cantiere di piazza del Mercato, ha avuto un seguito nel Consiglio di giovedì. La sera prima il consigliere Caron aveva chiesto spiegazioni su come mai quell'angolo di piazza ha una classificazione urbanistica che consente ogni tipo di attività edilizia, al contrario del resto dell'area che invece è sottoposta a vincoli. Florio aveva ritenuto insistenti quelle affermazioni, e aveva annunciato l'invio degli atti alla procura della Repubblica. In apertura di seduta, giovedì, Florio ha mostrato una mappa «C'è una mappa del '95» ed è stata letta dal Comune. Indica che in quell'angolo e in quello della parte opposta della piazza, il livello dell'acqua era stato in futuro a mezzo metri sopra il livello dell'epoca perenne. «Ma non c'entra niente», ha detto Fassone. Il capogruppo Ds Fassone ha detto: «Fate attenzione, quello non è un atto del Prg, ma uno studio sui battenti alluvioni durante l'alluvione. Era un rilievo non preciso. In ogni caso la classificazione delle aree ai fini del Prg è una scelta urbanistica di questa amministrazione». [F. la.]



La Trattoria del mercato il giorno dell'alluvione

Fulvio Lavio

Il Consiglio comunale ha approvato giovedì sera il nuovo regolamento sui ripetitori per telefonini e tv: e, coincidenza, nella stessa giornata, il ministero dell'Ambiente ha diffuso la mappa del rischio elettrosmog, che individua 151 ripetitori radio-televisivi e stazioni radio base che superano i limiti previsti dal decreto del '95. Tra questi ce n'è anche uno a Vallarone, che è stato individuato dai tecnici incaricati dell'indagine, in località Vallarone, alla periferia di Asti. Ora toccherà alla Regione o al Comune predisporre le procedure per il risanamento.

Intanto finalmente il Comune si è dato uno strumento per regolare un settore diventato delicato. Alle richieste (sarebbero una ventina quelle al vaglio dell'Arpa) delle società di telefonia mobile di installare nuovi ripetitori per allargare la copertura del servizio, si oppongono le preoccupazioni di molti cittadini sul rischio derivato dalla lunga esposizione alle onde elettromagnetiche (il cosiddetto elettrosmog). Soprattutto in città, dove le antenne vengono sistemate sopra i tetti o, come è già accaduto proprio ad Asti, sulla torre dell'acquedotto. La richiesta della Wind di installare un ripetitore nella sede dell'Enel ha suscitato le proteste degli abitanti della zona. Anche la discussione del regolamento in Consiglio è stata piuttosto vivace. In particolare sull'emendamento proposto dal leghista Pierfranco Verrua,

Il ripetitore per telefonia mobile della Wind installato nel cortile dell'Enel

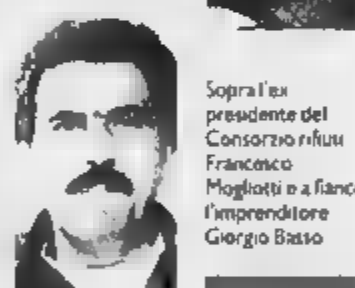
che chiedeva parametri ristretti anche per i luoghi di abitazione e lavoro dove vi sia una permanenza non inferiore a 4 ore. Spiega Verrua: «Se tuteliamo i bambini all'asilo, non si capisce perché non lo si debba fare anche quando sono a casa dove forse trascorrono più tempo che all'asilo; lo stesso vale per i malati. Dello stesso parere che gli altri partiti di opposizione. Sul punto c'è stata discussione: la giunta, tramite l'assessore Rostagno ha dato indicazione di riproporre l'emendamento. I leghisti consiglieri ci dovevano dire se volete che ad Asti ci siano i telefonini, oppure no. Che in effetti ci siano, nonostante alcuni esponenti della maggioranza abbiano votato con l'opposizione a favore

della richiesta di modifica (15 a favore e altrettanti contrari). Respinta dalla maggioranza anche la richiesta dell'opposizione di creare un sistema di controllo comunale degli impianti. Accolta invece la possibilità per le Circoscrizioni di esprimere un parere su ogni installazione. Il documento approvato vieta l'installazione degli impianti a meno di 100 metri in linea d'aria dal perimetro esterno dei «siti sensibili» (asili, scuole, ospedali, case di riposo, ecc.), distanza che può essere aumentata a seconda dell'antenna. Vengono tutelati anche gli edifici di valore artistico e le aree paesaggistiche, vengono poi stabilite una serie di norme sulle procedure tecniche e burocratiche.

Scandalo Valle Manina

Da Mogliotti e Basso 200 milioni al Comune

L'espettorato di Valle Manina è tornato in Consiglio di soppiatto, nascosto nelle pieghe di una variazione di bilancio. Duecento milioni in più di entrate, previsti dalla transazione che il Comune potrebbe firmare con due degli imputati del processo per lo scandalo della gestione della discarica. L'ex presidente del Consorzio smantellato rifili Francesco Mogliotti e l'imprenditore costigliato: se Giorgio Basso.



Sopra l'ex presidente del Consorzio rifili Francesco Mogliotti e a fianco l'imprenditore Giorgio Basso

Ppi, Roberto Vercelli è intervenuto per dire che il Comune non dovrebbe accettare questo patteggiamento, dettato più che altro dalla necessità di incamerare dei soldi. Non è un problema personale con Mogliotti e Basso, ma la vicenda di Valle Manina è costata molto alla città, sicuramente più dei 200 milioni, e la giunta poteva fare una scelta di tipo morale. Per il capogruppo di Forza Italia, Alberto Poma, il difensore di parte civile al processo Valle Manina, si tratterebbe invece di un accordo che tutto sommato va bene al Comune, tenendo conto che resta aperto l'eventuale risarcimento danni al Consorzio, di cui il Comune è parte preponderante. [F. la.]

LETTURE

IL PAESE Stasera 21, nel parco Pineta di Vargio, si svolgerà lo spettacolo che avrà come protagonisti i 45 piccoli frequentatori del Centro estivo «Grillo parlante». I più piccoli (3 - 5 anni) metteranno in scena una rappresentazione di «Pinocchio». I più grandi (6 - 13 anni) reciteranno «Ragno di una notte di mezza estate». Con i ragazzi all'ascolto, insegnano Anna Annazzaloro, Fiorella Tosello, Manuela Marocco. Omade e Laura Zanforlin. Lo spettacolo chiude la serata dei centri estivi, rimasti aperti per tutto luglio.

ARTIGIANI Il presidente della Cna-Union artigiani, Giuseppe Coni, affiancato dal direttore Fiorella Raminato e da tutto lo staff, riceverà oggi, 15.30, il vicescandalo Francesco Ravinale, in visita alla sede dell'associazione, in via Allen.

IDIOLE La città è aperta fino al 9 agosto, via Garibaldi 1, largo Manin 7, p. Campo del Palio 9, p. Savona 105, p. Allen 170, p. 1 Maggio 101, viale Piona 105, p. 25. Secondo 20, via Gobert 38, p. Dante 183a, p. Allen 365, viale Vittoria 35, p. Volta 40, p. Matteotti 107, p. Torino 296, p. Casale 2, via D. Sella 32, p. Conte Verde 97, p. Savona 319, via Borrelli 23, p. Allen 107, p. Don Minzoni 103, via Cavour 138, via Benel 7, via F. Comandini, via Fara 2, via S. D'Acquisto 9.

LETTERE AL GIORNALE

Una via a l'Almirante

ma cancella altre cento

Ho appreso dalla «Stampa» del 25 luglio che la Commissione Urbanistica ha proposto di dedicare al fascista Giorgio Almirante una via della città, in modo che Asti possa allinearsi con i comuni di Gorizia e Trieste. Almirante non è stato semplicemente il segretario nazionale del Msi del dopoguerra, ma nella Repubblica di Salò si è reso direttamente responsabile della fucilazione di numerosi combattenti per la libertà e, soprattutto, è stato uno dei corresponsabili della pubblicazione razzista e antisemita «La difesa della razza», il partito fascista, propugnatrice delle leggi razziali del 1938. Se la proposta sarà approvata dalla giunta e successivamente dalla prefettura, si dovranno sopprimere il corso Matteotti, il viale Partigiani, le vie Buzzi, don Minzoni, Duccio Galimberti, fratelli Oliviero, E. Bauzani, Pietro Bigatti, Hope, Martorelli, Condola, fratelli Cervi, Curriel, Salvo d'Acquisto, Di Vittorio, Torretta, Dovano, Rossini, Penoglio, oltre a via Garibaldi, Cavour, Crocifisso e corso Alfieri, cioè non le cito tutte le vie che gli astigiani hanno dedicato ai maestri e agli operatori di libertà.

A parte altre considerazioni, sarebbe un'operazione francamente troppo costosa per le finanze di questo Comune, che peraltro ha conferito ancora recentemente la cittadinanza onoraria al presidente della comunità ebraica italiana. E non si dica che i morti sono tutti uguali, perché le vie sono state dedicate a questi personaggi per i quali hanno fatto da vivi e non semplicemente perché sono morti. E che ne facciamo della medaglia d'oro alla Resistenza attribuita a questa Provincia? Spero che venga restituita al Presidente della Repubblica. Almeno per decenza.

Gianfranco Menesca

Rotonde alla francese chi le conosce?

Sono fra le migliaia di automobilisti che giornalmente, per motivi di lavoro, transita in uno dei punti nevralgici della nostra città vale a dire piazza Marconi con quella splendida invenzione di apertitrafico (se non erro voluta dalla precedente amministrazione) che si chiama «rotonda alla francese». Ritengo sia indubbiamente funzionale per lo snellimento del traffico e di buon impatto visivo per quanto riguarda l'arredo urbano se però le qui-

viero il mio sfogo su ne facesse un Suon da parte di incauti e disattenti automobilisti e degli autisti del bus di linea provenienti dalla stazione ferroviaria. Rispettando le norme del codice della strada consentendo la precedenza a chi proviene dalla mia destra, vengo coinvolto in vere e proprie «diatribe gestuali» o «diatribe verbali» per non dire di «diatribe» e di frenate per evitare l'impatto con chi «questo è ovvio» non conosce affatto il suo regolare utilizzo. È sufficiente la segnaletica a terra di «cedere la precedenza» occorrono segnali più visibili e una vera e propria campagna di informazione di sensibilizzazione per chi circola con mezzi di qualsiasi tipo e fa un corretto. Attendo una risposta da parte dell'assessore competente.

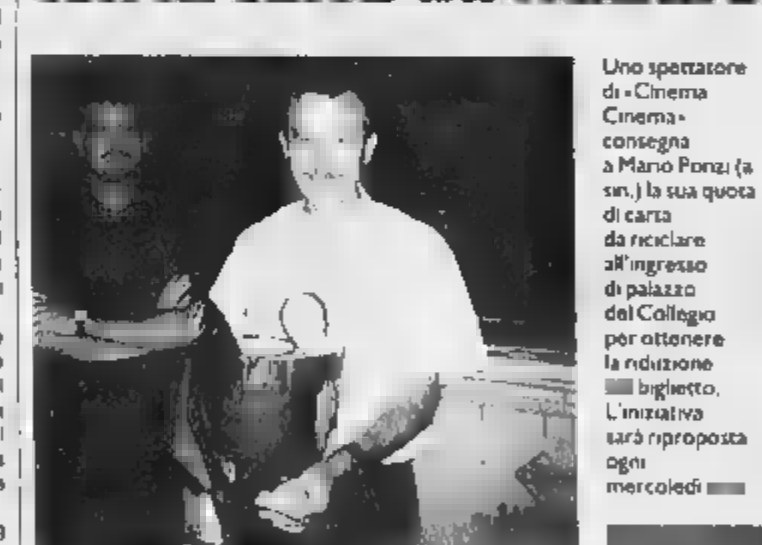
Ivana Blone

Le lettere, la cui lunghezza va contenuta in 30 righe, inviate a

La Stampa
Via De Gasperi 2 14100 Asti;
fax: 0141-530224; e-mail: asti@laStampa.it.
Devono essere firmate e corredate di numero telefonico.

Iniziativa per favorire la raccolta differenziata

Dieci a Cinema Cinema con la carta da riciclare



Una decina di astigiani hanno risposto all'appello della cooperativa albese «Erika» che sta curando la campagna «Separati in 10» per diffondere la raccolta differenziata avviata dal Comune. Mercoledì sera si sono presentati all'ingresso di «Cinema Cinema» con almeno un chilo di carta da riciclare, sono stati accolti da Mario Ponzì della cooperativa, e hanno ottenuto la riduzione del biglietto. L'iniziativa sarà proposta anche alle proiezioni dei prossimi mercoledì sera. Intanto prosegue l'iniziativa della «Stampa» presentando alla cassa il tagliando pubblicato nella pagina degli spettacoli si potrà ottenere il biglietto ridotto.

PRONTO INTERVENTO 110

AUTOAMBULENZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345, Nizza: 0141 726.390, Moncalvo: 0141 955.333, Montiglio: 0141 997.553, Montemagno: 0141 83.666

CROCE 0141 417.741; 0141 921.979, Canelli: 0141 824.222, Annone: 0141 401.388; nuovo D.B.: 011 982.701, Coccinello: 0141 907.503, Coetiglione: 0141 989.779, Isola: 0141 958.665, Monale: 0141 689.237, B.: 88.290, Moncalvo: 0141 921.31, gressio: 0141 053.175, Montiglio: 0141 994.911, P. v. M.: 0141 996.410, S. Damiano: 0141 975.910, Villafraanca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.445.

A.D.

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 18.30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, con bricole dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo Modesto, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.

Canelli: Fantozzi, via G. B. 1, 0141/878.161; **Arzozzone:** Arzozzone, via 700, 0141/943.777; **Villanova:** 0141/948.445.

GUARDIA MEDICA

Medicina, prelievi e festività:
Asti 0141 211.430;
0141 928.444; 0141 932.525

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 18.30 senza interruzione la farmacia Corso Savona, con bricole dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo Modesto, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.

Canelli: Fantozzi, via G. B. 1, 0141/878.161; **Arzozzone:** Arzozzone, via 700, 0141/943.777; **Villanova:** 0141/948.445.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

0141 593.232-31, 0141 823.481, Nizza: 0141 721.165, Asti: 0141 530.357.

L'Amministratore Delegato, i Deputati e la Massima Giunta della Ppp, invitano tutti gli astigiani a partecipare con viva commovente alla donazione e premiazione scaturita da

Patrizia Lovisolo

Riccardo Cavallero

e sono vicini alle famiglie Luvicci e Cavallero in questo triste momento

— Quindici, 26 luglio 2000.

CITTÀ DI NIZZA MONTEPULCINO

PROVINCIA DI ASTI

Piazza M. di Alessandro, 19

Aviso di gara d'appalto

Asta pubblica

Per la vendita delle opere d'arte (per affiliazione) di:

1) Affollamento, servizio di pulizia locale (comuni) imputato lavoro a tempo di 1.347.045.000 più IVA L. 10.178.651.50

2) Scadenza offerta: 21/08/2000 h. 12.30

giorno di gara: 22/08/2000 ore 9.00

Canone di aggiudicazione: prezzo più tasse

rispetto a quanto risulta a base di gara

Per informazioni rivolgersi al n. 0141 726.111

IL RESPONSABILE SERVIZIO APPALTI

Gen. Vincenzini

Attestata azienda in costante sviluppo, presente da 50 anni sul territorio nazionale.

ricerca VENDITORI

Marchio leader **beni largo**

portafoglio clienti attenti, training formativo mensile speso

Offerta monomandatario fisso e provvisoria, auto aziendale, dopo periodo prova

Possibilità assunzione diretta

Inviare Curriculum:

alla postale 174-21100 Varese

Fax 0332-493799

E-mail: pipposei@tin.it

RTL TORINO

la voce che ogni giorno ti racconta quello accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, insomma tutto quello che può di tuo interesse lo trovi

RTL TORINO

Tel. 011 6524511

Fax 011 6524539

ASTI e Provincia

PIÙ 400.000 800.000

CHE TI ASCOLTA

Il circolo gay dell'Astigiano chiede un incontro al vescovo

Riceviamo e pubblichiamo, ampia sintesi una lettera aperta che Peter Masciangelo, a del Gruppo Rainbow, ha indirizzato al Vescovo di Asti mons. Francesco Ravinale e al presidente del Consiglio Comunale Giovanni Boccia.

«Lo scorso 8 luglio si è conclusa a Roma il World Gay Pride per la prima volta tenutosi in Italia, e dal 19 luglio è nata Asti «Rainbow», la prima associazione culturale per gay, lesbiche, transessuali, transgeneri e bisessuali. Scrivo perciò al presidente del Consiglio comunale di Asti e al Vescovo.

Ancora una volta, sia le istituzioni civili (in questo caso politicamente di Destra, ma penso non sarebbe stato diverso con un altro orientamento e religioso della realtà astigiana hanno ignorato un fatto di interesse generale, quasi a voler ribadire che ad Asti esistono persone con differenti orientamenti sessuali. Asti è un paradiso «incontaminato».

Beh! scusate ma non è proprio così: chi scrive non solo è un gay (che si sta esponendo per vedere finalmente qualche risultato), ma è anche un uomo con compagno, che continua a fare coppia e fatto si fa largo nella vita tutti i giorni sono uniti alla conquista di quanto giustamente gli è dovuto, ma ancora negati nell'ambito dei diritti civili.

Ad Asti, come in tutto il resto del mondo ci siamo anche noi, ma le istituzioni sembrano volutamente ignorarci.

Tra i colleghi e collaboratori sia del presidente del Consiglio comunale che del Vescovo ci sono persone simili a me per la scelta di vita (anche se dichiarati, non tutti certamente, ma un buon numero).

Presidente, Eminenza, proprio per l'impegno che il vostro ruolo vuole vedervi ricoprire, scendete anche in mezzo a noi, incontriamoci, parliamoci di quello che potremo costruire insieme per il bene di tutti, sia civilemente che eticamente, io sono il primo disposto ad incontrarvi, in qualunque posto, magari proprio tra la gente comune (quale tutti siamo) per far ricredere gli scettici che in questa città nulla viene fatto se vi è un secondo fine. In fondo quale miglior esempio insegnamento cristiano e di altruismo civile nel trovare insieme punti di incontro per un insieme fatto di società italiana da «esportare» nel resto della nazione. Siamo noi dell'Astigiano famosi per le nostre produzioni cinematografiche, perché diventiamo anche per l'impegno morale e civile, modificando tutto ciò che esiste ancora di oscurato ed antico, sia nei diritti civili, che in quelli canonici, poiché con il passare del tempo la società stessa è cambiata e chiede e seguirà nel cammino.

Attendo fiducioso una risposta, perché credo sia meglio distribuire ed impiegare i propri sforzi in un'unica direzione piuttosto che tirare il «carro» verso due poli opposti, alla fine nessuno ottiene un risultato ma tutti si resta danneggiati.

Peter Masciangelo, gruppo Rainbow

Lunedì sarà firmato il protocollo Autostrada At-Cn altro passo avanti

Mario Bosonetto
CUNEO

Il Consiglio provinciale riunito stamane in seduta straordinaria (ore 10) discuterà la bozza del «Protocollo d'intesa fra il Governo e la Regione per la realizzazione del collegamento autostradale Asti-Cuneo». Il documento «solenne» che, lunedì, alle 17.30 a Palazzo Reale, a Torino, dovrà essere firmato dal Presidente del Consiglio Giuliano Amato, dal presidente della Regione Piemonte, Enzo Chigo, da Giuseppe D'Angiolino (Amministratore Anas), dai presidenti delle Province di Cuneo, Giovanni Ouglia, e di Asti, Roberto Marmo, e dal presidente del Comitato di monitoraggio - e primo cittadino di Sommariva Bosco - Pierluigi Vanni, in rappresentanza di tutti i Comuni interessati.

La firma del protocollo dovrebbe essere la prima garanzia del procedere nei tempi previsti della costruzione: sarà tra l'altro allegato al «contratto» che prevede il completamento dell'opera entro il novembre 2005. L'Anas intanto ha provveduto - ieri - alla pubblicazione della gara d'appalto per due lotti, il «Mottu-Govone» e il «Perrucca-Conservera», per un totale di 157 miliardi. C'è il dubbio però che tale iniziativa sia pienamente legittima: il passaggio di consegne tra la Satap (che al momento resta ufficialmente l'unica ad avere diritto a procedere alla costruzione) e l'Anas, infatti, dovrebbe essere contestuale alla transazione fra le due parti, sulla quale dovrà esprimersi, tra l'altro l'Avvocatura dello Stato.

In base all'accordo siglato a Roma il 14 luglio la rinuncia da parte della Satap al diritto di costruire la Cuneo-Asti è parallela al pagamento da parte dell'Anas alla Satap delle spese di progettazione finora sostenute - e valutate in oltre 10 miliardi - e alla definizione transattiva di ogni e qualsiasi vertenza e questione, in ogni e qualsiasi sede, con il riconoscimento della proroga della concessione dell'autostrada Torino-Alessandria-Piacenza fino al 30 giugno 2017.

Ma non è questo il solo punto di dubbio: con l'uscita dalla scena della società privata (la Satap) manca il 40 per cento del capitale necessario a realizzare l'opera (stimato in 1.230 miliardi). Sarà il Governo a garantirne il finanziamento con nuovi stanziamenti, o si farà una gara d'appalto per affidare nuovamente la costruzione e futura gestione dell'autostrada a privati?

Sul capo della tratta Cuneo-Massimino di Carrù, inoltre, pende anche un ricorso al Tar del Lazio e al Consiglio di Stato delle associazioni ambientaliste, che vorrebbero la definizione di un nuovo tracciato, sulla sinistra dello Stura e verso Fossano.

Quale sarà dunque il testo finale del protocollo d'intesa? Il timore è che, per non scontentare nessuno, sia troppo vago su tutta una serie di punti che potrebbero rivelarsi altrettante ragioni di intoppo in futuro. Alla firma del protocollo d'intesa per l'Asti-Cuneo interverranno anche il presidente della Provincia di Asti Marmo e l'assessore alla Viabilità, Claudio Musso.

Iniziati i lavori di costruzione della nuova strada verso la A-21 Una «bretella» per Villanova Ma non ci sono i fondi per il terzo lotto

Laura Nossengo
VILLANOVA

Iniziano i lavori per la bretella, per dirlo le parole del sindaco Antonio Negro, finisce un discorso che durava da 20 anni. Ci vorrà un anno perché il primo lotto dell'opera, redatto dall'ufficio Tecnico della Provincia, giunga a compimento: a quel punto si avrà un chilometro e 300 metri di strada (ancora da asfaltare) pronta a collegare l'area della Villanova alla statale 10 e il casello autostradale della To-Pe.

Il manto d'asfalto arriverà col secondo lotto (si spingerà fino in frazione Bianchi), che funzionerà alla fine del 2002: ha spiegato ieri mattina il sindaco alla Viabilità Claudio Musso alla conferenza stampa che la Provincia ha tenuto in municipio (presenti i sindaci dell'area villanovese). A quel punto saranno stati spesi 4 miliardi e 200 milioni, di cui 2,2 per il primo lotto, finanziato parzialmente da Comune e Villanova spa (300 milioni a testa).

Ma l'opera, per essere conclusa e dunque pienamente funzionale per il sistema di viabilità, ha bisogno di un terzo lotto. Lo ha ricordato anche Sergio Cavallo, consigliere del gruppo di minoranza «Uniti per Villanova»: «La bretella dovrà innestarsi con le strade provinciali per Montafia e Buttigliera-Castelnovo Don Bosco. Un tasto delicato. «I soldi per i primi due lotti» ha ammes-

so Musso - ci sono, per il terzo non troveremo risorse aggiuntive dovremo fermarci: i fondi a disposizione dovranno essere spesi per altri interventi. Si spera che finanziamenti straordinari - nel programma per le Olimpiadi 2006: oltre al terzo lotto della bretella, la Provincia punta a nuovi progetti a Castelnovo Don Bosco (rotonda), Buttigliera (tangenziale), Cellarengo (per collegare il traffico dal Cuneese e dal Torinese).

Ma intanto dal Nord Astigiano provengono richieste anche «solo» per adeguare il sistema viario provinciale. Musso («Teniamo in conto i problemi di Dusino, San Paolo e Valfenera») ha ricordato il piano decennale per riuscire a risistemare i 1.200 km di rete provinciale. «Strade al di sotto del livello di guardia» ha detto per due volte il presidente Marmo, che ha imputato all'ex giunta Gorla le responsabilità per alcuni rallentamenti progettuali (ponte di Rocchetta Tanaro, la stessa bretella) e conseguenti problemi finanziari. Il vice Sergio Ebnardo ha preannunciato un miglioramento, nell'area villanovese, per il settore dei trasporti.

Un plauso alla Provincia è venuto dal sindaco di Cellarengo, Walter Gallo, mentre il consigliere Bruno Trevisan (Dusino) si è andato deluso: «Oggi» ha detto polemicamente - «Villanova è giorno di mercato, e qui ho sentito un po' di campagna elettorale e molti discorsi da mercato».

Cellarengo Inaugurata la Biblioteca

CELLARENGO. Oltre 2500 volumi, dall'arte alla storia locale, dalle enciclopedie alla letteratura compongono la Biblioteca «Luigi Pettinati» inaugurata domenica 12 luglio. L'iniziativa è stata resa possibile dalla donazione del patrimonio librario da parte di Elsa Rosetta Cirip, vedova di Luigi Pettinati (medico e docente universitario, scomparso nel 1994). Tra le «chicche», un'edizione della «Divina Commedia» del 1680, illustrazioni di Gustavo Doré, e le opere di Garcia Lorca in spagnolo. Il sindaco Walter Gallo ha ricordato l'opera del prof. Pettinati e ha ringraziato la vedova consegnandole, a nome del Consiglio comunale, una targa con medaglietta d'oro. La cerimonia è stata occasione anche per altri riconoscimenti a cellarenghesi che hanno contribuito alla realizzazione della Biblioteca: Elena e Adriana Gino, Giovanni Accasato, Franco Lombardo, Mario Testoni. «Si è stata inaugurata una scuola di cultura, raffigurata il prof. Pettinati, realizzata dallo scultore Egidio Gonella».

L'iniziativa presentata dal sindaco Bielli durante la riunione all'Enoteca regionale I vini d'Italia si incontrano a Canelli A settembre salone enogastronomico nelle cantine più storiche

Filippo Largani
CANELLI

La città del moscato per due giorni capitale del gusto, la sua Cantina storica a far da sfondo, oltre a quelli piemontesi, i vini e prodotti tipici di Liguria, Puglia, Toscana, Trentino e Sicilia.

Mercoledì sera, all'Enoteca regionale, durante la riunione del coordinamento delle «Città del vino» piemontesi (erano rappresentati dei 67 Comuni), il sindaco Oscar Bielli ha presentato la festa «Canelli, città del vino», kermesse enogastronomica di piatti regionali e vini, in programma il 23 e 24 settembre. «Una vetrina di sapori» ha spiegato, con collegamenti interessanti e arditi tra la buona tavola astigiana e piemontese, e quella ligure, pugliese, della Toscana, Trentino e della Sicilia.

L'iniziativa ha il patrocinio, oltre che dell'associazione «Città del vino» (400 Comuni in Italia), anche delle Regioni Piemonte e Liguria, della Provincia

di Asti, col supporto della Cassa di Risparmio di Bra.

Tra le Cantine che hanno aderito alla manifestazione, e presteranno le proprie strutture all'allestimento di stand a bancale: Gancia, Riccadonna, Bosca, Bocchino-Contratto e Coppo. In programma anche itinerari cittadini, riservati a turisti e amanti della buona tavola, mini-tour nelle aziende vinicole canellesi completi di degustazioni di vini e prodotti tipici. Previsto pure l'arrivo alla stazione canellese, proveniente dalla

di Asti, col supporto della Cassa di Risparmio di Bra.

Tra le Cantine che hanno aderito alla manifestazione, e presteranno le proprie strutture all'allestimento di stand a bancale: Gancia, Riccadonna, Bosca, Bocchino-Contratto e Coppo.

Lombardia, di un convoglio ferroviario d'epoca, che toccherà anche altri centri della valle Bello: dal museo Bersano a Nizza (con antiche contadinerie legate alla produzione vitivinicola), al centro studi «Cesare Pavese» a Santo Stefano Belbo, dove è la casa natale dello scrittore. Tra iniziative collaterali anche un convegno (sabato 23) sul progetto «Deco», ossia le denominazioni d'origine comunali per prodotti tipici locali non coperti da doc nazionali.

Infine qualche notizia sui lavori canellesi del direttivo regionale delle Città del vino: Pierpaolo Pontaccone, assessore al Comune di Asti, che ha sostituito il sindaco astigiano Luigi Florio, coordinatore regionale, assente per impegni, ha annunciato l'ampliamento del direttivo da 5 a 7 membri (fanno parte, oltre ad Asti, i rappresentanti di Canelli, Giarone, Gattorna, Novi Ligure, Castelletto d'Orba e Serralunga d'A). Flavio Scagliola, enologo e consigliere comunale a Canelli, è stato nominato tesoriere.

Classifica di «Wine» Un barolo '90 di Chiarlo tra i «grandi»

CALAMANDRANA. Il Barolo Cerequio del '90 di Michele Chiarlo ha ricevuto uno dei riconoscimenti più prestigiosi del mondo: per conto della rivista inglese Wine, una giuria di 42 degustatori, l'ha posto in testa alla classifica dei grandi rossi del mondo. Con 92 punti il Barolo Cerequio domina, a pari merito con il Chianti il Borge di Ruffino, la classifica dei migliori vini, selezionata su 140 campioni esaminati, di Paesi come Australia, Cile, Francia, Sudafrica e Stati Uniti.

A poca distanza da Chiarlo, si è piazzato Angelo Sonvico della La Barbatella, con «La Vigna di Sonvico» del '90. Tra i piemontesi, barolisti come Vozzo, Contorno e Brice Rocche. Una curiosità: gli italiani sono massicciamente presenti in graduatoria, davanti ai francesi. Ed oltre ai tradizionali toscani (Montepulciano, Soave di Antinori), manca un vino del Sud come «Donna Lisa» uno Chardonnay affinato in barrique, di Leone De Castina di Salice Salentino.

La festa patronale apre con la presentazione di un volume di ritratti scritti da Guido Rosina I personaggi di Settime sulla «Punta del compasso» Ricordi di un bambino degli Anni '50 in Spoon River monferrina

QUI SORRISI ALTERNATIVI DI GIOVANNI-PA

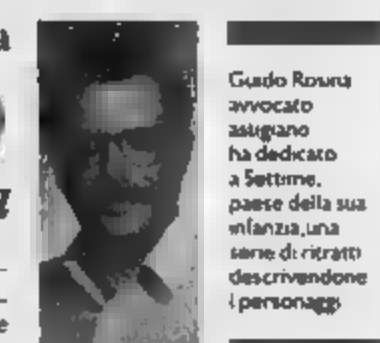
Ecco uno dei ritratti di Guido Rosina contenuti nel libro «La punta del compasso».

«Dal calcolino si roccava spesso a chiacchierare un vecchio contadino, negro e alto, chiamato «Giovanni-in-in». Ricordo quando raccontava la sua esperienza della guerra '15-'18. Ho impressa l'espressione ancora piena di paura del vecchio che riveveva il terrore della morte. La terra austriaca gli sembrava più facile da lavorare, veniva trattato dalle donne come figlio e fratello e con loro divideva fatica e peso della guerra. Raccontava rapito, come se fosse ancora in Austria, e gli zoccoli ai piedi delle due donne mi apparivano eleganti scarpe da sera, i loro modesti vestiti ricamati si trasformavano in ricercati abiti portati con disinvoltura, le petate ed i cavoli bolliti si arricchivano di sapore e di profumo accomodate. Sono convinto che in quel momento al vecchio il cuore batteva con la forza e l'entusiasmo di un cuore ventenne. Gli occhi gli si illuminavano di gioia ricambiando quando mi diceva che si sarebbe anche potuto fermare nella cascina austriaca, perché la sua contadina «st rubavo» l'cheur-eur ti rubavano il cuor-ari...».

chi si trova, finalmente, nel suo mondo, fatto di terra e di fatica, ma sicuro e conosciuto. Il vecchio era addirittura commosso quando raccontava delle contadine austriache. Gli capitò di lavorare in una fattoria abitata da madre e figlia: gli uomini erano al fronte. Il sorriso delle povere donne appariva ancor più radioso al soldatino di Settime, abituato al sorriso della morte. La terra austriaca gli sembrava più facile da lavorare, veniva trattato dalle donne come figlio e fratello e con loro divideva fatica e peso della guerra. Raccontava rapito, come se fosse ancora in Austria, e gli zoccoli ai piedi delle due donne mi apparivano eleganti scarpe da sera, i loro modesti vestiti ricamati si trasformavano in ricercati abiti portati con disinvoltura, le petate ed i cavoli bolliti si arricchivano di sapore e di profumo accomodate. Sono convinto che in quel momento al vecchio il cuore batteva con la forza e l'entusiasmo di un cuore ventenne. Gli occhi gli si illuminavano di gioia ricambiando quando mi diceva che si sarebbe anche potuto fermare nella cascina austriaca, perché la sua contadina «st rubavo» l'cheur-eur ti rubavano il cuor-ari...».

SETTIME

Cinque giorni di festa patronale con il consueto corollario di danze, maxi grigliata, torneo di tamburello. Ma quest'anno Settime apre con una diversa: un quadernetto di ricordi scritto da Guido Rosina, avvocato astigiano, orgoglioso originario settimese. Superata la soglia dei cinquant'anni, Rosina, appassionato di jazz e trombe dei «Fatti Pesanti», ha deciso di raccogliere i ricordi di bambino. Ne è nata una sorta di antologia monferrina di Spoon River, una ventina di uomini e donne di Settime raccontati a tutto tondo. Una testimonianza d'affetto per il paese e la sua gente che Rosina ha raccolto sotto il curioso titolo «La punta del compasso». Vuol dire che considero Settime il centro dove il Creatore ha puntato il compasso per disegnare la terra» spiega l'autore. Tra i racconti spuntano le figure tipiche



Guido Rosina avvocato astigiano ha dedicato a Settime, paese della sua infanzia, una serie di ritratti descrivendone i personaggi.

di ogni paese: la bottegaia che offriva ai bimbi i mentini, il sacrestano, i reduci della Grande Guerra. Ne sono ritratti affettuosi, «distillati di emozioni e immagini comuni ai ragazzi degli Anni Cinquanta» ha scritto Sergio Miravalle nella prefazione. Ogni ritratto scritto è corredato dalla fotografia, con certo contrasto tra la rigidità della fotostesura e la vivacità del mini racconto. Il volume sarà presentato oggi, alle 18.30 nel parco ai piedi del castello. E' in vendita anche alla libreria «Il Punto» di Asti. Il prezzo di diciemila lire il simbolico: l'intero ricavato andrà per il restauro della cappella romanica del cimitero di Settime, dove riposano tutti i protagonisti dei ritratti di Rosina.

Riguarda la scuola «Ruscone-Valle» (centro storico) Sulla maternità di Castagnole L. c'è un progetto di 100 anni fa

CASTAGNOLE LANZE

Dopo oltre cent'anni di oblio ha rivisto la luce il progetto originario per la costruzione della scuola materna statale «Ruscone-Valle» (centro storico). Una quindicina di preziosi disegni a china (alcuni in copia, saltati casualmente fuori da un armadio della scuola sistemato in un locale «po' defilato, adibito a vecchio archivio. Li ha trovati Maria Rosa Sobrino, cuoca della mensa scolastica, e portano ancora chiaramente il nome del progettista (geom. Roberto Ferrero) e la data di stesura (Torino, 24 febbraio 1894).

I disegni sono stati mostrati, mercoledì sera, in Consiglio comunale chiamato, per pura coincidenza, a approvare la variante al bilancio per il progetto preliminare sulla sistemazione del tetto della «Ruscone-Valle». La spesa di 99 milioni (che si punta a coprire al 70%) è contribuita

regionale, il resto con un mutuo. La pratica è passata all'Amministrazione. A redigere il piano preliminare è stato il capo dell'ufficio Tecnico del municipio, geometra Luigi Bistrò.

Durante la serata è stata anche approvata la variante al bilancio per la sistemazione del cimitero di Montecucco (centro storico). Per il progetto preliminare è stato incaricato un giovane architetto castagnolese, Silvia Fogliati. I lavori (250 milioni) saranno finanziati con la vendita di loculi e aree cimiteriali. Intanto la maggioranza del sindaco Roberto Ferrero ha perso un consigliere (oggi ne ha 11): Giulio Cortese ha delegato a Strade e Acquedotto. Ne ha dato notizia lui stesso, in apertura del Consiglio, comunicando anche l'intenzione di fondare un gruppo autonomo. Cortese ha criticato il mancato coinvolgimento del gruppo consiliare nelle decisioni dell'amministrazione. (L. n.)

Da domani ■ martedì ■ 55ª edizione della sagra dedicata al «quadrato» Motta in festa con re peperone

E ci sarà anche un settore dedicato al florovivaismo

COSTIGLIOLE

E' di nuovo tempo di Sagra del peperone. Motta si prepara a inorgogliersi col «peperone quadrato», il prodotto più tipico di questo scorcio di Valle Tanaro che da qualche anno in frazione hanno ribattezzato «Valle degli orti».

Sarà la 55.ma edizione della sagra, che per il quinto anno consecutivo comprenderà anche la «Festa Flora», per celebrare l'altro prodotto che ha ormai preso piede nell'economia mottese: il florovivaismo. Il programma messo a punto dalla Pro loco, in collaborazione con il Comune, copre quattro giorni, da domani a martedì. L'ultimo giorno della sagra è da sempre quello di maggior richiamo, con la tradizionale mostra-mercato del peperone. Ma non solo: nel calendario sono stati aggiunti nuovi appuntamenti, per vivacizzare e valorizzare ancor di più la manifestazione.

Peperoni e fiori. Saranno fianco a fianco, sulle bancarelle dei produttori, martedì in piazza Bovetti. L'esposizione a vendita s'inizierà alle 9,30 per terminare alle 12 con la premiazione degli espositori. In via Scotti e in piazza della Cassa di risparmio funzionerà come sempre il mercato tradizionale. Quest'anno, rispetto alle passate edizioni, ci sarà una novità: l'inedito confronto («Motta contro il resto del mondo») tra il peperone coltivato nelle serre costigliesi e quelli che provengono da altre nazioni (Olanda, Spagna, Israele) o città italiane, come Carmagnola o Sparanise (provincia di Caserta). Il «Laboratorio del gusto» di Slow Food si metterà al lavoro alle 11; previsti prove tecniche e assaggi. **Novità per la sera.** Come migliorerà il riscaldamento degli spazi coltivati al coperto? Lunedì, alle 16,30, l'Enel presenterà agli agricoltori il progetto per il «riscaldamento basale» delle serre mediante fagioli elettrici.

Un sistema, già sperimentato con successo nelle serre della Liguria (Albenga), che consente una riduzione dei costi e non comporta impatti ambientali negativi. L'incontro si terrà al campo sportivo. Anche questa iniziativa costituisce una novità nel programma della sagra.

Gastronomia e spettacolo. Gli appuntamenti a tavola sono molti e tutti incentrati sul peperone (a lato i menù). La Pro loco



Uno stand con i pregiati «peperoni quadrati», simbolo dell'orticoltura.

Da domani a martedì la frazione ospiterà la 55ª edizione della sagra dedicata a questo prodotto. Un settore della rassegna sarà dedicato anche al florovivaismo. Sotto al centro il sindaco Luigi Solaro con il presidente della cantina comunale dei vini, Carlo Baldi.



Alfredo Capello, presidente Pro loco

attende i commensali nel seguente orario: domani ore 20; domenica: 12,30 e 20; lunedì, 20; martedì: 13 e 20.

In programma anche serate danzanti con «i nuovi semplici del liscio» (domani), «i Rubastori» (domenica), si sleggerà anche miss Motta, «Gli ultimi del liscio» (lunedì), «Pulvia e Bruno» (martedì). Tra gli altri richiami: l'esibizione dei ballerini «New Madi Dances» (domani alle 22) e di spinning della palestra «Energym» (domenica alle 16); lo spettacolo pirotecnico (lunedì alle 23); il pomeriggio sportivo della domenica (dalle 16). Ma soprattutto l'elezione di «Miss Wella», finale regionale del concorso di Miss Italia: le concorrenti sfileranno in passerella martedì, alle 23, per chiudere la festa alla grande.

Come sempre la gastronomia occupa un posto importante nel programma della sagra: motore: protagonista assoluto, ovviamente, il «quadrato d'Asti». Questi i menù degli appuntamenti culinari nei quattro giorni della sagra. In tavola vini Cortese, Barbera e Grignolino.

Sabato sotto le stelle. Sforzato di peperone con crema di basilico, carne cruda in coppa di peperone, involtini di peperoni farciti, peperoni in salsa di tonno e acciughe, tajarin «California» gialli e rossi al sugo di peperoni, stracotto al Barbera con peperoni arrostiti, torta.

Domenica con la tipicità. Involtini di peperoni farciti, peperoni con salsa di tonno e acciughe, carne cruda in coppa di peperone, robiola con «bagna» al peperone, ravioli con il pin al ragu di verdure, rolato di coniglio al peperone verde, dolce.

Grigliata il lunedì. Antipasti misti (salumi, peperoni, carne cruda, robiola), tajarin «California» al sugo di peperoni, grigliata mista (braciola, spiedini, salsiccia con contorno di peperonata), dolce. Cortese, Barbera, Grignolino.

Martedì evviva la pizza. La più tipica sarà quella al peperone accompagnata da antipasti misti, primi e secondi a scelta, dolce.

Per prenotazioni telefonare allo: 0141-969.321/969.281.

Valle Tanaro - Valle degli Orti

55ª SAGRA del Peperone

28 - 30 - 31 LUGLIO 2000

5ª FESTA FLORA

SABATO 29 LUGLIO 2000

Ore 20,00: Grande serata gastronomica "Cenone sotto le stelle"
Ore 21,00: Serata danzante con l'orchestra "I NUOVI SEMPLICI DEL LISCIO"
Ore 22,00: Esibizione ballerini "NEW MADI DANCE"

DOMENICA 30 LUGLIO 2000

Ore 11,00: S. Messa al campo sportivo
Ore 12,30: "DALL'APERITIVO AL DOLCE" menù di festa per borghigiani e turisti
Ore 16,00: Pomeriggio sportivo: giochi
Di pomeriggio a cura della palestra Energym (Asti)
Ore 20,00: APERTURA STAND GASTRONOMICO CON PIATTI TIPICI
Ore 21,00: Show dell'orchestra "I RUBASTORI" Elezione Miss Motta

ORTOFLOROVIVAISMO PERRONE

VASTO ASSORTIMENTO DI GERANI E PIANTE ANNUALI
PIANTINE DA ORTO ■ DA FIORI IN VASI ■ CUBETTI
PIANTE DA APPARTAMENTO - COMPOSIZIONI FLOREALI

MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT) - Via G. Cesare 103
Tel. 0141 969250 - Fax 0141 969255

Bianco Auto

AUTOVEETTURE NUOVE E USATE

C.so Langhe, 10 - MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT) - Tel. 0141.969133

Per viaggiare o per la **PRE-REVISIONE** Banco prova SDL 30

www.biancoauto.it/com

FINALMENTE LA **REVISIONE** NON È PIÙ UN PROBLEMA CENTRO ASSISTENZA

per ogni tipo di veicolo, diagnosi veloci, mirate ed economiche con il sistema multimediale Bosch ES!

PUNTO AUTO

di Rivello Sergio

- ELETTRAUTO
- GOMMISTA
- ATTREZZATURA COMPUTERIZZATA PER IMPIANTI AD INIEZIONE
- TEST GAS DI SCARICO
- RICARICA ED ASSISTENZA CONDIZIONATORI
- RIPARAZIONE PARABREZZI
- ASSISTENZA E ASSISTENZA REVISIONE

Vendita e Assistenza Auto e Veicoli commerciali multimarche nuovi e usati

di Costigliole(AT) C.so Langhe, 34 - Tel. 0141.969269

VIEUX MOULIN

Quando la Grappa è Arte

Elena da Costigliole

Si ricevono visite di gruppi con ampio parcheggio per autopullman

MOTOR SERVICE

■ Scaramozzino Francesco

la nuova officina di moto ■ scooter

CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE

da L. 600.000 a L. 1.000.000

FINANZIAMENTI AD INTERESSI 0%

o Agevolati su Riscatto e Usato

di tutte le Marche

Via G. Cesare 103 - 14050 Motta di Costigliole - AT

Vini e Prodotti tipici ■ Calosso

Degustazione e Vendita

PUNTO DI RISTORO - CONFEZIONI REGALO

VISITE GUIDATE NELLE AZIENDE ASSOCIATE

e-mail: crotacalosso@netcity.it

www.italywiners.com/crota

Via G. Cesare 103 - 14050 Motta di Costigliole - AT

Tel. 0141 969250 - Fax 0141 969255

Riunione fiume ■ Torino: passi avanti verso l'accordo? Giovedì dal ministro

Moscato, una tesa maratona

La Regione interviene sulle rese con 8 miliardi

Sergio Miravalle
TORINO

La maratona del moscato ha visto ieri un altro momento. Convocati alle 17 dall'assessore Scanderebech le parti hanno ripreso le trattative per arrivare all'accordo. Il clima era teso. Ieri sera alle 18 le delegazioni erano ancora riunite. Come finirà? Sono da registrare significativi passi avanti. L'assessore Scanderebech ha calato sul tavolo una nuova

carta: un disegno di legge modifica il disciplinare facendo scendere la resa ufficiale da 100 a 90 quintali. «In questo modo attiviamo un meccanismo di intervento per il guadagno dei produttori che in 3 anni garantirà contributi in conto capitale per almeno 8 miliardi complessivi. La Regione si impegna a ricavarli dai suoi bilanci ha promesso Scanderebech. E' una mossa che ha trovato consensi. Altra un summit giovedì

matina a Roma con il ministro Pecorelli Scario. «Ma ci dobbiamo arrivare con l'accordo siglato per dare forza alle nostre richieste» ha aggiunto l'assessore stimolando all'attesa la componente industriale guidata dal presidente del Consorzio Guido Bili e quella agricola con il presidente dell'Assomoscato Giovanni Sotragno.

La forbice delle quotazioni. I nodi restano a cominciare dal prezzo. Le industrie mantengono la proposta dello scorso anno 16.700

lire al miria. L'Assomoscato aveva proposto 11 mila. E poi c'è la questione delle eccedenze arretrate che si vorrebbero distillare, ma ora c'è un parlo più generico «smaltimento».

Dalla Valle Belbo ieri pomeriggio partiti sei pullman carichi di vignaioli, diretti alla sede dell'Assessorato regionale in corso Stati Uniti. Gli impiegati li hanno visti dalle finestre cingere in pacifico il palazzo. Era il segnale che le trattative erano schierate. «L'accordo riguarda tutti non solo gli addetti ai lavori. Quando il sole è tramontato il passaparola le sale della trattative, i corridoi e il viale davanti all'assessorato era continuo. Il trillo dei telefonini portava le ultime notizie a chi era rimasto nelle casine in attesa.

La polemica di Riba. Una giornata lunga, che in mattinata aveva visto una polemica lettera aperta del consigliere regionale dei Ds Lido Riba. L'ex assessore regionale attaccava pesantemente l'assessore Scanderebech «che non è in grado di avanzare alcuna reale proposta per risolvere la situazione contingente né tanto meno di affrontare il problema strutturale del Moscato». Riba che ha presentato una proposta di legge regionale per il colfinanziamento degli oneri delle distillazioni delle eccedenze (13 miliardi di impegno per i famigerati 120 mila ettolitre polemizzava con i consiglieri di Forza Italia, An, Cdu e Lega che in commissione Agricoltura hanno votato contro a sua proposta. «Dicono che mancano i fondi ma stanno accantonando 30 miliardi per la celebrazione di un referendum sulla "devolution padana". Chi li spiegherà ai produttori di moscato che si sentono abbandonati dalla Regione?». Riba ha proposto di legge sulla distillazione ha intenzione di portarla lo stesso in aula a settembre. Allora ci sarà la vendemmia e il futuro potrebbe essere.

L'area degli scavi sarà aperta al pubblico per le visite

Ad Acqui ritorna alla luce la piscina termale romana



Si lavora sotto la direzione della Soprintendenza per riportare alla luce la piscina che era collegata all'acqua della Bollente

ACQUI TERME

Nel cortile di palazzo Valbusa, in corso Bagni, è stato aperto un nuovo cantiere archeologico per riportare alla luce i resti di una piscina romana termale (era collegata all'acqua della Bollente) scoperta nel 1913. In quell'occasione non fu completamente esplorata, poiché i sondaggi e i rilievi rivelarono che si estendeva sotto alcuni edifici già esistenti. In seguito, il Comune acquistò l'area occupata dagli edifici costruiti sulla piscina e la cedette all'ingegner Valbusa, che demolì le costruzioni preesistenti. L'intervento della Reale Soprintendenza alle Antichità e la disponibilità finanziaria dell'allora municipalità consentirono di rendere visibile parte della piscina. L'angolo Sud occidentale della vasca non poté essere indagato per la presenza di una strada e di edifici privati. Con la

proseguimento delle opere di costruzione di palazzo Valbusa, la piscina venne inglobata nell'edificio. L'accesso è oggi consentito dal corridoio delle cantine, da cui si accede a un ampio salone dal quale è visibile il manufatto.

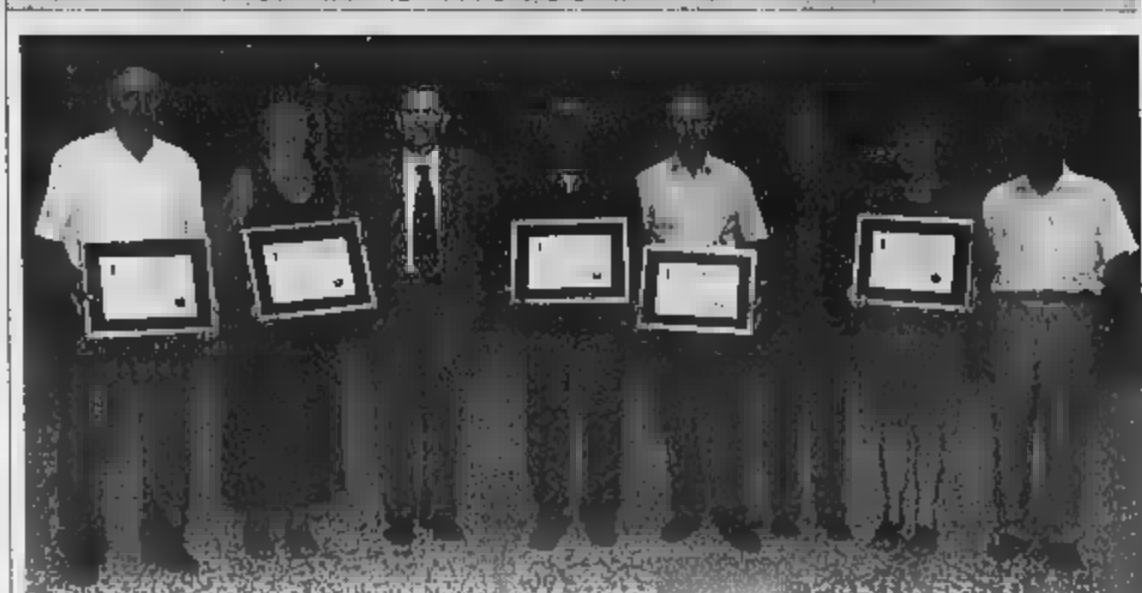
«La piscina è ancora in parte rivestita dei marmi originali, che verranno smontati per essere restaurati», spiega Emanuela Zanda, della Soprintendenza ai Beni archeologici. Inoltre, sono state trovate numerose tessere policrome di pietra dura che costituivano i finimenti della vasca. La piscina, di forma rettangolare, è lunga 17 metri e larga 11 e faceva parte di una più ampia struttura termale, come testimoniato da una serie di scavi negli Anni '70. La struttura interna a gradoni è in cocciopesto, un conglomerato di malta e mattoni tritati con funzione isolante.

«Un intervento messo in atto

dal Comune prevede la sistemazione dell'intera area con la realizzazione di un percorso che permetta di scoprire l'intero perimetro della struttura», spiega il direttore generale del Comune Pier Luigi Muschiato. Il primo atto dell'intervento è rappresentato proprio dalla campagna di scavi nell'area del cortile interno di palazzo Valbusa per portare alla luce la parte della piscina ancora sepolta. Sarà quindi realizzato un accesso esterno all'area, da corso Bagni, con una scala inserita in una costruzione.

Quindi, verrà predisposto un percorso di visita che si dividerà in due fronti: attraverso il preesistente ingresso si potrà accedere all'interno della vasca, i cui gradoni saranno illuminati da una serie di fari. L'altro percorso permetterà di girare tutto intorno al perimetro della piscina, sino alla parte esterna del cortile (g. l.f.)

FONTANAFREDDA HA PREMIATO I CONFERITORI



Serralunga la migliore della vendemmia '99

Fontanafredda ha premiato per la prima volta i migliori conferitori di uve per le diverse tipologie di vini rossi: Dolcetto d'Alba, Barbera d'Alba, Nebbiolo d'Alba, Barbaresco e Barolo, assegnando il diploma con medaglia per la migliore qualità delle uve della vendemmia 1999. I riconoscimenti sono stati assegnati a Giovanni Barbero per il Dolcetto d'Alba, Lorenzo Cristino per il Barbera d'Alba, Umberto per il Nebbiolo d'Alba, Mario

Marcarino per il Barbaresco e Rosa Sanso per il Barolo. La premiazione per il direttore Giovanni Minetti di fare il punto sul problema delle uve: «La situazione è sicuramente difficile ma non più di quanto lo sia stato tanto volte in passato, ma le difficoltà servono anche a fare chiarezza. Fontanafredda ha individuato due elementi fondamentali: unicità e qualità dei propri vini, espressione di un territorio».

Mentone

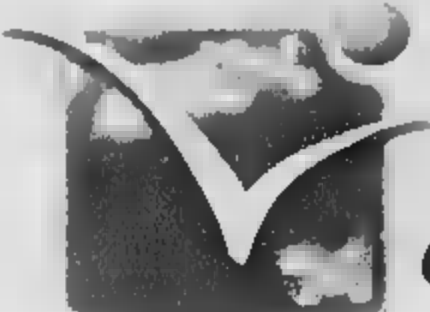
Stefany
Palace

A MENTONE
occasione irripetibile!

Nuova costruzione in un lussuoso complesso vista mare, impresa vende direttamente 35 appartamenti: mono/ bi/ trilocali con ampio terrazzo e box. Posizionata in una zona molto tranquilla ■ 100 metri dal mare ■ 100 metri dalla stazione FF Garavan.

S.A.R.L.
MANSFIELD

Tel. 0141. 82.35.05
Cell. 0338. 61.64.435



Altri appuntamenti il 31 luglio ad Arenzano e il primo agosto a Pietra Ligure

Irene Grandi, tre sere da protagonista

Al via da Rapallo il suo minitour in Liguria

RAPALLO
Eccola di nuovo, Irene Grandi a Rapallo. Più scatenata che mai e pronta a esibirsi questa sera, alle 22, accompagnata dalla sua band, sulla grande chiazza galleggiante del "Palco sul Mare", nella passeggiata Vittorio Veneto. La giovane cantante fiorentina era già stata ospite del Festival di Sanremo con il brano "La tua ragazza sempre", di Vasco Rossi e Gaetano Curreri e portò un esordio cinematografico con "Il Barbiere di Rio", del regista Giovanni Veronesi, accanto a Diego Abatantuono.

L'ingresso al concerto di Irene Grandi è libero. Tuttavia, il promoter Max Garbarini, il Comune di Rapallo e gli organizzatori del "Palco sul Mare" hanno previsto quest'anno anche la possibilità di assistere al concerto da una tribuna (350 posti), a ingresso a pagamento.

Si tratta di una iniziativa benefica a favore di diverse associazioni, fra cui Aritmo, Avad, Gli Ultimi, Stazione Tigullo, Soccorso Marittimo che fino alla fine della manifestazione godranno di un sostegno finanziario davvero insuperabile.

I biglietti per la tribuna del "Palco sul Mare" sono disponibili oggi presso l'Azienda di Promozione Turistica, sempre in lungomare Vittorio Veneto, al costo di 20 mila lire.

La cantante fiorentina sarà protagonista del tour figure anche ad Arenzano lunedì 31 luglio (per i biglietti de La Stampa c'è il tagliando sconto pubblicato sulle pagine delle edizioni della Liguria) e a Pietra Ligure, ad ingresso libero, martedì primo agosto al campo sportivo cittadino. (m. b.)



Irene Grandi protagonista di concerti in Liguria

C'è Al Jarreau

Atteso recital stasera a Nizza

NIZZA

Al Jarreau è stella, questa sera, di "Nizza Jazz Festival" all'Arènes de Cimiez di Nizza. L'artista prosegue nel suo tour internazionale che, proprio nei giorni scorsi, lo ha visto impegnato anche in quattro città italiane.

Ormai sessantenne ma in gran forma (fisico asciutto, palestra e jogging), Al Jarreau continua a stupire e a piacere. Figlio di un pastore avventista di New Orleans, venne avviato al canto religioso dalla madre, pianista, quando aveva soltanto quattro anni. «I miei fratelli maggiori», racconta oggi, «portavano un po' di jazz a casa. Si divertivano a suonare e cantare e io stavo ad ascoltarli. Per radio sentivo Daddy-O-Daddy e trasmissioni da Chicago. In quel periodo imparai a fare le scale e le terze voci nei corsi riuscendo a sviluppare il mio orecchio per l'improvvisazione».



Al Jarreau

Attualmente è considerato uno dei maggiori cantanti jazz, ma per molti è addirittura il numero 1, al mondo. Non a caso ha già ottenuto cinque Grammy Awards.

La sua produzione più recente, "Easy listening", ha preso il sopravvento sul jazz. La ripropone nell'ultima fatica in sala di incisione: "Tomorrow Today". Di tutto rispetto il gruppo che lo accompagna, sei musicisti più una corista.

La serata (dalle 21 in poi) propone anche altri gruppi. Sono The Blues Brothers, Jean Jacques Mileu Quintet, The Count Basic Orchestra con Michel Leeb, Trio Hum, Podium Five e Six 1/2. (m. c.)

Tre sere con lo spettacolo del Teatro della Tosse

Finale, «Leggenda aurea» nei chiostri di S. Caterina

Il Teatro della Tosse sarà in scena da oggi a domenica ai Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo alle 21 e alle 22,30 con lo spettacolo itinerante «Leggenda Aurea» di Jacopo da Verrazzo su testi di Ennio Di Concini, scene e immagini di Emanuele Luzzati, regia di Tonino Conte. Le canzoni sono di Angelo Branduardi e Andrea Ceccon.

La «Leggenda Aurea», ispirata al libro vite dei Santi, è uno tra i più originali spettacoli «fuori dal teatro» del Teatro della Tosse: nato nella Chiesa di Sant'Agostino di Genova, in estate si sposta in luoghi antichi e pieni di fascino. Tra le strutture sceniche di Emanuele Luzzati, incontreremo gli attori in situazioni sempre diverse, e ogni episodio avrà un'ambientazione originale. (a. r.)



Un momento della «Leggenda aurea»

Oggi serata a scopo benefico a cura dei «Lions»

Il duo Plotino-Giribaldi suona al Festival di Cervo

Enrico Ferrari
CERVO

Uno sguardo verso il cielo sarà di prammatica stasera al Festival cameristico di Cervo, dopo che lunedì scorso un'acquazzone ha fatto saltare il concerto del solista Roberto Cominatti, purtroppo l'esibizione non potrà essere recuperata per precedenti impegni dell'artista. Oggi alle 21,30 sul sagrato dei Corallini sono attesi il violinista Giulio Plotino e il pianista Nicola Giribaldi, impegnati in un programma che spazia da Mozart («Sechs Variationen» op. 360) e Beethoven («Sonata» op. 30), passando per Ravel («Tzigane» rapallole da concerto), Brahms («Sonata» op. 108) e Paganini («Le streghe» op. 8).

I riflettori sono puntati su due promesse del concertismo internazionale. Plotino, allievo del sommo Salvatore Accardo, ha frequentato i corsi dell'Accademia Chigiana di Siena e ha affiancato associazioni e centri musicali europei di primo piano come Royal Albert Hall di Londra, la Cité de Musique, il Tivoli di Copenhagen. Giribaldi, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, ha seguito corsi di perfezionamento a Salisburgo, Amburgo, Padova con illustri maestri come Alexander Lonquich. Si è distinto in diversi concorsi italiani e stranieri.

La serata è organizzata dal Comune in collaborazione con il Lions club Imperia Host. Lo scopo è quello di raccogliere fondi a favore dell'associazione Help di Imperia, che assiste i disabili adulti. Prenotazioni alla segreteria del Festival (tel. 0183-408178).

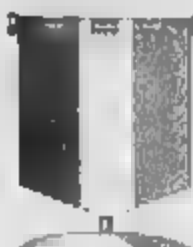
FRIDAY 28th. Andora: «Musical Summer in Andora», classical music in the church «Santi Giacomo e Filippo», at 9.30 p.m. Cervo: XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9 p.m. Callazano: X «palio of the quarters», costume medieval feast (until 30th). SATURDAY 29th. Montecarlo: Charles Aznavour in concert, Sporting Club (until 2nd. August). Borgia Verozzi: «The white nights», «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 30th.). Savona: Fireworks, promenade, at 10.30 p.m. SUNDAY 30th. Sanremo: Gigi Proietti at the Casino di Garden. MONDAY 31st. Villa Faraldi: «Thrills», theatre with Lucia Poli at the XVII Festival of Villa Faraldi, at 10 p.m. TUESDAY 1st. Pietra Ligure: Irene Grandi in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. THURSDAY 3rd. Noli: «operetta festival», piazza Canano, at 9 p.m.

CITE GIORNI IN RIVIERA

SEPT JOURS ■ RIVIERA ■ SEVEN DAYS ■ RIVIERA ■ SIEBEN TAGE ■ RIVIERA

ITALIANO

VENERDÌ 28. Andora: «Estate musicale andorrese», musica classica chiesa Santi Giacomo e Filippo, ore 21.30. Cervo: XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», piazza dei Corallini, ore 21. Callazano: X «Palio dei rioni», festeggiamenti in costumi medievali (fino al 30). SABATO 29. Montecarlo: Charles Aznavour in concert, Sporting Club (fino al 2 agosto). Borgia Verozzi: «Le notti bianche», «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 30). Savona: Fuochi d'artificio, mare, ore 22.30. DOMENICA 31. Sanremo: Gigi Proietti al Roof Garden di Casinò. LUNEDÌ 31. Villa Faraldi: «Brividi», teatro con Lucia Poli al XVII «Festival di Villa Faraldi», ore 22. MARTEDÌ 1. Pietra Ligure: Irene Grandi in concert, piazza XX Settembre, ore 21.30. GIOVEDÌ 3. Noli: «Festival dell'operetta», piazza Canano, ore 21.



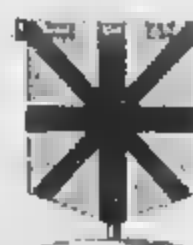
FRANCESE

VENDREDI 28. Andora: «Ete musicale à Andora», musique classique dans l'église «Santi Giacomo e Filippo», à 21h.30. Cervo: «Festival international de la musique de chambre», piazza dei Corallini, à 21h. Callazano: X «palio des quartiers», fête médiévale costumée (jusqu'au 30). SAMEDI 29. Montecarlo: Charles Aznavour en concert, au Sporting Club (jusqu'au 2 août). Borgia Verozzi: «Les nuits blanches», «Festival théâtral», piazza Sant'Agostino, à 21 h. (le 30 aussi). Savona: Feux d'artifice, bord de la mer, à 22h.30. DIMANCHE 30. Sanremo: Gigi Proietti au Roof Garden du Casino. LUNDI 31. Villa Faraldi: «Frissons», théâtre avec Lucia Poli, XVII «Festival de Villa Faraldi», à 22 h. MARDI 1. Pietra Ligure: Irene Grandi en concert, piazza XX Settembre, à 21h.30. JEUDI 3. Noli: «Festival de l'opérette», piazza Canano, à 21 h.



ENGLISH

FRIDAY 28th. Andora: «Musical Summer in Andora», classical music in the church «Santi Giacomo e Filippo», at 9.30 p.m. Cervo: XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9 p.m. Callazano: X «palio of the quarters», costume medieval feast (until 30th). SATURDAY 29th. Montecarlo: Charles Aznavour in concert, Sporting Club (until 2nd. August). Borgia Verozzi: «The white nights», «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 30th.). Savona: Fireworks, promenade, at 10.30 p.m. SUNDAY 30th. Sanremo: Gigi Proietti at the Casino di Garden. MONDAY 31st. Villa Faraldi: «Thrills», theatre with Lucia Poli at the XVII Festival of Villa Faraldi, at 10 p.m. TUESDAY 1st. Pietra Ligure: Irene Grandi in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. THURSDAY 3rd. Noli: «operetta festival», piazza Canano, at 9 p.m.



DEUTSCH

FREITAG 28. Andora: «Musicalischer Sommer in Andora», klassische Musik in der Kirche «Santi Giacomo e Filippo», um 21.30 Uhr. Cervo: XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza Corallini, um 21 Uhr. Callazano: X «Stadtierteipatio», mittelalterliches Kostümfest (bis 30.). SAMSTAG 29. Montecarlo: Konzert von Charles Aznavour, im Sporting Club (bis 2. August). Borgia Verozzi: «Die weissen Nächte», «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch 30.). Savona: Feuerwerk, Promenade, um 22.30 Uhr. SONNTAG 30. Sanremo: Gigi Proietti im Roof Garden des Casinos. MONTAG 31. Villa Faraldi: «Schauer», Theater mit Lucia Poli, XVII «Festival von Villa Faraldi», um 22 Uhr. DIENSTAG 1. Pietra Ligure: Konzert von Irene Grandi, piazza XX Settembre, um 21.30. DONNERSTAG 3. Noli: «Operettefestival», piazza Canano, um 21 Uhr.



VENERDÌ 28 LUGLIO

Evita

discoteca
estate

Miss Mondo Italia 2000



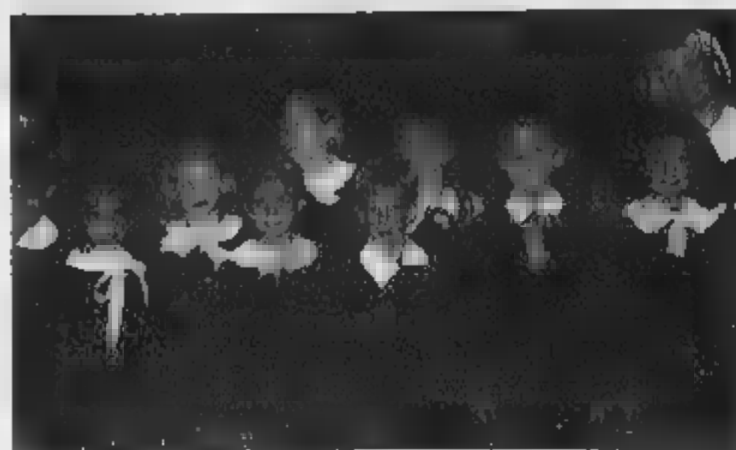
0338 7869240

Discoteca EVITA - S.S. 20 - Cavallermaggiore (CN) - servizio ristorante solo su prenotazione: 0172-381280

Domani e domenica ■ Cortiglione si svolgerà la festa dedicata alle tradizioni contadine

L'antica suggestione della trebbiatura

Da quest'anno c'è anche il raduno degli artisti di strada



I bambini di Cortiglione alla scorsa rievocazione della trebbiatura d'un tempo

Cortiglione si prepara a vivere anche quest'anno la tradizionale «Festa della Trebbiatura». Domani e domenica, Comune (banda) Andrea Dragoli e Pro loco (presidente Guido Biglioli), presenteranno un nutrito programma di iniziative tra appuntamenti culturali e artistici, eventi folkloristici e rassegna enogastronomica.

Si inizia alle 17.30 di domani con una raffica di manifestazioni letterarie: dalla premiazione del concorso di poesia intitolato a Ilario Fiore, giornalista Rai, originario di Cortiglione, scomparso anni fa. Dalle 21, per le strade del paese, si svolgerà il primo raduno nazionale di artisti di strada nell'organizzazione hanno collaborato il gruppo «Saltimbanc» di Asti e «La Banda del Cucù» di Torino con acrobati, musicisti, clown e giocolieri. Contemporaneamente bancarelle offriranno degustazione di piatti, inoltre i produttori enologici cortigliesi (una decina) allestiranno la rassegna «Le vie del vino», una vetrina completa dei vini locali con

assaggi guidati.

Domenica, dal mattino, Cortiglione ospiterà il tradizionale raduno di trattori «a testa calda» (macchine agricole d'epoca che fanno la felicità di collezionisti e amatori); ancora spettacoli itineranti degli artisti di strada; e l'apertura di varie esposizioni: in mostra attrezzi di antichi mestieri e vecchi attrezzi da cucina. Saranno presentati anche i quadri del concorso di pittura curato da Michele Basile. Tra le altre iniziative un mercatino di prodotti biologici e artigianali, e giochi di piazza.

Verso mezzogiorno tutti a tavola con i piatti tipici preparati dai cuochi delle Pro loco di Cortiglione e Bruno. Nel pomeriggio, in piazza, sarà rievocata la trebbiatura del grano con macchinari d'epoca. E l'evento centrale e tra i più suggestivi dei festeggiamenti, che rinnova la magia di portare indietro nel tempo: in serata, ballo liscio con l'orchestra «Benny e la Nicotina». Info: 0141/765.293 e 0141/765.198.

Quella voglia di raccontare

Concorso dedicato a Ilario Fiore Passa il «Giro d'Italia della poesia»

Cortiglione pare sperduto nella profonda provincia, eppure ha un'intensa vita culturale.

A Cortiglione è nato il giornalista Rai e scrittore (ha lasciato racconti e romanzi particolarmente intensi) Ilario Fiore, morto qualche fa, cui il Comune ha deciso di intitolare un concorso di poesia dedicato agli alunni delle elementari del circolo di Montegrosso (riunisce sei scuole). La premiazione si svolgerà domani alle 17.30.

A Cortiglione può contare anche su altre persone che si dedicano alle lettere per passione: Giuseppe «Pinuccio» Marra, autore di una raccolta di poesie e di testi teatrali (un tempo attore e regista della compagnia Arte Povera) e i coniugi Enrico Vigna, autore di racconti, poesie, e di un approfondito saggio sul mondo dei tartufi, e Maria Rita Piras, anche lei autrice di poesie e fiabe. I Vigna vivono ad Alessandria, ma non hanno tagliato le radici cortigliesi.

Grazie alla presenza di Marra, a Cortiglione domani e domenica si terrà anche una tappa del «Giro d'Italia delle Poesie in cornice 2000» organizzato da «Il Club degli autori» di Melegnano (MI). Saranno esposte le poesie inviate da autori di tutta Italia stampate su carta tipo pergamena ed esposte su pannelli: sono i



Il giornalista Ilario Fiore, a cui è intitolato il premio di poesia per i bambini delle elementari. Accanto, il poeta Giuseppe Marra, Enrico Vigna e la moglie Maria Rita Piras, scrittori e poeti



testi dei finalisti selezionati dalla giuria, che i visitatori potranno a loro volta votare la poesia preferita. Oltre a quella di Cortiglione, sono previste altre tappe a Napoli,

Palermo, Ladispoli (Roma), Bologna, Vado Ligure e Melegnano. Ci sarà anche uno «sconfinamento» a Parigi. Il concorso si concluderà a ottobre.

APPLEA

di FILIPPONE FRANCESCO & C. snc

Reg. S. Martino, 25
Tel. e fax 0141.76.51.10
CORTIGLIONE (AT)AVVOLGIBILI
in plastica, legno, alluminio e acciaioSCORREVOLI
in plastica e legnoTENDE DA
veneziana e verticali

ZANZARIERE

CANNE e ACCESSORI
per VIGNETO

RAVINA

Costruzioni edili Ristrutturazioni

VIA ROMA 28
14040 - CORTIGLIONE (AT)
Tel. 0141/765311

PIACENZA s.r.l.

Costruzioni ■ Pavimentazioni Stradali - Scavi Estrazione ghiaia

Via S. Agata, 13 - Tel. e fax 0141 74.088

STAMPAGE plastiche s.r.l.

Via Roma, 81 - Tel. 0141.766805 - Fax 0141.765279
14040 CORTIGLIONE

S.R.M.

S.r.l.

Lavanderia Industriale

CORTIGLIONE
Via Incisa, 5
Tel. 0141.765367

OMAS S.N.C.

■ Rota M., ■ P. & Rogli D.

Costruzioni, Revisioni e Commercio Macchine UTE/SLI

VIA ROMA, 81/A
14040 CORTIGLIONE (AT)

TEL. (0141) 765...
TELEFAX (0141) 768333

Impresa Costruzioni Filippone geom. Siro

Lavori civili ed industriali Ristrutturazioni

Via Roma 85 Cortiglione (AT)
Tel. 0141-765172

TORNERIA MECCANICA GRETA FRANCO

Via Incisa Scapaccino, 13 - Tel./Fax 0141.765263 - 14040 Cortiglione (AT)

BAR - RISTORANTE "Da Quinto,,

Fraz. S. Martino, 19
Telef. 0141/76.51.00

NICROM

TRATTAMENTI ELETTRICI ADESIONI PER UOMO e DONNA

14040 BELVEDUO (AT) - Via...
Tel. 0141.76.50.02-765120-765121 - Fax 765122
http://www.nicrom.com

TRATTORIA DEL POZZO

di Alberto Repetti

Via Pozzo, 30
14040 Cortiglione (AT) - Tel. 0141/76.52.01
Chiusura: la Domenica sera ed il Lunedì - E' gratuita la prenotazione

Per informazioni:
0141.765293
0141.765198
0338.2468637
0141.765106

CORTIGLIONE (AT)

COMUNE e PRO LOCO

CIRCOLO RICREATIVO CORTIGLIONESE organizzano

FESTA della TREBBIATURA

Sabato 29 luglio

ore 17,30

PREMIAZIONE del concorso ■ poesia "Ilario Fiore"

PRESENTAZIONE del volume "Faruaje" di Stefano Icardi, Battista Sardi e Agnese Zilloffo, a cura di Stefano Icardi.

PRESENTAZIONE de "Il solco" libro scritto dagli alunni elementari di Cortiglione, a cura di Michele

APERTURA del concorso "Giro d'Italia di Poesia"

In collaborazione col Club degli Autori ■ Melegnano.

ore 21,00

1° RADUNO nazionale degli artisti di STRADA

INTRATTENIMENTI

enogastronomiche

"LE VIE DEL VINO", rassegna enologica dei produttori Cortigliesi.

Domenica 30 luglio

RADUNO ■ trattori a testa

1° RADUNO degli Artisti di

MOSTRA ■ antichi mestieri

5° MOSTRA CONCORSO di Pittura a cura di Michele Basile

MOSTRA di antichi attrezzi da cucina

RASSEGNA de "Il Giro d'Italia di Poesia" a cura del Club degli Autori di Melegnano.

MERCATO di prodotti biologici e artigianali

MUSICA, spettacoli folkloristici, giochi popolari antichi

DISTRIBUZIONE di prodotti gastronomici a cura delle pro loco di CORTIGLIONE, BRUNO e

ESIBIZIONE ■ trebbiatura del grano eseguita ■ macchina d'epoca

MARATONA DANZANTE con "Benny e la Nicotina"

**DURANTE TUTTE LE
SERATE FUNZIONERÀ
SERVIZIO BAR**

La mappa degli appuntamenti di spettacolo e festa

«Emergenza rock» a Nizza

Comedie a Portacomaro

Alle 21 al Caffè delle Terme, nella vallata delle Fonti, concerto di «Nick & the strings». Un trio di voce, chitarra e basso che propone jazz e soul. Ingresso libero.

ARAMENGO. Sonorità celtiche e atmosfere irlandesi stasera in piazza del municipio: le offriranno i «Kyle na nos», complesso astigiano-irlandese. L'iniziativa è dell'Associazione culturale «Il Canaleonte», presidente Andrea Lombardini. Info: 0141/909.129.

CANELLI. Continua la rassegna «Sere-nate», organizzata dall'emittente Radio Vega. Stasera in piazza Cavour, suonerà il trio «Insoliti tres»; domani in piazza Gancia, concerto dei «Twin Pigs».

CANELLI. Si iniziano le serate musicali all'aperto organizzate dalla Pro loco: in piazza Gioberti, ballo a palchetto; l'orchestra «Il Braidà».

Alle 21,30 concerto di canti popolari del coro giovanile di Cellarengo.

ISOLA. Si balla stasera alla discoteca Mediterraneo con i dj Micky, Ricky Bruno, Faber Moreira e Pino Fratta. Info: 0141/958.821.



«Kyle na nos» stasera ad Aramengo. A destra, «Gibi e i magnifici» in scena a Nizza

NIZZA. Ai giardini di palazzo Crova stasera dalle 21,30 si terrà «Emergenza rock», una rassegna musicale organizzata dai giovani della Croce Verde di Nizza, nell'ambito delle feste del novantesimo anniversario della fondazione. Presenta Luisa Guazzetta (volontaria del sodalizio) e numerosi militi per l'occasione si improvviseranno musicisti e cantanti. Suonano i complessi «Apple Fields», «Ex Novos», «Gibi e i magnifici». Saranno raccolti fondi per la Croce Verde.

TEATRO. «E... state a tentare» alle 21,30 nel Giardino dei sogni la Beautiful Company porta in scena la farsa «In cliché d'amore». Ingresso libero.

TRIVULIO. Prosegue la rassegna «E per tutto un cielo stelle» alle 21,30 la compagnia dei Varighesi porterà in scena «Na sonada d'monssù Brichet», ingresso libero.

GASTRONOMIA. Alle 20,30 cena il taglio con la musica proposta da Maurizio all'agriturismo Cascina dei Tigli (tel. 0141/951.204). Replica domani.

FESTA. Alle 21,30 prosegue il torneo di bocce dei Borghi azzanesi. Domani si svolgerà la finale.

MOMBARUZZO. Festa in frazione Casaleotto: alle 21 si inizia il torneo di «Scala 40»; domani serata danzante a favore della Croce Verde di Nizza con i «Formula folk». In funzione servizio ristoro.

MONTALDO SCARAMPI. Alle 21,30 cena con fritto misto; alle 21,30 revival con Bruno e Sandro; ingr. libero.

SAN PIETRO. Primo appuntamento della festa in fra-

zione San Pietro: alle 21 serata danzante con «i festival's». Ingresso libero. I giovani del 1962 festeggiano la leva.

Si apre la festa patronale: alle 17 spettacolo magia per bambini con Marco Sereno, alle 21,30 danze con «American sound» e liscio con i «Continental»; ingressi: 10 mila. In funzione servizio ristoro.

TIGUOLE. Primo appuntamento della festa di San Lorenzo: alle 21 al circolo «La tagliola» si apre il torneo di scopa.

VALLELONDA. Prosegue la festa della frazione con una serata di canti popolari proposti, alle 21, dalla Corale Santostefanesa diretta da Marco Costa. In funzione stand gastronomico della Pro loco di Valmanera.

Domani e domenica si svolgerà la tradizionale «Infiorata». Domani notte gruppi di pittori realizzeranno quadri con petali di fiori sul viale del Santuario. Domenica esposizione e celebrazioni.

A Moncalvo arriva il blues

Stasera apre una voce astigiana poi c'è il cantante Arthur Miles

MONCALVO

Parlo stasera «Blu notti blues» la rassegna organizzata dall'associazione «Il Rinnovamento» con il Comune e la Pro loco. Alle 21,30 in piazza Carlo Alberto le luci si accenderanno sul primo complesso, la «Holle blues band»; animatori del complesso sono il chitarrista bergamasco Eugenio «Elio» Arrighetti e la cantante astigiana Patrizia Pregnani. Arrighetti ha una carriera trentennale che lo ha portato a collaborare con personaggi come Fossati, Malgioglio, Mia Martini, Bobby Solo, Little Tony, Radici.

Seguirà il cantante neomericano Arthur Miles, la «Long's Valley blues band». Miles è nipote di una leggenda del jazz, il chitarrista Wes Montgomery; anche lui ha una carriera trentennale, in cui ha collaborato con Gloria Gaynor, José Feliciano e in Italia Zucchero e Paolo Conte. Entrambi gli appuntamenti hanno ingresso libero.

Intanto prosegue l'iniziativa della «Stampa» che permette ai suoi lettori di entrare gratis ai concerti di Mighty Sam McClain, domenica, e della Paolo Belli band, lunedì;



Il cantante blues Arthur Miles

basta raccogliere i tagliandi pubblicati in questa e recapitarli in redazione rispettivamente entro le 14 di sabato (per McClain) e lunedì (per Belli). I singoli tagliandi inoltre possono essere utilizzati per ottenere una degustazione gratuita allo stand dedicato ai vini doc del Monferrato. Informazioni: 0141/917.505. (c.f.c.)

IL COMPUTER CI

| | | | | | |
|-----------------|----|----|----|----|----|
| SARI | 21 | 57 | 71 | 72 | 24 |
| | 64 | 62 | 61 | 55 | 47 |
| CAGLIARI | 34 | 51 | 23 | 53 | 56 |
| | 91 | 79 | 74 | 68 | 65 |
| FIRENZE | 13 | 36 | 64 | 31 | 48 |
| | 67 | 60 | 58 | 56 | |
| | 61 | 2 | 83 | 81 | 71 |
| | 61 | 55 | 53 | 48 | 45 |
| | 1 | 68 | 30 | 42 | 80 |
| | | | | 72 | 60 |
| NAPOLI | 73 | 71 | 42 | 6 | 27 |
| | 60 | 57 | 50 | 48 | 46 |
| PALERMO | 72 | 22 | 30 | 60 | 61 |
| | 76 | 69 | 58 | 53 | 50 |
| ROMA | 33 | | 35 | 70 | 75 |
| | 80 | 56 | 56 | 49 | 43 |
| | | 72 | | 64 | 16 |
| | 66 | 60 | 58 | 52 | 51 |
| | 64 | 45 | 31 | | |
| | 73 | 63 | 58 | 51 | 48 |

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 62 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

62-3 62-20 62-36 62-56 62-75
62-7 62-23 62-38 62-59 62-79
62-12 62-25 62-50 62-67 62-83
62-15 62-28 62-51 62-69 62-85
62-17 62-31 62-52 62-72 62-87
62-19 62-34 62-54 62-74 62-90

Ambite murture. Sono ambite in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 61 (4); Cagliari 8 (5); Firenze 12 (6); Genova 87 (0); Milano 68 (0); Napoli 84 (3); Palermo 11 (5); Roma 26 (3); Torino 47 (4); Venezia 54 (5).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

| | |
|-------------------|---|
| L. 1600 | Giostrate normali a sistemi integrati |
| | 88 - 4 - 90 - 35 - 72 - 16 |
| | 2 combinazioni 17 - 9 - 19 - 71 - 53 - 33 |
| L. 5600 | 84 - 31 - 16 - 54 - 49 - 72 - 27 |
| | 7 combinazioni |
| L. 179.000 | bas five prese 1 a 1 = 38 - 25 - 49 - 63 |
| | 224 combinazioni - varianti = 1 - 8 - 14 - 33 - 41 - 45 - 56 - 80 |

stasera al cinema

AD ASTIGIANO

- LUX.** Tel. 0141-594.147
Chiuso per ferie
- POLITEAMA.** Tel. 0141-530.086
Missioni impossibili 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhamas
Orario: 19.55, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)
- RTV.** Tel. 0141-530.086
Ragazzo invisibile
di J. Mangold con W. Ryder, J. Jolie, V. Redgrave, W. Goldberg
Orario: 19.20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)
- MOVIE PALAZZO.** Tel. 0141-595.040
Chiuso per ferie
- CHIESA DI S. PIETRO.**
Chiuso per ferie
- PALAZZO DEL COLLEGGIO.**
Una storia vera
di D. Lynch con H. O. Stanton, S. Speck, R. Farinacci
Orario: 21.45 Biglietto 8000
- SALDO.** Tel. 0141-824.889
Chiuso per ferie
- ORIGINALE.** Tel. 0347-37.98.182
Chiuso per ferie
- CORTILE del RINASCIMENTO**
- LUX.** Tel. 0141-702.788
Chiuso per ferie
- SOCIALI (RTS).** Tel. 0141-701.406
Chiuso per ferie
- MULTISALA. Sala Verdi.** Tel. 0141-701.459
Chiuso per ferie
- MULTISALA. Sala.**
Chiuso per ferie
- MULTISALA. Sala Europa.**
Chiuso per ferie
- CRISTALLI.** Tel. 0141-975.124
Chiuso per ferie
- LUX.** Tel. 0141-875.018
Chiuso per ferie
- IMPERIAL.** Tel. 0141-982.288
Chiuso per ferie
- PARCO del CASTELLO.**
Niposo
- IMPERIAL.** Tel. 0144-322.400
Chiuso per ferie
- CRISTALLI.** Tel. 0144-322.885
Chiuso per ferie
- VITTORIA.** Tel. 0142-452.291
Missioni impossibili 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhamas
Orario: 20.22.25 Biglietto 7000
- POLL.** Tel. 0142-452.291
Chiuso per ferie

- PALAZZO TRIVULIO.** Tel. 0142-452.816
Colpevole d'innocenza
di B. Beresford con A. Judd, T. L. Jones
Orario: 21.45 Biglietto 7000
- ALEXANDROS.**
Chiuso per ferie
- ANGELA.** Tel. 0131-252.079
Se accetti il sesso
di G. Marshall con R. J. Roberts, J. Cusack
Orario: 22.30 Biglietto 9000 (7000)
- COMUNALE - SALA BLANCA.**
Chiuso per ferie
- COMUNALE - SALA PERSICO.** Tel. 0131-734.240
Chiuso per ferie
- COMUNALE.** Tel. 0131-268.088
Chiuso per ferie
- GALLERIA.** Tel. 0131-252.112
Chiuso per ferie
- MONTE.** Tel. 0131-252.707
Chiuso per ferie
- CRISTALLI - Sala Europa.** Tel. 0131-349.321
Missioni impossibili 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhamas
Orario: 20.22.30 Biglietto 12.000
- CRISTALLI - Sala Europa.**
Romano deve morire
di A. Barzilai con J. U. A. Macgregor, D. Ludo
Orario: 20.22.30 Biglietto 12.000
- VITTORIA.** Tel. 0173-363.027
Chiuso per ferie
- MONTE.** Tel. 0173-364.936
Chiuso per ferie

nelle sale di

FORNICA

- ACCADIMIA.** p. 5. Sala 2. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 1. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 2. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 3. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 4. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 5. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 6. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 7. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 8. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 9. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 10. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 11. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 12. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 13. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 14. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 15. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 16. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 17. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 18. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 19. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 20. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.

- ACCADIMIA.** Sala 21. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 22. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 23. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 24. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 25. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 26. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 27. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 28. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 29. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 30. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 31. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 32. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 33. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 34. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 35. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 36. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 37. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 38. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 39. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.
- ACCADIMIA.** Sala 40. Tel. 011 88.78.07
Sommossa. Inesistibile. Di 20.30.

PROPOSTE D'ESTATE

Una scena dal film «Una storia vera» di David Lynch in programma stasera a «Cinema Cinema», dalle 21.45 al palazzo del Collegio. I lettori della «Stampa» potranno ottenere il biglietto ridotto a 6 mila lire (anziché 8 mila) presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui sotto

LA STAMPA VENERDI 28 LUGLIO 2000

COMUNE DI ASTI

CINEMA CINEMA 2000

CON LO SCONTO

Presentando questo tagliando alla cassa di «Cinema Cinema» al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a 6 mila lire (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa sera. Non valgono le fotocopie.

LA STAMPA VENERDI 28 LUGLIO 2000 **BLU NOTTI BLUES**

fatto 30, fai 31
Gratis al concerto della

PAOLO BELLI BAND

in p.za Carlo Alberto
Moncalvo, lunedì
31 luglio, alle 21,30

nome: _____
telefono: _____

Ci sono 31 ingressi al concerto della Paolo Belli Band per i lettori che racconteranno più tagliando. Per partecipare basta recitare i coupon alla redazione di La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 31 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle 21.30. Non sono valide le fotocopie.

*Questo tagliando ha un valore in più: presentandolo allo stand gastronomico del festival permette di ottenere una degustazione di vini doc del Monferrato.

MUSICA NELLE PIEVI

Il presente coupon dà diritto a ritirare, prima dell'inizio del concerto e fino esaurimento scorte, una bottiglia di vino offerta dalla locale società di via San Giovanni, 6, Castelnuovo Don Bosco, tel. 011 98765117

"LULLY AUX CHAMPS-ÉLISÉES"
Musique de Johann Sebastian Bach

LA STAMPA VENERDI 28 LUGLIO 2000

PROVINCIA DI ASTI
CIRCOLO FILARMONICO ASTIGIANO
COMUNE DI CASTELNUOVO DON BOSCO

Due McMenu un Happy Meal

McDonald's

LA STAMPA VENERDI 28 LUGLIO 2000

Presentando questo tagliando a McDonald's si ha diritto a un Happy Meal gratuito con l'acquisto di due McMenu. Questo coupon vale solo per la proiezione di questa sera. Non valgono le fotocopie.

Ericsson Time.

Un momento magico
in cui tutto può succedere.

Anche avere in regalo la Chatboard™
acquistando Ericsson T18 GoWind.



Chatboard™ in regalo

Ericsson Time

È arrivato il momento Ericsson Time.

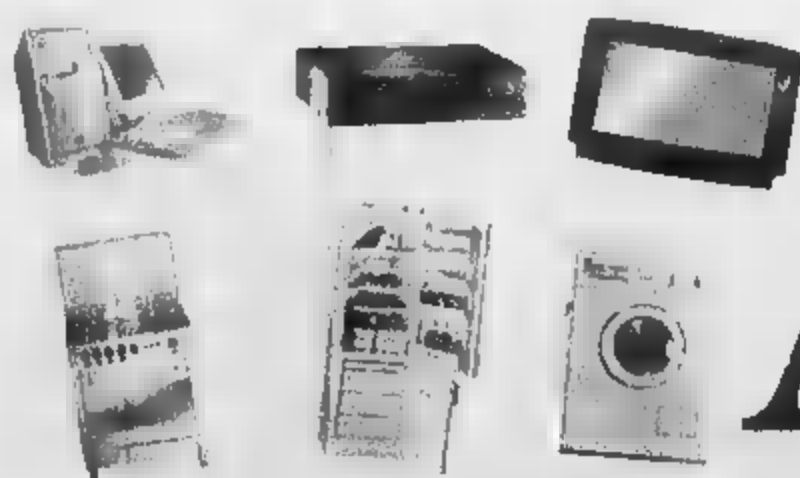
Un'occasione unica per vedere ■ provare da vicino prodotti e accessori Ericsson.

In questi due giorni, se acquisti T18 Go Wind riceverai la Chatboard™ in regalo
ed avrai la possibilità di essere coccolato da tante piacevoli sorprese.



Ti aspettiamo il 28 e 29 luglio da:

ERICSSON



MAGAZZINI

Alciati



PAGAMENTI RATEALI 1ª RATA GENNAIO 2001

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - Tel. 0141823615

L'amazzone di Villanova è nella lista dei 361 italiani convocati per le Olimpiadi

Lara Villata in sella verso Sidney

E la marciatrice Rossella Giordano spera ancora



La marciatrice Rossella Giordano (a sinistra) e l'amazzone Lara Villata

Enzo Armando

ASTI
Sarà ancora Lara Villata a rappresentare i colori astigiani alle prossime Olimpiadi, in programma a settembre a Sidney.

Mercoledì il Coni ha ufficializzato lo squadrone che partirà alla volta dell'Australia: 244 uomini e 117 donne, per un totale di 361 atleti, in spedizione record per il movimento italiano.

Asti perde però due rappresentanti rispetto ad Atlanta '96: la torinese con nonni di Aramengo Laura Chiesa, che dagli Uniti tornò con un argento a squadre di scherma, ormai uscita dal giro azzurro e soprattutto Rossella Giordano.

La marciatrice non parte al momento dei convocati. Il commissario tecnico Sandro Damilano le ha preferito Roberta Perrone, Erica Alfidi e Anna Sidoti.

La Giordano è stata penalizzata da un fastidioso infortunio che le ha rallentato la preparazione. L'ultima gara disputata fu classificata davanti alla Sidoti, che in questo periodo non sta attraversando un periodo di gran forma.

I giochi nell'atletica

fatti: da qui alla fine di agosto potrebbe cambiare qualcosa nelle varie gerarchie. L'atletica astigiana dovrà cercare di rendere al meglio nella prossima competizione in cui sarà impegnata per staccare in extremis il biglietto per Sidney. Intanto si allena al campo scuola di via Gerbi. Purtroppo, le ultime stagioni sono state condizionate da una serie di incidenti che ne hanno rallentato i progressi. Proprio ad Atlanta la ventottenne marciatrice ha raggiunto il massimo risultato della sua carriera con un prestigioso quinto posto.

La Villata è alla sua seconda partecipazione olimpica. Gareggerà nel completo di dressage in cui è stata più volte campionessa italiana. Proprietaria a Villanova di un maneggio, il centro «La Varietta», vive a Torino.

Nessuna presenza invece in campo maschile: è dalle Olimpiadi di Monaco nel 1972 con Silvio Fraquelli nel salto con l'asta che un astigiano prende parte ai Giochi. Le speranze erano riposte nel tiratore con l'arco Alberto Alciati, già campione italiano juniores, ma nelle ultime due stagioni ha più conseguito risultati di rilievo olimpico.

Tennis, il campione è Ginella

Ai Provinciali battuto Viarengo
E Monaco è il «re» degli over 45

ASTI

Dopo ventitré giorni di gare, si sono conclusi mercoledì sera i campionati provinciali di tennis. Un'edizione che ha offerto momenti di bel gioco e messo in mostra anche qualità tecniche individuali di buon livello, in un momento tra l'altro difficile a livello nazionale per questo sport.

Non sono mancate le sorprese nelle finali che hanno incoronato campione assoluto Andrea Ginella, al quale è andato il 4° trofeo dedicato alla memoria di Davide Frizza. Vediamo nel dettaglio a chi sono stati assegnati i titoli.

Open. Il vincitore dell'edizione passata, Fabrizio Viarengo, è stato detronizzato dal ventottenne Ginella. La finale giocata al Don Bosco ha deluso le attese.

La partita è stata molto equilibrata. Vinto il primo set per 6-4, Ginella ha perso il secondo 3-6 e si è imposto nel terzo ancora per 6-4. Una lunga tona l'incontro è durato più di due ore, tra due giocatori che sono compagni di squadra nel Country Club di Castiglione.

Over 45. Fresco reduce della vittoria dello scudetto nel campionato italiano a squadre over 55, l'insidiabile Vittorio Monaco ha conquistato un altro successo di prestigio.

Il sessantenne tennista del Dif si è confermato l'over astigiano più forte ripetendo la vittoria del '99.

Nello scontro decisivo ha battuto senza particolari difficoltà Osvaldo Fraquelli (undici anni in meno) per 6-4, 6-1.

Singolare femminile. La prima finale era stata quella femminile, svoltasi lunedì. Marcel-



Il campione provinciale Andrea Ginella

la Gaetano ha battuto Michela Giberti per 4-6, 6-4, 6-3, aggiudicandosi per la prima volta il titolo.

Doppio maschile. La coppia padre-figlio composta da Antonio e Alessandro Carbone si è assicurata la vittoria in questa specialità. In finale ha avuto la meglio su Gaetano Pellegrino e Maurizio Pecchenedda per 6-3, 6-3.

Doppio misto. Anche in questo caso a imporsi è stata la coppia formata da fratello e sorella: Pietro e Marcella Gaetano. L'unica tra l'altro ad aver vinto due titoli. I due fratelli hanno superato Lucia Gualco e Antonio Carbone per 2-6, 7-6, 7-5.

I campionati provinciali prenderanno a settembre con le categorie giovanili under 16 juniores. Le sedi sono l'Hotel e il Don Bosco, che già hanno ospitato la prima fase. (e. a.)

Nel «notturno» (memorial Fracchia) battuto 11-10 il Real

Tambass, Portacomaro trionfa all'ultimo «15»

Gianfranco Moglietti

Al termine di una sfida da cardiopalma, il Portacomaro si è aggiudicato la prima edizione del torneo notturno a muro «Memorial Adriano Fracchia», davanti ad oltre 100 spettatori. Nella finalissima di Portacomaro, i biancoverdi hanno sconfitto 11-10 il Real Castell'Alfero, dopo due ore di gioco. La partita è sempre condotta dagli astigiani, sorpassati sul filo di lana da un'eccezionale rimonta dei trionfatori dell'edizione '99. Torneo a muro del Montefrattino. Il Portacomaro, sceso in campo con capitano Caputo, Biletta, Marchisio e Guelfo, ha reagito nel trampolino finale ad una situazione (10-9) che lo vedeva quasi condannato. Il Real (Miguel De Marchi, Rossetto, Stella) affrontava l'ultimo trampolino alla battuta, incappando in un lungo black out. Sul 10 pari il braccio di ferro sembrava piegarsi ancora dare ragione agli alferesi che un match point sul 40-30 sembrava fatta, ma la palla decisiva schiacciata di capitano Umberto Mignani, andava sfortunatamente a colpire il rete rimandando in bilico per un lusinghioso istante, prima di ricadere nella metà campo arancione. Lo scampato pericolo era un'iniezione di fiducia per il Portacomaro che otteneva il punto vittoria con una spietata chiusura in smash del terzino Luca Marchisio. Il trofeo è stato consegnato al capitano Franco Caputo, da Mauro Fracchia, figlio di Adriano, ricordato dall'ex sindaco di Portacomaro Guido Ravizza per essere stato un grande uomo per il tamburello del Montefrattino. Prima della sfida finale esibizione delle squadre giovanili del Grazzano (Edoardo Bilatta, Vittorio Fracchia, Adalberto Testa, Emanuele Cuzzi, Omar Nosenzo) e del Vignale (Riccardo Bonanno, Alex Gamarino, Andrea Gava, Gianluca Mignani, Gianni e Cristiano Boido). La partita si è conclusa 8-8.

Bilancio in pareggio per le formazioni giovanili del Montefrattino e Viarigi, impegnate mercoledì a Frassinello (Al), nella prima giornata del torneo notturno di tamburello. Il Viarigi (Polloni, Cataneo, Ortolan, Casaverchia, Feliciani) ha sconfitto 9-6 i padroni di casa del Frassinello. La formazione di Gio-



Le formazioni del Portacomaro (in alto) e Grazzano giovani (tamburello)

vanini Ercole e Francesco Spinoglio (responsabili della scuola di tamburello giovanile di Viarigi), tornerà in campo sabato alle 17 a Viarigi contro il Vignale, che nella partita di debutto ha avuto ragione 9-6 dei biancorossi del Montefrattino e Paolo Monaca (Marco e Manuel De Masi, Cristian Dacasta, Luca Pensavalle, Simone Lodo, Daniel Morellato).

Cresce l'attesa per la sfida in programma domani pomeriggio alle 16,30 a Castell'Alfero tra i padro-

ni di casa del Real e di Grazzano. La partita, valida come semifinale di ritorno della 25ª edizione del «Torneo a muro del Montefrattino», vede il Grazzano di Fulvio Natta, nella difficile posizione di dover vincere a tutti i costi, dopo il passo falso interno domenica scorsa (19-10 per il Real). L'eventuale spareggio si farà a Vignale mercoledì prossimo. Domenica pomeriggio alle 16,30, seconda semifinale tra Rocca e Montefrattino (vincitore all'andata 19-6).



Se acquisti un cellulare Facile Omnitel, la Carta Ricaricabile è gratis.

Non lasciarti sfuggire l'occasione più fresca dell'estate 2000. Fino al 15 agosto, se acquisti una confezione Facile Omnitel* hai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (Iva compresa) di traffico incluso.

* La confezione Facile Omnitel è composta da telefono cellulare e Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000 lire (Iva compresa) di traffico telefonico incluso.

omnitel
Persone in grado
di cambiare il mondo.

TELEFONIA
PROMOZIONE
ASTI

TELEFONIA
PROMOZIONE
ASTI

NUOVA
APERTURA

URBANE: 25 LIRE.
INTERURBANE: 100 LIRE.

CELLULARI: 395 LIRE.
INTERNAZIONALI*: 300 LIRE.

Infostrada Linea 1055:
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.

E in più la prima ora
di urbane è gratis.**

Se sei un imprenditore,
chiama subito il 155.

Se sei già abbonato,
i nuovi prezzi sono attivi
automaticamente.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

I prezzi Linea 1055 sono ■ minuto e IVA esclusa. Gli addebiti previsti alla risposta sono di 100 ■■ più IVA per le chiamate urbane, 125 lire più IVA per le interurbane, 200 lire più IVA per le chiamate ■■■■ I cellulari, ■■ lire più IVA ■■ quelle internazionali.

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE SU TUTTO IL NOSTRO USATO FINO A L. 4.000.000

12 MESI DI GARANZIA
FINANZIAMENTI
SENZA ANTICIPO



KM CERTIFICATI
30 GIORNI DI PROVA

Ora o mai più!!!



FIAT BRAVO 100 SX '97 L. 15.900.000
airbag - antifurto - clima - radio - idro - garan. - pochi km - unip.



ALFA ROMEO GTV 2.0 TS '97 L. 29.800.000
abs - airbag - antifurto - clima - cerchi - idro - int. pelle - garan. - pochi km - unip.



FIAT PUNTO CABRIO 1.2 '99 L. 19.900.000
antifurto - idro - garan. - pochi km - unip.



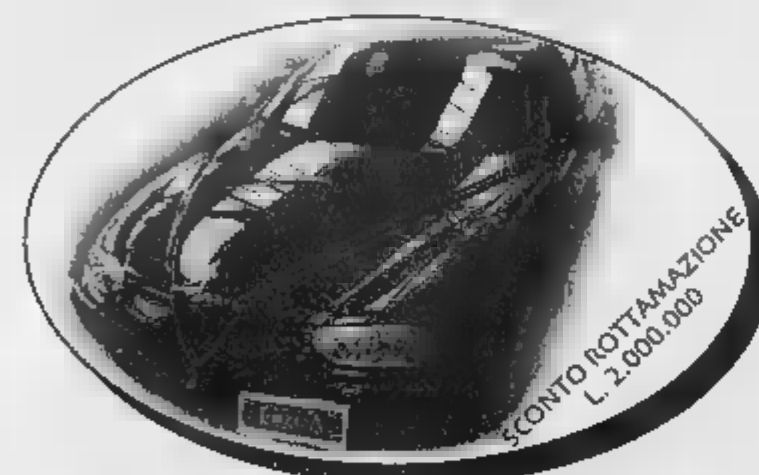
FIAT COUPE 2.0 20V KMØ L. 39.900.000
abs - airbag - antifurto - clima - cerchi - idro - garan.



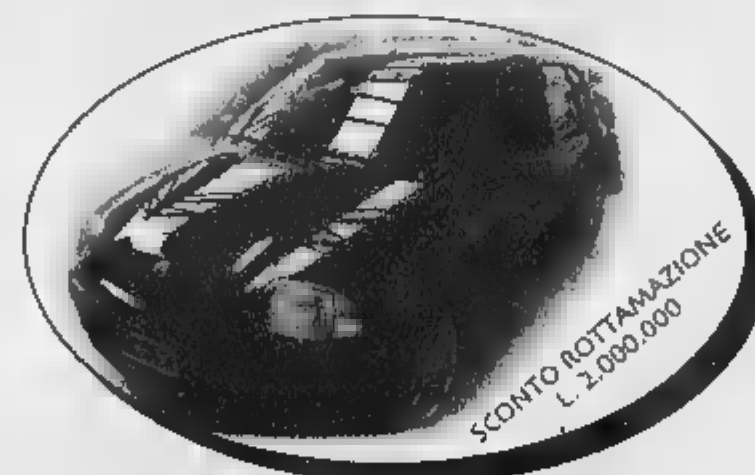
LANCIA DELTA 1.6 16V '99 L. 21.900.000
abs - airbag - antifurto - clima - pochi km - idro - garan. - uniprop.



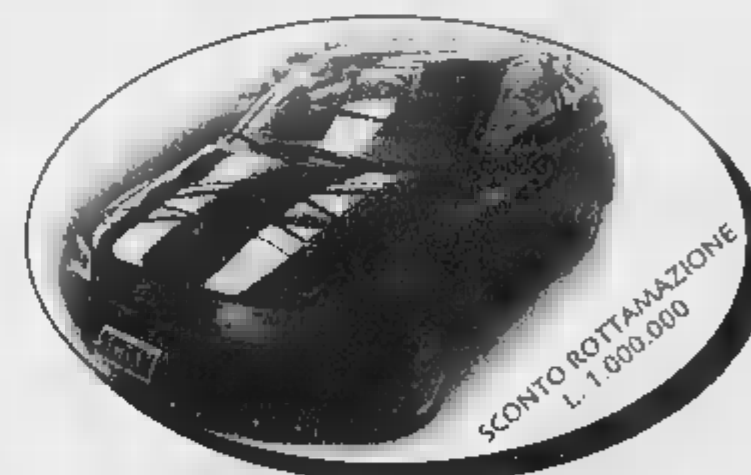
NISSAN MICRA 1.0 16V KMØ L. 18.900.000



ALFA ROMEO 156 1.6 TS '98 L. 29.600.000
abs - airbag - antifurto - clima - pochi km - idro - garan. - uniprop.



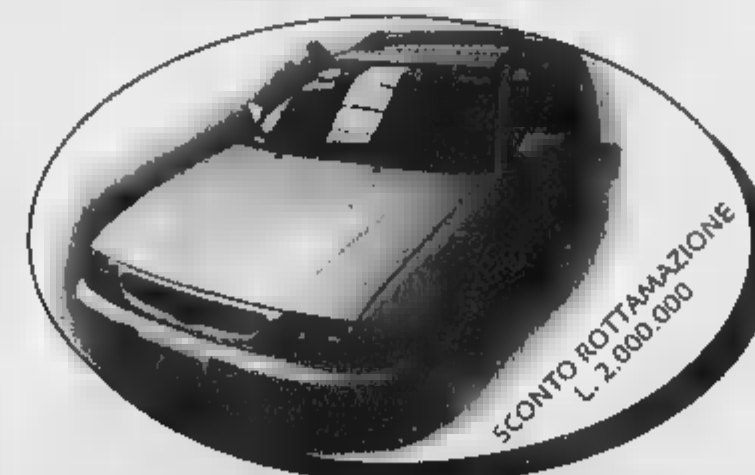
RENAULT CLIO 1.4 RT '99 L. 19.500.000
airbag - antifurto - clima - radio - idro - garan. - uniprop. - pochi km



FIAT PUNTO SOLE 55 3p '99 L. 12.900.000
antifurto - garanzia - pochi km - unip.



VW PASSAT 1.8 CONFORTLINE '99 L. 31.900.000
abs - airbag - antifurto - clima - radio - idro - garan. - uniprop. - pochi km



SEAT CORDOBA VARIO 1.9 TDI '99 L. 25.900.000
airbag - antifurto - clima - radio - idro - garan. - uniprop. - pochi km



FIAT MAREA ELX SW TD 100 '97 L. 23.900.000
antifurto - clima - radio - idro - garanzia - uniprop.

Nuova Concessionaria

Logica

FIAT

Autoexpert

BIELLA - VIA DELLA REPUBBLICA 40 - TEL. 015.25.25.111

BOLOGNESIA - VIA CESARE BATTISTI 76 - TEL. 0153.204.611



A Biella telefonate urbane con Wind.



-50% dopo il quarto minuto di conversazione.

Da oggi anche a Biella è arrivata la convenienza delle chiamate urbane e fuoriporta. Con le nuove tariffe Wind Light per il telefono di casa, dopo il quarto minuto di conversazione le chiamate in città e fuoriporta costano la metà e tutte le altre chiamate nazionali costano il 25% in meno. Ovviamente, sempre senza canone, senza scatto alla risposta, IVA inclusa. Per maggiori informazioni rivolgetevi ai rivenditori Wind della vostra città. Nuove tariffe Wind Light. La leggerezza dell'essere. Al telefono

abbonatevi con il
159
a prezzi Wind

www.inwind.it

Per telefonate urbane e fuoriporta si intendono le chiamate dirette ai numeri di rete fissa con lo stesso prefisso del chiamante. Lo sconto 50% non si applica alle chiamate verso i POP Wind, punti di accesso a Internet, del distretto di appartenenza. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Telecom Italia e Wind.

WIND

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DI "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NEI MIGLIORI LIBRARI
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizioni@lastampa.it

I libri de
LA STAMPA

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Più leggerezza, più spazio interno, più sicurezza,
più agilità, più aerodinamicità. Meno peso,
meno consumi, meno ingombro esterno.

Audi A2 con l'esclusivo autotelaio in
alluminio Audi Space Frame.
Scoprite come ottenere di più da meno.



Audi A2. More from less.

Audi 
All'avanguardia della tecnica

ABI car

Gaglianico - Via Cavour 50 (St. Trossi) - Tel. 015.2544041

PRESENTATI I LAVORI DELLA LINEA 1



La prima corsa in metrò nel novembre del 2005

Emmanuela Minucci

■ Novembre 2005: di lì non si scappa. Quel giorno i torinesi potranno finalmente salire su un metrò che attendono da oltre quarant'anni. A mettere nero su bianco questa data - a dir poco storica - stavolta è un contratto: l'hanno firmato tre giorni or sono Satti e Transfina Geie (l'associazione d'impresa tra Metra Transport International e Fiat Engineering) e prende via le attività di ingegnerizzazione del sistema automatico alla fornitura della tecnologia per la prima tratta Collegno-Porta Nuova che collegherà le due stazioni in poco meno di un quarto d'ora.

È un accordo da 293 miliardi, ma soprattutto racchiude l'impegno da parte di Transfina Geie di rispettare il finora mai precisato termine del novembre 2005. C'è di più: tutto filerà liscio Torino potrà aggiungere anche l'inaugurazione della seconda tratta (quella che collega via Madama Cristina al Lingotto) sempre prima della scadenza olimpica del 2006, questo almeno gli auspici degli attuali amministratori. L'annuncio è stato dato ieri, ma è dovuto enfasi, dal sindaco Castellani, l'assessore ai Trasporti Corio, il neo-presidente della Satti Gariglio e l'amministratore delegato della Satti Guisti. Insieme, l'atletica data di consegna dell'opera che Torino sospira da quasi mezzo secolo la giunta ha smoccolato anche altre novità. La prima riguarda un altro cruciale passaggio per l'opera: due giorni fa, l'assessore alla Gestione azienda Comune Paolo Ferverano è andato a Bruxelles per consegnare all'Unione Europea la richiesta di pubblicazione della pre-informazione relativa agli appalti (opere civili ai costi) dei lotti 2, 3, 4 e 5 della prima tratta funzionale del deposito-officina (Lotto 1). La seconda novità suona meno burocratica e meno sostanziale, ma caratterizzerà nel bene e nel male per sei lunghi anni i cantieri che spunteranno un po' ovunque in città in corrispondenza del tracciato del metrò: si tratta del nuovo logo della metropolitana torinese, una grande e squadrata M che racchiude una sfera, il tutto realizzato dall'agenzia Opera nei colori della città (giallo e blu). Quel disegno che incornicia la scritta «Metro-Torino» è carico di simbologie: «Un arco blu veicola l'idea (il tunnel) e il passaggio - si legge nella poetica legenda dell'agenzia pubblicitaria - un richiamo alle architetture urbane, ai portici della città, per evocare l'idea di uno spazio conviviale e di una passeggiata sicura. La sfera crea l'arco, il tunnel: è la materia che scava lo spazio e apre un varco alla velocità, il movimento, al viaggio».

Il progetto del metrò si avvale di 208, tecnologia in

uso sin dal 1983 nel Comune di Lille e adottata in molte altre città del mondo (per 121 chilometri di linee in servizio o in via di realizzazione). È un sistema completamente automatizzato - senza personale fisso a bordo - che permette una frequenza di passaggio dei treni che culmina in un convoglio ogni 69 secondi nell'ora di punta. Torino per la sua prima tratta funzionale prevede l'utilizzo di 23 treni: la loro lunghezza sarà di 52 metri e sarà composta da due veicoli da 26 metri (a loro volta ciascuno di questi sarà bidirezionale e conterrà due vetture agganciate). Le ruote in gomma scorreranno su guide d'acciaio, garantendo comfort e silenziosità. Le porte automatiche della banchina che spalancano soltanto nel momento in cui arriva il treno eviteranno ogni tipo di incidente ai passeggeri. Infine il sistema di video-sorveglianza interno garantirà il monitoraggio continuo di quanto succede sul tracciato: «Veniamo ai numeri. La linea 1 costerà 1333 miliardi, di cui 700 forniti dal governo, misurerà 13,3 chilometri e i primi lavori scatteranno nel gennaio del 2001. Un anno su questa tratta viaggeranno 75 milioni di passeggeri - 33 mila gli spostamenti nell'ora di punta - dotati di un biglietto multiplo che consentirà loro di muoversi anche con altri mezzi in superficie. L'amministrazione ritiene che si



Questo è il «trenino» che correrà nelle viscere di Torino tra 5 anni

potranno ammortizzare i costi dell'opera nel giro di 10 anni. I lavori per la seconda tratta invece, che prevede sette stazioni (Madama Cristina, Marconi, Raffaello, Dante, Molinette, Spezia, Lingotto) costeranno circa 600 miliardi. Questo secondo tracciato consentirà ai torinesi di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di quattro minuti. Il tutto sfrecciando agli ottanta all'ora nelle viscere della città. Questi lavori potrebbero già iniziarsi nel 2002 e concludersi anch'essi - come si augura il sindaco - entro le Olimpiadi del 2006.



Il treno sotterraneo: storia di speranze, annunci e immancabili fallimenti

Un sogno lungo mezzo secolo

Marco Sartorelli

La storia della metropolitana torinese è quella di un fiume carismatico che percorre, parallelo, senza mai decidersi ad affiorare definitivamente, la storia della città negli ultimi 50 anni. Volta in volta, un'amministrazione dopo l'altra - una ventina in tutto - la parola «metropolitana» è rimasta nelle promesse di sindaci e assessori per essere invariabilmente sommersa una volta da crisi comunali, un'altra dall'indifferenza di qualche sindaco, spesso dalla mancanza cronica di fondi per irrorare e far crescere il progetto.

Fallirono per primi i fascisti, che pur riuscirono a bonificare l'Agro pontino, uno dei venti del regime, ma a Torino non completarono il progetto che avevano in mente per rimodernare l'ex capitale sabauda: sventarono a modo loro ad esempio via Roma, questo sì, le gallerie sotto piazza San Carlo, primo

metropolitana, tornarono utili soltanto qualche anno dopo per riparare i torinesi dalle bombe anglo-americane. Il metrò restò meraviglia ingegneristica di «Nuova York», di Londra, di Parigi: la guerra finì come finì, i progetti della metropolitana prima furono accantonati, poi diventarono polvere assieme al fascismo e al capo.

Dovette passare un decennio perché fossero dimenticate le ferite della guerra e perché qualcuno ricordasse l'uso improprio fatto qualche anno prima di quelle gallerie sotto piazza San Carlo: nella seconda metà degli Anni Cinquanta le giunte centriste azzardarono qualche progetto di metrò ma ebbero il coraggio di farli diventare realtà. Qualcosa di più fecero i sindaci democristiani Grossi e Porcellana tra il '65 e il '72: la «loro» metropolitana tagliava Torino in due, sull'asse Sud-Nord, interamente sotterranea, dagli stabilimenti Fiat Mirafiori

a piazza Derna. Quella che doveva essere la «linea uno» restò soltanto una linea, presto sbiadita, su una carta della città.

Il quinquennio '70-'75 si riassume in due atti: 1970, fondazione della società «Mts», Metropolitana torinese, profeticamente e facilmente ribattezzata «Mai transiterà» e creazione di un progetto; 1975: scioglimento della società «Mts», addio progetto. Nel frattempo il sindaco era diventato il comunista Diego Novelli e anche le giunte pc-ps successive (anni '80-'85) non resistettero alla tentazione di passare alla storia della città «padri» della metropolitana di Torino. Di nuovo c'era, a parte un dettaglio: la maggior parte delle cinque linee previste si sviluppava in superficie, la vecchia linea uno divideva la città - più da Nord a Sud ma da Est a Ovest. Cominciarono i lavori della linea tre e neppure la tangente politica torinese fermò il progetto metropolitano, che prevedeva due tratti

(oltre alla linea tre), a tagliare Torino da Nord a Sud e da Est a Ovest. Complici gli imminenti Mondiali di calcio del '90, organizzati dall'Italia, i progetti di massima sono approvati dalla giunta nel luglio dell'88. Il sindaco Magnani Noya azzardò, approfittando di un decreto per i Mondiali, «fa studiare» per corso sotterraneo che colleghi Porta Nuova allo stadio che si sta costruendo alla Continassa. La giunta da lì libera il metrò, il Consiglio bocciò le deliberazioni quattro giorni dopo. Lo scontro sul metrò apre una crisi politica di 55 giorni: l'accordo si trova decidendo la costruzione di una galleria sotto corso Regina Margherita per completare la linea tre entro il 1990.

L'anno scorso, nell'ennesima occasione in cui si parlava di metrò, un architetto ha ricordato di aver cominciato a disegnare progetti nel 1974, quando sua figlia aveva due anni e lui lavorava per «Mai transiterà». Transiterà.

Sono due puma Flocco e Bernezzo

BERNEZZO. Flocco azzurro nel giardino zoologico di Bernezzo per la nascita di due cuccioli di puma. Sono figli di Scila e Lampo, splendidi esemplari di razza «Concolor». Remigio Luciano, proprietario dello zoo, è la nascita in cattività di questi felini - fatto rarissimo. Attualmente i cuccioli vivono in gabbia con la madre: la fase dello svezzamento, l'introduzione di carne nella dieta quotidiana, inizierà dopo i due mesi. Raggiungeranno piena autonomia superati i 18 mesi. Il padre, mangia 5 Kg di carne al giorno, mentre la madre, 3a. Lo zoo, nato nel 1985, in seguito allo smantellamento di quello di Cuneo, punta a diventare un centro di cura e recupero degli animali selvatici della «Granda». La struttura è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.30.



Accordo alla Michelin 80 in mobilità

ALESSANDRIA. La Michelin varia l'operazione «vecchia» allo stabilimento di Spinetta Marengo. Fra il 1° agosto e il 30 aprile 2002, saranno in mobilità 80 dipendenti ultracinquantenni, che andranno in pensione. L'azienda, che ha siglato con i sindacati un accordo quadro, riconferma a tempo indeterminato 95 giovani assunti - contratto a termine.

Tre avvisi di garanzia per i morti nella

CHIAVARI. Tre avvisi di garanzia per la morte di Luca Pensa e Giuseppe Sordani, i due operai di 29 e 62 anni, deceduti martedì pomeriggio in una cava di ardesia a Soglio di Orero. Le denunce sono state inviate a Gian Paolo Arata, 71 anni alla sorella, Maria Teresa Arata, 66 anni, titolari dell'azienda e a Marco Lisciotto, 66 anni, responsabile della sicurezza negli ambienti di lavoro.



Smaltimento reflui Acna oggi la firma dell'accordo

CENGIO. Oggi, a Roma, la firma dell'accordo di programma per lo smaltimento dei reflui Acna. Intorno al tavolo, convocati dal ministero dell'Ambiente, le Ferrovie, l'Acna, la liquidazione, il ministero governativo e le Regioni Liguria e Piemonte. La soluzione prospettata è ormai nota: le quasi 400 mila tonnellate di reflui salini, una volta essiccati saranno trasportati nella cava abbandonata alla periferia di Lissia, gestita dalla società tedesca Gts, altro partner dell'accordo. L'operazione prevede due treni alla settimana, per circa quattro anni. Ma, a quanto pare, non tutte le riserve sono state sciolte, sia da parte del commissario governativo, Stefano Leoni, sia da parte della stessa Regione Liguria. Costo dell'operazione: 250 miliardi, 200 dei quali a carico dell'Acna.

Processione notturna al Santuario di Oropa

BIELLA. Dalla valle del Lys ad Oropa, attraverso il Colle della Barmia: una marcia di 12 chilometri per una processione notturna che si rinnova ogni 5 anni. I fedeli, quasi duemila, si muoveranno stasera, verso le 23, da Pillaz sopra Fontanemore, a quota 1100 ad affronteranno la salita al Colle della Barmia, a 2300 metri. I primi arriveranno domani, verso le 10.

Rubano la cassaforte dentro il municipio

NOVARA. Rubano la cassaforte nel municipio di un paesino in montagna, la svuotano e l'abbandonano. È discarica di rifiuti. Succede a Cippomarelli comune della Valle Anzasca ai piedi del Monte Rosa. I ladri sono entrati di notte. La cassaforte conteneva poche migliaia di lire e 130 carte d'identità in bianco. È stata ritrovata nella discarica di Pestarena.

Droga e immigrazione Cervinia cerca soluzioni

CERVINIA. Dopo un'inchiesta sul traffico di cocaina che ha fatto finire in carcere tre persone e preoccupato un po' di gente della Cervinia «bene», la località turistica cerca la prevenzione. L'amministrazione comunale ha organizzato per giovedì prossimo un incontro pubblico a cui sono invitati tutti gli esercenti di Valtouronche e del Breuil. Il tema della discussione è di quelli che aiutano l'immagine di una località turistica: «Droga e immigrazione clandestina». I tempi sono cambiati e il giovane sindaco Giorgio Pession è deciso a intervenire: «Sono fenomeni che vanno combattuti con tutte le nostre forze, ne va dei nostri figli, oltre che del futuro di questa località».



Slot machine, colpo scena e truffe

SANREMO. Dopo gli interrogatori una pausa di riflessione per l'inchiesta sulle presunte truffe alle slot machine del casinò di Sanremo. Ieri, dalla procura, è emerso un fatto nuovo: alcuni giocatori ai quali sono intestati mandati di pagamento per diversi milioni nel giorno e nell'ora della «vincita» non si sarebbero trovati al casinò. Le indagini proseguono nel riserbo più stretto.

Per il Teatro Alfieri riaperta nel 2002

ASTI. Riaprirà nel febbraio 2002 l'ottocentesco Teatro Alfieri di Asti, chiuso da oltre 20 anni. A 18 mesi dall'inizio il cantiere è stato completato quasi al 50% dei lavori. Con una spesa complessiva di nove miliardi e 500 milioni saranno rimessi a nuovo 272 metri quadrati di palcoscenico, 770 posti a sedere, 14 camerini per gli attori.



Hockey, l'Amatori salvata dagli sponsor

VERCELLI. L'Amatori è salva. La società gialloverde di hockey pista rischiava seriamente di sparire dalla scena nazionale per dedicarsi unicamente al settore giovanile. Invece negli ultimi giorni, grazie anche all'interessamento dell'Amministrazione comunale, alcuni sponsor, tra i quali la cooperativa L'Arciere, e Wind, si sono allineati all'Amatori coprendo parzialmente le spese per la nuova stagione. Entro lunedì la società dovrà formalizzare la iscrizione al campionato di A1. L'Amatori, nella gloriosa storia vanta tre scudetti. Coppa Italia e due Coppe Cera. Nel '98 era stato vice campione d'Europa perdendo la finale della Champions League con gli spagnoli dell'Igualada.

TO 94, 400 Mhz - CN 94, 300 - AT 91, 800 - VC, BI, NO e VS 94, 500
Gazzetta Oropa del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ora 6-7-8-9-10-11-12
13-14-15-16-17-18-19-20-21-30 minuto ore 6.30 Oropa; 7.30 Sport; 8.30
Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Fabbro; 12.30 Città Storia
Ve; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oropa;
18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport; 8-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-30
del Tempo; 6.25 Prima Pagina; 6.40 Reseconda Stampa; 6.50 - 7.12 Musica; 7.15-9.10 Previsioni del
Tempo; 9.50 Viabilità Aeroporti; 10.10 Previsioni del Tempo; 11.00 Viabilità Ferrovie; 12-16
Musica e Meteo; 12-10 Temperature; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 15-18 Musica e
Meteo; 15.10 Previsioni del Tempo; 15.50 Viabilità Ferrovie; 16.50 Viabilità Polizia Municipale;
17.10 Previsioni del Tempo; 18-21. Abbonamento Quotidiano, la diretta da «La Stampa»; 21-30
Musica e Meteo; 24-1 Notturno Musicale.

Ridotto di un terzo il provvedimento dopo che il piccolo era stato tolto alla custodia della madre perché «iperprotettiva»

«In affidamento per un solo anno»

Bambino conteso: i genitori messi alla prova

Alberto Ballo

Resterà in affidamento ad altri per un solo anno, e non più tre, il bambino conteso. I genitori di cui si è molto parlato nelle aule scolastiche: la Corte d'appello sezione minori ha parzialmente riformato il provvedimento di primo grado che la madre del piccolo aveva pubblicizzato in una conferenza stampa nell'ufficio dell'avvocato Aldo Ferla, il suo legale.

L'hanno tolto perché sarei stata iperprotettiva nei suoi confronti. Piercarlo Pazé, presidente del collegio d'appello ed estensore dei motivi della nuova decisione, ha difeso quella precedente (un atto dovuto), ma ha speso altre parole e argomenti.

Perché si è arrivati a tanto lo si deve alla guerra che i due genitori, lasciati definitivamente nel 1997, hanno combattuto l'uno contro l'altro, nello stile cinematografico di Kramer contro Kramer. Si spera che finisca come nel film: con i due che decidono di smetterla e di pensare solo al bene del piccolo. Per ora l'ex coppia deve incassare dai giudici di appello condanne non meno dure di quelle spese dal tribunale per i minori. Scrive Pazé: «La situazione attuale mantiene vivo il conflitto

tra i genitori e ostacola il ricominciamento e l'accoglimento dei bisogni del bambino, al quale viene chiesto di schierarsi. In tale dinamica, può suscitare sentimenti negativi qualsiasi piccola infedeltà come paragonare per l'altro genitore o soltanto manifestare allegria in circostanze ritenute non opportune da chi, padre o madre, ha con sé il figlio in quel momento».

In altre parole il bambino non poteva essere permissivo di riferirsi con un sorriso al ricordo di una visita del padre e di qualcosa condivisa con la madre. Aggiunge il magistrato: «Dietro un atteggiamento di compiacenza e di aderenza alla volontà dell'adulto, il bambino celeste mondo interno dilaniato... le stesse malattie sembrano la somatizzazione di questo disagio». Lo dicono gli psicologi, lo ripete Pazé. Per il suo bene si è deciso di staccare la spina e sottrarre il bambino alla madre. D'ora in poi



La mamma del piccolo resiste pubblicamente a una conferenza stampa. I giudici d'appello hanno offerto alla madre la possibilità di rivedere il bambino che, per ora, continua ad essere ospitato in una comunità per minori.

si verificherà se lei e l'ex convivente, dopo il nuovo fermo richiamo a toni pacati e collaborativi, cesseranno di usare il figlio come arma nella loro personale guerra fatta di rancore, ingiurie e litigii. Per non frantumarsi, Pazé è stato esplicito: «Le angosce non elaborate che la separazione aveva provocato hanno

portato i genitori all'utilizzazione di meccanismi di difesa primari... con grave impoverimento della affettività, emotiva e relazionale dei due, nonché delle capacità di essere genitori. Si è deciso in questo senso perché il bambino possa riprendersi e in futuro padre e madre possano vedersi restituito nella pienezza il loro ruolo».

OTTICA STIEVANI

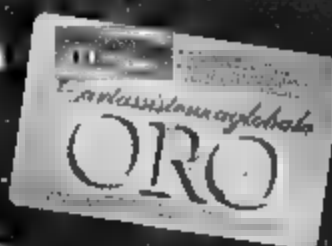
e passi subito in vantaggio

con una imponente serie di SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizio Convenzione per le Aziende

o con **Cartassistenzaglobale**

- SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI ROTTURA CON UNA MONTATURA IDENTICA. Nell'eventualità che la montatura non fosse disponibile o fuori produzione, è prevista la sostituzione con una equivalente proposta dall'Optica Stievani: la sostituzione è prevista una sola volta.
- GARANZIA SU LENTI PROGRESSIVE. IN CASO DI NON ADATTAMENTO SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTI.
- CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO
- CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO (ISTESO AL NUCLEO FAMILIARE)
- CONSEGNA DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISTA PROFIT IN UN'ORA
- CONSEGNA DEI VOSTRI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (SU RICHIESTA)
- SERVIZIO CONSULENZA GRATUITO - CONSIGLIO DELL'OTTICO (ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE)
- PULITURA AD ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE, SOSTITUZIONE DI NASELLI, VITI, EQUILIBRATURA DELLA MONTATURA
- CONTROLLO GENERALE DELL'OCCHIALE
- PAGAMENTI RATEALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON COMODI BOULETTINI POSTALI, TAN 0% TAG 0%



OTTICA **STIEVANI** in Piemonte

- TORINO • Largo Giachino, 95
- TORINO • Corso Giulio Cesare, 101/a
- TORINO • Corso Trakina, 8/c
- TORINO • Corso Racconigi, 186
- TORINO • Corso Francia, 387 bis/c
- TORINO • Via S. Donato, 26
- AOSTA • Via De Tillier, 13
- ALESSANDRIA • Via Migliara, 37
- BIELLA • Via Torino, 37
- CHIERI • Via Vittorio Emanuele, 34
- CHIVASSO • Via Po, 7
- CIRIÉ • Via Lanzo, 42
- COSSATO • Via Mazzini, 26
- CUNEO • Via Roma, 43
- FOSSANO • Piazza Battuti Roni, 1
- MONDOVI • Via Mandellavalle, 18 ang. P.zza Comino
- NICHELINO • Via Mancinico, 1 ang. Via Torino
- NOVARA • Via Baluardo Partigiani, 2 ang. P.zza Cavour
- ORBASSANO • Via S. Rocco, 7
- PINEROLO • Via Oberdan, 1
- RIVAROLO CANAVESE • Corso Torino, 125
- SALUZZO • Piazza Vinetis, 9
- SETTIMO TORINESE • Via Lami, 34
- TORTONA • Via Emilia, 793
- VERCELLI • Via Cavour, 2 ang. Corso Libertà

cliente **OTTICA STIEVANI** - cliente avvantaggiato

A black and white photograph showing a large group of people, primarily women, standing in a line behind a low white barrier. They are all looking towards the left side of the frame. The background is dark and indistinct, suggesting an outdoor night setting or a dimly lit indoor space. The people are dressed in casual to semi-formal attire typical of the mid-20th century.

Alba Parietti, Cechi E Renato, Gianrico Tedeschi, Anna Proclemer e perfino Fabrizio Frizzi. E poi ancora, immenabili, Adriano Innocenti e Piero Nuti, ma pure Marco Columbo e Maria Amelia Monti, e perfino Gene Gnocchi. Una stagione teatrale da grandi firme quella proposta dal teatro comunale di Cossato: il cartellone è già pronto, una raffica di proposte che spaziano dai classici al cabaret fino al musicale al balletto.

In tutto dodici serate doc, ■ metà ottobre fino a maggio, più uno spettacolo «omaggio» per gli abbonati. ■ I prezzi, come sempre sono abbordabili. C'è anche quest'anno l'abbonamento portaforata a tutta la stagione, intero a 330.000 lire e ridotto a 312.000. Per chi rinnova è previsto un prezzo speciale a 300.000 lire. I biglietti per le singole serate costeranno invece ■ dalle 40.000 alle 30.000 lire.

«Pare del Teatro di Cossato ■ un teatro per il territorio: l'obiettivo ■ l'impegno che ha ispirato le scelte artistiche e culturali del Comune e di Torino Spettacoli - spiegano gli organizzatori - L'intenzione è stata appunto quella di assicurare al cartellone qualità e continuità, un ruolo di primo piano non solo nel panorama cittadino ma per tutti coloro che vivono in un più ampio bacino d'utenza».

Così nel varare la quinta stagione, il sindaco Sergio Scaramai e l'assessore alla Cultura Giuliana Pizzaguerri, insieme ■ responsabili dell'agenzia Gian Mesturino e Germana Erba, hanno consolidato l'idea di fare del Teatro di Cossato uno strumento vivo e gioioso di partecipazione collettiva, con un bagaglio di sogni e di emozioni a cui tutti possano attingere per migliorare la qualità della loro vita e perché i rinnovi e si diffonda sempre di più la passione per il teatro.

19. 11.

Ai confini col Biellese un grande parco a tema, che darà lavoro a 1250 persone

Millenium, Albiano come Gardaland

Presentato il mega-progetto da trecento miliardi

Mauro Revollo
ALBANO D'ORCA

Ai confini della provincia di Biella nasce un mega-parco che, non cambierà il volto Canavese, certamente darà una forte spinta alla immagine: quella di territorio che si lascia definitivamente alle spalle la monocultura industriale per puntare su turismo e nuove tecnologie. «Millenium Canavese», complesso polifunzionale per il tempo libero che sorgerà alla periferia di Albiano, all'uscita del casello autostradale, sarà in ogni caso il primo «parco tematico» di questo genere in Italia. E la realizzazione sta calamitando l'attenzione degli ambienti politici, economici e sociali.

Già i numeri fanno impressione. Circa 300 miliardi di investimenti, per occupare un'area di 500 mila metri quadrati dove, oltre alle tradizionali attrazioni di un parco dei divertimenti, troveranno spazio un parco scientifico-ambientale (tutto coperto, il più grande d'Europa), un albergo con 270 stanze, ristoranti, un'area commerciale ed espositiva, un cinema-teatro multisala e altro ancora. Servirà un bacino d'utenza stimato in 18 milioni di persone, con circa 2 milioni a mezzo di visitatori previsti l'anno. Interessante anche l'occupazione: a pieno regime, saranno 1250 i dipendenti.

Un progetto avveniristico, ma molto concreto nei piani di Mediapolis, la società che ha ideato l'iniziativa e ne sta curando la realizzazione (coordinando l'attività di 24 società e studi professionali). L'altro giorno, ad Albiano, si è svolta la prima presentazione. «Abbiamo scelto un'area», dice Gianni Zuadano, presidente del San Paolo di Torino e da due anni alla guida di Mediapolis - che è, per la sua posizione geografica e per le sue potenzialità economiche, fra le più interessanti d'Europa. Millenium Canavese, inoltre, è forte e positiva ricadute sul territorio».

Per l'inaugurazione si ipotizza il 2003. Ancora non si conoscono

Alberghi, tecnologia e mongolfiere virtuali per più di 2 milioni di visitatori l'anno. Il debutto nel 2003

no i dettagli dell'opera, tuttora in fase di studio. «Troveremo l'otto volante e altri divertimenti tradizionali», spiega Massimo Teppa, coordinatore generale del progetto. Ma anche, ed è questa la novità, una vasta area dedicata alla tecnologia, alla comunicazione, alle simulazioni ed a Internet. Un esempio? «Una mongolfiera virtuale, con cui fare il giro del mondo in pochi minuti».

La fase di «start up» dell'iniziativa è stata sostenuta anche l'ipotesi per gli investimenti in Torino e Piemonte. «Grazie al Patto Territoriale del Canavese», l'analisi del presidente Andrea Pininfarina, all'opera del Distretto Tecnologico e alla forte vocazione per le nuove tecnologie, si è creato «questa zona un polo di sviluppo per l'intero Piemonte».

E la benedizione all'iniziativa arriva anche dagli enti pubblici. Il presidente della Provincia Orazio Scanzio è stato invitato alla presentazione, e considera «Millenium» una grande occasione per Biellese: «Siamo molto interessati al progetto, perché può rafforzare il turismo nella zona di Viverone, vicinissima ad Albiano. L'importante è discutere insieme gli interventi: e ci è stato assicurato che la Provincia di Biella verrà consultata».



L'area di Albiano in cui nascerà il mega-parco di divertimenti «Millenium»

E Viverone punta al rilancio turistico

Firmato un protocollo d'intesa fra gli operatori



Gli operatori del lago di Viverone si preparano al rilancio turistico della zona

VIVERONE

feri pomeriggio i rappresentanti dei 14 Comuni che fanno parte dell'associazione «Intorno al lago» e quelli delle tre province di Biella, Torino e Vercelli, hanno firmato il protocollo d'intesa per il potenziamento e il rilancio delle offerte turistiche della zona.

«Con questo atto», commenta il sindaco di Viverone e presidente dell'associazione Giulio Monti, «abbiamo in pratica ufficializzato il "pacchetto" di proposte e progetti sugli interventi strutturali e ambientali che vogliamo realizzare sulle nostre sponde: vi è compreso anche il progetto per una pista ciclabile. Ma si tratta anche di

un importante passo sulla strada che dovrebbe condurci verso il primo patto territoriale, strumento indispensabile per una programmazione più articolata e proiettata nel futuro. In quest'ottica rientrano le collaborazioni con le realtà confinanti: è il caso di «Millenium», il parco scientifico-ambientale di Albiano».

L'attività dell'associazione è proseguita in serata, con un incontro al castello di Moncrivello: Giulio Monti ha illustrato il protocollo d'intesa firmato nel pomeriggio ad un'assemblea di operatori turistici e rappresentanti di banche, associazioni e Pro loco che operano appunto sul territorio attorno al lago di Viverone. (f. p.)

COSSATO

Il Cissabo cerca un responsabile per i servizi sociali

Il Cissabo, Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali del Biellese orientale, cerca un responsabile coordinatore del servizio sociale a tempo determinato, cat. D3 (ex 8° g.f.). Titolo richiesto: diploma di assistente sociale, laurea in sociologia o sociologia. Selezione mediante valutazione di curriculum da inviare entro il giorno 18 settembre all'ente. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla sede del Cissabo a Cossato in via Marconi 18 oppure contrattare gli uffici telefonando al numero 015/98.99.61. (f. p.)

GIORNATA DI FESTA PER IL NUOVO BOCCIODROMO

Domani mattina sarà inaugurato il nuovo bocciodromo. La cerimonia s'inizierà alle 10,30 con la benedizione, cui seguiranno l'inaugurazione formale ed il rinfresco. Nel pomeriggio, a partire dalle 14,30, dimostrazioni con incontri di bocce a coppie cui parteciperanno campioni internazionali e nazionali. (d. aa.)

CANDELO

Partono i restauri per Santa Maria Maggiore

Ottenuta l'approvazione da parte della Sovrintendenza, l'amministrazione comunale ha dato inizio ai lavori di ristrutturazione della chiesa di S. Maria Maggiore. Previsti vari lotti da attuarsi in successione secondo un piano quinquennale: il primo e il secondo sono partiti nei giorni scorsi e prevedono il rifacimento dell'impianto elettrico e di riscaldamento, la sistemazione del presbiterio e il restauro di alcuni affreschi. Spesa complessiva prevista, oltre un miliardo di lire. Saranno utilizzati i fondi raccolti dalla Pro loco e quelli di Parrocchia, Comune, Fondazione San Paolo di Torino e Fondazione Crb. Il Comune ha inoltre richiesto al Ministero finanziamenti attraverso l'otto per mille. Chi desidera offrire il proprio contributo può contattare gli uffici comunali. (m. ch.)

BIELLA

Opportunità per le industrie del distretto tessile

La Giunta Regionale ha approvato il nuovo disciplinare attuativo della Legge sugli interventi agevolati per le imprese associate che operano all'interno dei distretti industriali. È stato aperto il bando per la presentazione delle domande inerenti a programmi di investimento realizzati all'interno del territorio dei distretti industriali, che perseguano fini di sviluppo economico attraverso la creazione di sportelli territoriali, di centri per servizi anche se comuni, la certificazione di qualità, la creazione e lo sviluppo di nuove tecnologie, la promozione commerciale e l'acquisizione di nuovi mercati, l'attivazione di reti telematiche e strutture logistiche comuni. L'agevolazione consiste nella cessione di un contributo in conto capitale del 40% sull'investimento effettuato entro il limite massimo di un miliardo in un triennio. Il bando scade il 30 settembre. (r. mo.)

MASSERANO

Giovane milanese denunciata per furto aggravato

I carabinieri di Masserano hanno denunciato per furto aggravato Laura D., 22 anni, di Milano. La giovane è accusata di aver rubato la Fiat Panda ad una donna di Grevaquere che le aveva dato passaggio. L'episodio risale ad una settimana fa. L'automobilista si era fermata per una commissione lasciando la passeggera a bordo della sua auto. L'autostoppista era così fuggita approfittando della situazione. Ma dopo pochi giorni i militari sono risaliti alla giovane recuperando anche l'utilitaria. (f. p.)

COSSATO

Dopo la separazione dalla moglie si toglie la vita

Sconvolto dalla recente separazione dalla moglie, che lo aveva anche costretto a lasciare il tetto coniugale per andare ad abitare dal fratello, Orazio M., 51 anni, residente nel Cossatese, si è tolto la vita impiccandosi. L'allarme è stato dato dalla nipote che ieri mattina ha scoperto l'uomo ormai privo di vita. Inutile l'intervento del 118. (f. p.)

La protesta di nove famiglie, da tempo in lista d'attesa. Parla il sindaco Verdoia

Senza casa per colpa della burocrazia

A Zubiena alloggi nuovi non possono essere assegnati

Sandigliano

Nove famiglie aspettano di entrare in alloggi già pronti in centro paese. Si è fatta loro portavoce Adriana Senigaglia che, in una lettera inviata a La Stampa denuncia «il palleggio di responsabilità tra Comune e Atc quando gli alloggi sono pronti da tempo, inaugurati dalla passata amministrazione in periodo pre elettorale e non ancora consegnati dalla nuova. Si tratta di nove famiglie di cui almeno tre vivono in case che si possono definire pericolanti. Una signora è venuta da me disposta perché il contratto di affitto scade a fine mese, ha tutto imballato e non può andare. Le famiglie devono essere costrette a intraprendere iniziative drammatiche od eclatanti per ricevere la casa dovuta?». Così la vicenda si trascina nel tempo e la burocrazia rende tutto più complicato.

Dice il sindaco Giancarlo Verdoia: «I Comuni con meno di 10 abitanti debbono dare in gestione le case "popolari" (co-



Un particolare delle case di Zubiena

muni ma costruite con fondi regionali all'Atc, che ha i tempi burocratici. La passata amministrazione aveva approvato una convenzione con l'Atc stessa, ma solo dopo un anno ciò è stato comunicato che non era stata accettata perché incompleta. Un mese fa abbiamo riunito il consiglio per una convocazione

secondo le indicazioni ricevute, riconfermando la graduatoria: il 14 luglio l'Atc richiede una serie di documenti e il giorno 20 altra lettera con richiesta ad integrazione. Non li potevano chiedere insieme? Capisco che l'ente controlli l'integrità degli immobili prima di prenderli in gestione, ma una scalfittura ad una finestra ha bloccato tutto in attesa di riparazione. E dopo dovremo ripubblicare l'elenco per 60 giorni, e aspettare il computo dell'affitto, che dovrà essere comunicato agli assegnatari. Zubiena non lascia una famiglia senza casa, ma la signora citata ha disdetta un lei l'alloggio in cui abitava il mese scorso ed il proprietario ha conseguentemente affittato ad altri. Mi è anche venuto in mente di dare comunque gli alloggi, ma sarebbe illegale».

Sull'altro fronte il presidente uscente dell'Atc, Sergio Sassi, aggiunge: «Le lamentele delle famiglie sono più che giustificate. Per la prima volta abbiamo attivato il principio sancito da una legge regionale, secondo il quale i fabbricati costruiti con

fondi pubblici, per i Comuni con meno di 10 mila abitanti, debbono essere gestiti dall'Atc. Noi siamo un ente regionale ed abbiamo concordato con la Regione le convenzioni che erano da stipulare con i comuni. Zubiena ha aderito, ma la passata amministrazione ha utilizzato la bozza che comprendeva varie opzioni e l'ha approvata senza scegliere. Essendo quindi di carattere pene-rico non abbiamo potuto approvarla. Tra mesi fa ho chiarito il problema con il segretario del Comune e il documento alla fine è stato approvato. A questo punto mancano la formalizzazione con atto notarile della convenzione e la dichiarazione di «abitabilità» del fabbricato che compete al Comune. Non volentieri nascondere dietro la formalità notarile, prendo impegno di contattare il sindaco di Zubiena affinché nelle more di perfezionamento delle due pratiche, si faccia fare dal funzionario dell'Asl l'accertamento che gli alloggi sono abitabili per assegnarli e formalizzare il contratto di affitto per "pronta consegna"».

La sagra dell'Archi debutta stasera nella frazione di Valle San Nicolao

A Brovato undici giorni di festa

con menù tipici e tanta musica

VALLE SAN NICOLAO

Prende il via questa sera a Brovato, la 25ª edizione della festa campestre organizzata dall'Archi. Un traguardo storico, festeggiato come le nozze d'argento, ma la passata amministrazione ha utilizzato la bozza che comprendeva varie opzioni e l'ha approvata senza scegliere. Essendo quindi di carattere pene-rico non abbiamo potuto approvarla. Tra mesi fa ho chiarito il problema con il segretario del Comune e il documento alla fine è stato approvato. A questo punto mancano la formalizzazione con atto notarile della convenzione e la dichiarazione di «abitabilità» del fabbricato che compete al Comune. Non volentieri nascondere dietro la formalità notarile, prendo impegno di contattare il sindaco di Zubiena affinché nelle more di perfezionamento delle due pratiche, si faccia fare dal funzionario dell'Asl l'accertamento che gli alloggi sono abitabili per assegnarli e formalizzare il contratto di affitto per "pronta consegna"».

La manifestazione offre, nel suo scenario suggestivo del parco, una serie di appuntamenti gastronomici e danzanti che ogni estate richiamano un numerosissimo pubblico (fino a 20 mila persone) da ogni angolo del Biellese. Una tradizione rinnovata di anno in anno e tramandata alle generazioni, e il segreto di questa perfetta macchina organizzativa composta da oltre cento volontari che si alternano fra loro e si muovono in perfetta sintonia nei numerosi stands (750 posti a sedere, di cui 600 coperti).

E' come sempre garantito un ricco menù di ottima qualità, diverso per ognuno degli 11 giorni di festa ed affiancato da una vasta gamma di vini pregiati.



E' festa con l'Archi Brovato

ti degna di una cantina di un ristorante specializzato. E' questo uno dei fiori all'occhiello che differenzia Brovato dalle altre sagre. Dal punto di vista musicale sul palco si alterneranno numerose orchestre, nessun nome di grido ma in grado di accontentare tutti i gusti. Stasera il debutto è affidato

all'orchestra «Mario e i Monelli». Il programma della manifestazione prevede per domenica anche una interessante caccia al tesoro automobilistico-culturale. Lunedì e martedì primo agosto doppio appuntamento dedicato ai giovani con la festa della birra e l'elezione di Miss Brovato. Al ritorno della disomogeneità Giovedì 3 pranzo delle case di riposo del Biellese: gli ospiti anziani del Circolo Zegna di Occhieppo, della Casa del Sorriso di Andorno, della Domus Tua di Tollegno, dell'Orsi di Chiavazza e del Belletti Bona di Biella s'incammineranno appuntamento per il giorno di allegria ed intrattenimento nel parco. In serata festa giovane con discoteca e cabaret.

Sabato 5 si svolgerà una corsa ciclistica per la seconda tappa del giro della Provincia categoria Udace. Domenica 6 alle 15 un spettacolo folkloristico con gli sbandieratori d'Assti, e gran finale lunedì 7 con la serata di chiusura (sconto promozione del 20% sui prodotti gastronomici). (r. mo.)

AMERICAN
MOTOR SHOW
Straordinario successo per le nuove performance del DRAG RACING Team Edizione "2000"

- EVENTI**
- automobilismo acrobatico
 - Dragster jet
 - truck performance
 - EXTERMINATOR
 - moto jumping
 - sfida campioni
 - parcheggi acrobatici
 - car crash

BIELLA Via G. Palla Città Studi
dal 27 al 31 luglio Spettacoli ore 21.15
INFOLINE: 0337.457968



Uffici, documenti e numeri utili per chi ha traslocato in una nuova casa

Cambi residenza? Un vademecum

Opuscolo del Comune per snellire le pratiche

di Mario

«Cambio indirizzo, a adesso che devo fare?». Per farvi risparmiare tempo, stress e sennò, vi presentiamo da un ufficio all'altro, il Comune offre ai vercellesi un opuscolo dove, in modo sintetico, vengono elencate le pratiche da sbrigare. A curare il vademecum ci ha pensato l'Ufficio relazioni con il pubblico, ma le informazioni utili sono reperibili pure sul sito internet all'indirizzo www.comune.vercelli.it.

L'opuscolo accompagna per mano il cittadino che deve cambiare residenza partendo dall'Anagrafe, si prosegue poi all'Ufficio imposte e tasse, agli sportelli di Atena ecc. Ma non solo: se non sapete quali documenti portarvi dietro o se non conoscete a menadito orari di apertura e numeri di telefono, la mini-pubblicazione saprà dirvi anche questo. Ecco, comunque, alcune anticipazioni contenute nell'opuscolo. Dopo aver lasciato il tetto di mamma e papà o dopo un qualsiasi trasloco, la prima cosa da fare entro 30 giorni è rivolgersi all'Ufficio anagrafe per fare registrare la nuova residenza.

Avviso per i più distratti: non è possibile avere il cambio di residenza se non si abita già nella nuova casa. Dovendo essere più sintetici del vademecum, ricordiamo che allo



Dopo aver cambiato casa la prima cosa da fare è presentarsi all'Ufficio anagrafe per far registrare la nuova residenza. Un opuscolo del Comune contiene tutte le pratiche da fare.

stesso sportello si potrà risolvere subito il problema di annotare il cambio su patente e carta di circolazione. Credete di aver finito? Nient'affatto, ora bisogna pensare alle tasse, quindi salendo le scale del Municipio troverete l'Ufficio che cercate. Ma sarà anche necessario ricordarsi della luce e del gas, del telefono e della posta: eccovi, allora, un'altra serie di informazioni utili. Avete l'opuscolo? Semplice. Basta rivolgersi all'Ufficio relazioni con il pubblico (sotto i portici del Municipio), all'Anagrafe e all'Ufficio imposte e tasse del Comune.

BLU MILANO DAL PRIMO AGOSTO

Una buona notizia per gli automobilisti: nel mese di agosto si potrà parcheggiare all'interno delle zone blu gratuitamente, senza quindi acquistare i tagliandi del «Gratta e soste». L'annuncio arriva dal Comando di polizia municipale: i civici ricordano, dunque, che i parcheggi solitamente a pagamento saranno gratis nel periodo che va dal primo al 26 agosto, giorno del grande rientro dalle vacanze.

Intanto, sempre per quanto riguarda il traffico, proseguono i lavori per ultimare la rotonda in largo D'Azio: il rondò tori è stato delimitato dai panettoni e all'incrocio tra via XX Settembre e corso Libertà sono state tinteggiate le strisce ed è stata definita pure la corsia per i bus.

Soddisfazione di Forza Italia: esaminati i nostri emendamenti

Alta velocità, lavori dal 2001

La conferma al Senato dal ministro Bersani

Per la costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità nel tratto Torino-Milano, i lavori potrebbero già incominciare l'anno prossimo. Lo ha spiegato il ministro Pierluigi Bersani all'VIII Commissione del Senato, davanti alla quale l'altro giorno ha riferito a proposito degli ultimi orientamenti del Governo.

«Si è preso atto», commenta il senatore di Forza Italia Lorenzo Piccioni - dei numerosi emendamenti presentati dall'opposizione, delle considerazioni emerse alla Conferenza dei servizi e, soprattutto, dello svolgimento delle Olimpiadi invernali del 2006 per cui sono indispensabili collegamenti rapidi fra Torino e l'aeroporto di Malpensa.

Di conseguenza l'assunzione delle concessioni Tava non riguarderà il tratto Torino-Milano. Prosegue il senatore Piccioni: «A settembre, quando riprenderanno i lavori parlamentari, il ministro presenterà un emendamento al disegno di legge Tattola fermo in Commissione, con il quale si stabilisce l'avvio dei lavori nel 2001».



Il senatore Lorenzo Piccioni

Il senatore aggiunge: «Questo sarà realizzabile concordando fra le parti alcuni correttivi di tipo amministrativo, e anticipando i tempi di alcune opere indispensabili per l'effettivo avvio dei lavori, come l'allestimento dei numerosi cantieri, la bonifica dei residui bellici nei siti interessati alla tratta, l'attivazione e l'accelerazione degli espropri e l'individuazione delle cave. Nel frattempo, fra il Tav e il Consorzio alta

velocità Torino-Milano si sta delineando un accordo sui costi per le opere preliminari, al fine di determinare l'entità dell'opera e, soprattutto, per dare una base certa ai costi definitivi».

La nuova posizione del Governo a proposito del problema ha lasciato i senatori dell'opposizione favorevolmente colpiti tanto che dopo un'attenta valutazione dell'emendamento che proporrà il Governo - scrive Piccioni - rivedremo le nostre posizioni e le nostre intenzioni costruttivistiche. Allo stato attuale nessuno rappresenta dell'opposizione ha dichiarato la propria insoddisfazione ma, al contrario, pieno accordo per la liberalizzazione del trasporto ferroviario, poiché si è ritenuto che ne potranno derivare solo benefici economici e un visibile miglioramento dei servizi.

Conclude il senatore del Pdl: «Esprimo pertanto tutta la mia soddisfazione per la decisione, assunta in questa seconda fase, di attribuire alla Tm una corsia preferenziale».

(w. ca.)

I lavori del Consiglio

Da Trino il «sì» alla nuova scala del campanile

TRINO. Sono stati approvati, tutti e tre all'unanimità, i punti all'ordine del giorno discussi nell'ultimo Consiglio Comunale.

E' stato riapprovato il progetto preliminare per i lavori alla scala del campanile della Parrocchia San Bartolomeo. Si tratta di una scala di struttura metallica, di proprietà del Comune di Trino, della quale verrà modificata la struttura: diventerà una scala tipo chiodo, costruita con ferro zincato a caldo, su progetto del geometra Tortolone, per una somma complessiva di 68 milioni di lire.

Il secondo punto ha visto l'acquisizione gratuita da parte del Comune di un pezzo di terra utilizzato come sedime e parcheggio nella frazione Robella. Infine con l'ultimo punto è stata approvata la richiesta di proroga, da cinque a dieci anni, della convenzione del Piano Edilizio Convenzionale del Residenza San Michele, a Trino.

Si tratta di una proroga temporale al 2001; gli emendamenti verranno pagati entro il 2001, cioè entro i cinque anni previsti inizialmente nel 1997. (aa. ll.)

Atena, chiusura solo di 2 giorni

Contrariamente a quanto abbiamo pubblicato ieri, gli uffici di Atena saranno chiusi soltanto nelle giornate del 31 luglio e del 14 agosto e non dal 31 luglio al 14 agosto. Nei due giorni di chiusura verranno comunque assicurati gli interventi d'urgenza. Ci scusiamo con Atena e con i nostri lettori per lo spiacevole errore.

VERCELLI

Il Co.re.co approva il consuntivo Comune

Il Co.re.co di Novara, dopo aver esaminato l'esposto presentato dai consiglieri Borasio e Molto, ha approvato il conto consuntivo del Comune. Il Comune può dunque utilizzare l'avanzo di amministrazione secondo la delibera approvata lo scorso 31 luglio.

TRINO

Guidava sotto l'effetto della droga, denunciato

Deferito e segnalato un ragazzo milanese: A.L. di ventitré anni, è stato denunciato perché sorpreso alla guida della sua auto mentre era sotto gli effetti di sostanze stupefacenti. Segnalato anche i suoi due amici, S.L. di diciannove e L.P., di diciassette anni, tutti della zona di Milano. Nella vettura dei tre giovani, infatti, i carabinieri di Trino, durante un servizio esterno, dopo aver fermato l'auto e proceduto ad un normale controllo, hanno trovato 3,5 grammi di hashish. Inoltre il più anziano si trovava in condizioni di alterazione fisica e psichica. Hanno quindi proceduto alla denuncia e alle relative segnalazioni alla prefettura.

Dal Distretto le risposte per la nuova sanità

L'1. Distretto sanitario diventa il nuovo motore della sanità. Ci sarà presto familiare il nome di questa nuova entità organizzativa che conterà le attività umane e le risorse strutturali per rispondere ai moderni bisogni di salute della popolazione.

Finora il fulcro dell'attività sanitaria sono stati gli ospedali: le persone che avevano particolari quesiti legati al loro stato di salute, e necessitavano di risposta di una certa complessità, dovevano infatti rivolgersi ai nosocomi.

Si rischiava, con un eccesso di specializzazione, di creare anche disconomie. Era necessaria una selezione dei bisogni dei pazienti, altrimenti si creava la cosiddetta «domanda impropria», la spesa sanitaria diventava esponenziale, frazionata e pertanto ingestibile.

Le nuove soluzioni organizzative finalizzate soprattutto a:

1) Portare i servizi verso le persone, invertendo la tendenza «accentratrice».

2) Rafforzare la funzione di analisi e di valutazione dei bisogni sviluppando filtri di indirizzo per quanto riguarda l'individuazione delle risposte più adeguate.

3) Recuperare un maggior spazio di autonomia del rapporto diretto medico-paziente, rispetto al rapporto mediato dalla tecnologia sofisticata e delle regole organizzative che è proprio dell'ospedale.

La nascita del Distretto si-

gnifica anche il ritorno di interesse per la medicina del territorio e per il ruolo svolto dal medico di medicina generale.

Questo recupero fa sì che venga coniugato ciò che è utile per la reale tutela della salute: un rilancio della professionalità del medico di famiglia, per superare quel ruolo burocratico che si era andato consolidando negli anni, riportando il medico al suo vero ruolo di consulente di salute.

Dal Distretto devono quindi partire soluzioni organizzative concrete, idonee a modificare tutta una serie di comportamenti che riguardano in primo luogo i medici ma anche i pazienti, per realizzare una nuova cultura della salute.

Il ruolo fondamentale del Distretto sarà quello della prevenzione: più in senso astratto, ma in senso specifico relativo al ruolo di competenza. Dovrà osservare l'andamento delle patologie, elaborare i sistemi di intervento e avere anche un sistema di rilevazione del risultato. Facciamo un esempio pratico, come una campagna di prevenzione dell'influenza. L'Osservatorio epidemiologico sarà bidirezionale: individuerà le patologie più frequenti, ma anche l'attendibilità della risposta. Sarà in pratica un vero e proprio centro studi.

E' una sfida cui sono chiamati tutti i medici per dimostrare la volontà e la capacità di gestire una società moder-

E al «Banana Boat» cocktail-omaggio a chi si presenta con il tagliando

Fuochi d'artificio e giostre gratis

Stasera grande festa al Luna park

Possiamo offrirvi un drink? Una sforbicata al tagliando che trovate in questa pagina, poi, stasera, prendete la giusta rotta lungo corso Rigola e raggiungerete la Le Acacie l'esotico summer disco bar «Banana Boat»: sarete accolti con la solita simpatia dai barman che vi prepareranno il cocktail «La Stampa», proprio come estate comanda! Milie ringraziamenti quindi allo staff bananaboat.

Possiamo anche offrirvi qualche giro sulle giostre del Luna Park? Grazie ai titolari delle attrazioni dell'area divertimenti, per andare gratuitamente nel Grand Canyon, sulla giostra Auto & moto, sul Bruto Mela, in Sala giochi o al Crazy Round, ci sono a disposizione coupons offerti a chi è stato preso di mira dal nostro fotografo. Occhio allora al circolino dell'immagine pubblicata in questa pagina.

Ci sarà un giro gratis sulla giostra della «Stria», se vi catturerete brandendo un copio del nostro giornale.

E stasera, festa al Luna Park: le fantasmagorie dei fuochi d'artificio! (g. bar.)

LA STAMPA

VENERDÌ 26 LUGLIO 2000



DA PRESENTARE ALLA CASSA
VALE IN
COCKTAIL «LA STAMPA»
PER IL VENERDÌ SERA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE



VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»

Al Circolo Terrieri di Breia, alle 21 di questa sera, verranno proiettate le diapositive. Tema: il Tibet e trekking sull'Everest. L'appuntamento è a cura del Comune.

VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»

Al Circolo Terrieri di Breia, alle 21 di questa sera, verranno proiettate le diapositive. Tema: il Tibet e trekking sull'Everest. L'appuntamento è a cura del Comune.

VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»

Al Circolo Terrieri di Breia, alle 21 di questa sera, verranno proiettate le diapositive. Tema: il Tibet e trekking sull'Everest. L'appuntamento è a cura del Comune.

VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»

Al Circolo Terrieri di Breia, alle 21 di questa sera, verranno proiettate le diapositive. Tema: il Tibet e trekking sull'Everest. L'appuntamento è a cura del Comune.

VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»

Al Circolo Terrieri di Breia, alle 21 di questa sera, verranno proiettate le diapositive. Tema: il Tibet e trekking sull'Everest. L'appuntamento è a cura del Comune.

VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»

Al Circolo Terrieri di Breia, alle 21 di questa sera, verranno proiettate le diapositive. Tema: il Tibet e trekking sull'Everest. L'appuntamento è a cura del Comune.

VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»

Al Circolo Terrieri di Breia, alle 21 di questa sera, verranno proiettate le diapositive. Tema: il Tibet e trekking sull'Everest. L'appuntamento è a cura del Comune.

VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»

Al Circolo Terrieri di Breia, alle 21 di questa sera, verranno proiettate le diapositive. Tema: il Tibet e trekking sull'Everest. L'appuntamento è a cura del Comune.

VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»

Al Circolo Terrieri di Breia, alle 21 di questa sera, verranno proiettate le diapositive. Tema: il Tibet e trekking sull'Everest. L'appuntamento è a cura del Comune.

VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»

Al Circolo Terrieri di Breia, alle 21 di questa sera, verranno proiettate le diapositive. Tema: il Tibet e trekking sull'Everest. L'appuntamento è a cura del Comune.

VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»

Al Circolo Terrieri di Breia, alle 21 di questa sera, verranno proiettate le diapositive. Tema: il Tibet e trekking sull'Everest. L'appuntamento è a cura del Comune.

VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»

Al Circolo Terrieri di Breia, alle 21 di questa sera, verranno proiettate le diapositive. Tema: il Tibet e trekking sull'Everest. L'appuntamento è a cura del Comune.

VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»

Al Circolo Terrieri di Breia, alle 21 di questa sera, verranno proiettate le diapositive. Tema: il Tibet e trekking sull'Everest. L'appuntamento è a cura del Comune.

VERCELLI

Gita in Ungheria col Wwf

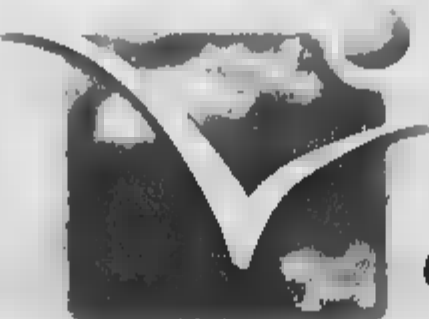
Una gita in Ungheria è stata organizzata dalla sezione di Vercelli del Wwf e dalla sezione di Biella-Vercelli della Lipu. Il viaggio, che toccherà il lago Balaton, Budapest, la Pusztas ed altre località di interesse turistico, storico e naturalistico, è previsto dal 19 al 26 agosto. Prenotazioni alla Penny Tour allo 0161.210.990.

Festa in musica

Prondo il via oggi, alle 21, con una serata danzante al Circolo Arci, la patronale di Quinto. Domani alle 10 estemporanea di pittura, alle 14.30 giochi per ragazzi, alle 16.30 funzione religiosa, alle 17.30 tombola. Alle 21 si balla. Domenica alle 14, gara di bocce.

BREIA

Il Tibet in «diapò»



Altri appuntamenti il 31 luglio ad Arenzano e il primo agosto a Pietra Ligure

Irene Grandi, tre sere da protagonista

Al via da Rapallo il suo minitour in Liguria

RAPALLO
Eccola di nuovo, Irene Grandi a Rapallo. Più scatenata che mai e pronta a esibirsi questa sera, alla 22, accompagnata dalla sua band, sulla grande chiazza galleggiante del «Palco sul Mare», nella passeggiata Vittorio Veneto. La giovane cantante fiorentina era già stata ospite del Festival estivo rapallense cinque anni fa, ai tempi di «In vacanza da una vita» e di «Bum Bum», i suoi primi due grandi successi e stasera torna con ben quattro album allo spillo sull'ultimo, «Verde, rosso o blu» poggia quasi tutta la scaletta del nuovo tour) un ottimo piazzamento al Festival di Sanremo con il brano «La tua ragazza sempre», di Vasco Rossi e Gaetano Curreri e persino un esordio cinematografico con «Il Barbiere di Rio», del regista Giovanni Veronesi, accanto a Diego Abatantuono.

L'ingresso al concerto di Irene Grandi è libero. Tuttavia, il promoter Max Garbarini, il Comune di Rapallo e gli organizzatori del «Palco sul Mare» hanno previsto quest'anno anche la possibilità di assistere al concerto da una tribuna (post) con ingresso a pagamento. Si tratta di una iniziativa benefica a favore di diverse associazioni, fra cui Arimo, Avad, Gli Ulivi, Stazione Tigullio, Soccorso Marittimo che fino alla fine della manifestazione godranno di un sostegno finanziario davvero inaspettato. I biglietti per la tribuna del «Palco sul Mare» sono disponibili oggi presso l'Azienda di Promozione Turistica, sempre in lungomare Vittorio Veneto, al costo di 20 mila lire. La cantante fiorentina sarà protagonista del tour ligure anche ad Arenzano lunedì 31 luglio (per i lettori de La Stampa c'è il tagliando sconto pubblicato sulle pagine delle edizioni della Liguria) e a Pietra Ligure, ad ingresso libero, martedì 1° agosto al campo sportivo cittadino. (m. b.)



Irene Grandi protagonista di tre concerti in Liguria

C'è Al Jarreau

Atteso recital stasera a Nizza

NOZZA

Al Jarreau è la stella, questa sera, di «Nico Jazz Festival» all'Arenas de Cimiez di Nizza. L'artista prosegue nel tour internazionale che, proprio nei giorni scorsi, lo ha visto impegnato anche in quattro città italiane.

Ormai sessantenne ma in gran forma (fisico asciutto, palestra e jogging), Al Jarreau continua a stupire e a piacere. Figlio di un pastore adventista di New Orleans, venne avviato al canto religioso dalla madre, pianista, quando aveva soltanto quattro anni. «I miei fratelli maggiori raccontano oggi - portavano un po' di jazz a casa. Si divertivano a suonare e cantare e io stavo ad ascoltarli. Per radio sentivo Daddy O-Daddy e le sue trasmissioni a Chicago. In quel periodo imparai a fare le scale e le turze voci nei corsi riuscendo a sviluppare il mio orecchio per l'improvvisazione».

Attualmente è considerato uno dei maggiori cantanti jazz, ma per molti è addirittura il «nuovo» 1°, al mondo. Non a caso ha già ottenuto cinque Grammy Awards.

La sua produzione più recente, «Easy Listening», ha preso il sopravvento sul jazz. La ripropone nell'ultima fatica in sala di incisione: «Tomorrow Today». Di tutto rispetto il gruppo che lo accompagna, sei musicisti più una corista.

La serata (dalle 18 in poi) propone anche altri gruppi. Sono The Blues Brothers, Jean Jacques Miteau Quintet, The Count Basic Orchestra con Michel Lomb, Trio Hum, Podium Free e Six 1/2. (m. c.)

Tre sere con lo spettacolo del Teatro della Tosse

Finale, «Leggenda aurea» nei chioschi di S. Caterina

Il Teatro della Tosse sarà in scena da oggi a domenica ai Chioschi di Santa Caterina a Finalborgo alle 21 e alle 22.30 con lo spettacolo itinerante «Leggenda Aurea» di Jacopo da Vorazze su testi di Ennio De Concini, scene e immagini di Emanuele Luzzati, regia di Tonino Conte. Le canzoni sono di Angelo Branduardi e Andrea Cuccia.

La «Leggenda Aurea», ispirata al libro vite dei Santi, è uno tra i più originali spettacoli «fuori dal teatro» del Teatro della Tosse: nato nella Chiesa di Sant'Agostino di Genova, in estate si sposta in luoghi antichi e pieni di fascino. Tra le strutture sceniche di Emanuele Luzzati, incontreremo gli attori in situazioni sempre diverse, e ogni episodio avrà un'ambientazione originale. (a. r.)



Un momento della «Leggenda aurea»

Oggi serata a scopo benefico a cura del «Lions»

Il duo Plotino-Giribaldi suona al Festival di Cervo

Enrico Ferrari
CERVO

Uno sguardo verso il cielo sarà di prammatica stasera al Festival cameristico di Cervo, dopo che lunedì scorso un'acquazzone ha fatto saltare il concerto del solista Roberto Cominati: purtroppo l'esibizione non potrà essere recuperata per precedenti impegni dell'artista. Oggi alle 21.30 sul sagrato dei Corallini sono attesi il violinista Giulio Plotino e il pianista Nicola Giribaldi, impegnati in un programma che spazia da Mozart («Sextus variationen K 360») e Beethoven («Sonata 8 op. 30»), passando per Ravel («Tzigane» rapsodie de concert), Brahms («Sonata 3 op. 108») e Paganini («Le streghe» op. 8).

I riflettori sono puntati su due promesse del concertismo inter-

nazionale. Plotino, allievo del sommo Salvatore Accardo, ha frequentato i corsi dell'Accademia Chigiana di Siena e ha affiancato associazioni e centri musicali europei di primo piano come Royal Albert Hall di Londra, la Cité de Musique, il Tivoli di Copernighen. Giribaldi, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, ha seguito corsi di perfezionamento a Salisburgo, Amburgo, Padova con illustri maestri come Alexander Lonquich. Si è distinto in diversi concorsi italiani e stranieri.

La serata è organizzata dal Comune in collaborazione con il Lionsclub Imperia Host. Lo scopo è quello di raccogliere fondi a favore dell'associazione Help di Imperia, che assiste i disabili adulti. Prenotazioni alla segreteria del Festival (tel. 0183-468178). (m. c.)

ESTATE GIORNI

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

FRANCAIS

VENERDÌ 28. Andora: «Estate musicale andorrese», musica classica nella chiesa Santi Giacomo e Filippo, ore 21.30. Cervo: XXXVII «Festival international de musique da camera», piazza dei Corallini, ore 21. Callizzano: X «Patio dei rioni», festeggiamenti in costumi medievali (fino al 30). **SABATO 29.** Montecarlo: Charles Aznavour in concerto, Sporting Club (fino al 2 agosto). Borgia Verezzi: «Le notti bianche», «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 30). Savona: Fuochi d'artificio, mare, ore 22.30. **DOMENICA 31.** Sanremo: Gigi Proietti al Roof Garden del Casinò. **LUNEDÌ 31.** Villa Faraldi: «Brividi», teatro con Lucia Poli al XVII «Festival di Villa Faraldi», ore 22. **MARTEDÌ 1.** Pietra Ligure: Irene Grandi in concerto, piazza XX Settembre, ore 21.30. **GIOVEDÌ 3.** Noli: «Festival dell'operetta», piazza Canano, ore 21.

FRANCAIS

VENERDÌ 28. Andora: «Ete musicale à Andora», musique classique dans l'église Santi Giacomo e Filippo, à 21h.30. Cervo: XXXVII «Festival international de musique de chambre», piazza dei Corallini, à 21h. Callizzano: X «patio des quartiers», fête médiévale costumée (jusqu'au 30). **SABATO 29.** Montecarlo: Charles Aznavour en concert, au Sporting Club (jusqu'au 2 août). Borgia Verezzi: «Les nuits blanches», «Festival théâtral», piazza Sant'Agostino, à 21h. (le 30 aussi). Savona: Feux d'artifice, bord de la mer, à 22h.30. **DIMANCHE 30.** Sanremo: Gigi Proietti au Roof Garden du Casino. **LUNDI 31.** Villa Faraldi: «Brividi», théâtre avec Lucia Poli, XVII «Festival de Villa Faraldi», à 22h. **1.** Pietra Ligure: Irene Grandi en concert, piazza XX Settembre, à 21h.30. **JEUDI 3.** Noli: «Festival de l'opérette», piazza Canano, à 21h.

ITALIAN

FRIDAY 28th. Andora: «Musical Summer in Andora», classical music in the church «Santi Giacomo e Filippo», at 9.30 p.m. Cervo: XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9 p.m. Callizzano: X «patio of the quarters», costume medieval feast (until 30th). **SATURDAY 29th.** Montecarlo: Charles Aznavour in concert, at Sporting Club (until 2nd August). Borgia Verezzi: «The white nights», «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, 9 p.m. (also 30th). Savona: Fireworks, promenade, at 10.30 p.m. **SUNDAY 30th.** Sanremo: Gigi Proietti at the Casino Roof Garden. **MONDAY 31st.** Villa Faraldi: «Brividi», theatre with Lucia Poli at the XVII Festival of Villa Faraldi, at 10 p.m. **TUESDAY 1st.** Pietra Ligure: Irene Grandi in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 3rd.** Noli: «operetta festival», piazza Canano, at 9 p.m.

ITALIAN

FRIDAY 28. Andora: «Musicalischer Sommer in Andora», klassische Musik in der Kirche «Santi Giacomo e Filippo», um 21.30 Uhr. Cervo: XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21 Uhr. Callizzano: X «Stadtviertelpatio», mittelalterliches Kostümfest (bis am 30.). **SAMSTAG 29.** Montecarlo: Konzert Charles Aznavour, im Sporting Club (bis 2. August). Borgia Verezzi: «Die weissen Naechten», «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch am 30.). Savona: Feuerwerk, Promenade, um 22.30 Uhr. **SONNTAG 30.** Sanremo: Gigi Proietti im Roof Garden des Casinos. **MONTAG 31.** Villa Faraldi: «Schäuer», Theater mit Lucia Poli, XVII «Festival von Villa Faraldi», um 22 Uhr. **DIENSTAG 1.** Pietra Ligure: Konzert von Irene Grandi, piazza XX Settembre, um 21.30. **DONNERSTAG 3.** Noli: «Operettensfestival», piazza Canano, um 21 Uhr.



ASSOCIAZIONE COMMERCianti

(ASCOM)

di Pietra Ligure

sotto il patrocinio del

COMUNE DI PIETRA LIGURE

organizza

VENERDÌ 28 LUGLIO E VENERDÌ 18 AGOSTO 2000 DALLE 16 ALLE 24

nel centro storico urbano

U SCIÀTTU DA PRÌA

CURIOSITÀ, OCCASIONI, PROMOZIONI, PRODOTTI TIPICI ALL'ESTERNO DEL NEGOZIO

Vi aspettiamo

I Commercianti



Questa Bernard Brauchli rende omaggio al musicista ■ 250 anni esatti dalla morte Piedicavallo, suona il clavicordo di Bach E a Camburzano canta Enrica Maffeo con l'organista Cognazzo

Leonardo

Bernard Brauchli è tra i più autorevoli esecutori e conoscitori di musica antica per tastiera. I biellesi lo conoscono bene, poiché ha fondato il Festival e il Centro internazionale per lo studio del clavicordo di Magnano. Questo «cavo» del pianoforte delle origini nel XIV ha fatto stare un'ampia diffusione fino all'800 ed ora conosce nuova fortuna.

Il clavicordo vanta una letteratura ampia e di qualità, tra cui si staglia quella altissima di Johann Sebastian Bach. È proprio a questo gigante della musica è dedicato il concerto di stasera a Piedicavallo, alle 21.15, nel Tempio Valdese. Oltre tutto, la data è davvero fatidica, poiché Bach morì proprio il 28 luglio 1750, dunque l'omaggio coincide con il 250° anniversario preciso della scomparsa. Brauchli suonerà sulla copia di Bonati F. del clavicordo fabbricato nel 1771 ad Ansbach da Christian Gottlob Hubert. In programma: l'Invenzione n. 5 BWV 777, la «Sinfonia» BWV 791, poi il «Prologo» o Fuga BWV 791, la «Partita» BWV 780, «Suite francese» BWV 817, «Fantasia cromatica» e Fuga BWV 903.

Sempre questa sera alle 21 c'è un concerto vocale nella chiesa parrocchiale di Camburzano. È un omaggio a Cesare Ferrari, sepolto in questo



Bernard Brauchli e il soprano Enrica Maffeo canta a Muzzano



paese, che fu la prima interprete delle pucciniane «Bohème» e «Manon Lescaut», nonché di «Le maschere» di Mascagni e della prima italiana alla Scala di «Pelléas et Mélisande» di Debussy. Di Mascagni fu inoltre il «l'organista» locale Guido Maffiotti.

Da simile intreccio di circostanze è l'idea di legare organo e canto, con il soprano Enrica Maffeo e l'organista Roberto Cognazzo. La serata si intitola «Juleia cantica canenda», una citazione da «Exultate jubilate» di Mozart e pagine varie che

Coggiola, con la dattura di Elipide restauri d'arte e note della Spagna

COGGIOLA

Si chiama Ariel Eljovich e ha 25 anni. L'estate scorsa è arrivato da Buenos Aires per seguire il «Vacanze chitarristiche», il corso di perfezionamento curato da Angelo Gilardino. E ha capito quale sarebbe stata la sua nuova casa: l'Italia, e le province di Vercelli e Biella.

Ariel Eljovich, che anche quest'anno è un allievo delle «Vacanze chitarristiche», suonerà domenica pomeriggio al Santuario del Cavallaro. Il concerto è organizzato dal DocBi, il Centro studi biellesi, e unisce la musica alla presentazione di un'opera d'arte restaurata. In questo caso, la chitarra di Eljovich, che non dimentica gli autori spagnoli, accompagna il ripristino di un «suo voto» custodito nel Santuario, che si aggiunge alle 120 tavolette già recuperate dalle abili mani di Ida...

Buenos Aires, il giovane chitarrista argentino prosegue gli studi all'Accademia Perosi di Biella, sotto la guida di Luigi Biscaldi e Angelo Gilardino. E la musica è tradizione: famiglia, la madre di Ariel è pianista, il padre violinista e la sorella minore suona il violoncello.

Il concerto di domani, che s'inizierà alle 17, propone pagine rinascimentali di Luis de Narváez e Alonso Mudarra, tre studi di Fernando Sor e ancora le note dei compositori sudamericani Abel Carlevaro, Julian Gomez Crespo e Heitor Villa-Lobos. La seconda parte del programma è interamente dedicata alla musica spagnola, anche «El polifemo de oro», composto da Garcia Lorca. La chitarra di Eljovich saluterà quindi il pubblico con le note di Manuel De Falla, Federico Moreno Torroba, Isaac Albéniz e Joaquín Turina. [r.m.]

La tv dei ragazzi «L'intervallo» nelle scuole di Stroppiana



Andrea Cherchi cura su Quarta Rete Nord la trasmissione «L'intervallo» dedicata ai bambini

VERCELLI. «L'intervallo», programma di Quarta Rete Nord dedicato agli alunni delle medie ed elementari, è nel palinsesto di stasera alle 21.45 dopo il tg delle 20.30 e «Big Match», il contenitore sportivo con Franco Buttieri. A curare la trasmissione è Andrea Cherchi. Per l'ultima puntata, la troupe tv vercellese si è spostata alle elementari di Stroppiana. Per location, non più un'aula, ma il parco della scuola. Temi di rito: vacanze e progetti per «quando saremo grandi».

Tollegno

Commediar in Valle Cervo
Nel piazzale della palestra alle 21, domani torna l'appuntamento con Commediar in Valle Cervo. E' in cartellone «Il bugiardo». La pièce di Goldoni verrà rappresentata dalla Compagnia Torino Spettacoli.

Gaglianico

Torna Folkermesse

Secondo ed ultimo concerto di Folkermesse che domenica fa tappa nel teatro all'aperto dalle scuole elementari. Alle 21 si esibiscono gli «Urbania Rurana», gruppo che unisce le sonorità europee e quelle nordafricane.

Scopello

«Valsecia junior»

Oggi prende il Primo concorso «Valsecia Musica 2000-junior». Domenica alle 17, in piazzale della Fonderia, il concerto dei vincitori.

Vercelli

«Il Bicchiano d'oro»

Stasera, in piazza dei Pesci alle 21, il Comitato Manifestazioni Vercellesi presenta «Il Bicchiano d'oro-Canzone», concorso canoro. In gara: Morena & Franco, Fabio Chella, 67-A, Alberto Ruimondo, Virginia Camilleri, Andrea Rocca, Enrico Carpinelli, Emilia Girolami, Valeria Di Falco, Valentina e Federica Falletta, Francesco, Massimiliano Pianetti, i Fanale, i Latte di Suocera, Roberto Zago, Deborah Dibin, Anna Micova, Dalina Di Liberti e Lucia Boni.

Sulla scena di Gatto Mare applausi e allori per Sabina Vaudano, Germana Olivero e Maria Lettieri «Miss Mamma», tutte le piemontesi sul podio Alla finale del concorso spopolano le vincitrici della selezione al Globo

Giovanni Barberis

BORGOMANERO

Glory ed alleluia per le mammine già laureate alle selezioni regionali del Globo: sono salite nella parte alta del podio delle vincitrici a Gatto Mare, sulla Riviera adriatica, durante la finale nazionale del concorso «Miss Mamma Italiana 2000». Il titolo primario, e vero, è andato a Jenny Celentano di Ravenna, ma le palmarès delle piemontesi del Globo è stato decisamente intriso. L'inventario? Tentiamo. La mamma imprenditrice, trapezista per hobby, Sabina Vaudano (34 anni, di Verrucio Savoia), una border line ha affascinato con una torrida sabbia in alternativa alla danza del ventre di cui è raffinata virtuosa ed ha ottenuto la fascia di «Miss Mamma Mamma». Micina perché Gatto ha come simbolo i mimi. La torinese Germana Olivero, insegnante, 42 anni, esibendosi in una clamorosa hazzlettina, è stata insignita del titolo «Mamma Simpatica». Maria Lettieri, di Cilavegna, 38



Un momento della proclamazione delle vincitrici di «Miss Mamma Italiana»

anni, peccato, è rimasta solo tra le finaliste dell'ultimissima manche. La sua prova? Ha invitato un muscetto (resuscitato), per una pop-pa. Dal bilibon.

Le Mamme d'Italia, a Gatto, di fronte a duemila persone in piazza hanno sfoggiato vestiti da sera o costumi da bagno. Hanno confezionato abiti, decla-

Acacie, Cinema al cerca la reginetta

VERCELLI. I concorsi di bellezza non sono certo finiti: anzi, sono appena incominciati. Il prossimo degli appuntamenti con le belle ragazze sulle pedane vercellesi sarà alle 23 di questa sera, al Banana Boat di corso Rigola (Le Acacie). Si terrà la finale del concorso per aspiranti attrici «Miss Cinema Ok-La perla del Mediterraneo». In gara: correnti provenienti da tutto il Piemonte. Rendez vous alle 23.

A premiare le Miss che prenderanno parte alla finalissima nazionale che si terrà il 10 e il 11 settembre a Pizzo Calabro (Vibo Valentia) saranno Simona Marotta, detentrica del titolo e l'attrice partenopea Tony Palma. Successivo concorso al Banana Boat, alle 22 di martedì 15 agosto per «Miss Carnevale Vercelli 2001». [g.bar.]

GIUOCO AL LOTTO

RITARDI

| BARI | 21 | 57 | 71 | 72 | 24 |
|----------|----|----|----|----|----|
| | 11 | 11 | 51 | 55 | 47 |
| CAGLIARI | 38 | 51 | 23 | 56 | |
| | 38 | 79 | 74 | 68 | 65 |
| FIRENZE | 13 | 36 | 64 | 31 | 48 |
| | 68 | 67 | 60 | 58 | 56 |
| | 61 | 2 | 83 | 81 | 71 |
| | 61 | 55 | 53 | 48 | 45 |
| MILANO | 1 | 68 | 30 | 42 | 80 |
| | 81 | 80 | 72 | 60 | 54 |
| NAPOLI | 73 | 71 | 42 | 6 | 27 |
| | 60 | 57 | 50 | 48 | 46 |
| PALERMO | 72 | 22 | 30 | 60 | 61 |
| | 76 | 69 | 58 | 53 | 50 |
| | 33 | 87 | 35 | 78 | 75 |
| | | | | 49 | 43 |
| TORINO | 59 | 72 | 69 | 64 | 16 |
| | | 60 | | 52 | 51 |
| | 64 | | 31 | | 11 |
| | 73 | 63 | | 51 | 48 |

CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati n. 11. Genova. Ecco le coppie puntare. Il gioco programmato almeno 11 settimane consecutive come gli altri sistemi:

62-3 62-20 62-36 62-56 62-75 62-7 62-23 62-38 62-59 62-79 62-12 62-25 62-50 62-67 62-83 62-15 62-28 62-51 62-69 62-85 62-17 62-31 62-52 62-72 62-87 62-19 62-34 62-54 62-74 62-90

Per questa settimana il computer consiglia i numeri in frequenza sulla ruota di Venezia:

| | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 56-9 | 56-81 | 56-12 | 78-24 | 78-45 |
| 56-18 | 56-90 | 56-10 | 78-21 | 78-54 |
| 56-27 | 56-30 | 56-6 | 78-19 | 78-63 |
| 56-36 | 56-28 | 56-3 | 78-15 | 78-72 |
| 56-45 | 56-24 | 78-81 | 78-9 | 78-3 |
| 56-54 | 56-21 | 78-90 | 78-18 | 78-6 |
| 56-63 | 56-19 | 78-30 | 78-27 | 78-10 |
| 56-72 | 56-15 | 78-28 | 78-36 | 78-12 |

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e temo giocare a Milano:

| | | |
|-------|-------|-------|
| 1-2-3 | 3-9-9 | 6-7-8 |
| 1-4-5 | 3-1-2 | 6-9-1 |
| 1-6-7 | 4-5-6 | 6-2-3 |
| 1-8-9 | 4-7-8 | 6-4-5 |
| 2-3-4 | 4-9-1 | 7-8-9 |
| 2-5-6 | 4-2-3 | 7-1-2 |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 7-3-4 |
| 2-9-1 | 5-8-9 | 7-5-6 |
| 3-4-5 | 5-1-2 | 8-9-1 |
| 3-6-7 | 5-3-4 | 8-2-3 |

2 estratti BO Cagliari; 3 Palermo.

stasera AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. In 101-22-736-31-112
CINOSTUDIO DI SAN SEBASTIANO. In 101-22-736-31-112
Il mistero della Strage di Biele di Myrthe Sanchez. Orario 21.30 spettacolo unico. Lira 1000.0000
MAZZINI. In 101-22-736-31-112
SALA 2 Mission impossibile 2. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 2 Mission impossibile 2. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 2 Toy Story 2. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 2 Toy Story 2. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 2 Toy Story 2. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 3 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 3 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 3 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 4 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 4 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 4 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 5 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 5 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 5 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 6 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 6 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 6 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 7 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 7 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 7 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 8 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 8 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 8 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 9 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 9 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 9 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 10 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 10 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 10 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 11 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 11 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 11 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 12 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 12 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 12 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 13 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 13 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 13 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 14 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 14 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 14 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 15 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 15 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 15 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 16 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 16 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 16 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 17 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 17 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 17 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 18 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 18 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 18 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 19 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 19 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 19 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 20 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 20 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 20 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 21 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 21 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 21 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 22 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 22 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 22 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 23 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 23 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 23 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 24 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 24 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 24 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 25 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 25 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 25 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 26 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 26 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 26 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 27 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 27 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 27 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 28 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 28 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 28 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 29 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 29 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 29 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 30 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 30 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 30 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 31 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 31 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 31 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 32 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 32 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 32 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 33 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 33 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 33 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 34 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 34 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 34 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 35 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 35 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 35 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 36 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 36 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 36 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 37 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 37 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 37 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 38 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 38 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 38 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 39 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 39 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 39 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 40 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 40 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 40 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 41 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 41 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 41 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 42 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 42 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 42 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 43 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 43 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 43 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 44 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 44 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 44 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 45 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 45 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 45 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 46 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 46 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 46 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 47 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 47 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 47 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 48 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 48 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 48 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 49 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 49 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 49 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 50 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 50 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 50 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 51 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 51 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 51 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 52 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 52 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 52 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 53 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 53 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 53 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 54 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 54 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 54 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 55 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 55 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 55 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 56 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 56 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 56 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 57 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 57 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 57 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 58 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 58 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 58 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 59 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 59 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 59 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 60 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 60 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 60 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 61 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 61 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 61 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 62 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 62 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 62 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 63 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 63 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 63 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 64 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 64 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 64 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 65 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 65 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 65 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 66 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 66 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 66 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 67 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 67 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 67 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30.
SALA 68 The Matrix. Or 17.30. 20.20. 22.30. Sala 68 The Matrix. Or 17.

CORSA
CLIMATIC



DA L. 17.600.000 € 9.089,85

TIGRA
CLIMATIC



DA L. 23.500.000 € 12.136,74

ASTRA
SW CLIMATIC



DA L. 26.900.000 € 13.892,69

VECTRA
CLIMATIC



DA L. 30.600.000 € 15.803,59

ESTATE OPEL HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.
Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte climatizzate dei concessionari.

Corsa climatic con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra climatic** con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra climatic** climatizzatore, doppio airbag e ABS; **Vectra climatic** climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali.

Tutte le prezzi irripetibili.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

PRESSO I CONCESSIONARI

GI-EMME

BIELLA

Via Macallè, 14
Tel. (015) 888.12.30

COSSATO

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 850.658
www.autosociale.com

ALLIATA

BORGOSIESIA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 888.12.30

OPEL



Se acquisti un cellulare Facile Omnitel, la Carta Ricaricabile è gratis.

Non lasciarti sfuggire l'occasione più fresca dell'estate 2000. Fino al 15 agosto, se acquisti una confezione Facile Omnitel* hai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (Iva compresa) di traffico incluso.

* La confezione Facile Omnitel è composta da telefono cellulare e Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000 lire (Iva compresa) di traffico telefonico incluso.

omnitel
In grado
di cambiare il mondo

Offerta presso:

CANOVÀ

Via Canova, 23 F - BIELLA

Scala Turca, 36 - GALLIANICO (BI)

COMUNICARE 2000

Via Marziale, 53

Cossato (BI)

L'AUTOREGGIO BIELLA

Via Italia, 53

BIELLA

VIPIANA

Via Italia, 17

BIELLA

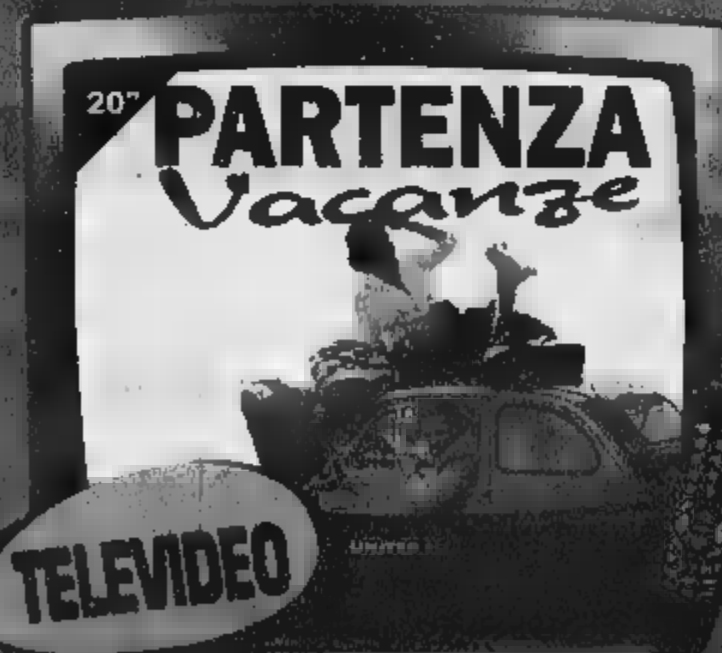
PARTENZA

Vacanze



PROSCIUTTO
CRUDO SAN DANIELE
al kg

30.000
EURO 15,⁴⁹



TELEVIDEO

20" **PARTENZA**
Vacanze

COCA COLA
conf.
In omaggio
da L. 1,5 cad.
L. 1.000 al L.

9.000
EURO 4,⁸⁵



TV COLOR 20 POLLICI
UNITED LTV 9920
presa scart,
telecomando

258.000
EURO 133,²³

ACQUI TERRE (AL)
ALESSANDRIA
INTRA (AL)
BIELLA
VIGLIANO (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (MI) - Centro Commerciale Lomellina

FAVINO L. (PV) - Centro Commerciale Favino
GENOLA (CN) - Centro Commerciale Genola
MANTOVA (CN)
PAVONE (TO) - Centro Commerciale PAVONE
CIRIÉ (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA



UN MONDO DI BENE

URBANE: 25 LIRE.
INTERURBANE: 100 LIRE.

CELLULARI: 395 LIRE.
INTERNAZIONALI*: 300 LIRE.

Infostrada Linea 1055:
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.

E in più la prima ora
di urbane è gratis.**

Se sei un imprenditore,
chiama subito il 155.

Se sei già abbonato,
i nuovi prezzi sono attivi
automaticamente.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

I prezzi Linea 1055 sono al minuto e IVA esclusa. Gli addebiti previsti alla risposta sono ■ 100 lire più IVA per le chiamate urbane, 125 lire più IVA per ■ interurbane, 200 lire più IVA per le chiamate verso i cellulari, ■ 300 lire più IVA per quelle internazionali.

Chiedi ai rivenditori Wind la tua Estate Light Card. E chiama dal telefonino con il piano Sempre Light: 4 lire al secondo, senza scatto alla risposta, iva inclusa, tutta l'estate, tutto il giorno, tutti i giorni.



Wind Estate Light.
4 lire al secondo
 non si erano mai viste.

Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

L'Estate Light Card costa 1.100 lire e ti dà diritto di accedere alla promozione Wind Estate Light che si riferisce ai piani tariffari per il mobile. Light ti anticipa già il primo secondo di conversazione lo sconto del 50% per il piano Sempre Light e del 25% per il piano 24 Ore Light. E' valida fino al 15/09/00. La promozione non è disponibile con Sempre Light in soluzione Business e con Unico Light Premium. Lo sconto si applica alle chiamate voce nazionali ad eccezione di quelle in NotWind, verso i servizi speciali in decade 1 e i servizi a tariffa speciale in decade 8 abilitati e verso i servizi Wind. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Wind e Telecom Italia.



**LA PROMOZIONE ESTIVA LA TROVI DA:
 GRUPPO RISPARMIO**

Via Neive, 16 - Castagnito (CN) - Tel. 0173/212537

Da: a. P. P. P.

Pavia Città Universitaria: un ponte verso il tuo futuro.

"PORTE APERTE"
dal 5 al 9 settembre
per conoscere meglio
l'Università di Pavia
informazioni e prenotazioni: e-mail: cor@unipv.it
tel. 0382-504218/19/109656 Fax: 0382-504449
http://cor.unipv.it

Una offerta didattica aperta.

È alle porte una riforma degli studi universitari. L'Università di Pavia, a chi inizia nel 2000, offre soluzioni compatibili con ogni possibile scenario futuro.

Studiare a Pavia è studiare in Europa.

L'Ateneo pavese fa parte del ristretto gruppo delle Università storiche europee. Ha rapporti didattici e di ricerca con oltre 200 Università nel mondo.

Ha la percentuale più alta, in Italia, di studenti che completano all'estero i propri corsi con i programmi Socrates ed Erasmus.

La qualità della ricerca fa la qualità dell'insegnamento.

Le facoltà e i laureati hanno alle spalle programmi di ricerca e strumentazione didattica fra i più avanzati in Europa. Inoltre l'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUS) organizza corsi ad alta qualificazione pre e post laurea.

Pavia è una città per gli studenti.

Durante l'anno accademico, ogni tre abitanti c'è uno studente. Inoltre Pavia offre a chi viene da lontano il vantaggio di servizi dedicati: possibilità di incontro e di divertimento, e, al tempo stesso, un invidiabile clima di sicurezza e di serenità, e se si vuole, a due passi c'è Milano.



LA CITTÀ DEGLI STUDI, LA CITTÀ DEGLI STUDENTI.

Il campus unico in Italia.

Il dei Collegi (possono ricevere circa 3000 ospiti) ha confronti in Italia. 14 Collegi Storici sono considerati di interesse nazionale. L'Istituto il Diritto allo Studio (ISU) chi si impegna più negli studi, offre condizioni vita e di soggiorno tali da ridurre sensibilmente i costi del ciclo universitario.

Lo studente a mai solo.

L'Università lo aiuta nel momento in cui deve scegliere la facoltà: è orientamento. L'Università lo segue durante gli studi: il tutorato personale, consentito dall'eccellente rapporto fra il degli studenti e il dei docenti. L'Università gli facilita, volta laureato, l'incontro con il mondo del lavoro: è il servizio di placement.

L'Università Sport.

Il Centro Universitario Sportivo (CUS) mette disposizione impianti e attrezzature moderne; in alcune discipline vanta campioni titoli nazionali ed olimpici, compete i club di grandi Università europee.



NOVITÀ

WIND

NOKIA 3210

**WIND attiva carta ricaricabile
con 100.000 lire di traffico incluso
+ Cuffia Auricolare.**

**Servizio di Telefonia Fissa 1088, in omaggio
un telefono di Rete Fissa con tasto dedicato
per la composizione del 1088.**

Lire 379.000 IVA compresa

disponibile presso

MEGLIOLA MASSIMO
C/so Giovanni XXIII, 15 - CUNEO
Tel. 0171.697591

CELLULAR POINT srl
Via B. Bruni, 1 - CUNEO
Tel. 0171.601111

DEALER s.a.s.
Centro Commerciale ALBA GALLERIA
Via Roma, 8 - ALBA - CN
tel. 0173/364832

Via Vittorio Emanuele, 288 - Bra
Tel. 0172/430063



Offerta valida solo con addebito in C/C Bancario o C/Credito per il servizio di Rete Fissa 1088

N.B. OFFERTA VALIDA SU TUTTI I GO WIND



Il «New Feeling» di Revello all'imbocco della Valle Po (nel Saluzzese) è aperto il sabato sera ed è l'unico zona a rimanere attivo al «chiuso» anche durante l'estate

All'Evita una selezione di Miss Mondo. Revello, balli sudamericani Con le bellissime in discoteca All'Atlantique di Alba Samanta De Grenet

ALBA

Il suo volto campeggia da giorni sui tabelloni pubblicitari: i responsabili dell'«Atlantique» non si sono risparmiati per annunciare l'evento che attende il pubblico del loro locale, domani sera. Ospite d'eccezione della discoteca albesa sarà Samanta De Grenet, già fidanzata con Leonardo Pieraccioni, oggi modella e conduttrice televisiva (soprattutto sulle reti Mediaset). I suoi fans potranno incontrarla. Il titolare dell'«Atlantique» ha spiegato: «Samanta sarà disponibile per firmare autografi e per lasciarsi fotografare insieme ai suoi ammiratori, che siamo convinti, accorreranno molto numerosi».

Il programma della serata, che avrà inizio a mezzanotte e mezza circa, quando è previsto l'arrivo dell'ospite, contempla anche alcuni spazi in cui l'ex fidanzata dell'autore de «Il ciclone» si fermerà a colloquio con il pubblico. Altri sipari si vedranno, invece, nella cabina della regia, intrattenendosi a raccontare qualcosa in più sulla sua vita e la sua carriera.

L'«Atlantique» è aperto il martedì, il venerdì e il sabato sera con due sale. In quella grande il dj Anthony Lois propone la musica commerciale, mentre l'animazione è quella scelta dalla «Vanity Models». Nella saletta, invece, il dj Graziano presenta musica revival.

«Con questa duplice scelta», spiega ancora uno dei responsabili del locale albeso, «cerchiamo di andare incontro a tutte le esigenze degli appassionati di musica, tanto di quelli che amano scatenarsi ai ritmi più caldi, quanto di coloro che prediligono proposte più tranquille».

La bellezza sarà di scena, stasera, anche a Cavallermaggiore, sulla passerella dell'«Evita», do-



ve si svolge la selezione regionale per «Miss Mondo».

Lo spettacolo, che non mancherà di lasciare il pubblico maschile a bocca aperta, comincerà alle 23,30, per proseguire fino a notte inoltrata. La discoteca di Cavallermaggiore propone tre generi musicali, rimanendo aperta tutto l'anno, il venerdì e sabato sera: latinoamericano, musica house e commerciale, con varie animazioni. Dalle 21,30 funziona anche il servizio ristorante, ma solo su prenotazione.

Domani sera il locale riserverà un'altra serata da non perdere. Il titolo è «Timi ricarica», indicativo di quali saranno gli ingredienti. «Verranno proposti alcuni giochi», spiega Federica Toselli, «che metteranno in palio ricariche e schede telefoniche. L'iniziativa comincerà alle 23,30, in concomitanza con l'apertura del locale».

Le vacanze e il caldo dell'estate, dunque, non rappresentano un ostacolo per il popolo della

notte, anche perché le proposte offerte dai locali della «Granda» sono in grado di accontentare tutti, senza costringere a lunghe trasferte quanti desiderano «tirar tardi».

Ala «New Feeling» di Revello, domani sera, inoltre, ci sarà il «Latin dancing», con animazione e spettacoli latino-americani insieme con Marco ed Elisabeth, in collaborazione con le discoteche «Avana» e «Sabor latino» di Torino. Il «New Feeling» è aperto il sabato sera e, come ricordano i titolari, è l'unico della zona a rimanere attivo al «chiuso».

La raccomandazione da parte dei gestori e dei responsabili delle discoteche, che cercano ogni settimana nuove idee e iniziative per conquistare il loro pubblico e premiarlo della fedeltà, rimane sempre quella di osservare la massima prudenza, perché il divertimento di una serata non si trasformi in una tragedia.

Ecco gli appelli mai inutili



Stasera all'«Evita» (sopra) selezione regionale «Miss Mondo» Samanta De Grenet (a fianco) e ospite della discoteca Atlantique

perché non ci si metta alla guida dell'auto nel caso in cui le condizioni non siano di assoluta lucidità. Dopo aver bevuto alcolici, è bene consumare un buon caffè, respirare aria fresca, attendere di sentirsi «a posto» prima di ripartire: meglio ancora, rinunciare al volante facendosi portare o accompagnare da un amico che non ha bevuto. La prudenza, dicono i titolari di locali notturni e discoteche, non esclude il divertimento.

**EL DESPERADOS
PUB
DISCOTECA**

Su richiesta organizziamo
private di compleanno
di addio al celibato
di
raduni
vario tipo

DOMENICA LA NOTTE E' CRIP
REVIVAL 70-80-90
COMMERCIALE 2000
LA DIREZIONE E' A CARICARE AL LOCALE
INGRESSO LIBERO CON CONSERVAZIONE OBLIGATORIA SU DRINK CARD A SALARE DA

**NEIVE
VIA TANARO, 48**

**INFO E
PRENOTAZIONE
TAVOLI
0339-2876023**

VENERDÌ

LINE 0329-2220184

MARCO
discoteca
ASIA di BRUSY

ELISABET
discoteca
PRIVILEGE
di TORINO

Feeling
sabato 29 luglio

LATINO DANCING

ANIMAZIONE

SPETTACOLI

LATINO AMERICANI

la collana «razzismo»

ATLANTIQUE-ESTATE

SABATO 29 LUGLIO

**SAMANTHA
DE GRENET**

Per questa
pubblicità
rivolgersi a:

**PK
Cuneo**

Filiale di Cuneo

Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

VENERDÌ 28 LUGLIO

Evita
discoteca
estate

**Miss Mondo
Italia 2000**

Discoteca EVITA - S.S. 20 - Cavallermaggiore (CN) - servizio ristorante solo su prenotazione: 0172-381280



Gloria Nicolini
Miss Mondo Italia 1999

Dalle 18,30 di oggi fino a domenica appuntamento con «Borgo in festa»

Giornate medioevali a Priero

Botteghe artigiane e la mascotte del paese

PRIERO

Tutto il paese entra, oggi, in un clima di festa quasi fuori del tempo, per la 11ª edizione della mostra d'arte, artigianato e antiquariato. Fino a domenica si respirerà aria medioevale, i menestrelli, l'ultimo trovatore cortese, le sibille e i maestri cucinieri della corte del re.

Il Comune e la Pro Loco hanno ricostruito anche quest'anno la suggestiva cornice che accompagna la manifestazione «regina» di Priero: una rassegna che, ideata da grande impegno fin dalle prime battute, edizione dopo edizione, ha saputo conquistarsi spazio, considerazione, importanza sul piano provinciale.

Il «Borgo in festa» è la definizione che gli organizzatori hanno voluto dare all'appuntamento - aprirà i battenti stasera alle 19,30, con l'inaugurazione ufficiale della mostra, alla quale parteciperanno numerose autorità provinciali.

Con l'occasione, si svolgerà anche il taglio del nastro della casa per anziani, patrocinata dal Comitato Alluvione Cgil-Cisl-Uil Piemonte, con il contributo del Fondo Lavoratori Bancari. Un bell'esempio di solidarietà e collaborazione, che non stona nel clima festoso di questa sera, all'ombra della torre medioevale e nella suggestiva cornice della piazza della Chiesa.

Durante l'inaugurazione, saranno aperte le botteghe artigiane e verrà presentata anche il «Priorno», la mascotte ufficiale del paese.



su, realizzata dalla penna del caba-
no Maurizio Galliano.

I festeggiamenti «esploderanno», fra i colori, la musica, i sapori, i profumi e le emozioni del Medio Evo, alle 20,30, nelle vie e nelle piazze del centro storico, sulle quali si affacciano, tra l'altro, le botteghe artigiane. La grande kermesse ha come protagonisti il «Banchetto medioevale» (le antiche ricette proposte così come doveva-

realmente avvenire mille anni fa, il borgo priero, che conserva ancor oggi evidenti e pregevoli vestigia di quei tempi). L'ultimo trovatore cortese Fausto Benvenuto, le danze orientali del Gruppo Basileus di Genova, i menestrelli dell'Antica Camerata degli Musici Savonensis, i duelli e i quadri d'ambiente proposti dal gruppo «A-Storia» di Savona, la sibilla Emy Cortomante.

Domani, invece, l'apertura della bottega è anticipata alle 10, per continuare tutta la giornata la serata. Con il buio il pubblico potrà assistere al concerto della «Oliver River Gess Band»: lo spettacolo avrà inizio alle 21.

Domani mattina l'orario di apertura delle botteghe rimane lo stesso. I visitatori potranno passeggiare tutto il giorno alla scoperta degli angoli caratteristici del paese: quanti pazienteranno fino alle 18,30 avranno la possibilità di gustare anche il «piatto del Marchese», che sarà distribuito sempre per ricreare il clima antico e di festa, in piena armonia con l'ambientazione che si è voluta ricostruire in occasione della mostra.

Alle 21, ancora un appuntamento culturale e musicale: si tratta del «Caffè concerto», con la distribuzione di caffè e dolcetti, con il patrocinio della ditta «So.Ge.Da.». In piazza ci saranno le note romantiche del «Ballo da sala», mentre il gruppo storico «A-Storia» di Savona proporrà altre animazioni d'epoca.

Sempre domenica ci sarà l'opportunità di «Passeggiare in carrozza» per il borgo medioevale, in tutta tranquillità, per una giornata facendo a meno delle automobili e delle moto, per tornare a «respirare», lontano dallo stress della vita frenetica, in un'atmosfera d'altri tempi.

Per informazioni sulle manifestazioni e le diverse iniziative di Priero è possibile rivolgersi al municipio, in orario d'ufficio, telefonando allo 017479024.

...una scelta naturale per tutti

BStop aperto 24 ore

autostrada TO-SV PRIERO est

B.G.M. **CONPRI OGGI & PAGHI QUANDO VUOI**

Inoltre puoi risparmiare il 36% (opere finalizzate al risparmio energetico) opere di ristrutturazione)

BAGNO A L. 980.000

La B.G.M.
Vi aspetta a Ceva
Reg. San Bernardino
100 mt. dal casello
dell'autostrada TO -
telefono 0174.701867
fax 0174.701267

SOPREDIL

SOLAI PREFABBRICATI

PRIERO (CN)
Strada Statale 28 bis
Tel. 0174.79001 - telefax 0174.79979

Pulishop **G.L.S. SERVICES S.A.S.**

IMPRESA DI SERVIZI E SANIFICAZIONE AMBIENTALE

di BERTOLA P. & CRAVERO S. & C. S.R.L.

PULIZIE:
UFFICI - BANCHE - OSPEDALI - ENTI PUBBLICI E CIVILI
STRAORDINARIE DI OGNI GENERE CON SQUADRA DI PRONTO INTERVENTO
MOQUETTES E TRATTAMENTI SU COTTO - GOMMA - KLINKER, ECC.
MANUTENZIONE PARCHI - GIARDINI - VERDI

SALICETO (Cn) - Località Muzot, 2 - tel. 0174.699222
fax 0171.691595 - Cell. 0336.233325 - 0335.654571 - 0336.620031
CUNEO - Corso Galileo Ferraris, 28 - tel. 0171.690210

Per questa
pubblicità
rivolgersi a:

PK
Cuneo

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

ZOPPI

COSTRUZIONI • CAVE DI MARMO

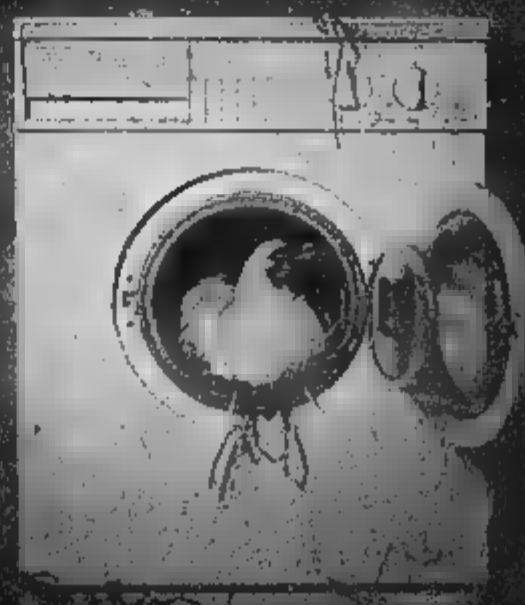
PRIERO (CN) • Via Roma, 2 • Tel. 0174.79107 • Fax 0174.79931



Se il tuo vecchio elettrodomestico ha cambiato funzione, vieni da Euronics. Un elettrodomestico nuovo, moderno, una lavastoviglie, una cucina o un frigorifero ti faranno rivivere la tua vita. Euronics è la soluzione per chi vuole un elettrodomestico nuovo, moderno, una lavastoviglie, una cucina o un frigorifero ti faranno rivivere la tua vita. Euronics è la soluzione per chi vuole un elettrodomestico nuovo, moderno, una lavastoviglie, una cucina o un frigorifero ti faranno rivivere la tua vita.

EURONICS

Usa meglio il tuo usato.
Euronics lo sopravvaluta
fino a 200.000 lire.



AZ
di tutto
& di più

CEVA

a 300 m dalla TO-SV
Tel. 0174.700081
12.000 mq di esposizione
Aperto la domenica - Chiuso il lunedì
9.00-12.30 / 15.30-19.30
CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A
Tel. 019.50.26.73

A CEVA
GRANDE CONCORSO
DAL 4 LUGLIO
AL 15 AGOSTO
VINCI smart

TASSO
ZERO
FINO
A 12 MESI

REGOLAMENTO:
IMPORTO MAX FINANZIABILE € 1.300.000
COSTO APERTURA PRATICA € 20.000

TELECOM

CENTRO

RIVENDITORE
AUTORIZZATO

omnitel
telecomunicazioni

CENTRO AUTORIZZATO

D+
LIBERTÀ DIGITALE

Comitato s'impegna nella valorizzazione della chiesa monregalese

Bastia invita a scoprire San Fiorenzo

Visite guidate e appuntamenti per il rilancio

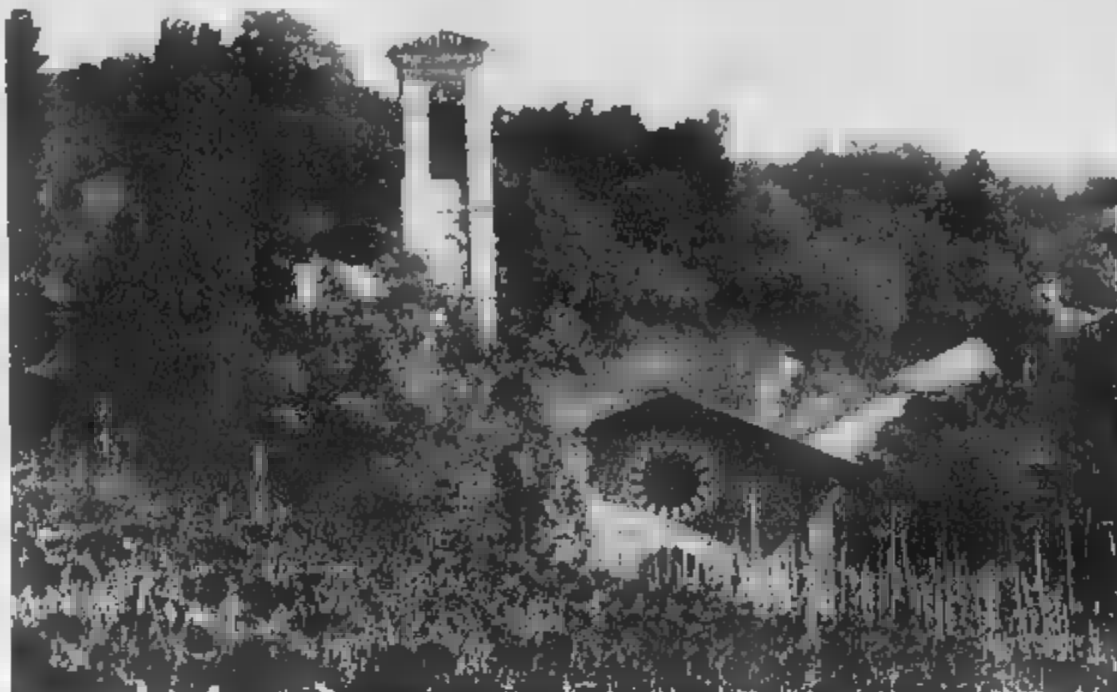
BASTIA

«Le piccole cappelle, disseminate un po' dovunque nelle campagne e colline del Monregalese, si trasportano con le loro penombre variopinte nel mondo ingenuo e spontaneo, esuberante di fede, che circondava in fatisca visione l'animo dell'umile frescante». Lo scriveva lo studioso Geronimo Raineri, parlando degli antichi affreschi delle chiese minori, fra le quali un posto di assoluto primo piano spetta, di certo, a quella di San Fiorenzo, una delle più affascinanti e suggestive dell'intera Piemonte.

La chiesa intitolata al santo si trova appena fuori del paese, lungo la strada che si arrampica sulla Langa. Se, all'esterno, sembra forse che abbia poco da dire al visitatore, non così è per i gioielli che custodisce al suo interno.

Per scoprirli, basta affidarsi ancora al professor Raineri: «Il ciclo di pitture murali di questa chiesa è tra i più importanti e vasti del Piemonte. Gli affreschi ricoprono una superficie di 326 metri quadri. Le pitture portano la data del 24 giugno 1472. Gli affreschi della parete esterna, con la grande immagine di San Cristoforo, indicano certamente l'entrata dell'antica cappella, costruita sul bordo della strada frequentata da pellegrini e viaggiatori. La cappella primitiva corrisponde all'attuale presbiterio, mentre la navata si sviluppa perpendicolarmente. Le tracce di affreschi che affiorano a destra, sotto gli affreschi del secolo XV, indicano la loro antichità, circa 1300».

I temi del ciclo pittorico sono il Cristo sul trono, gli Evangelisti (sede della volta), la crocifissione con la Vergine, San Giovanni, Santa Maria Maddalena, i due ladroni, il Longino e il Centurione (parete dell'altare), la Vergine con il Bambino tra San Fiorenzo e San Martino, il martino di San Sebastiano, inoltre San Michele e San Bartolomeo (pannello centrale), San



Giorgio e il drago (parete destra), l'Annunciazione, San Francesco e San Domenico (arco trionfale), Santa Caterina d'Alessandria, Santa Margherita d'Antiochia, Sant'Antonio, San Gerolamo (sottarco destro), scene dall'infanzia di Gesù (navata), la storia di San Fiorenzo (navata).

Per far conoscere al vasto pubblico e promuovere questo gioiello d'arte e di tradizione, da qualche anno è nata a Bastia Mondovì l'associazione culturale «San Fiorenzo», che si prodiga per valorizzare il patrimonio della cappella bastiese.

L'attività principale in questo senso, come ha ricordato il presidente Aldo Clerico, è rappresentata dalle visite guidate gratuite, che sono possibili ogni domenica pomeriggio dalle 15 alle 19, fino al primo novembre. «E' possibile anche visitare San Fiorenzo durante la settimana, ha aggiunto Clerico, ma in questo caso è necessario prenotarsi, rivolgendosi alla nostra associazione».

Il personale che accompagna

i turisti nelle visite è tutto composto da volontari, preparati nei dettagli a illustrare la storia, le origini, le tradizioni e le caratteristiche artistiche del ciclo pittorico e della chiesa. Si tratta in gran parte di giovani di Bastia Mondovì, che hanno voluto dedicare un po' del loro tempo a questo scopo.

Altre iniziative promosse dall'associazione culturale «San Fiorenzo» nell'anno sono, per esempio, la «Naturartus», cioè la camminata enogastronomica alla scoperta di quella parte di Langa intorno al paese, delle sue bellezze naturali, dei suoi prodotti, come i vini. Alla prima edizione hanno partecipato circa 500 persone. Un'altra importante appuntamento è previsto per martedì primo agosto, quando, alle 21, proprio nella chiesa di San Fiorenzo, si potrà assistere al concerto di musica medievale presentato dall'«Ensemble La Girometta», della scuola di musica antica di Venezia.

Nella suggestiva cornice si potranno apprezzare le note regolate da luti, flauti, arpe,

ghirlande e bombarde, antichi strumenti che appaiono anche, talora, in alcune porzioni di affreschi della cappella. La particolare acustica, già apprezzata in altri spettacoli, renderà ancora più particolari l'atmosfera della serata.

Per ogni informazione sulle iniziative dell'associazione, per le prenotazioni delle visite guidate extradomestiche, per eventuali chiarimenti in merito a tutta l'attività associativa, è possibile rivolgersi al recapito telefonico 03384395585.

Il presidente dell'associazione Culturale «San Fiorenzo», Clerico, ha voluto aggiungere: «Intendo ringraziare i volontari e tutti coloro che, durante la stagione delle visite, mettendo a disposizione una parte del loro tempo ci consentono di far conoscere e apprezzare al pubblico il nostro piccolo gioiello. Grazie a queste iniziative è possibile portare avanti anche gli interventi di manutenzione e recupero che, per un edificio di questo pregio, non si esauriscono mai».

Associazione Culturale San Fiorenzo

e-mail: sanfiorenzo@tin.it

- Visite guidate gratuite
- Apertura Domenica e Festivi ore 15,00-19,00 dal mese di MAGGIO a OTTOBRE
- appuntamento telefonare 0338.4395585

PROGRAMMA

martedì 1 agosto, alle ore 21,00

nella chiesa di San Fiorenzo, si esibirà il gruppo

«Ensemble La Girometta» di Bastia Mondovì

domenica 3 settembre, partecipazione in rappresentanza della città di Bastia Mondovì, al Pallo dell'Erba Matta a Mondovì

domenica 17 settembre, nel pomeriggio, la chiesa di

San Fiorenzo verrà inserita nella manifestazione

«Il Monregalese a porte aperte: arte, enogastronomia»

■ enogastronomia

AZIENDA AGRICOLA

Bricco del Cucù

Produzione vini tipici delle Langhe



INFISSI SERRAMENTI A LLUMINIO e PVC

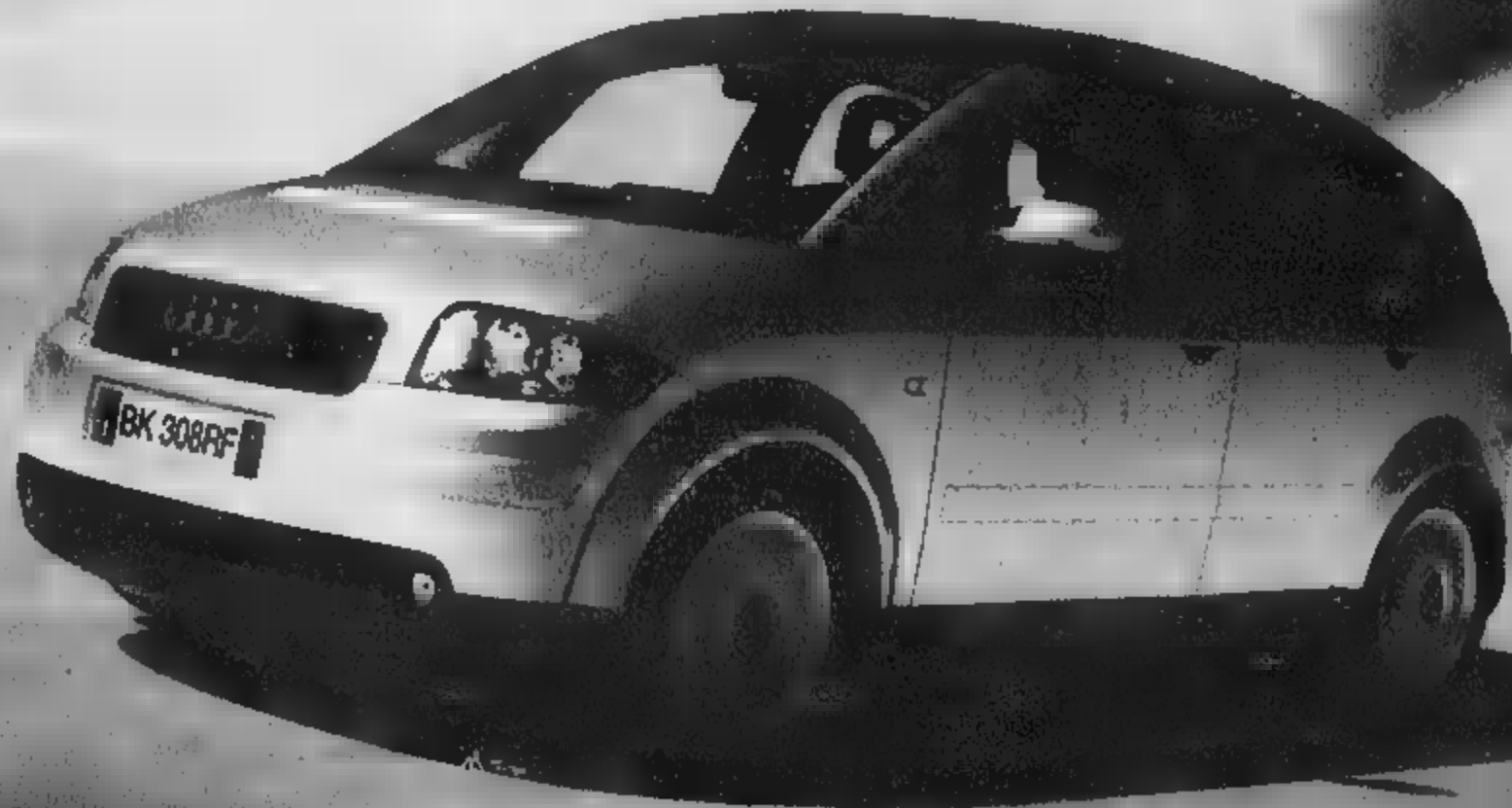
VILLANOVA (CN)

Zona Artigianale • Via Forzani, 5/6 • Tel. 0174/597084 • Fax 0174/597900

Figura Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Più leggerezza, più spazio interno, più
più agilità, più aerodinamicità. Meno peso,
meno consumi, meno ingombro esterno.

Alimentata a benzina o a gasolio.
Scoprite come ottenere di più da meno.



Audi A2. More from less



Venite a provarla

AUTOTANARO ALBA (Cn) - Corso Bra, 22
tel. 0173.363344 - fax 0173.361709



BOTTO MONDOVI (Cn) - Via Langhe, 3
tel. 0174.551222-551997 - fax 0174.551886

PRESENTATI I LAVORI DELLA LINEA 1



La prima corsa in metrò nel novembre del 2005

Emanuela

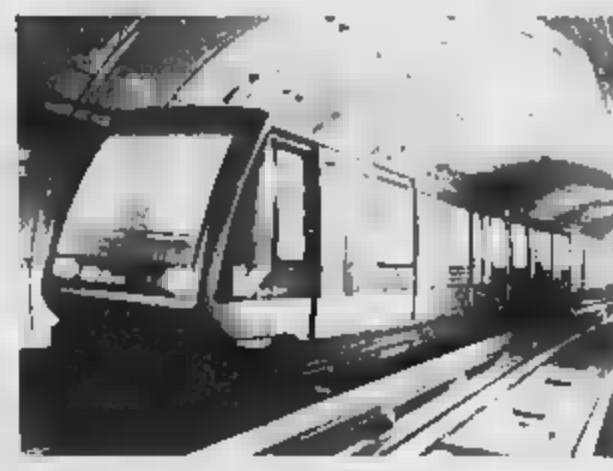
Novembre 2005: di lì si scappa. Quel giorno i torinesi potranno finalmente salire su un metrò, attendono da oltre quarant'anni. A mettere nero su bianco questa data - a dir poco storica - stavolta è il contratto: l'hanno firmato tre giorni fa, sono Satti e Transfina Geie (l'associazione d'impresa tra Metra Transport International e Fiat Engineering) e comprende le attività di ingegnerizzazione del sistema automatico di fornitura tecnologia per la prima linea Collegno-Porta Nuova che collegherà le due stazioni in poco meno di un quarto d'ora.

E' un accordo da 293 miliardi, ma soprattutto racchiude l'impegno da parte di Transfina Geie a rispettare il finora mai precisato del 30 novembre. C'è di più: se tutto filerà liscio Torino potrà aggiudicarsi anche l'inaugurazione della seconda linea (quella che collega via Madama Cristina al Lingotto) sempre prima della scadenza olimpica del 2006, questo almeno secondo gli auspici degli attuali amministratori. L'annuncio è stato dato ieri, con la dovuta enfasi, dal sindaco Castellani, l'assessore ai Trasporti Corneo, il neo-presidente della Satti Gariglio e l'amministratore delegato della Satti Gariglio, insieme con la fatidica data di consegna dell'opera che Torino sospira quasi un secolo fa giunta ha smoccolato anche altre novità. La prima riguarda un altro cruciale passaggio per l'opera: due giorni fa, l'assessore alla Gestione aziende Comune Paolo Peveraro è andato a Bruxelles per consegnare all'Unione Europea la richiesta di pubblicazione della pre-informazione relativa agli appalti (opere civili) ai nuclei dei lotti 2, 3, 4 e 5 della prima tratta funzionale del deposito-officina (Lotto 1). La seconda novità è meno burocratica e molto sostanziale, ma caratterizzerà nel bene e nel male per sei lunghi anni i cantieri che spunteranno un po' ovunque in città in corrispondenza del tracciato del metrò.

Il nuovo logo della metropolitana torinese, una grande «M» che racchiude «sfera», il tutto realizzato dall'agenzia Opera nei colori della città (giallo e blu). Quel disegno che incorpora la scritta «Metro Torino» è carico di simbologie: «Un arco blu veicola l'idea di tunnel di passaggio - si legge nella poetica leggenda dell'agenzia pubblicitaria - un richiamo alle architetture urbane, ai portici, città, per evocare l'idea di spazio conviviale e di una passeggiata sotterranea. La sfera crea l'arco, il tunnel: è la materia che scava lo spazio e apre un varco alla velocità, al movimento, al viaggio...».

Il progetto del metrò è avale del sistema Val 208, tecnologia

uso sin 1983 nel Comune di Lille e adottata in molte altre città del mondo (per 121 chilometri di linee in servizio o in via di realizzazione). E' un sistema completamente automatizzato - senza personale fisso a bordo - che permette una frequenza di passaggio dei treni che culmina in un convoglio ogni 69 secondi nell'ora di punta. Torino per la prima tratta funzionale prevede l'utilizzo di 33 treni: il loro lunghezza sarà di 120 metri e sarà composto da due veicoli da 26 metri (a loro volta ciascuno di questi sarà bidirezionale). Le vetture agganciate. Le ruote in gomma scorrono su guide d'acciaio, garantendo comfort e silenziosità. Le porte automatiche (banchina che si spalancano soltanto al momento in cui arriva il treno eviteranno ogni tipo di incidente ai passeggeri. Infine il sistema di video-sorveglianza interno garantirà un monitoraggio continuo di quanto succede sul tracciato. E veniamo ai numeri. La linea 1 costerà 1333 miliardi, di cui 700 forniti dal governo, misurerà 9600 metri e i primi lavori scatteranno nel gennaio del 2001. In un anno su questa tratta viaggeranno 75 milioni di passeggeri - 33 mila gli spostamenti nell'ora di punta - dotati di un biglietto multiplo che consentirà loro di muoversi anche su altri mezzi in superficie. L'amministrazione ritiene che si



Questo è il «treno» che correrà nelle viscere di Torino tra 5 anni

potranno ammortizzare i costi dell'opera nel giro di 25 anni. I lavori per la seconda tratta invece, che prevede sette stazioni (Madama Cristina, Marconi, Raffaello, Dante, Molinette, Spezia, Lingotto) costeranno circa 600 miliardi. Questo secondo tracciato consentirà ai torinesi di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di quattro minuti. Il tutto sfrecciando agli ottanta all'ora nelle viscere della città. Questi lavori potrebbero già iniziarsi nel 2002 e concludersi anch'essi - come si augura il sindaco - entro le Olimpiadi del 2006.

Il treno sotterraneo: storia di speranze, annunci e immane fallimenti

Un sogno lungo mezzo secolo

Marco Sartorelli

La storia della metropolitana torinese è quella di un fiume carsico che percorre, parallelo, mai decidersi ad affiorare definitivamente, la storia della città negli ultimi 45 anni: di volta in volta, un'amministrazione dopo l'altra - una ventina in tutto - la parola metropolitana è rimasta nelle promesse di sindaci e assessori per invariabilmente sommersa una volta da crisi comunali, un'altra dall'indifferenza di qualche sindaco, spesso dalla cronaca di fondi per l'irruzione e far crescere il progetto.

Fallirono per primi i fascisti, che pur riuscirono a bonificare l'Agro pontino, uno dei vanti del regime, ma a Torino non poterono il progetto che - mente per rimodernare l'ex capitale sabauda - sventarono a modo loro ad esempio via Roma, questo sì, ma le gallerie in piazza San Carlo, prima ventura della futura fascistissima metropolitana, tornarono utili soltanto qualche anno dopo per riparare i torinesi dalle bombe anglo-americane. Il metrò restò meraviglia ingegneristica di «Nuova York», di Londra, di Parigi: la città finì come finì i progetti della metropolitana prima furono accantonati, poi diventarono polvere assieme al fascismo e al capo.

Dovette passare un decennio perché fossero dimenticate le ferite della guerra e perché qualcuno ricordasse l'uso improprio fatto qualche anno prima di quella galleria sotto piazza San Carlo: nella seconda metà degli Anni Cinquanta le giunte centriste azzardarono qualche progetto di metrò - non ebbero il coraggio di farlo diventare realtà. Qualcosa di più fecero i sindaci democristiani Grossi e Forcellana (tra il '65 e il '72): la «loro» metropolitana tagliava Torino in due, sull'asse Sud-Nord, interamente sotterranea, dagli stabilimenti Fiat Mirafiori

a piazza Derna. Quella che doveva essere la «linea uno» restò soltanto una linea, presto sbiadita, su una carta della città. Il quinquennio '70-'75 si rischiarò in due atti: 1970, fondazione della società «Mt», Metropolitana torinese, proficacemente e facilmente ribattezzata «Mai transiterà» e creazione di un progetto: 1975, scioglimento della società «Mt», addio progetto. Nel frattempo il sindaco Diego Novelli e anche le giunte pci-pci successive (anni '80-'85) non resistettero a tentazioni di passare alla storia della città come «padri» della metropolitana di Torino. Di nuovo c'era poco, a parte un dettaglio: la maggior parte delle cinque linee previste si sviluppava in superficie, la vecchia linea uno divideva la città non più da Nord a Sud ma da Est a Ovest. Cominciarono i lavori della linea tre e neppure la tangenziale torinese fermò il progetto metropolitana, che ora prevedeva due tratti

(oltre alla linea tre), a tagliare Torino da Nord a Sud e da Est a Ovest. Complici gli imminenti mondiali di calcio del '90, organizzati dall'Italia, i progetti di linea furono approvati dalla giunta nel luglio dell'88. Il sindaco Magnani Noyz azzardò, approfittando di un decreto per i Mondiali, di studiare per corso sotterraneo che collegasse Porta Nuova allo stadio che si sta costruendo alla Continassa. La giunta da via libera il 18 novembre, il Consiglio bocciò le deliberazioni quattro giorni dopo. Lo scontro sul metrò aprì una crisi politica di 55 giorni: l'accordo si trovò decidendo la costruzione di una galleria sotto Regio Margherita per completare la linea tre entro il 1990.

L'anno scorso, nell'ennesima occasione - cui si parlava di metrò, un architetto ha ricordato di cominciare a disegnare progetti nel 1974, quando sua figlia aveva due anni e lui lavorava per «Mai transiterà». Transiterà.

La prima tratta funzionale del deposito-officina (Lotto 1). La seconda novità è meno burocratica e molto sostanziale, ma caratterizzerà nel bene e nel male per sei lunghi anni i cantieri che spunteranno un po' ovunque in città in corrispondenza del tracciato del metrò.

Il nuovo logo della metropolitana torinese, una grande «M» che racchiude «sfera», il tutto realizzato dall'agenzia Opera nei colori della città (giallo e blu). Quel disegno che incorpora la scritta «Metro Torino» è carico di simbologie: «Un arco blu veicola l'idea di tunnel di passaggio - si legge nella poetica leggenda dell'agenzia pubblicitaria - un richiamo alle architetture urbane, ai portici, città, per evocare l'idea di spazio conviviale e di una passeggiata sotterranea. La sfera crea l'arco, il tunnel: è la materia che scava lo spazio e apre un varco alla velocità, al movimento, al viaggio...».

Il progetto del metrò è avale del sistema Val 208, tecnologia

uso sin 1983 nel Comune di Lille e adottata in molte altre città del mondo (per 121 chilometri di linee in servizio o in via di realizzazione). E' un sistema completamente automatizzato - senza personale fisso a bordo - che permette una frequenza di passaggio dei treni che culmina in un convoglio ogni 69 secondi nell'ora di punta. Torino per la prima tratta funzionale prevede l'utilizzo di 33 treni: il loro lunghezza sarà di 120 metri e sarà composto da due veicoli da 26 metri (a loro volta ciascuno di questi sarà bidirezionale). Le vetture agganciate. Le ruote in gomma scorrono su guide d'acciaio, garantendo comfort e silenziosità. Le porte automatiche (banchina che si spalancano soltanto al momento in cui arriva il treno eviteranno ogni tipo di incidente ai passeggeri. Infine il sistema di video-sorveglianza interno garantirà un monitoraggio continuo di quanto succede sul tracciato. E veniamo ai numeri. La linea 1 costerà 1333 miliardi, di cui 700 forniti dal governo, misurerà 9600 metri e i primi lavori scatteranno nel gennaio del 2001. In un anno su questa tratta viaggeranno 75 milioni di passeggeri - 33 mila gli spostamenti nell'ora di punta - dotati di un biglietto multiplo che consentirà loro di muoversi anche su altri mezzi in superficie. L'amministrazione ritiene che si

Sono nati puma

Flocco a Bernezzo

BERNEZZO. Flocco azzurro nel giardino zoologico di Bernezzo per la nascita di due cuccioli di puma. Sono figli di Scilla e Lampo, splendidi esemplari di razza «Concolor». Remigio Luciano, proprietario dello zoo: «La nascita cattiva di questi felini è un fatto rarissimo. Attualmente i cuccioli vivono in gabbia con la madre: la fase dello svezzamento, con l'introduzione di nella dieta quotidiana, inizierà dopo i due mesi. Raggiungeranno piena autonomia superati i 6 mesi. Il padre, mangia 1 Kg di carne al giorno, mentre la madre, 3». Lo, nato nel 1985, in seguito allo smantellamento di quello di Cuneo, punta a diventare un centro di cura e recupero degli animali selvatici della «Granda». La struttura è aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19.30.



Accordo alla Michelin in mobilità

ALESSANDRIA. La Michelin vara l'operazione «svezzamento» allo stabilimento di Spinetta Marengo. Fra il 1° agosto e il 30 aprile 2002, saranno in mobilità 80 dipendenti ultracinquantenni, che andranno in pensione. L'azienda, che ha siglato con i sindacati un accordo quadro, ha riconfermato a tempo indeterminato 95 giovani assunti con contratto a termine.

Tre avvisi garanzia per i morti nella cava

CHIAVARI. Tre avvisi di garanzia per la morte di Luca Pensa e Giuseppe Serdino, i due operai di 62 anni, deceduti martedì pomeriggio in una cava di ardessa a Soglio di Orero. Le denunce sono state inviate a Gian Paolo Arata, 71 anni alla sorella, Maria Teresa Arata, 66 anni, titolare dell'azienda «a Marco L...» 36 anni, responsabile della sicurezza negli ambienti di lavoro.



Smaltimento reflui Acna oggi la firma dell'accordo

CENGIO. Oggi, a Roma, la firma dell'accordo di programma per lo smaltimento dei reflui Acna? Intorno al tavolo, convocati dal ministero all'Ambiente e Ferrovie, l'Acna in liquidazione, il commissario governativo e la Regione Liguria e Piemonte. La soluzione prospettata è ormai nota: 800 milioni di euro per lo smaltimento di reflui salini, una volta essiccati, saranno trasportati nella cava abbandonata alla periferia di Lapis, gestita dalla società tedesca Gts, altro partner dell'accordo. L'operazione prevede due treni alla settimana, per circa quattro anni. Ma, a quanto pare, non tutte le riserve sono state sciolte, sia da parte del commissario governativo, Stefano Leoni, sia da parte della stessa Regione Liguria. Costo dell'operazione: 800 milioni, 200 dei quali a carico dell'Acna.

Processione notturna al Santuario di Oropa

BIELLA. Dalla valle del Lys ad Oropa, attraverso il Colle della Barmia: una marcia di 12 ore tra i monti per la processione notturna che si rinnova ogni 5 anni. I fedeli, quasi duemila, si muoveranno stasera, il 23, da Pillax sopra Fontanemore, a quota 1100 ed affronteranno la salita al Colle della Barmia, a 2300 metri. I primi arriveranno domani, verso le 10.

Rubano la cassaforte dentro il municipio

NOVARA. Rubano la cassaforte nel municipio di un paesino in montagna, la svuotano e l'abbandonano in una discarica di rifiuti. Succede a Ceppomonte, comune della Valle Anzasca ai piedi del Monte Rosa. I ladri sono entrati di notte. La cassaforte conteneva poche migliaia di lire e 136 carte d'identità in bianco. E' stata ritrovata nella discarica di Pestarena.

Droga e immigrazione Cervinia soluzioni

CERVINIA. Dopo un'inchiesta sul traffico di cocaina che ha fatto finire in carcere tre persone e preoccupato un po' di gente della Cervinia abene, la località turistica cerca la prevenzione. L'amministrazione comunale ha organizzato per giovedì prossimo un incontro pubblico a cui sono invitati tutti gli esercenti di Valtournenche e del Breuil. Il tema della discussione è di quelli che non aiutano l'immagine di una località turistica: «Droga e immigrazione clandestina». Ma i tempi sono cambiati e il giovane sindaco Giorgio Pession è deciso a intervenire: «Sono fenomeni che vanno combattuti con tutte le nostre forze, va dei nostri figli, oltre che del futuro di questa località».



Slot machine, colpo di scena sulle truffe

SANREMO. Dopo gli interrogatori a una pausa di riflessione per l'inchiesta sulle presunte truffe alle slot machine del casinò di Sanremo. Ieri, dalla procura, è emerso un fatto nuovo: alcuni giocatori ai quali sono intestati mandati di pagamento per diversi milioni nel giorno e nell'ora della «vincita» non si sarebbero trovati al casinò. Le indagini proseguono nel riserbo più stretto.

Per il Teatro Alfieri riapertura nel 2000

ASTI. Riaprirà nel febbraio 2002 l'ottocentesco Teatro Alfieri di Asti, chiuso oltre 20 anni. A 18 mesi dall'inizio il cantiere è stato completato quasi al 50% dei lavori. Con una spesa complessiva di nove miliardi e 500 milioni saranno rimessi a nuova 272 metri quadrati di superficie. 770 posti a sedere, 14 camerini per gli attori.

Ridotto di un terzo il provvedimento dopo che il piccolo era tolto alla custodia della madre perché «iperprotettiva»

Un affidamento per un solo anno

Bambino conteso: i genitori messi alla prova

Alberto Gallo

Resterà in affidamento ad altri per un solo anno, e non più tre, il bambino conteso dai genitori di cui si è molto parlato nelle scorse settimane: la Corte d'appello sezione minori ha parzialmente riformato il provvedimento di primo grado che la madre del piccolo aveva pubblicizzato in una conferenza stampa nell'ufficio dell'avvocato Aldo Perla, il suo legale. «Me l'hanno tolto perché sarei stata iperprotettiva nei suoi confronti», Piercarlo Paz, presidente del collegio d'appello ed estensore dei motivi della nuova decisione, ha difeso quella precedente («un atto doveroso»), ma ha speso altre parole e argomenti.

Ora i genitori vengono messi alla prova, invitati a darsi aiuto. Potranno vedere a turno il figlio di sette anni, per il momento ancora ospite di una comunità per minori. La loro prima visita avverrà alla presenza degli operatori

sociali incaricati di seguire il piccolo. Ma, se mamma e papà superano dimostrando all'altezza del ruolo di genitori, potranno portare con sé il bambino, ciascuno a casa propria per la giornata riservata loro. Una durante la settimana, più il sabato o la domenica, a turno. Se fra un anno avranno dato prova di aver imparato ad essere diversi con lui, il tribunale dei minori deciderà a chi dei due affidare il bambino.

Perché si è arrivati a tanto lo si deve alla guerra che i due genitori, lasciati definitivamente nel 1997, hanno sinora combattuto l'uno contro l'altro, nello stile cinematografico di Kramer contro Kramer. Si spera che finisca come nel film: con i due che decidono di smetterla e di pensare solo al bene del piccolo. Per ora l'ex coppia deve incassare dai giudici di appello le considerazioni non meno dure di quelle spese dal tribunale per i minori. Scrive Paz: «La situazione attuale mantiene vivo il conflitto

tra i genitori e ostacola il ricongiungimento del bambino, al quale viene chiesto di schierarsi. In tale dinamica, può nascere sentimenti negativi qualsiasi piccola infelicità come parteggiare per l'altro genitore o manifestare allegria in circostanze ritenute non opportune da chi, padre o madre, ha con sé il figlio in quel momento».

In altre parole il bambino non poteva nemmeno permettersi di riferirsi con un sorriso al ricordo di una visita del padre o di qualche conversazione con la madre. Aggiunge il magistrato: «Dietro un atteggiamento di compiacimento e di aderenza alla volontà dell'adulto, il bambino cela un mondo interno dilaniato... le sue stesse malattie sembrano la sommatizzazione di questo disagio». Lo dicono gli psicologi, lo ripete Paz.

Per il suo bene si è deciso di spingere a sottrarre il bambino alla madre. D'ora in poi



La mamma del piccolo aveva reso pubblica la vicenda durante una conferenza stampa nello studio dell'avvocato Perla. I giudici d'appello hanno offerto sia a lei che al suo ex marito la possibilità di rivedere il bambino che, per ora, continua ad essere ospitato in una comunità per minori

si verificherà se lei e l'ex convivente, dopo il nuovo d'urto richiamati a toni pacati e collaborativi, cesseranno di usare il figlio come arma nella loro personale guerra fatta di ripicche, ingiurie e lit. Per non frantumarsi, Paz è esplicito: «La angoscia non elaborata che la separazione aveva provocato hanno

portato i genitori all'utilizzazione dei meccanismi di difesa primari... grave impoverimento della affettiva, emotiva e relazionale dei due, nonché delle capacità di essere genitori. Si è deciso in questo senso perché il bambino possa riprendersi e in futuro padre e madre possano vedersi restituito nella pienezza il loro ruolo».

OTTICA STIEVANI

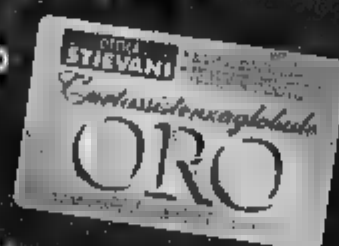
e passi subito in vantaggio

con una imponente serie di SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizio Convenzione per le Aziende

e con **Cartassistenzaglobale**

- SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI ROTTURA CON UNA MONTATURA IDENTICA. Nell'eventualità che la montatura non fosse disponibile a fine produzione, il servizio è sostituito con una equivalente proposta dall'Optica Stievani. La sostituzione è prevista una sola volta.
- GARANZIA SU LENTE PROGRESSIVE. IN CASO DI NON ADATTAMENTO SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTE.
- CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO.
- CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO (CHIESO AL NUCLEO FAMILIARE).
- CONSEGNA DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISTA PRONTI IN UN'ORA.
- CONSEGNA DEI VOSTRI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (SU RICHIESTA).
- SERVIZIO CONSULENZA GRATUITO: IL CONSIGLIO DELL'OTTICO (ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE).
- PULIZIA AD ULTRASUONI DI LENTE E MONTATURE, SOSTITUZIONE DI NASELLI, VITI, EQUILIBRATURA DELLA MONTATURA.
- CONTROLLO GENERALE DELL'OCCHIALE.
- PAGAMENTI RATEALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON COMODI BOLLETTINI POSTALI TAN 0% TAG.



OTTICA STIEVANI in Piemonte

- TORINO • Largo Giordano, 95
- TORINO • Corso Giulio Cesare, 101/c
- TORINO • Corso Trilana, 3/c
- TORINO • Corso Racconigi, 186
- TORINO • Corso Francia, 387 bis/c
- TORINO • Via S. Donato, 26
- AOSTA • Via De Tillier, 13
- ALESSANDRIA • Via Migliara, 37
- BIELLA • Via Torino, 57
- CHIERI • Via Vittorio Emanuele, 34
- CHIVASSO • Via Po, 7
- CINIS • Via Lanza, 42
- COSSATO • Via Mazzini, 26
- CUNEO • Via Roma, 43
- FOSSANO • Piazza Battuti Rossi, 1
- MONDOVI • Via Fandellovalle, 18 ang. P.zza Comino
- NICHELINO • Via Mancanista, 1 ang. Via Torino
- NOVARA • Via Balduino Partigiani, 2 ang. Piazza Cavour
- ORBASSANO • Via S. Rocco, 7
- PINEROLO • Via Dardan, 1
- RIVAROLO CANAVESE • Corso Torino, 125
- SALUZZO • Piazza Vinca, 9
- SETTIMO TORINESE • Via Lini, 34
- TORTONA • Via Emilia, 193
- VERCELLI • Via Cavour, 2 ang. Corso Libertà

cliente **OTTICA STIEVANI** - cliente avvantaggiato

Ford UNICAR
SPECIALISTA IN
VEICOLI COMMERCIALI
ASSISTENZA E MANUTENZIONE
GRATUITA
GUARENTE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173
BRA - via Cuneo, 192/a - Tel. 0172 431173
E-mail: unicar@fordnet.it
Internet: http://www.ford.it

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601126/0171 601136 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
DISTRIBUZIONE PUBBLICOMPASS S.P.A. CORSO GIULIOTTI 21, TELEFONO 0171 609122 FAX 0171 488249

BRA SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI
• Trasporto rifiuti solidi e liquidi
• Smantellamento e smaltimento cementi
• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
• Trasporto liquami civili e industriali
• Servizio noleggio cassoni scaricabili
SERVIZIO 24 ORE SU
C.so Monviso, 25 - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41.25.07 - 0337.24.31.13

Alba, la ragazza rapita e costretta a prostituirsi E' arrestato con l'accusa di sfruttare un'albanese

ALBA
Ancora una vicenda di sfruttamento della prostituzione con una giovane donna portata in Italia dall'Albania. Il proprietario di un appartamento di Alba, che ha fatto arrestare Gergji Berberaj (27 anni) e Fier (Albania) abitante ad Alba, che è in carcere. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, Alessia Ceccardi. La ragazza, 19 anni, scappata dal suo paese nel Kosovo insieme ai genitori e fratello, è arrivata a Fier nel centro dell'Albania. Qui sarebbe stata rapita, portata a Valona e imbarcata per l'Italia. E' arrivata ad Alba in treno e sarebbe costretta a prostituirsi nella zona.

Quattro persone arrestate nell'operazione «Carusi 2» condotta da squadra mobile della questura e carabinieri In carcere rapinatori e basisti dopo il «colpo» in banca a Bra

BRA
La loro fuga dopo la rapina alla filiale di Bra della Banca di Credito Cooperativo di Cerasco era durata soltanto tre ore, ma i carabinieri della Compagnia braidese e gli uomini della Squadra mobile della questura si sono accaniti a cercarli e li hanno arrestati. Le forze dell'ordine hanno teso una rete che in poco tempo ha portato all'arresto anche dei presunti basisti del «colpo».
Il nome «Carusi» dell'operazione - i risultati sono stati presentati ieri - la questura - è «Carusi 2» ed è legata al lavoro di prevenzione svolto contro il fenomeno del pendolarismo criminale: banditi che partono dal Sud Italia per portare a termine colpi al Nord e a casa dopo aver spartito il bottino basisti locali.
Stavolta sono finiti tutti in carcere. Le manette scattate ai polsi di Dario Saitta e Rosario Caruso, operai catanesi di 19 anni, e dei braidesi Domenico Vinciguerra (27 anni) e Santa Spampinato (54), proprietaria dell'appartamento in cui i siciliani sono stati arrestati. Nella stessa operazione sono stati denunciati a piede libero L. R. A. (favoreggiamento), 27 anni, e S. (concorso), 33 anni. Entrambi sono di origine catanese, ma residenti a Bra.
E' stato ricostruito l'itinerario della banda nel giorno della rapina. Saitta e Caruso dopo il «colpo» erano fuggiti in bicicletta, poi hanno proseguito il breve tragitto in un'auto guidata da Vinciguerra (ma proprietà di N.S.) e si sono rifugiati nella soffitta in via Cacciatori delle Alpi (proprietà della Spampinato), dove sono stati arrestati. Nel locale è stata trovata una parrucca bionda e un coltello da sommozzatore, forse utilizzati in altre rapine.
I tre uomini arrestati sono rinchiusi nella casa circondariale di Alba, la donna è in carcere a Cuneo.



A fianco
Dario Saitta
e Rosario Caruso
(entrambi
dicennovenni
e catanesi)
ritenuti
responsabili
della rapina
alla Cassa rurale
di Bra

Domenico
Vinciguerra
e Santa
Spampinato
(a lato)
rispettivamente
autista della
banda
e proprietaria
della soffitta
in cui i banditi
si sono rifugiati

Sono di razza Concolor



Remigio Luciano, titolare dello zoo, con i cuccioli di puma

Bernezzo, allo zoo nati due cuccioli da coppia di puma

BERNEZZO
Due puma sono nati in cattività nel giardino zoologico di Bernezzo. I cuccioli, figli di Scilla e Lampo, splendidi esemplari di razza «Concolor». «Non abbiamo ancora dato loro un nome», spiega Remigio Luciano, il proprietario dello zoo. La nascita in cattività di questi tipi di felini è un fatto rarissimo. Attualmente i due cuccioli vivono in gabbia con la madre: la fase dello svezzamento, con l'introduzione di carne nella dieta quotidiana, inizierà dopo i due mesi. Raggiungeranno una piena autonomia dalla madre superati i 6 mesi. Il padre, Lampo, mangia 5 chilogrammi di carne al giorno, mentre la madre, Scilla, tre.
Lo zoo di Bernezzo, nato nel 1985, in seguito allo smantellamento del giardino zoologico di Cuneo, punta a diventare centro di cura e recupero degli animali selvatici della «Granda». Un progetto a cui manca però ancora l'autorizzazione della Provincia. La struttura, che ospita oltre 35 specie di animali, è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19,30.

L'ospedale di Alba il 5 agosto inaugura il nuovo «blocco» costato 4 miliardi e mezzo

Bra resta 50 giorni senza sale operatorie

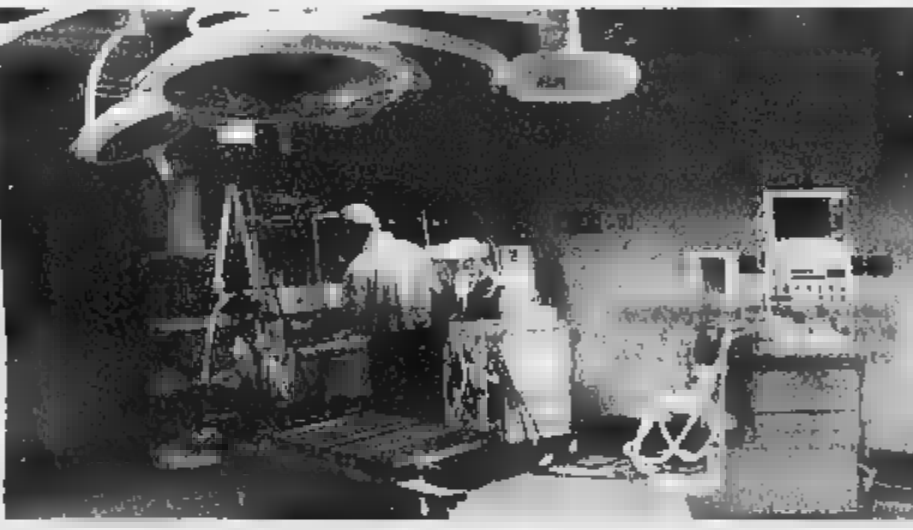
Chiusa anche la Maternità

GIUSEPPINA FIORI
ALBA
Tra sale operatorie stanno per entrare in funzione all'ospedale San Lazzaro: saranno inaugurate sabato 5 agosto alle 11. Saliranno così a tutta le sale disponibili. Il nuovo blocco operatorio comprende un locale per gli interventi di chirurgia generale, un altro per l'urologia e il terzo per le emergenze. La spesa supera i quattro miliardi, due dei quali per le opere edili, i restanti due miliardi e mezzo per apparecchiature e arredi - stati donati dalla Fondazione Grc, il direttore dell'Asl, Giovanni Monchiero, dice: «Si tratta di un intervento che era in esecuzione da tempo: la situazione delle sale di Alba era in una condizione grave, carenza rispetto al crescente volume di lavoro. Un salto di qualità a cui contribuirà la sala riservata alle urgenze, disponibile 24 ore su 24».
Aumentando il numero di attività operatorie, dovrebbero ridursi i tempi di attesa ed essere eliminati i contrasti dovuti al sovrapporsi dell'urgenza sulle normali attività programmate.
«Il motivo che ha indotto l'amministrazione a realizzare quest'opera - dicono all'Asl - è legato alla necessità di mantenere il passo con il progresso scientifico e tecnologico. In campo sanitario, per far fronte all'invecchiamento delle attrezzature, è necessario il rinnovo con una cadenza all'incirca decennale. Giusto il tempo per inaugurare il nuovo ospedale unico Alba-Bra».

A Bra, le sale operatorie dell'ospedale Santo Spirito, rimarranno chiuse da sabato 5 luglio al 5 settembre per ristrutturazione: con questi lavori sarà possibile una distribuzione più razionale dei locali, un miglioramento della funzionalità e soprattutto le sale saranno portate dalle attuali tre a quattro. Per il periodo di chiusura, al nosocomio braidese sarà sospesa tutta l'attività operatoria e la Maternità. Funzioneranno il reparto Medicina, gli ambulatori e il day hospital. Sarà chiusa la divisione di Ortopedia, mentre l'Ostetricia sarà ridotta a sei posti letto. Nella divisione di Chirurgia saranno garantiti 10 letti per l'Ortopedia e altri 10 per l'attività di Chirurgia, per le prestazioni che non richiedono interventi. Tutte le urgenze saranno trasferite all'ospedale San Lazzaro di Alba: medici e infermieri si faranno carico che i trasferimenti avvengano in totale sicurezza (ci sarà la presenza continua di una seconda ambulanza Cri).
Commenta Monchiero: «Ci rendiamo conto che la chiusura arrecherà qualche disagio, ma con queste opere sarà possibile fornire un servizio ottimale alla popolazione e consentire ai medici di esprimere al meglio la loro professionalità».

Per gli interventi urgenti i pazienti dovranno rivolgersi al «San Lazzaro»

Automazione dei lavori di ampliamento e sistemazione le camere operatorie all'ospedale albeso San Lazzaro saranno sette



Diploma universitario per infermieri

Ci sono 125 posti disponibili e garanzie di lavoro

CUNEO
Sono aperte fino al 31 agosto le iscrizioni al diploma universitario per infermieri: 125 i posti disponibili. «Ventiquattro in più rispetto agli ultimi due anni», spiega Margherita Meineri, presidente provinciale del collegio Ispasvi che raggruppa infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia, a fronte delle incertezze degli sbocchi occupazionali per i laureati in Medicina, quelli per gli infermieri sono certi e relativamente immediati. Addirittura,

siano di fronte alla prenotazione dei diplomandi da parte delle aziende sanitarie pubbliche e private.
I poco più di tremila infermieri professionali della provincia non bastano a soddisfare le esigenze dettate da ospedali e cliniche e si sta pensando di adottare, come per i medici, la strategia dell'infermiere a gettone.
A rendere appetibile la professione c'è anche l'approvazione della legge che istituisce la dirigenza e la laurea. Viene finalmente riconosciuta la possibilità di una progressione di carriera - commenta

Anna Silvia Silvestro, presidente nazionale dei collegi Ispasvi - e la possibilità di organizzare e gestire autonomamente l'assistenza. La laurea in Scienze infermieristiche si consegue con due anni di studio dopo il diploma universitario.
Per iscriversi al corso di diploma occorre presentare domanda su un modulo distribuito dalla segreteria dell'Università: a Cuneo, alla Provincia in corso Dante 39, a Torino, all'ex Istituto Prinotti in piazza Bernini angolo via Bruno 4. La prova d'esame è prevista per il 12 settembre.

(I. m.)

COLOSSALE!

Marineland 2000 è il nuovo bacino per le orche è il più spettacolare del mondo!

147 - Antibes - Costa Azzurra
Vendita biglietti e informazioni: 0493 84 00 01
Marineland
L'AMICO DEL MARE
www.marineland.fr

Con una parete in vetrata lunga 64 metri e alta 4,60 metri garantisce agli spettatori una visibilità sottomarina mozzafiato.

Con un volume d'acqua eccezionale (44 milioni di litri) offre alle orche spazio vitale cinque volte più grande del precedente. Un bacino rivoluzionario per spettacoli mai visti prima.

Aperto tutti i giorni, tutto l'anno.

Riunione fiume ■ Torino: passi avanti verso l'accordo? Giovedì dal ministro

Moscato, una tesa maratona

La Regione interviene sulle rese con 8 miliardi

Sergio Miravalle

TORINO
La maratona del moscato ha vissuto ieri un altro momento intenso. Convocati alle 17 dall'assessore Scanderebecch le parti hanno ripreso la trattativa per arrivare all'accordo. Il clima era teso, ieri sera alle 22 le folte delegazioni erano ancora riunite. Come finire? Sono da registrare significativi passi avanti. L'assessore Scanderebecch ha calato sul tavolo una nuova

corta: un disegno di legge che modifica il disciplinare facendo scendere la resa ettaro ufficiale da 100 a 90 quintali uva. «In questo modo attiviamo un meccanismo di intervento per il mancato guadagno dei produttori che in 3 anni garantirà contributi in conto capitale per almeno 8 miliardi complessivi. La Regione si impegna a ricavarli dal bilancio» ha promesso Scanderebecch. E' una «mossa» che ha trovato consensi.

Altra novità un summit giovedì

matina a Roma ■ Il ministro Pecorelli Scario. «Ma ci dobbiamo con l'accordo siglato per dare forza alle nostre richieste» ha aggiunto l'assessore stimolando all'intesa la componente industriale guidata dal presidente del Consorzio Guido Bili e quella agricola con il presidente dell'Assomoscato Giovanni Saltrago.

La forbice delle quotazioni. I nodi restano a cominciare dal prezzo. Le industrie mantengono la proposta dello scorso anno 16.700

lire al miria. L'Assomoscato proposto 19 mila. E poi c'è la questione delle eccedenze arretrate che si vorrebbero distillare, ma ora c'è chi parla di un più generico smaltimento.

Dalla Valle Belbo ieri pomeriggio erano partiti sei pullman carichi di vignaioli, diretti alla sede dell'Assomoscato regionale in corso Stati Uniti. Impiegati li hanno visti dalle finestre cingere in pacifico assedio il palazzo. Era il segnale che le «truppe» erano schierate. «L'accordo riguarda tutti non è solo gli addetti ai lavori. Quando il sole è tramontato il passaparola tra le sale della trattativa, i corridoi e il viale davanti all'assessorato era continuo. Il trillo dei telefonini portava le ultime notizie a chi era rimasto nelle cascinie in attesa.

La polemica di Riba. Una giornata lunga, che in mattinata visto una polemica lettera aperta del consigliere regionale del Ds Lido Riba. L'ex regionale attaccava pesantemente l'assessore Scanderebecch «che non è in grado di avanzare alcuna reale proposta per risolvere la situazione contingente né tanto meno di affrontare il problema strutturale del Moscato». Riba che ha presentato una proposta di legge regionale per il cofinanziamento degli oneri delle distillazioni delle eccedenze (13 miliardi di impegno per i famigerati 120 mila ettoltri polemizzava con i consiglieri di Forza Italia, An, Cdu e Lega che in commissione Agricoltura hanno votato contro a sua proposta. «Dicono che mancano i fondi ma stanno accantonando 30 miliardi per la celebrazione di un referendum sulla "devolution padana". Chi lo spiegherà ai produttori di moscato che si sentono abbandonati dalla Regione?». Riba la proposta di legge sulla distillazione ha intenzione di portarla lo stesso in aula a settembre. Allora ci sarà la vendemmia o il futuro del moscato potrebbe essere oscuro.

L'area degli scavi sarà aperta al pubblico per le visite

Ad Acqui ritorna alla luce la piscina termale romana



Si lavora sotto la direzione della Soprintendenza per riportare alla luce la piscina che era collegata all'acqua della Bollente

ACQUA TERME

Nel cortile di palazzo Valbusa, in corso Bagni, è stato aperto un nuovo cantiere archeologico per riportare alla luce i resti di una piscina romana termale (era collegata all'acqua della Bollente) scoperta nel 1913. In quell'occasione non venne completamente esplorata, poiché i sondaggi e i rilievi rivelarono che si estendeva sotto alcuni edifici già esistenti. In seguito, il Comune acquistò l'area occupata dagli edifici costruiti sulla piscina e la cedette all'ingegner Valbusa, che demolì le costruzioni preesistenti. L'intervento della Soprintendenza alle Antichità e la disponibilità finanziaria dell'allora municipalità consentirono di rendere visibile parte della piscina. L'angolo Sud occidentale della vasca non poté essere indagato per la presenza di una strada e di edifici privati. Con la

prosecuzione delle opere di costruzione di palazzo Valbusa, la piscina venne inglobata nell'edificio. L'accesso è oggi consentito dal corridoio delle cantine, da cui si accede a un ampio salone dal quale è visibile il manufatto.

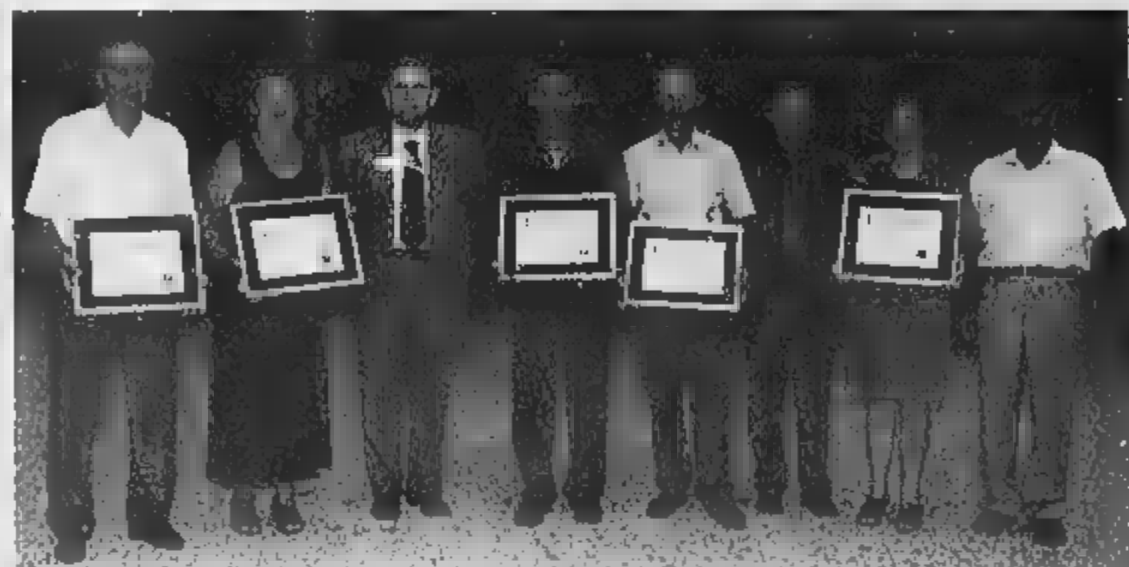
«La piscina è ancora in parte rivestita di marmi originali, che verranno smontati per essere restaurati», spiega Emanuela Zanda, della soprintendenza ai Beni archeologici. Inoltre, sono state trovate numerose tessere policrome di pietra dura che costituivano i finimenti della vasca. La piscina, di forma rettangolare, è lunga 17 metri e larga 11 e faceva parte di una più ampia struttura termale, come testimoniato da una serie di scavi negli Anni '70. La struttura interna a gradoni è in cocciopesto, un conglomerato di malta e mattoni tritati con funzione isolante.

«Un intervento in atto

dal Comune prevede la sistemazione dell'intera area con la realizzazione di un percorso che permetta di scoprire l'intero perimetro della struttura», spiega il direttore generale del Comune Pier Luigi Muschiato. Il primo atto dell'intervento è rappresentato proprio dalla campagna di scavi nell'area del cortile interno di palazzo Valbusa per portare alla luce la parte della piscina ancora sepolta. Sarà quindi realizzato un accesso esterno all'area, da corso Bagni, con una scala inserita in una costruzione.

Quindi, verrà predisposto un percorso di visita che si dividerà in due fronti: attraverso il preesistente ingresso si potrà accedere all'interno della vasca, i cui gradoni saranno illuminati da una serie di fari. L'altro percorso permetterà di girare tutto intorno al perimetro della piscina, sino alla parte esterna del cortile. (g.l.f.)

FONTANAFREDDA HA PREMIATO I CONFERITORI



A Serralunga le migliori uve della vendemmia '99

Fontanafredda ha premiato per la prima volta i migliori conferitori di uve per le diverse tipologie di vini rosso: Dolcetto d'Alba, Barbera d'Alba, Nebbiolo d'Alba, Barbaresco e Barolo, assegnando il diploma di commendatore per la migliore qualità delle uve della vendemmia '99. I premiamenti sono stati assegnati a Giovanni Barbaresco per il Dolcetto d'Alba, Lorenzo Brucato per i Barbera d'Alba, Umberto Menes per i Nebbiolo d'Alba, Mario

Martano per il Barbaresco e Rosa Sanso per il Barolo. La premiazione per il direttore Giovanni Minetti è stata un punto di partenza per il problema delle uve. «La situazione è sicuramente difficile ma non più di quanto lo sia stato tutte le volte in passato ma le difficoltà servono anche a fare crescere. Fontanafredda ha individuato due elementi fondamentali: unità e riconoscibilità dei propri vini, espressione di un territorio unico».



Se acquisti un cellulare Facile Omnitel, la Carta Ricaricabile è gratis.

Non lasciarti sfuggire l'occasione più fresca dell'estate 2000. Fino al 15 agosto, se acquisti una confezione Facile Omnitel* hai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (iva compresa) ■ traffico incluso.

* La confezione Facile Omnitel è composta da telefono cellulare e Carta Ricaricabile con 50.000 lire (iva compresa) di traffico telefonico incluso.

omnitel

Persona in grado di parlare

OMNITEL E I SUOI

MIGLIOLA MASSIMO
L. 10 C. Giovanni XXII, 10
CUNEO

GILLIARDI FRATELLI
VIA RIVA 15
CUNEO

PROTEA ENGINEERING
C. SO. PIEMONTE 139
ALLIZZO (CN)

Stasera (ore 21) selezioni allo stabilimento termale Lurisia sceglie le Miss Le eredi di Donatella Salvatico

LURISIA
Tre finaliste dell'edizione di Miss Italia erano state protagoniste delle selezioni regionali allo stabilimento termale, se quella straordinaria fonte della bellezza che è l'acqua delle sorgenti monregalesi si fosse rivelata un portafortuna. Stasera, dalle 21, ci saranno altre ragazze - candidate anche a Miss Eleganza - a sperare nell'effetto benaugurante di Lurisia, con l'obiettivo di fare meglio di Donatella Salvatico, la monregalese beffarda da alcuni «misteriosa» errori nei conteggi, ma premiata dopo il concorso dai successi televisivi.

E' il secondo anno che questo appuntamento viene nel verde dello stabilimento termale, che vive in fase di grande rilancio, tanto da essere stato ampliato di recente, dopo l'acquisizione da parte della famiglia Invernizzi. Al concorso di stasera è prevista la sfilata in passerella di ventisei ragazze, provenienti da precedenti selezioni in discoteche e vari locali: toccherà a loro convincere la giuria di aver le caratteristiche per la finale.

Lurisia e bellezza, un binomio



A sinistra, Donatella Salvatico durante le selezioni dello scorso anno: in quell'occasione a Lurisia vennero scelte tre delle finaliste del concorso che designò Miss Italia 1999 Marija Nazzaro (nella foto sopra)

In ha creduto Nadia Rumi, moglie di Vittorio Invernizzi, l'imprenditore lombardo che ha vinto la scommessa di rilevare lo stabilimento termale e impiantare un luogo del divertimento sacro e profano, passeggiando lungo le vie cittadine. Il secondo appuntamento prevede per domenica visite guidate sul filo conduttore «I teatri sacri del Settecento, la Confraternita della Pietà». Si può andare a curiosare all'interno di una delle più importanti strutture religiose del Settecento, per scoprire i meccanismi scenografici realizzati per stupire i fedeli di allora e di oggi. Orari prestabiliti: ore 10,30, 14,30 e 16,30. Partenza dall'Ufficio turistico in piazza Santa Rosa 47 (Torre Civica). Prenotazioni e informazioni: 0172/215656, oppure Dele - Cultura e Turismo, 0172/17185.

MONDOVI. Dada Prunotto e Angelo Barbero espongono al Forum Giammarco Ricco a Civezza Imperia dal 5 al 20 agosto. Pitture e collage per «2 soli e 1 pianisano». Orario: 16-22.

MANGO. Al Castello, nello spazio d'arte dell'Enoteca Regionale Colline del Moscato dal 5 al 27 agosto esposerà Piero Ferroggia, interessante artista di Caselle (Torino) che crea dalla materia l'immagine, questa volta dedicata interamente alla montagna, che lui ama fortemente.

«Miss Italia» è una manifestazione elegante, uno spettacolo di grande classe che dimostra la grande preparazione di queste ragazze oltre all'indubbia bellezza che lo scorso le ha portate così in alto nel concorso nazionale.

L'appuntamento di rientra nel cartellone di «Veneri alle Terme». Il programma delle prossime settimane prevede un concerto dedicato a Lucio Battisti, con la partecipazione di artisti vari (il 4 agosto), mentre la conclusione sarà affidata, il 18 agosto, a un «defilé» e a degustazioni accompagnate da musica da ballata anni '60-'70 e '80.

Domani a Peveragno si sceglieranno fra trenta concorrenti quattro candidate che ad Alessio parteciperanno all'elezione di «Miss Muroto 2000» (p. 5.)

Per il Grinzane festival 2000 stasera (ore 21) al Sociale «Canti» con Enzo Moscato, e alle 23, nell'arena del teatro concerto del gruppo romano Fanfara Ciorcalia.

BARCEL. Stasera, alle 21, in piazza «Karaoke bargese», sfida canora libera a tutti.

BARA. Nel cortile di Palazzo Traversa stasera (ore 21,30), prende il via la minirassegna «Una» a teatro: incontri con il cabaret. Il duo I Papu in «Anche le mucche hanno tanta pazienza», mentre Dado Tedeschi, nel monologo «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei», Biglietto 8 mila.

CARAGLIO. Stasera, alle 21,30, nel parco dei Capuccini, il gruppo «La banda dal giar». **CASTELLATO**. Stasera (ore 22) nell'area estiva del circolo Acl, per la festa della birra i Cals propongono un repertorio di rockabilly.

Stasera in piazze, pub e discoteche della «Granda» Band, festa della birra sfide canore e cabaret

Il chitarrista e compositore cuneese Diego Origlia è presente con il suo trio oggi e domani al Nice Jazz festival



Il chitarrista e compositore cuneese Diego Origlia è presente con il suo trio oggi e domani al Nice Jazz festival

Per il Grinzane festival 2000 stasera (ore 21) al Sociale «Canti» con Enzo Moscato, e alle 23, nell'arena del teatro concerto del gruppo romano Fanfara Ciorcalia.

BARCEL. Stasera, alle 21, in piazza «Karaoke bargese», sfida canora libera a tutti.

BARA. Nel cortile di Palazzo Traversa stasera (ore 21,30), prende il via la minirassegna «Una» a teatro: incontri con il cabaret. Il duo I Papu in «Anche le mucche hanno tanta pazienza», mentre Dado Tedeschi, nel monologo «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei», Biglietto 8 mila.

CARAGLIO. Stasera, alle 21,30, nel parco dei Capuccini, il gruppo «La banda dal giar».

18 nell'Arènes de Cimier. **DOGLIANI**. Secondo appuntamento domenica (ore 22) nello spazio aperto del «Peter Gabriel pub» di Castello, con gli Unwelcomes il gruppo, all'indomani della firma del contratto che lo lega alla Artak Records/Filmworks, ha finito di registrare il nuovo album «Independent Womans Songs», a Torino, con Mark II. Berry, già produttore di David Bowie, Deep Purple, Talk Talk, Billy Idol. In attesa dell'uscita del loro disco prevista per settembre (verrà distribuito in Canada, Usa, Australia, Giappone ed Europa), domenica 1° anteprima si potranno ascoltare i nuovi pezzi del gruppo, compreso il singolo «Close to me», originale rivisitazione

di cavallo di battaglia dei «Cure».

QARRESDO. Al Parco Fonti San Bernardo stasera live con la band con un pugno di mollica.

SEINOLA. Al Barcelon disco stasera house party e nell'Onirika Place, successi commerciali.

SEINOLA. A La Lanterna stasera revival con il dj William i più ballati 70-80 e grande festa di compleanno ingresso libero! Sono aperte le prenotazioni allo 0339.37053920, 339.3705392, per Mister baywatch, programma domani.

ROCCAFORTE. Stasera, dalle 21, in piazza Eula karaoke 2000 Seguirà un Nutella Party.

SEINOLA. Stasera (ore 21) nella Sala Verdi della Scuola di perfezionamento musicale, esibizione degli allievi di musica antica.

SAVIGLIANO. Per il Grinzane Festival 2000 stasera al Mihanollo, ore 21, i Totes de bois in «Buongiorno Arturo buongiorno», e alle 23, «Racconto di una città Saviglianese», di e con Michele Di Mauro.

SEINOLA. «Chi è di scena» stasera, ore 21, nella piazza del centro storico con il Quintetto Bayama, di Cuba.

LEGNANO. Stasera, ore 21, al pub il Gato Efecto Venturi e Lisa genetica Ingresso libero.

Claudia Ferraresi

FERRARESE. Il pittore Pier Flavio Gallina, che ha studiato a Rivalta (Torino) e nelle Langhe, ispirandosi sempre ai simboli evocativi delle colline pavesane, continua con coerenza il suo percorso artistico con un'altra mostra che sta per aprirsi nell'ex palazzo comunale di Sestriere nella sede lat Montagnedoc, dal 5 al 1° agosto. Motivo dominante questa volta, uno stimolante percorso di montagna, dalle borgate di pietra al Forte, di tanti riferimenti che Gallina sa far rivivere in modo originale e personalissimo. La mostra si inaugura il 5 agosto alle 18.

GARESSIO. Alla Galleria Porta Rosa, in via Cavour 112, si inaugura domani pomeriggio, alle 16, la mostra di Ada Basso, «I fiori di Gio Golia». Già è stata la moglie-compagna d'arte di Eugenio Colmo (Golia), straordinario caricaturista e disegnatore satirico. Gio Golia ha dipinto con bravura, gioia e luminosità mezzi floreali come esplosioni sensazionali vitali che bene ricordano e rappresentano. Un omaggio alla sua figura meritato, lei che è sempre stata la custode devota dell'opera immensa del marito. Una famiglia di grandi artisti: da ricordare anche il fratello Giovanni Colmo, raffinato paesaggista, che li

sicuramente da rivalutare.

LAZZARATO. L'assessorato Cultura a Turisino ha organizzato significative giornate di riscoperta del patrimonio culturale cittadino, andando a scoprire i luoghi del divertimento sacro e profano, passeggiando lungo le vie cittadine. Il secondo appuntamento prevede per domenica visite guidate sul filo conduttore «I teatri sacri del Settecento, la Confraternita della Pietà». Si può andare a curiosare all'interno di una delle più importanti strutture religiose del Settecento, per scoprire i meccanismi scenografici realizzati per stupire i fedeli di allora e di oggi. Orari prestabiliti: ore 10,30, 14,30 e 16,30. Partenza dall'Ufficio turistico in piazza Santa Rosa 47 (Torre Civica). Prenotazioni e informazioni: 0172/215656, oppure Dele - Cultura e Turismo, 0172/17185.

MONDOVI. Dada Prunotto e Angelo Barbero espongono al Forum Giammarco Ricco a Civezza Imperia dal 5 al 20 agosto. Pitture e collage per «2 soli e 1 pianisano». Orario: 16-22.

MANGO. Al Castello, nello spazio d'arte dell'Enoteca Regionale Colline del Moscato dal 5 al 27 agosto esposerà Piero Ferroggia, interessante artista di Caselle (Torino) che crea dalla materia l'immagine, questa volta dedicata interamente alla montagna, che lui ama fortemente.

IL LOTTO

| BARI | 21 | 37 | 71 | 72 | 24 |
|----------|----|----|----|----|----|
| | 54 | 62 | 61 | 56 | 47 |
| CAGLIARI | 34 | 51 | 23 | 56 | |
| | 91 | 79 | 74 | 68 | 65 |
| GENOVA | 61 | 2 | 83 | 81 | 71 |
| | 61 | 55 | 53 | 48 | 45 |
| MILANO | 1 | 68 | 30 | 42 | 80 |
| | 81 | 80 | 72 | 60 | 54 |
| NAPOLI | 71 | 42 | 6 | 27 | |
| | 60 | 57 | 50 | 48 | 46 |
| PALERMO | 72 | 22 | 30 | 60 | 61 |
| | 76 | 69 | 53 | 50 | |
| ROMA | 33 | 87 | 35 | 78 | 75 |
| | 80 | 56 | 56 | 49 | 43 |
| TORINO | 59 | 72 | 69 | 64 | 16 |
| | 66 | 60 | 58 | 52 | 51 |
| VENEZIA | 64 | 45 | 31 | 40 | 16 |
| | 51 | 51 | 51 | 51 | 51 |

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

| | | | | | | | | |
|------------|----|----|----|----|----|----|----|----|
| L. 1600 | 88 | 4 | 90 | 35 | 72 | 16 | | |
| L. 5600 | 84 | 31 | 16 | 54 | 49 | 72 | 27 | |
| L. 179.000 | 1 | 8 | 14 | 33 | 41 | 45 | 56 | 80 |

IL LOTTO CI RACCONTA

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 10. Genova. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco è programmato almeno 4 consecutive come gli altri sistemi:

62-3 62-20 62-36 62-56 62-75
62-7 62-23 62-38 62-59 62-79
62-12 62-25 62-50 62-67 62-83
62-15 62-28 62-51 62-69 62-85
62-17 62-31 62-52 62-72 62-87
62-19 62-34 62-54 62-74 62-90

Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti la parentesi indica la presunta scadenza in settimana.

Bari 61 (4); Cagliari 8 (5); Firenze 12 (0); Genova 87 (0); Milano 68 (0); Napoli 84 (3); Palermo 11 (5); Roma 26 (3); Torino 47 (4); Venezia 54 (5).

LA STAMPA

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla 1° di Venezia:

56-9 56-81 56-12 78-24 45
56-18 56-90 56-10 78-21 54
56-27 56-30 56-6 78-19 78-63
56-36 56-28 56-3 78-15 78-72
56-45 56-24 78-81 78-9 78-3
56-54 56-21 78-90 78-18 78-6
56-63 56-19 78-30 78-27 78-10
56-72 56-15 78-28 78-36 78-12

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e temo da giocare a Milano:

1-2-3 3-8-9 6-7-8
1-4-5 3-1-2 6-9-1
1-6-7 4-5-6 6-2-3
1-8-9 4-7-8 6-4-5
2-3-4 4-9-1 7-8-9
2-5-6 4-2-3 7-1-2
2-7-8 5-6-7 7-3-4
2-9-1 5-8-9 7-5-6
3-4-5 5-1-2 8-9-1
3-6-7 5-3-4 8-2-3

VINCITE: 2 estratti 80 Cagliari, 3 Palermo.

Statistiche a cura della Ricerche n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelò

Stasera

MOVIMENTO ALL'APERTO Tel 0171-444265/288
The beach
Spazi unico ore 22. L. 7000; ridotti 5000

PIEMONTE Tel 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI

CONDO Tel 0171-692 555
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel 0171-692 555
CHIUSO PER LAVORI

ON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

BIELLA Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

NOBETTA Tel 0173-36 49 36
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE Tel 0175-346 901
CHIUSO PER FERIE

MODERNA Tel 0171-262 211
CHIUSO PER FERIE

CINQUEMILA Tel 0171-265 213
Sala S. Ruggine Invernizzi Or. 21,45
Sala S. Ruggine Invernizzi Or. 20,20, 22,40
Sala S. Ruggine Invernizzi Or. 21,45
Sala S. Ruggine Invernizzi Or. 20,20, 22,40
Sala S. Ruggine Invernizzi Or. 21,15
Sala S. Ruggine Invernizzi Or. 20,20, 22,40

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Ruggine
CHIUSO PER LAVORI

nelle sale di

ACQUARO p. 5 Duca 2 bo 1 011 88 78 07
Bambino impazzito. Or. 20,30, 22,30

ACTOR STORIO via Chiesa della Salute 77b, tel. 216 6754
Pommo dove morire. Or. 20,10, 22,30

AMBA 200 c. Guido Cesare 67, tel. 856 521
CHIUSO PER FERIE

AMBA 200 c. Guido Cesare 67, tel. 856 521
CHIUSO PER FERIE

ALPINE p. 22 Salotto 2, tel. 562 38 00
RIPOSO

ARRETRATO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 9 52, tel. 547 007
Sala 1 Mission impossibile 2. Or. 17,30, 20,20, 22,30
Sala 2 Mission impossibile 2. Or. 17,30, 20,20, 22,30
Sala 3 Toy Story 2. Or. 17,30, 20,20, 22,30
Sala 4 Toy Story 2. Or. 17,30, 20,20, 22,30
Sala 5 Toy Story 2. Or. 17,30, 20,20, 22,30

CAPITOL c. San Giacomo 24, tel. 540 665
CHIUSO PER FERIE

CENTRALE c. C. Alberto 27, tel. 540 110
Eyes wide shut. Or. 15,45, 20,10, 21,15, 21,45, 22,30

G. CINAPOLI v. Garibaldi 32a, tel. 436 07 22
Pena e perdono. Or. 15,30, 17,30, 20,20, 22,30

G. CINAPOLI v. Garibaldi 32a, tel. 436 07 22
Pena e perdono. Or. 15,30, 17,30, 20,20, 22,30

GLORIA c. G. Cesare 105, tel. 232 029
CHIUSO PER FERIE

GRANDI v. Graciosa 9, tel. 542 422
Balas. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

GRANDI v. Graciosa 9, tel. 542 422
Balas. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

GRANDI v. Graciosa 9, tel. 542 422
Balas. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

GRANDI v. Graciosa 9, tel. 542 422
Balas. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

GRANDI v. Graciosa 9, tel. 542 422
Balas. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

GRANDI v. Graciosa 9, tel. 542 422
Balas. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

GRANDI v. Graciosa 9, tel. 542 422
Balas. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

GRANDI v. Graciosa 9, tel. 542 422
Balas. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

GRANDI v. Graciosa 9, tel. 542 422
Balas. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

GRANDI v. Graciosa 9, tel. 542 422
Balas. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

KINO v. Po 21, tel. 812 99 96
L'umanità. Or. 18, 21,30, 24,30

KINO v. Po 21, tel. 812 99 96
L'umanità. Or. 18, 21,30, 24,30

KINO v. Po 21, tel. 812 99 96
L'umanità. Or. 18, 21,30, 24,30

KINO v. Po 21, tel. 812 99 96
L'umanità. Or. 18, 21,30, 24,30

KINO v. Po 21, tel. 812 99 96
L'umanità. Or. 18, 21,30, 24,30

KINO v. Po 21, tel. 812 99 96
L'umanità. Or. 18, 21,30, 24,30

KINO v. Po 21, tel. 812 99 96
L'umanità. Or. 18, 21,30, 24,30

KINO v. Po 21, tel. 812 99 96
L'umanità. Or. 18, 21,30, 24,30

KINO v. Po 21, tel. 812 99 96
L'umanità. Or. 18, 21,30, 24,30

KINO v. Po 21, tel. 812 99 96
L'umanità. Or. 18, 21,30, 24,30

KINO v. Po 21, tel. 812 99 96
L'umanità. Or. 18, 21,30, 24,30

DIVERTIRSI RISPARMIANDO CON «LA STAMPA»

LA STAMPA
VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

CUPOLELIDO
Acquaparcio Tel 0172 215656
S. S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

SCONTO DI L. 7000
solo per adulti
sconto non cumulabile

APERTO TUTTI I GIORNI
dalle 10 alle ore 19

sulla tariffa giornaliera dal lunedì al venerdì

Ritaglia e consegna questo buono alla cassa Cupolelido. Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA
VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

REAL PARK

VALIDO A TUTTE LE PIAZZE

REAL PARK DI ENTRACQUE
UN PARCO DI DIVERTIMENTO NELLA VALLE DEI RIVIERI E DEL PARCO NATURALE

IL PRESIDENTE COUPON DA DIRITTO A DUE INGRESSI AD TAPPETI ELASTICI OPPURE DUE GETTONI DEI GIOCHI SCONTO OPPURE UNA PARTITA A MINIGOLF OPPURE UN INGRESSO AL PARCO DEI RIVIERI OPPURE UN GIRO CON LA LAGHETTO

TAGLIANDO VALIDO E DOMANI
(ESCLUSA LA DOMENICA) NON CUMULABILE.
SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA
VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

REAL PARK

VALIDO A TUTTE LE PIAZZE

REAL PARK DI ENTRACQUE
UN PARCO DI DIVERTIMENTO NELLA VALLE DEI RIVIERI E DEL PARCO NATURALE

IL PRESIDENTE COUPON DA DIRITTO A DUE INGRESSI AD TAPPETI ELASTICI OPPURE DUE GETTONI DEI GIOCHI SCONTO OPPURE UNA PARTITA A MINIGOLF OPPURE UN INGRESSO AL PARCO DEI RIVIERI OPPURE UN GIRO CON LA LAGHETTO

TAGLIANDO VALIDO E DOMANI
(ESCLUSA LA DOMENICA) NON CUMULABILE.
SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA
VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

REAL PARK

VALIDO A TUTTE LE PIAZZE

REAL PARK DI ENTRACQUE
UN PARCO DI DIVERTIMENTO NELLA VALLE DEI RIVIERI E DEL PARCO NATURALE

IL PRESIDENTE COUPON DA DIRITTO A DUE INGRESSI AD TAPPETI ELASTICI OPPURE DUE GETTONI DEI GIOCHI SCONTO OPPURE UNA PARTITA A MINIGOLF OPPURE UN INGRESSO AL PARCO DEI RIVIERI OPPURE UN GIRO CON LA LAGHETTO

TAGLIANDO VALIDO E DOMANI
(ESCLUSA LA DOMENICA) NON CUMULABILE.
SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.



Altri appuntamenti il 31 luglio ad Arenzano e il primo agosto ■ Pietra Ligure

Irene Grandi, tre sere da protagonista

Al via da Rapallo il suo minitour in Liguria

RAPALLO. Eccola di nuovo, Irene Grandi a Rapallo. Più scatenata che mai e pronta a esibirsi questa sera, alle 22, accompagnata dalla sua band, sulla grande chiazza galleggiante del «Palco sul Mare», nella passeggiata Vittorio Veneto. La giovane cantante fiorentina era già stata ospite del Festival estivo rapaltese cinque anni fa, ai tempi di «In vacanza da una vita» e di «Bum Bum», i suoi primi due grandi successi e stasera torna con ben quattro album alle spalle (sull'ultimo, «Verde, rosso e blu» poggia quasi tutta la scuderia del nuovo tour) un ottimo piazzamento al Festival di Sanremo con il brano «La tua ragazza sempre», di Vasco Rossi e Giancarlo Cherrier e persino un esordio cinematografico con «Il Barbiere di Rio», del regista Giovanni Veronesi, accanto a Diego Abatantuono.

L'ingresso al concerto di Irene Grandi è libero. Tuttavia, il promoter Max Garbarini, il Co-

mune di Rapallo e gli organizzatori del «Palco sul Mare» hanno previsto quest'anno anche la possibilità di assistere ai concerti da una tribuna (350 posti), con ingresso a pagamento. Si tratta di una iniziativa benefica a favore di diverse associazioni, fra cui Arim, Avad, Gli Ultimi, Stazione Tigulio, Soccorso Marittimo che fino alla fine della manifestazione godranno di un sostegno finanziario davvero insperato. I biglietti per la tribuna del «Palco sul Mare» sono disponibili oggi presso l'Azienda di Promozione Turistica, sempre in lungomare Vittorio Veneto, al costo di 20 mila lire. La cantante fiorentina sarà protagonista del tour ligure anche ad Arenzano lunedì 31 luglio (per i lettori de La Stampa c'è il tagliando sconto pubblicato sulle pagine delle edizioni della Liguria) e a Pietra Ligure, ad ingresso libero, martedì primo agosto al campo sportivo cittadino. (m. b.)



Irene Grandi protagonista di tre concerti in Liguria

C'è Al Jarreau

Atteso recital stasera a Nizza

NIZZA

Al Jarreau è la stella, questa sera, di «Nice Jazz Festival» all'Arenas di Nizza. L'artista prosieguo nel suo tour internazionale che, proprio nei giorni scorsi, lo ha visto impegnato anche in quattro città italiane. Ormai sessantenne ma in gran forma (fisico asciutto, palestra e jogging), Al Jarreau continua a stupire e a piacere. Figlio di un pastore avventista di New Orleans, venne avviato al canto religioso dalla madre, pianista, quando aveva soltanto quattro anni. «I miei fratelli maggiori», racconta oggi, «portavano un po' di jazz a casa. Si divertivano a suonare e cantare e io stavo ad ascoltarli. Per radio sentivo Daddy O-Daddy o le sue trasmissioni da Chicago. In quel periodo imparai a fare le seconde e le terze voci nei corsi riuscendo a sviluppare il mio orecchio per l'improvvisazione».

Attualmente è considerato uno dei maggiori cantanti jazz, ma per molti è addirittura il «numero 1», al mondo. Non a caso ha già ottenuto cinque Grammy Awards. La sua produzione più recente, l'«easy listening», ha preso il sopravvento sul jazz. La riprova nell'ultima fatica in sala di incisione: «Tomorrow Today». Di tutto rispetto il gruppo che lo accompagna, sei musicisti più una corista.

La serata (dalle 18 in poi) propone anche altri gruppi. Sono The Blues Brothers, Jean Jacques Mileau Quintet, The Count Basic Orchestra con Michel Leeb, Trio Hun, Podium Five e Six 1/2. (m. c.)

IN RIVIERA
SEPT JOURS EN RIVIERA
DAYS ■ RIVIERA ■ TAGE ■ RIVIERA

FRANCAIS

VENERDI 28. Andora: «Estate musicale andorrese», classica nella chiesa Santi Giacomo e Filippo, 21.30. Cervo: XXXVII «Festival international de la musique de chambre», piazza dei Corallini, ore 21. Callizzano: X «Palio dei rioni», festeggiamenti in costumi medievali (fino a 30). SABATO Montecarlo: Charles Aznavour in concerto, Sporting Club (fino a 2 agosto). Borge Verezzi: «Le notti bianche», «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche a 30). Savona: Fuochi d'artificio, mare, 22.30. DOMENICA 30. Sanremo: Gigi Proietti al Roof Garden del Casinò. LUNEDI 31. Villa Faraldi: «Frissons», théâtre avec Lucia Poli, XVII «Festival di Villa Faraldi», ore 22. MARTEDI 1. Pietra Ligure: Irene Grandi in concerto, piazza XX Settembre, 21.30. GIOVEDI 3. Noli: «Festival dell'opérette», piazza Canano, ore 21.

FRANCAIS

VENERDI 28. Andora: «Ete musicale Andorrese», musique classique dans l'église Santi Giacomo e Filippo, 21h.30. Cervo: XXXVII «Festival international de la musique de chambre», piazza dei Corallini, 21h. Callizzano: X «palio des quartiers», fête médiévale costumée (jusqu'au 30). SAMEDI 29. Montecarlo: Charles Aznavour in concert, Sporting Club (jusqu'au 2 août). Borge Verezzi: «Les nuits blanches», «Festival théâtral», piazza Sant'Agostino, 21 h. (le 30 aussi). Savona: Feux d'artifice, bord de la mer, 22h.30. DIMANCHE 30. Sanremo: Gigi Proietti au Roof Garden du Casinò. LUNDI 31. Villa Faraldi: «Frissons», théâtre avec Lucia Poli, XVII «Festival di Villa Faraldi», 22 h. MARTEDI 1. Pietra Ligure: Irene Grandi en concert, piazza XX Settembre, 21h.30. JEUDI 3. Noli: «Festival de l'opérette», piazza Canano, 21 h.

FRIDAY 28th. Andora: «Musical Summer in Andora», classical music in the church «Santi Giacomo e Filippo», at 9.30 p.m. Cervo: XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9 p.m. Callizzano: X «palio of the quarters», cost medieval feast (until 30th). SATURDAY 29th. Montecarlo: Charles Aznavour in concert, at Sporting Club (until 2nd. August). Borge Verezzi: «The white nights», «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 30th). Savona: Fireworks, promenade, at 10.30 p.m. SUNDAY 30th. Sanremo: Gigi Proietti at the Casinò Roof Garden. MONDAY 31st. Villa Faraldi: «Frissons», theatre with Lucia Poli at the XVII Festival of Villa Faraldi, at 10 p.m. TUESDAY 1st. Pietra Ligure: Irene Grandi in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. THURSDAY 3rd. Noli: «opérette festival», piazza Canano, at 9 p.m.

DEUTSCH

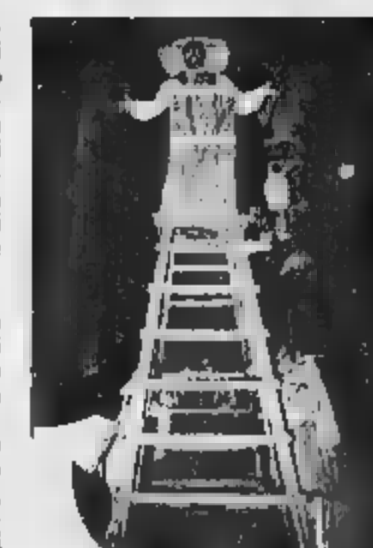
FREITAG 28. Andora: «Musicalischer Sommer in Andora», klassische Musik in der Kirche «Santi Giacomo e Filippo», um 21.30 Uhr. Cervo: XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21 Uhr. Callizzano: X «Stadtviertelpalio», mittelalterliches Kostümfest (bis am 30.). SAMSTAG 29. Montecarlo: Konzert von Charles Aznavour, im Sporting Club (bis 2. August). Borge Verezzi: «Die weissen Naechte», «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, 21 Uhr (auch 30.). Savona: Feuerwerk, Promenade, 22.30 Uhr. SONNTAG 30. Sanremo: Gigi Proietti im Roof Garden des Kasinos. MONTAG 31. Villa Faraldi: «Schauer», Theater mit Lucia Poli, XVII «Festival di Villa Faraldi», um 22 Uhr. MARTEDI 1. Pietra Ligure: Konzert Irene Grandi, piazza XX Settembre, 21.30. DONNERSTAG 3. Noli: «Opérettfestival», piazza Canano, um 21 Uhr.

Tre sere con lo spettacolo del Teatro della Tosse

Finale, «Leggenda aurea» nel chiostro di S. Caterina

Il Teatro della Tosse sarà in scena da oggi a domenica al Chiostro di Santa Caterina a Finalborgo alle 21 e alle 22.30 con lo spettacolo itinerante «Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze» su testi di Elio De Concini, scene e immagini di Emanuele Luzzati, regia di Tonino Conte. Le canzoni sono di Angelo Branduardi e Andrea Ceccon.

La «Leggenda Aurea», ispirata al libro vite dei Santi, è uno tra i più originali spettacoli «fuori dal teatro» del Teatro della Tosse: nato nella Chiesa di Sant'Agostino di Genova, in estate si sposta in luoghi antichi e pieni di fascino. Tra le strutture sceniche di Emanuele Luzzati, incontreremo gli attori in situazioni sempre diverse, e ogni episodio avrà un'ambientazione originale. (a. r.)



Un momento della «Leggenda aurea»

Oggi serata a scopo benefico a cura del «Lions»

Il duo Plotino-Gribaldi suona al Festival di Cervo

Enrico Ferrari
CERVO

Uno sguardo verso il cielo sarà di drammatica stasera al Festival cameristico di Cervo, dopo che lunedì scorso un acquazzone ha fatto saltare il concerto del solista Roberto Cominati purtroppo l'esibizione non potrà essere recuperata per precedenti impegni dell'artista. Oggi alle 21.30 sul sagrato dei Corallini sono attesi il violinista Giulio Plotino e il pianista Nicola Gribaldi, impegnati in un programma che spazia da Mozart («Sechs variations K 366») e Beethoven («Sonata B op. 30»), passando per Ravel («Tzigane» rapace di concerti), Brahms («Sonata 3 op. 108») e Paganini («Le streghe» op. 8).

I riflettori sono puntati su due promesse del concertismo inter-

nazionale. Plotino, allievo del sommo Salvatore Acirrd, ha frequentato i corsi dell'Accademia Chigiana di Siena e ha affiancato associazioni e centri musicali europei di primo piano come Royal Albert Hall di Londra, la Cité de Musique, il Tivoli di Copenhagen. Gribaldi, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, ha seguito corsi di perfezionamento a Salisburgo, Amburgo, Padova con illustri maestri come Alexander Lonquich. Si è distinto in diversi concorsi italiani e stranieri.

La serata è organizzata dal Comune in collaborazione con il Lions club Imperia Host. Lo scopo è quello di raccogliere fondi a favore dell'associazione Help di Imperia, che assiste i disabili adulti. Prenotazioni alla segreteria del Festival (tel. 0183-408178).

La serata (dalle 18 in poi) propone anche altri gruppi. Sono The Blues Brothers, Jean Jacques Mileau Quintet, The Count Basic Orchestra con Michel Leeb, Trio Hun, Podium Five e Six 1/2. (m. c.)

NUOVA VOLVO S40. DA 37.950.000, PRESTIGIO COMPRESO.

MOTORIZZAZIONI GIÀ IN REGOLA EURO 3.

Volvo S40 è la nuova elegante berlina ideata da Volvo per il vostro piacere di guida. Con 6 airbag, gli esclusivi sistemi SIPS contro gli urti laterali ■ WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Con motorizzazioni ■ benzina 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T, T4 e turbodiesel common rail già ■ norma Euro3, per la vostra scelta di rispettare l'ambiente. Con ■ design affascinante ed oltre 1500 particolari perfezionati, per il vostro massimo comfort. Volvo S40. Un nuovo prestigioso modo di viaggiare in berlina. Il vostro.

CONCESSIONARIA

F.lli Veglio

ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277



Domani gli attori americani vanno in scena sulla piazza di Rocchetta Ligure

Il Living Theatre in Val Borbera

Il gruppo che ha scelto il paese come sede europea propone uno spettacolo di forte impegno sociale

Brunello Vesconi
ROCCETTA LIGURE

Un manifesto di protesta contro la pena di morte: può essere definito così «Non in mio nome» (titolo originale: «Not in my name»), lo spettacolo che il Living Theatre rappresentava in Time Square, a New York, alla vigilia di ogni esecuzione. Domani, alle 21,30, il gruppo di attori guidato da Judith Malina e Hanon Rantikov lo ripropone sulla piazza di Rocchetta Ligure. Nel paesino della Val Borbera, il Living ha la sua base europea: il Comune, con l'appoggio della Provincia, ha messo a disposizione del gruppo d'attori il secentesco Palazzo Spinola, parzialmente trasformato in casa-laboratorio.

Come altri spettacoli del Living, «Non in mio nome» rivela un forte impegno sociale: «In Italia», spiega il loro portavoce, Elio Gimbo, «è stato rappresentato la prima volta all'inizio degli Anni Ottanta. E l'impatto è stato molto diverso: se in America aveva un sapore provocatorio, qui, rottura, qui assume il significato di una preghiera collettiva, in un'atmosfera quasi metafisica». Fondamentale è il ruolo attivo del pubblico, che rende ogni performance unica e irripetibile: sull'importanza della partecipazione diretta degli spettatori il Living indaga da decenni. Ed è questo un tema su

Domenica sera si esibiranno alcuni abitanti di Abbazia San Salvatore pronti a reinterpretare alla loro maniera un testo di Gogol

Il newyorkese Living Theatre ha trovato nell'antico Palazzo Spinola del paese gli spazi ideali per la casa-laboratorio del gruppo



cui molto si discute nel mondo del teatro, in un momento in cui l'attenzione del pubblico appare «sequestrata» dai mass media.

«Non in mio nome» è lo slogan che gli attori del Living ripetono in un'atmosfera quasi metafisica. Fondamentale è il ruolo attivo del pubblico, che rende ogni performance unica e irripetibile: sull'importanza della partecipazione diretta degli spettatori il Living indaga da decenni. Ed è questo un tema su

na a una persona del pubblico, disposto a cercarlo, e gli propone una promessa reciproca: quella di non uccidersi mai. L'appuntamento di domani fa parte di una rassegna, organizzata dal Living a Rocchetta, che prevede anche due spettacoli ospiti. Il successivo, in programma domenica, sempre con inizio alle 21,30, s'intitola «Strani avvenimenti nella città di A.» ed è stato realizzato da due registi (Annalisa Bianco e Virginio Liberti di Egum Teatro) con un gruppo di abitanti di

Abbazia San Salvatore. L'obiettivo è stato quello di filtrare, attraverso una rilettura del conto di Gogol, le tematiche culturali del paese, che vengono rivissute poeticamente. Aggiunge Elio Gimbo: «È un modo per evidenziare le possibilità del teatro di commentare i rapporti tra gli abitanti di una piccola comunità, offrendo loro una sorta di rievocazione sociale». Lo spettacolo sarà rappresentato sul piazzale della chiesa e anche qui ci sarà un coinvolgimento della gente.

Brindisi in una notte magica con le «Città del vino»

Le stelle di San Lorenzo cadono tra preziosi calici

UNA notte di San Lorenzo molto speciale la proporranno l'Associazione «Città del vino» in collaborazione con il «Movimento del turismo del vino». E' «Calici di Stelle», una grande festa che si svolge quando il cielo si illumina di bagliori improvvisi delle stelle cadenti. Nell'ambito di questa manifestazione nazionale ci saranno degustazioni di vini e di prodotti tipici, insieme ad eventi capaci di coinvolgere il pubblico dell'estate in piazze, castelli, cantine, grandi spazi all'aperto dove si branderà in calici marchiati come un cielo stellato.

In Piemonte molte le città dove si potrà brindare sotto le stelle.

Asigliero. In piazza San Secondo e nel centro storico si potranno degustare vini e assistere ad animazioni (0141399439).

Barolo. Dalle 20,30 in piazza o al castello «Le Stelle del Barolo». Uno stage di degustazione di vini abbinati ai formaggi Dop dell'Alta Langa, si potranno fare visite in notturna al Castello con guide in costume. (0173364030; staff: turismoinlanga.it).

Castagnole. Alle 21 musica, poesia, astronomia e astrologia (0141292123).

Castellote d'Orba. Festa in occasione di Miss Grand Prix (0143830032).

Cavour. In piazza Cavour, concerti e le stelle



Si branderà anche al castello di Barolo

ramuro (0173611544; comune.guarene@isil.net). Degustazione di vini con animazione in frazione Villa (0141958134).

Portacomaro. In piazza Marconi e nel centro storico, burattini e mangiafuoco intratterranno i partecipanti per le vie del Biccetto con poesie e musica, cena e degustazione di Grignolino, Barbera e Ruche (0141202128).

Trinità. Cena con degustazione di vini dell'Enoteca Comunale «Brachetaria» (0141793039).

Rocchetta Tanaro. Degustazioni di vini e prodotti tipici (0141644386).

Senzadile. Cena di gala a scopo benefico all'Abbadia di S. Giustina (0143822102).

Strevi. La Cappelletta di San Spino ospita alle 23 una degustazione di vini con osservazione delle stelle (014363124).

Treiso. Nell'area verde comunale, degustazione di Barbera, Dolcetto, Barbera, Moscato e Chardonnay, accompagnati dalla musica folk (0173638116).

Varduno. La do' Verchina Pelaverga sarà al centro della degustazione in piazza Canonico Burgu (0172 470409; comuneverduino@libera.it).

Villa del Bosco. Degustazioni di grandi vini in collaborazione con la Città del Vino di Sizzano, Ghemme e Gattinara (0321810004). (l.f.)

Una «Pièce Scénique» con le voci di Luzzi e Siravo

A Orta il canto delle Sirene per Ulisse sedotto dal lago

ORTA SAN GIULIO

Sedotti dal canto delle sirene. E c'è da credere che anche Ulisse, che per l'occasione arriverà dal lago, resterà incantato e si lascerà trascinare dalle suadenti delle sirene e dalle musiche di grandi autori quali Arosio, Bellini, Pavarotti, Garbini, O'Hearn, Salzedo, Satie, Vangelis e Villa-Lobos.

È una «Pièce Scénique» spettacolare quella proposta per le 21,15 di oggi, in piazza Motta, da Anna Mangiarotti e Sebastiano Romano nell'ambito di Orta Opera Festival. Il «solotto» del Cusio si trasformerà in palcoscenico per Edoardo Siravo e Beatrice Luzzi, protagonisti di «Vivere», la soap opera di Canale 5, e per l'acqua, che avrà un ruolo fondamentale nella pièce.

Il «solotto» completato dai mimi Elisabetta Di Carlo e Elena Tambani, accompagnati dal quartetto «Les Harpes» composto da Paola Cavani, Shiny Passero, Federico Sainaghi e Nanouk van der Velde; con loro



L'attore Edoardo Siravo conosciuto per la telenovela «Vivere» è a Orta Festival

anche Alessandro Nardi al corno inglese, Luca Colombo al violoncello, Lino Gullotto alle percussioni e con Carlo Morla Rosio direttore musicale. Il risultato è l'incanto creato dal connubio tra musica moderna e poesia, e la filosofia greca che non ha tempo. Passato a presente si incontrano, nella figura di Ulisse, di oggi alla ricerca di se stesso ed alle prese con il canto delle sirene. Un racconto che è metafora della vita e che Siravo e Luzzi portano in scena con bellezza così profonda da incantare. Come il canto delle Sirene. (v.a.)

Oggi a Pollein aspettando i Modena City Ramblers

Lou Dalin, note occitane per i giovani dell'Europa

POLLEIN

Due concerti di musica etnica, due occasioni per assaporare stili e sonorità separati da migliaia di chilometri. Da una parte i Lou Dalin e le loro melodie nate nelle valli occitane, dall'altra i Modena City Ramblers innamorati dei suoni d'Irlanda. I primi si esibiranno questa sera, nell'area tirande Place di Pollein, a un paio di chilometri da Aosta. Con i Modena l'appuntamento è per domenica sera, stessa sede. Entrambi i concerti sono a ingresso libero, per celebrare la VI edizione dell'«Universités d'été», sorta di incontro internazionale che raccoglie i giovani dei movimenti politici di minoranze etno-linguistiche dell'Europa. L'edizione che si apre oggi è organizzata dalla «Jeunesse», la sezione giovani dell'Union Valdôtaine, in collaborazione con la Consulta regionale giovanile e la Comuni-

tà montana Mont Emilius.

L'appuntamento con i Lou Dalin è per le 21. Il gruppo, fondato nel 1990, amalgama canti, danze e atmosfere della musica tradizionale attingendo in gran parte dalla secolare storia delle valli occitane. Le sonorità rock si traducono in spettacoli che mescolano melodie millenarie ed energia travolgente. Nella formazione ci sono Sergio Bernardo, Enrico Damilano, Alfredo Piscitelli, Riccardo Serra, Fabrizio Simondi e Dino Tron.

Altro genere, ma uguale verità, per un gruppo che tra i giovani non ha bisogno di presentazioni. I Modena City Ramblers, nati nel 1992, hanno saputo trasportare su testi italiani o in dialetto le suggestive sonorità irlandesi, anche attraverso l'uso degli strumenti tradizionali. E il successo è arrivato in fretta. Suoneranno domani sera, alle 21. (s. ser.)

DOLCE di PAOLO MASSOBRIO

Il miele di Brossasco sfiziosità dalla natura



BRUNO Baudino, scomparso un mese nella sua Boves, intorno ai settant'anni, non era solo un gran fornaio fra gli ultimi rimasti a lavorare ancora: il forno a legna per produrre «unacnota» e «pane di Carlo Alberto». Era anche un talent scout, giacché a lui si deve la scoperta di qualche bravo produttore di sfiziosità naturali, come Costanza Prato di Brossasco (Cuneo), allevatrice d'api in Valle Maira. Il miele colpisce per la delicatezza, in particolare il campione di acacia e quello di fiori di montagna ottenuto dalla migrazione delle api a Sant'Anna del Bellino (posto splendido a 1000 metri d'altezza). C'è poi un tuttofiori di Sampeyre: una serie di mieli monofiora che, Unione Europea (se lo permetterà) è realismo (se sarà una necessità), speriamo continuino ad essere indicati in etichetta le loro

caratteristiche di tracciabilità: ciliegio, tarassaco, tiglio, castagno e melato di bosco, prodotti a Serravalle di Piasca.

Apicoltura Prato Costanza - Brossasco (Cuneo) - Via Melle, 1 - tel. 0175/8803 - Miele di acacia gr. 500: 7 mila lire.

Agriturismo vuol dire anche intraprendere una camminata in mezzo ai boschi, poi sbucare in una radura, stupirsi di trovare il contadino che a quelle altezze è ancora il fieno e poi riprendere il cammino senza vedere all'orizzonte. Ma la bussola vi porterà, come portò noi qualche anno fa, sull'Alpe Moncerchio (1500 metri, località Bielmonte), dove Aldo Prina Cerai e la sua famiglia producono una buona toma del Maccagno della Val di Cervo, ghiata al centro della forma due chilogrammi, che solo a vederla fa venir voglia di portarla via.

I formaggi che poi nascono in questa stagione hanno un elemento in più di aromi dato dalle erbe e dai fiori di quei pascoli che nutrono le varie mucche di razza bruna alpina. E se, fortunatamente, sarete riusciti a mettervi in contatto con la sua azienda di montagna, tra i prati e il cielo, Aldo Prina Cerai potrà anche aspettare all'ora pranzo (agosto e metà settembre compresi) con un piatto di frittate ripiene di Maccagno, polenta concia, spezzatino o pollo alla cacciatora, da gustare all'aria aperta, guardando i faggi e le strade che vi spettano al ritorno. Vi sembrerà un ambiente quasi surreale rispetto al grigio quotidiano, che vi farà sentire fisicamente in vacanza, con il corpo e con la mente.

Aldo Prina Cerai - Alpe Moncerchio - Bielmonte (Biella) - tel. 0358/217609 - Toma al kg.: 15 mila lire

Traffico?

50'000 omnitel

... Quello telefonico è compreso nel prezzo.

Gruppo Europiù
Carri specializzati in distribuzione di telefoni

GRUPPO FARMACIA CASTAGNITO
VIA NEVE, 16
TEL. 0173 212537

EXPO CASA TELEALBA ALBA
CORTO PIAVE, 11
TEL. 0173 284284



La Valle Po è ricca di tesori: l'ambiente, la cultura, il Monviso, il Po, la storia, i boschi, mentre d'inverno la neve attrae numerosi sciatori

Tante iniziative per i villeggianti che amano l'aria pura e la montagna In vacanza ai piedi del Monviso Dalle gite a Oncino agli spettacoli di Paesana

La Valle Po è ricca di tesori. L'ambiente incontaminato, la cultura, il Monviso, il Po, la storia, i boschi, la neve. Tante manifestazioni per accogliere i turisti che amano frequentare la valle verdogianta ai piedi della montagna cantata da Virgilio nell'Eneide.

Oncino, piccolo centro situato nella Valle del Lenta, il primo grande affluente di destra del Po, è luogo di leggende e di tradizioni antiche: dal «Basso delle Fontane» al «Basso delle Borse» di Valenza, dalle leggende sulle michele, costituite dalle parole «viva», «bando», «sotto» che sono tramandate di padre in figlio, in diffidente quotidiana per la sopravvivenza. La prima citazione ufficiale di Oncino fu nel 1280, quando fu menzionato nel «Libro del Marchese» di Marchese, con la dicitura «dominione di Oncino».

montagna: di quest'angolo incontaminato della Valle Po, il dato di Oncino è da non dimenticare: l'unico centro che ha un proprio lago, il lago Aneto, a ridosso del Monviso, sotto il falco di Carlo Imperatore, quando fu il luogo di Genova.

Oncino, con la vicina Ostina, con Pratopaglia e con Rastrelli, è Comune di Paesana. In tre i maggiori centri validi del Marchese di Saluzzo.

«L'agosto è un tempo di bandiera», dice l'abate, «e tutti, con



ieri in buone condizioni che permettono di godere serenamente della Valle del Lenta. Sono tante le testimonianze di religiosità popolare presenti sul nostro territorio che meritano una visita: la parrocchia di Santa Margherita, il Santuario della Madonna del Bel Faggio (del 1400), con interessanti affreschi attualmente in restauro.

Dalla tranquillità e dagli ambienti incontaminati di Oncino, passiamo alla vivacità di Paesana, dove Comune, associazioni, Pro loco e Ufficio Turistico di Valle hanno messo su una rassegna che durerà ben nove giorni. Gualtiero Bertola (presidente della locale Pro loco) mette in evidenza il ricco programma, per il quale Paesana tornerà a recitare

il contrastato ruolo di capitale turistica della Valle Po, mentre il sindaco Giovanni Battista Mattia ha parole di riconoscenza e gratitudine verso chi si è impegnato per il buon esito della prima Rassegna estiva dell'Alta Valle Po.

La nuova rassegna turistica estiva dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio delle Valli Po, Bronda e Infernotto prevede concerti bandistici, pedalate ecologiche, musica occitana e serate danzanti, tornei di petanque, concerti di corali, mercatini delle pulci, stand con servizio ristorante. Nel padiglione allestito in piazza Piave, la manifestazione si aprirà stasera, alle 21,15, con serata danzante insieme all'orchestra «Giao Pals». Alle 21,30, nella

piscina comunale, ci sarà una curiosa «water dance»: danze nell'acqua, al suono della musica del maestro Gianni Pochettino. Con 10 mila lire (costo dell'ingresso) si avranno anche un panino ed una bevanda analcolica.

Domani, due gli appuntamenti: danze con il «Trio Cristina» (ore 21,15, nel padiglione di piazza Piave) e serata con cover di Fabrizio De André con gli «Spoon River» (ore 22). Domenica, ricevimento (ore 9,30 in Municipio) della delegazione del «Piemontesi nel mondo». Sfilata per le vie del paese con la Banda, messa (ore 10,30) e pomeriggio con attrazioni per i piccoli (ore 15, in piazza Piave, concerto di sera (ore 21,15) nella parrocchia di Santa Margherita. All'Ostia della Bela Mendia, serata di rock (ore 22). Nel padiglione di piazza Piave: «Discovallante Music Travel Dance» (venerdì, ore 22); danze con «Enzo e Massimo» (martedì 1, ore 21,15). Musica e danze della tradizione occitana mercoledì 2, ore 21,15; «Piquant Tour» del maestro Gianni Pochettino (giovedì 3, ore 21,15). Serata con la corale «Il Cantor ed la media» (venerdì 4, ore 21,15, sala polivalente) e «serata giovane» (venerdì 4, ore 22, nel padiglione danzante). Sabato 5 agosto: serata danzante con i «Pieruccini Folk» (ore 21,15), gran ballo occitano con Sergio Berardo (ore 21,15, Ostia della Bela Mendia). Domenica 6 agosto: mercato delle pulci (ore 9-19) e «la corrida: dilettanti coraggiosi» (ore 21, piazza Vittorio Veneto).

Comune di ONCINO

Le borgate tipiche

Il Pandoro delle Bigorie

Il bivacco Alpetta

La Madonna del Bel Faggio...

...emozioni nella Valle del Lenta

15 AGOSTO

Festa dell'Assunta con processione lungo il fiume Lenta
Il più vasto assortimento
Partenza ore 10



NUOVI ARRIVI
delle migliori marche
il più vasto assortimento
i migliori prezzi

...È scoppiata
l'estate



■ Piazza Vittorio Veneto, ■ - 0175.945900 - CRISOLO - Via Provinciale, 25 - 0175.940225

PISCINA COMUNALE DI PAESANA (NUOVA GESTIONE)

INGRESSI

ADULTI: L. 10.000

RAGAZZI (con meno di 12 anni): L. 6.000

POMERIDIANO (dalle 14.30): L. 5.000

STAGIONALI ADULTI: L. 200.000

STAGIONALI RAGAZZI: L. 140.000

TESSERA ■ + ■ INGRESSI ADULTI: L. 1.000

■ + 3 INGRESSI RAGAZZI: L. 500

PREZZI ■ ■ ■ ■ ■ ORGANIZZATI



Fraz. Krassa Via Piacenza, 64
di fronte incrocio per Pian Mare

il locale delle
musiche e della
cucina tradizionale

NOSTRE
FESTE:

30/7 MISTER ■ serata rock

5/8 BAL OCCITAN musiche occitane folk

con S. Beardo ■ C.

13/8 I TRE CASTELLI canti e musiche delle Langhe

18/8 LHI SONAIRE musiche ■ conti occitani

22/8 ■ ANNI ■ ■ ■ liscio

24/8 ZERO ZERO serata rock

25/8 SUONATORI TERRA TERRA

canti ■ musiche tradizionali toscane di 15 suonatori

■ ■ ■ LOU ■ ■ ■

musiche occitane rock

16/9 S. PERON & G. FERRERO

musiche d'Occ

con il patrocinio di



Prima
Rassegna estiva
della Valle

Paesana dal 29 Luglio al 6 Agosto

Informazioni

0175 94105 - 0175 94106 - 0338 8450945

Tel. 0175 94105

Organizzazione: Assessorato al Commercio in collaborazione con

l'Ufficio Turistico di Valle e le Associazioni Paesanesi.

Apertura stand: festivi ore 10.00 - 24.00 feriali ore 18.00 - 24.00

servizio tavola calda, self-service con specialità enogastronomiche di Valle.

Rassegna turistica estiva dell'artigianato, agricoltura, commercio delle valli Po, Bronda, infernotto
Avec le premier rencontre des Piemonteis dans le monde

Albergo - Ristorante - Bar

Chiuso il Lunedì

«l'Abete»
di Franco e Alberto

Specialità Funghi tutto l'anno

Via Nazionale, 45

12034 Paesana (Cn)

Tel. (0175) 94.183



OSTIAZIONE

OSTIAZIONE

Vendita prodotti agricoli

Attività ricreative

A pochi minuti dai campi da sci

Parco giochi

Giocli bocce

Se vuoi vivere una vacanza
a contatto con la natura,
risparmiando molti soldi,
... ai piedi del Monviso
troverai un'oasi di relax e benessere.

Solo su prenotazione
Tel. 0175/945434

Cascina
Bordiga

PAESANA (CN)
via Cascina Bordiga, 11

Crissolo: l'estate trascorre tra feste tradizionali, spettacoli, fiaccolate
Dove nasce il Po è «terra d'Oc»

La sua storia nel museo etnografico a Ostana

SONO tante le buone ragioni per raggiungere l'alta Valle Po: a Pian del Re il fiume più lungo d'Italia è un piccolo torrentello pulito, le cui acque sgorgano a 2020 metri di quota, su un ampio pianoro.

La Conca di Pian del Re (ora Riserva fluviale ■ Parco del Po) ■ una ■ umida, ■ tipo alpino, che ospita più di ■ specie vegetali.

Tanti anche gli animali: ci sono stambecchi, camosci, ermellini, marmotte, cervi, insieme alle rare salemandra alpina e rana temporaria. Non mancano anche le aquile.

Chi vuole ossigenare il cervello, in Alta Valle Po ha che l'imbarazzo della scelta: dalle mete più classiche (il Quintino Sella, il Giacioletti, l'Alpette) alla rete di sentieri denominata «le vie d'Ostana», percorsi escursionisti ripulisti e ben segnalati nel territorio di Ostana.

Ostana, al turista attento, offre deliziosi interventi di recupero di vecchie case di montagna, monumenti interessanti (la chiesa di San Bernardo, la cappella di San Nicolao) e un **etnografico** (aperto a luglio e agosto di domenica, dalle 15 alle 18).

Il museo etnografico - spiega il sindaco, Marco Bovero - fa capire quanto sia vario il complesso questo fazzoletto di terra occitana. Ma il nostro paese offre anche altri motivi per una visita: la serata di karaoke (domani), la festa della Madonna del Buon Consiglio (in programma sabato 5 domenica 6) lunedì 7 agosto! In prima edizione

in prima edizione
"Scarpacaminna" (martedì
11 agosto): la serata culinaria
alla Villa (venerdì 11, ore 20)
"Musica Giovani" (sabato 12
agosto): il Raduno intersezio-
nale degli alpini (domenica 13)
la Festa patronale dei Santi
Bernardo e Nicolao (sabato 19
e domenica 20). Da non dimen-
ticare la commemorazione dei
gli aviatori periti il 12 ottobre
1944, in località Rocciasse da
Ostana, in programma domeni-
ca 1 ottobre.

Chi non vuole faticare, può raggiungere l'alta quota utilizzando la comoda seggiovia ■ Crissolo, aperta a luglio da sabato e domenica; ad agosto tutti giorni; a settembre, nei giorni 2, 3, 6, 9 e 10.

«Abbiamo pensato - spiega - il sindaco di Crissolo Aldo Perotti e la sua collega assessore, Loredana Pastorino - a un programma di iniziative per acccontentare i gusti dei turisti. A Crissolo, così, nei prossimi giorni le manifestazioni sono davvero numerose e il grado di acccontentare i turisti più esigenti.



Lunedì 31 luglio (ore 21, tensostruttura piazzale Seggiovia) si terrà una «Serata alla scoperta delle sorgenti e laghi del Po».

Martedì 1 agosto: alle 8 (davanti all'Ufficio turistico di Crissolo) parte la passeggiata per raggiungere la sorgente del Po e i suoi laghi.

Venerdì 4 agosto, alle 21, davanti all'Ufficio turistico: partenza per la visita notturna alla grotta di Rio Martino.

Sabato 11 agosto al mattino, messa alla Cappella della Seggiovia (ore 11). Ballo liscio e polenta a Serre Umberto. Alle 21, teatro in piemontese al «Rifugio Quintino Sella».

Domenica 6 agosto: Festa della Madonna di Serre Uberte e festa occitana.

Lunedì 7 agosto: si va sulla «Punta Roma» (partenza alle 6.30).

Martedì 8 agosto c'è la «Scar-
pinata crissolese», corsa podi-
stica.

Mercoledì 9 agosto, il «Giubileo delle Guide alpine al Santuario di San Chiaffredo». Alle 10, il Corteo delle Guide e degli uomini del Sannio alpino.

degli uomini del Soccorso alpino: alle 11, la messa celebrata dal vescovo Diego Bona. Con benedizione della Croce dei Monviso e del nuovo bassorilievo, che ritorneranno sulle vette del «Re di pietra» il giorno successivo con l'elicottero. Dal 11 al 19 agosto.



Il maestoso Monviso è una bella veduta ■ suggestivo abitato di Ostrana

ragazzi avranno a disposizione una palestra artificiale di eravamo.

«Alla scoperta della fauna del Po» è il tema della serata in programma giovedì 10 agosto; sabato 12 la festa del borgo Sesto. Serate di pioggia.

Serre. Con serata di magia.
Domenica 13 agosto, passeggiata al Santuario di San Chialfredo e agli antichi borghi occitani; festa della Madonna del Monviso, ■■■ - di sera - l'Orchestra di Meo Cavallero.
Lunedì 14 agosto, gita al Monte Granero.

Martedì 15 agosto, la festa dell'Assunta. Con Raccolta per raggiungere il Santuario di San Chiaffredo.

Giovedì 17 agosto: «La grotta di Rio Martino in notturna».

Domenica 20 agosto: la rassegna «Le magie del Viso», dedicata all'artigianato locale, con diverse animazioni.

Domenica ■ settembre: la Fiera di San Chiaffredo (tutto il giorno) e la festa patronale, ■ giorno successivo, per chiudere degnamente un'estate ricca di appuntamenti.



Manifestazioni

ESTATE 2000



SABATO 11 LUGLIO

Ore 21: Corale di Bruino "Roccaviva"
in Parrocchia

SABATO 12 AGOSTO

Festa e sagra dell'amicizia in Limme, ore 9: S. Messa in Parrocchia
Seraio Magica

DOMENICA 13 LUGLIO

Festa della madonna della neve a Torre Umberto
Festa Occiana "Li Valsoonin"

DOMENICA 13 AGOSTO

Festa della Madonna del Monviso, ore 21: Processione e fackolada
Escursione guidata "Crissolo
antichi borghi accesi ed il Santuario di S. Ch'offredo"

MARTEDÌ 8 AGOSTO

Giora Podistica "SCARPINATA CRISCOLESE"

MERCOLEDÌ 16 AGOSTO

Festa del villaggio alla Sisa Giarumba
Sera con i Pellicci e del Marchesato

MERCOLEDÌ 9 AGOSTO

Givlidoa delle Guide Alpine e degli Alpini di Santuario di San Ch'offredo

DOMENICA 20 AGOSTO

Escursione alpina al Monviso per la Via Sud
Esposizione "LE MAGIE DEL VISO" Scoprire l'Aure
e l'Antiquariato di animazione

VENERDÌ 11 AGOSTO

Mercatino dei pulci
Sera con il "Chorusmile" e i vicci bianche

DOMENICA 27 AGOSTO

Martedìno de' Monviso
Ore 11: S. Messa al Santuario di Santuario de' Pellicci

PROMOTOUR ALTA VALLE PO - UFFICIO TURISTICO - V. UMBERTO I, 39 - 0175 940131 - CRISCOLA

A 2040 metri di altezza...
■ piedi ■ Menviso...
■ sorgenti ■ Po...

Aparta tutti i giorni da giugno ■ settembre
Telefono 0175/94967
12030 CRISSOLO (CN)
Recupito invernale ■ 1/500352

BERG ■ RISTORANTE
FIAMM DEL RE
DIPALDO PEROTTI



Programma delle Manifestazioni



SABATO 29 - Karaoke alla Villa

Ore 21: Inizio spettacolo
(in Piazza Caduti per la Libertà)

DOMENICA 6 - Festa patronale a Clampagna
(Madonna del Buon Consiglio)

Ore 20.30: Gran falò

Ore 21.00: Ballo con orchestra ■■ pista

LUNEDÌ 7 - Gare a Bocce a Clampagna

Ore 14: Inizio gare

MERCOLEDÌ 9 - "Scarpasomma 2000"
1ª Edizione

VENERDÌ 11 - Serata culinaria alla Villa

SABATO 12 - Musicagiovani - 2ª Edizione

Ore III: Inizio spettacolo... Fino a notte fonda!!!

DOMENICA 13 - Raduno Intersezionale
degli Alpini (alla Villa)

A.N.A. - GRUPPO OSTANTA
Sez. "MONVISO" Saluzzo

MARTEDÌ 15 - Festa dell'Assunta e
delle famiglie (in PARROCCHIA)

MERCOLEDÌ 16 - Festa del Bimbi (alla Villa)

Ore 15.30: Inizio giochi (In Piazza caduti per la Libertà)

GIOVEDÌ 17 - Festa del Pane a Bernardi

Ore 20: cena... ■■■ pane e pizza prodotti nel vecchio forno della frazione.

Ristorante
"La Villa"
CUCINA TIPICA LOCALE
È gradita la prenotazione
Via Roma, 52 - 12030 OSTANA (CN)
Tel. 0175.940231/945470

VALLE PO VALLE PO
RISTORANTE
"La spiaggia"
di Bessone
CUCINA CASALINGA
Via Serre, 74 - 12030 CRISSOLO (CN) - Tel. 0175/94973

- 1 - Sogglia Monviso
- 2 - Sciolia Granero Lungo I
- 3 - Sciolia Granero Lungo II in protetto
- 4 - Sciolia Ghincia Pastour
- 5 - Sciolia La Sen
- 6 - Sciolia Pré-Grant

Map details: 1800 mt, Gran Solaturn, 1700 mt, Torpè Glacier, Ghincia Pastour 2400 mt, PIAN REGINA, Sorgenti del PO, 1000 mt, 1500 mt, 2000 mt, 2500 mt, 3000 mt, 3500 mt, 4000 mt, 4500 mt, 5000 mt, 5500 mt, 6000 mt, 6500 mt, 7000 mt, 7500 mt, 8000 mt, 8500 mt, 9000 mt, 9500 mt, 10000 mt.

Monviso Ski srl

SIPRE MONVISO SKI (FAM. GENRE)

CRISOLO

PIAN REGINA

Tel./Fax 0175 94907

Albergo - Bar - Ristorante

SERENELLA ☆☆☆

Via Provinciale, 18 - CRISOLO 0175 94944

Ristorante - Bar

"La Baita della Polenta"

POSTO TAPPA GYA - PIAN REGINA - tel. 0175 94907

Partenza Giro DelViso - Area attrezzata camper e tende

SUCCESSO AI «CALCIO INCONTRI FRUTTERO» DELL'HOTEL ROMANISIO



A sinistra
Stefania
Belmondo
con i protagonisti
del Golden Boys
categoria
Primi Calci
e mentre riceve
la riproduzione
del castello
degli Acaja
dall'assessore
Sport
del Comune
di Fossano
Giorgio Sanmori.
A destra
il podio tra
Felice Bertola
e Bruno Sobrero.

Stefania Belmondo
sul podio con Bertola
e l'ottantenne Sobrero
Alle giovani promesse
l'applauso delle «star»
e tanti simpatici omaggi



Grande festa di sport a Fossano

Con «Golden Boys» e «Campione del secolo»



Lorenzo Tanacolo
FOSSANO

È stata una bella e grande festa di sport, in compagnia di «stelle» già affermate e di giovani promesse aspiranti ad esserlo. La premiazione provinciale del referendum «La Stampa» del «Campione del secolo» e «Golden Boys» ha ravvivato ancora di più gli sempre affollati saloni del Romanisio di Fossano, l'hotel che ospita i Calcio Incontri, brillanti idee estive del fratello Giancarlo e Pino Fruttero, titolari del negozio di articoli sportivi in via Roma.

«Regina» della serata è stata l'olimpionica e iridata dello sci di fondo Stefania Belmondo, protagonista del secolo sportivo della «Granda» 13766 schede-voto. Elegantissima in completo blu lucente, accompagnata dai genitori del marito, Stefania ha avuto un sorriso per tutti, ha parlato dei suoi programmi futuri che la vedranno in attività ancora per due anni fino ai prossimi Giochi olimpici, ha premiato lei stessa alcuni dei giovani calciatori messi in evidenza dal

referendum. «So che in molti fate il tifo per me», ha detto spigliata al microfono: «ringrazio tanto, e cercherò di vincere ancora, anche per voi».

I complimenti a Stefania sono arrivati anche dal presidente della Federazione Sport Invernali Giovanni Morzenti, dall'assessore comunale allo Sport Giorgio Sanmori, da Giancarlo e Pino Fruttero e da altri due grandi dello sport cuneese, Felice Bertola e Bruno Sobrero, terzo e quarto nella classifica «Campione del secolo», il calciatore Sandro Cois secondo. Stefania Belmondo ha ricambiato apprezzamento e stima al «re» del pallone elastico: dodici scudetti in carriera per lui a Fossano era con l'agente immobiliare Rinaldo Muratore, primo supporter e al velocista Master-Veterani che a 80 anni suonati ne dimostra 15 in meno, e corre ancora, vincendo, sulle piste di tutto il mondo.

Poi è toccato ai «Golden Boys». Alle premiazioni, seguite da Primaterra tv e da Radio Piemonte Sound, hanno partecipato anche

Pino Chiavassa, consigliere regionale della Federcalcio e Giuseppe Grosso, de «La Stampa». Qualche ragazzino sta trascorrendo un meritato periodo di vacanza, ma i pochi assenti sono stati ben rappresentati da genitori, parenti, amici, dirigenti di società, e anche allenatori (Sandro Damilano del Saluzzo).

Paolo Inaudi, del San Paolo Cuneo, ha vinto tra i Primi Calci davanti ad Alberto Castagnino del Bra e Stefano Pedrini del Saluzzo. Gabriele Peirano, Vally Monregalesi, è imposto nei Pulcini. Simone La Dolcetta del S. Paolo e Marco Battaglia del Bra. Trionfo di Stefano Usseglio negli Esordienti, su Alessandro Regis, stesso club, o Rino Longolardi del Bra. Giovannissimi primo Silvio Longobardi, secondo Matteo Sismonda, entrambi del Bra; terzo Giuseppe Mazzola del San Paolo. Andrea Minero del S. Paolo ha vinto tra gli Allievi. Anthony Luppino del Bra e Roberto Jura del Verzuolo, mentre Luca Rosso del S. Paolo svolta tra gli Juniores su Alberto Giordano del Saluzzo e Mattia Lovera Busca.



■ sinistra, il consigliere regionale della Federcalcio, Pino Chiavassa, si complimenta con i primi classificati dei Pulcini. Sopra, il vincitore Gabriele Peirano (Vally Monregalesi) con Bertola e Sobrero. Sotto, il che ha partecipato alla festa di Golden Boys e Campione del secolo durante l'ultima serata ■ ai «Calcio Incontri Fruttero sport» dell'hotel Romanisio di Fossano (FOTOGRAFIE DI BRUNO PERRALDI AL SA)

Giuseppe Grosso, de «La Stampa», (in alto) premia Sandro Damilano per il Saluzzo Juniores. Sotto: Pino Fruttero con Stefania Belmondo. A destra, la soddisfazione di mini campione, genitori e amici



Cuneo, vacanze finite

La preparazione riprende lunedì al Parco Gioventù

CUNEO

Sono finite le vacanze anche per l'Ac Cuneo 1905 che si ritrova lunedì per riprendere la preparazione in vista della prossima stagione nel Cnd che scatterà ufficialmente con la Coppa Italia domenica 17 agosto. Una settimana più tardi, il 3 settembre, sarà campionata la squadra biancorossa, con lo staff dirigenziale e tecnico, verrà presentata lunedì, dalle 18,30, nel nuovo stabilimento «Asica» del presidente Franco Ares. La squadra del riconfermato tecnico Carlo Rocca, dopo le visite mediche di lunedì, da martedì tornerà al lavoro. Quest'anno il ritiro si svolgerà tutta a Cuneo e andrà avanti fino al 13 agosto prossimo, giorno dell'annichivolo con la Primavera del Torino guidata da Giancarlo Camolasso, in Mondovì. Ogni giorno doppia seduta al Parco della Gioventù. Atleti e staff tecnico consumeranno i pasti nei locali del Country club di viale Angeli.

Alla presentazione tutti i giocatori della compresero i quattro nuovi arrivi: Federico Grillo (classe '78, laterale della Sanmori), Gabriele Sabatini (classe '76, troquartista del Tumpoli), Luciano Bizzarri (classe '69, centravanti della Sassuolo) e Fabio Papi (classe '62, laterale sinistro della Carrarese). Prima uscita stagionale lunedì 7 agosto a Cuneo, a partire dalle 18, nel triangolare Torino - in ritiro a Caraglio - e Astrea. (g. p. c.)



I programmi del Bra

La neo promossa nel Cnd torna al lavoro il 7 agosto

BRA

Il centrocampista Odino, in arrivo dalla Novese; l'esterno Vallone, dal Moncalieri (nella passata stagione ha giocato in prestito nella fila dell'Airaschese); il «bomber» Benicci, che è proveniente dal «maghi» della Saviglianese.

Sono questi i primi acquisti dell'Ac Bra, promosso nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio dopo il trionfo nel doppio spareggio disputato contro il Vado. Ma nei mirini della società giallorossa ci sono ancora altri rinforzi, in particolare un attaccante (potrebbe essere Falzone) e un difensore di fascia (Gallipoli). Invece arenata la trattativa per portare a Bra Flavio Rovera.

Sul fronte delle cessioni, Isoldi è passato al Trino, Cesare alla Pro Sottimo, Ceccarelli all'Acqui, Giachino alle Narzolese, Montalto al Nizza Millefonti, Ricco (prestito) all'Alpignano. Capra potrebbe seguire l'ex tecnico dei braidesi Michele Del Vecchio a Gavi. Viotto, portiere della Juniores, nella prossima stagione giocherà nel Sandamianferro.

La squadra agli ordini del allenatore Giuliano Ciravegna radunerà a partire dal 7 agosto sulla collina braidese. (r. a.)

Pallavolo, ufficializzati ieri i calendari di una stagione incerta che prenderà il via il 15 ottobre

Ferrara prima avversaria dell'Alpitour

A Cuneo si comincia dalle «big» Roma, Parma e Treviso

Ferrara
CUNEO
La stagione dell'Alpitour comincia nella casa di Andrej Steimach. Il primo appuntamento - domenica 15 ottobre - è a Ferrara contro l'ex palleggiatore - forse dimostrerà lontano da Cuneo quanto vale - che ha come compagni di viaggio gente come Cumini e il belga Wijnmans, due cattivi clienti per chiunque.

Ma le sorprese riservate a Cuneo dal calendario di Al pitourato ieri a Roma riguardano soprattutto le partite in casa. I primi tre impegni casalinghi (22 ottobre, 1 e 12 novembre) porteranno nel capoluogo «Grande» Roma, la Maxicono Parma e il Sisley Treviso. Se si aggiunge che il 5 novembre si gioca Casa Modena-Alpitour. Ovvero in poche giornate Cuneo sarà costretto a dimostrare quanto vale, soprattutto nel girone di ritorno dovrà andare a

caccia di punti pesanti sul campo delle altre prime «grandi» del campionato.
L'ufficializzazione del calendario di Al pitour chiude la prima parte delle trattative e proietta le squadre verso la nuova stagione. Quella dell'Alpitour prende il via il 22 agosto con un ritiro particolarmente affollato - almeno rispetto alle ultime stagioni - che vedrà insieme dall'inizio Kantor, Cardona, Casoli, De Giorgi, Sorcinelli, Ferrara, Torre e il giovane Manassero. A questo

gruppo vanno aggiunti gli olimpici sicuri Sartoretti e Mastrangelo. Nel conteggio mancano ancora due giocatori, gli stranieri che Cuneo può ancora scegliere. Uno dovrebbe essere il giovane Omrcen, opposto croato di belle speranze. L'altro una «mano pesante» e non è da escludere che si tratti di un campione capace di inserirsi subito tra i titolari.
I sogni - in particolare quelli cubani - stavolta non hanno confini.

BOCCE
Demicheli (Sb Savigianese) campi italiano Under 14
Ai Tricolori giovanili alla Boccefi- la Anzillini Saluzzo, dominio degli atleti della Sb Savigianese. Superando per 22-18 il compagno di squadra Marco Capello, Davide Demicheli si è laureato campione italiano Under 14 nella prova del «Pia», grande soddisfazione del presidente Mario Fiorito e dei tifosi savigianesi. Nel «Pia» Under 18 successo di Luca Pinato, della società «Sassi» Torino. Oggi sono i programmi a prove a coppie Under 14 e i semisfinali alle 9,30, finale a partire dalle 15. (r. a.)

PALLONE ELASTICO
Serie A, Bellanti vince Sciorrella s'infiora
In A si sono giocate due gare. Il cuneese Bellanti si è imposto per 11-5 su Stefano Dogliotti. Nell'altra partita, quando era in vantaggio per 3-1, Sciorrella si è infiorato ed è stato costretto al ritiro, in battuta è andato Acardi, ma Vachetto ha infilato 10 punti di fila vincendo per 11-3. Stasera alle 21, tra i cadetti, a San Rocco Bernazzo Simondi affronta Leoni (Taggesi), a Magliana Alfieri Marchisio contro Novaro. (r. sir.)

CICLISMO
Stasera a Verzuolo circuito in notturna
La Vigor Piasco Gelsa Mattio, in collaborazione con il Comitato Giteggiamenti Madonna della Neve, con i commercianti e artigiani di Villanovetta, organizza per stasera a Verzuolo il circuito notturno tipo pista Gran premio Madonna della Neve - memoria di Giuseppe Formigli - La punzonatura è dalle 17,45 sulla piazza di fronte alla chiesa parrocchiale. Alle 20,15 scatta la prima batteria di Esordienti, seguita da Allievi, Dilettanti Juniors e ciclamatori. (r. s.)

MINIGOLF
Inaugurato il campo a Trappa di Garesio
E' stato inaugurato in località Battarava di frazione Trappa a Garesio il campo di minigolf realizzato su iniziativa di Pietro Cadelano. L'impianto può ospitare anche gare di tiro con l'arco e balestra. (s. c.)

1ª GIORNATA
(and. 15/10/2000 - rit. 16/10/2000)

| |
|---|
| Lube Banca Marche Macerata - La Cascina Taranto |
| Volley Sempre Volley PD - Bossini Montichiani |
| Maxicono Parma - Ita Trentino |
| Iveco Palermo - Sisley Treviso |
| Roma Volley - Volley Forlì |
| Asystel Milano - Casa Modena Salumi |
| Zinella 2000 Ferrara - Alpitour Cuneo |

2ª GIORNATA
(and. 22/10/2000 - rit. 23/10/2000)

| |
|---|
| Casa Modena Salumi - Zinella 2000 Ferrara |
| Bossini Montichiani - Iveco Palermo |
| Sisley Treviso - Asystel Milano |
| Ita Trentino - Volley Sempre Volley PD |
| Volley Forlì - Lube Banca Marche Macerata |
| La Cascina Taranto - Maxicono Parma |
| Alpitour Cuneo - Roma Volley |

3ª GIORNATA
(and. 29/10/2000 - rit. 31/10/2000)

| |
|--|
| Lube Banca Marche Macerata - Bossini Montichiani |
| Roma Volley - Asystel Milano |
| Casa Modena Salumi - Ita Trentino |
| Zinella 2000 Ferrara - Sisley Treviso |
| Maxicono Parma - Volley Forlì |
| Iveco Palermo - La Cascina Taranto |
| Volley Sempre Volley PD - Alpitour Cuneo |

4ª GIORNATA
(and. 11/11/2000 - rit. 14/11/2000)

| |
|---|
| Bossini Montichiani - Roma Volley |
| Alpitour Cuneo - Maxicono Parma |
| Volley Forlì - Casa Modena Salumi |
| Sisley Treviso - Volley Sempre Volley PD |
| Asystel Milano - Lube Banca Marche Macerata |
| La Cascina Taranto - Zinella 2000 Ferrara |
| Ita Trentino - Iveco Palermo |

5ª GIORNATA
(and. 18/11/2000 - rit. 21/11/2000)

| |
|---|
| Sisley Treviso - Roma Volley |
| Iveco Palermo - Maxicono Parma |
| Bossini Montichiani - Volley Forlì |
| Lube Banca Marche Macerata - Zinella 2000 Ferrara |
| Casa Modena Salumi - Alpitour Cuneo |
| Ita Trentino - Asystel Milano |
| Volley Sempre Volley PD - La Cascina Taranto |

6ª GIORNATA
(and. 12/12/2000 - rit. 28/12/2000)

| |
|--|
| Roma Volley - Lube Banca Marche Macerata |
| Maxicono Parma - Casa Modena Salumi |
| Alpitour Cuneo - Sisley Treviso |
| Asystel Milano - Iveco Palermo |
| Volley Forlì - Volley Sempre Volley PD |
| Zinella 2000 Ferrara - Bossini Montichiani |
| La Cascina Taranto - Ita Trentino |



Il nuovo centrale dell'Alpitour Maikel Cardona

7ª GIORNATA
(and. 19/11/2000 - rit. 21/11/2000)

| |
|--|
| Lube Banca Marche Macerata - Maxicono Parma |
| Iveco Palermo - Roma Volley |
| Sisley Treviso - Volley Forlì |
| Casa Modena Salumi - La Cascina Taranto |
| Ita Trentino - Alpitour Cuneo |
| Bossini Montichiani - Asystel Milano |
| Volley Sempre Volley PD - Zinella 2000 Ferrara |

8ª GIORNATA
(and. 26/11/2000 - rit. 28/11/2000)

| |
|---|
| Lube Banca Marche Macerata - Casa Modena Salumi |
| Maxicono Parma - Bossini Montichiani |
| La Cascina Taranto - Sisley Treviso |
| Roma Volley - Volley Sempre Volley PD |
| Zinella 2000 Ferrara - Ita Trentino |
| Asystel Milano - Volley Forlì |
| Iveco Palermo - Alpitour Cuneo |

9ª GIORNATA
(and. 3/12/2000 - rit. 25/12/2000)

| |
|--|
| Casa Modena Salumi - Sisley Treviso |
| Maxicono Parma - Zinella 2000 Ferrara |
| Volley Sempre Volley PD - Lube Banca Marche Macerata |
| Ita Trentino - Roma Volley |
| Bossini Montichiani - La Cascina Taranto |
| Volley Forlì - Iveco Palermo |
| Alpitour Cuneo - Asystel Milano |

10ª GIORNATA
(and. 10/12/2000 - rit. 4/3/2001)

| |
|---|
| Sisley Treviso - Bossini Montichiani |
| Roma Volley - Maxicono Parma |
| Iveco Palermo - Casa Modena Salumi |
| Lube Banca Marche Macerata - Ita Trentino |
| Zinella 2000 Ferrara - Volley Forlì |
| Asystel Milano - Volley Sempre Volley PD |
| La Cascina Taranto - Alpitour Cuneo |

11ª GIORNATA
(and. 17/12/2000 - rit. 11/2/2001)

| |
|---|
| Ita Trentino - Sisley Treviso |
| Casa Modena Salumi - Bossini Montichiani |
| Maxicono Parma - Asystel Milano |
| Alpitour Cuneo - Lube Banca Marche Macerata |
| Zinella 2000 Ferrara - Roma Volley |
| Volley Sempre Volley PD - Iveco Palermo |
| Volley Forlì - La Cascina Taranto |

12ª GIORNATA
(and. 17/12/2000 - rit. 18/3/2001)

| |
|---|
| Sisley Treviso - Lube Banca Marche Macerata |
| Roma Volley - Casa Modena Salumi |
| Volley Sempre Volley PD - Maxicono Parma |
| Bossini Montichiani - Ita Trentino |
| Volley Forlì - Alpitour Cuneo |
| Iveco Palermo - Zinella 2000 Ferrara |
| Asystel Milano - La Cascina Taranto |

13ª GIORNATA
(and. 23/12/2000 - rit. 21/3/2001)

| |
|--|
| Maxicono Parma - Sisley Treviso |
| Lube Banca Marche Macerata - Iveco Palermo |
| Casa Modena Salumi - Volley Sempre Volley PD |
| Ita Trentino - Volley Forlì |
| La Cascina Taranto - Roma Volley |
| Zinella 2000 Ferrara - Asystel Milano |
| Alpitour Cuneo - Bossini Montichiani |

PARTENZA Vacanze

PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE
al kg
30.000
EURO 15,49

COCA COLA conf. 9.000
In omaggio da L. 1,5 cad. € 1.000 al L.
EURO 4,88

TV COLOR 20 POLLICI UNITED UTV 9020
presa scart, telecomando
258.000
EURO 133,99

TELEVIDEO

DAL 17 AL 30 LUGLIO

ACQUI TERME (AL)
ALBA (CN)
BIELLA
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Vigliano

PARONA (PV) - Centro Commerciale Parona
POCAPAGLIA (CN)
PAYONE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bene
UN MONDO DI BENE

www.bene.it



Infostrada Linea 1055:
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.
E in più la prima ora
di urbane è gratis.**
Se sei un imprenditore,
chiama subito il 155.
Se sei già abbonato,
i nuovi prezzi sono attivi
automaticamente.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

I prezzi Linea 1055 sono al minuto e IVA esclusa. Gli ~~addebiti~~ previsti alla risposta ~~sono~~ di 100 lire più IVA per le chiamate urbane, 125 lire più IVA per le interurbane, 200 ~~lire~~ più IVA per le chiamate verso i cellulari, 250 lire più IVA per quelle internazionali.



e passi subito in vantaggio

con una imponente serie di

SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizio Convenzione per le Aziende

e con **Cartassistenzaglobale**

- SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN TANTO DI ROTTURA CON UNA MONTATURA IDENTICA. *Nell'eventualità che la montatura non fosse disponibile in tutti i punti di produzione, l'ottica Stievani vi proporrà una sostitutiva equivalente e provvista una sola volta dall'ottica Stievani.*
- GARANZIA SU LENTI PROGRESSIVE. IN CASO DI NON ADATTAMENTO SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTI.
- CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO.
- CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO (ISTESSO AL NUCLEO FAMILIARE).
- CONSEGNA DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISTA PRONTI IN MINUTI.
- CONSEGNA DEI VOSTRI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (SU RICHIESTA).
- SERVIZIO CONSULENZA GRATUITA "GLI USI DEI VOSTRI OCCHIALI" (ISTESSO AL NUCLEO FAMILIARE).
- PULITURA AD ULTRASUONI DELLE LENTI E MONTATURE, SOSTITUZIONE DI NASELLI, VITI, EQUILIBRATURA DELLA MONTATURA.
- CONTROLLO GENERALE DELL'OCCHIALE.
- PAGAMENTI RATEALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON CARTA DI CREDITO POSTAL (C/C 100).



OTTICA **STIEVANI** in Piemonte

- TORINO • Largo Giachino, 95
- TORINO • Corso Giulia Cesare, 101/a
- TORINO • Corso Trapano, 87/c
- TORINO • Corso Marconi, 186
- TORINO • Corso Francia, 387 bis/c
- TORINO • Via S. Donato, 26
- AOSTA • Via De Tillier, 13
- ALESSANDRIA • Via Migliara, 37
- BIELLA • Via Torino, 57
- CHIERI • Via Vittorio Emanuele, 34
- CHIVASSO • Via Po, 7
- CIRIÈ • Via Lanzo, 42
- COSSATO • Via Mazzini, 26
- CUNEO • Via Roma, 43
- FOSSANO • Piazza Battuti Rossi, 1
- MONDOVI • Via Pindellavalle, 18 ang. P.zza Comino
- NICHELINO • Via Montenapoleone, 1 ang. Via Torino
- NOVARA • Via Baluardo Partigiani, 2 ang. Piazza Cavour
- ORBASSANO • Via S. Rocco, 7
- PINEROLO • Via Oberdan, 1
- RIVAROLO CANAVESE • Corso Torino, 125
- SALUTTO • Piazza Vinci, 9
- SETTIMO TORINESE • Via Lémi, 34
- TORTONA • Via Emilia, 193
- VERCELLI • Via Cavour, 2 ang. Corso Libertà

cliente **OTTICA STIEVANI** - cliente avvantaggiato

Non Solo
divani divani

ALASSIO
VIA LEONARDO DA VINCI 190
TEL. 0182.642163

RIVOLI - TORINO 38 - TEL. 011.511111
TORINO - VIA PALESTRINA 2 (ANG. LARGO G. CESARE) TEL. 011.857659

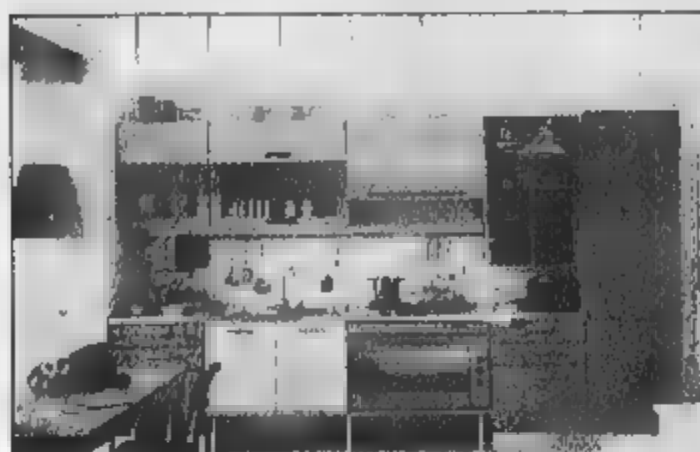
GRANDI OFFERTE ESTATE 2000

**SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
SCONTI FINO**

AL 50%

**SALOTTI IN PELLE
ALCANTARA TESSUTO
E TRASFORMABILI LETTO**

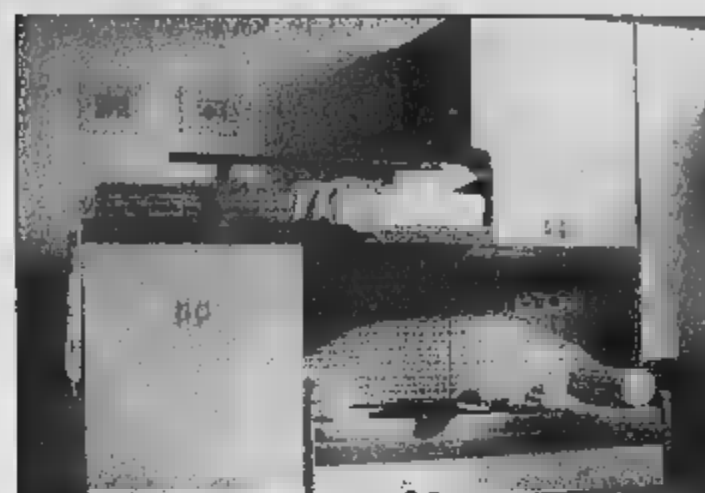
- Materassi ortopedici da L.120.000
 - Divano letto singolo L.350.000
 - Salotti in tessuto da L.1.150.000
 - Divano con doppio letto da L.1.100.000
 - Divano 2 posti in alcantara o pelle L.850.000
- TUTTI IN PRONTA CONSEGNA**



**CUCINE 3 MT. LINEARI
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
A PARTIRE DA L.3.400.000**



**DIVANO LETTO MATRIMONIALE
RETE ELETTRORECALCATA CL/7EN**



**SOFFA LETTO E APPLIAMENTI
PER MONOLOCALI**



**DIVANO LETTO LETTO
MATRIMONIALE CON RETI DOGHE
E PIUMONE L.450.000**
• **POLTRONA LETTO
RETE L.350.000**

FINANZIAMENTI IN SEDE - 1° RATA 2001 - APERTO AGOSTO

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e TuttoSport — ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA **CORRIERE MERCANTILE** e **TUTTOSPORT**

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli
ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Il progetto presentato in Regione è stato contestato sia dagli ecologisti che dai gestori degli stabilimenti

Lavagna ha paura dei pesci

In arrivo un impianto ittico da 275 tonnellate

Giuliano Vignola

Anche a Lavagna, dopo il fallimento del «Polo tecnologico» nelle Cinque terre e la nuova iniziativa finanziaria e Levante della Cooperativa «Acquicoltura» a Punta Mesco che produce tonnellate di orate all'anno, potrebbe essere realizzato, con un investimento di circa tre miliardi, un impianto ittico da 275 tonnellate. Secondo il progetto presentato in Regione l'allevamento è previsto ad un chilometro costa davanti ai Bagni Astoria. Non si sa quante autorizzazioni abbia rilasciato la Regione e in base a quale localizzazione dei siti per questo impianto di maricoltura offshore agli atti in Regione dello 18 gennaio.

«Ciò che accomuna i vari progetti - spiega Rino Vaccaro, esponente di Italia Nostra che ha lanciato l'allarme - è che sono stati sottoposti a valutazioni di impatto ambientale che mancano del tutto garanzie verso l'allevamento di pesci geneticamente modificati». La recente normativa sulla tutela delle acque dall'inquinamento rinvia ad un decreto ministeriale mai emanato l'individuazione di criteri relativi al contenimento dell'impatto ambientale derivanti dall'attività di acquacoltura mentre la Regione - secondo Vaccaro - ha cambiato in peggio la legisla-



per fare sostanzialmente quello che vuole avviare una procedura agevolata di inchiesta pubblica, specialmente nelle aree parcos.

L'impatto ambientale provocato da un allevamento di pesci non è visivo, considerato anche che quello di Lavagna verrebbe realizzato ad un chilometro

dalla litorale. Si temono però fenomeni di eutrofizzazione e inquinamento diffuso sia per i mangiami dispersi in acqua e per le deiezioni dei pesci, sia per i disinfettanti e antibiotici essenziali per cercare di evitare possibili epidemie. Questo, considerate che l'impianto è studiato per l'allevamento di

275 tonnellate di orate, è il rischio di un grave disastro ecologico che comprometterebbe le spiagge del litorale. «Se si tratta di riequilibrare l'ecosistema con ripopolamento, siamo più che favorevoli», dice Fabrizio Licordari, presidente regionale della Federazione dei balneari - ma se l'impianto

previsto andasse a turbare l'ecosistema, la questione è preoccupante. Il meraviglio del progetto è una zona ai confini della riserva di Portofino, dove non è permesso neppure «guardare» l'acqua. È impossibile quindi l'allevamento. Intanto immagino che non sia una decisione presa dall'attuale



Due scorci litorali di Lavagna che secondo ambientalisti avrebbe pesanti ripercussioni dall'allevamento ittico in progetto. Nella foto piccola, dall'alto, Rino Vaccaro di Italia Nostra e Fabrizio Licordari presidente regionale della Federazione dei gestori stabilimenti balneari

Italia Nostra: non ci risulta che esistano valutazioni d'impatto ambientale

I balneari: è impensabile un allevamento intensivo ai confini della Riserva

Il Consiglio provinciale si è fermato in segno di cordoglio, polemiche nel corso del dibattito

Un presidio per gli operai morti in cava

I sindacati: sensibilizziamo dipendenti e aziende

ORERO

Verrà eseguita con ogni probabilità questa mattina l'autopsia sui corpi di Luca Pense e Giuseppe Serdino, i due operai ardesiaci della ditta Arata di Otero morti martedì scorso in una disastrosa a Soglio, asfissiatosi dentro ad un cunicolo lungo una trentina di metri. Ieri state effettuate quattro di sciopero e presidio il cancello dell'azienda. Gian Paolo Arata, ritenuto dai sindacati una delle più serie della zona, attenta ai problemi legati a possibili infortuni, manifestazione sensibilizzazione e non di protesta - hanno detto gli operai che hanno effettuato il presidio. Chiediamo una spiegazione nei confronti di chi tutti i giorni rischia la vita sul posto di lavoro.

La manifestazione dei dipendenti della ditta Arata è stata organizzata, con l'appoggio dei sindacati, per cercare l'adesione dei circa 400 lavoratori del campo ardesiaco. Per convincere tutti a chiedere alle aziende dove lavorano un maggior rispetto delle leggi infortunistiche. I sindacati sanno di avere poco potere sul settore, infatti rappresentano soltanto un'ottantina dei circa 300 lavoratori del campo. La colpa della adesione, sempre secondo i sindacati, sarebbe l'insensibilità parte dell'Assolapidai ad chi suggerisce di rispettare le regole per prevenire infortuni.

La Provincia ha partecipato al tutto che è colpito due famiglie della Fontanabuona con un minuto di silenzio durante i lavori del Consiglio provinciale. Non sono mancate polemiche e accuse sulla questione. La presidente Marta Vincenzi, dopo avere espresso cordoglio per le famiglie delle due vittime, ha denunciato la stessa situazione di irregolarità contrattuale, sostanziale e rimarcata più volte dai sindacati, e la mancanza del rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro che caratterizzerebbe l'attività di alcune imprese ardesiache della Fontanabuona.

Situazione che ha provocato 5 vittime negli ultimi tre anni. Ricordando il Patto territoriale sottoscritto alla fine dello scorso anno, al quale hanno aderito 18 imprese ardesiache, la presidente ha prospettato la possibilità che queste vengano private dei finanziamenti previsti, se venisse comprovata una irregolare gestione delle norme con-



Il presidio che si è svolto ieri a Otero davanti all'azienda dove lavoravano i due operai ardesiaci morti asfissiatosi in un cunicolo. I sindacati chiedono il rispetto delle normative di sicurezza sul lavoro

trattuali. I sindacati da parte loro dicono essere pronti ad dal Patto territoriale. L'ipotesi di Marta Vincenzi è stata respinta dal consigliere e sindaco di Otero Giovanni Arata

il quale ha sostenuto che «non bisogna strumentalizzare una disgrazia, come ha fatto il sindacato, perché quasi tutte le aziende rispettano le norme di sicurezza sul lavoro. Gli incidenti

possono sempre accadere - ha aggiunto Arata. Da considerare che quello di martedì non è avvenuto in una cava, ma in un pozzo che da anni era una in attività». [g. vi.]

Firmato a Roma l'Accordo di Programma che prevede il nuovo ospedale

A Rapallo l'«albergo della salute»

Il ministro Veronesi a Genova per un convegno

GENOVA

«Nascerà a Rapallo il prototipo di ospedale «umanizzato», realizzato secondo gli standard di comfort e assistenza a malato e familiari applicati già in una struttura milanese dell'attuale alla Sanità Piero Micocci» ha confermato ieri il presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti. «È il primo accordo sottoscritto in Italia» ha aggiunto il governatore ligure.



Il ministro Umberto Veronesi

L'accordo, come già annunciato nei giorni scorsi, prevede 162 interventi per un costo complessivo di oltre 456 miliardi di lire, di cui una parte consistente è destinata ai nuo-

vi ospedali di Rapallo e Spezia. Il ministro della Sanità Umberto Veronesi si è dichiarato molto soddisfatto dell'Accordo di programma sottoscritto con

Liguria. A confermare l'atmosfera distesa, un invito di Biasotti da Veronesi per partecipare a un convegno sull'edilizia ospedaliera che la Regione Liguria organizzerà a Genova nel prossimo autunno.

Dai dati contenuti nell'Accordo di programma resi noti ieri in della firma al ministero, risulta che per l'ospedale della Spezia, il Felettino, oltre ai 16 miliardi previsti, la giunta regionale ha stabilito una quota aggiuntiva di 26 miliardi da nel prossimo Accordo di programma con il governo da destinare agli arredi e alle attrezzature, una volta completata la struttura dell'edificio.

Ma l'attesa migliore, ovviamente, è per l'esperimento di ospedale dal volto umano a Rapallo, una sorta di albergo della salute dove i ricoverati dovrebbero essere trattati alla stregua di ospiti, nel rispetto della loro dignità, lasciata oggi alla mercé della buona volontà e del garbo del personale medico e paramedico. [a.p.]

Ostu d'la bela mēndia
INERIA - TRATTORIA
Fraz. Erasta Via Pionierismo, 64
di fronte ingresso per Pian Mur

**il locale delle
musiche e della
cucina tradizionale**

**NOSTRE
FESTE:**

30/7 MISTER MEN serata rock
5/8 BAL OCCITAN musiche occitane folk
con S. Beardo & C.
13/8 I TRE CASTELLI canti e musiche delle Langhe
18/8 IHI musiche e canti occitani
22/8 MARIO NOVANO liacio
24/8 serata rock
25/8 SUONATORI canti e musiche tradizionali toscane di 15 suonatori
26/8 LOU TAVANI musiche occitane rock
16/9 S. PERON & G. FERRARI musiche d'Oc

**Tata: le uniche caldaie
con lo specialista incorporato**

TATA

I.M.E.C.I.
di Ferrari Luciano
Vico P.M. Ciurlo, 1/3R
16149 Sampierdarena (Ge)
Tel. e Fax 010 6512948

Tata ha selezionato per voi dei migliori specialisti del settore, a vostra disposizione per consigliarvi la caldaia Tata più giusta per le vostre esigenze. Curerà l'installazione con perizia e si preoccuperà di darvi l'assistenza e la garanzia nel tempo. Scegliete la migliore tecnologia high-tech e tutta l'esperienza professionale Tata. Avrete la sicurezza di un comfort totale, senza problemi.

TATA

www.tata.it

In corso un incoraggiante ricambio generazionale e tornano i villeggianti Commercio e turismo, è tutto ok

Il bilancio dei primi sei mesi in Val Bormida

CAIRO M.

Bilancio positivo del settore commerciale nei primi sei mesi di quest'anno in Val Bormida. I dati della Confcommercio provinciale, di cui è presidente Vincenzo Bertino.



Bertino, presidente Confcommercio

Spiega Umberto Torcello, funzionario del settore commercio dell'associazione: «Il saldo è positivo. A fronte di chiusure di attività, si sono infatti registrati rilevanti e nuove aperture. Altro dato di particolare interesse. A rilevare o ad inaugurare nuovi negozi, soprattutto giovani, importante segnale di un cambiamento culturale».

Accanto al commercio, tuttavia, in ripresa risulta anche il settore turistico. Dice Torcello: «Il recupero sotto il profilo storico messo in atto da varie amministrazioni comunali sui dati e i primi risultati, così come le manifestazioni e le iniziative che vengono organizzate a cadenza regolare».

Non solo, si sta assistendo ad un nuovo fenomeno che richiama quanto accadeva in passato. Afferma il funzionario della Confcommercio: «La Val Bormida viene riscoperta sotto il profilo turistico e come zona di villeggiatura anche e

soprattutto dai savonesi. Una tendenza legata al recupero e alla ristrutturazione di vecchi cascinali che vennero abbandonati negli Anni Sessanta e Settanta».

Per quanto riguarda, invece, il settore economico, Umberto Torcello spiega che «i primi quattro mesi del 2000 hanno dato risultati soddisfacenti con un aumento dei consumi, a maggio si è assistito ad una situazione di stallo, a giugno vi è stata una ripresa, mentre a luglio vi è stato un calo». Calo, che secondo Confcommercio, è legato anche ai saldi che devono venire regolamentati.

Intanto, la Confcommercio si muove per quanto riguarda la nuova normativa della Comunità europea sui pagamenti. Una norma considerata «molto importante soprattutto per la piccola distribuzione che dovrà venire recepita dallo Stato entro due anni».

CAIRO M. DA SCACCO A MAROSTICA

Il paese dell'Alta Val Bormida come Marostica. Stasera, infatti, con inizio alle 21, in piazza San Rocco, di recente abbellita dall'amministrazione comunale con una serie di lavori di sistemazione, si svolgerà una partita a scacchi con figuranti in costume d'epoca. Sulla mega-scacchiera, figuranti si sfideranno sotto la regia di Franco Calceagno e di Lorenzo Martino. I rioni, che di nell'ambito del Palio, sono accerrimi nemici, almeno per stasera, dovranno allearsi e vestire i panni dei Bianchi e Neri, in base al posizionamento sulla riva destra e sinistra fiume Bormida. Da una parte, i rioni Bosco-Codavilla, Borgo nuovo, Gialre e Prassino. Dall'altra, Pasquale-Valle, Borgo Vecchio con la contrada della Torre Aleramo. Accanto agli scacchi in ed ossa, si potranno ammirare anche gli artistici scacchi lignei giganti, realizzati negli Anni Ottanta da Lorenzo Barbera, già vicesindaco e attuale presidente della casa di riposo «Suarza». Ma a tutto, perché domani sera la Compagnia teatrale calizzanese «El Co Brij», in piazza Verdi, presenterà «An ta farmacie che a per C... e a finisce ter...ia». Domenica, infine, partita di calcio, ma in costumi rinascimentali, mentre proseguono il concorso a premi per i balconi fioriti e il torneo di calcio che vede la partecipazione di dieci squadre. Tante novità che si aggiungono alla possibilità di turisti e villeggianti di fare bagni nella piscina comunale presso la pizzeria Odessa, che di recente è stata oggetto di una serie di interventi di consolidamento e ristrutturazione da parte della giunta Tabò. (l. b.)

Mentre a Roma sta per essere firmato l'accordo Operazione reflui dell'Acna Esso i primi dubbi sui costi

CENGIO

Reflui dell'Acna in Germania: oggi, al Ministero dell'Ambiente, la firma dell'accordo di programma fra il ministero, l'Acna, lo Ferrovia, il Commissario governativo e le Regioni Liguria e Piemonte?

La soluzione, ormai nota, prevede il trasporto delle quasi 400 mila tonnellate di reflui in una miniera abbandonata alla periferia di Lipsia, gestita dalla società tedesca Gts, utilizzando due convogli ferroviari la settimana, per quattro anni.

Una riunione, quella di oggi, preceduta, però, a quanto pare, da un clima tutt'altro che sereno, soprattutto da parte del Commissario, Stefano Leoni, e della Regione Liguria.

Risorse sull'operazione, e sulle molte domande anco-

ra senza risposta, sono emerse senza mezzi termini dall'ex assessore regionale all'Ambiente, Lino Alonzo.

Perplexità arrivano, però, anche sui costi, o meglio, sulla notevole differenza fra la somma indicata dalla bozza di bando predisposto dal Commissario per l'Acna (80 miliardi) e quella, invece, indicata nell'accordo di programma: 250 miliardi, 200 dei quali messi a disposizione dall'Acna e 50 dello Stato.

Siglati, intanto, nella giornata di ieri, la convenzione fra Commissario governativo per l'Acna e le due Arpa regionali per l'impiego di 16 cassintegrati nelle operazioni di caratterizzazione del sito che inizieranno il primo agosto.

Per un anno i 16 lavoratori torneranno, quindi, alle dipendenze dell'Acna. (m. ca.)

In Consiglio comunale la posa delle fibre ottiche Carcare, stasera si discute il savi nel centro storico

CARCARE

Consiglio comunale convocato per questa alle 21. Il primo punto riguarderà la risposta all'interrogazione presentata dal consigliere di minoranza, Franco Bologna, che nutre pesanti perplessità sull'opportunità della convenzione, firmata oltre un anno fa, dal Comune e dalla società Albacom, per il passaggio, nel sottosuolo del centro storico, di cavi a fibre ottiche. Infatti, a parte l'episodio specifico dell'installazione fognaria, Bologna sottolinea come la concessione del passaggio abbia ulteriormente complicato una situazione resa già difficile dal labirinto di tubi e condotte che attraversa il centro storico, con il pericolo che, ora, ogni eventuale intervento sia condizionato da questa rete sotterranea.

Risponde, il sindaco Franco Delfino: «Per quanto riguarda i danni alla fognatura di Garibaldi, l'Ufficio tecnico sta valutando le modalità di intervento che, comun-



Il sindaco Franco Delfino

que, saranno eseguite in danno alla società. Un episodio che, però, può offuscare la convenienza di disporre di questo servizio, senza contare che il Comune, per la servitù di passaggio, ha ricevuto dall'Albacom 270 milioni. Cifra che ha permesso di rimandare di un anno l'aumento dell'aliquota Ici. (m. ca.)

A Cairo nuovi loculi Carcare, ritardi nell'ampliamento del camposanto

CARCARE. Ancora ritardi per i lavori del cimitero. I nuovi loculi, per il costo che sfiora il miliardo, non sono ultimati né, sembra, lo potranno essere entro la nuova data prevista del 23 settembre. La stessa ditta appaltatrice prevede, infatti, di concludere i lavori la fine del 2000, sempre, però, che nei prossimi mesi il maltempo non rallenti la tabella di marcia.

Una situazione che sta creando non poche proteste e disegni, anche perché molti familiari di defunti hanno già prenotato i loculi versando a caparra pari all'80% della spesa. Novità all'orizzonte, invece, per il cimitero di Cairo, dove, per essere approvato il progetto definitivo riguardante i lavori di ampliamento che consentiranno la realizzazione di nuovi loculi. Intervento che, a quanto pare, consentirà anche una modifica del regolamento per la prenotazione dei loculi. (m. ca.)

Specchio

In da luglio

- ✓ **Buon vento, Azzurri.** Nel golfo di Sidney, dal 17 al 30 settembre i velisti italiani si batteranno contro i più forti specialisti del mondo. A caccia di medaglie olimpiche. Su Specchio, i protagonisti della
- ✓ **lauree.** Dalle telecomunicazioni all'agroalimentare, dalla biomedica al turismo: le informazioni su lauree, diplomi e master degli atenei italiani.
- ✓ **Il cuore della Repubblica.** Seimila ettari di natura incontaminata alle porte di Roma. Castelporziano: il rifugio del Presidente Ciampi. anche un esempio di turismo ambientale. Specchio l'ha visitato in esclusiva.
- ✓ **Una bionda esplosiva.** Dalle copertine di Playboy alle spiagge di Baywatch al suo nuovo telefilm, Vip. Ritratto di Pamela Anderson, la bambolona che ha del fascino l'arma vincente.
- ✓ **In affari come in guerra.** A scuola dalle feste di cuoco israeliane. E l'ultima frontiera dei corsi per manager. Perché la economia non ammette debolezze.
- ✓ **Il mondo.** Radio, cinema, televisione. Le canzoni dell'ultimo album di Moby ovunque, perché ha successo così travolgente? Proviamo a raccontarlo.
- ✓ **Ritorno alla libertà.** Ridare la libertà agli scimpanzé catturati dai bracconieri. Congo, un gruppo di volontari ha salvato decine. Ma c'è chi si oppone alla loro missione.

Società leader nel settore trasporti marittimi

PROGRAMMATORE
conoscenza linguaggi C, C++, Java, SQL, sistemi Unix, NT, Database Informatica, Oracle, lingue francese e inglese, disp. viaggiare
Inviare curriculum in posta ordinaria a
Ufficio Poste Italiane C.P. 18 aperta
17047 Vado Ligure (SV)

Cercai
DI MACCHINISTA
per lavoro di ispezione in Savona,
con disponibilità immediata.
Contattare B Navi
Tel. 019.801268

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito **PR.G.**
zona D1.

Il Responsabile del Servizio rende noto che dal giorno 18 agosto 2000 al giorno 1 settembre 2000 a cioè per trenta (30) giorni interi e consecutivi, secondo il seguente orario:
- giorni feriali ore 10.00 alle 13.00. - giorni festivi ore 10.00 alle 12.00, sarà depositato nella Sede Municipale, Ufficio Segreteria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge 17/8/1942 n. 1150, e s.m.i., e della L.R. 4/8/87 n. 36, il progetto di modifica al P.R.G. per la zona D1.
Il periodo più sopra chiunque può prendere visione del progetto, e nel termine (80) giorni dalla data di inizio pubblicazione, e cioè entro le ore 13.00 del giorno 14 ottobre alle Enti che privati potranno presentare osservazioni da redigere in esemplari.
Il progetto di variante è altresì unita domanda rivolta al Presidente della Regione Liguria per l'approvazione del progetto stesso.
Spotorno, 11/27/2000
IL CAPO AREA UFFICIO URBANISTICA
arch. Gianfranco

RATE FOLLI !!

Integrativa
un anno con telefono
sostitutivo incluso

**L. 44.900
al mese
interessi zero***

Assistenza Integrativa
di un anno con telefono
incluso

**L. 49.900
al mese
interessi zero***

Nei punti vendita
0337 La Telefonica,
la più grande
catena italiana
di negozi
specializzati
in sola telefonia,
troverai tutti
i prodotti
e l'esperienza
in grado di soddisfare
qualsiasi tua
esigenza,
anche
nel prezzo.

Numero Verde
800-201101
"Progetto Corner"

Numero Verde
800-236670
"Per aprire un
Punto Vendita"

FRANCHISING
0337 LA TELEFONICA
I professionisti della telefonia

Finanziamento
36 CANON SUBSTORE
viale Brigate Partigiane, 28B
10100 I Cairo Montenotte (SV)
019.505263 - Fax 019.5091442
Internet: www.substore.com

* TAN-TAE 0% SALVO APPROVAZIONE

Albenga, contrastato rinnovo ai vertici della maggiore cooperativa agricola

«l'Ortofrutticola» oggi va al voto

Tensioni e polemiche dopo l'uscita di Alberto

Massimo Boero

ALBENGA

Finito il mandato di Aldo Alberto, presidente de «l'Ortofrutticola» dal 1994 che ha deciso di non ricandidarsi e che si dichiara «dispiaciuto per il clamore polemico sollevato intorno alla cooperativa», l'assemblea dei soci sceglierà stasera i dirigenti che regneranno l'importante ente nei prossimi anni. Sono 17, in totale, i candidati.

«Non è certo per qualche critica, provocata ad arte, chi aveva bisogno di visibilità, che ho deciso di chiudere la mia esperienza, ma perché non vi sarebbero state condizioni adeguate per garantire la stessa operatività che la cooperativa ha avuto in questi anni. In futuro non avrò più alcun incarico ma, semplice socio, mi auguro venga mantenuta, e migliorata, la funzionalità della giunta», è il commento di Aldo Alberto. Per la costituzione di «Coopintesa», dovuta ad un'iniziativa di Alberto, e gli incoraggiamenti risultati sono arrivati apprezzamenti da parte di Paolo Panero e Luciano Gallizia presidenti di «Cooperativa viticoltori inglesi» e «Cooperativa olivicola di Arnasco».

L'eventuale nuovo consiglio per l'Ortofrutticola lo stabiliranno dunque i soci-votanti stasera. Sei i candidati dello schieramento che vede alla sua



Stasera al voto per eleggere il nuovo Consiglio della coop «l'Ortofrutticola»

galda il vicepresidente uscente Roberto Bianchi. Gli altri sono: Mariangelo Bruzzone, Francesco Castello, Claudio Delfino, Gianni Ferro e Fabio Vignone. Nella stessa orbita, poi, anche la candidatura del presidente da Cica Fulvio Zerbone. Sostenuti da Cica e Coldiretti e con il presidente della «Floras» Marco Ansaldo come candidato-leader si presentano: Fabrizio Bellestrasse, Giovanni Bruzzone, Giancarlo De Battisti, Giancarlo Enrico, Fabrizio Di Sibio, Francesco Rolando, Marco Rosso e Pietro Sardo. Infine, a parte, figura ancora la candidatura dell'agricoltore ed dirigente della cooperativa Corrado Perodi.

Il programma di Cica e Coldiretti punta ad accrescere il potere contrattuale dei produttori e al proseguo del risanamento finanziario e della modernizzazione, migliorando il rapporto socio-cooperativo. «Votate i primi 7 candidati per spogliare la gestione ed eliminare le ingerenze puntando ad una rivitalizzazione del settore ortaggio» è invece l'appello di Roberto Bianchi.

Negro accusa Accame e FI

Pietra, l'ex sindaco è polemico sull'accordo tra la Lega e il Polo

PIETRA L.

«Se a Pietra Ligure si sta lavorando per aggregare forze politiche eterogenee, in contrapposizione all'asse Polo-Lega è perché, al contrario di quanto affermato dal coordinatore di Forza Italia Schiaffino, tale accordo non garantisce affatto lo sviluppo della città, né di appagare le aspettative dei pietresini. L'ex sindaco leghista Daniele Negro attacca la posizione del centro-destra e l'attuale primo cittadino, il leghista doc, Giacomo Accame.

Negro svela anche la scena politica che risale ad inizio anno, prima del secondo «matrimonio» Berlusconi-Boschi. Dice: «Sino a poco tempo fa, l'accordo nazionale fra il Cavaliere e Bossi, proprio la sezione pietrese di Forza Italia stava lavorando per aggregare gruppi politici disomogenei, in contrapposizione alla giunta attuale leghista. Come mai la medesima operazione

condotta oggi da altri non piace a Forza Italia?».

Prosegue l'ex sindaco: «Anche il gruppo indipendente, di cui faccio parte, si schiera con l'Altra Pietra dopo aver constatato la totale incapacità della giunta a varare tutto quanto era stato già praticamente cantierato dall'amministrazione precedente. Un semplice cambio di abito sembra poter garantire grandi modificazioni se non si cambia anche le persone che l'indossano». Chiaro il riferimento ad Accame.

La bagarre politica in vista del voto locale è all'inizio. Il Polo con la Lega a livello provinciale conferma la sua totale unità. A livello pietrese però almeno il Ccd non sembra gradire questa soluzione. Tutte le altre forze politiche (Ds, Ppi, Polo di Carrara, Ccd di Traverso, indipendenti vari di sinistra e di centro, gruppo Valeriani e gruppo Negro) stanno facendo «prove d'accordo», per un'unica lista civica. (a.r.)

Furti, risse e denunce nel Finalese

Pietra «arrestato» da turisti tedeschi

PIETRA L.

È stato bloccato, dopo una violenta colluttazione, dai due turisti tedeschi che stava derubando. L'episodio è fra i più gravi avvenuti nelle ultime 48 ore nel Ponente. Artimond Jaupay, 38 anni, albanese con regolare passaporto, si era introdotto in un appartamento di un residence di Pietra alle 3,30 di notte. Non è riuscito a fare il «colpo» perché uno dei turisti che stava dormendo si è svegliato. C'è stata una colluttazione che ha coinvolto un altro occupante l'alloggio, con pugni, calci e morsi. Alla fine l'albanese è stato fermato in attesa dell'arrivo dei carabinieri di Loano. È stato medicato in ospedale assieme ai due turisti (prognosi di 10 e 20 giorni).

Aggressione l'altra sera anche a Spotorno. È stato arrestato Modou Mbague, 33 anni, senegalese che ha agitato ad un vigile urbano. Verrà processato oggi per oltraggio e resistenza. Nove denunciati e invece il bilancio della serie di controlli dalla compagnia dei carabinieri di Albenga. Sette dei 15 extracomunitari controllati sono risultati non in regola. Denunciato a Loano un esercente di 31 anni di Alessio per porto abusivo di arma da taglio. Denunciato a Borghetto, R.G., 42 anni, perché si è allontanato dagli arresti domiciliari. Ieri pomeriggio, infine, i carabinieri di Noli hanno fermato due albanesi accusati di furto. (a.r.)

PIETRA L.

Ordinanza del sindaco per tredici ambulanze

Dal 1 agosto i 13 banchi ambulanze del piccolo mercatino sono in piazza Rosselli e via Matteotti a Pietra Ligure dovranno traslocare in viale Repubblica. Ieri la decisione definitiva del sindaco Accame, sostenuta dall'Ascom, malgrado le proteste degli stessi ambulanze. (a.r.)

ORCO F.

Accordo per potenziare le palestre di roccia

Primo incontro ieri per l'Accordo di programma che porterà presto ad un progetto di sistemazione e miglioramento dell'area delle palestre di roccia. Aderiranno la Provincia, i Comuni di Finale Ligure, Orco Feglino, Rialto e la Comunità montana del Pollupice. (a.r.)

LOANO

Salvataggio in mare per tre turisti milanesi

Ieri mattina la squadra nautica della polizia di Alessio, il supporto della capitaneria, hanno tratto in salvo tre turisti di Milano tra i quali una bambina di 10 anni, arenati a bordo di un gommone sugli scogli della diga foranea del porto turistico di Loano. (a.r.)

Finale, inaugurato per pensioni e prevenzione

Uno sportello Inail per tutto il Ponente

FINALE

Proprio nei giorni dell'annuncio del nuovo trattamento antitumorale dell'Inail per milioni di casalinghe l'istituto annuncia, primo esperimento in Liguria fra i primi in Italia, l'apertura di un nuovo servizio presso la sede dell'Inps di Finalborgo. Spiegano in via Brunenghi: «L'apertura di uno sportello a Finale, per ora al venerdì mattina, è una opportunità che l'Istituto obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, vuole sfruttare appieno per migliorare l'offerta dei propri servizi sul territorio all'utenza».

Nel nuovo sportello si potranno, ad esempio, avere informazioni su tutti i prodotti assicurativi, sulla gestione del settore infortuni e malattie o servizi completi per premi, aziende, datori di lavoro, denunce, normative ed altro. Questo sportello, inserito dell'ampia sede ex scuola «Aycaudi» rappresenterà tutta l'area del Ponente Savonese pari al 50 per cento del

sportello Inail. «In questo modo si razionalizzano le spese e si riducono i problemi per gli utenti, in attesa di arrivare a uno sportello unico. Il servizio è rivolto anche ai privati che non hanno un consulente o una azienda alle spalle», hanno detto i dirigenti. In primo piano resta il problema del lavoro nero, ancora molto alto in Riviera. Ci saranno anche controlli incrociati aiutati dalle sinergie telematiche fra gli istituti e gli enti locali.

Alla presentazione del nuovo servizio, oltre il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, erano presenti i dirigenti Inail e Inps, i vari livelli, Enrico Lanzoni, Giuseppe Giangrande, Massimo Sorez, Gian Paolo Colicchio, Gian Pietro Mainero, Sonia Bertella, Franco De Stefano e Loredana Torazzi. Ha commentato il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone: «Dopo aver "perso" ospedale, pretura, Enel c'è oggi, con questi servizi, una contro tendenza importante per tutto il comprensorio finalese». (a.r.)

Un problema al motore ha fermato il collegamento con Ciampino

Bloccato l'Atr a Villanova

«Effetto Concorde» anche sul Panero

VILLANOVA

Effetto Concorde all'Aeroporto di Villanova d'Albenga. L'altra mattina l'Atr da 46 posti della Siflay, in partenza per Roma-Ciampino è stato fermato, con oltre 100 passeggeri a bordo, per un problema tecnico al motore. Il volo è stato annullato, ma già da ieri sera la linea è ripresa regolarmente con un secondo Atr. A bloccare il volo è stato un problema meccanico e una precauzione dei tecnici.

Non sono dubbi che la tragedia del Concorde a Parigi, avvenuta poche ore prima, ha trasmesso qualche apprensione in più. Il motore in questione ha manifestato problemi quando è arrivato a regime. Il volo è partito. A bordo del velivolo c'erano due tecnici della Siflay. Per i passeggeri un forte disagio. Qualcuno ha raggiunto ugualmente Roma con i voli Alitalia da Genova. Ma i passeggeri hanno apprezzato anche lo scrupolo manifestato dalla compagnia aerea. Un guasto è normale, soprattutto, in

NUOVI AEROPORTI PER LA PIAGGIO

È stato siglato dalla Piaggio Aero Industries, con l'ampio previsto, l'accordo con la Rolls Royce e la Turbomeca (Francia) per la realizzazione dei motori per elicotteri Rm 322. Il motore è stato scelto da tempo per il elicottero di produzione europea Eh 101 e per gli elicotteri Apache Usa (Wah 64). La quota di competenza della Piaggio, con produzione soprattutto nello stabilimento di Finale Ligure, dovrebbe essere pari ad un valore di circa 10-20 miliardi. In questo periodo dovrebbero essere costruiti 5200 motori, l'8,5 per cento dei quali dalla Piaggio stessa. Questo nuovo accordo sembra smentire le altre voci di trattative in corso della Piaggio per la possibile cessione del settore motori. I vertici aziendali hanno escluso questa ipotesi, l'altra mattina, anche in un incontro con il consiglio di fabbrica finalese riunitosi prima della pausa di ferie prevista come ogni anno in estate. (a.r.)

individuo prima del decollo. Il volo Villanova-Ciampino, anche se in sordina, sta facendo registrare un numero crescente di passeggeri anche grazie ad alcune tariffe «stracciate». Buone notizie anche per la linea Villanova-Olbia. Dopo lungo

travaglio sembra a conclusione anche il problema dell'atterraggio notturno. La prossima settimana arriverà dal Belgio l'impianto luminoso. Da fine estate gli arrivi dopo tramonto diventeranno, almeno si spera, la regola. (a.r.)



DOMENICA 30 luglio ore 21.00 presso il noto ristorante/music hall **ORSA MAGGIORE** di Stella Santa Giustina (SV), la **DARIN** snc, azienda emergente nel settore gastronomico dei prodotti tipici locali sott'olio, consegnerà il **"Piatto d'Oro"** come **"Rivelazione Latina"** alla cantante delle Prolines **ITALIA T.C. (Tut Court)** (nella foto) che si esibirà in un recital dei suoi successi. La premiazione è aperta al pubblico. Eventuali prenotazioni al ristorante al n. 019 703144

VENERDÌ 28 LUGLIO

Evita
discoteca
estate

Miss Mondo
Italia 2000



Discoteca EVITA - S.S. 20 - Cavallermaggiore (CN) - servizio ristorante solo su prenotazione: 0172-381280

Oggi amministratori e operatori turistici potranno conoscere l'esito degli esami dell'Arpal

Divieti, Diano aspetta le analisi

Malumore tra i gestori degli stabilimenti

Mauro Vazzaro
DIANO MARINA

C'è attesa, questa mattina, per conoscere l'esito delle analisi dell'Arpal dopo che da lunedì vige il divieto di balneazione su un ampio tratto di spiaggia a Diano Marina. Sono sulle spine amministratori, i sopraluoghi e gestori di stabilimenti balneari (dieci sono gli impianti dove non è possibile fare il bagno perché nell'acqua è stata trovata una percentuale di coliformi fecali superiore alla norma). La speranza è che i campioni facciano registrare un miglioramento, in modo da far decadere i divieti. Il timore invece è che il livello di inquinamento sia rimasto inalterato e che

ciò possa pregiudicare ciò che resta della stagione.

Soprattutto si attende il verdetto del fenomeno. E i turisti che hanno prenotato le vacanze a Diano per agosto sono i più trepidi. E tutti saranno a rischio? È la domanda che si pongono i gestori degli stabilimenti.

Mentre gli albergatori affermano di non registrare impatti negativi, la Nautica, per fortuna, sottolinea un portavoce sindacale che però vuole restare anonimo, i titolari degli stabilimenti balneari manifestano insoddisfazione mista a rabbia. «Danni? Eccome», sbotta uno dei gestori penalizzati, «anch'egli desidera non essere citato, come

se si avesse timore di esprimere pubblicamente il proprio pensiero: «Abbiamo dovuto registrare parecchie ma, oltre al danno economico, c'è da mettere in conto quello morale: i nostri clienti ci hanno preso a male parole. E' quello che forse fa più male. Ed è una spirale senza fine: più se ne parla sui giornali, peggio è».

Ancora, mai il divieto è stato circoscritto a una porzione di spiaggia? Ma c'è inquinamento, non dovrebbe riguardare tutto il litorale? Insomma, tutta la questione mi pare un mistero. C'è grande delusione tra noi. Per rendersi piacevole il soggiorno i turisti, in questo caso, si sentono impotenti.



Una zona del litorale di Diano interessata dai divieti

Rassicuranti previsioni dell'Osservatorio di Imperia

Ancora due giorni incerti e domenica torna l'estate

IMPERIA

Tempo matto. Ormai quando al mattino ci si sveglia e si aprono le finestre, la prima domanda è: «Pioverà?». Risposta impossibile perché questo tempo è traditore e fino all'ultimo minuto non lascia spazio a previsioni sicure. Prima il sole e subito dopo arriva la pioggia anzi, spesso, si è di fronte a veri acquazzoni. Senza contare le temperature «polari» a qualche giorno fa: anzi si è scoperto che questo luglio è il più «freddo» degli ultimi 120 anni. Per il turismo è stato un brutto colpo ma anche per tutti quelli che amano la tintarella. Però, non tutto è perduto.

Dice il direttore dell'Osservatorio locale Podestà: «Il settimane dovremmo finalmente avere condizioni di tempo estivo. Naturalmente sarà un processo graduale. La temperatura già è

in aumento da alcuni giorni, ma soprattutto il valore dell'umidità relativa quella che dovrebbe attenuarsi, pur restando su valori medio-alti: mi sa, è infatti questo fattore meteorologico che determina il disagio fisiologico più grave. La pressione sta aumentando perché l'anticiclone delle Azzorre dovrebbe posizionarsi sull'Europa centrale e ciò dovrebbe garantirci buone condizioni del tempo».

Ma vediamo le previsioni nel dettaglio. Mattina, secondo l'Osservatorio saranno giornate di variabilità con schiarite prevalenti nel corso della giornata. Il libeccio sarà abbastanza sostenuto ma dovranno essere soprattutto le imbarcazioni al largo a dover prestare più attenzione. Infine, domani pur restando condizioni di instabilità, dovrebbero cominciare le prime schiarite. Speriamo. [giu. gel.]

La procura delinea i meccanismi e le complicità tra dipendenti e giocatori del casinò

Slot: i segreti della truffa

Il giallo dei mandati di pagamento

Giovanni Gavino

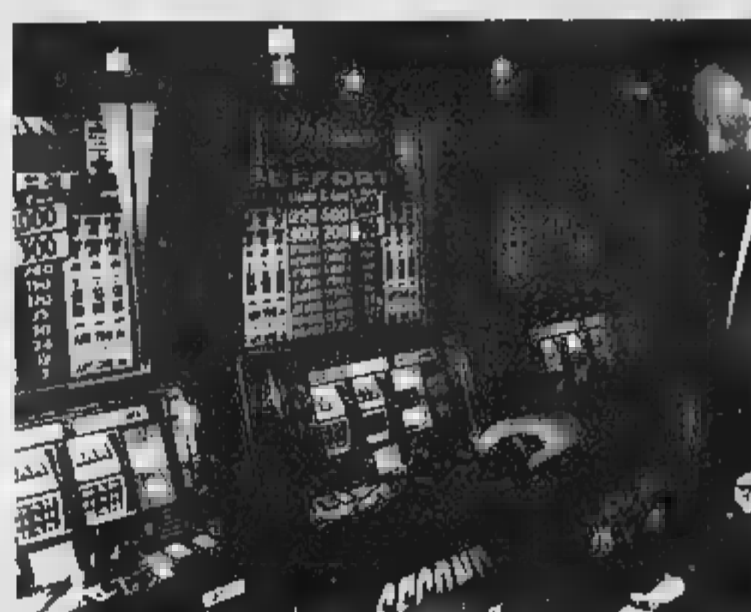
Clients «reclutati» e indotti a giocare per poi mandarli ad incassare mandati di pagamento per vincite mai realizzate. Così, in sintesi, avrebbe funzionato la truffa alle slot machines sulla quale ora indaga la procura di Sanremo. Tredici indagati, tra clienti e dipendenti della da gioco, materiale sequestrato, un primo giro di interrogatori. Questi i dati certi dell'istruttoria condotta dal sostituto procuratore Francesco Pescetto, il meccanismo al centro dell'inchiesta è semplice: un gruppo all'interno del casinò, con soli strategici, avrebbe operato di nascosto i collettivi-complicità per spartire jackpot in realtà mai avvenuti. Nell'elenco degli indagati gli elementi per il raggio ipotizzato dall'accusa e al centro del rapporto inviato dalla magistratura dal commissario prefettizio Carmelo Bonsignore, ci sono tutti: due addetti alle slot, Giuseppe Trasatti e Francesco Di Antonio; il controllore amministrativo, Giacinto Forte; un fatturista, Pierluigi... I primi tre avrebbero confezionato la falsa vincita firmando e avvalorando i mandati di pagamento e presentando alla procura per la riscossione.

L'ultimo, con l'accesso al computer, si sarebbe invece occupato delle manipolazioni informatiche al programma che conteggiava le vincite. A completare l'«estesi» c'erano i clienti, anche loro indagati, tutti prodighi di spiegazioni durante gli interrogatori. Il pm del giorno scorsi, al quale hanno invece ribadito la legittimità delle rispettive vincite: Riccardo Cavestri, consigliere comunale di Forza Italia, Luciano Venturi, Enrico Sapia, Leonardo Forte e Maria Macavelli. Molti di questi, secondo quanto emerso dalle indagini, avevano relazioni di amicizia con i dipendenti del casinò. I nomi di quattro indagati rimangono un mistero nonostante la procura abbia confermato gli interrogatori.

Un fatto nuovo, inoltre, è legato proprio al ruolo di alcuni giocatori che figurano nell'elenco degli indagati. Il loro carico sarebbero mandati di pagamento per vincite effettuate in giorni e orari in cui non potevano assolutamente essere al casinò. Ed è questo nuovo dettaglio che ha «nomi rubati» che concentra l'attenzione degli investigatori. Uno obiettivo, in proposito, sarebbe l'individuazione di altre eventuali complicità all'interno della struttura di gioco. Qui, gli investigatori rimangono muti.

Tra gli indagati anche clienti che nei giorni delle vincite non sarebbero entrati in sala

La truffa avrebbe visto una serie di complicità tra clienti e dipendenti del casinò. Nelle foto piccole, dall'alto, l'ex consigliere di Fi, Riccardo Cavestri, e l'addetto alle slot Giuseppe Trasatti



Falsi jackpot per cento milioni

E ora l'inchiesta prosegue senza clamori

SANREMO

Dopo gli interrogatori una «pausa di riflessione». Il procuratore Francesco Pescetto ieri mattina ha rotto il silenzio per annunciare che l'inchiesta sulle presunte truffe avvenute alle slot machines del casinò di Sanremo vedrà nuove convocazioni a Palazzo di Giustizia, almeno in tempi brevi. Discreto, sempre riservato, il magistrato ha voluto ribadire che la fase istruttoria è ancora in pieno svolgimento. Il lavoro investigativo, ora, passa quindi alla polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo e potrebbe concentrarsi anche sul materiale informatico sequestrato al casinò. A questo proposito la procura sarebbe già in possesso da diversi

giorni delle memorie del «cervellone» che controlla i conteggi delle vincite alle slot. E non si esclude che, in tempi ancora da definire, si arrivi alla convocazione di un perito che analizzi i dati e in particolare quelle manomissioni o quegli «accessi sospetti» che uno degli elementi dell'inchiesta. Il dottor Pescetto, che ieri è riportato a lungo anche il procuratore M. Gagliano, non rivela alcun ulteriore dettaglio. Silenzio anche in commissariato dove, dopo i sequestri e le perquisizioni dei giorni scorsi, il primo dirigente Angelo Sanna continua a monitorare gli accertamenti della giustizia. Sull'entità della truffa, intanto, i conti lievitano. Le vincite fasulle avrebbero già superato un jackpot di cento milioni. [g. ga.]



Rientro a casa per 12 famiglie di Diano

Edificio pericolante Sgombro revocato

Da ieri hanno potuto fare rientro le dodici famiglie e i due commercianti che dovuto sgomberare la «condominio «Giusto», in viale Kennedy a Diano, perché considerato pericolante. E' stata accettata l'istanza di sgombero presentata dall'avvocato Antonio Montanari, che tutela l'amministratore «condominio Stefania Bagnasco (che non ha potuto gioire perché ricoverata al Corona per un incidente). Pare positivo il dato dal giudice Danilo Ceccarelli che conduce l'inchiesta, dopo che sono stati rinforzi ai pilastri e dopo che sono iniziati i lavori di consolidamento. Resta sotto sequestro il seminterrato. «Rinforzi» Comune, che si è dato da fare per trovare una soluzione, e il nostro consulente tecnico Giacomo Saguto», dice l'avvocato Montanari. [m. v.]

Slitta oggi il Consiglio di Ventimiglia

Niente numero legale Sul Prg cala il silenzio

Il Consiglio comunale «salta» a causa della mancanza del numero legale, così il sindaco «schietto» la maggioranza, accusandola di «comportamenti puerili». Per Ventimiglia, oggi, doveva essere data importante: l'assemblea convocata in straordinaria, alle 9, per l'approvazione dei documenti base del Piano regolatore. La riunione è slittata a oggi, alla stessa ora. Afferma il sindaco Giorgio Valfrè: «Il numero legale è mancato perché due consiglieri di Forza Italia, Salvatore Spinella e Salvatore Russo, erano leggermente in ritardo, mentre invece mancavano volutamente due consiglieri An, Giovanni Ballestra e Adriano Catalano. Sarebbe che questi comportamenti terminassero». [d. bo.]

OGGI LACOSTE APRE LA BOUTIQUE A SANREMO



BOUTIQUE LACOSTE
VIA MATTEOTTI 187 - TEL. 0184.306473

All'appalto la bretella tra via Agosti e via Galilei, nuovo parking nell'area portuale Tre Ponti, ecco i lavori per la rampa Sbocco sull'Aurelia riservato ai mezzi di soccorso

CIRCOSCRIZIONE

Si dimette per protesta il presidente del «Centro»

Il presidente della Circoscrizione del «Centro», Mauro Vianello (Ani), si dimette per protesta contro l'Amministrazione. «C'è un disinteresse da parte della classe politica cittadina. Resto come consigliere per rispetto agli elettori. Vianello ricorda le tante richieste rivolte a Palazzo Bellevue non prese in considerazione. Goccia che ha fatto traboccare il vaso l'invito a un Consiglio esteso e i assessori: nessuno si è presentato.

INCIDENTE

Scontro a Verezze, ferito un scooterista

Un ragazzo di 17 anni, P. D., è rimasto ferito in un incidente avvenuto a Verezze. Nello scontro tra il suo scooter e un'auto, della cui dinamica si stanno occupando i vigili, ha riportato fratture esposte al braccio sinistro.

ARMA

Rapina in banca, la polizia ha le foto dei banditi

Le foto dei banditi che l'altro ieri hanno rapinato la Banca Popolare di Novara di Arma sono state acquisite dalla polizia. La documentazione è ora al vaglio degli inquirenti.

TRIBUNALE

Evade dagli arresti domiciliari, lunedì il processo

Si terrà lunedì il processo a carico di Giulio Giancaterino, 51 anni, evaso dagli arresti domiciliari e preso dai carabinieri, ieri, dal gip, la convalida del fermo (pm Cinzia Lupinetti, avv. Raffaella Canessa).

CAPITANERIA

Ieri i «nuovi» gradi per il comandante Bruno Ferrone

Il comandante del Circomare Bruno Ferrone è stato promosso da tenente di Vascello a capitano di Corvetta. E ora si appresta a lasciare Sanremo.

GIANNI

Strada Tre Ponti non sarà più senza uscita. Sono infatti iniziati (finalmente) i lavori per realizzare la rampa di sbocco sull'Aurelia. Sarà accessibile soltanto ai mezzi di soccorso, considerata la pericolosità dell'innesto, in piena curva, tra il rettilineo e località La Vesca. Il Comune ha fatto poi decollare appalti per la bretella di collegamento tra via Galilei e il nuovo tratto di strada ricavato con la copertura del torrente San Romolo, e per la sistemazione dei due rotabili parzialmente inagibili nella na di Coldirodi.

TRE PONTI. La morte del carabinieri con la passione per le immersioni subacquee, avvenuta due settimane fa nel terminale dei Tre Ponti, ha riaperto le polemiche sui gravi limiti della strada uscite, intasissime d'estate per la via val dei bagnanti. Quasi impossibile, spesso, districarsi nella selva di auto e moto lasciate in sosta anche nei punti più stretti. Ambulanze e altri mezzi di soccorso sono sempre in difficoltà ogni volta che scatta un'emergenza (è accaduto puntualmente anche per il vano tentativo di salvare il povero sub). In più, si aggredisce l'ostacolo del passaggio a livello che condiziona l'unico accesso, quello da corso Mazzini. Dopo anni di roventi polemiche, l'uffi-



L'intervento avviato ai Tre Ponti

cio Viabilità di Palazzo Bellevue è riuscito finalmente ad avviare i lavori per garantire lo sbocco della strada verso levante.

L'Anas ha liberato condizionandolo all'uso della rampa per i soli mezzi di soccorso. E le ruspe sono entrate in azione, nel quadro dell'appalto comunale per la manutenzione delle strade. I lavori finiti, sarà installato un cancello automatico con scorrimento a rotaia e altezza di 120 cm che potrà essere aperto solo con un telecomando a disposizione dei mezzi

di soccorso. Verrà anche realizzato un passaggio pedonale «a labirinto», cioè con ostacoli che impediscano l'accesso alle moto. E sull'Aurelia comparirà un'apposita segnaletica.

BRETTELLA. E' di milioni la base d'asta dell'appalto per realizzare la bretella che snellerà il flusso veicolare in uno dei quartieri più popolati, quello del Borgo. I lavori saranno assegnati il 17 ottobre e dovranno essere portati a termine in 11 mesi. Alla fine, il prolungamento di via Agosti fino al ponte del Borgo avrà un importante sbocco in via Galilei.

Sarà riaperta la rotabile Monte Ortigara, che collega Coldirodi a S. Romolo. Verrà infatti ricostruito il manto di sostegno crollato durante l'alluvione del '98 e sarà rifatta la pavimentazione. Così anche per la sottostante mulattiera Isola Inferiore. Due interventi riuniti nello stesso appalto, per un valore di 20 milioni.

PARCHINGIO. Nei prossimi giorni, probabilmente da lunedì, sarà possibile utilizzare il parcheggio davanti all'ex carcere S. Tecla, nell'area portuale. Il Comune ha infatti ottenuto la concessione dallo spazioso dal Demanio Marittimo, che ne è proprietario. I posti auto sono una trentina, regolati dallo stesso parchimetro in funzione nella prospiciente aiuola spartitraffico.

Al «J.J. Smith's» un pubblico entusiasta La Gelateria del Porto ha vinto i «Sea Games»

Sanremo si è imposta su Ospedaletti nella finalissima dei giochi in piscina



Il patron del «J.J. Smith's» Piero Palmas (a sin.) con la squadra vincitrice dei Sea Games

La squadra del «Bar Gelateria del Porto», capitanata da Gaetano Crucilla, si è aggiudicata i «Seagames 2000», i giochi in piscina che si sono svolti presso l'impianto del pub «J.J. Smith's» di Piero Palmas ai Giardini Vittorio Veneto, nell'ambito di «SummerTime in Sanremo». I ragazzi matuziani, nella finale che si è svolta mercoledì sera, hanno entusiasmato il pubblico in un avvincente testa a testa con «Gli Sbrilli del Bar Alba» di Ospedaletti (capitano Marco «Claccio» Bregliani), arrivati alla loro seconda finale consecutiva e «bruciati» sul filo di lana dai sanremesi. Decisivo, ancora una volta, il gioco dell'«ammucchiata» che ha visto gli otto concorrenti delle due squadre tentare di rimanere in equilibrio su un canotto lungo poco più di due metri. La manifestazione, che ha registrato un notevole successo di pubblico, ha visto la partecipazione di squadre di Sanremo, Ospedaletti, Bordighera, Imperia e Montalto.

In manette la «primula rossa» degli spacciatori nordafricani, soprannominato «Arnold»

Allarme eroina, un arresto tra i vicoli

Pusher inseguito e catturato dalla polizia giudiziaria

Lo chiamavano «Arnold» per la somiglianza al protagonista di una nota serie di telefilm americani degli anni '80 ma non era un personaggio da sitcom, lo spacciatore di via più ricercato dalle forze dell'ordine. Khaled Nahdi, 30 anni, è stato arrestato nella Pigna, per mesi il suo rifugio. È stata la squadra della polizia giudiziaria coordinata dall'ispettore Egidio Romanelli a individuarlo l'altra sera mentre si aggirava tra i carrugi insieme ad un altro nordafricano. Nahdi, conoscitore di piazzette e vicoli, è stato inseguito, braccato, e infine acciuffato dai poliziotti che lo hanno trovato in possesso di decina di grammi di droga. Dosi da un grammo, l'una, probabilmente destinate ai pusher colore che riforniscono gli eroinomani. Il blitz del commissariato non ha dato scampo ad «Arnold» che è stato arrestato con l'accusa di spaccio e detenzione di eroina.



Khaled Nahdi, 30 anni

L'udienza di convalida, ieri mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio, ha visto la convalida dell'arresto di «Arnold» e la custodia cautelare in carcere. Il nuovo arresto della polizia è in un momento delicato,

LAZZARINI DEI NAR, INDAGATO MITOMANI

Potrebbe essere un uomo di 30 anni, laureato in lettere, molto incline al protagonismo, in pratica un mitomane, ad aver inviato nei giorni scorsi ai quotidiani di Sanremo il volantino con il quale i Nar (nuclei armati rivoluzionari di estrema destra) annunciavano azioni contro politici sanremesi di contrasto all'attività condotta dalle Brigate Rosse. I volantini erano state espresse anche alcune minacce ai confronti dei consiglieri comunali di opposizione Luigi Ivaldi del gruppo «Pa la tua Sanremo» e del diessimo Marco Andracco. In casa dell'uomo, gli agenti del com. hanno sequestrato tutta l'attrezzatura informatica, per verificare l'eventuale presenza di un file contenente il volantino. Gli inquirenti vogliono accertare anche l'esistenza di precedenti comunicati inviati ai organi di stampa a nome di altri gruppi terroristici tra i quali le Brigate Rosse. In passato, il giovane è già stato denunciato per molestie telefoniche. Sul caso ha aperto un'inchiesta il sostituto procuratore Francesco Pascotto di Sanremo.

mentre il mercato dell'eroina si sta adeguando alla crescita della richiesta per l'aumento dei tossicomani che da sempre registra durante le vacanze. E' per questo che le direttive del primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, e del com-

missario Giuseppe Santoro, sono proprio quelle di dare la caccia agli spacciatori. E l'arresto della «primula rossa» dei pusher potrebbe dare il via ad una nuova indagine legata proprio alla vendita di eroina a Sanremo.

Svaligiato nella notte il negozio «Incantesimo» di corso Imperatrice

Cento milioni il bottino dei ladri

Ancora un furto vicino al casinò

SANREMO

Ancora un clamoroso furto con scasso per un negozio del centro, a pochi passi dal casinò. L'altra notte i ladri sono riusciti ad eludere i controlli delle forze dell'ordine e a svaligiare «Incantesimo», corso Imperatrice, esercizio specializzato nella vendita di videogiochi, prodotti informatici e gadget legati al mondo dei giochi di ruolo. I malviventi hanno tagliato la serranda e si sono impossessati della merce scegliendo la più costosa. Il valore commerciale del bottino si aggira intorno ai cento milioni. Il denunciare il raid, ieri mattina, è stato il proprietario del negozio. Il sopralluogo è stato effettuato dagli agenti della Squadra Volante e dai tecnici della scientifica. Il furto ripropone il tema inquietante della microcriminalità a Sanremo, già esploso con i colpi portati a segno all'inizio dell'estate alla gioielleria «Abate», sempre in corso Imperatrice, e al negozio di preziosi «La Boite» di via Matteotti. La tecnica utilizzata dai ladri sembra essere identica.



La polizia nel negozio «Incantesimo» svaligiato dai ladri

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019/860.947



3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE
A VILLA EUGENIA

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA
Orario 9 - 12,30 - 15,30 - 19,30

QUESTO MESE
SABATO 29 E DOMENICA 30



Altri appuntamenti il 31 luglio ad Arenzano e il primo agosto a Pietra Ligure

Irene Grandi, tre sere da protagonista

Al via da Rapallo il suo minitour in Liguria

RAPALLO

Eccola di nuovo, Irene Grandi a Rapallo. Più scatenata che mai e pronta a esibirsi questa sera, alle 22, accompagnata dalla sua band, sulla grande chiazza galleggiante del «Palco sul Mare», nella passeggiata Vittorio Veneto. La giovane cantante fiorentina era già stata ospite del Festival estivo rapallense cinque anni fa, ai tempi di «In vacanza da una vita» e di «Hum Hum», i suoi primi due grandi successi e stasera torna con ben quattro album alla spalla (l'ultimo, «Verde, rosso e blu» poggia quasi tutta la scaletta del nuovo tour) un ottimo piazzamento al Festival di Sanremo con il brano «La tua ragazza sempre», di Vasco Rossi e Gaetano Curreri e persino un esordio cinematografico con «Il Barbiere di Riza», del regista Giovanni Veronesi, accanto a Diego Abatantuono.

L'ingresso al concerto di Irene Grandi è libero. Tuttavia, il promoter Max Garbarini, il Co-

mune di Rapallo e gli organizzatori del «Palco sul Mare» hanno previsto quest'anno anche la possibilità di assistere ai concerti da una tribuna (350 posti), con ingresso a pagamento.

Si tratta di una iniziativa benefica a favore di diverse associazioni, fra cui Arim, Avad, Gli Ulmi, Stazione Tigullio, Soccorso Marittimo che alla fine della manifestazione gestiranno di un sostegno finanziario davvero inaspettato.

I biglietti per la tribuna del «Palco sul Mare» sono disponibili oggi presso l'Azienda di Promozione Turistica, sempre in lungomare Vittorio Veneto, al costo di 20 mila lire.

La cantante fiorentina sarà protagonista del tour figure uniche ad Arenzano lunedì 31 luglio per i lettori de La Stampa c'è il tagliando sconto pubblicato sulle pagine delle edizioni della Liguria e a Pietra Ligure, ad ingresso libero, martedì primo agosto al campo sportivo cittadino. (m. b.)



Irene Grandi protagonista di tre concerti in Liguria

C'è Al Jarreau

Atteso recital stasera a Nizza

NIZZA

Al Jarreau è la stella, questa sera, di «Nice Jazz Festival» all'Arènes de Cimiez di Nizza. L'artista prosegue nel suo tour internazionale che, proprio nei giorni scorsi, lo ha visto impegnato anche in quattro città italiane.

Ormai sessantenne ma in gran forma (fisico asciutto, palestra e jogging), Al Jarreau continua a stupire e a piacere. Figlio di un pastore avventista di New Orleans, venne avviato al canto religioso dalla madre, pianista, quando aveva soltanto quattro anni. «I miei fratelli maggiori», racconta oggi, «portavano un po' di jazz a casa. Si divertivano a suonare e cantare e io stavo ad ascoltarli. Per radio sentivo Daddy O-Daddy e le sue trasmissioni da Chicago. In quel periodo imparai a fare le scale e le terze voci nei corsi riuscendo a sviluppare il mio orecchio per l'improvvisazione».

Attualmente è considerato uno dei maggiori cantanti jazz, ma per molti è addirittura il «numero 1», al mondo. Non a caso lui già ottenuto cinque Grammy Awards.

La sua produzione più recente, l'easy listening, ha preso il sopravvento sul jazz. La riprova nell'ultima fatica in sala di incisione: «Tomorrow Today». Di tutto rispetto il gruppo che lo accompagna, sei musicisti più una corista.

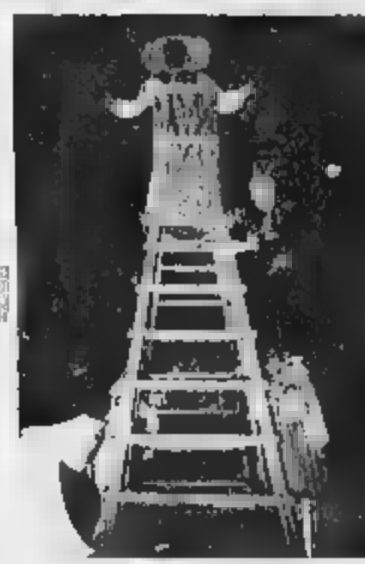
La serata (dalle 18 in poi) propone anche altri gruppi. Sono The Blues Brothers, Jean Jacques Mileau Quintet, The Count Basic Orchestra con Michel Leeb, Trio Hum, Podium France Six 1/2. (m. c.)

Tre sere con lo spettacolo del Teatro della Tosse

Finale, «Leggenda aurea» nei chiestri di S. Caterina

Il Teatro della Tosse sarà in scena da oggi a domenica nei Chiestri di Santa Caterina a Finalborgo alle 21 e alle 22,30 con lo spettacolo itinerante «Leggenda Aurea di Jacopo da Voragine» testi di Ennio De Concini, scene e immagini di Emanuele Luzzati, regia di Tonino Conte. Le canzoni sono di Angelo Branduardi e Andrea Ceccon.

La «Leggenda Aurea», ispirata al libro vite dei Santi, è uno tra i più originali spettacoli «fuori dal teatro» del Teatro della Tosse: nato nella Chiesa di Sant'Agostino di Genova, in estate si sposta in luoghi antichi e pieni di fascino. Tra le strutture sceniche di Emanuele Luzzati, incontreremo gli attori in situazioni sempre diverse, e ogni episodio avrà un'ambientazione originale. (a. r.)



Un momento della «Leggenda aurea»

Oggi serata a scopo benefico a cura del «Lions»

Il duo Plotino-Giribaldi suona al Festival di Cervo

Enrico Ferrari

CERVO

Uno sguardo verso il cielo sarà di prammatica stasera al Festival cameristico di Cervo, dopo che lunedì scorso un'acquazzone ha fatto saltare il concerto del solista Roberto Cominati: purtroppo l'esibizione non potrà essere recuperata per precedenti impegni dell'artista. Oggi alle 21,30 sul sagrato dei Corallini sono attesi il violinista Giulio Plotino e il pianista Nicola Giribaldi, impegnati in un programma che spazia da Mozart («Sechs Variationen K. 360») e Beethoven («Sonata 8 op. 30»), passando per Ravel («Tzigane» rapsodie de concert), Brahms («Sonata 3 op. 108») e Paganini («Le Streghe op. 8»).

I riflettori sono puntati su due promesse del concertismo inter-

nazionale. Plotino, allievo del sommo Salvatore Accardo, ha frequentato l'Accademia Chigiana di Siena e ha affiancato associazioni a centri musicali europei di primo piano come Royal Albert Hall di Londra, la Cité de Musique, il Tivoli di Copenhagen. Giribaldi, diplomato al Conservatorio di Torino, ha seguito corsi di perfezionamento a Salisburgo, Amburgo, Padova con illustri maestri: Alexander Lonquich. Si è distinto in diversi concorsi italiani e stranieri.

La serata è organizzata dal Comune in collaborazione con il Lions club Imperia H. Lo scopo è quello di raccogliere fondi a favore dell'associazione Help di Imperia, che i disabili adulti. Prenotazioni alla segreteria del Festival (tel. 0183-408178).

IN RIVIERA

SEPT JOURS ■ NIV ■ SEVEN DAYS IN RIVIERA ■ SIEBENT TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDÌ 28. Andora: «Estate musicale andorrese», musica classica nella chiesa Santi Giacomo e Filippo, ore 21,30. Cervo: XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», piazza dei Corallini, ore 21. Calizzano: X «Pallo dei noni», festeggiamenti in costumi medievali (fino al 30). SABATO 29. Montecarlo: Charles Aznavour in concerto, Sporting Club (fino al 2 agosto). Borgeo Verzezi: «Notte bianche», «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 30). Savona: Fuochi d'artificio, zona mare, ore 22,30. DOMENICA 30. Sanremo: Gigi Proietti al Roof Garden del Casinò. LUNEDÌ 31. Villa Faraldi: «Brividi», teatro con Lucia Poli al XVII «Festival di Villa Faraldi», ore 22. MARTEDÌ 1. Pietra Ligure: Irene Grandi in concerto, piazza XX Settembre, ore 21,30. GIOVEDÌ 3. Noli: «Festival dell'opérette», piazza Canano, ore 21.

FRANÇAIS

Andora: «Ete musicale à Andora», musique classique dans l'église Santi Giacomo e Filippo, à 21h30. Cervo: «Festival international de musique de chambre», piazza dei Corallini, à 21h. Calizzano: X «pallo des quartiers», fête médiévale costumée (jusqu'au 30). Montecarlo: Charles Aznavour en concert, au Sporting Club (jusqu'au 2 août). Borgeo Verzezi: «Les nuits blanches», «Festival théâtral», piazza Sant'Agostino, à 21 h. (le 30 aussi). Savona: Feux d'artifice, bord de la mer, à 22h30. 30. Sanremo: Gigi Proietti au Roof Garden du Casinò. LUNDI 31. Villa Faraldi: «Frisonse», théâtre avec Lucia Poli, XVII «Festival de Villa Faraldi», à 22 h. MARDI 1. Pietra Ligure: Irene Grandi en concert, piazza XX Settembre, à 21h30. JEUDI 3. Noli: «Festival de l'opérette», piazza Canano, à 21 h.

ENGLISH

Andora: «Musical» in Andora, classical music in the church «Santi Giacomo e Filippo», at 9.30 p.m. Cervo: XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9 p.m. Calizzano: X «pallo of the quarters», costume medieval feast (until 30th). SATURDAY 29th. Montecarlo: Charles Aznavour in concert, at Sporting Club (until 2nd. August). Borgeo Verzezi: «The white nights», «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also 30th.). Savona: Fireworks, promenade, at 10.30 p.m. SUNDAY 30th. Sanremo: Gigi Proietti at the Casinò Roof Garden. MONDAY 31st. Villa Faraldi: «Thrills», theatre with Lucia Poli at the XVII Festival of Villa Faraldi, at 10 p.m. TUESDAY 1st. Pietra Ligure: Irene Grandi in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. THURSDAY 3rd. Noli: «operetta festival», piazza Canano, at 9 p.m.

DEUTSCH

Freitag 28. Andora: «Musicalischer Sommer in Andora», klassische Musik in der Kirche «Santi Giacomo e Filippo», um 21.30 Uhr. Cervo: XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21 Uhr. Calizzano: X «Stadtvierpallio», mittelalterliches Kostümfest (bis 30.). Samstag 29. Montecarlo: Konzert von Charles Aznavour, im Sporting Club (bis 2. August). Borgeo Verzezi: «Die weissen Nächte», «Theater Festival», Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch 30.). Savona: Feuerwerk, Promenade, um 22.30 Uhr. Sonntag 30. Sanremo: Gigi Proietti im Roof Garden des Casinos. Montag 31. Villa Faraldi: «Schauer», Theater mit Lucia Poli, XVII «Festival von Villa Faraldi», um 22 Uhr. Dienstag 1. Pietra Ligure: Konzert von Irene Grandi, piazza XX Settembre, um 21.30. Donnerstag 3. Noli: «Operettenspektakel», piazza Canano, um 21 Uhr.



ASSOCIAZIONE COMMERCianti

(ASCOM)

di Pietra Ligure

sotto il patrocinio del

COMUNE DI PIETRA LIGURE

organizza

VENERDÌ 28 LUGLIO E VENERDÌ 18 AGOSTO 2000 DALLE 18 ALLE 24
nel centro storico urbano

U SCIÀTTU DA PRÌA

CURIOSITÀ, OCCASIONI, PROMOZIONI, PRODOTTI TIPICI ALL'ESTERNO DEL NEGOZIO

Vi aspettiamo

I Commercialisti





Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Sulla «Superba» a vedere i fuochi d'artificio

A Savona domani il grande spettacolo pirotecnico

SAVONA

Il primo abbotto sabato alle 22,45: sarà il festoso segnale che darà il via allo spettacolo pirotecnico che «firma» l'estate di Savona da parte dei bagni marini, uno spettacolo ancora più ricco e affascinante rispetto agli anni scorsi. Per i lettori de La Stampa, poi, ci sarà la possibilità di assistere allo spettacolo dal mare a bordo della motonave «La Superba» che salperà dal molo della Torretta per una minicrociera organizzata apposta per far vedere dal mare il suggestivo spettacolo.

Domani sera si raduneranno a migliaia sul lungomare e in spiaggia per assistere allo spettacolo pirotecnico. Spiega il presidente dell'Associazione Bagni marini Savona e Vado, Enrico Schiappapietra: «È uno spettacolo ancora più grandioso che in passato. I fuochi saranno sparati da due pontoni sistemati al largo del molo di via Cimara per creare una sorta di "lancio incrociato" di grande effetto». Anche quest'anno la ditta incaricata è la Parente Fireworks, una garanzia di sicurezza e qualità a livello internazionale, le piattaforme galleggianti saranno quelle della Imars.

Alle 21,30 dal molo della Torretta salperà anche la motonave «La Superba» che metterà a disposizione una minicrociera speciale per lo spettacolo pirotecnico, la zona dei fuochi in modo da regalare ai passeggeri una visione unica della manifestazione, quella dal mare. La Stampa pubblica ancora e domani il tagliando che consente di avere uno sconto di 5 mila lire al momento della prenotazione della minicrociera.

Visto il successo dell'anno scorso a vedere i fuochi dal mare è comunque un grande spettacolo che piace ai grandi che ai bambini. La Stampa propone ai lettori la possibilità di godersi l'evento in maniera originale con un trattamento da vero amico.

(a.p.)

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

LA STAMPA VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

LA STAMPA VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA uscita autostradale ALBERGO Strada del Giove

Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 705465.

LA STAMPA VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I lettori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gallo del toro.

| | |
|--------------|-----------------|
| Bagni marini | Baristi |
| Bagnini | Discoteche |
| Dj | Drink&J&C |
| Galatei | Gruppi musicali |

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a meno o per posto, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che rimangono dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

Info: 94.17831 - Albenga (SV). Tel. 0182/55

LA STAMPA VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

TEATRO GARAGE COMUNE DI ARENZANO

presentano

ARENZANO SERIE D'ESTATE 2000

IRENE GRANDI

in concerto

spettacoli

LUNEDÌ 31 LUGLIO ore 21,30

Ingresso lire 25 mila

Presentando questo tagliando alle prevendite abituali si ha diritto a uno sconto di 5.000 lire sul prezzo del biglietto. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. INFO: TEATRO GARAGE 010.511447

LA STAMPA VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco si avrà un

BIGLIETTO INADMISSIBILE per un bambino DA 1 A 13 ANNI

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni in vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Pinnace e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietti FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:

Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA

Prezzo convenzione per posto L. 19.000 (1° e 2° piano, contorno, frutta e acqua). Per ogni 100 lire di spesa un omaggio in omaggio al vostro bambino

Tel. 0182 931.755

COMUNE DI SAVONA VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

Fuochi d'artificio

La Superba

STRESSO PIROTECNICO 22.45 ore di via CIMARA

PRESENZA DELLA MOTONAVE «LA SUPERBA» ORE 21,30 DAL MOLO DELLA TORRETTA

PREZZO L. 25.000

Presentando questo tagliando alle prevendite presso le migliori agenzie di viaggio si avrà uno sconto di L. 5.000. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. Per informazioni tel. 010 265712 - 0335 737

L E S A D R E S S E S D E L E T E

Per sapere tutto

Côte d'Azur

La mia residenza sulla Costa Azzurra

Radisson SAS Hotel
223 Prom. des Anglols
06200 Nice France
Tel. (0033) 4 93 37 17 17
(0033) 4 93 71 21 71
www.radisson.com

Vi accoglierà a cielo aperto
Tutta l'estate
Con le sue specialità mare, griglia
Autenticità Italiana
Proprietari famiglia Mansi

Guide Garantie
Hôtel de charme

Ristorante

Le Rianmont

Venite a pranzare sotto i pergolati
cenare a bordo della piscina
Pesci e carni alla griglia

Hôtel Aiglon 7 rue de la Madone
Monte-Carlo Tel. (0033) 93 57 55 55

Hôtel Beausoleil

23 rue Amédée, 98000 NICE
Tel. (0033) 4 93 851 854

Nel centro di Nizza, a 20 min. a piedi dalle spiagge, l'hôtel vi propone camere confortevoli, climatizzate, insonorizzate. A 5 minuti dalla stazione e da un parcheggio privato

e-mail: hotelbeausoleil@wanadoo.fr

25 camere di carattere: suite, junior suite, Deluxe (1000-2000 FF)

Ristorante Gastrobar aperto tutti i giorni escluso martedì a mezzogiorno e giovedì a mezzogiorno

Menu: 300 (mezzogiorno escluso) 445/546 FF e alla carta

LE CAGNIARD

Rue Sous Barri - 06000 Haze de Capres sur Mer (servizio vacanze)
Tel. (0033) 4 93 20 73 21 (0033) 4 93 22 06 39
E-mail: www.cagnard.com

Il vostro parrucchiere

Jean-Luc Coulbault

30 frs
ELLA 150 frs
SHAMPOO
TAGLIO
PIEGA A FOI

JEAN-LUC COULBAULT
NICE - 11, RUE DE LA LIBERTÉ
CANNES - 131, RUE D'ANTIBES
ST RAPHAEL - PROM. R. COTY
AIX EN PROVENCE - MARSEILLE - TOULON - ST CYR
LA GARDE - SANARY - HYÈRES - DRAGUIGNAN
MIGNONNES - GARDANNE - NIMES - CARCASSONNE
ARDEEN (SCOTIA)

25 saloni al vostro servizio
Informazioni: (0033) 4 94 62 32 32

VILLEFRANCHE SUR MER

Brocante Antiquariato

ai Jardins de l'Octroi
e di fronte alla Chapelle Cocteau
sul porto

Tutte le Domeniche
dalle ore 11 alle 18

60 ESPOSITORI

ABACADABRA ANTIQUITÉS

Brocante du Chaudan
250 m² di esposizione
mobili e bibelots

A 20 Minuti dall'Aeroporto
Brocante du Chaudan
Nazionale 202 - Dir. Digne

1 km dopo la discesa della Vesubie

in un ambiente caloroso da martedì a sabato non stop
Tel. (0033) 4 93 08 96 39

Principauté de Monaco

Le Métropole Palace

Restorante "Le Garden Terrace"

41 na cornice inconfondibile sullo sfondo dei giardini del Casino illuminati e del Mediterraneo, una cucina raffinata e innovativa elaborata dallo Chef Sergio Schenker, accompagnato in musica, con il gruppo ungherese "Flemer Boka" ed i suoi Tagarai di Budapest

Aperto tutte le sere Menu a FF 400 escluso bevande

Prenotazioni al 00377 93 13 13 10

4 Av. de la Madone - 98007 Monaco Cedex
Internet: www.metropole.mc
E-mail: metropole@metropole.mc

INGESTION MONTE CARLO

Gestione globale di portafoglio su misura
per ogni cliente!

Chiamateci per un'analisi gratuita
dei vostri investimenti.

Telefono 00377 93 10 50 00

CONTESSO

Il più grande specialista
nel centro di Nizza
Al prezzi più bassi del mercato. Più di 18.500 referenze in stock.

16 Av. Notre-Dame
06 93 83 43 10

Monte & Spencer
Nizza
Av. Jean Médecin

Antiquités Brocante

AB

Village
d'été

GR

MONACO
15 rue de Milla
98000 Monaco
Tel. 00377 93 25 39 49
Ouvert non stop
10h/19h

STELLA

cortesia

LA STAMPA

SPOTORNO

*** Hotel Corallo

Via Aurelia, 143 - tel. e fax 019.745582

Ristorante e bar.
Alcune camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, sala congressi.
Terrazza, solarium, dehors.
Spiaggia privata.
Parcheggio.

*Hotel sul mare, gestito dai proprietari.
Cucina tipica italiana e straniera.*

SPOTORNO

*** Hotel Aurora

Piazza Rizzo, 9 - tel. 019.745169
fax 019.7415818

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax,
Spiaggia privata e giardino.
Parcheggio.

*Direttamente sul mare
con la sua spiaggia privata.
Conduzione familiare.*

NOLI

*** Hotel Italia

Corso Italia, 23 - tel. e fax 019.748971

Ristorante rinomatissimo, bar.
TV, telefono, frigo.
Terrazza, servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Servizio minibus.

*Rinomato ristorante con specialità marinare di pesce fresco.
Aperto tutto l'anno.
Chiusura settimanale il giovedì.*

SPOTORNO

**** Hotel Tirreno

Via Aurelia, 2 tel. 019.745106 fax 019.745061

Ristorante, bar, terrazza, cassaforte, alcune camere climatizzate con TV, telefono, frigo. Spiaggia privata con giochi bimbi e pedalo. Parcheggio. Servizio fax. Hotel sul mare. Rist. te per esterni a self-service. In estate ristorante sulla spiaggia.

SPOTORNO

*** Hotel Giardino

Via Mazzini, 30 - tel. 019.745324
fax 019.745325

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, frigo, telefono, servizio fax, terrazza e giardino.
Dal 1° luglio 2000 sarà installata la TV satellitare (Pay-TV).

SPOTORNO

*** Hotel Riviera

Via Berninoni 24 tel. 019.745320 fax 019.747782
e-mail: hotelriviera@riviera-group.it
sito: www.riviera-group.it

Ristorante, bar, camere ventilate con frigo, TV, telefono, servizio fax. Terrazza-solarium, piscina con scivolo e american bar, tennis, palestra fitness, giochi bimbi in giardino, sala riunioni. Spiaggia convenzionata, garage. Menù a scelta. Colazione a buffet. Serate con musica dal vivo ad uso esclusivo dei Clienti.

NOLI

*** Hotel Miramare

C.so Italia, 2 tel. 019.748926 fax 019.748927

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giardino, giochi bimbi.
Prestigiosa residenza storica dotata di tutti i comfort di un moderno albergo.
Di fronte al mare con parco privato.

VARIGOTTI

*** Residence Le Dune

Via Aurelia, 46 - tel. fax 019.6988184

Ristorante e bar. Appartamenti mono e bilocali, TV con film a circuito chiuso, telefono, frigo, ascensore, terrazza, fax, giochi bimbi, sauna. Spiaggia convenzionata con pedalo e canoe, parcheggio. Direttamente sul mare. Ristorante sulla terrazza con possibilità di servizio a domicilio. Massima igiene e pulizia.

SPOTORNO

*** Hotel Clio

Via Fornaci, 10 tel. 019.745295 fax 019.747136

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ascensore, dehors, american-bar, sale soggiorno, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio.
A 30 metri dal mare e a 300 dal centro storico. In zona tranquilla circondata dal verde. Ristorante anche per banchetti con cucina genuina e curata. Si accettano.

SPOTORNO

*** Hotel Imperiale

Via Aurelia, 47 - tel. e fax 019.745122

Ristorante, bar, aria condizionata nelle sale comuni, TV, telefono, servizio fax, giardino, terrazza, spiaggia privata.
A 30 metri dal mare. Cucina tipica.

SPOTORNO

*** Hotel La Torre

Via alla Torre, 25 - tel. 019.745390
fax 019.746487

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, camere climatizzate, parco privato, terrazza, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio. Immerso nella tranquillità. Cucina curata direttamente dai proprietari.

SPOTORNO

*** Hotel Bristol

Via Germania, 9 - tel. 019.741231
fax 019.745366

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio. Situato a 300 mt dal mare in posto tranquillo a pochi passi dal Parco Monticello. Annesso il Ristorante "La Bracc" interamente climatizzato.

ALASSIO

*** Hotel Lido

Via IV Novembre, 9 - tel. 0182.640158
fax 0182.660198

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, fax, terrazza, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto e scoperto. Direttamente sul mare. Menù internazionali e piatti regionali a scelta.

PORTO CERVO

*** Hotel Medusa

Lungomare Via Concezione - Tel. 019.692545
fax 019.695679 - e-mail: hmedusa@ivg.it.

Appartenente al Consorzio PALM&HOTELS
Ristorante e bar.
Camere climatizzate, con TV, telefono, servizio fax, Ascensore, terrazza panoramica. Spiaggia convenzionata, Noleggio bici.

Centralissimo sul viale delle palme, ideale per famiglie. Cucina raffinata, menù a scelta buffet, insalate e verdure, dessert a scelta. Colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

*** Hotel Pesce d'Oro

Via Garibaldi, 102 - tel. 0182.640623
fax 0182.640652

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino, terrazza, spiaggia convenzionata. Consolidato servizio per famiglie e bambini. Menù speciale per loro in ristorante apposito.

ALASSIO

*** Hotel Majestic

Via L. Da Vinci, 300 - tel. 0182.642721
fax 0182.643032

L'albergo è interamente climatizzato.

Ristorante e bar.
TV, telefono, servizio fax.
Camere e terrazza.
Spiaggia privata.

*A soli 100 mt dal mare.
Cucina molto buona.
con menù a scelta.
Colazione a buffet.*

Una serie di annunci per gli Hotel che aderiscono alla guida del servizio turistico-cortesia LA STAMPA. Tutte le prenotazioni e informazioni sono gestite dalla LA STAMPA.

URBANE: 25 LIRE.
INTERURBANE: 100 LIRE.

CELLULARI: 395 LIRE.
INTERNAZIONALI: 300 LIRE.

Infostrada Linea 1055:
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.

E in più la prima ora
di urbane è gratis.**

Se sei un imprenditore,
chiama subito il 155.

Se sei già abbonato,
i nuovi prezzi sono attivi
automaticamente.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

I prezzi Linea 1055 sono al minuto e IVA esclusa. Gli addebiti previsti alla risposta sono di 100 lire più IVA per le chiamate urbane, 125 lire più IVA per le interurbane, 200 lire più IVA per le chiamate verso i cellulari, 250 lire più IVA per quelle internazionali.

Non Solo. divani divani

ALASSIO
VIA LEONARDO DA VINCI 190
TEL. 0182.642163

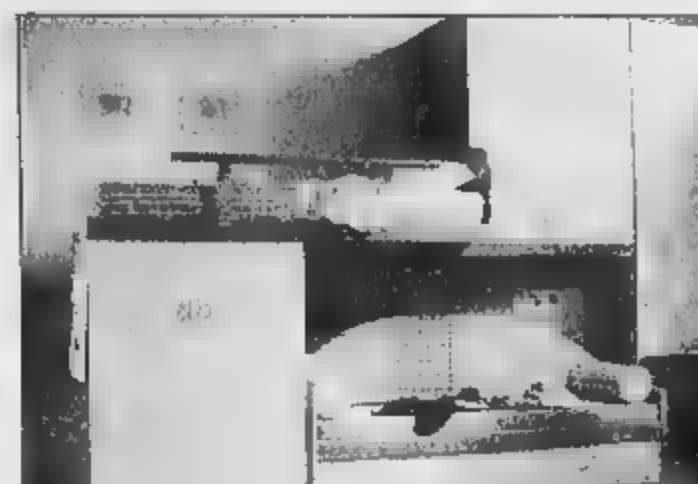
RIVOLI - C.SO TORINO ■ - TEL. 011.9531851
TORINO - VIA PALESTRINA 2 (ANG. LARGO G. CESARE) TEL. 011.857659

GRANDI OFFERTE ESTATE 2000

SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA
SCONTI FINO
AL **50%**

**SALOTTI IN PELLE
ALCANTARA TESSUTO
E TRASFORMABILI LETTO**

- Materassi ortopedici da L.120.000
 - Divano letto singolo L.350.000
 - Salotti in tessuto da L.1.150.000
 - Divano con doppio letto da L.1.100.000
 - Divano 2 posti in alcantara o pelle L.850.000
- TUTTI IN PRONTA CONSEGNA**



**CAMERETTE E APPENDIMENTI
MONOLOCALI**



**DIVANO PRONTO LETTO
MATERASSI CON RETI DOGHE
E PIUMONE L.450.000
• POLTRONA PRONTO LETTO
L.350.000**



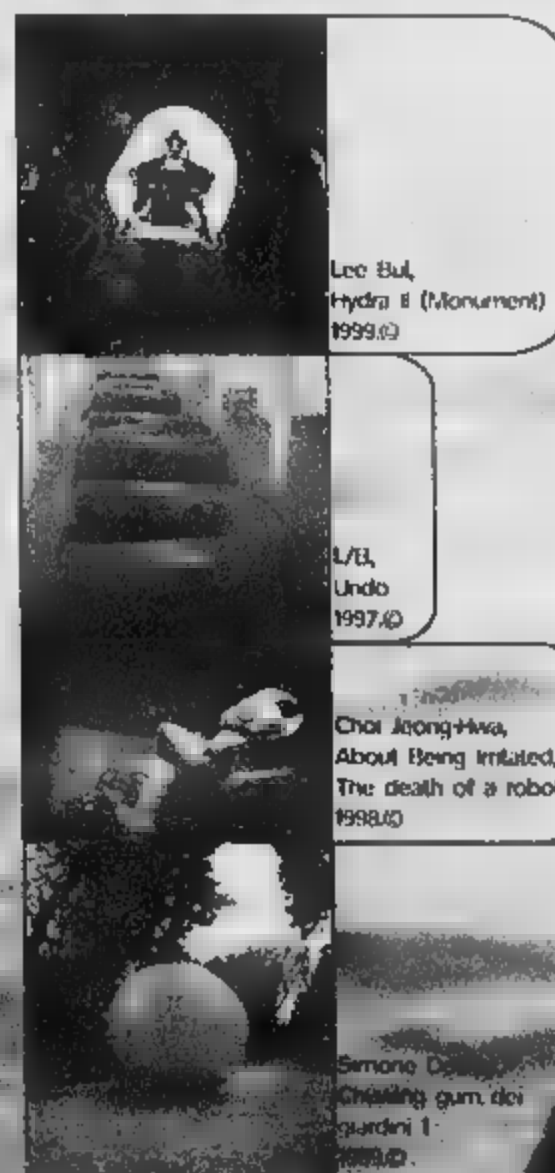
**CUCINE E MT. LINEARI
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
E FRIGGERE DA L.3.400.000**



**DIVANO LETTO TRASFORMABILE
RETE ELETTROCALDAIA OLIVER**

FINANZIAMENTI IN SEDE - 1° RATA 2001 - APERTO AGOSTO

AIR-AIR
CELEBRATING INFLATABLES!



Leo Bul,
Hydra II (Monument)
1999/02

L/13,
Undo
1997/02

Choi Jeong-Hwa,
About Being Initiated,
The death of a robot
1998/02

Simone De
Chasing gum dei
giardini I
1999/02

AIR-AIR est une exposition
internationale d'œuvres gonflables

**GRIMALDI FORUM
MONACO**

Du 21 juillet au 27 août 2000

Photographs: Jacques Henri Lartigue, Christian de la Culture - France/AAJHL

GRIMALDI FORUM
MONACO



MONACO TELECOM

agris &



MONACO TELECOM

AIR FRANCE

GRIMALDI FORUM 10 Avenue de la Principauté - 98000 MONACO - Tel. +377 99 99 2000 - Fax +377 99 99 2001 - gf@grimaldi-forum.mc

Chiedi ai rivenditori Wind la tua Estate Light Card. E chiama dal telefonino con il piano Sempre Light: 4 lire al secondo, senza scatto alla risposta, iva inclusa, tutta l'estate, tutto il giorno, tutti i giorni.



**Fino al 31 Luglio
sottoscrivendo
l'Opzione NoiWind
potrai avere
a sole 1000 lire
il telefono di casa
T88-100!**

Wind Estate Light
4 lire al secondo
non si erano mai viste.

Operazione valida fino ad esaurimento scorte.

Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

L'Estate Light Card costa 10.000 lire e consente di accedere alla promozione Wind Estate Light che si riferisce ai piani tariffari per il mobile Wind Light e anticipa già dal primo secondo di conversazione lo sconto del 50% per il piano Sempre Light o 25% per il piano 24 Ore Light. E' valida fino al 15/09/00. La promozione non è disponibile con Sempre Light in soluzione Business e con Unico Light Premium. Lo sconto si applica alle chiamate voce nazionali ad eccezione di quelle in NoiWind, verso i servizi speciali in decade 1 e i servizi con tariffa speciale in decade 6 abilitati e verso i servizi Wind. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Wind e Tecom Italia.



È UN'INIZIATIVA DI
TLC

Via Aurelia, 2 - Bordighera (IM) - Tel. 0184/255046

PRESENTATI I LAVORI DELLA LINEA 1

La prima corsa in metrò nel novembre del 2005

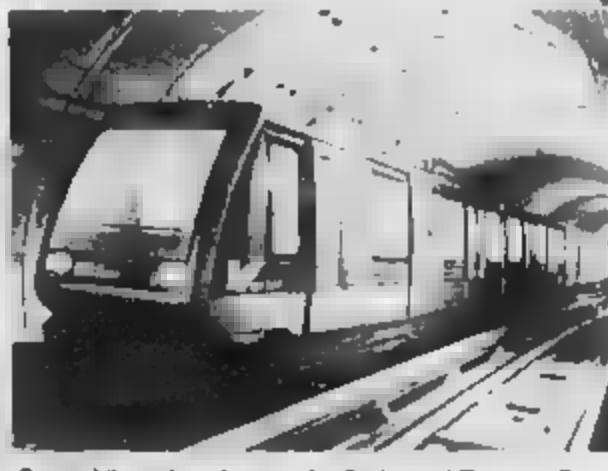
di Minacci

30 Novembre 2005: di lì non si sa. Quel giorno i torinesi potranno finalmente salire su metrò che attendono da oltre quarant'anni. A mettere nero su bianco questa data - a dir poco storica - stavolta è un contratto: l'hanno firmato tre giorni or sono Sati e Transima Geis (l'associazione d'impresa tra Matra Transport International e Fiat Engineering) e comprende sia le attività di ingegnerizzazione del sistema automatico sia la fornitura della tecnologia per la prima tratta Collegno-Porta Nuova che collegherà le due stazioni in poco meno di un quarto d'ora.

E' un accordo da 293 miliardi, ma soprattutto racchiude l'impegno da parte di Transima Geis a rispettare il fine mai precisato del 30 novembre 2005. C'è di più: se tutto l'iter liscio Torino potrà aggiungere anche l'inaugurazione della seconda tratta (quella che collega via Madama Cristina al Lingotto) sempre entro la scadenza olimpica 2006, questo almeno secondo gli auspici degli attuali amministratori. L'annuncio è stato dato ieri, con la dovuta enfasi, dal sindaco Castellani, l'assessore ai Trasporti Corsico, il neo-presidente della Sati Giorgio e l'amministratore delegato della Sati Guisti. Insieme con la fatidica data di consegna dell'opera che Torino sospira da quasi mezzo secolo la giunta ha snocciolato anche altre novità. La prima riguarda un altro passaggio per l'opera: due giorni fa, alla Gestione azienda Comune Paolo Peveraro è andato a Bruxelles per consegnare all'Unione Europea la richiesta di pubblicazione della pre-informazione relativa agli appalti (opere civili ai numeri dei lotti 2, 3, 4 e 5 della prima tratta funzionale del deposito-officina (lotti 1). La seconda novità suona meno burocratica e meno sostanziale, ma caratterizzerà il bene e nel quale per sei lunghi anni i cantieri che spunteranno un po' ovunque in città in corrispondenza del tracciato del metrò: si tratta del nuovo logo della metropolitana torinese, una grande e squadrata che racchiude una sfera, il tutto realizzato dall'agenzia Opera nei colori della città (giallo e blu). Quel disegno che incornicia la scritta "Metrò Torino" è carico di simbologia: «Un arco blu veicola l'idea di tunnel e di passaggio - si legge nella poetica leggenda dell'agenzia pubblicitaria - un richiamo alle architetture urbane, ai portici, città, idee, lo spazio conviale e di una passeggiata sotterranea. La sfera crea l'arco, il tunnel: la materia che scava lo spazio e apre un varco alla velocità, al movimento, al viaggio...».

Il progetto del metrò si avvale del sistema Val 208, tecnologia in

uso sin dal 1983 nel Comune di Lille e adottata in molte altre città del mondo (per 121 chilometri di linee in servizio o in via di realizzazione). E' un sistema completamente automatizzato - senza personale fisso a bordo - che permette una frequenza di passaggio dei treni che culmina in un convoglio ogni 69 secondi nell'ora di punta. Torino per la sua prima tratta funzionale prevede l'utilizzo di 23 treni: la loro lunghezza sarà di 52 metri e sarà composta da due veicoli da 26 metri (a loro volta ciascuno di questi sarà bidirezionale e conterà di due assi agganciati). Le ruote in gomma scorreranno su guide d'acciaio, garantendo comfort e silenziosità. Le porte automatiche della banchina che si spalancano soltanto nel momento in cui arriva il treno eviteranno ogni tipo di incidente ai passeggeri. Infine il video-sorveglianza interno garantirà un monitoraggio continuo di quanto succede sul tracciato. E veniamo ai numeri. La linea 1 costerà 1333 miliardi, di cui 700 forniti dal governo, misurerà 9600 metri e i primi lavori nel gennaio 2001. In un anno su questa tratta viaggeranno 75 milioni di passeggeri - 33 mila gli spostamenti nell'ora di punta - dotati di un biglietto multiplo che consentirà loro di muoversi anche su altri mezzi in superficie. L'amministrazione ritiene che si



Questo è il «treno» che correrà nelle viscere di Torino tra 5 anni

potranno ammortizzare i costi dell'opera nel giro di 10 anni. I lavori per la seconda tratta invece, che prevede sette stazioni (Madama Cristina, Marconi, Raffaello, Dante, Molinette, Spezia, Lingotto) costeranno circa 600 miliardi. Questo secondo tracciato consentirà ai torinesi di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di quattro minuti. Il tutto sfrecciando agli ottanta all'ora nelle viscere della città. Questi lavori potrebbero già iniziarsi nel 2001 e concludersi anch'essi - come si sa - entro le Olimpiadi del 2006.



Il treno sotterraneo: storia di speranze, annunci e immancabili fallimenti

Un sogno lungo mezzo secolo

di Marco Soriani

La storia della metropolitana torinese è quella di un fiume carsico che percorre, parallelo, senza mai decidersi ad affiorare definitivamente, la storia della città negli ultimi 50 anni: di volta in volta, un'amministrazione dopo l'altra - una ventina in tutto - la parola «metropolitana» è rimasta nelle promesse di sindaci e assessori per essere invariabilmente sommersa una volta le crisi comunali, un'altra dall'indifferenza di qualche sindaco, spesso dalla mancanza cronica di fondi per irrorare o far crescere il progetto.

Fallirono per primi i fascisti, che pur riuscirono a bonificare l'Agro torinese, uno dei vanti del regime, ma a Torino completarono il progetto che avevano in mente per rimodernare l'ex capitale sabauda: un modo loro ad esempio via Roma, questo sì, ma le gallerie sotto piazza Carlo, primo ventre di futura fascistia-

ma metropolitana, tornarono utili soltanto qualche anno dopo per ripulire i torinesi dalle bombe anglo-americane. Il metrò restò meraviglia ingegneristica di «Nuova York», di Londra, di Parigi: la guerra finì come finì, i progetti della metropolitana prima furono accantonati, poi diventarono polvere assieme al fascismo e al suo capo.

Dovette passare un decennio perché fossero dimenticate le ferite della guerra e perché qualcuno ricordasse l'uso improprio fatto qualche anno prima di quelle gallerie sotto piazza San Carlo: nella seconda metà degli anni Cinquanta le giunte contrarie azzardarono qualche progetto di metrò ma non ebbero il coraggio di farli diventare realtà. Qualcosa di più fecero i sindaci democristiani Grosso e Porcellana (tra il '65 e il '72): la «loro» metropolitana tagliava Torino in due, Sud-Nord, interamente sotterranea, dagli stabilimenti Fiat Mirafiori

a piazza Derna. Quella che doveva essere la «linea uno» restò soltanto una linea, presto sbiadita, su una carta della città.

Il quinquennio '70-'75 si riassume in due atti: 1970, fondazione della società «Mto», Metropolitana torinese, profeticamente e facilmente ribattezzata «Mai transitoria»; creazione di un progetto; 1975: scioglimento della società «Mto», addio progetto. Nel frattempo il sindaco era diventato il comunista Diego Novelli e anche le giunte pci-psi successive (anni '80-'85) resistettero alla tentazione di passare alla storia della città come «padri» della metropolitana di Torino. Di più c'era poco, a parte un dettaglio: la maggior parte delle cinque linee previste si sviluppò in superficie, la vecchia linea uno divisa in città non più da Nord a Sud ma da Est a Ovest. Cominciarono i lavori della linea tre e neppure la tangenziale torinese fermò il progetto metropolitano, che ora prevedeva due tratti

(oltre alla linea tre), a tagliare Torino da Nord a Sud e da Est a Ovest. Complici gli imminenti mondiali di calcio del '90, organizzati dall'Italia, i progetti di massima sono approvati dalla giunta nel luglio dell'88. Il sindaco Magnani Noya azzarda, approfittando di un decreto per i Mondiali, e fa studiare «percorso sotterraneo» che colleghi Porta Nuova allo stadio che sta costruendo alla Continassa. La giunta dà il via libera il 18 novembre, il Consiglio boccia le deliberazioni quattro giorni dopo. Lo scontro sul metrò apre una crisi politica di 10 giorni: l'accordo si trova decidendo la costruzione di una galleria sotto corso Regina Margherita per completare la linea tre entro il 1990.

L'anno scorso, nell'ennesima occasione in cui parlava di metrò, l'architetto ha ricordato di aver cominciato a disegnare progetti nel 1974, quando sua figlia aveva due anni e lui lavorava per «Mai transitoria». Transitoria.

Ridotto di un terzo il provvedimento dopo che il piccolo era stato tolto alla custodia della madre per «iperprotettiva»

«In affidamento per un solo anno»

Bambino conteso: i genitori messi alla prova

Alberto Gallo

Resterà in affidamento ad altri per un solo anno, e non più tre, il bambino conteso dai genitori di cui si è molto parlato nelle scorse settimane: la Corte d'appello sezione minori ha parzialmente riformato il provvedimento di primo grado che la madre del piccolo aveva pubblicizzato in una conferenza stampa nell'ufficio dell'avvocato Aldo Perla, il suo legale. «Me l'hanno tolto perché sarei stata iperprotettiva nei suoi confronti», Piercarlo Pazé, presidente del collegio d'appello ed estensore dei motivi della nuova decisione, ha difeso quella precedente («un atto doveroso»), ma ha speso altre parole e argomenti.

Ora i genitori vengono messi alla prova, invitati a darsi aiuto. Potranno vedere a turno il figlio di sette anni, per il momento ancora ospite di una comunità per minori. La loro prima visita avverrà alla presenza degli operatori

sociali incaricati di seguire il piccolo. Ma, se mamma e papà sapranno dimostrarsi all'altezza del ruolo di genitori, potranno portare con sé il bambino, ciascuno a casa propria per la giornata riservata loro. Una durante la settimana, più il sabato o la domenica, a turno. Se fra un anno avranno dato prova di aver imparato ad essere diversi con lui, il tribunale dei minori deciderà a chi dei due affidare il bambino.

Perché si è arrivati a tanto lo si deve alla guerra che i due genitori, lasciati definitivamente nel 1997, hanno ancora combattuto l'uno contro l'altro, nello stile cinematografico di Kramer contro Kramer. Si spera che finisca come nel film: con i due che decidono di smetterla e di pensare solo al bene del piccolo. Per ora l'ex coppia deve incassare dai giudici di appello considerazioni non meno dure di quelle spese dal tribunale per i minori. Scrive Pazé: «La situazione attuale mantiene vivo il conflitto

tra i genitori e ostacola il riconoscimento e l'accoglimento dei bisogni del bambino, al quale chiesto di schierarsi. In tale dinamica, può suscitare sentimenti negativi qualsiasi piccola infedeltà come parteggiare per l'altro genitore o soltanto manifestare allegria in circostanze ritenute non opportune». Chi, padre o madre, ha il figlio in quel momento?

In altre parole il bambino non poteva nemmeno permettersi di riferirsi con un sorriso al ricordo di una visita del padre o di qualcosa condiviso con la madre. Aggiunge il magistrato: «Dietro un atteggiamento di compiacenza e di aderenza alla volontà dell'adulto, il bambino cela un mondo interno di angoscia... le sue stesse malinconie sembrano la somatizzazione di questo disagio». Lo dicono gli psicologi, lo ripete Pazé.

Per il suo bene si è deciso di staccare la spina e sottrarre il bambino alla madre. D'ora in poi



La mamma del piccolo aveva reso pubblica la vicenda durante una conferenza stampa. I giudici d'appello hanno offerto sia a lei che al suo ex marito la possibilità di rivedere il bambino che, per ora, continua ad essere ospitato in una comunità per minori

si verificherà se lei e l'ex convivente, dopo il nuovo «fermo» richiamato a toni pacati e collaborativi, cercheranno di essere il figlio come arma nella loro personale guerra fatta di ripicche, ingiurie e litte. Per non essere frainteso, Pazé è stato corretto dal giudice: «Le agenzie non elaborano che la separazione aveva provocato danno

portato i genitori all'utilizzazione di meccanismi di difesa primari... con grave impoverimento della sfera affettiva, emotiva e relazionale dei due, nonché delle capacità di essere genitori». Si è deciso in questo senso perché il bambino possa riprendersi e in futuro padre e madre possano restituire nella pienezza il loro ruolo.

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Sono nati due puma

Fiorio e Bernazzo

BERNEZZO. Fiorio azzurro nel giardino zoologico di Bernazzo per la nascita di due cuccioli di puma. Sono figli di Scila e Lampo, splendidi esemplari di razza «Concolor» Remigio Luciano, proprietario dello zoo: «La nascita in cattività di questi felini è un fatto rarissimo. Attualmente i cuccioli vivono in gabbia con la madre: la fase dello svezzamento, con l'introduzione di carne nella dieta quotidiana, inizierà dopo i due mesi. Raggiungeranno piena autonomia superati i 6 mesi. Il padre, mangia 5 Kg di carne al giorno, mentre la madre, 3». Lo nato nel 1985, in seguito allo smantellamento di quello Cuneo, punta a diventare un centro di cura e recupero degli animali selvatici della «Granda». La struttura è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.30.



Accordo alla Michelin con 80 in mobilità

ALESSANDRIA. La Michelin varrà l'operazione «svevchiamento» allo stabilimento di Spinetta Marengo. Fra il 1° agosto e il 30 aprile 2002, saranno in mobilità 80 dipendenti ultracinquantenni, che andranno in pensione. L'azienda, che ha siglato con i sindacati un accordo quadro, riconferma a tempo indeterminato 95 giovani assunti con contratto a termine.

Tre avvisi di garanzia per i morti nella cava

CHIAVARI. Tre avvisi di garanzia per la morte di Luca Pensa e Giuseppe Sordani, i due operai di 29 e 62 anni deceduti martedì pomeriggio in una cava di pietra a Scoglio di Oropa. Le denunce sono state inviate a tutti Paolo Arati, 71 anni alla morte, Mario Teresa Arati, 66 anni titolare dell'azienda e a Marco Costa, 36 anni, responsabile della sicurezza negli ambienti di lavoro.



Smaltimento reflui Acna oggi firma dell'accordo

CENGIO. Oggi a Roma la firma dell'accordo di programma per lo smaltimento dei reflui Acna. Intorno al tavolo sono convocati dal ministero dell'Ambiente le Regioni, l'Acna in liquidazione, la commissione governativa e le Regioni Liguria e Piemonte. La soluzione prospettata è ormai nota: le quasi 400 mila tonnellate di reflui salini una volta essiccati saranno trasportati nella cava abbandonata alla periferia di Lissia, gestita dalla società tedesca Gts. Altri partner dell'accordo. L'operazione prevede due treni alla settimana, per circa quattro anni. Ma a quanto pare, non tutte le riserve sono state sciolte, sia da parte del commissario governativo, Stefano Leoni, sia da parte della stessa Regione Liguria. Costo dell'operazione, 250 miliardi, 200 dei quali a carico dell'Acna.

Processione notturna al Santuario di Oropa

BIELLA. Dalla valle del Lys ad Oropa, attraverso il Colle della Barna: una marcia di 12 ore tra i monti per una processione notturna che si rinnova ogni 5 anni. I fedeli, quasi duemila, si muoveranno ancora, verso le 23, da Pillas sopra Fontanemoro, a quota 1100 ed affronteranno la salita al Colle della Barna, a 2300 metri. I primi arriveranno domani, verso le 10.

Rubano la cassaforte dentro il municipio

NOVARA. Rubano la cassaforte nel municipio di un paesino in montagna, la svuotano e l'abbandonano in una discarica di rifiuti. Succede a Coppomero, comune della Valle Anzasca ai piedi del Monte Rosa. I ladri sono entrati di notte. La cassaforte conteneva poche migliaia di lire e 136 carte d'identità in bianco. E' stata ritrovata nella discarica di Pestarena.

Droga e immigrazione Cervinia cerca soluzioni

CERVINIA. Dopo un'inchiesta sul traffico di cocaina che ha fatto finire in carcere tre persone a preoccupare un po' di gente della Cervinia «benone», la località turistica cerca «prevenzione». L'amministrazione comunale ha organizzato per giovedì prossimo un incontro pubblico a cui sono invitati tutti gli esercenti di Valtournenche e del Breuil. Il tema della discussione è di quelli che non aiutano l'immagine di una località turistica: «Droga e immigrazione clandestina». Ma i tempi sono cambiati e il giovane sindaco Giorgio Fessio è deciso a intervenire: «Sono fenomeni che vanno combattuti con tutte le nostre forze, ma va dei nostri figli, oltre che del futuro di questa località».



Machine, colpo di scena sulle truffe

SANREMO. Dopo gli interrogatori una pausa di riflessione per l'inchiesta sulle presunte truffe alle slot machine del casinò di Sanremo ieri, dalla procura, è emerso un fatto nuovo: alcuni giocatori ai quali sono intestati mandati di pagamento per diversi milioni, nel giorno e nell'ora della «vincita» non si sarebbero trovati al casinò. Le indagini proseguono nel riserbo più stretto.

Per il Teatro Alfieri riapertura nel 2002

ASTI. Riaprirà nel febbraio 2002 l'ottocentesco Teatro Alfieri di Asti, chiuso da oltre 20 anni. A 18 mesi dall'acquisto del cantiere è stato completato il 50 per cento dei lavori. Con una spesa complessiva di nove miliardi e 500 milioni saranno rimessi a nuovo 272 metri quadrati di palcoscenico, 770 posti a sedere, 14 camerini per gli attori.

Hockey, l'Amatori salvata dagli sponsor

VERCELLI. L'Amatori è salva. La società gialloverde di hockey pista rischiava seriamente di sparire dalla scena nazionale per dedicarsi unicamente al settore giovanile. Invece negli ultimi giorni, grazie anche all'interessamento dell'Amministrazione comunale, alcuni sponsor (tra i quali la cooperativa L'Arciere, e la Wind, si sono avvicinati all'Amatori coprendo

parzialmente le spese per la nuova stagione. Entro lunedì sera la società dovrà formalizzare in Lega l'iscrizione al campionato di A1. L'Amatori, nella sua gloriosa vita vanta tre scudetti, una Coppa Italia e due Coppe Cers. Nel '98 era stato vice campione d'Europa perdendo il finale della Champions League con gli spagnoli dell'Igualada.

PROGRAMMI
TORINO 400 Mhz - CN 94 300 - AT 91.800 - VC, BL, NO e VB 94.500
Giornale Oropa dal Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24
Lavoro Concorsi: 9.30 Santa Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folklore, 12.30 Oda Sina Via, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport 8-9, 21.30 Qualità, 22.30 Previsioni del Tempo, 23.30 Prima Pagina, 24.30 Rassegna Stampa, 25.30 Viabilità, 26.30 Polizia Stradale, 27.30 Prima Pagina 20 anni prima, 28.30 Viabilità, 29.30 Musica e spettacoli, 30.30 Previsioni del Tempo, 31.30 Viabilità Aerea, 32.30 Viabilità Ferrovia, 33.30 Viabilità Polizia Municipale, 34.30 Viabilità Polizia Municipale, 35.30 Viabilità Polizia Municipale, 36.30 Viabilità Polizia Municipale, 37.30 Viabilità Polizia Municipale, 38.30 Viabilità Polizia Municipale, 39.30 Viabilità Polizia Municipale, 40.30 Viabilità Polizia Municipale, 41.30 Viabilità Polizia Municipale, 42.30 Viabilità Polizia Municipale, 43.30 Viabilità Polizia Municipale, 44.30 Viabilità Polizia Municipale, 45.30 Viabilità Polizia Municipale, 46.30 Viabilità Polizia Municipale, 47.30 Viabilità Polizia Municipale, 48.30 Viabilità Polizia Municipale, 49.30 Viabilità Polizia Municipale, 50.30 Viabilità Polizia Municipale, 51.30 Viabilità Polizia Municipale, 52.30 Viabilità Polizia Municipale, 53.30 Viabilità Polizia Municipale, 54.30 Viabilità Polizia Municipale, 55.30 Viabilità Polizia Municipale, 56.30 Viabilità Polizia Municipale, 57.30 Viabilità Polizia Municipale, 58.30 Viabilità Polizia Municipale, 59.30 Viabilità Polizia Municipale, 60.30 Viabilità Polizia Municipale, 61.30 Viabilità Polizia Municipale, 62.30 Viabilità Polizia Municipale, 63.30 Viabilità Polizia Municipale, 64.30 Viabilità Polizia Municipale, 65.30 Viabilità Polizia Municipale, 66.30 Viabilità Polizia Municipale, 67.30 Viabilità Polizia Municipale, 68.30 Viabilità Polizia Municipale, 69.30 Viabilità Polizia Municipale, 70.30 Viabilità Polizia Municipale, 71.30 Viabilità Polizia Municipale, 72.30 Viabilità Polizia Municipale, 73.30 Viabilità Polizia Municipale, 74.30 Viabilità Polizia Municipale, 75.30 Viabilità Polizia Municipale, 76.30 Viabilità Polizia Municipale, 77.30 Viabilità Polizia Municipale, 78.30 Viabilità Polizia Municipale, 79.30 Viabilità Polizia Municipale, 80.30 Viabilità Polizia Municipale, 81.30 Viabilità Polizia Municipale, 82.30 Viabilità Polizia Municipale, 83.30 Viabilità Polizia Municipale, 84.30 Viabilità Polizia Municipale, 85.30 Viabilità Polizia Municipale, 86.30 Viabilità Polizia Municipale, 87.30 Viabilità Polizia Municipale, 88.30 Viabilità Polizia Municipale, 89.30 Viabilità Polizia Municipale, 90.30 Viabilità Polizia Municipale, 91.30 Viabilità Polizia Municipale, 92.30 Viabilità Polizia Municipale, 93.30 Viabilità Polizia Municipale, 94.30 Viabilità Polizia Municipale, 95.30 Viabilità Polizia Municipale, 96.30 Viabilità Polizia Municipale, 97.30 Viabilità Polizia Municipale, 98.30 Viabilità Polizia Municipale, 99.30 Viabilità Polizia Municipale, 100.30 Viabilità Polizia Municipale, 101.30 Viabilità Polizia Municipale, 102.30 Viabilità Polizia Municipale, 103.30 Viabilità Polizia Municipale, 104.30 Viabilità Polizia Municipale, 105.30 Viabilità Polizia Municipale, 106.30 Viabilità Polizia Municipale, 107.30 Viabilità Polizia Municipale, 108.30 Viabilità Polizia Municipale, 109.30 Viabilità Polizia Municipale, 110.30 Viabilità Polizia Municipale, 111.30 Viabilità Polizia Municipale, 112.30 Viabilità Polizia Municipale, 113.30 Viabilità Polizia Municipale, 114.30 Viabilità Polizia Municipale, 115.30 Viabilità Polizia Municipale, 116.30 Viabilità Polizia Municipale, 117.30 Viabilità Polizia Municipale, 118.30 Viabilità Polizia Municipale, 119.30 Viabilità Polizia Municipale, 120.30 Viabilità Polizia Municipale, 121.30 Viabilità Polizia Municipale, 122.30 Viabilità Polizia Municipale, 123.30 Viabilità Polizia Municipale, 124.30 Viabilità Polizia Municipale, 125.30 Viabilità Polizia Municipale, 126.30 Viabilità Polizia Municipale, 127.30 Viabilità Polizia Municipale, 128.30 Viabilità Polizia Municipale, 129.30 Viabilità Polizia Municipale, 130.30 Viabilità Polizia Municipale, 131.30 Viabilità Polizia Municipale, 132.30 Viabilità Polizia Municipale, 133.30 Viabilità Polizia Municipale, 134.30 Viabilità Polizia Municipale, 135.30 Viabilità Polizia Municipale, 136.30 Viabilità Polizia Municipale, 137.30 Viabilità Polizia Municipale, 138.30 Viabilità Polizia Municipale, 139.30 Viabilità Polizia Municipale, 140.30 Viabilità Polizia Municipale, 141.30 Viabilità Polizia Municipale, 142.30 Viabilità Polizia Municipale, 143.30 Viabilità Polizia Municipale, 144.30 Viabilità Polizia Municipale, 145.30 Viabilità Polizia Municipale, 146.30 Viabilità Polizia Municipale, 147.30 Viabilità Polizia Municipale, 148.30 Viabilità Polizia Municipale, 149.30 Viabilità Polizia Municipale, 150.30 Viabilità Polizia Municipale, 151.30 Viabilità Polizia Municipale, 152.30 Viabilità Polizia Municipale, 153.30 Viabilità Polizia Municipale, 154.30 Viabilità Polizia Municipale, 155.30 Viabilità Polizia Municipale, 156.30 Viabilità Polizia Municipale, 157.30 Viabilità Polizia Municipale, 158.30 Viabilità Polizia Municipale, 159.30 Viabilità Polizia Municipale, 160.30 Viabilità Polizia Municipale, 161.30 Viabilità Polizia Municipale, 162.30 Viabilità Polizia Municipale, 163.30 Viabilità Polizia Municipale, 164.30 Viabilità Polizia Municipale, 165.30 Viabilità Polizia Municipale, 166.30 Viabilità Polizia Municipale, 167.30 Viabilità Polizia Municipale, 168.30 Viabilità Polizia Municipale, 169.30 Viabilità Polizia Municipale, 170.30 Viabilità Polizia Municipale, 171.30 Viabilità Polizia Municipale, 172.30 Viabilità Polizia Municipale, 173.30 Viabilità Polizia Municipale, 174.30 Viabilità Polizia Municipale, 175.30 Viabilità Polizia Municipale, 176.30 Viabilità Polizia Municipale, 177.30 Viabilità Polizia Municipale, 178.30 Viabilità Polizia Municipale, 179.30 Viabilità Polizia Municipale, 180.30 Viabilità Polizia Municipale, 181.30 Viabilità Polizia Municipale, 182.30 Viabilità Polizia Municipale, 183.30 Viabilità Polizia Municipale, 184.30 Viabilità Polizia Municipale, 185.30 Viabilità Polizia Municipale, 186.30 Viabilità Polizia Municipale, 187.30 Viabilità Polizia Municipale, 188.30 Viabilità Polizia Municipale, 189.30 Viabilità Polizia Municipale, 190.30 Viabilità Polizia Municipale, 191.30 Viabilità Polizia Municipale, 192.30 Viabilità Polizia Municipale, 193.30 Viabilità Polizia Municipale, 194.30 Viabilità Polizia Municipale, 195.30 Viabilità Polizia Municipale, 196.30 Viabilità Polizia Municipale, 197.30 Viabilità Polizia Municipale, 198.30 Viabilità Polizia Municipale, 199.30 Viabilità Polizia Municipale, 200.30 Viabilità Polizia Municipale, 201.30 Viabilità Polizia Municipale, 202.30 Viabilità Polizia Municipale, 203.30 Viabilità Polizia Municipale, 204.30 Viabilità Polizia Municipale, 205.30 Viabilità Polizia Municipale, 206.30 Viabilità Polizia Municipale, 207.30 Viabilità Polizia Municipale, 208.30 Viabilità Polizia Municipale, 209.30 Viabilità Polizia Municipale, 210.30 Viabilità Polizia Municipale, 211.30 Viabilità Polizia Municipale, 212.30 Viabilità Polizia Municipale, 213.30 Viabilità Polizia Municipale, 214.30 Viabilità Polizia Municipale, 215.30 Viabilità Polizia Municipale, 216.30 Viabilità Polizia Municipale, 217.30 Viabilità Polizia Municipale, 218.30 Viabilità Polizia Municipale, 219.30 Viabilità Polizia Municipale, 220.30 Viabilità Polizia Municipale, 221.30 Viabilità Polizia Municipale, 222.30 Viabilità Polizia Municipale, 223.30 Viabilità Polizia Municipale, 224.30 Viabilità Polizia Municipale, 225.30 Viabilità Polizia Municipale, 226.30 Viabilità Polizia Municipale, 227.30 Viabilità Polizia Municipale, 228.30 Viabilità Polizia Municipale, 229.30 Viabilità Polizia Municipale, 230.30 Viabilità Polizia Municipale, 231.30 Viabilità Polizia Municipale, 232.30 Viabilità Polizia Municipale, 233.30 Viabilità Polizia Municipale, 234.30 Viabilità Polizia Municipale, 235.30 Viabilità Polizia Municipale, 236.30 Viabilità Polizia Municipale, 237.30 Viabilità Polizia Municipale, 238.30 Viabilità Polizia Municipale, 239.30 Viabilità Polizia Municipale, 240.30 Viabilità Polizia Municipale, 241.30 Viabilità Polizia Municipale, 242.30 Viabilità Polizia Municipale, 243.30 Viabilità Polizia Municipale, 244.30 Viabilità Polizia Municipale, 245.30 Viabilità Polizia Municipale, 246.30 Viabilità Polizia Municipale, 247.30 Viabilità Polizia Municipale, 248.30 Viabilità Polizia Municipale, 249.30 Viabilità Polizia Municipale, 250.30 Viabilità Polizia Municipale, 251.30 Viabilità Polizia Municipale, 252.30 Viabilità Polizia Municipale, 253.30 Viabilità Polizia Municipale, 254.30 Viabilità Polizia Municipale, 255.30 Viabilità Polizia Municipale, 256.30 Viabilità Polizia Municipale, 257.30 Viabilità Polizia Municipale, 258.30 Viabilità Polizia Municipale, 259.30 Viabilità Polizia Municipale, 260.30 Viabilità Polizia Municipale, 261.30 Viabilità Polizia Municipale, 262.30 Viabilità Polizia Municipale, 263.30 Viabilità Polizia Municipale, 264.30 Viabilità Polizia Municipale, 265.30 Viabilità Polizia Municipale, 266.30 Viabilità Polizia Municipale, 267.30 Viabilità Polizia Municipale, 268.30 Viabilità Polizia Municipale, 269.30 Viabilità Polizia Municipale, 270.30 Viabilità Polizia Municipale, 271.30 Viabilità Polizia Municipale, 272.30 Viabilità Polizia Municipale, 273.30 Viabilità Polizia Municipale, 274.30 Viabilità Polizia Municipale, 275.30 Viabilità Polizia Municipale, 276.30 Viabilità Polizia Municipale, 277.30 Viabilità Polizia Municipale, 278.30 Viabilità Polizia Municipale, 279.30 Viabilità Polizia Municipale, 280.30 Viabilità Polizia Municipale, 281.30 Viabilità Polizia Municipale, 282.30 Viabilità Polizia Municipale, 283.30 Viabilità Polizia Municipale, 284.30 Viabilità Polizia Municipale, 285.30 Viabilità Polizia Municipale, 286.30 Viabilità Polizia Municipale, 287.30 Viabilità Polizia Municipale, 288.30 Viabilità Polizia Municipale, 289.30 Viabilità Polizia Municipale, 290.30 Viabilità Polizia Municipale, 291.30 Viabilità Polizia Municipale, 292.30 Viabilità Polizia Municipale, 293.30 Viabilità Polizia Municipale, 294.30 Viabilità Polizia Municipale, 295.30 Viabilità Polizia Municipale, 296.30 Viabilità Polizia Municipale, 297.30 Viabilità Polizia Municipale, 298.30 Viabilità Polizia Municipale, 299.30 Viabilità Polizia Municipale, 300.30 Viabilità Polizia Municipale, 301.30 Viabilità Polizia Municipale, 302.30 Viabilità Polizia Municipale, 303.30 Viabilità Polizia Municipale, 304.30 Viabilità Polizia Municipale, 305.30 Viabilità Polizia Municipale, 306.30 Viabilità Polizia Municipale, 307.30 Viabilità Polizia Municipale, 308.30 Viabilità Polizia Municipale, 309.30 Viabilità Polizia Municipale, 310.30 Viabilità Polizia Municipale, 311.30 Viabilità Polizia Municipale, 312.30 Viabilità Polizia Municipale, 313.30 Viabilità Polizia Municipale, 314.30 Viabilità Polizia Municipale, 315.30 Viabilità Polizia Municipale, 316.30 Viabilità Polizia Municipale, 317.30 Viabilità Polizia Municipale, 318.30 Viabilità Polizia Municipale, 319.30 Viabilità Polizia Municipale, 320.30 Viabilità Polizia Municipale, 321.30 Viabilità Polizia Municipale, 322.30 Viabilità Polizia Municipale, 323.30 Viabilità Polizia Municipale, 324.30 Viabilità Polizia Municipale, 325.30 Viabilità Polizia Municipale, 326.30 Viabilità Polizia Municipale, 327.30 Viabilità Polizia Municipale, 328.30 Viabilità Polizia Municipale, 329.30 Viabilità Polizia Municipale, 330.30 Viabilità Polizia Municipale, 331.30 Viabilità Polizia Municipale, 332.30 Viabilità Polizia Municipale, 333.30 Viabilità Polizia Municipale, 334.30 Viabilità Polizia Municipale, 335.30 Viabilità Polizia Municipale, 336.30 Viabilità Polizia Municipale, 337.30 Viabilità Polizia Municipale, 338.30 Viabilità Polizia Municipale, 339.30 Viabilità Polizia Municipale, 340.30 Viabilità Polizia Municipale, 341.30 Viabilità Polizia Municipale, 342.30 Viabilità Polizia Municipale, 343.30 Viabilità Polizia Municipale, 344.30 Viabilità Polizia Municipale, 345.30 Viabilità Polizia Municipale, 346.30 Viabilità Polizia Municipale, 347.30 Viabilità Polizia Municipale, 348.30 Viabilità Polizia Municipale, 349.30 Viabilità Polizia Municipale, 350.30 Viabilità Polizia Municipale, 351.30 Viabilità Polizia Municipale, 352.30 Viabilità Polizia Municipale, 353.30 Viabilità Polizia Municipale, 354.30 Viabilità Polizia Municipale, 355.30 Viabilità Polizia Municipale, 356.30 Viabilità Polizia Municipale, 357.30 Viabilità Polizia Municipale, 358.30 Viabilità Polizia Municipale, 359.30 Viabilità Polizia Municipale, 360.30 Viabilità Polizia Municipale, 361.30 Viabilità Polizia Municipale, 362.30 Viabilità Polizia Municipale, 363.30 Viabilità Polizia Municipale, 364.30 Viabilità Polizia Municipale, 365.30 Viabilità Polizia Municipale, 366.30 Viabilità Polizia Municipale, 367.30 Viabilità Polizia Municipale, 368.30 Viabilità Polizia Municipale, 369.30 Viabilità Polizia Municipale, 370.30 Viabilità Polizia Municipale, 371.30 Viabilità Polizia Municipale, 372.30 Viabilità Polizia Municipale, 373.30 Viabilità Polizia Municipale, 374.30 Viabilità Polizia Municipale, 375.30 Viabilità Polizia Municipale, 376.30 Viabilità Polizia Municipale, 377.30 Viabilità Polizia Municipale, 378.30 Viabilità Polizia Municipale, 379.30 Viabilità Polizia Municipale, 380.30 Viabilità Polizia Municipale, 381.30 Viabilità Polizia Municipale, 382.30 Viabilità Polizia Municipale, 383.30 Viabilità Polizia Municipale, 384.30 Viabilità Polizia Municipale, 385.30 Viabilità Polizia Municipale, 386.30 Viabilità Polizia Municipale, 387.30 Viabilità Polizia Municipale, 388.30 Viabilità Polizia Municipale, 389.30 Viabilità Polizia Municipale, 390.30 Viabilità Polizia Municipale, 391.30 Viabilità Polizia Municipale, 392.30 Viabilità Polizia Municipale, 393.30 Viabilità Polizia Municipale, 394.30 Viabilità Polizia Municipale, 395.30 Viabilità Polizia Municipale, 396.30 Viabilità Polizia Municipale, 397.30 Viabilità Polizia Municipale, 398.30 Viabilità Polizia Municipale, 399.30 Viabilità Polizia Municipale, 400.30 Viabilità Polizia Municipale, 401.30 Viabilità Polizia Municipale, 402.30 Viabilità Polizia Municipale,

OTTICA STIEVANI

e passi subito in vantaggio

con una imponente serie di SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizio Convenzione per le Aziende

e con **Cartassistenzaglobale**

- SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI ECCEZIONE CON UNA MONTATURA IDENTICA.
In all'eventualità che la montatura non fosse disponibile o fuori produzione, è prevista la sostituzione con una equivalente proposta dall'Optica Stievani. La sostituzione è gratuita una sola volta.
- GARANTIA SU LENTI PROGRESSIVE. IN CASO DI NON ADATTAMENTO SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTI.
- CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO
- CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO (ENTRO IL NUCLEO FAMILIARE)
- CONSEGNA DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISTA MONTATI IN UN'ORA.
- CONSEGNA DEI VOSTRI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (SU RICHIESTA)
- SERVIZIO CONSULENZA GRATUITO (I CONSIGLI DELL'OTTICO ENTRO IL NUCLEO FAMILIARE)
- RIFINITURA AD ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE, SOSTITUZIONE DI NASELLI, VITI, EQUILIBRATURA DELLA MONTATURA.
- CONTROLLO GENERALE DELL'OCCHIALE
- PAGAMENTI RATEALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON COMODI RIBATTINI POSTALI. TAN 0% TRUFFA.



OTTICA STIEVANI in Piemonte

- TORINO • Largo Giachino, 95
- TORINO • Corso Giulio Cesare, 101/a
- TORINO • Corso Traiano, 2/c
- TORINO • Corso Racconigi, 186
- TORINO • Corso Francia, 187 bis
- TORINO • Via S. Donato, 35
- AOSTA • Via De Tiliat, 13
- ALESSANDRIA • Via Migliara, 37
- BIELLA • Via Torino, 57
- CHIERI • Via Vittorio Emanuele, 34
- CHIVASSO • Via P6, 7
- CURIE • Via Larzo, 42
- COSSATO • Via Mazzini, 26
- CUNEO • Via Roma, 43
- FOSSANO • Piazza Battisti Rossi, 1
- MONDOVI • Via Piandellavalle, 18 ang. P.zza Comino
- NICHELINO • Via Montenapoleone, 1 ang. Via Torino
- NOVARA • Via Baluardo Partigiani, 2 ang. Piazza Cavour
- ORBASSANO • Via S. Rocco, 7
- PINEROLO • Via Oberdan, 1
- RIVAROLO CANAVESE • Corso Torino, 125
- SALUZZO • Piazza Vineis, 9
- SETTIMO TORINESE • Via Lomi, 34
- TORTONA • Via Emilia, 193
- VERCELLI • Via Cavour, 2 ang. Corso Libertà

cliente **OTTICA STIEVANI** - cliente avvantaggiato

ROUTHOU LACOSTE
VIA MANTOVANI 187 - TEL. 0184.500478

Un'altra interrogazione riguarda i canoni per la depurazione: «Non sono dovuti» Parcheggi, minoranza all'attacco «Troppi spazi a pagamento, pochi i liberi»

Enrico Ferrari

Opposizioni al contrattacco a Imperia: tra i punti da discutere al Consiglio comunale-fiume di Imperia si prosegue il 2 agosto, perché la carne al fuoco è tanta, un paio di interrogazioni spingono: sollevate dalla minoranza. Una riguarda la «finitura» estiva dei parcheggi a pagamento, a scapito di quelli liberi, l'altra la questione dei canoni per la depurazione delle acque reflue, che secondo il consigliere Badano non sono dovuti. In pratica, le bollette dell'acqua dovrebbero essere «abbinate».

Per i parcheggi, l'interrogazione è firmata da Carlo Nattero, Rinaldo Pagliaro e Giovanni Trucchi. La legge n. 48 del 28 marzo 1999, che stabilisce la tariffa di parcheggio, prevede che i parcheggi in città, compresi i 303 a pagamento di area Toscanini e piazza d'Armi, di diminuire da 3299 a 2491 i punti di sosta libera in città, di aumentare da 843 a 1160 i punti di sosta a pagamento, di concentrare gran parte di questa manovra nella zona di Oleggia dal centro al mare, in cui saranno 476 parcheggi liberi e di questi 424 diventeranno a pagamento. Continuano chiediamo se questa deliberazione ha un rapporto con l'onere finanziario che l'Amat sostiene per l'acquisto



Il parcheggio libero di piazza Giotto; nel riquadro, il consigliere Carlo Nattero

dei parcheggi di piazza Unità Nazionale e sulla base di quali parametri si è intesa una così vasta area di Oleggia e ancora se comunque consideri «adeguato» per il centro di Oleggia una percentuale del 27% di parcheggi liberi e del 73% a pagamento.

Il consigliere Gabriella Badano mette invece in evidenza come «dal 1° gennaio '99 i canoni per la depurazione delle acque reflue sono dovuti soltanto se l'ammnistrazione comunale ha effettiva-

mente effettuato il servizio». E prosegue: «Da tale data, la Finanziaria ha trasformato il canone da tributo a tariffa. La legge ha introdotto il concetto di servizio idrico integrato e ha disciplinato i criteri per determinare la tariffa a corrispettivo. Sono convinta che i cittadini imperiesi, attraverso ricorso alla Commissione tributaria, possano richiedere la restituzione del canone di depurazione delle acque reflue in quanto il servizio non è stato reso».

IMPERIA

Rezzo, ancora proteste ■ la guardia medica a rischio

Prosegue nei centri dell'entroterra imperiese la protesta per la chiusura del servizio di guardia medica di Pieve. Ieri anche il Comune di Rezzo ha trasmesso al direttore generale dell'Asl imperiese, Luciano Grasso, un esposto affermando che «non sembrano più tollerabili iniziative volte a eliminare o ridimensionare uffici a servizi pubblici».

NAUTICA

L'imperia Mare adesso ha un sito ■

La società di gestione del porto turistico di Imperia, si modernizza. E' infatti, in questi giorni, un sito internet destinato ai naviganti italiani ed esteri. Si accede con la sigla imperiama.it e imperiama.it. L'iniziativa era stata proposta dal consigliere Tommaso Lupi e fortemente voluta dal presidente dell'Imperia mare Paolo Calzia. Il sito è suddiviso in aree, che vanno dal «Chi siamo» a «Dove siamo» e «Notizie utili».

FERROVIA

Raddoppio Genova Ventimiglia, battaglia in Parlamento

L'esclusione del completamento della tratta ferroviaria Genova Ventimiglia dal Nuovo Piano Generale Trasporti da parte del Ministero, ha scatenato nel Ponente vivaci proteste a tutti i livelli. Ieri è questo riguardo il senatore Giorgio Bornacin ha chiesto a tutti i sindaci della Riviera di prendere visione del documento ministeriale nelle opportune sedi istituzionali esprimendo le proprie preoccupazioni e disappunto. Bornacin ha assicurato che darà battaglia in Parlamento.

INIZIATIVA

Torneo di beach volley in memoria ■ Giuseppe Pedone

Dal 2 agosto scatta un torneo di beach volley in memoria di Giuseppe Pedone, ragazzo morto in un tragico incidente di due anni fa. Le competizioni, in notturna, si svolgeranno alla Spiaggia d'Oro. Le iscrizioni si raccolgono chiamando Andrea allo 0328-8326697 o Pina allo 0329-2195592.

Il comparto del lavoro accentrato ■ Porto La sede dell'Intendenza ospiterà la formazione

Il ministero lascia l'edificio di piazza Roma e la Provincia torna nei suoi antichi locali

Angelo Russo

IMPERIA

L'Amministrazione provinciale di Imperia, sede, ritorna alla originaria sede, alcuni uffici. Il palazzo dell'Intendenza di Finanza in piazza Roma che fino al 1923 ospitava appunto la Provincia, e che per 77 anni è stata sede degli uffici periferici del Ministero delle Finanze, sarà di nuovo utilizzato dall'Amministrazione provinciale.

L'annuncio è stato dato direttamente dal Presidente Gabriele Boschetto che da tempo segue personalmente la pratica.

Il Ministero delle Finanze, parte sua ha già provveduto al trasferimento di quasi tutti i suoi reparti e ha assicurato, per iscritto, che entro fine mese di novembre provvederà a sgombrare l'ultimo stralcio degli stessi uffici ancora situati all'ultimo piano dell'edificio.

Nei locali di piazza Roma sarà concentrato, con ogni probabilità, tutto il comparto della provincia che in qualche modo è collegato con il lavoro. L'assessore Francesco Castagnino, che è delegato alla formazione e alle politiche attive del lavoro, è infatti impegnato in questi giorni nel tentativo di cogliere un importante obiettivo: l'acquisizione di spazi.

Dice lo stesso Castagnino: «Il progetto era stato studiato dal

mio predecessore Massimiliano Iacobucci, e ora lo continuo sulla stessa traccia. Sarebbe dav-

vero un successo poter ospitare nel palazzo di piazza Roma l'ufficio per l'impiego che oggi si trova in via Argine Sinistro, l'ufficio Informagiovani che ha sede in viale Rimebranze, l'ufficio formazione professionale che è situato nella villetta Ascheri e anche l'intero centro di formazione «G. Pastore». Sono certo che non ci saranno problemi di sorta».

Intanto ieri lo stesso assessore Castagnino ha incontrato in Provincia le associazioni di categoria e i sindacati per definire il Piano Sperimentale di formazione continua «Enro 2000». Il progetto è rivolto a 135 centri della provincia di Imperia e è finanziato dalla Regione con 466 milioni. Il Piano prevede brevi e innovativi corsi di aggiornamento professionale da ottobre all'aprile del 2001. Tali corsi saranno tenuti da Iscot, Cescot, Concommercio, Consercenti e Istituto Santi.

Commenta in conclusione Francesco Castagnino: «E' la prima volta che un piano sperimentale di formazione continua è rivolto esclusivamente ai commercianti. Riteniamo che questa iniziativa sia un valido strumento per migliorare la qualità dei servizi e per affrontare nel migliore dei modi la

Imperia: copiava i codici delle carte di credito, tra le vittime la Carl Acquistava merce con Internet nei suoi studente d'informatica

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Attraverso Internet ora riuscito a carpire i numeri di centinaia di carte di credito (con la data di scadenza) e con quei numeri faceva acquisti in tutta Italia, via e-mail, addebitando le spese agli ignari titolari. La truffa organizzata da uno studente bolognese di informatica che tra le vittime, oltre naturalmente alla Carl, è stata scoperta dalla Procura della Repubblica di Imperia. Dopo le accurate indagini, condotte tra il capoluogo e la Romagna dall'ispettore Luigi Mingherlino e dalla squadra di detective della polizia giudiziaria, il pm Danilo Ceccarelli ha chiesto il rinvio a giudizio di Marco P., 29 anni, abitante in provincia di Forlì, sospettato di truffa.

Il giovane si faceva mandare le carte a Casalecchio di Reno. Le date cartellate non potevano essere in quanto i numeri delle carte di credito e le date di



Il giudice Danilo Ceccarelli ha sventato con l'aiuto della Procura una truffa via Internet scovando a Bologna uno studente alla Facoltà di Informatica che acquistava a sfuoto

scadenza erano reali.

Perché l'universitario, considerato dagli altri studenti un autentico mago dei computer, fosse riuscito con Internet a entrare nei siti riservati di alcune società di informatica, prelevando i numeri delle carte. Poi, sempre tramite Internet, si scatenava in acquisti milionari.

Alla Carl aveva ordinato olio per circa mezzo milione e aveva dato come recapito quello di un certo Marco P. La carta di credi-

to in effetti corrispondeva a quel nome ma all'indirizzo indicato di Casalecchio di Reno c'erano ignari universitari, compagni di studi del presunto truffatore.

Scattata l'indagine, il pm Ceccarelli ha mandato l'ispettore Mingherlino a compiere accertamenti in Romagna. Piano piano si è risaliti alla reale identità di colui che faceva le ordinazioni e a far emergere la macchina ordinata ai danni dei titolari delle carte.

Sono venuti in superficie tutti i suoi tentativi di truffa, compiuti non solo a Imperia ma anche a Pisa, Milano e nella stessa Bologna (lo studente era stato arrestato dalla polizia postale bolognese, che l'aveva sequestrato il personal computer).

Complessivamente, Marco P. sarebbe responsabile di 77 acquisti indebiti in un solo mese (luglio '99) e avrebbe copiato 178 codici di carte di credito. L'indagine, ritenuta un esperto dei computer, viene però dipinta anche come «spregiudicata e poco accorta». Rischia il processo in varie città.

Brillante operazione anti-droga del Corpo Forestale dello Stato a Diano Castello Scoperta coltivazione di canapa indiana Ritrovate 17 piante, servivano per nuove colture

Giulio

DIANO CASTELLO

Brillante blitz antidroga del Corpo Forestale dello Stato. Nel corso di alcune indagini, gli agenti della polizia ambientale hanno individuato un'estesa coltivazione di canapa indiana. Un senegalese che provvedeva alla cura delle piante, F.K., è stato bloccato e denunciato. Dovrà rispondere di un reato ritenuto grave ma per il quale, stranamente, non è obbligatorio l'arresto. Il ritrovamento è avvenuto nei giorni scorsi. Dopo alcuni appostamenti, l'ispettore Lantieri (attivamente nella lotta per la tutela dell'ambiente e nelle indagini di polizia giudiziaria) e gli assistenti Ascheri, Bernardini e Giaccheri, tutti della stazione Forestale di Imperia, hanno localizzato nel Comune di Diano Castello il campo dove F.K. coltivava le piante.

Gli agenti per qualche tempo ne hanno seguito le mosse. Poi, quando hanno accertato che ora quella l'unica coltivazione che il senegalese curava, è stata presa



Coltivazione di canapa indiana su campo a Diano Castello

Ci sono anche alcune località della provincia di Imperia tra i 151 siti italiani considerati, secondo la mappa del Ministero dell'Ambiente, a rischio elettromagnetico. Il fattore di inquinamento dipenderebbe dai ripetitori radio-televisivi e dalle stazioni telefoniche cellulari situate nelle zone strategiche del territorio. Le località della provincia interessate al fenomeno sono: Via degli Inglesi e zone limitrofe sul territorio comunale di Bordighera, via Padre Smeria e Coldiroli nel Comune di Sanremo, via Strada Savoia, in località Capo Berto, nel Comune di Diano Marina, nelle vicinanze di tutte le aree esistenti, infatti, ripetitori. A Imperia a più riprese gli abitanti di alcune frazioni tentano di opporsi alla installazione dei ponti radio e delle antenne con esposti e anche con proteste, ma gli atteggiamenti che chi ritiene «essere danneggiate» punto di vista delle salute non ha sortito grandi effetti. Ora la creazione di una mappa realizzata dal Ministero dell'Ambiente ripropone il problema.

la decisione di intervenire. In tutto sono state sequestrate 17 piante già molto alte: alcune avevano superato i tre metri. I vegetali dai quali si ricava la marijuana, erano mantenuti a umidità costante e con una buona esposizione al sole: condi-

ni essenziali per la loro crescita. Erano quasi in grado di produrre semi per creare nuove piantagioni. Le guardie hanno portato all'Arpa alcuni esemplari in modo che possano essere eseguite analisi precise per risalire al tipo di pianta e scoprire da dove

è stata importata. In collaborazione con le altre forze dell'ordine, gli agenti del Corpo Forestale dello Stato potrebbero così eventualmente accertare l'esistenza di un traffico di piantine, da tempo sospettato.

Dice il dottor Roberto Pavan, responsabile provinciale del Corpo: «Considerato il numero di vegetali coltivati e la quantità di stupefacenti che avrebbero potuto fornire, è da escludersi che la coltivazione potesse servire per esclusivo uso personale. E' evidente che la canapa indiana sarebbe servita fra qualche tempo per creare nuove coltivazioni. Ma i nostri agenti sono riusciti a bloccare il progetto sul nascere. L'operazione della Forestale rientra nei compiti sempre più ampi di questo Corpo, specializzato nella tutela ambientale, che ci è invidiato da molti Paesi europei per organizzazione e professionalità e che alcune forze politiche assurde vorrebbero, se non eliminare, ridurre a forza di polizia regionale: un pericolo grave che va a tutti i costi evitato».

Replica all'assessore «Dov'è la calunnia?»

Spesso scrivere a un giornale o un modo per parlare alla nostra mente la «sua» intenzione. Comunque è un modo per far conoscere il proprio parere o ricevere, a volte, consensi o, più spesso, dissenzi.

In ogni modo è un mezzo per socializzare anche se a distanza. Per questo non posso accettare l'invito dell'assessore Leone ad esprimere i miei dubbi o domande solo attraverso le asettiche soluzioni che il Dottore mi indica nella mia risposta.

Oltre a ringraziarlo per l'attenzione che mi ha dedicato vorrei, però, lasciarmi andare a qualche considerazione.

Mi consenta di partire dalla fine della sua lettera dove, con una citazione, assimila le mie «calunnie» alle calunnie. Ordunque, ogni vocabolario di lingua italiana ci dice che la calunnia è una «falsa e maligna attribuzione di colpa».

Ora, nella mia precedente lettera affermavo che il comune di Imperia ha incaricato, pagando, una Società di svolgere un sondaggio. Risponde a verità? Sì, lo dice lo stesso assessore. Allora dov'è la calun-

nia? Pensavo e penso che quei trenta milioni potevano essere spesi in altro modo. Il fatto che la ricerca «City Monitor» avvenga anche in altre città non modifica il mio pensiero e di questa mia testardaggine mi assumo con l'assessore.

Voglio, invece, far notare che quando il dottor Leone afferma che la ricerca non chiede di vagliare il gradimento dei cittadini nei confronti degli amministratori, dimentica il primo e il terzo dei tre punti della delibera che indicano, tra le cose da verificare: «testimonianze» e «il grado di soddisfazione» e i giudizi dei cittadini in merito all'operato dell'Amministrazione comunale e alla gestione operativa dei servizi di pubblica utilità (punto primo) e di grado di soddisfazione e di fiducia negli amministratori comunali (punto terzo).

Ciò detto, voglio tranquillizzare l'assessore: ho la minima intenzione di compiere con lui per quanto riguarda la vita e le opere dell'onorevole Berlusconi. E' un argomento che non rientra nei miei interessi.

La frase «Agenzia proferta da Berlusconi», confesso, non mi ha impressionato da un'intervista in merito del dottor

Plepoli, uno dei maggiori esperti di indagine demoscopica d'Italia.

Per concludere queste mie considerazioni, voglio anch'io concederle il lusso di una citazione, seppur di un livello infinitamente più basso. Anzi.

Imperia è un simpatico vecchietto che far credere di essere stato in gioventù, un grande amatore e conquistatore.

Tra una partita a tressette e una mano a scopette raccontava a un pubblico di ragazzi improbabili avventure erotiche. Al termine di detti racconti era solito dare «annunzio» alla platea: «Ricordatevi, in qualunque situazione e quale che sia la realtà, negare, negare, sempre, negare tutto, anche l'evidenza». Tant'è.

Con simpatia.
Lello Ardolino, Imperia
Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefono 0183-273100, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 176 (telefono 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it).

AMBULANZE (tutte le province)

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 252.626. Ventimiglia: 295.455. Camposcuro-Ventimiglia: 405.330. Diano: 494.112. Dolcedoce: 205.675. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Sanremo: 279.708. Portofino: 30.300. Riva Ligure: 485.754. San Stefano al Mare: 485.000. Sanremo: 0184-506050-507710. Arma di Taggia: 0184-41.644. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

IMPERIA Soccorso

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 252.626. Ventimiglia: 295.455. Camposcuro-Ventimiglia: 405.330. Diano: 494.112. Dolcedoce: 205.675. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Sanremo: 279.708. Portofino: 30.300. Riva Ligure: 485.754. San Stefano al Mare: 485.000. Sanremo: 0184-506050-507710. Arma di Taggia: 0184-41.644. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 16 e dalle 19,30 eccetto quelle di notte. Imperia: Alasabò, via Cassione 148, tel. 0183/1187. Borgo San Moro, via Santa Anna 1/a, tel. 0183/10674. Sanremo: Mazzoli, Corso Matteotti 65, tel. 0184/31088.

Farmacie in provincia: Diano-Cervo-S. Bertolomeo, notturna comprensorio:

Garbato, 18 0183-407530 (Diano Marina) Arma di Taggia: Del Toro, v. San Francesco, 101 0184-3590 (Arma di Taggia) Valtorale: Gato, v. Col. Aprosio 488, t. 0184-255044 (Valtorale) Oleggia: Oleggia, via Cavour 4 0184-351280

Farmacie in altri centri della provincia (elenco non tiene conto di eventuali turni): Camposcuro: Alasabò, v. Emanuele 62/63 0184/286191. Dolcedoce: Murella, p.zza Matteotti 2, tel. 0184-205.133. Ospedaletti: Marzocchi, v. Matteotti 108/109, tel. 0184-680.015. Pieve di Teco: Capol, c.so Porroni 70, tel. 0183-38.200. Riva Ligure: Alasabò, v. Ballo 42, t. 0184-485.754. San Stefano al Mare: Alasabò, p. Cavour 14, tel. 0184-489.062.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedaletti: Imperia: 0183-7941. Sanremo: San Marino, corso Cavallotti 178 0184-500375. Bordighera: 0184-2751.

GUARDIA 118: 118 e tel. 800-364.400. Guardia coloniale: Cr. 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA CONTINUA: 1530.

SANREMO

Visita alla città

Organizzata dalla Cooperativa «Liguria da scoprire» si svolgerà in giornata una visita alla città di Sanremo. Per altre informazioni telefonare allo 0183-290213. (a. b.)

A Roma

la Coldiretti

Dal 10 al 12 novembre, organizzata dalla Coldiretti di Imperia, si svolgerà un viaggio a Roma in occasione del Giubileo. Nel programma è inclusa la visita alla città e la partecipazione alla messa con il Santo Padre. Per informazioni è opportuno telefonare allo 0183-666992. (a. b.)

UPEGA

Escursione naturalistica. Domenica è in programma una escursione «Gola delle vasciole» in Alta Val Tanaro. Il percorso andrà da Upega a Viole e tornerà a Upega. L'iniziativa è promossa dall'Associazione «Naturimperla». Per informazioni telefonare allo 0183-408197. (a. b.)

VENTIMIGLIA

Mostra mercato

Domenica si svolgerà nel centro di Ventimiglia una importante mostra mercato. Sulle bancarelle saranno in esposizione solitamente oggetti di hobbistica e di modernariato. La mostra è visitata soprattutto da turisti in cerca di occasioni. Gran parte di essi sono francesi, tra l'altro grandi appassionati del settore. (a. b.)

Cimeli della Resistenza

E' aperto sabato, domenica e festivi a Carpiaso, località Costa il Museo Storico della Resistenza. Nelle sale sono esposti documenti, foto, armi, cimeli della guerra partigiana nel Ponente Ligure. L'ingresso è libero. L'orario è visitabile dalle 9 alle 18. (a. b.)

Museo contadino

In via Mazzini a Mendatica si può visitare il Museo della cultura contadina. L'ingresso è libero. Le visite devono essere prenotate al seguente numero 0183-38713. (a. b.)

All'appalto la bretella tra via Agosti e via Galilei, nuovo parking nell'area portuale Tre Ponti, ecco i lavori per la rampa Sbocco sull'Aurelia riservato ai mezzi di soccorso

CIRCOSCRIZIONE

Si dimette per protesta il presidente del «Centro»

Il presidente della Circoscrizione del «Centro», Mauro Vianello (An), si dimette per protesta contro l'Amministrazione. «C'è stato - dice - un totale disinteresse da parte della classe politica cittadina. Resto come consigliere per rispetto agli elettori». Vianello ricorda le tante richieste rivolte a Palazzo Bellevue e prese in considerazione. Goccia che ha fatto traboccare il vaso l'invito a un Consiglio a 3 assessori: nessuno si è presentato. (m. c.)

INCIDENTE

Scontro a Verezze, ferito un giovane scooterista

Un ragazzo di 17 anni, P. D., è rimasto ferito in un incidente avvenuto a Verezze. Nello scontro tra il suo scooter e un'auto, della cui dinamica si stanno occupando i vigili, ha riportato una frattura esposta al braccio sinistro. (g. ga.)

Rapina in banca, la polizia ha le foto dei banditi

Le foto dei banditi che l'altro ieri hanno rapinato la Banca Popolare di Novara di Arona sono state acquisite dalla polizia. La documentazione è ora al vaglio degli inquirenti. (m. c.)

TRIBUNALE

Evade dagli arresti domiciliari, lunedì il processo

Si terrà lunedì il processo a carico di Giulio Giancaterino, 51 anni, evaso dagli arresti domiciliari e preso dai carabinieri. Ieri, dal gip, la convalida del fermo (pm Ciccio Lupatelli, avv. Raffaella Canessa). (g. ga.)

CAPITANERIA

Ieri i «nuovi» gradi per il comandante Bruno Ferrone

Il comandante della Circoscrizione Bruno Ferrone è stato promosso da tenente di Vascello a capitano di Corvetta. E ora si appresta a lasciare Sanremo. (g. ga.)

Gianni Micalizio SANREMO

Strada Tre Ponti non sarà più senza uscita. Sono infatti iniziati (finalmente) i lavori per realizzare la rampa di sbocco sull'Aurelia. Ma sarà accessibile soltanto ai mezzi di soccorso, considerati la pericolosità dell'innesto, in piena curva, tra il rettilineo e località La Vasca. Il Comune ha fatto poi decollare gli appalti per la bretella di collegamento tra via Galilei e il tratto di strada ricavato con la copertura del torrione San Romolo, e per la sistemazione di due rotabili ora parzialmente inagibili nella zona di Coldirodi.

TRE PONTI. La morte del carabinieri in la passione per le immersioni subacquee, avvenuta due settimane fa nel tratto terminale del Tre Ponti, ha riacceso le polemiche sui gravi limiti della strada senza uscita, intasissima d'estate per il via vai dei bagnanti. Quasi impossibile, spesso, districarsi nella selva di auto e moto lasciate in sosta anche nei punti più stretti. Ambulanze e altri mezzi di soccorso sono sempre in difficoltà ogni volta che scatta un'emergenza (è accaduto puntualmente anche per il vano tentativo di salvare il povero sub). In più, si aggiunge l'ostacolo del passaggio a livello che condiziona l'uscita, occesso, quella da corso Mazzini. Dopo anni di roventi polemiche, l'uffi-



L'intervento avviato al Tre Ponti

cia Viabilità di Palazzo Bellevue è riuscito finalmente ad avviare i lavori per garantire lo sbocco della strada verso levante.

L'Anas ha concesso il via libera condizionandolo all'uso della rampa per i soli mezzi di soccorso. E le ruspe sono entrate in azione, nel quadro dell'appalto comunale per la manutenzione delle strade. A lavori finiti, sarà installato un cancello automatico con scorrimento a rotella e altezza di 120 cm che potrà essere aperto solo con un telecomando a disposizione dei mezzi

di soccorso. Verrà anche realizzato un passaggio pedonale «a labirinto», cioè con ostacoli che impediscano l'accesso alle moto. E sull'Aurelia comparirà un'apposita segnaletica.

E' di 480 milioni la base d'asta dell'appalto per realizzare la bretella che snellirà il flusso veicolare in uno dei quartieri più popolati, quello del Borgo. I lavori saranno assegnati il 17 ottobre e dovranno essere portati a termine in 11 mesi. Alla fine, il prolungamento di via Agosti fino al ponte del Borgo avrà un importante sbocco in via Galilei.

COLDIRODI. Sarà riaperta la strada Monte Ortigara, che collega Coldirodi a S. Romolo. Verrà infatti ricostruito il muro di sostegno crollato durante l'alluvione del '98 e sarà rifatta la pavimentazione. Così anche per la sottostante mulattiera Isola Inferiore. Due interventi riuniti nello stesso appalto, per un valore di 201 milioni.

Nei prossimi giorni, probabilmente da lunedì, sarà possibile utilizzare il parcheggio davanti all'ex carcere S. Tecla, nell'area portuale. Il Comune ha infatti ottenuto la concessione dello spiazzo dal Demanio Marittimo, che ne è proprietario. I posti auto sono una trentina, regolati dallo stesso parcheggio in funzione nella prospiciente aiuola spartitraffico.

Al «J.J. Smith's» un pubblico entusiasta La Gelateria del Porto ha vinto i «Sea Games»

Sanremo si è imposta su Ospedaletti nella finalissima dei giochi in piscina



Il patron del «J.J. Smith's» Piero Palmas (a sin.) con la squadra vincitrice dei Sea Games

La squadra del «Mar Gelateria del Porto», capitanata da Gaetano Crucilla, si è aggiudicata i «Seagames 2000», i giochi in piscina che si sono svolti presso l'impianto del pub «J.J. Smith's» di Piero Palmas ai Giardini Vittorio Veneto, nell'ambito di «Summer Time in Sanremo». I ragazzi matuziani, nella finale che si è svolta mercoledì sera, hanno entusiasmato il pubblico in un'avvincente testa a testa con «Gli Sbrilli del Bar Alba» di Ospedaletti (capitano Marco «Ciaccio» Bregliani), arrivati alla loro seconda finale consecutiva e «bruciati» sul filo di lana dai sanremesi. Decisivo, ancora una volta, il gioco dell'«ammucchiata» che ha visto gli otto concorrenti delle due squadre tentare di rimanere in equilibrio su un canotto lungo poco più di due metri. La manifestazione, che ha registrato un notevole successo di pubblico, ha visto la partecipazione di squadre di Sanremo, Ospedaletti, Bordighera, Imperia e Montalto. (m. c.)

In manette la «primula rossa» degli spacciatori nordafricani, soprannominato «Arnold»

Allarme eroina, un arresto tra i vicoli

Pusher inseguito e catturato dalla polizia giudiziaria

SANREMO

Lo chiamavano «Arnold» per la sua somiglianza al protagonista di una nota serie di telefilm americani degli anni '80 ma non è un personaggio di eroi, è lo spacciatore di eroina, più ricercato dalle forze dell'ordine. Khaled Nahdi, 30 anni, è stato arrestato nella Pigna, per mesi il suo «rifugio». E' stata la squadra della polizia giudiziaria coordinata dall'ispettore Egido Romanelli ad individuarlo l'altra sera mentre si aggirava tra i carrugi insieme ad un altro nordafricano. Nahdi, conoscitore di piazzette e vicoli, è stato inseguito, braccato, e infine acciuffato dai poliziotti che lo hanno trovato in possesso di una decina di grammi di droga. Dosi da un grammo l'una, probabilmente destinate ai pusher di colore che riforniscono gli eroinomani. Il blitz del commissariato non ha dato scampo a «Arnold» che è stato arrestato con l'accusa di spaccio e detenzione di eroina.



Khaled Nahdi, 30 anni

L'udienza di convalida, in mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio, ha visto la convalida dell'arresto di «Arnold» e la custodia cautelare in carcere.

Il nuovo arresto della polizia arriva in un momento delicato,

ATTUALITÀ DEL MARE, L'ANTO MITOMANE

Potrebbe essere un uomo di 30 anni, laureato in lettere, molto incline al protagonismo, in pratica un mitomane, ad aver inviato nei giorni scorsi ai quotidiani di Sanremo il volantino con il quale i Nar (nuclei armati rivoluzionari di estrema destra) annunciavano azioni contro politici sanremesi come azione di contrasto all'attività condotta dalla Brigate Rosse. Nel volantino sono state espresse anche alcune minacce ai confronti dei consiglieri comunali di opposizione Luigi Ivaldi del gruppo «Pe la tua Sanremo» e del diessimo Marco Andracco. In casa dell'uomo, gli agenti del commissariato hanno sequestrato tutta l'attrezzatura informatica, per verificare l'eventuale presenza di un file contenente il volantino. Gli inquirenti vogliono accertare anche l'esistenza di precedenti comunicati inviati agli organi di stampa a nome di altri gruppi terroristici tra i quali le Brigate Rosse. In passato, il giovane era già stato denunciato per molestie telefoniche. Sul caso ha aperto un'inchiesta il sostituto procuratore Francesco Pescetto di Sanremo. (g. ga.)

mentre il mercato dell'eroina si adegua alla crescita della richiesta per l'aumento di tossicomani che da sempre si registra durante le vacanze. E' per questo che le direttive del primo dirigente del commissariato, Angelo Sanna, e del com-

missario Giuseppe Santoro, sono proprio quelle di dare la caccia agli spacciatori. E l'arresto della «primula» dei pusher potrebbe dare il via ad una nuova serie di indagini legate proprio alla vendita di eroina a Sanremo. (g. ga.)

Svaligiato nella notte il negozio «Incantesimo» di corso Imperatrice

Cento milioni il bottino dei ladri

Ancora un furto vicino al casinò

SANREMO

Ancora un clamoroso furto con scasso per un negozio del centro, a pochi passi dal casinò. L'altra notte i ladri sono riusciti ad eludere i controlli delle forze dell'ordine e a svaligiare «Incantesimo», di corso Imperatrice, esercizio specializzato nella vendita di videogiochi, prodotti informatici e gadget legati al mondo dei giochi di ruolo. I malviventi hanno tagliato la serranda e si sono impossessati della merce scegliendo la più costosa. Il valore commerciale del bottino si aggira intorno ai cento milioni. A denunciare il raid, ieri mattina, è stato il proprietario del negozio. Il sopralluogo è stato effettuato dagli agenti della Squadra Volante e dai tecnici della scientifica. Il furto ripropone il tema inquietante della microcriminalità a Sanremo, già esplosa con i colpi portati a segno all'inizio dell'estate alla gioielleria «Abate», sempre in corso Imperatrice, e il negozio di preziosi «Le Biot d'or» di via Matteotti. La tecnica utilizzata dai ladri sembra essere identica. (g. ga.)



La polizia nel negozio «Incantesimo» svaligato dai ladri

ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA Legnino 7 SAVONA
(200 mt. autostrada) Tel. 019/860.947



3.000 MOBILI IN ESPOSIZIONE
A VILLA EUGENIA

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO E DOMENICA DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA
Orario 9 - 12,30 • 15,30 - 19,30

QUESTO MESE
SABATO 29 E DOMENICA 30

Dura polemica del primo cittadino: «Prima pensiamo ■ disoccupati italiani»

«Basta stranieri a Ventimiglia»

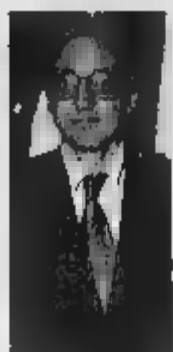
Valfrè: Bianco e Mancino vengano a vedere



Giulio Gattardi
VENTIMIGLIA

«Altri stranieri in Italia? Il presidente del Senato, Nicola Mancino e il ministro dell'Interno, Gerardo Bianco fanno presto a essere di manica larga. Comunque, benissimo: ■ ha mai negato l'assistenza e l'entrata nel nostro Paese, anche da qua, ■ Ventimiglia, agli extracomunitari in regola che abbiano voglia di lavorare e che non portino criminalità. Ma prima di tutto questo è doveroso pensare ai poveri di casa nostra, italiani che non hanno né arte né parte, che sono senza casa e senza lavoro, disperati. Prima di aprire la bocca Mancino o Bianco farebbero bene a fare un giro da queste parti e rendersi conto de visu della situazione. Forse, prima di buttare lì le cose ci penserebbero su». Non usa mezzi termini Giulio Valfrè, sindaco azzurro di Ventimiglia. Il suo sfogo è condiviso da molta gente, stanca di vedere la via della propria città sui cui ventola la bandiera italiana con tutti i valori che dovrebbe rappresentare, spesso in mano a gente senza scrupoli, che la fa da padrone. Accanto a stranieri, invece, che lavorano onestamente e duro.

«Il mio non è e non deve assolutamente essere interpretato come un discorso razzista, io non ■ sono sinceramente. Ma ■ posso trattenere lo sdegno quando vedo ■ concittadini



Nella foto in alto a sinistra, il ministro Gerardo Bianco; sotto il presidente del Senato, Nicola Mancino. Qui accanto il sindaco di Ventimiglia, Giulio Valfrè

senza casa, che mendicano un lavoro e che io, nonostante gli sforzi che a maggior ragione mi sono imposti dalla carica che ricopro, non riesco ad aiutare. Lo so che in Italia serve manodopera ma perché non prenderla dall'Italia stessa? Valfrè non lo dice ■ la necessità di avere nuovi extracomunitari che svolgano i lavori che gli italiani non fanno più o per i quali non c'è possibilità di avere, numericamente, la mano d'opera, è legata ■ un discorso pensionistico: se ■ c'è gente nuova che lavorano ■ contributi, gli attuali lavoratori che vorrebbero ritirarsi ■ possono farlo. D'accordo: dico ancora Valfrè - ma perché, allora, ■ pensare per esempio ai disoccupati del Sud? Il problema è questo: abbiamo italiani che ■ hanno no lavoro né casa e talvolta neanche cibo e clandestini che dormono dentro tubi o

accanto alle fogne. Vogliamo fare entrare nuovi extracomunitari? Non dispiaciamoci poi se vediamo uomini, donne e soprattutto bambini dormire nei tubi e negli scatoloni, accanto al fiume, sulla spiaggia o vicino agli scarichi. I nostri giardini pubblici ■ piene di gente disperata. Vogliamo forse accoglierli a queste condizioni? E' possibile che quei parimenti non capiscano che se manca una casa per gli italiani, per gli stranieri la situazione sarà ancora peggiore? Io vorrei che il ministro Bianco e il presidente Mancino venissero davanti al mio ufficio in Comune dalle 9 del mattino in poi, quando la mia segreteria è colma di persone indigenti che riempiono ■ sala d'attesa e che, in fila, mi chiedono casa e lavoro. Io faccio tutto il possibile. Ma la situazione se non drammatica, qui a Ventimiglia è molto pesante».

Valfrè spiega: «Il tasso di disoccupazione è alto, sfioriamo ■ 30 per cento. Molti di quelli che ■ trovano indigenti, ■ volta avevano trovato lavoro come frontisti nel settore dell'edilizia. Poi la crisi ha colpito anche quel ramo. Qui da noi le speranze sono riposte ■ cantieri per il porto e per il teatro, tanto per tamponare l'emorragia. Ma il futuro è incerto. Per gli extracomunitari stiamo aspettando la definitiva sistemazione dell'ex Mulino. Insomma, assistenza si ■ che sia dignitosa e non politica».

VALLECROSIA

Sono ripresi i lavori per il traliccio: proteste

Non è ancora conclusa la vicenda dell'antenna per telefonini che, a Vallecrosia, aveva preoccupato gli abitanti per l'emissione di onde radio. «Il sindaco Franco Biancheri aveva promesso di non concedere l'autorizzazione, ma sono ripresi i lavori per la costruzione di un traliccio di diversi metri su un palazzo del centro, per un'antenna di potenza inferiore, e quindi non soggetta ai controlli - dice il consigliere Paolo Francisco - Temiamo che venga realizzato un sostegno per un'antenna più grande da mettere in un ■ do tempo».

BORDIGHERA

In via Romana tombini bassi dannati alle auto ■ transito

Sulla via Romana, lato ponente, a Bordighera, i tombini ■ rete fognaria si sono abbassati rispetto al livello del manto stradale, e al passaggio delle auto provocano fastidiosi rumori ■, soprattutto, ■ rischio di danni alle macchine e ai mezzi ■ due ruote. La segnalazione arriva da alcuni automobilisti che solitamente percorrono la strada.

VENTIMIGLIA

Discarica aperta di mattina lamentela degli artigiani

Proteste, a Ventimiglia, per la discarica per rifiuti ingombranti di Bevera, aperta soltanto ■ mattina. «Mi sono presentato all'orario di chiusura e sono stato mandato via malamente, ma non sarei potuto tornare al pomeriggio perché lavoro - dice un artigiano edile - Dopo posso buttare le merci di risulta del ■ lavoro?».

VENTIMIGLIA

Carabinieri in giunta chiesta una relazione

Il consigliere dei Comunisti italiani Pietro Raboni ha indirizzato una mozione urgente al sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè per ■ di far finalmente chiarezza sull'episodio dell'intervento dei carabinieri durante una riunione di giunta». Aggiunge: «Dove essere istituita una commissione consultiva speciale, ■ rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, per produrre una dettagliata relazione sull'episodio».

APRICALE

Ora i biglietti per il teatro sono acquistabili alle Poste

Il borgo antico di Apricale si prepara ad accogliere gli spettacoli del Teatro della Tosse ■ Genova, dal 5 al 15 agosto. I biglietti si potranno prenotare negli uffici postali, in quelli turistici e nelle stazioni ferroviarie. (d. bo.)

Lo straniero ha importunato una giovane e poi si è scatenato

Botte al concerto: in manette

Un algerino ha aggredito i carabinieri

VENTIMIGLIA

Ha importunato una giovane che era con il suo figlioletto di 10 mesi, poi non contento, si è scagliato contro i carabinieri intervenuti su richiesta della stessa mamma, mandandone uno all'ospedale. E' l'episodio che ha visto coinvolto l'altra sera nella piazza del Comune, durante il concerto di Baccini, un algerino di 31 anni, abitante a Ventimiglia. Lo straniero è stato arrestato per resistenza ■ ultragiri: poco mancava che il ■ comportamento non scatenasse una marcia.

L'uomo ha cominciato a disturbare la ragazza, fumando in faccia al piccolo di 10 mesi che era sulla carrozzina. La donna ha chiesto più volte all'algerino di smetterla ma non c'è stato ragione. Pare che il nordafricano, forse sotto l'effetto dell'alcol, abbia peggiorato il comportamento. Sono accorsi i carabinieri, presenti al concerto per il servizio d'ordine. L'algerino ha cercato di aggredirli e un militare ha dovuto ricorrere alle cure dei medici per ferite leggere. Poi sono scattate le manette. (d. bo.)



Nella foto di Massimo Gatti l'arrestato viene portato via dai carabinieri

Il preside è cambiato

A settembre la nuova sede

del ■■■■■■■■■■

BORDIGHERA. L'istituto per periti aziendali «Montale» avrà la nuova sede per il prossimo anno scolastico. Era questo, infatti, il tema dell'incontro che si ■ svolto ieri mattina nella nuova sede di via Cagliari. Intanto si conosce già ■ del nuovo preside, che la scuola non dovrà condividere con altri istituti in quanto ha ottenuto nuovamente l'autonomia. E' Vito Stigliani, attualmente preside uscente del liceo scientifico «Saccheri» di Sanremo.

I lavori non ■ stati ultimati al punto tale da consentire la consegna delle chiavi, ■ a buon punto. Alla riunione hanno partecipato il nuovo assessore all'Istruzione della Provincia, José Silvano, che ha preso il posto di Massimiliano Lucobucci, ora in Regione, l'ingegnere provinciale Zanella, il preside uscente Filippo Copelli ■ quello nuovo. Il 9 settembre dovrebbe esserci l'inaugurazione ufficiale della nuova struttura, che è in costruzione da parecchi anni. Gli studenti avevano anche scioperato. (d. bo.)

XX° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI PIANO

LA ROQUE D'ANTHERON



Dal ■ Luglio al 21 Agosto 2000

Parc du Château de Florans
13640 LA ROQUE D'ANTHERON
tel. 0033 ■ 42 50 51 ■ 0033 4 42 50 51
Fax 0033 4 42 50 ■■■

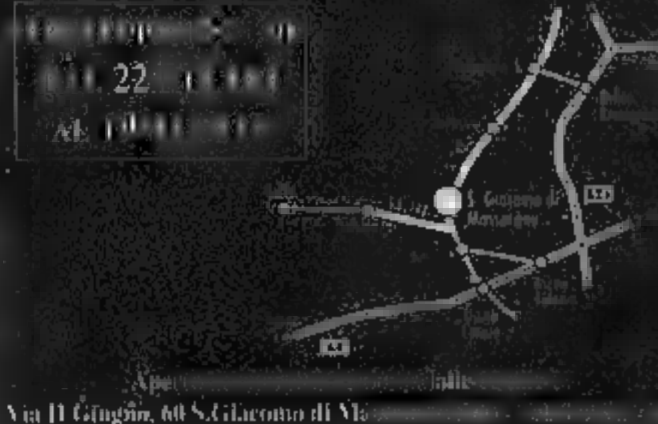
Numeri straordinari a partire dal 03/07/2000
0033 ■ 42 ■ 43 39 ■ 0033 4 ■ 50 44 71

Web : <http://www.festival-piano.com>
E-mail : info@festival-piano.com

www.ciaonordovest.it

LA STAMPA

Lessini
CROTTI
Spazio a scuola



Via D. Galignani, 60 S. Giacomo di N. S.

In pista a Villanova Mondovì

APERTURA da MAGGIO a SETTEMBRE

Tempo Permettendo

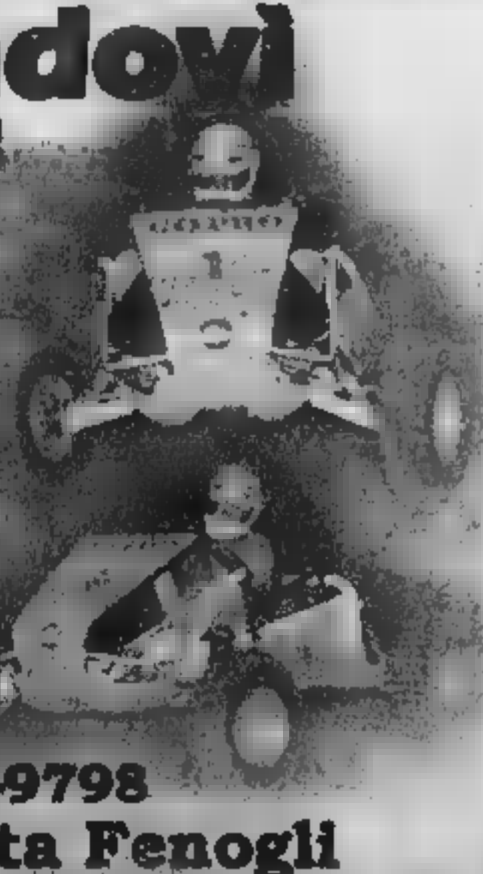
prenotazioni telefoniche

- Noleggio Kart diurno e notturno
- In dotazione ai piloti tuta e casco
- Vendita e assistenza
- Impianto illuminazione a giorno
- Ampio parcheggio messi, camper e roulotte
- Infermeria
- Spogliatoi e docce
- Bar
- Pista fuori strada

PISTA • tel. 0174.597209 • 0335.249798

Villanova Mondovì (Cn) • Borgata Fenogli

KART
CROSS



Albenga, contrastato rinnovo ai vertici della maggiore cooperativa agricola

«L'Ortofrutticola» oggi va al voto

Tensioni e polemiche dopo l'uscita di Alberto

Massimo Boeri

ALBENGA. Finito il mandato di Aldo Alberto, presidente de «L'Ortofrutticola» dal 1994 che ha deciso di non ricandidarsi a che si dichiara «dispiaciuto per il clamore polemico sollevato intorno alla cooperativa», l'assemblea dei soci sceglierà stasera i dirigenti che amministeranno l'importante nei prossimi anni. Sono 17, in totale, i candidati.

«Non è certo per qualche critica, provocata ad da chi aveva bisogno di visibilità, che ho deciso di chiudere la mia esperienza, ma perché non vi sarebbero state condizioni ambientali per garantire la stessa operatività che la cooperativa ha avuto in questi anni. In futuro non avrò più alcun incarico, ma, come semplice socio, auguro che venga mantenuta, e migliorata, la funzionalità raggiunta», il conmiato Aldo Alberto. Per la costituzione di «Coopintesa», dovuta un'intuizione di Alberto, e gli incoraggiamenti risultati sono arrivati apprezzamenti da parte di Paolo Panero e Luciano Gellizia presidenti di «Cooperativa viticoltori inguani» e «Cooperativa olivicola di Arnasco».

L'eventuale nuovo scenario per «L'Ortofrutticola» lo stabiliranno dunque i soci-votanti stasera, i candidati dello schieramento che vede alla sua



Stasera si vota per eleggere il nuovo Consiglio della coop «L'Ortofrutticola».

guida il vicepresidente uscente Roberto Bianchi. Gli altri sono: Mariangelo Bruzzone, Francesco Castello, Claudio Dellino, Gianni Ferro e Fabio Vignone. Nella orbita esiste anche la candidatura del presidente Cice Fulvio Zerbone. Sostenuiti da Cice e Coldiretti è con il presidente della «Floras» Ansaldo me candidato-leader si p invece Fabrizio Ballestrasse, Giovanni Bruzzone, Giancarlo De Bettis, Giancarlo Enrico, Fabrizio Di Sibio, Francesco Rolando, Marco Rosso e Pietro Sardo. Infi-

ne, a parte, figura la candidatura dell'agricoltore ed ex dirigente della cooperativa Corrado Parodi. Il programma di Cice e Coldiretti punta ad accrescere il potere contrattuale dei produttori e al proseguo del risanamento finanziario e della modernizzazione, migliorando il rapporto socio-cooperativo. «Votate i primi 7 candidati per spolticizzare la gestione ed eliminare le ingerenze puntando ad una rivitalizzazione del settore ortaggio è invece l'appello di Roberto Bianchi.

Negro accusa Accame e Fl

Pietra, l'ex sindaco è polemico sull'accordo tra la Lega e il Polo

PIETRA L.

«Se a Pietra Ligure si sta lavorando per aggregare forze politiche eterogenee, in contrapposizione all'asse Polo-Lega è perché, al contrario di quanto affermato dal coordinatore di Forza Italia Schiaffino, tale accordo non garantisce affatto lo sviluppo della città, né di le aspettative dei pietresini. L'ex sindaco leghista Daniele Negro attacca la posizione del centro-destra e l'attuale primo cittadino, il leghista doc, Giacomo Accame.

Negro svela anche retroscena politico che risale all'inizio anno, prima del secondo «matrimonio» Berlusconi-Boschi. Dice: «Sino a poco tempo fa, prima dell'accordo nazionale fra il Cavaliere e Bossi, proprio la sezione pietrese di Forza Italia stava lavorando per aggregare gruppi politici disomogenei, in contrapposizione alla giunta attuale leghista. Come medesima operazione

condotta oggi da altri non piace a Forza Italia?».

Prosegue l'ex sindaco: «Anche il gruppo indipendente, di cui faccio parte, si schiera. L'Altra Pietra dopo aver constatato la totale incapacità della giunta a varare tutto quanto era stato già praticamente cancellato dall'amministrazione precedente. Un semplice cambio di abito sembra poter garantire grandi modificazioni se non si cambia anche le persone che l'indossano». Chiaro il riferimento ad Accame.

La bagarre politica in vista del voto locale è all'inizio. Il Polo con la Lega a livello provinciale conferma la sua totale unità. A livello pietrese però almeno il Ccd non sembra gradire questa soluzione. Tutte le altre forze politiche (Dc, Ppi, Polo di Carrara, Ccd di Traverso, indipendenti vari di sinistra e di centro, gruppo Valeriani e gruppo Negro) stanno facendo prove d'accordo, per un'unica lista civica. [a. r.]

Furti, risse e denunce nel Finalese

Pietra «arrestato» da turisti tedeschi

PIETRA L.

E' stato bloccato, dopo una violenta colluttazione, dai due turisti tedeschi che stava derubando. L'episodio è fra i più gravi avvenuti nelle ultime 48 ore nel Ponente. Artimond Jaupay, 26 anni, albanese con regolare passaporto, si era introdotto in un appartamento di un residence di Pietra alle 3,30 di notte. Non è riuscito a fare il «colpo» perché uno dei turisti che stava dormendo si è svegliato. C'è stata una colluttazione che ha coinvolto un altro occupante l'alloggio, con pugni, calci e morsi. Alla fine l'albanese è stato fermato e atteso dall'arrivo dei carabinieri di Loano. E' stato medicato in ospedale assieme ai due (prognosi di 10 e 20 giorni).

Aggressione l'altra sera anche a Spolorno. E' stato arrestato Modou Mbogwe, 33 anni, senegalese che ha reagito ad un vigile urbano. Verrà processato oggi per oltraggio e resistenza. Nove persone denunciate è invece il bilancio della serie di controlli dalla compagnia dei carabinieri di Albenga. Sette dei 15 extracomunitari controllati sono risultati non in regola. Denunciato a Loano è uncente di 31 anni di Alessio per porto abusivo di da taglio. Denunciato a Borghetto, R.G. #2, perché si è allontanato dagli arresti domiciliari. Ieri pomeriggio, infine, i carabinieri di Noli hanno fermato due albanesi accusati di furto. [a. r.]

PIETRA L.

Ordinanza del sindaco per tredici ambulanti

Dal 1 agosto i 13 banchi ambulanti del piccolo mercato serale in piazza Rosselli e via Matteotti a Pietra Ligure dovranno traslocare in viale Repubblica. Ieri la decisione definitiva del sindaco Accame, sostenuta dall'Ascom, malgrado le proteste degli stessi ambulanti. [a. r.]

ORCO F.

Accordo per potenziare le palestre di roccia

Primo incontro ieri per l'Accordo di programma che porterà presto ad un progetto di sistemazione e miglioramento delle palestre di roccia. Aderiranno la Provincia, i Comuni di Finale Ligure, Orco Feglino e Rialto e la Comunità montana del Pollapice. [a. r.]

LOANO

Salvataggio in mare per tre turisti milanesi

Ieri mattina la squadra nautica della polizia di Alessio, con il supporto della capitaneria, hanno tratto in salvo tre turisti di Milano tra i quali una bambina di 10 anni, arenati a bordo di un gommone sugli scogli della diga foranea del porto turistico di Loano. [m. hr.]

Finale, inaugurato per pensioni e prevenzione

Uno sportello Inail per tutto il Ponente

FINALE L.

Proprio nei giorni dell'annuncio del nuovo trattamento antitumorale dell'Inail per milioni di casalinghe l'istituto annuncia, primo esperimento in Liguria fra i primi in Italia, l'apertura di un nuovo servizio presso dell'Inps di Finalborgo. Spiegano in via Brunenghi: «L'apertura di uno sportello a Finale, per ora al venerdì mattina, è una opportunità che l'istituto obbligatorio contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, vuole sfruttare appieno per migliorare l'offerta dei propri servizi sul territorio all'utenza».

Nel nuovo sportello si potranno, ad esempio, avere informazioni, tutti i prodotti assicurativi, sulla gestione infortuni e malattie e servizi completi per premi, aziende, datori di lavoro, denunce, normative ed altro. Questo sportello, inserito dell'ampia sede scuola «Aycardi» rappresenterà tutta l'area del Ponente Savonese pari al per cento del

sportello Inail. «In questo modo si razionalizzano le spese e si riducono i problemi per gli utenti, in attesa di arrivare ad sportello unico. Il servizio è rivolto anche ai privati che non hanno un consulente o una azienda alle spalle», hanno detto i dirigenti. In primo piano resta il problema del lavoro nero, ancora molto alto in Riviera. Ci sono anche controlli incrociati aiutati dalle «sinergie telematiche» fra gli istituti e gli enti locali.

Alla presentazione del nuovo servizio, oltre al sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone, erano presenti i dirigenti Inail e Inps, i livelli, Enrico Lanzoni, Giuseppe Giangrande, Massimo Saraz, Gian Paolo Colicchio, Gian Pietro Mainero, Sonia Bertella, Franco De Stefano e Loredana Torazzi. Ha commentato il sindaco di Finale Pier Paolo Cervone: «Dopo aver "perso" ospedale, pretura, Enel c'è oggi, con questi servizi, una tendenza importante per tutto il ponente finalese». [a. r.]

Un problema al motore ha fermato il collegamento con Ciampino

Bloccato l'Atr a Villanova

«Effetto Concorde» anche sul Panero

VILLANOVA

Effetto Concorde all'Aeroporto di Villanova d'Albenga. L'altra mattina l'Atr da posti della Siflay, in partenza per Roma-Ciampino è stato fermato, oltre 30 passeggeri a bordo, per un problema tecnico ad un motore. Il volo è annullato, ma già da ieri la linea è ripresa regolarmente. Un secondo Atr. A bloccare il volo è stato un problema meccanico e una precauzione dei tecnici.

Non sono dubbi che la tragedia Concorde a Parigi, avvenuta poche ore prima, ha trasmesso qualche apprensione in più. Il motore in questione ha manifestato problemi quando è arrivato a regime. Il volo non è partito. A bordo del velivolo c'erano due tecnici della Siflay. Per i passeggeri un forte disagio. Qualcuno ha raggiunto ugualmente Roma con voli Alitalia da Genova. Ma i passeggeri hanno apprezzato anche la scrupolo manifestato dalla compagnia aerea. Un guasto è normale, soprattutto, se

NUOVI MOTORI PER LA PIAGGIO

E' stato siglato dalla Piaggio Aereo Industries, com'era ampiamente previsto, l'accordo con la Rolls Royce e la Turbomeca (Francia) per la realizzazione dei motori per elicotteri Rtm 322. Il motore è stato scelto da tempo per il nuovo elicottero di produzione europea Eh 101 e per gli elicotteri Apache Usa (Wah 64). La quota di competenza della Piaggio, con produzione soprattutto nello stabilimento di Finale Ligure, dovrebbe essere pari ad un valore di circa 80 miliardi in 10-20 anni. In questo periodo dovrebbero essere costruiti 5200 motori, l'85 per cento dei quali dalla Piaggio stessa. Questo nuovo accordo sembra snuare le altre voci di trattative in corso della Piaggio per la possibile cessione del suo settore motori. I vertici aziendali hanno escluso questa ipotesi. L'altra mattina, anche in un incontro con il consiglio di fabbrica finalese riunitosi prima della pausa di ferie prevista come ogni anno in estate. [a. r.]

individuato prima del decollo. Il volo Villanova-Ciampino, anche se sordina, sta facendo registrare un numero crescente di passeggeri anche grazie ad alcune tariffe «stracciate». Buone notizie anche per la linea Villanova-Olbia. Dopo lun-

travaglio sembra a conclusione anche il problema dell'atterraggio notturno. La prossima settimana arriverà dal Belgio l'impianto luminoso. Da fine estate gli arrivi dopo tramonto diventeranno, almeno si spera, la regola. [a. r.]



DOMENICA 30 luglio ore 21.00 presso il noto ristorante/music hall **ORSA MAGGIORE** di Stella Santa Giustina (SV), la **DISCOTEC** **snc**, azienda emergente nel settore gastronomico dei prodotti tipici locali sull'olio, consegnerà il **PREMIO DA...** **"Rivelazione Latina 2000"** alla cantante delle Prolines **T.C. (Tout Court)** (nella foto) che esibirà in un recital dei suoi successi. La premiazione è aperta al pubblico. Eventuali prenotazioni al ristorante al n. 019 703144

VENERDÌ 28 LUGLIO

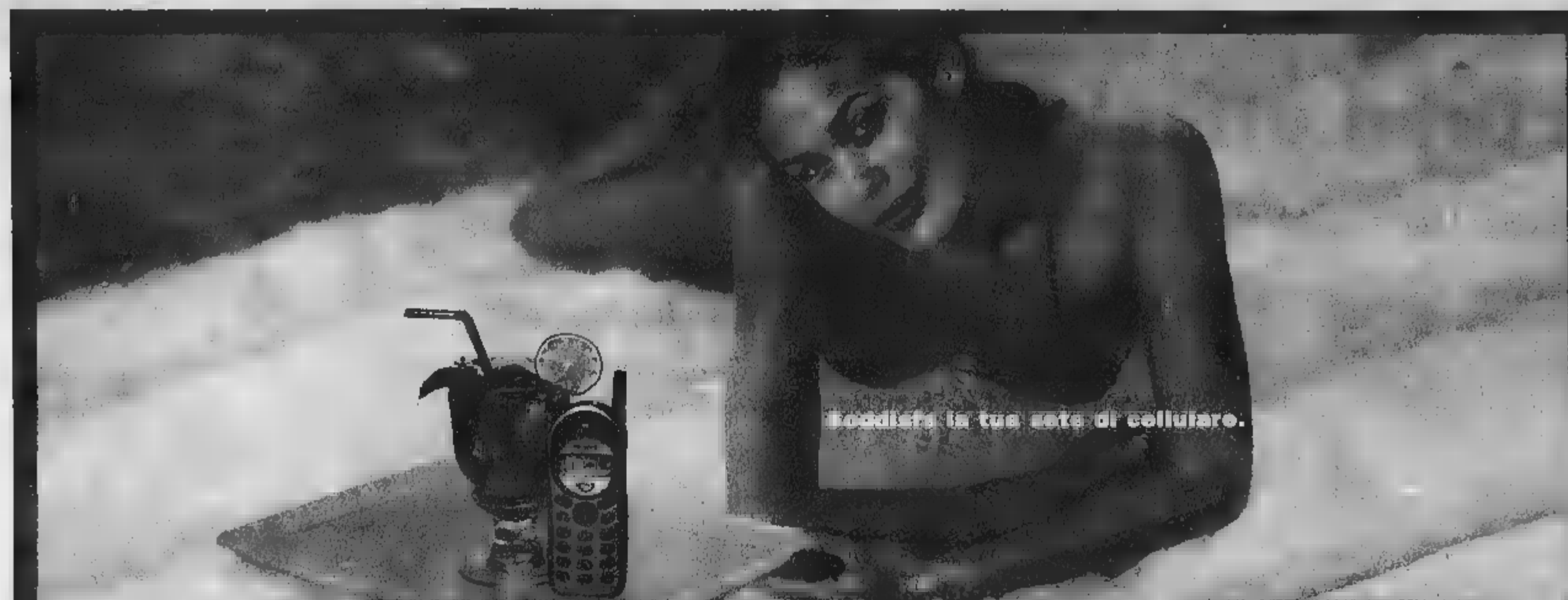
Evita
discoteca
estate

Miss Mondo Italia 2000



Clarice Mendez
Miss Mondo Italia 1999

Discoteca EVITA - S.S. 20 - Cavallermaggiore (CN) - servizio ristorante solo su prenotazione: 0172-381280



Goditi la tua sete di cellulare.

Se acquisti un cellulare Facile Omnitel, la Carta Ricaricabile è gratis.

Non lasciarti sfuggire l'occasione più fresca dell'estate 2000. Fino al 15 agosto, se acquisti una confezione Facile Omnitel* hai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (Iva compresa) di traffico incluso.

* La confezione Facile Omnitel è composta da telefono cellulare e Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000 lire (Iva compresa) di traffico telefonico incluso.

omnitel

Personale in grado di cambiare il mondo.

ARICO ALESSANDRO

Via Cairoli 6
VENTIMIGLIA (IM)

ITC

Via Roma 40
SILVERIO (IM)

Imperia Affari!

Domenica 30 luglio 2000
Imperia Onagli



dalle ore 0800 alle 2200

Bancarelle, esposizione, animazione e musica
Confcommercio Imperia

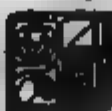


Azienda Promozione
Turistica
Riviera del Fiori Imperia



Città di Imperia

Camera di
Commercio
Imperia

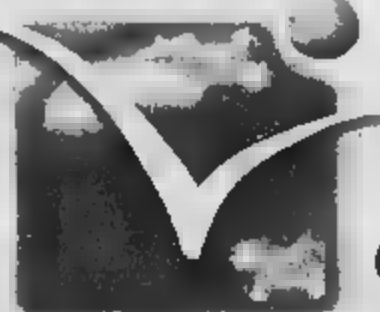


Fate il Vostro gioco



...sono una... Come... avrebbe...
Siesta? In... dalle 11 del mattino...
ogni istante intorno alle... è su...
per... il... alla Roulette. Banco!
il... gioia... cucina... Sud nell'ambiente favoloso...
...sotto su una delle 7 piste della più bella...
della Costa Azzurra.

IMES CASINO RISTORANTE DISCOTECA
SPIAGGIA: TRA IL PORTO VABBAN E MARINA BAIE DES ANGES - SERVIZIO VOLTURINI
KAYAKTO CUSTODITO - PRENOTAZIONI RISTORANTE: 0932 45 31 31



Altri appuntamenti il 31 luglio ad Arenzano e il primo agosto a Pietra Ligure

Irene Grandi, tre sere da protagonista

Al via da Rapallo il suo minitour in Liguria

RAPALLO

Eccola di nuovo, Irene Grandi a Rapallo. Più che mai pronta a esibirsi questa sera, alle 21, accompagnata dalla sua band, sulla grande chiazza galleggiante del «Palco sul Mare», passeggiata Vittorio Veneto. La giovane cantante fiorentina era già ospite al Festival estivo rapalese cinque anni fa, ai tempi di «In vacanza da una vita» e di «Bum Bum», i suoi primi due grandi successi e si torna con ben quattro album alle spalle (sull'ultimo, «Verde», è blu) poggia quasi tutta la scaletta del nuovo tour) un ottimo piazzamento al Festival di Sanremo con «La tua ragazza sempre», Vasco Rossi e Gaetano Curreri e persino un esordio cinematografico con «Barbieri di Rios», del regista Giovanni Veronesi, accanto a Diego Abatantuono.

L'ingresso al concerto di Irene Grandi è libero. Tuttavia, il promoter Max Garbarini, il Co-

mune di Rapallo e gli organizzatori del «Palco sul Mare» hanno previsto quest'anno anche la possibilità di assistere al concerto da una tribuna (350 posti), con ingresso a pagamento.

Si tratta di una iniziativa benefica a favore di diverse associazioni, fra cui Arismo, Avad, Gli Ultimei, Stazione Tigulio, Soccorso Marittimo che fino alla fine della manifestazione godranno di un sostegno finanziario davvero insperato.

I biglietti per la tribuna del «Palco sul Mare» sono disponibili oggi presso l'Azienda Promotrice Turistica, sempre in lungomare Vittorio Veneto, al costo di 1 mila lire.

La cantante fiorentina sarà protagonista del tour ligure anche ad Arenzano lunedì 31 luglio (per i lettori de La Stampa c'è il tagliando sconto pubblicato sulle pagine della edizione della Liguria) e a Pietra Ligure, ad ingresso libero, martedì primo agosto al campo sportivo cittadino. (m. b.)



Irene Grandi protagonista di concerti in Liguria

C'è Al Jarreau

Atteso recital stasera a Nizza

Al Jarreau è la stella, questa sera, al «Nice Jazz Festival» all'Arenas de Cimiez di Nizza. L'artista prosegue nel suo tour internazionale che, proprio nei giorni scorsi, lo ha visto impegnato anche a quattro città italiane.

Ormai sessantenne ma in gran forma (fisico asciutto, palestra e jogging), Al Jarreau continua a stupire e a piacere. Figlio di un pastore evangelista di New Orleans, ha avviato il canto religioso dalla madre, pianista, quando aveva soltanto quattro anni. «I miei fratelli maggiori raccontano oggi - portavano un po' di jazz a casa. Si divertivano a suonare e cantare e stavo ad ascoltarli. Per radio sentivo Daddy O-Daddy e le sue trasmissioni da Chicago. In quel periodo cominciai a fare le seconde e a sviluppare il mio orecchio per l'improvvisazione».

Attualmente è considerato uno dei maggiori cantanti jazz, per molti è addirittura il «numero 1», al mondo. Non a caso ha già ottenuto cinque Grammy Awards.

La sua produzione più recente, l'«easy listening», ha preso il sopravvento sul jazz. La riprova nell'ultima fatica in sala di incisione: «Tomorrow Today». Di tutto rispetto il gruppo che lo accompagna, sei musicisti più una corista.

La serata (dalle 18 in poi) propone anche altri gruppi. Sono The Blues Brothers, Jean Jacques Mileau Quintet, The Count Basic Orchestra con Michael Leeb, Trio Hum, Podium Free o Six 1/2. (m. c.)

Tre sere lo spettacolo del Teatro della Tosse

Finale, «Leggenda aurea» nei chioschi di S. Caterina

Il Teatro della Tosse sarà in scena da oggi a domenica al Chiostro di Santa Caterina. Finalborgo alle 21 e alle 22,30 con lo spettacolo itinerante «Leggenda Aurea» su testi di Jacopo da Varazze su testi di Ennio De Concini, scene e immagini di Emanuele Luzzati, regia di Tonino Conte. Le canzoni di Angelo Branduardi e Andrea Ceccon.

La «Leggenda Aurea», ispirata al libro vite dei Santi, è tra i più originali spettacoli «fuori dal teatro» del Teatro della Tosse: nata nella Chiesa di Sant'Agostino di Genova, in estate si sposta in luoghi antichi e pieni di fascino. Tra le strutture sceniche di Emanuele Luzzati, incontreremo gli attori in situazioni sempre diverse, e ogni episodio avrà un'ambientazione originale. (a. r.)



Un momento della «Leggenda»

Oggi serata a scopo benefico a cura del «Lions»

Il duo Plotino-Giribaldi suona al Festival di Cervo

Enrico Ferrari
CERVO

Uno sguardo verso il cielo sarà di prammatica stasera al Festival cameristico di Cervo, dopo che lunedì scorso un acquazzone ha fatto saltare il concerto del solista Roberto Cominati: purtroppo l'esibizione potrà essere recuperata per precedenti impegni dell'artista. Oggi alle 21,30 sul sagrato del Corallini sono attesi il violinista Giulio Plotino e il pianista Nicola Giribaldi, impegnati in un programma che spazia da Mozart («Sechs Variationen K. 360») e Beethoven («Sonata 8 op. 30»), passando per Ravel («Trio me raprodie de concert»), Brahms («Sonata 3 op. 108») e Paganini («Le streghe op. 8»).

I riflettori sono puntati su due promesse del concertismo inter-

nazionale. Plotino, allievo del sommo Salvatore Accardo, ha frequentato i corsi dell'Accademia Chigiana di Siena e ha affiancato i centri musicali europei di primo piano come Royal Albert Hall di Londra, la Cité de Musique, il Tivoli di Copenhagen. Giribaldi, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, ha seguito corsi di perfezionamento a Salisburgo, Amburgo, Padova con illustri maestri come Alexander Lonquich. Si è distinto in diversi concorsi italiani e stranieri.

La serata è organizzata dal Comune in collaborazione con il Lions club Imperia Host. Lo scopo è quello di raccogliere fondi a favore dell'associazione Help di Imperia, che assiste i disabili adulti. Prenotazioni alla segreteria del Festival (tel. 0183-408178).

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

VENERDI' 28. Andora: «Estate musicale andorrese», classica nella chiesa Santi Giacomo e Filippo, 21.30. Cervo: XXXVII Festival internazionale di musica da camera, piazza dei Corallini, ore 21. Callizzano: X «Palio dei festeggiamenti in costumi medievali (fino al 30). SABATO 29. Montecarlo: Charles Aznavour in concerto, Sporting Club (fino al 1 agosto). Boggio Verazzi: «Le notti bianche», festival teatrale, piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 30). Savona: Fuochi d'artificio, zona mare, ore 22.30. DOMENICA 30. Sanremo: Gigi Proietti al Roof Garden del Casinò. LUNEDI' 31. Villa Faraldi: «Brividi», teatro con Lucia Poli al XVII Festival di Villa Faraldi, ore 22. MARTEDI' 1. Pietra Ligure: Irene Grandi in concerto, piazza XX Settembre, 21.30. GIOVEDI' 3. Noli: «Festival dell'operetta», piazza Canano, 21.

VENERDI' 28. Andora: «Ete musicale Andorrese», musique classique dans l'église Santi Giacomo e Filippo, 21.30. Cervo: XXXVII Festival international de la musique de chambre, piazza dei Corallini, 21. Callizzano: X «palio des quartiers», fête médiévale, costume (jusqu'au 30). SAMEDI 29. Montecarlo: Charles Aznavour in concerto, au Sporting Club (jusqu'au 2 août). Boggio Verazzi: «Les nuits blanches», festival théâtral, piazza Sant'Agostino, 21 h (le 30 aussi). Savona: Feux d'artifice, bord de mer, 22h30. DIMANCHE 30. Sanremo: Gigi Proietti au Roof Garden du Casinò. LUNEDI 31. Villa Faraldi: «Brividi», théâtre avec Lucia Poli, XVII Festival de Villa Faraldi, 22 h. MARTEDI 1. Pietra Ligure: Irene Grandi en concert, piazza XX Settembre, 21h30. JEUDI 3. Noli: «Festival de l'opérette», piazza Canano, 21 h.

FRIDAY 28th. Andora: «Musical Summer Andorrese», classical music in the church «Santi Giacomo e Filippo», at 9.30 p.m. Cervo: XXXVII international festival of chamber music, piazza dei Corallini, at 9 p.m. Callizzano: X «palio of the quarters», costume medieval feast (until 30th). SATURDAY 29th. Montecarlo: Charles Aznavour in concert, at Sporting Club (until 2nd August). Boggio Verazzi: «The white nights», «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 30th). Savona: Fireworks, promenade, at 10.30 p.m. SUNDAY 30th. Sanremo: Gigi Proietti at the Casino Roof Garden. MONDAY 31st. Villa Faraldi: «Thrills», theatre with Lucia Poli at the XVII Festival of Villa Faraldi, at 10 p.m. TUESDAY 1st. Pietra Ligure: Irene Grandi in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. THURSDAY 3rd. Noli: «operetta festival», piazza Canano, at 9 p.m.

FRANCESE

FRIDAY 28. Andora: «Musicalischer Sommer Andorrese», klassische Musik in der Kirche «Santi Giacomo e Filippo», um 21.30 Uhr. Cervo: XXXVII Internationales Kammermusikfestival, piazza dei Corallini, um 21 Uhr. Callizzano: X «Stadtviertelpalio», mittelalterliches Kostümfest (bis 30.). SAMSTAG 29. Montecarlo: Konzert - Charles Aznavour, im Sporting Club (bis 2. August). Boggio Verazzi: «Die weissen Nächte», «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch am 30.). Savona: Feuerwerk, Promenade, um 22.30 Uhr. SONNTAG 30. Sanremo: Gigi Proietti im Roof Garden des Casinos. MONTAG 31. Villa Faraldi: «Schauer», Theater mit Lucia Poli, XVII «Festival von Villa Faraldi», um 22 Uhr. DIENSTAG 1. Pietra Ligure: Konzert von Irene Grandi, piazza XX Settembre, um 21.30. DONNERSTAG 3. Noli: «Operettensfestival», piazza Canano, um 21 Uhr.

Pro Loco



«Diano Borganzo»

DIANO BORGANZO

A 5 Km. nell'entroterra di Diano Marina
13ª SAGRA DELLE TRENETTE AL PESTO
ORE 19 APERTURA STAND GASTRONOMICI

Sabato 29 Luglio
SERATE DANZANTI
GIAMPIERO E ALBERTO VINCENZI

Domenica 30 Luglio
ALEX E LA SUA BAND

Ingresso alla festa e ballo gratuiti



Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Sulla «Superba» a vedere i fuochi d'artificio

A Savona domani il grande spettacolo pirotecnico

SAVONA

Il primo «botto» sabato alle 22.45: sarà il festoso segnale che darà il via allo spettacolo pirotecnico che «firma» l'estate di Savona da parte dei bagni marini, uno spettacolo ancora più ricco e affascinante rispetto agli anni scorsi. Per i lettori de La Stampa, poi, ci sarà la possibilità di assistere allo spettacolo dal mare a bordo della motonave «La Superba» che salperà dal molo della Torretta per una minierosa organizzata apposta per far vedere dal mare il suggestivo spettacolo.

Domani sera si raduneranno a migliaia sul lungomare e in spiaggia per assistere allo spettacolo pirotecnico. Spiega il presidente dell'Associazione Bagni marini di Savona e Vado, Enrico Schiappapietra: «Sarà uno spettacolo ancora più grandioso che in passato. I fuochi saranno sparati da due pontoni sistemati al largo del molo di via Cimara per creare una sorta di «tunnel» di fuochi di grande effetto. Anche quest'anno la ditta incaricata è la Parente Fireworks, una garanzia di sicurezza e qualità a livello internazionale, le piattaforme galleggianti saranno quelle della linea».

Alle 21.30 dal molo della Torretta salperà anche la motonave «La Superba» che metterà a disposizione una minierosa speciale per lo spettacolo pirotecnico, raggiungerà la zona dei fuochi in modo da regalare ai passeggeri una visione unica della manifestazione, quella dal mare. La Stampa pubblica ancora oggi e domani un tagliando che consente di avere uno sconto di 5 mila lire al momento della prenotazione della minierosa.

Visto il successo dello scorso anno (vedere i fuochi dal mare e comunque un grande spettacolo) la pista «La Superba» che in bandiera La Stampa ripropone ai lettori la possibilità di godersi l'evento in maniera privilegiata con un trattamento da vero amico. (s.p.)

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL VENERDI 28 LUGLIO 2000

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL VENERDI 28 LUGLIO 2000

LA STAMPA NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA.

LA STAMPA VENERDI 28 LUGLIO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA uscita autostradale **ALBISOLA** Strada del Giove

Presentando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto di **10 mila** per effettuare manovre da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo

LA STAMPA VENERDI 28 LUGLIO 2000

SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I lettori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gallo del turismo.

Bagni marini Baristi
Bagnini Discoteche
Dj Drink&Music
Gelatal Gruppi musicali

96 1703 Albenga (SV) Tel. 010

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

LA STAMPA VENERDI 28 LUGLIO 2000

PARCO ACQUAILE LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un

STUCCO per un bambino **DAI**

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrai diritto a: Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA. Prezzo convenzionato per posto L. 19.000 (1° e 2° piano, confort, frutta e acqua). Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino.

Tel. 0182 931.755

LA STAMPA VENERDI 28 LUGLIO 2000

TEATRO GARAGE COMUNE DI ARENZANO

presentano **ARENZANO SERE D'ESTATE 2000**

IRENE GRANDI in concerto

Area spettacoli **LUNEDÌ 31 LUGLIO** ore 21,30

ingresso lire 25 mila

Presentando questo tagliando alle prevendite abituali si ha diritto a uno sconto di lire sul prezzo del biglietto. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. INFO: TEATRO GARAGE 010.511447

LA STAMPA VENERDI 28 LUGLIO 2000

COMUNE DI SAVONA ASSOCIAZIONE DI BATTIGLIONE MARINI DI SAVONA E LIGURE

Fuochi d'artificio La Repubblica

Presentando questo tagliando alle prevendite presso le migliori agenzie di viaggio si avrà uno sconto di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. Per informazioni tel. 010 265712 - 0335 737 1646

L E S A D R E S S E S D E L E T E

Per sapere tutto

Côte d'Azur

GASTRONOMIA

La mia residenza sulla Costa Azzurra

Provision 545 Hotel 220 Rue de la République 06100 NICE

Tel. 0033(0)4 93 77 712 Fax 0033(0)4 93 77 712

Radisson

CHARGES HOTEL

Vi accoglierà a cielo aperto Tutto l'estate Con le sue specialità mare, griglia Autenticità Italiana Proprietari famiglia Mami

52 Av. de la République 06100 NICE

Grande Grotte Hôtel de charme

Ristorante Le Rameau

Venite a pranzare sotto i pergolati o cenare al bordo della piscina Pesci e carni alla griglia

Hôte de la Côte d'Azur 06100 NICE

Hôtel Beausoleil

22 rue Amal, 06000 NICE Tel. 0033 4 93 831 854

Nel centro di Nizza, a 20 min. a piedi dalle spiagge, l'hotel vi propone camere confortevoli, climatizzate, ammobiliate. A 5 minuti dalla stazione e da un parco bello privato.

e-mail: hotelbeausoleil@wanadoo.fr

25 camere di carattere - suite, suite suite, Deluxe (1000-2500 FF)

Ristorante Gastronomico aperto tutti i giorni, escluso martedì a mezzogiorno e giovedì a mezzogiorno

Menu: 300 (mezzogiorno unico) 445/546 FF e, alla carta.

LE CAGNARD

Rue Saint Bart - 06100 Nizza de Cagnes sur Mer (servizio tavolo)

Tel. (0033) 4 93 28 73 21 Fax (0033) 4 93 28 86 39 E-mail: www.le-cagnard.com

JEAN-LUC COULBAULT

NICE - 11, RUE DE LA LIBERTÉ CANNES - 131, RUE D'ANTIBES ST RAPHAEL - PROM. R. COTY AIX EN PROVENCE - MARSEILLE - TOULON - ST CYR LA GARDE - SANARY - HYERES - DRAGUIGNAN BRIGNOLES - GARDANNE - NIMES - CARCASSONNE ABERDEEN (SCOTIA)

25 saloni al vostro servizio Informazioni: (0033) 4 94 62 32 32

BROCANTE - ANTIQUARIATO

VILLEFRANCHE SUR MER

Brocante Antiquariato

ai Jardins de l'Océan di fronte alla Chapelle Cocteau sul porto

Tutte le Domeniche dalle ore 8 alle 18

60 ESPOSITORI

ABACADABRA ANTIQUITÉS

Brocante du Chaudan 250 m² di esposizione di mobili e bibelots

A 20 Minuti dall'Aeroporto Brocante du Chaudan

Nazionale 202 - Dir. Digne

1 km dopo la discesa della Visserie

in un ambiente caloroso da martedì a sabato non stop

Tel. (0033) 93 96 39

Principauté de Monaco

Le Métropole Palace

Restaurant "Le Jardin en Terrasse"

Un cornice incantevole sullo sfondo dei giardini del Casino di Monte-Carlo e del Mediterraneo, una cucina raffinata e innovativa, elaborata dallo Chef Sergio Schenker, accompagnamento musicale, con il gruppo ungherese "Elemer Duka" ed i suoi figli di Budapest.

Aperto tutte le sere Menu a FF 400 escluso bevande.

Prenotazioni al 00377 93 13 13 10

1 Av. de la Monnaie - 98007 Monaco Cedex Internet: www.metropole.mc E-mail: metropole@metropole.mc

INGESTION MONTE CARLO

Gestione globale di portafoglio su misura per ogni cliente!

Chiamateci per un'analisi gratuita dei vostri investimenti.

Telefono 00377 93 10 00

CONTESSO

L'universo fantastico dei GIOCHI, GIOCATTOI, MODELLISMO Il più grande specialista nel centro di Nizza

Ai prezzi più bassi del mercato. Più di 18.000 referenze in stock

16 Av. Notre-Dame 06100 NICE

Marla & Spencer

Av. Jean Médecin

NIZZA

"Antiquités Brocante"

È a ANTIBES tutti i giovedì Boulevard d'Agillon, il Sabato 1° di ogni mese

e a VALBONNE Village ogni prima Domenica del mese

AB

GR

MONACO 15 rue de Milla 98000 Monaco Tel. 00377 93 25 39

Aperti non stop 10h/19h

LONGHORN

davanti al pub La Pinta, si trasforma in una passerella per bellezze estive. Oggi nel locale si tiene una selezione per il concorso «Miss delle Miss». Diego Ericario presenta la serata, curata nell'allestimento da

A black and white photograph of two models standing in a pool. The model on the left is wearing a dark, one-piece swimsuit with a light-colored, possibly sequined, bodice. The model on the right is wearing a light-colored, one-piece swimsuit with a dark, possibly sequined, bodice. Both models are wearing high-heeled sandals. The background is dark and indistinct.

Parte oggi, a Mendatica, «la cucina bianca», una tre giorni dedicata alle tradizioni culinarie della zona. Sottotitolo dell'iniziativa, a **Pro loco Mendatica. Apt. Comunità montana Valle Arosca, Regione** **Provincia.** **«I sapori della transumanza: la civiltà delle Malghe nella** **cucina». Durante gli incontri** **presentate proposte per la** **promozione e la tutela del «bruzzo», il saporetto formaggino che è l'orgoglio** **di questo territorio: si tratta** **una ricetta di pecora fermentata. Oggi alle** **18,30 festa patronale in onore di S. Nazario e Celso, con un'introduzione** **alla gastronomia delle malghe. Il convegno si apre domani alle 10 nella** **Sala delle Carte con il saluto del sindaco Emidio Lantura, che presenterà** **la «cucina bianca», laboratorio storico-antropologico. Interverranno il** **professor Antonio Guerci, dell'Università di Genova, i giornalisti Silvia** **Torre, Frank Titola e Romano Strizoli, e il funzionario regionale** **Marcello Stornace. Alle 13, rassegna culinaria affidata alle chef Renata** **Grasso del ristorante S. Caterina di Varazze. Alle 16 parlerà Francesco** **Ammirati, presidente nazionale delle Federazione italiani cuochi. Alle** **19,30 apranru gli stand. Domenica, alle 8,30, «Podalpi», escursione** **mountain bike sulle vande alpine. Dalle 13 stand gastronomici.** **(g. f.)**

Live-music a LaVillia in rue Marcenau. Si balla all'Opera in Le Cerf e al Jimmy's di Regine al Palais des Festivals

MILANO Concerto dell'Orchestra
simfonica con Elizabeth Vidal (s)

Traffico?



* Sono esclusi i modelli a marchio dei gestori.



Nella giungla degli ingorghi, arriva l'offerta con una marcia in più. Presso i nostri punti vendita specializzati, acquistando un telefono cellulare Nokia* dei modelli indicati, avrai la carta omnitel ricaricabile con 50.000 lire di traffico telefonico incluso nel prezzo.

L'operazione è valida fino al 13 agosto 2000.

*IVA inclusa ex Art. 74 DPR 633/72

**+
50'000**

omnitel®

mod. 3210

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

mod. 8210



mod. 8850



mod. 6150



... Quello telefonico è compreso nel prezzo.

**Gruppo
Europiù.**
Centri specializzati
in elettronica
ed elettrodomestici

sasa **EXPO
CASA**
IMPERIA

VIA NAZIONALE 373 IMPERIA

URBANE: 25 LIRE.
INTERURBANE: 100 LIRE.

CELLULARI: 395 LIRE.
INTERNAZIONALI: 300 LIRE.

Infostrada Linea 1055:
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.
E in più la prima ora
di urbane è gratis.**
Se sei un imprenditore,
chiama subito il 155.
Se sei già abbonato,
i nuovi prezzi sono attivi
automaticamente.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

I prezzi Linea 1055 sono al minuto ■ IVA esclusa. Gli addebiti previsti alla risposta ■ di 100 lire più IVA per le chiamate urbane, 125 lire più IVA per le interurbane, 200 lire più IVA per le chiamate verso i cellulari, ■ lire più IVA per quelle internazionali.

EURO RSCG

© Succession Picasso



CITROËN XSARA PICASSO 1.6

A L. 31.970.000

€ 16.511,15

- ABS, 4 airbag, climatizzatore, computer di bordo
- E CON LA GRANDE OPERAZIONE VACANZE CITROËN
ACQUISTI OGGI E PAGHI DA OTTOBRE

CITROËN XSARA *Picasso*

di Tosetti Aldo
Automare

Via Dalmazia, 288 - Tel. 0182.540286
ALBENGA

VALLE

NUOVA SEDE DI SAVONA

Legino Zona PAIP + Tel. 019.263.570 - 862.022

Chiedi ai rivenditori Wind la tua Estate Light Card. E chiama dal telefonino con il piano Sempre Light: 4 lire al secondo, senza scatto alla risposta, iva inclusa, tutta l'estate, tutto il giorno, tutti i giorni.



Wind Estate Light.
4 lire al secondo
 non si erano mai viste.

Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

L'Estate Light Card costa 10.000 lire e consente di accedere alla promozione Wind Estate Light che si riferisce ai piani tariffari per il mobile Wind Light e anticipa già il primo secondo di conversazione lo sconto del 50% per il piano Sempre Light e del 25% per il piano 24 Ore Light. E' valida fino al 15/09/00. La promozione non è disponibile con Sempre Light in soluzione Business e con Unico Light Premium. Lo sconto si applica alle chiamate voce nazionali ad eccezione di quelle in NoWind, i servizi speciali in decade 1 e i servizi non tariffati speciali in decade 8 abilitati e verso i servizi Wini. Per informazioni sulle aree d' territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 telefoni e Telecom Italia.



LA PROMOZIONE ESTIVA LA TROVI DA:

IL TRILLO

Via Coda, 31 - Varazze (SV) - Tel. 019/935047

RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI
MANIFESTAZIONI VI INVITA

SPONSOR
UFFICIALE DI



VILLAGGIO TURISTICO
UNA VOLTA

Il tuo Centro Sportivo e di Relax, 4 piscine,
tennis, palestra, sauna, percorso
vita, mini club, spiaggia, giochi bimbi
RINNOVA D'ATENE
Telefono 0182.580.481 - 0182.582.871

Il 29 e 30 Luglio alla ESTATE CLASSICA 2000
AD ALBENGA

di Albenga
Assessorato cultura

U.I.L.D.M.
Sez. Albenga

RLI
C'era una

INA ASSICURAZIONI
UNIPOL



La pianista albanese Rita Cucè

ORCHESTRA DA CAMERA "GAMS ENSEMBLE"

Concerto di G.P. Telemann per Tromba e Orchestra
Concerto K.415 di W.A. Mozart per piano ed Orchestra
Antiche Arie e Danze di O. Respighi
Solisti: Rita Cucè, Paravagna

Sabato 29 luglio 2000 Piazza Leoni Albenga h. 21,15

"ENSEMBLE" DEL TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Concerto K.413 di W.A. Mozart per piano ed Orchestra

Solista: Rita Cucè

Domenica 30 luglio 2000 ore 21,15 Piazza dei Leoni ad Albenga

LE SERATE SARANNO PRESENTATE DA FRANCO BRANCO DI R.L.I.



RADIO LIGURIA INT. 103 - Radio Ufficiale de
SEDE E STUDI PRESSO VILLAGGIO TURISTICO UNA VOLTA
TEL. 0182.580.481 - FAX 0182.580.482 www.rli.it/provider

PUBBLICONFER
SOLO IDEE
Agente MICHELA BRANCO

Servizio di pubblicità
Tel. e Fax 0182.470.812
Tel. 0182.50.274 - 556.094

GIORNALI
UFFICI STAMPA
Ideazione e Consulenza
di Stizoli

Škoda Fabia

La nuova classe Da Škoda.

partire a lire **18.700.000***

E inoltre straordinarie offerte di supervalutazione e rottamazione del vostro usato fino al 31/08/00.

Venite a vederla. Venite a provarla dal vostro Concessionario Škoda.

D.D.V. S.r.l.

Concessionaria Škoda per Savona e provincia

Via Trieste, 16 - 17047 Vado Ligure (SV) - Tel. 019/2160157

www.skoda-italia.it - FINCERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 ore su 24

| Modello | CV | Consumo (litri/100km) | Prezzo (€) |
|------------------|----|-----------------------|------------|
| 1.4 Classic | 60 | 18.700.000 | 9.857,24 |
| 1.4 Classic | 50 | 18.700.000 | 10.757,28 |
| 1.4 Comfort | 50 | 22.553.000 | 11.544,36 |
| 1.4 16V Comfort | 74 | 24.878.000 | 12.848,93 |
| 1.4 16V Elegance | 74 | 27.488.000 | 14.190,66 |
| 1.9 SDI Classic | 47 | 23.225.000 | 11.990,78 |
| 1.9 SDI Comfort | 47 | 24.753.000 | 12.783,86 |
| 1.9 TDI Comfort | 74 | 28.629.000 | 14.783,84 |
| 1.9 TDI Elegance | 74 | 31.238.000 | 16.133,60 |

* Prezzi chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

Un'estate dalla A alla Zeta

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

SINO AL 18 AGOSTO



SCONTO

dal 20 al 70%

Su oltre 2000 articoli!

TELEFONIA
**DA OGGI CONTRATTI
E ATTIVAZIONI:**



TIM



Via Garibaldi 27 p. SAVONA
Via De Gasperi 9 - Loc. Molino ALBENGA

**RICORDIAMO INOLTRE L'APERTURA DEL NUOVO
CENTRO TIM PRESSO LA STAZIONE FERROVIARIA
DI SAVONA**

GRANDE INAUGURAZIONE SABATO 19 AGOSTO !!!

**Tu dai più tempo alla tua vacanza,
noi diamo più tempo
al tuo shopping.**

**Aperto dalle 8.30
anche la domenica**



Sempre aperti:

domenica dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 21
giorni feriali orario continuato dalle 8.30 alle 21

LE SERRE

CENTRO COMMERCIALE

coop

ALBENGA

Tempo speso bene

**15 negozi + 1 supermercato
Coop con ampio parcheggio**

Ambiente climatizzato

**A due passi dal casello
autostradale di Albenga**

PRESENTATI I LAVORI DELLA LINEA 1

La prima corsa in metrò nel novembre del 2005

Emanuela Minocci

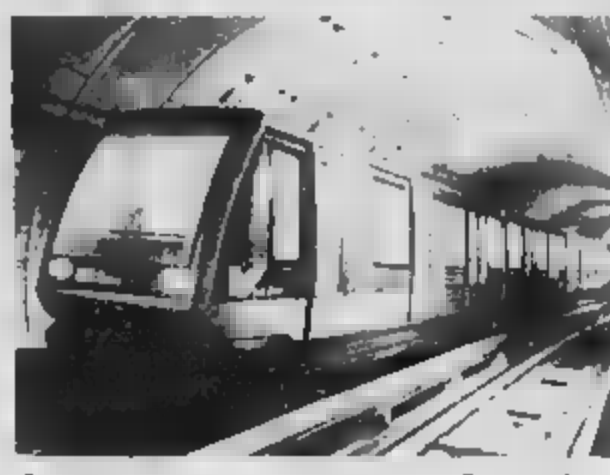
30 Novembre 2005: di lì non si scappa. Quel giorno i torinesi potranno finalmente salire su un metrò che attendono da oltre quarant'anni. A mettere nero su bianco questa data - a dir poco storica - stavolta è un contratto: l'hanno firmato tre giorni or sono Satti e Transima Geie (l'associazione d'impresa tra Matra Transport International e Fiat Engineering) e comprende sia le attività di ingegneria del sistema automatico sia la fornitura della tecnologia per la prima tratta Collegrino-Porta Nuova che collegherà le due stazioni in poco meno di un quarto d'ora.

È un accordo di 11 miliardi, ma soprattutto racchiude l'impegno da parte di Transima Geie a rispettare il furore precisato termine del 30 novembre 2005. C'è di più: tutto fiero liscio Torino potrà aggiungersi anche l'inaugurazione della seconda tratta (quella che collega via Madama Cristina al Lingotto) sempre entro la scadenza olimpica del 2006, questo almeno secondo gli auspici degli attuali.

L'annuncio è stato dato ieri, con la dovuta enfasi, dal sindaco Castellani, l'assessore ai Trasporti Corio, il neo-presidente della Satti Cariglio e l'amministratore delegato della Satti Guisti. Insieme con la faticosa data di consegna dell'opera che Torino sospira quasi mezzo secolo fa, giunta ha snocciolato anche altre novità. La prima riguarda un altro cruciale passaggio per l'opera: due giorni fa, l'assessore alla Gestione aziende Comune Paolo Pevero è andato a Bruxelles per consegnare all'Unione Europea la richiesta di pubblicazione della preinformazione relativa agli appalti opere civili ai rischi dei lotti 2, 3, 4 e 5 della prima tratta funzionale del deposito-officina (Lotto II). La seconda novità è burocratica e meno sostanziale, ma caratterizzerà nel bene e nel male per sei lunghi anni i lavori: che spunteranno un po' ovunque in città in corrispondenza del tracciato del metrò: si tratta del nuovo logo della metropolitana torinese, una grande e squadrata M che racchiude una sfera, il tutto realizzato dall'agenzia Opera nel segno della città (giallo e blu). Quel disegno che incornerà la scritta «Metro-Torino» è carico di simbologie: arco blu veicola l'idea di tunnel e di passaggio - si legge nella poetica legenda dell'agenzia pubblicitaria - un richiamo alle architetture urbane, ai portici della città, per evocare l'idea di uno spazio conviale e di una passeggiata sotterranea. La sfera crea l'arco, il tunnel: è la materia che scava lo spazio e apre un varco alla velocità, al movimento, al viaggio.

Il progetto del sistema Val tecnologia in

uso sin dal 1983 nel Comune di Lille e adottata in molte altre città del mondo (per 121 chilometri di linee in servizio o in via di realizzazione). È un sistema completamente automatizzato - senza personale fisso a bordo - che permette una frequenza di passaggio di treni che culmina in un convoglio ogni 69 secondi nell'ora di punta. Torino per la sua prima tratta funzionale prevede l'utilizzo di 23 treni: la loro lunghezza sarà di 52 metri e sarà composta da due vagoni da 26 metri (a loro volta ciascuno di questi sarà bidirezionale e munito di due vetture agganciate). Le ruote in gomma scorrono su guide d'acciaio, garantendo comfort e silenziosità. Le porte automatiche della banchina che si spalancano soltanto nel momento in cui arriva il treno eviteranno ogni tipo di incidente ai passeggeri. Infine il sistema di video-sorveglianza interno garantirà la sorveglianza continua di quanto è sul tracciato. Il sistema di numeri. La linea 1 costerà 1333 miliardi, di cui 700 forniti dal governo, misurerà 9600 metri e i primi lavori scatteranno nel gennaio del 2006. In un anno su questa tratta viaggeranno 75 milioni di passeggeri - 33 mila gli spostamenti nell'ora di punta - dotati di un biglietto multiplo che consentirà loro di muoversi anche su altri mezzi in superficie. L'amministrazione ritiene che



Questo è il «treno» che correrà nelle viscere di Torino tra 5 anni

potranno ammortizzare i costi dell'opera nel giro di 25 anni. I lavori per la seconda tratta invece, che prevede sette stazioni (Madama Cristina, Marconi, Raffaello, Dante, Molinette, Spezia, Lingotto) costeranno circa 600 miliardi. Questo secondo tracciato consentirà ai torinesi di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di quattro minuti. Il tutto sfrecciando agli ottanta all'ora nelle viscere della città. Questi lavori potrebbero già iniziare nel 2002 e concludersi anch'essi - come si augura il sindaco - entro le Olimpiadi del 2006.



Il treno sotterraneo: storia di speranze, annunci e immancabili fallimenti

Un sogno lungo mezzo secolo

Marco Sartorelli

La storia della metropolitana torinese è quella di un fiume carsico che percorre, parallelo, senza mai decidersi a sfiorare definitivamente, la storia della città negli ultimi 45 anni: di volta in volta, un'amministrazione dopo l'altra - una ventina in tutto - la parola metropolitana è rimasta nella promessa di sindaci e amministratori invariabilmente sommersa una volta che crisi comunali, un'altra dall'indifferenza di qualche sindaco, spesso dalla mancanza cronica di fondi per irrorare o far crescere il progetto.

Fallirono per primi i fascisti, che pur riuscirono a bonificare l'Agro torinese, uno dei vanti del regime, ma a Torino non completarono il progetto che aveva in mente per rimodernare l'ex capitale sabauda: sventarono a modo loro ad esempio via Roma, questo sì, ma Carlo, primo venturo futuro fascista-

ma metropolitana, tornarono utili soltanto qualche anno dopo per riparare i torinesi dalle bombe anglo-americane. Il metrò restò meraviglia ingegneristica di «Nuova York», di Londra, di Parigi: la guerra finì come finì, i progetti della metropolitana prima furono accantonati, poi diventarono polvere assieme al fascismo e al suo capo.

Dovette passare un decennio perché fossero dimenticate le ferite della guerra e perché qualcuno ricordasse l'uso improprio fatto qualche anno prima di quelle gallerie sotto piazza San Carlo: nella seconda metà degli Anni Cinquanta le giunte centriste azzardarono qualche progetto di metrò ma ebbero il coraggio di farli diventare realtà. Qualcosa di più concreto i sindaci democristiani Grasso e Porcellana (tra il '65 e il '72) la loro metropolitana tagliava Torino in due, sull'asse Sud-Nord, interamente sotterranea, dagli stabilimenti Fiat Mirafiori

a piazza Derna. Quella che doveva essere la «linea uno» restò soltanto una linea, presto abbandonata, su una carta della città.

Il quinquennio '70-'75 si riaprì in due atti: 1970, fondazione della società «Mto», Metropolitana torinese, professionalmente e facilmente ribattezzata «Mai transiterà»; 1975, scioglimento della società «Mto», addio progetto. Nel frattempo il sindaco era diventato il comunista Diego Novelli e anche le giunte pc-psi (anni '80-'85) non resistettero alla tentazione di passare alla storia della città «epidride della metropolitana di Torino». Il nuovo c'era poco, a parte un dettaglio: la maggior parte delle cinque linee previste si sviluppava in superficie, la vecchia linea uno divideva la città non più da Nord a Sud ma da Est a Ovest. Cominciarono i lavori della linea tre e neppure la tangenziale torinese fermò il progetto metropolitana, che ora prevedeva due tratti

oltre alla linea tre, a tagliare Torino da Nord a Sud e da Est a Ovest. Complici gli imminenti mondiali di calcio del '90, organizzati dall'Italia, i progetti di massima sono approvati dalla giunta nel luglio dell'88. Il sindaco Magnani Noya azzarda, approfittando di un decreto per i Mondiali, «fa studiare» per corso sotterraneo «collochi» Porta Nuova allo stadio che si sta costruendo alla Continassa. La giunta dà la via libera il 18 novembre. Il Consiglio buccia le deliberazioni quattro giorni dopo. Lo scontro sul metrò apre una crisi politica di 55 giorni: l'accordo si trova decidendo la costruzione di una galleria «Regina Margherita» per completare la linea tre entro il 1990.

L'anno scorso, nell'ennesima in cui si parlava di metrò, un architetto ha ricordato di aver cominciato a disegnare progetti nel 1974, quando sua figlia aveva due anni e lui lavorava per «Mai transiterà». Transiterà.

Sono nati due puma Fiocco azzurro a Bernezzo

BERNEZZO. Fiocco azzurro nel giardino zoologico di Bernezzo per la nascita di due cuccioli di puma. Sono figli di Scila e Lampo, splendidi esemplari di razza «Concolor». Remigio Luciano, proprietario dello zoo, ha raccontato la nascita di questi felini: «La nascita è avvenuta in gabbia con la madre: la fase dello svezzamento, con l'introduzione nella dieta quotidiana, inizierà dopo i due mesi. Raggiungeranno piena autonomia superati i 6 mesi. Il padre, mangia 5 Kg di carne al giorno, mentre la madre, 3». Lo «zoo» nato nel 1985, in seguito all'ammantamento di quello di Cuneo, punta a diventare un centro di cura e recupero degli animali selvatici della «Granda». La struttura è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.30.



Accordo alla Michelin con 80 in mobilità

ALESSANDRIA. La Michelin varrà l'operazione «svevchiamento» allo stabilimento di Spinetta Marengo. Fra il 1° agosto e il 30 aprile 2002, saranno 80 dipendenti ultratrentenni, che andranno in pensione. L'azienda, che ha siglato con i sindacati un accordo quadro, ha riconfermato a tempo indeterminato 95 giovani assunti con contratto a termine.

Tre avvisi di garanzia per i morti nella cava

CHIAVARI. Tre avvisi di garanzia per la morte di Luca Pansa e Giuseppe Sordani, due operai di 29 e 62 anni deceduti martedì pomeriggio in una cava di indosso a Soglia di Orto. Le denunce sono state inviate a Gian Paolo Arata, 71 anni alla sbarra. Maria Teresa Arata, 66 anni, titolare dell'azienda, è a Marco Lisanti, 36 anni, responsabile della sicurezza negli ambienti di lavoro.

Smaltimento reflui Acna oggi la firma dell'accordo

CENIGLIO. Oggi a Roma la firma dell'accordo di programma per lo smaltimento dei reflui Acna. Intorno al tavolo convocati dal ministero dell'Ambiente e delle Foreste, l'Acna in liquidazione, il commissario governativo e le Regioni Liguria e Piemonte. La soluzione prospettata e ormai nota: le acque Acna nella tonnellata di reflui salini una volta essiccati saranno trasportati nella cava abbandonata alla periferia di Lissone, gestita dalla società tedesca Gts. altro partner dell'Acna. L'operazione prevede due treni alla settimana, per circa quattro anni. Ma, ripartito pure, non tutte le riserve sono state sciolte. «A da parte del commissario governativo Stefano Lenzi, sia da parte della stessa Regione Liguria. Costo dell'operazione: 25 miliardi. Dei quali a carico dell'Acna.

Processione notturna al Santuario di Oropa

BIELLA. Dalla valle del Lys ad Oropa, attraverso il Colle della Barmia: una marcia di 12 ore tra i monti per una processione notturna che rinnova ogni 5 anni. I fedeli, quasi duemila, si muoveranno stasera, verso le 23, da Pillaz sopra Fontanemore, a quota 1100 ed affronteranno la salita al Colle della Barmia, 1100 metri. I primi arriveranno domani, verso le 10.

Rubano la cassaforte dentro il municipio

NOVARA. Rubano la cassaforte nel municipio di un paesino in montagna, la suotano a l'abbandonano in una discarica di rifiuti. Succede a Cupperonello, comune della Valle Anzusa, a piedi del Monte Rosa. I ladri sono entrati di notte. La cassaforte conteneva poche migliaia di lire e 136 carte d'identità in bianco. È stata ritrovata nella discarica di Pestareina.

Droga e immigrazione Cervinia cerca soluzioni

CERVINIA. Dopo un'inchiesta sul traffico di cocaina che ha fatto finire in carcere tre persone e preoccupato un po' di gente della Cervinia «bene», la località turistica cerca la prevenzione. L'amministrazione comunale ha organizzato per giovedì prossimo un incontro pubblico a cui sono invitati tutti gli esponenti di Valtournenche e del Breuil. Tema della discussione è di quelli che aiutano l'immagine di una località turistica «Droga e immigrazione clandestina». Ma i tempi sono cambiati e il giovane sindaco Giorgio Pession è deciso a intervenire. «Sono fenomeni che vanno combattuti con tutte le nostre forze, ne valdè nostri figli, oltre che del futuro di questa località».



Slot machine, colpo sulle truffe

Dopo gli interrogatori a una pausa riflessione per l'inchiesta sulle presunte truffe alle slot machine. Il caso di Sanremo, dalla procura, è emerso un fatto nuovo: alcuni giocatori «quali» inestanti mandati di pagamento per diversi milioni nel giorno e nell'ora della «vincita». Si sarebbero trovati al casinò. Le indagini proseguono nel riserbo più stretto.

Il Teatro Alfieri riapertura nel 2002

ASTI. Riaprirà nel febbraio 2002 l'ottocentesco Teatro Alfieri di Asti, chiuso da oltre 20 anni. A 18 mesi dall'inizio il cantiere è stato completato quasi al 50% dei lavori. Con una spesa complessiva di nove miliardi e 500 milioni saranno rimessi a nuovo 272 metri quadrati di palcoscenico, 770 posti a sedere, 14 camerini per gli attori.

Hockey, l'Amatori salvata dagli sponsor

VERCELLI. L'Amatori è salvo. La società gialloverde di hockey pista rischia seriamente di sparire dalla scena nazionale per dedicarsi unicamente al settore giovanile. Invece negli ultimi giorni, grazie anche all'interessamento dell'Amministrazione comunale, alcuni sponsor, tra i quali la cooperativa L'Arciere, e Wind, si sono avvicinati all'Amatori coprendo parzialmente le spese per la stagione. Entro lunedì la società dovrà formalizzare in Lega l'iscrizione al campionato di A1. L'Amatori, nella sua gloriosa storia vanta tre scudetti, una Coppa Italia e due Coppe Cers. Nel '98 era stato vice campione d'Europa perdendo la finale della Champions League con gli spagnoli dell'Igualada.

Programma RTL (radio)

TO 94.400 Mhz - CN 94.300 - AT 91.800 - VC, BI, NO e VB 94.500
Giornale Orale del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-30 minuti ore 6.30 Oroscoop, 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Salute Bellezza, 10.30 Borsa, 11.30 Folloria, 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti, 17.30 Oroscoop, 18.30 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport, 21.30 Abitudini quotidiane, 6.05 Previsioni del Tempo, 6.25 Prima Pagina, 6.40 Rassegna Stampa, 6.50 Viabilità, 7.50 Polizia Stradale, 8.05 Prima Pagina, 20.05 prima, 8.50 Viabilità, 9-12 Musica e notizie, 9.10 Previsioni del Tempo, 9.50 Viabilità Aeroporti, 10.10 Previsioni del Tempo, 11.20 Viabilità Ferrovie, 12-13 Musica e Notizie, 12.10 Temperature, 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 15-18 Musica e Notizie, 15.10 Previsioni del Tempo, 15.50 Viabilità Ferrovie, 16.50 Viabilità Polizia Municipale, 17.10 Previsioni del Tempo, 18-21 Abitudini Quotidiane, in diretta da «La Stampa»: 21-30 Musica e Notizie, 24-6 Notizie Musicale.

Ridotto di un terzo il provvedimento dopo che il piccolo è stato tolto alla custodia della madre perché «iperprotettiva»

«In affidamento per un solo anno» Bambino conteso: i genitori messi alla prova

Alberto Galati

Resterà in affidamento ad altri per un solo anno, e non più tre, il bambino conteso dai genitori di cui si è molto parlato nelle scorse settimane: la Corte d'appello sezione minori ha parzialmente riformato il provvedimento di primo grado che la madre del piccolo aveva pubblicato in una conferenza stampa nell'ufficio dell'avvocato Aldo Pera, il suo legale. «Ma l'hanno tolto perché sarei stata iperprotettiva nei confronti. Piercarlo Paz, presidente del collegio d'appello ed assessore dei motivi della nuova decisione, ha difeso quella precedente (l'atto doveroso), ma ha speso altre parole e argomenti».

Ora i genitori vengono messi alla prova, invitati a chiarire alcune cose. Potranno vedere a turno il figlio di sette anni, per il momento ancora ospite di una comunità per minori. Le loro prime visite avverranno alla presenza degli operatori

sociali incaricati di seguire il piccolo. Ma, se mamma e papà sapranno dimostrarsi all'altezza del ruolo di genitori, potranno portare con sé il bambino, ciascuno a casa propria per la giornata riservata loro. Una durante la settimana, più il sabato o la domenica, a turno. Se fra un anno avranno dato prova di aver imparato a essere diversi con lui, il tribunale dei minori deciderà a chi dei due affidare il bambino.

Perché si è arrivati a tanto lo si deve alla guerra che i due genitori, lasciati definitivamente nel 1997, hanno sinora combattuto l'uno contro l'altro, nello stile cinematografico di Kramer contro Kramer. Si spera che finisca come nel film: con i due che decidono di smetterla e di pensare solo al bene del piccolo. Per ora l'ex coppia deve incassare dai giudici di appello considerazioni non meno dure di quelle spese dal tribunale per i minori. Scrive Paz: «La situazione attuale mantiene vivo il conflitto

fra i genitori e ostacola il riconoscimento e l'accoglienza del bambino. Il quale viene chiesto di schierarsi in tale dinamica, può suscitare sentimenti negativi qualsiasi piccola infedeltà come paraggiare per l'altro genitore o soltanto manifestare allegria in circostanze ritenute non opportune da chi, padre o madre, ha con sé il figlio in quel momento».

In altre parole il bambino non poteva nemmeno permettersi di riferirsi con un sorriso al ricordo di una visita del padre o di qualche condivisione con la madre. Aggiunge il magistrato: «Dietro un atteggiamento di compiacenza e di aderenza alla volontà dell'adulto, il bambino cala un mondo intero dilaniato... le sue stesse malatte sensazioni, la somatizzazione di questo disagio». Lo dicono gli psicologi, lo ripete Paz.

Per il suo bene si è deciso di staccare la spina e sottrarre il bambino alla madre. D'ora in poi



La mamma del piccolo aveva reso pubblica la vicenda durante una conferenza stampa nello studio dell'avvocato Pera. I giudici d'appello hanno offerto sia a lei che al suo ex marito la possibilità di rivedere il bambino che, per ora, continua ad essere ospitato in una comunità per minori

si verificherà se lei e l'ex convivente, dopo il nuovo sforzo richiesto a toni pacati e collaborativi, saranno in grado di essere genitori nella loro personale guerra fatta di ripicche, ingiurie e liti. Per non parlare di quanto esplicito: «L'angoscia non elaborata che la separazione aveva provocato hanno

portato i genitori all'utilizzazione di meccanismi di difesa primitivi... con grave impoverimento della sfera affettiva, emotiva e relazionale dei due, nonché delle capacità di essere genitori». Si è deciso in questo senso perché il bambino possa riprendersi e in futuro padre e madre possano vedersi restituito nella pienezza il loro ruolo.

OTTICA STIEVANI

e passi subito in vantaggio

con una imponente serie di SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizio Convenzione per le Aziende

e con **Cartaassistenza globale**

- SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI ROTTURAZIONE CON UNA MONTATURA IDENTICA. *Nell'eventualità che la montatura non fosse disponibile o fuori produzione, è prevista la sostituzione con una equivalente proposta dall'Officina Stievani. La sostituzione è prevista una sola volta.*
- GARANZIA SU LENTI PROGRESSIVE. IN CASO DI NON ADATTAMENTO SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTI.
- CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO.
- CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO. RITIRO AL NUCLEO FAMILIARE.
- CONSEGNA DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISTA PRONTI IN UN'ORA.
- CONSEGNA DEI VOSTRI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (SU RICHIESTA).
- SERVIZIO CONSULENZA GRATUITO. (I CONSULENTI OTTICI INSERITI AL NUCLEO FAMILIARE).
- PUNTURA AD ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE, SOSTITUZIONE DI NASELLI, VITI, EQUILIBRATURA DELLA MONTATURA.
- CONTROLLO GENERALE DELL'OCCHIO.
- PAGAMENTI RATEALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON COMODI BOLLETTINI POSTALI. TARIFFA AGEVOLATA.



OTTICA STIEVANI in Piemonte

- TORINO • Largo Giacchino, 35
- TORINO • Corso Giulio Cesare, 101/a
- TORINO • Corso Traiano, 9/c
- TORINO • Corso Broletto, 186
- TORINO • Corso Francia, 587 bis/c
- TORINO • Via S. Donato, 26
- AOSTA • Via De Villier, 13
- ALESSANDRIA • Via Migliara, 37
- BIELLA • Via Torino, 57
- CHERI • Via Vittorio Emanuele, 34
- CHIVASSO • Via Po, 7
- CIBIE • Via Lario, 42
- COSSATO • Via Mazzini, 26
- CUNEO • Via Roma, 43
- FOSSANO • Piazza Battuti Rossi, 1
- MONDOVI • Via Pandellavalle, 18 ang. P.zza Carina
- NICHELINO • Via Moncalisio, 1 ang. Via Torino
- NOVARA • Via Edoardo Partigiani, 2 ang. Piazza Cavotti
- ORBASSANO • Via S. Rocco, 7
- PINEROLO • Via Obardani, 1
- BIVAROLO CANAVESE • Corso Torino, 125
- SALUZZO • Piazza Vinca, 9
- SETTIMO TORINESE • Via Leini, 34
- TORTONA • Via Emilia, 193
- VERCELLI • Via Cavour, 2 ang. Corso Libertà

cliente **OTTICA STIEVANI** - cliente avvantaggiato

In via Pia ha abbassato per sempre le saracinesche la ditta «Tartaglia» fondata nel lontano 1870

Addio al negozio più antico

Savona: il centro storico cambia volto

Ivo Pastorino

Si stacca un'altra foto dall'ideale album dei ricordi legati a Savona. Ha chiuso il cuore del centro storico, ha chiuso i battenti il negozio più antico, la ditta Tartaglia, filati e biancheria, che il fondatore, Giuseppe, ha aperto nel lontano 1870. Il negozio, una vera istituzione per il quartiere e per diverse generazioni di casalinghe, quelle abituate ancora a cucire, rammendare, lavorare all'uncinetto e far la maglia, negli Anni Trenta è stato ereditato da Mario Tartaglia, figlio del fondatore. E sino a ieri l'azienda, che un tempo operava anche all'ingrosso, è stata gestita anche da Giovanna Pellizzer, moglie di Mario Tartaglia. «Sì, sono venuta a lavorare in questo negozio - racconta - emozione - esattamente 67 anni fa, per sostituire

temporaneamente una mia cugina. Poi il colpo fulmine, il matrimonio, ed eccomi qui, ad abbassare per l'ultima volta la saracinesca. Dopo tanti anni è venuto il momento di lasciare. Mio figlio è già in villeggiatura». Via Pia è più quella di una volta, è un po' lo specchio della città che cambia. «Ecco», racconta la signora Tartaglia, «quasi senza accorgersene finisci per ritrovarti in un ambiente che sembra fatto da estranei, fatte rare eccezioni. Mi ricordo i tempi delle sorelle Paolette, dei fratelli Salvo, della Laurin... Noi chiudiamo a mezzogiorno, dopo ben 130 anni di lavoro fondato su tre caposaldi: serietà, rettitudine». E che le tradizioni lentamente spariscono anche via Pia lo conferma, in un certo senso, l'arrivo nei locali dell'ormai ex ditta Tartaglia di un'azienda mediorientale specializzata in tappeti persiani e antichità.

Giovanna Tartaglia mentre porta via dal negozio ormai chiuso i cimeli dell'azienda



Rassicuranti previsioni dell'Osservatorio di Imperia

Ancora due giorni incerti e domenica torna l'estate

IMPERIA

Tempo matto. Ormai quando al mattino si si sveglia e si aprono le finestre, la prima domanda è: «Pioverà?». Risposta impossibile perché questo tempo è traditore e fino all'ultimo minuto non lascia spazio a previsioni sicure. Prima c'è il sole e subito dopo arriva la pioggia anzi, spesso, si è di fronte a acquazzoni. Senza contare le temperature «polarizzate» qualche giorno fa: anzi si è scoperto che questo luglio è stato il più «freddo» degli ultimi 120 anni. Per il turismo è stato un brutto colpo ma anche per tutti quelli che amano la tintarella. Però, non tutto è perduto.

Dice il direttore dell'Osservatorio Nicola Podestà: «Per il fine settimana dovremmo finalmente avere condizioni di tempo estivo. Naturalmente sarà un processo graduale. La temperatura già è

in aumento da diversi giorni e soprattutto il valore dell'umidità relativa quella che dovrebbe attenuarsi, pur restando valori medio-alti: come si sa, è infatti questo fattore meteorologico che determina il disagio fisiologico più grave. La pressione sta aumentando perché l'anticiclone delle Azzorre dovrebbe posizionarsi sull'Europa centrale e ciò dovrebbe garantirci sulle buone condizioni del tempo».

Ma vediamo le previsioni nel dettaglio. Questa mattina, secondo l'Osservatorio meteo, ci saranno condizioni di variabilità: schiarite prevalenti nel corso della giornata. Il libeccio sarà abbastanza sostenuto ma dovranno essere soprattutto le imbarcazioni al largo a dover prestare più attenzione. Infine, domani pur restando condizioni di instabilità, dovrebbero cominciare le prime schiarite. Speriamo [giu. gel.]

Ieri sera in piazza Sisto IV la presentazione dei biancoblu e un annuncio a sorpresa: il Vado «ripescato» in serie D

E' un Savona nel cuore della città

Ovazioni e affetto per dirigenti e calciatori

Roberto Baghetto

Un tuffo nel cuore di Savona. Non solo di Savona: «Ho una notizia, e non posso proprio tenerla nascosta: domani il Vado sarà «ripescato» dal Cda. Ha svelato il presidente del Cda, Lelio Speranza. E' diventata l'arca dell'Alleanza, di un'alleanza magari un po' forzata ma certamente reale, la gran festa del Savona in Piazza Sisto.

Serata curiosa, su coincidente. Magari anche al di là della reale partecipazione popolare (2-300 persone subito, cinquecento nel momento-clou): Savona si è riconsegnata in mano ai savonesi, un anno dopo e una promozione dopo. Ma la città ha dato (forse) quel che può in questo momento dare: un'attenzione settoriale, limitata. Verrebbe da parlare di fiducia cotta.

Eppure, i commenti dei diretti interessati sono soltanto entusiastici: addirittura trionfali. Il presidente Piro, l'uomo che ha davvero cambiato le sorti del Ringrazio Savona, ringrazio la gente, perché ancora una volta mi accorgo che qui si può davvero pensare in grande: ho parlato in passato, e ribadisco, che voglio il 2007, anno del Centenario. Quasi lo rimbecca Leo Lagasio, ammini-

stratore delegato: «Lo so, so che Piro è entusiasta a lo sono anch'io. Parla di B7 Già, perché se non l'avessi frenato io, parlerebbe di A... c'è dubbio: ci accorgiamo che la città non vede l'ora di volare con il calcio, e noi non lo».

Padre e voglia di volare, dunque. Nessuno meglio di Flavio Ferraro può fare da «traduttore»: «Andiamo incontro a una lunga battaglia, a un mistero, a una scommessa. Io più di tutti. Ma se lo non faccio questi colori addosso, per cosa e per chi la devo fare?». Quasi ascoltasse in diretta questa parole, la platea lo accoglie con l'ovazione più grande e prolungata - assieme a quella per Piro - dell'intera serata.

Resta, a margine il dubbio di un lungo «sonno» Savona sul fronte calcio. Qualcosa che tentano di svegliare personaggi dal curriculum biancoblu immacolato come Nanni De Marco e Vittorio Panucci («Se non adesso con Piro, quando mai ci sarà una reale riscossa?», qualcosa che però sono chiamati a sfiancheggiare forza anche gli uomini della politica reale).

Ecco allora il sindaco Ruggeri, anche stavolta in prima fila, quasi un ultrà, quasi Piro-dipendente: «Questa amministrazione si è impegnata con forza per produrre interventi capaci di



restituire al Savona e alla città un bacilopolo degno del nome stadio, e i risultati rispetto al passato anche recente davanti agli occhi di tutti».

Ancor più coinvolto e «sportivo» l'assessore Zunino: «La cruciale è il futuro dei nostri ragazzi passano anche attraverso l'impegno verso quello che è ormai certamente tornato un grande club come il Savona. Un traino, un elemento di attrazione per fare sì che i nostri giovani non abbiano soltanto più davanti esempi di acquisizione, di avere, ma anche, finalmente e in assoluta, la chance di essere, di vivere, di esprimere la loro gioia di esistere».

Il servizio di Gianni Chiaromonte. Sopra la squadra del Savona 2000-2001, in alto a destra il presidente Benedetto Piro e il sindaco Carlo Ruggeri. A fianco uno scorcio della piazza al momento dell'ovazione per il mister Flavio Ferraro



L'impegno adesso è anche del sindaco Carlo Ruggeri e dell'assessore Massimo Zunino: «Questo club è un patrimonio»

day
MARKET

UN REGALO*

Borgio Verezzi

Via IV Novembre n. 7 - Tel. 019.610.042
Alla fine di Viale della Repubblica - confine Pietra L.

day per tutti i clienti...

Luglio il prezzo che day voglio:

Giovedì 27 Luglio



4 lattine bibite

Venerdì 28 Luglio



Una tazzina da collezione

Sabato 29 Luglio



Mini accendino e porta chiavi

Domenica 30 Luglio



Orologio da tavolo

ORARIO APERTURA:
Mattino: 8.00-13.00
Pomeriggio: 16.30-20.00
Domenica: 8.30-12.30
Amplio Parcheggio

Lunedì 31 Luglio



Shopping Bag

Martedì 1 Agosto



Una tazzina da collezione

Mercoledì 2 Agosto



Porta telefonino

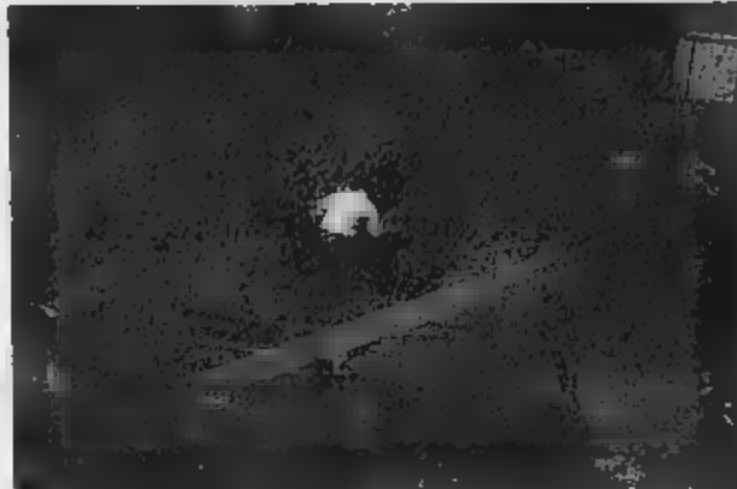
ed il regalo continua...
*tutti gli articoli ceduti a lire 10

I presidenti di Circomscrizione evidenziano il pericolo alluvione al Santuario Letimbro, il Comune corre ai ripari

Da ieri è stata avviata la pulizia del torrente

Il Comune corre ai ripari per prevenire le alluvioni. Ieri ha preso il via la pulizia del letto del torrente, dopo le aspre polemiche che si erano verificate nei giorni scorsi. Il sindaco Carlo Ruggieri ha partecipato in prima persona all'avvio dei lavori che vengono seguiti dall'Azienda di tutela ambientale. Un intervento che si rende indispensabile in vista delle piogge autunnali. Da ieri gli operai dell'Ata hanno intrapreso la pulizia del tratto fra Lavagnola e la foce del torrente, che era ormai ridotto a una vera e propria foresta.

Ieri hanno preso posizione anche i cinque presidenti di Circomscrizione inviando una lettera per segnalare le situazioni di pericolo che si sono create lungo il torrente e la vegetazione spontanea che cresce nel torrente crea problemi di deflusso dell'acqua ma anche di igiene pubblica. Inoltre si presenta una situazione di grave pericolo all'altezza della V Cappelletto sulla strada del Santuario. L'impresa che ha effettuato i lavori di rimozione della fana per conto della Provincia ha infatti elevato il letto del torrente di circa 2 metri. Un'altra situazione a rischio si riscontra alla confluenza fra Letimbro e Lavagnola, così come fra il Letimbro e il Rio Madonna degli Angeli. Da Lavagnola alla foce si può notare la presenza di numerosi alberi di alto fusto.



Gli operai dell'Ata da ieri al lavoro per pulire il Letimbro agli ordini del sindaco

FORNITORI CONVENIUTI, SUCCESSO DI OTTE

Il vicepresidente della Regione Franco Orsi in «passerella» alla Camera di commercio. Ieri mattina davanti al pubblico delle grandi occasioni Franco Orsi ha illustrato i risultati ottenuti con il reinserimento della Liguria e della provincia di Savona nei programmi per i fondi comunitari e comunitari. Un successo pieno della giunta Biasotti, ottenuto grazie alla collaborazione con le altre Regioni del Nord che hanno esultato alla Liguria parte dei fondi disponibili. «I fondi comunitari e degli aiuti statali beneficavano circa 500 mila lire», ha spiegato Orsi, «ma sono incluse tutte le realtà industriali significative compreso il porto». Orsi ha sottolineato anche la buona intesa raggiunta con il sindaco Ruggieri e il vicepresidente provinciale Giacobbe.

(a. b.)

Centrale Enel Bankitalia

Un confronto al ministero

VADO L. Tensione e polemiche sulla centrale Enel. I sindacati hanno chiesto chiarimenti alla Provincia e ai Comuni di Vado e Quiliano per la mancata firma dell'accordo sulla ristrutturazione della centrale. Del punto di vista delle organizzazioni sindacali si tratta infatti di un'importante opportunità di lavoro. Gli enti locali hanno invece ribadito che attualmente la società Interpower non offre sufficienti garanzie sui programmi di ristrutturazione della centrale. Ieri sindacati ed enti locali hanno concordato la necessità di un chiarimento immediato con il ministero dell'Ambiente. E proprio sul fronte di ieri si è registrata la presa di posizione di Moda, Verdi storici e Wwf che hanno inviato un messaggio ai ministri Bordon e Mattioli e all'onorevole Scialoja. Un comunicato con cui gli ambientalisti ricordano al Governo i vent'anni di inquinamento provocato dalla centrale.

(a. b.)

Porto e turismo perdono colpi

SAVONA. Più ombre che luci nel quadro riassuntivo dell'economia savonese tracciato dalla d'Italia nella relazione annuale. Un documento che evidenzia canni di ripresa a livello regionale ma ancora colpi a vuoto per quanto riguarda il comprensorio savonese. Per quanto riguarda le banche, si registra una leggera flessione nella raccolta (0,4% in meno) anche se sono stati sfiorati i 6 miliardi. Nel prestiti si registra invece una crescita del 10 per cento. Il degli sportelli (158) è in costante aumento. Una leggera contrazione per quanto riguarda il alberghiero (1% in meno) mentre crescono le presenze di camperisti e turisti domenicali. Anche il porto nel ha fatto segnare una pesante flessione, nel conto complessivo il passivo è del 2%, si registra un pesantissimo 9% in per quanto riguarda le merci a banchina, che rappresentano la vera ricchezza degli scali.

(a. b.)

Tutti i cantieri del Comune per l'autunno

Via Paleocapa in festa per la fine dei lavori

Oggi un'assemblea dei commercianti per decidere il programma del 5 agosto

Il Comune e i commercianti preparano la festa del 5 agosto per l'ultimazione dei lavori di via Paleocapa. Intanto la giunta ha annunciato i cantieri che verranno aperti da qui a fine anno.

VIA PALEOCAPA I lavori di sistemazione dei cubetti di porfido sono praticamente ultimati. Un cantiere che si chiuderà addirittura in anticipo sulla tabella di marcia originaria (7 agosto). Un bel risultato che il Comune aveva ottenuto anche per il rifacimento delle acque bianche di via Piave e via Torino, per piazza Sisto e per la condotta di via Corsi. E così questo pomeriggio alle 14.30 i commercianti di via Paleocapa si riuniranno in assemblea a Palazzo Sisto per concordare insieme alla giunta il programma di manifestazioni. Si parla di musica, sfilata di gruppi e costumi ma anche di un concorso di bellezza. L'assessore al Commercio Wilma Pennino valutando in queste ore se ospitare una selezione di «Miss Italia» o di «Miss Savona».

LAVORI La giunta ha annunciato che entro fine anno aprirà il cantiere per la strada di Gintagallo, la sistemazione dei campi da calcio della 167 e di via Buozzi, le fognature di Marmorassi, il marciapiede di via Aglietto. Inoltre parte la progettazione per la terza parte delle fognature del centro storico, la prosecuzione del Chiabrera, il ponte Ipercoop e l'ultima parte di Palazzo Gavotti.

(a. b.)

IRBE

Torta con 100 candeline per nonno Pietro Canepa

Pietro Canepa domani mattina sfierà su una torta con 100 candeline. Gli auguri a nome di tutto il paese li porterà al centenario, che vive con la figlia Piera, il sindaco Franco Dimani.

(r. p.)

TRUFFA

Donna raggiunta in un finto operativo

Truffata da un finto operativo dell'Algas. E' successo a una pensionata di 77 anni, C.F., abitante in corso Tardy e Benech che ieri mattina ha ricevuto la visita di uno sconosciuto che ha detto di dover riparare installare materiale isolante la lavatrice e la stufa. Questi si è fatto pagare 200 mila lire, ha salutato e se ne è andato. L'anziana quando ha scoperto la truffa, ha chiamato la polizia.

(c. v.)

ALBISOLA M.

Caccia a una coppia di ladri dopo il furto in un negozio

Carabinieri e polizia mobilitati per cercare di bloccare una coppia di ladri che con destrezza avevano rubato una maglia in un negozio di abbigliamento di corso Bigliati ad Albisola Marina. I malviventi, un uomo e una donna, sono però riusciti a fare perdere le tracce. L'altro pomeriggio, i soliti ignoti, probabilmente nomadi, hanno cercato anche di svaligiare un appartamento in via Privata Olivetta nel quartiere di Valloria, ma sono stati disturbati dall'arrivo di qualcuno e costretti alla fuga.

(c. v.)

VIA GUIDOBONO

Sosta vietata dalle ore 17 per la festa dell'anguria

Si svolge questa sera in via Guidobono nel tratto fra corso Colombo e piazza del Popolo la tradizionale festa dell'anguria. A partire dalle 17 e fino all'una di notte sarà vietato circolare con l'auto e posteggiare.

(c. v.)

TORINO

Arrestato un albanese coinvolto in alcune rapine

Un albanese, Alexander Kola, è arrestato a Torino perché sospettato di aver commesso alcune rapine ad istituti bancari a Savona e Torino. L'uomo, che ha precedenti per ricettazione, detenzione di armi, furto, era stato identificato come autore della rapina alla Carige, nel settembre 1999, avvenuta nel capoluogo piemontese. Sarebbe stato aiutato da due complici già in carcere.

(c. v.)

PALAZZO SISTO

Tasse e certificati per via telematica

Il Comune ha consultato la ditta tedesca Emprise per organizzare un servizio telematico che consentirà ai cittadini di ottenere certificati, informazioni ma anche i moduli per pagare i tributi comunali.

(a. b.)

Il caso di un savonese ricoverato nel centro clinico di Marassi

«Disumana la vita in carcere»

Un detenuto scrive a Giancarlo Caselli

SAVONA. Una lettera a Giancarlo Caselli per denunciare «disumane condizioni di vita in carcere». A scriverla è Graziano S., un uomo che in passato sulle cronache cittadine si è finito più volte e ora uno dei tanti come si definisce lui stesso, reclusi nella casa circondariale di Marassi.

Sta scontando una condanna per una rapina compiuta nel dicembre scorso nella tabaccheria di via Santa Lucia. «La voglio ricordare», scrive al capo del Dipartimento dell'amministrazione giudiziaria, «che il giusto pagare per gli sbagli fatti, ma nella maniera più umana. E allora le chiedo, è giusto che nel 2000 i detenuti debbano vivere in condizioni così disastrose? Viviamo peggio delle bestie, senza un briciolo di umanità nemmeno per quelli che hanno poco da vivere».

Graziano S. di carcere ne ha girati tanti: Savona, Milano, Genova sono più disastrosi dell'altro scrive. E ora che è

UNA LETTERA DI DENUNCIA A VASALLO

Un arresto e cinque denunce. Sono il bilancio dei controlli anti-malavita che continuano a impegnare i carabinieri in città e nei paesi del comprensorio e che sono stati intensificati dall'inizio dell'estate per contrastare l'escalation di microcriminalità. A Vado Ligure, i militari hanno arrestato D. N., 78 anni, che era colpito da un ordine di carcerazione dovuto scontare cinque mesi per truffa, usura ed esercizio abusivo della professione. L'uomo ha poi ottenuto gli arresti domiciliari. Cinque denunce, invece, a Varazze. Una bustina per accattonaggio perché faceva chiedere l'elemosina alla figlia di anni; un marocchino per il furto di un cellulare in uno stabilimento balneare; M.N., 23 anni, di Milano per aver rubato una bicicletta. E, ancora, i carabinieri hanno denunciato alla procura A.F., 60 anni, di Varazze per il danneggiamento di un'auto e B.A., 50, di Varazze per aver picchiato la convivente durante una lite. L'uomo è ora accusato di lesioni.

(c. v.)

molto malato, è stato ricoverato nel centro clinico di Marassi, ma a leggere la denuncia che ha inviato a Caselli anche nella struttura sanitaria del carcere le condizioni di vita lascerebbero a desiderare: «L'organico di medici e infermieri non è sufficiente, gli spazi angusti», denuncia. E ci raziavano il cibo».

Una denuncia che è ora nelle mani anche dei consiglieri della V circoscrizione Franco Costantino, il quale è intenzionato a dare battaglia. Il primo passo? Un incontro con il provveditore regionale delle carceri e il sindaco Carlo Ruggieri. «Anche per risolvere i problemi del Sant'Agostino».

(c. v.)

Case popolari

Bando Erp con la prima graduatoria

SAVONA. L'Arte ex Iacp ha pubblicato la graduatoria per il secondo bando biennale per l'assegnazione delle case Erp (edilizia residenziale pubblica). «Si tratta di una graduatoria di prima istanza», precisa l'amministratore Renzo Pezzoli - quindi non definitiva e suscettibile di modifiche.

Infatti tra tutte le domande verrà estrapolato un numero pari almeno al doppio degli alloggi da assegnare. Seguendo l'ordine del punteggio. Verranno richiesti o acquisiti direttamente tutti i documenti che devono comprovare situazioni e requisiti dichiarati e autocertificati.

Le domande andranno poi trasmesse alla Commissione assegnazione alloggi. La graduatoria di prima istanza è attualmente pubblicata nella bacheca dell'Arte in via Aglietto e resterà in visione fino al 5 agosto per le necessarie verifiche dei punteggi attribuiti.

(p. p.)

Si è gettata in mare

Celle, giovane tenta suicidio ma è salvata

CELLE L. Voleva uccidersi per una delusione d'amore. A.F., anni, milanese, ieri mattina poco prima di mezzogiorno si è gettata in mare e probabilmente sarebbe annegata alcuni bagnanti non si fossero tuffati e l'avessero soccorsa.

L'episodio è avvenuto a Celle Ligure, nel tratto di mare davanti alla colonia Bergamasca. A.F. è stata poi portata in salvo sugli scogli e per recuperare è stato necessario l'intervento della squadra vigili del fuoco del disassamento del porto che ha raggiunto la scogliera via mare, a bordo di un gommonio.

La giovane è stata quindi trasportata nel porticciolo di Varazze dove ad attendere c'erano l'ambulanza e l'auto-medica, che nel frattempo erano state allertate dagli operatori del 118. A.F. dopo la prima cura, è stata accompagnata al San Paolo e ricoverata in Asisteria. I sanitari le hanno riscontrato varie contusioni che sono state giudicate guaribili in venti giorni.

(c. v.)

L'episodio a Vado

Turista francese aggredito da due ladri

VADO L. Un altro camperista aggredito.

L'episodio è avvenuto l'altra notte a Vado Ligure nel piazzale di Rosarino e a farne le spese è stato un francese di anni, Nicolas Woiron, il quale ha affrontato due ladri che stavano cercando di entrare a bordo del suo camper per mettere a segno un furto. Ne è nata una colluttazione nel corso della quale ha avuto la peggio proprio lo straniero che ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. Al turista (francese i sanitari hanno diagnosticato) «ferita all'emitorace: la prognosi è di quindici giorni».

I ladri invece sono riusciti a scappare. Secondo quello che ha raccontato la vittima dell'aggressione alle forze dell'ordine, sarebbero saliti su un Ford Transit a bordo del quale si trovavano due complici che si è diretto verso l'Aurelia. Senza esito le prime indagini che hanno impegnato polizia e carabinieri.

(a. v.)

Curato con amore al Santa Corona

Crede sia indispensabile che tutti sappiano dell'esistenza del Servizio di Nutrizione Artificiale dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (dipende dal reparto di Riabilitazione del dott. Brunello Brunetti). Grazie a lui, alla sua competenza, alla sua dedizione ed alla sua disponibilità sono passate da ricoverato cronico a persona che vive nella propria casa e che va in giro tranquillamente, e questo tramite l'applicazione di tecniche particolari chiamate Nutrizione Enterale. Domiciliare mediante PEG. Per questo un ringraziamento particolare ed un caldo invito a proseguire su questa strada mantenendo l'entusiasmo fino ad ora messo in campo.

Enzo Calcagno e famiglia Finalborgo

Turismo, per i savonesi una tirata d'orecchie

Forse è passato in sordina, ma domenica scorsa sul Primar, vi è l'inaugurazione del Campo Italia della Gioventù organizzata dal Lions Club International, alla presenza del vicepresidente della Camera on. Alfredo Biondi, del

prefetto Luigi Serra, del sindaco Carlo Ruggieri, dell'assessore al Turismo Wilma Pennino, di vari consiglieri comunali, di Federico Steinhaus, presidente Consiglio dei Governatori italiani, del Governatore eletto Lione Roberto Frenia, del past Governatore Augusto Serra e delle rappresentanze di tutti i Clubs del Distretto (Basso Piemonte e Riviera di Ponente).

Lo scopo del Club International è quello di riunire, per alcune settimane (dal 13 al 30 luglio), giovani di diversi paesi, offrendo loro la possibilità e a chi giovani ospiti, di condividere diverse esperienze di vita e approfondire la conoscenza di altre culture anche molto diverse dalla propria. La cerimonia è stata toccante, perché mentre i ragazzi salivano sul palco allestito nel piazzale del Maschio portando la bandiera dei paesi di origine e sul pennone veniva issato il vessillo dei Lions, la banda Forzano suonava gli inni nazionali della Marigliese all'Inno di Mameli, da quello degli Stati Uniti a quello Finlandese e da quello russo a quello giapponese concludendo con l'Inno alla Gioia europea.

Questi ragazzi, dei 16 ai 21 anni, dopo la permanenza nel

nostra città torneranno nei loro Paesi portando con sé il ricordo di Savona. Ebbene, i cittadini savonesi domenica erano assenti, perché probabilmente al mare ed in altro succedeva affaccendati. Sembra strano, ma il «mugugno» libero dei cittadini savonesi che vorrebbero la nostra città più attenta ai problemi del turismo ed al rilancio dell'immagine nel mondo dove? Dov'è la partecipazione della cittadinanza nei momenti in cui vi è bisogno del supporto di benvenuti, sociale, culturale per dare quell'ospitalità morale che altri Paesi, altre culture danno ai ragazzi quando questi visitano i loro Paesi? Le associazioni di servizio, come i Lions, i Rotary, gli Zonta, eccetera, cercano di portare voce dei problemi della comunità ed insieme a queste di costruire sia con le idee che con i fatti situazioni che possano migliorare la qualità della vita. Essere riusciti a portare in Liguria ed a Savona questi ragazzi, organizzare l'accoglienza (non poco ha lavorato Oreste Gagliardi, direttore del Campo Italia, un Lions savonese doc) è stata impresa titanica, perché altre città italiane, della Sicilia e del Veneto, si erano candidate.

Rosario Tuvè, Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

Scuti, via Cripa 61, tel. 811. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 5.30 della mattina. Delle Ferret, Italia, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Ingless, corso Dante 344, tel. 840.12. ALBENGA: Comunale, via Mille Ignolo 4, tel. 53067. ALBISOLA SUPERIORE: Della Concordia, via Bajardi, telefono 019 481.618. ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, telefono 480243. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 871013. CAIRO MONTENOTTE: Menzies, via Roma 75, telefono 503885. CERALE: Neri, via Libertà 3, telefono 990032. FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 882880. LOANO: Nuova, via Doris 34, telefono 878737. GENOVA Longo, via Padre Gaetano 86, tel. 554045. CERNIA, piazza Colombo 1, telefono 746342. PIETRA LIGURE: Comunale, via Garibaldi 36, telefono 828021 (Per il notturno Finardi, via Montello 14, tel. 828035 per il comprensorio da Borghetto e Varigotti).

QUARANTA MEDICA

Notturno (dalle 20 alle 23, prelievi e assistenza) dalle 10 del sabato alle 6 del lunedì. Distretto Savona: telefono num. verde 800 558.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. verde 800 558.688 (da Noli a Sori).

Albenga: tel. 811 (Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valborga: numero verde 800 558.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30: Internazionale, via Paleocapa 81, telefono 822624. Nuova, via Corsi 4, tel. 822624.

SAVONA

Scuti, via Cripa 61, tel. 811. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 5.30 della mattina. Delle Ferret, Italia, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Ingless, corso Dante 344, tel. 840.12. ALBENGA: Comunale, via Mille Ignolo 4, tel. 53067. ALBISOLA SUPERIORE: Della Concordia, via Bajardi, telefono 019 481.618. ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, telefono 480243. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 871013. CAIRO MONTENOTTE: Menzies, via Roma 75, telefono 503885. CERALE: Neri, via Libertà 3, telefono 990032. FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 882880. LOANO: Nuova, via Doris 34, telefono 878737. GENOVA Longo, via Padre Gaetano 86, tel. 554045. CERNIA, piazza Colombo 1, telefono 746342. PIETRA LIGURE: Comunale, via Garibaldi 36, telefono 828021 (Per il notturno Finardi, via Montello 14, tel. 828035 per il comprensorio da Borghetto e Varigotti).

SAVONA

Scuti, via Cripa 61, tel. 811. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 5.30 della mattina. Delle Ferret, Italia, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Ingless, corso Dante 344, tel. 840.12. ALBENGA: Comunale, via Mille Ignolo 4, tel. 53067. ALBISOLA SUPERIORE: Della Concordia, via Bajardi, telefono 019 481.618. ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, telefono 480243. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 871013. CAIRO MONTENOTTE: Menzies, via Roma 75, telefono 503885. CERALE: Neri, via Libertà 3, telefono 990032. FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 882880. LOANO: Nuova, via Doris 34, telefono 878737. GENOVA Longo, via Padre Gaetano 86, tel. 554045. CERNIA, piazza Colombo 1, telefono 746342. PIETRA LIGURE: Comunale, via Garibaldi 36, telefono 828021 (Per il notturno Finardi, via Montello 14, tel. 828035 per il comprensorio da Borghetto e Varigotti).

SAVONA

Scuti, via Cripa 61, tel. 811. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 5.30 della mattina. Delle Ferret, Italia, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Ingless, corso Dante 344, tel. 840.12. ALBENGA: Comunale, via Mille Ignolo 4, tel. 53067. ALBISOLA SUPERIORE: Della Concordia, via Bajardi, telefono 019 481.618. ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, telefono 480243. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 871013. CAIRO MONTENOTTE: Menzies, via Roma 75, telefono 503885. CERALE: Neri, via Libertà 3, telefono 990032. FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 882880. LOANO: Nuova, via Doris 34, telefono 878737. GENOVA Longo, via Padre Gaetano 86, tel. 554045. CERNIA, piazza Colombo 1, telefono 746342. PIETRA LIGURE: Comunale, via Garibaldi 36, telefono 828021 (Per il notturno Finardi, via Montello 14, tel. 828035 per il comprensorio da Borghetto e Varigotti).

SAVONA

Scuti, via Cripa 61, tel. 811. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 5.30 della mattina. Delle Ferret, Italia, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Ingless, corso Dante 344, tel. 840.12. ALBENGA: Comunale, via Mille Ignolo 4, tel. 53067. ALBISOLA SUPERIORE: Della Concordia, via Bajardi, telefono 019 481.618. ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, telefono 480243. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 871013. CAIRO MONTENOTTE: Menzies, via Roma 75, telefono 503885. CERALE: Neri, via Libertà 3, telefono 990032. FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 882880. LOANO: Nuova, via Doris 34, telefono 878737. GENOVA Longo, via Padre Gaetano 86, tel. 554045. CERNIA, piazza Colombo 1, telefono 746342. PIETRA LIGURE: Comunale, via Garibaldi 36, telefono 828021 (Per il notturno Finardi, via Montello 14, tel. 828035 per il comprensorio da Borghetto e Varigotti).

SAVONA

Scuti, via Cripa 61, tel. 811. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 5.30 della mattina. Delle Ferret, Italia, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Ingless, corso Dante 344, tel. 840.12. ALBENGA: Comunale, via Mille Ignolo 4, tel. 53067. ALBISOLA SUPERIORE: Della Concordia, via Bajardi, telefono 019 481.618. ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, telefono 480243. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 871013. CAIRO MONTENOTTE: Menzies, via Roma 75, telefono 503885. CERALE: Neri, via Libertà 3, telefono 990032. FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 882880. LOANO: Nuova, via Doris 34, telefono 878737. GENOVA Longo, via Padre Gaetano 86, tel. 554045. CERNIA, piazza Colombo 1, telefono 746342. PIETRA LIGURE: Comunale, via Garibaldi 36, telefono 828021 (Per il notturno Finardi, via Montello 14, tel. 828035 per il comprensorio da Borghetto e Varigotti).

SAVONA

Scuti, via Cripa 61, tel. 811. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 5.30 della mattina. Delle Ferret, Italia, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Ingless, corso Dante 344, tel. 840.12. ALBENGA: Comunale, via Mille Ignolo 4, tel. 53067. ALBISOLA SUPERIORE: Della Concordia, via Bajardi, telefono 019 481.618. ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, telefono 480243. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 871013. CAIRO MONTENOTTE: Menzies, via Roma 75, telefono 503885. CERALE: Neri, via Libertà 3, telefono 990032. FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 882880. LOANO: Nuova, via Doris 34, telefono 878737. GENOVA Longo, via Padre Gaetano 86, tel. 554045. CERNIA, piazza Colombo 1, telefono 746342. PIETRA LIGURE: Comunale, via Garibaldi 36, telefono 828021 (Per il notturno Finardi, via Montello 14, tel. 828035 per il comprensorio da Borghetto e Varigotti).

SAVONA

Scuti, via Cripa 61, tel. 811. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 5.30 della mattina. Delle Ferret, Italia, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Ingless, corso Dante 344, tel. 840.12. ALBENGA: Comunale, via Mille Ignolo 4, tel. 53067. ALBISOLA SUPERIORE: Della Concordia, via Bajardi, telefono 019 481.618. ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, telefono 480243. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 871013. CAIRO MONTENOTTE: Menzies, via Roma 75, telefono 503885. CERALE: Neri, via Libertà 3, telefono 990032. FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 882880. LOANO: Nuova, via Doris 34, telefono 878737. GENOVA Longo, via Padre Gaetano 86, tel. 554045. CERNIA, piazza Colombo 1, telefono 746342. PIETRA LIGURE: Comunale, via Garibaldi 36, telefono 828021 (Per il notturno Finardi, via Montello 14, tel. 828035 per il comprensorio da Borghetto e Varigotti).

SAVONA

Scuti, via Cripa 61, tel. 811. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 5.30 della mattina. Delle Ferret, Italia, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Ingless, corso Dante 344, tel. 840.12. ALBENGA: Comunale, via Mille Ignolo 4, tel. 53067. ALBISOLA SUPERIORE: Della Concordia, via Bajardi, telefono 019 481.618. ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, telefono 480243. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 871013. CAIRO MONTENOTTE: Menzies, via Roma 75, telefono 503885. CERALE: Neri, via Libertà 3, telefono 990032. FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 882880. LOANO: Nuova, via Doris 34, telefono 878737. GENOVA Longo, via Padre Gaetano 86, tel. 554045. CERNIA, piazza Colombo 1, telefono 746342. PIETRA LIGURE: Comunale, via Garibaldi 36, telefono 828021 (Per il notturno Finardi, via Montello 14, tel. 828035 per il comprensorio da Borghetto e Varigotti).

SAVONA

Scuti, via Cripa 61, tel. 811. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 5.30 della mattina. Delle Ferret, Italia, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Ingless, corso Dante 344, tel. 840.12. ALBENGA: Comunale, via Mille Ignolo 4, tel. 53067. ALBISOLA SUPERIORE: Della Concordia, via Bajardi, telefono 019 481.618. ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, telefono 480243. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 871013. CAIRO MONTENOTTE: Menzies, via Roma 75, telefono 503885. CERALE: Neri, via Libertà 3, telefono 990032. FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 882880. LOANO: Nuova, via Doris 34, telefono 878737. GENOVA Longo, via Padre Gaetano 86, tel. 554045. CERNIA, piazza Colombo 1, telefono 746342. PIETRA LIGURE: Comunale, via Garibaldi 36, telefono 828021 (Per il notturno Finardi, via Montello 14, tel. 828035 per il comprensorio da Borghetto e Varigotti).

SAVONA

Scuti, via Cripa 61, tel. 811. Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 5.30 della mattina. Delle Ferret, Italia, tel. 827.202. Sono inoltre reperibili: ALASSIO: Ingless, corso Dante 344, tel. 840.12. ALBENGA: Comunale, via Mille Ignolo 4, tel. 53067. ALBISOLA SUPERIORE: Della Concordia, via Bajardi, telefono 019 481.618. ALBISOLA SUPERIORE: Stella Maria, corso Mazzini 152, telefono 480243. BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 8

Albenga, contrastato rinnovo ai vertici della maggiore cooperativa agricola

«L'Ortofrutticola» oggi va al voto

Tensioni e polemiche dopo l'uscita di Alberto

Massimo Boero

Finito il mandato di Aldo Alberto, presidente di «L'Ortofrutticola» dal 1994 che ha deciso di ricandidarsi a che si dichiara «dispiaciuto per il clamore polemico sollevato intorno alla cooperativa», l'assemblea dei soci sceglie stasera i dirigenti che amministreranno l'importante ente nei prossimi anni. Sono 17, in totale, i candidati.

«Non è certo per qualche critica, provocata ad arte da chi aveva bisogno di visibilità, che ho deciso di chiudere la mia esperienza, ma perché non vi sarebbero condizioni ambientali serene per garantire la stessa operatività che la cooperativa ha avuto in questi anni. In futuro non avrò più alcun incarico ma, come semplice socio, mi auguro che venga mantenuta, e migliorata, la funzionalità raggiunta», è il commento di Aldo Alberto. Per la costituzione di «Coopintesa», dovuta ad un'iniziativa di Alberto, e gli incoraggiamenti risultati sono arrivati apprezzamenti da parte di Paolo Panero e Luciano Gallizia presidenti di «Cooperativa viticoltori inguani» e «Cooperativa olivicola di Arnasco».

L'eventuale scenario per «L'Ortofrutticola» lo stabiliranno dunque i soci-votanti stasera. Sei i candidati dello schieramento che vede alla



Stasera al voto per eleggere il nuovo Consiglio della coop «L'Ortofrutticola»

guida il vicepresidente uscente Roberto Bianchi. Gli altri sono: Mariangelo Bruzzone, Francesco Castello, Claudio Delfino, Gianni Ferro e Fabio Vignone. Nella stessa orbita esiste poi anche la candidatura del presidente del Cice Fulvio Zerbone. Sostenuti da Cica e Coldiretti e con il presidente della «Floriss» Anselmi candidato-leader si presenta invece Fabrizio Ballestrasse, Giovanni Bruzzone, Giancarlo De Bettisti, Giancarlo Enrico, Fabrizio Di Sibio, Francesco Rolando, Marco Rosso e Pietro Sardo. Infi-

ne, a parte, figura ancora la candidatura dell'agricoltore ed ex dirigente della cooperativa Corrado Parodi. Il programma di Cica e Coldiretti punta ad accrescere il potere contrattuale dei produttori e al proseguo del risanamento finanziario e della modernizzazione, migliorando il rapporto socio-cooperativo. «Votate i primi 7 candidati per spoltizzare la gestione ed eliminare le ingerenze puntando ad una rivalutazione del settore ortaggio» è invece l'appello di Roberto Bianchi.

Negro accusa Accame e Fl

Pietra, l'ex sindaco è polemico sull'accordo tra la Lega e il Polo

PIETRA L.

«Se a Pietra Ligure si lavora per aggregare forze politiche eterogenee, in contrapposizione all'asse Polo-Lega è perché, al contrario di quanto affermato dal coordinatore di Forza Italia Schiaffino, tale accordo non è affatto lo sviluppo della città, né di appagare le aspettative dei pietreschi». L'ex sindaco leghista Daniele Negro attacca la posizione di centro-destra e l'attuale primo cittadino, il leghista doc, Giacomo Accame.

Negro svela anche un retroscena politico che risale all'inizio anno, prima del secondo «matrimonio» Berlusconi-Boschi. Dice: «Sino a poco tempo fa, prima dell'accordo nazionale fra il Cavaliere e Bossi, proprio la sezione pietrese di Forza Italia stava lavorando per aggregare gruppi politici disomogenei, in contrapposizione alla giunta attuale leghista. Come mai? medesima operazione

condotta oggi da altri piace a Forza Italia?».

Prosegue l'ex sindaco: «Anche il gruppo indipendente, di cui faccio parte, si schiera. L'Altra Pietra dopo aver constatato la totale incapacità della giunta a varare tutto quanto è stato già praticamente cancellato dall'amministrazione precedente. Un semplice cambio di abito sembra poter garantire grandi modificazioni se non si cambia anche le persone che l'indossano». Chiaro il riferimento ad Accame.

La bagarre politica in vista del voto locale è all'inizio. Il Polo con la Lega a livello provinciale conferma la sua totale unità. A livello pietrese però almeno il Ccd non sembra gradire questa soluzione. Tutte le altre forze politiche (Ds, Ipi, Polo di Carrara, Ccd di Traverso, indipendenti vari di sinistra e di centro, gruppo Valeriani e gruppo Negro) stanno facendo «prove d'accordo», per un'unica lista civica. (a. r.)

Furti, risse e denunce nel Finalese

Pietra «arrestato» da turisti tedeschi

PIETRA L.

È stato bloccato, dopo una violenta colluttazione, dai due turisti tedeschi che stava derubando. L'episodio è fra i più gravi avvenuti nelle ultime 48 ore nel Ponente. Artimond Jaupay, 26 anni, albanese con regolare passaporto, si era introdotto in un appartamento di un residence di Pietra alle 3.30 di notte. Non è riuscito a fare il colpo perché uno dei turisti che stava dormendo si è svegliato. C'è stata una colluttazione che ha coinvolto un altro occupante l'alloggio, pugni, calci e morsi. Alla fine l'albanese è stato fermato in attesa dell'arrivo dei carabinieri di Loano. È stato medicato in ospedale assieme ai due turisti (prognosi di 10 e 20 giorni).

Aggressione l'altra sera anche a Spotorno. È stato arrestato Modou Mbegue, 33 anni, senegalese che ha reagito a un vigile urbano. Verrà processato oggi per oltraggio e resistenza. Novemila denunce è invece il bilancio della serie di controlli dalla compagnia dei carabinieri di Albenga. Sette dei 15 extracomunitari controllati sono risultati non in regola. Denunciato a Loano un esercente di 31 anni di Alessio per porto abusivo di arma da taglio. Denunciato a Borgegnone, R.G., 42 anni, perché si è allontanato dagli arresti domiciliari lunedì pomeriggio. Infine, i carabinieri di Noli hanno fermato due albanesi accusati di furto. (a. r.)

PIETRA L.

Ordinanza del sindaco per tredici ambulantisti

Dal 1 agosto i 13 banchi ambulanti del piccolo mercatino serale in piazza Rosselli e via Matteotti a Pietra Ligure dovranno traslocare in viale Repubblica. Terza la decisione definitiva del sindaco Accame, sostenuta dall'Ascom, malgrado le proteste degli stessi ambulanti. (a. r.)

ORCO F.

Accordo per potenziare le palestre di roccia

Primo incontro ieri per l'Accordo di programma che porterà presto ad un progetto di sistemazione e miglioramento dell'area delle palestre di roccia. Aderiranno Provincia, i Comuni di Finale Ligure, Orco Feglino e Rialto e la Comunità montana del Polluce. (a. r.)

LOANO

Salvataggio in mare per tre turisti milanesi

Ieri mattina la squadra nautica della polizia di Alessio, con il supporto della capitaneria, hanno tratto in salvo tre turisti di Milano (tra i quali una bambina di 10 anni), arretrati a bordo di un battello sugli scogli della diga foranea del porto turistico di Loano. (m. br.)

Finale, inaugurato per pensioni e prevenzione

Uno sportello Inail per tutto il Ponente

FINALE L.

Proprio nei giorni dell'annuncio del nuovo trattamento antitumorale dell'Inail per milioni di casalinghe l'istituto annuncia, primo esperimento in Liguria fra i primi in Italia, l'apertura di un nuovo servizio presso la sede dell'Inps di Finalborgo. Spiegano i Brunenghi: «L'apertura di uno sportello a Finale, per ora al venerdì mattina, è una opportunità che l'istituto obbligatorio contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, vuole sfruttare appieno per migliorare l'offerta dei propri servizi sul territorio all'utenza».

Nel nuovo sportello si potranno, ad esempio, avere informazioni su tutti i prodotti assicurativi, sulla gestione del settore infortuni e malattie e servizi completi per premi, aziende, datori di lavoro, denunce, normative ed altro. Questo sportello, inserito nell'ampia sede ex scuola «Aycardi» rappresenterà tutta l'area del Ponente Savonese pari al 50 per cento del

«sportello» Inail, «in questo modo si razionalizzano le spese e si riducono i problemi per gli utenti, attesa di arrivare a uno sportello unico. Il servizio è rivolto anche ai privati che non hanno un consulente o una azienda alle spalle», hanno detto i dirigenti. In primo piano resta il problema del lavoro nero, ancora molto alto in Riviera. «Inoltre anche controlli incrociati aiutati dalle «sinergie telematiche» fra gli istituti e gli enti locali».

Alla presentazione del nuovo servizio, oltre al sindaco Finale, Pier Paolo Cervone, sono presenti i dirigenti Inail e Inps, a vari livelli. Enrico Lanzone, Giuseppe Giangrande, Massimo Saraz, Gian Paolo Colicchio, Gian Pietro Mainero, Sonia Bertella, Franco De Stefano e Loredana Torazzi. Ha commentato il sindaco: «Finale Pier Paolo Cervone: «Dopo aver «perso» ospedale, pretura, Enel c'è oggi, con questi servizi, una contro tendenza importante per tutto il comprensorio finalese». (a. r.)

Un problema al motore ha fermato il collegamento con Ciampino

Bloccato l'Atr a Villanova

«Effetto Concorde» anche sul Panero

VILLANOVA

Effetto Concorde all'Aeroporto di Villanova d'Albenga. L'altra mattina l'Atr da 46 posti della Siflay, in partenza per Roma-Ciampino è stato fermato, con oltre 30 passeggeri a bordo, per un problema tecnico ad un motore. Il volo è stato annullato, già da ieri sera la linea è ripresa regolarmente con un secondo Atr. A bloccare il volo è stato un problema meccanico a una precauzione dei tecnici.

Non vi sono dubbi che la tragedia del Concorde a Parigi, avvenuta poche ore prima, ha trasmesso qualche apprensione in più. Il motore in questione ha manifestato problemi quando è arrivato a regime. Il volo non è partito. A bordo del velivolo c'erano due tecnici della Siflay. Per i passeggeri un forte disagio. Qualcuno ha raggiunto ugualmente Roma e i voli Alitalia da Genova. Ma i passeggeri hanno apprezzato anche lo scrupolo manifestato dalla compagnia aerea. Un guasto e normale, soprattutto, se

NUOVI MOTORI PER LA PIAGGIO

È stato siglato dalla Piaggio Aereo Industries, com'era ampiamente previsto, l'accordo con la Rolls Royce e la Turbomeca (Francia) per la realizzazione dei motori per elicotteri Rtm 322. Il motore è stato scelto da tempo per il nuovo elicottero di produzione europea Eh 101 e per gli elicotteri Apache Usa (Wah 609). La quota di competenza della Piaggio, con produzione soprattutto nello stabilimento di Finale Ligure, dovrebbe essere pari ad un valore di circa 80 miliardi in 10-20 anni. In questo periodo dovrebbero essere costruiti 5200 motori, l'8,5 per cento dei quali dalla Piaggio stessa. Questo nuovo accordo sembra smentire le altre voci di trattative in corso della Piaggio per la possibile cessione del suo settore motori. I vertici aziendali hanno escluso questa ipotesi. L'altra mattina, anche in un incontro con il consiglio di fabbrica finalese riunitosi prima della pausa di ferie prevista come ogni anno in estate. (a. r.)

individuato prima del decollo, il volo Villanova-Ciampino, anche se in sordina, sta facendo registrare un numero crescente di passeggeri anche grazie ad alcune tariffe «stracciate». Buone notizie anche per la linea Villanova-Giulia. Dopo un lun-

go travaglio sembra a conclusione anche il problema dell'atterraggio notturno. La prossima settimana arriverà dal Belgio l'impianto luminoso. Da fine estate gli arrivi dopo il tramonto diventeranno, almeno si spera, la regola. (a. r.)

Laboratorio Chimico della provincia di Savona
cerca
per ampliamento proprio organico
**LAUREATO IN CHIMICA
E PERITO CHIMICO**
Inviare curriculum, solo per posta ordinata o prioritaria a
Publintercom - 10100 Torino

**Lezioni
CRISTIANE
Spazio per tutti**
Italia
mondo

Via 1 Giugno, 10100 Torino

In pista a Villanova Mondovì
APERTURA da MAGGIO a SETTEMBRE
Tempo Permettendo
prenotazioni telefoniche

- Noleggio Kart diurno e notturno
- In dotazione ai piloti tuta e casco
- Vendita e assistenza
- Impianto illuminazione a giorno
- Ampio parcheggio mezzi, camper e roulotte
- Infermeria
- Spogliatoi e docce
- Bar
- Pista Fuori strada

PISTA • tel. 0174.597209 • 0335.249798
Villanova Mondovì (Cn) • Borgata Fenogli

CROSS

I bagni marini hanno varato il calendario delle manifestazioni dell'estate

Carnevale e lumini alle Fornaci

Savona, un quartiere che punta sul turismo

Dopo l'esordio di fine maggio con gli idrovantanti ultraleggeri, i paramotors e i modelli di aereo radiocomandati che per un intero weekend hanno invaso il litorale savonese, le Fornaci si ripropongono in questi giorni come il quartiere turistico della città. Domani, infatti, è previsto il grande spettacolo pirotecnico con cui ogni anno, a fine luglio, i bagni marini firmano l'estate savonese. E nel quartiere fervono gli ultimi preparativi per una manifestazione che si annuncia ancora più ricca e più spettacolare. L'appuntamento è per domani alle 22,45 per il «colpo» di avvio alla manifestazione che ormai caratterizza l'estate dei bagni marini di Savona e Vado. Sabato sera si raduneranno a migliaia sul lungomare e in spiaggia per assistere allo spettacolo pirotecnico.

Spiega il presidente dell'Associazione Bagni marini di Savona e Vado, Enrico Schiappapietra: «Sarà uno spettacolo ancora più grandioso che in passato. I fuochi saranno sparati da due pontoni sistemati al largo del molo di via Cimarosa per creare una sorta di "lancio incrociato" di grande effetto». Anche quest'anno la ditta incaricata è la Parente Fireworks, una garanzia di livello internazionale, le piattaforme galleggianti saranno quelle della Imar.

Ma il borgo Fornaci, uno dei più antichi e tra quelli che sta facendo grossi sforzi per trasformarsi in una zona di richiamo turistico (l'intera Savona, i suoi quartieri, stanno lavorando duramente per contribuire alla crescita turistica della città, diventata quasi una parola d'ordine), non è solo fuochi d'artificio. Ogni giorno, ad esempio, dal pontile decollano gli idrovantanti leggeri per voli ed esibizioni sulla Riviera. Un punto di richiamo per appassionati non solo savonesi ma anche di altre regioni. Gli stessi soci del sodalizio, infatti, arrivano da varie parti del nord Italia.

E poi ci sono le altre manifestazioni che, organizzate alle Fornaci, riescono a coinvolgere altri quartieri della città. «Cerchiamo di dare il nostro contributo allo sviluppo turistico cittadino. Come categoria che nel turismo crede molto abbiamo quasi il dovere morale di intervenire con manifestazioni coinvolgenti, commentano ancora i bagni marini.

E allora, per quanto riguarda le altre manifestazioni dell'estate dei bagni marini, occorre citare il grande Carnevale estivo, che è stato fissato per il 6 agosto. Quest'anno la partenza del corteo mascherato è prevista davanti alle scuole elementari XXV Aprile e raggiungerà il centro città. Per la prima



I fuochi artificiali sono tra le attrazioni più tradizionali e affascinanti per animare le estati alle Fornaci, quartiere che punta sul turismo per lo sviluppo economico

volta il Carnevale estivo non si concluderà in piazza del Popolo ma con una grande e festosa sfilata in via Paleocapa che, per quei giorni, sarà riaperta al traffico dopo mesi

di chiusura per i lavori di restauro. Gli altri appuntamenti per animare la serata sono previsti per il 14 agosto con la tradizionale posa dei lumini

in mare. Una tradizione che «porta fortuna» per chi, quella sera, arriverà sul lungomare a metterla in acqua un lumino acceso.

Ultimo appuntamento alle

Fornaci il 22 agosto con il «Trofeo del pescatore», una grande gara di pesca che appassiona gli amanti di canne e bolentino provenienti da tutta la regione.

Riquilificare il quartiere per migliorare l'offerta degli stabilimenti balneari

«Puntiamo sulla qualità del lungomare»

Il presidente dei bagni marini Enrico Schiappapietra



La spiaggia delle Fornaci è uno dei punti di forza del quartiere

«Stabilimenti balneari sempre migliori per un turismo sempre migliore»: è un po' lo slogan degli stabilimenti balneari delle Fornaci che ormai da tempo stanno lavorando per adeguare l'offerta ad una domanda di qualità. «Dalla clientela familiare della città stiamo allargando l'offerta ad una clientela più ampia, fatta di turisti che arrivano da fuori provincia. Un fatto che in molti non avevano valutato nel passato» che invece «sta realizzando» che se con tanti problemi da risolvere», commenta Enrico Schiappapietra, responsabile dei bagni marini cittadini.

Ma non ci sono solo le spiagge protagoniste dell'immagine di tendenza del quartiere. La stessa rete commerciale sta cambiando e migliorando con una lunga serie di attività che hanno cambiato look e altre che hanno aperto i battenti. Con una gamma di scelte decisamente interessante. Dai preziosi di «Valenza gioielli», un no-

me che in qualche modo garantisce la qualità della produzione in vendita, alla professionalità di «Foto Market» che garantisce solo una assistenza professionale agli scatti sulle spiagge per immortalare i momenti felici della vacanza ma è anche in grado di dare consigli e indicazioni sulle migliori esposizioni per «non dimenticare» un momento felice in spiaggia.

E per chi vuole muoversi tranquillamente nel traffico urbano niente di meglio dell'esperienza e del nome «Garrelli» per un motorino, scooter e i relativi accessori. Tutto, insomma, per qualsiasi esigenza e qualsiasi esigenza.

Per chi vuole trascorrere una serata all'insegna della gastronomia e della tradizione all'insegna dei piatti tipici della cucina mediterranea c'è la pizzeria «Da Andrea» che, con le sue proposte culinarie, è in grado di risolvere qualsiasi tipo di richiesta.

Valenza Gioielli

Una DONNA,
i suoi GIOIELLI

Gioielleria artigianale di Valenza
Creazione di modelli esclusivi, anche su disegno del cliente
Argenteria
Concessionaria orologi Philip Watch

C.so V. Veneto, 140 - SAVONA - Tel. e Fax 019.826595

idini & Monteleone
FOTOGRAFI

**Al Matrimonio con Voi...
in Viaggio con noi!**

Scegliete il nostro servizio fotografico per il vostro matrimonio. Il prezzo di ogni fotolibro di viaggio personalizzato.

SAVONA
C.so Vittorio Veneto 100/102r
Tel. e fax 019.853.123

FOTO MARKET

RISTORANTE PIZZERIA DA ANDREA

SPECIALITÀ DELLA CASA:
FOCACCIA AI FORMAGGI

VASTA SCELTA
PIATTI A BASE
PESCE

C.so V. Veneto 184r - 019801557

CIEMA

Vendita Noleggio Assistenza

CARRELLI ELEVATORI NUOVI ED USATI GARANTITI
DIESEL ED ELETTRONICI
MINIESCAVATORI - AUTOCARRI 4X4
MOTOCARIOLE

CEMA S.r.l.
Corso Svizzera, 11 - Tel. 019284459 - 019862657
Fax

CAT
CONCESSIONARIO SAVONA e IMPERIA

LA LIBERTÀ DI VIVERE SU DUE RUOTE
CENTRO SCOOTER
SAVONA

C.so V. Veneto, 104/106 R
TEL./FAX 019 848 59 55

CAPO MONTEBELLUNA
DELIVERY DI ZONA
GARELLI

FINALE LIGURE
PIRAZZE
VASTA GAMMA ACCESSORI

T-REX 125 150
303 R 50 125
PMX RALLY 50
FLO 50

Il Michettin rimane l'indiscusso re della gastronomia Un successo annunciato

Migliaia di buongustai a San Giorgio

Un successo più che annunciato. Anche quest'anno, nelle prime sere di apertura, il grande e fresco gelsu di San Giorgio, la frazione che si trova al confine tra Albenga e Ceriale, ha già visto passare migliaia di buongustai. Ancora una volta parrocchia e cittadini hanno formato un sodalizio vincente sul fronte dell'organizzazione di manifestazioni di successo.

In pochi hanno resistito al michettin, il gustoso pane fritto noto e diventato protagonista grazie alla ricetta, segretissima, di Nonna Paolina.

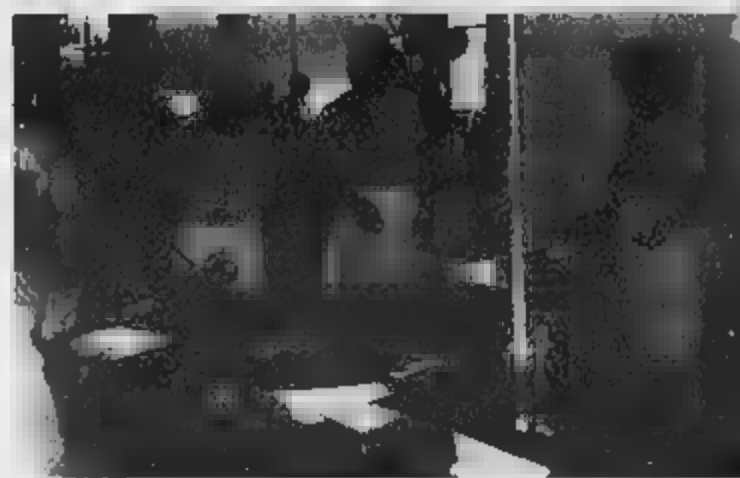
Una buona notizia per i buongustai che attendono ogni anno la stagione estiva per soddisfare il proprio palato con l'ormai famosa ricetta di Nonna Paolina: è tornata la «Sagra del Michettin». E non solo: con il benplacito della Regione e della Camera di commercio, il tradizionale appuntamento gastronomico si è allungato di un giorno (5 sere rispetto alle 4 in programma nel 1999). La sagra, come in ogni sua edizione passata, porta con sé specialità tipiche ma anche iniziative collaterali come mostre, concorsi, musica e divertimento.

La buona cucina si è aperta mercoledì sera, con un subitaneo successo di pubblico, grazie ai piatti realizzati da uno staff di circa cento persone, di musica, con la presenza di orchestre che suonano dal vivo, e di altre

attrazioni. «Fra gli antipasti si può andare dal classico prosciutto e melone alle tradizionali sardine o verdure ripiene o alla cima alla genovese. La lista dei primi comprende ravioli, trofie al pesto, gnocchetti e polenta. Sulle grandi griglie si troveranno poi salsicce, braciola, salamelle, spiedini, wurstel, salmone e spada. Le novità verranno svelate solo all'apertura delle cucine», hanno anticipato gli organizzatori.

Tra i dolci si potranno assaggiare crostata di frutta, macedonia e panna cotta. Ricca anche la gamma di vini proposti dal pigato al vermentino, ormesco, lumassina e nostrano. Veloce il lavoro delle casse e bravissimi i cuochi a servire senza esitazioni.

Sulle piazze da ballo si alterneranno nelle varie sere 5 orchestre-spettacolo differenti con liscio e hit della danza. Si è partiti con la musica del «Carmon Arena group» e con Laura Fiori, si prosegue questa sera con «El baron» (venardi), «Mama & Giuri group» (sabato) e «Francesca e la banda» (domenica). Si è inaugurata inoltre a San Giorgio d'Albenga la «Mostra dell'agricoltura, artigianato, fiori e piante». Tra le altre iniziative dei prossimi giorni ci sono la maratona podistica, sfilate di moda e l'elezione di «Miss Michettin». Tutto sotto il grande gelsu.



Due momenti dello staff di cucina impegnato a preparare leccornie



Auto Fuoristrada

Valore Commerciali di tutte le marche

PARTICOLARI OFFERTE
IN FIERA

TEL. 0182.30157 - Fax 0182.541971

Regione Dottino S.R. 582

Albenga (SV)

STRAZZI PIETRO SAS

DAL 1961
PER L'AGRICOLTURA



consulenza tecnica agraria - antiparassitari - concimi - sementi
prodotti ed attrezzi per l'agricoltura

17031 ALBENGA (SV)

Via Aurelia loc. Rollo 110 - Tel. 0182 559.229 - Fax 0182 544295

Scivoli e stands

Attrazioni per i piccoli di ogni età

Qualche cosa in più di una sagra, una occasione per stare insieme con tutta la famiglia: sotto il grande gelsu c'è spazio per tutti, per i grandi, che possono gustare i piatti e i vini della tradizione ma anche per i più piccoli. Quest'anno, nell'ampio parco di San Giorgio, è stato issato un grande scivolo gonfiabile diventato subito (e non ci fosse bisogno di conferme) un successo per i più piccoli. Ma il successo, per gli «andrea di ogni età», è proseguito con il tiro a segno, con i baracconi, con il gioco dei tappi e tante altre attrazioni.

Poi, sempre a livello di attrazioni, nell'area del campo sportivo ci sono decine di stand, da quelli di antiquariato a quelli delle piante in vaso, dagli accessori casa all'abbigliamento casual. Una vera e propria fiera, insomma, che in qualche modo può soddisfare la voglia di trascorrere una serata diversa da parte del pubblico di ogni età. Sempre al fresco del grande gelsu di San Giorgio.



U Michettin

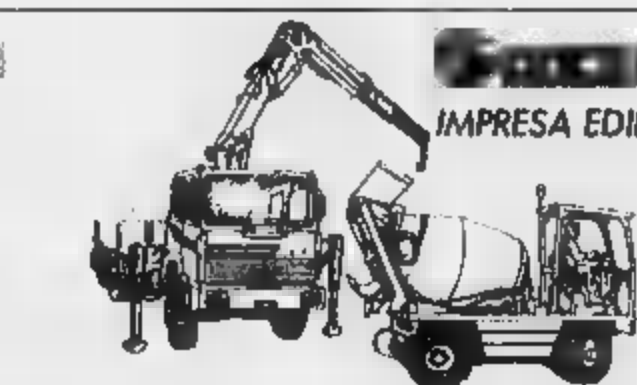
«A l'ba fàtu Nonna Paolina
cu'n po' d'èu e 'n po' de fatina,
a l'ba fritu in tu paelin
u sò primu michettin.
U se sa, a buntà a dilaga,
cusci da anni u l'è a nostra sagra.»

Pe' a Paolina e a sò fannaggia
u gh'oriva in mumentu;
ma pe' di grazie a 'sta 'figgia'
gh'è u diem in sce l'argenti.
Pe' u cstante faggia faggia
eccu chi 'n ringraziamentu.

Senmu quelli da San Zorzu

28 luglio 1996

La poesia
dedicata a
Nonna Paolina
e al suo famoso
Michettin che
da ricetta
familiare è
diventata
simbolo di un
mangiare
genuino e
gustoso capace
di trasformare
in festa ogni
giornata e di
portare allegria
con le cose
semplici di un
tempo quando
bastava una
tavoletta per
essere felici



Giordano Lino
IMPRESA EDILE E AUTOTRASPORTI

Via Aurelia 249 - Tel. (0182) 930.255

17023 CERIALE (SV)

Giardino dell'Orchidea



di Sandro Ferrando

Via Aurelia, 314 (0182) 931456 - CERIALE
Prov. Savona - Italy

Orchidee in vaso e recise piante da giardino, interni, terrazze
composizioni floreali per ogni ricorrenza piante acquatiche per laghetti



CIBIEMME

motors s.r.l.

COMUNICA L'APERTURA IN DATA

31 LUGLIO 2000

DEL NUOVO

CENTRO ASSISTENZA BMW

I NOSTRI SERVIZI: VENDITA - OFFICINA - RICAMBI

IND. CARRÀ, 17/B, ALBENGA - TEL./FAX 0182 571057 E-MAIL CIBIEMME@CIBIEMMETEAM.IT



Altri appuntamenti il 31 luglio ad Arenzano e il primo agosto a Pietra Ligure

Irene Grandi, tre sere da protagonista

Al via da Rapallo il suo minitour in Liguria

RAPALLO
Eccole di nuovo, Irene Grandi a Rapallo. Più scatenata che mai e pronta a esibirsi questa sera, alle 22, nella grande chiesetta galleggiante del «Palco sul Mare», nella passeggiata Vittorio Veneto. La giovane cantante fiorentina era già stata ospite del Festival estivo rapallense cinque anni fa, ai tempi di «In» da una vita e di «Bum Bum», i suoi primi due grandi successi e stasera torna con ben quattro album alle spalle (sull'ultimo, «Verde», «so e blu» poggia quasi tutta la scaletta del nuovo tour) un ottimo piazzamento al Festival di Sanremo con il brano «La tua ragazza sempre», di Vasco Rossi e Gaetano Curreri e persino un esordio cinematografico con «Il Barbiere di Rios», del regista Giovanni Veronesi, accanto a Diego Abatantuono.

L'ingresso al minitour di Irene Grandi è libero. Tuttavia, il promoter Max Garbarini, il Comune di Rapallo e gli organizzatori del «Palco sul Mare» hanno previsto quest'anno anche la possibilità di assistere ai concerti da una tribuna (350 posti), con ingresso a pagamento.

Si tratta di una iniziativa benefica a favore di diverse associazioni, fra cui Arimio, Avad, Gli Ultimi, Stazione Tigulio, Soccorso Marittimo che alla fine della manifestazione godranno di un sostegno finanziario davvero inaspettato.

I biglietti per la tribuna del «Palco sul Mare» sono disponibili oggi presso l'Azienda Promozione Turistica, sempre in lungomare Vittorio Veneto, al costo di 10 mila lire.

La cantante fiorentina sarà protagonista del tour ligure anche ad Arenzano lunedì 31 luglio (per i lettori de La Stampa c'è il tagliando) e a Pietra Ligure, ad ingresso libero, martedì primo agosto al campo sportivo cittadino. (m. h.)



Irene Grandi protagonista di tre concerti in Liguria

C'è Al Jarreau

Atteso recital stasera a Nizza

NIZZA
Al Jarreau è la stella, questa sera, di «Nice Jazz Festival» all'Arenas de Cimiez di Nizza. L'artista prosegue nel suo tour internazionale che, proprio nei giorni scorsi, lo ha visto impegnato anche in quattro città italiane.

Ormai sessantenne ma in gran forma (fisico asciutto, palestra e jogging), Al Jarreau continua a stupire e a piacere. Figlio di un pastore evangelista di New Orleans, venne al canto religioso dalla madre, pianista, quando aveva soltanto quattro anni. «I miei fratelli maggiori», racconta oggi, «portavano un po' di jazz a casa. Si divertivano a suonare e cantare e io stavo ad ascoltarli. Per radio sentivo Daddy-O-Daddy e le sue trasmissioni da Chicago. In quel periodo imparai a fare le seconde e le terze voci nei corsi riciclando e sviluppando il mio orecchio per l'improvvisazione».

Attualmente è considerato uno dei maggiori cantanti jazz, ma per molti è addirittura il «numero 1» al mondo. Non a caso ha già ottenuto cinque Grammy Awards.

La sua produzione più recente, l'«easy listening», ha preso il sopravvento sul jazz. La ripropone nell'ultima fatica «sala di incisione: «Tomorrow Today». Di tutto rispetto il gruppo che lo accompagna, sei musicisti più una corista.

La serata (dalle 18 in poi) propone anche altri gruppi. Sono The Blues Brothers, Jean Jacques Mileau Quintet, The Count Basic Orchestra con Michel Loebe, Trio Hum, Podium Frac e Six 1/2. (m. c.)

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA

DAYS ■ RIVIERA ■ SIEBEN TAGE IN RIVIERA

VENERDI 28. Andora: «Estate musicale andorrese», musica classica nella chiesa Santi Giacomo e Filippo, ore 21.30. Cervo: XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», piazza dei Corallini, ore 21. Calizzano: «Palio dei rioni», festeggiamenti in costumi medievali (fino al 30). **SABATO 29.** Montecarlo: Charles Aznavour in concerto, Sporting Club (fino al 2 agosto). Borgeo Verazzi: «Le nuits blanches», «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 30). Savona: Fuochi d'artificio, zona mare, ore 22.30. **DOMENICA 30.** Sanremo: Gigi Proietti al Roof Garden del Casinò. **LUNEDI 31.** Villa Faraldi: «Brividi», teatro con Lucia Poli al XVII «Festival di Villa Faraldi», ore 22. **MARTEDI 1.** Pietra Ligure: Irene Grandi in concerto, piazza XX Settembre, ore 21.30. **GIOVEDI 3.** Noli: «Festival dell'operetta», piazza Canano, ore 21.

FRANÇAIS
VENDREDI 28. Andora: «Ete musicale à Andora», musique classique dans l'église Santi Giacomo e Filippo, a 21h.30. Cervo: XXXVII «Festival international de la musique de chambre», piazza dei Corallini, a 21h. Calizzano: «Palio des quartiers», fête médiévale costume (jusqu'au 30). **SAMEDI 29.** Montecarlo: Charles Aznavour en concert, au Sporting Club (jusqu'au 2 août). Borgeo Verazzi: «Les nuits blanches», «Festival théâtral», piazza Sant'Agostino, a 21h. (le 30 aussi). Savona: Feux d'artifice, bord de la mer, a 22h.30. **DIMANCHE 30.** Sanremo: Gigi Proietti au Roof Garden du Casinò. **LUNDI 31.** Villa Faraldi: «Frissons», théâtre avec Lucia Poli, XVII «Festival de Villa Faraldi», a 22h. **MARDI 1.** Pietra Ligure: Irene Grandi en concert, piazza XX Settembre, a 21h.30. **JEUDI 3.** Noli: «Festival de l'opérette», piazza Canano, a 21h.

ITALIA
FRIDAY 28th. Andora: «Musical Summer in Andora», classical music in the church «Santi Giacomo e Filippo», at 9.30 p.m. Cervo: XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9 p.m. Calizzano: «Palio of the quarters», costume medieval feast (until 30th). **SATURDAY 29th.** Montecarlo: Charles Aznavour in concert, at Sporting Club (until 2nd. August). Borgeo Verazzi: «The white nights», «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also until 30th). Savona: Fireworks, promenade, at 10.30 p.m. **SUNDAY 30th.** Sanremo: Gigi Proietti at the Casinò Roof Garden. **MONDAY 31st.** Villa Faraldi: «Thrills», theatre with Lucia Poli at the XVII Festival of Villa Faraldi, at 10 p.m. **TUESDAY 1st.** Pietra Ligure: Irene Grandi in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 3rd.** Noli: «operetta festival», piazza Canano, at 9 p.m.

DEUTSCH
FREITAG 28. Andora: «Musicalischer Sommer in Andora», klassische Musik in der Kirche «Santi Giacomo e Filippo», um 21.30 Uhr. Cervo: XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21 Uhr. Calizzano: «Stadtwertelpalio», mittelalterliches Kostümfest (bis am 30.). **SAMSTAG 29.** Montecarlo: Konzert von Charles Aznavour, im Sporting Club (bis 2. August). Borgeo Verazzi: «Die weissen Nächte», «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch am 30.). Savona: Feuerwerk, Promenade, um 22.30 Uhr. **SONNTAG 30.** Sanremo: Gigi Proietti im Roof Garden des Casinos. **MONTAG 31.** Villa Faraldi: «Schauer», Theater mit Lucia Poli, XVII «Festival von Villa Faraldi», um 22 Uhr. **DIENSTAG 1.** Pietra Ligure: Konzert von Irene Grandi, piazza XX Settembre, um 21.30. **DONNERSTAG 3.** Noli: «Operettefestival», piazza Canano, um 21 Uhr.

Tre sere con lo spettacolo del Teatro della Tosse

Finale, «Leggenda aurea» nei chioschi di S. Caterina

Il Teatro della Tosse sarà in scena da oggi a domenica ai Chioschi di Santa Caterina a Finalborgo alle 21 e alle 22.30 con lo spettacolo itinerante «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varazze su testi di Ennio De Concini, scene e immagini di Emanuele Luzzati, regia di Tonino Conte. Le canzoni di Angelo Branduardi e Andrea Ceccon.

«Leggenda Aurea», ispirata al libro vite dei Santi, è uno tra i più originali spettacoli «fuori dal teatro» del Teatro della Tosse: nato nella Chiesa di Sant'Agostino di Genova, in estate si sposta in luoghi antichi e pieni di fascino. Tra le strutture sceniche di Emanuele Luzzati, incontreremo gli attori in situazioni sempre diverse, e ogni episodio avrà un'ambientazione originale. (a. r.)



Un momento della «Leggenda aurea»

Oggi serata a scopo benefico a cura del «Lions»

Il duo Plotino-Giribaldi suona al Festival di Cervo

Enrico Ferrari
CERVO
Uno sguardo verso il cielo sarà di prammatica stasera al Festival cameristico di Cervo, dopo che lunedì scorso un acquazzone ha fatto saltare il debutto del solista Roberto Cominati: purtroppo l'esibizione non potrà essere recuperata per precedenti impegni dell'artista. Oggi alle 21.30 sul sagrato dei Corallini sono attesi il violinista Giulio Plotino e il pianista Nicola Giribaldi, impegnati in un programma che spazia da Mozart («Sechs Variationen K. 360») a Beethoven («Sonata 8 op. 8»), passando per Ravel («Tzigane» rapsodie de concert), Brahms («Sonata 3 op. 108») e Paganini («Le streghe op. 8»). I riflettori sono puntati su due promesse concertistiche inter-

nazionali. Plotino, allievo del sommo Salvatore Accardo, ha frequentato i corsi dell'Accademia Chigiana di Siena e ha affiancato associazioni e centri musicali europei di primo piano come Royal Albert Hall di Londra, la Cité de Musique, il Tivoli di Copenhagen. Giribaldi, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, ha seguito i corsi di perfezionamento a Salisburgo, Amburgo, Padova con illustri maestri come Alexander Lankovich. Si è distinto in diversi concorsi italiani e stranieri.

La serata è organizzata dal Lions club Imperia Host. Lo scopo è quello di raccogliere fondi a favore dell'associazione Help di Imperia, che assiste i disabili adulti. Prenotazioni alla segreteria del Festival (tel. 0183-408178).



ASSOCIAZIONE COMMERCianti

(ASCOM)
di Pietra Ligure
sotto il patrocinio del

COMUNE DI PIETRA LIGURE

organizza

VENERDI 28 LUGLIO E VENERDI 18 AGOSTO 2000 DALLE 16 ALLE 24
nel centro storico urbano

U SCIÀTTU DA PRÌA

CURIOSITÀ, OCCASIONI, PROMOZIONI, PRODOTTI TIPICI ALL'ESTERNO DEL NEGOZIO

Vi aspettiamo **I Commerciali**





Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Sulla «Superba» a vedere i fuochi d'artificio

A Savona domani il grande spettacolo pirotecnico

SAVONA

Il primo «botto» sabato alle 22,45: sarà il festoso segnale che darà il via allo spettacolo pirotecnico che «firma» l'estate di Savona da parte dei bagni marini, uno spettacolo ancora più ricco e affascinante rispetto agli anni scorsi. Per i lettori de La Stampa, poi, ci sarà la possibilità di assistere allo spettacolo dal mare a bordo della motonave «La Superba» che salperà dal molo della Torretta per una minicrociera organizzata apposta per far vedere dal mare il suggestivo spettacolo.

Domani sera si raduneranno a migliaia sul lungomare e in spiaggia per assistere allo spettacolo pirotecnico. Spiega il presidente dell'Associazione Bagni marini di Savona e Vado, Enrico Schiappapietra: «Sarà uno spettacolo ancora più grandioso che in passato. I fuochi saranno sparati da due pontoni sistemati al largo del molo di via Cimarosa per creare una sorta di «lancio incrociato» di grande effetto. Anche quest'anno la ditta incaricata è la Parante Fireworks, una garanzia di sicurezza e qualità a livello internazionale. Le piattaforme polverizzanti saranno quelle della linea».

Alle 21,30 dal molo della Torretta salperà anche la motonave «La Superba» che metterà a disposizione una minicrociera speciale per lo spettacolo pirotecnico, raggiungerà la zona dei fuochi in molo da regalare ai passeggeri una visione unica della manifestazione, quella dal mare. La Stampa pubblica ancora oggi e domani un tagliando che consente di avere uno sconto di 5 mila lire al momento della prenotazione della minicrociera.

Visto il successo dello scorso anno (vedere i fuochi dal mare e comunque un grande spettacolo che piace sia ai grandi che ai bambini) La Stampa ripropone ai lettori la possibilità di godersi l'evento in maniera originale con un trattamento di vero amico. (s.p.)

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL VENERDI' 28 LUGLIO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000
SUL BIGLIETTO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL VENERDI' 28 LUGLIO 2000

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA VENERDI' 28 LUGLIO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA uscita autostradale ALBISOLA Strada del Giove

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di **10 mila lire** per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 ciascuna 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 011/244444.

LA STAMPA VENERDI' 28 LUGLIO 2000

SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Principe del ducato.

| | |
|--------------|-----------------|
| Bagni marini | Baristi |
| Bagni | Discoteche |
| DJ | Drink&Music |
| Gelaterie | Gruppi musicali |

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

LA STAMPA VENERDI' 28 LUGLIO 2000

TEATRO GARAGE COMUNE DI ARENZANO

presentano **ARENZANO OFFERTA 2000**

IRENE GRANDI
in concerto
Area spettacoli
LUNEDÌ 31 LUGLIO ore 21,30

Ingresso lire 25 mila

Presentando questo tagliando alle prevendite abituali si ha diritto a uno sconto di **5000 lire** sul prezzo del biglietto. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. INFO: 011/511447 GARAGE 010/511447

LA STAMPA VENERDI' 28 LUGLIO 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un **BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino**

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al NAZZAR DI PORTA SOPRANA
Presentando questo tagliando a L. 19400 (1° piano) contorno, frutto e acqua, riceverete un gadget in omaggio per il vostro bambino.
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA VENERDI' 28 LUGLIO 2000

COOPERATIVA BATTI PORTO DI GENOVA

Fuochi d'artificio

Presentando questo tagliando alle prevendite presso le migliori agenzie di viaggio si avrà uno sconto di **L. 5000**. Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. Per informazioni tel. 010 265712 - 0335 737

DA SABATO 29 LUGLIO AL 23 SETTEMBRE 2000

VERANDO GIACOMO

ABBIGLIAMENTO

Via B. Ricci Tel. 0182.50542 **ALBENGA**

SVUOTA

PER VENDITA PROMOZIONALE COMUNICATO AL COMUNE IL 5/7/2000
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA DELLE MIGLIORI MARCHE

40 - 80% SCONTI



OPERATORI PUBBLICITARI
SPECIALIZZATI IN SALDI, VENDITE PROMOZIONALI, LIQUIDAZIONI, LANCIO DI NUOVE ATTIVITÀ
SASSUOLO (MO) - TEL. E FAX 0536.884359 - 0337.575751

Savona, al campo sportivo della Fontanassa live con i gruppi liguri del rock alternativo

Notte dance con latino e commerciale

Il cabaret di Beppe Altissimi a Borghetto, jazz a Finale



Ritmi per tutti i gusti a cabaret: la «la» del venerdì.
Al Borghetto l'orchestra «Airports». Da Carlo l'orchestra «Gli scacciaspaventi». Si balla al Gildastato. Alla Piazzetta il blues dei «Los trolis tetons». Al Kursaal Margherita il piano bar di Lino.

Al discobar Chalet festa Derby blu a toro meccanico e al Band. Al Bolero dalle 22.30 live a animazioni di Lisette e Jerry. Dalle 24.30 dance revival e «la».
Discoteca al Thénax. Il rock degli «On line» al Charlie Max.

Musica live all'Orsa Maggiore.
Albosola S. Ritorno al Clipper e al Planet, al Porticetto.
Albosola M. Al Soleluna del Miramar live con i «Noncis».

Cinquo Live degli «R & R Blues» al bar Mario.
Ritorni al Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.

Albosola Al campo sportivo serata disco con Radio Savona International e le cubiste.
Al The Killer's Inn i «Dreamland» in concerto.

Marco Pozzi in concerto alle «la» e brani «De André in favore della Croce Bianca».



Il cabaretista Beppe Altissimi

Savona Alla Conca Verde serata jazz. Live Al Baretto. Cabaret con i «Quelli lì» al centro commerciale Il Gabbiano alle 20.45. Dj Ninetto al Negrita Music Club. Musica al Pirata. Al campo sportivo di Fontanassa «Invito al cielo», concerto rock dalle 19.30 di alcuni tra i migliori gruppi del rock alternativo figure: Aip, Ammapen, Kalramina, Parallevar, Deadend e, a seguire, dj Set di Indie's Night. Dalle 21 al Pablo's Garden musica di «Pierino one man band».

Vado L. Al Bombastic di Dabbab festa Heiniken. Piano bar alla gelateria la Palma.

Live con i «Quattro quartieri» al Sinto Galeshka.

Finale L. Al Covo di Capo San Donato si balla sulle due piste ed è possibile mangiare nello spazio discodinner. Si balla allo Sporting Club di San Bernardino con dj Giacomo Albertini sotto la piramide a orchestrare l'arena mentre in un angolo è all'opera Jenny Stecchino con i suoi tatuaggi temporanei. Il «Sandro» Pisa Quartet alle 21 in piazza di Spagna. Il jazz latino dei «Latin overs» live da Pùade. Live al Baribal. «Thunder night» con dj Steve al Jaws Gasoline. Live all'«enote» il giardino dei Chibellini.

Borghetto V. Inaugurazione del venerdì ai bagni Nettuno la musica commerciale di Andy dj. F. Lap dance femminile e maschile al Cucciolò.

L. Revival e liscio al Malibu. Karaoke al Dolphin's bar. Piano bar con Enrico Bianchi al caffè Aironi. Live al Soleluna. Live «Cielo di fuori» alla Wava. Gli «Alter ego» alla gelateria la Palma.

Loano Discoteca al Club Tropica con Human dj. Si balla al Pozzi. Revival al dancing Salita con Christian e Stefano. Ritorno al Movida, al Mai a letto, al Fluke Pub, al Il Buccherio e La Marinella. Al Fermento lap dance. Concerti al Queeny, al Florilla, al Minigolf al Rio.

Per Magicab alle 21.30 al Molo Varetella il cabaret di Beppe Altissimi.

All'Harley Café ogni venerdì motoraduno Harley.

Musica a Guarana. Lap dance all'Eucaliptus disco pub. Ritorni al Jammin', e alla Città Vecchia (Giorgio Bartellotti), al Caprice e al Napoleon. Live alla Piazzetta degli Artisti. Cena a lume di candela il live di Bruno e Olinda al Gambero Rosso. Ai bagni Darna live con «Illy» dalle 21.

Si balla alla Capannina. Nella pista centrale musica commerciale, block a cubista, nel privé serata sudamericana con Rudy dj e la «Tribù latina». Si balla la musica commerciale di Riky Martini sotto le stelle alle Vela sulla via Aurelia. Live con i «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Discoteca all'U'Broche e al Manila. Disco pub Blues. Ritorni al Bijou, al Tokai, al Moka Club, all'Angolo Internet Café, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti.

Venerdì latino con Luisito dj e le ragazze di Cristiana alla Suerte. Ritorni all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Owl.

Al Timone l'orchestra «made in Italy». Discobar al Bit Below. Ritorno al Caffè Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mala Maa, Caffè Doria, alla Casa del Priore.

Si balla alla discoteca all'aperto Nava. Al Los Tres Anni '70-'80-'90. I «Blues express» al Ferroccioli di borgo Prino. [a. r.]

Tra teatro e musica classica

Concerti a Finale, Andora e Savona Festa dell'anguria in via Guidobono



Allo 21 concerto di «Dino Jazz» in piazza Beato Jacopo.

L. «Storia della chiave di un vecchio gnomo nel bosco» Endor, animazione ludico-naturalistica nel parco di Santa dalle 15.

M. In piazza delle Concordie alle 21.30 i «Mstrosicilia» presentano «Sogno di 1/2 notte d'estate» scritta e diretta da Umberto Airaudi. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele».

Aperto tutti i giorni dalle 9 sino all'imbrunire la pista di go-kart «Vittoria».

M. Delle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Miglia».

Cairo A Rocchetta per «San Giacomo 2000» ogni sera stands gastronomici e animazioni delle ragazze Forst. Serata danzante con «Bruno Mauro».

Onella Sagra della porchetta.

Cinquo In località Isola festival dell'Unità con stand gastronomici e l'orchestra «I record».

Plodio Festa dell'Agricoltura alle 19 l'apertura degli stands gastronomici e alle 21 serata danzante con «Favla» e Bruno.

Partita a scacchi in costume medioevale alle 21 nel centro storico.

Savona Per «La civiltà dell'olivo» (trascorre l'olio e dei suoi derivati) sul Priamar alle 21 «I segreti dell'intarsio», incontro con Silvia Bottaro. Alle 21.30 sul palcoscenico concerto del coro polifonico «Giuseppe Manzoni». Enoteca, bar e ristorante dalle 19.30 alle 24 gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow Food Spazio Vivo da Michelin ballo all'aperto e serata dedicata alle rane. Lavagnola festa della Rinascente con stands gastronomici e ballo con l'orchestra «Alfonso Micali». Alla Sims Zimolese serata stands gastronomici e serata con «Tony il cubano». Alle Fornaci alle 21 «Elena di Euripide», ovvero del fantasma dei «sogni» per il

«Premio Mico» con la compagnia «I corbanti» Dal pomeriggio festa dell'anguria in via Guidobono. In piazza Duomo concerto classico con l'orchestra sinfonica di Savona.

Qu Sagra della melanzana con gastronomia a Cadibona.

Vado L. «Danza jazz in una notte» di «zza estate» alle 21 sul lungomare.



La compagnia «I corbanti»

Allo 21.30 a Monticello lo spettacolo «Pinochio» con la compagnia «Tieffu» Luna park, tutte le sere, con nuove attrazioni, in località Serra.

Noli Cabaret in piazza Chiappella alle 21 con «Articolo 21». Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.

Finale L. A Finalmarina al Santuario dell'Assunta concerto d'organo alle 21. Per «Borgobambini» laboratorio aperto per la costruzione dei giocattoli. Visite guidate in notturna ai castelli fenici.

Caucci L. «La fiera di San Bartolomeo», spettacolo teatrale alle 21.15 in piazza della Chiesa.

Giustenice Inaugurazione di una casa in costume (su prenotazione).

Il Mercato dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 24 sul lungomare.

Loano Festa dell'Unità con gastronomia via Petrarca.

Luna park sul lungomare.

Ciriace Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

Albosola Sagra del Michettin a San Giorgio stands gastronomici, musica, animazioni in piazza dei Leoni alle 21 «Festival di pianoforte».

Ciano sul Nava «Bandiera gialla show», spettacolo musicale con Gianni Potinatti.

Ortovero Sagra delle Rose con gastronomia e serate danzanti in frazione Pogli.

Garledda Alle 21 al castello Costa del Carretto III commedia «La Marcolina».

Andora «Burrandolandia» con stands gastronomici, dj, gruppi musicali, rodeo meccanico, lap dance e animazioni al parco delle Farfalle.

Alle 21.30 in località Castello nella chiesa dei Santi Giacomo e Filippo per «Estate musicale andrese» il duo Maurizio Davico (flauto) e Dario Bertanotti (chitarra). Luna park al campo sportivo Vespucci con la novità «hard surf». Rassegna d'arte «Parox 2000». [a. r.]

«La civiltà dell'olivo» ha trasformato la storica fortezza savonese

L'olio la star del Priamar

Pesto e prodotti della Liguria in mostra

Savona

Per il palato si tratta di «esotiche» obbligato, nel percorso di visita della rassegna «La Civiltà dell'Ulivio», all'interno del Palazzo della Sibilla. Su tutte le degustazioni del protagonista assoluto, l'olio, grazie ai numerosi espositori a disposizione per soddisfare la curiosità del pubblico. E insieme l'olio, sale, salsamola, olive, pasta d'oliva.

I visitatori si dirigono agli stand per acquistare vino, miele, cosmetici naturali, dolci e altre squisitezze della gastronomia. Per tutta la durata della manifestazione il ristorante «Slow Food» presenta «speciale» menù a base di pesce azzurro accompagnato dall'immane olio d'oliva. L'iniziativa è condotta in collaborazione con la Cooperativa «Columbo», quella dei «Peschereccio verde». L'imbarcazione, attualmente attraccata nella Darsena savonese, si ferma nei porti per far assaggiare i prodotti liguri e diffonderne la qualità.

E in tema di mostre (e ne sono ben sei: filatelia, etichette, intarsio, dipinti, ceramiche, l'ulivo sul tavolo, anche l'Associazione Panificato-

MARENGO PRESENTA IL SUO LIBRO

Bruno Marengo, già sindaco di Savona e consigliere regionale, esponente di Rifondazione Comunista, ha pubblicato una nuova raccolta di racconti intitolata «Verso l'acqua profonda» (Edizioni Del Delfino Moro di Albenga, lire 10 mila). Questa sera alle 21.15 il libro sarà presentato da Romano Strizoli, autore della prefazione, alla libreria «Rosella», via Garibaldi 5. Parteciperà naturalmente l'autore. Marengo, dopo alcuni scritti giovanili rimasti nel cassetto, si rivela scrittore con tre romanzi pubblicati negli Anni Novanta («A Spolomoo», 1993, «La cattedrale di Apene», 1994, e «I figli di madame Reveries», 1998) e tre raccolte di racconti, uno dei quali, «I racconti di Ligurionia», di natura satirica, ambientato nella realtà spotornese. «Verso l'acqua profonda» è composto da sei racconti che ripropongono il mondo di Marengo: un mondo di ragazzi, di umanità debole, di sogni, di utopie sconfitte dalla realtà della vita. Si legge nella prefazione al libro: «Marengo disegna, con la piacevolezza della sua narrazione, percorsi di salvezza. Dispone sulla pagina con lievità una vicenda e rapidamente la conclude».

di della provincia di Savona si sbizzarriva nelle creazioni artistiche di pane con cuoricini, grappoli d'uva, tartarughe, addirittura mazze di fiori. Sul versante del gusto, durante i panificatori si alter-

nano ai forni per far assaggiare ai visitatori la tipica focaccia all'olio, quella alla cipolla, all'ungano, alla «via» e, più adatta che mai, quella al posto. Tutti prodotti fragranti perché sfornati sul momento. [a. r.]

MASSIMI RITARDI

| BARI | 21 | 57 | 71 | 72 | 24 |
|----------|----|----|----|----|----|
| | 64 | 62 | 61 | 55 | 47 |
| CAGLIARI | 34 | 51 | 23 | 53 | 56 |
| | 91 | 79 | 74 | 65 | 65 |
| FIRENZE | 13 | 64 | 31 | 48 | 56 |
| | 68 | 67 | 60 | 58 | 56 |
| GENOVA | 61 | 83 | 81 | 71 | 71 |
| | 61 | 55 | 53 | 48 | 45 |
| MILANO | 1 | 66 | 30 | 42 | 80 |
| | 81 | 80 | 72 | 60 | 54 |
| NAPOLI | 73 | 71 | 42 | 8 | 27 |
| | 60 | 57 | 50 | 48 | 46 |
| PALERMO | 72 | 66 | 61 | 53 | 50 |
| | 76 | 69 | 61 | 53 | 50 |
| ROMA | 33 | 87 | 35 | 78 | 78 |
| | 80 | 56 | 56 | 49 | 43 |
| | 59 | 72 | 69 | 64 | 16 |
| | 55 | 60 | 58 | 52 | 51 |
| | 64 | 45 | 40 | 16 | 16 |
| | 73 | 63 | 58 | 51 | 51 |

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

| Giocate normali e sistemi integrati | L. 1600 | 88 - 4 - 90 - 35 - 12 - 16 |
|--|------------|---|
| 2 combinazioni | L. 5400 | 64 - 31 - 16 - 54 - 49 - 72 - 27 |
| Giocate sistematiche con | L. 179.800 | 224 - 1 - 8 - 14 - 33 - 41 - 45 - 56 - 80 |
| - basi fisse prese 1 a 1 = 35 - 25 - 49 - 63 | | |

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 62 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 56-9 | 56-81 | 56-12 | 78-24 | 78-45 |
| 56-18 | 56-80 | 56-10 | 78-21 | 78-54 |
| 56-27 | 56-30 | 56-5 | 78-19 | 78-63 |
| 56-36 | 56-28 | 56-3 | 78-15 | 78-72 |
| 56-45 | 56-24 | 78-9 | 78-6 | 78-3 |
| 56-54 | 56-21 | 78-90 | 78-18 | 78-6 |
| 56-63 | 56-19 | 78-30 | 78-27 | 78-10 |
| 56-72 | 56-15 | 78-28 | 78-36 | 78-12 |

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti da parentesi indicano la presunta scadenza in settimana:

| | | |
|-------|-------|-------|
| 1-2-3 | 3-8-9 | 6-7-8 |
| 1-4-5 | 3-1-2 | 6-9-1 |
| 1-6-7 | 4-5-6 | 6-2-3 |
| 1-8-9 | 4-7-8 | 6-4-5 |
| 2-3-4 | 4-9-1 | 7-4-9 |
| 2-5-6 | 4-2-3 | 1-1-2 |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 1-3-4 |
| 2-9-1 | 5-8-9 | 7-5-6 |
| 3-4-5 | 5-1-2 | 8-9-1 |
| 3-6-7 | 5-3-4 | 8-2-3 |

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Venezia

| | | | | |
|-------|-------|-------|-------|-------|
| 56-9 | 56-81 | 56-12 | 78-24 | 78-45 |
| 56-18 | 56-80 | 56-10 | 78-21 | 78-54 |
| 56-27 | 56-30 | 56-5 | 78-19 | 78-63 |
| 56-36 | 56-28 | 56-3 | 78-15 | 78-72 |
| 56-45 | 56-24 | 78-9 | 78-6 | 78-3 |
| 56-54 | 56-21 | 78-90 | 78-18 | 78-6 |
| 56-63 | 56-19 | 78-30 | 78-27 | 78-10 |
| 56-72 | 56-15 | 78-28 | 78-36 | 78-12 |

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambio e rema da giocare a Milano:

| | | |
|-------|-------|-------|
| 1-2-3 | 3-8-9 | 6-7-8 |
| 1-4-5 | 3-1-2 | 6-9-1 |
| 1-6-7 | 4-5-6 | 6-2-3 |
| 1-8-9 | 4-7-8 | 6-4-5 |
| 2-3-4 | 4-9-1 | 7-4-9 |
| 2-5-6 | 4-2-3 | 1-1-2 |
| 2-7-8 | 5-6-7 | 1-3-4 |
| 2-9-1 | 5-8-9 | 7-5-6 |
| 3-4-5 | 5-1-2 | 8-9-1 |
| 3-6-7 | 5-3-4 | 8-2-3 |

VINCITE: 2 estratti 80 Cagliari, 3 Palermo.

Statistiche a cura della Ricerche R. 490 di Davide e Liliana Nola, via Viano 27, Candelo

Albosola

Albosola 1. Tel. 019-8257147
«Illegion impossibile 2»
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

Albosola 2. Tel. 019-825714
«The cinema»
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

Albosola 3. Tel. 019-825714
«Ritorno da Mario»
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

Albosola 4. Tel. 019-825714
«Accordi e incomprensioni»
Or. 21.15
Lun 8000, 7000

Albosola 5. Tel. 019-825714
«Film a luci rosse»
Or. 15.22.30
Lun 11.000, 8000, 6000

Albosola 6. Tel. 019-825714
«Polemica»
Or. 20.45, 22.30
Lun 10.000, 6000

Albosola 7. Tel. 019-825714
«Se scappi ti sposo»
Or. 20.30, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 8. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 9. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 10. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 11. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 12. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 13. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 14. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 15. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 16. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 17. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 18. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 19. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 20. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola

Albosola 1. Tel. 019-8257147
«Illegion impossibile 2»
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

Albosola 2. Tel. 019-825714
«The cinema»
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

Albosola 3. Tel. 019-825714
«Ritorno da Mario»
Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
Lun 12.000, 8000, 7000

Albosola 4. Tel. 019-825714
«Accordi e incomprensioni»
Or. 21.15
Lun 8000, 7000

Albosola 5. Tel. 019-825714
«Film a luci rosse»
Or. 15.22.30
Lun 11.000, 8000, 6000

Albosola 6. Tel. 019-825714
«Polemica»
Or. 20.45, 22.30
Lun 10.000, 6000

Albosola 7. Tel. 019-825714
«Se scappi ti sposo»
Or. 20.30, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 8. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 9. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 10. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 11. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 12. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 13. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 14. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 15. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 16. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 17. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 18. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 19. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000

Albosola 20. Tel. 019-825714
«Il meglio vince»
Or. 20.15, 22.30
Lun 10.000, 8000, 5000



POLITECNICO DI TORINO - SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

L'Università italiana sta vivendo una grande trasformazione per adeguarsi agli schemi europei di istruzione superiore. Secondo il nuovo ordinamento gli Atenei rilasceranno titoli di primo livello (laurea triennale) in serie, titoli di secondo livello (laurea specialistica biennale). Il Politecnico, in linea con questa trasformazione, nel nuovo ordinamento didattico, ha previsto per il prossimo a.a. 2000/2001 a Mondovì la seguente offerta formativa:

Corso di studi in Architettura (2^a Facoltà di Architettura)

- Laurea in Architettura (1° livello)

- Laurea specialistica in Architettura (2° livello)

Il progetto didattico che la 2^a Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di "didattica integrata": il tema generale degli studi e della ricerca è "l'architettura e l'urbanistica per piccoli e medi centri della Provincia". Per arricchire la preparazione degli studenti sono organizzati seminari e conferenze tenuti da docenti italiani e stranieri e data agli allievi la possibilità di usufruire di borse europee per periodi di studio all'estero.

Corso di studi in Ingegneria civile per la gestione delle acque (1^a Facoltà di Ingegneria)

- Laurea in Ingegneria Civile - orientamento per la gestione delle acque (1° livello)

- Laurea specialistica in Ingegneria Civile per la gestione delle acque (2° livello)

Il corso di studi in Ingegneria Civile per la gestione delle acque, previsto per la sede di Mondovì, forse l'unico di questo tipo in Italia, vuole formare figure con adeguate conoscenze e competenze, in grado di affrontare i problemi della carenza idrica e della salvaguardia del territorio.

La laurea di 1° livello vuole formare un tecnico in grado di assicurare la protezione delle risorse idriche dall'inquinamento e che sappia gestire il ciclo integrato dell'acqua (captazione, convogliamento nei serbatoi, regolazione, distribuzione, depurazione, scarico nei corpi idrici).

La laurea specialistica è maggiormente orientata all'approfondimento delle conoscenze scientifiche che stanno alla base delle applicazioni ingegneristiche. Lo scopo è formare una figura professionale in grado di essere impiegata in compiti di progettazione e opere idrauliche, nella gestione di sistemi idraulici complessi, nella ricerca teorica ed applicata.

Le due figure, per la loro buona preparazione e per l'acquisita conoscenza della lingua inglese e francese, possono trovare sbocchi lavorativi non solo nei paesi della Comunità Europea, ma in tutti i paesi dell'area del Mediterraneo.

Corso di studi in Ingegneria Meccanica (1^a Facoltà di Ingegneria)

- Laurea in Ingegneria Meccanica (1° livello)

- Laurea specialistica in Ingegneria Agrosilvopastorale (2° livello)

- Laurea specialistica in Ingegneria per la Meccanizzazione e le Macchine agricole (2° livello)

Il corso di 1° livello in Ingegneria Meccanica prevede un percorso professionalizzante e uno formativo; quello professionalizzante, nel suo terzo anno, privilegerà gli aspetti più applicativi delle diverse discipline, mentre quello formativo, sempre nel terzo anno, privilegerà più gli aspetti concettuali delle medesime discipline. Quest'ultimo consentirà l'accesso diretto alle due lauree specialistiche, mentre quello professionalizzante prevede un debito formativo in alcuni insegnamenti. I due percorsi hanno quattro semestri per consentire allo studente una scelta consapevole della destinazione finale.

Il concetto prevalente del corso di laurea di 1° livello è quello di evitare un'eccessiva specializzazione e di curare al meglio quella valida preparazione tecnica e tutti gli aspetti culturali propri dell'ingegneria me-

canica; al contrario la laurea specialistica vuole dare una buona conoscenza teorica e problemi ingegneristici. In particolare il corso di laurea specialistica in Ingegneria Agrosilvopastorale vuole creare una figura con competenze proprie in ingegneria meccanica, la cui preparazione è arricchita dai fondamenti culturali del settore agrosilvopastorale.

La nuova figura professionale prevista con la laurea specialistica in Ingegneria per la Meccanizzazione e le macchine agricole, partendo da valide conoscenze e basi dell'ingegneria meccanica, dovrà essere in grado di operare nel settore delle macchine agricole e degli impianti automatici per l'agricoltura. Gli studenti che hanno conseguito il titolo di 1° livello a Mondovì, oltre alle due lauree specialistiche sopra descritte, possono iscriversi a quelle previste a Torino: Automazione Industriale, Costruzioni, Impianti Idraulici, Produzione Meccanica, Veicoli terrestri.

Corso di studi in Ingegneria dell'Informazione (Facoltà di Ingegneria dell'Informazione)

- Laurea in Ingegneria Elettronica (1° livello)

- Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (orientamento Telematica) (1° livello)

Il corso di studi in Ingegneria dell'Informazione mira a formare un laureato che abbia una adeguata degli aspetti metodologici e delle altre scienze di base per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria.

Il profilo formativo del laureato in Ingegneria dell'Informazione consente di operare in progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio e manutenzione dei sistemi elettronici, nella direzione e gestione di laboratori e di linee di produzione, anche al di fuori del settore produttivo elettronico.

La laurea specialistica conseguita con la laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (orientamento Telematica) consente di operare nei settori della progettazione, ingegnerizzazione, produzione, manutenzione dei sistemi di elaborazione, informatici, telecomunicazione e delle reti di calcolatori, sia in ambito della produzione industriale che nell'area dei servizi.

Poiché il primo anno è comune per tutti i percorsi previsti dalla Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, gli studenti iscritti a Mondovì dopo il primo anno possono trasferirsi a Torino per proseguire nei corsi di laurea previsti solo per la sede.

Gli studenti che intendono iscriversi per il prossimo A.A. 2000/2001 ai corsi di laurea in Ingegneria dell'Informazione a Torino in:

- Ingegneria AEROSPAZIALE,
- Ingegneria BIOMEDICA (Industriale)
- Ingegneria ELETTRICA
- Ingegneria ENERGETICA
- Ingegneria DEI MATERIALI

possono frequentare il primo anno nella sede di Mondovì seguendo, per la parte comune, gli insegnamenti comuni di laurea in Ingegneria Civile o in Ingegneria Meccanica. I restanti insegnamenti specifici dei corsi di laurea prescelti, non attivati a Mondovì, dovranno essere frequentati a Torino nello stesso anno accademico o in un anno successivo.

Quanto attiene all'Ingegneria Civile, il primo anno frequentato nella sede di Mondovì permetterà di proseguire negli orientamenti previsti a Torino. Gli ulteriori orientamenti che potranno essere seguiti nella sede di Mondovì, oltre a quello in Gestione delle Acque, verranno definiti nel prossimo anno accademico.

Preiscrizioni tra il 24 Luglio e il 1° Settembre 2000

Test obbligatorio il Settembre 2000

per informazioni:

consultare la Guida all'Orientamento sul sito internet: www.mondovi.polito.it

oppure contattare la Segreteria POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI' Via Cottolengo 29 tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 E-Mail: Mondovi@polito.it

Non Solo.
divani divani

ALASSIO
VIA LEONARDO DA VINCI 190
TEL. 0182.642163

RIVOLI - C.SO TORINO - TEL. 011.9531851
TORINO - VIA PALESTRINA 2 (ANG. LARGO G. CESARE) TEL. 011.857659

GRANDI OFFERTE

ESTATE 2000

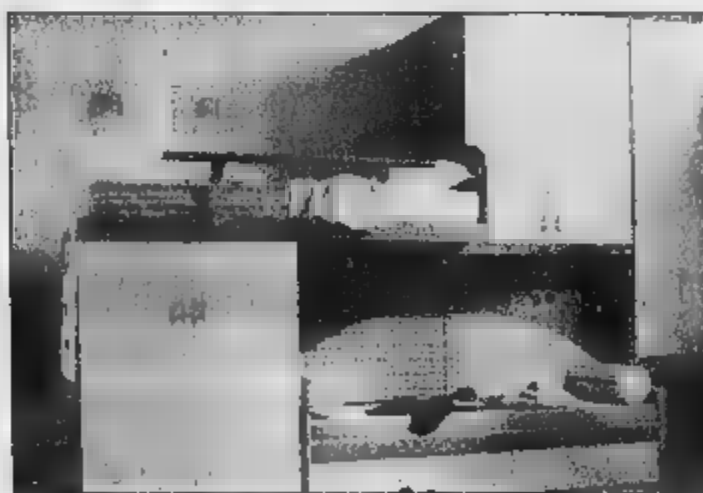
SU TUTTA LA MERCE ESPOSTA

SCONTI FINO

AL **50%**

**SALOTTI IN PELLE
ALCANTARA TESSUTO
E TRASFORMABILI LETTO**

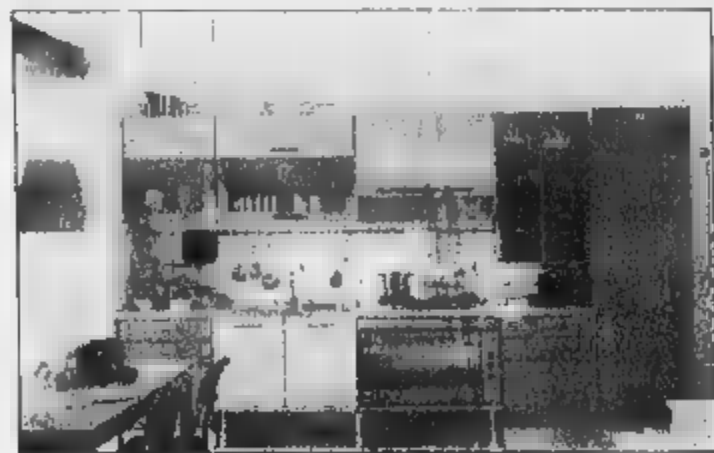
- Materassi ortopedici da L.120.000
 - Divano letto singolo L.350.000
 - Salotti in tessuto da L.1.150.000
 - Divano con doppio letto da L.1.100.000
 - Divano 2 posti in alcantara o pelle L.850.000
- TUTTI IN PRONTA CONSEGNA**



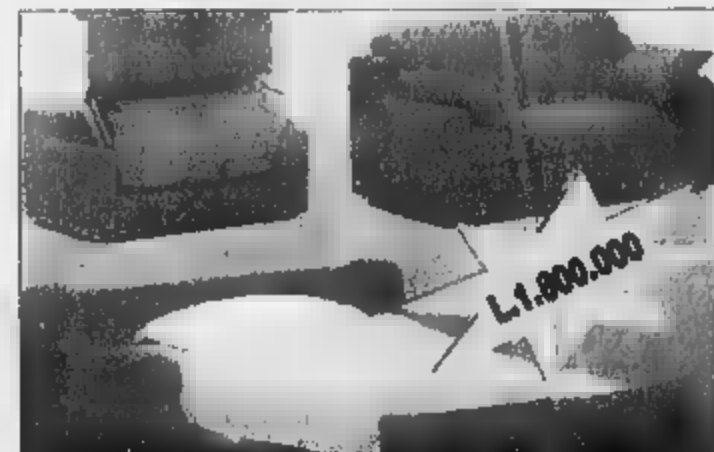
**CALIBRETTI E ARREDAMENTI
PER MONOLOCALI**



**LETTO PRONTO LETTO
MATERASSI CON PUNTI DUREZZA
E PIUMONE L.350.000
• POLTRONA PRONTO LETTO
CM.80 L.350.000**



**CUCINE 3 MT. LINEARI
COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI
A PARTIRE DA L.3.400.000**



**LETTO PRONTO LETTO
MATERASSI CON PUNTI DUREZZA
E PIUMONE L.350.000**

FINANZIAMENTI IN SEDE - 1° RATA 2001 - APERTO AGOSTO

Otto reti dei rossoblu al Mezzacorona, 5 dei blucerchiati all'Ivrea: è tutto oro quel che luccica?

Genoa e Samp, gol facile. Per adesso

Prime indicazioni dalle amichevoli disputate in ritiro



Sanguinelli

GENOVA

Gol come se nevicasse, anche se siamo in estate: Sampdoria e Genoa incontrano poca resistenza nelle amichevoli di metà settimana.

I blucerchiati rifilano 8 reti all'Ivrea, probabile grande avversaria di Savona, Sestrese, Sanremese e Imperia, i rossoblu fanno addirittura l'ottovolante a Mezzacorona, Eccellenza trentina. Vista la modesta stesura offerta dagli antagonisti i due tecnici, Gigi Cagni e "Maciste" Bolchi si guardano bene dal usare toni trionfali, sanno benissimo che la strada per trovare la miglior forma è ancora lunga e costellata di insidie.

Aymaless è terminato 5-1 il confronto con l'Ivrea. Stranamente è andata meglio la formazione delle riserve, quella schierata nel secondo tempo, capace di segnare 3 reti e non subire alcuna, al contrario della formazione del primo tempo, quella titolare che si è trovata addirittura in svantaggio per colpa di un'incertezza della difesa trasformata in rete da Laghi, ex Sanremese.

La squadra schierata con il canonico 4-4-2 che piace a Cagni ha reagito quasi immediatamente, ci hanno pensato Jovicic e Esposito a guidare la riscossa. Nonostante la bella reazione i blucerchiati hanno evidenziato limiti precisi di condizione e di intesa a centro-campo e in difesa.

Mister Cagni ha assegnato la fascia di capitano a Casale, il segnale della stima che ha per il giocatore che dovrebbe diventare un leader nello spogliatoio e in campo.

«Ci sono parecchie da registrare - ha ammesso il mister blucerchiato - ma non darei eccessiva importanza agli errori commessi mercoledì, ci sarà tempo e modo per registrare i meccanismi».

Cagni rifiuta di parlare di titolari e di riserve, i giocatori della rosa sono tutti uguali: competizione per una maglia tra i primi undici. Intanto però Vasari a destra e Casale a sinistra non si discutono, sono e saranno i due cardini della manovra.

Piuttosto, si attende un salto di qualità da parte di Marcolin e Fichini che appaiono lenti e ancora bisognosi di lavori sul piano atletico. Cagni ha escluso di aver chiesto rinforzi alla società ma è certo che quando si sarà fatta chiarezza nella trattativa per la cessione qualche cosa si muoverà.

QUI GENOVA il tecnico ha alzato le spalle a chi lo applaudiva per la vittoria con un sonante 8-0 sui dilettanti del Mezzacorona: «Il risultato era l'ultima ad interessarmi, sono soddisfatto piuttosto di come si sono mossi i ragazzi nonostante il massacrante lavoro sul fondo fatto in questi giorni. Domani il Trento vedremo di compiere qualche passo in avanti».

Come da copione Bolchi difende il portiere Campagnolo, secondo schierato in porta con il Mezzacorona in attesa che arrivi il suo numero uno. A questo proposito le piste rossoblu portano ancora a Loricieri: la Salernitana tenta di strangolare il Genoa ma Fabrizio De Poli a questo gioco non ci sta ed ha iniziato sfibrante braccio di ferro con i dirigenti napoletani.

Stessa tattica con il Vicenza che trattiene Baghetto, desideroso di tornare a Sampdoria. In questo Genoa che viene in questo Genoa che promette scintille, se le due società continueranno a fare ostruzionismo il Genoa è pronto a rivolgersi al mercato estero.



Carparelli: subito a segno nel Genoa

CALCIO DILETTANTI

Chiuso il caso-Carlino's, la società gialloblu può pensare alla nuova Eccellenza

«Cairese assolta? Mai avuto dubbi»

Il presidente Pensiero tra rabbia e considerazioni

CAIRO MONTENOTTE

La vicenda tra Cairese e Carlino's è giunta all'epilogo, anche il comunicato ufficiale non c'è ancora (dovrebbe essere pubblicato oggi, in tarda mattinata). Assolta la compagine del presidente Pensiero, ma il massimo dirigente della Cairese è infuriato lo stesso: «E' stata una buffonata, io non ho mai avuto la preoccupazione per condanna. Ci mancherebbe. La mia Cairese non ha mai cercato di comprare una partita di calcio, e tanto meno di venderla. Abbiamo la coscienza a posto e la mia serenità è intatta, ora come prima. Io sono diverso da certa gente, quando ho preso questa società ero solo e adesso ci sono ben 300 iscritti: un impegno non da poco».

Franco Pensiero, convocato per due volte dal Giudice Federale, non si è presentato. I suoi motivi, dice, sono più importanti del perdere tempo in queste stupidaggini, e dice la sua su una vicenda che ha mandato la Cairese sulle prime pagine dei giornali, e non certo per meriti sportivi.

«E' meglio che io autocensuri il mio pensiero. Dico solo che è facile cercare il titolo ad effetto, basandosi solo su pettegolezzi. Ho letto cose che mi hanno amareggiato. Tutto è nato nel



Franco Pensiero presidente della Cairese non si è fatto pregare per sparare a zero dopo la sentenza di assoluzione

corso del match di andata con la Carlino's Boys: alla fine loro hanno perso ed hanno preso qualche calcio. Avevamo promesso vendetta. Ci sono arrivate minacce, tramite altre squadre che si riferivano sui propositi dei sanremesi. Nella sfida di ritorno, sul loro campo, il loro pubblico ci ha aggredito, abbiamo subito un atteggiamento intimidatorio. Il resto non lo capisco proprio, sono uscite voci su un personaggio che comunque non è un tessarato della Cairese, ed altre illazioni. Io non ho mai voluto parlare nemmeno con il direttore generale Pizzorno: sono fatti che non mi interessano: pensate che non sapevo nemmeno della nostra assoluzione, ho appreso ora: ne sono contento, soprattutto per il nome di una società che non merita e non meritava certi dubbi».

[enz. for.]

Pallanuoto, i Nazionali dei Ragazzi

Finali, l'Athina

comincia bene

Ennio Fornesieri

SAVONA

Parte bene l'avventura dell'Athina Ragazzi nella prima giornata di finali per il Campionato Italiano. La compagine di Raffaele Di Noia supera il temuto ostacolo Bergamo, al termine di una gara combattuta ed incerta. Finisce 9-6 per i savonesi, ma si ripete la gara delle qualificazioni di Cremona, con i lombardi che vanno forte nella prima frazione di gioco. Con il passare dei minuti però i giovani biancorossi, forti di una difesa che difende al limite del fallo, un dispendio di energie notevole. Alla fine ha la meglio la tenuta atletica e dal momento del sorpasso nel terzo tempo poi, l'Athina putisce ma controlla sempre il punteggio, nonostante la lucidità non sia l'arma migliore. I marcatori della Rari: Astarita (3), De Ambroggi (3), Morena (1), Ghigliotti (1), Gatti (1). Negli altri due match del calendario, vince l'Ortigia di misura sul Posillipo (8-7), mentre la Lazio supera il Lavagna per 8-6. La classifica vede in testa Savona, Ortigia, Lazio 9 punti, Bergamo, Posillipo, Lavagna 8. Questa mattina il secondo turno con Ortigia-Savona (9.30), Lazio-Posillipo (10.30), Bergamo-Lavagna (11.30). Nel pomeriggio si disputerà il terzo turno: Lavagna-Ortigia (17), Savona-Posillipo (18), Lazio-Bergamo (19). Intanto l'Athina Rari Nantes ha comunicato la decisione presa dalla CARISA di effettuare un aumento della sponsorizzazione, in considerazione dei nuovi programmi societari riguardanti la 1ª Squadra e dei risultati conseguiti dal Settore Giovanile, da sempre obiettivo primario della CARISA. Nel nuovo schieramento, arrivano i Campionati Italiani cat. Ragazzi, che si disputano a Roma con Heugue, Lapi, Ciappi, Ballo Gorgia, Pastorino, Scuto Serena, Tafi, Scuto Emanuele, Camardella, De Accetis, Ballo Silvia.



Bruno Pisano, presidente della Rari

S. Margherita

Beach waterpolo con tanti savonesi

S. MARGHERITA

Il savonese Grivelli in compagnia di Minetti, Magalotti, Bottis, Venturini, Gella e De Ambrosio, subito impegnati oggi dalle 16.30 nello specchio acqueo di S. Margherita Ligure, per la due giorni che assegnerà lo scudetto della beach waterpolo. Questo gruppo sponsorizzato dalla Massimo, cercherà di strappare il titolo all'Harpa Italia, altra squadra costituita in larga parte da liguri, e sono da Paolo, Salento, Cristofoli, Manca, Petrovsky, Baffero, Tofi. La seconda semifinale, intorno alle 17.40, sarà una sorta di rivincita della recente finale scudetto. La Rari Italia è composta prevalentemente da giocatori della Fiorentina, mentre la Shg Gavi è un Posillipo in miniatura, compreso l'ex savonese Raffaele Onofrietti. Ecco la rosa dell'Harpa: Genci, Brusellini, Foresti, Brazzato, Potulinsky, Luciani e Popovic. Shg Gavi: Antonino, Onofrietti, De Giorgio, Fiorentino, Andre, Parnelli e Di Martire. Domani le finali. [g.s.]



PARLARE IN EURO DA OGGI SI PUÒ

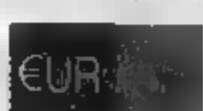


EURO-LOGO è il marchio di qualità europeo

per gli operatori economici che s'impegnano a dare corretta attuazione all'Euro secondo due modalità alternative:

Marchio

A



per le imprese che accettano pagamenti in Euro (tramite assegni, carte di credito e Pago Bancomat)

Marchio

B



per le imprese che effettuano solo la doppia indicazione dei prezzi

L'adesione alla CAMPAGNA EURO-LOGO vuole dire sicurezza per il Consumatore e convenienza per l'Operatore

Per informazioni e documentazione rivolgersi alla:

CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA, VIA QUARDA SUPERIORE, 15 - 17100 SAVONA - TEL. 019 83141 - FAX 019 851458 oppure alle Associazioni di categoria



Unioncamere



Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura Savona



Un'iniziativa comune del Ministero del Tesoro e dell'Unione Europea

Il con la partecipazione di

CASA DI RISPARMIO DI

URBANE: 25 LIRE.
INTERURBANE: 100 LIRE.

CELLULARI: 395 LIRE.
INTERNAZIONALI: 300 LIRE.

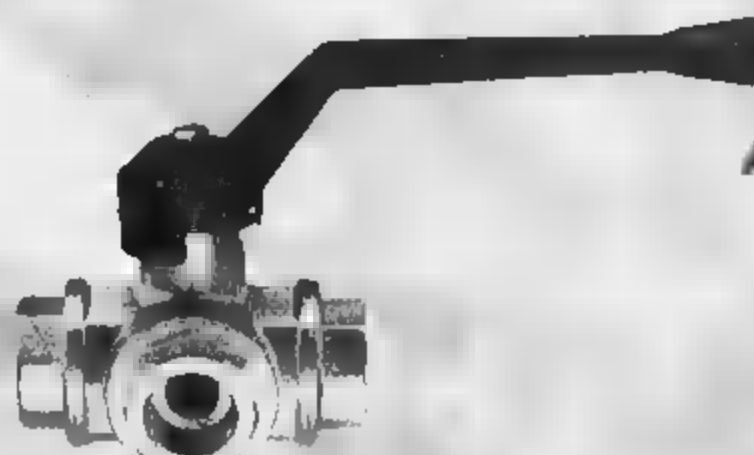
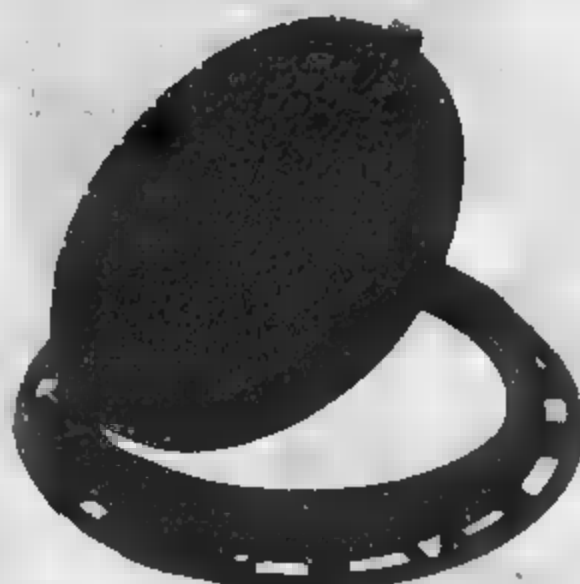
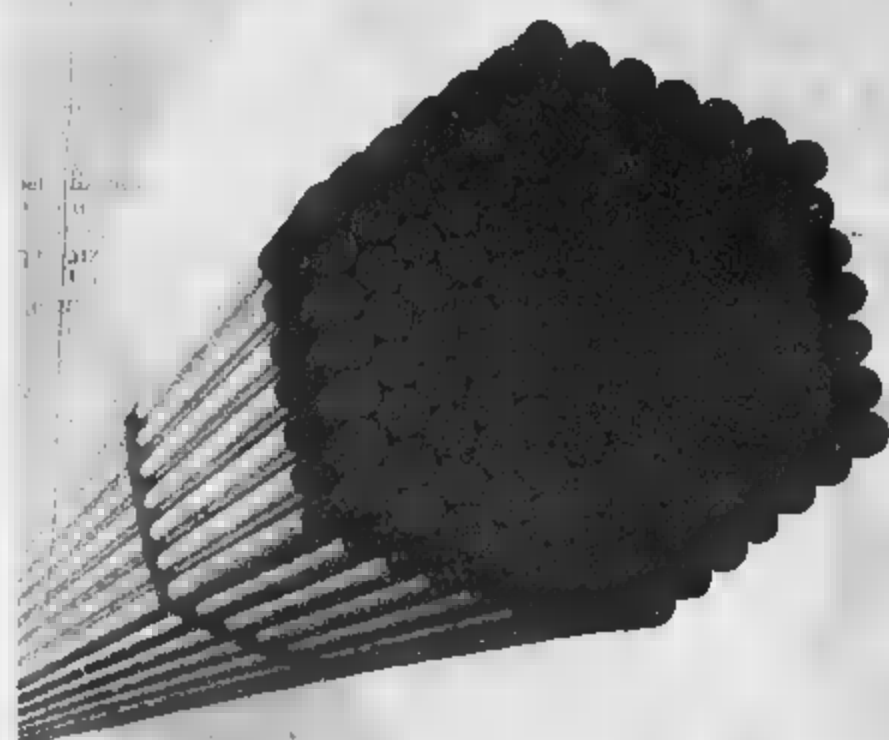
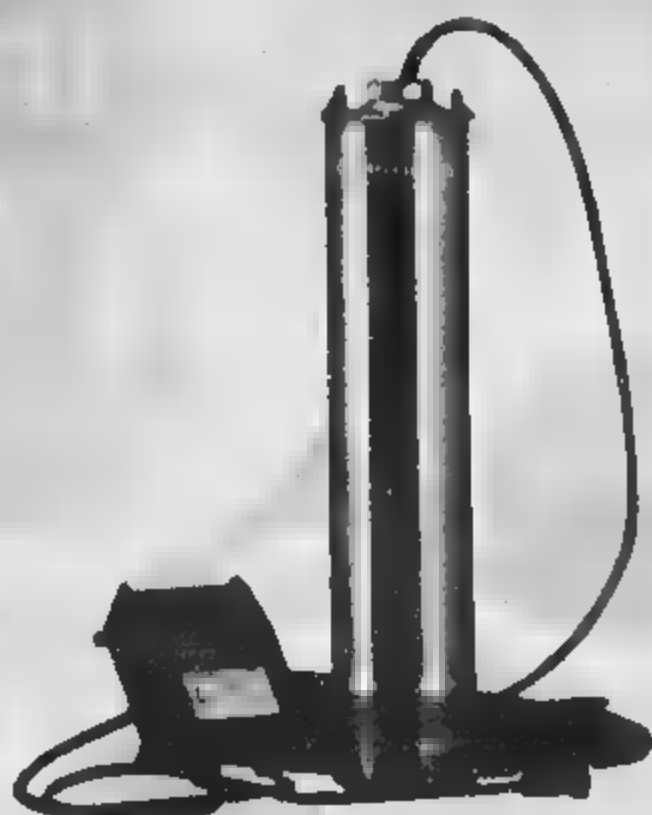
Infostrada Linea 1055:
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.
E in più la prima ora
di urbane è gratis.**
Se sei un imprenditore,
chiama subito il 155.
Se sei già abbonato,
i nuovi prezzi sono attivi
automaticamente.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

I prezzi Linea 1055 sono al minuto e IVA esclusa. ■■■ addebiti previsti ■■■ risposta sono di 100 lire più IVA per le chiamate urbane, 125 lire più IVA per le interurbane, 200 lire più IVA per le chiamate verso i cellulari, 250 lire più IVA per quelle internazionali.

IDROCENTRO



Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Saracinesche
Misurazioni
Pompe
Serbatoi
Parafola fluvia
Acquedotto
Trattamento acqua
Alimentare
Condizionamento
Riscaldamento
Anticongelamento
Enologia
Vapore
Gas
Ceramiche
Raffreddamento
Macchine
Box doccia
Scaldabagni
Accessori bagno
Articoli per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Panelli solari

IDROCENTRO S.p.A.
WWW.IDROCENTRO.COM



Filiale di Novara ■ Via Pacinotti, 1
 0321.697040

il gigante

Gli Specialisti del Fresco

VARALLO P.

Centro Commerciale

APERTI DOMENICA 30 LUGLIO

**Dalle 9.00 alle 20.00
ORARIO CONTINUATO**

**i negozi
della galleria**

ITALIA FARMACIA INTERNAZIONALE
CENTRO VARALLO

LA BIBBIA di L. DEMETRO

LAVASECCO PULITO PIÙ



Artigianato d'arte,
argento e pietre dure



Articoli cartotecnica
e gadgets



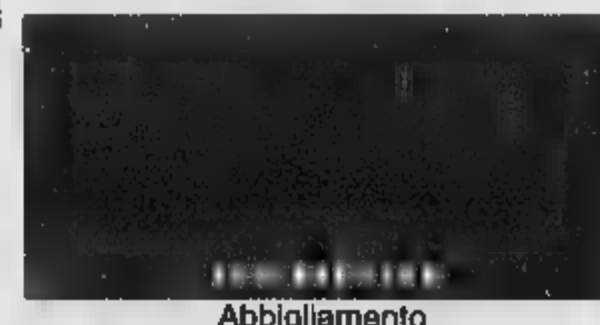
Ricca Lewis
Abbigliamento



GLI OCCHIALI
PIÙ BELLI
DEL MONDO



Abbigliamento



Abbigliamento



CAMICERIA



Colors World
Agenzia viaggi

LE FOTO

Under Colors Benetton
Intimo, pigiama, fitness e costumi

virgo la

Parrucchiere

Trattoria
DUEMME

CENTRO COMMERCIALE VARALLO POMBA

VARALLO POMBA
SS.32 TICINESE - LOC. MIRABELLA

ORARI DI APERTURA
DAL LUNEDÌ AL SABATO
DALLE 9.00 ALLE 20.00
ORARIO CONTINUATO

PRESENTATI I LAVORI DELLA LINEA 1

La prima corsa in metro nel novembre del 2005

Emanuela Milanzi

30 Novembre 2005: di lì non si scappa. Quel giorno i torinesi potranno finalmente salire su un mezzo che attendono da oltre quarant'anni. A mettere nero su bianco questa data - e a dir poco storica - stavolta è il Comune di Torino. L'hanno firmato tre giorni or fa Satti e Transilma Geie (l'associazione d'impresa tra Matra Transport International e Fiat Engineering) e comprende sia le attività di ingegneria sia la fornitura della tecnologia per la prima tratta Collegno-Porta Nuova che collegherà le due stazioni a poco meno di un quarto d'ora.

E' un accordo 293 miliardi, ma soprattutto racchiude l'impegno da parte di Transilma Geie a rispettare il fine mai precisato termine del 30 novembre 2005. C'è di più: se tutto filerà liscio Torino potrà aggiudicarsi anche l'inaugurazione della seconda tratta (quella che collega via Madama Cristina al Lingotto) sempre prima della scadenza olimpica del 2006, questo almeno secondo gli auspici degli attuali amministratori. L'annuncio è stato dato ieri, con la dovuta enfasi, dal sindaco Castellani, l'assessore ai Trasporti Corio, il neo-presidente della Sati Gariglio e l'amministratore delegato della Sati Giusti. Insieme con la fatidica data di consegna dell'opera che Torino sospira da quasi mezzo secolo la giunta ha annunciato anche altre novità. La prima riguarda un altro cruciale passaggio per il sistema: la gestione aziendale.

Comune Paolo Peveraro è andato a Bruxelles per consegnare all'Unione Europea la proposta di pubblicazione della pre-informazione relativa agli appalti opere civili ai risultati dei lotti 2, 3, 4 e 5 della prima tratta funzionale del deposito-officina (Lotto 1). La novità suona meno burocratica e meno sostanziale, ma caratterizzerà nel bene e nel male per sei lunghi anni i cantieri che spunteranno un po' ovunque in città in corrispondenza del tracciato del metrò: si tratta del nuovo logo della metropolitana torinese, una grande e squadrata M che racchiude sfera, il tutto realizzato dall'agenzia Opere nei colori della città (giallo e blu). Quel disegno che incornicia la scritta «Metro-Torino» è carico di simbologie: l'arco blu veicola l'idea di tunnel e di passaggio - si legge nella poetica leggenda dell'agenzia pubblicitaria - un richiamo all'architettura urbana, ai portici della città, per l'idea di uno spazio conviviale e di una passeggiata sotterranea. La sfera crea l'arco, il tunnel: è la materia che scava lo spazio e apre un varco alla velocità, al movimento, al viaggio....

Il progetto è avallato dal sistema Val 208, tecnologia in

uso sin dal 1983 nel Comune di Lille e adottata in molte altre del mondo (per 121 chilometri di linee in servizio o in via di realizzazione). E' un sistema completamente automatizzato - senza personale fisso a bordo - che permette una frequenza di passaggio dei treni che culmina in un convoglio ogni 69 secondi nell'ora di punta. Torino per la sua prima tratta funzionale prevede l'utilizzo di 23 treni: la loro lunghezza sarà di 52 metri e sarà composta da due veicoli 26 metri (a loro volta ciascuno di questi sarà bidirezionale e sarà di due agganciate). Le ruote in gomma su guide d'acciaio, garantendo comfort e silenziosità. Le porte automatiche della banchina che si spalancano soltanto nel momento in cui arriva il treno eviteranno ogni tipo di incidente ai passeggeri. Infine il sistema di video-sorveglianza interno garantirà un monitoraggio continuo di quanto succede sul tracciato. E ai numeri. La linea 1 costerà 1333 miliardi, di cui 700 forniti dal governo, misurerà 9600 metri e i primi lavori scattano nel gennaio del 2007. In un anno su questa tratta viaggeranno 75 milioni di passeggeri - 33 mila gli spostamenti nell'ora di punta - dotati di un biglietto multiplo consentirà loro di utilizzare anche altri mezzi in superficie. L'amministrazione ritiene che si



Questo è il «trattino» che correrà nelle viscere di Torino tra gli anni

potranno ammortizzare i costi dell'opera nel giro di 25 anni. I lavori per la seconda tratta invece, che prevede sette stazioni (Madama Cristina, Marconi, Raffaello, Dante, Molinette, Spezia, Lingotto) costeranno circa 600 miliardi. Questo secondo tracciato consentirà ai torinesi di salire a Porta Nuova e scendere al Lingotto nel giro di quattro minuti. Il tutto sfrecciando agli ottanta all'ora nelle viscere della città. Questi lavori potrebbero già iniziarsi nel 2005 e concludersi anch'essi - come si augura il sindaco - entro le Olimpiadi del 2006.



Il treno sotterraneo: storia di speranze, annunci e immancabili fallimenti

Un sogno lungo mezzo secolo

Marco Sartorelli

La storia della metropolitana torinese è quella di un fiume carsico che percorre, parallelo, senza mai decidersi ad affiorare definitivamente, la storia della città negli ultimi 50 anni: volta in volta, un'amministrazione dopo l'altra - ventina in tutto - la parola «metropolitana» è rimasta nelle promesse dei sindaci e assessori per essere invariabilmente sommersa una volta da crisi comunali, un'altra dall'indifferenza di qualche sindaco, spesso dalla mancanza cronica di fondi per irrorare e far crescere il progetto.

Fallirono per primi i fascisti, che pur riuscirono a bonificare l'Agro pontino, uno dei vanti del regime, ma a Torino non compiettero il progetto che avevano in mente per rimodernare l'ex capitale sabauda: non a modo loro ed esempio Roma, qui, sì, ma le gallerie piazza San Carlo, primo ventre della futura fascisti-

metropolitana, dopo per riparare i torinesi dalle bombe anglo-americane. Il metrò restò meraviglia ingegneristica di «Nuova York», di Londra, di Parigi: la guerra finì, i progetti della metropolitana prima furono accantonati, poi diventarono polvere assieme al fascismo e al suo capo.

Dovette passare un decennio perché fossero dimenticate le ferite della guerra e perché qualcuno ricordasse l'uso improprio fatto qualche anno prima di quelle gallerie sotto piazza San Carlo: nella seconda metà degli anni Cinquanta le giunte centriste azzardarono qualche progetto di metrò ma ebbero il coraggio di farli diventare realistici. Qualcosa di più fecero i sindaci democristiani Grossi e Portellana (tra il '65 e il '72): la «sior» metropolitana tagliava Torino in due, sull'asse Sud-Nord, internamente e dagli stabilimenti Fiat Mirafiori

a piazza Derna. Quella che doveva essere la «linea uno» restò soltanto una linea, presto sbiadita, su una carta della città.

Il quinquennio '70-'75 si riassume in due atti: 1970, fondazione della società «Mta», Metropolitana torinese, profeticamente e facilmente ribattezzata «Mai transiterà»; e creazione di un progetto: 1975: scioglimento della società «Mta», addio progetto. Nel frattempo il sindaco era diventato il comunista Diego Novelli e anche le giunte post-pai successive (anni '80-'85) non resistettero alla tentazione di passare alla storia della città come «padri» della metropolitana di Torino. Di «era poco», a parte un dettaglio: la maggior parte delle cinque linee previste si sviluppava in superficie, la vecchia linea uno divideva la città non più da Nord a Sud ma da Est a Ovest. Cominciarono i lavori della «tre» e neppure la tangenziale torinese fermò il progetto metropolitana, che prevedeva due tratti

(oltre alla linea tre), a tagliare Torino da Nord a Sud e da Est a Ovest. Complici gli imminenti mondiali di calcio del '90, organizzati dall'Italia, i progetti di «era poco» approvarono dalla giunta nel luglio dell'89. Il sindaco Magnani Noya azzardò, approfittando di un decreto per i Mondiali, a far studiare un progetto: sotterraneo che collegasse Porta Nuova allo stadio che si sta costruendo alla Continassa. La giunta dà il via libera il 18 novembre. Il Consiglio bocciò la delibera quattro giorni dopo. Lo scontro sul metrò apre una crisi politica di 50 giorni: l'accordo si trova decidendo la costruzione di una galleria sotto Regio Margherita per completare la linea tre entro il 1990.

L'anno scorso, nell'ennesima in cui si parlava di metrò, un architetto ha ricordato di «era poco» a disegni progetti nel 1974, quando sua figlia aveva due anni e lui lavorava per «Mai transiterà». Transiterà.

PIEMONTE LINEE

Sono nati due puma Flocco azzurro a Bernazzo

BERNEZZO. Flocco azzurro nel giardino zoologico Bernazzo per la nascita di due cuccioli di puma. Sono figli di Scia e Lampa, splendidi esemplari di razza «Concolor». Remigio Luciano, proprietario dello zoo, «La nascita in cattività» questi felini è un fatto rarissimo. Attualmente i cuccioli vivono in gabbia: la madre, la fase dello svezzamento, con l'introduzione di carne nella dieta quotidiana, inizierà dopo i due mesi. Raggiungeranno piena autonomia superati i 6 mesi. Il padre, mangia 1 Kg di carne al giorno mentre la madre, 3. Lo zoo, nato nel 1985, è seguito allo smantellamento di quello di Cuneo, punta a diventare un centro di cura e recupero degli animali selvatici della «Granda». La struttura è aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.30.



Accordo alla Michelin 80 in mobilità

ALESSANDRIA. La Michelin varerà l'operazione svecchiamento allo stabilimento Spidella Marengo. Fra il 1° agosto e il 1° aprile 2002, saranno 80 dipendenti ultracinquantenni, che andranno in pensione. L'azienda, che ha siglato con i sindacati un accordo quadro, ha riconfermato il tempo indeterminato 95 giovani assunti con contratto a termine.

Tre avvisi di garanzia per i morti nella

CHIAVARI. Tre avvisi di garanzia per la morte di Luca Pensa e Giuseppe Sordino, i due operai di 29 e 62 anni, deceduti martedì pomeriggio in una cava di ardesia a Soglio di Orero. Le denunce sono state inviate a Gian Paolo Arata, 71 anni, alla sorella, Maria Teresa Arata, 62 anni, titolari dell'azienda e a Marco Lisciotto, 36 anni, responsabile della sicurezza negli ambienti di lavoro.



Smaltimento reflui Acna oggi firma dell'accordo

CENGIO. Oggi, a Roma, firma dell'accordo di programma per lo smaltimento dei reflui Acna? Intorno al tavolo, convocati dal ministero dell'Ambiente, le Ferrovie, l'Acna, la liquidazione, il commissario governativo e la Regione Liguria e Piemonte. La soluzione prospettata è ormai nota: le quasi 10 mila tonnellate di reflui salini, una volta essiccati, saranno trasportati nella discarica abbandonata alla periferia di Lissia, gestita dalla società tedesca Gts, altro partner dell'accordo. L'operazione prevede due treni alla settimana, per circa quattro anni. Ma, a quanto pare, non tutte le riserve sono state sciolte, sia da parte del commissario governativo, Stefano Leoni, sia da parte della stessa Regione Liguria. Costo dell'operazione: 250 miliardi, 200 dei quali a carico dell'Acna.

Processione notturna al Santuario di Oropa

BIELLA. Dalla valle del Lys ad Oropa, attraverso il Colle della Borma: una marcia di 12 ore tra i monti per una processione notturna che si rinnova ogni 5 anni. I fedeli, quasi duemila, si muoveranno stasera, verso le 23, da Pillaz sopra Fontanemore, a quota 1100 ed affronteranno la salita al Colle della Borma, a 2300 metri. I primi arriveranno domani, verso le 10.

Rubano cassaforte dentro il municipio

NOVARA. Rubano la cassaforte nel municipio di un paesino in montagna, la suolano e l'abbandonano in una discarica di rifiuti. Succede a Coppomorelli comune della Valle Anzasca ai piedi del Monte Rosa. I ladri sono entrati di notte. La cassaforte conteneva poche migliaia di lire e 138 carte d'identità in bianco. E' stata ritrovata nella discarica di Pestarena.

Droga e immigrazione Cervinia cerca

CERVINIA. Dopo un'inchiesta sul traffico di droga che ha fatto finire in carcere tre persone e preoccupato un po' di gente della Cervinia «benes», la località turistica cerca la prevenzione. L'amministrazione comunale ha organizzato per giovedì prossimo un incontro pubblico e ha invitato tutti gli esercenti di Valtournenche e del Breuil. Il tema della discussione è «Droga e immigrazione clandestina». Ma i tempi sono cambiati e il giovane sindaco Giorgio Pession è deciso a intervenire. «Sono fenomeni che vanno combattuti con tutte le nostre forze, ne va dei nostri figli, oltre che del futuro di questa località».



Slot machine, colpo di scena sulle truffe

SANREMO. Dopo gli interrogatori a pausa di riflessione per l'inchiesta sulle presunte truffe alle slot machine del casinò di Sanremo ieri, dalla procura, è un fatto nuovo: alcuni giocatori ai quali sono intestati mandati di pagamento per diversi milioni nel giorno e nell'ora della «vincita» si sarebbero trovati al casinò. Le indagini proseguono nel riserbo più stretto.

Per il Teatro Alfieri riapertura nel 2002

ASTI. Riaprirà nel febbraio l'ottocentesco Teatro Alfieri di Asti, chiuso da oltre 10 anni. A 18 mesi dall'inizio il cantiere è stato completato quasi al 100%. I lavori con spesa complessiva di nove miliardi e 500 milioni saranno rimessi a 272 metri quadrati di palcoscenico, 770 posti a sedere, 14 camerini per gli attori.

Hockey, l' salvata dagli sponsor

VERCELLI. L'Amatori è salvo. La gialloverde di hockey pista rischiava seriamente di sparire dalla scena nazionale per dedicarsi unicamente al settore giovanile. Invece negli ultimi giorni, grazie anche all'interessamento dell'Amministrazione comunale, alcuni sponsor, tra i quali la cooperativa L'Arciere, e la Wind, si sono avvicinati all'Amatori coprendo parzialmente le spese per la stagione. Entro lunedì sera la società dovrà formalizzare in Lega l'iscrizione al campionato di A1. L'Amatori, nella sua gloriosa storia vanta tre scudetti, una Coppa Italia e due Coppe Cers. Nel '98 era stato vice campione d'Europa perdendo la finale della Champions League agli spagnoli dell'Igualada.

PROGRAMMI TORINO

TO 04.400 Mhz - CN 04.300 - AT 01.800 - VC, BI, NO e VI 04.500
Giornale Oropa del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6-7-8-9-10-11-12
13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24
Lavoro Concorsi: 9.30 Sanità Salute Bellezza: 10.30 Borsa: 11.30 Folloria: 12.30 Casa Storia
Vie: 13.30 Sport: 14.30 Musica: 15.30 Spettacolo: 16.30 Appuntamenti: 17.30 Cronaca:
18.30 Economia Lavoro: 19.30 Sport: 20.30 Sport: 21.30
8.05 Prima Pagina: 8.40 Rassegna Stampa: 8.50 Viabilità: 7.50 Polizia Stradale:
8.05 Prima Pagina: 20 anni prima: 8.50 Viabilità: 8-12 Musica e salute: 9.10 Previsioni del
Tempo: 9.50 Viabilità Aeroporti: 10.10 Previsioni del Tempo: 11.00 Viabilità Ferrovie: 12-15:
Musica e Notizie: 12.10 Temperature: 13.50 Viabilità Polizia Municipale: 15-18 Musica e
Musica: 15.10 Previsioni del Tempo: 15.50 Viabilità Ferrovie: 16.50 Viabilità Polizia Municipale:
17.10 Previsioni del Tempo: 18-21 Attualità Qualitativa, la diretta da «La Stampa»: 21-24
Musica e Notizie: 24-4 Notte Musica

Ridotto di un il provvedimento dopo che il piccolo tolto alla custodia della madre perché «iperprotettiva»

«In affidamento per solo anno» Bambino conteso: i genitori messi alla prova

Alberto Galimberti

Resterà in affidamento ad altri per un solo anno, e non più tre, il bambino conteso dai genitori di cui si è molto parlato nelle scorse settimane: la Corte d'appello sezione minori ha parzialmente riformato il provvedimento di primo grado che la madre del piccolo aveva pubblicizzato in una conferenza stampa nell'ufficio dell'avvocato Aldo Perla, il suo legale, che l'hanno tolto perché aveva fatto iperprotettiva nei suoi confronti. Piercarlo Paz, presidente del collegio d'appello ed estensore dei motivi della nuova decisione, ha detto quella precedente (un atto doveroso), ma ha speso altre parole e argomenti.

Ora i genitori vengono messi alla prova, invitati a darsi aiuto. Potranno vedere a turno il figlio di sette anni, per il momento ancora ospite di una comunità per minori. Le loro prime visite avverranno alla presenza degli operato-

ri sociali incaricati di seguire il piccolo. Ma, se mamma e papà sapranno dimostrarsi all'altezza del ruolo genitori, potranno portare con sé il bambino, ciascuno a casa propria per la giornata riservata loro. Una durante la settimana, più il sabato o la domenica, a turno. Se fra un anno avranno dato prova di aver imparato ad essere diversi con lui, il tribunale dei minori deciderà a chi dei due affidare il bambino.

Perché si è arrivati a tanto lo si deve alla guerra che i due genitori, lasciatisi definitivamente nel 1997, hanno ancora combattuto l'uso contro l'altro, nello stile cinematografico di Kramer contro Kramer. Si spera che finisca come nel film: con i due che decidono di smetterla e di pensare solo al bene del piccolo. Per ora l'ex coppia deve incassare dai giudici di appello considerazioni non meno dure di quelle spese dal tribunale per i minori. Scrive Paz: «La situazione attuale mantiene vivo il conflitto

tra i genitori e ostacola il riconoscimento e l'accoglimento del bisogno del bambino, al quale viene chiesto di schierarsi. In tale dinamica, può suscitare sentimenti negativi qualsiasi piccola infedeltà o parzialità per l'altro genitore o soltanto manifestare allegria in un momento ritenuto opportuno da madre o padre, ha con sé il figlio in quel momento».

In altre parole il bambino non poteva nemmeno permettersi di riferirsi con un sorriso al ricordo di una visita del padre o di qualche condiviso con la madre. Aggiunge il magistrato: «Dietro un atteggiamento di compiacenza e di aderenza alla volontà dell'adulto, il bambino cela un mondo interiore dilaniato... le sue stesse malattie sembrano la somatizzazione di questo disagio. Lo dicono gli psicologi, lo ripete Paz».

Per il suo bene si è deciso di staccare la spina e sottrarre il bambino alla madre. D'ora in poi



La mamma del piccolo aveva reso pubblica la vicenda durante una conferenza stampa nello studio dell'avvocato Perla. I giudici d'appello hanno offerto alla madre la possibilità di rivedere il bambino che, per ora, continua ad essere ospitato in una comunità per minori

si verificherà se lei e l'ex convivente, dopo il nuovo fermo richiamo a toni pacati e collaborativi, cesseranno di usare il figlio come arma nella loro personale guerra fatta di ripicche, ingiurie e litigi. Per non essere frustrato, Paz è stato costretto ad essere esplicito: «La angoscia non elaborata che la separazione aveva provocato hanno

portato i genitori all'utilizzazione di meccanismi di difesa primari... con grave impoverimento della sfera affettiva, emotiva e relazionale dei due, nonché delle capacità di essere genitori. Si è deciso in questo senso perché il bambino possa riprendersi e in futuro padre e madre possano vedersi restituito nella pienezza il loro ruolo».

OTTICA STIEVANI

e passi subito in vantaggio

con una imponente serie di SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizio Convenzione per le Aziende

e con **Cartassistenzaglobale**

- SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI ROTTE CON UNA MONTATURA IDENTICA.
Nell'eventualità che la montatura non fosse disponibile a buon prezzo, si prevede la sostituzione con una equivalente proposta dall'Optica Stievani. La sostituzione è prevista una sola volta.
- GARANZIA SU LENTI PROGRESSIVE. IN CASO DI NON MONTAMENTO SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTI.
- CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO
- CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO (ENTRATA AL NUCLEO FAMILIARE)
- CONSEGNA DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISTA PRONTI IN UN'ORA
- CONSEGNA DEI VOSTRI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (SU RICHIESTA)
- SERVIZIO CONSULENZA GRATUITO (TECNICI DELL'OTTICA) (ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE)
- PULIZIA AD ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE. SOSTITUZIONE DI NASELLI. VITI. RILIBERAZIONE DELLA MONTATURA
- CONTROLLO GENERALE DELL'OCCHIALE
- PAGAMENTI RATEALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON COMODI BOLLETTINI POSTALI TAN 0% TAEG 0%



OTTICA STIEVANI in Piemonte

- TORINO • Largo Giachino, 95
- TORINO • Corso Giulio Cesare, 701/a
- TORINO • Corso Traiano, 8/c
- TORINO • Corso Roccerigi, 18E
- TORINO • Corso Francia, 367 bis/c
- TORINO • Via S. Donato, 28
- AOSTA • Via De Tillier, 13
- ALESSANDRIA • Via Migliara, 37
- BIELLA • Via Torino, 57
- CHIERI • Via Vittorio Emanuele, 34
- CHIVASSO • Via Po, 7
- CIRIÉ • Via Lanzo, 42
- COSSATO • Via Mazzini, 26
- CUNEO • Via Roma, 43
- FOSSANO • Piazza Battuti Rossi, 1
- MONDOVI • Via Plandellovalle, 18 ang. P.zza Comino
- NICHELINO • Via Moncenisio, 1 ang. Via Torino
- NOVARA • Via Belvedere Partigiani, 2 ang. P.zza Cavour
- ORBASSANO • Via S. Rocco, 7
- PINEROLO • Via Oberdan, 1
- RIVAROLO CANAVESE • Corso Torino, 123
- SALUZZO • Piazza Vinetis, 9
- SETTIMO TORINESE • Via Lino, 34
- TORTONA • Via Emilia, 193
- VERCELLI • Via Cavour, 2 ang. Corso Libertà

cliente **OTTICA STIEVANI** - cliente avvantaggiato



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL, AGENTE P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
srl
Agenzia Publikompass
NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Preoccupante escalation in questi giorni: **15** quindicina i casi

E' allarme truffe nel Cusio

Il sindaco di Omegna: serve collaborazione

Ondate di furti e truffe nel Cusio. In pochi giorni **15** state quindicina, e forse più, le denunce presentate ai **15** ed alla polizia da parte **15** soprattutto di omegnini vittime di furti avvenuti in abitazioni e di persone truffate invece da sedicenti funzionari pubblici. In questo ultimo **15** la tecnica **15** è sempre la stessa e ben collaudata. **15** una donna, la presenza femminile dà una immagine rassicurante, si presentano nell'abitazione dei malcapitati con le motivazioni più strane: solitamente è il controllo del libretto della pensione. Un fatto allarmante che ha preoccupato

l'opinione pubblica e gli amministratori comunali. In modo particolare sono state le truffe ai danni **15** persone anziane ad aver destato maggior scalpore e rabbia. «Dei tanti crimini perpetrati in questa nostra società quelli nei confronti degli **15** sono i più abietti **15** odiosi - dice **15** Omegna, Teresio Piazza - perché condotti contro persone deboli ed inermi ed inoltre con **15** componente di umiliazione che ci fa star male». Gli episodi ai quali fa riferimento si sono verificati **15** ad Omegna che in altre località del Cusio. Questo il racconto del familiare di una delle vittime: «Hanno suonato alla porta e mio padre **15** trovato di fronte due giovani, dai modi

garbati **15** educati: hanno **15** essere stati inviati dal comune per verificare **15** libretto della pensione. Mio padre **15** sapeva nemmeno dove fosse - prosegue il racconto - ma mentre l'uomo intratteneva il papà la ragazza è riuscita ad aprire e rovistare nei cassetti rubando il denaro che vi era contenuto. Il tutto è durato pochissimi minuti. Stessa tecnica anche altrove: sorrisi e modi affabili, a volte un'escusa, **15** siamo sbagliati, ma poi lamara scoperta che da casa sono spariti oggetti d'oro e denaro. «Ho avuto garanzie di una maggiore presenza sul territorio - dice Piazza - ma sarebbe necessaria una più stretta collaborazione anche da parte dei cittadini». (v.a.)

OGGI CON LA STAMPA



SPECIALE PARCHI

Un invito a visitare le aree protette del Novarese e del Verbano Cusio Ossola per scoprire «gioielli» di natura e cultura

UN **15** PAGINE

L'ordinanza a Prerò potrebbe essere revocata oggi

Troppi solventi nel rubinetto Automobili a Gozzano e Poggio

GOZZANO

Riformimento con l'autobotte dei Vigili del Fuoco di Borgomanero per **15** frazione di Bugnate, dove la percentuale di solventi clorurati presenti nell'acqua continua ad essere troppo elevata, mentre la situazione sta migliorando a Prerò di Poggio.

Bugnate **15** Gozzano, da dodici giorni **15** vigore l'ordinanza che vieta di bere l'acqua. La percentuale massima tollerata è di 35 microgrammi per litro di sostanze organo clorurate. L'ultimo accertamento ha fatto segnare un limite di 49. «Queste sostanze - dice il presidente dell'Acquedotto consortile, Fausto Guidetti - si formano dal contatto del cloro con le sostanze

organiche che possono finire nell'acqua, ad esempio le foglie. La situazione di Bugnate continua a presentare questi valori più alti, comunque destinati a scendere».

Situazione migliore a Prerò di Poggio, dove stamattina il sindaco Pierluigi Carrera toglierà quasi sicuramente il divieto: «Abbiamo provveduto ad eseguire una serie di lavori, la pulizia alle prese dell'acqua e dei bacini di contenimento; **15** sostituzione del carbone attivo, che asporta le **15** organiche **15** lo spostamento della clorinazione a valle dei filtri. Abbiamo fatto un gran lavoro ma occorre che le analisi siano effettuate ogni giorno, per rendere più rapide le operazioni. Ogni ritardo penalizza i cittadini». (m.g.)

Ieri 50 fra sindaci e cittadini in Consiglio regionale, il Senato ha approvato la legge che vieta i voli notturni



Ghigo in missione da Formigoni

Malpensa, oggi faccia a faccia sulle rotte

Maria **15** Arbeia

TORINO

Un'intera giornata d'assedio in Consiglio regionale. Alla fine hanno ottenuto, nero su bianco, l'impegno della giunta affinché si batta **15** tutti i fronti per la ripartizione dei voli di Malpensa. Addirittura giocando al rialzo: sulla Lombardia deve passare ben più della metà dei decolli. Erano in cinquanta fra amministratori e cittadini ieri a Palaz-

zo Lascaris, arrivati con pullman e auto. Non hanno abbandonato la postazione sino alle 21,40 quando si è **15** l'ordine del giorno. Ne erano all'esame diversi, è passato quello della maggioranza. Obiettivo di tutti: dare responsabilità e incarico al presidente Enzo Ghigo per la suddivisione **15** decolli e l'alt ai voli notturni. Oggi alle 16 a Milano il primo faccia a faccia con il collega Roberto Formigoni. Partecipano i presi-

denti dei Consigli, Roberto Cota a Attilio Fontana, e gli **15** ai Trasporti. Cova **15** sindaci chiedono **15** stringere i tempi. Ieri **15** Senato è stata approvata la modifica alla legge quadro sul rumore: stop ai voli notturni dalle 23 alle 6, con deroghe da definire entro tre mesi. L'emendamento dovrà passare alla Camera: «E' un provvedimento importante - commenta il senatore Sergio Vedovato - supera uno stallone. Per due volte l'avevano annullato i decreti ministeriali. Ora si procede con una legge dello Stato».

L'attenzione ieri era però puntata sul confronto fra Regione e per l'intervento, auspicato dall'Ovest Ticino, del ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani. Nell'ordine del giorno della maggioranza il punto centrale è pesante per la Lombardia: i voli in eccedenza fra i 400 previsti dal piano regolatore di Malpensa dell'86 e gli 850 attuali ricadano esclusivamente sul territorio lombardo e i 400 originali siano divisi al **15** per cento. Un documento della minoranza chiedeva un'unica proposta delle Regioni per la nuova ripartizione. Alla fine la maggioranza ha votato il proprio e ha aggiunto: se la Lombardia **15** accetta l'ipotesi di suddivisione come da documento, si chiederà l'intervento del ministro a tutela del Piemonte. I commenti. Cota: «Il passaggio fondamentale

adesso è con la Lombardia. Puntiamo alla svolta, **15** si sono altre soluzioni». Gianni Mancuso di An: «Sottolineo che chiediamo di abbassare ancora di più la soglia **15** ripartizione dei voli sul Piemonte». Giuliana Manica dei ds: «Ghigo l'ora con il risultato. E' il nostro auspicio per tutta la popolazione. Non è stata accolta la soluzione unitaria, ora temiamo per i tempi del confronto. Fondamentale è la decisione del Senato **15** voli notturni». Enrico Moricone del Verdi: «Siamo per il declassamento di Malpensa». **15** anche nell'odg della maggioranza, poi è stato cancellato. Francesco Viale, sindaco di Castellazzo: «Non siamo più disposti ad aspettare mesi e trattative». Ieri sera dalla Provincia il presidente Maurizio Pagani ha inviato una lettera ai ministri dell'Ambiente e dei Trasporti, alla commissaria europea De Palacio a Bruxelles, a Ghigo, Cota e Formigoni. Scrive Pagani contro il monitoraggio «falsato» e i decreti Bersani e D'Alena: «Sono in nostro possesso dati certi e ineguagliabili dai quali si evince che lo scenario prefigurato **15** è mai stato attuato. La situazione dovrà essere riportata allo status quo ante» ovvero precedente al trasferimento **15** voli da Linate. Tanto si comunicano affinché sia tenuto in debito conto nelle trattative e sia revocato il trasferimento dei voli».

A Oleggio un nuovo ponte

Il progetto è voluto della Provincia

Dal **15** ai 6 anni: la previsione è degli amministratori provinciali. Il ponte di ferro sul Ticino potrebbe andare **15** pensione entro il 2006 se burocrazia **15** lavori non avranno ostacoli. Il nuovo manufatto si aggiungerà **15** valle alla vecchia struttura, che resterà come passaggio ciclabile a viabilità locale **15** servizio. Il nuovo ponte, a «c», semplice e lineare, sarà lungo **15** metri, lo sviluppo complessivo **15** metri. Ieri il presidente **15** Pagani e l'assessore Roberto Boniperti hanno presentato lo studio di fattibilità dell'opera il cui costo è previsto in **15** miliardi. I finanziamenti statali si potranno ottenere facendo marciare **15** ritmo spedito

progetti, entro fine anno, con tutti i «si» degli enti interessati. Pagani: «La Provincia si impegna nella viabilità anche su competenze che non le **15** proprie ma risultano indispensabile per la sicurezza e la fluidità della circolazione». Boniperti: «L'Anas non ha prodotto, come doveva fare, il progetto di adeguamento della statale 32. Anche per la 527 **15** necessari allargamenti e messa in sicurezza. Ci muoveremo noi per accelerare i passaggi. Per il progetto del ponte ha lavorato la società Errovia, alla quale la Lombardia aveva già commissionato incarichi: avendo dati e valutazioni pronte, il nostro progetto è costato soltanto quaranta milioni. Abbiamo tenuto in gran conto l'aspetto ambientale: la soluzione scelta **15** la più classica e ordinata». (m.p.a.)



Il ponte di ferro sul Ticino a Oleggio è stato costruito fra il 1885 e il 1889

Nuova Toyota COROLLA

Andare in vacanza,
15 Corolla costa meno.
Con **15** nuovo fantastico finanziamento*
fino a 20 milioni
in 48 mesi a tasso 0%.

Toyota Corolla. Berlina e Station Wagon.
• Motori: VVT-i 16 valvole a iniezione variabile 1.4 - 97 CV a 1.6 - 110 CV, 1.9 Diesel - 70 CV
• Doppio airbag • ABS con EBD • Computer di bordo • Servosterzo ad effetto progressivo
• Climatizzatore • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Sedili avvolgenti
• Chiusura centralizzata con telecomando
*Inclusiva garanzia di 3 anni e 240.000 km. Uscita esente dai canoni.

Toyota Corolla inoltre, è già in linea con Euro 3, il norma che dal 1° gennaio 2001 imporrà alle auto di nuova immatricolazione criteri più severi in fatto di inquinamento.

da L. 25.000.000**
climatizzatore incluso



fino
31 Luglio

Per vetture disponibili

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VE) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110



La richiesta di cittadini e amministratori dopo la mappa dei siti a rischio diffusa dal Ministero

«Certezza e trasparenza sui rischi da elettrosmog»

Sergio Rocchi

La Provincia del Vco ha di avere un primato poco invidiabile per le fonti di inquinamento elettromagnetico. Nella mappa resa nota dal Ministero dell'Ambiente dei 151 siti italiani (122 ripetitori radio-tv e 29 stazioni di telefonia cellulare) a rischio elettrosmog, 20 risultano in Piemonte e di essi ben 5 nel Vco: davvero elevato e preoccupante, in rapporto alla superficie e alla popolazione. I siti in questione sono Pollino a Ghiffa, Mottarone a Stresa, Caldera a Trontano, Formarco a Pieve Vergonte, Bartolomeo a Cannobbio, ai quali si aggiunge in provincia Novara, e precisamente nel capoluogo, il tratto di Baluardo La Marmora a due passi dal tribunale, dove sul tetto di un condominio regna una selva di antenne.

La notizia suscita serie di interrogativi, anche perché si conosce al momento di quale livello di rischio si tratti e cosa intenda fare il Ministero dopo avere redatto questa indagine. Sono pertanto ispirate soprattutto a perplessità le reazioni più immediate, a cominciare da quella del Circolo Verbanese della locale Legambiente.

«In primo luogo - osserva la responsabile Amelia Alberti - desta sorpresa il fatto che nella mappa in questione non siano compresi i rischi da elettrodotto, più gravi per la salute,



Amelia Alberti di Legambiente

e questa è la prima da chiarire. Inoltre - aggiunge - la diffusione di tali siti senza ulteriori commenti lascia sconcertati. Non si capisce in base a quali criteri siano stati individuati, quali livelli di inquinamento siano superati e di quanto, né i significati di chiarire delle località a rischio se poi non si interviene immediatamente affinché tale rischio abbia a cessare. Sono tutte circostanze da chiarire al più presto, proprio perché la fonte della notizia è governativa, altrimenti si fa soltanto della disinformazione»

semplice operazione di «finta» attenzione, che lascia le cose così come stanno».

Anche il Wwf interviene sulla questione: «Una simile segnalazione - commenta il presidente della sezione locale, Claudio Zella Geddo - impone indagini per arrivare a conoscenze chiare e precise un tipo inquinamento che non ha ancora connotati ben definiti. Sono altresì «sicile che l'eccessivo proliferare di nuove antenne, se lo stesso Ministero mette in guardia dai pericoli che si possono correre». Una precisazione confortante, che fa scendere da cinque a quattro le strutture pericolose del Vco, giunge da Cannobbio. Infatti amministratori e tecnici del Comune dell'Alto Verbano informano che l'impianto radio in funzione a San Bartolomeo è stato già da qualche tempo disattivato, proprio perché ritenuto fuori norma. Una circostanza, questa, che potrebbe essere sfuggita in sede ministeriale per carenza di aggiornamento della situazione. Per il resto, gli amministratori degli altri Comuni direttamente interessati sono colti di sorpresa.

«Non abbiamo avuto finora alcuna informazione al riguardo», dichiara il sindaco di Ghiffa, Giovanna Agosti Bersi - e solo dai giornali veniamo a sapere che il ripetitore radio-tv di Pollino figura tra quelli a rischio. E' intento confron-



radio in condominio Baluardo La Marmora a Novara

tarmi i colleghi delle altre località interessate e verificare comunque direttamente presso il Ministero l'entità del pericolo. Mi attiverò certo per conoscere il fondo il problema e per assumere eventuali provvedimenti conseguenti. L'antenna di Pollino si trova all'altezza dell'abitato di Premeno: «Tempo fa - osserva il sindaco di questa località, Alfredo Tuzzo -

ero stato informato da privati sulla possibilità che dall'impianto potessero derivare dei rischi e avevo provveduto ad informarne l'amministrazione di competenza». Anche il sindaco di Stresa, Giampaolo Calligaris, non sa nulla dell'elenco diffuso dal Ministero dell'Ambiente e si limita a sua volta a dichiarare che assumerà le necessarie informazioni.

Il caso ad Arona

Senza archi non si forma l'orchestra

ARONA. Nuova prospettiva per il Palazzo dei Congressi «Marina o Marcello Salina» di viale Repubblica, che il Comune di Arona ha recentemente dato in gestione alla «Aerossax» di Alberto Caprotti. La società, che ha sede a Borgamo, si occuperà della ristrutturazione degli spazi, anche della commercializzazione del Palazzo dei Congressi.

Purtroppo accantonato, per il momento, il progetto di creare una Orchestra Giovanile Arteuro, per la quale erano state effettuate le audizioni fin dalla scorsa primavera, possibilità di produzioni concertistiche in Italia e nei paesi dell'Unione Europea. Erano previste tre formazioni: l'orchestra da camera con 14 elementi, l'orchestra classica con 31 e quella sinfonica con 44. Ha spiegato Caprotti: «Siamo stati costretti a sospendere il progetto a causa della carenza di archi, che non si sono presentati in numero sufficiente alle audizioni forse anche a causa della scarsa collaborazione offerta da alcuni istituti musicali, mentre molto nutrita era risultata la componente dei flautisti. Sarà quindi necessario reclutare altri candidati per una nuova tornata di audizioni.

I lavori in corso non riguardano l'agibilità della sala, che è già utilizzabile, ma alcune migliorie tecniche all'impiantistica e soprattutto all'esterno della struttura, che risulta nascosta dagli edifici. (s.hott.)

Dal 31 agosto

Teo Teocoli alla Sagra di Borgo

BORGOMANERO. Teo Teocoli star della Sagra, parata finale dei carri e seconde edizione «Borgomaniere». Sono i tre momenti clou dell'edizione 2000 della kermesse settembre, che si svolgerà il 31 agosto al dieci settembre. Quest'anno si preannuncia una col botto: Teo Teocoli sarà il protagonista dello show in piazza Martiri sabato 31 settembre, quando presenterà tutti i personaggi, da Caccamo a Cesarone Maldini. Domenica dieci settembre la tradizionale sfilata dei carri allegorici, folcloristici e vendemmiatori: la rassegna è stata in forse fin a qualche giorno fa per carenza di spazi dove allestire i carri, ma alla fine è stata reperita un'area in via Novara. Piazza Salvo d'Acquisto ospiterà per dieci giorni la seconda edizione «Borgomaniere», la manifestazione che l'anno scorso ha ottenuto grande successo e che in questa occasione sarà ancora più grande e varia. La Sagra sarà aperta il 31 agosto dalle tre serate finali: «Stasera ci provo anch'io», presentate Mauro Marino, ed avrà come motivo conduttore la presenza costante delle due maschere, la Sciora Tognà (impersonata dall'ex assessore Walter Nicolini) e la Carulena, che anche nel 2000 avrà il volto di Angelo Bellone. anni Tornei scacchi, concerti di musica classica, mostre, gare ciclistiche professionistiche, concorsi di trial ed equitazione, serate di poesia dialettale, balletto e mercato di artigianato ed antiquariato (m.g.)

Borgomanero si gemellerà con la francese Digne Les Bains

Si all'autosilos di piazza Marazza Il Comune acquista l'area Cassina

BORGOMANERO

Gemellaggio con Digne Les Bains, autosilos di piazza Marazza ed acquisizione dell'area Cassina. Sono stati questi i temi di spicco al consiglio comunale dell'altra sera, l'ultimo prima della pausa feriale.

E' stato l'assessore Gianni Barcellini ad ufficializzare il gemellaggio con la cittadina francese, che si trova nei pressi di Avignone. Una delegazione francese verrà a fare visita a Borgomanero in occasione della Sagra dell'Uva, nel prossimo settembre, e quanto prima i sindaci delle due città firmeranno l'atto di gemellaggio.

Barcellini ha spiegato che è stata scelta Digne Les Bains (una decina di chilometri dall'estate) suscitato le critiche di don Angelo Uglione, rettore di San Gottardo, perché il Lions locale è già gemellato con il club di quella città e perché fra le due esistono numerosi legami culturali ed economici. Il consiglio comunale ha approvato l'altra il



Il vice sindaco Pier Carlo Fornara

«spatto di gemellaggio». E' il primo atto ufficiale che sancisce la cooperazione fra i due Comuni.

A tenere banco in consiglio è stato poi l'autosilos di piazza Marazza, progetto che è passato ha già subì le critiche dell'opposizione: il sindaco Pierluigi Pastore ha motivato la realizzazione dell'opera dichiarando che «è vicina al centro e garantirà un buon numero di posti auto, contribuendo

a risolvere un problema di grande importanza per la città». Il vicesindaco Piercarlo Fornara ha aggiunto che quest'opera non deturperà assolutamente il territorio comunale.

L'autosilos si farà, con i voti a favore della maggioranza e l'astensione delle opposizioni. L'opera avrà una capienza di 120 posti auto e costerà circa tre miliardi e mezzo di lire.

I diritti d'arrivo anche l'acquisizione dell'area Cassina: è stato infatti votato l'ordine del giorno che impegna il Comune ad entrare in possesso dell'area entro il dieci settembre. E' questa la scadenza richiesta dall'Ospedale, che ha assolutamente bisogno del terreno accanto all'Agogna per potere effettuare ampliamenti previsti ed utilizzare i fondi già stanziati dalla Regione. Per quanto riguarda il costo dell'acquisizione, sarà di un miliardo e mezzo milioni di lire, il valore fornito dalla perizia che è stata eseguita nei giorni scorsi. (m.g.)

La Dolce Vita
RISTORANTE E BAR
Piaze, 66
Baveno Lido
INFO: 0321.825300

NOVITA' dell' ESTATE 2000
ogni VENERDI' 14 LUGLIO
INGRESSO LIBERO e GRATUITO

| | |
|-------------|-----------------|
| Venerdì | Oscar Valentini |
| 29 | Historia |
| Domenica 30 | Pier Milani |

La Sagra di Crotti
Sagra di Crotti
Accessori
22 LUGLIO
AL 10
Via Il Giugno, 6
1101 - 1102

ECONOMICI
MINIMO investimento alto rendimento documentabile. Agenzia matrimoniale operante dal 1992 cerca affiliazione (contratto franchising) Tel. 0331.772997

RAGIONIERE
Giornalista esperienza contabile e paghe maturata presso prima società in qualità di responsabile amministrativo e del personale

OFFRESI
per eventuale assunzione
Tel. 0338.6862647

... e dopo la grandine? C.G. SYSTEM



Tutti gli interventi eseguiti sulla Sua autovettura godono di una garanzia di 5 anni senza limiti di percorrenza.



CARROZZERIA GIANNI

di TONIOLO GIOVANNI

Via Sempione, 11 - 28047 Oleggio (NO)

Tel./Fax 0321.91766

E-mail: carrozeria.gianni@libero.it

... ..

[illegible]

11. NOT INDISTINGUISHABLE

Azienda certificata ISO EN UNI N°474

ARONA
Baracca, 13
Tel. 0322.45338

LAND-ROVER

VERBANIA
Via Renco, 58
Tel. 0323.571350

30 000
EURO 15,⁴⁹


9 000
EURO 4;



258 000

DAL 17 AL 30 LUGLIO

VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro ~~Comunale~~ Vigliano Biellese

PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIÉ' (TO) - Centro Commerciale LA 
VERBANIA

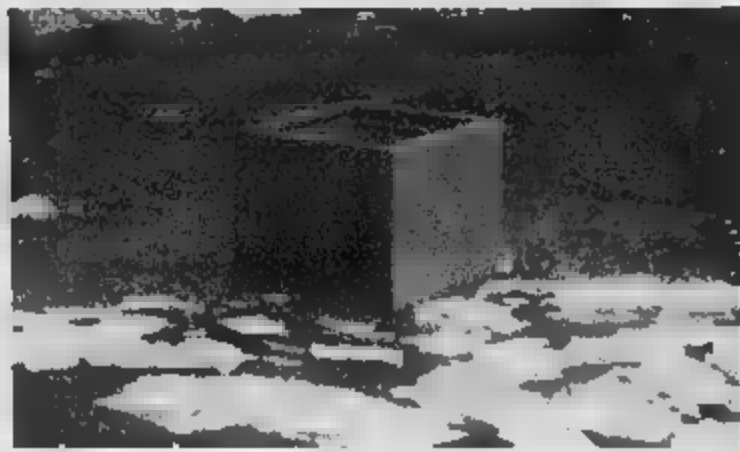


UNA MENTE DI BENE

Rubata al municipio di Ceppomarelli e trovata a Pestarena In discarica la cassaforte rubata Svuotata di soldi e 136 carte d'identità

CEPPOMARELLI

Rubata domenica notte, la cassaforte del Comune di Ceppomarelli è ritrovata l'altro ieri, ovviamente vuota, in una discarica di inerti a Pestarena, sopra il tunnel della statale che sale a Macugnaga. La cassaforte semidistrutta è stata svuotata di tutto quanto conteneva: 600 mila lire e 136 carte d'identità nuove, pronte per essere compilate. Dei ladri nessuna traccia. Le indagini delle forze dell'ordine per ora non hanno portato a nessun risultato. Sarà difficile identificare i ladri anche se si esaminano alcune impronte lasciate dai malviventi. La cassaforte era portata nella casa di un abitante di Ceppomarelli sabato e domenica. I ladri hanno preso d'assalto il Municipio entrando dal pian terreno, dove si trova la scuola. Una volta dentro hanno divelto due porte per accedere prima agli uffici del Corpo Forestale dello Stato. Qui, per fortuna, non hanno trovato nulla. Una volta negli uffici comunali si sono concentrati sulla cassaforte murata che conteneva 600 mila lire e le carte di identità. Per portare la pesante cassaforte sono serviti di una sedia a rotelle: l'hanno rotta e letteralmente rovesciata dalla finestra del Municipio. Poi sicuramente l'hanno messa su un furgoncino e si allontanati verso Macugnaga. Infatti la cassaforte è stata rinvenuta a Pestarena, sopra un tunnel della statale 548. Si sa se i ladri cercassero le carte di identità o i soldi. Di sicuro hanno lasciato in Municipio cose comunque di un certo valore come computers, un gruppo elettrogeno, una motosega e altri oggetti. I ladri potrebbero aver lasciato diverse tracce sul luogo del furto. (r.e.ba.)



La cassaforte rinvenuta senza soldi e documenti in una discarica di Pestarena

Guasto tecnico sul «Cisalpino» da Berna

Disagi, ieri mattina, per i viaggiatori di «Cisalpino» da Berna: per un guasto tecnico i passeggeri hanno raggiunto Domo e Milano con convogli speciali. (r.e.ba.)

VOGOGNA

Lavori per la sicurezza della provinciale

Verrà messa in sicurezza la strada provinciale che attraversa il paese. Uno studio indicherà gli interventi da completare per migliorare la mobilità pedonale e ciclabile. (r.e.ba.)

BOGNACCO

Sagra formaggio e vino

Formaggio nostrano e vino saranno i «re» di questo fine settimana a Bognacco. La sagra si terrà domani e domenica. (r.e.ba.)

OMEGNA

E' arrivata la targa Cristo degli Abissi

Proveniente da San Fruttuoso è arrivata la targa del Cristo degli Abissi che sarà posta in cima al Balmenhorn. Custodita dal gruppo Walser di Campello Monti è consegnata dal Cai di Omegna e di Gravelona Toca domani alle 13 nella chiesa campellese. (v.s.)

Due vigezzini presi con droga

RE. E' quella di spaccio di sostanze stupefacenti l'accusa con la quale la Guardia di Finanza ha arrestato due giovani vigezzini, dei quali però le Fiamme Gialle non rivelano inspiegabilmente l'identità.

Si tratta di C.M., 29 anni, di Re e B.S., 33 anni, di Toceno per i quali il giudice del tribunale di Verbania, Rosanna Calzolari, ha emesso un ordine di custodia cautelare sulla base delle mosse loro dalle Fiamme Gialle. I vigezzini sono stati rinchiusi in carcere a Verbania.

I due vigezzini le forze dell'ordine sono arrivate attraverso alcune intercettazioni telefoniche che hanno permesso di individuare una ventina di persone tutte della Valle Vigezzo, che risulterebbero implicate, a vario titolo, in un giro di droga (cocaína e eroina).

Le indagini avrebbero portato a identificare in B.B. e C.M. i principali responsabili dello spaccio in valle: gli altri sarebbero coinvolti solo con minori o solo come consumatori di sostanze stupefacenti.

Alcune notti fa, gli uomini del nucleo mobile delle Fiamme Gialle hanno bloccato i due presunti spacciatori mentre rientravano in auto dopo un rifornimento di droga che dovevano servire a soddisfare il mercato locale. I due vigezzini sono stati bloccati e dichiarati in arresto. (r.e.ba.)

Chiedi ai rivenditori Wind la tua Estate Light Card. E chiama dal telefonino con il piano Sempre Light: 4 lire al secondo, scatto alla risposta, iva inclusa, tutta l'estate, tutto il giorno, tutti i giorni.

Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.



LA PROMOZIONE ESTIVA LA TROVI DA
ELETTRA
V.le dell'Industria 162/A - Omegna (VB) - Tel. 0323/422977

Convenzione con il gruppo mariano per eliminare i prodotti abortivi

Rifondazione contro i funerali dei feti «autorizzati» dall'Asl

Vincenzo Amato

OMEGNA

E' polemica nel Verbano Cusio ed Ossola sulla decisione dell'Asl 14 di far ritirare i «prodotti abortivi» dall'associazione «Difendere la vita con Maria». In un documento Rifondazione Comunista invita le amministrazioni comunali della nuova provincia a non concedere spazi per le incinerazioni all'interno dei cimiteri cittadini, come accadeva invece a Novara.

«Riteniamo gravissima la scelta della Direzione Generale di stipulare una convenzione con questa associazione», scrive Paola Barassi della segreteria di Rifondazione. «In questo si prefigura come scelta ideologica e non come decisione tecnica relativa allo smaltimento dei resti abortivi». Rifondazione chiede che la convenzione venga revocata ritenendo che con questa convenzione si inascesse vero e proprio abuso di legge e di coscienza. «Scelte di



Don Giovanni Zolla, vicario del vescovo per il Cusio. «Un gesto rispettoso e umanitario».

questo tipo, lo abbiamo già visto a Novara, nascondono pratiche oscure e denuncie ancora Paola Barassi: «teso a distruggere i principi ispiratori della legge che permette l'interruzione volontaria della gravidanza, e a criminalizzare le donne quali esecutrici efferate di mostruosi delitti, esercitando atti lesivi dei loro diritti e violenze nei confronti delle donne che, già in condizioni psicologiche particolarmente delicate, si trovano a dover interrompere una gravidanza».

Sul problema interviene, con fermezza e serenità, don Giovanni Zolla, parroco di Omegna e vicario del vescovo per il Cusio: «La Chiesa, come la scienza, afferma che la vita umana parte dal momento del concepimento - precisa don Zolla - dunque questi feti, strappati ad una possibile esistenza devono essere rispettati. Mi sembra perciò che l'iniziativa dell'associazione «Difendere la vita con Maria» dare sepoltura ai feti sia un gesto pienamente umanitario ed altamente cristiano».

Ad Omegna il sindaco, Teresio Piazza, prende posizione: «Sono contrario a concedere l'autorizzazione a seppellire i feti nel nostro cimitero. Ho visto ciò che è successo in altre città e ho trovato troppi elementi di spettacolarizzazione e teatralità piuttosto che cristiana pietà e rispetto umano», dice Piazza - «visti che questa vicenda venisse affrontata con un dibattito». Ma penso sarà difficile». (v.a.)

Tutti gli indicatori positivi, l'utile netto a 35 miliardi

La Banca d'Intra conferma nulla sua corsa dei record

VERBANIA

La Banca Popolare d'Intra conferma anche nell'anno in corso il trend decisamente positivo che ne ha caratterizzato da tempo l'evoluzione. Dopo la recente costituzione del Gruppo Bancario, i dati economico-patrimoniali della capogruppo al 30 giugno scorso sono stati esaminati dal consiglio di amministrazione. Le voci principali, che inglobano dal primo aprile i valori derivanti dalla fusione per incorporazione della Popolare del Ticino, evidenziano l'andamento decisamente favorevole.

Così si dica per la raccolta diretta e per quella indiretta, che raggiungono rispettivamente

te 3101 e 6610 miliardi: ciò significa un incremento del 20,6 e del 49,4 rispetto alla medesima scadenza del 1999. Nella anche la crescita degli impieghi alla clientela, attestati a 3370 miliardi, cioè il 36,7% in più di un anno addietro. I risultati economici vedono il margine di interesse salire di 23,5, il margine di contribuzione di 50,6, il risultato lordo di 71,3 punti percentuali. Per quanto riguarda l'utile netto previsto, raggiungendo 35 miliardi esso fa registrare sul dato 1999 un incremento addirittura del 91,3 per cento. Il consiglio di amministrazione approverà la relazione semestrale consolidata relativa al Gruppo il prossimo 8 settembre. (s.r.)

Con il Comune di Milano

Il Nobel Rubbia oggi a Verbania per un workshop

VERBANIA. «La mobilità sostenibile, la civiltà dell'idrogeno e le città di domani» è il tema del workshop che si tiene oggi e dalle 9,30 all'hotel Majestic a Pallanzenza. Organizzato dalla direzione Generale dell'Assessorato Ambiente e Mobilità del Comune di Milano, rientra nell'ambito degli impegni assunti in Italia con la firma del protocollo di Kyoto sui cambiamenti climatici nonché delle implicazioni delle Direttive Europee sulla qualità dell'aria. Le conclusioni sono affidate al Presidente dell'Enea il premio Nobel Carlo Rubbia. Nel corso del workshop verrà illustrato il protocollo d'intesa tra i gruppi verbanesi Co.Ver e Con.Ser.Vco e l'Azienda energetica municipalizzata milanese. (s.r.)

Summer Time

Fino al 31 luglio un mare di occasioni bellissime

Scegli il servizio che vuoi. Per ogni prodotto acquistato Telecom ti regala:
- servizio a tre Memotel, E'7,
Avviso di Chiamata, Trasferimento
Chiamata, Conversazione a Tre, Numero Personale. E con il servizio CHI E'7 avrai anche in omaggio "Indovino", il display aggiuntivo per visualizzare il numero del chiamante.

* canone aggiuntivo gratuito fino al 31.12.2000; il pagamento del canone aggiuntivo decorrerà dal 1.1.2001 salvo una disdetta scritta data nel periodo in cui l'offerta è gratuita.

REGALO
Chiama GRATIS ogni 100.000 di spesa prodotti Telecom Italia avrai in regalo la speciale
chiamata gratis per 30 minuti in tutta Italia*.

* valida 3 mesi, esclusa la prima chiamata

GESTEL

DOMODOSSOLA - C.SO DEL POPOLO, 2
TEL. 0324.248896



Altri appuntamenti il 31 luglio ad Arenzano e il primo agosto a Pietra Ligure

Irene Grandi, tre sere da protagonista

Al via da Rapallo il suo minitour in Liguria

RAPALLO
Eccola di nuovo, Irene Grandi a Rapallo. Più scatenata che mai o pronta a esibirsi questa sera, alle 22, accompagnata dalla sua band, sulla grande chiazza galleggiante del «Palco sul Mare», nella passeggiata Vittorio Veneto. La giovane cantante fiorentina ora già stata ospite del Festival estivo rapallense cinque anni fa, ai tempi di «In vacanza da una vita» e di «Hum Bum», i suoi primi due grandi successi e stasera torna con ben quattro album alle spalle (sull'ultimo, «Verde, rosso e blu» poggia quasi tutta la scaletta del nuovo tour) un ottimo piazzamento al Festival di Sanremo. Il brano «La tua ragazza sempre», di Vasco Rossi e Gaetano Curreri, è persino un esordio cinematografico con «Il Barbiere di Seta», del regista Giovanni Veronesi, accanto a Diego Abatantuono.
L'ingresso al concerto di Irene Grandi è libero. Tuttavia, il promoter Max Garbarini, il Co-

mune di Rapallo e gli organizzatori del «Palco sul Mare» hanno previsto quest'anno anche la possibilità di assistere ai concerti in una tribuna (350 posti), con ingresso a pagamento.
Si tratta di una iniziativa benefica a favore di diverse associazioni, fra cui Arlino, Avad, Gli Ultimi, Stazione Tigulillo, Soccorso Marittimo che fino alla fine della manifestazione godranno di un sostegno finanziario davvero insperato.
I biglietti per la tribuna del «Palco sul Mare» sono disponibili oggi presso l'Azienda di Promozione Turistica, sempre in lungomare Vittorio Veneto, al costo di 20 mila lire.
La cantante fiorentina protagonista del tour ligure anche ad Arenzano (lunedì 31 luglio) per i lettori di «La Stampa» c'è il tagliando sconto pubblicato sulle pagine delle edizioni della Liguria e a Pietra Ligure, ad ingresso libero, martedì primo agosto al campo sportivo cittadino. (m.b.)



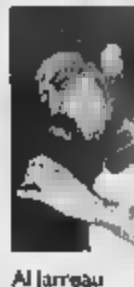
Irene Grandi protagonista di tre concerti in Liguria

Al Jarreau

Atteso recital stasera a Nizza

NIZZA

Al Jarreau è la stella, questa sera, di «Nico Jazz Festival» all'Arènes de Cimiez di Nizza. L'artista prosegue nel suo tour internazionale che, proprio nei giorni scorsi, lo ha visto impegnato anche in quattro città italiane.
Ormai sessantenne ma in gran forma (fisico asciutto, palestra e jogging), Al Jarreau continua a stupire e a piacere. Figlio di un pastore av-



Al Jarreau

Tre sere con lo spettacolo del Teatro della Tosse

Finale, «Leggenda aurea» nei chioschi di S. Caterina

Il Teatro della Tosse sarà in scena da oggi a domenica al Chioschi di Santa Caterina a Fiesolborgo alle 21 e alle 22,30 con lo spettacolo itinerante «Leggenda Aurea di Jacopo da Voragine» testi di Ennio De Concini, scene e immagini di Emanuele Luzzati, regia di Tonino Conte. Le canzoni sono di Angelo Branduardi e Andrea Cecconi.
La «Leggenda Aurea», ispirata al libro vite dei Santi, è uno tra i più originali spettacoli «fuori dal teatro» del Teatro della Tosse: nato nella Chiesa di Sant'Agostino di Genova, in estate si sposta in luoghi antichi o pieni di fascino. Tra le strutture sceniche di Emanuele Luzzati, incontreremo gli attori in situazioni sempre diverse, e ogni episodio avrà un'ambientazione originale. (a.r.)



Un momento della «Leggenda aurea»

Oggi serata a scopo benefico a cura del «Lions»

Il duo Plotino-Gribaldi suona al Festival di Cervo

Enrico Ferrari

Uno sguardo verso il cielo sarà di prammatica stasera al Festival cameristico di Cervo, dopo che lunedì scorso un'acquazzone ha fatto saltare il concerto del solista Roberto Cominati: purtroppo, l'esibizione non potrà essere recuperata per precedenti impegni dell'artista. Oggi alle 21,30 sul sagrato dei Corallini sono attesi il violinista Giulio Plotino e il pianista Nicola Gribaldi, impegnati in un programma che spazia da Mozart («Sach's Variationen» K. 360) e Beethoven («Sonata 8 op. 30»), passando per Ravel («Triguno» rapsodie de concert), Brahms («Sonata 3 op. 108») e Paganini («Le streghe op. 8»).
I riflettori sono puntati su due promesse del concertismo inter-

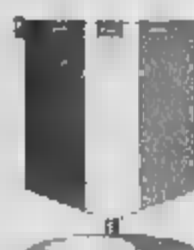
nazionale. Plotino, allievo del sommo Salvatore Accardo, ha frequentato i corsi dell'Accademia Chigiana di Siena e ha affiancato associazioni e centri musicali europei di primo piano come Royal Albert Hall di Londra, la Cité de Musique, il Tivoli di Copenaghen. Gribaldi, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, ha seguito corsi di perfezionamento a Mülhausen, Amburgo, Padova con illustri maestri come Alexander Lonquich. Si è distinto in diversi concorsi italiani e stranieri.
La serata è organizzata dal Comune in collaborazione con il Lions Club Impuria Host. Lo scopo è quello di raccogliere fondi a favore dell'associazione Help Imperia, che assiste i disabili adulti. Prenotazioni alla segreteria del Festival (tel. 0183-408178).

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA

ITALIANO

VENEDÌ 28. Andora: «Estate musicale andorrese», musica classica nella chiesa Santi Giacomo e Filippo, ore 21,30. Cervo: XXXVII «Festival internazionale di musica da camera», piazza dei Corallini, ore 21. Calizzano: X «Pallo dei rioni», festeggiamenti in costumi medievali (fino al 30). **SABATO 29.** Montecarlo: Charles Aznavour in concerto, Sporting Club (fino al 30 agosto). Borge Verezzi: «Le notti bianche», «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 30). Savona: Fuochi d'artificio, ore 22,30. **DOMENICA 30.** Sanremo: Gigi Proietti al Roof Garden del Casinò. **LUNEDÌ 31.** Villa Faraldi: «Brividi», teatro con Lucia Poli al XVII «Festival di Villa Faraldi», ore 22. **MARTEDÌ 1.** Pietra Ligure: Irene Grandi in concerto, piazza XX Settembre, ore 21,30. **GIOVEDÌ 3.** Noli: «Festival dell'opérette», piazza Canano, ore 21.



FRANCESE

28. Andora: «Ete musicale à Andora», musique classique dans l'église Santi Giacomo e Filippo, à 21h30. Cervo: XXXVII «Festival international de la musique de chambre», Corallini, à 21h. Calizzano: X «pallo des quartiers», fête médiévale costumée (jusqu'au 30). **SAMEDI 29.** Montecarlo: Charles Aznavour en concert, au Sporting Club (jusqu'au 30 août). Borge Verezzi: «Les nuits blanches», «Festival théâtral», piazza Sant'Agostino, à 21 h. (le 30 aussi). Savona: Feux d'artifice, bord de mer, à 22h30. **30.** Sanremo: Gigi Proietti al Roof Garden du Casinò. **LUNDI 31.** Villa Faraldi: «Frissone», théâtre avec Lucia Poli, XVII «Festival de Villa Faraldi», à 22 h. **MARDI 1.** Pietra Ligure: Irene Grandi in concerto, piazza XX Settembre, à 21h30. **JEUDI 3.** Noli: «Festival de l'opérette», piazza Canano, à 21 h.



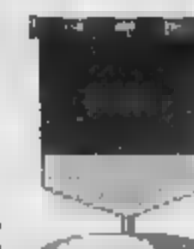
ENGLISH

FRIDAY 28th. Andora: «Musical Summer in Andora», classical music in the church «Santi Giacomo e Filippo», at 9.30 p.m. Cervo: XXXVII «international festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9 p.m. Calizzano: X «pallo» the quarters», costume medieval feast (until 30th). **SATURDAY 29th.** Montecarlo: Charles Aznavour in concert, at Sporting Club (until 2nd August). Borge Verezzi: «The white nights», «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 30th.). Savona: Fireworks, promenade, at 10.30 p.m. **SUNDAY 30th.** Sanremo: Gigi Proietti at the Casinò Roof Garden. **MONDAY 31st.** Villa Faraldi: «Thrills», theatre with Lucia Poli at the Festival of Villa Faraldi, at 10 p.m. **TUESDAY 1st.** Pietra Ligure: Irene Grandi in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. **THURSDAY 3rd.** Noli: «opérette festival», piazza Canano, at 9 p.m.



DEUTSCH

FREITAG 28. Andora: «Musicalischer Sommer in Andora», klassische Musik in der Kirche «Santi Giacomo e Filippo», um 21,30 Uhr. Cervo: XXXVII «internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21 Uhr. Calizzano: X «Stadtfestpiel», mittelalterliches Kostümfest (bis 30.). **SAMSTAG 29.** Montecarlo: Konzert von Charles Aznavour, im Sporting Club (bis 2. August). Borge Verezzi: «Die weissen Nächte», «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch 30.). Savona: Feuerwerk, Promenade, um 22,30. **30.** Sanremo: Gigi Proietti im Roof Garden des Kasinos. **MONTAG 31.** Villa Faraldi: «Schauer», Theater mit Lucia Poli, XVII «Festival von Villa Faraldi», um 22 Uhr. **DIENSTAG 1.** Pietra Ligure: Konzert von Irene Grandi, piazza XX Settembre, um 21,30. **DONNERSTAG 3.** Noli: «Opérettefestival», piazza Canano, um 21 Uhr.



SPECIALE ESTATE.

PARTITE IN MONOVOLUME.

Mazda Premacy. Tutto di serie ■ un prezzo irripetibile.

- 4 AIRBAG
- ABS + EBD + TCS (VERS. BENZINA)
- CLIMATIZZATORE E SERVOSTERZO
- 4 ALZACRISTALLI ELETTRICI

- ANTIFURTO IMMOBILIZER
- FARI FENDINEBBIA
- RADIO CON COMANDI AL VOLANTE
- GARANZIA ■ ANNI O 100.000 KM

1.8 16V L. 31.950.000*

2.0 TD 16V L. 34.450.000*

CONSEGNA IN

UN'INIZIATIVA DELLA CONCESSIONARIA

Class s.r.l.

Vendita: S.S. 32 del Sempione Km. 6.00 Cameri - tel. 0321.621323 - 621373
Assistenza Tecnica: Via Gibellini 40 Novara tel. 0321 - 622043

PUNTI VENDITA - ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

AUTO MART S.A.S.

Via Alle Briglie, 21
CRESINALLO
28052 OMERINO (PV)
Tel. 0323-643190 Fax 0323-643191

VENETA ASSISTENZA

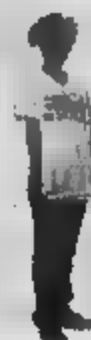
Venezia, 83
28052 OMERINO (PV)
Tel. 0323-643190 Fax 0323-643191
e-mail: segreteria@veneta.it

MARCONI

Vendita e Assistenza MULTIMARCHE
Strada Valle Comandini, 2
28052 CANNONICO (PV)
Tel. e Fax 0323 181021
Rappresentante e vendita
100.000 Km. 2500
28052 CANNONICO (PV)
Tel. 0323 181021

Numerosi indirizzi, di grande interesse e in linea con le esigenze del mercato. Ma anche diplomi universitari di grande valore: quello in Economia e amministrazione delle imprese che prepara esperti nella gestione della distribuzione commerciale, delle cooperative e del profitto, opportunità favorite anche dalla riforma in corso, per il proprio futuro professionale; libera professione di dottore commercialista all'impiego presso industrie e commerciali, aziende a credito, Camere di Commercio, pubblici e privati, parastatali, sindacati. E poi società di consulenza o certificazione di bilanci e di consulenza. A conti fatti un'Università dai grandi vantaggi. E non a parole. In Cattolica consegue la laurea circa il doppio degli studenti rispetto alla media nazionale, e lo fa più velocemente (1,2 anni in meno). Il laureato trova lavoro in 6 mesi e, in 90 casi su 100, entro due anni ha un'occupazione stabile.

Gli studenti sono affiancati da tutor professionisti (uno ogni 50 matricole) e ai laureandi vengono offerti stage (1500 nel 1999/2000) in Europa, Stati Uniti, Australia e Cina. **FACOLTA' DI ECONOMIA CORSI DI ECONOMIA E COMMERCIO** (GIURNO E SERALE), **STATISTICHE ED ECONOMICHE, CORSI DI DIPLOMA: ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE; GESTIONE DELLE** (GIURNO E SERALE), **DISTRIBUZIONE COMMERCIALE, GESTIONE DELLE IMPRESE COOPERATIVE E DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI ROMA; MARKETING E** (GIURNO E SERALE), **DI AZIENDA (GIURNO E SERALE),** (GIURNO E SERALE). **NELLA SEDE: GIURISPRUDENZA, LETTERE E FILOSOFIA, LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, PSICOLOGIA, SCIENZE DELLA FORMAZIONE, POLITICHE, E ASSICURATIVE.**



UNIVERSITA' CATTOLICA
facoltà di pensiero
NUMERO VERDE 807328 - fax 72343799
e-mail servizio@mi.unicatt.it
www.unicatt.it



Facile è la tua estate di cellulare.

Se acquisti un cellulare Facile Omnitel, la Carta Ricaricabile è gratis.

Non lasciarti sfuggire l'occasione più fresca dell'estate 2000. Fino al 15 agosto, se acquisti una confezione Facile Omnitel* hai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (iva compresa) di traffico incluso.

* La confezione Facile Omnitel è composta da telefono cellulare e Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000 lire (iva compresa) di traffico telefonico incluso.

omnitel

Personale in grado
di cambiare

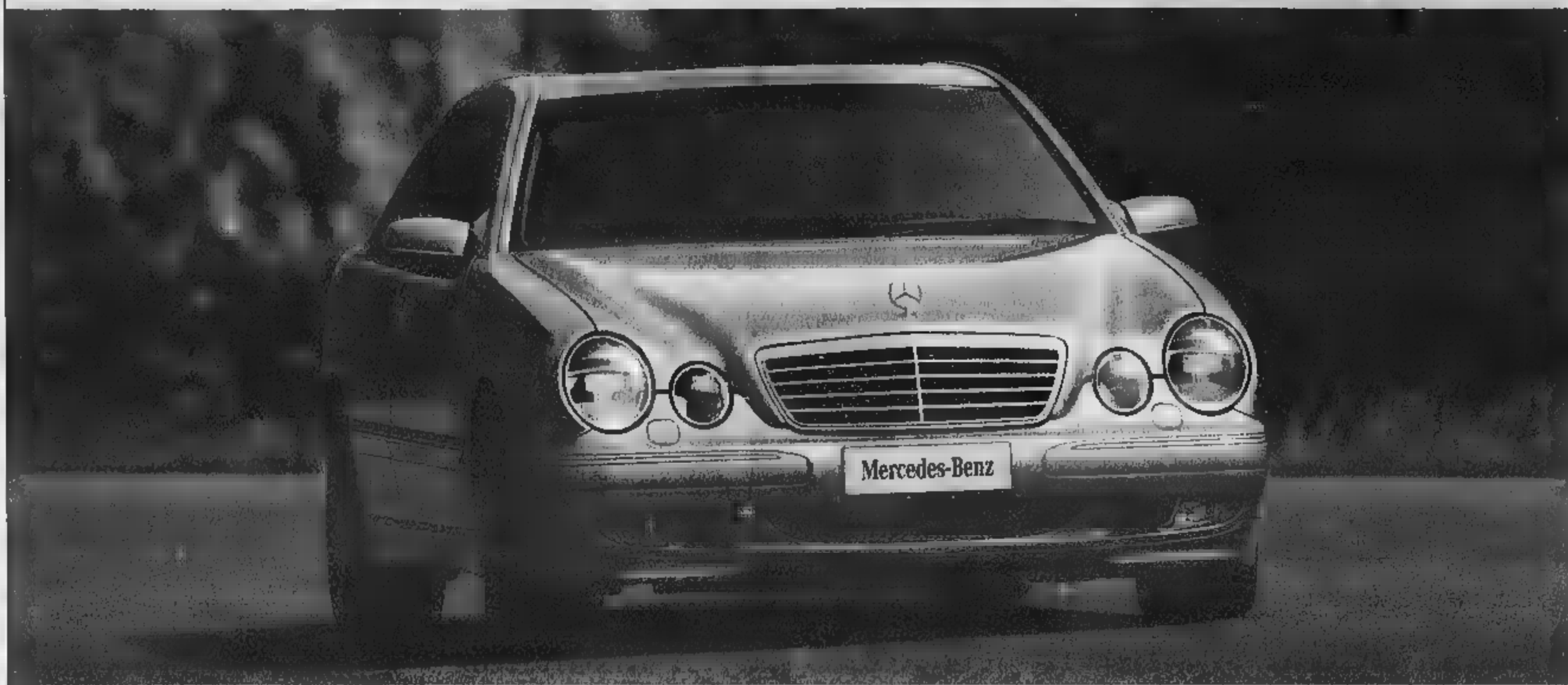
DIGITAL SOUND
Via Milano, 188
011/6611011 (IVA)

DIGITAL SOUND
Via S. Vittore, 4
02/5741111 (IVA)

DIGITAL SOUND
Via L. il Moro, 55
051/2300111 (IVA)

VIPIANA
Via Gnifetti, 70
031/2300111 (IVA)

Non c'è limite al meglio.



ORA CONVIENE COMPRARE MOTORI A BENZINA
Classe E Kompressor: i nostri conti vi convinceranno.
Venite a provare

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentaur

NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8



Mercedes-Benz

Domani raduno allo stadio da domenica a Re in val Vigizzo

Novara si affida a Garavaglia

C'è l'accordo con il tecnico milanese

Renato Ambiel
NOVARA

Sarà Carlo Garavaglia a guidare gli azzurri nel prossimo campionato. La notizia non può essere ufficializzata prima che si definisca la posizione del Saronno al quale Garavaglia è stato dato un contratto biennale ma l'intesa con Achilli è già stata raggiunta.

«Si tratta di un tecnico che conosce bene il girone ed i nostri giocatori», dice il presidente. «Viene da un'esperienza non felice al Saronno ed ha molta voglia di riscattarsi. Come noi, del resto, che partiremo con grandi proclami. Non voglio sentir parlare di promozione o zona play out. Vogliamo stare nel mezzo della classifica. Rispetto all'anno scorso, partiamo con 15-16 giocatori sotto contratto ed altri che potremo valutare durante la preparazione. E' un vantaggio rispetto all'anno scorso quando dovevamo liberarci di tanti giocatori costosi. Poi se sarà il caso potremo fare delle integrazioni. Vorrei formare un nucleo, un piccolo duro, sul quale costruire la squadra del futuro. Mi dicono che Garavaglia è bravo a tenere lo spogliatoio anche per questo l'abbiamo voluto a Novara».

Il tecnico è un zionista convinto ma saprà adattarsi alle caratteristiche dei giocatori che gli metteremo a disposizione: continuiamo Achilli. E' di oggi la notizia che Cingolani, il centrocampista del Milan proveniente dalla Viterbese è stato inserito fra i osservati speciali di Tardelli per la nuova Under 21. Per noi è motivo d'orgoglio. Ma di altri giovani come Porfido, Morassutti e Menichetti si dice un gran bene. Avremo il tempo per valutarli durante il ritiro a po' decideremo.

E' stato passato invece al Trento (dilettanti) la punta Garofalo. Così per l'attaccante Fabio Lorieri diventa il giocatore più rappresentativo ed avrà al suo fianco Petrone (di ritorno da Busto) ed i giovani Mastriani e Menichetti, lo scorso 13 gol col Venturina in serie D. Con l'allenatore Garavaglia nel ritiro di Druggio, in valle Vigizzo, anche un preparatore atletico che ha già lavorato insieme al tecnico lombardo. Il raduno è in programma per domenica alle 9,30.



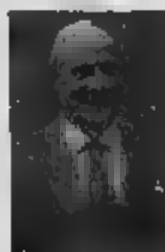
L'attaccante Fabio Lorieri

Il Verbania toglie in

Stasera al gran galà di Villa Giulia la sorpresa del brasiliano Carvahio

VERBANIA

Alexandre Carvahio, il nuovo attaccante brasiliano in procinto di vestire la maglia biancoblau, arriva oggi alle 14,50 all'aeroporto della Malpensa. Giusto in tempo quindi per la presentazione ufficiale della squadra edizione 2000-2001. L'incontro di presentazione è in programma questa sera alle 20,30 a Villa Giulia: con giocatori vecchi e nuovi, saranno presenti il presidente Marco Marzano, il suo vice Antonio Bruno, il direttore generale Danilo



Il presidente del Verbania Marco Marzano sta costruendo un Verbania competitivo

Giusti, l'allenatore confermato Angelo Seveso ed altri dirigenti. Sono invitati naturalmente anche i tifosi e la loro attenzione si concentrerà in particolare sulla punta carioca che dovrebbe sostituire Braga al centro dell'attacco biancoblau. Il condizionale è d'obbligo per il momento: infatti, anche se le referenze sono assai confortanti, prima dell'accordo e della firma si dovrà vedere il giocatore alla prova dei fatti. Elementi già acquistati e oggi al loro primo incontro con la tifoseria sono il portiere Alessandro Guerclena e il difensore Emanuele Balsamo, mentre si deve parlare di ritorno per l'attaccante Valerio Bovio. Altri giocatori sono aggregati alla comitiva che dalla prossima settimana inizia la preparazione nel consueto ritiro a Cambiasca, per il momento sono solo in prova. Così si dice per il difensore Torchio (ex Ospitaletto e Novara), i centrocampisti Broletto (giovanile Genova) e Viotto (ex Nizza Millefonti), l'attaccante Sanchirico (ex Francavilla). A livello di ulteriori trattative si parla poi dell'alexandrino Lizzani, mentre da definire è pure l'acquisto del secondo portiere. La squadra al via del prossimo torneo si presenterà rinnovata in alcuni elementi chiave, a cominciare dal reparto avanzato con la sostituzione di una coppia di spicco: Braga e Ciocci. Nei tifosi c'è dunque grande attesa, anche perché Marzano e i collaboratori non hanno fatto mistero dell'intento di allestire una formazione competitiva e di gettare le basi per un prossimo salto di categoria. (s.r.)

IN MONTAGNA

Due titoli di società e uno individuale all'attivo

I giovani «ossolani» del Vco non hanno paura ai Regionali

CREVALDROSSOLA

Due titoli di società e uno individuale. E' il ricco bottino col quale i giovani del Vco hanno concluso il loro campionato regionale di corsa in montagna che si articolava in tre prove: due in provincia di Torino (Mettio e Corio) ed una a Varzo.

Rainelli (Genzianella) dominò tra gli allievi; mentre l'A.S. Caddese è stata prima nel settore femminile (523 punti, davanti a Sanfrent (498) e Savoia (420), ed è più «padrona» nel settore maschile (1401 punti, precedendo gli squaldrini della «Grandas», male a dirlo Valle Varnita (968) e Atletica Saluzzo (920).

Si sono comunque fatte onore anche le altre formazioni del Vco scese in campo: G.S. Bognanco, G.S. Valdivedro, G.S. Genzianella e G.S. Atletica Cistella. Tra i singoli hanno conquistato il podio: Stefanis Rigoli (Caddese, ra-

gazzi) e Francesca Penaminis (Bognanco, cadette), entrambi seconde, Maurizio Zaninoli (Bognanco, ragazzi), Michela Cressa Lenz (Bognanco, allieve) e Andrea Ferraris (Genzianella, allievi), tutti al terzo posto.

Molti altri giovani ossolani sono finiti tra i primi dieci della graduatoria finale: Melissa Zaninoli e Ylenia Tinervia tra le ragazze; Fabrizio Cortini, Stefano Fornara e Cristian Arcioli tra i ragazzi; Diego Scaffidi, Danilo Filippini, Simone Polengo e Mar-

Bernardi tra i cadetti; Greta Zanoli e Martina Gualdi tra le allieve; Simone Nenci, Alessandro Piroia, Simone Grossi, Ivan Mazza e Paolo Suini tra gli allievi. Da sottolineare il fatto che sui 156 giovani concorrenti di tutto il Piemonte che danno corpo alle classifiche finali, ben 56 sono del Vco. Una conferma del buon lavoro svolto dalle società e dell'impegno, anche delle famiglie di questi giovani atleti. (s.bot.)

Hotel Ristorante Villa Crespi



Note sotto le Stelle

Seconda Edizione

Domenica 30 Luglio ore 21

European Saxophone Quartet

Da Handel a Nino Rota. Tango. Musiche di G.F. Handel, P. Iturralde, N. Rota, G. Gershwin, P. Ros, A. Piazzola

Menu sudamericano

Domenica 6 Agosto ore 21

Quintetto Wally Allfranchini New Orleans

Esce di brani Standard

Jazz americani e italiani

Menu stile New Orleans

Domenica 13 Agosto ore 21

Napoli e dintorni
Motivi e canzoni napoletane
una magica atmosfera
napoletano

Domenica 20 Agosto ore 21

C'era una volta in America...
Da Ennio Morricone ai grandi compositori americani
siciliano e mediterraneo

Per informazioni e prenotazioni

Hotel Villa Crespi - Via G. Fava, 8/10 - Orta San Giulio (NO) Tel 0322 911902

tema e
e di



René Aubry

ENSEMBLE

en concert



Lunedì 31 Luglio - ore 21.15
Ultima esibizione italiana
del Tour 2000!
Incantevole musica dal vivo.
Piazza Motta

René Aubry Ensemble en Concert

PERMUTA DELL'USATO, ASSISTENZA TECNICA, PAGAMENTI PERSONALIZZATI

Da noi funziona così:

Parcheggi comodamente, entri

e scegli con tutta calma la tua

nuova autoradio. Se vuoi te la

installiamo e, mentre la ascoltiamo

ti spieghiamo come funziona.

E il prezzo è a prova

di ogni confronto.

LA NOSTRA MUSICA

E' ENERGIA...

SENTILA... COME

SI DEVE!!

MUSICAINAUTO

DORMELLETO (NO) Corso Cavour, 46 - Tel. 0322.497088

RIVENDITORE
AUTORIZZATO

SONY

KENWOOD

ALPINE

CLARION

JVC

BLAUPUNKT

CORAL

JBL

PHONOCAR

URBANE: 25 LIRE.
INTERURBANE: 100 LIRE.

CELLULARI: 395 LIRE.
INTERNAZIONALI: 300 LIRE.

Infostrada Linea 1055:
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.
E in più la prima ora
di urbane è gratis.**
Se sei un imprenditore,
chiama subito il 155.
Se sei già abbonato,
i nuovi prezzi sono attivi
automaticamente.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

I prezzi Linea 1055 al minuto ■ IVA esclusa. Gli addebiti previsti alla risposta
■ 100 lire più IVA per le chiamate urbane, 125 lire più IVA per ■ Interurbane,
200 lire più IVA per le chiamate verso i cellulari, 250 lire più IVA per quelle internazionali.

LA STAMPA

PARCHI

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE



*Dalla pianura
alla montagna
un mondo da
scoprire e da
vivere a ~~contatto~~
con la natura*



VIGEZZO



acque oligominerali

Acque e Terme di Vigevano srl - 28854 MALESCO (VB)

Tel. e Fax 0324.92488 - E-mail: acquavigevano@jumpy.it



AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA
LOCALE DELLA PROVINCIA DI NOVARA



alla scoperta dei sapori ■ della natura in mountain bike

Pedalar... con Gusto!! è una ~~nuova~~ iniziativa ■ cura dell'A.P.T.L. della Provincia di Novara ■ collaborazione con l'Ente Parco Valle del Ticino e l'Ente Parco del Monte Fenera dedicata a tutti coloro che desiderano visitare le due più note aree protette del novarese percorrendone i sentieri ■ due ruote.

Presso 11 ristoranti che sorgono all'interno delle aree protette sono state distribuite un centinaio di mountain bikes che ■ possibile noleggiare gratuitamente per un'intera mattinata o per un pomeriggio consumando il menù Pedalar... con Gusto!! *



I ristoranti che aderiscono all'iniziativa:

Nel territorio del Parco del Ticino

| | | |
|--------------------------------------|-----------------------------------|------------------|
| Ristorante Playa di Valle | - Galliate - tel 0321 861054 | menù lire 35.000 |
| Ristorante Chiosco Ticino | - Oleggio - 0321 93685 | menù lire 25.000 |
| Trattoria 7 Fontane | - Galliate - 0321 864392 | menù lire 25.000 |
| Ristorante La Quercia | - Cameri - 0321 510321 | menù lire 30.000 |
| Ristorante Torre di | - Varallo Pombia - 0321 956201 | menù lire 40.000 |



Nel territorio del Parco del ~~Monte~~ Fenera

| | | |
|---------------------------------|---------------------------------------|------------------|
| Ristorante ■ Lampara | - Baraggia ■ Boca - 0322 866978 | menù lire 30.000 |
| Ristorante Lo Scoglio | - Prato Sesia - 0163 80944 | menù lire 30.000 |
| Ristorante Imazio | - Cavallirio - 0163 80944 | menù lire 40.000 |
| Trattoria Castello ■ Sopramonte | - Prato Sesia - 0163 80944 | menù lire 30.000 |
| Ristorante L'Aurora | - Grignasco - 0163 417196 | menù lire 22.000 |
| Trattoria La Bruschetta | - Cavallirio - 0163 80193 | menù lire 28.000 |

*Pedalar ■■ gusto!!

è il menù promozionale composto da tre portate (primo, secondo, dolce ■ frutta - bevande escluse) proposto da ciascun ristorante alla tariffa promozionale segnalata. Prenotazione obbligatoria. Offerte valide sino al 28.02.2001

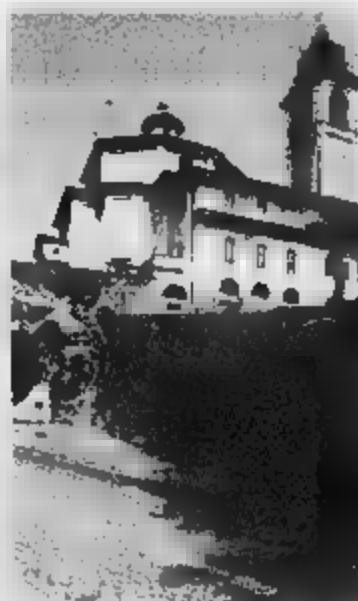


Info : A.P.T.L. della Provincia di Novara
Tel 0321.394059 - Fax 0321.631063
e-mail: novaratl@tin.it

Fiore all'occhiello del patrimonio storico-religioso ossolano

Calvario, i luoghi di Rosmini

Il complesso è riserva naturale speciale



Furono due frati cappuccini, ■■■■■, i promotori ■■■ quest'opera realizzata sul colle ■■■ Mattarella. Oggi è uno dei diciassette percorsi d'arte sacra delle Alpi

ed altre ne seguirono lungo il tracciato che sale al colle, sui luoghi in cui vennero erette le cappelle della Via Crucis. La prima pietra del santuario del Crocifisso venne posta l'8 luglio 1657; nel marzo 1662 veniva innalzato sopra l'altare il grande artista crocifisso di Dionisio Bussola. Iniziava così la costruzione di quello che è stato riconosciuto come il complesso architettonico più importante dell'Ossola. La venuta di Antonio Rosmini al Calvario, nel 1828, segnò l'inizio di un nuovo periodo nella storia del colle.

DOMODOSSOLA

«Nella seconda metà del 1600, dopo oltre due secoli di abbandono e di rovine, iniziava per il colle di Mattarella una nuova storia». Lo si legge in uno dei tanti depliant illustrativi pubblicati in questi ultimi dieci anni sul Sacro Monte Calvario, ■■■ fiore all'occhiello del patrimonio storico-culturale-religioso dell'Ossola. Il ■■■ Monte Calvario è uno dei diciassette percorsi sacri delle Alpi, disseminati tra le province di Torino, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola, Alessandria, Como, Varese, Brescia e nei cantoni Vallese e Ticino. Nel 1991 la giunta regionale approvò il disegno di legge presentato dall'allora assessore ai Beni Ambientali, Enrico Nerviani. Un'idea che già da quasi 8-10 anni, ■■■ sollecitata da Guido Biazzi, di Domodossola, per anni consigliere regionale. Il complesso domese divenne così ■■■ Riserva Naturale Speciale.

Il complesso (le cappelle della Via Crucis e il santuario) non sono però solo un percorso devozionale, ma anche uno spaccato ■■■ arte. Dicevano del castello di Mattarella. Proprio accanto ai resti di questa antica testimonianza di invasioni, guerra ■■■ lotte, sorsero nuove



costruzioni che «parlavano» ■■■ altro linguaggio. Quello della fede, ad esempio. Il colle di Mattarella diventò ■■■ prelo il Sacro Monte Calvario. Furono due frati cappuccini del convento di Domodossola, i padri Gioac-

3
LA STAMPA

chino da Cassano e Andrea da Rho, i primi promotori di quest'opera. Un'idea che venne accolta con entusiasmo dalla popolazione ossolana che se ne accollò la realizzazione. Nel 1656 venne piantata la Croce sul colle

RISERVA NATURALE SPECIALE DEL SACRO MONTE CALVARIO DI DOMODOSSOLA

Istituzione: 27 dicembre 1991, con Legge Regionale n. 65

Provincia: VB - **Comune:** Domodossola - **Estensione:** 16 Ettari

Altitudine minima: 280 metri - **Altitudine massima:** 420 metri

Periodo indicato per la visita: tutto l'anno

Ambiente:

Il colle della Mattarella, alle pendici del Moncucco (m. 1899), è alto circa 400 metri (la metà del Golgota) e domina il tratto più ampio della valle del Toce, che scorre per un'ottantina di chilometri dall'alta val Formazza fino al Lago Maggiore. E' circondato da una catena di monti spettacolare: a Nord il Monte Giove ed il Cistella, con il caratteristico "Corno", a Est il Tignolino, a Sud il Massone e a Ovest la Weissmies (m. 4023). L'area della Riserva non solo costituisce un patrimonio storico ed artistico, ■■■ è anche ■■■ ambiente naturale e prezioso, da conservare attraverso un adeguato piano di forestazione. E' necessario intervenire ■■■ opere ■■■ assestamento e ripristino delle specie locali pregiate, vale a dire delle caducifoglie ■■■ quali querce, ligli, aceri, frassini, castagni, ciliegi ■■■ noci. Sul colle, soprattutto nel versante a solatio, possono trovare ampio spazio anche attività agricole tradizionali, praticate da secoli anche in Ossola, e in particolare colture arboree quali meleto, perati, vigneti pregiati e colture arboree tipiche: ■■■ mele, orzo e piccoli frutti.



SEDE:

Borgata Sacro Monte Calvario, 5 - 28845 Domodossola (VB)

Telefono 0324.241976 - Fax 0324.247749 - E-mail: riservacalvario@libero.it

Nel territorio di 86 chilometri quadrati anche 127 specie di minerali riconosciute Regno del gufo reale e del gallo forcello

Il Veglia-Devero fra i più attraenti dell'arco alpino

BACENO

Il parco naturale Veglia-Devero vede la luce nel '95, dall'unificazione, sotto lo stesso ente di gestione, dei parchi Alpe Devero ed Alpe Veglia nati separatamente. Istituito nel '78, a quest'ultimo, spetta il primato di primo parco naturale del Piemonte. L'area protetta si trova al confine tra Italia e Svizzera, nelle Alpi Lepontine occidentali, e si estende su una superficie di 86 chilometri quadrati, quasi tutta compresa tra i 1600 ed i 3000 metri di altitudine. Il territorio risulta di estremo interesse dal punto di vista geologico e mineralogico. Con le sue 127 specie di minerali riconosciute, la zona si pone fra le più attraenti dell'Arco alpino e non solo, per gli studiosi. Dal punto di vista morfologico il terreno presenta chiari segni del modellamento glaciale. Lo confermano le due conche che si collegano alla valle principale con profonde incisioni fluviali. Tutto il perimetro a Nord del parco è formato da montagne aspre che culminano nella vetta del Monte Leone che con i suoi 3553 metri rappresenta il tetto delle Alpi Lepontine. La vegetazione è costituita prevalentemente di larici con sottobosco a rododendro e mirtillo. Oltre i 2100 metri



il bosco sfuma nelle vaste e ricche praterie fino ad arrivare alle quote più alte nel regno delle rocce, dei ghiacciai e dei depositi glaciali. Molto ricca la fauna: camosci, stambecchi, cervi, caprioli, marmotte, volpi, tassi, galli forcelli, pernici sono specie ben diffuse e rappresentate.

All'interno dell'area nidificano il gufo reale, il gufo comune, la civetta capogrosso, l'averla piccola, il merlo acquaiolo, la balerina gialla e bianca. Il parco Veglia-Devero è anche territorio di caccia di due coppie di aquile che nidificano all'esterno. La popolazione del gallo forcello ha valori di densità tra i più elevati delle Alpi. stilizzato.

Il parco è stato
unificato nel '95.
Al Veglia,
istituito nel '78,
spetta il primato
di primo parco
naturale del
Piemonte

4

LA STAMPA





L'Azalea s.p.a.
S. CERVATI & C. S. RITTO & C.

PROGETTAZIONE, INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE GIARDINI

Via Broletto n° 10
28021 BORGOMANERO (VC)
A.R. 0322/843888

Fax 0322/843888
Cod. 0322/843888
0322/843888

eg
ga

Passeggiate brevi e adatte anche per chi non ha una preparazione specifica



Il territorio del
Veglia-Devero
consente di
compiere
innumerevoli
escursioni. Si va
dai tragici facti
sino alle
ascensioni
alpinistiche di
una certa
difficoltà



VARTH

La variegata morfologia del territorio del Parco Veglia-Devero consente di compiere innumerevoli escursioni. Si va dai tragitti facili, quasi pinneggianti, fino alle ascensioni alpinistiche di una certa difficoltà. La stagione più adatta è quella estiva. L'Alpe Devero è tuttavia, frequentabile anche d'inverno, per chi pratica sci di fondo e alpino; ed in primavera, per chi ama lo sci-alpinismo. L'accesso invernale all'Alpe Veglia è possibile soltanto con gli sci ai piedi. Per l'esposizione del percorso alle valanghe, è consigliabile soltanto a sci alpinisti esperti. Nella bella stagione ■■■■ oltre sessanta gli itinerari che consentono ■■■■ esplorare il parco. Si tratta di passeggiate brevi adatte anche a chi non ha

In cammino sui sentieri

Una sessantina di itinerari

una preparazione specifica. La più classica è quella che dall'Alpe Devero arriva a Cranipiolo. Nei pressi del ponticello, che porta al rifugio del Cai «Castiglioni», si sale a destra sugli ampi prati che si alzano verso il bosco. All'uscita si prosegue costeggiando un ruscello fino al lago delle Streghe, che è alimentato da correnti sotterranee. Superato lo specchio d'ac-

qua, in poco tempo mi arriva a Crampino uno dei centri rurali dell'Alpe Devero, dove si può pernottare in due piccoli alberghi. Da qui si può partire per altre escursioni. Rimanendo negli itinerari facili, di grande suggestione è il giro del Lago del Devero oppure la salita al monte Sangiavio. Molto amate dagli alpinisti esperti la vetta del Cervandone e la punta

della Rossa. Tra i percorsi più attraenti la traversata dall' Alpe Devero all'Alpe Veglia e viceversa. Con un paio d'ore è possibile visitare in una sola volta tutto la Piana del Veglia. Dall'ingresso dell'alpe si piega a sinistra verso Cinciavero uno dei cinque nuclei abitativi della Piana, dalle caratteristiche baite in pietra. ■ qui con ■ deviazione di 15 minuti si possono raggiungere le marmite glaciali del Rio Cinciavero. Proseguendo si toccano Aiene e Ponte per arrivare infine alla zona degli alberghi e del campeggio. Risalendo il rio Motticcio si giunge alla sorgente di acqua minerale molto ricca di ferro. Successivamente si tocca Cornù e la bellissima cascata della Frua ai piedi della quale ci sono le fornaci, dove una volta veniva lavorata la calce.

Nel 1978 ■■■■ il primo Parco Naturale regionale del Piemonte

Il Parco dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero

nasce dall'unificazione (nel 1995) sotto lo stesso Ente di Gestione, del Parco di Veglia,

primo Parco Naturale del Piemonte, istituito nel 1978 e del Parco di Devero, istituito nel 1990.

L'area è ubicata al confine tra Italia e Svizzera, nelle Alpi Lepontine occidentali.

Denominazione **Parco Naturale Regionale
dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero**

Anno di istituzione: 1978 per l'Alpe Veglia; 1990 per l'Alpe Devero; 1995 per l'unificazione dei due parchi.

Comuni: Baceno, Crodo, Trasquera, Varzo

Estensione: ■ kmq + 22,5 kmq ■ Zona di salvaguardia a Devero.

Altitude: 1600-3500 metri

**PARCO NATURALE REGIONALE
DELL'ALPE VEGLIA E DELL'ALPE DEVERO**

Via Castelli, 1 - 28868 VARZO - Telefono 0324.72572 Fax 0324.72790
e-mail: parco.vogliadevero@cmvo.net vogliadevero@libero.it



ABBIGLIAMENTO



Del Pietro s.n.c.

Pantaloni uomo- donna
taglie anche su misura

gonne

divise



PROSSIMA APERTURA SPACCIO AZIENDALE

INVORIO

Via ITALIA, 48

(NOVARA)

tel.0322255197
e fax



S.P.V. S.r.l.

GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ACQUEDOTTO

FOGNATURA

DEPURAZIONE

**SERVIZIO CLIENTI
TELEFONICO**

**NUMERO VERDE
800 - 840354**

**8.30 - 12.00
14.00 - 17.00**

**INTERVENTI DI ALLACCIAMENTI
RILEVATI - RISPONDI**

VERBANIA

GHIFFA

ARIZZANO

CAMBIASCA

COSSOGNO

VIA SAN BERNARDINO, 50 28022 VERBANIA TEL 0323/841400 FAX 0323/841345

Val Grande, il parco nazionale più selvaggio d'Italia

Santuario della natura che «educa» al rispetto

Il Parco punta molto sull'educazione ambientale, da attuare non solo nelle scuole ma soprattutto visitando questo che è considerato uno degli ultimi «santuari della natura». Escursioni da vivere in presa diretta, a contatto con la vegetazione rigogliosa e con la fauna, soprattutto camosci e aquile. Il programma sta concretizzandosi con la realizzazione dei rifugi. Si tratta di bivacchi, ricavati dagli alpoghi abbandonati, stauri conservativi che mantengono la «spartanità» di un tempo. Sono importanti punti di appoggio anche in caso di emergenza - dice il direttore del Parco, Giuliano Tallone - poiché la Val Grande è lunga e larga, e le escursioni richiedono spesso più di un giorno.

Due bivacchi sono già stati terminati alla Colma di Premosello e all'alpe Ragozzale. Altri due verranno inaugurati nelle prossime settimane: il vecchio rifugio della Bocchetta di Campo e la grande cascina dell'alpe Scaredi. Quest'ultima disporrà di una ventina di posti letto, il doppio degli altri. Ma, attenzione: si tratta di semplici tavolati senza materassi e coperte. Quindi gli escursionisti dovranno portare il sacco a pelo.

È il volto rude del Parco nazionale più selvaggio d'Italia. Uno scenario unico, grazie alla sua «naturalità» per gran parte ancora



incontaminata.

«Parallelamente è in corso la sistemazione di una congrua rete di sentieri», aggiunge il presidente del parco, Franca Olmi. L'operazione è stata affidata alle Comunità montane. L'anno scorso è stata la sistemazione del versante verbanese attualmente

è in corso quella della Vigozza e la Cannobina. Il programma prevede il prossimo completamento con i sentieri ossolani. Dal progetto rimane ancora escluso il sentiero del fondovalle (dal Ponte Casletto all'alpe di Pianes), che attualmente è pericoloso e che richiede un'opera di manutenzione molto eleva-

to. Però anche i principianti possono utilizzare degli itinerari facili e gratificanti, come i «sentieri natura» presso Cicogna, da Caprezzo al Pian Cavallone, da Ompio al Fajé. In fase di completamento sono altri cinque itinerari nel settore ossolano e a Santa Maria Maggiore.

Il parco punta molto sull'educazione ambientale, non solo nelle scuole ma sul campo, partecipando alle escursioni da in presa diretta, quasi a contatto con camosci e aquile.



7
LA

PARCO NAZIONALE ValGrande

SENTIERI NATURA

CENTRI VISITA

I Centri Visita del Parco, aperti dal 1996, si ripresentano al pubblico, dopo i recenti lavori di ristrutturazione, in una nuova e più accogliente.

Sabato 24 giugno ha avuto luogo a Premosello Chiovenda l'inaugurazione del Centro Visita e Documentazione del Parco Nazionale Val Grande e della Biblioteca comunale, ospitati nell'ottocentesca Casa Fontana Rossi.

Il 8 luglio, al termine dei lavori di ristrutturazione, è aperto al pubblico il Centro Visita di Rovogro (S. Bernardino Verbano), mentre per il mese di agosto è prevista la riapertura del Centro Visita di Intragna. Il Centro Informazioni di Malesco è invece aperto già dal 17 giugno.

BIVACCHI DEL PARCO

Il Parco ha attrezzato rifugi sempre aperti dove gli escursionisti possono trovare un ricovero per la notte. Sono state recuperate vecchie baite diroccate dove per un giorno è possibile vivere come un tempo. Ricoveri spartani dove riscoprire poche azioni essenziali... e vivere la natura della Val Grande.

I sentieri natura del Parco sono realizzati su percorsi di interesse turistico-escursionistico. Non occorre un particolare allenamento, ma è necessario un abbigliamento adeguato e la volontà di immergersi nella natura con spirito attento e curioso. I libretti-guida ai sentieri natura sono disponibili presso l'Ufficio e i Centri Visita del Parco.

1. «All'ombra degli abeti» - Cappella Porta - Pian Cavallone (Caprezzo)
2. «L'uomo-albero» - Ompio - Monte Faié (S. Bernardino Verbano)
3. «La civiltà della fatica» - Cicogna - Alpe Prà e Leciuri (Cossogno)
4. «Una storia d'acqua» - Cicogna - Pogallo (Cossogno)
5. «Vivere in salita» - Premosello Chiovenda - Colloro (Premosello Ch.)
6. «Il respiro della storia» - Vogogna-La Rocca (Vogogna)
7. «Storie di pietra» - Beura - Bisogno (Beura Cardezza)
8. «Lungo il fiume una traccia» - Trontano - Faievo (Trontano)
9. «Incontro al parco» - Buttigione - Valle del Basso (S. Maria Maggiore)

INFORMAZIONI

ENTE PARCO NAZIONALE VAL GRANDE

Via S. Remigio 19, 28922 Verbania Pallanza (VB)

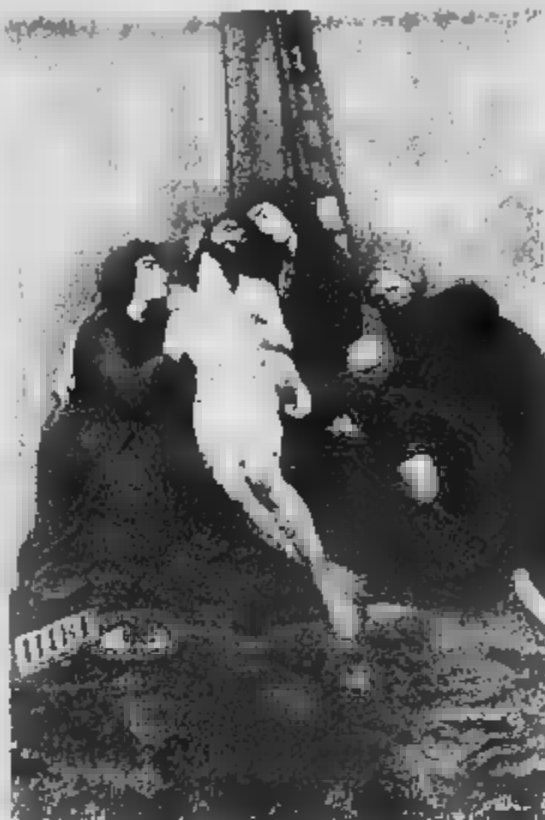
Tel. 0323 557960 Fax 0323 556397

e-mail: pvgrande@tin.it

Il complesso del XVI secolo è immerso in un bosco di quasi duecento ettari



Il luogo è diventato meta di giornate ecologiche e parecchie iniziative, tra cui le fiere mensili nella stagione estiva. È stato realizzato anche un percorso vita



Fede e natura a Ghiffa

Il Sacro Monte a balcone sul lago

GHIFFA

Un complesso monumentale sacro con attorno una superficie boscata di quasi 200 ettari; una vasta balconata panoramica ed un sistema di sentieri che offrono altri suggerimenti sul Lago Maggiore. Si presenta così l'area tutelata della Riserva Naturale Speciale del Sacro Monte della Trinità di Ghiffa, istituita con legge regionale nel 1987.

L'intero complesso è stato oggetto di interventi di restauro e di sistemazione che hanno permessa

di recuperare una piena fruizione, consentendo visite guidate con il personale del parco alla scoperta sia dei più interessanti aspetti storico-artistici degli edifici che delle bellezze naturalistiche.

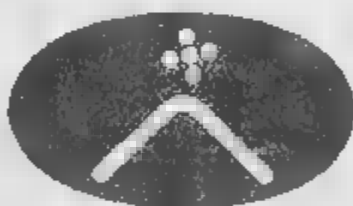
Il luogo è diventato anche meta di giornate ecologiche e di svariate iniziative, tra cui fiere mensili nella stagione estiva, e vi è stato realizzato un percorso vita. Esso è tornato così progressivamente al ruolo che ebbe il nucleo originario del XVI secolo non solo di devozione, ma anche

di incontro e di svago. Il Sacro Monte della Santissima Trinità si sviluppò progressivamente nel corso dello stesso secolo XVI e di quello successivo sull'esempio di quello già esistente a Varese. Il progetto è rimasto incompiuto, ma non comprendeva certamente molti edifici. Il primo di tutti fu la chiesa a tre campate, ultimata nel 1617 e alla quale si aggiunsero in seguito il campanile, il portico e la casa del romito. Le altre costruzioni, distribuite a diversi livelli, sono le cappelle dell'Incoronazione di Maria, di S. Giovanni Battista e di Abramo, nonché il porticato della Via Crucis con quattordici archi e altrettanta campate ed una cappella terminale dedicata alla Vergine Addolorata.

La massima parte dell'area protetta è costituita dal bosco che si estende sopra Ghiffa fino ai 713 metri del monte Cargiogo. Altri segni della religiosità popolare del passato sono offerti dalle cappelle votive che si incontrano lungo i suoi sentieri; inoltre tali percorsi permettono di osservare da vicino flora e fauna tipica della zona.

8

LA STAMPA



REGIONE PIEMONTE RISERVA NATURALE SPECIALE DEL S. MONTE DELLA SS. TRINITÀ DI GHIFFA

Strutture e attività

Le attività didattiche sono svolte dai guardiaparco con le scuole, associazioni, etc., che ne fanno richiesta.

La Riserva è di libero accesso e la fruizione avviene lungo gli itinerari predisposti ed utilizzando le apposite aree attrezzate.

L'area monumentale è dotata di servizi per il pubblico che può accedere sino al parcheggio del ristorante nei pressi del Santuario. Numerosi interventi di restauro architettonico e delle parti artistiche hanno migliorato lo stato di degrado monumentale offrendo ai visitatori un'immagine promozionale di notevole interesse. Sono state intraprese anche opere di risanamento e riqualificazione della parte boschiva e di sistemazione e attrezzatura dei sentieri di visita.

Per informazioni rivolgersi alla

Sede della Riserva Naturale Speciale del S. Monte di Ghiffa, P.zza SS. Trinità 1, 28823 Ghiffa (VB)
Tel. 0323.59870 - Fax 0323.590800 - e-mail: sacromonte.ghiffa@iol.it



Il Santuario della SS. Trinità

Superficie: 198 ettari

Anno di istituzione: 1987

Accessi: Autostrada A26 Uscita Verbania per tutte le direzioni di arrivo. Con la SS. n. 35 che congiunge Verbania alla Svizzera, si raggiunge l'abitato di Ghiffa, quindi si sale al Sacro Monte. Alla Riserva si accede anche da Verbania, da Arizzano e Be' e dalle frazioni di Premeno, Pollino e Belvedere.

Una sola struttura tecnica a servizio anche delle aree protette ossolane e del Sacro Monte di Ghiffa Mercurago, c'è l'intesa per l'ufficio dei parchi

ARONA

E' esposta presso gli Uffici dell'Ente Parchi la relazione finale riferita alla attività del 2001. Anche quest'anno gli obiettivi non raggiunti o solo parzialmente conseguiti per vari motivi, sono stati «rimpiazzati» dalle iniziative ed attività impreviste, che continuano ad avere un peso notevole. Tra gli «imprevisti» più importanti c'è stata l'emergenza dovuta alle lesioni strutturali della sede di Mercurago, gli esiti dei lavori di risanamento del canale di Fondotoce, il coordinamento degli Enti contro l'attuale gestione del Malpensa, le osservazioni al Piano dell'autorità di bacino, il primo censimento degli alberi di pregio al Parco dei Laghi, i cantieri di lavoro, il di volontari presso la Riserva di Fondotoce, la partecipazione a vario fiero, mostre e manifestazioni promozionali.

Sul fronte amministrativo c'è stata l'approvazione, da parte del Consiglio Direttivo, di un Protocollo d'intesa che consentirà la costituzione di un Ufficio tecnico comune tra gli Enti Parco del Lago Maggiore, delle Alpi Veglia e De-

ro e del Sacro monte di Ghiffa. Si è arrivati inoltre alla firma di un contratto decentrato per l'attribuzione del Fondo Miglioramento Servizi al personale secondo criteri molto più legati all'apporto partecipativo ed alla capacità di iniziativa dei dipendenti.

L'Ente Parchi è stato coinvolto per valorizzazione della Valle dell'Erno. Un ulteriore segnale dell'impegno per una gestione del territorio più attenta ai valori ambientali e naturali e della volontà di collaborare con gli Enti Parco per concretizzare un impegno. Nella fattispecie si tratta, oltretutto, di un ambiente molto poco alterato dalle attività umane e con originali valenze sotto il profilo geologico.

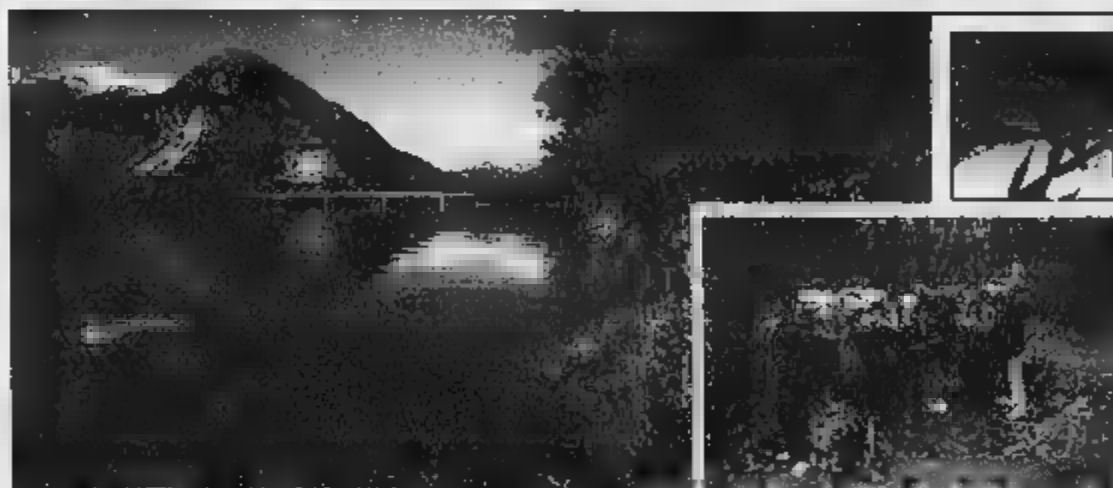
Il risanamento dei canneti di Fondotoce e Dormelletto dagli accumuli storici di rifiuti ha visto compiersi, durante l'ultimo scorcio di inverno, una prima fase di intervento straordinaria e radicale, finanziata dalla Regione Piemonte ed in parte dalla Provincia Vco. Ora si può finalmente affermare che, quanto c'era di «cronico» nell'abbandono dei rifiuti all'interno delle due aree protette è stato eliminato.

L'Ente Parchi è stato anche coinvolto per valorizzare la Valle dell'Erno: un ulteriore segnale dell'impegno per una gestione più attenta del territorio

Azione capillare per difendere le bellezze del lago

9

LA STAMPA



I NOSTRI SERVIZI PER FAR CONOSCERE LA NATURA

Le possibilità offerte dai Parchi del Lago Maggiore a chi volesse approfondire la comprensione della Natura e dei suoi meccanismi sono molteplici e ritagliate su misura per adattarsi agli interessi di un pubblico composto di persone di età e preparazione diverse. Qui di seguito troverete parecchie proposte diverse e speriamo ci sia anche quella che si addice alle vostre esigenze!

I Progetti Didattici - Quella del "progetto didattico" vorrebbe essere la forma più completa di collaborazione con la scuola: i contenuti, i tempi, le strategie, gli obiettivi, tutto viene deciso insieme, tra operatori dell'Ente e insegnanti. La scelta del progetto avviene sulla base delle domande presentate dalle scuole attraverso un apposito schema di proposta, secondo i seguenti criteri: pertinenza degli obiettivi e delle motivazioni con la filosofia dei servizi offerti dall'Ente Parchi, continuità con lavori già svolti, vicinanza della scuola al territorio dell'area protetta interessata, ordine cronologico delle proposte.

I Progetti Speciali - I "progetti speciali" sono tutti quelli non rivolti al mondo scolastico, oppure che esulano, per vari motivi, dalle normali condizioni di servizio. Ne sono un esempio le "Aree di Progetto" degli istituti superiori,

il cui oggetto è di solito la fornitura di un prodotto utile all'Ente Parchi, oppure i percorsi di formazione richiesti da associazioni culturali e simili. Progetti di questo tipo possono prevedere uscite sul campo, interventi in classe, consulenze, ecc.

Gli interventi didattico-formativi - Le diverse competenze presenti tra il personale dell'Ente Parchi permettono di fornire, su richiesta, interventi di introduzione o di approfondimento su temi specifici (ecologia, gestione faunistica, ornitologia, botanica, selvicoltura, ecc.), rivolti sia al mondo della scuola che a quello dell'associazionismo e della formazione professionale.

Le consulenze - Si intendono per consulenze quelle fornite ad insegnanti e operatori pubblici e privati, che non comportino l'effettuazione di interventi per un pubblico di fruitori.

Gli interventi di presentazione delle aree protette - Il personale dell'Ente Parchi effettua, su richiesta, interventi di presentazione delle aree protette gestite, col supporto di diapositive e audiovisivi. Tali interventi sono gratuiti

ENTE DI GESTIONE

PARCHI

E DELLE RISERVE NATURALI

LAGO MAGGIORE

Gattico, 6 - MERCURAGO DI ARONA (NO)

Tel. 0322.240239 - Fax 0322.240240

E-mail: pralamag@tin.it

<http://parchilagomaggiore.webhop.net>

per le scuole e le associazioni situate nel territorio dei Comuni in cui è compresa l'area protetta interessata. Negli altri casi è previsto solo un rimborso spese commisurato alla distanza.

Le visite guidate - Le visite guidate sono inserite in progetti didattici e speciali e svolte dagli accompagnatori naturalistici di una cooperativa convenzionata con l'Ente Parchi. Esse possono riguardare argomenti specifici e comprendere attività didattiche particolari, che vanno concordate direttamente con i referenti della cooperativa; possono essere precedute o seguite da un intervento in classe del guardaparco di presentazione dell'area protetta.

Le visite guidate gratuite - Sono fornite, a scopo promozionale, alle scuole dell'infanzia e elementari dei Comuni e delle frazioni in cui è compresa l'area protetta interessata.

Hanno come contenuto esclusivo la conoscenza generale dell'area lungo un percorso standard e non possono essere utili per approfondimenti o trattazioni di aspetti particolari da parte del personale dell'Ente Parchi.



I GIARDINI BOTANICI DI villa taranto

"Un bel giardino non ha bisogno di essere grande, ma deve essere la realizzazione del vostro sogno anche ■ il largo ■ paio di metri quadrati e si trova su un balcone". Così spiegava il Capitano Neal McEacharn a cui dobbiamo la nascita di questi meravigliosi giardini. Nel lontano 1931, infatti, il Capitano Scozzese decise di acquistare la proprietà dalla Marchesa di Sant'Elia per trasformarla in un esemplare giardino all'inglese, ubicato ■ un lembo d'Italia che, pur ■ maggior morbidezza e ricchezza di toni, poteva ricordargli la nativa Scozia. Quest'opera doveva conciliare due esigenze fondamentali: estetiche e botaniche. Esigenze



botaniche, in quanto le varie vegetazioni dovevano trovare condizioni di terreno e di clima il più possibile ideali. Le tappe della creazione dei nuovi giardini videro diverse fasi lavorative, sino alla loro ultimazione nel 1940. Molte migliaia di piante, importate da ogni parte del mondo e collezioni rarissime, alcune delle quali uniche in Europa ed acclimatate dopo lungo lavoro, sono state disposte con senso d'arte in una cornice di bellezza, fra lago e monti.

Tra le opere più significative possiamo nominare: ■ "Vallotta", realizzata dopo imponenti lavori di scavo; l'impianto d'irrigazione, la cui acqua viene pompata direttamente dal lago in un capace serbatoio e quindi irradiata in ogni angolo della proprietà; i "Giardini terrazzati", con le loro cascatelle, piscina, vasche per ninfee e fior ■ loto; il "Giardino d'inverno" ed il "Giardino palustre"; fontane ornamentali e giochi d'acqua.

Realizzato così il "suo" giardino, che chiamò Villa Taranto, in memoria di ■ suo antenato, il Maresciallo McDonald, nominato Duca di Taranto da Napoleone, il Capitano volle che il significato dell'opera gentile e poderosa venisse proiettato nel tempo e, ■ un esempio di squisita generosità, donò la proprietà allo Stato Italiano esprimendo il desiderio che la sua opera avesse continuità nel futuro.

O ■ il patrimonio botanico dei Giardini di Villa Taranto è vastissimo; comprende circa ■ piante sino ad oggi coltivate in Italia e circa 20.000 varietà e specie di particolare valenza botanica.

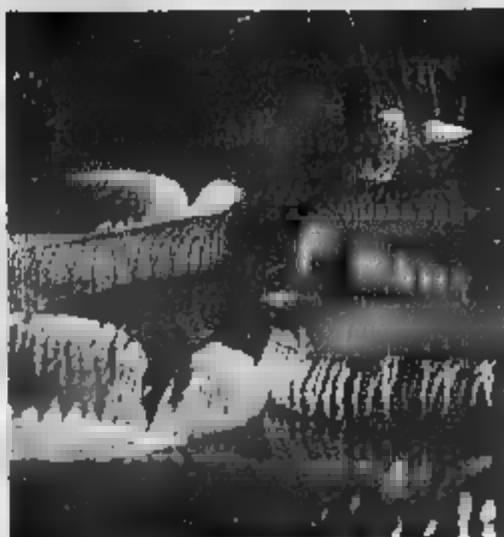
La Villa non è visitabile, in quanto è adibita a sede della Prefettura della ■ Provincia del

Verbanò Cusio Ossola. Dal 1952 i Giardini sono aperti al pubblico, da Aprile ad Ottobre e l'afflusso dei visitatori supera ormai le 220.000 unità per anno. Dall'Australia, dalle Americhe, dall'Europa, da ogni parte, numerosi gruppi di studiosi e di appassionati, raggiungono Villa Taranto, attirati dall'interessante raccolta botanica, dalla perfetta organizzazione e dall'ospitalità. Durante la stagione d'apertura, dal 25 Aprile al 1 Maggio, ha luogo una particolare iniziativa denominata Festa del Tulipano, che consiste in un buono omaggio per una piantina di fiori di produzione dei Giardini. Non tutti, ma ■ ogni cinque biglietti a prezzo intero, ■ sequenza, riporta sul retro un timbro che dà diritto a ritirare l'omaggio.

Al Cap. Neal McEacharn, morto il 18 aprile 1964, le cui spoglie riposano ora - unitamente a quelle della famiglia del suo Amministratore dott. Antonio Cappelletto - in una cappella mausoleo, appositamente costruita nei Giardini, è subentrato, nell'onerosa opera di manutenzione del compendio l'Ente Giardini Botanici Villa Taranto "Cap. Neal McEacharn", col preciso scopo di conservare all'Italia e a tutto il mondo questo impareggiabile gioiello



di botanica e di bellezze naturali. Visitando i Giardini, ognuno ritroverà intimi scenari e figurazioni di fantasia celate in trasparenze d'acqua, o nelle distese dei misteriosi fiori, sino alla mitologia egizia. Dalla romantica Vallotta alla distesa delle Eliche, dalle serre con la Victoria Amazzonica ■ viali di Azalee, Aceri, Rododendri e Camelie, dai Giardini delle Dalia, con oltre 300 varietà, ■ mille colori delle fioriture autunnali, sullo sfondo dei Giardini all'Italiana o nel dorato velario autunnale, Villa Taranto ci regala altrettanti indimenticabili immagini della sua sempre rinnovata bellezza.



COME ARRIVARE

I Giardini Botanici di Villa Taranto ■ trovano sulla ■ da occidentale del lago Maggiore a Pallanza in provincia di VERBANIA (PIEMONTE). Distanza 90 Km. da Milano - 150 da Torino - 200 da Genova ■ ■ da Locarno in Svizzera. La principale rete ferroviaria dista 9 Km. ■ la stazione di Verbania Fondotoce, servizi di autopullman collegano la città ■ venti minuti circa. La Navigazione Lago Maggiore ha un proprio scalo di fronte agli ingressi dei Giardini, la fermata del battello è denominata Villa Taranto. Dal centro nord la rete autostrade consigliata per arrivare a Verbania Pallanza è la A/26 VOLTRI-GRAVELLONA TOCE con uscita BAVENO-STRESA per poi prendere la direzione VERBANIA che dista 11 Km.



E' uno degli ambienti più caratteristici e delicati dell'ecosistema del lago Nel canneto-labirinto di Fondotoce

Escursioni con barche a remi, a piedi e in bicicletta

VERBANIA

Furono soprattutto le associazioni ambientaliste della zona, assieme a persone ed enti particolarmente sensibili al problema, a sostenere a lungo l'esigenza di salvaguardare la parte più preziosa e delicata della piana del Toce dall'avanzata di un processo di urbanizzazione speculativa che ne minacciava la sopravvivenza. E sarebbe scomparsa una delle ultime testimonianze delle zone umide attorno al Lago Maggiore, di grande rilievo naturalistico. A questa eventualità fu nel 1990 la Regione Piemonte, istituendovi una riserva naturale speciale.

I canneti di Fondotoce e le zone limitrofe vennero ad esso così protetti, insieme a quelli di Dormelletto e al Parco naturale dei Laghi di Mercurago, grazie all'attività dell'Ente Parchi e Riserve del Lago Maggiore. L'area è caratterizzata come ambiente palustre soprattutto dal grande canneto, il più esteso rimasto sulla sponda occidentale del Verbano. Esso comprende una parte aperta verso il lago, una fascia centrale di cannuccie fitte e compatte ed una asciutta al confine con l'entroterra. Altri tipici ambienti di zona umida che qui si



riscontrano sono il bosco ripariale verso la foce del fiume Toce e il prato alle spalle del canneto.

Per ammirare da vicino la flora e la fauna selvatica, che sono molto ricche e complesse, occorre inoltrarsi lungo i sentieri che attraversano la riserva o costeggiare il canale che raggiunge Lago Maggiore e Lago di Mergozzo offrendo assai suggestivi. Prossimamente verrà realizzato un vasto sistema di percorsi ciclo-pedonali che potranno favorire una giusta fruizione dell'area protetta sia ai residenti che ai turisti, qui particolarmente numerosi per la presenza di diversi campeggi nella piana.

Per ammirare da vicino la fauna e la flora selvatica, il bene inoltrarsi lungo i sentieri che attraversano la riserva o costeggiare il canale che congiunge il Lago Maggiore a Mergozzo.

11

LA STAMPA



GUSTA CON spizzico

IL PIACERE DI UNA VERA AVVENTURA

Il nuovo parco zoologico e divertimento con centinaia di animali allo stato libero in un percorso di vero safari, lungo 6 km. Particolarmente suggestiva sono l'aquario, il cinema e la mostra entomologica con farfalle ed insetti da tutto il mondo. Tanto divertimento con il Brucovento, il Re Leone, gli Scafi Giganti, il Mondo della Natura e l'Acquascontro. Un ricco programma di animazione dal vivo dove spicca l'imponente rievocazione storica dell'Impero Romano ambientata nella Roma Imperiale di Giulio Cesare con Marcantonio e Cleopatra, i Gladiatori, le biglie, i pretoriani, gli schiavi ed il misterioso e potente Mago Egizio.

Unico esemplare di Leone Bianco in Italia

PROSSIMA APERTURA

SAFARI PARK
IL DIVERTIMENTO INCONTRA L'AVVENTURA

11.03.21 956.431 www.safaripark.it

Presso i ristoranti Spizzico di:
 Milano: via Montebello, 54
 Torino: Centro Commerciale Casale (2100) - Casale Monf.
 Roma: Colonna Marconi, 3
 Venezia: Area di Servizio 101, 102 - Montebelluna (Trev.)
 Padova: via La Marmitta
 Bologna: Centro Commerciale Bolognese
 Nuovi punti di vendita: univ. Verona
 Genova: Area di Servizio 101, 102 - Genova (Nervi) - Genova

SAFARI PARK
 Autostrada A4 TO MI uscita Novara (57) Autostrada A8/A26
 direzione Lago Maggiore uscita Castellazzo Tesino
 9 Km da Arona direzione Novara

L'Ecomuseo del Lago d'Orta e del Mottarone

L'Ecomuseo Cusius si estende nell'area circostante il lago d'Orta ed include la Val Strona ed il Monte Mottarone.

L'Ecomuseo può essere immaginato come una rete che, intrecciando temi diversi, permette al visitatore di penetrare nella vita del territorio e di comprenderne, attraverso la ricchezza e la complessità delle tradizioni passate, la fisionomia attuale e le prospettive future dell'area. All'interno dell'Ecomuseo sono presenti diversi "siti" nei quali è possibile scoprire l'intero territorio, non solo nei suoi aspetti paesaggistici ed artistici, ma anche in quelli della cultura materiale, dell'artigianato e dell'industria locale.



Temi dell'Ecomuseo

L'Ecomuseo e l'Ambiente

Alto Arona - Alpi di Omegna

Cultura materiale - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Arboreti e arti e mestieri - "F.lli" - Omegna

Ecomuseo Cusius

Piazza Unità d'Italia, 2

28010 Pattenasco (Novara)

0323.89622 - fax. 0323.888621

e-mail: ecomuseo@lagodorta.net

<http://www.lagodorta.net>

Percorsi di scoperta per le scuole

L'Ecomuseo si propone al mondo della scuola come strumento di lavoro per conoscere l'ambiente del lago d'Orta e del Mottarone con tutte le ricchezze, naturalistiche, artistiche e culturale materiale e a disposizione uno staff di operatori qualificati per costruire, in cooperazione con gli insegnanti, percorsi di visita e di studio all'interno dei propri istituti alle esigenze di ciascun Istituto e di ciascuna classe.

Prossimo il trasloco ■ Cameri della sede del Parco dopo ventidue anni a Villa Calini di Oleggio



Villa Picchetta risale al XVI secolo; i lavori di restauro si sono iniziati nel '77. L'edificio è a Nord-Est di Cameri, alle porte del Parco del Ticino, e ospiterà anche mostre, convegni e ricerche



Il Duemila resterà nella storia del Parco del Ticino come l'anno del grande trasloco: dalla sede di Via Garibaldi a Oleggio, che ospita l'ente sin dalla costituzione nel '78, il quartier generale si sposterà a Villa Picchetta a Cameri. Qualche mese fa il presidente del Parco, Pietro Mocchetti, e il direttore Benedetto Franchina, alla domanda «Quando darete l'addio a Villa Calini?» risposero «Al più presto possibile». Non certo perché l'ospitalità è stata al di sotto delle aspettative ma perché Villa Picchetta rappresenta una miniera preziosissima di spazi e di opportunità: il Parco potrà organizzare convegni, mostre, laboratori, anche altri soggetti. Il tenimento della Cascina Picchetta è posto a Nord-Est di

Picchetta, con il Ticino via la polvere dei secoli

Cameri e si presenta come un agglomerato autonomo formato da blocchi edilizi di tipo misto (agricolo e residenziale) da un complesso fabbricato identificato come Villa Picchetta. Circondato da cortili e giardini, l'edificio padronale ha pianta a U. Le due facciate principali a Est e Ovest presentano tracce di affreschi, sulle facciate delle

maniche laterali riaffiorano tracce di orologi meccanici e solari, e un accenno di campanile. I documenti sinora ritrovati fanno risalire il primo insediamento nella Picchetta al secolo XVI: la villa apparteneva ad una famiglia nobile del Milanese. Poi entra a far parte del patrimonio dei Padri Gesuiti. Con la soppressione dell'Ordi-

ne, la Picchetta viene acquistata dalla famiglia dei Marchesi Natta d'Alfiano e di Tonco che ne rimangono proprietari sino a metà del XVIII. All'inizio del Novecento l'intero tenimento viene frazionato in diverse proprietà. Nell'89 la Villa Picchetta viene acquistata dal Parco del Ticino. Nel luglio '97 partono i lavori di restauro. L'auspicio del presidente, condiviso da assessori e dipendenti, è che presto si possa tagliare il nastro. Si sta preparando una pubblicazione che descrive con testi e foto la Villa, in attesa che la vita torni nelle cinquecentesche sale simboli di un passato, nobile sia popolare, che da Cerano a Castelletto Ticino vanta nel Parco testimonianze da difendere e da riscoprire.

13

STAMPA



PARCO DEL TICINO

Superficie: 6500 ettari
Anno ■ Istituzione: 1978
Legge Regionale n. 53 ■ 21/8/78
Indirizzi ■ telefoni utili:
Il Parco ha sede in Oleggio (NO),
Via Garibaldi, 4 - Villa Calini
Tel. 0321.93028 - ■■■■■
Una seconda struttura con ampie
funzioni ■ il Mulino vecchio di
Bellinzago, mulino ad acqua
ristrutturato e trasformato ■ Parco
in Centro Regionale di Educazione
Ambientale.
Internet: www.parcodelticino.prmn.it
e-mail: info@parcodelticino.prmn.it

PARCO DEL TICINO

Visite guidate nel Parco: a partire da quest'anno le visite guidate sono affidate ■ cooperative ■ Associazioni convenzionate col Parco del Ticino, che utilizzano accompagnatori naturalistici professionalmente qualificati ■ ■ grado di svolgere gli itinerari e i programmi ■ educazione ambientale predisposti dal Parco.

Per prenotare ■ organizzare una visita guidata è necessario rivolgersi direttamente ai soggetti convenzionati. In ogni caso l'Ufficio Cultura del Parco è a disposizione per qualsiasi informazione e chiarimento riguardo alla nuova procedura per la prenotazione delle visite. La scelta dell'Associazione o della Cooperativa per lo svolgimento della visita guidata è naturalmente a discrezione dell'utente.

Ecco i recapiti delle Associazioni e Cooperative convenzionate con il Parco:

- **Cooperativa ■■■■ - Via Gaggiolo, ■■ - ■■■■ OLEGGIO (NO)**
Telefono e Fax 0321.961161 Cellulare 0338.3540285 0329.2177270
- **Il GIRAPARCHI - ORIZZONTE - Via Bertini ■■ - 20154 MILANO**
Tel. 02.33103041 - 33101082 Fax 02.33103041 <http://www.comunic.it/orizzonti> e-mail: orizzo@tin.it
- **Associazione PANDORA Onlus - Via Isonzo, ■■ - ■■■■ ■■■■**
Telefono 0321.464648 - 455708 Cellulare 0335.5419753 - 0349.5259780 Fax 02.58322176
E-mail: associazione.pandora@iol.it
- **Associazione ■■■■ - Via G. Ferraris, 18 - 21013 ■■■■ (VA)**
Tel. ■ Fax 0331.701791 - Orari ■ segreteria: Martedì ■ Giovedì ■■ 9.00 - 12.30

COMUNI ■ PARCO: Castelletto Ticino, Varallo Pombia, Marano Ticino, Oleggio, Bellinzago Novarese, Cameri, Gallarate, Romentino, Trecate, Cerano.

ACCESSI ■ ■■■■ ■■■■ Il Parco è raggiungibile da Torino percorrendo l'autostrada A4 - uscita al casello ■ Novara OVEST, dagli undici Comuni del parco, l'area protetta ■ raggiungibile percorrendo strade secondarie.

Vivi la Natura con

UN PROGRAMMA DI ESCURSIONI NELLE AREE VERDI

Visitare un parco naturale rappresenta un buon modo, ■ tanti, per conoscere ■ natura, ma è sicuramente un'eccellente occasione per riscoprire ■ stessi. La ■■■■■■■■■■ incontaminata, la ■■■■■■■■■■ presenza discreta ■ animali liberi. I grandi ■■■■■■■■■■ silenzii interrotti soltanto dal rumore delle ■■■■■■■■■■ acque, l'imponenza degli scenari ■■■■■■■■■■ soprattutto quel senso ■■■■■■■■■■ ritorno alle origini ■■■■■■■■■■ restituiscono il gusto di pensare.

la civiltà frenetica della comunicazione e dell'immagine utilizza tutto il nostro tempo e noi, sempre in corsa e sempre in ritardo, non ci soffermiamo più di fronte alla bellezza di un fiore né riserviamo un solo attimo per ascoltarci; forse allora solo ■ maestosità dei paesaggi il contatto diretto con una natura assolutamente priva di quegli aggeggi che noi chiamiamo comfort, ci costringerà al silenzio e ci restituirà un

attimo della nostra vita, ricaricandoci per le battaglie del giorno dopo. Non occorre allora attraversare l'oceano per raggiungere i grandi parchi americani ■ è sufficiente, in meno di mezz'ora di macchina, giungere sul Ticino, avvicinarsi alla Val Grande o all'Alpe Veglia riscoprendo quei tesori a noi ignoti, forse perché troppo vicini. Chiunque può visitare un parco ■ lo può fare proporzionalmente al proprio stato fisico, al proprio allenamento ed alla propria età, sia limitando alla sola giornata la visita che sviluppando un itinerario ■ due o più giorni.

Per favorire il godimento di questa esperienza si è recentemente costituito il consorzio Guide Alpine con accompagnatori Wilderness con base presso che: **La Classica** i negozi Sportway, sponsor tecnico e ref. per i materiali.

Tutte le domeniche: La Classica

traversata della Val Grande (escursione media):

9-10 agosto: Le Rocce ■ Gridone (escur. difficile); 17

18-19 agosto: "Mammaliturchi", percorso Wilderness comp

cur. difficile): 9-10 settembre: Il Padum (escur. media): 21

settembre: Oro e Sanzini Segreti (oscuro, difficile): 30 settembre

by: Punta Santa del Rincón Stegos - vol. 2070 (2007, abis)

15 ottobre: Torneo integrale del Gran Slam di

4-15 ottobre. Trasversata integrale dei Grandi corni di T...

ur, difficile); 20-21-22 ottobre: Sentiero Bove (escur. di

29 ottobre: Piccoli, sporchi e focoli (escur. media);

novembre: i Dipinti

da Ivan Guerini (escur. alpinistica); 11-12 Novembre:

Il Mistero delle Pietre Verdi (escur. alpinistica).

metereolo

e i grandi parchi americani ■ è dell'imprevisto che può sempre

rendo quei tesori a noi ignoti, forse

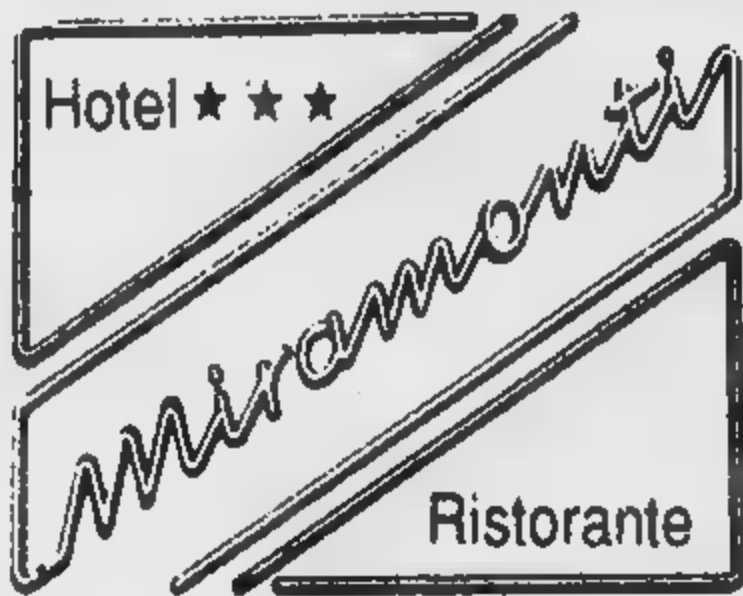
di prodotti in grado di soddisfare
ad ogni esigenza tecnologica del

...a nostra visita che sviluppando un'...

Alpinismo, Marco e Corrado, fa

dell'imprevisto che può sempre caratterizzare un'escursione in luoghi disabitati. I Megastore Sportway offrono comunque reparti escursionismo estremamente vasti all'interno dei quali è presente un ampio assortimento di prodotti in grado di soddisfare tutte le esigenze ■ in termini di qualità ed innovazione tecnologica del prodotto che ■ ■ ■ di convenienza. I nostri specialisti Giorgio, Guida Alpina, Cecilia, istruttrice nazionale di Alpinismo, Marco ■ Corrado, fausti ■ sci, Vi aspettano per consigliarVi.

SPORTWAY: PERNATE (NG) 0321-636340 - GRAVELLONA TOCE (VB) 0323-863200

**Logis d'Italia**

Un'antica tradizione della Valle Vigezzo

Piazzale Diaz, 3 - Tel. 0324-95013 - Fax 0324-94283

28857 Santa Maria Maggiore (VB)

E-mail: hall@miramontihotels.com - www.miramontihotels.com

Le riserve naturali del Sacro Monte, del Mesma e la Torre Tre itinerari sul Lago d'Orta sul filo di arte e misticismo

ORTA SAN GIULIO

Un'altura in un bosco di robinie e latifoglie. È il cuore del Sacro Monte di Orta che unisce un panorama mozzafiato sulla terrazza al misticismo di un percorso devozionale alla fine del Cinquecento. Ma la fede sul lago incanta: trova una «dimora» suggestiva anche nella Riserva del Monte Mesma anche se il vero simbolo di questa zona è rappresentato dall'antica Torre di Buccione, baluardo per tutto il Cusio.

Il Sacro Monte occupa un promontorio circondato per tre lati dal lago ed è stato edificato dove già esisteva la chiesa di San Nicolao. Lo volle fortemente l'abate Amico Canobbio ma il suo impegno fu portato avanti dal vescovo di Novara Carlo bascapè che dedicò la Via Crucis alla vita di san Francesco, secondo l'idea originaria, e curò direttamente i lavori. Le opere delle cappelle si svolsero nell'arco di diversi secoli e questo è testimoniato dai diversi stili che hanno influito nella loro realizzazione. Gli spazi di preghiera con le statue sono venti più la cosiddetta Cappella nuova, mai terminata. L'accesso al Sacro Monte è libero e si può salire a piedi dal paese oppure in auto. Nel complesso ci sono due aree attrezzate per pic-nic; sono possibili visite guidate da concordare allo 0322-911960.

Ancora devozione e natura alla Riserva naturale Monte Mesma, nel comune di Ameno. La prima pietra del Convento e della chiesa risale al 1619 poi furono le due vie-crucis: una da Lortallo (14 più altre 4) e una di Bolzano Novareso (sempre 14 più altre due). La chiesa è sempre visitabile mentre per il Convento bisogna accordarsi con i padri francescani. Il Monte Mesma e il suo centro spirituale sono divenuti un polo di attrazione religiosa per esercizi e riflessioni. Per informazioni: 0322-998108.



15
LA STAMPA

Quindi, la Torre. Viene citata per la prima volta nel 1200 e faceva parte di un castello che serviva per segnalazioni. È alta 23 metri e più piani: al primo un magazzino, al secondo e terzo latrine e all'ultimo la cella la postazione da cui lanciati sassi contro coloro che tentavano l'assalto.



Sacro Monte di Orta (sopra), Mesma di Ameno e Torre di Buccione (sotto). Le foto di questo supplemento sono di: Falciola, Finotti, De Sordi, Evans e degli Enpi Parchi



LA STAMPA

Edizione La Stampa SpA
Via Marconi 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. D'Adda 64, Torino

Supplemento chiuso in tipografia il 21-7-2000



ENTE GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI SPECIALI DEL SACRO MONTE DI ORTA, DEL MONTE MESMA E DEL COLLE DELLA TORRE DI BUCCIONE

Per informazioni:
TEL. 0322.911960
FAX 0322.905654

La Riserva Naturale Speciale del sacro Monte di Orta, Strumentale di diritto pubblico della Regione Piemonte, è stata istituita con L.R. 28/04/80 n. 32 per volere della comunità per tutelare e valorizzare il patrimonio storico ambientale del Sacro Monte.

Esse rientra in un più ampio piano regionale di tutela e salvaguardia ambientale. Attualmente sono circa 50 i parchi disseminati su tutto il territorio regionale piemontese e proteggere i più ecosistemi presenti nella Regione.

La Riserva, situata sul promontorio di Orta San Giulio, ha un'estensione di 13 ettari, di questi circa 5, di proprietà comunale, compongono la cosiddetta "Area Storica".

corrisponde all'antico complesso del Sacro progettato tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo per motivi religiosi e devozionali, per raccontare ai fedeli, in immagini, attraverso gli affreschi e le sculture che ornano le cappelle, la storia di San Francesco ed invitarli a riflettere e a pregare.

Recentemente con la legge regionale del 27/05/93 sono state istituite ed affidate in gestione diretta all'Ente le due nuove riserve naturali speciali del Monte Mesma e del Colle della Torre di Buccione. È attualmente allo studio una convenzione con il Comune per la fruizione della Torre dal punto di vista naturalistico e artistico. La strada è momentaneamente chiusa al transito per motivi di sicurezza.



Orari per il pubblico:
OTTOBRE-FEBBRAIO
da Lunedì a Venerdì 9.30-16.00 Sabato e Domenica 9.30-16.30
MARZO-SETTEMBRE
da Lunedì a Venerdì 9.30-18.00 Sabato e Domenica 9.30-18.30

SPORTWAY

MEGASTORE

Scarpe Trekking



THE NORTH FACE
SCARPA

L. 199.000 ■ **99.900**



Scarpe Trekking media

Giacca Gore-Tex
vari modelli



da L. 518.000

L. 149.900



L. 49.900

Scarpone Trekking bimbo



THE NORTH FACE

Zaino montagna tecnico
50L.

L. 189.000

L. 139.900



VICTORINOX
RECTA

Coltello svizzero originale
+ bussola Recta

L. 49.900

Obiettivo Sport

summer

collection 2000



WWW.SPORTWAY.NET

Sportway in collaborazione con il Consorzio
Guide Alpine ■ accompagnatori Wilderness
organizza:

GITE GUIDATE NEI PARCHI

informazioni presso i Sportway
oppure allo 0347.3312000

NOVARA

S.S. PER PERNATE GALLIATE

TEL. 0321/636.340

VIA STAMPA TEL. 0323/868.206

APERTO LA DOMENICA

GRANDI FESTE D'ESTATE

sabato
29/7

Il Centro Coop Trino Vi invita alla Festa della Sangria!

Sabato 29 luglio, dalle ore 10,30, Il Centro Coop Trino invita tutti i clienti a brindare all'estate con la degustazione di ottima sangria e con un'offerta di sangria "La Playa" ad un prezzo incredibile...



Sangria "La Playa" 1,5 litri
L. 4.500 € 2,32
(L. 3.000 al litro)



ORARIO DI APERTURA

SABATO: Martedì chiuso - 10,00 - 19,30
DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ: 8,30 - 12,30 - 15,00 - 19,30
VENERDÌ E SABATO: 8,30 - 19,30 (orario continuato)

LA STAMPA E NICE-MATIN

CON IL NUOVO PARCHEGGIO

VIA G. FERRARIS 3

La Stampa e Nice-Matin
insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante
dell'estate.

Da oggi
insieme anche
La Stampa - Var-Matin e
La Stampa -
Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

LA STAMPA

nice-matin

OTTICA STIEVANI

e passi subito in vantaggio

con una imponente serie di SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamenti in 12 mesi senza interessi
- Servizio Convenzione per le Aziende

e con **Cartassistenzaglobale**

- SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI POTATURA CON UNA MONTATURA IDENTICA.
Nell'eventualità che la montatura non fosse disponibile a fuori produzione, è prevista la sostituzione con una equivalente proposta dall'Optica Stievani. La sostituzione è prevista una sola volta.
- GARANZIA SU LENTI PROGRESSIVE, IN CASO DI NON ADATTAMENTO SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTI.
- CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO.
- CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO (ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE).
- CONSEGNA DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISTA PRONTI IN LIE ORA.
- CONSEGNA DEI VOSTRI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (SU RICHIESTA).
- SERVIZIO CONSULENZA GRATUITO: PI CONSIGLI ORIENTATO ESTESO AL NUCLEO FAMILIARE.
- PULIZIA, AD-ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE, SOSTITUZIONE DI NASCHI, VITI, EQUILIBRATURA DELL' MONTATURA.
- CONTROLLO GENERALE DELL'OCCHIALE.
- PAGAMENTI RATEALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON COMODI BILLETTINI POSTALI. TAN 0% TAG 0%.



OTTICA STIEVANI in Piemonte

- TORINO • Largo Giachino, 55
- TORINO • Corso Giulio Cesare, 101 in
- TORINO • Corso Traiano, 8/c
- TORINO • Corso Racconigi, 135
- TORINO • Corso Francia, 337 b/c
- TORINO • Via S. Donato, 56
- AOSTA • Via De Tillier, 13
- ALESSANDRIA • Via Migliara, 37
- BIELLA • Via Torino, 57
- CHIERI • Via Vittorio Emanuele, 34
- CHIVASSO • Via Po, 7
- CIRIÈ • Via Lanza, 42
- COSSATO • Via Mazzini, 26
- CUNEO • Via Roma, 43
- FOSSANO • Piazza Ballo di Ferro, 1
- MONDOVI • Via Piandellavalle, 18 ang. P.za Comito
- NICHELINO • Via Mercenasio, 1 ang. Via Torino
- NOVARA • Via Balduino Partigiani, 2 ang. Piazza Cavale
- ORBASSANO • Via S. Rocco, 7
- PINEROLO • Via Dordani, 1
- RIPAROLO CANAVESE • Corso Torino, 125
- SALUZZO • Piazza Vittorio, 9
- SETTIMO TORINESE • Via Leini, 34
- TORTONA • Via Emilia, 193
- VERCELLI • Via Lancia, 1 ang. Corso Libertà

cliente **OTTICA STIEVANI** - cliente avvantaggiato

VERCELLI

REDAZIONE VIA DUCHESSA MARIANA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LA-STAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

E VALSESIA



Hy Car

Concessionaria per



Hy Car

Concessionaria per Biella

Al summit di Latina presenti Serra (Trino) il delegato all'Ambiente di Saluggia

Nucleare, alleanza tra sindaci

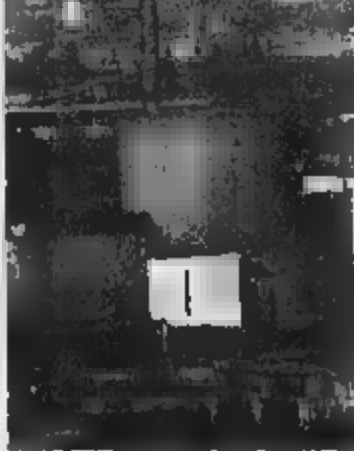
«Stop ai rifiuti dove già esiste una centrale»

Cristiana Purno
LATINA

Sono compatti e irremovibili i sindaci dei nove Comuni italiani cui territori presenti impianti nucleari. Al summit di Latina, i primi cittadini hanno stilato un documento nel quale sono contenuti 4 punti ritenuti «irrinunciabili» nel confronto con il ministero dell'Industria, l'Anpa, l'Enel e la Sogin in merito ai problemi legati alla disattivazione degli impianti nucleari e alla gestione in sicurezza del combustibile: innanzitutto il controllo diretto dei Comuni interessati sulle attività di dismissione delle centrali;

risarcimento dei danni ambientali; nomina dei sindaci (o loro delegati) all'interno del Comitato di gestione in sicurezza degli impianti; c'è un quarto punto sul quale i sindaci sono stati particolarmente fermi, ed è quello che riguarda l'individuazione del «sito nazionale», destinato ad accogliere i rifiuti radioattivi che deve assolutamente ricadere nei territori dove già esiste una centrale; gli stessi territori non dovranno, inoltre, essere trasformati in depositi permanenti.

«Oggi», spiega il sindaco di Trino, Alessandro Serra, «è emersa la volontà degli enti locali di superare il problema e legare l'inizio della dismissione all'individuazione del sito nazionale del deposito dei rifiuti radioattivi; l'ottica è quella di anticipare tutto il processo di dismissione stesso, poiché l'obiettivo degli amministratori è quello di rendere i territori decontaminati».



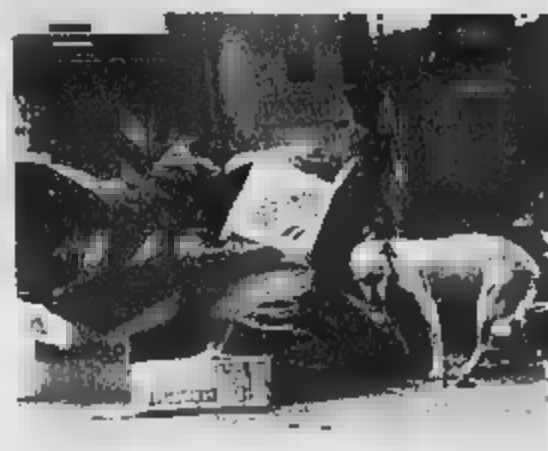
L'impianto nucleare Fermi di Trino

Vercelli, il diessino Formaggio: s'intervenga subito con la disinfestazione

«Colonie di zecche al Canavese»
Il rione lancia l'sos al Comune

VERCELLI

Colonie di zecche al Canavese. Lo scrivono, in una lettera, alcuni abitanti del rione alle porte di Vercelli, che sollecitano il Comune alla disinfestazione della zona. Gli acari avrebbero trovato casa nei prati e sui cancelli delle abitazioni delle Cantarana, Rigazio e Lussemburgo. L'Sos viene appoggiato dal consigliere ds Renzo Formaggio: «La non è un banale moscerino: è un animale che può provocare malattie gravi. Per questo è necessario non perdere altro tempo». Formaggio ricorda al sindaco anche il problema sporcizia: «Il mio ordine del giorno, bocciato in Consiglio, prevedeva aree dismesse in cui accompagnare i cani a fare i loro bisogni. Visto che questo rientra negli obiettivi tecnici del Comune, come si pensa di rispondere ai numerosi vercellesi che si lamentano per quanto sia poco pulita la nostra città?».



Rifiuti lasciati sulla strada nell'immagine scattata in centro

Anche ufficialmente la crisi non è ancora risolta, il club gialloverde ha trovato dei finanziatori

Amatori salvo, giocherà in A1

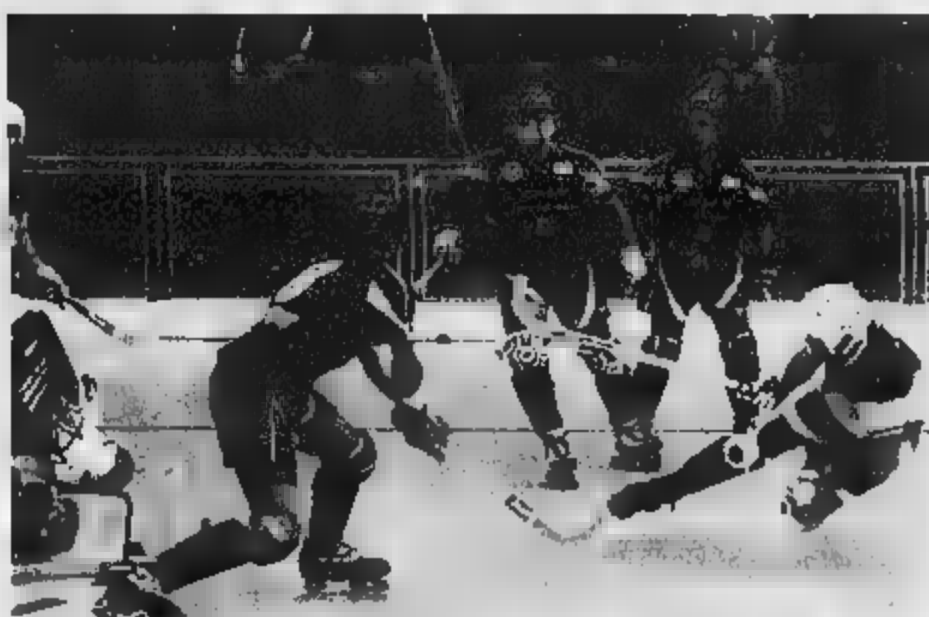
Però lunedì deve confermare l'iscrizione

Piemonte Ferraro
VERCELLI

L'ipotesi estrema, quella del «Signore si chiude», è stata definitivamente sconsigliata. Il futuro dell'Amatori resta ancora avvolto nel mistero. E se i più avvezzi alla vicenda sportiva, e qualsiasi livello, danno per scontato che entro lunedì sera la società gialloverde confermerà in Lega l'iscrizione al torneo di A1, le dichiarazioni ufficiali, affidate a Vittorio Ferraresi, vice presidente storico del club, di altro tenore.

«Prendiamo con piacere che qualcosa si è mosso», ha sottolineato il dirigente vercellese, «e, dunque, possiamo garantire un seguito all'attività agonistica. Ma, a tutt'oggi, non possiamo assicurare con certezza a quale torneo prenderemo parte».

Faccendo qualche riga di calcolo, all'Amatori per disputare la A1 occorre un budget di 160 milioni. Allo stato attuale delle cose, tramite l'interessamento del Comune o contatti in proprio, nelle casse bicchierose dovrebbero arrivare un centinaio di milioni, divisi tra la cooperativa L'Arciere, già sponsor della Pro e Wind, nota azienda di telefonia mobile. All'appello mancherebbe, in pratica, poco meno della metà della somma. «E si parla di svariati milioni», mica bruscolini - chiarisce Ferraresi - «Come più volte ripetuto



l'attuale dirigenza non è in grado, da sola, di far fronte a queste esigenze».

È allora, scartata immediatamente l'idea della A2, assolutamente improponibile considerando le lunghe trasferte di Molinella, Giovinazzo e Matera. L'Amatori potrebbe optare come «extrema ratio» per la serie B. «Certo da qui a lunedì dovremo valutare diversi aspetti - ribadisce il vice presidente - anche perché, non dobbiamo dimenticarci, attual-

mente non c'è stata nessuna formalizzazione delle promesse economiche ricevute verbalmente».

L'impressione, però, è che il sodalizio di patron Lorenzo Piccioni sia uscito dal baratro e tenuto le sfide. Suzzara, Agrate Brianza o Roller Neck appaiono decisamente lontani. Naturalmente sciolto il nodo dell'iscrizione resterà da risolvere il problema di allestire una squadra competitiva, in grado di rag-

giungere l'obiettivo salvezza e, ma questo può essere forse di secondaria importanza, dell'eventuale partecipazione alla Coppa Corsi.

Tra l'altro, sempre secondo indiscrezioni, nei prossimi giorni altri potenziali sponsor potrebbero avvicinarsi all'Amatori. E qualche prezioso contatto è arrivato anche complice l'intervento

Un aiuto economico è stato promesso dalla cooperativa L'Arciere e dalla Wind. Possibile l'intervento di altri sponsor



La crisi dell'Amatori si sta avviando verso una soluzione. A fianco il presidente Lorenzo Piccioni (a destra) e il suo vice Vittorio Ferraresi (a sin.). Sopra il sindaco Bagnasco che è stato di grande aiuto nel trovare uno sbocco positivo

del Comune: «Ci siamo mossi a livello istituzionale», spiega il sindaco Gabriele Bagnasco - anche perché l'Amatori è un patrimonio dell'intera città. Per questo il tentativo di coinvolgimento politico dell'intera vicenda mi è sembrato fuori luogo: indipen-

dentemente da chi ne è alla guida, l'Amatori è una società con una storia che, per quanto ci è possibile, cercheremo di far continuare sempre più a lungo».

Il primo cittadino, tra l'altro, ha anche ribadito l'intenzione di aiutare ulteriormente i club attraverso una nuova convenzione di spesa per gli impianti comunali che dovrebbe essere approvata dal Consiglio comunale in programma a settembre.

Ieri mattina

Investito a Santhià
E' grave

SANTHIA'. Stava camminando sul cavalcavia dell'autostrada, quando è stato investito. È accaduto ieri alle 8,15: l'uomo, dopo essere stato urtato dallo specchietto retrovisore di un camion, è finito contro un guard-rail e poi giù dal pendio. Sergio Chiosso, 68 anni, di Santhià è stato subito soccorso dal camionista e dal cuoco del ristorante «Da Tomino». Poi è stato trasportato da un'ambulanza all'ospedale di Vercelli, dove è stato operato alla milza. Ora è in condizioni piuttosto gravi anche per le fratture riportate alla costola e al femore. Sergio Chiosso è molto conosciuto: lavora al centro sportivo San Lorenzo, come addetto alla manutenzione ai campi da tennis e alle piscine.

Un altro incidente è avvenuto, invece, a Vercelli: nelle vicinanze del «Continente» poco dopo le 12,30 due auto si sono scontrate sulla tangenziale. Secondo una prima ricostruzione, pare che una vettura fosse ferma per svoltare verso il supermercato «Combi» quando è stata tamponata da un'altra macchina che arrivava in senso opposto. Nell'urto uno degli automobilisti è rimasto bloccato nell'abitacolo e si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Sul posto è intervenuta anche la Polizia. La polizia stradale, questa volta di Villarboit, è invece intervenuta sull'A4 per uno scontro tra auto, senza gravi feriti. (F. S.)

LA STAMPA E I LETTORI VERCELLI

In dono per brindare all'estate
5 mila bottiglie di Chardonnay

VERCELLI

Cinquemila bottiglie per il brindisi dell'estate Duemila. L'agosto del Terzo Millennio non poteva passare inosservato e La Stampa ha deciso di alzare il calice tutti i suoi lettori. Meglio, chi si presenterà negli uffici Vercelli della Pk, la concessionaria per la pubblicità. A disposizione ci sono cinquemila bottiglie di Chardonnay «doc», vendemmia '99 dell'azienda Beni Batasiolo di La Morra, della più rinomata casa vinicola del Cuneese. L'iniziativa partirà martedì 1 agosto, giorno della festa patronale di Vercelli, e proseguirà fino ad esaurimento delle scorte.

Con La Stampa e i vini firmati «Batasiolo» si festeggerà, nel Vercellese come in Valsesia, l'arrivo del mese più atteso, quello della vacanza. Un periodo che per molti significa partire per mete lontane ma che per tanti vuol dire semplicemente

Si potranno ritirare gratuitamente dal primo agosto

Da martedì La Stampa offre in omaggio 5 mila bottiglie di vino



qualche passeggiata serale sui viali della città. La Stampa ha pensato a tutti: a chi resta, che acquistando il giornale gusterà del buon vino, e pure a chi arriva visto che la Provincia di Vercelli (in particolare la Valsesia) è meta di migliaia di turisti.

Per ritirare le bottiglie è facile: basta ritagliare il tagliando che sarà pubblicato

e presentarsi negli uffici della Publikompass (Vercelli, via Verdi 40, tel. 0161 250754) dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Da fare attenzione a un unico particolare: bisognerà presentare il tagliando con la data del giorno: per fare un esempio, mercoledì 13 dovrà esibire il buono pubblicato il giorno stesso, quello uscito

sulla Stampa di martedì. E' invece forse inutile ricordare che anche in questo caso, in tutte le altre iniziative promosse dal giornale, i tagliandi devono essere originali e non fotocopie.

Con la bottiglia allora, e «cin cin» con tutti i lettori che da martedì si presenteranno negli uffici della Publikompass.

E c'è l'abbinamento con Tuttosport

Da martedì i due giornali insieme a sole 2000 lire

TUTTOSPORT

IN REGALO CON TUTTOSPORT

DOMANI il poster di Schwob in maglia granaia

DOMENICA l'intervista prima pagina del nostro n. 1 (30 luglio - 45)

VERCELLI

Cronaca, politica, attualità, spettacoli e tanto, tanto sport. A poco più di un mese dall'inaugurazione delle Olimpiadi Sydney e nel pieno del calciomercato con trattative a colpi di centinaia di miliardi per i giocatori più forti al mondo, La Stampa e Tuttosport si alleano per fornire quotidianamente tutti i dettagli e le ultime novità sugli atleti preferiti e sulle squadre del cuore. Martedì 1 agosto possibile acquistare i due giornali al

prezzo complessivo di duemila lire: un'offerta decisamente vantaggiosa destinata ad affermare ulteriormente i lettori due testate. In questo modo La Stampa offrirà un ampio panorama sulle vicende nazionali e internazionali. Tuttosport metterà a disposizione dei lettori una dettagliata cronaca sportiva. L'offerta è valida in tutte le edicole della provincia. L'acquisto abbinato a 2.000 lire è comunque una scelta del lettore perché le singole testate saranno comunque disponibili separatamente al prezzo tradizionale di 1.500 lire.

Uffici, documenti e numeri utili per chi ha traslocato in una nuova casa

Cambi residenza? Un vademecum

Opuscolo del Comune per snellire le pratiche

Giancarlo Morea

«Cambio indirizzo, e adesso che cosa devo fare?». Per farvi risparmiare tempo, stress e svenevoli maratonici da un ufficio all'altro, il Comune offre ai vercellini un opuscolo dove, in modo sintetico, vengono elencate le pratiche da sbrigare. A chiudere il vademecum ci ha pensato l'Ufficio relazioni con il pubblico, ma le informazioni utili sono reperibili pure sul sito internet all'indirizzo www.comune.vercelli.it.

L'opuscolo accompagna per mano il cittadino che deve cambiare residenza partendo dall'Anagrafe. Si prosegue poi all'Ufficio imposte e tasse, agli sportelli di Atena ecc. Ma non solo: se non sapete quali documenti portarvi dietro o se non conoscete a menadito orari di apertura e numeri di telefono, la mini-pubblicazione saprà dirvi anche questo. Ecco, comunque, alcune anticipazioni contenute nell'opuscolo. Dopo aver lasciato il tetto di mamma e papà o dopo un qualsiasi trasloco, la prima cosa da fare entro 30 giorni è rivolgersi all'Ufficio anagrafe per fare registrare la nuova residenza.

Avremo per i più distratti non è possibile avere il cambio di residenza se non si abita già nella nuova casa. Dovendo essere più sintetici del vademecum, ricordiamo che allo



Dopo aver cambiato casa la prima cosa da fare è presentarsi all'Ufficio anagrafe per far registrare la nuova residenza. Un opuscolo del Comune contiene tutte le pratiche da fare.

stesso sportello si potrà risolvere subito il problema di annotare il cambio su patente e carta di circolazione. Credete di aver finito? Nient'affatto, ora bisogna pensare alle tasse, quindi salendo le scale del Municipio troverete l'ufficio che cercate. Ma sarà anche necessario ricordarsi della luce e del gas, del telefono e della posta: ecco, allora, un'altra serie di informazioni utili. Avete l'opuscolo e vi rivolgete all'Ufficio relazioni con il pubblico sotto i portici del Municipio, all'Anagrafe e all'Ufficio imposte e tasse del Comune.

ZONE BLU SOSPENSE DAL PRIMO AGOSTO

Una buona notizia per gli automobilisti: nel mese di agosto si potrà parcheggiare all'interno delle zone blu gratuitamente, senza quindi acquistare i tagliandi «Gratta». L'annuncio arriva dal Comando di polizia municipale: i civici ricordano, dunque, che i parcheggi solitamente a pagamento saranno gratis nel periodo che va dal primo al 31 agosto, giorno del grande rientro dalle vacanze.

Intanto, sempre per quanto riguarda il traffico, proseguono i lavori per ultimare la rotonda in largo D'Azzo: il rotondo ieri è stato delimitato dai pannelli e all'incrocio via XX Settembre e corso Libertà sono state intagliate le strisce e stata definita pure la corsia per i bus.

VERCELLI

Atena, chiusura solo di 2 giorni

Contrariamente a quanto abbiamo pubblicato ieri, gli uffici di Atena saranno chiusi soltanto nelle giornate del 31 luglio e del 14 agosto e non dal 31 luglio al 14 agosto. Nei due giorni di chiusura verranno comunque assicurati gli interventi d'urgenza. Ci scusiamo con Atena e con i nostri lettori per lo spiacevole errore.

VERCELLI

Il Co.re.co approva il consuntivo del Comune

Il Co.re.co di Novara, dopo aver esaminato l'esposto presentato dai consiglieri Borasio e Mottola, ha approvato il conto consuntivo del Comune. Il Comune può dunque utilizzare l'avanzo di amministrazione secondo la delibera approvata lo scorso 31 luglio.

TRINO

Guidava sotto l'effetto della droga, denunciato

Deferito e segnalato un ragazzo milanese: A.L. di ventisei anni, è stato denunciato perché sorpreso alla guida della sua auto mentre era sotto gli effetti di sostanze stupefacenti. Segnalato anche i suoi due amici, S.L. di diciannove e L.P. di diciassette anni, tutti della città di Milano. Nella vettura dei tre giovani, infatti, i carabinieri di Trino, durante un servizio esterno, dopo aver fermato l'auto e prodotto ad un normale controllo, hanno trovato 3,5 grammi di hashish. Inoltre il più anziano si trovava in condizioni di alterazione fisica e psichica. Hanno quindi proceduto alla denuncia e alle relative segnalazioni alla prefettura.

Dal Distretto le risposte per la nuova sanità

Il Distretto sanitario diventa il nuovo motore della sanità. Ci sarà presto familiarità di questa nuova entità organizzativa che coniugherà le attività umane e le risorse strutturali per rispondere ai moderni bisogni di salute della popolazione.

Finora il fulcro dell'attività sanitaria sono stati gli ospedali: le persone che avevano particolari quesiti legati al loro stato di salute, e che avevano di una risposta di una certa complessità, dovevano infatti rivolgersi ai medici.

Ma si rischiava, con un eccesso di specializzazione, di creare anche disconomie. Era necessaria una selezione dei bisogni dei pazienti, altrimenti si creava la cosiddetta «domanda impropria», la spesa sanitaria diventava esponenziale, frazionata e pertanto ingestibile.

Le nuove soluzioni organizzative finalizzate soprattutto a:

1) Portare i servizi verso le persone, invertendo la tendenza.

2) Rafforzare la funzione di analisi e di valutazione dei bisogni sviluppando filtri di indirizzi per quanto riguarda l'individuazione delle risposte più adeguate.

3) Recuperare il maggior spazio all'autonomia del rapporto medico-paziente, rispetto al rapporto mediato dalla tecnologia sofisticata e delle regole organizzative che il proprio ospedale.

La nascita del Distretto si-

gnifica anche un ritorno di fiducia per la medicina del territorio e per il ruolo svolto dal medico di medicina generale.

Questo recupero fa sì che venga coniugato ciò che è utile per la reale tutela della salute con un rilancio della professionalità del medico di famiglia, per superare quel ruolo burocratico che si era andato consolidando negli anni, e riportando il medico al suo vero ruolo di consulente di salute.

Dal Distretto devono quindi partire soluzioni organizzative concrete, idonee a modificare tutta una serie di comportamenti che riguardano in primo luogo i medici ma anche i pazienti, per realizzare una nuova cultura della salute.

Il ruolo fondamentale del Distretto sarà quello della prevenzione non più in senso astratto, ma in senso specifico relativo al ruolo di competenza. Dovrà osservare l'andamento delle patologie, elaborare i sistemi di intervento e avere anche un sistema di rilevazione dei risultati. Facciamo un esempio pratico: come una campagna di prevenzione dell'influenza. L'Osservatorio epidemiologico sarà bidirezionale: individuerà le patologie più frequenti, ma anche l'attendibilità della risposta. Sarà in pratica «vero» proprio centro studi.

E' una sfida cui sono chiamati tutti i medici per dimostrare la volontà e la capacità di gestire una società moderna.

Soddisfazione di Forza Italia: esaminati i nostri emendamenti

Alta velocità, lavori dal 2001

La conferma al Senato dal ministro Bersani

Per la costruzione della linea ferroviaria ad alta velocità nel tratto Torino-Milano, i lavori potrebbero già incominciare l'anno prossimo. Lo ha spiegato il ministro Pierluigi Bersani all'VIII Commissione del Senato, davanti alla quale l'altro giorno ha riferito a proposito degli ultimi orientamenti del Governo.

«Si è preso atto», commenta il senatore di Forza Italia Lorenzo Piccioni, «dei numerosi emendamenti presentati dall'opposizione, delle considerazioni emerse alla Conferenza dei servizi e, soprattutto, dello svolgimento delle indagini invernali del 2000 per cui sono indispensabili collegamenti rapidi fra Torino e l'aeroporto di Malpensa».

In conseguenza l'azzeramento delle «concessioni Tave» non riguarderà il tratto Torino-Milano. Prosegue il senatore Piccioni: «A settembre, quando riprenderanno i lavori parlamentari, il ministro presenterà un emendamento al disegno di legge tuttora fermo in Commissione con il quale si stabilirà l'avvio dei lavori nel 2001».



Il senatore Lorenzo Piccioni

Il senatore aggiunge: «Questo sarà realizzabile concordando fra le parti alcuni correttivi di tipo amministrativo, e anticipando i tempi di alcune opere indispensabili per l'effettivo avvio dei lavori, come l'allastamento dei numerosi cantieri, la bonifica dei residui bellici nei siti interessati alla tratta, l'attivazione e l'accelerazione degli espropri e l'individuazione delle cave. Nel frattempo, fra il Tav e il Consorzio alta

velocità Torino-Milano si sta delineando un accordo sui costi per le opere preliminari, al fine di determinare l'entità dell'opera», soprattutto, per dare una base certa ai costi definitivi.

La nuova posizione del Governo a proposito del problema ha lasciato i senatori dell'opposizione favorevolmente colpiti tanto che «dopo un'attenta valutazione dell'emendamento che proporrà il Governo», scrive Piccioni, «rivedremo le nostre posizioni e le nostre intenzioni ostruzionistiche. Allo stato attuale nessuna componente dell'opposizione ha dichiarato la propria insoddisfazione ma, al contrario, pieno accordo per la liberalizzazione del trasporto ferroviario, poiché è ritenuto che ne potranno derivare solo benefici economici e un visibile miglioramento dei servizi».

Conclude il senatore del Polo: «Esprimo pertanto tutta la mia soddisfazione per la decisione, assunta in questa seconda fase, di attribuire alla Tave una corsia preferenziale».

(w. ca.)

I lavori del Consiglio

Da Trino il «sì» alla nuova scala del campanile

TRINO. Sono stati approvati, tutti e tre all'unanimità, i punti all'ordine del giorno discussi nell'ultimo Consiglio Comunale.

E' stato riapprovato il progetto preliminare per i lavori alla scala del campanile della Parrocchia San Bartolomeo. Si tratta di una scala di struttura metallica, di proprietà del Comune di Trino, della quale verrà modificata la struttura: diventerà una scala tipo chiocciola costruita con ferro zincato a caldo, su progetto del geometra Tortolone, per una somma complessiva di 68 milioni di lire.

Il secondo punto ha visto l'acquisizione gratuita da parte del Comune di un pezzo di terra utilizzato come sedime e parcheggio nella frazione Robella. Infine l'ultimo punto è stata approvata la richiesta di proroga, da cinque a dieci anni, della convenzione del Piano Edilizio Convenzionale del Residence San Michele, a Trino.

Si tratta di una proroga temporale al 2006: gli oneri verranno pagati entro il 2001, cioè entro i cinque anni previsti inizialmente nel 1997. (sa. li.)

E al «Banana Boat» cocktail-omaggio a chi si presenta con il tagliando

Fuochi d'artificio e giostre gratis Stasera grande festa al Luna park

Possiamo offrirvi un drink? Una sforbiciata al tagliando che trovate in questa pagina, poi, stasera, prendete la giusta rotta lungo la Rigola e raggiungete il Le Acacie l'esotico summer disco bar «Banana Boat»: sarete accolti con la solita simpatia dai barman che vi prepareranno il cocktail «La Stampa», proprio come estate comanda! Milie ringraziamenti quindi allo staff bananaboatesco.

Possiamo anche offrirvi qualche giro sulle giostre del Luna Park? Grazie ai titolari delle attrazioni dell'area divertimenti, per andare gratuitamente al Grand Canyon, sulla giostra Auto F moto, sul Bruco Mela, in Sala giochi o al Crazy Round, ci sono a disposizione coupons offerti a chi è stato «preso di mira» dal nostro fotografo. Occhio allora al circolino dell'immagine pubblicata in questa pagina.

Ci sarà un giro gratis sulla giostra della «Strias», se vi catterete brandendo una copia del nostro giornale.

E stasera, festa al Luna Park con la fantasmagoria dei fuochi d'artificio! (lg. bar.)

LA STAMPA

BANANA BOAT

DISCO-BAR

UNA PRESENTAZIONE ALLA STAMPA

VALE UN COCKTAIL «LA STAMPA» PER IL VENERDI' SERA

NON SONO VALIDE LE COPIE

Pro, finalmente niente proclami

Siamo un gruppo di giovani tifosi della Pro Vercelli rimasti favorevolmente impressionati dalla presentazione ufficiale della squadra di lunedì scorso. A parte le scelte tecniche sugli undici neo-acquisti, che reputiamo sostanzialmente indovinate (ma soltanto il campo potrà dire se saranno più o meno azzeccate), abbiamo apprezzato soprattutto l'assenza di proclami e parte dirigenti e addetti che, invece, avevano caratterizzato gli ultimi raduni delle bianche casacche.

Iniziare a lavorare con i «fari spenti» e senza il favore preostico è soprattutto l'attenzione degli avversari potrebbe rivelarsi un'arma vincente per la Pro. Tra le promesse lanciate nella sala dei trofei l'unica da condividere è quella riguardante i derby: sarebbe ora di superare in campionato Novara.

Seguono 5 firme, Vercelli

Gli ambientalisti e la Provincia

Le associazioni ambientaliste vercellinesi, a seguito dell'attuale

vacanza del Piano territoriale provinciale, considerando che tali punti di programmazione e di sviluppo dei territori sono necessari onde evitare il rischio di speculazioni edilizie ed effetti nefasti sull'ambiente e sui territori provinciali, vista la prolungata vacanza del piano vercellinese, hanno sollecitato l'Amministrazione provinciale di Vercelli ad adottare in tempo utile tale strumento legislativo. Questa richiesta è anche motivata dal fatto che l'annullamento della delibera provinciale, che ha determinato l'attuale vacanza, è stato dettato da questioni formali di approvazione mentre rimangono validi gli studi e gli elaborati tecnici che, anche a giudizio del legale dell'Amministrazione provinciale, possono essere adottati anche dall'attuale Consiglio provinciale.

Beppe Ferraris, Legambiente, Gian Piero Godio Pro Natura, Giovanni Reina Italia Nostra e Giorgio Bianchini, Wwf. Scrivete a La Stampa, via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli. E-mail: vercelli@la-stampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757.
Gallarate: tel. 0163 832 600.
Sestri: tel. 0161 92 21.
Trino: tel. 0161 501 465.
Borgosesia: tel. 0163 25 333.
Crescentino: tel. 0161 641 122.
Volonghi Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617.

PRONTO SOCCORSO

S. Andrea, 590 333.
Ambulanza: telefono 0161 217 000.
Gallarate: telefono 0163 822 245.
Sestri: telefono 0161 929 211.
Servizio emergenza sanitaria 118 escluso veramente per i Comuni dell'Ul 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050.
Arborio: telefono 0161 88 364.
Borgosesia: telefono 0163 25 513.
Cigliano: telefono 0161 424 524.
Crescentino: telefono 0161 642 655.
Gallarate: telefono 0163 836 411.
Sestri: telefono 0161 929 200.
Trino: 590 565.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 766.
Sestri: telefono 0161 929 212-929 227.

Borgosesia: telefono 0163 22 492.
Vercelli: telefono 0163 52 486-52 092.
Gallarate: telefono 0163 822 364.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi) e con chemist con ricette mediche urgenti): Dr. Antonello Balzer, via Theon da reval 48 (Cappuccini), tel. 0161 301 325/302 163.

Borgosesia: Dr. Leo Anne Fila Acis, Roma 11, tel. 0161 819 351.

Alba: Dr. Giulio Migliorini, via Italia 11, tel. 0161 90 185.

Borgosesia: Dr. Giuseppe Carrà, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22 256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256 792; Sestri: telefono 0161 929 218; Gallarate: telefono 0163 822 975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257 140-41 212; Sestri: telefono 0161 929 283; Borgosesia: telefono 0163 52 486; Gallarate: telefono 0163 822 344.



Oggi chiudono gli stabilimenti del Vercellese: numerose le partenze

Un esodo con «tolleranza zero»

La Stradale intensifica i controlli sul traffico

VERCELLI

Incomincia da oggi il vero esodo per le vacanze: ma le prime chiusure degli stabilimenti, inizia la migrazione verso le località di villeggiatura.

A differenza delle maggiori aziende valsesiane, che quest'anno hanno deciso di sfruttare la congiuntura favorevole e organizzare vacanze a rotazione, quelle vercellesi saranno ufficialmente chiuse da lunedì 31 luglio: in pratica oggi sarà l'ultimo giorno di lavoro.

Alla chiusura sono interessate gli stabilimenti «Yoshida Ykk» di Prarolo con i suoi 220 dipendenti; le fonderie «Teksid» di Crescentino con 1.700; la «Sambonet» di corso 28 aprile che dà lavoro a 120 persone e la «Socla» di Carisio con oltre un centinaio. Alla «Magliola» di Santhià un primo scaglione resterà a casa il domani fino al 18 agosto; il secondo gruppo farà vacanza dal 7 al 25 agosto.

Per le due giornate di oggi e domani, notti comprese, la Società autostrade prevede traffico critico sull'intera rete; la previsione di domenica è critica per mattina e pomeriggio, mentre per la notte e per la mattinata di lunedì si prevede un traffico «normalmente» intenso.

Nuovamente in emergenza, quindi, tutti i reparti della «Stradale» del territorio vercellese: il comandante provinciale Gian Pietro Villa ha organizzato tur-



Le pattuglie della Stradale da oggi sono impegnate in una serie accurata di controlli lungo le autostrade e sulle vie di grande comunicazione. E' previsto l'intensificarsi di sanzioni per chi non usa le cinture di sicurezza o il casco.

Sono impegnate tutte le pattuglie in un week end che si annuncia «caldo»

ni straordinari sull'intera rete: sia sulla «A4 Torino-Milano» che sulle restanti arterie.

Il motto di quest'anno è «tolleranza zero». Nessun perdono, quindi, per chi non rispetta le norme di sicurezza: cinture, sicurezza non allacciate, motociclisti senza casco, automobilisti convinti di guidare un bolide da «Formula 1» o che si «danno» di coraggio con qualche bevuta di troppo. Le raccomandazioni so-

no sempre le stesse: rispettare le distanze di sicurezza e le norme di comportamento; controllare l'efficienza della vettura prima di mettersi in viaggio; evitare le ore di maggiore insolazione e non accingersi alla guida subito dopo un pasto troppo abbondante; nel dubbio rinunciare ai sorpassi; sulle autostrade lasciare libera la «corsa» di emergenza.

La «Stradale» vigilerà sul traffico soprattutto con le pattuglie a terra che resteranno in collegamento continuo con gli elicotteri del «Reparto volo», i quali di volta in volta segnalano le eventualità.

Obiettivo principale della vigilanza è quello di «regolare» al massimo la fluidità del traffico, senza ovviamente trascurare la sicurezza. I controlli comprendono anche i test etilometrici e quelli per accertare l'eventuale assunzione di stupefacenti: per questo esame si usa il «drug wipe», uno stick che segnala la presenza di droga nel sangue.

In servizio fino al 27 agosto con numerose corse giornaliere

Varallo, domenica ritorna la navetta per il S. Monte

Fossati

Con il mese di agosto torna il bus navetta per il Sacro Monte di Varallo, servizio essenziale della funivia (il cui lavoro però non è ancora partito) che collegherà il centro città con la Gerusalemme valsesiana. L'autolinea presterà servizio da domenica 30 luglio a domenica 27 agosto, coprendo quindi l'intero periodo dedicato alle vacanze. Periodo durante il quale, grazie anche al Giubileo, le presenze al Sacro Monte dovrebbero essere in forte aumento.

Sono previste sette corse quotidiane nei giorni festivi e cinque in quelli feriali: in quest'ultimo il servizio sarà attivo dal 7 al 19 agosto visto che il momento di grande affluenza in settimana è circoscritto al periodo intorno al Ferragosto.

Sono state previste due tariffe: 1.500 per la corsa singola e 2.500 per chi acquista il biglietto di andata e ritorno.

Ecco il quadro completo di fermate e orari. La stazione di partenza è fissata in via M.T. Rossi, nel piazzale della ragioneria. La navetta dopo aver attraversato il centro effettuerà una sosta in via Brigate Garibaldi, davanti all'ex complesso industriale Grober, quindi si dirigerà alla stazione ferroviaria per un'altra fermata e l'ultimo stop prima dell'arrivo al Sacro Monte è previsto all'incrocio di viale



Varallo sarà collegato al Sacro Monte con bus navetta per l'intero agosto

Cesare Battisti.

Per percorrere l'intera tratta il bus impiegherà circa 25 minuti. Le partenze da Varallo sono previste alle 8.50, 10.15, 11.50, 13.50, 15.05, 16.20, 17.35; dal piazzale del Sacro Monte la navetta partirà invece alle 9.15, 10.45, 12.15, 14.15, 15.30, 16.45, 18.

Le corse che non si effettueranno nei giorni feriali sono quelle con partenza da Varallo alle 13.50 e alle 16.20 e di conseguenza dal Sacro Monte non si potrà scendere alle 14.15 e alle 16.45.

Il servizio è gestito dall'amministrazione comunale di Varallo, che sta anche predisponendo

alcuni momenti musicali per le serate di metà agosto in collaborazione con Proitur, associazione Alpina e Dufour Varallo. E mentre la capitale culturale della Valsesia si sta preparando al mese più intenso dal punto di vista turistico, in valle si stanno riaprendo molte «secondarie» villeggianti, trattenuti in città negli ultimi giorni dal maltempo, stanno pian piano affollando i paesini: il boom degli arrivi è atteso proprio per questo fine settimana.

Come sempre l'affluenza sarà notevole e in ogni paese per tutto agosto sono previste numerose manifestazioni pro-villeggianti.

Oggi in ospedale la cerimonia di consegna

Gattinara, il Carnevale dona due «sollevatori»

GATTINARA

Oltre venti milioni devoluti a scopi benefici dal Comitato Carnevale di Gattinara. Con dodici milioni sono stati acquistati due «sollevatori automatici» donati all'ospedale San Giovanni Battista, mentre altri 11 milioni in contanti sono stati ripartiti tra asilo Patriarca, parrocchie di San Pietro e San Bernardo, scuole elementari, sezione locale della Croce rossa italiana e associazione Vita Più.

L'impegno maggiore è stato dedicato all'ospedale e prima di decidere che tipo di attrezzatura acquistare, i responsabili del Comitato hanno incontrato Carlo Bigliocco, consigliere comunale delegato alla sanità, e alcuni medici del San Giovanni Battista. «Si è così deciso - affermano i responsabili dell'associazione - di acquistare due sollevatori che saranno al servizio dei pazienti non in grado di reggersi sulle proprie gambe». Le due apparecchiature saranno consegnate questa mattina ai reparti di medicina e di chirurgia.

Grazie ai sollevatori sarà più semplice trasferire i degenti non deambulanti da un letto all'altro, dalla barella al tavolo operatorio e tutte quelle occasioni in cui la pratica delle cure richiede uno spostamento. Le funzioni dei sollevatori sono completamente automatiche e la capacità di carico supera i 180 chili. Un aiuto importante dunque per i due reparti: questi strumenti non solo sono meno difficoltosi da trasportare degli analomati ma gli stessi pazienti avranno un beneficio visto che non dovranno più essere sollevati di peso dal personale.

Saputa la notizia della donazione, la direzione sanitaria del San Giovanni Battista ha fatto sapere di essere «particolarmente grata per questo atto di generosità che dimostra quanto i cittadini di Gattinara tengano al loro ospedale».

Sempre in questi giorni saranno consegnate le somme in denaro alle altre associazioni scelti dal Comitato Carnevale: si tratta di gruppi particolarmente attivi sul territorio comunale. (l. fo.)

Nove studenti domenica partiranno per la capitale spagnola

Gemellaggio Valsesia-Madrid

La visita sarà ricambiata il 19 agosto

VARALLO

Scambi culturali; di ospitalità fra un gruppo di studenti valsesiani e altrettanti giovani spagnoli, residenti nella capitale Madrid. Il progetto che vede come protagonisti nove ragazzi di Varallo promosso dalla Provincia e finanziato dall'Unione europea. L'idea è dell'assessore alle Politiche giovanili Carlo Riva Vercellotti. La partenza è fissata per domenica 28 agosto, dopo il rientro del 5 agosto; i giovani valsesiani prepareranno l'arrivo dei coetanei iberici previsto per il 19.

In questi giorni saranno affrontati temi specifici oltre naturalmente a una buona dose di tempo dedicata alla socializzazione e allo svago. Il gruppo italiano (formato da Andrea Zanone, Andrea Cortese, Anna Pascariello, Chiara Angelino, Davide Bozio, Giovanni Chiocci, Daria Togni, Lucia Manzoni e Michele Angelino) si soffermerà sull'ambiente come risorsa educativa e per il tempo libero.

Gli scambi culturali e d'ospitalità sono stati promossi dalla Provincia e finanziati dall'Unione europea

Il programma prevede numerose esperienze, come la scoperta dell'ambiente intorno alla capitale spagnola, escursioni notturne in bicicletta, visite a musei e parchi, approfondimenti sulle attività associative e uno studio degli astri con la collaborazione di un centro astronomico.

Gli studenti spagnoli in Italia si dedicheranno invece a questo argomento: «Sulle rive del fiume Sesia». I ragazzi valsesiani i vari sistemi utilizzati dall'uomo nel corso dei secoli per sfruttare al meglio le risorse idriche; inoltre saranno loro proposte alcune delle principali

attività sportive legate al fiume, e saranno presentati i prossimi impegni europei e mondiali con la canoa fluviale.

Il gruppo italiano - commenta Riva Vercellotti - si è formato a seguito degli incontri di formazione che la Provincia ha promosso delle scuole superiori. I ragazzi che affronteranno il viaggio sono tutti amici e compagni del Liceo classico di Varallo. E sono stati proprio loro a elaborare il progetto che l'Unione europea ha deciso di finanziare.

«Questa iniziativa - conclude l'assessore della giunta presieduta da Giulio Baharo - assume un aspetto rilevante perché intercorra un territorio turistico come quello valsesiano. Ed è importante che i giovani, italiani e stranieri, si avvicinino alle risorse del territorio».

I ragazzi spagnoli dopo qualche giorno in Valsesia seguiranno il Sesia lungo il corso per arrivare fino a Vercelli, dove è prevista una accurata visita alle bellezze storico-artistiche della città. (l. fo.)

L'APPUNTAMENTO DOG

E San Germano la patronale con mostre e sfilata abiti nuziali d'antan

Costanzana, omaggio alla mondina

Musica e gastronomia nel segno dell'antica curmàja

VERCELLI

Sulle tracce di ricordi antichi (le classiche tavolate della «curmàja» dove mondariso si dicevano addio, prima di ritornare a casa) la Fiume Costanzana ha organizzato in paese la decima edizione della «Festa d'la mundin-a», tra musica, spettacoli e cucina rustica.

Stasera, nell'area festeggiamenti, dalla 20, si può cenare un menù che comprende salami sotto scottighe, panissa, spaghetti, spiedini, salsamini e svariate concessioni «esotiche» come insalate e fritti di mare.

Con le prime ombre della notte, si potrà ballare il tiscio con l'orchestra di Mira Torriani. Si proseguirà con cene e balli tutte le sere e martedì primo agosto.

Patronale anche a San Germano, dove alle 20.30 di stasera, nelle aule delle elementari,

verranno inaugurate le mostre di pittura con artisti sangermanesi e vercellesi e di fotografia: «I viaggi del motociclista», «Prima che scompaiano...» e «Seri sposi». Alle 21 «Ricordi sotto le stelle», sfilata abiti sposa d'epoca nell'ambito delle danze in piazza Giovane Italia.

Il versante gastronomico con pesci in carpione, panissa, agnolotti, grigliata, stufato d'asino a variazioni a base pesce dalle insalate ai fritti, avrà invece inizio domani con il pranzo delle 12.30 dedicato alla terza età. Le cene sono in «cartellone» alle 19.30 di domani, domenica e lunedì. Tra le altre iniziative, quadrangolare calcistico (domani e domenica alle 19.30), gara di pesca al laghetto Castellan (sabato e domenica), gara di tiro a bersaglio (sabato, per le 14 di domenica). Si va a ballare tutte le sere, fino a lunedì, con orchestra. (g. bar.)



Una mondina, emblema della risale

DOVE ANDIAMO

In Valsesia si moltiplicano sagre e incontri all'aperto

Concerti d'autore Scopello Alagna festeggia i pastori

SCOPELLO

Musica d'autore in piazza delle Fontane, festa delle birre e tutta altra musica, ma sempre dal vivo, in piazzale delle Seggiovie. Da questa domenica è in programma il doppio appuntamento a Scopello: mentre in centro va in scena la prima edizione del concorso internazionale «Vall'Alagna» di musica juniores, il Pub organizza una delle più tradizionali feste estive, quella dedicata alla «bionda», con musica «live» tutte le sere.

Con l'ultimo week end di luglio entra nel vivo il programma di feste e sagre e gli appuntamenti per domani sono già moltissimi. A Varallo, lungo il viale Roma, terra per tutto il giorno il mercato dell'antiquariato e del collezionismo mentre a Rima Giuseppe, alle 17, è prevista l'inaugurazione della chiesa restaurata dedicata alla Madonna delle Grazie. (l. fo.)

Doppio appuntamento pure ad Alagna: in giornata si terrà l'antica festa degli alpini di San Giovanni e Pian Misura, con il raduno dei pastori all'alpe di Pian Misura, mentre in serata in piazzale Belvedere l'opera al palasport in caso di maltempo saranno proiettate immagini sulla storia locale. L'iniziativa è intitolata «Walser, storie di un popolo». Sarà invece in trasferta a Scopello il gruppo folcloristico di Alagna «Die walser im land»: lo spettacolo è in programma alle 21 in piazza Municipio.

Gli alpini domani sera festeggeranno i 75 anni di fondazione del gruppo di Civiasco: nella chiesa parrocchiale, alle 21, con la collaborazione di Cai di Varallo saranno proiettate immagini con il titolo «Ogni strumento il pane sulla via degli emigranti»; parteciperà il coro «Valle Cellio». Festeggerà anche gli alpini di Fobello e Cervatto: «cena» alle 21. (l. fo.)

ECONOMICI

MILANO Investimento alto e rendimento documentato. Agenzia matrimoniale operante dal 1993. Cerca affiliazioni (contatti: Franco Vangi). Tel. 0331 773397.

Per la pubblicità su LA STAMPA publiccompass

IPROCENTRO INFORMATICA FUNZIONARI COMMERCIALI Gradita provvisoria del settore Area di lavoro Vercelli Assunzione immediata: aiuto e premi inviare curriculum Fax 0172.90254 Chiamata NO

Lessonia
Il tuo corso di lingua
Spagnolo e Inglese
@allegazione uomo e donna
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

RTL TORINO
è che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Intanto lunedì mattina i verdi incontreranno detenuti e agenti di custodia



Gustavo Buratti farà parte della delegazione dei verdi che lunedì mattina sarà in carcere per incontrare detenuti e agenti di custodia

Carcere, la Procura stringe i tempi Presto le conclusioni sull'indagine-pestaggi

Proseguono senza interruzione l'indagine sui presunti pestaggi in carcere: il procuratore Ugo Adinolfi, che ha affidato l'attività investigativa ai carabinieri, intende chiudere l'inchiesta, forse già entro agosto, proprio per dare quanto prima risposte ai tanti interrogativi sollevati dalla vicenda. Le accuse lanciate dai detenuti al sistema carcerario biellese sono gravissime e quindi il procuratore è intenzionato a stringere i tempi per fare chiarezza e, nel limi-

te del possibile, riportare serenità tra i detenuti, soprattutto tra gli agenti. Visto il clamore sollevato dall'indagine della magistratura, esponenti politici hanno chiesto di incontrare detenuti e guardie. Così hanno varcato i cancelli di via Dei Tigli Wilmer Ronzani del Ds, Renato Nuccia Luciano Maron Pol per Rifondazione e Ds, Dolmastro per Alleanza nazionale. Analoga iniziativa l'hanno annunciata per lunedì i verdi. In carcere è attesa

una delegazione guidata dal deputato piemontese Giorgio Gardiol, affiancato dal consigliere regionale Moriconi e da Gustavo Buratti, rappresentante dei verdi biellesi. La delegazione incontrerà successivamente i giornalisti: al proposito è già stata convocata una conferenza stampa nella Chiesa valdesa di via Fazio. Rifondazione comunista, attraverso il parlamentare Russo Spotti, ha sollecitato l'intervento del ministro del-

la Giustizia Piero Fassino «per ripristinare condizioni di vivibilità e convivenza in carcere, garantendo i diritti dei detenuti e la soluzione del personale di sorveglianza». Russo Spotti fa inoltre osservare che «la struttura carceraria di Biella è stata progettata per accogliere 150 detenuti, mentre ora ce ne sono 310, e che la metà stranieri e che la scelta di attivare una sezione di sicurezza per i brigatisti ha accentrat le tensioni». (r.s.)

Oggi alle 11 la performance dell'artista Leopold Kessler

Sorpresa: torna a fumare L'antica ciminiera dei Sella

Leopold Kessler è un giovane artista austriaco di 33 anni, in questi giorni ospite di Cittadellarte dove è in corso uno stage, l'«Università delle Idee». È approdato a Biella poche settimane fa e vi resterà fino ad ottobre ma durante il suo soggiorno è rimasto affascinato dal luogo e dagli antichi fabbricati sulle sponde del torrente Cervo tanto da decidere, nell'ambito del programma delle attività in corso alla Fondazione Pistoletto, di presentare un completamento del primo mese di corso, un suo lavoro ideato per l'occasione dal titolo «Good Old Times».

Questa mattina alle 11, Kessler farà nuovamente fumare per un momento la ciminiera del dismesso opificio tessile Sella in faccia all'ex lanificio Trombetta dove trova sede Cittadellarte. Una provocazione? «Alla base del progetto c'è una duplice ispirazione, una generale e una specifica - spiega il giovane artista -. La prima deriva dal desiderio di una sensazione di ambiguità o confusione tra lo stato di abbandono di un complesso industriale che rappresenta una condizione molto diffusa in questo momento in diverse parti del mondo industrializzato, e un segnale che potrebbe essere di un'attività produttiva attuale. Un'ambiguità che vuole sorprendere gli abitanti abituati all'inattività pluridecennale dell'azienda».



Cittadellarte e la Fondazione Pistoletto sulle sponde del torrente Cervo

Considerando la rivitalizzazione e la riattivazione funzionale del complesso di edifici di Cittadellarte che è diventato un laboratorio un centro di creatività a livello internazionale, l'artista austriaco ha voluto creare anche un possibile parallelo con l'industria Sella che lo ha abbandonato, con un attimo di ritrovata attività pur se simbolica. Kessler pensa in grande ed in settembre si propone di realizzare un più ambizioso progetto, quello di far fumare contemporaneamente

le non una ma le ciminiere che sono ancora esistenti in città. Intanto sempre oggi alle 20 in via Serralunga, in programma l'ultimo appuntamento di luglio la cena thailandese preparata dall'artista Suwan Laimanee (tutti gli interessati potranno prenotare allo 015-248001, alla quale seguirà poi la visita guidata alle mostre di «Arte al centro 2000» che si concludono in questi giorni per poi riprendere con nuove attività il primo settembre. (p.g.)

Insegnanti Le graduatorie saranno pronte entro l'11 agosto

Cgil Scuola informa che la pubblicazione delle graduatorie permanenti per i docenti avverrà presumibilmente attorno all'11 agosto: i tabulati saranno consultabili nelle sezioni di tradizione (Provvveditorato, Rti, Distretto e Cossato), oppure sul sito Internet (www.provvveditorato.biella.it), attorno alla metà di agosto. Entro il 29 i docenti potranno presentare eventuali reclami, dopo questa fase, verranno pubblicate le graduatorie definitive. Il sindacato fa inoltre sapere che è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il regolamento per il conferimento delle supplenze nelle scuole per chi non è incluso nelle graduatorie provinciali permanenti. È atteso un secondo decreto che fisserà la scadenza delle domande a fine settembre.

A proposito di supplenze, non ci sono notizie sulla riapertura delle graduatorie per i bidelli: questi ritardi provocano disagi all'avvio dell'anno scolastico. (d.s.a.)

Biella e Andorno Ricettazione tre denunciati dai carabinieri

Ancora problemi con la giustizia per Andrea C., 23 anni, di Andorno: è stato denunciato dai carabinieri per l'ennesima truffa aggravata. Con lui sono finiti nei guai anche Stefano Z., 38 anni, Vincenzo Z., 33 ed Emilio C., 48 anni, tutti accusati di ricettazione.

L'andornese tra l'agosto '99 e il febbraio scorso aveva fatto acquisti a Biella e Cossato: i commercianti avevano accettato piccoli anticipi, non immaginando che gli assegni del saldo non erano coperti. Nel frattempo Andrea C. rivendeva a occasionali clienti la merce accumulata in magazzino a prezzi dimezzati.

I carabinieri di Biella e Andorno, a fronte delle denunce presentate dai commercianti, hanno cominciato ad indagare, identificando gli incauti clienti dell'andornese e recuperando anche la merce, cui alcune calce, una telecamera a circuito chiuso, macchinari di vario genere, attrezzi e materiale edile per un valore complessivo di circa 20 milioni. (f.p.)

E' gravemente malato «Apertamente» L'Espresso per un bimbo

Tedi è un piccolo albanese gravemente malato e curato da una volontaria biellese durante il periodo della guerra in Kosovo. Il bambino arriverà presto in Italia perché nel suo Paese la sua malattia, una tetraparesi spastica da paralisi cerebrale, non trova strutture adeguate ad affrontare il caso.

Alcuni biellesi in questi mesi, hanno continuato a seguire la distanza il bambino mentre si ponevano le basi per il suo arrivo a Biella, con l'intento di offrirgli finalmente cure e sollievo. Grazie all'interessamento e alla sensibilità di molte persone, il padre Tedi ha pure ottenuto un posto di lavoro in una azienda a Sandigliano ed ora tutti i documenti sono pronti.

Il prossimo obiettivo - spiega l'associazione Apertamente - è ora quello di trovare una casa alla famiglia, poiché, non appena sistemato e autorizzato, il padre chiederà il ricongiungimento con il piccolo e la sua mamma. Serve una casa, stanza possibilmente al piano terreno o comunque priva di barriere architettoniche. Informazioni allo 015.77.93.07 - 015.28.421 e-mail: chivalier@libero.it (p.g.)

La settima edizione della rassegna pronta a chiudere con un bilancio di 3 mila spettatori

Teatrando, ancora un grande successo Ultime repliche oggi e domani sera a Zumaglia

E' sempre Teatrando ha fatto centro. Stasera e domani vanno in scena gli ultimi due spettacoli al Brich. L'appuntamento, inserito nel cartellone di Biellaestate, ha registrato già duemila spettatori e se il tempo ci aiuta - dice soddisfatto Paolo Zanone -, è probabile che con le ultime due repliche si arrivi a tremila.

La rappresentazione, allestita per il settimo anno consecutivo nella verde cornice del parco di Zumaglia, quest'anno racconta le avventure degli dei capricciosi, delle muse e degli eroi dell'Antica Grecia. «Una proposta forse più impegnativa delle altre - aggiunge il regista e presidente della compagnia - Per potersi divertire fino in fondo si dovrebbero ricordare i Classici, quelli studiati sui banchi di scuola. Ma da ciò che abbiamo raccolto all'uscita, chiudendo con il pubblico, tutti, anche i più giovani, hanno apprezzato ugualmente la rappresentazione».

E se lo scorso anno, con «Caribidi fu ferito» Teatrando venne tacciata di simpatizzare



Teatrando porta in scena stasera e domani «Tremila» (a: d.)

con i leghisti, quest'anno la compagnia è stata accusata, da uno spettatore forse un po' troppo irreprensivo, di essere perfino osé. «E' stata criticata la scena di Ermete ed Afrodite - spiega Zanone -, ma si tratta di un testo garbato, l'ha scritto Beppe Andreoli, ed è sicuramente meno provocante di una delle tante pubblicità

un po' «comare», ha potuto cogliere «in diretta» sfumature divertenti. Una per tutte quella di due teenager tornate a vedere lo spettacolo per due di fila. Ai genitori, stupiti da tanto e contagioso entusiasmo, non è restato che presentarsi anche loro al Brich per assistere anche loro alla serata.

Ma non solo. Al pubblico è piaciuta molto anche la nuova iniziativa a premi. Fra tutti coloro che dopo aver assistito allo spettacolo, hanno consegnato la scheda-test (sono già oltre 1400) verrà estratto uno spettacolo di Teatrando da rappresentare dove e quando il vincitore ritenga più opportuno.

«L'estrazione avverrà in settembre alla presenza di un pubblico ufficiale, ma il problema è un altro: moltissimi spettatori arrivano da lontano - conclude Paolo Zanone -. Fin quando si tratta di raggiungere Ivrea, Milano, Novara e Torino non si hanno infatti problemi ma abbiamo avuto spettatori da molto lontano, una arrivava perfino dalla Russia». (p.g.)

I gay, la Chiesa e le mistificazioni

Vorrei replicare al signor Stefano Ingala, sugli appunti mossimi circa la denuncia di motivi ultraggiungisti del gay pride nei confronti della Chiesa e del Papa. Egli mi accusa di «volgere lo sguardo al passato per rimpiangere nella pattiniera d'Ille storia», evidenziando una sua personale considerazione per i trascorsi degli omosessuali. Contrariamente, io ritengo che nessun caso storico possa essere definito «una pattiniera», ma che questa debba essere considerata la coscienza e l'orgoglio della propria identità. In una società permeata di ideologie tali da dovermi vergognare a portare il mio nome, per cercare la verità, quella con la «e» maiuscola.

L'omosessualità può essere uno strumento propagandistico, né politici né altri fini. I cattolici attendono ancora i motivi che hanno spinto gli organizzatori a scegliere Roma quale sede della manifestazione, proprio nell'anno del Giubileo, se non, peraltro dichiarato, in odio alla Chiesa cattolica, forse l'unica Chiesa ad essere tollerante nei confronti del gay.

Qualche sorte si sarebbe a questi sfortunati, se il dialogo, il carcere o, addirittura, la

pena capitale, se la manifestazione si fosse svolta in una città islamica? Il fatto che per gli omosessuali è prevista la pena di morte in Afghanistan, in Arabia Saudita, negli Emirati Arabi Uniti, nel Kuwait, in Malaysia, in Oman e in Pakistan, non dimenticando le angosce da questi subiti a Cuba o in Cina. Mi domando ancora cosa succederebbe se una simile manifestazione fosse organizzata nei paesi arabi durante il Ramadan o a Gerusalemme durante la Pasqua ebraica.

La verità è che mettersi in mostra, sotto i riflettori, o scrivere lettere facendo seguire alla firma il proprio curriculum, può significare una crudele strumentalizzazione e una categoria di persone deboli.

Non c'è classe che possa dirsi refrattaria a questa malattia: ci sono gay tra operai, impiegati, dirigenti ed imprenditori, così come ci sono gay tra i politici di sinistra, di centro e di destra; ci sono cattolici gay e preti disposti ad ascoltare, stando vicino ai gay, cattolici o non, per questo non c'è da scandalizzarsi.

Ciò che indigna veramente è quanto l'omosessualità è le si vuole liquidare, con i carri allegorici, come al carnevale di Viareggio, tra scrollamenti di enormi seni «siliconati» al vento o quando lo si vuole affidare al folklore, alle provocazioni o ad ingiuriosi striscioni. Il signor Ingala, che trova ultraggiungisti cartelli quali: «Dio è gay», «Giubileo omosessuale», «Wojtyla fatti i c... tuoi». Omette gli slogan su altri cartelli ben più sconvolgenti. Certo, ognuno ha un modo diverso di intendere il comune senso del pudore e la moralità. In questo caso sembra di essere molto diverso: signor Ingala è stavolta in ad essere molto orgoglioso della mia «diversità».

Mi conceda di chiudere con alcuni passi del catechismo: «Gli atti di omosessualità sono intrinsecamente disordinati. Sono contrari alla legge naturale. Precludono l'atto sessuale il dono della vita... in caso possono essere approvati, tuttavia con un numero non trascurabile di uomini e di donne presenta tendenza omosessuale innata. Costoro non scelgono la loro condizione; essi costituiscono per la parte di loro una prova. Perciò devono essere accolti con rispetto, compassione e delicatezza. A loro riguardo si eviterà ogni marchio di ingiustizia discriminazione...». Accusare le gerarchie ecclesiali di insensibilità al problema è menzogna o mistificazione. Giuseppe Nobili, Biella

E' pronto il cartellone di prosa, danza e cabaret

Cossato, via alla stagione con i «big» del palcoscenico

Alba Parietti, Cechi e Renato, Gianrico Tedeschi, Anna Prochler e perfino Fabrizio Frizzi. E poi ancora, immancabili, Adriana Innocenti e Piero Nuti, ma pure Marco Columbo e Maria Amelia Monti, e perfino Gene Gnocchi. Una stagione teatrale da grandi firme quella proposta dal teatro comunale di Cossato. Il cartellone è già pronto, una raffica di proposte che spaziano dai classici al cabaret fino al musicale al balletto.

In tutto dodici spettacoli, da metà ottobre fino a maggio, più uno spettacolo «omaggio» per gli abbonati. Ed i prezzi, come sempre sono abbordabili. C'è anche quest'anno l'abbonamento portafortuna a tutta la stagione, intero a 330.000 lire e ridotto a 312.000. Per la rinnovo è previsto un speciale a 300.000 lire. I biglietti per le singole serate costeranno invece dalle 40.000 alle 30.000 lire. «Faro del Teatro di Cossato un teatro per il territorio è l'obiettivo e l'impegno che ha ispirato le scelte artistiche e culturali del Comune e di Torino Spettacoli - spiegano gli organizzatori -. L'intenzione è appunto quella di assicurare al cartellone qualità e continuità, un ruolo di primo piano solo nel panorama cittadino ma per tutti coloro che vivono in un più ampio bacino d'utenza».

Così nel varare la quinta stagione, il sindaco Sergio Scarnal e l'assessore alla Cultura Giuliana Pizzagueria, insieme ai responsabili dell'agenzia Gian Mesturino e Germana Erba, hanno consolidato l'idea di fare del Teatro di Cossato uno strumento vivo e gioioso di partecipazione collettiva, con bagaglio di sogni e di emozioni a cui tutti possano attingere per migliorare la qualità della loro vita e perché si rinnovi e si diffonda sempre di più la passione per il teatro. (p.g.)

| | |
|---|--|
| AUTOAMBULANZE tel. 015/33.247; Cavigli: tel. 015/322.148. | AZIENDA TRASPORTI (ATAP) Biella: Direzione e Esplorazione: viale Mazzini 40, telefono 015/54.88.411. |
| PRONTO SOCCORSO Biella: tel. verde 800.120.118 | INPS Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414. |
| GUARDIA MEDICA telefono 015/48.470; Cavigli: tel. 015/322.801 | FARMACIE DI TURNO A Biella: Farmacia Dr. Rolando (San Paolo), v. Torino 58, tel. 015/849.50.22. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. |
| CARABINIERI Biella: via F.lli Rosselli 39b, tel. 015/54.09.061 - 015/54.09.047 (priorità intervento 112). | Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. |
| QUESTURA Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411. | Carabinieri Dr. Cecchi, via Roma 92, tel. 015/48.16.59. |
| FERROVIE DELLO STATO Biella: Stazione di Biella, Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52. | Sordovolo: Dr. ssa Carusi, via Bona 8, tel. 015/258.24.73. |
| AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.29. | Veglio: Dr. ssa Conti, tel. 015/70.28.91. |
| | Brusnengo: Dr. ssa Bobbe, Roma 40, tel. 015/35.11.29. |

Ai confini col Biellese un grande parco a tema, che darà lavoro a 1250 persone

Millenium, Albiano come Gardaland

Presentato il mega-progetto da trecento miliardi

ALBANO D'ORZA

Ai confini con la provincia di Biella nasce un mega-parco che, se cambierà il volto del Canavese, certamente darà una forte spinta alla sua nuova immagine: quella di un territorio che si lascia definitivamente alle spalle la monocultura industriale per puntare su turismo e nuovi servizi. «Millenium Canavese», complesso polifunzionale per il tempo libero che sorgerà alla periferia di Albiano, all'uscita del casello autostradale, sarà in ogni caso il primo «percorso tematico» di questo genere in Italia. E la realizzazione sta calando l'attenzione degli ambienti politici, sociali.

Gli i numeri fanno impressione. Circa 300 miliardi di investimenti, per occupare un'area di 500 mila metri quadrati dove, oltre alle tradizionali attrazioni di un parco dei divertimenti, troveranno spazio un parco scientifico-ambientale (tutto coperto, il più grande d'Europa), un albergo con 270 stanze, ristoranti, un'area commerciale espositiva, un cinema-teatro multisala e altro ancora. Servirà un bacino d'utenza stimato in 18 milioni di persone, con circa 2 milioni e mezzo di visitatori previsti l'anno. Interessante anche l'occupazione: a pieno regime, saranno 1250 i dipendenti.

Un progetto avveniristico, ma molto concreto nei piani di Mediaset, la società che ha ideato l'iniziativa e ne sta curando la realizzazione (coordinando l'attività di 24 società e studi professionali). L'altro giorno, ad Albiano, si è svolta la prima presentazione. «Abbiamo scelto un'area», dice Gianni Zandano, presidente del San Paolo di Torino e da due anni alla guida di Mediaset, «che è, per la sua posizione geografica e per le sue potenzialità economiche, fra le più interessanti d'Europa. Millenium Canavese, inoltre, avrà forti e positive ricadute sul territorio».

Per l'inaugurazione si ipotizza il 2003. Ancora non si conoscono

Alberghi, tecnologia e mongolfiere virtuali per più di 2 milioni di visitatori l'anno. Il debutto nel 2003

no i dettagli dell'opera, tuttora in fase di studio. L'otto volante e altri divertimenti tradizionali - spiega Massimo Teppa, coordinatore generale del progetto - Ma anche, ed è questa la novità, una vasta area dedicata alla tecnologia, alla comunicazione, alle simulazioni ed a Internet. Un esempio? «Una mongolfiera virtuale, con cui fare il giro del mondo in pochi minuti».

La fase di «start up» dell'iniziativa è sostenuta anche da Itp, l'agenzia per gli investimenti in Torino e Piemonte. «Grazie al Patto Territoriale», dice se - è l'analisi del presidente Andrea Pininfarina -, all'opera del Distretto Tecnologico e alla forte vocazione per le nuove tecnologie, si è creato in questa zona un polo di sviluppo per l'intero Piemonte».

E la benedizione all'iniziativa arriva anche dagli enti pubblici. Il presidente della Provincia Orazio Scanzio è stato invitato alla presentazione, e considera «Millenium» grande occasione per il Biellese: «Siamo molto interessati al progetto, perché può rafforzare il turismo nella zona di Viverone, vicinissima ad Albiano. L'importante è discutere insieme gli interventi, e ci è stato assicurato che la Provincia di Biella verrà consultata».



L'area di Albiano in cui nascerà il mega-parco di divertimenti «Millenium».

E Viverone punta al rilancio turistico

Firmato un protocollo d'intesa fra gli operatori



Gli operatori del lago di Viverone si preparano al rilancio turistico della zona.

VIVERONE

Un importante passo nella strada che dovrebbe condurre verso il primo parco territoriale, uno strumento indispensabile per una programmazione più articolata e proiettata nel futuro. In quest'ottica rientrano le collaborazioni con la realtà confinante: il «Millenium», il parco scientifico-ambientale Albiano.

L'attività dell'associazione è proseguita in serata, con un incontro al castello di Moncrivello: Giulio Monti ha illustrato il protocollo d'intesa firmato nel pomeriggio ad un'assemblea di operatori turistici e rappresentanti di banche, associazioni e Pro loco che operano appunto sul territorio attorno al lago di Viverone. (f. p.)

Un importante passo nella strada che dovrebbe condurre verso il primo parco territoriale, uno strumento indispensabile per una programmazione più articolata e proiettata nel futuro. In quest'ottica rientrano le collaborazioni con la realtà confinante: il «Millenium», il parco scientifico-ambientale Albiano.

L'attività dell'associazione è proseguita in serata, con un incontro al castello di Moncrivello: Giulio Monti ha illustrato il protocollo d'intesa firmato nel pomeriggio ad un'assemblea di operatori turistici e rappresentanti di banche, associazioni e Pro loco che operano appunto sul territorio attorno al lago di Viverone. (f. p.)

COSSATO

Il Cissabo responsabile per i servizi

Il Cissabo, Consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali del Biellese orientale, un responsabile coordinatore del servizio sociale a tempo determinato, cat. D3 (ex 8° q.f.). Titolo richiesto: diploma di assistente sociale, laurea in scienze politiche o sociologia. Selezione mediante valutazione di curriculum da inviare entro il giorno 18 settembre all'ente. Per ulteriori informazioni gli interessati rivolgersi alla sede del Cissabo a Cossato in via Marconi 16 oppure contrattare gli uffici telefonando al numero 015/98.99.61. (f. p.)

Giornata di festa per il nuovo bocciodromo

Domani mattina sarà inaugurato il nuovo bocciodromo. La cerimonia inizia alle 10.30 con la benedizione cui seguiranno l'inaugurazione formale ed il rinfresco. Nel pomeriggio, a partire dalle 14.30, dimostrazioni con incontri di bocce a coppie cui parteciperanno campioni internazionali e nazionali. (d. sa.)

CANDELO

Partono i restauri per Santa Maria Maggiore

Ottimata l'approvazione da parte della Sovrintendenza, l'amministrazione comunale ha dato inizio ai lavori di ristrutturazione della chiesa di S. Maria Maggiore. Previsti vari lotti da attuare in successione secondo piano quinquennale: il primo e il secondo sono partiti nei giorni scorsi e prevedono il rifacimento dell'impianto elettrico e di riscaldamento, la sistemazione presbiterio e il restauro di alcuni affreschi. Spesa complessiva prevista, oltre un miliardo di lire. Saranno utilizzati i fondi raccolti dalla Pro loco e quelli di Parrocchia, Comune, Fondazione San Paolo di Torino e Fondazione Crb. Il Comune ha inoltre richiesto al Ministero finanziamenti attraverso l'otto per mille. Chi desidera offrire il proprio contributo può contattare gli uffici comunali. (m. ch.)

BIELLA

Opportunità per le industrie del distretto tessile

La Giunta Regionale ha approvato il nuovo disciplinare attuativo della Legge sugli interventi agevolati per imprese associate che operano all'interno dei distretti industriali. E' stato aperto il bando per la presentazione delle domande inerenti a programmi di investimento realizzati all'interno del territorio dei distretti industriali, che perseguono fini di sviluppo economico attraverso la creazione di sportelli territoriali, di centri per servizi anche di certificazione di qualità, la creazione e lo sviluppo di nuove tecnologie, la promozione commerciale e l'acquisizione di nuovi mercati, l'attivazione di reti telematiche e strutture logistiche comuni. L'agevolazione consiste nella concessione di contributo in conto capitale del 40% sull'investimento effettuato entro il limite massimo di un miliardo in triennio. Il bando scade il 30 settembre. (r. mo.)

MASSERANO

Giovane milanese denunciata per furto aggravato

I carabinieri di Masserano hanno denunciato per furto aggravato Luisa D., 22 anni, di Milano. La giovane è accusata di aver rubato un Fiat Panda ad una donna di Crevacuore che la aveva dato in passaggio. L'episodio risale ad una settimana fa. L'automobilista si era fermata per una commissione lasciando la passeggera a bordo della sua auto. L'autostoppista era così fuggita approfittando della situazione. Ma dopo pochi giorni i militari risaliti alla giovane recuperando anche l'automobile. (f. p.)

CANTÙ

Dopo la separazione dalla moglie si toglie la vita

Sconvolto dalla recente separazione dalla moglie, che lo aveva anche costretto a lasciare il tetto coniugale per andare ad abitare un fratello, Orazio M., 44 anni, residente nel Cossatese, si è tolto la vita impiccandosi. L'allarme è stato dato dalla nipote che ieri mattina ha scoperto l'uomo ormai privo di vita. Inutile l'intervento del 118. (f. p.)

La protesta di nove famiglie, da tempo in lista d'attesa. Parla il sindaco Verdoia

Senza casa per colpa della burocrazia

A Zubiena alloggi nuovi non possono essere assegnati

Daniela Sandiglion

ZUBIENA

Nove famiglie aspettano di entrare in alloggi già pronti in centro paese. E' fatta loro portavoce Adriana Senigaglia che, in una lettera inviata a La Stampa denuncia il palleggio di responsabilità tra Comune e Regione. Quando gli alloggi sono pronti da tempo, inaugurati dalla passata amministrazione in periodo pre elettorale e non ancora consegnati della nuova. Si tratta di nove famiglie di cui almeno tre vivono in case che si possono definire pericolanti. Una signora è venuta da me disperata perché il contratto di affitto scade a fine mese, ha tutto imballato e non sa dove andare. Le famiglie devono essere costrette a intraprendere iniziative drammatiche ed eclatanti per ricevere la casa dovuta?». Così la vicenda si trascina nel tempo e la burocrazia rende tutto più complicato.

Dice il sindaco Giancarlo Verdoia: «I Comuni meno di 10 mila abitanti debbono dare in gestione in casa "popolari" (co-



Un particolare della casa di Zubiena

secondo le indicazioni ricevute, riconfermando la graduatoria; il 14 luglio l'Atc richiede una serie di documenti e il giorno 20 altra lettera richiama ad integrare. Non si potevano chiedere insieme? Capisco che l'ente controlli l'integrità degli immobili prima di prenderli in gestione, ma scalfitture ad una finestra ha bloccato tutto in attesa di riparazione. E dopo dovremo ripubblicare l'elenco per 60 giorni, e aspettare il computo dell'affitto, che dovrà essere comunicato agli assegnatari. Zubiena lascia una famiglia casa, la signora citata ha disdetto lei l'alloggio in cui abitava il mese scorso ed il proprietario ha conseguentemente affittato ad altri. Mi è anche venuto in mente di dare comunque gli alloggi, ma sarebbe illegale».

Sull'altro fronte il presidente dell'Atc, Sergio Sassi, aggiunge: «Le lamentele delle famiglie più che giustificata. Per la prima volta abbiamo attivato il principio sancito da una legge regionale, secondo il quale i fabbricati costruiti con

fondi pubblici, per i Comuni con meno di 10 mila abitanti, debbono essere gestiti dall'Atc. Noi siamo un ente regionale ed abbiamo concordato con la Regione le convenzioni che erano da stipulare i comuni. Zubiena ha aderito, ma la passata amministrazione ha utilizzato la bozza che comprendeva varie opzioni e l'ha approvata senza scegliere. Essendo quindi di carattere generico non abbiamo potuto approvarla. Tre mesi fa ho chiarito il problema al segretario del Comune o il documento alla fine è stato approvato. A questo punto manca la formalizzazione con atto notarile della convenzione e la dichiarazione di «agibilità» del fabbricato che compete al Comune. Non volendo nascondere dietro la formalità notarile, prendo impegno di contattare il sindaco di Zubiena affinché nella morsa di perfezionamento delle due pratiche, si faccia fare dal funzionario dell'Asl l'accertamento che gli alloggi sono abitabili per assegnarli e formalizzare il contratto di affitto per «pronte consegne»».

VALLE SAN NICOLAO

Prende il via questa sera a Bruvato, la 25ª edizione della festa campestre organizzata dall'Archi. Un traguardo storico, festeggiato come le nozze d'argento, per una delle classiche e più riuscite sagre di inizio agosto.

La manifestazione offre, nello scenario suggestivo del parco, una serie di appuntamenti gastronomici e danzanti che ogni estate richiamano un numerosissimo pubblico (fino a 20 mila persone) da ogni angolo del Biellese. Una tradizione rinnovata di anno in anno e tramandata alle generazioni, è il segreto di questa perfetta macchina organizzativa composta da oltre cento volontari che si alternano fra loro e si muovono in perfetta sintonia nei numerosi stand (750 posti a sedere, di cui 600 coperti).

E' come sempre garantito un menù di ottima qualità, diverso per ognuno degli 11 giorni di festa ed affiancato da una vasta gamma di vini pregiati.



E' festa con l'Archi Bruvato

all'orchestra «Mario e i Monelli». Il programma della manifestazione prevede per domenica anche una interessante caccia al tesoro automobilistico-culturale, lunedì e martedì primo agosto doppio appuntamento dedicato ai giovani con la festa della birra e l'elezione di Miss Bruvato 2000 al ritmo della discoteca. Giovedì 3 pranzo delle case di riposo del Biellese: gli ospiti anziani del Cerino Zegoni di Occhieppo, della Casa del Sorriso di Andorno, della Domus Tua di Tollegno, dell'Oasi di Chiavazza e dei Belletti Bona di Biella si daranno appuntamento per un giorno di allegria ed intrattenimento nel parco. In serata festa giovane con discoteca e cubiste.

ti degna di una cantina di un ristorante specializzato. E' questo uno dei fiori all'occhiello che differenzia Bruvato dalle altre sagre. Dal punto di vista musicale sul palco si alterneranno numerose orchestre, nessun nome di grido ma in grado di accontentare tutti i gusti. Stasera il debutto è affidato

La sagra dell'Archi debutta stasera nella frazione di Valle San Nicolao

A Bruvato undici giorni di festa con menù tipici e tanta musica

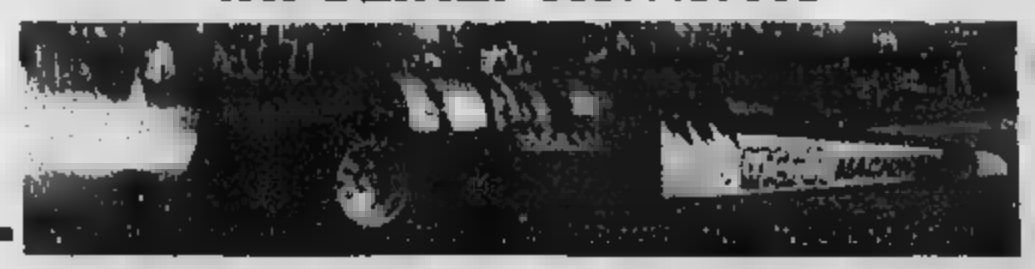
AMERICAN
MOTOR SHOW
Straordinario successo per le nuove performance del DRAG RACING Team Edizione "2000"

- EVENTI**
- automobilismo acrobatico
 - Dragster jet
 - truck performance
 - EXTERMINATOR
 - moto Jumping
 - sfide campioni
 - parcheggi acrobatici
 - car crash

BIELLA Via G. Pella CIMA EMILI

dal 27 al 31 luglio Spettacoli 21.15

INFOLINE: 0337.457968



RISTORANTE

"La Favola"

Via Marchese Magliore, 47/B

SV

0182 681027

Liguria



LA STAMPA

estate

VENERDI 28 LUGLIO 2000

40

RISTORANTE

"La Favola"

SALONI PER CERIMONIE

PARCHIO GIOCHI BAMBINI

PARCHIOGGIO

0182 681027

0182

Altri appuntamenti il 31 luglio ad Arenzano e il primo agosto a Pietra Ligure

Irene Grandi, tre sere da protagonista

Al via da Rapallo il suo minitour in Liguria

RAPALLO

Eccola di nuovo, Irene Grandi a Rapallo. Più scatenata che mai e pronta a esibirsi questa sera, alle 22, accompagnata dalla sua band, sulla grande chiazza galleggiante del «Palco sul Mare», nella passeggiata Vittorio Veneto. La giovane cantante fiorentina era già stata ospite del Festival di Sanremo con il brano «La tua ragazza sempre», di Vasco Rossi e Cantano Corrieri e persino un esordio cinematografico con «Il Barbiere di Rio». Nel regista Giovanni Veronesi, accanto a Diego Abatantuono.

L'ingresso al concerto di Irene Grandi è libero. Tuttavia, il promoter Max Garbarini, il Co-

mune di Rapallo e gli organizzatori del «Palco sul Mare» hanno previsto quest'anno anche la possibilità di assistere ai concerti in una tribuna (350 posti), a pagamento.

Si tratta di una iniziativa benefica a favore di diverse associazioni, fra cui Aritmo, Avad, Gli Ultimi, Stazione Tigulio, Soccorso Moritimo che alla fine della manifestazione godranno di un sostegno finanziario davvero insperato.

I biglietti per la tribuna del «Palco sul Mare» sono disponibili oggi presso l'Azienda Promozione Turistica, sempre in lungomare Vittorio Veneto, al costo di 20 mila lire.

La cantante fiorentina sarà protagonista del tour ligure anche ad Arenzano lunedì 31 luglio (per i lettori de La Stampa c'è il tagliando sconto pubblicato sulle pagine delle edizioni della Liguria) e a Pietra Ligure, ad ingresso libero, martedì primo agosto al campo sportivo cittadino. (m. b.)



Irene Grandi protagonista di concerti in Liguria

C'è Al Jarreau

Atteso recital stasera a Nizza

Al Jarreau è la stella, questa sera, di «Jazz Festival» all'Arènes de Cimiez di Nizza. L'artista prosegue nel suo tour internazionale che, proprio nei giorni scorsi, lo ha visto impegnato anche in quattro città italiane.

Ormai sessantenne ma in gran forma (fisico asciutto, palestra a jogging), Al Jarreau continua a stupire e a piacere. Figlio di un pastore avvenista di New Orleans, venne avviato al canto religioso dalla madre, pianista, quando aveva soltanto quattro anni. «I miei fratelli maggiori», racconta oggi, «portavano un po' di jazz a casa. Si divertivano a ascoltarli. Per radio sentivo Daddy-O-Daddy e le sue trasmissioni da Chicago. In quel periodo imparai a fare le scale e le voci noi riuscendo a sviluppare il mio orecchio per l'improvvisazione».

Attualmente «considero uno dei maggiori cantanti jazz, ma per molti è addirittura il numero 1, al mondo. Non a caso ha già ottenuto cinque Grammy Awards».

La sua produzione più recente, l'«easy listening», ha preso il sopravvento sul jazz. La ripropone nell'ultima fatica «salo di incisione: «Tomorrow Today». Di tutto rispetto il gruppo che lo accompagna, sei musicisti più una corista.

La serata (dalle 18 in poi) propone anche altri gruppi. Sono The Blues Brothers, Jean Jacques Miteau Quintet, The Count Basic Orchestra con Michel Leeb, Trio Hum, Podium Franc e Six 1/2.



Al Jarreau

Tre sere con lo spettacolo del Teatro della Tosse

Finale, «Leggenda aurea» nei chioschi di S. Caterina

Il Teatro della Tosse sarà in scena da oggi a domenica ai Chioschi di Santa Caterina a Finalborgo alle 21 e alle 22,30 con lo spettacolo itinerante «Leggenda Aurea» di Jacopo da Varazze su testi di Enrico De Concini, scene e immagini di Emanuele Luzzati, regia di Tonino Conte. Le canzoni sono di Angelo Branduardi e Andrea Ceccon.

La «Leggenda Aurea», ispirata al libro vite dei Santi, è uno tra i più originali spettacoli fuori dal teatro del Teatro della Tosse: nato nella Chiesa di Sant'Agostino di Genova, in estate si sposta in luoghi antichi e pieni di fascino. Tra le strutture sceniche di Emanuele Luzzati, incontreremo gli attori in situazioni sempre diverse, e ogni episodio avrà un'ambientazione originale. (a. r.)



Un momento «Leggenda Aurea»

Oggi a scopo benefico a cura del «Lions»

Il duo Plotino-Giribaldi suona al Festival di Cervo

ENRICO FERRARI

CERVO

Uno sguardo al cielo sarà di prammatica stasera al Festival cameristico di Cervo, dopo che lunedì è un acquazzone ha fatto saltare il concerto del solista Roberto Cominati: purtroppo l'esibizione non potrà essere recuperata per precedenti impegni dell'artista. Oggi alle 21,30 sul sagrato del Corallini sono attesi il violinista Giulio Plotino e il pianista Nicola Giribaldi, impegnati in un programma che spazia da Mozart («Sechs variationen» 360) a Beethoven («Sonata 8 op. 30»), passando per Ravel («Tzigane» rapodia da concerto), Brahms («Sonata 3 op. 108») e Paganini («Le streghe op. 8»).

I riflettori sono puntati su due promesse del concertismo inter-

nazionale. Plotino, allievo del sommo Salvatore Accardo, ha frequentato i corsi dell'Accademia Chigiana di Siena e ha affiancato associazioni e centri musicali europei di primo piano come Royal Albert Hall di Londra, la Cité de Musique, il Tivoli di Copenhagen. Giribaldi, diplomato al Conservatorio Verdi di Torino, ha seguito corsi di perfezionamento a Salsburgo, Amburgo, Padova con illustri maestri: Alexander Lonquich. Si è distinto in diversi italiani e stranieri.

La serata è organizzata dal Comune in collaborazione con il Lions club Imperia Host. Lo scopo è quello di raccogliere fondi a favore dell'associazione Help di Imperia, che assiste i disabili adulti. Prenotazioni alla segreteria del Festival (tel. 0183-408176).

IN RIVIERA

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS ■■■■■ SIEBEN TAGE ■■■■■

ITALIANO

VENERDI' 28. Andora: «Estate musicale andorrese», musica classica nella chiesa Santi Giacomo e Filippo, ore 21,30. Cervo: XXXVII «Festival internazionale» da camera, piazza dei Corallini, ore 21. Callizzano: X «Pallo dei rioni», festeggiamenti e costumi medievali (fino al 30). SABATO 29. Montecarlo: Charles Aznavour in concerto, Sporting Club (fino al 2 agosto). Borgia Varezzi: «Le notti bianche», «Festival teatrale», piazza Sant'Agostino, ore 21 (anche il 30). Savona: Fuochi d'artificio, zona mare, ore 22,30. DOMENICA 30. Sanremo: Gigi Proietti al Roof Garden del Casinò. LUNEDI' 31. Villa Faraldi: «Brividi», teatro Lucia Poli al XVII «Festival di Villa Faraldi», ore 22. MARTEDI' 1. Pietra Ligure: Irene Grandi in concerto, piazza XX Settembre, ore 21,30. GIOVEDI' 3. Noli: «Festival dell'operetta», piazza Canano, ore 21.



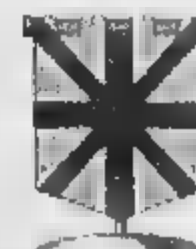
FRANÇAIS

VENDREDI 28. Andora: «Ete musicale à Andora», musique classique dans l'église Santi Giacomo e Filippo, à 21h30. Cervo: XXXVII «Festival international» la musique «chambres», piazza Corallini, à 21h. Callizzano: X «pallo des quartiers», fête médiévale costumée (jusqu'au 30). SAMEDI 29. Montecarlo: Charles Aznavour en concert, au Sporting Club (jusqu'au 2 août). Borgia Varezzi: «Les nuits blanches», «Festival théâtral», piazza Sant'Agostino, à 21 h. (le 30 aussi). Savona: Feux d'artifice, bord de la mer, à 22h30. DIMANCHE 30. Sanremo: Gigi Proietti al Roof Garden du Casino. LUNDI 31. Villa Faraldi: «Frissons», théâtre avec Lucia Poli, «Festival de Villa Faraldi», à 22 h. MARTI 1. Pietra Ligure: Irene Grandi en concert, piazza XX Settembre, à 21h30. JEUDI 3. Noli: «Festival de l'opérette», piazza Canano, à 21 h.



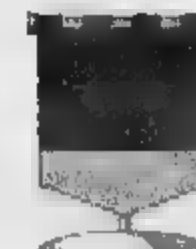
ENGLISH

28th. Andora: «Musical Summer in Andora», classical music in the church «Santi Giacomo e Filippo», at 9.30 p.m. Cervo: XXXVII «International festival of chamber music», piazza dei Corallini, at 9 p.m. Callizzano: X «pallo of the quarters», costume medieval feast (until 30th). SATURDAY 29th. Montecarlo: Charles Aznavour in concert, at Sporting Club (until 2nd August). Borgia Varezzi: «The white nights», «Theatre festival», piazza Sant'Agostino, at 9 p.m. (also on 30th). Savona: Fireworks, promenade, at 10.30 p.m. SUNDAY 30th. Sanremo: Gigi Proietti at the Casino Roof Garden. MONDAY 31st. Villa Faraldi: «Thrills», theatre with Lucia Poli at the XVII Festival of Villa Faraldi, at 10 p.m. TUESDAY 1st. Pietra Ligure: Irene Grandi in concert, piazza XX Settembre, at 9.30 p.m. 3rd. Noli: «operetta festival», piazza Canano, at 9 p.m.



DEUTSCH

Freitag 28. Andora: «Musicalischer Sommer in Andora», klassische Musik in der Kirche «Santi Giacomo e Filippo», um 21.30 Uhr. Cervo: XXXVII «Internationales Kammermusikfestival», piazza dei Corallini, um 21 Uhr. Callizzano: X «Stadtfestspiele», mittelalterliches Kostümfest (bis 30.). Samstag 29. Montecarlo: Konzert von Charles Aznavour, am Sporting Club (bis 2. August). Borgia Varezzi: «Die weissen Nächte», «Theater Festival», piazza Sant'Agostino, um 21 Uhr (auch am 30.). Savona: Feuerwerk, Promenade, um 22.30 Uhr. Sonntag 30. Sanremo: Gigi Proietti im Roof Garden des Casinos. Montag 31. Villa Faraldi: «Schauer», Theater mit Lucia Poli, «Festival von Villa Faraldi», um 22 Uhr. Dienstag 1. Pietra Ligure: Konzert Irene Grandi, piazza XX Settembre, um 21.30. Donnerstag 3. Noli: «Operettefestival», piazza Canano, um 21 Uhr.



ASSOCIAZIONE COMMERCianti

(ASCOM)

Pietra Ligure

sotto il patrocinio del

COMUNE DI PIETRA LIGURE

organizza

VENERDI 28 LUGLIO E VENERDI 18 AGOSTO 2000 DALLE 16 ALLE 24

nel centro storico urbano

U SCIATTU DA PRIÀ

CURIOSITÀ, OCCASIONI, PROMOZIONI, PRODOTTI TIPICI ALL'ESTERNO DEL NEGOZIO

Vi aspettiamo

I Commercianti



Piemonte Valle d'Aosta

estate

VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

41

Domani gli attori americani vanno in scena sulla piazza di Rocchetta Ligure

Il Living Theatre in Val Borbera

Il gruppo che ha scelto il paese come sede europea propone uno spettacolo di forte impegno sociale

BRUNO BAUDINO

ROCCETTA LIGURE

Un manifesto di protesta della pena di morte: può essere definito così «Non in mio nome» (titolo originale: «Not in my name»), lo spettacolo che il Living Theatre rappresentava in Time Square, a New York, alla vigilia di ogni esecuzione. Domani, alle 21,30, il gruppo di attori guidato da Judith Malina e Hanon Reznikov lo ripropone sulla piazza di Rocchetta Ligure. Nel paesino della Val Borbera, il Living ha la sua base europea: il Comune, con l'appoggio della Provincia, ha messo a disposizione del gruppo d'attori il secentesco Palazzo Spinola, parzialmente trasformato in casa-laboratorio.

Come altri spettacoli del Living, «Non in mio nome» rivela un forte impegno sociale: «In Italia», spiega il loro portavoce, Elio Gimbo, «è stato rappresentato la prima volta all'inizio degli Anni Ottanta. E l'impatto è stato molto diverso: se in America aveva un sapore provocatorio, qui, rotti, qui assume il significato di una preghiera collettiva, in un'atmosfera quasi metafisica». Fondamentale il ruolo attivo del pubblico, che rende ogni performance unica e irripetibile: sull'importanza della partecipazione diretta dagli spettatori il Living indaga da decenni. Ed è questo un tema su

Domenica sera si esibiranno alcuni abitanti di Abbazia San Salvatore pronti a reinterpretare alla loro maniera un testo di Gogol

Il newyorkese Living Theatre ha trovato nell'antico Palazzo Spinola del paese gli spazi ideali per la casa-laboratorio del gruppo



cui molto si discute nel mondo del teatro, in un'attenzione del pubblico appesa «sequestrata» dai mass media.

«Non in mio nome» è lo slogan che gli attori del Living ripetono in un'azione di teatro. Il titolo formula giudiziaria, che decreta la condanna a morte «in nome del popolo». E' una toccante presa di distanza da questo residuo «legge del teglione», su cui si basano nel mondo ancora troppi sistemi giudiziari. Alla fine ogni attore si avvicina

a una persona del pubblico, disposto in cerchio, e gli propone una promessa reciproca: quella di non uccidersi mai.

L'appuntamento di domani fa parte di una rassegna, organizzata dal Living a Rocchetta, che prevede anche due spettacoli ospiti. Il successivo è in programma domenica, sempre con inizio alle 21,30: s'intitola «Strani avvenimenti nella città di A.» ed è stato realizzato da due registi (Annalisa Bianco e Virginio Liberti) Egum Teatro) un gruppo di abitanti di

Abbazia San Salvatore. L'obiettivo è stato quello di filtrare, attraverso una rilettura del racconto di Gogol, le tematiche culturali del paese, che vengono rivissute poeticamente. Aggiunge Elio Gimbo: «E' un modo per evidenziare le possibilità del teatro di cementare i rapporti tra gli abitanti di una piccola comunità, offrendo loro una sorta di rinascita sociale».

Lo spettacolo sarà rappresentato sul piazzale della chiesa e anche qui ci sarà un coinvolgimento della gente.

Brindisi in una notte magica con le «Città del vino»

Le stelle di San Lorenzo cadono tra preziosi calici

UNA notte di San Lorenzo molto speciale la propone l'Associazione «Città del vino» in collaborazione con il «Movimento del turismo vino». E' «Calici di Stelle», una grande festa che si svolge quando il cielo si illumina dei bagliori improvvisi delle stelle. Nell'ambito di questa manifestazione nazionale ci saranno degustazioni di vini e prodotti tipici, insieme ad eventi capaci di coinvolgere il pubblico dell'estate in piazze, castelli, cantine, grandi spazi all'aperto dove si branderà in calici marchiati come un cielo stellato.

In Piemonte sono molte le città dove si potrà brindare sotto le stelle.

Asi. In piazza San Secondo e nel centro storico si potranno degustare vini e assistere ad animazioni (0141399439).

Barolo. Dalle 20,30 in piazza e al castello «Le Stelle del Barolo». Uno stage di degustazione di vini abbinati ai formaggi Dop dell'Alta Langa, si potranno fare in notturna al Castello con guide in costume. (0173364030; staff@turismoinalanga.it).

Castagnole Monferrato. Alle 21 musica, poesia, astronomia e astrologia (0141292123).

Casale Monf. Festa in piazza di Miss Grand Prix (0143830032).

Courmayeur. In piazza Cavour, concerti sotto le stelle



Si branderà anche al castello di Barolo

(0141907007; cocconat@provincia.at.it).

Trapani. In piazza Umberto I, degustazione di vini della cantina comunale «Enoteca della Barbera», con musica al lume di candela (0141962202; costigliole.asti@tin.it).

Oristano. Va in scena il barolo con degustazioni al Castello (0173262016).

Verduno. a lume di candela dalle ore 20,30, lungo la passeggiata panoramica del Pa-

ramuro (0173611540; comune.guarene@istitut.it).

Isola d'Asti. Degustazione di vini con animazione in frazione Villa (0141958134).

Porto Cervo. In piazza Marconi e nel centro storico, burattini e mangiafuoco intratteranno i partecipanti per le vie del Ricalto. Poesie e musica, cena con degustazione di Grignolino, Barbera e Ruché (0141202128).

Quaranta. Cena con degustazione di vini dell'Enoteca Comunale «Brachetteria» (0141793939).

Rocchetta Tanaro. Degustazioni di vini e prodotti tipici (0141644386).

Sessale. Cena di gala a scopo benefico all'Abbadia di S. Giusti (0143922102).

La Cappelletta di San Spineto ospita alle 23 una degustazione di vini con osservazione delle stelle (0144363124).

Treiso. Nell'area verde comunale, degustazione di Barbaresco, Dolcetto, Barbera, Moscato e Chardonnay, accompagnati dalla musica folk (0173638116).

Verduno. La doc Verduno Pelaverga sarà al centro della degustazione in piazza Canonica Borgna (0172 470409; comuneverduno@libero.it).

Villa del Bosco. Degustazioni di grandi vini in collaborazione con le Città del Vino di Bizzano, Gherone e Gattinara (0321810004).

[L.F.]

Una «Pièce Scénique» con le voci di Luzzi e Siravo

A Orta il canto della Sirena per Ulisse sciolto dal lago

ORTA SAN GIULIO

Sedotti dal canto della sirena. E c'è da credere che anche Ulisse, che per l'occasione arriverà dal lago, resterà incantato e si lascerà trascingere dalla sudente delle sirene e dalle musiche di grandi autori quali Arosio, Bellini, Favara, Garbini, O'Hearn, Salzedo, Satie, Vangelis e Villa-Lobos.

E' una «Pièce Scénique» spettacolare quella proposta per le 21,15 di oggi, in piazza Motta, da Anna Mangiarotti e Sebastiano Romano nell'ambito di Orta Opera Festival. Il salotto del Cusio si trasformerà in palcoscenico per Edoardo Siravo e Beatrice Luzzi, protagonisti di «Vivere», la soap opera di Canale 5, e per l'acqua, che avrà un ruolo fondamentale nella vicenda.

Il spettacolo è completato dai mimi Elisabetta Di Carlo e Elena Tambani, accompagnati dal quartetto «Le sharpes» composto da Paola Cavani, Shiny Passero, Federica Sainaghi e Nanouk van der Velde; i loro



L'attore Edoardo Siravo conosciuto per la telenovela «Vivere» è a Orta Festival

anche Alessandro Nardi al corno inglese, Luca Colombo al violoncello, Lino Gullotto alle percussioni e Carlo Maria Rosio direttore musicale. Il risultato è l'incanto creato dal connubio tra musica moderna e poesia, e la filosofia greca che non ha tempo. Il presente si incontra, nella figura di Ulisse, uomo di oggi alla ricerca di se stesso, ed è preso con il canto delle sirene, racconto che è metafora della vita e che Siravo e Luzzi portano in scena con una bellezza così profonda da incantare. Come il canto delle Sirene. (v.a.)

Oggi a Pollein aspettando i Modena City Ramblers

Lou Dalfin, note occitane per i giovani dell'Europa

POLLEIN

Due concerti di etnica, due per assaporare stili e sonorità separati da migliaia di chilometri. Da una parte i Lou Dalfin e le loro melodie nate nelle valli occitane, dall'altra i Modena City Ramblers innamorati dei suoni d'Irlanda. I primi si esibiranno questa sera, nell'area Grande Piazza di Pollein, a un paio di chilometri da Aosta. Con i secondi l'appuntamento è per domenica, stessa sede. Entrambi i concerti a ingresso libero, per celebrare la VI edizione dell'«Université d'été», sorta di incontro internazionale che raccoglie i giovani dei movimenti politici di minoranze etno-linguistiche dell'Europa. L'edizione che si apre oggi è organizzata dalla «Jeunesses», le giovani dell'Union Valdôtaine, in collaborazione con la Consulta regionale giovanile e la Comuni-

tà montana Mont Emilius.

L'appuntamento con i Lou Dalfin è per la 21. Il gruppo, fondato nel 1990, amalgama canti, danze e atmosfere della musica tradizionale attingendo in gran parte dalla secolare storia delle valli occitane. Le sonorità rock si traducono in uno spettacolo che mescola melodie millenarie ed energia travolgente. Nella formazione ci sono Sergio Bernardo, Enrico Daniluno, Alfredo Piscitelli, Riccardo Serra, Fabrizio Simondi e Dino Tron.

Altro genere, ma uguale verità, per il gruppo che i giovani ha bisogno di rappresentazioni. I Modena City Ramblers, nati nel 1992, hanno saputo trasportare su testi italiani o in dialetto le suggestive sonorità irlandesi, anche attraverso l'uso degli strumenti tradizionali. E il gruppo è arrivato in fretta. Suoneranno domani sera, alle 21. (s. ser.)

DOLOCE SALATO Il miele di Brossasco sfiziosità dalla natura

BRUNO Baudino, scomparso un mese nella sua Boves, intorno ai settant'anni, è solo un gran fornaio fra gli ultimi rimasti a lavorare ancora il forno a legna per produrre «muncuol» e «pane di Carlo Alberto», anche un talent scout, giacché lui si deve scoprire di qualche bravo produttore di sfiziosità naturali, come Costanza Prato, Brossasco (Cuneo), allevatrice d'api in Valle Maiera. Il suo miele colpisce per la delicatezza, in particolare il campione di acacia e quello di fiori di montagna ottenuti dalla migrazione delle arnie a Sant'Anna del Milieu (posto splendido a 1600 metri d'altezza). C'è poi tutti i fiori di Sampeyre e serie di mieli monoflorali, che Unione Europea (se lo permetterà) e realismo (se sarà una necessità), speriamo continuino ad essere indicati in etichetta con le loro

caratteristiche di tracciabilità: ciliegio, tiglio, castagno e melata di bosco, prodotti a Serravalle di Piasco.

Apicoltura Prato Costanza - Brossasco (Cuneo) - via Melle, 28 - tel. 0175/8803 - di acacia gr. 500: 7 mila lire.

Agriturismo vuol dire anche intraprendere una camminata in mezzo ai boschi, poi sbucare in una radura, stupirsi, trovare il contadino che a quelle altezze fa ancora il fieno e poi riprendere il cammino vedendo all'orizzonte. Ma la bussola vi porterà, come portò noi qualche anno fa, sull'Alpe Moncerchia (1500 metri, località Biellmonte), dove Aldo Prina Cerai e la sua famiglia producono una buona torma del Maccagno della Val di Cerro, marchiata al centro della forma da chilogrammi, che solo a vederla fa venir voglia di portarla via.

I formaggi che poi in questa stagione hanno l'elemento in più di aromi dato dalle erbe e dai fiori di quei pascoli che nutrono le varie mucche di bruna alpina. Se, fortunatamente, sarete riusciti a mettervi in contatto con le aziende di montagna, tra i prati e il cielo, Aldo vi potrà anche aspettare all'ora di pranzo (agosto e metà settembre compresi) con un piatto di frittata ripiena di Maccagno, polenta concia, spezzatino o pollo alla cacciatora, da consumare all'aria aperta, guardando i faggi e le strade che vi aspettano al ritorno. Vi sembrerà un ambiente quasi surreale rispetto al grigio quotidiano, che vi farà sentire fisicamente in vacanza, il corpo e con la mente.

Aldo Prina Cerai - Alpe Moncerchia - Biellmonte (Biella) - tel. 0368/217609 - Toma al kg.: 15 mila lire

Traffico?



Nella giungla degli ingorghi, arriva l'offerta con in più. Presso i nostri punti vendita specializzati, acquistando un telefono cellulare Nokia, dai modelli indicati, avrai la carta ricaricabile Omnitel 50.000 lire* di traffico telefonico incluso nel prezzo. L'operazione è valida fino al 13 agosto 2000

NOKIA

+ 50'000

omnitel

... Quello che ti serve è il prezzo.

Gruppo
Europiù.

GRUPPO
RISPARMIO
CASTAMONTE
VIA NEVE, 11
TEL. 0122 212537

EXPO
CASA
TELEALBA
ALBA
CORSO FLAVIO, 94
TEL. 0173 204100

CORSA
CLIMATIC



DAL 17.600.000 € 9.089,85

TIGRA
CLIMATIC



DA L. 23.500.000 € 12.136,74

ASTRA
SW CLIMATIC



DA L. 26.900.000 € 13.892,69

VECTRA
CLIMATIC



DA L. 30.600.000 € 15.803,59

ESTATE OPEL HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.

Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte climatizzate dei concessionari.

Corsa climatic con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra climatic** con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra climatic** con climatizzatore, doppio airbag e ABS; **Vectra climatic** con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali.

Tutte a prezzi irripetibili.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

PRESSO I CONCESSIONARI

GI-EMME

BIELLA

Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE

VERCELLI

Via W. Manzoni, 115
Tel. (0161) 250.558

www.autosociale.com

ALLIATA

BORGOSIESA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL



Soddisfa la tua sete di cellulare.

Se acquisti un cellulare Facile Omnitel, la Carta Ricaricabile è gratis.

Non lasciarti sfuggire l'occasione più fresca dell'estate 2000. Fino al 15 agosto, se acquisti una confezione Facile Omnitel* hai la Carta Ricaricabile Omnitel a costo zero, sempre con 50.000 lire (iva compresa) di traffico incluso.

* La confezione Facile Omnitel è composta da telefono cellulare e Carta Ricaricabile Omnitel con 50.000 lire (iva compresa) di traffico telefonico incluso.

omnitel

Persone in grado di cambiare il numero.

Disponibile presso:

BLOWS

Via F.lli Bandiera, 5
VERCELLI

CELL 2000

C.so Marcello Prestinari, 54
VERCELLI

VIPIANA

Via Galileo Ferraris, 54
VERCELLI

PARTENZA Vacanze



PROSCIUTTO
CRUDO SAN DANIELE
al kg

30.000
EURO 15,49



TELEVIDEO

ALCUNI ESEMPLI:

COCA COLA
conf.
in omaggio
da 1,15 cad.
€ 1.000 al L



9.000
EURO 4,65

TV COLOR 20 POLLICI
UNITED UTV 9020
presa scart,
telecomando

258.000
EURO 133,25

DAL 17 AL 30 LUGLIO

ACQUI TERME (AL)

ALESSANDRIA

OVADA (AL)

BIELLA

VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano

MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina

PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona

GENOLA (CN) - Centro Commerciale

POCAPAGLIA (CN)

PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone

CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi

VERBANIA



UN MONDO DI BENE

Nel pomeriggio la Lega annuncia la composizione dei gironi: ci saranno un paio di club emiliani

Oggi le avversarie di Biellese e Pro

Calendari, la pubblicazione slitta attorno al 10 agosto

VERCELLI

È il giorno dei gironi. Di campionato e del primo turno di Coppa Italia. Nel tardo pomeriggio di oggi la Lega, dopo aver visionato i ricorsi delle squadre escluse in precedenza dalla nuova stagione agonistica, procederà ad eventuali cancellazioni e ripescaggi e alla formazione dei vari raggruppamenti.

Per quanto riguarda le rivali di Biellese e Pro Vercelli nei guai si ritrova adesso solo il Saronno, la cui sorte è appesa a un filo. Nel senso che gli amaretti potrebbero essere iscritti (sul filo di lana) alla C2 oppure esclusi. Al loro posto verrebbe quindi ripescato il Pontedera, in lista anche per subentrare al Marsale, serio candidato alla cancellazione dai quadri dei prof.

Gironi, due ipotesi. Taglio verticale, come nel passato oppure orizzontale? Questo l'interrogativo che verrà risolto oggi pomeriggio. Difficile fare previsioni. Nel primo caso, se verrà seguito l'orientamento della scorsa stagione in linea di massima il raggruppamento dovrebbe essere formato dal quartetto piemontese Biellese, Pro, Novara e Moncalieri, dalle sette lombarde sicure Montichiari, Mantova, Meda, Pro Sesto, Cremonese, Pro Patria, Legnano, dalle toscane Prato, Castelnuovo, Rondinella, dalle emiliane Fiorenzuola, Fidenza, più due squadre tra Saronno, Pontedera e Sassuolo a seconda di come va a finire la questione ripescaggi.



Saranno resi noti anche i raggruppamenti della prima fase di Coppa Italia. Alessandria Novara e Moncalieri le altre rivali

Nell'eventualità di un taglio orizzontale oltre alla pattuglia piemontese-lombarda (11 club sicuri) ci sarebbero le «eventate» Padova, Alto Adige, Triestina, Mestre e San Donà, e due squadre tra Saronno, Pontedera e Sassuolo a seconda di come va a finire la questione ripescaggi.

Coppa Italia. Contemporaneamente ai gironi saranno annunciati i raggruppamenti della prima fase di Coppa che prenderà il via il 17 agosto. Sulla carta il girone di Biellese e Pro è fatto considerando che l'Alessandria stavolta rappresenta il club di C1 che per forza deve essere inserito nel raggruppa-

mento. Le altre due squadre sono naturalmente Novara e Moncalieri.

Calendari. In un primo tempo alcune voci avevano lasciato intuire che quest'anno i calendari sarebbero nati martedì o mercoledì prossimi. Niente di tutto questo: ne riparlerà come al solito attorno al dieci agosto. Certa l'alternanza tra Pro e Biellese e visto che i bianchi hanno chiesto di esordire in trasferta per lasciare spazio al Piola al torneo giovanile Merlino-Villareggia, i Pattoniani inaugureranno il campionato al La Marmora.

C'è grande attesa per la pubblicazione dei gironi di C2 prevista per il tardo pomeriggio di oggi. Non è escluso che Biellese e Pro dopo due stagioni tormino a giocare con le squadre venete. Di certo ci saranno un paio di club emiliani.

Nei Dilettanti

Insieme Cossatese Dufour, Trino e V.L.

VERCELLI

Anche il calcio regionale sta lentamente ripartendo dopo la sosta estiva. Una delle giornate più calde la si vivrà lunedì quando nella sede del Comitato regionale verranno ufficializzate le formazioni ammesse ai campionati. Non mancheranno le sorprese, considerando le numerose fusioni che hanno caratterizzato queste ultime settimane. Il caso più clamoroso è quello del Valdossola, nato dal gemellaggio tra Juve Domo, Masera e Crevolesse.

Ben difficilmente, però, le società laniero-vercellesi saranno piacevolmente interessate. Al massimo qualche promozione a tavolino in Seconda o Prima categoria. Sempre lunedì saranno resi noti i gironi. Pochi dubbi in Eccellenza: Dufour Varallo, Cossatese, Biella Villaggio La marmora e Trino dovrebbero restare tutte insieme appassionatamente; qualche apprensione, invece, in Promozione soprattutto per la Crescentinesse. I girati, orfani tra l'altro del derby con il Trino, hanno fatto sapere



La prossima settimana saranno resi noti anche i raggruppamenti dei Dilettanti

al Comitato di non gradire un nuovo inserimento con formazioni alessandrine e cuneesi, optando invece per il girone che raggruppa la nutrita pattuglia biellese (Cavaglia, Real Viverone, Val Mos e Vald Tola).

Dopo la retrocessione del Gattinara, il Borgovercelli del neo mister Di Stefano, dovrebbe restare l'unica rappresentante delle due province nel girone novarese-ossolano.

Anche in Prima la possibilità che i club biellesi, vercellesi e valesiani siano inseriti in uno stesso girone sono decisamente limitate. Come la scorsa stagione saranno equamente divise tra novarese, torinese e Valle d'Aosta.

[p. m. f.]

TENNIS

Sconfitti anche Cotto e Monaco al satellite di Jesi. Su il sipario sul torneo di Rosazza

Europei, Silvia Disderi ko in Svizzera

E' sfumato il sogno della baby-campionessa biellese

Walter Da Biasio

BIELLA

Il buon momento di Silvia Disderi si è concluso al sedicesimo di finale dei campionati europei Under 18, in corso di svolgimento a Klosters, in Svizzera.

La diciassettenne promessa del tennis biellese ha superato di diritto il primo turno del tabellone, che vedeva iscritte 72 concorrenti, mentre nel secondo ha battuto la greca Asimina Kaplani con il punteggio di 6/4, 6/1. Il cammino di Silvia Disderi si è però fermato contro l'ucraina Yulia Beygelzimer, testa di serie numero 6, al termine di un incontro giocato in un orario inconsueto, le 8 del mattino, e su un campo appesantito dalla pioggia che ha disturbato la prima parte degli europei Under 18. Non va comunque dimenticato che la biellese era reduce dal primo e secondo posto nei tornei Open di Brescia, dove ha battuto in finale la Forrari per 6/4, 6/2, e di Chiari, sempre nel bresciano, sconfitta



Silvia Disderi e Nicolò Cotto, le due giovani promesse del tennis biellese



nel match decisivo da Marzia Grossi con un doppio 6/2. Inoltre si era imposta, in coppia con la coetanea Maria Letizia Zavagli, nel torneo da 10 mila dollari di Latina, e con Flora Perfetti nell'Open di Forlì.

Nicolò Cotto e Guido Monaco, invece, non sono andati

oltre il primo turno del tabellone di qualificazione nel torneo da 10 mila dollari di Jesi, battuti rispettivamente da Francesco Piccari e da Galli. I due giovani biellesi saranno impegnati da domani a San Benedetto del Tronto per le qualificazioni al tabellone principale di un altro 10 mila dollari.

In attesa dell'evento tennistico dell'anno, il Challenger ATP da 100 mila dollari sui campi in terra rossa dei «Faggi», dal 16 al 24 settembre, sono in molti, e non solo lanieri, gli appassionati che si sono dati appuntamento a Rosazza per il trofeo Laugeri, ormai prossimo alla quarantesima edizione.

A far lievitare l'interesse attorno alla manifestazione organizzata dal Ct Rosazza ha contribuito la cancellazione del torneo di Torrazzo, l'altra manifestazione agostana che ogni anno richiamava parecchi partecipanti anche dal Canavese. Il sipario sulla kermesse della valle del Cervo si alzerà domenica, con gli incontri del singolo e del doppio dell'Open maschile, che si presenta con un tabellone quanto mai ricco di concorrenti. Nei giorni successivi toccherà al doppio misto e verranno poi le singolarie femminili. Come è ormai tradizione, ai villeggianti ed ai residenti di Rosazza, abituali frequentatori del Circolo, sarà riservato un singolo ed un doppio.

GINNASTICA

L'atleta biellese fuori dalla «rosa»

Bollo, Sydney è più lontana

BIELLA

Il nome di Linda Bollo non figura nell'elenco, diramato dalla federazione, delle 7 ginnaste che difenderanno i colori azzurri nella prova di Ritmica alle prossime Olimpiadi di Sydney.

Ma ciò non segna una battuta a vuoto per la sedicenne di Candelo, che a novembre dello scorso anno si era trasferita al Centro federale di Pollonica per seguire l'intero programma di preparazione pre-olimpica. Solo ad ottobre, infatti, le azzurre erano riuscite a strappare, ai mondiali di Osaka, il visto per Sydney. E subito era partito il programma predisposto dalla Federazione per preparare la squadra all'appuntamento olimpico. Linda Bollo fu l'unica ginnasta ad essere inserita in quel gruppo che da tre anni lavorava già insieme, e che era formato da atlete tutte ventenni. Questo accese le speranze degli sportivi biellesi.

Tornare ad applaudire un atleta sulla ribalta internazionale e pronta a ripetere la carriera di Anna Miglietta, medaglia di bronzo ai mondiali di Cuba a primo e sesto posto in veste di assistente tecnica a quelli di Madrid e Basilea, è sembrato a molti un sogno non poi così lontano.

Pur lavorando intensamente (ancora oggi Linda Bollo trascorre 10 ore ad allenarsi), la candelese dovrà accontentarsi, a meno di sorprese dell'ultima ora, di seguire da spettatrice le prossime Olimpiadi, con la certezza però di rappresentare il futuro azzurro. Per Amato, D'Amore, Gregorini, Iezzi, Lucentini, Marchesi e Rusca quello di Sydney sarà l'ultimo appuntamento internazionale. Poi si ripartirà da Linda Bollo. [w. d. b.]

CORSA IN MONTAGNA

Domenica si gareggia in Valsesia

E' l'edizione n.19 della Varallo-Res

VARALLO

Spegne diciannove candele la Varallo-Res, ultima classica del calendario valesiano di corsa in montagna. La competizione organizzata dal Gsa Valsesia in collaborazione con l'Associazione alpini è in programma domenica mattina con partenza da corso Roma.

La manifestazione intitolata a Silvio Borasi è riservata alla categoria adulti mentre per gli atleti del settore giovanile saranno predisposti percorsi più brevi. Il ritrovo è fissato alle 7,30 in piazza Garibaldi: la prima partenza, quella della gara assoluta, è prevista per le 9,15.

Dovranno essere percorsi sette chilometri: dopo il via dal centro di Varallo il gruppo dei podisti si dirigerà verso Crevola, l'Alpe Campo e l'Alpe Pastore per poi «arrampicarsi» sul sentiero che conduce alla Capanna Osella sulla Bm.

La prova dei ragazzi partirà alle 10: i più giovani percorreranno un chilometro e mezzo, i più grandi due e mezzo e per entrambe le categorie l'arrivo sarà posto all'Alpe Casavei.

È possibile iscriversi sino a mercoledì della partenza: comunque per informazioni oppure per adesioni anticipate si può contattare Innocente Bruno al n. 0163-25257.

La quota di partecipazione è fissata in 6 mila lire per gli adulti e in 5 mila per i giovani; ai primi classificati saranno assegnati premi di valore mentre il trofeo Silvio Borasi andrà alla società che avrà ottenuto il punteggio più alto in base ai piazzamenti dei propri atleti. [l. fo.]

VOLLEY

Nei prossimi giorni l'incontro decisivo sulla permanenza del coach a Vercelli

Olimpia, c'è l'interrogativo Taborba

Spescha rientra a Lamezia, incerti Ferraguti e Rubini

VOLLEY

Sono giorni caldi per l'Olimpia. A livello sponsor il presidente Antonio Bertolini sta ultimando gli ultimi contatti per affiancare al marchio storico del Mokar (al quale vanno i ringraziamenti per il suo impegno anche nei momenti più delicati) altre forze economiche, mentre sul fronte della campagna acquisti il direttore sportivo Roberto Binaschi e il team manager Carlo Caddo (quest'ultimo promosso sul campo dopo aver abbandonato per problemi fisici l'attività agonistica) stanno sondando il terreno.

«Il 25 luglio si è chiuso il mercato di A1 e A2 - sottolinea Binaschi - quindi adesso possiamo iniziare a guardarci attorno. Per la verità abbiamo già intavolato diverse trattative che preferiamo non svelare». Come dire che in casa Olimpia è esposto il classico cartello «lavori in corso». Le operazioni sono a 360°: il primo

nodo da sciogliere è quello del mister - spiega il da - è vero che Taborba ha buone possibilità di restare, ma non è escluso un cambio della guardia sulla panchina. Nei prossimi giorni è previsto un incontro probabilmente definitivo. Risolto il toto-allenatore si affronterà il problema legato ai rinforzi: rispetto all'ultima stagione lascerà sicuramente l'Olimpia Fabio Spescha, tornato a Lamezia, mentre sono in dubbio il palleggiatore Ferraguti e il martello Rubini che potrebbero avvicinarsi a casa. Ancora da definire i prestiti del libero Gaspari e Gelli.

«Sicuramente i neo acquisti non faranno rimpiangere i sostituiti - dice Binaschi - almeno a livello d'esperienza e capacità tecniche. Ripetere i risultati dell'ultima stagione sarebbe l'ideale. Il livello del torneo, comunque, si è alzato non esistendo più squadre materasso come potevano essere Uta, Maddalena o Decimomannu».

[p. m. f.]



Momento non facile per l'Olimpia

INIZIATIVE

Iscrizioni fino al 4 settembre

In ricordo di Ricky si gioca a basket per 24 ore di fila

VERCELLI. Alle 16 del 9 settembre inizierà la partita di basket lunga un giorno, voluta dagli amici di Riccardo Goretti per ricordare il giovane cestista, scomparso a soli 31 anni. Un appuntamento, quello in cartellone al Pala Piaggio, unico nel suo genere. Per ventiquattr'ore, infatti, due squadre si daranno battaglia sotto canestro, con l'obiettivo di aiutare i meno fortunati. L'incasso della «maratona» verrà devoluto all'Associazione «Amici di Ricky».

Alla kermesse possono partecipare tutti: dalla categoria Propaganda al settore femminile, cui spetterà il compito di chiudere la manifestazione. Le iscrizioni, che scadranno il 4 settembre, sono già aperte: la scheda di partecipazione, oltre che sul giornale di oggi, si potrà trovare in una delle filiali provinciali della Banca Sella o alla redazione di Vercelli de «La Stampa», via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

LA STAMPA

VENERDÌ 28 LUGLIO 2000

VALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA 24 ORE PER RICKY

Modulo di iscrizione

| | |
|--------------------------|---|
| Nome | Cognome |
| Data di nascita | Residente in |
| Telefono | Sei tesserato FIP? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> |
| Se sì, indica la Società | |
| Taglia maglietta | XS <input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/> XL <input type="checkbox"/> XXL <input type="checkbox"/> |

Autore del Comitato Organizzatore si impegna a restituire i dati personali da lui qui riportati per gli scopi previsti dalla legge di organizzazione. Firma (dell'entrate la parte poteri del caso di minore)

Compila il modulo e consegnalo, insieme al certificato medico (richiesto se non si è tesserati FIP) presso:

La Stampa, Redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli
Una qualsiasi filiale provinciale della Banca Sella

OPPURE spediscilo in busta chiusa a:

La Stampa - Redazione di Vercelli - Via Duchessa Jolanda 20 - 13100 Vercelli (VC)

La chiusura delle iscrizioni è fissata entro le ore 20,00 di lunedì 4 settembre 2000

URBANE: 25 LIRE.
INTERURBANE: 100 LIRE.
CELLULARI: 395 LIRE.
INTERNAZIONALI*: 300 LIRE.

Infostrada Linea 1055:
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.
E in più la prima ora
di urbane è gratis.**
Se sei un imprenditore,
chiama subito il 155.
Se sei già abbonato,
i nuovi prezzi sono attivi
automaticamente.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

I prezzi Linea 1055 sono al minuto e IVA esclusa. Gli addebiti previsti alla risposta sono di 100 lire più IVA per le chiamate urbane, 125 lire più IVA per le interurbane, 200 lire più IVA per le chiamate verso i cellulari, 250 lire più IVA per quelle internazionali.